LA STAMPA

ANNO 128. N. 43 — DOMENICA 13 FEBBRAIO 1994 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO [illegible], TELEX 221 121, FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA [illegible], TEL. [illegible]. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280 000. TARIFFE ESTERO L. 649 000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: [illegible] *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: [illegible] PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

PDS TRA POSTCOMUNISMO E CONSOCIATIVISMO

GLI SPETTRI DI OCCHETTO

SAREBBE stato certo preferibile avere a che fare oggi con un partito democratico della sinistra, che si pretende rinnovatore, veramente e chiaramente rinnovato ed emendato del suo «peccato originale» che risale alla scissione di Livorno e alla fondazione della Terza Internazionale. Se non altro, sarebbe stato più facile uscire da certi equivoci anacronistici, sgomberando la campagna elettorale in corso dai fantasmi speculari di un anticomunismo senza comunismo, e di un antifascismo senza fascismo, che intossicano sempre più il teleclima inquinato che respiriamo da qualche settimana.

Ostinarsi tuttavia a voler sottoporre il pds, partito che dirige l'orchestra della sinistra, a un ennesimo esame di maturità democratica, è un'operazione sviante che ci porta lontano dal centro del vero problema. Dato che nell'anomala vigilia elettorale del 1994 il pds si presenta molto più partito di governo del vecchio pci, mi sembra vano attardarsi in puntigliose analisi dei tassi di democraticità dei pidiessini e del rapporto elusivo che essi intrattengono con la loro storia. In questo momento d'emergenza mi sembra più urgente il bisogno di andare al cuore dell'autentico problema: la fuoriuscita del pds, non tanto dal comunismo che è morto, ma dai labirinti del postcomunismo europeo e della prima Repubblica italiana, in cui Occhetto e D'Alema continuano ad aggirarsi senza trovare la via d'uscita. Essi infatti danno l'impressione di avere come smarrito il filo d'Arianna fra i calcinacci ancora ingombranti, e fra loro incastrati, del muro berlinese che ha seppellito il comunismo e di Tangentopoli che ha travolto il sistema partitocratico indigeno.

Si era detto e sperato che da tale duplice crollo sarebbe emerso alfine, anche in Italia, un nuovo sistema politico semplificato, quasi binario imperniato su una sinistra e una destra parimenti democratiche, parimenti legittimate e quindi legittime l'una per l'altra. Si auspicava insomma che dal grande sconquasso internazionale e nazionale venisse fuori, come la farfalla dalla crisalide, un più agile e più asciutto meccanismo elettorale, partitico e parlamentare, ricomposto sul modello delle più evolute democrazie occidentali. Ma, almeno finora, sta accadendo esattamente il contrario. Il maggioritario uninominale si è combinato in maniera patologica con la proliferazione dei partiti, anziché con una loro parziale estinzione. La scossa sismica, invece di prosciugare il paesaggio politico italiano, spostandolo nettamente a Occidente, lo ha frantumato, frammentato, spezzettato, spingendolo in definitiva più a Oriente che a Occidente. Tanto per evocare i due casi più macroscopici, la tradizione comunista ha partorito due partiti, mentre quella democristiana ne ha generato addirittura tre. Si è formato così un arcipelago di partiti dimezzati, partitini, movimenti trasformisti talmente variegato e frastagliato da ricordare i palinsesti elettorali, non dell'Inghilterra o dell'America, ma della Polonia e della Russia postcomuniste.

I vagheggiati «poli» contrapposti e alternativi sono diventati pure finzioni verbali. Ha ragione Giovanni Sartori, che da una vita si occupa di queste cose, quando osserva: «Dalle ammucchiate elettorali che sono in gestazione è facile che escano, nel futuro Parlamento, almeno sette partiti prodotti dal sistema uninominale, e in più due o tre partiti aggiuntivi ripescati e salvati dalla quota proporzionale». In questo quadro, così opposto alle speranze e alle previsioni semplificatrici, paradossalmente è la destra moderata che per la prima volta in Italia tenta di cavalcare il nuovo. E' la destra, dopo il colpo d'ariete inferto da Bossi al vecchio universo partitocratico, che cerca oggi con Berlusconi di darsi una leadership al vertice di un polo relativamente omogeneo, con strategie empiriche più che programmate, anch'esse relativamente omogenee; è essa che presenta all'elettore il personale politico più fresco, anche se professionalmente ancora rozzo e dilettantesco, ed è essa che propugna il più drastico cambiamento delle regole di gioco su cui si resse e decompose la prima Repubblica. Questa nuova destra non ha, e neppure finge di avere, un programma comune di governo. Ha però dalla sua, rispetto alla galassia delle sinistre, un impeto

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

Mosca non si oppone ai raid. I volontari civili lasciano la Bosnia

Allarme Usa, via da Belgrado

Olimpiadi: il mondo salvi Sarajevo

IGOR MAN

I bambini nel macello

L'ultimo massacro di Sarajevo ha di nuovo attirato i riflettori del mondo sulle vittime più innocenti: i bambini. Questa guerra che mescola granate e stupri, violenze e dolore, amore e odio, Cristo e Maometto, sarà la nostra ultima vergognosa «cattiveria»? A PAGINA 7

WASHINGTON. «Invitiamo tutti gli americani a lasciare l'ex Jugoslavia». La Casa Bianca, subito seguita dal governo britannico, ha messo in guardia i cittadini Usa in vista di un possibile attacco aereo: gli americani devono andarsene, come «misura precauzionale», ha precisato il Dipartimento di Stato. Sul posto resteranno soltanto i diplomatici in servizio. Da Sarajevo si apprende che anche il personale civile delle organizzazioni umanitarie internazionali sta lasciando in massa la capitale bosniaca.

Temendo di trovarsi isolata sul piano internazionale nella sua difesa a oltranza dei serbi, la Russia ha ammorbidito ieri la sua posizione dicendosi per la prima volta, dopo l'ultimatum della Nato, pronta ad appoggiare eventuali raid aerei in Bosnia.

Anche il mondo dello sport ha ricordato ieri il dramma bosniaco: nei discorsi inaugurali delle Olimpiadi della neve di Lillehammer si è lanciato un appello affinché Sarajevo sia salvata.

G. P. Ormezzano e **G. Zaccaria** ALLE PAGINE 7 E 9

Il volo della «colomba della pace» che ha chiuso l'inaugurazione delle Olimpiadi

SESSO E POLITICA

VIZI PRIVATI E PUBBLICI TABU'

MA non è osceno, tutto questo sbirciare nelle camere da letto dei potenti, tutto questo frugare nelle loro cartelle mediche, praticato con tanta insistenza in America? Non è da volgari guardoni alla Tinto Brass questo insistere sulle trasgressioni amorose di Clinton o addirittura fare l'esame pubblico della grave malattia che ha colpito la signora Jacqueline Bouvier, ex Kennedy, ex Onassis? E' giusto insomma che i «fatti loro» divengano «fatti nostri» e che il diritto all'informazione sia più forte del diritto alla privacy?

I titoli ci aggrediscono, ci irritano. Clinton impaniato in un nuovo «sex scandal». Jackie diagnosticata di un cancro. Attraversata la soglia della curiosità morbosa, un lieve senso di nausea, una inconfessabile vergogna ci afferra. Ci hanno insegnato che il peccato, come la malattia, dovrebbe appartenere alla intimità individuale e al segreto del confessionale o dello studio medico. Molti italiani si scandalizzano quando l'America sembra cadere in preda ai suoi parossismi di «puritanesimo» o si abbandona al «voyeurismo politico» dei suoi media.

Purtroppo, il tempo dello scandalo è passato da un pezzo. Dal giorno dell'estate romana 1987 nel quale l'onorevole Cicciolina portò 20 mila voti di preferenza e le sue pubbliche «tettine» oltre la soglia del Parlamento della Repubblica, noi italiani abbiamo perso il diritto di scandalizzarci per gli eccessi altrui. Ma, più ancora, quel giorno crollò simbolicamente l'argine fra il politico e il privato, fra il peccato segreto e la virtù pubblica, praticato con tanto gusto dai corruttori di Stato, come si vedrà più tardi.

Quel che restava dell'argine di pudore fra pubblico e privato sarà ora lavato via dal sistema maggioritario che sempre, ovunque, inesorabilmente co-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

JACKIE KENNEDY

Parla il fratello: «La First Lady non si arrende»

PASSARINI A PAGINA 11

Galloni: non esiste la giustizia a orologeria. Mosconi: mai dato soldi a De Piccoli

Conso: «Giudici, andate avanti»

Berlusconi: attaccano mio fratello per colpire me

Craxi denuncia Occhetto

Blitz in procura dell'ex leader psi
Cusani insiste: un miliardo al pds

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 5

Il mito dei ragazzi è il boss

Inchiesta a Napoli: la camorra piace ancora a un giovane su sette

di **Fulvio Milone** A PAGINA 12

Stop ai viaggi dei trapianti

«Italiani troppo privilegiati» Cliniche in rivolta in Belgio

di **D. Daniele** e **F. Squillante** A PAGINA 15

ROMA. «L'arresto di mio fratello è stato usato per un attacco personale», dice Silvio Berlusconi. Ma tutto il mondo politico è in subbuglio. I partiti temono che a decidere queste elezioni siano avvisi di garanzia e arresti, e nutrono sospetti per la scelta dei tempi di alcune indagini.

«Non esiste una giustizia ad orologeria. La magistratura ha sempre lavorato anche durante le campagne elettorali e non vedo perché si debba ritenere quello attuale un momento particolare». Replica cauto Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm. E' d'accordo il ministro della Giustizia Giovanni Conso: «Le indagini - dice - devono fare il loro corso. Dobbiamo avere fiducia nei magistrati, fino a prova contraria. Comunque, se qualcuno sbagliasse l'errore sarebbe subito individuato».

Intanto Antonio Mosconi, amministratore della Toro Assicurazioni, dichiara ai giudici: «Mai dato ordine di fare i pagamenti».

P. Corrias e **M. T. Meli** A PAG. 2, 3 E 5

Il quadro di Munch è, con «Guernica» di Picasso, uno dei dipinti più celebri

Hanno rubato «il grido» del mondo

SENTO che a Oslo, nel museo sicuramente ben protetto (fu inaugurato appena trent'anni fa) che la città ha dedicato all'artista, è stato rubato «Il grido» di Edvard Munch, uno dei quadri più celebri del mondo. E' un grido che tradirà i ladri, e non porterà fortuna allo stolto compratore; ma se anche non fosse ritrovato, «Il grido» è indimenticabile, e lo si trova dappertutto, sulle cartoline, sulle copertine...

Ed è, insieme a «Guernica» di Picasso, uno dei più brutti quadri del mondo: ce ne sono pochi di così celebri e di così brutti. Anche «Guernica» è un grido, ma non della stessa forza; «Guernica» non ha proiezione metafisica, «Il grido» è trascendente. E poi, un grido è di solito privo di bellezza. Più è autentico, meno è bello. «Dio mio Dio mio perché mi abbandoni?» non ha bellezza, eppure è un grido forte come la morte.

Ci si trova di fronte ad un brutto quadro, ma ad una pienezza di significato che bene aiuta a sopportarlo. C'è qualcosa di magnetico in quella bocca ovoide che, in un paesaggio crudamente affrettato e febbrile, emette il suo *grande grido* visivamente trascritto in un vortice di linee ondulate che si dilatano infinitamente. Una parentela ideale, tra le pitture che fermano il meditante, ce l'ha col «Cielo stellato» di Van Gogh, dipinto due o tre anni prima, la cui grandissima bellezza diventa quasi trascurabile di fronte alla quantità di pensieri che sveglia, come diventa trascurabile, rispetto alla forza emanata, la bruttezza del «Grido».

Munch, naturalmente, aveva ascoltato il dolore del mondo negli astri e negli alberi di Vincent, e l'aveva portato con sé, nel Nord.

«Il grido» può essere definito una rivelazione acustica, registrata figurativamente. Era l'epoca dei primi cilindri incisi di Cros e di Edison: qui la registrazione è su tavola e le linee ondulate color sangue ne sono il tracciato visibile. Esiste qualcosa di simile? Non so, ma è poco probabile.

Munch stava camminando, di sera, non lontano dalla città, in alto sopra il fiordo (visibile sul fondo), sotto nuvole di tramonto «che urlavano» e improvvisamente sentì *un grido*, nel silenzio del corpo, e quel grido che lo trapassava come la lancia di Longino si dilatava attraverso tutta la natura.

Si tratta di una rivelazione assoluta, perché quel grido era senza specialità, non chiedeva, non invocava, non rimproverava, era grido soltanto, puro grido, niente altro che grido. Veniva da un abisso senza fondo, attraversava la vita, portava lontano lontano, dove nessuna sonda spaziale potrà mai arrivare, la sua testimonianza di lacerazione metafisica, di pena oscura comune, non soltanto umana.

Questo fu nel 1893. Due anni dopo Munch ne eseguì una litografia, anche questa al museo di Oslo, segno evidente che il grido di quella sera aveva *inciso* in profondità lui stesso, per primo.

Un *vero* ascolto non è Hi-Fi...

Quel grido che attraversò Edvard Munch non è inudibile, si può acchiapparlo quando, per miracolo, i rumori che ci torturano cessano. I suoni delle foglie immobili e delle Pulsar sono una parte di quel grido, che non poteva essere umanamente registrato che a quel modo.

Guido Ceronetti

SERVIZI A PAG. 14

40213
9771122176003

Il dramma di una poliziotta a Siracusa, la bambina di 5 anni si salverà

Suicida: credeva d'aver ucciso la figlia

Parte un colpo mentre veste la piccola per il carnevale

SIRACUSA. Si è punita con un colpo di pistola alla tempia, convinta di aver ucciso la figlia di 5 anni. Così ieri mattina è morta, in un appartamento di Siracusa, Natalia Gennaro, 37 anni, ispettrice di polizia.

La donna stava aiutando Federica, la sua primogenita, a indossare il vestito di carnevale. Ieri era in programma una festa nella scuola della bambina. All'improvviso un colpo è partito dalla pistola d'ordinanza e ha raggiunto la bimba. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Natalia Gennaro ha visto la sua bambina per terra in un lago di sangue, colpita al petto, e ha creduto che fosse morta. Allora ha puntato la Beretta calibro 9 alla tempia e ha premuto il grilletto. Devono essere stati due colpi quasi a ripetizione, dato che i genitori della donna non sono riusciti a fermarla in tempo.

Fabio Albanese A PAG. 13

Polemiche tra i politici sugli arresti in campagna elettorale

«Giudici, non fermatevi»

Conso e Galloni difendono Mani Pulite

ROMA. «Non esiste una giustizia ad orologeria. La magistratura ha sempre lavorato anche durante le campagne elettorali e non vedo perché si debba ritenere quello attuale un momento particolare». Pesa le parole, Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm. Non vuole accendere nuove polemiche. Ma nel contempo intende troncare quelle che hanno accompagnato gli ultimi sviluppi delle indagini milanesi. Sa che il mondo politico è in subbuglio. I partiti temono che a decidere queste elezioni siano gli avvisi di garanzia e gli arresti, e nutrono sospetti per la scelta dei tempi di alcune indagini. Ma Galloni spiega: «I magistrati vanno avanti faticosamente e quando arrivano a delle conclusioni devono trarle, si sia o non si sia in campagna elettorale».

Dunque, Galloni dà implicitamente ragione a Borrelli, che in un'intervista al *Corriere della Sera* ha difeso l'operato della magistratura milanese: «La giustizia - ha detto - è un juke-box che suona a seconda dei gettoni che vengono inseriti. Se il gettone non è fasullo, la canzone va suonata». E infatti anche per il vicepresidente del Csm le indagini devono proseguire: «Certo - osserva - ci sono delle inchieste in corso che riguardano uomini politici, ma spetta ad ogni politico e ad ogni partito avere la prudenza necessaria». Quindi, gli indagati «aspettino la fine della loro vicenda giudiziaria prima di ripresentarsi come candidati».

Ospite di un convegno sulla giustizia promosso dal pds, Galloni non trascura però il problema posto dalle forze politiche. E' vero che gli avvisi di garanzia non andrebbero pubblicizzati, ma quando accade la colpa non è dei magistrati. Ed è ovvio che una certa prudenza da parte delle procure è d'obbligo. Soprattutto nell'uso della carcerazione preventiva: «E io - sottolinea - non ho mai smesso di raccomandare ai magistrati di applicare solo e sempre la legge». Questa è una regola che vale sempre, campagna elettorale o no. Galloni difende in modo netto l'indipendenza dei giudici. A suo avviso è talmente importante che chi dalle procure decide di passare in Parlamento non deve più tornare indietro, compiendo «una scelta che sia definitiva».

Nella giustizia ad orologeria, termine caro a Craxi, ma poi utilizzato anche da altri - Berlusconi e Occhetto, tanto per citare due nomi - non crede nemmeno Giovanni Conso. Pure il ministro della Giustizia prende parte al convegno pidiessino e ne approfitta per far conoscere la sua opinione: «Le indagini - dice - devono fare il loro corso. Dobbiamo avere fiducia nei magistrati, fino a prova contraria. E bisogna appellarsi al loro scrupolo affinché rispettino sempre le regole e non facciano intrusioni di campo. Comunque, se qualcuno sbagliasse l'errore sarebbe subito individuato».

Così Galloni e Conso. Ma il mondo politico è in preda all'angoscia e al sospetto. «Rischiamo di andare ad elezioni drogate», avverte Raffaele Costa, leader dell'Unione di centro. E dal fronte opposto, il pds sembra condividere questa paura. Si spiega in questo modo la cura con cui Massimo Brutti e Cesare Salvi evitano di rinfacciare a Berlusconi l'arresto del fratello. I due senatori della Quercia sollecitano «cautela» da parte dei giudici. Salvi polemizza apertamente con Borrelli: «Non è vero che la giustizia è un juke-box», sottolinea. E mentre Occhetto assicura che il suo partito garantirà «l'indipendenza della magistratura», Brutti chiede ai giudici «autocontrollo». Ma da Catania Gherardo Colombo, del pool milanese, torna a ripetere: «Non siamo noi a fissare i tempi in cui scopriamo le cose». Dunque, le esigenze della politica e quelle della giustizia, in questa campagna elettorale, appaiono proprio inconciliabili.

Maria Teresa Meli

SILVIO DA FUNARI

«La Rai è di parte»

ROMA. «Le tv di Stato con i soldi dei cittadini si fanno voce di una sola parte politica, come è accaduto con il Tg3 e "Il rosso e il nero"». E allora Silvio Berlusconi sceglie Retequattro, segnatamente «Funari news», per la sua prima intervista televisiva. A Funari, che gli chiede se Santoro sia da considerare l'Emilio Fede di Raitre, risponde che il paragone non è calzante: «Fede non ha mai attaccato nessuno, non ha mai fatto agguati, non ha mai messo trabochetti. Tante cose gli si possono rimproverare, ma non che non sia un professionista serio. E lo ha dimostrato anche con la diretta della mia prima conferenza a Roma: se un nuovo movimento attira la simpatia di un cittadino su tre è giusto che la prima volta che scende in campo lo si possa vedere nella realtà, senza manipolazioni o commenti del giornalista». [r. i.]

Giovanni Galloni, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura

PANE AL PANE

Quel sogno antico che muore a Sarajevo

POCO più che uno sfogo sulla guerra che infuria alle porte di casa, sulla pena che ci fiacca davanti alle manifestazioni di una crudeltà primigenia e sul fastidioso ribrezzo per le parole, le capziosità diplomatiche e i trucchi senza fine che si imbastiscono sui brandelli dell'ex Jugoslavia. Inutile cambiare canale, per sconforto o cattiva coscienza. La guerra bosniaca viene a trovarci con i convogli di profughi, mutilati e segnati da sempre da cicatrici di carne e di rancore, cittadini perfettamente attrezzati per l'Europa infernale che ci aspetta.

Molti di noi hanno percorso, nel tempo delle vacanze, la costa dalmata, raccogliendo - quasi eco di conchiglia marina - le tracce della venezianità nel lessico e nelle bifore di un palazzo, nella facciata svelta di una chiesa. Con una simpatia, un riconoscimento familiare, che non escludeva la memoria dei torti patiti nei secoli dalla rude, servile Schiavonia. Ci siamo addentrati, tra montagne di erbe amare e doline, nella Bosnia Erzegovina, curvandoci con rispetto sulle lapidi degli eretici Bogomili, entrando nelle moschee aperte civilmente ai visitatori, nei mercati turchi di Mostar e di Sarajevo, lontano innesco di stragi, deviando su Medjugorie, avamposto francescano di un cattolicesimo vivo e pugnace. Con la sorpresa di trovare civiltà così diverse e incuneate l'una nell'altra senza visibili stridori, libere di fiorire e integrarsi al di fuori della spietata pedagogia titina. Immagini fissate nei rullini fotografici, da conservare come ricordo di una estate felice e che ora diventano reperti di un tempo storico, di un mondo che fu. Adesso ripensiamo all'oste cortese che portava il nome imbarazzante di Benito, al guardiano solerte di una moschea, al ragazzo poliglotta dalla curiosità fervorosa, e ci chiediamo dove siano finiti, raschiati via dalla disinfestazione etnica o arruolati in una squadra di scannatori. Ci sentiamo offesi da un odio che sradica, insieme ai virgulti umani, anche quelli culturali, dalle cannonate che sbriciolano in un demente tirassegno (spòstati, cara, che non riesco a inquadrare l'arcata) il ponte di Mostar sopravvissuto in età definite oscure.

Ritorna dunque con passo sinistro in queste terre, potenziato da armi più distruttive e dalla sedimentazione dell'odio, il mondo di ieri, e dell'altro ieri, e di sempre: al di là del comunismo e del fascismo, delle satrapie borghesi e turchesche, delle scorrerie di popoli nomadi. E' ancora l'ossessione del groviglio balcanico, come entità storico-politica e geografica: simbolo di frammentazione esplosiva e di impermeabilità alla restituzione di un ordine civile che non passi attraverso l'ecatombe. Mentre dagli spalti di un impero sbrecciato come quello russo torna a risuonare l'appello a una solidarietà slava che attinge a impulsi ancestrali, a torbide volontà di rivalsa. E crolla l'illusione di una Europa unita nelle sue risorse materiali e morali, affrancata da tutti i suoi demoni. Perché è vero che, dopo la seconda guerra mondiale, non c'è stata tregua ma solo trasferimento di massacri. E' vero che i bambini di Sarajevo non sono diversi dai bambini dell'Iraq e dell'Angola. Ma nella nostra parte d'Europa molti si erano concesso, con trepidazione, di sognare un mondo diverso, nato dal comune consenso, dalla coscienza di un comune destino.

Era buon profeta il Papa polacco ad ammonire, mentre cadeva il comunismo, che l'Europa deve arrivare fino agli Urali o non è. Che il suo cemento può consistere durevolmente, non nel «contro», ma nel «per». Soltanto nel nome di una grande idea si possono vincere stanchezze e viltà, accettare il rischio e il sacrificio. Il resto è vivere giorno per giorno, nell'attesa e nella difesa da una storia come giostra perversa. Sulle colline di Sarajevo si consuma il progetto di un umanesimo che si era azzardato a riproporre il mito dell'orbe cristiano realizzato da Carlo Magno, tramandato nei secoli da cronache e poemi, e sul quale già Dante esercitava il suo aspro rimpianto.

Lorenzo Mondo

Paolo Berlusconi insiste «Erano solo provvigioni»

MILANO. Che abbia pagato è certo. Ancora tutto da dimostrare, invece, che si tratti di una «normale intermediazione d'affari» come sostiene Paolo Berlusconi (dopo sei ore di interrogatorio davanti a Ghitti e Di Pietro, è da venerdì sera agli arresti domiciliari a Milano 2). Ed è per questo che il fratello di Silvio, invischiato nella Tangentopoli Cariplo, verrà risentito la settimana prossima dai magistrati milanesi.

«A riprova della disponibilità del mio cliente è stata fornita al magistrato l'esauriente documentazione delle modalità con cui sono state pagate all'intermediario le somme concordate», dice un comunicato dell'avvocato Oreste Dominioni. E ieri mattina il legale di Paolo Berlusconi è ritornato nell'ufficio di Di Pietro. Con sé aveva la documentazione, cioè le fatture comprovanti i pagamenti sui tre immobili di Milano 3 venduti al Fondo pensioni Cariplo. Fatture intestate a due società indicate da Giuseppe Clerici, l'ex funzionario di banca diventato intermediario in mille operazioni e adesso «gola profonda» dei magistrati milanesi. Una delle due fatture è intestata ad una società edile, la Vignola.

E' in quei foglietti contabili la storia dei pagamenti. Normale documentazione d'affari o, come troppo spesso hanno scoperto i magistrati di Mani pulite, si tratta di fatturazioni di copertura, fatture false? L'avvocato Dominioni insiste: «Il dottor Paolo Berlusconi non ha pagato tangenti a nessun politico o pubblico ufficiale, ha invece corrisposto provvigioni a un intermediario immobiliare». E ancora: «Sarà l'inchiesta a chiarire se e come i rapporti dell'intermediario con gli esponenti dell'ente siano sconfinati nell'illecito».

Ma c'è un mistero, che i magistrati devono ancora chiarire e per questo già ieri mattina avrebbero sentito uno dei contabili che collabora da anni con Paolo Berlusconi. Nell'ordine di arresto dell'imprenditore viene contestato il reato di corruzione per 910 milioni, pagati in tre tranche tra l'83 e l'86 per la vendita degli immobili. Berlusconi ammette invece il pagamento di 550 milioni, salve le fatturazioni maggiorate. Perché?

Punta l'accento pure su altro il comunicato del legale. Lamenta l'operato dei mass media, e bacchetta i giudici. Dice l'avvocato Dominioni: «Sono molto rammaricato di non essere riuscito ad ottenere, nonostante le insistenti richieste, che il dottor Paolo Berlusconi venisse interrogato da libero, anche senza il provvedimento adottato a suo carico». Conclude il legale: «Il dottor Paolo Berlusconi avrebbe ricostruito in modo esauriente l'intera vicenda».

Ma non c'è solo l'affaire Berlusconi al centro della vicenda Cariplo. Quello è solo un episodio, uno dei tanti. E per la tangentopoli bancaria è ancora in carcere, a Opera, il presidente della Cariplo Roberto Mazzotta. Parte dei suoi verbali d'interrogatorio sono stati rivelati dal settimanale «Il Mondo». Anche l'ex parlamentare dc Mazzotta, sapeva. E ai magistrati racconta: «Anch'io, come ritengo molte persone, ero a conoscenza che, essendo del tutto insufficienti le entrate ordinarie, specie in occasioni di campagne elettorali, giungevano contribuzioni straordinarie da parte delle imprese. Non ho dato mai istruzioni o indicazioni in materia. Certamente non ho impedito che tali flussi pervenissero al partito».

Fabio Poletti

Paolo Berlusconi
Il suo legale ribadisce: pago una normale mediazione non una tangente

E il dc Mazzotta «Sapevo che al partito arrivavano soldi»

APPALTI A VERBANIA

Edilizia statale, 2 arresti

VERBANIA. L'inchiesta della procura di Verbania sugli appalti nella nuova provincia del Verbano Cusio Ossola è arrivata a colpire in alto. Ieri sono finiti in manette Carlo Curiani, 61 anni, direttore generale dell'edilizia statale al ministero dei Lavori Pubblici, e Giorgio Amicucci, 54 anni, provveditore alle Opere Pubbliche per Piemonte e Valle d'Aosta. Sono accusati di corruzione. L'arresto dei due alti funzionari è stato eseguito su ordine del gip Massimo Terzi in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta che dall'inizio dello scorso gennaio ha complessivamente portato in carcere 21 persone con accuse diverse: abuso d'ufficio, corruzione e concorso in corruzione. [r. s.]

IL CASO

FRATELLI COLTELLI

Tieni famiglia? E allora sono guai

I parenti come pericolo nel Palazzo e dintorni

Francesco De Lorenzo e il padre Ferruccio

Leone, De Mita, Occhetto: veleni e rese dei conti

Ciriaco De Mita e il fratello Michele

ROMA

FAMILY life. Ovvero la famiglia come problema. I parenti come pericolo. Una folla di fratelli e sorelle, mogli e cognati, cugini e nipoti che d'improvviso rischia di trasformarsi in un nido di vipere. Luoghi dell'affetto e vincoli parentali messi in piazza, usati dai nemici come randelli per distruggere reputazioni e stroncare carriere. Complicità emotive stravolte dai media sotto forma di complicità di tutt'altro genere. Chissà cosa si sarebbe detto di Napoleone e del suo fratello pasticcione, se al tempo fosse esistita la tv. E chissà se, senza la tv, si sarebbe prestata tanta attenzione alle gesta del fratello scapestrato di Bill Clinton, autentico protagonista del pettegolezzo americano.

Fratelli che diventano coltelli. Specialità degli ultimi anni della Prima Repubblica. Prima della catastrofe facevano impressione i «monelli» del presidente Giovanni Leone. Figli che non hanno fatto in tempo a mettere nei guai il padre. E quanto stupore quando Giuseppe De Mita, figlio dell'allora incontrastato leader dc Ciriaco, venne intercettato mentre se ne andava a fornirsi di impianti hi-fi nella base Nato di Napoli. Altri tempi, perché intanto Ciriaco De Mita ha dovuto subire l'onta di un fratello, Michele, e di un cognato, Franco Scarinzi, coinvolti in Tangentopoli e trascinati alla gogna dagli eterni nemici.

Destino comune, ai politici definitivamente distrutti dal ciclone di Mani pulite. Quand'è che Franco De Lorenzo ha capito che il suo destino politico era ormai segnato? Con il provvedimento che colpì Ferruccio, il padre ottuagenario. Poi sarà la volta del fratello Renato, ma la saga dei De Lorenzo volgeva oramai alla fine. Si arrivò a Paolo Cirino Pomicino ed ecco spuntare legioni di fratelli, da Antonio e Lucio. Trema il Palazzo (anche quello dello sport) quando si fa il nome di due fratelli di Antonio Matarrese, Michele ed Enzo. Ce n'è anche per Ottaviano Del Turco, il cui fratello Fausto viene incasinato in una faccenda viene dato un rilievo oltre ogni dire proprio quando sembra che Ottaviano sia in corsa per la segreteria di Craxi. Che nel frattempo aveva già i suoi guai, nonché quelli del cognato Paolo Pillitteri.

Cognato, come lo è di Giulio Di Donato Leonida Perrella. Variante di secondo grado del più primordiale rapporto che lega l'uomo pubblico ai propri fratelli. O alla propria sorella, come Paola Occhetto il cui nome è venuto fuori in una spiacevole circostanza non senza un pizzico di gioia da parte degli avversari del fratello Achille. Escalation terribile. Il nome di Terpondro Fanfani, fratello di Amintore, viene trovato in una storia di truffa. Quello di Angelo Conte, fratello dell'allora ministro Carmelo, in una vicenda di concussione. Poi c'è Vezio La Ganga, fratello di Giusy, trascinato in una storia di concorsi per ospedali.

Qualcuno, immaginifico, l'aveva già ribattezzata «Fratellopoli». Sbagliando, quantomeno, per difetto. Che dire infatti della storia di Antonio Gava, del cui cognome si è parlato non soltanto per colpa del fratello Rosario ma anche del figlio Roberto? O di quella di Carlo Vizzini, associato al nome del padre Casimiro? Marginali, per la storia e la sorte politica di Giulio Andreotti, le dicerie attorno al nipote Luca Danese. Ben altri guai, sono piombati addosso ad Andreotti. Ma certo, passando da Tangentopoli a un'altra tragedia, qualcosa ha di certo cambiato la vicenda politica di Carlo Donat Cattin dopo che si era scoperto che il figlio Marco era uno dei dirigenti del terrorismo di sinistra.

Degli ultimi giorni è un episodio destinato a colpire l'immaginazione popolare: l'arresto dell'ingegnere Alessandro Sodano, fratello del Segretario di Stato vaticano monsignor Angelo Sodano. Segnale di una dilatazione della questione «parenti scomodi» che rischia di sfociare nella resa dei conti, come si evince dai ripetuti richiami alla figlia di Oscar Luigi Scalfaro, Marianna, e alla curiosità maliziosa suscitata dalla vicenda che ha colpito ad Asti Umberto Cattaneo, nipote del Capo dello Stato. Ma questa è un'altra storia. Diversa anche dall'uso che del nome del padre Bernardo fanno gli avversari di Sergio Mattarella. Echi di tragedie cruente. Nulla a che fare con gli insulti che si sono graziosamente scambiati Umberto Bossi e la sorella ai tempi della loro veemente rottura.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 617/1951
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di sabato 12 Febbraio 1994 è stata di 570.202 copie

Il leader di Forza Italia ad Ancona: i comunisti dovrebbero vergognarsi di esibire falce e martello

Il Cavaliere: usano Paolo per attaccarmi

«Perché l'arresto? Non è pericoloso»

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Berlusconi a due velocità quello che sbarca in mattinata sotto il nubifragio di Ancona, seconda tappa del tour elettorale. Polemico, ma anche suadente, anche ottimista («Siamo già al 35,4 per cento») davanti alla sua platea, 1300 gentili ospiti che hanno riempito il salone della Fiera. Ma pronto a infiammarsi contro i comunisti «cancellati dalla Storia», contro Bertinotti «uno che esulta a ogni sciopero», contro la sinistra «picchettatori che per anni hanno impedito agli operai di lavorare», contro la falce e martello di Occhetto «un simbolo che mostrano senza vergogna. Pensate se qualcuno osasse esibire il fascio littorio o la svastica...».

E duro, durissimo contro l'informazione - lo spunto, com'è ovvio, è l'arresto del fratello Paolo - che è diventata «vera disinformazione», «fabbrica di menzogne», «fabbrica di calunnie», «gogna elettronica». Un attacco serrato che ha scandito i 65 minuti dell'intervento dal palco - microfono in mano, cinque passi a destra, cinque a sinistra, mano in tasca - ma che si è fatto ancora più esplicito appena spenti i riflettori, a tu per tu con i cronisti: «Io dico che non si può andare avanti così. Certe trasmissioni Rai ci calunniano senza darci possibilità di replica, certi giornali ci sparano addosso menzogne... Questa informazione dovrà cambiare».

E dunque rivediamolo dall'inizio, questo Silvio Berlusconi in trasferta anconetana, atterrato alle 10,30, imponente servizio di scorta, quattro volanti al seguito, con il salone della Fiera presidiato da decine di uomini blu con telefonini e voci allarmate: «Arriva! Arriva!», con sei dozzine di studenti in rosso a cantilenare: «Silvio piduista, Silvio socialista» e la polizia a transennare l'entrata.

Quando arriva, il salone è strapieno, le solite signore in pelliccia, i molti giovani, i tanti imprenditori locali, ma anche molta gente comune, anche Vittorio Merloni, ex presidente Confindustria, anche qualche ex deputato dc, e poi le bandiere di Forza Italia, le coccarde, gli spot sul maxischermo. Angelo Codignoni, segretario nazionale dei club Forza Italia, a fine saluto chiama l'applauso del pubblico: «Siamo tutti qui a sostenere, ripeto a so-ste-ne-re, il nostro leader, il nostro ispiratore... Silvio Berlusconi!».

Entra in scena alle 12,30 in punto. Inno a tutto volume, applausi, riflettori a intermittenza. Tutti si aspettano che parli subito del fratello Paolo, il clamore del suo arresto, le polemiche sulla «magistratura a orologeria» e invece niente, ci arriverà, ma solo 60 minuti più tardi. Parla a braccio e replica l'intervento romano della settimana scorsa. «Noi siamo gli uomini nuovi». «Noi sappiamo come risollevare le sorti di questo Paese». «Noi abbiamo un mestiere alle spalle, siamo tra i pochissimi capaci di chiedere e non tradire la fiducia dei cittadini».

Più lavoro. Meno disoccupazione. Più privato. Tetto fiscale. Riduzione della spesa pubblica. Libertà di culto, di educazione, di impresa, di mercato. Smantellare tutti gli intralci «a chi vuole produrre, lavorare, creare». «Voi sapete quanto è difficile essere artigiani, commercianti, avere una piccola impresa... Questo Stato è una macchina formidabile finalizzata a intralciare, frustrare la libera iniziativa».

Il salone si infiamma quando il Dottore attacca i comunisti: «Facciamo bene ad averne paura. Dicono di essere cambiati, ma se grattate un po' troverete che non lo sono affatto. Noi siamo alternativi al loro dirigismo, al loro statalismo, alla loro cultura e ai loro ideali che hanno devastato ogni Paese dove sono saliti al potere». Si infiamma (la platea) quando elogia l'«accordo tecnico, non politico» con l'Alleanza Nazionale di Fini: «Loro sì, sono cambiati. Insieme conquisteremo il Sud». Si infiamma (la platea) quando elogia l'accordo con Bossi: «Lui è molto simpatico e il suo movimento è davvero nuovo. Altro che razzisti, loro sono la nuova forza del Nord e noi saremo il collante per il resto d'Italia. Ecco, Bossi l'altra sera mi ha detto: ma sì, se il Sud ancora ci teme, dite pure che voi di Forza Italia siete lì per mettere le redini alla Lega».

Ed eccoci al silenzio, al brusio, quando Berlusconi attacca così: «Voi certamente avrete saputo del fatto che ha coinvolto mio fratello Paolo... E' una cosa che mi addolora... Saprete che adesso è agli arresti domiciliari... Ma vi sarete anche accorti come questa vicenda è stata presentata da certi giornali in modo del tutto distorto, mendace...». Arriva piano alla magistratura, dice: «Per tre giorni mio fratello ha chiesto di parlare con i giudici. L'hanno arrestato, lui ha chiarito tutto, eppure è rimasto agli arresti domiciliari. Perché? Non c'era pericolo di fuga, un Berlusconi non scappa, non c'è pericolosità sociale, non esiste il pericolo di inquinamento delle prove. E allora? Giudicate voi se c'erano gli estremi per un provvedimento del genere».

Ma solo un quarto d'ora più tardi, al ristorante Il Passetto dove lo aspettavano per il pranzo elettorale, le parole si sono fatte più secche: «Sì, l'arresto di mio fratello è stato usato per un attacco personale, la Rai e certi giornali hanno detto e scritto il falso, hanno detto e scritto calunnie». E poi al pranzo elettorale: «Ci attaccano, dovremo difenderci. Non possiamo essere così ottimisti, la battaglia è ancora lunga, ne vedremo delle belle. Perché loro, le sinistre, pensavano già di avere messo le mani sul malloppo, sul potere, invece siamo arrivati noi a guastargli la festa». Non è tempo di festa. Anche se a fine pranzo compare la torta bianca e azzurra offerta dagli imprenditori di Ancona, e nel cappello della colletta cascano assegni per 15 milioni. Tutti di corsa a Roma per la prima comparsata tv. Da Funari, il giornalaio.

Pino Corrias

A sin. Silvio Berlusconi arriva ad Ancona accompagnato dalla figlia Marina. Qui accanto, Rocco Buttiglione

«Ma la svastica è un'altra cosa»

Gli storici: non confondiamo nazismo e simbolo comunista

ROMA. Svastica e falce e martello: la stessa cosa. Parola di Silvio Berlusconi. «Il pds ha cambiato nome - ha detto il leader di Forza Italia - ma ha ancora la falce e martello. Pensate se altri avessero mantenuto il fascio littorio e la svastica».

Un giudizio sui simboli che traccia una tesi storica: l'orrore del nazismo non è stato diverso da quello comunista.

Non è d'accordo con il Cavaliere lo storico Giuseppe Tamburrano: «Si ribella a questo giudizio prima il mio cuore, poi la storia». «Falce e martello - spiega - sono i simboli del lavoro dei contadini e degli operai. La svastica invece è nata con il nazionalsocialismo, ed è diventata il simbolo della violenza di quel regime».

«Quella fatta da Berlusconi è un'equazione inaccettabile perché sbrigativa», si indigna lo storico Bruno di Porto, membro della comunità ebraica di Pisa. «Ci sono certamente stati i crimini dello stalinismo, ma lo stalinismo ha anche contribuito alla sconfitta del nazismo. Il comunismo italiano, poi, anche se a lungo è stato acritico nei confronti della Russia, ha avuto un ruolo importante nella Resistenza e per la costruzione della democrazia italiana. Certo, se si decide di azzerare la Resistenza, l'equazione diventa logica».

Non si scandalizza delle parole di Berlusconi il filosofo cattolico Rocco Buttiglione, una delle teste d'uovo del partito popolare di Martinazzoli. Per lui «falce e martello e svastica portano entrambe dietro di sé un carico di dolore e vergogna». E perché non si possano fare distinzioni Buttiglione lo spiega attraverso le teorie dei «revisionisti» Del Noce e Nolte: «Il nazionalsocialismo è stato un tentativo di controrivoluzione preventiva che ha imitato la rivoluzione comunista». Tanto per capire: «Il gulag è il modello, il lager di Hitler è l'imitazione tecnicamente più perfetta».

Domenico Fisichella, politologo e ideologo di Alleanza nazionale, distingue: «La falce e martello è stata usata da molte formazioni politiche, alcune democratiche, altre totalitarie. Nella misura in cui questo simbolo è stato usato da regimi totalitari l'assimilazione fatta da Berlusconi è del tutto plausibile».

Per lo storico Giovanni Sabbatucci i due simboli «hanno un valore e alludono a cose molto diverse». «Falce e martello - spiega - sono associati ai lavoratori. La svastica fa riferimento a tradizioni dell'antica Germania a noi completamente estranee. E' anche vero che falce e martello non sono ingredienti dell'iconografia originale del socialismo italiano ma furono introdotti dopo la rivoluzione russa. In questo senso i due simboli sono legati entrambi a un'esperienza totalitaria».

[m. cor.]

Due immagini del complesso residenziale «Milano 3»

REPORTAGE

NELLA CITTA' DELLA POLEMICA

Milano 3, la roccaforte del berlusconismo reale

MILANO

GIRO l'angolo. Un ponte di legno sullo stagno. E quei bambini che non fanno chiasso, anche se giocano, che non corrono sui prati, che non si picchiano. Non ci sono belle donne che ti sorridono, non c'è nessuno in giacca e cravatta. Eppure, questa, con le case tutte uguali color ocra, con le logge fiorite, le stradine vuote, i nonni seduti sulle panchine e papà e mamma dietro ai bambini, questa, con un lampione rosso ogni 27 passi e le oche nel laghetto e lo stesso irreale silenzio di un dépliant, è la «città diversa» di Berlusconi. Milano 3 sta tutta chiusa qui, in un'area di un milione e 550 mila metri quadri, comune di Basiglio, a Sud di Milano, 3300 alloggi disseminati in un polmone verde, un asilo, tre scuole materne, una scuola elementare, una media, una chiesa e più di 40 negozi. Ma sta chiusa anche negli occhi un po' sognanti del postelegrafonico Giovanni Tomazzi, che è venuto qui da Pieve per cercarsi una casa, oggi pomeriggio, sabato 12 febbraio, il giorno dopo l'arresto di Berlusconi Paolo, che abita proporio qui, nel cuore della sua storia. E magari proprio da una di queste pietre è partito lo scandalo.

Questa non è una semplice città, è una condizione esistenziale, a suo modo un modello, uno specchio. Il berlusconismo reale. «E' una città cosmopolita», come dice don Franco Cecchin, il parroco della Chiesa di Gesù Salvatore, quinte bianche che paiono spezzare il cielo davanti a un campetto di calcio: «Ogni 8 abitanti c'è uno straniero. E' una città di domani, multietnica, multireligiosa». Senza chiasso, senza foglie per terra, «senza furti» come racconta la gente che ci vive, e senza cinema, anche, senza teatro, senza centri sociali. E' una città uguale ai suoi dépliant, dice Giovanni.

E adesso qui nella città diversa questa sensazione è quasi uguale, solo che c'è il laghetto oltre il parcheggio, e non c'è un refolo di vento, Giovanni, e se non fosse per i versi delle anatre uno potrebbe pensare che è tutto finto. O un altro mondo, forse; creato apposta per un messaggio, per uno spot, per un'illusione qualsiasi. Gli alberi nudi sembrano disegni e non c'è una foglia morta per terra, nemmeno una. I bambini con le maschere di carnevale lanciano i coriandoli per aria nella piazzetta del commercio, ma quando ripassi un'oretta dopo quei coriandoli non ci sono più, e non li ha portati via il vento. Il berlusconismo reale deve avere almeno due cose del suo opposto, il socialismo reale. L'ordine e l'immagine. C'è l'aria pulita, Giovanni. Fininvest, ufficio vendite. La signorina ha i capelli rossi un po' scarmigliati, gli occhi stanchi. Vuole comprare? «Si sieda lì, deve aspettare un attimo». Il cartello dice: «Milano 3 può contare su un servizio di vigilanza computerizzato in grado di garantire sicurezza, tranquillità e assistenza anche ai suoi abitanti più piccoli». Pierfranco Borroni, rappresentante, che abita qui da un anno, conferma: «Furti quasi mai. Quando ci sono stati li hanno beccati sul fatto». Un altro cartello: «E' molto più di un albergo: un ufficio e una casa». Fuori, nell'altra piazzetta, di fronte alla Salumeria Fratelli Montorfano, di fianco al caffè, c'è la sede del club Forza Italia. Sedi di partito, invece, non ce ne sono. Qui, il pds o il ppi devono essere entità inesistenti. Le strade dove passano le macchine hanno nomi di grandi artisti: via Giotto, via Vivaldi, via Manzoni. Dentro, nei 15 chilometri pedonabili, solo nomi di piante: olmi, querce, pini. C'è la bacheca, vicino all'ipermercato, dove la gente attacca gli annunci. «Laureata in economia e commercio offre lezioni d'inglese». Oppure, c'è chi segnala una colf per chi ne avesse bisogno. Dialoghi stringati, avvisi di lavoro. C'è chi vende, anche: «Informarsi presso Centro uffici commerciali».

Ordine e sicurezza pulizia e silenzio ma i giovani si annoiano

Perché, forse, la città diversa, aggiunge Borroni, «non è stato un grande affare». C'è chi vende e molti alloggi sono ancora vuoti. Nelle buche delle lettere lasciano bigliettini: vendo appartamento, 80 metri quadri. «Questo è un quartiere che doveva avere 10.500 abitanti», dice don Franco, «e invece siamo in 7800». A Fiore 3, sui citofoni ci sono solo numeri: 560, 561, 562... Ma almeno la metà sono vuoti. Ancora don Franco: «Beh, certo, non è una situazione accessibile a tutte le famiglie italiane. I costi sono da ceto medio». Per un affitto, dai 16 ai 18 milioni all'anno. «Ma bisogna aggiungere le spese di condominio, che sono alte. Almeno 4 milioni e mezzo», dice Borroni. E per comprare una casa, «dai 3 milioni e mezzo al metro quadro in su. Prima, si pagava 5». I palazzi hanno tutti le stesse forme, e gli stessi colori: rosso, ocra, amaranto, marrone. E fra le stradine pulite che si perdono in mezzo, sembra quasi che un occhio ti segua. E' la sensazione di sempre, quella di un messaggio. «Noi siamo con te». Qua e là, c'è una Uno bianca con lo stemma Fininvest e la scritta «Milano 3 Vigilanza» (magari è sempre la stessa, ma la trovi ovunque). Poi, la luce dal cielo dietro le case tutte uguali, le logge fiorite, palmi di prato. Vedi, Giovanni? E' un posto tranquillo, molto «accogliente», come spiega Palma Ginesi, mentre porta in giro la bimba di pochi mesi. «Perfetto, in questo senso. Ha tutto quello che manca a Milano, l'aria pulita, l'ordine, il silenzio, l'efficienza». Come dice il messaggio: «Una città pensata soprattutto per i bambini, per farli crescere sani, liberi e felici». Un tempo, aggiunge Ginesi, «ci pensava direttamente Berlusconi. Adesso, questi servizi li fa il Comune di Basiglio, ma ha imparato la lezione e sta ben attento a non peggiorarli». Questa è la città della famiglia. Lo dice sempre Funari, lo sta ripetendo anche adesso dagli schermi di Retequattro: «Quello che conta è la famiglia». E' lo slogan della Chiesa di Milano 3, ripetuto dovunque: «La Chiesa è nelle nostre case: la famiglia». E ancora: «La famiglia, chiesa domestica».

Eppure, nella città diversa del berlusconismo reale, l'immagine alla fine non ha lo stesso potere della tv e finisce per perdersi propio là dove si afferma la sua perfezione. Nel silenzio costruito come un messaggio, avvolto nelle nebbie della Bassa, fra questi salici e questi pini così irreali. «Non posso neanche fare una festa», dice Borroni. E vabbè. Ma le ragazzine che aspettano l'ora della pizza sembrano sconsolate. «Troppo monotono», sbuffa Arianna Palmisano. E Valentina Porta: «Va bene per i bambini, per noi sai che noia». E Federica Boschetti e Giulia Puccini, «la mamma ci dice che a Milano non ci lascerebbero uscire e qui sì perché non c'è pericolo. Ma non c'è proprio niente per divertirsi». Ecco, Giovanni. Eppure Antonio Cammarata, già in pensione, viene qui con il nipotino, anche lui da Pieve, perché 'sto posto se lo sogna come se fosse un miraggio popolare. «Sembra quei villaggi del mare, non è vero? Certo, qui il mare non c'è, però l'ambiente lo ricorda. E' vero?».

Pierangelo Sapegno

Per la Farnesina l'alleanza di Forza Italia con Fini è un grave attentato alla stabilità

«Berlusconi come Zhirinovskji»

Andreatta: una vittoria della destra significherebbe un ribaltamento di 180 gradi della nostra politica estera

ROMA. Berlusconi novello Zhirinovski italiano? Il polo di centro-destra come forza neonazionalista, pericolosa e destabilizzante nel quadro internazionale? Per Andreatta è un rischio concreto, dopo il patto elettorale tra le armate tricolori di Forza Italia e quelle nere dell'Alleanza Nazionale di Gianfranco Fini.

In margine alla conferenza sulle risorse italiane in Estremo Oriente, il ministro degli Esteri italiano lo ha detto senza mezzi termini, paventando una mutazione del Cavaliere nel leader dell'ala più oltranzista della destra russa ed evocando, nel suo monito, fantasmi nazionalisti neppure troppo antichi.

Più che un'accusa esplicita, quello di Andreatta è infatti un ammonimento, un consiglio a «stare in guardia» dedicato al leader di Forza Italia. «Non ci interessano i colori dei maglioncini di cashmere della sua squadra, ma non credo che un ruolo di Zhirinovski italiano piaccia al dottor Berlusconi - suggerisce il ministro degli Esteri -. Per questo lo avvertiamo che ogni accordo più o meno tecnico con Alleanza nazionale, in caso di vittoria della destra sarà interpretato dalla stampa e dai governi del mondo come un pericolosissimo segnale di rovesciamento di 180 gradi della politica estera italiana e della collocazione internazionale del Paese».

Parole pesanti. D'altra parte, per Andreatta le posizioni di Fini sull'ex Jugoslavia - espresse, per la verità, un anno e mezzo fa, quando la guerra serbo-croata non si era ancora estesa alla Bosnia - non possono non destare preoccupazione. «Quando il leader di Alleanza nazionale rivendica i diritti "storici" degli italiani sull'Istria non si può rimanere indifferenti, specie in relazione alla faticosa opera di difesa delle minoranze», sostiene il ministro. Che insiste: «La parola "storico" è una parola esplosiva in bocca a ogni nazionalista, e in Europa può provocare lo stesso sconcerto prodotto dai neonazisti tedeschi quando parlano dei Sudeti o della Slesia tedesca».

Non è la prima volta che Andreatta polemizza con gli uomini di Berlusconi. Era accaduto già tre giorni fa sia pure, stranamente, a ruoli rovesciati. Il ministro degli Esteri era stato infatti tirato ripetutamente in ballo da Paolo Liguori nel suo *Studio Aperto* in onda da Sarajevo per una sua eccessiva cautela, proprio nei confronti della Bosnia, dei contendenti in campo, dell'esempio da dare anche, proprio, sul piano internazionale. Critiche a raffica. Andreatta ha riconosciuto la Bosnia, ma non ha accreditato un ambasciatore. Andreatta aveva promesso di collegarsi con il Tg di Italia 1 e non l'ha fatto. Andreatta ha un tono «pericolosamente affettato» nei confronti dei serbi di Serbia che continuano a foraggiare i serbo-bosniaci. E in questa guerra «la neutralità è complicità». Andreatta faccia un gesto e venga a Sarajevo, come a suo tempo fece Mitterrand. E ancora: «Come mai l'Italia ha aspettato così tanto a muoversi, dopo l'Onu, la Nato e il Papa?» chiedeva una cronista dello stesso telegiornale.

Finché il ministro degli Esteri era sbottato. «Continuate a dire queste cose da giorni, mentre noi lavoriamo. L'azione internazionale ha visto l'Italia tessitrice attenta, desiderosa di non dare manifestazioni di muscoli, di non sfruttare in termini di campagna elettorale una situazione internazionale difficile. Ma la decisione della Nato è stata presa anche perché c'è stata una nostra presenza quotidiana. La base dei giudizi su cui *Italia 1* ha continuato a denigrare l'azione mia e del governo è sbagliata in termini di fatti».

Maria Grazia Bruzzone

Qui accanto il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta. Nella foto piccola il segretario del msi Gianfranco Fini

Mino sfodera la sciabola

«A sinistra balle clamorose» Al senatur: ora fai il cavallo

FIRENZE. Nei mesi bui dell'agonia democristiana, aveva scelto il riserbo: poche dichiarazioni lapidarie, molti grugniti. Ma da ieri Mino il silenzioso ha rotto gli argini. Lo ha fatto intervenendo a un convegno del partito popolare a Firenze. E non ha risparmiato nessuno.

Martinazzoli ha sfoderato la sciabola della polemica e il primo fendente è calato sui transfughi del Centro cristiano democratico, neoalleato «minore» di Berlusconi: «Per loro - ha detto Mino - arrivano i giorni del pagamento di un tradimento, perché di questo si è trattato. Li hanno carezzati e lusingati sulle prime pagine dei giornali perché servivano contro di noi; ora li abbandonano. Che si arrangino perché le muffe dc nessuno vuole raccoglierle».

Il tempo di riprendere fiato, e Martinazzoli lancia un affondo contro il Cavaliere. Comincia quasi in souplesse: «Ho molto rispetto per Berlusconi, anche se egli non può pretendere di clonare i suoi candidati». Poi sferra l'attacco: «Mi pare che sia colpevole di bigamia in quanto si sposa al Nord con la Lega e al Sud con Fini. Spero che gli elettori se ne accorgano».

Per Bossi, la commiserazione sfiora il disprezzo: «E' un poverino, un vecchio zio che parla dei garibaldini. Ora non è più cavaliere ma cavallo». L'ultima stoccata è per il leader del pds, un colpo basso sul piano personale: «Occhetto si interessa ai problemi della famiglia? In realtà è attento ai problemi di riproduzione della donna». E sull'onda di questa stoccata, Martinazzoli mena, en passant, un fendente anche a Santoro e alla Rai: «Non andrò a Il Rosso e il Nero. Io non frequento le fumerie d'oppio. Non mi piacciono le risse televisive. Pluralismo significa che ci sono diversi modi di discutere di politica. A me non importa niente se una tv privata trasmette per intero il sermone berlusconiano: certo è che per ascoltarlo ci vuole fede. Vorrei che la tv ci riprendesse mentre noi parliamo con la gente vera e non mediati da mezzibusti e facce di bronzo. Certo è che noi siamo desaparecidos della tv, ma io non rivendico niente, perché sono stato uno dei 5 ministri che quando si trattò di approvare la legge Mammì se ne andò».

Così ha parlato Mino il silenzioso. Chi lo conosce bene, interpreta il suo sfogo come un «buon segnale»: i giorni più bui, a quanto pare, sono passati, adesso è ora di rimboccarsi le maniche.

Lo ha fatto capire anche lo stesso Martinazzoli. Dapprima ha sgelato il pessimismo nei rapporti con Segni: «Io non ho tempo da perdere sulle vicende capziose come quelle relative alla candidatura di De Mita. Quando ci sono dei problemi, basta risolverli. E così faremo».

Poi ha respinto il sospetto di «compromessi a sinistra»: «Nessun accordo tecnico con il pds. E' una balla clamorosa. Avranno deciso anche loro di appiccicarci delle jettature, ma mi pare che siano bugie che fanno poca strada».

Infine ha chiamato a raccolta le sue legioni: «Non dobbiamo farci spaventare dai sondaggi di opinione. Non contano niente, perché sono solo degli oroscopi e non sono calati nella vita. Quello che è certo è che stiamo per affrontare una competizione elettorale di uguale importanza e rischio di quella del '48».

E' per questo che il tormentone delle candidature dovrebbe risolversi entro lunedì sera. Lo ha annunciato Franco Marini. Ieri si sono incontrati Rosy Bindi e Segni, richiamandosi rispettivamente alla «ragionevolezza».

E nell'imminenza della tenzone, Mino riesce perfino a sorridere. «Dunque, è ottimista?» gli chiede qualcuno. Martinazzoli si ricompone: «Dire a uno come me che sono ottimista vuol dire prenderlo in giro: sono realista».

Silvano Costanzo

Bossi in campo a Milano e Silvio punta su Roma

Le liste alleate a destra la Parenti nella capitale

MILANO. Umberto Bossi in campo a Milano, contro Nilde Jotti, schierata dai progressisti per arginare la piena leghista. Silvio Berlusconi in lista a Roma. Il seggio di senatore a Varese toccherà al cardiochirurgo Binaghi, medico di fiducia di Bossi. A Torino, intanto, Gipo Farassino stavolta correrà per il Senato mentre, per Forza Italia, scenderà in campo Lombardi, membro del Consiglio Superiore della Magistratura. Infine, la decisione più delicata: Tiziana Parenti, sarà candidata a Roma.

Dopo il parto sofferto, l'alleanza a destra comincia a produrre frutti. Il Carroccio concede a Forza Italia il 30% delle candidature al Nord. Al Centro la percentuale s'inverte: in Toscana ci saranno quattro candidati leghisti e sei del polo «liberaldemocratico». Prende corpo, in vista della campagna elettorale, la squadra per combattere la dura battaglia del 27 marzo. C'è ancora tempo per i ritocchi: ieri, ad esempio c'è stato un incontro tra pannelliani e «Forza Italia». «Ma sono fatti loro - dicono al Carroccio - Noi abbiamo già dato». Insomma, se Berlusconi vuol imbarcare altri alleati usi il 30% al Nord che il Carroccio gli ha concesso. Tra gli alleati laici è certa la candidatura di Alfredo Biondi a Genova.

Venerdì notte un consiglio federale-maratona ha designato quasi tutti i candidati della Lega. Il Carroccio ha concesso 31 candidati a Forza Italia sui 109 collegi lombardi. «In alcune province - spiega il segretario federale Luigi Negri - Forza Italia ha rinunciato a presentar candidati». Nessuno se l'è sentita di levar posti alla Lega nelle roccaforti di Varese e Como. Le candidature si sono concentrate su Milano; qualche problema anche a Bergamo e Brescia e per la giunta Formentini, riguardo a possibili incompatibilità. Marisa Bedoni, vice di Formentini, corre per il Senato a Milano, mentre Roberto Grugnetti, assessore alla viabilità, cerca un posto alla Camera. [r. m.]

Il leader della Lega Umberto Bossi sarà candidato a Milano

Il giudice Tiziana Parenti sarà candidata a Roma per Forza Italia

Tutto pronto per l'uscita della «Voce» di Montanelli

Indipendente: da Feltri danni per 10 Miliardi

MILANO. Ieri, proprio mentre si annunciava la prossima uscita della *Voce*, il nuovo quotidiano diretto da Indro Montanelli, faceva scalpore la notizia che la società editrice dell'*Indipendente* chiede il sequestro di beni per il valore di dieci miliardi nei confronti di Vittorio Feltri, perché si ritiene danneggiata dalla decisione del giornalista di andare a dirigere *Il Giornale*.

Caso Feltri. L'editrice ha presentato ricorso alla Pretura del lavoro per violazione contrattuale, affermando che il contratto firmato da Feltri lo legava all'*Indipendente* fino al febbraio '97. Inoltre, dopo il passaggio di Feltri al *Giornale*, l'*Indipendente* ha avuto una consistente flessione delle vendite. Di qui la richiesta del sequestro cautelativo per dieci miliardi. Le parti sono convocate per martedì. «Ma quale violazione contrattuale», ha commentato Feltri: «Devo all'editoriale *L'Indipendente* solo il mancato preavviso dei due mesi per le mie dimissioni».

La Voce di Montanelli. L'assemblea straordinaria della Piemmei, la società che tra l'8 e il 15 marzo farà uscire *La Voce*, ha deliberato l'aumento del capitale da 5 a 60 miliardi, bloccando al 4% la quota massima detenibile dai singoli azionisti. L'assemblea ordinaria è stata convocata per il 22 febbraio per eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, portato a 15 membri. [r. i.]

Vittorio Feltri passato dall' Indipendente alla guida del Giornale

DALLA PRIMA PAGINA

VIZI PRIVATI E PUBBLICI TABU'

stringe a votare per le persone fisiche, non per ideologie o partiti. La personalizzazione della lotta politica è già evidente. Esisterebbe un «Forza Italia» senza Silvio Berlusconi? Chi attacca il Patto di Segni non attacca forse lui, il leader, la sua personalità amletica, ignorando la politica?

E se il pudore insorge, forse si può rammentare che non siamo stati noi, pubblico e giornalisti, a chiedere di abbattere l'argine fra il pubblico e il privato. Sono stati loro, i politici, a smantellarlo nella continua ricerca di nuovi, più efficaci espedienti per acciuffare voti. Proprio i Kennedy si attirarono la vendetta postuma dei «mass media» quando inventarono per noi consumatori di miti e di immagini la favola della perfetta famiglia, lui coi maglioni casual di lana ruvida e lei in stivali da cavallerizza sulle lunghe spiagge del Massachusetts, così belli, così finti, così da bere. La verità era quella di un Kennedy che si portava le ragazze squillo nelle camere d'albergo e di una Jackie leggerina e venale, trascurata dal marito anche nei giorni di una gravidanza dolorosa. Ma i giornalisti che sapevano, tacevano, per rispetto della privacy. E così accreditavano una leggenda che procurava voti.

Trent'anni dopo, i nostri aspiranti leaders hanno riscoperto sotto il pungolo del sistema maggioritario il gioco che l'America pratica da anni, il gioco delle virtù private esibite come richiami pubblici. Berlusconi si fa riprendere dietro l'ormai celebre calza con il ritratto alle spalle della sua famiglia felice. Bossi ci vende per 20 mila lire il suo lungo bacio alla sposina con la testa buttata un po' all'indietro, in videotape. La signorina Rosy Bindi ammette la sua verginità, fatto privatissimo che diventa un pubblico messaggio di virtù cardinali, come lo è il felice matrimonio di Mario Segni, padre e sposo esemplare.

Il gioco si può praticare a destra come a sinistra. Achille Occhetto segnala il suo distacco simbolico dai comportamenti sovietici baciando sulla bocca in pubblico non già un irsuto segretario del partito comunista bulgaro, come gli sarebbe toccato fare in passato, ma, molto più gradevolmente, la bella signora Alberici: dunque anche il suo fu un gesto privato da decifrare come segnale politico. E quando un intero partito, un partito per di più nuovo, si propone come slogan politico lo stato di erezione dei suoi organi genitali, è difficile fingere poi che esistano ancora steccati fra pubblico e privato.

Possiamo scandalizzarci, se ci fa sentire meglio, ma dobbiamo imparare in fretta le regole di questo nuovo gioco praticato dai politici per conquistare i nostri voti. E la regola è semplice: se la tua vita privata, la tua storia personale diventano parte della propaganda politica, allora noi cittadini abbiamo il diritto di esaminarle con la stessa attenzione spietata che dovremmo dedicare a programmi e promesse elettorali. Chi tradisce la moglie, tradirà anche gli elettori.

Una vecchia formula, molto logora, spiega che gli italiani, cattolici, sono più tolleranti degli «Yankees», puritani, e non vogliono frugare nel privato dei loro leader politici, come fanno gli americani coi Presidenti di turno o con i Kennedy. Può darsi. Eppure dovremo imparare a farlo, ci piacciano o meno queste «americanate»: bei risultati che la nostra «cattolicissima» tolleranza ha prodotto finora.

Vittorio Zucconi

Improvvisamente è mancato

Bruno Gazzi

Angosciati ne danno il doloroso annuncio **Daniela**, **Brunella** con **Pupa** e **Sara**. I funerali avranno luogo martedì 15 alle ore 10 dall'Ospedale Molinette. Non fiori ma offerte al Gruppo Abele di don Ciotti.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

Marisa con **Giò** e **Federica** piangono profondamente addolorati con infinito affetto l'indimenticabile **AMICO**.

Francesco e **Lucetta**, **Rosy**, **Paolo** e **Marialuisa**, **Ruggero** piangono l'indimenticabile amico **BRUNO** e sono vicini ai suoi cari.

Dopo una lunga vita operosa di educatrice cristianamente è mancata la

dott. prof. Laura Cicogna

anni 92

L'annunciano addolorati la nipote **Maria Adelaide Zammitti** con il marito **Claudio Dal Piaz**, e figli **Francesco**, **Silvana**, **Alessandra**. Funerali lunedì 14 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

I colleghi di studio
Massimo Andreis
Livio Blessent
Teresio Bosco
Alfredo Caviglione
Sergio Foà
Carlo ed Emanuele Gallo
Maria Clotilde Ingrassia
Oreste Longhi
Roberto Longhin
Enrico Rabino
Cristina Reggia
Franco Scancarello
Alessandro Scolla
Sergio Viale
partecipano al grande dolore dell'avvocato Maria Adelaide Zammitti Dal Piaz.

Annamaria ed **Oreste** partecipano al dolore di Maria Adelaide e Claudio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Sogno ved. Ozino Caligaris

Ne danno il triste annuncio i figli **Pietro** e **Paolo** con le loro famiglie, la sorella **Piera** e figli, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta lunedì 14 corr. alle ore 8,45 in via Massena 23 e proseguirà per Croce Mosso ove alle 10,45 seguiranno i funerali.
— **Torino**, 12 febbraio 1994

Flora Gatliglia con **Remo** e **Annamaria** sono vicini a Paolo e Pietro.

Mark e **Angelisa** sono vicini a Paolo e Betti.

Si è spento

Albino Musso

Lo annunciano: moglie, figlia, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 ore 8,15 cappella ospedale Martini Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

La famiglia **Lavecchia** partecipa al dolore di Marisa e parenti.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gallo ved. Novara

di anni 86

Profondamente addolorati lo annunciano le figlie **Virginia** con il marito **Luciano**, **Carla** con il marito **Piercarlo** e il nipote **Stefano**, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 15 febbraio alle ore 15 nella parrocchia di Tigliole d'Asti con partenza dall'abitazione via Genova 110 alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

I famigliari annunciano con dolore la scomparsa del caro

Tarcisio Zaro

di anni 61

I funerali avranno luogo in Lonate Pozzolo lunedì 14 febbraio alle ore 15 partendo dall'abitazione di via M. [illegible] 1 per la parrocchia di S. Ambrogio.
— **Lonate Pozzolo**, 12 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovannina Maria Rosa ved. Sandri

La piangono il figlio **Gianni** con la moglie **Maria Rosa** e gli adorati nipotini **Emanuele** e **Michela**. I funerali avranno luogo a Balzola (Al) domenica 13 febbraio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Montebello 16.
— **Balzola**, 12 febbraio 1994

Francesco, **Giovanna** e **Tina** sono affettuosamente vicini a Gianni per la perdita della cara **MAMMA**.
— **Casale Monferrato**, 12 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Ugo Bisacco

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Per funerali telefonare 3854847 lunedì dopo le ore 9.
— **Torino**, 12 febbraio 1994

Gisella Demarchi Rebuffa

A funerali avvenuti ricordata a quanti la vollero bene.
— **Torino**, 13 febbraio 1994

Cristianamente è mancato

Giovanni Durione

anni 86

L'annunciano i nipoti **Giovanna** e **Rino**, parenti tutti. Funerali in Torino, martedì 15, ore 11,45, parrocchia San Francesco di Sales.
— **San Maurizio Canavese**, 12 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Coggiola

Lo annunciano la moglie **Marilde**, la mamma, la cognata **Anna**, **Marisa**, **Mirna** con **Antenore**, le nipoti **Desi**, **Antonella**, **Simonetta** cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 in Rivoli parrocchia S. Paolo ore 10,30. Non fiori, devolvere eventuali offerte al Gruppo Opere Missionarie N. Irene c/c 105045 Ist. S. Paolo Agenzia 25 Torino.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

I **Dipendenti** della **Litografia Coggiola** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Coggiola.
Torino, 11 febbraio 1994.

Caro **MARIO** l'esempio d'amore e condivisione che ci hai lasciato sarà per tutti noi del **Gruppo Missionario Nyasha Irene** la forza per proseguire il cammino di uguaglianza tra i popoli. In questo triste giorno ci uniamo al dolore di Marilde, Marisa e Anna.

E' mancato

Domenico Gillio

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Maria Luisa** con **Enrico**, le nipotine **Anna Maria** e **Silvia**. Funerali in Giaveno lunedì 14 ore 14 dall'Ospedale.
— **Giaveno**, 13 febbraio 1994

Piera e **Giovanni Orso Giacone** sono vicini a **Maria Luisa** e famiglia.

Eugenia Sacerdote Lustig e figli annunciano con immenso dolore la scomparsa del caro

Paolo Sacerdote

— **New York**, 10 febbraio 1994

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Lu-Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK Via Marenco, 32
[illegible]

In Bordighera è improvvisamente mancato

Giuseppe Mino

ten. col. alpini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Mariuccia**, il figlio **Cesare** con **Silvia**. Si uniscono al grande dolore **Emma Roberto** e famiglia. I funerali avranno luogo domenica 13 c. m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Camandona.
— **Camandona**, 12 febbraio 1994

Dide e **Nino Micchiardi** con **Luca** ed **Emanuele** sono vicini con affetto a Mariuccia Mino e famiglia.

Walter, **Sandra Sogno Fortuna** e famiglia prendono parte al dolore di Mariuccia e famiglia.

Ester Perna e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

Tina Sogno Fortuna con **Carolina** e famiglia partecipano al lutto.

Giancarlo e **Adriana Sogno** prendono viva parte al lutto.

Laura e **Piero Sogno** partecipano al lutto della famiglia Mino.

Gli amici di sempre si stringono affettuosamente a Mariuccia e Cesare
Felice-Silvia Basili
Gianni Carola Barbano
Elio Iolanda Botto
Renato Nini Catella
Nino Elda Criscuolo
Pino Piera Grasso
Gherardo Isa Guaschino
Arno Vilma Isoppi
Alfredo Pupa Lancellotti
Iva Lefèvre
Pieremilio Mirella Lucio
Nini Maria Monge
Gianfranco Carola Quarti
Ettore Renata Serafino
Pierangelo Pinuccia Spina

I cugini **Bice**, **Giorgio**, **Anna**, **Carlo** e **Manuela** sono vicini al dolore di Mariuccia, Cesare e Silvia.

Sandro, zia **Aida**, **Gilberto** e famiglia partecipano al grande dolore.

TEN. COL.

Giuseppe Mino

Ricordano affettuosamente l'indimenticabile amico
Romualdo Mariateresa Ceralo
Marco Maresa Martina
Silvana Nocchi
— **Torino**, 12 febbraio 1994

Marina Sogno Fortuna con i genitori ed **Emilio** è affettuosamente vicina a Mariuccia e famiglia.

Luciano e **Luigina Carbone**, **Giovanni**, **Giovanna** e **Mimma Ghione** partecipano con profonda commozione al dolore di Mariuccia e famiglia.

Addolorati per la perdita del caro amico **BEPPE**, partecipano:
Giuseppe, **Giuseppina Aflorio**
Graziano, **Luisa Bianciotti**
Alessandra Dalforno
Natale, **Ada Fassio**
Silvana Nocchi
Sergio Ravotti
Wally Stefani e famiglia **Maino**
Cesare, **Vera Val (U.S.A.)**
Giulia Val Bertone
Mario, **Edda Varallo**

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Guerino Colombo

Lo annuncia il figlio **Achille**. Un particolare ringraziamento al sig. Decristo e moglie e a tutto il personale per la continua assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 14 febbraio corrente mese alle ore 10 nella parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

Carmen e **Aldo Eriola**, **Pinuccia** e **Alfredo Vana** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il loro caro amico Achille per la perdita del papà

Guerino Colombo

— **Torino**, 11 febbraio 1994

Da ieri riposa nel cimitero di Lauriano la

MARCHESA

prof. Elsa di Bassecourt nata Jorio

Ne annunciano addolorati la scomparsa il fratello **Ernesto**, nipoti, pronipoti e parenti.
— **Torino**, 11 febbraio 1994

E' mancata

Carola Bassino ved. Gibellino

Lo annuncia il figlio **Giovanni** con **Rita** e **Franco**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì, ore 10, dalla casa di riposo.
— **Montanaro**, 13 febbraio 1994

Partecipano al dolore di Giovanni e Rita gli amici **Angelo Boella**, **Alessandro Boella**, **Bajotti**, **Brunengo**, **Caprino**, **Carasso**, **Cornagliotto**, **De Maria**, **Milio**, **Marchini**, **Remazzotti**, **Rendano**.

Aldo Ines Mirella Enrico si uniscono al dolore di Giovanni e famiglia.

E' mancato

Renato Gastaldo

anni 65

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie **Rita Cisolla**, le figlie **Edy** e **Tiziana**, i generi e parenti tutti. Grazie per l'assistenza al personale sanitario reparto oncologia ospedale Civile di Pinerolo. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali domani in Piossasco nella chiesa Gesù Risorto alle ore 15.
— **Piossasco**, 13 febbraio 1994.

E' mancato

Ezio Sella

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, ne danno il doloroso annuncio i figli **Elena**, **Clara** e **Roberto** con rispettivi coniugi **Vittorio**, **Mario** e **Vannetta** e nipoti carissimi **Gabriella** e **Anna**, **Alberto**, **Andrea** e **Roberta**. Un grazie particolare all'affezionata Silvia.
— **Torino**, 12 febbraio 1994

Sergio Mariagemma Gaffuri con **Paola Elisabetta Giorgio** e **Camilla Elena Ricky** e **Mattia** e **Paola Frignocca** sono affettuosamente vicini ad Elena e famiglia.

E' mancato

Rosario Maurici (Gino)

commerciante cavalli
Circolo Ippico San Carlo C.se

anni 63

Addolorati l'annunciano la moglie **Angela**, i figli **Giacomo** e **Salvina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in San Carlo C.se lunedì 14 corrente alle ore 10 nella chiesa Parrocchiale.
— **Ciriè**, 12 febbraio 1994

E' serenamente mancato

Maggiorino Chiarlo

Lo annunciano **Carla**, **Roberto**, **Camillo**, **Giorgio Angela** e parenti tutti. Un vivo ringraziamento all'amico dr. Ivo Minelli e al dr. Chiono. Funerali lunedì 14 ore 13,30 partenza da via Tunisi, 19 per S. Antonio (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annina Vigliotti

di anni 87

Addolorati l'annunciano le figlie, i generi, nipoti. Funerali il 15 c.m. ore 8,15 parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 12 febbraio 1994

(Continua a pag. 15)

Dossier con accuse di finanziamento illecito del partito a Occhetto, D'Alema e Stefanini

Craxi in procura: denuncio la Quercia

Il pds: teme la galera e fa campagna per la destra

ROMA. Bettino Craxi torna alla carica contro il pci-pds e i suoi presunti finanziamenti illegali. Stavolta fa nomi e cognomi, ma gli effetti di questa nuova uscita non si conoscono ancora: i giudici della procura di Roma decideranno nei prossimi giorni se iscrivere o meno, nel registro degli indagati, i dirigenti della Quercia chiamati in causa dall'ex segretario socialista nella deposizione di ieri.

A fine mattinata, dopo un'ora e mezzo di colloquio con i sostituti procuratori Mantelli e Saragnano - un incontro a sorpresa, sollecitato proprio dall'ex leader socialista -, Craxi incontra i giornalisti nei corridoi del palazzo di giustizia e annuncia: «Ho presentato una denuncia formale nei confronti degli onorevoli Occhetto, D'Alema, Stefanini e quant'altri fossero implicati nei fatti descritti nel dossier che ho presentato stamattina in relazione a violazioni di legge».

Non è la prima volta che Craxi accusa i dirigenti del vecchio pci e del nuovo pds di finanziamenti illegali: l'ha fatto in Parlamento, l'ha fatto davanti ad altri magistrati. Che cosa è emerso di nuovo, da provocare la denuncia di ieri? «Io ho descritto - risponde Craxi, affiancato dal suo avvocato, Nicolò Amato - il sistema di finanziamento illegale dei partiti, in riferimento a tutti coloro i quali vi partecipavano. Ma vedo che si insiste in una linea che è assolutamente menzognera, che falsifica la verità, mentre questa dev'essere acclarata».

La verità di Craxi è nelle dieci righe di denuncia formale contro Occhetto e compagni e nelle cinquanta pagine di allegati consegnate ai giudici. Lì, secondo l'ex leader, ci sono le prove dei finanziamenti illegali al pci-pds: ora i magistrati dovranno valutare se si tratta di elementi specifici tali da rendere necessario indagare - anche formalmente, con l'iscrizione nell'apposito registro - su Occhetto, D'Alema e Stefanini. Un'iscrizione, fanno notare in procura, che sarebbe «un atto dovuto».

Cosa è scritto in quelle carte, Craxi non lo spiega. «Sono stato richiesto - si limita a dire -, da parte di diverse procure, di chiarimenti e approfondimenti in relazione ai miei discorsi parlamentari e agli argomenti che ho sempre fornito. Stamani sono tornato sulla materia esemplificando ulteriormente la definizione del sistema di finanziamento illegale di cui si avvaleva il pci-pds. Ho fornito quindi delle esemplificazioni, che naturalmente non esauriscono la materia, ma consentono di confermare la fondatezza e la validità delle affermazioni che io ho fatto in termini generali in Parlamento e successivamente di fronte a diverse procure della Repubblica».

Se i magistrati si riservano di studiare i documenti, il pds reagisce con durezza alla denuncia di Craxi. «Sta conducendo la sua personale campagna elettorale - accusa Claudio Petruccioli, della direzione della Quercia - a favore di Bossi, Berlusconi e Fini, riempiendo di fandonie, insinuazioni e calunnie le procure di mezza Italia. Non sta facendo altro che questo, si reca spontaneamente dai magistrati i quali, purtroppo, non possono fare altro che ascoltarlo. Craxi è furibondo per l'enorme quantità di imputazioni giudiziarie che gli impedisce di partecipare apertamente alla campagna elettorale, ed è angosciato dal pensiero che, appena elette le nuove Camere, egli sarà privo dell'immunità parlamentare e potrebbe finire in galera».

L'altro componente la direzione del pds, Gavino Angius, rincara la dose: «Craxi, anche se per lui si deve presumere l'eventuale innocenza, dovrebbe pensare a discolparsi dall'aver intascato oltre 200 miliardi di lire più che cercare colpevoli laddove non ci sono. Fa solo sue riscostruzioni su fantomatici finanziamenti illeciti al pci-pds, ma sempre senza portare uno straccio di prova a sostegno delle sue assurde dichiarazioni». All'ex segretario del psi plaude, invece, il missino Maurizio Gasparri: «Craxi può essere ormai utile solo come teste d'accusa contro i tangentisti del pci-pds; il partito di Occhetto è immerso fino al collo nella questione morale».

[gio. bia.]

SISDE

La «zarina» agli arresti

ROMA. La zarina del Sisde lascia il carcere di Rebibbia. Matilde Martucci, la segreteria dell'ex capo del Sisde Riccardo Malpica coinvolta nell'inchiesta sulla gestione dei fondi riservati del servizio segreto civile, ha ottenuto gli arresti domiciliari dal gip Vincenzo Terranova che ha accolto l'istanza dell'avvocato Ugo Longo. Il magistrato, in particolare, ha concesso il beneficio ritenendo che si siano attenuate le esigenze cautelari. La Martucci, detta «la zarina» per la sua influenza sugli 007, era finita in carcere negli scorsi mesi con l'accusa, comune agli altri ex funzionari coinvolti nelle indagini, di associazione per delinquere finalizzata a commettere il reato di peculato in relazione alla vicenda dei [illegible] miliardi di lire sottratti dai fondi dei servizi. In carcere rimangono Maurizio Broccoletti, Gerardo De Pasquale e Rosa Maria Sorrentino. Sempre latitante è invece Michele Finocchi.

[r. i.]

Bettino Craxi durante la deposizione al processo Cusani

DALLA PRIMA PAGINA

GLI SPETTRI DI OCCHETTO

elettorale più compatto e un'immagine e un linguaggio meglio contornati nella loro elementare schematicità. La demonizzazione eccessiva, di cui la destra è oggetto, la aiuta inoltre a credersi e a ostentarsi più concorde di quanto non è.

Il fronte delle sinistre, che si definisce «progressista», appare per contro più conservatore e continuista non tanto rispetto alle vicende storiche del socialismo e del comunismo, ma a quelle della prima repubblica partitocratica italiana. E' qui, in questa prima repubblica, non nel comunismo, che affonda il cordone ombelicale che soprattutto la forza egemone della coalizione, il pds, dovrebbe recidere per rendersi più credibile nella sua proclamata ansia di novità.

La percezione che delle novità a sinistra ha una parte considerevole del Paese, una parte incerta e perplessa, non necessariamente di destra, le è fornita dalle stesse ambiguità con cui lo schieramento progressista si presenta ai suoi occhi. Anzitutto la composizione eccessivamente policroma del cartello. Una compagine così eterogenea, così fluttuante e contraddittoria nelle opinioni e negli intenti, che va dai protocomunisti di Rifondazione sino alla frangia dei repubblicani visentiniani, fa tutto e il contrario di tutto; ma non fa polo, non fa governo, non fa gruppo parlamentare unificato e omogeneo. Usciranno vincenti nei numeri quelli che costituiscono già lo zoccolo duro dell'alleanza: i pidiessini liberaleggianti, i rifondatori recalcitranti, i retini fondamentalisti e i nequemadeschi. E' molto difficile però concepirli insieme in un governo armonioso, presieduto per esempio dal monetarista Ciampi, teso alle privatizzazioni e al drastico risanamento della spesa pubblica. E' molto più facile immaginare un diverso scenario postelettorale: cioè un pds nel ruolo di nuova democrazia cristiana che, sbarazzandosi dei pesi troppo frenanti della Rete e di Rifondazione, socchiuda la porta di un governo consociativo ai resti della vecchia democrazia cristiana e magari ai pattisti di Segni. Un tale governo potrebbe essere presieduto da Ciampi; ma ancor meglio da Prodi, tecnocrate pubblico; o, perché no da Visentini, tecnocrate privato che da buon azionista detesta la destra e da buon scettico non crede più nella riedizione di un centrismo liberalcattolico di tipo neodegasperiano.

Ed è su questo scenario immaginabile e possibile che s'innesta un'altra non secondaria percezione: che la sinistra che conta, quella che ridistribuirà le carte dopo le elezioni, sia essenzialmente il pds e che il pds sia soltanto Occhetto e D'Alema, unici sapienti eredi delle consuetudini politiche, delle mediazioni trasformistiche e del professionalismo partitocratico della prima repubblica. E' innegabile che questa riduzione all'osso del potere reale nell'ambito della sinistra finisca per gettare un'ombra sospetta sull'enfasi del nuovo e della rottura che Occhetto e D'Alema e i loro satelliti esibiscono in pubblico.

Non è quindi il comunismo lo spettro di cui, per farsi votare dagli elettori moderati, il pds dovrebbe sbarazzarsi. La diffidenza moderata, che, per battere la destra, il partito leader della sinistra dovrebbe sforzarsi di diradare, riguarda il sospetto diffuso che esso voglia restaurare un regime consociativo, o meglio realizzare una specie di compromesso storico compiuto, alleandosi agli spezzoni della sinistra democristiana: quella che per decenni aveva trasformato le partecipazioni statali, le banche del sottogoverno e la Rai nei fulcri pubblici e anche simbolici del suo strapotere. Il vero Nosferatu, di cui Occhetto e i suoi principali alleati dovrebbero liberarsi, non è Lenin. E', a pensarci bene, Mattei, evocato in una trasmissione televisiva da Bertinotti non come il padre della corruzione lottizzata, ma come l'eroe sacrificale di un'economia di Stato anticapitalista.

Enzo Bettiza

L'INTERVISTA

IL FINANZIERE IN TV

«Il pci ha bisogno di miele»

Cusani: Formica ci consigliò di pagare

Sopra, il finanziere Sergio Cusani intervistato ieri sera dal Tg1. A destra, l'ex ministro Rino Formica

AL processo che porta il suo nome, «i politici, anche se non tutti, sono stati più sinceri dei manager, forse anche perché la loro posizione era più compromessa». Lo ha detto Sergio Cusani in un'intervista al Tg1, la prima rilasciata da quando è stato coinvolto nella vicenda della maxi tangente Enimont.

Dottor Cusani, lei ieri ha presentato un memoriale di 74 pagine. Perché non ha fatto nomi?

«Io ho impostato tutta la mia vita professionale sulla riservatezza. Mi sarebbe stato più facile fare il contrario, ma sarei entrato in conflitto con me stesso. Io un impegno l'avevo preso: di far quadrare i conti. L'ho mantenuto».

Però un nome lo fa, è quello del pci. Perché?

«Questa questione del pci riguarda uno spezzone di questo processo che porta il mio nome ed in particolare la defiscalizzazione. Berlini, fiduciario svizzero della famiglia, mi fece pervenire, su ordine di Gardini, un miliardo in contanti a Milano. Gardini mi disse che serviva per l'opposizione. Io portai questi soldi negli uffici di Roma di Gardini presso l'Ara Coeli. Questa questione qui del partito comunista è una questione che m'incuriosì; non mi quadrava, ma invece aveva una spiegazione, una logica che lui mi dette. Faccio un passo indietro. Mi aveva pregato di accompagnarlo dall'on. Rino Formica ministro delle Finanze. Il ministro Formica confermò l'impegno del governo a mantenere la promessa sulla sospensione d'imposta. Lo disse, bisognava cercare però uno strumento diverso, che non fosse quello del decreto legge, ma quello del disegno di legge sul quale coinvolgere anche l'opposizione. Questo per Gardini fu un grande risultato. E aggiunse che però ci voleva del miele, anche per le opposizioni. Aveva una logica Gardini. In effetti lui era stato imbrogliato dal governo e da partiti che facevano parte del governo. E quindi, in modo molto realista, giocava di sponda con l'opposizione. Ho letto la difesa del pci che dice che si è sempre opposto ai decreti leggi, ma c'è un momento fondamentale che era quello del 21 dicembre [illegible]. Quel giorno si squagliarono tutti: maggioranza e opposizione. Fu il giorno dell'ignavia».

Lei si è dichiarato disponibile a restituire all'autorità giudiziaria circa 35 miliardi. Si ritiene finito?

«Dunque, per quanto riguarda la restituzione dei 35 miliardi, lunedì mattina verranno messi a disposizione del tribunale 20 miliardi; nel più breve tempo possibile verrà messo a disposizione anche il resto. Voglio chiarire che non sono soldi miei. Per quanto riguarda il problema della mia professione...».

Del suo futuro...

«...del mio futuro, certo, non mi mancano certamente le offerte e le proposte di lavoro, ma a me non interessano più. Intendo fare qualcosa di diverso da quello che ho fatto durante questi anni che sono stati anni stressanti per me. Ho condiviso certamente insieme con i miei clienti, non soltanto con Gardini, ma con tanti altri, le loro strategie, i loro disegni, ma questo è un gioco che proprio non m'interessa più. Intendo fare qualcosa per pagare quello che io ritengo un debito sociale, a modo mio cercando di salvaguardare il rispetto della mia famiglia e dei miei amici».

Ma com'era il Gardini che conosceva lei?

«Io ho condiviso il sogno di Gardini. Mi sono allontanato da Gardini nel momento in cui lui si è sentito sconfitto sulla vicenda Enimont e ha cercato di inglobare il Gruppo Ferruzzi, che era di proprietà dei quattro fratelli, in una parte del suo Gruppo, Gruppo Gardini; un gruppo che lui voleva fondare con il suo nome. In quel momento io ho fatto una scelta di carattere professionale».

[r. i.]

BOTTEGHE OSCURE

«Ma noi votammo contro»

ROMA. Il pds ha subito replicato a Cusani: «E' una calunnia». «Una gran quantità di volte abbiamo documentato che il pci - dice la nota di Botteghe Oscure - dette un contributo essenziale alla bocciatura del decreto sulla defiscalizzazione nella seduta della Camera del 27 settembre 1989, fornendo 129 dei 192 no che provocarono la caduta del decreto, con una altissima percentuale di partecipazione al voto (83%). Quanto al successivo disegno di legge di sanatoria, si votò il 21 dicembre dello stesso anno sulle pregiudiziali di costituzionalità. I parlamentari pci, pur presenti in aula, non parteciparono al voto per far mancare il numero legale, mettendo in atto una forma estrema di opposizione».

[Agi]

«Mai ordinato di versare tangenti»

L'amministratore della Toro, Mosconi, ai giudici

MILANO. «Mai dato ordine di fare i pagamenti»: questo in sintesi quanto ha dichiarato venerdì al gip Ghitti e al pm Di Pietro Antonio Mosconi, attuale amministratore delegato della Toro assicurazioni. Mosconi, agli arresti domiciliari, è accusato di aver ordinato a Ugo Montevecchi, manager della Fiat Engineering, il versamento di due somme, per un totale di 200 milioni, nel '90 e nel '92.

Quando Mosconi era dirigente della Fiat Impresit e quando erano in vista le elezioni (amministrative e politiche) beneficiario di tali somme, sempre secondo il capo d'accusa, fu l'ex vicesindaco di Venezia e attuale europarlamentare del pds Cesare De Piccoli.

Ma Mosconi, secondo il suo avvocato, Roberto Ponzio, di quelle somme non sa nulla e anzi sarebbe diventato un «capro espiatorio» per illeciti pagamenti ai partiti da parte della Fiat. «Montevecchi - dice il legale - confessa i propri peccati, ma Mosconi è estraneo a questa situazione e, vista la linea adottata, lo stesso Montevecchi, o la Fiat, dovrebbe mettere a disposizione della magistratura la documentazione su questi pagamenti».

Secondo la ricostruzione che si legge nel mandato di cattura, il denaro proveniva dal conto della società Sacisa, aperto in una banca di Lugano. E a Lugano, su altri due conti, era finito. Dice ancora l'avvocato Ponzio: «Mosconi non ha certamente la documentazione bancaria ed è diventato il capro espiatorio di questa situazione. Per di più, se avesse pagato lo avrebbe fatto direttamente. Non è stato lui a dare l'ordine; a questo punto parliamo la Fiat e Montevecchi».

Sempre secondo Mosconi, che lo ha dichiarato anche ai magistrati, erano pochi nella Fiat a poter fare operazioni sul conto Sacisa: se è vero il fatto che lui non ha dato l'ordine, e se è vero che Montevecchi un ordine lo ha ricevuto, i magistrati dovrebbero a questo punto appurare da chi è venuto l'input.

Mosconi, comunque, non ha negato di aver conosciuto De Piccoli. Il quale, ieri, ha annunciato di ritirare la candidatura alle prossime elezioni anche se afferma di non aver ancora ricevuto alcun avviso di garanzia. De Piccoli ha poi polemizzato sulla vicenda; non con i magistrati, però (dice di «avere piena fiducia nel pool di Mani pulite»), bensì con la Fiat: «La coincidenza dell'iniziativa dei dirigenti Fiat con le elezioni politiche - sostiene - è fin troppo evidente: mi pare un tentativo di chiamare in causa, attraverso me, i vertici del partito, in particolare l'on. D'Alema».

E infatti, nel mandato di cattura contro Mosconi (scritto dai magistrati) si dice che i soldi «tramite De Piccoli» erano destinati alla corrente politica veneta facente capo all'on. D'Alema». L'europarlamentare rifiuta questa etichetta: «Mi considero troppo presuntuoso - dice - per pensare di essere l'uomo di qualcuno; più semplicemente stimo l'intero gruppo dirigente, cui si sta tentato di segare le gambe con una campagna elettorale senza esclusione di colpi».

E mentre, tra le polemiche, vanno avanti i nuovi filoni d'inchiesta, i magistrati non dimenticano quelli vecchi. Ieri in procura si è presentato l'imprenditore Giampiero Pesenti che è stato interrogato appunto su una «vecchia storia»: una fornitura di turbine all'Enel da parte della Franco Tosi.

[r. m.]

L'eurodeputato pds Cesare De Piccoli «Non sono indiziato ma non mi ricandido»

Antonio Mosconi, manager della Toro Assicurazioni

Il «mediatore»

Idris non c'entra con Montedison

MILANO. «Mediatore e juventino». Nel suo ultimo numero l'Espresso attribuisce ad Idris, l'ospite fisso della trasmissione «Quelli che il calcio...», un ruolo di mediatore nella vicenda Enimont. Secondo il settimanale, Cragnotti gli avrebbe consegnato 250 mila dollari. Ma Idrissa Sanneh, questo il vero nome del personaggio, viene confuso nell'articolo col principe ereditario libico, Idris al Sanussi. Idris ha annunciato l'intenzione di querelare l'Espresso non avendo mai conosciuto né Cragnotti né altri che avessero a che fare con la Montedison. Idrissa Sannah, oltretutto, è originario del Senegal e non del Qatar, come scritto nell'articolo, e «purtroppo» non è principe. Queste affermazioni sono state poi confermate anche da Antonio Di Pietro, che ha smentito nel modo più assoluto che l'intermediario della Montedison sia la stessa persona che la domenica, sul terzo canale Rai, ripete continuamente «forza Juve».

[Adnkronos]

Si era sparsa la voce che l'ambasciata Usa dava visti a volontà, feriti e arresti

Bastonate sul sogno dei cubani

La polizia carica la folla che vuole espatriare

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Fateci entrare, bastardi». Per ore, venerdì notte, centinaia di giovani cubani hanno cercato di sfondare il rigido cordone di isolamento della polizia intorno alla sede della Sezione di interessi degli Stati Uniti nel centro dell'Avana, in pratica l'ambasciata americana sull'isola. Volevano entrare a tutti i costi, inseguendo il sogno quasi impossibile di un visto di ingresso negli Usa. Sono stati bloccati a colpi di manganello e di bastone: gli scontri più violenti mai registrati in 35 anni di regime.

La tensione era alta sin dal mattino. Una voce, come quelle che preannunciano a volte l'arrivo di un po' di caffè e di rum sugli scaffali sempre vuoti dei negozi cubani, era corsa per giorni in tutta la città: tutti quelli che si fossero presentati venerdì alla sede diplomatica americana avrebbero ottenuto senza difficoltà il sospirato visto. Increduli ma speranzosi, quasi un migliaio di cubani sono accorsi nel «Parco dei lamenti», come è chiamata la piazzetta davanti alla Sezione di interessi, un grande edificio bianco irto di antenne che si affaccia sul Malecón, il lungomare. La voce era ovviamente infondata, da tempo i visti sono concessi col contagocce: le autorità americane cercano di frenare in ogni modo l'immigrazione di altri cubani (negli Usa ne vivono oltre due milioni). Dopo aver passato 12 ore sotto gli occhi vigili di decine di poliziotti, intorno alle 20,30 dalla folla ancora in attesa - almeno 500 persone, secondo alcuni testimoni - si è staccato un gruppo di un centinaio di ragazzi decisi a giocare l'ultima carta. Sono corsi verso i cancelli dell'edificio, cercando disperatamente di arrampicarsi sulle alte mura di cemento: se fossero riusciti ad entrare, avrebbero potuto chiedere asilo politico. La Sezione di interessi ha ordini tassativi di non concedere alcun tipo di asilo - un «privilegio» che spetta solo ai pochi fortunati boat-people cubani che sopravvivono alla pericolosa traversata di 200 km sino alla Florida - ma una situazione come questa avrebbe certamente causato un incidente diplomatico, rendendo forse possibile l'espatrio del gruppo. Proprio come era accaduto alla metà degli Anni 80 durante la «crisi delle ambasciate», quando centinaia di cubani riuscirono a lasciare l'isola in questo modo.

I poliziotti hanno reagito con violenza, con l'aiuto di decine di civili armati di bastoni, evidentemente membri dei Comitati per la difesa della rivoluzione, una milizia popolare addestrata per la rapida repressione di ogni tipo di «attività controrivoluzionaria». «Gli scontri più duri sono durati solo pochi minuti. Urlavano tutti. Ho visto decine di ragazzi cadere sotto le bastonate ed essere trascinati via dai poliziotti», racconta al telefono dall'Avana un diplomatico europeo. Poco dopo la polizia ha ricevuto rinforzi - tre camioni carichi di uomini - che hanno allontanato la folla, costituendo un rigido cordone di sicurezza per un raggio di 400 metri intorno all'edificio. Secondo fonti ufficiali cubane, durante gli scontri sono state arrestate nove persone; il numero reale è probabilmente assai superiore. La situazione si è normalizzata solo intorno alle 22,30, ma sino a ieri pomeriggio tutta la zona è rimasta bloccata al traffico. «Quello che è successo è grave - ammette un diplomatico cubano che chiede di restare anonimo - ma la responsabilità maggiore non è nostra. Da Cuba, ormai, può uscire liberamente quasi chiunque, ma nel 1993 su quasi 100 mila visti sollecitati gli americani ne hanno concessi solo 30 mila».

Per il regime di Castro, però, gli incidenti di venerdì notte lanciano un segnale preoccupante: la gente sta perdendo la paura di protestare.

Gianluca Bevilacqua

In coda per farsi riparare il televisore: i nuovi apparecchi sono ormai introvabili nell'isola (FOTO AP)

Peres: smantelleremo vari insediamenti

I laboristi: uno Stato palestinese nei Territori

Giornale di Beirut: la visita del Papa avvierà il ritiro israeliano dal Libano

GERUSALEMME. Il segretario generale del partito laburista israeliano, Nissim Zvilli, ha detto che alla fine del processo di pace israelo-arabo ci saranno «uno Stato palestinese indipendente in Cisgiordania e Gaza e la restituzione delle alture del Golan alla Siria». In un raduno politico svoltosi ieri, Zvilli ha detto che tra Israele e Giordania è già stata completata la cornice di un accordo di pace.

Da Tunisi, il leader dell'Olp Arafat ha detto di aspettarsi «entro la fine di febbraio» la firma dell'accordo sulle modalità di attuazione del patto Gaza-Gerico con Israele.

Il ministro degli Esteri Shimon Peres, intervistato da Radio Gerusalemme, ha dichiarato che mantenere un insediamento ebraico nella striscia di Gaza «è più un peso che un vantaggio».

E' la prima volta che un esponente del governo Rabin mette in discussione gli insediamenti nei territori occupati, e che dunque li rende «negoziabili». Finora, nessuno dei 144 insediamenti ebraici presenti nella striscia di Gaza e in Cisgiordania è stato messo in discussione: il governo aveva sempre tenuto fermo che non sarebbero stati smantellati.

Nell'intesa sui problemi di sicurezza firmata mercoledì al Cairo da Peres e dal leader dell'Olp Arafat, ci sono le clausole per la protezione dei 16 insediamenti di Gaza, inclusa la piccola e isolata comunità di Netzarim dove vivono 28 famiglie. Ora sembra proprio quest'ultimo insediamento ad essere in discussione: «Qual è realmente il vantaggio di mantenere un insediamento di 28 famiglie che ha bisogno di impiegare operai thailandesi (e non palestinesi, ndr), e che implica la presenza dell'esercito a garantirne la sicurezza?», si è chiesto Peres. E ha aggiunto: «Mi chiedo, che tipo di lavoro dovrà fare il nostro esercito? Abbiamo già deciso che le nostre truppe non faranno i poliziotti a Gaza».

Situazione in movimento anche sul fronte libanese. Un settimanale arabo ha scritto ieri che la visita del Papa in Libano, prevista per il prossimo maggio, potrebbe coincidere con l'avvio di un ritiro delle forze israeliane che occupano una fascia del Sud del Paese.

«La data della visita del Papa è stata attentamente scelta per sincronizzarla con l'inizio del ritiro dei militari israeliani dal territorio libanese» che occupano dal 1978, ha scritto «al-Ousbou al-Arabi», aggiungendo che la Santa Sede ha ottenuto «garanzie americane e israeliane sul futuro del Libano quale Stato indipendente e sovrano, e sui diritti dei cristiani in un Libano pluriconfessionale». [Ansa-Agi-Ap-Efe]

DAL **MONDO**

I fiorai Usa: per il gelo rinviamo San Valentino

WASHINGTON. Il maltempo che flagella la costa Est degli Usa rischia di mandare in crisi anche San Valentino. I fiorai, oltre 24 mila persone che vedono avvicinarsi un lunedì di tormenta più che di romanticismo, hanno deciso di correre ai ripari: a Washington, Baltimora, Filadelfia, New York e Boston hanno chiesto ai sindaci di posticipare la festa. Oppure, in alternativa, di prolungare il giorno degli innamorati per tutta la settimana. [Ansa-Upi]

In carcere lo storico revisionista Irving

LONDRA. Lo storico revisionista David Irving dall'altra sera è in una prigione londinese a scontare una condanna a tre mesi per «disprezzo della corte». Irving, noto per alcuni controversi libri che ridimensionano l'Olocausto ebraico durante la seconda guerra mondiale, si è rifiutato di consegnare all'Alta corte l'elenco dei suoi averi e ciò lo ha portato in prigione: si discuteva una causa civile per una questione di denaro fra lui e il suo editore tedesco. [Ansa]

Attentato curdo a Istanbul: 5 morti

ISTANBUL. Cinque persone sono morte ed altre 30 sono rimaste ferite in Turchia in un attentato dinamitardo alla stazione ferroviaria di Tuzla. Gran parte delle vittime e dei feriti sono cadetti della locale accademia di fanteria. L'attentato è stato rivendicato dall'Esercito di Liberazione Popolare del Kurdistan «in risposta alla politica del Paese di fare terra bruciata in Kurdistan». [Agi]

Belgio, il re del salame spara a un ispettore

BRUXELLES. Noto in Belgio come il «re del salame», l'italiano Giuseppe Aruna, 57 anni, si trova in fin di vita dopo essersi tirato un colpo d'arma da fuoco alla tempia; poco prima aveva sparato contro un ispettore del servizio d'igiene veterinaria, che gli aveva consegnato una multa, ferendolo. [Ansa]

Distrutti dal sisma i diari di Richter

LOS ANGELES. Madre Natura ha tirato un colpo mancino all'inventore della scala Richter: tutti gli effetti personali del sismologo Charles Richter sono andati distrutti nel terremoto del mese scorso a Los Angeles. Erano custoditi nella casa del nipote, Bruce Walport, a Granada Hills, distrutta da un incendio provocato dal sisma. [Ansa]

ARTE

Quadri, libri, icone per decine di miliardi scoperti alla morte dell'uomo, di nobili origini

L'Hermitage dell'idraulico Aleksandr

In Ucraina, il tesoro nascosto per oltre 70 anni

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiamava Aleksandr Borisovic Ilin, era un idraulico. Scapolo, senza parenti prossimi. Viveva e lavorava a Kirovograd, Ucraina. Di lui si aveva una buona opinione nel circondario, semplicemente perché costituiva un'eccezione nella categoria degl'idraulici locali: non beveva. Ragion per cui i rubinetti che gli accadeva di riparare non ricominciavano a perdere dopo dieci minuti. Ma non pare che avesse molti amici. Troppo chiuso e riservato. E nemmeno invitava gente a casa sua.

Adesso che è morto si è capito perché. L'ufficiale notarile incaricato di registrare le proprietà del defunto - così racconta la Komsomolskaja Pravda - è rimasto di stucco. Ha trovato un incredibile, straordinario museo, il cui valore complessivo, a occhio e croce, sarebbe di svariate decine di miliardi di lire. Non viene precisata la superficie dell'appartamento di Aleksandr Borisovic, ma non c'è dubbio che anch'essa fosse fuori del comune. Poiché altrimenti non si spiega dove l'idraulico Ilin potesse sistemare oggetti, quadri, libri antichi da fare invidia ai massimi musei mondiali.

L'elenco va dalla maschera mortuaria originale di Gogol e dai manoscritti di alcune delle sue opere, fino a una collezione archeologica di 120 pezzi. In mezzo gli allibiti funzionari del ministero della Cultura, subito accorsi, hanno trovato un'altra collezione di 140 pezzi di arte orientale, bronzi, ceramiche, avori. E venti tele dei secoli XVIII e XIX, insieme con trenta icone perfettamente restaurate, risalenti a varie epoche dal 1400 al secolo scorso.

Non basta. Una quindicina di mobili del settecento russo ospitavano un'altra collezione di microscopi e telescopi antichi risalenti, dicono gli esperti, a periodi diversi tra il '600 e l'800. Questione non meno intrigante è sapere dove e come l'idraulico Aleksandr Ilin fosse riuscito a procurarsi una biblioteca che comprende rarissimi volumi del '600, esemplari unici delle prime tipografie di Mosca, Leopoli, Kiev: in tutto tremila volumi, tra cui diversi esemplari stampati dal leggendario editore russo Ivan Fiodorov e cinque copie del 1600 della Torah ebraica. Rilegature ricchissime, incastonate di pietre preziose, istoriate da disegni in oro, anch'esse restaurate con impeccabile professionalità. E una sezione speciale di edizioni antiche in miniatura, comprendente qualcosa come 50.000 volumi.

Quale sia l'origine di questo tesoro è ancora da scoprire. I vicini di casa sussurrano che Aleksandr Borisovic era in realtà di nobili origini. Qualcuno avanza l'ipotesi, chissà quanto fondata, che l'idraulico avesse ascendenze che risalgono alla famiglia del Rimskij Korsakov. Certo è che l'idraulico faceva, a tempo perso, anche il restauratore. E, a quanto pare, con notevole versatilità: dall'arte figurativa, alle icone, ai mobili, ai libri. Una specie di Leonardo da Vinci del restauro. Che si faceva pagare in natura. Per ogni dieci icone messe a nuovo sembra che ne pretendesse due in proprietà. E questo spiegherebbe la collezione di icone e tele. Ma il resto?

Il resto ha tutta l'aria di essere il risultato del collezionismo di almeno tre generazioni. A conferma, forse, dei magnanimi lombi da cui proveniva l'idraulico Ilin. Ma questo moltiplica gli interrogativi. Per esempio: come ha potuto tanto ben di Dio attraversare indenne non solo i secoli ma anche la rivoluzione d'Ottobre, le confische, la caccia alle ricchezze della nobiltà? Come ha potuto tutta questa roba trasferirsi senza essere notata da Mosca o San Pietroburgo fino alla lontana Kirovograd?

Ma i russi che hanno letto la curiosa notizia si sono posti tutti e per prima cosa un'altra domanda: come ha potuto l'idraulico-restauratore-conte (o principe) vivere tutta la sua vita in un appartamento di dimensioni assolutamente anomale, lui da solo, mentre milioni di famiglie russe e sovietiche sgomitavano in coabitazione da decenni?

Giulietto Chiesa

La mafia moscovita uccide chi non paga quarto pattuito per le opere trafugate dall'ex Urss

Berlino, killer russi per gli antiquari di icone

Sindrome da Chicago Anni 30, con furiose sparatorie in strada

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due omicidi in poco meno di due mesi, e sempre nel pieno centro di Berlino. Due vittime scelte con cura, fra i principali galleristi specializzati nella compravendita di icone. Un bottino valutato in due milioni di marchi. E un sospetto sempre più fondato: la mafia russa all'assalto di una città già assediata da bande criminali di varia provenienza e da una delinquenza sempre più diffusa che - ammette la polizia - ha fatto di Berlino la capitale tedesca del crimine.

L'ultimo omicidio è di pochi giorni fa: la vittima, Abraham Gleser, era un ebreo russo di 56 anni. Due uomini l'hanno aggredito nella sua galleria sul K'Damm e l'hanno ucciso con tre colpi di pistola alla testa. Se ne sono andati con una settantina di icone. In dicembre, il primo omicidio: anche questa volta la vittima è un gallerista, Vitali Liachovski, cinquantacinque anni, immigrato in Germania dalla Russia e titolare di due negozi di antiquariato, a Berlino e a Milano. I killer lo hanno aspettato sotto casa e lo hanno ucciso - anche lui - con alcuni colpi di pistola alla testa.

Secondo i vicini, negli ultimi tempi Liachovski aveva ricevuto «molte visite di persone dell'Est Europa». Ma sono i colpi alla testa a togliere ogni dubbio: è questa la firma della mafia russa, sostiene uno dei responsabili della squadra omicidi, Manfred Vogt. La stessa che l'anno scorso ha segnato, in Russia, l'assassinio di diciotto persone collegate con il traffico di icone.

Una svolta potrebbe venire dall'arresto di un giovane russo di origine polacca, Anatol Roxmann, fermato la scorsa settimana a Berlino ma ricercato anche in Russia e in Austria: sarebbe lui l'anello fra la banda di killer - quasi certamente arrivati dall'estero e ripartiti subito dopo l'omicidio - e i due galleristi. Uccisi, forse, per aver rifiutato di pagare la mazzetta agli abituali fornitori di icone, fatte uscire clandestinamente dalla Russia.

Ma mentre gli altri venti mercanti russi di Berlino lavorano sotto la stretta protezione della polizia, la città teme un'inasprirsi della «guerra delle icone». Soltanto per caso alcuni passanti non sono stati feriti, durante l'assalto al negozio di Gleser. Mentre fuggivano, i due assassini hanno minacciato di uccidere altri. E' da mesi, del resto, che Berlino si sente assediata dalla criminalità e deve sopportare sparatorie in pieno centro: dall'inizio dell'anno gli omicidi sono stati sedici, e a parte la mafia russa la capitale tedesca è sotto il tiro di quella jugoslava e vietnamita (sono tre le sue vittime più recenti), che non esitano a regolare i conti per la strada.

Se la criminalità organizzata diventa «sempre più violenta», come denuncia il capo della polizia Hagen Saberschimsky, è però l'esplosione di una violenza quotidiana estesa e gratuita ad allarmare soprattutto gli abitanti della metropoli tedesca. La maggior parte delle sedici persone uccise quest'anno sono vittime di giovani sbandati, di folli e di killer occasionali, incensurati: gente che non ha esitato a mutilare in modo orrendo le vittime, a decapitarle o addirittura farle a pezzi. E' accaduto a un barbone, a una ragazza di diciassette anni, a un vecchio di 85 anni che viveva in un ospizio. Adesso, c'è anche un numero verde: dà consigli a chi vuole difendersi.

Emanuele Novazio

Americani e inglesi lasciano Belgrado. Mosca attenua la sua posizione

Sarajevo, annullato il primo raid

«Giovedì la Nato stava per colpire i serbi»

Gaidar: abbiamo un'opinione pubblica di cui tenere conto. I raid in Bosnia scatenerebbero la rivolta dei nazionalisti

WASHINGTON. I governi di Stati Uniti e Gran Bretagna hanno ordinato alle famiglie dei diplomatici e degli altri dipendenti delle loro ambasciate a Belgrado di lasciare il Paese, come «una misura precauzionale» (in vista, è sottinteso, di un possibile attacco aereo). Anche gli altri cittadini americani e inglesi che si trovano attualmente nella ex Jugoslavia sono stati invitati a lasciarla.

La decisione congiunta è stata presa in una telefonata fra il presidente americano Bill Clinton e il primo ministro britannico John Major. La conversazione è durata venti minuti: è stato riferito che i due hanno parlato delle modalità del possibile raid aereo ma anche dei «modi per incoraggiare le fazioni in guerra a raggiungere un accordo negoziato».

Da Sarajevo si apprende che anche il personale civile delle organizzazioni umanitarie internazionali sta lasciando la capitale bosniaca. Anche questo sgombero è stato deciso come precauzione in caso di attacco contro le postazioni serbe attorno alla città assediata.

Il Washington Post ha rivelato ieri che già giovedì scorso le forze della Nato sono state sul punto di lanciare il raid. Citando fonti ben informate del Pentagono, il giornale ha descritto uno scenario di febbrili preparazioni alla guerra nelle ore successive ai colpi di mortaio abbattutisi a mezzanotte su Sarajevo.

Erano passate solo poche ore dalla presa di posizione della Nato, secondo cui gli alleati non avrebbero più tollerato incidenti del genere. La notizia ha raggiunto il quartiere generale delle forze Nato nell'Europa meridionale. A Napoli, l'ammiraglio Jeremy Boorda, responsabile delle operazioni in Bosnia, ha convocato una teleconferenza con gli alti ufficiali delle forze alleate. Il gruppo ha scelto i bersagli da colpire fra diverse centinaia di postazioni serbo-bosniache. Era dunque tutto pronto e rimaneva soltanto l'approvazione del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali. Ma le notizie da Sarajevo si sono ridimensionate e il piano è stato accantonato.

Ieri i serbi hanno sospeso la consegna delle armi pesanti ai Caschi blu, mentre i colloqui di pace a Ginevra si concludevano senza risultati (il mediatore internazionale Thorvald Stoltenberg ha fatto sapere che non riprenderanno prima della fine del mese): prima di lasciare la città svizzera il leader dei serbo-bosniaci Radovan Karadzic ha detto che non consegnerà altre armi se anche la fanteria musulmana non sarà posta sotto il controllo delle forze dell'Onu».

Temendo probabilmente di trovarsi isolata sul piano internazionale nella sua difesa a oltranza dei serbi, la Russia ha ammorbidito ieri la sua posizione dicendosi per la prima volta, dopo l'ultimatum della Nato, pronta ad appoggiare eventuali raid aerei in Bosnia, anche se nello stretto ambito di una decisione dell'Onu e in presenza di una precisa richiesta dei Caschi blu. Parlando ai giornalisti all'indomani del colloquio telefonico fra i presidenti Eltsin e Clinton, il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev ha detto che «la Russia in linea di principio non esclude la possibilità di raid aerei dal momento che ciò è chiaramente prevista dalle apposite risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, per le quali ha votato anche Mosca».

Ha ribadito, tuttavia, che gli attacchi aerei si porrebbero come ultima ratio e dovrebbero seguire una decisione del segretario generale dell'Onu previa consultazione con tutti i membri permanenti del Consiglio di sicurezza.

Finora, il ministero degli Esteri russo si era espresso sempre decisamente contro l'eventualità di incursioni aeree, e aveva condannato l'ultimatum della Nato ai serbi.

Kozyrev ha anche smentito le voci di stampa su una presunta malattia di Eltsin e sul cattivo funzionamento della «linea calda» telefonica fra Mosca e Washington, almeno per quanto riguarda la parte russa.

Secondo il ministro, Eltsin «è in forma e come sempre «lavora molto». In quanto al giallo della telefonata con Clinton, che era prevista per il 9 o il 10 febbraio ma è avvenuta soltanto l'altro ieri, le ragioni del ritardo non dipendono dalla parte russa».

Kozyrev ha detto all'agenzia Itar-Tass che «non ci sono difficoltà per ottenere la comunicazione con Mosca, ed è meglio chiedere come stiano le cose con le linee telefoniche a Washington. [e. st.]

Caschi blu a Sarajevo ispezionano le armi consegnate dai miliziani bosniaci [FOTO ANSA]

Collisione sull'Adriatico

Tra due caccia americani, salvi i piloti

BRINDISI. Un F-14 dell'aeronautica militare degli Stati Uniti si è inabissato ieri ad otto miglia dal porto di Brindisi dopo essersi scontrato con un F-18 assieme al quale stava compiendo un volo di ricognizione sull'Adriatico ad un'altezza di circa ventimila piedi. Il pilota e il navigatore si sono catapultati dal velivolo con il paracadute e sono stati tratti in salvo.

Della formazione facevano parte altri due aerei, anch'essi dell'aeronautica militare Usa, che sono atterrati poco dopo all'aeroporto militare di Brindisi. L'F-18 entrato in collisione l'F-14 è riuscito ad atterrare sul ponte della «Saratoga», la portaerei statunitense dalla quale la formazione si era alzata in volo e che partecipa nell'Adriatico alle operazioni di deterrente per il conflitto nell'ex Jugoslavia.

L'incidente è avvenuto intorno alle 16,30. Dopo la collisione, i due piloti del caccia si sono lanciati in acqua con il paracadute a circa tre miglia al largo di Cerano, località alla periferia Sud di Brindisi. Immediato l'allarme: si sono alzati in volo alcuni elicotteri americani che in breve tempo hanno avvistato in mare e tratto a bordo i militari. Data la ridotta permanenza in acqua, erano in buone condizioni fisiche. Alle operazioni di soccorso ha partecipato anche un elicottero di una nave militare francese che si trovava in zona. Per il recupero dell'aereo, sono state impegnate inoltre tre motovedette della capitaneria del porto di Brindisi e un rimorchiatore. L'F-14 è un caccia pesante bimotore destinato a proteggere portaerei e navi dagli attacchi aerei. L'F-18 è un bimotore specialista nell'attacco al suolo.

Attualmente il dispositivo navale in Adriatico per il controllo dell'embargo alla Serbia e al Montenegro comprende tre gruppi: Ueo, Nato e statunitense. Sono in tutto 19 unità, protette da 4 aerei «Tornado» italiani. A queste si aggiungono i gruppi portaerei americano, francese e britannico.

In questi giorni altri dodici aerei da combattimento sono stati inviati dagli Stati Uniti in Italia, dove si aggiungeranno ai 65 già posizionati e pronti a rafforzare l'eventuale operazione minacciata dalla Nato in Bosnia-Erzegovina. Si tratta di otto caccia F-15E e di quattro aerei del modello C-130, due dei quali nella versione «cannoniera volante» e gli altri nella versione adattata per la «guerra elettronica». Anche la Turchia rafforzerà con otto aerei la sua squadra di F-16 di stanza nella base Nato di Ghedi. [Agi-Ansa]

INTERVISTA

Gaidar: l'Occidente cerchi di capirci

Quali conseguenze politiche potranno verificarsi in Russia se la Nato userà la forza militare in Bosnia?

«Sarebbe un passo estremamente pericoloso, perché verrebbe interpretato come un'aggressione ispirata dagli Stati Uniti. Conosco la situazione nell'ex Jugoslavia e la sua storia. Mi sono convinto che là non esistano angeli o diavoli. E' un conflitto etnico molto complesso, e cercare di attribuire colpe è una "missione impossibile". Posso soltanto dire che io sono categoricamente contrario a un coinvolgimento russo nella guerra dei Balcani. La Russia porrebbe il veto a una decisione del Consiglio di Sicurezza di bombardare le postazioni serbe. Vista la trasformazione socio-politica molto dolorosa, traumatica che la nostra società sta attraversando, il pericolo dell'estremismo di destra è particolarmente elevato. Questo non possiamo sottovalutarlo. L'Occidente dovrebbe capire che c'è un complesso di questioni molto delicate per la Russia e per la dignità dei suoi cittadini, e cercare di evitare iniziative come l'azione militare in Bosnia, che alimenterebbe una vampata reazionaria».

Quali ripercussioni pensa che comporteranno le sue dimissioni dal governo?

«Credo che la situazione generale si chiarirà completamente. Dal 1992 il governo praticava, si può dire, due politiche. La prima, una linea "morbida" fatta di promesse: finanziare vari progetti di bilancio, fornire più sussidi e privilegi. La seconda, una linea dura di realismo finanziario. La discrepanza tra queste due linee era molto forte. Si aveva l'impressione che alcuni nel governo si impegnassero a far cose buone e che altri, chissà perché, li intralciassero. E questi venivano considerati responsabili delle belle promesse non mantenute. Nella nuova situazione il governo dovrà prendere una decisione chiara: se scegliere di compiacere la lobby dei sussidi e seguire la politica di stampare rubli, cosa che finirà per incrementare l'inflazione, far crollare il rublo e quindi minacciare l'intero meccanismo dell'economia di mercato, facendo scomparire le merci dai negozi.

«Ci troviamo di fronte a una ridda di dichiarazioni che si contraddicono tra di loro. Oggi un annuncio, domani il contrario, dopodomani un altro assolutamente privo di senso. Lo stesso vale per l'attività quotidiana del governo. Ma prima o poi dovrà prendere una decisione definitiva sui finanziamenti al complesso militar-industriale, e sul bilancio per il 1994: così sarà finalmente chiaro quale linea avrà scelto».

In questa situazione, che cosa possono fare gli uomini d'affari occidentali interessati al mercato russo?

«Non posso dare una risposta valida per tutti. La Russia è un Paese che offre enormi opportunità per investimenti redditizi, ma è anche un'area ad alto rischio».

Molti ritengono che Eltsin non l'abbia difesa abbastanza. E' vero?

«Il Presidente ha dovuto muoversi nel quadro della realtà politica. Non può ignorare i risultati delle elezioni del dicembre '93 né la composizione della Duma. Sta, naturalmente, dalla parte delle riforme: ma è anche il Presidente e deve sentire il polso della gente. A volte posso non essere d'accordo con il suo punto di vista e pensare che stia commettendo errori, ma capisco anche la logica che ispira le sue mosse».

Egor Gaidar è l'ex vice primo ministro russo

Copyright «New Perspectives Quarterly-Los Angeles Times» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

LE PICCOLE VITTIME

Morte negli occhi dei bambini

Gli innocenti nei macelli della storia

RICORDATE il *cultmovie* di Cayatte: siamo tutti assassini. Quel film il cosiddetto «messaggio» lo spediva, altroché: quante volte non abbiamo ucciso con il nostro cinismo, con la nostra distrazione, col nostro perbenismo l'Altro. Viene buono, quel «messaggio», adesso che un po' tutti ci siamo accorti della Bosnia, della tragedia degli Slavi del Sud, dopo il macello ultimo di Sarajevo. Il massacro del mercato, dico, fatto da un obice di mortaio da 120 mm. Fingiamo di credere che la matrice di quella bomba sia ancora da accertare. Sappiamo tuttavia che le vittime sono bosniaci: uomini, donne, bambini, vecchi. E non tutti musulmani. In fatto quell'ordigno ha colpito un certo modo, antico, di vivere insieme in una terra sferruzzata di confessioni, di etnie diverse. E' spaventoso che debba essere una lurida bomba a ricordarci come al posto di una nazione smembrata dall'incoscienza (e dall'interesse) dell'Europa, anziché una convivenza (nuova) abbia luogo una mattanza (vecchia). E scarruffa il sangue constatare come ci sia qualcuno, nel mondo, convinto che l'unico rimedio per fermare quel genocidio a rate debba essere il bombardamento aereo delle artiglierie serbe. Stabilito che non tutti i serbi sono colpevoli, che non tutti i musulmani sono innocenti, così come non lo sono i croati eccetera, vorremmo qui ricordare i bombardamenti chirurgici della Guerra del Golfo. In particolare il missile intelligente che massacrò un bel po' di iracheni rifugiatisi in un bunker senz'altro non intelligente. Allora, quando bombardavano Baghdad, un fatuo neolinguaggio bellico cercò di esorcizzare il fantasma scomodo della guerra affidandosi alle sigle: *Target of opportunity* (bersaglio conveniente); BDA (verifica del danno provocato dalle bombe); CD (*collateral damage*, vale a dire vittime civili). CD: secondo il Pentagono i bombardamenti (intelligenti) uccisero in Iraq 120.000 persone. Delle quali 32.195 bambini; 39.612 donne. Una poltiglia di civili e militari tutti gli altri morti.

Nella terra degli Slavi del Sud la complicata sigla dei caschi blu sta a indicare patetica frustrazione e il vilipendio costante della Convenzione di Ginevra. In quanto ai fantasmi, scoloriscono nel ricordo scolastico del 1914, li disperde una magmatica alluvione di morti ammazzati, freschi di giornata.

Nella lunga storia senza misericordia della guerra, è sempre il filo rosso della violenza a cucire passato e presente. E il filo va e viene attraverso la cruna degli innocenti: i figli. Quanti bambini disperati non ha visto il cronista dal Vietnam al Libano, dal Salvador all'Iraq eccetera. Quanti racconti di orrore non ha raccolto nell'immenso spazio di solitudine dei bambini scampati a questo o a quel massacro.

Bambini a Sarajevo: la morte può essere sempre in agguato, anche mentre si gioca nella neve [FOTO REUTER]

Domingo ha solo metà della guancia destra, gli manca un dito, ha i polsi rinacciati dalle cuciture del chirurgo, una orribile cicatrice marca il suo torace all'altezza del cuore, sulla spalla e sotto i capelli neri, lucenti, a caschetto, altre profonde cicatrici. Eppure Domingo, 15 anni, un indio di Chinamequita (Salvador) scrive come un reporter. «Erano le sei del mattino e vennero quelli della Guardia Nacional e di Ordon (la milizia dei latifondisti). La mia casa è lontana dal paese. Mia madre stava in cucina, io con mio padre e i miei tre fratelli eravamo nel campo. Gli uomini gridarono il nome di mio padre e si misero a sparare con la mitraglietta. Lo vidi cadere coi miei fratelli e scappai verso il bosco. Uno di Ordon gridò "tappagli la bocca a quel niño" e mi corse dietro un uomo grande armato di machete. Il primo colpo me lo diede in testa, alzai le mani per difendermi e gli dicevo per l'amor di Dio non mi ammazzare» (...) «Al mattino quando mi lavo vedo nello specchio che sono brutto. Mia madre dice che prima ero bellino però gli altri bambini non lo sanno e mi sfottono. Forse questa è la guerra».

Sette mesi fa un nostro cronista svelto scoprì a Sarajevo una bambina che teneva un diario, scrivendo sotto gli spari e alla luce delle candele in un quaderno a righe verdi. «Anna Frank è tornata», scrisse Massimo Gramellini. Ora quel quaderno a righe verdi è diventato un libro stampato da Rizzoli e l'autrice, Zlata Filipovic, sta facendo il giro del mondo in 80 giorni per promuovere il diario. «10 settembre. E' esplosa una granata nel parco. La mia amica Selene stava giuocando lì accanto. Ha perso un rene. Nina invece è morta. Una scheggia della bomba l'ha colpita al cervello. Avevamo fatto l'asilo e un pezzo di elementari insieme. Era simpatica. Giuocavamo spesso nel parco. questa guerra è disgustosa». Ho incontrato Zlata al Tg3: una ragazzina borghese e saggia che respinge il paragone con «lei», con Anna Frank, per visibile pudore. Così come respinge l'idea, per altro gentile, del premio Nobel ai bambini di Sarajevo. «Dateci la pace, piuttosto», dice.

Un mattino dell'aprile del 1965 in una frazione di Pleiku: 12 capanne vietnamite, una chiesa di bambù, la scuola prefabbricata, arrivò la morte. Sotto forma di un razzo sganciato per errore da un elicottero. I trenta bambini che riempivano la scuola rimasero uccisi, con la maestra. Il classico *collateral damage*. Uno solo, un solo bambino si salvò perché l'avevano mandato in chiesa a spolverare l'altare. Il corrispondente del *Los Angeles Times* e il sottoscritto arrivammo fra i primi sul macello. Tra il fumo, l'odore blasfemo della carne sfranta, e il pianto dei contadini superstiti, il bambino, quel bambino, girava come una falena impazzita raccogliendo i resti dei suoi compagni. Il sacerdote aveva «esclamato: «Come faremo a ricomporli?», e lui voleva aiutarlo. Sembrava avesse fatto una doccia di sangue. «Non ci riesco, non ci riesco», gridava. Lo mandarono in un ospedale per bambini «disturbati» dalla guerra. A Bangkok. Due mesi dopo, il farmacista di Pleiku mi tradusse un brano della lettera che quel bambino aveva scritto al parroco: «Qui non è così fresco il clima come da voi ma mangio molto e sto bene e ascolto la radio e vado regolarmente a Messa. Mi hanno dato un pallottoliere. Se lo avessi avuto quel giorno avrei potuto calcolare subito quanti pezzi mancavano dei miei compagni di scuola».

Tuttavia non sempre nel «diario» dei bambini la guerra è sangue e dolore e morte. C'è un libro bellissimo, edito da Pironti, «Non si trova cioccolata», lettere, scritti di bambini jugoslavi raccolti, e non adulterati, da Giacomo Scotti e Mario Licciardi. «La guerra: che cos'è? E' quando i bambini non possono giuocare, non possono correre in libertà e andare in bicicletta. Le scuole non si sono riaperte, non possiamo giuocare in libertà, non si ride, manca la cioccolata. Quando io chiedo a mia madre di comprarmi qualcosa, lei mi risponde "figlio mio, non ci sono soldi". Questa è la guerra. E' guerra anche quando muoiono tante persone, quando i bambini restano orfani. Questa guerra è brutta e stupida. Non vedo l'ora che finisca. Amar Jabič, otto anni, via Matija Gubec, 16,C. Mostar».

La signora Teresa Mattei, sorella di Gianfranco, morto sotto tortura delle SS a via Tasso, mi scrive da Ponsacco (Pisa) che la Lega per il diritto dei bambini alla Comunicazione ha al lavoro decine di migliaia di bambini in Italia e altrove «affinché la Treccia della Pace, inventata da una bimba di Prato, arrivi a fare i 40 mila chilometri del giro della Terra». Certo non è facile legare con una treccia di povera lana le mani degli assassini, ammette la signora Mattei, «ma è anche con le piccole cose, in forza dei simboli che si vince la cattiveria dell'uomo».

Questa guerra che frulla granate e stupri, violenze e dolore, amore e morte, odio, Cristo, Maometto, Tito, nella cosiddetta ex Jugoslavia sarà la nostra ultima vergognosa «cattiveria»? Che almeno i bambini dormano sereni. *Lakunoc Sarajevo*, buonanotte Sarajevo.

Igor Man

Lillehammer'94

Lillehammer: lattine ecologiche, orina di lupo sui binari per tenere lontano le renne

Olimpiadi bianche? Macchè, Verdi

E i piatti si mangiano a fine pasto

LILLEHAMMER
NOSTRO SERVIZIO

Con grandissimo piacere qui contiamo per strada le lattine delle bibite, le cartacce, le cicche. Sono le piccole rivincite del barbaro moderno sulla neodominazione ecologica promossa, instaurata, realizzata dei Giochi olimpici invernali di Lillehammer, Norvegia, 25.000 abitanti tutti trasformati in protettori della natura.

I verdi di Norvegia si sono messi al servizio dell'Olimpiade, riuscendo a sequestrarne i programmi organizzativi, ad ammanettarli ai loro comandamenti. Così Lillehammer è ecologia fatta trovatona e trovatina. E' la via per arrivare alla ultraverde Olimpiade australiana di Sydney 2000, dove tutto sarà fatto andare avanti dall'energia solare. Passiamo in rassegna alcuni dei modi in cui la parola ecologia si è a Lillehammer fatta carne viva di una Olimpiade unica.

LA MONTAGNA INCANTATA. Lo stadio per l'hockey, nella vicina Gjovik, è ricavato in una grotta scavata dentro ad una montagna. Settemila metri quadrati, costi altissimi di perforazione, ma risparmi enormi sul raffreddamento, visto che si è a -8° fissi. Si va e si viene in navetta, l'ingresso è quello di una caverna, altro non si vede, il panorama è salvo.

LE RENNE E GLI UCCELLI. Ha nevicato moltissimo, le renne affamate vengono verso il centro. Passano tante auto e treni, ai bordi delle strade e lungo le rotaie è stata sparsa orina di lupo, le renne la fiutano da lontano, hanno paura, non si avvicinano, non rischiano di essere travolte. Più caro preservare gli uccelli di una specie protetta, abituati ad un certo posto del lago Mjosa, presso Hammar, dove è sorto il palasport multiuso a forma di nave vichinga rovesciata. Lì si è semplicemente deciso di andare a costruire l'impianto su un terreno più difficile e caro.

LE LATTINE SPECIALI. Siccome è stato deciso che almeno il 70% degli scarti dovrà essere riciclabile, si è adeguata anche la Coca Cola, le lattine sono di un tipo nuovo, ecologico. E - già scritto, ma fa piacere riproporlo - alla mensa del villaggio degli atleti ci sono piatti in fecola di patate e posate in amido di mais: mangiabili a fine pasto, o smistabili unti di salse agli allevamenti di maiali.

BOB SEPOLTO E DIPINTO. Memori di Albertville 1992 con sgradevoli fughe di ammoniaca dall'impianto di raffreddamento della pista del bob, qui hanno interrato le condutture, e la stessa pista non si vede, scavata nel terreno. Sui vetri che la proteggono dalla neve sono stati disegnati uccelli rapaci, cosicché gli uccellini piccoli vedano le forme terribili e stiano lontani, evitando di spiaccicarsi contro le protezioni.

DISCOTECA PER PREGARE. Ecologia è anche destinazione furba degli stabili che proprio devono essere costruiti in maniera duratura. La discoteca del villaggio olimpico diventerà ad esempio una chiesa. La sala stampa principale una palestra. I baraccamenti dove alloggiano i giornalisti saranno trasportati nel lontano Nord, a Trondheim, abbelliti e trasformati in casette popolari.

ALBERI E MULTE. Le imprese costruttrici sono state chiamate a salvare il più possibile di alberi. A seconda del luogo dell'impianto e del tipo di fusto, stabilite penali per ogni albero abbattuto: da 2 a 12 milioni. Ogni fusto portava un nastro col colore corrispondente alla cifra da pagare.

Gian Paolo Ormezzano

Hockey su ghiaccio
Squadre: 12
Spettatori: 5500

Monte Gjovik
Tubature per la ventilazione
Entrata degli atleti
Caverna Gjovik
Entrata
Uscita di emergenza
Pista
Piscina
Il tetto riproduce lo scafo rovesciato di una barca vichinga
Entrata
Pista di pattinaggio

Pattinaggio di velocità
Spettatori: 8000

Arrivano gli uomini-jet un italiano tra i favoriti

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Questa notte, per ben che vada, deve aver passato le ore con gli occhi fissi al soffitto contando le pecore. Pecore bianche e soffici come la neve. Runggaldier e Perathoner, i suoi compagni di camera, forse gli hanno anche cantato la ninnananna. Ma è stata dura, peggio che in pista. Lassù lavorano i riflessi, i muscoli, il cuore. A letto, quando non riesci a dormire, vagano intorno i fantasmi e i sogni talora si dissolvono in incubi paurosi. Pietro Vitalini, per dirla in breve, stanotte ha sofferto le pene dell'inferno. Eppure non ha fatto niente di male, al contrario: ieri è arrivato primo nelle prove, dopo essere stato due volte 2° nei giorni scorsi, e adesso il nostro eroe, roba da non crederci, è diventato il favorito della discesa. Non succedeva dai tempi di Zeno Colò, pensate.

Pietro Vitalini, a dispetto di quella sua aria da duro, è un giovanotto pieno di garbo e di belle emozioni. Lui guida la truppa, nel senso che è il trascinatore, il capo storico dei liberisti. Dà consigli a tutti e tutti lo stanno a sentire. Ma Pietro ha un difetto, se così ci è lecito definirlo: si agita quando avverte attorno e addosso la responsabilità della vittoria, che per tanti versi è il nemico peggiore. Questo, per esempio, non è il caso di Aamodt, ieri secondo, pericolosamente secondo ma freddo come un merluzzo norvegese. Aamodt, dopo la prova, ha detto di essere contento, sicuro, ma di non considerare il risultato come un segno del destino. Ha guardato il cielo, ha guardato gli sci, ha guardato Vitalini e poi ha alzato le spalle come a dire che ieri era un altro giorno, oggi chissà.

Magari non è vero che Vitalini è il favorito, magari abbiamo gli occhi foderati d'azzurro e ci piace l'idea di un italiano sul podio più bello. Però ci sono i tempi delle prove, c'è lo sguardo deciso del ragazzo, ci sono i materiali che per tre giorni, in condizioni di neve diversa, hanno dato ottimi risultati. Avere sci buoni, è il coro del circo, è forse la cosa più importante. Infine c'è una considerazione diciamo così storica: a parte Calgary, dove vinse Zurbriggen, è dal 1976, l'anno di Klammer, che l'oro della discesa olimpica non premia lo sciatore indicato dai pronostici. Nell''80 trionfò Stock, nell'84 Johnson, nel '92 Ortlieb, gente che all'epoca non aveva mai vinto una gara di Coppa. Come Pietro, insomma, che può vantare solo il 2° posto dell'anno scorso a Garmisch. Ma Vitalini, l'abbiamo spiegato, è un emotivo: spesso è andato bene in prova e ha fallito in gara. Troppi errori, forse, oppure troppa tensione o le due cose insieme.

«Ho commesso un sacco di sbagli, non pensavo di essere primo» ha detto l'azzurro dopo la discesa. «Peccato che non fosse la gara vera». Vitalini è di Santa Caterina Valfurva, come Deborah Compagnoni. Sembrava per metà contento e per metà sorpreso. Preoccupato non ancora. «Sbagliare per me vuol dire non riuscire a fare quello che ho in mente» ha aggiunto dando una interpretazione quasi filosofica della sua fatica. Poi è tornato sulla terra: «La pista è corta e molto tecnica: ho capito che il punto decisivo è circa a metà, nella esse dopo il salto: è lì che si acquista o si perde velocità per la volata finale». In fondo Vitalini, come Aamodt, ieri ha persino frenato. Quando un cronista gli ha ricordato la storia dei vincitori a sorpresa dei Giochi, lui ha regalato sorrisi, s'è messo in spalla gli sci ed è svanito nel nulla.

Intanto, lì sulla pista, Perathoner stava lottando per un posto in squadra. L'avversario era Luigi Colturi. Werner l'anno scorso è arrivato due volte secondo in Coppa, qui a Kvitfjell, 50 chilometri da Lillehammer, la montagna che si tuffa nel fiume gelato, la strada bianca fra i boschi, la neve che si solleva nel cielo in una nuvola di aghi ghiacciati. Perathoner, fresco di infortunio, ha rischiato di cadere ed è arrivato 19°. Luigi Colturi si è buttato pieno di rabbia e dolore per le vicende di droga che hanno coinvolto il fratello Franco e ha ottenuto l'8° posto. Oggi toccherà a lui. A Ghedina, a Runggaldier. A Vitalini.

Carlo Coscia

FJE

Vitalini è in gran forma, ma alle sue spalle ieri si è classificato il norvegese Aamodt che guida la classifica di Coppa del Mondo

Ieri Vitalini è stato il più veloce in prova E' dall'oro di Colò ai Giochi di Oslo '52 che un azzurro non conquista il 1° posto

LA PISTA DELLA LIBERA

PARTENZA 1020 M.
PASSAGGIO DELLA LINCE
IL SALTO D'INVERNO
IL PIANO
SALTO DI RUSSI
CAMMINO DELLA RENNA
LE "S"
L'OSTACOLO
L'ASCENSORE
LA COMPRESSIONE
SALTO DEL TUNNEL
SALTO DELL'ARRIVO
FERROVIA
ARRIVO
182 m
PENDENZA MEDIA 29%
DISLIVELLO 838 m
LUNGHEZZA DELLA PISTA m 3035

OGGI TRE MEDAGLIE: COSI' IN TV

Oggi si distribuiscono le prime medaglie: Fondo 15 km femminile, discesa maschile e pattinaggio 5000 m maschile. Ma già ieri si sono disputate le prime gare.
HOCKEY GHIACCIO: debutto azzurro alle 17,30 con il Canada (diretta su Tmc). La nostra nazionale (con 13 oriundi) è allenata dal canadese Lofley. Nel gruppo B con gli azzurri anche Svezia, Slovacchia, Francia e Usa, qualificate le prime 4. Ieri nel gruppo A: Finlandia-Rep. Ceka 3-1; Russia-Norvegia 5-1; Germania-Austria 4-3.

DISCESA LIBERA M. E' in programma alla pista di Kvitfjell, dalle ore 11 (diretta tv dalle 10,50 su Raitre, Telemontecarlo e tv svizzera).
Favoriti: Vitalini (Ita), Aamodt (Nor, nella foto), Alphand (Fra), Moe (Usa), Trinkl (Aut)
Medaglie di Albertville: 1. Ortlieb (Aut), 2. F. Piccard (Fra), 3. Mader (Aut)
Italiani in gara: Luigi Colturi, Kristian Ghedina, Peter Runggaldier, Pietro Vitalini.
Caratteristiche della pista: tracciato corto ma molto tecnico con difficoltà nella parte centrale, neve ghiacciata, decisivi i materiali.

PATTINAGGIO VELOCITA'. Metri 5000 uomini (ore 15, dalle 23 su Tmc, dalle ore 1,00 su Raidue). Palazzo dell'Olympic Halle di Hamar.
Favoriti: Koss (Nor), Zandstra (Ola), Riitsma (Ola)
Medaglie di Albertville: 1. Karlstad (Nor), 2. Zandstra (Ola), 3. Visser (Ola), 14. Sighel (Ita)
Italiani in gara: Roberto Sighel, impegnato nel 1° turno contro Koss
Caratteristiche della pista: lunghezza metri 400, raggio interno della curva 25,5 metri. Capacità: 10.600 spettatori

FONDO 15 KM F. A tecnica libera.
Pista: Birkebeineden a Lillehammer (partenza ore 10, Raitre e Tmc dalle ore 9,30).
Favorita: Egorova (nella foto), Vialbe, Belmondo, Di Centa.
Medaglie ai Giochi di Albertville: 1. Egorova (Rus), 2. Lukkarinen (Fin), 3. Vialbe (Rus), 5. Belmondo, 8. Paruzzi
Italiane in gara: Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa
Caratteristiche della pista: Dislivello massimo: da 460 a 650 metri, salite e discese al 50%

TORA

Tra le discipline al via oggi anche lo **SLITTINO**: in programma la prima e la seconda manche del singolo maschile dalle ore 10 a Hunderfossen. In gara gli italiani Arnold e Norbert Huber e Armin Zoeggeler che nelle prove hanno fatto bene. Zoeggeler ha realizzato il secondo miglior tempo (50"881), a soli 67 millesimi dal tedesco Muller; bene anche Norbert Huber (50"998). Gli avversari più forti sono, sulla carta, il tedesco Hackl e l'austriaco Prock ai quali bisogna aggiungere (oltre a Mueller) lo statunitense Kennedy.

GIOCHI FLASH

PERDONATA. Pernilla Viberg, una delle più attese «reginette» dei Giochi, ha rischiato di essere squalificata per una pubblicità sulle Olimpiadi. E' stata perdonata perché non colpevole, in quanto si era trattato di un errore di traduzione nei vari Paesi scandinavi.

MOVIOLA. Per la prima volta nella storia dell'hockey ghiaccio, la Federazione internazionale ha autorizzato il ricorso alla moviola per valutare le decisioni controverse in tema di segnature. Ricorso limitato a sette casi e alla sola discrezione dell'arbitro. La decisione è stata presa a causa «della velocità del gioco».

SICUREZZA. La polizia norvegese utilizza anche 52 cani: quattro sono specializzati nella ricerca della droga, otto nella scoperta di esplosivi. Di questi ultimi, sette arrivano da Belfast.

PRUDENZA. In seguito agli oltre 100 tamponamenti sulle strade coperte di neve e di ghiaccio è stata raccomandata la massima prudenza agli «chauffeurs olimpici», il personale del servizio trasporti olimpico.

C'è subito un derby azzurro

Belmondo-Di Centa cercano gloria nel fondo

Accanto la friulana Di Centa a destra la cuneese Belmondo

INTE

LILLEHAMMER
No, nessuna delle due ha pensato a mandare un killer per uccidere o quantomeno ferire la rivale. Ma non si può neppure dire che fra Stefania Belmondo e Manuela Di Centa corra buon sangue. Si stimano come atlete, probabilmente si odiano come donne e personaggi, perché sono molto diverse. Sul piano caratteriale.

Lo hanno dimostrato due anni fa ad Albertville, quando nel finale della «trenta chilometri», dove arrivarono prima e seconda, si scambiarono direttamente e indirettamente feroci accuse di scorrettezza.

La sfida dentro e fuori la pista si ripropone oggi con l'apertura delle gare di fondo. Sui 15 chilometri a tecnica libera, Stefi e Manu, come amano essere chiamate, possono arrivare in medaglia, anche se le grandi favorite sono le fenomenali Egorova e Vialbe. Mentre le scandinave in generale dovrebbero solo puntare a una sorpresa. Quattro ragazze, dunque, due russe e due italiane, per tre medaglie.

Nella loro battaglia interna e interiore, Belmondo e Di Centa potrebbero interpretare una versione riveduta e corretta della favola di Biancaneve. La piccola, bionda e buona piemontese nei panni dell'amica dei Sette Nani (i tecnici della squadra, comandati da «Brontolo» Alberto Berto); la carnica, soprannominata la «Principessa di Paluzza», promossa al ruolo di Regina. Bellissima e perfida quanto basta.

Stefi, 24 anni, piange (in senso figurato), si lamenta: «Il piede destro mi fa male, malgrado le due operazioni di marzo e settembre. Non riesco ad articolare l'alluce, manca la circolazione del sangue, e con il freddo la scarpetta diventa una specie di stivaletto malese, uno strumento di tortura. In più mi fa male la schiena. Potrei anche rimanere bloccata dallo spostamento in avanti della quinta vertebra. Stamane, quando mi sveglierò, saprò già come sarà la mia Olimpiade». Nessun cenno all'avversaria.

La Di Centa consulta lo specchio magico e sghignazza. «Mai stata così bene - afferma, facendo balenare gli occhi chiari da tigre - a Sarajevo avevo male a un piede. A Calgary la bronchite, ad Albertville problemi di tiroide. Qui sono in perfetta forma. E voglio giocarmi tutte le mie possibilità per fare dei grandi risultati. Non pongo limiti».

La trentenne Manuela non ha paura, forte anche di un secondo e terzo posto conquistati lo scorso anno su queste stesse piste in Coppa del Mondo: «Certe cose - risponde a una domanda sul caso Kerrigan-Harding - non si fanno». Poi: «E' meglio soffrire il confronto...». Quindi qualche malignità a raffiche sparse: «Certo che deve essere difficile gareggiare con un piede che ti fa dannare...». Infine: «E' preferibile non lamentarsi. Anche perché se ti capita di vincere l'oro, poi nessuno più ti crede».

Insomma, secondo il commissario tecnico del fondo femminile, il bravissimo Camillo Onesti, un po' di sana rivalità non fa male. «L'importante - dichiara - è che le ragazze siano in forma e ci sia la giusta tensione per una gara che vale molto. Abbiamo quattro ragazze nella bagarre, Stefi Belmondo, Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa. Speriamo di cominciare bene. Il percorso è molto selettivo, con una equa ripartizione di salite e discese. Ma non lascia respirare. In teoria può avvantaggiare chi ha leve, cioè gambe lunghe. Contano, però, anche muscoli, cuore e polmoni. I materiali a disposizione sono buoni, la preparazione ottima. Soltanto il freddo intenso potrebbe darci delle preoccupazioni. Noi siamo comunque ottimisti, dobbiamo esserlo». Ma chi vincerà la sfida personale? Sarà una favola con finale scontato o con sorpresa? Biancaneve o la Regina cattiva?

Cristiano Chiavegato

Lillehammer'94

Il presidente del Cio ha inaugurato i Giochi invernali con un appello per la città martire

Samaranch: tutti in piedi per Sarajevo

La festa triste di Lillehammer

LILLEHAMMER
NOSTRO SERVIZIO

Dal punto di vista lessicale e temporale quello di ieri a Lillehammer per Sarajevo, nella cerimonia inaugurale dei diciassettesimi Giochi invernali, non è stato un minuto, ma un momento di raccoglimento. Il minuto era stato chiesto da Carraro, membro italiano del Cio, il momento, di una decina di secondi, è stato deciso da Samaranch, lo spagnolo che del Cio è presidente. Evidentemente si è ritenuto di non dovere spalmare una dose troppo grossa di commozione sulla festa.

Le parole di Samaranch, nel discorso in cui ha invitato il il presente Harald re di Norvegia a dichiarare aperti i Giochi, sono state più intense del momento di silenzio proposto a gente che batteva disperatamente i piedi per il gelo, facendo un rumore da industria pesante. Il vecchio signore del Cio ha detto, nel suo discorso mezzo in francese mezzo in inglese: «Dieci anni fa eravamo ai Giochi di Sarajevo, città piena di sport, di comprensione, di amicizia, di pace. Da due anni il popolo di quella città patisce enormi sofferenze. Invito tutti qui, tutti nel mondo dello sport, tutti nelle case di tutto il mondo ad un momento di meditazione». E poi, dopo un «merci» per la partecipazione: «Il nostro messaggio di pace è più forte che mai: basta con la guerra, le uccisioni, le armi». Lui voleva la tregua olimpica all'antica, non ce l'ha fatta.

I ventimila dello stadio creato alla base dei due trampolini si sono limitati ad applaudire brevemente al nome di Sarajevo, e poi a tacere un momento. Forse è freddezza scandinava fisiologica, forse i meno 15° avevano intorpidito anche gli animi: ma sul posto non si è avuta certamente la sensazione di un impegno intenso dei cuori e dei cervelli, e neppure dei corpi. D'altronde la sfilata della squadra della Bosnia, pochi atleti malvestiti, non ha raccolto grandi applausi, ha avuto il clap-clap guantato di tutte le altre. E le molte bandierine degli spettatori norvegesi si sono agitate molto soltanto quando la squadra di casa ha chiuso la parata.

Delusione no, ma neanche sensazione di qualcosa di profondo. Samaranch andrà mercoledì a Sarajevo, forse non voleva lanciarsi troppo contro i serbi, non per paura ma per opportunità politica di uno sport che cerca sempre di compattarsi, ad ogni prezzo. Oppure si è trattato di alta e contorta diplomazia, visto che lui spera ancora nel Nobel della pace, assegnato dai norvegesi che contestano in molti, oltre al suo passato franchista, il suo lobbysmo.

La cerimonia ha avuto l'anestetico forte del gelo, con le complicazioni di caduta continua ancorchè leggera di neve. E' cominciata alle 16 con le ultime luci del giorno, è stata molto sobria, diciamo pure molto ecologica, proponendo una Norvegia antica di lapponi, renne, primissimi sciatori, cavalli, contadini. Abiti tutti scuri, il cromatismo spinto offerto quasi esclusivamente dai bambini vestiti da elfi, a formare ed animare i cinque cerchi olimpici. Musiche locali, noiose, canzoni non trascinanti. Possibile una buona resa televisiva, ma lì dal vivo lo show ci è parso miserello. Bella comunque la calata dal monte degli sciatori praticanti il telemark, bella qualche coreografia paesana. Niente a che vedere con la poesia geniale dell'inaugurazione di Albertville 1992, però niente a che spartire con lo scialo di cerimonie precedenti.

La sfilata di squadre di 66 Paesi (in giacconi e braghe azzurro chiaro, novità, la squadra dell'Italia), di circa mille atleti (molti quelli rimasti al caldo) ha preceduto l'arrivo della fiaccola, portata in volo dal trampolino da Stein Gruben, saltatore che ha sostituito il compare ferito si giovedì e che ha fatto un balzo corto, prudente. Il fuoco è passato da lui, dopo atterraggio e frenata, ad una fondista handicappata, che dopo qualche passo lo ha dato al principe ereditario Haakon, il quale ha salito una scalinatella ed ha acceso il grande tripode. Poi Ulvang, il fondista che vuole un Cio democratico, ha giurato lealtà allo sport, e sia all'Olimpiade.

Gian Paolo Ormezzano

Hillary Clinton, moglie del Presidente americano, (in alto a destra), assiste insieme con l'ex atleta Florence Griffith Joyner alla cerimonia inaugurale dei Giochi (a sin.); Sotto: la delegazione bosniaca a Lillehammer [REUTER]

«Nell'84 eravamo lì e ci accolsero con molta amicizia Ora il mondo sportivo chiede solo pace»

Bosnia-Hercegovina

Tifosi vip

Coppie reali e la First Lady

LILLEHAMMER. E' nevicato ancora la notte scorsa e Lillehammer, secondo i meteorologi, potrebbe stabilire il primato di caduta di neve del secolo. I 13 esperti dell'istituto nazionale di meteorologia di Oslo arrivati a Lillehammer prevedono infatti che i 134 centimentri registrati nel 1951 vengano superati nei prossimi giorni visto che gli ultimi rilievi hanno misurato 132 cm di neve.

LA FIRST LADY. Sbarcata a Lillehammer nelle vesti di capodelegazione americana, Hillary Clinton ha visitato gli atleti statunitensi al villaggio olimpico regalando sorrisi, strette di mano ed incoraggiamenti. La First Lady, arrivata ad Oslo venerdì sera con la figlia Chelsea, ha assistito alla cerimonia d'apertura e ha detto che intende assistere personalmente a tutte le competizioni in programma sino a domani, «incluse le partite di hockey su ghiaccio». Hillary Clinton soggiorna in un albergo «che ha una vista eccezionale», poco fuori Lillehammer.

IL RE TIFOSO. A Lillehammer da ieri c'è anche re Juan Carlos di Spagna, che ha comunicato alla stampa che la sua presenza vuole servire «di appoggio alla squadra spagnola e di dimostrazione dell'interesse che la Spagna ha nei confronti di questi sport». Il sovrano ha chiesto di trasmettere ai giovani atleti del suo Paese il messaggio che «il re li appoggia e tifa per loro». «Lottate con il coltello tra i denti fino all'ultimo secondo per raggiungere i migliori risultati», ha aggiunto Juan Carlos. Il sovrano è a Lillehammer con la moglie regina Sofia e le figlie Elena e Cristina.

IL VIAGGIO DEI SOVRANI. Un vagone-letto speciale è stato allestito nella stazione di Lillehammer per il re Harald V e la regina Sonja di Norvegia. La coppia reale ha trascorso la notte scorsa nello speciale «appartamento» allestito in un albergo del centro.

L'INNO DI DOMINGO. Il tenore Placido Domingo, una delle maggiori attrazioni della cerimonia inaugurale dei giochi olimpici di Barcellona, inciderà «Fire in your heart», l'inno delle diciassettesime olimpiadi invernali. Domingo si unirà alla cantante norvegese Syssel Kyrkeboe, che ha preso parte alla cerimonia inaugurale dei Giochi ieri pomeriggio.

LE LUCCIOLE. Un centinaio di prostitute provenienti da Svezia, Danimarca e dalle province norvegesi sono sbarcate a Lillehammer, sistemandosi in diversi alberghi. Il quotidiano «Dagbladet» mette in guardia i potenziali clienti del villaggio olimpico: «Sono arrivate per S. Valentino ma attenti, si tratta di vere professioniste d'alto rango. Ed hanno raddoppiato le tariffe. Una prostituta ci ha detto che spera di guadagnare 14 mila dollari (circa 25 milioni di lire) nel corso dei Giochi Olimpici».

ANTIABORTISTI CACCIATI. Dodici antiabortisti statunitensi, che speravano di utilizzare i Giochi per propagandare le loro idee, sono arrivati l'altro ieri all'aeroporto di Oslo, ma sono stati subito portati al posto di polizia e poi rimpatriati.

REPORTAGE

BOSNIA, 10 ANNI DOPO

Dieci anni dopo le Olimpiadi lo stadio di Sarajevo ai piedi della collina di Kosevo si presenta così: un gigantesco cimitero, una sconfinata distesa di croci

Lo stadio Olimpico, un camposanto

E le piste tagliate da trincee e distrutte dalle bombe

SARAJEVO

Lo stadio olimpico disteso ai piedi della collina di Kosevo è quasi intatto, ma organizzarvi qualsiasi manifestazione d'ora in poi sarà difficile: dalle morbide strutture a vela, il grande impianto guarda solo una sconfinata distesa di croci. E' sovrastato, assediato dall'idea della morte: tutto il crinale del colle, ogni fazzoletto di terra fino al più grande ospedale della città, è stato trasformato in cimitero.

Ecco il primo modo, forse il più ovvio, per vivere da Sarajevo l'inaugurazione di giochi invernali che anche qui la televisione trasmette in diretta, ma come se si svolgessero su un altro mondo. Dieci anni? Dall'ultima Olimpiade invernale della Jugoslavia unita paiono trascorsi addirittura tempi siderali: l'altra mattina, quasi senza accorgercene, seguendo i Caschi blu francesi nel timido approccio alle nuove posizioni, ci siamo ritrovati in un accampamento ricavato in un enorme sotterraneo. Era quello della palestra di Skanderja, già tempio del pattinaggio artistico.

Sul monte Trebevic, dove dieci anni fa era la pista di bob, da ventidue mesi soldati serbi e bosniaci bestemmiano per le esalazioni che troncano il respiro e bruciano gli occhi. La vecchia pista è tagliata in due dalle prime linee, e ancora l'ammoniaca [illegible] per tenere saldo il ghiaccio spande sugli uomini un tanfo pesante.

Le piste di salto del monte Igman sono presidiate dall'Onu, gli alberghi di Jahorina (territorio di Pale) accolgono generali e politici del piccolo parlamento serbo-bosniaco, a Bjelasnica la pista di «super G» sembra un terreno arato di fresco, tante sono le granate che vi si sono abbattute. I piloni degli impianti di risalita sono sbriciolati tutti, fatti saltare da reparti militari che battevano in ritirata. Della grande Palestra di Zetra (vi si corsero le gare di pattinaggio veloce) resta in piedi soltanto un'ala, anch'essa trasformata in acquartieramento dei Caschi blu. Restavano due stadi, costruiti nello stesso periodo ma destinati al calcio. Quello dello Zeleznicar, a Grbavica, in una zona serba, è libero ma sforacchiato lungo l'intero perimetro: sorge proprio a ridosso del ponte intorno al quale fino all'altro ieri i due eserciti hanno scambiato un volume di fuoco impressionante. Quello del Sarajevo, il zona bosniaca, è invece quasi intatto all'esterno, ma sul prato nessuno si esibirà mai più. Le tombe, lì, sono state scavate direttamente sul terreno di gioco.

Questo, se si volge l'occhio al passato. Ma esiste anche un altro modo, dicevamo, di guardare a questa ricorrenza, ed è forse il più concreto e attuale. E' il modo in cui a Lillehammer sta guardando Slavenko Lusic, vent'anni, già pattinatore più veloce di Jugoslavia, ed alle olimpiadi di Albertville più giovane componente la squadra della federazione. «Gli atleti bosniaci a Lillehammer sono dieci, in tutto la delegazione conterà venticinque persone in tutto. Vedrete: qui non tornerà nessuno». Dal punto di vista di chi vive a Sarajevo, quest'Olimpiade servirà soprattutto a una cosa: uscire dalla città assediata per non mettervi mai più piede.

E' un giovane alto e bruno, Slavenko, e in queste ore l'aria naturalmente tenebrosa è accentuata dalla delusione. Si aspettava di essere convocato, ma non è andata così: «Da due anni non ho potuto compiere allenamenti seri - ammette - ma è stato così anche per tutti gli altri componenti della squadra. Al massimo ho potuto correre per fare fiato, e qualcosa l'avevo ottenuta: prima facevo i quattrocento metri in 56 secondi, adesso in 53. Ma è vero anche che a correre, qui, si sono abituati un po' tutti...».

Non è solo delusione, però: anche, forse soprattutto, l'idea di aver perso l'ultimo autobus per una vita più decente. Non esiste bosniaco che possa metter piede fuori da Sarajevo, i controlli serbi sono feroci, ed anche le Nazioni Unite stanno attentissime ad evitare gli incidenti. Un lasciapassare può valere anche una vita. Quelli degli sciatori e pattinatori che ieri sfilavano a Lillehammer dietro ad una bandiera a mezz'asta, potrebbero risultare gli ultimi prima della grande paura.

Quella di Slavenko Lusic, insomma, è tutt'altro che delusione sportiva. Come tutt'altro che tentato dal grande rito dello sport si era dimostrato, appena tre giorni fa, un'altra «star» della selezione bosniaca, il pattinatore Igor Boros. Venerdì scorso, quando ancora esisteva qualche speranza che venisse inserito nella rappresentativa, Boros ha salutato tutti ed è riuscito a montare su un «C 130» diretto a Spalato. Si era procurato, a peso d'oro, una falsa tessera da giornalista. Moltissimi stanno tentando di fare come lui: offrono fino a cinquemila marchi, una cifra spropositata per qualsiasi ordinario bilancio. Prima di lui, quattro sciatori di fondo avevano scelto una via di fuga più consona: coi loro attrezzi ai piedi, scivolando silenziosi di notte attraverso le linee serbe.

Giuseppe Zaccaria

Nancy ai giornalisti: «Aiutatemi»

Sempre attuale il caso della pattinatrice aggredita

LILLEHAMMER. L'affare Harding-Kerrigan è stato ieri soprattutto una mischia di fotografi e giornalisti nel piccolo auditorium del centro-stampa di Lillehammer, per vedere lei, Nancy Kerrigan, gran bella mora. In mille dove si doveva stare in 300, lei con giusto ritardo da primadonna seria, tre accompagnatori, e persino l'ipocrisia, anche se comprensibile, del tipo: «Ma come, c'è l'Olimpiade che comincia, ci sono tanti atleti immensi e siete tutti qui per me?».

Tutto lì per lei. Da Portland, Oregon, era arrivata la notizia che il tribunale che indaga se la Harding sia o no mandante delle sprangate alla Kerrigan, ha fatto sapere che si prende il week-end di vacanza, l'appuntamento è per domani. Si spera in una testimonianza meno discordante tra la Harding e suo marito: lui dice che lei sapeva dell'aggressione prima, lei dice che ha saputo dopo. La Harding rimane là e precisa le minacce al Coni statunitense: «Se non mi ammettono ai Giochi dopo che ho vinto le qualificazioni, quale che sia la decisione del tribunale, io chiedo i danni: inquisita non vuole dire colpevole. Voglio 25 milioni di dollari di danni, cinque a me, venti in beneficenza per punire i padroni del mio sport». Il Coni Usa treme, aveva stabilito un incontro fra Harding e Kerrigan (che per la verità non ha molto da dire) a Oslo martedì, tutto rinviato a venerdì, aspettando Portland. Ma la sensazione è che la Harding sarà ai Giochi.

La Kerrigan ieri ha cercato, fra il tenero e il subdolo, di non parlare che della cordialità norvegese, della bellezza degli impianti, dei propri allenamenti, del proprio ginocchio che «ha la rotula ancora un po' dolorante», della propria fiducia «che è massima, le gare sono il 23 e il 25, per quei giorni dovrei stare bene». Costretta da domande precise ha detto:

«Niente sfilata inaugurale, devo avere certi riguardi, forse starò fra il pubblico. In patria mi perseguitavano con le domande, qui la gente mi lascia tranquilla, fatelo anche voi. Io voglio sbarazzarmi di questa brutta storia. Mi hanno aiutato uno psicologo e la mia famiglia, aiutatemi pure voi. L'incontro con la Harding? Io per ora penso ad allenarmi, non a stringerle la mano. Non voglio dire niente di più».

«Se giudici e pubblico saranno dalla mia parte, dopo quello che ho passato? Non credo, anzi sono proprio sicura che verrò giudicata soltanto per come saprò pattinare». [g. p. o.]

Lillehamm

La pattinatrice Nancy Kerrigan fu ferita a un ginocchio da un teppista ingaggiato dall'ex marito di Tonya Harding, sua grande rivale [REUTER]

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 700 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

TORINO - Nizza Millefonti
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 667.2133

P.zza Bozzolo alloggi occupati con [illegible] cutivo a partire da L. 35.000.000
Via Genova libero. Ingresso su cucina, camera, bagno. Ristrutturato. L. 76.000.000
Ad.ze c. Spezia libero: ingresso cucina 2 camere bagno termoascensore. L. [illegible]
Via Genova libero ingresso cucina 2 camere bagno posto auto ottimo. L. 138.000.000
Via Genova libero ingresso cucina 2 camere bagno termoascensore. L. 158.000.000
Ad.ze c. Maroncelli ingresso cucina 2 camere bagno termoascensore. L. 167.000.000
Via Spalato libero ingresso cucina 3 camere bagno ristrutturato. L. 220.000.000
Via Genova libero ingresso cucina 3 camere bagno spogliatoio posto auto. L. 185.000.000

TORINO - Aurora
Via Cigna 57/b, tel. 011 2481483

C.so Vercelli occupato ingresso cucina camera servizi. L. 20.000.000
C.so R. Margherita libero ingresso su cucina tre camere servizi cantina riscaldamento autonomo. L. 60.000.000
Ad. c.so P. Oddone libero ingresso cucina due camere servizi cantina riscaldamento autonomo. L. 72.000.000
Via A. Cecchi libero ingresso tinello cucinino camera servizi cantina termoascensore. OTTIMO. L. 102.000.000
C.so Emilia libero ingresso cucina quattro camere servizi balcone cantina. L. 120.000.000
Ad. c.so Vercelli libero ingresso cucina due camere servizi cantina. RISTRUTTURATO. L. 104.000.000

TORINO - Mirafiori Sud
Corso Traiano 13/A, tel. 610.317

Ad. c.so Traiano alloggi occupati di due locali e servizi a partire da L. 62.000.000
Ad. c.so U. Sovietica libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. L. [illegible]
Ad. c.so Traiano ingresso cucina abitab. camera bagno cantina. RISTRUTT. L. 100.000.000
Ad. c.so Traiano ingresso living su soggiorno ang. cottura camera bagno ripostiglio. RISTRUTTURATO. L. 109.000.000
C.so U. Sovietica ingresso cucina abit. due camere bagno ripostiglio cantina. RISTRUTTURATO L. 180.000.000
C.so Traiano ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio cantina. L. 189.000.000
C.so Traiano ingresso cucina abitabile tre camere bagno ripostiglio cantina. L. 208.000.000
Via C. Pavese ingresso salone cucina abitabile tre camere doppi servizi cantina. L. 291.000.000

TORINO - Lingotto
Via Tunisi 120/C, tel. 011 319.0401

Via Tunisi ingresso cucina abit. camera bagno cantina balconi L. 105.000.000
Ad. via Filadelfia occupato di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio cantina. L. 136.000.000
Via Spano ingresso tinello cucinino due camere bagno cantina L. 148.000.000
C.so U. Sovietica ingresso cucina abit. salone due camere doppi servizi L. 240.000.000

TORINO - S. Rita
Via Barletta 140/B, tel. 011 314.0944

Via Barletta ingresso tinello cucinino camera bagno cantina L. 118.000.000
C.so Sebastopoli in stabile signorile alloggi di varie metrature RIFINITURE DI PREGIO a partire da L. 146.000.000
Ad. c.so Sebastopoli ingresso cucina abit. due camere bagno cantina. L. 155.000.000
Ad. c.so Sebastopoli ingresso salone cucina abit. tre camere bagno ripost. (ampio) cantina. L. [illegible]

TORINO - Crocetta
Il Cristoforo Colombo 57/D, tel. 011 595.203

Via Magenta libero [illegible] di ingresso cucina abitabile camera bagno. Possibilità posto auto L. 98.000.000
Via S. Secondo [illegible] di nuova costruzione di ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno. L. 155.000.000
Via Sacchi centralissimo ultimo piano con ascensore ingresso cucina ab. 2 camere. Da ristrutturare. L. 107.000.000
Via G. da Verrazzano libero alto ingresso cucina abitabile 2 camere bagno 2 balconi. Termoautonomo ristrutturato. L. 190.000.000
Via S. Secondo appartamento di ingresso cucina abitabile soggiorno 3 camere bagno cantina. L. 230.000.000
Via S. Secondo alloggio di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno rip. cantina. Termoautonomo ristrutturato L. 245.000.000
Via S. Secondo appartamento di 150 mq [illegible] zione con possibilità scelta utilizzo locali e capitolato

TORINO - San Donato
Via Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Carena libero ingresso cucina abitab. camera bagno 2 balconi. OTTIMO. L. 90.000.000
Via Cibrario signorile ingresso cucina 2 camere bagno cantina termoascensore. L. 158.000.000
Via Aquila occupato ingresso cucina abitabile 3 camere bagno 2 balconi cantina. L. 118.000.000
Campidoglio liberi stesso stabile 2 alloggi di ingresso cucina 3 camere bagno da L. 178.000.000
P.zza Peyron libero uso ufficio ingresso salone doppio 2 camere bagno. OTTIMO. L. 250.000.000
Campidoglio libera palazzina disposta su tre livelli con magazzino e cortile. L. 298.000.000
Via G. Medici signorile mansardato ingresso living nel salone cucina 3 camere 3 bagni ristrutturato. Ottimo stato. L. 350.000.000

TORINO - Pozzo Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Zona Aeronautica libero camera tinello e servizi. RISTRUTTURATO. L. 112.000.000
Zona p. Massaua libero camera soggiorno cucinino [illegible], sito al p. rialzato. Possibile uso ufficio. L. 127.000.000
Via Monginevro libero 2 camere cucina e servizi. L. [illegible]
Via Bardonecchia libero 2 camere cucina e servizi. Risc. autonomo. L. 148.000.000
Via Rieti libero 2 camere tinello cucinino e servizi. L. 185.000.000
Zona Aeronautica libero 130 mq salone cucina 3 camere e servizi. L. 265.000.000
Aeronautica libero 3 camere tinello cucinino e doppi servizi. L. 290.000.000
C. Brunelleschi libero salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. L. 495.000.000

TORINO - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.35.45 - 663.33.40

Via Nizza in nuova costruzione ingresso tinello cucinino 2 camere bagno rifiniture di pregio possibilità box partire da. L. 245.000.000
Via Nizza in nuova costruzione ingresso tinello cucinino 3 camere bagno rif. pregio possibilità box auto da L. 305.000.000
P.zza Carducci ingresso living su tinello ang. cottura 2 camere bagno risc. aut. ristrutturato. L. 150.000.000
Via Ormea ingresso cucina abit. 2 camere bagno termoascensore. L. 200.000.000
Zona Torino Esposizioni ingresso tinello cucinino salone 3 camere doppi servizi. OTTIMO. L. 530.000.000
Zona Crimea prestigioso doppi ingressi cucina abit. 4 camere salone doppi servizi. L. [illegible]

TORINO - Lucento
Via Lulni 128/C, tel. 455.1575 - 455.1796

C.so Toscana libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. [illegible]
Vic.ze via Lulni libero di ingresso cucina abitabile con angolo cottura camera bagno 2 balconi cantina. L. 119.000.000
Vic.ze c.so Potenza libero di soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. Completamente ristrutturato. L. 149.000.000
Vic.ze c.so Potenza libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 180.000.000
Condominio Giardino libero ingresso tinello cucinino 3 camere servizi. Ottime condizioni interne. SIGNORILE. L. 316.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66 - Tel. 011 77.92.860

Zona c.so M. Grappa libero 2 camere cucina e servizi. L. [illegible]
Via A. di Bernezzo libero 2 camere cucina e servizi. L. 145.000.000 più box.
Via Capelli libero 3 camere tinello e servizi. RISTRUTTURATO L. 255.000.000
C.so Telesio libero salone 2 camere cucina 2 servizi e box. L. [illegible]

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Vic.ze c.so Trapani libero di ingresso in cucina camera servizio. L. 41.000.000
Via Bardonecchia libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi. L. 82.000.000
Vic.ze c.so Trapani libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. T. ASCENSORE L. 120.000.000
Via Lancia occupato ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. AMPIA METRATURA. L. 156.000.000
V.ze c.so Trapani libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. OTTIMO L. 226.000.000

TORINO - Barriera di Milano
C.so Vercelli 191/B, tel. 2425954

Via Desana ingresso in cucina camera bagno cantina. Ristrutturato. L. 69.000.000
Strada Settimo ingresso in soggiorno angolo cottura camera bagno. Ristrutturato. L. 82.000.000
Via R. Martorelli ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina. BUONO STATO. L. 119.000.000
Via Tronzano ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina. L. 139.000.000
Via L. Rossi ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. BUONO STATO. L. 169.000.000
Via Lombardore ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina ristrutturato. L. 169.000.000
Via Lulni ingresso living in salone 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio soppalco 3 balconi 2 cantine ristrutturato. L. 179.000.000
Via Spontini ingresso living in soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi 2 cantine soffitta ristrutturato. L. 229.000.000

TORINO - M. di Campagna
V. Lanzo 28, tel. 011 226.6761 - 226.6800

Via Druzacco libero alto ingresso cucina camera bagno cantina. L. 80.000.000
Via Sospello libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. Tratt. ufficio.
V.ze via Lanzo libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. L. 107.000.000
Via Viterbo libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Metano. L. 155.000.000
V.ze via Lanzo ottimo ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Trattative uff.
Via Assisi lib. ingresso in salone cucina 2 camere bagno cantina. L. [illegible]
V.ze via Stradella lib. ingresso in cucina salone 2 camere bagno. L. 139.000.000
V.ze via Venaria lib. ingresso tinello cucinino 2 camere camerel. bagno. L. 263.000.000

TORINO - Borgo Vittoria
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.166

Via Breglio in stabile d'epoca ottimo alloggio di ingresso cucina camera bagno balconi cantina. Ristrutturato L. 90.000.000
C.so Grosseto libero di ingresso cucina abitabile due camere bagno L. 134.000.000
C.so Venezia ottimo stabile con giardino condominiale di ingresso cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina. L. 168.000.000
Via Palli ottimo stabile ingresso soggiorno due camere cucinotta bagno ripostiglio ampia metratura. Ottimo. L. 265.000.000
Via Palli in ottimo stabile ingresso tinello cucinino salone due camere doppi servizi cantina. Ottimo. L. 295.000.000
Via Bibiana stabile signorile recentissimo del 1989 ingresso cucina salone due camere due servizi ripostiglio balcone terrazzo posto auto. OTTIMO. L. 395.000.000

TORINO - Vanchiglia
Corso Chieti 2/D, tel. 011 883.080

Via Mongrando adiacenti alloggio libero subito di ingresso su cucina camera L. 40.000.000, alloggio occupato di ingresso su cucina camera L. 32.500.000; alloggio occupato di ingresso su cucina camera L. 30.000.000 Bagno esterno. Possibilità frazionali. Vero affare
Via Gattinara libero subito di ingresso su cucina una camera bagno due balconi cantina. OTTIMO L. 90.000.000
C.so Belgio libero subito di: ingresso cucina ang. cottura camera bagno due balconi cantina. L. 95.000.000
Via Baltea occupato di ingresso su cucina camera bagno esterno. L. 40.000.000
Via Cossila libero di ingresso cucina abitab. due camere bagno. Mansarda collegata di c.ca 25 mq. Magazzino con servizi di c.ca 20 mq. Completamente ristrutturati. Risc. autonomo L. 255.000.000

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14, tel. 901.4822

Vic. str. Volvera libero [illegible] 2 camere tinello con cucinino bagno. AMPIA METRATURA AFFARE. L. 175.000.000
Vic. strada Rivalta alloggio del 1990 di ingresso in soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box. OTTIMO L. 288.000.000
Rivalta fr. T. Francesi ingresso 2 camere salone cucina 2 bagni. AMPIE METRATURE. L. 200.000.000
Rivalta fr. Pasta ingresso camera tinello con cucinino bagno balcone cantina. BUONO STATO. L. 130.000.000
Vic. strada Volvera alloggio di nuova costruzione di 2 camere salone cucina 2 servizi box. TRATTATIVE RISERVATE
Rivalta Vill. Sangone appartamento di ingresso in salone 2 camere cucina con mansarda box e giardino L. 560.000.000
Rivalta fr. Gerbole villa unifamiliare indip. su 4 lati su 2 livelli con 1.000 mq di terreno circostante L. 530.000.000

CASCINE VICA - RIVOLI
Corso Francia 49, tel. 957.1918

Zona S. Paolo occupato ingresso tinello cucinino camera bagno L. [illegible]
Rivoli zona mercato cucina 3 camere 2 bagni balconi ... esterno [illegible] L. 182.000.000
C.ne Vica in casa quadrifamiliare con risc. aut. 2 camere soggiorno ang. cottura bagno L. 185.000.000
Rivoli libero subito di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio poss. box L. [illegible]
Tetti Giglio casetta indipendente su 2 livelli per 100 mq completamente ristrutturata con giardino e box. L. 258.000.000
C.ne Vica libero in casetta a schiera soggiorno living 2 camere bagno 2 terrazzi giardino privato. L. 290.000.000
Rivoli signorile di ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 servizi ampio box. Risc. aut. L. 280.000.000
Rivoli v.ze Castello casetta indipendente con ampio salone 2 camere cucina 2 servizi box. FINITURE DI OTTIMO LIVELLO L. [illegible]
C.ne Vica di ampia metratura ingresso cucina abit. 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. OTTIMO. L. [illegible]

VENARIA
C.so Garibaldi 48, tel. 452.5424

Venaria libero tinello cucinino camera bagno mansarda 50 mq. L. 105.000.000
Druento libera casa bifamiliare di c.a. 350 mq con annessi box L. [illegible]
Venaria libero salone cucina 3 camere 2 servizi box posto auto L. 269.000.000
Venaria libero tinello cucinino camera bagno balcone cantina. L. 125.000.000
Venaria libero salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi recente. L. 265.000.000
Venaria libero cucina camera bagno cantina metano autonomo. L. 68.000.000
Venaria libero cucina 2 camere salone 2 bagni box giard. privato. L. 258.000.000
Druento libera casa indipendente da ultimare con giardino. L. 220.000.000
Robassomero libero rustico c.a. 90 mq con giardino 700 mq. L. 120.000.000

GRUGLIASCO
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Gerbido libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. L. 104.000.000
Libero ingresso tinello cucinino 2 camere servizio ripostiglio L. 145.000.000
Zona c.so Torino libero di ingresso soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ottimo stato. Picc. palazz. L. 265.000.000
Attico disposto su due livelli con ampio terrazzo di 45 mq. Nuova costruzione

COLLEGNO
Viale XXIV Maggio 6, tel. 405.2835

S. Maria alloggio libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno L. 163.000.000
Borgata Paradiso libero ingresso soggiorno ang. cottura 2 camere bagno. L. 188.000.000
Regina Margherita libero salone cucina 3 camere 2 bagni. Signorile L. 255.000.000
Casetta indip. su tre lati di 2 camere e cucina. Giardino. L. [illegible]

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5
tel. 966.37.03 - 966.34.71

Pianezza in villetta alloggio di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno rip. soffitta. Box. Giardino L. 225.000.000
Pianezza di ingresso tinello cucinino 2 camere sala bagno. Affare. L. 238.000.000
Pianezza zona centro alloggio di ingresso tinello cucinino soggiorno 2 camere 2 bagni. Ristrutturato. L. 245.000.000
Pianezza alloggio di soggiorno living cucina 2 camere bagno cantina posto auto. Giardino [illegible] L. 245.000.000
Pianezza villa indipend. su due livelli di soggiorno cucina 3 camere 2 bagni mansarda box e giardino L. [illegible]
Pianezza villa bif. di due appartamenti di sala cucina 2 camere 2 bagni più mansarda di camera cucina e bagno, tavernetta box triplo giardino L. 770.000.000

CHIVASSO
Via Torino 86/b - Tel. 910.67.90 - 910.67.44

Chivasso via Montanaro libero di ingresso cucina abitabile 3 camere servizi ripostiglio cantina ristrutturato. L. 180.000.000
Chivasso zona Coop appartamento di 4 vani servizi box auto L. 143.000.000
Castel Rosso villa ind. 160 mq di alloggio 190 di p. int. 45 di porticato. Terreno circostante di 1.650 mq. Ottime finiture. L. 525.000.000
S. Sebastiano Po posizione panoramica libera su 3 lati casa su 2 livelli con box e giardino L. 375.000.000
S. Sebastiano Po 2 appartamenti in casa trifam. di 90 e 120 mq cadauno ingressi ind. autorimesse giardino da ultimare. L. 329.000.000
S. Sebastiano Po porzione di bifamiliare su 3 livelli per complessivi 7 locali. OTTIMO. L. 340.000.000

AVIGLIANA
C.so Laghi 115, tel. 011 931.3162

Avigliana zona stazione alloggio di 3 vani cucina servizi cantina box. L. 190.000.000
Chiusa S. Michele alloggio di ingresso soggiorno cucinotto 2 camere bagno cantina box auto. L. 190.000.000
Avigliana zona stazione ottimo alloggio di 4 locali doppi servizi cantina box.
Almese zona collinare prestigiosa villa unifamiliare indipendente con giardino L. 530.000.000
Avigliana zona laghi con vista panoramica proponiamo ottime ville bifamiliari consegna ottobre '94. Rifiniture di pregio.
Avigliana ottima porzione di villa bifamiliare con giardino privato
S. Antonino in costruzione villa a schiera con giardino privato. L. 280.000.000
Avigliana rustico di ingresso soggiorno cucina 2 camera bagno. L. 127.000.000

NONE
Via Roma, 63; tel. 011/985.58.09

Airasca ottimo alloggio ristrutturato di 3 camere e cucina. OCCASIONE. L. 130.000.000
Airasca alloggio ristrutturato di 2 camere e tinello. L. 136.000.000
Airasca zona centrale alloggio di 2 camere cucina e box. L. 153.000.000
Candiolo alloggio in palazzina di 2 camere tinello e box. L. 218.000.000
Candiolo 3 camere salone cucina e box doppio. NUOVA COSTRUZIONE. L. 310.000.000
Castagnole villette a schiera di nuova costruzione. L. 274.000.000
Castagnole casa d'epoca di 480 mq 1.000 mq di cortile. TRATT. RISERVATE.
None ottima villa bifamiliare con rifiniture di pregio. TRATT. RISERVATE.
Volvera capannone di 80 mq con 4 locali 259 mq di cortile. L. 160.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 967.63.92

Alloggio in Alpignano composto di ingresso tinello cucinotta camera bagno. RISC. AUTONOMO L. 125.000.000
Alloggio in casetta in Alpignano di ingresso living soggiorno cucinotta camera 2 bagni. Sottotetto L. 135.000.000
Alloggio in Alpignano di ingresso soggiorno 2 camere bagno box. L. 149.000.000
Alloggio in Alpignano di ingresso sala cucina 2 camere bagno. Riscaldamento autonomo. Poss. box. L. 165.000.000
Casetta in Alpignano indipendente su 2 lati disposta su 2 livelli. Giardino privato. RISTRUTTURATA. L. 280.000.000
Villa bifamiliare in Alpignano disposta su 2 livelli indipendente su 4 lati. Giardino privato. Box. L. 760.000.000
Alpignano VILLE a schiera in costruzione. Rifiniture di pregio. Consegna marzo 96. TRATTATIVE IN UFFICIO

CHIERI
Via Principe Amedeo 17, tel. 011/941.3246

Chieri centro appartamento di ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio. RISTRUTTURATO. L. 160.000.000
Chieri p.zza Duomo alloggio di ingresso 4 camere servizi L. 200.000.000
Chieri centro storico appartamento di ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi. L. 210.000.000
Chieri alloggio di ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio lavanderia. Box auto. L. 275.000.000
Chieri alloggio del 1992 di ingresso cucina salone 2 camere 2 bagni. BOX AUTO E GIARDINO. L. 245.000.000
Chieri alloggio di ingresso tinello con cucinino bagno ripostiglio. OCCUPATO. L. 109.000.000
Chieri proponiamo soluzioni di appartamento e ville in costruzione.

CARMAGNOLA
Via San Francesco di Sales 7
tel. 972.2124

Sommariva Bosco rustico di mq 280 da rifare con terreno mq 1.000 L. 45.000.000
Via Bussoleno libero ingresso tinello cucinino camera bagno cantina L. 94.000.000
Via Valobra libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina box auto L. 168.000.000
Via Casale libero ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni box auto L. 190.000.000

RACCONIGI
Via R. Margherita 10, tel. 0172 [illegible]

Via Rossia libero di ingresso cucina 3 camere bagno cantina tavernetta L. 175.000.000
Via Priotti villetta indipen. ristrutturata con box auto e giardino L. 265.000.000
Via A. Spada libero ingresso cucina 5 camere bagno 2 cantine termoaut. L. 117.000.000
Vic.ze Stazione liberi appartamenti di 2/3 locali risc. aut. da L. 65.000.000

SANTENA
Via Cavour 51/B, tel. 945.6560

Poirino centro paese alloggio al 2° piano composto da ingresso da balcone cucina 4 camere bagno e servizio. L. 80.000.000
Santena alloggio di ingresso cucina camera bagno cantina 2° ed ultimo piano. L. 109.000.000
Poirino fraz. Marocchi alloggio al 1° piano di recente costruzione di ingresso living in soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina e box. L. 185.000.000
Santena alloggio al 2° piano composto da ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina box mq 30. L. 209.000.000
Poirino zona centro casetta su 2 livelli e mansarda con box locale sgombero e lavanderia ristrutturata. L. 214.000.000
Santena alloggio di ingresso cucina 3 camere 2 bagni ripostiglio cantina box. L. 315.000.000

SETTIMO
Via Italia 53/B, tel. 897.1394 - 800.4432

Via Modello ingresso camera cucina bagno ripostiglio balcone cantina giardino condominiale posto auto L. 113.000.000
Via Colombetto appartamento in casetta di 2 locali con cucinotta giardino privato possibilità box doppio buono stato. L. 134.000.000
Gassino indipendente su 2 lati. P.T. box bagno; 1° p. ampio ingresso cucina bagno; 2° p. 2 camere bagno sottotetto parzialmente ristrutturato L. 169.000.000
Via San Rocco ingresso cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina L. 271.000.000
San Mauro via Speranza di recente costruzione ingresso salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina possibilità box. L. 335.000.000
Zona Provinciale indipendente su 3 lati di 250 mq giardino privato L. 430.000.000
Settimo nuova costruzione ville indipendente su 4 lati P.I. 200 mq, P.1. 150 mq mansarda 150 mq giardino privato. L. 650.000.000

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. 011/64.99.202

Cambiano alloggio di ingresso tinello cucinino camera e bagno L. 134.000.000
Trofarello alloggio di cucina sala 3 camere 2 bagni box. L. 240.000.000
Cambiano in bifamiliare alloggio di 4 locali box giard. taverna. L. 525.000.000
Trofarello casa indip. antica bifamiliare con 1.000 di terreno edif.

PIOSSASCO
Via Palestro 29, tel. 011 904.1456

Cumiana rustico ristrutturato di cucina salottino camera e bagno. L. 85.000.000
Piossasco alloggio di camera tinello con cucinino e servizi L. 123.000.000
Piossasco alloggio 80 mq di soggiorno cucinotta 2 camere bagno. L. 177.000.000
Sangano zona residenziale recente villa a schiera. OTTIMA L. 370.000.000

CASELLE
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle al 2° p. ingresso soggiorno cucinino camera bagno posto auto poss. box. L. 118.000.000
Caselle villa bifam. con 2 appartamenti di ingresso cucina 3 camere bagno box cantina giardino. L. 490.000.000
Caselle in casa bifamiliare ingresso cucina sala 2 camere 2 bagni. Giardino. RISTRUTTURATO. L. 240.000.000
Mappano villa bifam. disposta su 2 livelli con 2 appart. di 120 mq caduno e terrazzi sottotetto e terreno di 1.000 mq. L. [illegible]
Caselle affittasi appartamento di 110 mq composto di ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni. Al mese L. 480.000
Borgaro ingresso salone cucina 2 camere bagno terrazzo L. 229.000.000
Borgaro ingresso tinello angolo cottura camera bagno. BUONO STATO. L. 107.000.000

GIAVENO
Via Roma 22, tel. 936.4242 - 936.4487

Giaveno centro alloggio nuovo di cucina abit. soggiorno cameretta e bagno. Cantina e box. TERMOAUTONOMO. L. 260.000.000
Giaveno centro in palazzina signorile libero alloggio con mansarda. Ampia metratura. OTTIME FINITURE. L. 365.000.000
Giaveno in costruzione porz. di villa bifamiliare con giardino privato. Consegna settembre '94. L. 440-450.000.000
Giaveno a 3 km dal centro recente villa unifam. indipendente su 4 lati con giardino privato di 600 mq. L. 455.000.000
Giaveno in zona panoramica e soleggiata proponiamo struttura di villa unif. con giardino privato. L. 380.000.000
Reano posizione soleggiata e dominante villa unifamiliare indip. su 4 lati con giardino di 2.100 mq. ca. L. 765.000.000

MONCALIERI
Via Sestriere 46 - B.go S. Pietro
tel. 606.5962 - 606.43.46

Moncalieri B.go Mavile ingresso tinello cucinino camera bagno balconi L. 120.000.000
Torino via Moncalvo LIBERO ingresso cucina 2 camere bagno balconi. L. 135.000.000
Moncalieri OTTIMA ZONA ingresso tinello cucinino camera bagno balconi. OTTIMO. L. 193.000.000
Moncalieri CENTRO STORICO ingresso su soggiorno camera 2 camerette bagno L. 150.000.000
Testona ingresso tinello cucinino 3 camere bagno balconi cantina. L. 190.000.000
Moncalieri St. de Stupinigi ingresso tinello 2 camere bagno. SPAZIOSO L. 210.000.000
Moncalieri centro storico in stabile d'epoca ristrutturato ingresso living su salone cucina 2 camere mansarda bagno cantina. OTTIME RIFINITURE. L. 370.000.000
Vic.ze Borgo S. Pietro ingresso tinello cucinino 2 camere bagno balconi. L. 148.000.000

NICHELINO
V. Juvarra 34/C - tel. 680.1132 - 680.9613

Nichelino v. Torino libera soluzione indipendente su 2 livelli L. 203.000.000
Nichelino zona Crociera 3 camere cucina abit. bagno 2 balconi cantina L. 248.000.000
Nichelino soluzione indipendente elevata su 2 livelli con giardino L. 353.000.000
Nichelino soluzione indip. su 3 livelli. Possibilità bifamiliare. L. 750.000.000

LA LOGGIA
Via E. Belli 7/A, tel. 962.7475

La Loggia living su salone cucina ab. 2 camere doppi servizi. BOX L. 273.000.000
Carignano libero di 3 camere cucina ab. bagno. Ristrutturato L. 170.000.000
Vinovo appartamenti di nuova costruzione con giardino o mansarda. Da L. 266.000.000
Vinovo prestigiosa villa con 3.500 mq di parco privato. Trattative riservate

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 397.15.37

Beinasco mansarda di tinello ang. cottura camera e servizi L. 95.000.000
B. Torino alloggio di tinello cucinino camera e servizi. Libero subito L. 125.000.000
Beinasco in palazzina 2 camere cucina servizi box giardino privato L. 290.000.000
B. Torino ampio salone cucina 2 camere e servizi ristrutturato L. 271.000.000
Beinasco villetta di 60 mq con mansarda giardino e [illegible] L. 375.000.000

BORGARETTO
P.zza Kennedy 19, tel. 358.29.32

Borgaretto [illegible] di tinello cucinotto camera e servizi. Ottimo da L. 161.000.000
Via Moro [illegible] di sala cucina 2 camere e servizi [illegible] box L. 170.000.000
P. Kennedy alloggio di sala cucina 2 camere 2 bagni. [illegible] L. 273.000.000
Via D. Minzoni signorile di salone cucina 2 camere 2 bagni [illegible] box L. 275.000.000
Borgaretto villa bifamiliare su 2 piani con giardino L. [illegible]

Se' state cercando casa, entrate in un negozio Tecnocasa ed inserite la vostra richiesta nella banca dati immobiliare.

Sarete richiamati non appena ci sarà a disposizione l'immobile che fa per voi.

Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato casa.

Banca dati immobiliare: un servizio gratuito offerto dalle agenzie in franchising TECNOCASA

CUNEO
C.so Dante 30, tel. 0171 693.795

Dronero casa indipendente da ultimare con ampie metrature. Terreno di 1.500 mq ca. OTTIMA POSIZIONE. L. 210.000.000
Vignolo casa indip. su due lati completamente ristrutturata con box doppio. OTTIMA POSIZIONE. L. 180.000.000
Madonna Olmo alloggio di ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box auto. ARREDATO. L. 156.000.000

SAVIGLIANO
Corso Roma 25, tel. 0172 71.33.88

Cavallermaggiore Madonna del Pilone alloggio in palazzina [illegible] 5 locali e servizi. Giardino priv. di 300 mq. L. 171.000.000
Caramagna fraz. Veglia casa indip. su 3 lati con terreno di 200 mq ca. L. 173.000.000
Bra alloggio libero di ingresso cucina soggiorno 3 camere bagno cantina e box auto. L. 196.000.000
Cavallermaggiore porzione di bifamiliare di nuova costruzione con terreno privato L. [illegible]

SALUZZO
Via Torino 44/c, tel. 0175 42.114

Villanovetta in costruzione ultima villa a schiera su 3 livelli; P.I. box doppio cantina lavanderia; P.1. soggiorno cucina antibagno bagno; 1° P. disimpegno 3 camere bagno. Giardino privato. I.V.A. 4%. L. 263.400.000
Martiniana Po in zona collinare villa di recente costruzione su 3 livelli. P.I. box doppio cantina locale caldaia. P.T. salone cucina 3 camere bagno. 1° P. salone 3 camere bagno. Giardino di 3.800 mq ca. L. 170.000.000
Revello collina porzione di bifamiliare su 2 livelli con giardino privato. Da ultimare. L. 160.000.000
Sanfront rustico ristrutturato su 3 livelli. P.T. ampio ingresso bagno. 1° P. salone cucina. 2° P. disimpegno 2 camere bagno [illegible]. Giardino privato. L. 85.000.000

IL FRATELLO RACCONTA

«Senza di lei John Kennedy non sarebbe diventato quel grande Presidente che è stato»

Perché mia sorella Jackie è la più grande delle First Lady

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Neppure «Yusha» sapeva. Spera [illegible] che la malattia di Jackie non sia grave e chiamerà la sorella per farle gli auguri con un qualche imbarazzo, perché sa come lei detesti parlare di cose personali. «Non è un cliché, lei ha davvero un'ossessione per la privacy», dice al telefono dalla sua casa di Newport, in Rhode Island, Hugh Auchincloss III, detto Yusha. In fondo, è proprio per difendere la [illegible] privacy che Jacqueline Kennedy Onassis ha reso pubblica la notizia del cancro che l'ha colpita e delle cure che sta seguendo: correvano già delle voci che, secondo lei, era opportuno ridimensionarle prima che i «tabloid» sparassero titoli sensazionalistici. Ha funzionato. A parte il «New York Post», i giornali americani hanno trattato la notizia con grande rispetto e [illegible] sussurrati. Yusha, fratellastro di Jackie, l'ha appresa così e adesso la sua mente torna indietro a più di 50 anni fa.

«Io vivevo con mio padre a Merrywood, la tenuta di famiglia a McLean, Virginia, quando [illegible] padre cominciò a uscire [illegible] Janet». Janet Lee Bouvier, madre di Jacqueline e Lee, aveva divorziato da meno di [illegible] anno dal [illegible] primo marito Jack Bouvier, uomo d'affari di buona famiglia, ma cacciatore di sottane e bottiglie. Di «Hudgie» Auchincloss, padre [illegible] Yusha, la affascinava la solida maturità, nonostante fosse [illegible] di sette anni più giovane del primo marito. «Janet venne a farci visita a Merrywood nel Natale di quell'anno con Jackie e Lee, la figlia più piccola», racconta Yusha. «Jackie aveva 12 anni e io un paio di più, che a quell'età è parecchio. Era molto carina, ma anche estremamente simpatica e sveglia. Così, nonostante la differenza d'anni, confesso che provai una grande attrazione per lei. Poi diventammo grandi amici».

Gli Auchincloss ricambiarono la visita andando a New York e infine, al matrimonio tra Janet e «Hudgie», Yusha fece da testimone per il padre nel corso di una cerimonia estremamente privata. Le occasioni per incontrare Jackie e rinsaldare l'amicizia aumentarono. «Era molto brava a scuola, con una particolare passione per storia e arte, oltre, ovviamente, all'equitazione. Tutti volevano stare con lei. Era bella, brava, aveva una grande gioia di vivere e ballava benissimo».

Che cosa?

«Il fox-trot, allora non c'era ancora il rock'n'roll. Io ballavo malissimo, ma con lei avevo addirittura la sensazione di guidare. Invece era lei che guidava, naturalmente».

Che altro ricorda di allora?

«Non andavo bene a scuola, a differenza di lei. Volevo mollare e andare nei Marines. Jackie mi scrisse una lettera. Mi incoraggiò a andare avanti e a lavorare duro. Fu molto importante per [illegible]. Da allora fu più un'amica che una sorella».

Passaste molte vacanze insieme?

«Sì, certo. [illegible] ne ricordo soprattutto una. Durante gli anni dell'università - erano i '50 - lei era a Parigi, alla Sorbona. L'andai a trovare, poi con amici comuni [illegible] un viaggio in Scozia e Irlanda. La mia famiglia è di origini scozzesi. [illegible] lei stupì tutti con la sua conoscenza della storia, [illegible] passione che aveva in [illegible] con Jack».

Quando e come incontrò John Kennedy?

«Lei ottenne una seconda laurea a Washington, mi sembra all'American University. Poi le venne offerto un lavoro, come fotografa e giornalista per il Washington Times Herald. Una sera Charles Bartlett del Chattanooga Times organizzò una cena per il suo [illegible] Jack e la invitò. Lei fu subito attratta [illegible] lui e viceversa. Poi andò a intervistarlo nel suo ufficio e cominciarono a uscire insieme. Lo aiutò molto nella sua carriera politica. Ho letto parecchi discorsi che lei ha scritto per lui».

Ma lei era democratica?

«Niente affatto. Era repubblicana, come tutti noi, del resto. Ma le piaceva Jack. Intuì che sarebbe diventato [illegible] uomo importante. Ha sempre avuto una grande passione per gli uomini che fanno cose importanti. Allora [illegible] rava molto il presidente Eisenhower e il generale MacArthur. In seguito ammirò molto il generale De Gaulle, che ricambiava con calore».

Come fu il suo rapporto con la famiglia Kennedy?

«Non credo certo provasse grande ammirazione per il padre e neppure per la madre e probabilmente viceversa. Ma lei teneva loro testa. Non ha un carattere dispotico, ma forte sì. E' un tipo che ha sempre detto quello che pensa. A parte Jack, era certamente molto legata a Robert, soprattutto dopo l'assassinio di Dallas. Senz'altro ha sempre considerato Ted una figura minore, rispetto ai due fratelli».

Le piaceva essere first lady?

«Sicuramente sì, ma soprattutto perché era affascinata dall'impresa di far ridiventare la Casa Bianca come era alle origini. Fece grandi ricerche in merito. Più in generale, non credo che Jack sarebbe stato il presidente che è stato senza di lei. Non credo neppure che sarebbe diventato presidente senza di lei. E non lo dico perché le voglio bene».

Cosa sapeva dei tradimenti di Jack? Ne soffriva?

«Non me ne ha mai parlato, [illegible] io credo che queste storie siano state molto esagerate. Insieme sembravano molto innamorati l'uno dell'altra».

Fu sorpreso quando Jackie decise di risposarsi con Aristotele Onassis?

«Francamente sì, anche perché non sapevo niente. Mio padre fu il primo a raccogliere delle voci».

Cosa trovava in Onassis?

«Tutti dicevano che fosse un uomo molto affascinante. Mi ricordo che pranzai con loro al 21 di New York e che lui non mi fece affatto questa impressione. Ma stava già male e pochi [illegible] dopo morì. Credo che Jackie fosse paradossalmente attratta dalla grande privacy che la ricchezza di Onassis poteva garantirle. L'aereo privato, l'isola».

Quindi era attratta dal suo danaro...

«Innanzitutto, quando [illegible] ha sposato, lei era molto ricca. No, penso fosse affascinata dall'uomo e [illegible] potere che promanava».

Poi il [illegible] compagno attuale, Maurice Tempelsman: ricco sì, ma né famoso né potente. Cosa ha trovato in lui?

«Un grande amico, una persona molto affettuosa, riservata e intelligente. Non so neppure fino a che punto sia amore. Lui è un ottimo compagno».

Vuole dire che l'unico grande amore di Jackie è stato John Kennedy?

«Non mi direbbe mai una cosa del genere, ma penso proprio di sì».

Le risulta che Jackie stia scrivendo un'autobiografia?

«No, che io sappia. Ma vorrei lo facesse. Sarebbe estremamente interessante sapere la sua parte della storia, proprio perché ha parlato e parla così poco. Ma, per adesso, le faccio solo tanti auguri. Immagino che cosa ha dentro. Lo sa che Jackie, a parte l'assassinio del marito, ha avuto una vita molto difficile? Le morì una sorella proprio di cancro. Lei diede moltissimo sangue per lei».

Paolo Passarini

«Ha l'ossessione per la privacy Io stesso ho saputo della sua malattia ieri dai giornali Ora dovrò chiamarla per farle gli auguri»

A [illegible] Jacqueline First Lady. A [illegible] con il marito John Kennedy e la figlia Caroline

«Di Onassis certo non la attirava il denaro ma quel senso di potere che emanava»

Qui [illegible] una [illegible] immagine di Jackie. A destra [illegible] il secondo marito Aristotile Onassis

La Casa Rosa nel mirino

Stampa maligna sulle avventure di Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come era già avvenuto due mesi fa in seguito alle rivelazioni delle ex guardie del corpo di Bill Clinton, la Casa Bianca ha già avviato un'opera di distruzione dei testimoni, in questo caso ai danni di Paula Jones, la donna che ha accusato l'allora governatore dell'Arkansas di molestie sessuali. Mentre la portavoce Dee Dee Myers ripete che «è tutto falso», saltano fuori ex colleghi della donna che la definiscono come «un'abituale piantagrane». Fosse anche vero, è [illegible] che persone attendibili possono dire bugie e persone inattendibili la verità, per [illegible] gli americani, sospendendo per il momento il giudizio sul passato, si domandano soprattutto come si comporti il presidente nel presente.

Paula Jones dice che è stata spinta a venire allo scoperto dalla necessità di difendere la sua reputazione. L'articolo dell'«American Spectator» che conteneva le rivelazioni delle guardie del corpo sulle intemperanze sessuali del loro protetto lasciava intendere che una certa «Paula», portata nella camera di Clinton da una delle guardie del corpo, avesse come tante altre ceduto al fascino del governatore. Lei sostiene che, dopo che Clinton le propose «un certo tipo di rapporto sessuale», lei scappò [illegible] stanza. Vuole però le scuse da quello che allora, come governatore, era il suo massimo superiore. Vero? Falso?

Sta di fatto che il settimanale «Time» ha registrato le confidenze di alcune delle attuali guardie del corpo del presidente, secondo le quali Clinton ha preso l'abitudine di uscire di nascosto per alcune ore dalla Casa Bianca più volte alla settimana. «Dove va? Una partita a golf? Un pacchetto in più di patatine fritte?», si è chiesto velenosamente il settimanale. Stessa cosa per Hillary, che può uscire in [illegible]gnito ancora più facilmente del presidente e, in effetti, lo fa più spesso di lui. E' stato notato che, il più delle volte, dopo cene e ricevimenti fuori dalla Casa Bianca, i due componenti la Prima Coppia salgono su due limousine diverse che partono in direzioni opposte. [p. p.]

Clinton e Paula Jones, la [illegible] che lo accusa di molestie sessuali

I risultati di un sondaggio della diocesi: nel guappo vedono una figura forte

E' il boss l'eroe dei ragazzi di Napoli

Un giovane su 7 ha fiducia nella camorra

NAPOLI. Provate un po' voi a spiegare che la camorra non è un ufficio di collocamento che può trovare un lavoro onesto, [illegible] che un boss non è un personaggio nel quale riporre fiducia. Non vi ascolteranno: nonostante tutto il sangue e la droga versati nelle strade di Napoli, il guappo rischia [illegible] rimanere un punto [illegible] riferimento.

Almeno per uno dei sette giovani interpellati dall'Istituto di studi e ricerche sociali di Napoli, che ha realizzato un sondaggio per conto della Curia fra [illegible] napoletani di età compresa fra i 15 e i 29 anni. Intendiamoci: [illegible] è che quei giovani abbiano riposto tutte le loro speranze esclusivamente nelle mani del crimine organizzato. Ma è fuori di dubbio che, dinanzi a [illegible] definizioni di «istituzioni e gruppi sociali» proposte in ognuna delle schede consegnate a gennaio, gli intervistati hanno optato per la Malanapoli assieme alla famiglia, alle organizzazioni religiose e ad altre organizzazioni.

Il primato dell'eroe positivo spetta al giudice, indubbio protagonista di questo fine millennio, che guadagna [illegible] buon 80,4 per cento. Seguono gli insegnanti (79 per cento), la famiglia (76,6), le forze dell'ordine (69), i gruppi religiosi (47 per cento) ed altre istituzioni. La camorra riscuote [illegible] 14,6 per cento dei consensi, superando sia pure di stretta misura la [illegible]tegoria più screditata di tutte, quella dei partiti, che [illegible] assesta sul 13,7 per cento. Riscuote giudizi inappellabili: «disonesta [illegible] strumentale».

Tocca al sociologo gesuita Domenico Pizzuti, coordinatore dell'Istituto di studi e ricerche sociali, spiegare come è stata organizzata la ricerca. «Le schede che abbiamo distribuito recano [illegible] solo questo: quanta fiducia riponi nei seguenti gruppi [illegible] istituzioni sociali? Seguono le 13 categorie, ognuna delle quali accompagnata ad un aggettivo: forte, media, debole, nessuna». La sorpresa [illegible] stata grande quando, sotto la [illegible] «camorra», gli esperti hanno scoperto che il 14,6 per cento dei ragazzi nutre nel crimine organizzato [illegible] fiducia «forte o media». «Certo - conferma Pizzuti - è [illegible] dato piuttosto rilevante che può suscitare allarme. Purtroppo c'era da aspettarselo, in [illegible] città che affonda in [illegible] situazione grave di degrado e povertà».

Anche il vescovo di Napoli, [illegible] cardinale Michele Giordano, si rende conto della rilevanza del dato: «I nostri giovani [illegible] esposti all'influsso deleterio di una valanga di modelli negativi provenienti dall'ambiente circostante, dalla tv [illegible] da certi giornali».

Il cardinale, tuttavia, intravede segnali positivi: «Ho grande fiducia nei giovani. Non a caso nella graduatoria delle istituzioni più "votate" c'è la famiglia: una scelta di valori che rivela limpidezza d'animo». Ma se il focolare domestico rimane un rifugio sicuro per gli intervistati, attestandosi al secondo posto, la Chiesa sembra riscuotere un consenso molto più basso, collocandosi solo in sesta posizione. Colpa anche della linea intransigente adottata dalla Chiesa sulla morale sessuale, azzardano gli esperti. «Non siamo preoccupati - commenta [illegible] vescovo -. Abbiamo [illegible] motivo in più per proporre con maggiore incisività un valore che per chi crede è irrinunciabile».

Ultimi nella classifica delle categorie degne di fiducia, i partiti risultano addirittura meno credibili della camorra. Il vento [illegible] Tangentopoli e le inchieste giudiziarie che hanno stravolto i Palazzi del potere napoletano hanno inferto un colpo durissimo alla loro immagine. Gli esperti dell'Istituto di studi e ricerche sociali non hanno dubbi: «Per i giovani la politica è ormai sinonimo di disonestà e strumentalizzazione. E' qualcosa che suscita disgusto in loro. La ritengono lontana e soprattutto inefficace rispetto ai problemi che li assillano».

Fulvio Milone

LA CITTA' SI INTERROGA

[illegible] BASSOLINO

«Un tragico miraggio»

«Il sondaggio della Curia - dice [illegible] sindaco - fotografa [illegible] realtà che sta subendo un'evoluzione velocissima. Il dato pure inquietante sul consenso attribuito alla camorra rispecchia la sfida che oggi è in atto in questa città: da un lato c'è la malavita che ha creato attorno [illegible] sé l'immagine illusoria di una organizzazione che potesse essere in qualche modo utile ai giovani; dall'altro la so[illegible] civile, che si batte per la crescita di Napoli».

[illegible] D'ORTA

«E' l'unica speranza»

«Quel 14,6 per cento di consensi alla camorra - dice lo scrittore - è frutto di certa letteratura e [illegible] cinema che hanno esaltato gli esponenti del crimine organizzato. Non dimenticherò la storia di una ragazzina che ammise di avere un sogno: sposare un boss per vivere negli agi e nel rispetto. Sono anche convinto che molti giovani ripong[illegible] la loro fiducia nella malavita perché non hanno null'altro in cui sperare».

[illegible]

«Vuoto di prospettive»

«Le istituzioni - dice il giudice - attraversano una crisi terribile. La conseguenza [illegible] che attorno [illegible] giovani c'è un inquietante vuoto [illegible] prospettive. In questo quadro si è inserita [illegible] camorra, che nel passato ha catturato consensi fra le fasce sociali più deboli, soprattutto fra coloro che non hanno lavoro e ai quali è stata negata la speranza».

Pontremoli, circolare del direttore

Carnevale vietato in aula «E' una festa indecorosa»

Ma i genitori di trecento bimbi insorgono contro il provvedimento del capo d'istituto

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Per [illegible] bambini della Lunigiana, quest'anno lo scherzo di carnevale ha il [illegible] amaro di [illegible] paradossale divieto: «La festa minaccia il decoro della scuola, perciò niente maschere, niente coriandoli, trombette e/o altri [illegible]teriali carnevaleschi».

Dice così la circolare. Ieri mattina il direttore didattico l'ha fatta pervenire a tutte le scuole materne [illegible] elementari di Pontremoli, Filattiera, Scarcetoli e Zeri, di cui è responsabile. Perentorio, il dott. Angelo Ferdani si rivolge ai 48 insegnanti ritenendoli «singolarmente responsabili» di eventuali trasgressioni. Le ragioni che inducono l'educatore [illegible] vietare coriandoli [illegible] mascherate [illegible] alquanto singolari. E' preoccupato per l'incolumità degli alunni, [illegible] spinto [illegible] «motivi di carattere igienico», ma, «soprattutto - scrive testualmente - dalla necessità [illegible] garantire che, anche nella ricorrenza del carnevale, la scuola sappia mantenere la propria decorosità e la propria immagine di ambiente educativo».

Ed è [illegible] questo [illegible] concetto di decoro che ora [illegible] misura lo scontro tra il direttore Ferdani e i famigliari degli alunni. Capeggia l'insurrezione [illegible] [illegible] che, [illegible] una lettera aperta, demolisce con passione [illegible] argomentazioni [illegible] divieto. Parte da lontano, il vecchio. Dagli [illegible] dolorosi della prima guerra, quando, bambino, si mascherava con scarti di vecchi abiti per impersonare «principi ed eroi, burattini e padroni». Erano, dice, «i primi approcci alla recitazione», ora la possibilità di volare lontano, per [illegible] giorno, sfuggendo al difficile vivere quotidiano. Poi, con gli anni, l'anziano signore (che si firma semplicemente «nonno») scopre la commedia dell'arte, le feste rinascimentali, Govi. «Forme di cultura che formano [illegible] carattere, ti preparano alla [illegible] e ti lasciano nell'anima il sapore della fanciullezza».

E allora, che cosa c'è d'indeco[illegible] e ineducativo nel carnevale? «Spero - continua la lettera - che il direttore abbia semplicemente pensato alla scuola lordata dai coriandoli; perché solo un cuore poco sensibile può immaginare che i gridi festosi dei bimbi e i voli di fantasia siano forme didattiche indecorose». Nel tentativo [illegible] nobilitare la sua iniziativa, il [illegible]rettore risponde: «Voglio evitare la competizione [illegible] alunni, [illegible] rivalità che nascono nella corsa al premio per la maschera più bella». Le mamme, intanto, di casa in casa raccolgono firme antidivieto e si preparano ad un mar[illegible] grasso di guerra: la circolare, infatti, comunica che il 15 febbraio, ultimo giorno [illegible] carnevale, «l'attività didattico-educativa avrà regolarmente svolgimento».

Donatella Bartolini

ANALISI

Matrimoni tra gay Sfida all'etica cristiana

L'ALTRA sera, a «Milano-Italia», un vescovo, Sandro Maggiolini, [illegible] Como, confessò candidamente di sentirsi minoranza. L'argomento che, un po' agitatamente, si dibatteva era quello della omosessualità e del matrimonio tra omosessuali. La consapevolezza del vescovo di essere minoranza non si riferiva probabilmente soltanto al palco o alla platea, di fronte alla quale si trovava in quel momento. La sua sensazione si esprimeva, probabilmente, verso un ben più vasto palco[illegible]o: quello della società italiana, che pur in stragrande maggioranza si definisce anagraficamente [illegible]me cattolica.

In una società, dotata di genealogia cristiana [illegible] come direbbe papa Wojtyla, segnata da «radici cristiane», sembra proprio di constatare una specie di consunzione del cristianesimo, un progressivo regredire di un'etica costruita finora [illegible] principi cristiani. D'altra parte, le grida allarmanti di Giovanni Paolo II paiono dare conferma che una prospettiva del genere è anche nella visione della Chiesa. «E' in atto una grande sfida», ha affermato, per esempio, il Papa, nella sua visita in Lombardia, un paio d'anni fa, «si pensa a un mondo senza Dio, [illegible] una storia senza Cristo, e [illegible] società se[illegible] Chiesa». Si può lasciare da parte la questione se su tutto questo si debba o si possa dare un giudizio di bene o di male, se [illegible] rilevante o irrilevante che l'etica cristiana sia sostituita da un'etica lai[illegible]. Basti la constatazione del fenomeno, l'esistenza di questa «sfida», [illegible] dice il Papa.

Qualche [illegible] fa, si è assistito al grande sforzo di Wojtyla nel gridare al mondo, con l'enciclica «Veritatis splendor», che i comportamenti umani sono sotto [illegible] giudizio di norme etiche dettate da una legge morale divina.

Questa verità, però non splende sulla società attuale, [illegible] quale sembra avviarsi verso [illegible] organizzazione sociale in [illegible]ui, invece, vale di più il motto «Veritas filia temporis»: la verità si forma e muta con il tempo e con le epoche, con [illegible] conseguenza che le norme etiche dipendono dai comportamenti e [illegible] viceversa. Già Sartre diceva: «Non c'è nulla [illegible] cielo, né bene né male, [illegible] alcuno per darmi degli ordini, perché [illegible] sono un uomo, e ogni uomo, o Giove, deve inventare la sua strada».

Si va, dunque, progressivamente [illegible] una società in cui [illegible] diritto, l'etica, la legislazione, vengono confezionati sui dati di fatto che esistono nella società. E' il fatto, il comportamento, che assurge a regola. Il fatto si assolutizza. «Contra factum ne quidem Deus», si diceva una volta in filosofia, sebbene con un significato sotto altra angolatura.

I fatti [illegible]me le convivenze omosessuali fanno sorgere norme di diritto e producono convinzioni etiche diverse da quelle della morale cattolica che impregnava prima la società italiana

Entro questa logica, però, quanti altri «fatti», solamente per il loro semplice diffondersi, avranno la possibilità di entrare nella giustificazione etica, nella formulazione del diritto, nelle norme della legislazione? E' stato Italo Calvino, mi pare, a inventare, in un suo apologo, [illegible] nazione di ladri ben regolata da leggi sulla pratica del furto.

Ci sarà una regolamentazione legislativa, quando anche nella nostra società si dovesse pervenire alla, diciamo, compagnia pubblica ed esibita di efebi giovanetti, come usavano i forti eroi della Grecia antica?

E perché non dovrebbero aver ragione, dato che esistono, i venditori delle sigarette di contrabbando, che a Napoli protestano contro le imposizioni governative [illegible] chiedono di essere regolarizzati?

E non è questa [illegible] logica con la quale si cerca di chiudere, con una cosiddetta «soluzione politica», la vicenda di Tangentopoli? In [illegible] famoso discorso alla Camera, Bettino Craxi illustrò alcuni punti a tale proposito, tra i quali questi: sono le condizioni dentro cui opera il sistema democratico [illegible] permettere i comportamenti tangentizi; se esistono [illegible] che li vietano, ebbene non sono i comportamenti che [illegible] cambiati, ma sono le leggi che vanno modificate.

E' [illegible] logica che, come diceva Bernanos, interessa soprattutt[illegible] corrotti e corruttori. Per loro, annotava lo scrittore francese, e si riferiva soprattutto ai politici, «l'unica speranza è di trovare finalmente una legisla[illegible] miracolosa, molto ragionevole, che permetta loro di restare come sono e di continuare a far soldi, non solo senza rischi, ma anche senza rimorsi».

Domenico Del Rio

Prima di diventare sacerdote, monsignor Bregantini ha lavorato anche in uno stabilimento Montedison

Vescovo-operaio nel regno della 'ndrangheta

Dalla fonderia alla Curia di Locri

LOCRI

Volta pagina la Chiesa in Calabria, mandando un sacerdote di prima linea a guidare il Vescova[illegible] [illegible] Locri, una zona dove l'ultimo presule è andato via anche per le ripetute minacce che subi[illegible]. Quarantacinque anni, il volto incorniciato da una barba spruzzata di grigio, Giancarlo Bregantini - della congregazione degli Stimmatini - è da ieri il nuovo vescovo di Locri, dove si insedierà alla fine di aprile. Bregantini è uno di quelli che, [illegible] tempo, venivano etichettati come preti-operai. La sua, però, è stata un'esperienza diversa perché il prossimo pastore della comunità cattolica di Locri l'operaio lo ha fatto fino a quando non è stato ordinato sacerdote. Prima in una fabbrica e alla Montedison di Porto Marghera, poi in una fonderia di Verona.

Una nomina che è stata accolta, nel capoluogo della zona più calda della regione, con interesse misto a sorpresa, ma anche con un pizzico di scetticismo. Oggi comunque la sua nomina, resa nota ieri dal vescovo di Bari, monsignor Mariano Magrassi, sarà accolta dal suono delle campane delle chiese della diocesi che, a distesa, saluteranno il nuovo pastore

[illegible] futuro presule è chiamato a raccogliere una eredità pesante. Chi lo ha preceduto, monsignor Antonio Ciliberti, oggi [illegible] di Matera, a Locri è stato oggetto di pesanti intimidazioni dirette (le fucilate che, tre anni fa, spaccarono la porta dell'episcopio) o trasversali (l'incendio di uno degli ingressi del teatro-auditorium dei gesuiti dove, l'indomani, avrebbe dovuto parlare padre Bartolomeo Sorge), al punto tale che, per mesi, praticamente sino alla sua partenza da Locri, [illegible] stato scortato notte e giorno da carabinieri e polizia. Un'eredità, quindi, difficile per un uomo di chiesa che [illegible] da sempre molto vicino al mondo del lavoro, quasi un controsenso per Locri dove [illegible] industrie non [illegible] ne sono e dove, invece, la disoccupazione, soprattutto giovanile, costituisce [illegible] serbatoio più sostanzioso per le file della criminalità mafiosa.

Padre Bregantini è trentino di origine (è nato a Denno, in Val di Non) ma, come lui stesso ama ripetere, [illegible] calabrese d'adozione perché [illegible] questa regione ha svolto gran parte del suo mandato pastorale. [illegible] prossimo presule locrese è stato per 11 anni in Calabria, dove [illegible] arrivato nel 1986. Prima a Crotone, unico polo industriale della regione (e dove [illegible] stato alla guida della Pastorale del lavoro, un incarico delicatissimo in una [illegible] dove gli operai sono [illegible] «puri e duri», come hanno dimostrato in settembre mettendo a ferro e fuoco la città), poi a Catanzaro, dove ha insegnato al seminario arcivescovile facendo anche da assistente spirituale in carcere. Dalla Calabria Bregantini si [illegible] spostato a Bari, dove ha alternato l'insegnamento in seminario all'assistenza spirituale dei degenti dell'ospedale ortopedico del capoluogo rendendosi anche protagonista di un'opera di apostolato per obiettori di coscienza.

Diego Minuti

Giancarlo Bregantini, [illegible] anni, [illegible] [illegible] di Locri

L'OSSERVATORE

Pillola, ammirevole il rifiuto

CITTA' DEL VATICANO. L'obiezione [illegible] coscienza praticata da quei medici o farmacisti che [illegible] accettano di prescrivere mezzi contraccettivi, non solo va rispettata, ma costituisce, sotto il profilo religioso, un esempio da ammirare. Lo scrive L'Osservatore Romano facendo riferimento al recente [illegible] di Milano, dove un medico di [illegible] Usl ha rifiutato di prescrivere a [illegible] sua paziente la pillola contraccettiva. In un articolo, il teologo Gino Concetti afferma come «il farmacista, il medico, l'operatore [illegible] che, in adesione all'insegnamento della Chiesa, espresso da Pio XII, da Paolo VI, da Giovanni Paolo II, [illegible] accettano di prescrivere né di distribuire "prodotti che avviliscono l'uomo e la sua dignità", a motivo della loro coscienza, vanno rispettati in nome di quella libertà e di quei diritti che costituiscono la più grande conquista della cultura moderna». (Asca)

MUSICA E [illegible]

[illegible] Viaggi ha 32 anni

La «star» del movimento è un'annunciatrice della Rai che ogni domenica si esibisce in chiesa

Alla conquista della hit-parade ispirati da Dio

Grande successo e record di vendite per i cantanti religiosi

CANTANO «Letterina a Gesù» ma anche «Sognando l'Europa». Ugole di Dio, nel 1993 hanno venduto mezzo milione di musicassette. Alle loro spalle, non le multinazionali del disco ma i Paolini, i Focolarini, i Salesiani, i Dehoniani. E tanto volontariato. Economicamente, l'investimento è un azzardo: ogni nuova incisione costa almeno 25 milioni, [illegible] non sempre [illegible] riesce a venderne le mille copie necessarie per coprire le spese. Per non parlare della resa ideologica, difficilmente quantificabile. Ma se attraverso la musica passano molti messaggi leggeri, può darsi che si riesca a far passare anche quelli «pesanti», così la pensano i discografici di Dio. E, allora, vai col ritmo: «Nella casa del sig[illegible]re», «Dedicato a Maria», «Beati gli uomini», «Il figlio che non hai» e persino titolo buono per il filone predomatico-demenziale, «Non c'è più religione?».

Mentre i venditori di musicassette tradizionali sono in crisi, nel paradiso [illegible] ancora minacciato dal mercato nero i cantautori di Dio vanno a gonfie vele. Un mercato parallelo, [illegible] loro - un po' come quello della canzone napoletana -, che [illegible] passa attraverso i negozi di dischi [illegible] le librerie specializzate, le parrocchie, gli oratori.

Però ci sono i festival, e ci sono i divi. Come Mariarita Viaggi, annunciatrice Rai, che ogni domenica mattina, accompagnandosi con la chitarra, si esibisce nella chiesa di Santa Maria dei Miracoli, in piazza [illegible] Popolo. Bella del Signore, braccia scoperte e lunghi capelli [illegible] «perché non è importante l'abito per testimoniare fede cristiana», Mariarita, star delle Edizioni Paoline, è la più venduta nelle librerie cattoliche. «Scrivere canzoni - dice -, è per me un modo di mettere a disposizione degli altri un talento che ho ricevuto da Dio». E racconta che due anni [illegible] rinunciò a cantare al Festival di Sanremo la [illegible] composizione enigmaticamente intitolata «Chi [illegible] ama? Chi amo?», preferendo presentarla al pellegrinaggio di Czestochowa. Al telefono di casa, utilizzando la messa in attesa della chiamata come la ragazzina della Sip, Viaggi racconta d'aver ottenuto la dispensa del Papa per inserire i suoi brani nella liturgia. E' polemica nei confronti di alcuni colleghi che «cercano risonanza [illegible] guadagno», mentre lei, dice, «senza cercare mai pubblicità, sono in vetta alle vendite». Nubile per scelta, raggiunta da sincera vocazione, si concede tuttavia un lieve peccato di vanità: «Se dovete pubblicare la foto, utilizzate quella del disco».

Divi come Renato Tagliabue, applauditissimo autore di «Letterina a Gesù», o il complesso «Il nostro canto libero», esibitosi addirittura al Lirico [illegible] Milano, [illegible] i gruppi «Gen Rosso» e [illegible] Verde» dei Focolarini, habitués dei raduni [illegible] massa, pare vadano fortissimo anche all'estero.

Il traguardo [illegible] mezzo milio[illegible] [illegible] musicassette vendute in un anno, e con «cantautori meno noti di quelli della musica laica dominata dalle multinazionali», [illegible] orgogliosamente annunciato nell'ultimo [illegible] della rivista «Il millimetro», periodico di «comunicazione multimediale» dei Paolini, che scio[illegible] dati e cifre, e persino una sorta [illegible] «Superclassificashow» dei discografici [illegible] Dio. Fuori da una logica, per così dire, di mercato, padre Adriano Manunto, salesiano, dice che [illegible] però un lavoro duro lanciare i nostri [illegible]ntautori. Io ci credo, tanto che ne tengo sotto osservazione sei o sette. [illegible] è tutto lavoro proiettato nel futuro».

Stefania Miretti

Il colpo è partito mentre la donna aiutava la bimba a indossare il costume di Carnevale

Spara per errore alla figlia, poi si uccide

Ispettrice di polizia a Siracusa

SIRACUSA
NOSTRO SERVIZIO

Si è punita con [illegible] colpo di pistola alla tempia, convinta di aver ucciso [illegible] figlia di [illegible] anni. Così ieri mattina [illegible] morta, suicida, Natalia Gennaro, 37 anni, viceispettrice della polizia. Una tragedia assurda e terribile, che si [illegible] nel giro di pochi istanti poco prima delle 8, in un appartamento al secondo piano di viale Tica 145, nella zona alta di Siracusa. Ieri mattina Natalia, Rosalba come tutti [illegible] chiamavano, si era preparata per andare al lavoro, alla Sezione Volanti della questura. Stava aiutando Federica, la sua primogenita di 5 anni, a indossare [illegible] vestito [illegible] carnevale. Ieri doveva [illegible] festa nella scuola della bambina.

In un'altra stanza dell'appartamento i genitori di Rosalba, arrivati un mese fa da Pachino per aiutare [illegible] figlia ad accudire Giuseppe, l'altro figlio, [illegible] appena 4 mesi fa. [illegible] un mese [illegible] donna era tornata al lavoro, dopo il periodo di maternità, pur se con un orario ridotto. Ogni mattina entrava in questura alle [illegible] per uscirne alle 13. Da sola, con il marito anche lui al lavoro, [illegible] ce l'avrebbe mai fatta a conciliare polizia [illegible] bebé.

Sono stati proprio loro, gli anziani genitori di Rosalba Gennaro, ad avvertire il «113»: «Venite, ci [illegible] mia figlia e mia nipote in mezzo [illegible] tanto sangue». Di più [illegible] hanno [illegible] dire al centralinista. Quando [illegible] arrivata la prima «volante», [illegible] dei colleghi poliziotti sapeva che nella [illegible] mera da letto di quella casa avrebbero trovato Rosalba [illegible] la sua figlia in un lago di sangue. Dopo la terribile sorpresa, l'equipaggio della «volante» ha caricato la bimba sull'auto e l'ha trasportata in ospedale. Per la loro compagna di lavoro, invece, non c'era più nulla [illegible] fare.

I medici dell'Umberto I hanno operato Federica; adesso è in rianimazione, ma dicono che si sal[illegible]. Nonostante il proiettile le abbia attraversato il polmone sinistro, non ha toccato parti vitali. [illegible] tutto questo la viceispettrice Gennaro, sua mamma, [illegible] potes saperlo quando ieri mattina un colpo è partito dalla [illegible] pistola d'ordinanza, colpendola in pie[illegible]. Secondo [illegible] ricostruzione degli investigatori, Rosalba Gennaro ha visto la sua bimba per terra colpita al petto, e ha creduto fosse morta; ha quindi puntato la Beretta calibro 9 d'ordinanza alla tempia destra e ha premuto [illegible] grilletto. Devono essere stati due colpi quasi a ripetizione, [illegible] i [illegible]nitori della donna [illegible] sono riusciti a fermarla in tempo.

«Una disgrazia, causata dal troppo amore di una madre per la propria figlia», dicevano ieri in questura. Su questa ricostruzione, gli investigatori non hanno dunque alcun dubbio. Stamattina, comunque, verrà eseguita l'autopsia.

«Chissà cosa deve esserle passato [illegible] mente, alla povera Rosalba», [illegible] una collega. Non [illegible] [illegible] nessuno, almeno per ora. I genitori non sono stati ancora interrogati perché sotto [illegible]. E nulla può arrivare dal marito, Vincenzo Lombardo, [illegible] anni, che al momento della tragedia era già al lavoro, nel [illegible] ufficio alla Usl 26. Quando due colleghi della moglie gli hanno detto cosa [illegible] accaduto, è svenuto.

In questura, qualche ora dopo, è toccato [illegible] diretti superiori della viceispettrice spiegare ai giornalisti [illegible] era successo. Riccioli biondi e volto sempre allegro, Natalia Gennaro era laureata in giurisprudenza [illegible] da tre anni era alla Sezione Volanti, «la prima donna che a Siracusa [illegible] entrata a far parte di questo servizio», sottolineano i colleghi. «Era [illegible] persona eccezionale, con un altissimo senso del dovere - dice Mariella Primiceri, dirigente dell'ufficio -, era il referente diretto degli agenti sulle auto, insomma una sorta di mamma per questo ufficio». «Una buona mamma, una persona dolcissima, molto attaccata alla famiglia, dai modi gentili», come ricordano gli altri inquilini [illegible] palazzo dove è avvenuta [illegible] tragedia. Un vicino spiega: «L'ha uccisa la forza [illegible] disperazione di [illegible] madre».

Fabio Albanese

CASERTA

Tragico gioco coi proiettili

CASERTA. Aveva trovato vicino al passaggio a livello tre proiettili di una mitragliatrice tedesca del 1942, si è seduto per aprirli con una pietra, ma [illegible] gioco [illegible] è trasformato in una trappola mortale: Mustafà Moqaoujah, 13 anni, originario del Marocco, [illegible] stato ucci[illegible] da una scheggia che l'ha colpito al cuore. E' morto sotto gli occhi del fratello Ricchiam, di 15 anni, e della casellante delle ferrovie che, vanamente, ha cercato di prestargli soccorso. Il ragazzino si trovava nella zona per vendere fazzolettini. Lo stesso mestiere del fratello maggiore [illegible] [illegible] padre, che ha un regolare permesso di soggiorno e la licenza di ambulante. La sua morte infrange [illegible] sogno che il genitore stava per vedere coronato: riunire, in Italia, la famiglia. Proprio per questo, due giorni fa, l'uomo aveva lasciato i due figli ed [illegible] partito per il Marocco: voleva raggiungere [illegible] moglie per accompagnarla a Caserta. Il figlio maggiore è stato affida[illegible] a una comunità. [m. ci.]

Si è punito con la morte

Taranto, il carabiniere che ferì l'amico

A sinistra Mauro Bonfranceschi. Sopra Natalia Gennaro e la casa dove si è consumato il dramma

TARANTO. Alla mezzanotte di venerdì è morto Mauro Bonfranceschi, il carabiniere ventenne che mentre [illegible] nella sua stanza in caserma, si [illegible] sparato alla testa dopo aver ferito gravemente, con un colpo partito accidentalmente dalla pistola d'ordinanza, un commilitone, Alessandro Bartolini, [illegible] anni. Bartolini è in [illegible] lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata e continua a lottare grazie a un fisico da gladiatore. Ma è clinicamente morto.

Fino [illegible] venerdì mattina scherzavano da buoni amici. Appartenenti all'11° Battaglione Puglia di stanza a Bari, erano stati distaccati a Taranto. Prestavano servizio in tribunale [illegible] scortavano un magistrato. Alle 16 di venerdì, nella loro stanza, chiacchieravano, ridevano. Seduto sul suo letto, Bonfranceschi stava scaricando la pistola. E' partito un colpo. Bartolini, disteso sulla brandina, è stato centrato alla testa. Pochi attimi. Bonfranceschi ha visto l'amico sanguinare, ha puntato la pistola al capo e ha sparato due volte. Il primo proiettile l'ha ferito di striscio, il secondo l'ha ucciso. Avrebbe dovuto congedarsi a maggio, Bonfranceschi, tornare a Belforte del Chienti, il suo paese, in provincia di Macerata, dalla fidanzata Simona Mattioli che aveva sentito telefonicamente pochi minuti prima della tragedia: dalla sorella Paola, [illegible] anni, dalla mamma Celestina, casalinga; [illegible] dal papà Idilio, agricoltore che ha un laboratorio artigianale [illegible] cui fabbrica poltrone su richieste d[illegible] Frau, grossa azienda di Tolentino. Proprio qui, a Tolentino, nella chiesa di San Catervo, verrà sepolto stamane questo giovane carabiniere.

Il feretro aveva lasciato l'ospedale Santissima Annunziata di Taranto ieri pomeriggio, salutato da [illegible] picchetto d'onore. [illegible] casa lo attendono gli amici, [illegible] loro ricordano che, dopo avere conseguito il diploma [illegible] perito industriale, Mauro [illegible] deciso di vestire la divisa dei carabinieri per guadagnare qualche lira e non trascor[illegible] inutilmente i 12 mesi del [illegible]vizio [illegible] leva.

In [illegible] lettino del reparto [illegible] rianimazione c'è ancora Alessandro Bartolini, di Cotignola, paesino vicino a Lugo di Romagna, in pro[illegible] di Ravenna. Accanto a lui ci sono i familiari, un fratello.

Bartolini aveva perduto il padre qualche anno fa. Giocava [illegible]me portiere nella squadra di calcio di Cotignola, che milita nel campionato di Promozione. I suoi compagni hanno saputo la notizia dell'incidente venerdì pomeriggio, poco prima dell'allenamento. E oggi scenderanno in campo contro l'Asar Riccione pensando a lui. «Un buon calciatore» dicono negli ambienti sportivi. «Un bravo ragazzo che dopo la scomparsa [illegible] padre aveva avuto la vita difficile, gli volevamo bene» raccontano in paese.

Come calciatore, Bartolini aveva vestito la maglia del Trento, giocando nelle formazioni giovanili; poi un anno nel Fusignano, patria dell'allenatore della Nazionale Arrigo Sacchi, quindi nel Cotignola. Il servizio di Leva l'aveva portato a Taranto. Il congedo, tra [illegible] mesi.

Nella caserma Ugo De Carolis, dove ha sede il comando provinciale dei carabinieri, dormiva nella stessa camerata di Bonfranceschi. Due amici che avevano consolidato il loro rapporto lavorando gomito a gomito e trascorren[illegible] assieme i momenti [illegible] libertà. Poi, un attimo terribile li ha divi[illegible].

Bonfranceschi, vent'anni, morto. Bartolini, 19 anni, in fin di vita. E se è ancora lì, a lottare in [illegible] lettino del reparto di rianimazione, lo deve al suo fisico. Ma i medici non [illegible] pronunciano. Solo un miracolo potrebbe salvarlo.

Tonio Attino

Nel Veneto

Sloveno fugge all'alt Ammazzato

PADOVA. Un cittadino sloveno, Matiaz Tanko, 30 anni, [illegible] Zotopac è morto ieri mattina colpito da un proiettile spara[illegible] dagli agenti della polstrada dopo che aveva cercato di forzare un posto di blocco a Vigonza, tra i caselli autostradali di Dolo [illegible] Padova Est, sulla «A4» Serenissima.

Secondo una prima ricostruzione, l'uomo, a bordo di una «Alfa 33», avrebbe forzato il posto di controllo sloveno [illegible] Vertojbe [illegible] poi quello italiano a Sant'Andrea di Gorizia, ed [illegible] stato inseguito da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Gradisca d'Isonzo e dagli agenti della polstrada.

Lo sloveno, sempre inseguito dai carabinieri, dopo aver percorso l'«A4» è uscito - senza pagare la tariffa - [illegible] casello di Roncade, nel Trevigiano, ed è entrato nuovamente in autostrada passando attraverso il casello [illegible] Villabona (Venezia). [illegible] attendere Tanko a Vigonza, c'erano però gli agenti della polstrada che nel frattempo avevano attuato [illegible] posto di blocco.

L'uomo, sempre secondo quanto si è appreso, non si sarebbe fermato all'ennesimo «alt» della polizia che ha sparato contro l'automobile un colpo d'arma da fuoco. Il proiettile ha forato la carrozzeria dell'auto [illegible] il sedile del posto di guida, colpendo Tanko [illegible] torace. Trasportato all'ospedale di Padova, lo sloveno è morto un'ora dopo il ricovero.

L'auto dell'uomo, portata alla stazione della polstrada di Padova, [illegible] stata smontata dagli investigatori, ma non è stato trovato nulla che potesse giustificare la fuga. All'interno c'erano infatti alcune bottiglie di liquori, qualche stecca di sigarette, una valigia contenente biancheria ed effetti personali [illegible] qualche maglietta con marchi contraffatti. Secondo quanto avrebbero riferito le autorità slovene agli investigatori italiani, Tanko era stato in cura nel passato per disturbi psichici. [m. to.]

Blitz alla Galleria nazionale: l'opera trafugata sotto gli occhi delle telecamere

«Il grido», dalla pinacoteca ai ladri

Oslo, rubato il quadro-capolavoro di Munch

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Da ieri mattina il più famoso dipinto norvegese e uno dei capolavori dell'arte mondiale, «Il grido» di Edvard Munch, è nelle mani dei ladri. Un colpo perfetto quello messo a segno, alle 6,30, nella Galleria nazionale di Oslo. Il blitz è durato appena cinquanta secondi. Gli agenti hanno trovato, come unica traccia, [illegible] vetro rotto sopra una scala a pioli alta oltre tre metri proprio accanto all'ingresso principale. Pochi minuti prima, da quella finestra al primo piano, era uscita la preziosa opera, realizzata dall'artista norvegese, a Oslo, nel 1893. Il furto è stato registrato dalle telecamere del sistema di sicurezza: tutto è durato circa cinquanta secondi, una persona è penetrata nel museo, probabilmente a vi[illegible] scoperto, ha staccato [illegible] quadro dalla parete e l'ha passato, attraverso il vetro infranto, al complice che attendeva all'esterno.

Un'operazione piuttosto complessa se [illegible] considera che la cornice misura [illegible] metro e 10 per 1,80; tuttavia, tutto è andato liscio ai ladri i quali, a quanto pare, [illegible] hanno lasciato tracce utili agli investigatori, eccezion fatta per il filmato.

Sotto choc [illegible] direttore della Galleria Nazionale, Knut Berg. Che ha dichiarato: «L'opera [illegible]bata è la più preziosa della Norvegia, di valore inestimabile (almeno decine di miliardi di lire) [illegible], dunque, assolutamente impossibile da piazzare nel mercato internazionale. Il che fa pensare che, anche in questo [illegible], si tratti di [illegible] furto su commissione, com'era accaduto sei anni fa, sempre a Oslo, quando con lo stesso metodo era stato rubato, di notte, dal Museo di Munch, un altro importante lavoro del pittore norvegese, [illegible] "Vampiro", che poco dopo fu restituito dal calciatore Enger». La versione del «Grido» trafugata ieri era quella ritenuta migliore e centrale nel cammino artistico dell'autore. La forza espressiva dei colori e delle forme di questo dipinto viene descritta come uno dei massimi momenti della pittura del secolo.

«Può essere stata dipinta solo da un pazzo», è scritto sulla tela, in alto, nel cielo probabilmente un commento autografo dello stesso Munch. L'autore racconta in [illegible] diario la nascita del suo capolavoro: «Per molti anni ero più o meno matto e vedevo innanzi a me il volto pauroso della pazzia. Una sera passeggiavo, [illegible] stanco e malato. Guardavo verso [illegible] fiordo, il sole calava e le nuvole diventavano rosse, come sangue. Sentivo un grido dalla natura e lo dipinsi. I [illegible]».

Ora quel «grido» lo potrà probabilmente sentire solo qualche ricco collezionista, magari fuori della Norvegia [illegible] dell'Europa. Già nell'agosto scorso era scomparsa dalla Galleria Nazionale un'opera di Munch, lo «Studio su ritratto»: in quell'occasione i ladri erano passati col dipinto sottobraccio davanti [illegible] agli agenti [illegible] sorveglianza, per poi disperdersi tra la folla nel centro della capitale norvegese.

E anche dopo il furto di ieri sorgono dubbi sui dispositivi di sicurezza, a cominciare dal normalissimo vetro mandato in frantumi dai malviventi. Ora, presumibilmente, scatterà un'inchiesta anche su questo aspetto del furto.

Ora, in mancanza di piste precise, ci si aggrappa alla speranza che si sia trattato di uno scherzetto olimpico, opera di qualche esibizionista che vuole diventare famoso al cospetto del mondo restituendo la tela. Ma tra gli esperti c'è anche chi teme il peggio: ad esempio, che il dipinto torni indietro sfigurato.

Zenone Sovilla

«Il grido», l'opera realizzata dal pittore norvegese Edvard Munch

IL MESSAGGIO

L'angoscia dell'uomo nascosta in quell'urlo

IL significato e la suggestione della prima e fondamentale versione del *Grido* del 1893, quella appunto [illegible]ta nella Galleria Nazionale [illegible] Oslo, travalicano di gran lunga il suo statuto di capolavoro pittorico. Una figura che solo per convenzione e lontano ricordo naturalistico è definibile umana - comunque asessuata -, su un ponte [illegible] legno che corre in diagonale in una direzione indefinita, urla, ma nel senso di coinvolgere la propria forma complessiva nella vibrazione del grido e di coinvolgere poi, [illegible] una sorta di onde d'urto, l'intero ambiente del fiordo [illegible] Oslo al [illegible] là del ponte. Tutto il quadro è pervaso da una [illegible]versale pulsazione sanguigna suggerita dal colore torbido, mescolato di arancio, blu e giallastro come un tessuto epidermico malaticcio, fino all'incubo in alto di un impossibile cielo in cui onde di colore rosso arterioso si alternano a gelide fessure color oltremare: l'idea dell'Apocalisse ben al di là della piccolezza umana («Ho sentito questo grande grido venire da tutta la Natura», commenterà l'autore), della fine universale come angoscia ultima. Con l'esperienza di mezzo secolo dopo, parrebbe il contrattore dell'incubo atomico, ma appunto qui risiede la quasi incredibilità dell'opera nell'ultimo decennio dell'800, anche se riferita al clima del più sfrenato simbolismo e dei «colpi di frusta» della nascita dell'Art Nouveau: oggi, dopo decenni e decenni di film dell'orrore, abbiamo assuefazioni d'immagine e chiavi di reazione in un certo senso [illegible]se; ma a quella data, pur avendo già nell'immediato retroterra pittorico Van Gogh, Gauguin (ma le sue gamme livide sono assai più estrinseche, hanno minore interiorità d'angoscia) - mentre l'*Ingresso di Cristo a Bruxelles* di Ensor, cinque anni prima, è altra cosa, sul pedale del grottesco - nulla è paragonabile all'antinaturalismo integrale [illegible] questa discesa nell'inferno interiore dell'inconscio collettivo, che è nello stesso tempo sublimazione, rottura del vaso di Pandora.

Al di là del suo valore di «concentrato» eccezionale di tutti i modelli del futuro Espressionismo, insieme alla variazione dell'anno dopo, *Ansietà*, con il [illegible] corteo di spettri ad un passo ormai da Nosferatu il Vampi[illegible], questa visualizzazione dei motivi estremi ed emergenti della cultura dell'angoscia è probabilmente la ragione prima dell'enorme notorietà e diffusione di riproduzioni soprattutto nel secondo dopoguerra. Il *Grido*, [illegible] un raggio assai più vasto che [illegible] quello della cultura artistica, [illegible] diventato un «quadro di culto» per tutta la cultura esistenzialista. In que[illegible] senso, un quadro doppiamente «a rischio», emblematico in chiave di maledettismo: un'opera da sorvegliare a vista. Il che evidentemente non [illegible]. [illegible] di là del «rapimento» a scopo di riscatto (il maniaco con i capolavori in cassaforte è un mito), che è la spiegazione più presumibile, il suo furto potrebbe anche suggerire l'ipotesi del gesto feticistico.

Marco Rosci

Appello di Urbino

«Vogliamo il Raffaello ritrovato»

ANCONA. La città di Urbino ha lanciato un appello perché il dipinto attribuito a Raffaello, l'olio su tavola «Madonna dell'agnello» o «del fi[illegible]», sequestra[illegible] dai carabinieri di Vicenza in una banca milanese, torni nella città natale dell'artista.

Urbino ha una sola grande opera [illegible] Raffaello, «La muta», pro[illegible] dagli Uffizi nel 1927. «Che bel regalo - scrivono il sindaco Galluzzi e l'assessore provinciale alla cultura, Berardi - [illegible] ministero per i Beni culturali, una volta esercitato il diritto [illegible] prelazione sul quadro, decidesse [illegible] assegnarlo alla galleria di Palazzo Ducale, facendolo così rientrare nelle Marche, regione nella quale risulta che l'opera fu conservata a lungo, in casa Leopardi a Recanati». Sembra che proprio a quell'opera si riferisse [illegible] padre di Giacomo, Monaldo, in alcuni scritti. Dalla c[illegible] del poeta avrebbe poi preso il volo, si dice venduta o messa all'asta dalla seconda moglie del fratello Carlo Orazio, Toja, in rotta con la famiglia. Dalla seconda metà dell'800 se ne sarebbero perse le tracce. Ma su questo punto, la contessa Anna Leopardi è categorica: «Ho la certezza - fa sapere - che nessun quadro è stato venduto dalla famiglia Leopardi. Per quanto riguarda [illegible] cammino della tavola attribuita a Raffaello, potrò fare verifiche nell'archivio [illegible] casa solo dopo aver ottenuto informazioni precise che ancora non ho [illegible]».

Ma sull'autenticità del quadro Vittorio Sgarbi, critico d'arte, ha molti dubbi. «Si tratta [illegible] una crosta di infimo valore (non più di quaranta milioni)». Sgarbi sottolinea ancora che «è incredibile [illegible] sia potuto accadere che [illegible] modestissimo quadro di un pittore minore sia stato spacciato per un'opera [illegible] Raffaello. Questo succede quando non ci si affida a degli esperti. Il falso Raffaello è una doppia fregatura: per i venditori che volevano fregare lo Stato e per lo stesso Stato che ha ingannato i cittadini presentandolo in tivù e sui giornali, come un'opera autentica». [r. cri.]

ASSICURAZIONI

Il segnalatore

Uno scudo contro gli incidenti

L'iniziativa della Magneti Marel[illegible], che ha introdotto un sofisticato sistema per ridurre il numero degli incidenti stradali, potrebbe anche, [illegible] diffusione avverrà su vasta scala, consentire alle compagnie di assicurazioni di contenere le annuali richieste di aumento delle tariffe Rc-auto. Infatti, più costano i sinistri e maggiori sono le pretese delle società.

Quali sono gli accorgimenti di questa nuova forma di prevenzione? Il Securvia installato nella propria auto segnala, con un anticipo di [illegible]ri, [illegible] presenza di un punto critico - come lavori in [illegible], strada sdrucciolevole, passaggio pedonale - mettendo in funzione [illegible] segnalazione acustica e visiva. Quindi l'automobilista ha un buon [illegible]gine di tempo per rallentare o fermarsi.

L'apparecchiatura, chiavi in mano, costa 250 mila lire, più 5 mila all'anno di concessione governativa. La ditta, [illegible] volta, versa un'imposta di 5 mila lire per ogni segnalatore: sono ormai tremila, nelle località con traffico più pericoloso.

Vi sono, però, località dove tali segnalatori non possono [illegible] installati perché, e la [illegible] ci pare veramente incomprensibile, le Province [illegible]on concedono l'autorizzazione. Eppure trattasi di «segnaletica» [illegible] fini altamente sociali. Fra queste figurano le Province di Torino e Vercelli. Il fatto che nel tal crocevia o nel tal tratto di strada si verificano incidenti gravi, a queste amministrazioni [illegible] sembra interessare.

Eppure, a conti fatti, le riper[illegible] economiche che questi sinistri comportano, finiscono per gravare sull'intera comunità. Che dire, poi, considerando che le spese per installazione e manutenzione [illegible] sono a carico delle amministrazioni locali? Altra circostanza significativa, questa iniziativa privata è l'unica al mondo. Perché ostacolarla ancor prima di metterla in funzione? Tutti gli accorgimenti che concorrono alla riduzione del contributo di sangue sulle nostre strade andrebbero incoraggiati, se non aiutati.

Giuseppe Alberti

Rivolta nelle cliniche di Bruxelles: la metà degli organi donati nel '93 finiti a stranieri

Belgio, porte chiuse ai pazienti italiani

«Per i trapianti di reni privilegiamo i nostri malati»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per gli italiani costretti al trapianto di [illegible] rene, il Belgio rappresenta da anni una luce di speranza. Questo spiraglio potrebbe però ben presto essere richiuso. In quella che rischia di diventare una «guerra della sventura», infatti, i malati belgi, ormai stanchi di aspettare anni un trapianto «per lasciar posto agli stranieri», hanno lanciato una campagna di protesta che con tut[illegible] probabilità si concluderà con una modifica della legge sui trapianti.

In Italia, pur essendo stata modificata la legislazione che regola le donazioni, ampliandone le possibilità, rimane un ostacolo difficile da sormontare: il [illegible] dei donatori [illegible] ancora troppo esiguo. Una carenza che costringe i pazienti in attesa di trapianti a inseguire all'estero [illegible] speranza di una vita migliore.

Il Paese che ospita il quartier generale dell'Unione europea ha invece una delle leggi più favorevoli alle donazio[illegible] esistenti in Europa. E, soprattutto, [illegible] alto [illegible] di donatori. Risultato: ondate di malati italiani cercano in Belgio quello che [illegible] possono trovare in patria, contendendo ai pazienti belgi gli ambiti posti nelle liste d'attesa per le donazioni. Nei centri [illegible] trapianto situati nelle Fiandre, nel Nord del Paese, [illegible] protesta dei malati belgi si è così trasformata in una vera e propria reazione di rigetto di una situazione [illegible] viene giudicata «completamente distorta».

Ed [illegible]he le cliniche di Bruxelles e di Vallonia, (Belgio meridionale), che fino ad oggi hanno risposto positivamente agli appelli dei malati italiani, potrebbero [illegible] costrette [illegible] rivedere la loro politica generosa.

Secondo quanto ha dichiarato all'Ansa il professor Yves Vanrenterghem, responsabile del centro di trapianti del rene alla clinica universitaria fiamminga di Lovanio, «non [illegible] più accettabile assistere all'allungarsi della lista d'attesa dei malati belgi».

Solo nelle Fiandre, il nume[illegible] dei belgi in attesa [illegible] una donazione è cresciuto del 20 per cento, e [illegible] nel 1993 [illegible] stati prelevati nel Paese quaranta reni per milione [illegible] abitanti», la metà dei 403 reni donati hanno preso la via dell'Italia, mentre 573 belgi sono sempre in attesa di [illegible] [illegible] nuovo.

[illegible] Belgio, assieme [illegible] Olanda, Lussemburgo, Germania ed Austria, aderisce ad «Eurotransplat», un'organizzazione per lo scambio [illegible] basi di parità dei reni disponibili. Il problema [illegible] però dal fatto che il regno di Alberto II è l'unico ad accogliere finora le richieste [illegible] cittadini provenienti da Paesi non aderenti all'organizzazione.

I medici fiamminghi: dovete cambiare la vostra legislazione sulle donazioni E' troppo restrittiva

«Eurotransplant» cerca sempre di equilibrare il numero dei [illegible] prelevati [illegible] un Paese [illegible] quelli donati allo stesso. Ma nel caso del Belgio, l'equilibrio [illegible] alterato dal gran numero di richieste di non residenti: «Attualmente 463 malati, di cui la grande maggioranza, se non la totalità, sono italiani», precisa Vanrenterghem.

«Non abbiamo niente contro gli italiani - dice il medico di Lovanio - ma ogni Paese deve assumersi le proprie responsabilità. Se gli italiani non accettano che siano prelevati organi sui loro morti, allora devono anche farsi carico delle conseguenze».

Il problema [illegible] già [illegible] di[illegible] da «Eurotransplant», visto che per gli altri Paesi aderenti all'organizzazione, la permissività dei belgi rischia [illegible] alterare l'equilibrio complessivo. [illegible] secondo quanto riferito all'Ansa da un responsabile della clinica universitaria Saint Luc di Bruxelles, direttive per una selezione più restrittiva dei pazienti stranieri [illegible] già giunte ai centri belgi.

A Vanrenterghem, che si è fatto portavoce della protesta di pazienti e medici, queste direttive appaiono però insufficienti, e propone dunque due tipi d'intervento: a breve termine una modifica delle regole di «Eurotransplant», a medio e lungo termine, un'armonizzazione delle leggi sulle donazioni di organi al livello dell'Unione europea.

Dal 1987 in Belgio è in vigore [illegible] legge che permette ai medici di prelevare organi dai cadaveri [illegible] autorizzazione, se il defunto non ha espresso in vita volontà contraria, iscrivendosi in uno speciale registro nazionale istituito presso ogni Comune. La legge vieta comunque ai medici di prelevare organi da un cadavere [illegible] i parenti di primo grado sono contrari.

«E' stato un ministro donna ad introdurre in Belgio la legge favorevole alle donazioni di organi - dice Vanrenterghem -, forse il vostro ministro della Sanità, anch'essa donna, riuscirà a fare altrettanto».

Fabio Squillante

I VIAGGI DELLA SPERANZA

GRAN BRETAGNA
BELGIO
FRANCIA
AUSTRIA
TRAPIANTI ALL'ESTERO "LEGALI" (AUTORIZZATI DA SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE)
TRAPIANTI DI FEGATO
TRAPIANTI DI CUORE E POLMONI
TRAPIANTI DI RENE
TIPO DI TRAPIANTO
VIAGGI DELLA SPERANZA CLANDESTINI (NON AUTORIZZATI)
INDIA
BRASILE
EGITTO
INDONESIA

IL CASO

UN VIAGGIO PER LA VITA

Le «capitali» della speranza

Ecco le mete dei settemila in lista d'attesa

Nella mappa anche i Paesi del Terzo Mondo e quelli asiatici

Il professor Sergio Curtoni, responsabile del coordinamento trapianti del Piemonte

Il dottor Michele Di Summa dirige il centro trapianti di [illegible] di Torino

E' la guerra dei disperati. Di chi vuol continuare [illegible] vivere e cerca nel trapianto la «grazia» alla condanna capitale. Viaggi della speranza, viaggi di chi è disposto a rischiare qualsiasi cosa, talora anche a pagare di tasca propria per affidarsi a strutture sanitarie clandestine e poco sicure pur di riuscire ad avere ancora un progetto di «domani».

Non sono molti gli italiani che vanno in cerca di cuori, reni, fegati e altro all'estero, scavalcando le liste d'attesa nazionali. Così, almeno, assicurano gli esperti.

Michele Di Summa, responsabile del centro trapianti [illegible] cuore all'ospedale Molinette [illegible] Torino, dice: «Il problema riguarda principalmente i trapianti [illegible] rene per i quali ci sono molte richieste e pochi donatori. E' tutto qui: nel nostro Paese, che pure a tutt'oggi dispone di una legislazione che [illegible] è adeguata a livello europeo, c'è poca gente pronta a sottoscrivere un impegno di donazione dopo la morte, mentre in altri Paesi è diverso».

[illegible] calcola che in Italia ci siano [illegible] donatori ogni milione di abitanti. La media europea è pari al doppio, con [illegible] punta in Spagna, dove i donatori sono [illegible] per milione di abitanti. «Certi risultati si sono potuti ottenere - spiega il profes[illegible] Sergio Curtoni (responsabile [illegible] centro [illegible] riferimento regionale dei trapianti per il Piemonte) - grazie a leggi e norme efficaci e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Mentre in Italia si fatica molto a superare certe resisten[illegible]».

I pellegrinaggi all'estero sono, quindi, dovuti semplicemente alla maggior disponibilità di organi oltre frontiera. Si calcola, ad esempio, che nel 1992 (i dati del '93 sono in via di elaborazione) circa un [illegible] [illegible] trapianti [illegible] rene su pazienti italiani sia stato eseguito in centri stranieri: poco più di 300, a fronte di 650 fatti nel [illegible] Paese.

L'emigrazione riguarda, soprattutto, le regioni centro-meridionali anche se, negli ultimi mesi, la percentuale sembra leggermente diminuita, in seguito all'apertura di nuove strutture.

I pazienti belgi protestano, così come avevano fatto, due anni fa, quelli francesi. E la guerra si combatte a colpi [illegible] numeri. Senza esclusione di meschine storie [illegible] denaro.

Se è vero, ad esempio, che alcune équipe specialistiche francesi lavorano all'80-90 per cento su stranieri, pure altrettanto vero (stando a quanto denunciarono, tempo fa, francesi in lista d'attesa) che allungando una «bustarella» a chi di dovere sia possibile saltare molte code e molto in fretta. Del resto, secondo fonti francesi, gli italiani compresi negli elenchi d'Oltralpe supererebbero addirittura il 50 per cento dei pazienti [illegible].

C'è poi chi non vuole entrare in nessun elenco, chi salta ogni legge [illegible] modulo burocratico e si procura per conto proprio (ma sempre grazie alla mediazione di medici compiacenti e organizzatori di provato «mestiere») il «pezzo [illegible] ricambio» che gli occorre, [illegible] [illegible] un cuore, o un rene, [illegible] [illegible] fegato «nuovo».

Il serbatoio cui si attinge è suddiviso equamente tra Est e Ovest, dove estrema povertà e leggi approssimative consentono il commercio. India, Brasile e Paesi del Terzo Mondo, in generale. «Il più [illegible] volte - commenta il professor Curtoni -, chi si affida a questa avventura clandestina deve poi sottoporsi a un secondo intervento perché il trapianto non è stato fatto secondo le regole e le infezioni non si contano».

In India la «materia prima» non difetta certo. Laggiù «in [illegible] d'attesa» non sono i malati, ma i donatori. Si parla di 15 mila persone, ridotte a un tal punto di miseria da essere disposte a barattare [illegible] parte del loro corpo pur di assicurarsi [illegible] futuro «comunque». Per una donazione si chiedono, circa, 40 milioni: [illegible] quindicina sono per [illegible] donatore. Il resto va a chirurghi e organizzatori.

Nel 1992 i pazienti [illegible] lista d'attesa per un trapianto [illegible] [illegible] in Italia erano più di 6 mila; quelli che attendevano [illegible] cuore nuovo e un fegato in buono stato erano circa 800; e un altro centinaio aspettava di poter cambiare il proprio malandato pancreas [illegible] quello di un donatore.

Sono cifre destinate a salire - dicono gli esperti - anche perché il nostro sistema sanitario nazionale sta facendo poco per prevenire quelle malattie che poi conducono alle rive estreme. Ma forse a qualcuno giova che sia così. Non certo ai pazienti, di qualunque nazionalità siano: per loro è ancora [illegible] sempre guerra.

Daniela Daniele

(Segue da pagina 4)

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Luigi Mileto
ring[illegible] quanti hanno partecipato al loro dolore
— Torino, 12 febbraio 1994.

Mamma sei il più bel fiore della mia vita. Padre Adeodato L. Manchi sentitamente ringrazia in particolare: i Parroci, i Sindaci, il dr. Porta, i Vigili, il Clero, Parenti, Amici e tutti coloro che hanno partecipato al grande lutto per la scomparsa di mamma
Natalina
— Incisa Scapaccino (At)
— Trana (To), 13 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

Nel XXII doloroso [illegible] del carissimo
Remigio Della Chiesa d'Isasca
vittima innoc[illegible], ambienti corrotti e violenti troppo tollerati da tutta la società. S. Messa giovedì 17 corr. [illegible] 11, parrocchia Santi Angeli Custodi
— Torino, 13 febbraio 1994.

1993 — 1994
Nel primo anniversario della scomparsa di
Pietro Carena
sempre presente nel ricordo e nei cuori dei suoi cari. Le SS. Messe di suffragio verranno celebrate nella parrocchia di Caramagna P.te domenica 20 febbraio alle ore 11 e presso la chiesa della frazione Foresto domenica 27 febbraio alle ore 9,30. Anticipatamente si ringrazia tutti [illegible] che si vorranno unire a noi in preghiera.
— Caramagna P.te, 13 febbraio 1994.

1983 — 1994
Felicina Babando
Cara mamma ti ricordiamo sempre Ermanno Giulietta Ettore.

1983 — 1994
Giuseppe Giovanetti
Papà, è vivo in noi il tuo meraviglioso ricordo. Veglia e prega per mamma Tonio su Lele Elsa e Rosanna. Tua figlia Rosina.

[illegible] — 13 Febbraio — 1994
Giovanna Salterini (Giò)
Ti ricordiamo con tanta tenerezza ed infinito rimpianto. S. Messa [illegible] 14 [illegible] [illegible] [illegible]rocchia Madonna di Campagna.

1945 — [illegible]
[illegible]
Adriana Sciuto
Come meravigliosa meteora sei passata lasciando infinito rimpianto mamma papà parenti amici.

[illegible] — 1994
Dori Morbidelli
Alberto Bonomo
Indimenticabili.

1993 — [illegible]
prof. Pio Luigi Garbero
Pensandoti con affetto

1986 — [illegible]
dott. Andrea Rollè
Il tuo ricordo, la nostra forza.

1993 — 1994
Michele Gola
Ciao papà grande e speciale. Silvia e Andrea. Ogni giorno il tuo ricordo [illegible] e strug[illegible] Nini.

1990 — [illegible]
Luigino Necco
Ti ricorderemo sempre.

[illegible] — 1994
Giovanni Maggiora
[illegible] — 1994
Gianpaolo Maggiora
Tris[illegible]

LOTTO CONCORSO N. 7

SABATO 12 FEBBRAIO 1994

Ruota					
Bari	32	52	[illegible]	[illegible]	12
Cagliari	54	89	34	87	75
Firenze	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	17
Genova	30	2	68	[illegible]	33
Milano	50	[illegible]	87	51	74
Napoli	52	11	5	18	81
Palermo	87	66	47	[illegible]	38
Roma	34	46	71	37	58
Torino	5	84	[illegible]	[illegible]	30
Venezia	47	83	9	27	20

ENALOTTO

Punti		Lire
[illegible]	12	50.224.000
Agli	11	1.752.000
Ai	10	165.000

Montepremi
1.506.736.506

COLONNA VINCENTE
x x 1 1 x x 2 x 1 x 1 x

IL TEMPO

TORINO
MILANO
VENEZIA
GENOVA
BOLOGNA
FIRENZE
ROMA
NAPOLI
BARI
CAGLIARI
PALERMO
1020
1028
1032
1024
1016
1020
1016
1012
1008
A
A
B
SERENO
[illegible]
NUVOLOSO
TEMPORALE
GRANDINE
NEVE
MARI
VENTI

[illegible] aria fredda proveniente dai Balcani determina sul nostro Paese una diminuzione della colonnina di mercurio. Dall'Atlantico affluisce invece aria temperata. Le condizioni meteorologiche sono in peggioramento e favorevoli alle nevicate.
T[illegible] PREVISTO: [illegible] tutte le regioni cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi a bassa quota. La neve cadrà sulla Padana e lungo le zone pianeggianti [illegible] versante adriatico, [illegible] particolare su Veneto, Abruzzo, Molise, Emilia-Romagna e Marche. La neve farà inoltre la [illegible] comparsa in pianura anche sul Lazio, sulla Toscana, sull'Umbria [illegible] localmente, sulle regioni meridionali.
[illegible] in ulteriore diminuzione.
VENTI: deboli o moderati dai quadranti orientali.
[illegible] generalmente mossi. Molto mossi lo Jonio e l'Adriatico.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni orientali cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente al Nord e al Centro, potranno essere nevose. Sulle altre regioni nuvolosità variabile a tratti intensa associata a qualche precipitazione anche temporalesca.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	8	Firenze	-4	8	Bari	4	9
Verona	1	9	Pisa	-1	10	Napoli	2	11
Trieste	5	6	Ancona	3	8	Potenza	0	3
Venezia	0	6	Perugia	2	5	S.M. Leuca	5	8
Milano	-3	11	Pescara	2	4	R. Calabria	9	14
Torino	-4	0	L'Aquila	-1	2	Palermo	11	13
Cuneo	0	5	Roma Urbe	4	11	Catania	6	14
Genova	6	11	Roma Camp.	2	10	Alghero	4	10
Bologna	-2	9	Campobasso	-2	7	Cagliari	6	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-8	3	variabile	Lisbona	10	17	sereno
Atene	5	8	nuvoloso	Londra	2	7	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	8	21	sereno
Berlino	-8	1	nuvoloso	Madrid	2	18	sereno
Bruxelles	-5	3	sereno	Montreal	-23	-14	sereno
Bucarest	-2	1	neve	Mosca	-28	-21	sereno
Budapest	-3	4	pioggia	New York	-5	-4	neve
Buenos Aires	18	25	sereno	Parigi	0	4	sereno
Copenaghen	-3	2	neve	Pechino	—	—	np
Dublino	5	9	nuvoloso	Praga	-2	0	neve
Francoforte	1	5	sereno	Rio de Janeiro	23	36	sereno
Gerusalemme	6	12	variabile	Sofia	-1	0	neve
Ginevra	-1	6	nuvoloso	Sydney	19	25	pioggia
Helsinki	-27	-16	sereno	Tokyo	-1	4	neve
Johannesburg	16	27	nuvoloso	Varsavia	-4	2	nuvoloso
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	-1	2	nuvoloso

Perché non siamo nazione: Ruggiero Romano riapre il confronto fra gli studiosi

ITALIA
una storia impossibile

«ITALIANI vi esorto alle storie». [illegible] quali storie, nell'Italia di [illegible] orfana delle ideologie e lacerata dal leghismo? L'appello foscoliano, ripetuto oggi, suonerà come una campana [illegible] martello o un tamburo di latta? Esistono ancora gli italiani, come popolo unito da [illegible] origini e memorie, secondo [illegible] definizione [illegible] Benedetto Croce? Esiste una nazione italiana, [illegible] concetto storico specchio di un'identità collettiva? Dietro i libri [illegible] storia contemporanea balenano tante immagini diverse: l'Unità risorgimentale, lo Stato fascista, l'Italia della Resistenza, l'Italia [illegible] partiti. Che [illegible] [illegible] resta? Che senso ha il passato nella vita d'oggi? Da dove parte lo storico per raccontare che cosa siamo? In fondo le domande che in un modo [illegible] nell'altro ci facciamo tutti, non solo gli storici.

Macché nazione! Gli italiani non [illegible] sono mai stati, secondo un polemico saggio che arriva nelle librerie [illegible] settimana: *Paese Italia*, scritto dallo storico Ruggiero Romano - che curò negli Anni Settanta la *Storia d'Italia* Einaudi - per l'editore Donzelli, in prima linea sulle questioni storiografiche (sua la riedizione [illegible] *Che cos'è [illegible] nazione* di Ernest Renan). Paese, [illegible] nazione, a bella posta, perché ci contraddistinguono dal Cinquecento ad oggi l'arroganza della classe dirigente e la corruzione nell'esercizio del potere. I caratteri veri, «l'incancellabile sostrato unitario per cui [illegible] possiamo non dirci italiani», sarebbero il mangiare e il bere, le manifestazioni della religiosità [illegible] della superstizione, i giochi di carte e le arti minori.

Come benzina sul fuoco [illegible] una controversia che [illegible] antecedenti illustri, nelle memorabili dispute fra personaggi come Benedetto Croce, Luigi Salvatorelli, Gioacchino Volpe, Federico Chabod, Rosario Romeo, Rosario Villari, ma che oggi ha raggiunto il [illegible] apice sotto la pressione dei traumi che hanno investito la fine della Prima Repubblica. Prendiamo due grandi filoni della storiografia contemporaneistica: la storia d'Italia vista attraverso i partiti politici e la storia d'Italia interpretata attraverso i conflitti [illegible] classe. Pensiamo a cosa significano per queste tendenze storiografiche la catastrofe di Tangentopoli e l'azzeramento del pci. Contemporaneamente ha fatto irruzione il leghismo, contestando i vincoli di patria solidarietà.

Ecco perché [illegible] accendono gli interrogativi sull'identità nazionale, sul [illegible]so delle parole Italia e italiani, sul ruolo degli storici, sui compiti della storia. Interrogativi che sono fonti di discussioni private e pubbliche, come il convegno triestino su «Nazione e nazionalismi in Italia» o l'incontro alla Fondazione Agnelli su «Identità nazionale e federalismo», mentre nascono imprese editoriali, come quella, in più volumi, su un modello francese, che Mario Isnenghi curerà per Laterza sui *Luoghi della memoria* [illegible] 1848 ad oggi. L'impossibile Storia d'Italia incombe [illegible] [illegible] spettro. Vediamo più da vicino che cosa sta accadendo.

Un appello agli storici. «Noi oggi siamo, con tutti i limiti che [illegible] vogliano, una democrazia adulta. Ma [illegible] siamo una nazione. Ci [illegible] [illegible] vincolo di [illegible] storie comune - dice il politologo Gian Enrico Rusconi, che ha fatto della questione nazionale il suo cavallo di battaglia (*Se cessiamo di essere una nazione*, l'anno scorso dal Mulino) -. Ma non puoi costruire una democrazia solo sull'equilibrio degli interessi: hai bisogno di un passato in cui ci si riconosca. E questo è un compito che spetta innanzi tutto agli storici: riformulare [illegible] concetto di nazione italiana, attraverso cui [illegible] riveli [illegible] faticoso processo di costruzione di una identità collettiva. Altrimenti come fai [illegible] dire [illegible] leghisti che sbagliano? [illegible] l'identità sono i giochi di carte o le forme della superstizione, si finisce paradossalmente per dare ragione alla Lega, si entra nell'ottica di Bossi».

L'otto settembre. «Perché dovremmo inventarci noi storici un mestiere che non è il nostro? Con tutta l'amicizia per Gian Enrico Rusconi gli risponderei con una battuta: ognuno faccia il [illegible] mestiere - dichiara Renzo De Felice, uno dei più autorevoli storici di scuola liberale, con il suo monumentale *Mussolini* (da Einaudi) -. Io, cittadino De Felice, posso avere tutte le mie idee sull'Italia di oggi, [illegible] [illegible] hanno nulla a che fare con il mio lavoro sull'Italia di ieri. La mia parte l'ho fatta quando ho detto che la nazione di impronta liberale è stata affossata nel trauma dell'otto settembre, [illegible] la [illegible] fine [illegible] può [illegible] scissa dalla crisi della nostra democrazia, incapace [illegible] tenere in piedi il Paese. Non [illegible] antidemocratico, tutt'altro, ma già [illegible] buon Jemolo si domandava [illegible] anni fa: esiste la democrazia? No, guardi, io ributto la palla [illegible] politologi: pensavate che la strada imboccata dall'Italia fosse un'autostrada, invece ci siamo accorti che [illegible] una strada senza sbocco, perché finisce davanti a Tangentopoli».

L'Italia dei partiti. «In realtà la crisi della nazione comincia già col fascismo, che pretendeva di sovrapporre il proprio mito allo Stato nazionale - dice Emilio Gentile, allievo di De Felice e suo successore sulla cattedra di Storia delle dottrine politiche a Roma, autore di un saggio sulla "Nazione del fascismo" sul prossimo numero di *Storia contemporanea* -. E' qualcosa che gli storici non hanno ancora messo in luce con la dovuta evidenza. Potrei citare, fra le tante prove, Camillo Pellizzi, intellettuale che negli anni della guerra sosteneva che l'idea di nazione doveva essere superata in funzione dell'ideologia fascista. Da questo rovesciamento bisogna partire se si vuole capire [illegible] mai, dopo [illegible] '45, gli italiani si trovino proiettati verso due grandi ideologie universalistiche: il comunismo e il cattolicesimo, che mettevano da parte l'idea di nazione. Da allora gli italiani si identificano con il regime che è arrivato alla fine. Il nodo su cui ancora non si [illegible] fatta luce resta il quarantacinque».

La forza dell'immaginario. «Quanto chiede Rusconi [illegible] esattamente quello che io sto facendo con le mie ricerche - risponde invece M[illegible] Isnenghi, docente di Storia contemporanea a Venezia, responsabile del progetto sui *Luoghi della memoria* della storia italiana -. E' un ufficio di pietà dello storico in una fase di penoso azzeramento di tutti i passati recuperare la forza dei luoghi della memoria. Come istintiva reazione rispetto al dileggio del passato. Certamente pesa la mia contrarietà rispetto al suicidio storico del pci e alla nascita [illegible] leghismi e partiti televisivi. Ma più che di tenere in piedi quanto [illegible] stato storia della sinistra, mi preoccupa occuparmi della storia d'Italia: tutte le cose che ho scritto negli ultimi dieci anni sono pezzi di una storia unitaria». E' l'immaginario collettivo che può costituire il collante dell'unità nazionale. Compresi i miti, liberali come il Risorgimento, o [illegible] sinistra, come Garibaldi: «Se è un mito che ha funzionato, va preso sul serio. Perché ci autoflagelliamo? Perché a prendere sul serio i nostri miti dobbiamo lasciare gli storici inglesi?».

Piave e Grappa. «Il problema dell'identità nazionale ci [illegible] sfuggito, [illegible] meglio è stato eluso da tutta [illegible] storiografia - dice anche Piero Melograni, docente [illegible] Storia contemporanea a Perugia - perché [illegible] altre le curiosità: lotta di classe, tutte le insuffi[illegible] dello Stato unitario, e così via, per cui è chiaro che poi vengono a mancare gli strumenti per capire questioni radicali della nostra coscienza n[illegible]lo. Per cui oggi gli italiani si sentono estranei fra loro. In questo senso, gli storici possono portare un contributo, riscoprendo i [illegible] [illegible] unità nazionale. Penso alla prima guerra mondiale: il Piave, [illegible] Grappa, tutta la guerra è stata una grande esperienza unitaria. Si sono [illegible]sciuti fratelli nella disgrazia di combattere una guerra. Una guerra vinta, per cui anche il [illegible]ducismo, il combattentismo so[illegible] stati un'immagine della fratellanza».

Il patto di cittadinanza. «Il fi[illegible] rosso del mio libro [illegible] proprio la mancanza di una unificazione politica: la vera unificazione è stata dovuta alle migrazioni [illegible] ai consumi», ci dice Silvio Lanaro, storico dell'Università di Padova, autore dell'ultimo tentativo di disegnare un quadro orga[illegible]o delle nostre vicende: *Storia dell'Italia repubblicana* (Marsilio). Ora sta scrivendo un saggio in due parti, che è contemporaneamente una risposta [illegible] Roma[illegible] e a Rusconi: *Tutte le patrie in guerra*, sul sentimento patriottico dei francesi, e *Nazionalismo senza nazione*, sull'identità nazionale italiana. «Per colpa forse [illegible] studiosi [illegible] Gel[illegible] [illegible] Hobsbawm si è diffusa la convinzione che non ci sia nazione [illegible] nazionalismo. Ma [illegible] è [illegible]: io propongo un concetto di nazione democratica, che per esempio comprende i caratteri generali comuni, l'insieme dei diritti di cittadinanza, l'esercizio delle civiche virtù. In questo senso dobbiamo far ripartire un processo di costruzione della nazione. Sì, anche con le civiche virtù, perché forse abbiamo dimenticato troppo in fretta Francesco de Sanctis».

Alberto Papuzzi

Renzo De Felice. Sopra, la Vespa, simbolo italiano Anni 50. A sinistra una caricatura di Garibaldi a Caprera

Sopra, E. Rusconi e un'immagine della 2ª guerra mondiale

A fianco da sinistra, Ruggiero Romano e Benedetto Croce

Il «papà» di Diabolik ora approda alla satira politica

Sacchi e Berlusconi in un disegno di Luciano Secchi, autore di «Alan Ford»

Prato, incontro con Secchi alla «Rassegna del fumetto»: la sua sgangherata banda compie 25 anni

«Alan Ford leghista? E' Bossi che copia da me»

E con «Antenmen» e «Forza Itaglia» anche Berlusconi diventa fumetto

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

«Tra i miei lettori [illegible] ne sono alcuni di estrema sinistra: loro non me l'hanno ancora perdonata. Ma Alan Ford non è mai stato leghista. Certe battute nelle [illegible] storie ci s[illegible] sempre state, anche prima che arrivasse Bossi. Direi quasi che certi slogan me li ha copiati lui. E poi scusate, essere del Carroccio non è mica un marchio d'infamia...».

Luciano Secchi, a Prato per i venticinque anni del [illegible] personaggio più conosciuto, scherza sull'etichetta che gli è stata cucita addosso dopo l'esordio di Alberto da Giussano sulle pagine del fumetto: un cavaliere medievale [illegible] la faccia di Bossi, impegnato [illegible] punire guerrieri del Barbarossa [illegible] i volti noti [illegible] Caf.

Un compleanno a due facce, per una delle testate storiche del fumetto italiano: un'esposizione [illegible] tavole originali qui alla «Rassegna del fumetto e del fantastico», [illegible] una divertente ricostru[illegible] dello scassatissimo negozio [illegible] fiori che dal 1969 ospita le avventure dei personaggi. E una iniziativa editoriale destinata, forse, a creare polemiche di segno opposto: la ristampa in libro delle sei storie del 1990 dedicate ad Antenmen, un singolare eroe mascherato con l'aspetto di Silvio Berlusconi, impegnato in una guerra senza quartiere ai grandi nemici della tv di Stato.

Un libro «a orologeria», per usare un termine caro [illegible] pasdaran del fronte Fininvest. Con un titolo volutamente provocatorio: Forza Itaglia. «Con la "g" - precisa Secchi, che ha firmato tutte le storie di Alan Ford -, perché dà più forza». In copertina Berlusconi, sullo sfondo un tricolore che scimmiotta il simbolo del partito di Berlusconi, tra le comparse un sostenitore che grida [illegible] provocatorio «Viva i danè».

L'approdo alla satira politica è l'ultima tappa della lunghissima storia professionale di Luciano Secchi. Una carriera iniziata negli Anni Sessanta con Kriminal e Diabolik, continuata nei Settanta con la direzione di Eureka, l'unica rivista che per qualche tempo è riuscita a tenere il passo del sempiterno Linus. «Ma anche allora non mancavano le polemiche - ricorda Secchi - Linus era di sinistra, automaticamente i rivali erano di destra. E la destra allora non era come quella di oggi, invitata e benvoluta da tutti. Allora portare quell'etichetta era davvero pericoloso. Oltre che seccante, per uno come me che non faceva politica, ma solo fumetti».

Nei suoi primi venticinque anni, Alan Ford ha sposato vicende paradossali [illegible] una costante satira sociale. Nata come parodia a vignette dello 007 di Sean Connery, la [illegible] racconta gli scontri tra una sgangherata banda di agenti segreti (un vecchio paralitico, un ladro, un nanerottolo nasuto [illegible] litigioso, [illegible] paio di vecchietti arteriosclerotici) [illegible] un gruppo ancor più assurdo di criminali, da «Mister Tromb», che vuole far esplodere [illegible] mondo per vendicarsi dell'umanità che lo prende in giro perché [illegible] brutto, [illegible] «Superciuk», lo spazzino alcolizzato che ruba ai poveri «che sporcano le strade» per dare ai ricchi «puliti e raffinati».

Il tutto ambientato in una New York modellata sulla periferia milanese, [illegible] una serie di comparse alle prese con la corruzione dei politici, le tasse troppo esose, gli ospedali che non funzionano. Un microcosmo che, per i ragazzini di venti anni fa, era diventato quasi un fenomeno di costume: tutti a ripetere con i compagni di scuola i tormentoni inventati da Secchi, [illegible] partire dal terribile «Chi vola vale, chi non vola è un vile». Una lunga storia editoriale, con l'alternarsi alle matite di disegnatori che hanno fatto la storia del fumetto italiano, da Magnus a Paolo Piffarerio fino agli ultimi, e [illegible] giovanissimo Dario Perucca. Poche le cadute di tono, e molte le idee divertenti. L'ultima quella di usare i personaggi [illegible] attori in ricostruzioni parodistiche dei [illegible]ssici della letteratura. Si è già visto [illegible] particolarissimo «Racconto di Natale» da Dickens. Presto arriverà un «Jekyll [illegible] Hyde» da Stevenson.

Guido Tiberga

[illegible] In volume il «Parolaio» di Pierluigi Battista

Intellettuali, straparlate forse qualcosa resterà

IL titolo, *Parole in libertà*, potrebbe anche portare [illegible] sé qualche ricordo futurista, ma il sottotitolo non lascia scampo: «Duelli, gaffes e spropositi dell'Italia che ci tocca leggere». I futuristi provocavano, un po' goliardi e un po' luciferini, spesso intelligenti. Gli intellettuali, i grilli parlanti, i soloni e i salotti dei nostri anni indulgono spesso a qualcosa di opposto, o almeno [illegible] diverso. Qualcosa che li trascenda, che, chissà, forse fa parte dell'epoca.

Pierluigi Battista li segue ogni settimana sulla *Stampa*, ironico senza animosità, con la sua rubrica del lunedì, il «Parolaio». E, fra un sorriso e una battuta, scrive un pezzo importante della nostra cronaca culturale, esplora l'ansimante spirito del tempo, distilla gocce di verità. Ora [illegible] questo lavoro è possibile una visione d'insieme: il «Parolaio» del '93 è raccolto in un volume che gli Editori Riuniti stanno per mandare [illegible] libreria. Scorrendo ad una ad una le voci, i tasselli di questo vasto mosaico, si scopre che un filo comu[illegible] corre fra tanti che parlano [illegible] vuoto, o che almeno una volta nella vita si lasciano sfuggire la stupidaggine clamorosa.

E' il filo della nostra cultura «spettacolarizzata», ora fatua ora ideologica, sedotta da vari lucchii che [illegible] solo quelli della televisione. Un filo segreto, sotterraneo, che non ha l'ambi[illegible] di rappresentare «tutto» ma che esplora [illegible] zona d'ombra, la segreta sciocchezza di quel tutto. E senza moralismi, ma col divertimento disincantato dell'intelligenza. Inutile fare esempi: c'è l'indice dei nomi in fondo al volume. E c'è [illegible] che un'ampia introduzione, sorta [illegible] fenomenologia dell'intellettuale italiano. Da cui pubblichiamo l'ultima parte, sugli Anni 80 e 90.

PAROLE IN LIBERTÀ

In alto Pierluigi [illegible]. Qui sopra, il nuovo libro

VANNINI

Nuovo sport nazionale, la stroncatura postuma

Anni 80, èra della «moltitudine»: una rivoluzione silenziosa che frastorna il ceto dei colti

Franco Fortini, ospite del «Parolaio» [illegible] intellettuale che spara contro tutti, e a destra Vincenzo Consolo

Vocazioni pedagogiche esaurite, sogni egemonici in frantumi: chi rimpiange [illegible] bei tempi andati, chi medita la vendetta

FU l'irrompere dell'«individualismo edonistico di massa», di questa inarginabile rivoluzione silenziosa a disorientare, frastornare e infine ad annichilire [illegible] ceto dei colti. La «moltitudine» ricominciava [illegible] fare [illegible] testa propria: a inseguire il miraggio delle vacanze simil-esotiche. A investire fantasie e risorse emozi[illegible]li nell'industria dello svago e d[illegible] tempo libero. A sperimentare il brivido nientemeno che del «gioco in borsa». A proporsi come meta l'accrescimento del benessere (materiale e anche post-materiale). A stordirsi nell'acquisizione di oggetti, *gadget*, prodotti di marca, capi griffati, merci di «consumo vistoso» e quant'altro possa segnalare, [illegible] la potenza icastica dello [illegible] symbol, l'ingresso oramai irreversibile nella dime[illegible] dell'agio se non addirittura della prosperità e della floridezza opulenta. Politicamente questo spostamento psicologico si traduceva [illegible] un inesorabile declino dei partiti che da sempre costituiscono un punto di riferimento per gli intellettuali-pedagoghi e in una crescente fortuna, elettorale e d'opinione, [illegible] chi (Bettino Craxi [illegible] testa) sembrava più in sintonia con l'adesione a quel richiamo all'*enrichissez-vous* con cui larghi strati sociali voltavano le spalle al rigorismo pauperistico degli Anni Settanta. Socialmente questa metamorfosi nei comportamenti intercettava e rielaborava quel clima [illegible] avversione allo Stato interventista e allo statalismo vissuti come presenza invadente e oppressiva in [illegible] ambito, come quello economico, che da sempre costituisce il luogo elettivo della tendenza a «farsi i fatti propri»: filosofia che agli occhi degli intellettuali-pedagoghi rappresenta l'essenza più pura [illegible] Disvalore nonché della corruzione etica del mondo moderno.

Sul piano dei modelli di comportamento diffusi, infine, il sottrarsi ai precetti e agli imperativi del «dover essere» politico si è tradotto in una sempre maggiore attrazione verso i simboli, i feticci, gli idoli e lo slang dell'immaginario televisivo. Armate di telecomando, le «moltitudini» cominciarono a scandire la loro esistenza quotidiana sui ritmi e sulle combinazioni ferree di un palinsesto televisivo. Fino al punto che ora parlano [illegible] parla la televisione. Discettano sugli argomenti dettati dall'agenda televisiva. Si familiarizzano con la sempre più [illegible] riopinta galleria di personaggi che la televisione porta nelle loro case. Dipendono mentalmente e psicologicamente da un [illegible] colorato e luccicante, sgargiante e spensierato da cui gli intellettuali sono per forza di cose esclusi e messi al bando. Oppure riciclati in un ruolo istrionico-spettacolare, tanto più di successo quanto più lontano dall'immagine sacrale dell'intellettuale serioso, sobrio, pensoso, tipico dell'iconografia tradizionale.

Naturale che [illegible] luccichio della televisione [...] attirasse su [illegible] l'imperituro odio, l'ostilità disgus[illegible] e la scomunica senza possibilità di remissione da parte degli intellettuali. [illegible] con l'infatuazione [illegible] pedagogia, [illegible] dall'aspirazione a plasmare e modellare l'umanità intera, essi intravedono nella televi[illegible] una potenza plasmatrice di gran lunga più efficace e più cogente. Fiorisce un sentimento di rivalità così intenso da portare diritti alla demonizzazione di quel piccolo schermo che pare contenere la quintessenza della perversione contemporanea: pubblicità a dosi massicce più intrattenimento «disimpegnato», fatuità omologante più «persuasione occulta». [illegible] l'ostilità [illegible] la tv s'appunta sul suo demiurgo, sull'uomo che più di ogni altro appare come la personificazione stessa dell'umiliazione patita dagli intellettuali durante gli Anni Ottanta: Silvio Berlusconi.

I[illegible] questo tycoon (...) l'avversione degli intellettuali riconosce il simbolo di tutto ciò che di negativo s'annida nella mentalità spontanea della «moltitudine» (...). E' la rappresentazione vivente, il berlusconismo, [illegible] naufragio [illegible] dei colti con velleità educative, della sofferenza autentica che [illegible] intellettuali italiani hanno vissuto nel decennio peggiore [illegible] loro vita. Decennio di vocazioni pedagogiche distrutte, di sogni egemonici definitivamente infranti. Non resta che rimpiangere tempi più propizi, cioè l'altro decennio, gli Anni Settanta, quello che sembrava celebrare l'apoteosi dell'intellettuale-educatore. Oppure meditare la vendetta (...).

O forse no. [illegible] nell'epoca della velocità e dell'obsolescenza rapida di ogni cosa, l'intellettuale-educatore non riesce più a misurarsi con i tempi lunghi. O forse, orfano dell'ottimismo storicistico, non è più tanto sicuro che la Storia prima o poi saprà dargli ragione. E allora può accadere che l'intellettuale col pallino della pedagogia perda le staffe, annaspi penosamente per testimoniare in qualche modo, da un pulpito purchessia, la sua presenza (...).

Può capitare insomma che gli intellettuali perdano la [illegible] per rincorrere affannosamente ogni occasione per assicurare il mondo che il loro decesso è soltanto apparente. Più o meno è ciò che sta accadendo nel «ceto dei colti» [illegible] corso di questi ultimi anni. Come per effetto di una devastante deflagrazione [illegible]tiva gli intellettuali sembrano primariamente impegnati a comparire nel grande circo della parola gridata e del duello [illegible] esclusione [illegible] colpi. I pedagoghi frustrati non perdono occasione per accapigliarsi, misurarsi in dispute effim[illegible] purché fragorose. Qualche volta la sparano grossa. Altre volte non esi[illegible] a mettere in piazza le pieghe di un egotismo ferito. Messi ai margini del sistema della comunicazione che si [illegible] imposto malgrado la loro predicazione, a loro volta gli intellettuali sembrano tuffarsi [illegible] voluttà nelle acque torbide della comunicazione stravolta. (...)

Il 1993, in questo senso, non [illegible] granché differente dall'anno che lo ha preceduto e con ogni probabilità n[illegible] lo sarà nemmeno da quello che gli succederà. Schegge di rancore, strepiti [illegible] ostilità, pillole di narcisismo, argomentazioni concepite e costruite come [illegible] dovesse[illegible] indossare l'abito dello scoop sensazionale, insomma tutto ciò che settimanalmente abbiamo registra[illegible] e antologizzato durante il 1993, è possibile che ispirerà il modo d'es[illegible] degli intellettuali-pedagoghi sconfitti anche nel prossimo futuro. Ma forse non è superfluo [illegible] quel repertorio di chiodi fissi, di manie persecutorie, di rabbiose ripulse, di roboanti dichiarazi[illegible] di inutilità che hanno scandito il dibattito intellettuale [illegible] dodici [illegible] appena trascorsi. In questo repertorio si troverà [illegible] grande regista (Strehler) che mette in piazza le ulcere della sua anima offesa, lo scrittore (Consolo) che minaccia l'esilio se gli elettori sceglieranno come propri rappresentanti gruppi e persone che [illegible] sono [illegible] gradimento, l'intellettuale che spara a [illegible] tutti (Raboni o Fortini), il cantante (Califano) che s'intrufola nelle dispute accademiche, il politico (Occhetto) che ama paragonarsi ai grandi condottieri del passato (...).

Si trova[illegible] tracce di un nuovo sport nazionale: la stroncatura postuma, la ricostruzione scandalisti[illegible] del passato e del collega trapassato, la demolizione dei monumenti di un tempo (quante perfidie su Pasolini, quanti veleni [illegible] Sciascia, quante cattiverie su Moravia, e quanta antipatia nei confronti di Calvino). Tutto annotato a futura memoria. (...) Con una certezza per il futuro: il teatrino non chiuderà. Figurarsi se il «ceto dei colti» saprà privarsi dell'ultimo palcoscenico che la storia ingrata gli ha concesso. Razza ciarliera. Razza parolaia.

Pierluigi Battista

[illegible] AL GIORNALE

Si scatenano i cercatori di rifiuti elettronici; il principe pacioccone

Arrivano i dipendenti politicamente corretti

Prendo spunto dall'articolo di Fu[illegible] Colombo del 2 febbraio. Fino alla fine degli Anni 80 l'Europa ha vissuto un periodo di benessere economico durante il quale le aziende ricercavano [illegible] loro personale in tutte le fasce di lavoratori. Ma [illegible] quando la crisi ha iniziato ad essere più forte alcune categorie ne hanno risentito più di altre.

Ritengo, per esempio, che sia diminuita la possibilità di trovare lavoro per le donne, per i noti «problemi» della maternità. Ma visto che molti osservatori sono concordi nell'indicare [illegible] diminuzione dei posti [illegible] lavoro nel prossimo futuro, mi [illegible] chiesto quali metodi potranno usare le aziende per selezionare il loro personale. [illegible] meglio su che basi scartare coloro che si presentano. Negli Stati Uniti, come Colombo ci racconta, si è iniziato a selezionare il personale fra non fumatori ma forse è solo il primo passo verso la scelta di un dipendente «politicamente corretto»

Penso proprio che [illegible] le persone delle quali ha parlato (spie) a giocare un ruolo non da poco in tutto ciò. Mi spiego meglio: con le tecnologie digitali tutto quanto ci riguarda finirà ben presto codificato, sicuramente protetto, ma non per questo inaccessibile.

Insomma una ditta, quando ti avrà [illegible] fronte saprà tutto di te, compresi i tuoi problemi medici ed i tuoi gusti. Non appena ci sarà [illegible] tv interattiva, che porterà molte comodità, si scateneranno dei veri e propri «cercatori [illegible] spazzatura elettronica». Saranno quelle persone che inseguiranno i tuoi acquisti, per studiare i tuoi gusti, curioseranno nella tua posta, vedranno quali film guardi. Ti diagnosticheranno una malattia prima del tuo medico e potranno darti il benservito e un colloquio senza che tu capisca il perché. Non sono fantasie, è la realtà nella quale la persona intervistata [illegible] già. E' iniziato il grande gioco dell'informazione, ma come si tutelano negli Stati Uniti?

Riccardo Calimani, Torino

Carlo, [illegible] oppure incoscienza

A pochi giorni dal maldestro attentato che in Australia lo ha lasciato impassibile, leggo che il principe Carlo d'Inghilterra sempre laggiù ha nuovamente dimostrato di avere sangue freddo durante un fortunoso atterraggio.

Credo però che non sia sfuggita l'espressione del principe al momento degli spari: più che impassibilità il suo volto lasciava trasparire una stupita assenza, come se egli non avesse capito cosa stava succedendo. Ora, dopo aver letto che persino il pilota si è preso un grande spavento, pare proprio che la flemma di Carlo di fronte al pericolo non [illegible] dovuta a sprezzo dello [illegible] al fatto [illegible]e, pacioccone lui, non [illegible] ne rende neppure conto.

Michele Arcangeli
Viguzzolo (Alessandria)

«Istituti di cultura [illegible] specialisti»

Il sen. Migone mi chiama in causa sugli Istituti italiani [illegible] cultura. L'approvazione della Legge 20-12-1990, n. 401 di riforma è avvenuta dopo forti contrasti sorti proprio sugli art. 14 e 16 che regolano le nomine ministeriali negli Istituti: ne sono testimonianza le dichiarazioni di voto dei [illegible]. Visentini e Nocchi, quest'ultima in ferma opposizione «Alla previsione di un numero così cospicuo di direttori di nomina governativa».

Significativa la dichiarazione di voto del sen. Arduino Agnelli, quando rilevo che «Le modifiche introdotte alla Camera dei Deputati risentivano della volontà di tutela[illegible] situazioni individuali, [illegible] ciò confermando le distorsioni [illegible] sistema; auspicò che non dovevano più riproporsi, ritenendo che la legge di riforma non abbia dato un colpo di spugna a eredità del passato del tutto negative» (cfr. atti del Senato). Proprio il gruppo del pci (non era [illegible] nato il pds), insieme alla Sinistra Indipendente, ai Verdi e altri gruppi si astenne nella votazione finale, per cui la polemica sollevata dal [illegible] Migone non può [illegible] definirsi contraddittoria, ma ar[illegible]strumentale, [illegible] posizione [illegible] proprio gruppo parlamentare, in un [illegible] in cui, conclusosi [illegible] primo biennio degli incarichi conferiti dal ministro degli Esteri, le forze politiche, secondo criteri di lottizzazione [illegible] rinnegati, premono, da un lato per la riconferma degli attuali incaricati, dall'altro sollecitano nuove nomine che per quanto riguarda il pds corrisponderebbero a conseguire una presenza negli Istituti di cultura, maggiore di quella sinora goduta.

Come presidente della Federa[illegible] tutela del lavoro sostengo, invece, che allo Stato va applicata compiutamente la Legge n. 401/90, mediante la emanazione di pubblici concorsi per selezionare personale direttivo da destinare agli Istituti di Cultura all'estero. Per quanto riguarda il sopravvissuto criterio delle nomine da conferire ad esperti, a mio avviso occorre [illegible] l'attuale tendenza, mediante il ricorso a figure di specialisti da [illegible]lizzare per un periodo [illegible] 6-12 mesi [illegible] massimo, ritenendolo congruo a coprire i tempi occorrenti per la realizzazione di manifestazioni di cartello in settori quali il cinema, l'archeologia, la pittura, la scultura, il teatro ecc.

Condivido quanto afferma il prof. Sechi sull'esigenza di procedere alla de-sovietizzazione della promozione culturale italiana all'estero che passa, anche, attraverso procedure concorsuali trasparenti, secondo [illegible] dettato legislativo.

prof. Luigi Arpaia, Roma
Presidente Federazione tutela del lavoro

[illegible]PONDE O.d.B.

Caro signor Del Buono, spero che le foto le piacciano (con lei proprio ben sicuri non si è mai). Ho visto la panchina un giorno che andavo a piedi a Laigueglia, un piccolo borgo marinaro a 2 km da qui. E' stato restaurato in modo da non alterarne le caratteristiche, anche molti locali sono restaurati con mattoni a vista, la passeggiata a mare è tutta in cotto, le piazzette in pietre tonde, con statione, è molto bello. Non so chi ha [illegible] la panchina sulla spiaggia, certo pensava a me... Sono sicura che ne troverà, magari persino meno scassate, all'Elba quando deciderà di andarci...

Antonietta Seravalli, Alassio

Chi sfida il mare sfida Dio

GENTILE signora Seravalli, la ringrazio tanto per le fotografie. Sono bellissime. La panchina è splendida da qualsiasi parte sia stata fotografata. Ma l'importante è la luce. Questa luce si trova solo al mare, a una certa ora della giornata. Non si trova da nessun'altra parte. Si ha l'impressione che il retroterra non esista, appartenga a dimensioni diverse, e questa sia l'unica nostra dimensione. Da bambino, a volte, mi pareva di ricevere un richiamo. Da uno scoglio o un isolotto un poco più lontano. Arrivavo sino alla battigia e avevo una gran voglia di continuare a camminare, andare avanti nell'acqua. Avrei dovuto continuare davvero, perché su quello scoglio o [illegible] quell'isolotto era la fonte della luce.

Poi una volta ci ho provato, e quasi sono affogato, non la finivo più di sputare, ma non riuscivo a togliermi quel saporaccio di bocca. E hanno cominciato a trattarmi come [illegible] suicida [illegible] un idiota. Non ho neppure imparato a nuotare. Il mare era diventato un amore proibito per me. La vita, però, è tutta [illegible] tornare al punto di partenza. Quando durante la guerra ho optato per la leva mare, anche se ormai appartenevo alla leva di terra, essendo vissuto già più anni a Milano che all'Elba, arrivare all'Accademia Navale senza saper nuotare è stata una sfida, ma non ho avuto neppure il tempo di provare a imparare. Sono arrivati subito i tedeschi a farmi prigioniero e a mandarmi a lavorare in montagna. E, quando [illegible] tornato a casa, era troppo tardi per imparare senza far brutta figura. Il mio amore per il mare è restato platonico, ma non per questo è diventato meno intenso. Del resto, i veri marinai mi hanno sempre detto che, il mare, [illegible] meglio contemplarlo che affrontarlo e che gareggiare con lui è pericoloso come provare a farlo con Dio...

Oreste del Buono

Scienza benigna [illegible] insipienti

L'articolo sul «Cancro al seno, diagnosi in culla» del 6 febbraio e, più [illegible] il relativo commento di Camon mi hanno colpita in modo molto negativo. Quindi protesto.

Io ho subito la mastectomia, come me molte donne che conosco, e confesso che non le ho viste perdere né l'identità, né la memoria di sé, e men che meno delirare: ho visto, invece, partner e amici comportarsi in modo vergognoso, pian piano allontanarsi e sparire. Ma di questo problema non si parla mai. Mi perdoni, quindi, Camon se sono in totale disaccordo con lui: ma la scienza [illegible] benigna, sono gli uomini che, non sapendola [illegible] dare la morte per pura insipienza.

Ci sono certamente persone che, non sapendo né fare né parlare, riescono perfettamente a inquietare i malati (nel [illegible] specifico quelli di cancro) che spesso [illegible], con coraggio e anche con allegria, una migliore qualità di vita: al[illegible] quella, visto che la quantità sembra scarsina (a detta di Corbi e di tanti altri). In questo senso, [illegible] pare ci appartenga anche il diritto di leggere il giornale in pace, senza memementi apocalittici e terrorizzanti pseudo argomenti medioevali (vedi la morte con i campanelli) che, frutto di una cultura retriva, alterano il già precario equilibrio psichico dei malati. Secondo me sarebbe meglio, molto meglio, che notizie [illegible] questo tipo apparissero esclusivamente sulle riviste scientifiche e fossero discusse con rigore, senza mescolare falsi pietismi e inutili allarmismi. Oggi i [illegible] hanno solo più le mani per diagnosticare, ma sono coadiuvati da macchine così precise e sofisticate che consentono di salvare molte vite.

Temo che, non sempre, all'efficienza degli strumenti corrisponda quella degli uomini: infatti si fa gran parlare di prevenzione e [illegible]gnosi precoce del tumore alla mammella che, indisturbato, cresce in progressione geometrica. Per quanto riguarda i tumori all'utero e all'ovaio vorrei sapere se l'ecografia transvaginale non serve a niente o se, semplicemente, [illegible] sconosciuta all'oncologo di Pisa. Mi pare che sarebbe dovere primario dell'informazione quello di essere seria per [illegible] essere dannosa.

Mariella Grazia Siccardi, Torino

E' una lettera piena di dramma e di esperienza, e quindi altamente rivelativa. Grazie [illegible] averla scritta. Nessuno, se non attraversa questi stadi, può capire quei partner e quegli amici che «si allontanano e spariscono» da una compagna semplicemente perché è stata operata al seno. Però mi permetta, Mariella Grazia, che le sottolinei una contraddizione: lei rivendica il diritto di «leggere il giornale in pace, senza memementi apocalittici e terrorizzanti», affrontando e superando le prove della vita se e quando si presentano, e lasciandole alle spalle una volta superate. Ma non è proprio questo il mio discorso? Non dicevo che è un inutile terrorismo, quello di avvertire una neonata che di lì a trent'anni avrà un tumore? Non significa impedire a lei, e a [illegible] la famiglia, per trent'anni, [illegible] leggere il giornale in pace? di avere una vita normale? di giocare? di avere degli amici [illegible] le fanno compagnia? Non è solo questione di cancro: chi mai vorrebbe sapere, nascendo, l'elenco di tutte le infinite malattie che gli capiteranno addosso nella vita? Prima o poi ci arriveremo. Ma [illegible] sarà un bel giorno.

Ferdinando Camon

Musica degli dei sui vasi greci

Al concerto di Apollo

BOLOGNA

A guardare quest'originale mostra di antichi vasi greci dipinti con scene di musica, che il Civico Museo Archeologico di Bologna presenta al pubblico dalle sue e da altre ricche collezioni, subito balza alla mente [illegible] riflessione che davvero, nell'antichità, la musica fu intesa come un'arte divina. Perché sono gli dei i protagonisti delle scene, raffigurate con straordinaria perizia per accompagnare le libagioni, a [illegible] appunto servivano i vasi.

La datazione di queste opere d'arte è tra il VI e il V secolo a. C., all'apogeo dell'antica Grecia. Ecco Apollo suonatore di cetra che accoglie Eracle nell'Olimpo, alla presenza di Zeus [illegible] di Atena; eccolo ancora nella famosa gara con il sileno Marsia, che aveva osato sfidarlo [illegible] che, vinto, [illegible] scorticato. Dioniso, il dio del vino, appare celebrato [illegible] riti orgiastici, in cui le danze delle menadi e dei satiri vengono scandite dal ritmo degli strumenti.

Proprio gli [illegible] attirano l'interesse, perché l'arte pittorica ce li mostra [illegible] inusitata fedeltà. Sono in parte a corde, in parte a fiato. Tra i primi, la *lyra* e la *kythara*, i cui nomi preludono a quelli moderni; tra i secondi, l'*aulos*, abitualmente inteso come [illegible] flauto ma in realtà più simile al moderno oboe, spesso usato doppio. Quanto agli strumenti a percussione, sono più rari perché di origine orientale, estranei alla tradizione greca: i nomi, *krotalon*, *tympanon* e *kymbalon*, sono anch'essi rivelatori.

Quando e come si facesse musica, lo indicano di per sé i vasi tanto ricchi di immagini: soprattutto nei banchetti, allietati da canti e danze, come già narra ad esempio l'Odissea a proposito dei P[illegible] alla reggia di Ulisse. In quelle cerimonie era abituale la presenza di musiciste di professione; e da quelle cerimonie si sviluppò [illegible] poesia lirica, e poi con essa il canto conviviale che esaltava l'amore e le gioie della vita, non senza [illegible] all'occasione anche temi etici e politici.

Siamo così riportati dall'arte alla letteratura, ricca di testi poetici che certo furono accompagnati dalla musica. Ma quale musica? A questo punto le conoscenze si rarefanno bruscamente: non basta qualche notazione sui testi mediante lettere e segni particolari per ricostruire adeguatamente la melodia. Né costituiscono un fondamento sufficiente le musiche popolari moderne, che risalgono nel tempo di generazione in generazione, ma il [illegible] momento iniziale [illegible] difficilmente può essere dimostrato.

Da ultimo, l'archeologia. Per confermare le figurazioni dei vasi, per mostrare dal vero alcuni strumenti, essa è certo utile: si pensi ai numerosi *auloi* riportati alla luce, peraltro senza le imboccature che ne condizionavano l'uso. Ma sono le melodie che ci sfuggono. [illegible] un sospetto di falsificazione grava ancora sulla musica dei versi di Pindaro che il gesuita Athanasius Kircher pubblicò nel 1650, affermando di averla tratta da [illegible] codice di Messina non più rintracciato.

Un grande grecista, Ettore Romagnoli, si schierò decisamente in favore dell'autenticità, con l'argomento che [illegible] musica così straordinaria non poteva essere frutto di falsificazione, o d'invenzione tardiva. E tradusse li [illegible] con versi altrettanto ricchi di fascino, che così cominciano: «Cetera d'oro, comune dovizia d'Apolline/e de le Muse, che mammole/han su le chiome, te ascoltano/i passi, spiccandosi a danza,/e seguon tuoi cenni i cantori ...».

Sabatino Moscati

Intervista con il grande disegnatore: 85 anni senza pentimenti

«Saper sognare non significa essere indifferenti alla sofferenza»

Un disegno di Raymond Peynet. A destra l'inventore degli «Amoureux» da giovane. Sotto, con la moglie

«Il maggio '68 infiammava Parigi ma due ragazzi in un portone si baciavano incuranti di tutto»

L'inossidabile amore dell'anarchico Peynet

ANTIBES
DAL NOSTRO INVIATO

«La data... Che cosa metto?». «Ma il 14 febbraio, San Valentino!». «No: l'anno, volevo dire. In che anno siamo?».

Il vecchio muove rapido il pennarello, con pochi tratti evoca dalla pagina bianca un uccellino cinguettante, con le note e i cuoricini che si involano dal becco. Scarabocchia una dedica, «... en toute amitié, Peynet». Indugia. Nella sua mano si coglie un tremito. Alza due occhi smarriti. La data...

14 febbraio '94. «'94 - ripete lui mentre scrive -. Ero convinto di essere nel '95».

E' proprio così, Raymond Peynet: svagato, sognante, un po' smemo[illegible] Per via dell'età, certo. Ma non è soltanto l'età. Quando ha terminato l'ultimo disegno? «Questa mattina, prima [illegible] incontrarci». E qual era [illegible] soggetto? «*Les Amoureux*. Ça [illegible] *dire*. Lui vive davvero in un altro mondo, in uno spazio senza tempo, come i suoi celebri fidanzatini. Lui e sua moglie Denise, che di cognome [illegible] Damour (senza apostrofo, purtroppo; però...). Si sono conosciuti quando avevano 17 anni, cinque anni dopo si sono sposati. «Ho avuto la fortuna di incontrare una donna adorabile - dice lui -. Fra noi non è cambiato nulla: quando si ama, si ha sempre vent'anni. Io adesso ho vent'anni».

Invece ne ha 85, compiuti a novembre, e ha avuto il tempo per diventare bisnonno. Lo incontriamo nel [illegible] che gli ha dedicato Antibes, sotto i platani di Place Nationale, nella città vecchia, a due passi dal porto e dalla casa dove abita. [illegible] soltanto grazie ai buoni uffici del suo amico Cesare Perfetto (il creatore del Salone internazionale dell'umorismo, che da Bordighera si è ora trasferito a Sanremo) si può far breccia nella sua timidezza.

Non capita spesso di visitare un museo in compagnia del suo dedicatario. Ecco qui: un arco naturale, su un lago, un languido tramonto, gli uccellini che svolazzano, [illegible] scoiattolo, una barchetta bianca e nella barchetta gli *Amoureux* abbracciati, lei che dice «due innamorati che si amano come noi, non esiste», lui che indica la loro ombra riflessa nell'acqua e risponde «sebbene, guarda quei due» (sguardate: i fidanzatini si danno sempre del vous). Ecco una china: lei [illegible] c'è, in un angolo c'è lui che si rade, mentre una servetta gli rifà il letto [illegible] batte [illegible] cuscino, e dal cuscino sprizza una nuvola di stelle: «Il signore ha sognato molto, questa notte».

La storia dei fidanzatini parte da lontano. Era il 1942, la guerra infuriava, Peynet era uno sconosciuto disegnatore parigino. Una [illegible] di gennaio si ritrovò sulla p[illegible] davanti alla stazione di Valence, con carta e matita, in attesa di prendere una coincidenza. La sua attenzione fu attratta da [illegible] piccolo *kiosque à musique*. Cominciò a disegnarlo. Poi [illegible] un violinista con i capelli lunghi (era ancora senza bombetta) che mentre gli altri suonatori uscivano di scena, forse per [illegible] allarme aereo, diceva: «Andate pure, finirò [illegible] solo». Sullo sfondo erano rimasti due fidanzati stretti stretti: è per loro che [illegible] violinista gentile continuava a suonare. Il disegnatore mandò la vignetta al settimanale *Ric et Rac*, il caporedattore Max Favalelli la intitolò *Gli innamorati di Peynet*. La signorina [illegible] la coda di cavallo [illegible] c'era ancora, sarebbe venuta poco dopo in una delle molte rielaborazioni [illegible] quel primo tentativo fortunato, [illegible] dallo sfondo scomparivano i fidanzati originari.

Più tardi il suonatore e la ragazza sarebbero stati chiamati Valentino e Valentina, ma per il loro creatore sono rimasti *le Poète et la Fiancée*. «E' solo un caso che lui all'inizio facesse il violinista. Altre volte dipinge. Ma fondamentalmente [illegible] un poeta. La sua unica attività è suonare per lei, o fare il suo ritratto. Vivono di tutta la poesia che ci può essere nella vita». E siccome la poesia non conosce i nessi temporali, [illegible] gli sviluppi della consequenzialità, ecco che in una tavola gli *Amoureux* si sposano, per subito tornare, ancora una volta e eternamente, semplici *Fiancés*. «Nella dimensione della poesia si può andare avanti e indietro, levarsi in volo e felicemente contraddirsi».

Adesso il padiglione musicale di Valence [illegible] divenuto monumento storico. Da quella sera del '42 è passata una guerra mondiale, è finito il comunismo, sono morte le lucciole e qualcuno ha ucciso il chiaro di luna. *Les Amoureux* [illegible] sempre lì, sempre uguali, e nell'era atroce di Lorena Bobbitt continuano a inseguirsi in parchi incantati, talvolta a volare, come in certi quadri di Chagall, a scambiarsi cuoricini, a tenersi teneramente per mano, a sedere sulle panchine guancia a guancia, silenziosi e quasi attoniti, quasi sovrastati dalla visione segreta del loro amore. «Sono lontani da tutto ciò che è penoso e volgare - dice Peynet -, in loro non c'è nulla di palpabile. Lo so che la vita reale è triste, c'è la guerra, c'è la tragedia della Bosnia. Ma di sognare abbia[illegible] sempre bisogno, e sognare non vuol dire essere indifferenti alla sofferenza. La poesia non è guerra, morte, malattie: vive tra i fiori, gli uccelli, la natura. Altri hanno scelto di darsi alla politica, io ho scelto di disegnare l'amore, la gentilezza e la tenerezza».

La sua ipotesi, ha scritto Umberto Eco, «è desunta dal mondo [illegible] tutti i giorni: in cui vi sono dei poeti, degli amanti, degli ucce[illegible], dei fiori, dei pesci. Salvo che nel mondo di tutti i giorni amanti e poeti, uccelli e fiori, debbono fare i conti con il contesto delle altre vicende e delle altre necessità, si intorbidano e scendono a compromessi (...). Peynet invece serba intatta l'ipotesi di partenza, quella concepita in un momento smemorato di felicità e di irresponsabilità, quella che di solito dura l'*espace d'un matin*».

L'unica politica è quella dell'amore, dice Peynet. Sembra una stucchevolezza da anarchico sentimentale; ma funziona, [illegible] lui. Come quella volta a Parigi, maggio '68. «Ci trovammo in mezzo a una dimostrazione, io e Brassens, nel pieno di uno scontro con la polizia. Cercammo riparo in un portone. Lì c'erano due studenti abbracciati, che si baciavano. L'amore [illegible] più forte delle manifestazioni».

Peynet [illegible] Georges Brassens, il grande chansonnier. «A Parigi abitavamo sullo stesso pianerottolo, al Quartier Latin. Lui viveva in un modo molto così, non aveva ne[illegible] i bicchieri e ci offriva lo champagne nei vasetti della marmellata». Compagni di bevute e grandi amici. Il terzo *compagnon* era Lino Ventura, l'attore. Del gruppo è rimasto soltanto Peynet. «Lino [illegible] una figlia handicappata, ricoverata in un [illegible] Tutti e tre andavamo a trovarla [illegible] settimana, allestiva[illegible] uno spettacolino e così, attirati anche dalla nostra presenza, gli altri parenti venivano a visitare i loro malati».

Ossia: l'amore fa miracoli. O almeno, è bello crederlo. E cosa importa, Monsieur Peynet, che giorno [illegible] oggi.

Maurizio Assalto

Litfiba, doppio «Colpo di coda»

E' uscito il doppio cd dal vivo «Colpo di coda» dei Litfiba, pietra della discordia fra la vecchia casa discografica del gruppo fiorentino Cgd e la nuova, Emi: quest'ultima, accusata di «concorrenza sleale» per l'uscita del live, si discolpa sostenendo un «valido titolo contrattuale». Confezione lussuosa con cofanetto, «Colpo di coda» riepiloga il lavoro del recente «Terremoto Tour» del gruppo, con in più due inediti: «Africa», [illegible] vivo, e registrata in studio la ballata «A denti stretti» che si sente molto nelle radio. Con la consueta rabbia ed energia, il gruppo capitanato da His Satanic Majesty Piero Pelù (nella foto) offre vecchi successi come «Sotto il vulcano», «Gioconda», «Maudit», «Dimmi il nome», «El diablo» e ballate [illegible] «Fata Morgana» e «Prima guardia». Il doppio cd e il triplo album costano 50 mila lire, le due musicassette 35 mila: il tutto, accompagnato [illegible] album seppiato di fotografie [illegible] commenti, catturate durante l'ultimo tour.

Morto Conrad, «Cannon» in tv

L'attore William Conrad (foto), una delle [illegible] più note della Radio e della Tv americane, per [illegible] interprete [illegible] detective Cannon, è morto di infarto. Aveva 73 anni. Prima di interpretare ruoli [illegible] protagonista, Conrad fu voce narrante [illegible] serie televisive e radiofoniche, come «Il fuggitivo» e «The invaders». Dal 1971 al 1976 fu Cannon nei telefilm della Cbs, dal 1987 al 1992 interpretò il procuratore distrettuale Fatman nella [illegible] «Jake and the Fatman». Nato a Louisville, nel Kentucky, il 27 settembre [illegible], Conrad vi[illegible] fin da piccolo fra gli attori. Trasferitosi con la famiglia in California, lavorò come annunciatore, scrittore e regista. Nel 1946 debuttò nel cinema con «I gangster» di Robert Siodmak, cui seguirono «Il terrore [illegible] sul filo» (1948), «Body and soul», «East side, West side», «The naked jungle», «Five against the house», «Johnny Concho», «The road back».

Parla l'attore che prepara il ritorno televisivo: sarà su Raidue, con Franca Rame e tutta la sua compagnia

FO la follia organizzata

Racconterà un'Italia irriconoscibile, cercando il ridicolo

«Se dovessi realizzare il programma oggi farei cantare Berlusconi»

Nella foto grande Dario Fo, qui accanto Franca Rame. Oltre al programma per Raidue, prepara la regia dell'«Italiana in Algeri»

TORINO. Non succede spesso sentir dire da Dario Fo: «Sono sconvolto». Ma se gli succede, vuol proprio dire che qualcosa gli martella in testa con un vigore speciale. Che può essere? «Un circo, viviamo in un circo. E il circo è fatto di numeri e di [illegible] comiche».

Dario Fo emette un sibilo soffocato, utili[illegible] in questi giorni a risparmiar voce. Recitare in «Mamma! I Sanculotti!» è una fatica, il Colosseo è una cavea immensa e un'influenza ormai [illegible] gli si è attaccata alle corde vocali come un lichene. Il circo, dunque. «Le entrate comiche servono a divertire il pubblico, lo distraggono mentre qualcuno toglie la merda dalla pista o smonta la gabbia delle tigri. Poi dovrebbe arrivare il numero, ma da noi il numero non vale più niente. L'u[illegible] cosa che vale è l'entrata [illegible]. E sarebbe? «Paolo Berlusconi in galera, Silvio Berlusconi che in tv si fa propaganda a quel modo, [illegible] se fosse un detersivo o un biscotto. E Di Pietro è il mimo bianco, che conduce il gioco, mentre gli altri sono l'Augusto che inciampa, cade, prende le botte». Ripete, quasi meditando: «I numeri sono osceni. L'unica cosa cui la gente s'interessa è l'entrata comica».

Ecco perché Dario Fo è sconvolto (ama in positivo», precisa). Il paesaggio italiano gli appare irriconoscibile. Lo smottamento sociale ha superato ogni previsione satirica ed è possibile che abbia effetti anche sul pubblico teatrale. «Torino è la città più colpita d'Italia. Un giovane mi ha detto: se riesco a fare qualche soldo vengo a teatro. Non mi era mai [illegible]. Qui la scoppola è spaventosa, e l'han presa soprattutto i piccolo-borghesi, quelli che fino a ieri sembravano gli intoccabili e ora si sentono traditi. In nessuna città d'Italia si chiudono i negozi come a Torino. Anche gli alberghi: mi hanno detto che si sono ridotti di una ventina. E' davvero terribile. Pure a Napoli la situazione è brutta, ma i napoletani ci sono abituati. L'unica regione che resiste è l'Emilia. Lo senti anche a teatro che il clima è diverso».

E' a questa Italia irriconoscibile che Fo parlerà da un programma televisivo di Raidue. «Per ora ne so poco. La trasmissione potrebbe cominciare in settembre. La farò con Franca Rame e con la mia compagnia». Non ha ancora un p[illegible] definito, sa che cercherà di mostrare «il lato ridicolo e tragico delle cose», com'è nel suo stile. Ma se dovesse cominciare oggi? «Se dovessi fare la trasmissione oggi, ci [illegible] Berlusconi, il Cavaliere. Lo vedrei entrare, doppiato dalla voce di Frank Sinatra, e gli farei cantare pezzi di Giuseppe Verdi col trucco del ralenti, tutte le romanze: la donna è mobile... va' pensiero...».

Berlusconi è il tormentone di Dario Fo: «Ha copiato Reagan, ha copiato la banalità e l'ovvietà. [illegible] un professore che gli scrive i testi per i media e un altro che gli fa i caroselli. Quindi è come se parlasse col suggeritore. Si diceva che parlasse così Reagan. Ma il suo suggeritore era Nancy. Quando andai in America, recitai una gag: Reagan faceva un discorso e Nancy, cioè Franca, inginocchiata davanti a lui, con le spalle al pubblico, gli suggeriva le battute. Gli americani si scompisciavano».

Fo s'interrompe. «Che gli succede adesso?»: A chi? «A Paolo. Secondo me il Cavaliere lo disereda, lo butta via, ne fa il [illegible] Citaristi. Insomma sacrifica il fratello. Caino sacrifica Abele. Questa storia mi ricorda Jimmy Carter, il venditore di noccioline. Anche lui aveva un fratello che gli fece perdere la faccia combinando non so quali [illegible].

Ci sguazza Fo. Sembra una mosca nella zuccheriera. Se fosse in scena, potrebbe fingere una capriola. E' in momenti come questo che il giullare del popolo fa tintinnare i propri sonagli. Invece è serio. Sprofondato in poltrona, appare stanco. Non è soltanto l'influenza. E' il gran lavoro di questi mesi. Oltre allo spettacolo continuamente [illegible]giornato (va da sé che da ieri «Mamma! I Sanculotti!» apre uno squarcio su Paolo Berlusconi), c'è la preparazione di una regia al Rossini Opera Festival di Pesaro. Fo metterà in scena «L'italiana in Algeri». Disegna bozzetti da mesi. Ne ha pronti quasi trecento. Vuol essere irriverente nel rispetto filologico.

Spiega che l'«Italiana» è [illegible] delle prime opere di Rossini, risente delle farse all'italiana di Mozart, [illegible] con le sottolineature dell'opera buffa napoletana. Rivela che alla prima rappresentazione veneziana «la gente si sbellicava. Qualcuno se l'è fatta davvero addosso, tanto era il ridere; e il giorno dopo si dovevano lavare le logge che sapevano di latrina». Osserva che oggi l'opera ci appare ingessata, conseguenza del sopravvento preso dai cantanti sugli attori-cantori. Ricorda: «Nella prima edizione del "Barbiere di Siviglia", Figaro lo faceva un attore-cantante. C'erano mimi, nani, giocolieri. Rossini calcolava i tempi delle risate, [illegible] alcune battute servivano proprio ad appoggiare la risata».

Vuol dire che la sua «Italiana» sfiderà tutte le nostre convenzioni? «Cercherò di restaurare la parte scenica completamente sparita, che è la più divertente e anche la più scurrile. Prendiamo per esempio la scena in cui il bey Mustafà promette a tutti di impalarli. A tormentone entra un palo ad altezza di lombi. Oggi questo è sparito, oggi la scena si fa con un paletto da niente. E prendiamo la scena in cui Isabella fa uno spogliarello, arrazzando tutti. Come si può suggerire tanta eccitazione? Magari con le piante, con certi loro movimenti».

Fo promette un trionfo di attrezzeria, annuncia il ritorno in scena di mimi e saltimbanchi, colorati serragli di animali e di donne. Soltanto così renderà giustizia a Rossini. Già Stendhal aveva definito l'opera «une folie organisée et complète». Quanto a organizzare la follia, lui, Fo, [illegible] è secondo a nessuno.

Osvaldo Guerrieri

Presentata al FilmFest di Berlino un'opera incompiuta del 1942, rimasta negli archivi per quasi cinquant'anni

Orson Welles: «E' tutto vero», te lo dò io il Brasile

Un drammatico documento del regista sulla vita dei pescatori carioca

Orson Welles: presentato al Forum un suo film incompiuto

BERLINO. Nel febbraio del 1942 Orson Welles andò in Brasile per girarvi un documentario sul Carnevale di Rio e sulla storia del samba. Era reduce dal [illegible] di «Quarto Potere» e aveva appena finito «L'orgoglio degli Anderson», che gli dava tuttavia non poche preoccupazioni con la produzione. Il nuovo film brasiliano, sollecitato da Nelson Rockfeller, allora al ministero degli Esteri per le questioni sudamericane e maggiore azionista della Rko (la casa produttrice dei primi due film di Welles), avrebbe dovuto essere al tempo stesso un omaggio alla cultura e alla tradizione brasiliana e uno spaccato del Brasile di Getulio Vargas in chiave più o meno propagandistica. Welles non aveva con sé nessuna sceneggiatura, e si affidava al suo intuito, alla sua curiosità, alla capacità tutta [illegible] di creare delle immagini ricche e complesse guardando semplicemente la realtà. E poi, per lui, il film - il cui titolo era «It's all true» (E' tutto vero) - sarebbe stata una sfida: immergersi nella quotidianità, dopo aver realizzato due opere di finzione legate alla ricostruzione storica del passato più o meno recente, e farne scaturire un nuovo realismo che superasse quello estetizzante dell'Eisenstein di «[illegible]ico!» e quello liricizzante del Flaherty dell'«Uomo di Aran». Infine, non c'erano solo il Carnevale di Rio e il samba in Brasile: ma i poveri pescatori che avevano sfidato l'oceano con una zattera per protestare contro il governo centrale per le loro miserevoli condizioni di vita. Insomma, il viaggio brasiliano poteva anche essere l'occasione per fare un film «politico». Il progetto di Welles andò in fumo. Il governo brasiliano mal tollerava questo in[illegible] americano che scopriva la [illegible] dei poveri e protestava; ai vertici della Rko ci furono dei cambiamenti e il nuovo presidente [illegible]gliò i fondi al regista e alla sua piccola troupe, che furono costretti ad [illegible]nare l'impresa. Per [illegible] 50 anni il materiale girato rimase sepolto negli archivi. Ora, [illegible] all'opera di Richard Wilson, già assistente di Welles, e dei cineasti Krohn e Meisel, «It's all true» ha rivisto la luce, presentato qui al Forum dopo la prima newyorkese di ottobre. Ed è un'emozione grande vedere questo documentario che si svolge su tre livelli: le dichiarazioni di Welles che ricostruisce la storia del film; le interviste ai brasiliani sopravvissuti; le sequenze originali montate secondo il progetto wellesiano. E [illegible] queste, splendide e ricche di un'interiore drammaticità, a farci rimpiangere che il film sia rimasto incompiuto.

Sono sufficienti i quaranta minuti di «Quattro uomini su una zattera», l'episodio centrale attorno al quale ruotavano gli altri, a confermarci nell'idea che Welles seppe «superare» Eisenstein e Flaherty, anticipando quel [illegible] della realtà» che ci avrebbe dato Visconti con «La terra trema».

Gianni Rondolino

VIDEO

di Curzio Maltese

Mia madre mi dice sempre che per odiare [illegible] ho il *know how*

(Silvio Berlusconi da Funari, ieri ore 19,30)

Usa, cine-guerra finita

«Il Gatt è il passato pensiamo all'avvenire»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Jack Valenti, presidente dei produttori cinematografici [illegible]cani, è venuto al FilmFest per far pace con l'Europa, o almeno per compiere un'azione diplomatica di riconciliazione dopo la sconfitta americana ai negoziati del Gatt sui prodotti audiovisivi. Fiancheggiato dal direttore del festival Moritz De Hadeln, vestito blu notte, cravatta rossa, scattante, molto verboso sul futuro megagalattico di tecnologie delle immagini attraverso le reti telefoniche, Valenti è stato estremamente conciliante: «Il Gatt è il passato, adesso guardiamo all'avvenire. Non abbiamo più alcuna obiezione a che il cinema europeo venga anche sovvenzionato dagli Stati Uniti, a che venga imposto a cinematografi e reti televisive di presentare quote di produzioni europee. Non c'è alcuno stato di cine-guerra tra America ed Europa. La guerra è l'ultima cosa che vogliamo: cerchiamo invece cooperazione, coproduzioni, e nuovi talenti validi per tutto il mondo. Più dei soldi, più delle leggi, è il talento a decidere il destino del cinema».

Il primo film cubano dalla parte dei gay

«Da noi a Cuba ci sono pregiudizi e maschilismo, ma la discriminazione verso gli omosessuali è ovunque. Pure negli Stati Uniti, altrimenti non esisterebbe il movimento gay; in Brasile poi agli omosessuali danno la caccia, li ammazzano», dice il regista Tomás Gutierrez Alea.

«Fresa y chocolate» (Fragola e cioccolata), diretto da lui insieme con Juan Carlos Tabio, dà al FilmFest l'occasione di discutere sulla condizione degli omosessuali in uno degli ultimi Paesi comunisti e nella cultura latinoamericana. Il film un po' patetico e primitivo, telenovellistico e condiscendente, con un protagonista bravo (Jorge Perugorría) e un coprotagonista bello (Vladimir Cruz), è il primo a Cuba che racconti la storia d'un giovane artista omosessuale con simpatia, schierandosi dalla sua parte contro il pregiudizio anche politico, il primo che sia stato prodotto sull'argomento dal cinema di Stato cubano (in coproduzione con Spagna e Messico), ed ha avuto in patria grandissimo successo. «Accoglienza straordinaria, file davanti ai cinema per tre mesi, premi al festival dell'Avana: a Cuba la situazione sta cambiando, c'è un'evoluzione, le teste si aprono, crescono tolleranza e comprensione».

L'omosessuale protagonista, però, è una checca classica, viene considerato senz'altro un'anomalia, e alla fine lascia il Paese. «Un unico cineasta m'ha detto un giorno: il socialismo è una bellissima sceneggiatura, ma la realizzazione è un disa[illegible]. Da noi non esistono leggi contro gli omosessuali; è vero tuttavia che nel passato s'è fatto un [illegible] crudelmente improprio delle disposizioni sulla "offesa del pubblico pudore"».

Lietta Tornabuoni

TG Sette

Il telefono, la Sua voce E' il Cavaliere-squillo

GLI studenti del '77 avevano ragione: «una risata vi seppellirà». Quelli del '68, retorici, molto meno. «L'immaginazione al potere», mah. Diventa sempre più difficile rimanere seri quando parla Bossi («è l'anno del samuraaai!»), quando D'Alema si sforza di ridere, quando Occhetto finge di piangere, quando vedi Segni, quando senti l'inno («Forza Italia») e poi perde il Milan. E quando chiama Lui, diretta. Il telefono, la voce. Ormai la chiamata da Arcore è sketch («Casa Berlusconi»). «Mi dicono che c'è Berlusconi, pronto?», il gelido Santoro. «Un momento, c'è il Cavaliere», Liguori con pathos. «Abbiamo Silvio Berlusconi in esclusiva», quello svergognato di Biscardi. Ed ecco, con il bel tono da cumenda gioviale, do complimenti per la trasmissione, i passaggi da lettera commerciale («mi sia consentito di precisare», «non posso esimermi dal»), che preludono infallibilmente all'incazzatura centrale, lo scatto istorico, il crescendo d'insulti, per poi placarsi nel finale dei cordiali saluti. Basta. Dategli i gettoni d'oro e facciamola finita.

Pertini

La telefonata in diretta dev'essere una trovata dello staff di esperti massmediologici (o signori) di Forza Italia. Non male, per la verità. Al pari del messaggio a reti unificate, imita stile presidenzialista che Berlusconi vorrebbe imporre. La chiamata in diretta una specialità Sandro Pertini. Contiene anche suggestioni bibliche. La voce del Signore, l'arbusto in fiamme. Costringe i presenti in studio a sospendere la solita rissa in corso e a guardare verso un altrove immateriale, oltre e sopra lo schermo. E oltre e sopra la Televisione oggi può esserci soltanto dio.

Ross Perot

Peccato (per lui) che Berlusconi abbia stravolto e ridicolizzato la geniale idea per piegarla alla serialità: la sua cifra, la sua dannazione. L'incontinente Cavaliere-squillo imperversa ormai ogni giorno, e ogni ora, su tutte le reti. Come le casalinghe annoiate che rimbalzano da un quiz all'altro, e i maniaci molestatori. Paradossalmente, il padrone della Fininvest sembra non riconoscere il potere della tv. Forse perché gliene hanno data troppa e troppo in fretta. Un altro paradosso, molto dibattuto, è che il padrone dell'etere abbia tanta paura di andare video. A meno che naturalmente messaggio alla nazione non sia registrato, ritoccato e filtrato da amorevoli trucchi di regia (la scenografia, l'abito ingessato, la calza di nylon anti rughe sull'obiettivo ecc.) e che qualcuno gli scriva le frasi da leggere. E che per inciso, trattandosi in tutto di un paio di banalità patriottiche e di uno slogan («il nuovo miracolo italiano»), il cavaliere potrebbe pure fare lo sforzo d'imparare a memoria.

Ridotto dunque alla dimensione della voce, tino messaggio dell'imperatore funziona soltanto quando a riceverlo sono i sudditi. Gli albertisordi Fede Liguori, per esempio, meglio ancora sarebbe stato Funari & Ferrara, che non sono servi sciocchi. Giovedì scorso Santoro l'ha invece demolito, trattandolo appunto come un molestatore. Il segretario politico de Il Rosso e il Nero era confortato dalla vicinanza del suo capo, l'onorevole D'Alema. E da vero animale della diretta, ha sfruttato subito la lezione di Furio Colombo, che aveva appena spiegato come il Berlusconi d'America, Ross Perot, avesse prima vinto e poi perso le elezioni per colpa della televisione. Vinto con gli spot, perso con i «faccia a faccia». Perché, da buon self made man, dittatoriale capo d'azienda, Perot non sopportava d'essere interrotto o peggio contraddetto. Proprio come Berlusconi, che perde le staffe durante le conferenze stampa, alla prima domanda vera. Tanta volontà di potere, anche illiberale, intollerante e perfino fanatica, può funzionare in un consiglio d'amministrazione - obiettava Colombo - ma in un sistema democratico venta un handicap incolmabile sulla strada della vittoria. Colombo parlava dall'America. Intanto in Italia, con la voglia di fascismo che si nota in giro (e, di riflesso, in tv), potrebbe rivelarsi un vantaggio decisivo.

Berlusconi comunque dovrebbe patire tanti timori e tremori. I celebri e tremendi «faccia a faccia» all'americana, veri giudizi di dio elettorali, da noi esistono. Qui l'arbitro è mai imparziale. Basta comprarselo. Con Santoro, l'estate scorsa, c'era andato vicino.

Curzio Maltese

Incontro con l'attore stasera su Raitre

Dal Tunnel di Guzzanti l'Orlando dei lamenti

«Noi vogliamo apparire come siamo cioè non schierati: ma è difficile»

Corrado Guzzanti: «Il momento politico è ricchissimo di ispirazioni e di spunti tragici e comici per il programma»

ROMA. Dopo Emilio Fede tocca a Leoluca Orlando. Corrado Guzzanti colpisce ancora e regala questa sera al pubblico di «Tunnel» una breve apparizione del sindaco di Palermo. Del personaggio sarà in luce soprattutto l'aspetto «lamentoso» e si sa già che, dopo essere sbucato dal tunnel del futuro, quello con la luce verde, rientrerà in quello del passato, fitto di ragnatele. Oltre allo sketch di Orlando, che aprirà la puntata, è previsto un collegamento «Cavaliere» nell'interpretazione Sabina Guzzanti.

Lontana dal gruppo perché impegnata in teatro (sta presentando in giro per l'Italia lo spettacolo «O patria mia» con la regia di Giuseppe Bertolucci), la Guzzanti offrirà un assaggio delle sue prossime performance: il rientro in tv è previsto per l'ottava puntata di «Tunnel». Questa sera rivedremo anche Emilio Fede che fa il «saluto del biscione» e propone maratonina in 3 giornate dedicate a Berlusconi», mentre è escluso che, nei prossimi appuntamenti, Corrado Guzzanti decida di cimentarsi in sua versione del direttore di «Studio aperto» Paolo Liguori

Come è nata l'idea di imitare Fede?

«Viene da lunga gestazione che ha comportato numerosi passaggi: fin dall'inizio avevamo concentrato l'attenzione sui telegiornali, volevamo occuparci quasi esclusivamente di quest'argomento. Poi hanno preso corpo altre idee, ma è rimasto in piedi il mio tg con Fede. Era da tempo che guardavo il modo di condurre, anche quando c'era guerra del Golfo: non lo conosco personalmente, ma ho l'impressione che sia "che ci fa e ci è". Per lui tutto fa brodo: l'ascolto gli preme più qualunque altra cosa, esprime al meglio la patologia del giornalista»

Fede non è offeso. Avete avuto occasione di parlare dopo la prima puntata di «Tunnel»?

«So che ha chiamato in redazione ma c'ero e quindi non ci siamo parlati».

Come è stato inventato il «saluto del biscione»?

«Nasce dall'idea che avevamo di rappresentare militarizzazione dei tg e quindi anche un modo di salutare consono alle varie gerarchie militari»

E' difficile far satira in questo momento di confusione politica. «Tunnel» ha dimostrato contrario...

«Sì, è abbastanza facile. L'unico guaio è che non riusciamo ad apparire siamo veramente, cioè autonomi, schierati. In questa fase qualunque azione viene interpretata in una logica di schieramento».

Il quadro politico offre molte ispirazione?

«Sì, è ricchissimo: sia a destra che a sinistra. Certamente non scarseggiano obiettivi precisi da colpire».

Per esempio?

«Non so, Silvio Berlusconi, che è grande esempio di riciclaggio... Insomma, gli spunti comici o tragici che mancano proprio».

E l'assenza di chiarezza in politica non è per voi una difficoltà?

«No, il disordine che caratterizza in questo momento il nostro Paese può essere raccontato in vari modi. Gli argomenti sono tanti, a cominciare dalla legge elettorale, una porcheria cui la gente conosce il funzionamento. nostro è, in qualche modo, un programma para-giornalistico e se c'è disordine è giusto che noi lo raccontiamo. sketch sono come piccoli editoriali che rispecchiano la situazione in si tro.

Fulvia Caprara

PRIME

«Cool Runnings»: una favoletta sportiva, tipico prodotto della Walt Disney

In pista sul bob, dalla Giamaica

Onestà e spirito di corpo per vincere sempre

TIPICO prodotto Walt sney, ovvero favoletta sportiva per famiglie dalla quale si apprende che con la forza di volontà, l'onestà e lo spirito di corpo, si può arrivare ovunque: persino in Canada, a concorrere per le finali di bob nelle Olimpiadi invernali, essendo nati e cresciuti fra palme e spiagge assolate senza neanche sapere dove sta di casa la neve.

L'episodio, comunque, è vero. Nell'88 a Calgary si presentò in gara una squadra giamaicana di bob e se la cavò con onore.

Anche se le cose non saranno andate proprio come descritto in «Cool Runnings. Quattro sottozero».

Squalificato nelle eliminatorie nazionali per colpa di un banale scivolone, il corridore Leon non si rassegna a non partecipare all'agone sportivo più prestigioso del pianeta. La soluzione gli viene nella persona dell'americano Irv, un ex bobbista medaglia d'oro che, ritenendo la spinta iniziale un elemento decisivo alla vittoria, aveva anni addietro tentato reclutare il padre di Leon anch'egli velocista. Dopo molte resistenze, Irv si fa convincere a formare un equipaggio composto, oltreché dal protagonista, dal suo amico go-kartista Sanka, da Junior imbranato figlio di papà e da certo Yul Brenner, malmostoso e pelato ovviamente. E al termine di un folkloristico allenamento su e giù per i verdi declivi isolani, il gruppetto sbarca nella gelida Calgary senza neanche l'adeguata attrezzatura. Ma, a sorpresa, mentre Irv, che aveva a suo tempo compromesso la carriera, si riscatta e i giovani atleti maturano, la prima squadretta giamaicana di bob si fa ammirare per l'impegno e la sua storia fa giro del mondo.

Ideato da Michael Ritchie e diretto dal Jon Turteltaub di «I tre ragazzini Ninja», «Cool Runnings» (espressione giamaicana che vuol dire «viaggi di pace») è un film che racconta un'avventura straordinaria e colorata nel modo più ovvio. Il canadese di Toronto John Candy è un coach imprevedibile con i suoi tanti chili di troppo e tuttavia del cast è l'unico attore degno di chiamarsi tale. (a. le.)

COOL RUNNINGS
(Quattro sottozero)
Jon Turteltaub
Derice Bannock, Malik Yoba,
D. Lewis,
Doug E. Doug, John Candy
Usa 1993, Commedia
Cinema **Cristallo** Torino,
Pasquirolo Milano;
Empire di Roma

TIVU' & TIVU'

Fiorello re dell'audience Mike: sarà vero o è un replicante?

E l'Italia giocava alle carte, e parlava di calcio nel bar; e l'Italia rideva e cantava»: torna alla mente un vecchio pezzo di Giorgio Gaber, datato Anni Settanta. L'Italia di adesso, soprattutto, gioca [illegible] karaoke, quel fenomeno capitanato da Fiorello che non accenna ad estinguersi. Quasi sei milioni di ascolto ha riscosso venerdì, più di ogni altro programma del giorno. Certo, come ultimamente accade spesso, non c'era nulla di particolarmente invitante, durante tutta la giornata (a parte i tg). Anche «Al voto al voto», [illegible] Vittorio Zucconi e Lilli Gruber, presentava un incontro-scontro-confronto sotto tono, quello fra la Fumagalli Carulli e Paissan: interessati 2 milioni 459 mila spettatori, un po' meno [illegible] quanti hanno visto Funari, che pure va in onda di pomeriggio. Pialuisa Bianco non compare mai con «O di là o di qua» nella classifica dei più visti di Italia 1, spiazzata per l'appunto dal karaoke e dai film. Il karaoke seguito più o meno dallo stesso numero di spettatori che seguono «Il rosso e il nero» può essere davvero considerato una metafora dell'Italia: molti si interessano a tutto quello che sta capitando, molti no; oppure si interessano ma poi hanno ugualmente voglia di divertirsi. Come poi ci si possa divertire con il karaoke è piuttosto misterioso. Si può capire che faccia ridere partecipare, personalmente o almeno sulle piazze, cullati dal dolce movimento della folla che ondeggia. Ma da casa: da casa dove starà mai il divertimento? Sarà lo stesso che si cerca alla «Corrida», si ride, [illegible] inconscio sadismo, nell'ascoltare chi si espone e chi stona, e fa brutta figura; il sadismo nei confronti dell'errore altrui è però bilanciato dalla solidarietà [illegible] i cantanti che sbagliano, e che vengono tutti sorretti, almeno vocalmente, dall'ottimo Fiorello. Lui non è come Corrado, che prende in giro gli improbabili concorrenti scelti apposta per essere derisi: Fiorello aiuta, si prodiga, corregge. Ed è premiato, [illegible] non altro dalla magica audience.

Il programma più divertente della serata era comunque quello condotto dall'ineffabile Mike Bongiorno [illegible] Canale 5. «Amare vuol dire», [illegible] dell'incombente San Valentino, [illegible] santo degli innamorati. C'era [illegible] tutto: due coppie (Raimondo Vianello e Sandra Mondaini; Brigitte Nielsen e Raul Mayer) che rispondevano a test commentati poi da Willy Pasini; Maurizio Ferrini nella sua ormai inseparabile tenuta en *travesti* che faceva da padrona di casa; c'era [illegible] collegamento strappalacrime fra alcune profughe della ex Jugoslavia e i mariti rimasti là, realizzato con l'aiuto di Paolo Liguori reduce da Sarajevo e presente in studio; c'era un carabiniere siciliano che ha sposato una cambogiana; ma c'era soprattutto lui, Mike Bongiorno, che ci lascia ogni volta attoniti. Forse non è vero, è un replicante: è troppo ben programmato per dire sempre le cose più banali nel momento più scontato, per far assurgere i luoghi comuni più vieti a incontestabili scoperte. Montanelli e Placido potrebbero chiedersi: è furbo o è fesso? Deve essere il più furbo di tutti.

Alessandra Comazzi

Le vittime di De Palma

Ornella Muti è con la Sandrelli protagonista di «Non chiamarmi Omar» su Raitre

VITTIME DI GUERRA

1989, Rete 4 alle 20,30; dur. 102'

Per il ciclo «Cronaca» il film di guerra di Brian De Palma in prima visione tv con Michael J. Fox e Sean Penn. De Palma dà un'ulteriore tragica prova di ciò che fu il Vietnam. Il film è stato scritto con David Rabe, ma il regista non è mai stato in Vietnam. «Ciò che so me l'hanno raccontato Oliver Stone, Rabe ed altri», disse. Erikson, come il protagonista vero della storia, vive nascosto sotto un falso nome per sfuggire alla vendetta dei commilitoni condannati dopo la sua denuncia, per lo stupro di una ragazza vietnamita. Anni dopo Erikson crede di riconoscere [illegible] sosia della ragazza vittima della tragedia.

AIR AMERICA

1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Un giallo di Roger Spottiswoode. Mel Gibson e le sue acrobazie aeree in una improbabile storia di traffici illegali ai margini della guerra in Vietnam. Nel cast c'è anche Robert Downey jr.

VIA COL VENTO

1939, Raiuno alle 20,40; dur. 98'

Celebre film di Victor Fleming con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia De Havilland, Thomas Mitchell, Barbara O'Neil. Prima parte (la seconda va in onda lunedì alla stessa ora) di quello che qualcuno ha definito l'archetipo del melodramma: vincitore di otto Oscar (tra cui il primo dato ad un'attrice nera), passò nelle mani di tre registi ed è rimasto di gran lunga la storia d'amore più famosa del cinema assieme a «Casablanca». Racconta la vicenda di Rossella O'Hara (Vivien Leigh), delle sue alterne vicende amorose con Ashley (Leslie Howard) e Rhett Butler (Clark Gable) durante la guerra di Secessione.

POLIZIOTTO SUPERPIU'

1980, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Sergio Corbucci non può fare a meno di Terence Hill, compagno di tante avventure con Bud Spencer. Terence [illegible] è grosso come il suo amicone; [illegible] in questa commediola è dotato di superpoteri provocati da radiazioni nucleari.

PEPI, LUCI, BOM E LE ALTRE [illegible]

1980, Raitre alle 22,50; dur. 102'

Commedia di Pedro Almodóvar. Opera prima del geniale regista spagnolo che già mette in mostra un discreto catalogo di perversioni e la sua attrice-feticcio Carmen Maura. Pepi, per vendicarsi di un poliziotto, corrompe sua moglie, la quale, però, mostra di trovarsi a suo agio fra masochisti e lesbiche. Un film non bello [illegible] assai audace.

NON CHIAMARMI OMAR

1992, Raitre alle 17; dur. 98'

Grottesco di Sergio Staino in prima visione tv con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Elena Sofia Ricci, Gianni Cavina, Pierfrancesco Loche. Nella nebbia di Milano un gruppo di personaggi si collega via radio per trasmettersi amenità e impressioni di vita.

Nella seconda puntata di *Eppur si muove* Placido e Montanelli discutono del mammismo e/o del maschilismo italiano (Raitre, ore 21,45). Antonella Boralevi in un nuovo programma dedicato agli uomini intervista Paolo Villaggio e Salvatore Veca (*Donne e guai*, Raidue, ore 22,30), Christian De Sica, Mino Reitano con figlia, Nada e Marco Messeri ospiti di *Domenica in* (Raiuno, ore 14,15). Franco Nero, Philippe Leroy, Lucio Dalla, Paolo Quattrini, Eva Grimaldi a *Buona domenica* (Canale 5, ore 13,45), telefonando allo 0769/73940 si può parlare in diretta con Mariano Laurito (*Un famiglia*, Raidue, dalle 6,55). Kim Basinger a *Ciak* (Canale 5, ore 22,40), sfascio di Olimpiadi invernali su Tmc (dallo slittino all'uomo delle nevi, a partire dalle nove e mezzo di mattina con l'interruzione di Fazzuoli che dalla Bretagna informa sulla guerra del pesce, ore 12,15). *Galagoal* in diretta da Parma (Tmc, ore 20,30). Tele + 1 mostra cos'è la fotografia cinematografica con sequenze tratte da 125 film (alle 18,30, in chiaro). In *Paesaggio con figure* (alla radio, terzo, ore 14) un ritratto della vita diplomatica in un'intervista a Sergio Romano (partecipano anche Piero Ottone e Giulietto Chiesa). *Parole nuove* (radio, secondo, 11) fa sentire una ballata dei «Tre moschettieri» di Nizza e Morbelli, scritta per la celebre trasmissione della fine degli Anni 30 e mai trasmessa (il programma rievoca il secolo e mezzo del romanzo di Dumas con testimonianze varie tra le quali una antica, preziosa, di Giorgio Manganelli).

Nella prima puntata di *Donne e guai*, la Boralevi ha chiesto a Salvatore Veca se fissi lo sguardo su q[illegible] della platea quando fa lezione e se preferibilmente uomo o donna. Veca ha detto di non saperlo. Un sorriso serve ad avere un voto migliore agli esami? Senso della risposta di Veca: temo di sì, spero di no.

La Boralevi ha il terrore che il [illegible] programma venga considerato l'anti-*Harem*. Ha costruito un arredo tutto maschile, simulando di convocare i suoi ospiti in un'isola deserta. L'atmosfera deve in effetti essere stata propizia, Paolo Villaggio ha raccontato un episodio inedito della sua vita sentimentale, di quando diciottenne la futura moglie gli confessò di [illegible] un altro e lui si mise a piangere (del resto c'è un certo affollarsi di confessioni maschili in tv, Giuliano Ferrara ha raccontato ad Ambra, durante una puntata di *Non è la Rai*, il [illegible] innamoramento giovanile per un'Ilaria, alla quale confessò i suoi palpiti ricavandone che quella non gli rivolse più la parola).

Gaia De Laurentiis ha detto a *Target* (la trasmissione di Canale 5 su tv e informazione) che in America certi canali trasmettono adesso programmi dove si vedono delle autopsie.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Nada, Villaggio

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8435); 18 (57446); 20 (384); 23,25 (2798597); 0,05 (92259)

- **6 —** **Senza rete.** Iva Zanicchi e Miranda Martino (3112058)
- **7,45** **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. **Colorado Story**, di Wolfgang Bayer (5095771)
- **8,30** Dall'Antoniano di Bologna. **La banda [illegible] Zecchino** (1877-313)
- **10 —** **Linea verde Magazine** (9692-508)
- **10,55** **Santa Messa** dalla Chiesa Gesù Divino Lavoratore in Vigevano (Pv). Regia di Attilio Monge (8092110)
- **11,55** **Parola e vita: le notizie.** A cura di Carlo De Biase e Marina Marino. Regia di Laura Misiti (6440-232)
- **12,15** **Linea verde** di Vannucci (2089-787)
- **14 —** **Toto-Tv Radiocorriere.** Gioco con la Elmi e Maffei (40874)
- **14,15** **Domenica in** (1270313)
- **15,50** **Tgs [illegible] di campo** (9900-874)
- **16 —** **Domenica in** (4770313)
- **16,50** **Tgs Solo per i finali** (1404584)
- **17 —** **Domenica in** (29771)
- **18,10** **Tgs 90 minuto** (4347936)
- **19 —** **Domenica in** (1023)
- **20,30** **Tg1 Sport** (31481)
- **20,40** **Via col vento** (1939). [illegible] Regia di Victor Fleming. Con Clark Gable, Vivien Leigh, Olivia De Havilland, Leslie Howard, Thomas Mitchell, Barbara O'Neil, Victor Jory, Laura Hope Crews. 1ª parte (8300-46)
- **22,25** **La domenica sportiva** (7804-597)
- **23,30** **D.S. Tempi supplementari** (25787)
- **0,35** Dal Teatro Petrarca di Arezzo il **Premio giornalistico «Pietro Aretino»**. Presenta Maria Teresa Ruta. Regia di Claudio Ducci-ni (1300356)
- **1,15** **La ragazza del quartiere**, film drammatico (1962). Regia di Robert Wise. Con Robert Mitchum, Shirley MacLaine (9239375)
- **3,10** **Le avventure del Barone di Munchhausen**, film fantastico (1943). Regia di Josef von Baky. Con Hans Albers, Ilse Werner (5250085)
- **4,55** **Divertimenti** (83343785)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (52023); 8 (85329), 9 (91077); [illegible] (67145); 13 [illegible] 19,45 (871067); 23,20 (1514597)

- **6,55** **Mattina in famiglia** (86137771)
- **10,05** **Domenica Disney-mattina** **Caccia all'alce**, [illegible] **Cip e Ciop agenti speciali** (99-888049)
- **10,40** **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?** **Paperino e l'appuntamento Disney News.** (8005481)
- **11,30** **Il bambino del karate**, telefilm (1481)
- **12 —** **Mezzogiorno in famiglia** (41-951)
- **13,30** **Tg 2 Trentatré.** Luciano Onder (7077)
- **14 —** **Pomeriggio in famiglia** (3609-435)
- **15,45** **Heidi**, cartoni animati (7545981)
- **16,35** **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e film **Talespin**. Cartoni **Ducktales.** [illegible] (938655)
- **17,10** **Herbie il maggiolino sempre più matto** (1973) di R. Stevenson. Con Helen Hayes, Ken Berry (1697072)
- **19 —** **Calcio serie B** (37435)
- **20 —** **Tg 2 - Domenica Sprint** (1077)
- **21 —** **Beautiful** (44042)
- **22,30** **Donne e guai.** Condotto da Antonella Boralevi. Regia di Andrea Bevilacqua (82226)
- **23,40** **Protestantesimo.** A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche (2127481)
- **0,10** **Milano: Tennis Atp Tour** (96-38207)
- **1 —** Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali: Pattinaggio velocità 5000 m** (8771153)
- **1,15** **Hockey ghiaccio: Italia-Canada** (1310733)
- **1,55** **Pattinaggio artistico originale a coppie** (7408917)
- **2,20** **Videocomic** (9353714)
- **3 —** **Università.** Diploma universitario Ingegn. Informat. e Automat.
- **— —** **I anno accademico:** Informatica 2, lezione 11 - Informatica 2, lezione 17 (4206269)
- **4,45** **2 anno accademico:** Calcolatori elettronici, lezione 13 - Teoria dei segnali, lezione 39 (6335-4801)

RAITRE

Telegiornale: 14 (61313); 19 (54346); 19,30 (67868); 22,30 (68145); 0,10 (1594550)

- **6,30** **Tg 3 - Edicola** (1752503)
- **6,45** **Fuori orario. Cose (mai) viste** (63990313)
- **9,55** Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali**
- **—** **Sci di fondo 15 km femminile**
- **—** **Slittino singolare maschile** (5295936)
- **10,50** **Discesa libera maschile** (95-43706)
- **[illegible]** Roma. **Atletica leggera: Campionati italiani assoluti di cross** (5225348)
- **13,15** **Schegge** (7955329)
- **14,10** **Tg3 - Pomeriggio** (2687674)
- **14,25** **Scalciature**, di Carlo Sassi (91-1346)
- **14,55** **Quelli che il calcio...** (499234-00)
- **17 —** **Non chiamarmi Omar** (1992). Film grottesco. 1ª visione tv. Regia di Sergio Staino. Con Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Elena Sofia Ricci, Gianni Cavina, Pierfrancesco Loche, Corinne Cléry (409313)
- **19,25** **Domenica gol** (868936)
- **19,45** **Tgr Sport** (324892)
- **20,05** **La zattera.** Di Andrea Barbato. A cura di Franco Alunni. Regia di Daniela Giambarba (965077)
- **20,30** La Tv delle ragazze presenta Avanzi che presenta **Tunnel** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini e Corrado Guzzanti (2239110)
- **21,45** **Eppur si muove.** Di Indro Montanelli e Beniamino Placido e di Patrizia Belli, Giovanna Ciorciolini, Simona Gusberti. (328348)
- **22,50** **Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio** (1980). Film commedia. Regia di Pedro Almodovar. Con Carmen Maura, Eva Siva. (367860)
- **0,25** Movie: **His Girl Friday** (La signora del venerdì) (1940). Film commedia. Regia di Howard Hawks. Con Cary Grant (4464-646)
- **2 —** **La zattera.** Replica (1021288)
- **2,20** **Tunnel** Replica (2844004)
- **3,35** **Harem.** Replica (2738066)
- **4,35** **Casta Diva** (1936). Film (9768-207)
- **6,05** **Schegge** (37487358)

CANALE 5

Tg 5: 13 (78886); 20 (76042); 24 (72-808)

- **8,30** **Tg 5 - [illegible]**, attualità (3150706)
- **9 —** **Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi. Maria Cecilia Sangiorgi (1507771)
- **9,45** **5 continenti**, documenti (5061-[illegible])
- **10 —** **Reportage**, attualità con Manna Bissi (7763481)
- **11,15** **Arca di Noè**, documenti con Licia Colò (4931810)
- **12 —** **I Simpson**, cartoni. *Un tram chiamato Marge* (8042)
- **12,30** **Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi (3077)
- **13,45** **Buona domenica**, varietà con Gabriella Carlucci, Gerry Scotti. Regia di Beppe Recchia (8828-7767)
- **18,10** **Nonno Felice**, telefilm. *La patente*. Con Gino Bramieri (2363-042)
- **20,25** **L'edicola di «Gommapiuma»**, varietà di Lorenzo Lorenzini (29-61507)
- **20,40** **Poliziotto Superpiù**, film commedia di Sergio Corbucci. Con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru, Julie Gordon (4880-77)
- **22,40** **Ciak**, attualità. A cura di Anna Praderio, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (5530690)
- **23,10** **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (5453597)
- **23,40** **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *La [illegible]* (5303416)
- **0,55** **Sgarbi settimanali**, attualità (7094646)
- **1,25** **A tutto volume**, attualità (4271-1153)
- **2 —** **Tg 5 - Edicola** (5240066)
- **2,30** **Zanzibar**, telefilm (5298085)
- **3 —** **Tg 5 - Edicola** (5259714)
- **3,30** [illegible] attualità (5252801)
- **4 —** **Tg 5 - Edicola** (5253530)
- **4,30** **I cinque del 5 piano**, telefilm (6172820)
- **5 —** **Tg 5 - Edicola** (0180849)
- **5,30** **Documentario** (8150808)
- **6 —** **Tg 5 - Edicola** (27414527)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (65706); 14 (68-56); 18,30 (3771)

- **6,30** **Bim [illegible] [illegible]** cartoni (7499-7665)
- **10,30** **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (r.) (1139)
- **11 —** **Wrestling Challenge**, sport (14329)
- **12 —** [illegible] **12**, telefilm. *Il ragazzi del ghetto* [illegible]
- **12,35** **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (4416394)
- **14,30** **Oxford university**, film commedia di Robert Boris (Usa, '84). Con Rob Lowe, Julian Sands (79329)
- **16,30** **T. J. Hooker**, telefilm. *Una rabbia speciale* (73058)
- **17,30** **Pallavolo. Gabeca Montichiari-Edilcuoghi Ravenna.** Quint'ultima giornata di serie A1 (82706)
- **18,30** **College**, telefilm. *Cadetto innamorato*. Con Federica Moro (80-394)
- **20 —** **Benny Hill Show**, varietà (24-64)
- **20,30** **Air America**, film avventura di Roger Spottiswoode. Con Mel Gibson, Robert Downey Jr (54-042)
- **22,30** **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio Tosatti (8433348)
- **23,45** **Mai dire gol - Pillole**, varietà con la Gialappa's Band (9785-771)
- **24 —** **Studio sport** (9801)
- **0,30** **Il grande golf**, sport (3657443)
- **[illegible]** **Wrestling Challenge** (1128-375)
- **2,10** **Oxford University**, film commedia di Robert Boris (Usa, '84). Con Bob Lowe, Ally Shued (31-72424)
- **4 —** **T.J. Hooker**, telefilm (6281358)
- **5 —** **College**, telefilm (6285172)
- **6 —** **Benny Hill Show**, varietà (8591-9397)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (2868226), 11,55 (485496-18), 13,30 (2145), 17,30 (33481); 19 (348), 23,30 (50110)

- **6,15** **La Pica sul Pacifico**, film commedia (Italia, '59) con Tina Pica (2138313)
- **7,45** **Banditi a Milano**, film drammatico (It., '68) con Gian Maria Volonté (8092351)
- **9,40** **Affari di cuore**, attualità (2868-226)
- **10,10** **Domenica in concerto**, musicale diretto da W. Sawallisch, solista Julian Rachlin (6015604)
- **11 —** **Il gioco dei 9**, varietà (9690)
- **11,30** **Maddalena**, telenovela (8542-901)
- **12,30** **Celeste**, telenovela (44058)
- **14 —** **Uccelli di rovo**, film tv drammatico (Usa, '83) (9246042)
- **14,50** **Lui lei l'altro**, varietà (9086077)
- **15,45** **Micaela**, telenovela (4931145)
- **16,45** **C'eravamo tanto amati**, attualità (5044874)
- **17,40** **Studio 4**, attualità con Emilio Fede (4083766)
- **19,30** **Punto di svolta**, attualità di Gianfranco Funari (7874)
- **20,30** **Vittime di guerra** (1ª visione tv) con Michael J. Fox, Sean Penn. Regia Brian De Palma. Usa '89 (01074)
- **22,30** **Cronaca**, attualità (139)
- **23 —** **Caro Maria [illegible]**, show con Maria Rita Parsi (6752)
- **23,35** **Legami di sangue**, film drammatico di Peter Materson (Usa, '86) con Julia Roberts, Giancarlo Giannini (7078565)
- **1,15** **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (6444424)
- **1,30** **Punto di svolta** (8340917)
- **2,20** **Lou Grant**, telefilm (8444785)
- **3,15** **Chiaro di donna**, film drammatico di Costantin Costa Gavras (Fr., '79) con Yves Montand, Romy Schneider (7872375)
- **5 —** **Matt Helm**, telefilm (57963849)

ALLA RADIO

[illegible] Gr 8; 10,16; 13; 19; 23

9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 Minuti in scena; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereoplu; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Stereoplu; 18,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,20 Intervallo musicale; 20,25 Calcio: Foggia-Reggiana; 22,30 Musicassette 2; 23,01 Telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30

9,38 Corsivo d'autore; 10 Domenica delle meraviglie; 11 Parole nuove; 11,52 Gr 2 anteprima sport; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 La cornucopia; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 [illegible] sport; 18 Tornando a casa; 18,15 Zona Cesarini; 18,40-19,15-20,05 Pallavolando; 22,41 Buonanotte Europa. Fulvio Tomizza; 23,28 Notturno.

RADIOTRE: Gr 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino; 10 Ne parliamo di Domenica; 10,30 Stagione italcable 1993-'94; 12 Uomini e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 13 I documentari di Radiotre; 14 Paesaggio con figure; 17,15 Concerto in memoria dei giornalisti della Rai Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo caduti a Mostar; 19 Passione incompiuta; 19,30 Mosaico; 20 Le strade del jazz; 21 La parola e la maschera. Siberia; 22,15 Atanor; 23,20 Il senso e il suono; 23,58 Notturno italiano

SVIZZERA

TG: 12,45 (0726684); 19 (1718-68); 20 (371226); 22,45 (2815708)

- **13,50** **Bestie ma non troppo** (3471400)
- **14 —** **Corteo di Rabadan** (55-5787)
- **16,30** **Il caporale Sam**, film (91-2058)
- **17 —** **Decisione finale**, tf (6346)
- **19,15** **Controluce** (894058)
- **20,30** **Vite bruciate**, scen. (27-84874)
- **21,55** **Passato, Presente... Possibile** (8298139)
- **23,20** **Musica in Musica** (1641-8145)

MONTECARLO

TG: 14 (51416); 19,45 (353304), 22,30 (9145)

- **12,15** **Verde Fazzuoli** (9497139)
- **14,05** **L'uomo che gridava al lupo**, film (8711313)
- **15,30** **Basket Nba** (853690)
- **17,30** **Olimpiadi invernali: Hockey: Italia-Canada** (41-84810)
- **18,40** **A.T. l'uomo delle nevi** (7375232)
- **20,05** **Tg olimpico** (169226)
- **[illegible]** **Galagoal** (58858)
- **23 —** **Olimpiadi invernali: Pattinaggio artistico** (31-145)
- **1 —** **Galagoal** (8453608)
- **3 —** **Cnn in diretta** (54324066)

TELE + 1

- **14 —** **1492 - La conquista del paradiso** (13284110)
- **18,35** **Guai in famiglia**, film (29-28435)
- **20,40** **Fratelli e sorelle**, film (65-4771)
- **22,35** **Innocenza colposa**, film (4853665)
- **0,20** **Le iene** film (6640443)

TELE + 3

- **20,30** **Pionieri del sogno** film
- **22 —** **I prevaricatori**, film (99-700058)

TELE + 2

- **11 —** **Trans world sport** (43-0329)
- **11,30** **Hockey ghiaccio** (5285-936)
- **13,30** **Usa sport** (307955)
- **14,15** **Tennis**, Torneo A.T.P. Semifinali (63384333)
- **18 —** **Calcio: Deportivo-Siviglia**, Camp. spagnolo (90-3077)
- **20 —** **Calcio**, studio serie A (45-9058)
- **20,30** **Foggia-Reggiana**, A (59-4400)
- **22,30** Da Lillehammer **Speciale Lillehammer** (365805)
- **23 —** **Tennis**, Torneo A.T.P. Finale (13503481)

VIDEOMUSIC

- **16,30** **Jovanotti**, special
- **17,30** **Rolling Stones** (8947-52)
- **18 —** **Bon Jovi**, concerto (6427-87)
- **19,30** **Video rotazione** (509787)
- **21,30** **The [illegible]** (95326042)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5139)

- **20 —** **Venti ribelli**, telen. (5752)
- **20,30** **Natalie**, teleromanzo (90-400)
- **21,15** **Venti ribelli**, telen. (3004-4503)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 210.730.70

Dicitura di Copyright: ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW: Rai 1 1; Rai 2 2; Rai 3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

LA BORSA

Una settimana da record

MILANO Comit	639,71	+ [illegible]
N. YORK Dow Jones	3894,78	+ 23,36
LONDRA F. Times	3378,9	− 96,5
TOKYO Nikkei D.	19990,7	− 310,7

Borsa ancora ai massimi in una settimana durante la quale gli scambi non sono mai scesi al di sotto dei 1000 miliardi. La fase positiva ha beneficiato anche della trionfale conclusione dell'operazione di privatizzazione dell'Imi, avviata lunedì scorso e andata subito completamente esaurita in seguito alla forte richiesta proveniente dai piccoli risparmiatori e dagli investitori istituzionali, italiani ed esteri. Ciò si è concretizzato in un balzo del prezzo a 13.001 lire, per un +19,27% rispetto alle 10.900 lire del collocamento, e con scambi per decine di miliardi di lire. Tra i valori che si sono proposti all'attenzione sul mercato azionario, quelli del gruppo Ferruzzi. La Ferfin ha registrato +6,04% [illegible] scambi per 80-90 miliardi di lire, mentre è un po' tornata nell'ombra Montedison, che accusa un -4,55%. Bene i telefonici, con Sip (+3,96%) e Stet (+1,70%). La Comit, prossima al collocamento, +4,73%.

LE MONETE

Sui cambi qualche incertezza

DOLLARO in Italia	1694,16	+ 7,1
MARCO in Italia	[illegible]6,44	− 2,8
MARCO/DOLLARO	1,755	+ 0,01
YEN/DOLLARO	107,7	+ 1,7

Settimana all'insegna dell'instabilità per dollaro e marco. Il recente aumento dei tassi interbancari a breve stabilito dalla Fed e, poi, i risultati dei prezzi alla produzione ed alle vendite al dettaglio hanno infatti condizionato l'andamento della moneta Usa che in Italia [illegible] chiuso la settimana a 1694,16, facendo registrare [illegible] indebolimento della lira rispetto alla quotazione di venerdì 4 febbraio (1687,06). In patria, però, il dollaro si è indebolito dopo la diffusione dei dati sui prezzi alla produzione e alle vendite al dettaglio, in Usa, che non hanno confermato le previsioni degli esperti, e che hanno portato la valuta, dopo [illegible] chiusura a quota 1694,16, a una caduta fino alle 1688 lire nel pomeriggio. Caduta leggermente recuperata in serata. La moneta italiana ha invece ripreso terreno sul marco, scambiato venerdì a 966,44 lire (969,30 il venerdì precedente).

Il dramma-occupazione domani all'esame dei Dodici. Dall'Isco qualche cenno di ottimismo

«Lavoro, rischio sociale»

Maccanico: la crisi non è affatto finita

ROMA. «Ancora nei prossimi mesi assisteremo all'esplodere di tensioni sociali: l'industria continua ad espellere occupazione specie in aree già gravemente colpite, e anche la sperata ripresa non potrà che attenuare [illegible] leggermente questo fenomeno per molti aspetti irreversibile».

E' un cupo inverno per [illegible] mondo del lavoro. E amare sono le parole del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico, che ha parlato agli uomini del sindacato raccolti dalla Cisl [illegible] Bergamo per il seminario «L'Italia al lavoro». Nei mesi a venire, quali che siano [illegible] gli scenari politici, la situazione non può che peggiorare, ingenerando nuove [illegible] più aspre tensioni.

Non è un «de profundis» né una dichiarazione di resa, perché il governo ha alleviato [illegible] situazioni più gravi ricorrendo [illegible] ammortizzatori sociali [illegible] «non ha fatto scelte assistenziali [illegible] ha operato per la ripresa dello sviluppo». Però bisogna dire pane al pane - è il messaggio [illegible] Maccanico - [illegible] diffidare di chi promette miracoli.

Dal male di cui soffre l'Italia non sono immuni gli altri Paesi della Comunità europea: 17 milioni di senza-lavoro c'erano al 31 dicembre '93 e per la fine dell'anno potrebbero [illegible] 20. L'occupazione è il problema dei problemi per l'intera Comunità. Domani i ministri delle Finanze dei Dodici ne parleranno a Bruxelles e ciascuno dovrà dire come il proprio governo vorrà mettere in pratica le proposte presentate da Jacques Delors lo scorso dicembre nell'apposito «libro bianco».

Si parlerà soprattutto di grandi opere pubbliche per la realizzazione di reti infrastrutturali, [illegible] poiché i governi - alle prese tutti [illegible] bilanci dissestati - vorranno lesinare sui contributi non c'è da aspettarsi ricette toccasana.

Sul fronte interno però ci sono segnali che, se non giustificano l'ottimismo, costituiscono comunque indicatori di un miglioramento congiunturale. Li rileva l'Isco nella sua consueta indagine periodica. Fermi restando i 650 mila posti di lavoro andati perduti, l'economia respira per un attivo della bilancia commerciale (27 mila miliardi nei primi undici [illegible] del '93, a fronte di un passivo di [illegible] tre [illegible] mila dell'anno precedente) [illegible] della bilancia dei pagamenti (un '93 in positivo di 2114 miliardi contro [illegible] deficit di oltre 35 mila del '92). C'è stata anche una timida ripresa (+1,6%) degli ordinativi alle industrie, sia dall'interno che dall'estero. E anche la caduta dei consumi, rileva sempre l'Isco, sembra essere [illegible] arrestata e a fine '93 ha addirittura fatto registrare un timido incremento del 3,6%, inferiore alla crescita dei prezzi [illegible] comunque in lieve controtendenza.

Tutti fattori che non riusciranno a cambiare il triste quadro tracciato dal sottosegretario Maccanico, ma che comunque sono prodromi di un lento risveglio dell'economia interna.

La disoccupazione [illegible] ha soltanto un alto costo umano [illegible] sociale, ma ne ha anche uno economico, contabile. Il settimanale *Il Mondo*, nel numero in edicola [illegible] domani, riporta una indagine secondo cui la spesa media sostenuta dalla collettività per ogni disoccupato [illegible] pari a 25 milioni [illegible] mezzo l'anno, poco meno della retribuzione media di un lavoratore dipendente (30 milioni [illegible] settecentomila). Per spese a sostegno dei disoccupati bisogna intendere quelle per i prepensionamenti, [illegible] indennità di disoccupazione, quelle di mobilità, la cassa integrazione e i contratti di solidarietà.

Con due iniziative autonome, anche i vescovi del Triveneto e la curia cardinalizia di Napoli sono intervenuti per sottolineare il carattere primario del problema lavoro, e hanno sollecitato i fedeli perché, [illegible] corrispondenza della Quaresima, diano segni concreti di solidarietà.

Raffaello Masci

Antonio Maccanico sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio è intervenuto ieri sul problema dell'emorragia di posti di lavoro

GRUPPO MANDELLI

Dichiarata l'insolvenza

PIACENZA. Il tribunale di Piacenza ha dichiarato ieri lo stato di insolvenza dell'intero Gruppo Mandelli (20 società), primo passo verso l'estensione all'intero gruppo della legge Prodi che era stata già applicata alla Mandelli Industriale, che occupa 400 dei complessivi 1800 dipendenti del gruppo. Era stato nominato commissario l'avvocato Vincenzo Nicastro. Con le attuali sentenze viene accolta l'istanza del coordinamento sindacale, appoggiata dal commissario, che sostiene come indispensabile estendere la «Prodi» all'intero gruppo, per impostare programmi che consentano la ripresa dell'attività. «Il prossimo passo - ha detto Vincenzo Colla, [illegible] coordinamento sindacale - dovrà essere la ripresa dei contatti con le banche per assicurare i finanziamenti indispensabili a dare corso alle commesse, ancora per 130 miliardi, ed assicurare gli stipendi, comprese le sette mensilità arretrate». E' in corso la procedura per la cassa integrazione speciale.

Germania

Verso lo sciopero dopo dieci anni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rotte le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, i [illegible] milioni e mezzo di metalmeccanici tedeschi minacciano lo sciopero generale. [illegible] primo dal 1984, in uno dei settori più delicati per l'economia del Paese. Mentre il cancelliere Kohl lancia l'allarme [illegible] e invita alla «responsabilità» le parti - sottolineando che uno sciopero finirebbe per danneggiare lavoratori e imprese in altri settori - molti segnali sembrano confermare che la rottura questa volta è seria.

Secondo gli imprenditori, l'IG Metall ha dimostrato [illegible] «il becchino di un accordo nazionale», col [illegible] rifiuto di accettare estensioni fino a quaranta [illegible] dell'orario settimanale («proposta assurda», l'ha definita il sindacato). «Non riesco [illegible] immaginare come potremo invitare di nuovo al tavolo delle trattative persone tanto dogmatiche e irrealiste», ha insistito uno dei responsabili dell'associazione imprenditori metalmeccanici, Dieter Kirchner. Il leader dell'IG Metall ribatte di essersi trovato di fronte a una «provocazione irresponsabile»: gli industriali, [illegible] Klaus Zwickel, «vogliono ad ogni costo costringerci ad accettare un conflitto industriale. Lo faremo».

Nelle scorse settimane, l'IG Metall ha già mobilitato un milione [illegible] 300 mila lavoratori, in scioperi cosiddetti di «avvertimento», per far pressione sulla controparte. Ne [illegible] state interessate [illegible], fra l'altro, le principali imprese automobilistiche del Paese. Dalla settimana prossima, le astensioni parziali dal lavoro riprenderanno, in attesa di una decisione sullo sciopero generale, che in ogni caso potrebbe cominciare soltanto [illegible] marzo. Secondo economisti di varia tendenza, un confronto prolungato rimetterebbe in questione le speranze di ripresa [illegible] la seconda metà dell'anno, mentre [illegible] Paese è ancora alle prese con la più grave recessione del dopoguerra e ha superato - per la prima [illegible] volta dopo sessant'anni - la soglia critica dei quattro milioni di disoccupati.

Ma le differenze restano parecchie e sostanziali. Per arginare la perdita di competitività, le aziende vogliono tagli ai salari e orari flessibili. L'IG Metall cerca prima di tutto di evitare licenziamenti, ma rifiuta riduzioni salariali ed è molto cauta sulla flessibilità. In realtà, il sindacato è arrivato alla trattativa stretto fra due fuochi: la ristrutturazione industriale provocata dalla recessione, [illegible] una gravissima crisi di fiducia che [illegible] indebolito le sue possibilità di mediazione.

Emanuele Novazio

LA VIGILIA DEL NEGOZIATO

Fiat, Giugni chiama i sindaci

Ancora proteste a Torino e Pomigliano

L'azienda ribadisce che le linee della Punto non lasceranno il capoluogo piemontese

TORINO

IL ministro del Lavoro, Gino Giugni, ha convocato per lunedì prossimo, presso il ministero del Lavoro, i presidenti delle giunte regionali di Lombardia, Piemonte e Campania e i sindaci di Milano, Torino e Napoli per illustrare i contenuti del protocollo d'intenti fra governo [illegible] Fiat in [illegible] della riapertura della trattativa fra la Casa torinese e i sindacati. «L'incontro [illegible] stituisce un importante passo in avanti verso una possibile soluzione [illegible] positiva dell'intera vertenza - ha dichiarato [illegible] presidente della giunta lombarda, Fiorella Ghilardotti -. Ma è anche il riconoscimento del significativo ruolo che Regioni e Comuni hanno finora svolto».

Subito dopo [illegible] «vertice» con gli enti locali, potrebbe ripartire [illegible] trattative tra l'azienda e i sindacati. «Non c'è ancora [illegible], ma è questione proprio di giorni», ha osservato ieri a questo proposito il sottosegretario alla presidenza [illegible] Consiglio, Antonio Maccanico, sulla ripresa della trattativa per gli esuberi Fiat. «Ieri il governo - ha aggiunto - nel Consiglio dei ministri, ha ascoltato [illegible] relazione del ministro del Lavoro Giugni che è stata, devo dire nel giudizio complessivo, molto positiva. Abbiamo potuto constatare che esistono margini molto seri per [illegible] ripresa della trattativa, [illegible] credo che nei prossimi giorni [illegible] negoziato riprenderà».

La prospettiva della ripresa delle trattative non estingue, però, il malessere sociale negli stabilimenti coinvolti. Continua la protesta dei lavoratori di Pomigliano d'Arco. Da venerdì mattina un treno carico di auto Alfa-Lancia è bloccato all'altezza del raccordo ferroviario di Acerra. E il consiglio di fabbrica avverte che il sequestro «continuerà ad oltranza fino [illegible] quando la Fiat non farà marcia indietro sull'intenzione [illegible] chiudere [illegible] Sevel e riprenderà [illegible] trattative discutendo di serie politiche industriali». E la rottamazione, che dovrebbe rimpiazzare le linee Sevel? «Troppo poco - dice Luigi Nuzzi, segretario della Fiom di Pomigliano - sono ipotesi che non condividiamo perché per costruire questa nuova realtà industriale occorre prima chiudere lo stabilimento. La rottamazione - sottolinea Nuzzi - darà lavoro [illegible] 150 persone, mentre qui rischiano di perdere il posto oltre 1000 lavoratori».

A Torino, invece, la Fiom Cgil e il «Comitato spontaneo degli impiegati Fiat» hanno inscenato ieri una manifestazione per sollecitare la ripresa della trattativa: uno striscione di stoffa blu - lungo 23 metri - con la scritta in giallo «Fiat: Torino [illegible] dice [illegible] licenziamenti», è stato fatto cadere, alle 10, dall'alto della Mole Antonelliana. Subito dopo operai e impiegati si sono spostati [illegible] piazza Castello dove, tenendo in mano palloncini colorati, hanno formato una «catena [illegible]» [illegible] Palazzo Madama. Nello spazio antistante l'edificio sono stati posti due grandi cartelli [illegible] le scritte «Fiat, ripensaci» e «non disperdere risorse qualificate».

Quanto all'azienda, ha ribadito ieri - attraverso un [illegible] portavoce - che «la Punto non lascerà Torino». La smentita è indirizzata alle recenti dichiarazioni dei segretari della Fiom e della Cgil regionale, Marcenaro e Sabattini, secondo i quali la Fiat si preparerebbe a ridimensionare ancora, dall'inizio del '96, lo stabilimento di Mirafiori. «La situazione di Torino - ha detto il portavoce della Fiat - [illegible] uno dei capisaldi dell'accordo. Nel [illegible] alle carrozzerie di Mirafiori si produrranno 1600 vetture al giorno e quindi sarà garantita tutta l'occupazione attuale. Abbiamo sempre detto che quelli di Torino sono esuberi congiunturali e non strutturali».

[r. e. s.]

Il ministro del Lavoro Gino Giugni

Maurizio Magnabosco e Michele Figurati i due manager della Fiat impegnati in prima persona nel negoziato

DISOCCUPAZIONE [illegible]

«Assumo 800 persone, a trovarle!»

Natuzzi, re dei divani, lancia gli spot cerca-operai

BARI

SPOT in tv per assumere gli operai. Anche se la disoccupazione è in aumento, in Puglia [illegible] in Basilicata c'è un imprenditore che fatica a trovare personale e, per reclutarlo, ha deciso di lanciare [illegible] campagna pubblicitaria [illegible] manifesti, messaggi televisivi e radiofonici trasmessi dalle emittenti locali.

Pasquale Natuzzi, tarantino, 64 anni, «l'uomo che ha [illegible] sedere l'America» invadendo il mercato d'Oltreoceano [illegible] divani prodotti dalla sua Natuzzi Spa, società quotata [illegible] Wall Street dallo scorso anno, lancerà una campagna pubblicitaria per assumere [illegible] dipendenti nel '94, far aumentare la produzione distribuita in 18 aziende (15 in Puglia e Basilicata, le altre a Napoli, Udine e Vicenza) e aprire altri tre stabilimenti: a Matera, Altamura e Acquaviva delle Fonti.

Quartier generale a Santeramo in Colle (Bari), [illegible] mila dipendenti, la Natuzzi Spa è in espansione e ha l'esigenza di ingaggiare tappezzieri, cucitori, tagliatori, prototipisti. Facilissimo pensarci, complicatissimo [illegible] realtà.

Soprattutto se l'imprenditore decide di assumere solo lucani e pugliesi «per diffondere la cultura d'impresa nella zona in cui noi operiamo, una linea - commentano in azienda - che abbiamo sempre seguito».

Ma quanti saranno [illegible] queste Regioni i tappezzieri, e quanti i tagliatori e i cucitori? Sanno bene, a Santeramo in Colle, che «trovarne 800 [illegible] è certo una cosa semplice», soprattutto «800 che abbiano esperienza». E così in Basilicata, regione che attende lavoro dal nuovo stabilimento di Melfi della Fiat, e in Puglia, dove la disoccupazione ha superato le 200 mila unità con punte allarmanti a Taranto (80 mila). Pasquale Natuzzi - pelata alla Yul Brynner, occhialini, maglioncino multicolore - lancia la sua idea singolare. [illegible] cerca operai con gli spot.

La campagna pubblicitaria partirà in settimana. I candidati si preparino: dovranno avere massimo trent'anni. Perché anche in questo caso la linea aziendale è ferrea. D'altro canto se non fossero stati assunti tutti giovanissimi, ora l'età media dei dipendenti della Natuzzi non sarebbe di 28-30 anni, comprese le figlie del patron, Nunzia [illegible] Annamaria, di [illegible] e [illegible] anni. Il maschio, Pasquale junior, figlioletto di «Yul», non fa media.

Ha tre anni, non [illegible] ancora in produzione come il papà, dalle cui direttive sono nati i 400 divani oggi in catalogo. Ma quando avrà l'età della ragione sarà in prima linea [illegible] continuerà ad espandere l'industria di famiglia [illegible] ad assumere, seguendo la rigorosa politica paterna che [illegible] farà felice Umberto Bossi, solo pugliesi e lucani. «Perché - ripete il capo - se un'azienda non si espande, muore, e finora ci è sempre andata bene».

Con questa tecnica Natuzzi - titolo di studio la quinta elementare - ha messo [illegible] nel 1959 l'azienda e l'ha fatta diventare un gigante di cui è azionista con una quota del 5 per cento la Gemina. In quattro anni, dall'86 all'89, il fatturato si è quintuplicato passando da 53 [illegible] 250 miliardi. Quindi 300 miliardi nel '90, 335 miliardi nel '92, circa 400 nel '93.

«A Wall Street un'azione della Natuzzi Spa che a giugno [illegible] anno fa valeva 15 mila lire, adesso vale 30 mila lire», dicono soddisfatti in azienda, e guardano gli spot già pronti, con la convinzione che, non essendo la Puglia e la Basilicata una terra di so[illegible] tappezzieri, tagliatori, cucitori [illegible] prototipisti, dovranno prepararsi anche alle richieste di semplici disoccupati disposti [illegible] imparare un mestiere.

Sandro Tarantino

Pasquale Natuzzi

Da ieri sotto la guida di Fabiani il nuovo polo dell'industria militare italiana

Le stellette della Finmeccanica

Tre gruppi di società dell'ex Efim sono passati di mano
La bolding controlla ora il 65% del mercato nazionale

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' nato il nuovo polo della difesa italiana: si tratta di tre gruppi di società dell'ex Efim confluite [illegible] il controllo della Finmeccanica. La vendita risale a un mese fa, ma è stata formalizzata solo ieri e ricompone, dopo [illegible] 15 anni, la lunga guerra di secessione che ha visto opposte la Finmeccanica e l'Efim attraverso la firma di uno dei più grandi contratti degli ultimi anni del settore per la creazione [illegible] sistema coordi[illegible] dell'industria della difesa che consente a Finmeccanica di garantire il [illegible] dell'offerta al mercato nazionale, mentre il 35% [illegible] ripartito fra Fiat, Aermacchi, Elettronica, Beretta.

Secondo quanto si apprende, nella prima società confluiran[illegible] le attività elicotteristiche (Agusta ed Agusta sistemi) ed amministratore delegato sarà Amedeo Caporaletti, carica che ricopriva in Agusta. Il secondo gruppo sarà rappresentato da Avionica ed Apparatistica, con Galileo e Sma e andrà a completare le attività della Fiar e dell'Alenia, le altre due società della Finmeccanica che operano in questo settore. A guidare la nuova struttura sarà Silvano Casini attualmente amministratore delegato della Fiar. Nella riunione di fine gennaio del consiglio [illegible] amministrazio[illegible] della Finmeccanica era stato esaminato il progetto di razionalizzazione dell'attività del settore Avionica e degli apparati elettronici di supporto che si incentra [illegible] Fiar, identificata come il polo di riferimento [illegible] tale attività per l'intero gruppo.

Nella struttura che raccoglierà il comparto degli armamenti confluiranno la Oto Melara e la Breda meccanica bresciana, amministratore delegato sarà Pierfrancesco Guarguaglini.

[illegible] settore missilistico costituirà un capitolo [illegible] parte nel progetto di razionalizzazione. E', infatti, prevista la creazione di un nuova struttura, verosimilmente societaria, nella quale confluiranno le competenze missilistiche di Alenia e Oto Melara.

Il progetto Finmeccanica per la creazione del polo difesa, dunque, sembra dirigersi necessariamente verso l'esercizio del diritto d'opzione che presuppone l'aumento di capitale delle società per un importo complessivo di 4068 miliardi. Ieri, infatti, sono state trasferite solo le attività, mentre restano [illegible] fuori le passività anteriori al 31 dicembre 1992, data d'inizio del periodo d'affitto.

La trattativa con i sindacati per quanto riguarda gli esuberi, infine, costituisce l'ultimo aspetto. Il piano presentato da Finmeccanica [illegible] approvato dal governo [illegible] prevedeva circa 2800.

[illegible] è ricomposta dunque la lunga guerra di secessione che ha visto opposte la Finmeccanica e l'Efim.

Due rette parallele destinate a non incontrarsi mai [illegible] che, con la firma [illegible] oggi per il passaggio [illegible] Finmeccanica delle aziende della difesa [illegible] Efim, hanno trovato una convergenza in grado [illegible] realizzare la razionalizzazione del comparto.

Predieri e Fabiani sembrano, dunque, aver ricomposto vecchie fratture scaturite da attività complementari ma [illegible]trapposte, parallele ma separate, firmando uno dei più grande contratto di questi anni, per un valore stimabile fra i 7.500-8.000 miliardi.

Fabiano Fabiani, amministratore delegato della Finmeccanica

I programmi di Lamiranda

ROMA. La Cirio sarà gestita dalla Sagrit (Società agroalimentare italiana) posseduta per il 49% dalla Cragnotti e soci e per il 51% da Fisvi, la finanziaria di agricoltori meridionali presieduta da Saverio Carlo Lamiranda. Dovrà rimanere in Borsa e darà il via al primo forte polo agroalimentare senza che costituisca posizione dominante, come g[illegible] dichiarato dall'autorità antimonopolio. L'Iri cederà alla Sagrit il 62% della Cirio al prezzo di 310 miliardi. Per quanto riguarda la partecipazione di Calisto Tanzi, presidente della Parmalat Finanziaria, che possiede personalmente circa un [illegible] di Fisvi, Lamiranda spiega: «Non ci ha ancora comunicato formalmente nulla». Cragnotti ha confermato che seguirà l'aumento per il 10%. L'operazione, prevista per il 15 febbraio, farà scattare anche la vendita [illegible] Unilever del ramo Bertolli.

E' già polemica sul «voto postale»

Regole ancora incerte nelle società privatizzate

MILANO. Voto postale a tutela dei piccoli azionisti. Un marchingegno introdotto nel decreto del governo sulle privatizzazioni, a parziale risarcimento della non accoglienza del voto di lista. E che già fa discutere. Non è strano, poiché per l'Italia è una novità assoluta, ed in effetti porta con sé alcune complicazioni. Ad esempio, dovrebbe rendere difficile, per [illegible] dire impossibile, introdurre emendamenti in assemblea, dal momento che i piccoli azionisti hanno votato per corrispondenza su un preciso ordine del giorno.

Tuttavia, il decreto del governo parla di facoltà di inserire negli statuti societari tale voto. Dunque starà poi alla singola società fissarne le modalità. [illegible] resto, questo tipo di voto esiste già in grandi gruppi [illegible] Volkswagen, o nelle privatizzate francesi. E non si è [illegible] saputo che siano saltate per [illegible] le loro assemblee. Caso mai, un ostacolo potrebbe venire dalle nostre Poste che, contrariamente a quelle di Germania e Francia, troppo spesso non permettono di fare affidamento su tempi certi. Ma anche per le Poste è stato avviato un piano di riorganizzazione.

Il voto per corrispondenza stranamente accomuna nelle critiche conservatori e sinistre. I primi, per le ragioni dette, lamentano una possible burocratizzazione assembleare, i secondi guardano [illegible] disprezzo al voto per corrispondenza, considerandolo un surrogato ben misero rispetto al voto di lista.

E' questo voto di lista un [illegible]nismo che, con schemi simili a quelli dei collegi elettorali, fa entrare nei consigli di amministrazione, oggi nominati dalle maggioranze, anche i rappresentanti delle minoranze. Ma il governo ha detto [illegible] più di una volta al voto di lista, e so mai prospetta l'ipotesi che le [illegible] esprimano il presidente del collegio sindacale. La discussione è in atto, ma sul voto di lista si continua ad insistere, considerandolo il vero mezzo di tutela del[illegible] minoranze. Tuttavia, curiosamente, la sinistra, che tanto lotta per questo voto di lista, era poi pronta [illegible] far passare [illegible] altro punto, che viceversa il governo ha respinto. E' il voto per delega, caro a quello che le sinistre chiamano il «mondo del capitale».

La raccolta delle deleghe, infatti, consentirebbe facilmente alle banche o alle grandi istituzioni di procurarsi dalla clientela le deleghe per rappresentarla in assemblea, arrivando quindi, con un peso ben maggiore, a poter influire sulle sorti societarie.

Su questo punto, stranamente, [illegible] sinistra non aveva nulla da eccepire. O forse l'ha accettato nell'ambito di una lunga mediazione, che aveva come chiodo fisso il voto di lista. Ed è stato viceversa proprio il governo a respingere, insieme al voto di lista, questo punto.

Ma su questo punto cancellato, nessuno ha sollevato pubbliche rimostranze. Per cui, ancora una volta, riesce difficile capire se tutte queste baruffe siano sostanziali [illegible] politiche.

Valeria Sacchi

Le teste d'uovo discutono [illegible] Montecarlo le strategie per il '94

Arte, mattoni, un po' di azioni Ecco come investono i «guru»

MONTECARLO. La gestione degli investimenti è [illegible] delle arti più antiche, ma anche una delle professioni più nuove. Il motto di Gilbert Kaplan è lo slogan del primo «Congresso dell'investimento» che termina oggi a Montecarlo.

In [illegible] momento [illegible] grave recessione economica, che cosa consigliare agli investitori? Gli esperti riuniti nel Principato, nei saloni dello «Sporting d'Hiver» non hanno dubbi: «E' proprio nel [illegible] delle difficoltà che bisogna cercare gli affari, cogliere le opportunità che offre il mercato».

Una ricetta di ottimismo, dunque, per tutti i settori, da quello finanziario a quello dell'arte a quello dell'immobiliare. Per Rolf Christof Dienst, presidente della Wellington Finanz di Monaco di Baviera, «stiamo attraversando il periodo di cambiamento più difficile della nostra generazione, bisogna essere flessibili, non fossilizzarsi sugli stereotipi, saper sfruttare le nuove tecnologie e i nuovi mercati».

I nuovi mercati, appunto. Quali saranno i più interessanti dei prossimi dieci-quindici anni? Dienst fa un esempio: «Jack Welch, presidente della General Electric, uno dei manager più famosi d'America, investe grandi capitali in Cina, India, Sud-Est asiatico e Messico. Si tratta di Paesi dove la gente è moti[illegible], preparata, ed esiste stabilità politica ed economica. Anche il Cile e la Svezia, dove il cambiamento è [illegible] alto, sono Paesi che possono offrire buona opportunità di investimento. In Asia poi vive il 60% della popolazione mondiale e si produce il 70% del prodotto interno lordo. In Asia le zone più interessanti sono la Cina, Taiwan, il Sud Corea, la Malesia, [illegible] Thailandia, l'Indonesia e anche l'India».

E il Sud Africa? «E' interessante, ma solo nei prossimi due anni. A lungo termine è perdente, perché la mano d'opera è troppo cara. Inoltre [illegible] tratta [illegible] un Paese instabile politicamente».

Quali sono i settori strategici, quelli [illegible] cui puntare? «Le telecomunicazioni software, biotecnologia, educazione e ambiente».

Dalla finanza all'arte. Alain Renner, di Sotheby's Montecarlo, parla di ripresa e di mercato finalmente stabile. «Dopo anni di prezzi drogati - spiega Renner - come quelli del 1988-'89-'90, oggi si possono acquistare opere di valore al prezzo giusto. Sono finiti gli anni degli speculatori, che consideravano un quadro alla stregua di un'auto o di un paio [illegible]. In quegli anni si vendeva [illegible] tutto, [illegible] qualunque prezzo. Basti pensare che nell'89 sono stati venduti cento volte più quadri che in tutto l'ultimo decennio. La crisi è stata dunque un'operazione positiva, di pulizia. Gli speculatori si sono ritrovati con tanti quadri invendibili e sono rimasti i grandi collezionisti, gli acquirenti tradizionali, quelli che amano l'arte e sanno comprare la qualità a prezzi ragionevoli. In ripresa anche il mercato dei gioielli».

Ma come bisogna fare, per avvicinarsi ad un mercato, come quello dell'arte, che non conosce regole fisse? Renner consiglia «di comprare solo quello che si [illegible]. Bisogna essere ben consigliati e scegliere solo oggetti di qualità. Inoltre bisogna pensare [illegible] un investimento a lungo termine. [illegible] si vuole speculare il rischio è più alto. Così come se si punta sulle mode: in questo momento l'art déco. Non si rischia invece comprando gli impressionisti, l'arredamento francese del 1700, l'argenteria antica».

Buone notizie anche sul fronte immobiliare. Per Christian Garrel, presidente del gruppo «Pierre Primier» «questo sarà l'ultimo anno di crisi». L'ultimo anno, dunque, per decidersi a comprare a prezzi giusti e l'ultimo anno [illegible] attesa per chi vuole vendere.

Agnese Vigna

FLASH

«Finalmente la Sip ha acc[illegible] i motori»

Intervenendo ad un convegno promosso dall'Associazione industriale di Chieti, l'amministratore delegato della Sip, Antonio Zappi, ha detto che dopo un periodo [illegible] stallo sofferto dal settore dalla metà degli Anni 70, i motori dello sviluppo sono stati riaccesi: gli investimenti h[illegible] ripreso quota, il processo di ammodernamento delle infrastrutture [illegible] rete ricominciano [illegible] gran ritmo».

Olivetti in Tecnost [illegible] il 50 per cento

Scende sotto il 50% il controllo del Gruppo De Benedetti, tramite la Olivetti e le sue controllate, nella Tecnost, società quotata in Borsa e attiva nel settore della produzione e vendita di sistemi informatici specializzati. O[illegible] la partecipazione del gruppo, posseduta da Olivetti direttamente e indirettamente, è pari a 29.023.660 azioni, pari al 48,37% del capitale e che [illegible] quindi scesa sotto la soglia del [illegible] del capitale.

Accordo all'Aermacchi settimana di 4 giorni

E' stata raggiunta ieri a Varese l'intesa sui 580 tagli occupazionali chiesti dall'Aermacchi. Saranno applicati i contratti di solidarietà [illegible] 1284 lavoratori, sui 1440 che la fabbrica manterrà alle sue dipendenze. Saranno occupati per 4 giorni alla settimana anziché cinque, da lunedì a giovedì. I cassintegrati a zero ore saranno 130 anziché 580.

Gli effetti della nuova legge sulle risorse idriche: più spazio ai Consorzi

L'acqua? Non ha più un padrone

Riconosciuto il ruolo primario dell'agricoltura

ROMA. Contro la grande sete l'acqua non ha più padroni. Lo ha deciso il Parlamento che ha approvato, dopo un iter politico e tecnico durato cinque anni, una legge che riforma radicalmente la disciplina delle risorse idriche nazionali. Il primo comandamento della «legge Galli» (dal nome del relatore) dice appunto che «tutte le acque, sia superficiali, sia sotterranee, sono pubbliche». Questo perché la tutela di questa risorsa naturale è stata riconosciuta di interesse primario, tanto sotto il profilo qualitativo, quanto per quello quantitativo. Riguardo all'uso la priorità è data al consumo umano e, immediatamente dopo, all'utilizzazione agricola. Il principio è fondamentale, perché, altrimenti si sarebbe rischiato di veder prevalere sulle necessità dell'agricoltura non solo quelle industriali, ma anche altre: dagli autolavaggi alle piscine.

Il perché della scelta è chiaro ■ si tiene presente che sul valore complessivo dell'export agricolo nazionale i due terzi (oltre 18 mila miliardi) si realizzano ■ prodotti ottenuti in territori irrigati. E c'è inoltre da considerare che l'irrigazione non è una libera scelta, ■ viene imposta dalle caratteristiche territoriali e climatiche del nostro Paese. Irrigare è dunque ■ esigenza strutturale, senza la quale l'Italia non può reggere ■ concorrenza dei partners europei. La riforma ha quindi un'enorme importanza per l'agricoltura.

Ma vediamo cosa cambia: innanzitutto viene meno la piena ed incondizionata disponibilità delle acque esistenti nel fondo agricolo e la loro utilizzazione da parte del proprietario dell'appezzamento rimane condizionata da un provvedimento della pubblica amministrazione. La legge prevede comunque una fase transitoria di tre anni a favore degli attuali utilizzatori, trascorso questo periodo di tempo, se gli interessati non richiedono il riconoscimento del diritto all'uso dell'acqua o una concessione, decadono automaticamente.

Nell'estensione della normativa ci si è resi naturalmente conto delle grosse limitazioni che vengono a gravare sui proprietari di fondi ed è quindi stata inserita una disposizione speciale che consente la libera raccolta di acque piovane per uso dei fondi stessi. Inoltre il proprietario del terreno potrà utilizzare le acque sotterranee esistenti per la sua famiglia, il ■ bestiame e per irrigare orti o giardini. Niente di più, inoltre ciò dovrà essere fatto ■ettando le cautele imposte dalla legge e semprechè non sia compromesso l'equilibrio del bacino idrico della zona. La «legge Galli» sottolinea poi il ruolo dei consorzi ■ bonifica e irrigazione: grazie ai consorzi, infatti, è garantita la partecipazione dei privati alla gestione ■ delle risorse idriche e il coordinamento degli utenti per una razionale utilizzazione delle acque.

«Con il riconoscimento del ruolo dei consorzi viene in pratica salvaguardata l'attività irrigua al servizio dell'agricoltura - commenta Annamaria Martuccelli, direttore generale dell'Associazione nazionale bonifiche - ma c'è di più, infatti, la legge prevede che i consorzi possano realizzare e gestire impianti per la realizzazione di acque reflue in agricoltura, il che ■ una prima risposta al problema delle fonti alternative». In pratica i consorzi potranno utilizzare le acque dei canali anche per fini non irrigui, ad esempio produrre energia elettrica e l'approvvigionare impianti industriali, purché l'acqua poi torni, indenne, all'agricoltura.

Vanni Cornero

PESCA

In arrivo 305 miliardi

ROMA. Nei prossimi tre anni il settore pesca e acquacoltura potrà contare su 305 miliardi, che si aggiungono agli 80 già previsti dai fondi Cee. L'impegno di spesa è previsto dal piano di settore appena approvato. L'obiettivo è la salvaguardia dei livelli occupazionali, la razionalizzazione del settore produttivo e l'allentamento del vincolo alimentare dall'estero. ■ fatturato complessivo del settore pesca (al 1991), allargato all'industria di trasformazione dei prodotti ittici, ammonta a 8500 miliardi circa (3200 circa relativi alla pesca in senso stretto, 440 all'acquacoltura, 1500 all'industria di trasformazione e 3250 alle importazioni). L'occupazione è stimata ■ 70.800 addetti. La relazione del ministero al piano sottolinea che è in atto un forte incremento dei consumi individuali, assestati sui 22 chili-anno pro capite.

Annamaria Martuccelli

FLASH

Nel '93 chiuse 100 mila aziende

Sono state circa ■ mila le aziende agricole che nel 1993 hanno cessato l'attività, pari al 3% del totale. Nello stesso anno l'occupazione è diminuita del 7,9% rispetto al 1992, pari a una perdita di 132 mila posti.

«Non dimenticatevi dell'agricoltura»

«I recenti, doverosi e ripetuti interventi di cardinali e di vescovi italiani contro i tagli ■cupazionali nella Fiat, non devono far dimenticare la grave situazione in cui versa l'agricoltura, soprattutto quella meridionale», lo ha dichiarato l'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi.

Osservatorio Inea sul mondo rurale

Ampliare ed approfondire le conoscenze sul rapporto tra l'attività agricola e l'economia diversificata per fornire elementi ■ supporto alle decisioni nell'ambito della politica rurale nazionale e regionale. Sono queste le finalità dell'osservatorio permanente sull'evoluzione del mondo rurale, istituito ■ giorni scorsi dal ministero per le ri■ agricole presso l'Inea.

Invariata fino al ■ la «lira verde»

Resterà invariato, in via ■ principio fino al 20 febbraio, il valore della «lira verde» rispetto all'Ecu. Non verrà quindi modificato ■ livello degli aiuti versati in ecu agli agricoltori italiani.

Dal Feoga all'Italia ■ miliardi in meno

Ancora una volta la mancanza ■ controlli ha compromesso gli aiuti della Comunità all'Italia, che riceverà 586,1 miliardi in meno da parte del Feoga, il fondo che finanzia la politica agricola comune.

■ presidente Fiera ■ Verona

Enzo Bolcato ha iniziato il suo mandato triennale alla guida dell'Ente autonomo Fiere di Verona. Bolcato, ingegnere elettronico di 37 anni, è il settimo presidente dal dopoguerra.

Concorso Coldiretti per le scuole medie

La Coldiretti di Torino ha bandito il secondo concorso dedicato agli allievi delle scuole medie della provincia che vogliono parlare di agricoltura attraverso loro scritti, disegni, filmati o ricerche. La consegna delle composizioni dovrà avvenire entro il 31 maggio.

Forte calo dei prezzi

Gli ortaggi in «discesa libera»

Continuano a scendere, all'ingrosso e al dettaglio, i prezzi degli ortaggi, con punte del 30-40 per cento. Dopo gennaio, anche la prima settimana di febbraio ha segnato un nuovo arretramento delle quotazioni sui principali mercati ortofrutticoli. Per le verdure, vale il discorso già fatto in passato per la frutta: la crisi economica che falcidia i redditi di molte famiglie, induce il consumatore a ridurre sulla mensa ■ verdura e la frutta prima dei cibi proteici (carni, formaggi).

Sui prezzi nei mercati all'ingrosso influisce anche il clima mite delle ultime settimane: le elevate temperature, considerata la stagione, hanno provocato specie al Sud processi accelerati di maturazione che hanno spinto i produttori ad anticipare la raccolta di alcuni ortaggi. Si è avuto così un forte aumento dell'offerta, che di fronte ad ■ domanda in calo, ha portato ancor più verso il basso i prezzi. Un caso eclatante è quello dei cavolfiori pugliesi, offerti all'ingrosso a 700-900 lire il chilo (al dettaglio si trovano a 1300-1500 lire) rispetto alle 1000-1200 lire del gennaio 1993: quasi il 50 per cento in meno. In altri casi, quando va bene, i prezzi all'ingrosso sono quelli di un anno fa: ad esempio all'ortomercato di Milano il pomodoro tondo liscio siciliano va da 1800 a 2400 lire al chilo, quotazione che aveva nel febbraio 1993. Identico discorso per i peperoni, da 2700 a 3300 i siciliani, a 2700-3000 gli spagnoli (2300-3000 l'anno scorso). Il prezzo dei carciofi è sceso da 1000 a 500-700 lire. Anche al dettaglio le diminuzioni sono consistenti e diffuse. I peperoni si trovano nei mercati rionali e nei supermercati a 3800-3900 lire il chilo, esattamente come dodici mesi fa. E così la verza a meno di 1000 lire, le carote a 1900 lire, i pomodori a 2800-3200, i sedani a 2800, i finocchi a 1300, le costine a 1100, i broccoli a 1500 lire. Un carciofo costa 750 lire: l'anno scorso si trovava a non meno di 1000 lire. E ancora: la lattuga a 3500, l'insalata romana a 2700 lire. Secondo un'indagine della Commissione comunità europea, di qui ■ 1995 il consumo complessivo di ortaggi dovrebbe salire in Italia dello 0,8 per cento l'anno, con aumenti più evidenti per i funghi coltivati (9 per cento), pomodori (3,7 per cento), cicoria (1,7 per cento), lattughe (0,3 per cento). Resterebbe stazionario il consumo di cavolfiori e carote.

Gianni Stornello

Dal latte ai formaggi ai cereali: non si allenta la stretta

La Cee regala una stangata

Spesa comunitaria, previsti altri tagli

ROMA. La Commissione intende proseguire sulla strada della riduzione della spesa comunitaria e non allenta la stretta. Questo in sintesi è quanto si evince dalle anticipazioni fatte a Bruxelles in materia di prezzi per la campagna 1994-95. Il «pacchetto» dovrebbe essere all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri dell'Agricoltura in programma il 21 e 22 febbraio prossimo.

La campagna 1994-95 dovrebbe iniziare il 1° luglio anziché il 1° aprile confermando lo slittamento inaugurato nel 1993. Pur ■ conoscendo quale effetto abbia avuto il differimento della riduzione dell'1% deciso l'anno scorso la Commissione propone ■ taglio della quota latte del 2% e, riservandosi di fare nuovi ■trolli sul rispetto delle quote, rinvia a marzo le decisioni riguardanti la conferma degli aumenti di quota concessi a Spagna, Grecia e Italia. Il burro costituisce una doppia preoccupazione: per il continuo calo dei consumi che si scontra con la tendenza all'aumento della sostanza grassa nel latte. Per scoraggiare quest'ultima tendenza e incoraggiare la preferenza al burro sulla margarina si propone ■ ridurre il prezzo di intervento del 3%.

Per i formaggi niente di buono per l'Italia visto che si pensa di pervenire alla soppressione del regime di acquisto all'intervento. Sono ipotesi che vanno respinte con decisione prima che possano radicare nel «pacchetto» che si sta confezionando.

Costretto a fare i conti con le quote che dovrebbero essere ulteriormente ridotte del 2%, il comparto latte non può contare sulla crescita produttiva per compensare gli inevitabili aumenti di costi che fanno registrare energia, mano d'opera, oneri fiscali e mangimi. Le decisioni che si dovrebbero prendere costituiscono quindi un reale attacco ai redditi, che nessun premio sarà in grado di evitare.

Per la carne bovina le cose non vanno meglio. Il prezzo di intervento, come ■ previsto nella riforma della PAC, dovrebbe essere tagliato del 5% e scendere a 308,70 Ecu 100 kg di carcassa, categoria ■.

I premi ■ vitelloni salirebbero a partire dal 1995 da 75 a 90 Ecu e quello delle vacche nutrici da 95 a 120, però ■ il fattore densità e da 3 capi ettaro dal 1995 scende a 2,5 capi. Una mi■ che fa a pugni con l'ingrasso intensivo che viene operato in Italia. La Cee, come si apprende dal documento ufficiale, non può giustificare le sue proposte con la constatazione che la richiesta di premi tende a salire in misura preoccupante rispetto all'anno di riferimento 1992. Se ci sono abusi vanno perseguiti altrimenti vanno corrette le previsioni di spesa ammettendo che erano errate. Per gli ovini i prezzi non dovrebbero subire variazioni, mentre si conferma la diminuzione del prezzo dei suini, ■ decisio■ che cade in ■ momento ■ficile per la crisi di mercato che ha investito la suinicoltura. Per il comparto zootecnico l'unica notizia positiva, che viene letta in negativo dai cerealicoltori, attiene al prezzo dei cereali che dovrebbe scendere tra il 7 e l'8%.

Fortunato Tirelli

«Si dovrà distruggere il 20 per cento della produzione, danni di miliardi per privati e cantine sociali»

«Guerra del vino, è l'Italia l'unica sconfitta»

Gli enologi: decisione aberrante che non colpisce gli altri Paesi

ROMA. La rabbia è rimasta. Così come è rimasta intatta la voglia di proseguire una guerra che ha già lasciato sul «campo» dei feriti e un grande esercito (per ora) di sconfitti. Gli echi della maxi-manifestazione dei viticoltori a Roma per protestare contro la «stangata» della distillazione obbligatoria sono tutt'altro che spenti, le organizzazioni di categoria (da Coldiretti a Confagricoltura, dalla Cia al Copagri) premono sull'acceleratore della protesta. «La viticoltura muore di eccedenze, mentre l'Europa pensa allo zucchero», tuona la Confagricoltura. «E' un piano aberrante», accusa Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologi-enotecnici.

Dottor Martelli, che cosa sta succedendo?

«La Cee ha deciso che quest'anno ■ devono essere distillati, ovvero distrutti perché in esubero, 18.200.000 ettolitri di vino, di cui 12.150.000 parlano italiano. Il nostro Paese, ancora una volta, viene fortemente penalizzato visto che, nonostante ■ scarsa produzione dell'ultima vendemmia, dovrà distruggere ■ 20 per cento del suo prodotto. La rabbia aumenta quando si pensa che la Francia distillerà solo 2.225.000 ettolitri, la Spagna solo 3 milioni».

Ma le polemiche riguardano anche la distribuzione delle quote?

«Certo. Se la Cee deciderà di distribuire i 12.150.000 ettolitri di distillazione sulla stragrande maggioranza dei produttori, saranno interessati anche quelli di regioni come la Toscana e il Piemonte che notoriamente producono poco, ma anche regioni ■me la Sicilia e la Puglia, che ■vece producono complessivamente molto e vendono assai poco. Se la Cee invece deciderà di ■ le basse produzioni, come ha fatto lo scorso anno, dovrà necessariamente concentrare la distribuzione su un numero più limitato di produttori, quelli che producono di più e che sono concentrati in Veneto e in Emilia Romagna».

Quali ■ conseguenze?

«Se verrà scelta la seconda ipotesi alcune cantine private e sociali saranno costrette a distruggere fino ■ 60 per cento della loro produzione '93, il che è un assurdo. La cosa più aberrante è che molte di queste cantine, nonostante la crisi, hanno già venduto tutto il prodotto. Quindi saranno costrette ad andare ■ acquistare il vino in altre regioni, come la Sicilia, che avendo rese unitarie basse non distilla».

Ci fa qualche esempio?

«Prendiamo il ■ di una cantina del Veneto che ■ venduto ■ suo vino mediamente a 600 lire il litro. Ora deve comprare il 60 per cento della sua produzione per mandarla alla distillazione. ■ prezzo d'acquisto è di circa 500 lire il litro e la Cee le dà un contributo di circa ■ lire. La perdita è di circa 300 lire ■ litro. Solo teoria? La Cee parli, ad esempio, con i dirigenti della cantina sociale di Lonigo e della Sella & Mosca di Alghero».

Luigi Sugliano

Giuseppe Martelli

COLIN JACKSON RECORD SUI 60 HS

GLASGOW. Il britannico Colin Jackson (foto), nel [illegible] dell'incontro Inghilterra-Usa in svolgimento nella capitale scozzese, ha stabilito il nuovo record mondiale sui [illegible] ostacoli indoor in 7"35: [illegible] primato precedente, [illegible] 7"36, apparteneva dal 1987 all'americano Greg Foster.

MILAN: S. SIRO FONDO A RISCHIO

MILANO. Due soli stranieri nel Milan anti-Cremonese: Desailly [illegible] Savicevic. «Non rischio chi [illegible] Laudrup o Papin è reduce da infortunio - dice Capello - perché sul terreno di S. Siro è possibile farsi male». Galliani: «Per il fondo purtroppo abbiamo speso tanti soldi inutilmente».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
9,30	**Olimpiadi.** Da Lillehammer: sci di fondo ([illegible] km f.) e slittino	Raitre-Tmc
10,50	**Olimpiadi.** Da Lillehammer: discesa maschile	Raitre-Tmc-Svizzera
12,30	**Atletica.** Genova. Assoluti indoor	Raitre
14,15	**Tennis.** Atp Memphis: semifinali	Tele + 2
14,40	**Olimpiadi.** Da Lillehammer: sci di fondo, 15 km femminili	Svizzera
14,55	Quelli che il calcio...	Raitre
16,30	**Basket.** All Star Weekend	Tmc
17,30	**Olimpiadi.** Da Lillehammer: hockey ghiaccio, Italia-Canada	Tmc
17,30	**Pallavolo.** Camp. italiano: [illegible] Modi-[illegible]-Edilcuoghi Ra	Italia1
18,00	**Calcio.** Deportivo-Siviglia	Tele + 2
18,10	Novantesimo minuto	Raiuno
18,25	La domenica sportiva	Svizzera
19,00	**Calcio.** Sintesi partita serie A	Raidue
19,05	Minuti di recupero	Svizzera
19,20	Domenica gol	Raitre
19,40	A.T., l'uomo delle nevi	Tmc
19,45	Tgr, sport regione	Raitre
19,46	Telesport, notiziario sportivo	Tele + 2
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Calcio.** Collegamento serie A	Tele + 2
20,05	Tg olimpico	Tmc
20,30	Galagoal	Tmc
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Foggia-Reggiana	Tele + 2
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Sci.** Speciale Lillehammer	Tele + 2
23,00	**Olimpiadi.** Da Lillehammer, pattinaggio artistico	Tmc
23,00	**Tennis.** Atp Memphis: finale	Tele + 2
23,05	Sport sera	Svizzera
23,30	Tempi s[illegible]mentari	Raiuno
0,30	Il grande golf	Italia1
0,45	**Calcio.** Campionato spagnolo: Deportivo-Siviglia (r.)	Tele + 2
1,00	**Olimpiadi.** Da Lillehammer: pattinaggio di velocità, 5000 m; hockey ghiaccio, Italia-Canada; pattinaggio artistico, programma originale a coppie	Raidue

Il campionato propone la sfida fra le squadre che sembrano più in salute

Oggi può nascere l'anti-Milan

Parma oppure Samp: chi va alla rincorsa?

Il Milan è in testa al campionato dal 6 ottobre 1991: sempre, tranne una domenica. Ciò spiega come la ricerca di un serio antagonista rimanga a tutt'oggi l'unico passatempo scampato alla tirannide, e da [illegible] concessoci. Partecipare è facile. [illegible] prendono due fra le immediate inseguitrici e, con l'ausilio del calendario, si monta l'evento. Il 23 gennaio toccò a Sampdoria [illegible] Juventus. Oggi è il turno di Par[illegible] e Sampdoria. Sennonché quel birbante di un computer [illegible] ha combinata un'altra delle sue, abbinando gli spareggi a un paio di salitelle dolci dolci, Milan-Piacenza e Milan-Cremonese. Naturalmente, Samp-Juve finì in parità. E così i Berlusconiani, violato [illegible] fortino di Cagni, non solo rimasero senza pretendente, ma [illegible] addirittura il vantaggio.

Questa volta, la [illegible] fa tappa [illegible] Tardini. [illegible] Parma e la Sampdoria sono le squadre del momento. La Juve, viceversa, [illegible] sempre la squadra del «momento prima»: più che le tormenta[illegible] esibizioni, sono le vigilie [illegible] gonfiare i cuori. Oggi ospita [illegible] Lecce e dovrebbe, con tutto il rispetto per chi ha imposto lo 0-0 al Milan a San Siro, restare in scia. E' anche la prima domeni[illegible] senza l'Osvaldo: l'Inter di Marini debutta a Piacenza.

Il Parma è l'orchestra che suona meglio. La Sampdoria, la banda che tira e segna di più. Martedì scorso si sono affrontate [illegible] Coppa Italia a Marassi, dando vita a un entusiasmante rodeo: il Parma ha giocato, la Sampdoria ha vinto.

La probabile assenza di Ruud Gullit sottrae ai doriani il razzo che li ha lanciati in orbita. Problemi muscolari: nella migliore delle ipotesi, si accomoderà in panchina. Eriksson sta pensando a Salsano, un centrocampista. Le marmellate del profes[illegible] svedese [illegible] hanno nulla da invidiare alle gelatine del Trap. Lo tenga presente Bettega. Nessun cannoniere, tutti cannonieri, era questa la ricetta. Complimenti allo chef: 11 reti Gullit, 9 Mancini, 7 Platt, [illegible] Lombardo, 4 Jugovic, per citare i migliori. Ma adesso, senza Ruud? Il Parma [illegible] ricava indiscussi benefici. All'olandese è stata fatale, come sospettavano [illegible] Milan, la mina della partita infrasettimanale. Reggerne tre in otto giorni non è da tutti. Eriksson si consola con Lombardo, in forma strepitosa. [illegible] l'ala o il terzino, assomiglia sempre più al polacco Lato, e non solo per la pelata.

[illegible] rapporto all'ultima stagione, la Samp ha sette punti in più, il Parma [illegible]. In classifica, però, bazzicano a quattro e cinque lunghezze dal Milan. O la [illegible] o [illegible] spacca. Scala conferma la coppia Asprilla-Zola, 17 gol in due, e porta Melli in panchi[illegible]. Lo squadrone che annichilì il Milan a San Siro è complesso di levatura mondiale. La tenuta atletica resta [illegible] prim'ordine. Zona o non zona, come filosofia la Samp è più vicina alla Juventus, il Parma al Milan. Là, bagliori accecanti; qui, geometrie nitide e avvolgenti.

Tifiamo per un bis dello spettacolo offerto martedì, in Coppa. [illegible] risultato che più vellica l'appetito dei guardoni milanisti è il pareggio. Fuori Gullit, la Samp si aggrappa a Mancini e Lombardo. Assetto variabile, senza boe in attacco. A rigor di pronostico, favorito è il Parma. Specialmente adesso che Benarrivo e Di Chiara hanno rispolverato il turbo.

Roberto Beccantini

GULLIT

Ai box nel momento clou

GENOVA. La prima volta [illegible] Gullit. Proprio nella sfida decisiva con il Parma, la Sampdoria dovrà fare a meno del suo fuoriclasse. L'olandese accusa una contrattura al bicipite femorale della coscia sinistra. Ieri ha provato ad allenarsi, ma quando dalla corsa lenta è passato allo scatto la gamba ha cominciato a fargli male: «Vedremo domani - ha commentato allargando le braccia -, [illegible] ancora 24 ore di tempo [illegible] io ho qualche piccola speranza». Eriksson e i medici, però, sono pessimisti. Utilizzarlo potrebbe significare un grave rischio. E la Sampdoria non [illegible] nessuna intenzione di perdere Gullit per due o tre partite [illegible] causa di uno stiramento. L'olandese, comunque, andrà in panchina. In [illegible] disperato, negli ultimi minuti, Eriksson potrebbe buttarlo nella mischia. Al suo posto, all'inizio, dovrebbe giocare Salsano. [f. s.]

Proprio oggi a Eriksson [illegible] sinistra) mancherà l'apporto di Gullit (sotto)

PARMA 8 — ATTACCO — SAMP 9

Cominciamo dai numeri: 44 gol la Samp (primo attacco del campionato), 34 il Parma (terzo). E la Samp [illegible] schiera punte di ruolo. Al massimo una: Mancini o Gullit, a turno. Se Scala ha sacrificato [illegible] tridente per la coppia (Zola-Asprilla), Eriksson [illegible] per un calcio che lasci i rivali senza riferimenti. L'assenza di Gullit [illegible] sconvolge i piani. Le offensive del Parma seguono itinerari studiati a tavolino - per esempio, i binari di Benarrivo [illegible] Di Chiara - e sfociano nella fantasia [illegible] Zola e nei numeri di Asprilla. Più assortite le trame della Samp: dalle incursioni di Gullit (quando c'è) alle volate di Lombardo, dai ricami di Mancini alle imboscate [illegible] Jugovic e Platt. [illegible] menù della casa, manca soltanto uno Zola sui calci [illegible] punizione.

ASPRILLA

MANCINI

Scala (sotto) punta ancora sulla coppia Asprilla-Zola per «bruciare» la difesa Samp

BROLIN

PLATT

MINOTTI

VIERCHOWOD

PARMA 8 — DIFESA — SAMP 5

Per quanto [illegible] riduttivo isolare un reparto dall'altro, la difesa è [illegible] settore nel quale [illegible] supremazia del Parma risulta più schiacciante: 16 gol, contro [illegible]. Se solo il Milan (8 reti) ha fatto meglio della squadra di Scala, solo 5 squadre hanno fatto peggio della Samp. E dire che a portieri, e a moduli, siamo lì. Doriani senza Mannini e con Vierchowod febbricitante. Parmigiani senza Grun, convalescente, e Sensini, squalificato. La difesa di Scala (Minotti libero, Apolloni e Matrecano stopper, Benarrivo e Di Chiara ai fianchi) è più collaudata e meglio protetta. La maginot di Eriksson (Rossi libero, Sacchetti e Vierchowod in marcatura, Lombardo e Serena ai lati), più grezza e vulnerabile. Il Parma poggia tutto sull'organizzazione, la Samp sull'improvvisazione.

Al Tardini di fronte l'orchestra Scala e i tiratori scelti della banda Eriksson

PARMA 8 — CENTROCAMPO — SAMP 7

Anche qui, si fa preferire il reparto di Scala. Benarrivo [illegible] Di Chiara sono formidabili incursori, e per giunta in gran forma. Pin è la degna prolunga di Zoratto, Brolin un efficace trasformista, Crippa un implacabile stantuffo. Del centrocampo del Parma, piace la tendenza al solido [illegible] al geometrico. Quello della Samp è un inno all'arrivano i nostri: Lombardo, Jugovic, Platt, Evani, Serena. Eriksson [illegible] ha ritoccato l'assetto, affidando la regia [illegible] Evani. Restano Gullit e Mancini: [illegible] arretrati, [illegible] avanzati. Il gioco [illegible] Parma segue sempre un [illegible] logico; l'azione della Samp, mai. Come filtro, meglio i parmigiani. Eriksson dispone [illegible] elementi volati all'assalto, cosa che spiega attacco-super e difesa [illegible] burro.

La Bevilacqua salta 1,97 e raggiunge la Simeoni

Il record indoor di Sara eguagliato dopo 13 anni

GENOVA. Tre primati italiani battuti e uno eguagliato nel corso dei campionati nazionali indoor di atletica: buon segno in vista degli Europei, che si svolgeranno in [illegible] a Parigi. Il risultato più sorprendente è quello di Antonella Bevilacqua, una ventitreenne foggiana che gareggia per la Snam di San Donato Milanese: [illegible] 1,97 nel salto in alto, dopo 13 anni ha raggiunto al coperto Sara Simeoni, che aveva ottenuto il primato agli Europei di Grenoble del febbraio '81.

Antonella Bevilacqua, che è allenata dalla madre Maria, [illegible] alta solo 1,70, ben 8 centimetri in meno della Simeoni. All'aperto ha un personale di 1,95, un po' distante dal 2,01 che Sara aveva ottenuto due volte e che era stato anche limite mondiale nel 1978. La misura della Bevilacqua [illegible] comunque la seconda al mondo quest'anno: solo [illegible] slovena Bijac, pochi giorni fa, è riuscita a fare meglio, saltando due metri esatti. E soprattutto nessuna italiana era riuscita ad avvicinare così tanto la Simeoni realizzando una misura di prestigio che la qualifica in campo internazionale.

Carla Tuzzi, ventisettenne di Frascati, [illegible] 8"10 sui 60 ostacoli ha migliorato di cinque centesimi il record italiano che [illegible] conquistato otto giorni fa, sempre [illegible] Genova. Un altro record viene dalla ventiquattrenne marchigiana Karin Periginelli nel pentathlon (4246 punti). Infine primato italiano nell'eptathlon, sette gare in due giorni, del carabiniere Luciano Asta [illegible] 5652 punti.

Tra le altre [illegible] interessanti da segnalare la buona forma di Ottoz sugli ostacoli, della Sidoti e [illegible] De Benedictis nella marcia, mentre sotto tono è risultato Evangelisti nel salto in lungo.

L'INTER A [illegible]

Sandro Bianchi (a destra), 28 anni fra due mesi, [illegible] in campo fin dall'inizio nell'Inter di Marini che spera nel risveglio [illegible] Bergkamp. Intanto Totò Schillaci ha ricevuto un'offerta da un club giapponese

Otto anni fa era [illegible] il podista di centrocampo: oggi debutta in panchina

Marini, primo giorno da maestro

E' Bianchi la novità per dimenticare Bagnoli

MILANO. Sono passate appena otto stagioni dalla sua ultima apparizione con la maglia dell'Inter e Giampiero Marini, 43 anni, una vita sotto la stessa bandiera, esordisce oggi [illegible] Piacenza sulla panchina interista al posto del «giubilato» Bagnoli. L'addio al calcio giocato fu in Juventus-Inter del 23 [illegible] '86 dove l'allora allenatore Cor[illegible] gli fece disputare i 5' finali, al posto di Rummenigge, nel tentativo rivelatosi inutile di recuperare lo svantaggio di due gol. Poi il supercorso allenatori di Coverciano, le panchine delle giovanili interiste con uno [illegible] d[illegible] nel torneo Primavera '89 e la sc[illegible]venza di responsabile di tutto il settore juniores fino [illegible] martedì quando Pellegrini l'ha chiamato a salvare l'Inter.

«Ma non chiedetemi quali sono i miei sentimenti in questo momento - dice il tecnico - sono solo concentrato sulla squadra [illegible] sulla gara di Piacenza. Del mio esordio, dei timori e delle paure riparleremo martedì, quando riprenderemo la preparazione, nella speranza che sia stato positivo».

Più che il Piacenza («Una formazione che pratica un buon calcio e ha una buona organizzazione di gioco al punto da aver ottenuto anche 10 risultati utili consecutivi») lo preoccupa l'Inter, dove ci sono ancora tante cose da sistemare e chiarire. «Ho preso in mano le redini solo martedì e in questi primi giorni ho potuto fare poco. Mi sono limitato a lavorare sulla preparazione fisica e sul piano psicologico per trasmettere [illegible] giocatori grinta [illegible] determinazione, due fattori decisivi per la riuscita dell'impresa».

In sostanza, anche se Marini non [illegible] dice, ha «fatto mangiare» ai giocatori quel famoso «peperoncino» che Bagnoli si era sempre rifiutato di usare, convinto che non rientrasse nei suoi compiti. Marini non si [illegible] fermato qui. Memore degli insegnamenti di Bearzot, col quale è diventato campione del mondo nell'82, sta curando molto l'affiatamento per creare un gruppo compatto [illegible] ben amalgamato: «Tutti per uno, uno per tutti, questo il nostro motto e non solo [illegible] campo». Un invito rivolto in particolare ai due olandesi, che finora hanno vissuto come separati in casa: «Devono partecipare attivamente a tutta la vita della squ[illegible]dra, dalle discussioni tecniche e tattiche alla convivenza nei ritiri e a tutte le altre sfumature. Osservato speciale è Bergkamp che ha un carattere ancora più chiuso di Jonk e fa più fatica. Deve imparare a sentirsi importante e dimostrarlo [illegible] compagni. Lui sostiene che ha ancora problemi [illegible] ambientamento e di adattamento. Speriamo che li superi presto. Cercherò di aiutarlo [illegible] alcuni accorgimenti tattici per metterlo in condizione [illegible] fare qualche gol in più. Cosa indispensabile per rilanciarci».

Nessuna anticipazione sulla formazione, ma sembra scontato l'utilizzo di Bianchi sulla fascia destra, l'ha chiesto il calciatore, finora restio [illegible] giocare dall'inizio. Poi ci sarà il rilancio di Shalimov [illegible] Dell'Anno. Lo vuole Pellegrini, che ha bisogno di metterli in mostra per piazzarli altrove al prossimo mercato. Tra l'altro Schillaci (un altro elemento da recuperare) nei giorni [illegible] ha ricevuto un'offerta miliardaria dai giapponesi dello Yokohama Marinos dell'ex interista Diaz. Ieri il presidente ha «caricato» la squadra ad Appiano, non la seguirà a Piacenza per partecipare alla Cresima della figlia Valentina.

Nino Sormani

A Camaiore Lido [illegible] sta giocando, in simbiosi con il carnevale di Viareggio, [illegible] torneo di calcio chiamato Tangente: le «squadre» sono i Craxini, i Poggiolini, i Forlanini. Su rigore non si cerca sempre di segnare, [illegible] patteggia cosa fare. Trattandosi di torneo Tangente, è moralmente giusto tanto che il rigore ci sia.

Alla vigilia dell'incontro con il Lecce trapela una buona notizia per il futuro

Baggio1 juventino fino al '97

Ravanelli: oggi vietati i passi falsi

TORINO. Buone notizie alla Juventus: Roberto Baggio avrebbe raggiunto un accordo con la società e risolto i famosi «dettagli» (spazi per lavorare meglio sulla propria immagine) che mancavano per completare un contratto con scadenza nel giugno del '95. La novità gradevole per i tifosi bianconeri è che il perfezionamento dell'accordo comporta, secondo una promessa più che formale scambiatasi dalle parti, lo slittamento della scadenza al giugno del '97. E' dunque BaggioUno la prima pietra che la società intende «posare» per la rifondazione.

E veniamo alla gara con il Lecce. Umiltà, «ci vuole umiltà», ripetono i bianconeri che s'infilano nel pullman diretto a Villar Perosa mentre il sole sta sospeso sopra Orbassano come una palla tiepida. Ma non c'è modo di capire [illegible] sia diplomazia (è meglio non infierire sull'avversario più debole) oppure timore dei grandi numeri (la Juventus formato casalingo ha accumulato 20 punti su 11 partite, mentre il Lecce da trasferta è bloccato a uno). «Però [illegible] hanno tolto nientepopodimeno che al Milan, e non [illegible] se mi spiego», precisa Ravanelli.

E proprio con il centravanti dai capelli-tutto-sale discutiamo di un test non troppo difficile, nell'imminenza di un derby che promette fuoco e fiamme. Come sempre, del resto. E' facile entrare in sintonia con il rincalzo di Vialli, basta stuzzicarlo [illegible] l'appello rivolto venerdì mattina [illegible] Trapattoni allo punto: sveglia, ragazzi, aspetto i vostri gol! «Voglio proprio accontentare l'allenatore. Me lo auguro, per il bene mio e della squadra, e spero che pure Moeller, a [illegible] del mese di novembre, ritrovi la via del gol, [illegible] troppo importanti per il finale della Juventus», continua Fabrizio. Dopodiché si rivolge ai giornalisti che lo hanno messo nella lista dei rincalzi o addirittura dei trasferibili in vista della stagione '94/95. E lo fa con toni caustici: «Voi dite che andrò via? Se devo togliere il disturbo lo farò, ma vedremo. So che i finali di campionato [illegible] particolarmente indicativi per il futuro di un calciatore, però non ditemi che devo dimostrare qualcosa dal punto di vista tecnico e soprattutto strategico, poiché se contassero soltanto i gol, farei il centravanti puro. Ma in tal [illegible] chi torna a coprire?».

Già, giocare con «quei due», i fuoriclasse Roberto Baggio & Moeller, non sempre è un divertimento. «E invece sì - tuona Fabrizio, quasi infastidito - è bello giocare in mezzo a loro due, certo che è pure faticoso, ed è normale che sia così. L'importante è comunque finire il campionato da titolare».

Ed ecco la parolina magica, «umiltà», spuntare all'improvviso [illegible] come un salvagente a [illegible] si aggrappano ragazzi che hanno paura di distrarsi lungo una strada fin troppo pianeggiante. Paura di perdere il controllo della situazione. «Non credo che il Lecce farà le barricate. Per noi [illegible] importante non andarsi a ficcare in mezzo alle nuvole; i due punti sono fondamentali per due ragioni: a) restare agganciati al vertice; b) trovare morale prima di affrontare il derby contro il Torino».

Nessuna novità sulla formazione che Trapattoni manderà in campo: Marocchi mantiene il [illegible] ruolo di vice BaggioDue.

Angelo Caroli

MARCHESI

«Il Lecce ha già fermato il Milan»

LECCE. Rino Marchesi [illegible] a Torino per affrontare «da ex» la Juventus, con la segreta speranza di conquistare un punto. Un pareggio come quello conquistato a San Siro contro il Milan nella prima giornata del girone di ritorno. Il tecnico nella circostanza ha però qualche problema di uomini (soprattutto in attacco) quindi l'impegno si presenta per lui proibitivo. «Abbiamo lasciato a [illegible] lo squalificato Baldieri, che oltretutto è infortunato come del resto Russo - dice l'allenatore allargando le braccia - e il terzo attaccante disponibile, Ayew, giovedì scorso ha lamentato [illegible] leggera contrattura. Proverò il ghanese poco prima della partita, altrimenti sarò costretto a trovare una soluzione inedita, magari facendo ricorso a qualche giovanissimo».

Sino ad ora il Lecce della gestione Marchesi ha fatto ben poco, tanto che la squadra staziona sempre all'ultima posizione in classifica. «Anche se la nostra situazione non consente speranze - continua il tecnico - abbiamo il dovere di batterci ogni domenica con la migliore formazione possibile e senza risparmiare energie per poter uscire a testa alta dal campo. Lo impone la nostra professionalità, ma soprattutto la necessità di [illegible] falsare il campionato». [s. g.]

Roberto Baggio, alla Juve dal 1990

Al «Viareggio»

La finale è Juventus Fiorentina

VIAREGGIO. La Juventus ha battuto la Roma ed è finalista (non succedeva dal '68) con la Fiorentina, che ha vinto [illegible] edizioni della Coppa Carnevale. La finale domani, ore 15 (diretta tv, arbitro Cinciripini). Ieri, mentre a Pontedera i bianconeri superavano (1-0) la Roma con un gol di Manfredini, a Viareggio i viola (ai calci di rigore, 6-4) avevano la meglio sul Milan.

Nella Juventus, è stato ancora [illegible] volta determinante Del Piero che, soprattutto nel 1° tempo, ha messo in difficoltà la difesa romanista. Da un suo lancio (29') è partita l'azione decisiva: apertura per Cammarata che serviva Manfredini. Il giovane proveniente dalla Costa d'Avorio [illegible] ha avuto difficoltà a superare Fimiani. La Roma ha tentato una timida reazione, ma troppo pesante è risultata l'assenza del gioiellino Totti, chiamato da Mazzone per la gara di Bergamo.

Tra i bianconeri, oltre a Del Piero, in evidenza Cammarata e Manzo. Per la finale, Cuccureddu non potrà contare [illegible] Dal Canto (squalificato) e sul portiere Squizzi, che si è fratturato un dito della mano destra.

A Viareggio, la Fiorentina ha avuto la meglio sul Milan ai calci di rigore dopo [illegible] chiuso i tempi regolamentari e supplementari sul 2-2 (doppietta di Bogdanov e Flachi). Determinanti dagli undici metri gli errori dei rossoneri Pallanc e Sadotti. [a. b.]

Torino all'asta

Goveani ora vuole 5 miliardi

TORINO. La vicenda del Torino società si arricchisce ogni giorno di risvolti [illegible], l'ottimismo e il pessimismo si alternano quotidianamente. Ieri un passo indietro, ad esempio. I commercialisti di Giribaldi e Rossi hanno saputo che la Guardia di Finanza è giunta ad esaminare le carte della società granata fino a tutto il 1989 e ci vorrà logicamente del tempo per risalire all'oggi. Due o tre mesi ancora? [illegible] come si può comperare una società senza sapere di quali e quante multe sarà gravata? La possibilità che la trattativa si blocchi e possa congelarsi fino a giugno appare a questo punto all'orizzonte [illegible] una minaccia.

Una minaccia non tanto per la sopravvivenza del Torino, che sotto la regia attenta dell'amministratore delegato Randazzo e la guida tecnica di Mondonico [illegible] superando molti scogli. Ma diventa più incerto il futuro, perché [illegible] non [illegible] sarà operatività [illegible] più presto i giocatori in regime di svincolo (Galli, Delli Carri, Sordo e Venturin) [illegible] avendo interlocutori avranno [illegible] accettato altre offerte. Soprattutto si corre il rischio di perdere Mondonico.

Anche il prezzo dell'ineffabile Goveani per togliere il disturbo sembra salire: si dice che il notaio vorrebbe indietro i tre miliardi dati a Borsano (ma che c'entrano i nuovi compratori con l'operazione?) più i quasi due (1,9 per l'esattezza) sborsati per l'aumento di capitale. [r. s.]

Genoa-Toro è anche il bel duello fra i due portieri più vecchi del campionato

Galli e Tacconi bloccano gli anni

Dice il granata: «Hanno cercato tante volte di seppellirmi, ma continuo la sfida con me stesso»
Il rossoblù, che presto si darà alla politica, ammette: «Ho le tensioni di sempre, quindi sono vivo»

LE VITE PARALLELE

SONO arrivati alla terza età del calcio, quella in cui le giunture cominciano a scricchiolare e gli acciacchi sono più difficili da curare. Ma non posano le armi. Così uguali, così diversi, Galli e Tacconi, i portieri matusa della serie A non hanno l'aria di chi tira a campare in attesa della pensione. Quasi trentasei anni il granata, vicino ai trentasette il genoano, sono passati attraverso mille battaglie e sul petto hanno le medaglie dei vincitori. Oggi il campionato li mette a confronto nella sfida di Marassi, domani la vita li separerà, perché hanno modi diversi di interpretare il futuro.

Tacconi si è ripreso tutto quello che gli apparteneva: il posto in squadra, la parte di primattore, la voglia di uscire sempre dagli schemi, i grandi innamoramenti. L'ultimo è per «Forza Italia». Il richiamo della sirena berlusconiana è stato troppo forte. «Quando mi impegno non fallisco mai» ruggisce. «Con il Dottore ho analizzato tutto e mi sento in sintonia con le sue tesi. Ho mille idee da sviluppare, per esempio la trattenuta dell'uno per cento sul lordo percepito dai professionisti, una somma da devolvere in iniziative benefiche».

Tutto questo entusiasmo, questa voglia di dare ha un effetto Gerovital, così Stefano ogni domenica para anche la vecchiaia: «In realtà non ci sono segreti se sono ancora qui. Sono uscito da un periodo balordo aiutandomi da solo, ho ristabilito il feeling con i tifosi, parlando poco e parando molto. Il contratto [illegible] a giugno: se mi vogliono [illegible] bene, altrimenti chiudo. Ma non cercherò altre avventure lontano dal Genoa, anche se ho imparato che dietro l'angolo le sorprese non mancano mai».

Dicono che il ruolo aiuti ad allontanare il momento dell'addio. Galli è d'accordo a metà: «Serve, [illegible] senza amore per il mestiere e professionalità non si dura nel tempo. Io sostengo da anni una sfida [illegible] me stesso e mi accorgo che la voglia di allenarmi e di tuffarmi sui piedi degli avversari è sempre la stessa. Quando farò fatica, capirò che è arrivato il momento di smettere».

Dicevamo così uguali, così diversi. Tutti e due sono passati attraverso le bufere più violente, hanno sconfitto le critiche, hanno ritrovato il ruolo di primo piano che meritano. Ma per carattere e modo di vivere sono agli antipodi. Galli non ha [illegible] cuoco indiano, né un segretario, come il collega genoano, ma vive la quotidianità come un onesto operaio del pallone. Timido, introverso, allergico alle spacconate. Ammira Tacconi: «Non sono come lui, o come Zenga. Loro hanno dato una svolta al ruolo di portiere. Con spavalderia hanno superato le critiche, hanno valorizzato i numeri uno, tanto che oggi nei sogni dei ragazzini non c'è più soltanto la maglia numero dieci del fuoriclasse, ma anche la [illegible]stra. Li invidio. Io, invece, ho ottenuto tutto con sacrificio. Diverse volte hanno cercato di seppellirmi ma, a quanto pare, hanno usato poca terra».

Adesso sarebbe facile parlare di favole che continuano. Ma qui c'è poco di fiabesco e molto di concreto. Galli e Tacconi sono andati avanti [illegible] i piedi per terra, menando qualche fendente per farsi largo e ottenere le giuste rivincite. Con la voglia di reinventarsi ogni giorno.

«Guai se non fosse così - puntualizza Tacconi -. Mi sentivo inutile, demotivato, non sopportavo la fatica. Oggi è tutto diverso. Provo le tensioni di sempre, quindi vivo, anzi, rivivo». Una vita di retrobottega non faceva per lui. Uscito dalla porta di servizio, sognava il grande rientro dall'ingresso principale. L'ha avuto. Il microcosmo genoano non gli [illegible] stretto, così come Galli non considera un ripiego la maglia granata: «Per me è stata la scelta giusta dopo Milan e Napoli. Qui posso ancora vincere, sentirmi utile. Ma siccome non voglio essere di peso a nessuno ho firmato per un anno soltanto. Il mio desiderio è di chiudere la carriera nella Fiorentina, da dove sono partito. E sarebbe un'altra bella sfida per non far rimpiangere il Galli di allora».

Hanno grinta da vendere e continuano misurandosi giorno dopo giorno con se stessi. Conclude Galli quasi con rabbia: «Alla nostra età, quando sbagli sentenziano: ormai è vecchio. Ma a me questo non lo dicono, non devo farglielo dire».

Fabio Vergnano

Nella foto in alto Galli, 36 anni ad aprile. Sopra Tacconi, 37 anni a maggio

MONDONICO

«Vialli verrà al Filadelfia»

TORINO. L'invito parte da Mondonico: «L'altra sera ho incontrato Vialli. Abbiamo chiacchierato a lungo di tutto. Luca mi ha spiegato che gli piacerebbe visitare il Filadelfia, quello che anche lui ha definito un tempio del calcio. Ecco l'idea: alla vigilia del derby lo porteremo da [illegible]». Ma intanto c'è il Genoa, altra tappa decisiva per dare vita a quello che il Mondo definisce «il nostro sogno Uefa». All'appuntamento [illegible] la squadra di Scoglio il Toro arriva a pezzi. Quattro assenze di peso: Fusi, Carbone, Fortunato e Osio, oltre a Pastine. Ma l'emergenza non è più notizia. Il tecnico granata con realismo: «E' un momento delicato, dopo il Genoa abbiamo un trittico infernale, quindi oggi ci serve una vittoria. Scoglio? Vive il momento con grande tensione. Certi suoi [illegible]si dialettici sono dettati dalla situazione particolare in cui lavora». [f. v.]

[illegible] A SERIE - VENTITREESIMA GIORNATA ORE [illegible]

ATALANTA - ROMA (andata 1-2)

ATALANTA		ROMA
PINATO	1	CERVONE
VALENTINI	2	LANNA
POGGI A.	[illegible]	FESTA
PAVAN	4	BONACINA
TACCHINARDI	[illegible]	ALDAIR
MONTERO	6	CARBONI
MINAUDO	7	HAESSLER
DE PAOLA	[illegible]	PICCENTINI
SAINZ	9	BALBO
RAMBAUDI	10	GIANNINI
MAGONI	11	CAPPIOLI
Arbitro		[illegible]
AMBROSIO	12	PAZZAGLI
CODISPOTI	13	GARZJA
SGRO	14	BENEDETTA
ALEMAO	15	SCARCHILLI
PERRONE	[illegible]	TOTTI

FOGGIA - REGGIANA ([illegible] 30 (andata 0-0))

FOGGIA		REGGIANA
MANCINI F.	1	TAFFAREL
NICOLI	2	PARLATO
GASPARINI	[illegible]	ZANUTTA
SCIACCA	4	[illegible]
BIANCHINI	[illegible]	SGARBOSSA
CHAMOT	6	DE AGOSTINI L.
BRESCIANI P.	[illegible]	ESPOSITO
DI BIAGIO	[illegible]	SCIENZA
CAPPELLINI	[illegible]	MORELLO
STROPPA	10	PICASSO
ROY	11	LANTIGNOTTI
[illegible]		ARENA
BACCHIN	12	SARDINI
KOLYVANOV	13	TORRISI
BUCARO	14	ACCARDI
DE VINCENZO	15	CATANESE
MANDELLI	16	PIETRANERA

GENOA - TORINO (andata 0-2)

GENOA		TORINO
TACCONI	1	GALLI G.
TORRENTE	2	[illegible]
[illegible]	[illegible]	JARNI
CAVALLO	4	MUSSI
[illegible]	5	GREGUCCI
SIGNORINI	[illegible]	SORDO
RUOTOLO	7	SESIA
[illegible]	[illegible]	SINISAGLIA
VAN'T SCHIP	9	SILENZI
SKUHRAVY	10	FRANCESCOLI
ONORATI	11	VENTURIN
Arbitro		[illegible]
BERTI G.	12	PIAZZA
CORRADO	13	DELLI CARRI
BIANCHI AN.	14	SERGIO
NAPPI	15	COIS
CIOCCI	16	[illegible]

[illegible] - LECCE (andata 1-1)

[illegible]		LECCE
PERUZZI	1	GATTA
PORRINI	[illegible]	[illegible]
FORTUNATO A.	3	ALTOBELLI
MAROCCHI	[illegible]	TRINCHERA
KOHLER	5	CERAMICOLA
TORRICELLI	6	VERGA
DI LIVIO	7	GAZZANI
CONTE A.	[illegible]	PADALINO
RAVANELLI	9	AYEW
BAGGIO R.	10	[illegible]
MOELLER	11	NOTARISTEFANO
Arbitro		[illegible]
RAMPULLA	12	TORCHIA
CARRERA	[illegible]	[illegible]
FRANCESCONI	14	[illegible]
GALIA	15	MELCHIORI
[illegible]	16	[illegible]

LAZIO - CAGLIARI (andata 1-[illegible])

LAZIO		CAGLIARI
MARCHEGIANI L.	1	FIORI
NEGRO	2	VILLA
FAVALLI	3	PUSCEDDU
DI MATTEO	[illegible]	NAPOLI
BONOMI	5	BELLUCCI
CRAVERO	[illegible]	FIRICANO
FUSER	[illegible]	SANNA
WINTER	[illegible]	[illegible]
BOKSIC	9	DELY [illegible]
GASCOIGNE	10	MARCOLIN
[illegible]	11	OLIVEIRA
Arbitro		BALDAS
[illegible]	12	DI BITONTO
BACCI	13	ALOISI
SCLOSA	14	MATTEOLI
DI MAURO	15	ALLEGRI
CASIRAGHI	16	LA [illegible]

MILAN - [illegible] (andata 2-1)

MILAN		[illegible]
ROSSI S.	1	TURCI
TASSOTTI	2	GUALCO
MALDINI	3	LUCARELLI
ALBERTINI	4	DE AGOSTINI S.
COSTACURTA	5	COLONNESE
BARESI	6	VERDELLI
ERANIO	7	GIANDEBIAGGI
DESAILLY	8	NICOLINI
DONADONI	9	DEZOTTI
SAVICEVIC	10	MASPERO
MASSARO	11	TENTONI
Arbitro		QUARTUCCIO
IELPO	12	MANNINI A.
NAVA	13	MONTORFANO
CARBONE A.	14	CASTAGNA
LENTINI	15	FERRARONI
SIMONE	16	FLORIJANCIC

[illegible]MA - SAMPDORIA (andata 1-1)

[illegible]MA		SAMPDORIA
BUCCI	1	[illegible]
BENARRIVO	[illegible]	ROSSI M.
DI [illegible]	3	SERENA
MINOTTI	4	GALSANO
APOLLONI	5	VIERCHOWOD
MATRECANO	6	SIRCHETTI
[illegible]	7	[illegible]
PIN	8	JUGOVIC
CRIPPA	[illegible]	PLATT
ZOLA	[illegible]	MANCINI R.
ASPRILLA	11	EVANI
Arbitro		COLLINA
BALLOTTA	[illegible]	NUCIARI
BALLERI	13	DALL'IGNA
MALTAGLIATI	14	INVERNIZZI
ZORATTO	15	GULLIT
MELLI	16	AMORUSO

[illegible] - INTER ([illegible] 0-2)

[illegible]		INTER
TAIBI	1	ZENGA
POLONIA	2	BERGOMI
CARANNANTE	3	PAGANIN A.
SUPPA	[illegible]	JONK
MACCOPPI	[illegible]	FERRI
LUCCI	[illegible]	BATTISTINI S.
[illegible]	7	BIANCHI M.
PAPAIS	8	MANICONE
FERRANTE	[illegible]	FONTOLAN
MORETTI	10	[illegible]KAMP
PIOVANI	11	SOSA
Arbitro		CECCARINI
GANDINI	12	ABATE
CHITI R.	13	PAGANIN M.
FERAZZOLI	14	ORLANDO AL.
BROSCHI	15	DELL'ANNO
IACOBELLI	16	MARAZZINA

UDINESE - NAPOLI (andata 1-2)

UDINESE		NAPOLI
BATTISTINI G.	[illegible]	TAGLIALATELA
PELLEGRINI S.	2	FERRARA
KOZMINSKI	3	FRANCINI
ROSSITTO	[illegible]	BORDIN
CALORI	5	CANNAVARO
DESIDERI	6	BIA
HELVEG	7	GAMBARO
STATUTO	8	THERN
BRANCA	9	FONSECA
PIZZI	10	PECCHIA
GELSI	11	BUSO
Arbitro		BESCHIN
CAINIATO	12	DI FUSCO
MONTALBANO	13	NELA
ROSSINI	[illegible]	CORINI
BIAGIONI	[illegible]	CARUSO
BORGONOVO	[illegible]	BRESCIANI G.

[illegible]

MILAN	34	CAGLIARI	21
SAMPDORIA	30	CREMONESE	20
PARMA	[illegible]	ROMA	20
JUVENTUS	[illegible]	PIACENZA	[illegible]
LAZIO	[illegible]	REGGIANA	17
INTER	25	UDINESE	17
NAPOLI	24	GENOA	17
TORINO	[illegible]	ATALANTA	15
FOGGIA	[illegible]	LECCE	7

7ª DI RITORNO 20 FEBBRAIO - ORE 15

CAGLIARI	PIACENZA	
CREMONESE	ROMA	
FOGGIA	PARMA	
INTER	NAPOLI	
LAZIO	MILAN	
LECCE	UDINESE	
REGGIANA	GENOA	
SAMPDORIA	ATALANTA	20.30
TORINO	JUVENTUS	

SERIE B — 23° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Bari	Cesari
Cesena-Acireale	Tombolini
Cosenza-Ravenna	Rosica
Fid. Andria-Monza	Fucci
Lucchese-Brescia	1-1
Palermo-Pisa	Franceschini
Pescara-Padova	Braschi
Venezia-Modena	Pacifici
Verona-Ascoli	Dinelli
Vicenza-Fiorentina	Bolognino

CLASSIFICA: Fiorentina 33; Bari 30; Padova 27 e Cesena 27; Brescia 25; Fid. Andria 24; Ascoli, Lucchese e Cosenza 23; Ancona 22 e Venezia 22; Acireale e Verona 20; Pisa e Palermo 19; Vicenza [illegible], Ravenna e Modena 17; Pescara 16; Monza 14.

SERIE C1A — 21° TURNO

Partita	Arbitro
Carpi-Chievo	Branzoni
Empoli-Mantova	Gambino
Fiorenzuola-Palazzolo	1-0
Leffe-Carrarese	Longo
Massese-Como	Dagnello
Pistoiese-Alessandria	Gregoroni
Pro Sesto-Triestina	1-1
Spal-Prato	Pola
Spezia-Bologna	D'Errico

CLASSIFICA: Spal [illegible]; Bologna e Fiorenzuola 37; Chievo 35; Mantova 34; Como e Pro Sesto 28; Triestina 27; Prato, Carpi e Pistoiese 25; Carrarese, Leffe e Massese 22; Empoli 21; Alessandria [illegible]; Spezia 17; Palazzolo 1[illegible].

SERIE C1B — 21° TURNO

Partita	Arbitro
Casarano-Perugia	Puelli
Giarre-Avellino	Messina
Leonzio-Chieti	Gregori
Lodigiani-Juve Stabia	1-1
Nola-Siracusa	Rossi
Potenza-Barletta	Nucini
Salernitana-Reggina	Strazzera
Sambenedett.-Ischia	Ercolino
Siena-Matera	[illegible]

CLASSIFICA: Perugia 47; Reggina 41; Sal[illegible] 34; Sambenedett. e Casarano 32; Lodigiani 31; Potenza 30; Juve Stabia 2[illegible]; Ischia 26; Avellino 24; Siena 22; Siracusa 21; Matera [illegible] [illegible] 19; Chieti [illegible]; Nola 15; [illegible].

[illegible] C2A — 19° TURNO

Partita	Arbitro
Crevalcore-Torres	Pellegatta
Lecco-Cittadella	Cito
Legnano-Pergocrema	Americo
Lumezzane-Trento	Pelrita
Novara-Giorgione	Mandolillo
Olbia-Solbiatese	Spadoro
Ospitaletto-Aosta	Coesele
Pavia-Vogherese	Bizzotto
Tempio-Centese	Cerraro

CLASSIFICA: Ospitaletto 36; Pavia [illegible] e Crevalcore 32; Lecco e [illegible] 29; Tempio 25; [illegible] 23; Cittadella 22; [illegible] 21; Solbiatese, Centese, Trento e Giorgione 19; Torres e Pergocrema 18; Aosta 16; Vogherese 14.

[illegible] — 19° TURNO

Partita	Arbitro
Avezzano-Rimini	Bronzoni
Baracca L.-Cast. Sangro	Freddi
Fano-Civitanovese	Simondi
Gualdo-L'Aquila	Tripaldi
Livorno-Ponsacco	Pisacreta
Maceratese-Viareggio	Pin
Montevarchi-Forlì	Rizzo
Poggibonsi-Cecina	Fabbri
Pontedera-Vastese	[illegible]

CLASSIFICA: Pontedera 40; [illegible] 34; Gualdo [illegible]; Fano e Forlì 30; Montevarchi 29; Viareggio 25; Ponsacco 24; L'Aquila 23; [illegible] 20; Cast. Sangro e Baracca [illegible]; Maceratese 18; Rimini 17; [illegible] 16; Civitanovese e Cecina 14; [illegible].

[illegible] C2C — 19° TURNO

Partita	Arbitro
Bisceglie-Formia	[illegible]
Licata-Catanzaro	Esposito
Molfetta-Astrea	Gabrielle
Monopoli-Fasano	[illegible]
Savoia-Sangiusepp.	[illegible]
Sora-Battipagl.	[illegible]
Trani-Cerveteri	Turco
Turris-Akragas	Apicella
V. Lamezia-Trapani	Corda

CLASSIFICA: [illegible] e Turris 3[illegible]; Sora 32; Akragas 28; [illegible] 26; Battipagl., Sangiusepp. e Trani 2[illegible]; Catanzaro 24; Fasano e Molfetta 2[illegible]; Formia e Cerveteri 21; Astrea 20; Savoia [illegible]; V. Lamezia 15; Bisceglie [illegible]; Licata e [illegible]; Catanzaro 2 p.[illegible]

SAN VALENTINO:

IL PENSIERO PIU' ROMANTICO PER LEI, PER LUI, PER NOI.

NOI di MISSONI

L'eau parfumée per tutta la famiglia.

PROFUMI **Servetti**

TORINO

Via Bertola 20 angolo Via San Francesco d'Assisi

Corso Giulio Cesare 214/C • Via Tripoli 7

Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

Via Di Nanni 94/A • Via Madama Cristina 94

Corso De Gasperi 63

ORBASSANO • Via Roma 42

Al torneo di tennis di Milano oggi una finale tra campioni veri

Becker-Korda, che duello

Il tedesco elimina l'haitiano Agenor e il boemo piega lo spagnolo Bruguera

MILANO. Becker contro Korda: questa la finale oggi al Forum di Assago. Un match tra campioni [illegible]: Boris, [illegible] nella tredicesima posizione delle classifiche Atp, sta tornando a grandi passi se stesso; il boemo, dal canto suo, è un avversario ostico per tutti. No [illegible] qualcosa Ivanisevic, [illegible] sa qualcosa anche Bruguera, che [illegible] ha dovuto cedergli il passo.

Korda, nella prima semifinale, ha battuto lo spagnolo grazie [illegible] una migliore qualità di gioco, nonostante [illegible] punteggio non lasci intendere più di tanto la differenza tecnica tra i due giocatori. Può sembrare un paradosso sottovalutare le doti del catalano, quarto giocatore del mondo, certamente molto migliorato sul veloce tappeto indoor, ma il tennis del boemo è straordinario tecnicamente e frenato a tratti solo dalla sua dissolutezza tattica.

Korda gioca un tennis molto difficile che ha bisogno che tutto funzioni alla perfezione nel suo delicato meccanismo psicofisico, altrimenti, come gli è successo [illegible] inizio di partita, finisce per commettere errori [illegible]comprensibili [illegible] più. Chi lo conosce bene, però, apprezzandone [illegible] genialità e senso estetico delle soluzioni ha comprensio[illegible] per le pause di rendimento.

Il boemo, protagonista di clamorosi fallimenti, ora è molto migliorato anche sotto l'aspetto psicologico. Alla fine del '[illegible] si [illegible] sposato ed ha avuto una figlia, Jessica, nel febbraio dello scorso anno: tutte tappe decisive nella sua maturazione, ma la più importante è stata probabilmente l'incontro di inizio '91 con Vladimir Zednick, ex giocatore di Coppa Davis cecoslovac[illegible]. Una conferma, per chi conosce bene Zednick, che i rapporti tra giocatore [illegible] allenatore prescindono a volte dalle capacità di comunicazione. Al gigantesco Vladimir basta probabilmente solo [illegible] gesto per farsi capire e comunque obbedire.

Ritornando alla partita, c'è da rilevare come Korda, dopo un inizio incerto che gli è costato il primo [illegible], sia stato capace di cambiare marcia nel secondo aggiudicandosi cinque giochi consecutivi.

Il terzo [illegible] è stato deciso da un solo break al settimo gioco, ma il rilievo statistico è estremamente favorevole a Korda più di quanto il punteggio totale non riesca ad esprimere. Quasi il quadruplo di punti vin[illegible] rispetto all'avversario e un saldo di due punti su tre nelle discese a rete rappresentano un successo percentuale notevole se si considera realizzato nei confronti di un difensore [illegible] Bruguera. L'equilibrio nel punteggio si spiega invece anche con l'alto numero di errori gratuiti, ben quarantasei, [illegible] incredibilmente dal giocatore boemo.

Nel secondo incontro [illegible] [illegible] in campo Becker, che [illegible] precedenza si era sbarazzato dell'ostico Pioline, [illegible] Agenor, vincitore in tre set su Masur. All'inizio [illegible] match Boris [illegible] è trovato in difficoltà: il suo av[illegible] gli impediva di prendere la rete, tirando bordate da fondo campo. E quando il tedesco andava avanti, veniva superato da precisi passanti.

Un primo set tiratissimo, che si è concluso al tie-break: si è imposto Boris per 8-6 (ed i sei punti conquistati da Agenor sono stati ottenuti tutti [illegible] errori di Boris [illegible] provocati).

Ma nella seconda partita la musica è cambiata di colpo. Sembrava di [illegible] a un altro match: Becker ha tolto subito il servizio all'haitiano, poi ha piazzato tre «aces» consecutivi che hanno tolto all'avversario ogni residua velleità.

Agenor, contro un Becker che ora [illegible] portava a rete con molta più determinazione, si è arreso di colpo, riuscendo a racimolare un solo game. Come una candela che si è spenta in fretta.

Roberto [illegible]

Risultati delle semifinali: Korda (Cec)-Bruguera (Spa) 4-6, [illegible], 6-4; Becker (Ger)-Agenor (Hai) 7-6 (8-6), 6-1.

Becker sta finalmente tornando se stesso: l'ha dimostrato anche contro Agenor

CICLISMO

In Francia e Spagna

Italiani, [illegible] bravi vincono [illegible] volte in [illegible] solo [illegible]

Tre vittorie, ieri, per i ciclisti italiani. Nel Giro del Mediterraneo si sono imposti in entrambe le semitappe: in quella del mattino, da Le Cannet-Rocheville a Hyeres, ha conquistato il successo in volata Cipollini; in quella in salita del pomeriggio (la scalata del Mont Faron) si è piazzato al primo posto Cassani, che ha così riconquistato la maglia di leader.

Il terzo successo viene dalla Spagna: Della Santa ha rafforzato la [illegible] posizione al vertice della classifica del Giro dell'Andalusia aggiudicandosi la [illegible]pometro: [illegible] precede di 1'07" Roosen, di 1'17" Cabello e di 1'43" Hamburguer. Alla [illegible] non ha partecipato la Banesto, in lutto per la morte [illegible] Martin.

CROSS

Test per i Mondiali

[illegible] duello [illegible] alle Capannelle

ROMA. L'ippodromo delle Capannelle ospiterà [illegible] i campionati italiani di corsa campestre, che costituiranno [illegible] valido test in vista dei Mondiali di fine marzo [illegible] Budapest.

Panetta cercherà [illegible] riprendersi una supremazia dimostrata per sei anni consecutivi, [illegible] interrotta nel '93 da Modica, che parte quindi con i favori del pronostico. Con loro saranno in lizza Pennici, Pusterla, Crepaldi, Bettiol, Durbano, Lambruschini, Donati e Arlati, tutti in grado di lottare per la vittoria finale.

In campo femminile [illegible] prevede una sfida tra la valdostana Brunet e la veneta Sommaggio, con la campana Guida a fare da terzo incomodo.

Anticipi di basket: Pesaro ok in Calabria

La capolista Trieste ko nel finale [illegible] Treviso

Decide un tiro di Garland allo scadere Milano batte Montecatini ed è prima

Ancora una volta un finale di partita [illegible] stato fatale alla Stefanel. Domenica scorsa era stata sconfitta al supplementare a Montecatini, ieri nell'anticipo a Treviso una «bomba» [illegible] due secondi dalla sirena l'ha condannata (77-74) [illegible] secondo stop consecutivo, restituendo [illegible] sorriso alla Benetton, reduce da una settimana travagliata per l'addio pressoché certo all'Euroclub.

E' stato [illegible] canestro pesante di Garland a decidere [illegible] derby «casual», a conclusione di una partita ad elastico, nella quale hanno primeggiato nervosismo [illegible] paura. Nessuno voleva perdere questo incontro, soprattutto Treviso non «poteva» perderlo, anche perché i tifosi sono da tempo in fibrillazione [illegible] la contestazione nei confronti dell'allenatore Frates è ormai aperta, co[illegible] dimostra lo striscione [illegible] cui si leggeva: «Treviso vuole una finale. Frates vai a lavorare».

Priva di Pellacani e praticamente di Iacopini, la Benetton ha disputato una gara contratta, tutta in salita, soprattutto nel primo tempo: giocando troppo sulle individualità, ha lasciato fuggire gli avversari e ha chiuso sotto di sette punti (38-31).

La svolta della partita [illegible] è avuta [illegible] inizio ripresa, quando in [illegible] amen Cantarello ha com[illegible] [illegible] 4° [illegible] il 5° fallo, dopo che in 6' del 1° tempo gliene erano stati fischiati [illegible] 3. Così Rusconi [illegible] cresciuto, complice una minor opposizione di Lampley, e la Benetton ha pareggiato sul 47-47, portandosi avanti 64-61 nel miglior momento [illegible] Addison, peraltro spesso abulico.

Treviso ha avuto [illegible] merito di non lasciarsi [illegible] andare. Quando poi Pittis ha mostrato il vero volto (sua la «bomba» del riaggancio sul 70-70, suo il contropiede che ha indotto Fucka [illegible] un ingenuo fallo intenzionale), la Benetton ha messo le basi alla vittoria. Al minuto finale la squadra di Frates si è presentata avanti 74-71, [illegible] prima un tiro libero [illegible] [illegible] di Pilutti, poi un canestro di Fucka hanno riportato la Stefanel in parità: 74-74. Mancavano 28" al termine, è toccato alla Benetton gestire l'ultimo pallone: l'ha fatto molto bene, senza che gli avversari cercassero il fallo. E Garland - alla resa dei conti il migliore in campo, anche per [illegible] gran lavoro svolto su Gentile - si è fatto trovare libero quasi allo scadere. Il missile dell'americano ha liberato Treviso da un incubo.

Il risultato deve far riflettere Trieste, che [illegible] può compromettere le sue ambizioni [illegible] scellerati minuti conclusivi. [illegible] può reggere l'ipotesi che i triestini avessero la testa alla semifinale [illegible] Coppa Korac [illegible] mercoledì prossimo contro la Recoaro Milano: una squadra in testa alla classifica non può permettersi [illegible] pensare [illegible] giorno dopo. Forse la Stefanel non è ancora uscita dal periodo di flessione che sembra una sua costante ogni stagione. E [illegible] questo non l'aiutano le condizioni precarie di Gentile.

Negli altri due anticipi, la Scavolini Pesaro ha vinto sul difficile campo della Pfizer Reggio Calabria, mentre la Recoaro Milano ha respinto, ma dopo un supplementare, la Bialetti Montecatini, tornando in testa per un giorno grazie allo stop di Trieste.

Gabriele Tacchini

A1 (h 18.30): Glaxo Vr-Buckler, Clear Cantù-Baker, Filodoro Bo-Reggiana, Burghy Roma-Lora, Kleenex Pt-Onyx; Pfizer Rc-Scavolini 76-84, Benetton Tv-Stefanel 77-74, Recoaro Mi-Bialetti 102-93 dts. Classifica: Stefanel, Glaxo, Recoaro 30; Buckler 28; Scavolini 26; Benetton 24; Pfizer 18; Filodoro, Kleenex, Bialetti 16; Onyx, Reggiana 14; Clear, Burghy 12; Baker 11; Lora 6.
A2: Newprint Na-Cagiva, Monini Rimin-Olitalia, Pulitalia Vi-Auriga, Teamsystem Fabriano-Pavia, Elecon Desio-Teorema, Francorosso To-Bancosardegna, Telemarket Fo-Carife, Carnia Ud-Floor. Classifica: Cagiva 32; Elecon, Telemarket, Teamsystem 28; Monini 26; Franco[illegible] 22; Olitalia, Newprint 20; Floor 18; Banco 16; Auriga, Pavia 14; Teorema 12; Pulitalia 10; Carnia 7; Carife 6.

SPORT FLASH

Calcio: andrà al Parma il cugino di Asprilla?

FIRENZE. Sacchi ha invitato per domani a cena il ct della Colombia Maturana, oggi spettatore a Parma della gara [illegible] la Samp. Martedì i sudamericani affronteranno [illegible] amichevole la Fiorentina. Intanto Miguel Asprilla, il nazionale cugino di Faustino, ha espresso il desiderio di giocare nel Parma.

Formula 1: per Berger altro test a F[illegible]

MODENA. Altra giornata di prove per Berger a Fiorano sulla vettura «ibrida», una F93A con il cambio trasversale progettato da Barnard per la 412T1. Il miglior tempo è stato 1'1"80, migliore di quello ottenuto ieri.

[illegible] Ferrari [illegible] la [illegible] al campionato Imsa

PALM BEACH. La Ferrari festeggia [illegible] ritorno tra le sport-prototipi presentando a Palm Beach la nuova 333 Sp. Tutti gli esemplari saranno costruiti a Maranello e venduti [illegible] team che parteciperanno alle gare Imsa.

Tennis: Courier battuto [illegible]

MEMPHIS. Jim Courier è stato battuto 6-4, 6-4 dal connazionale Gilbert nei quarti di finale del Torneo Atp di Memphis.

Pallanuoto: Savona ok Recco perde in [illegible]

Ottava giornata del campionato di A1: Florentia-Brescia 11-9; Volturno-Pescara 16-12; Ortigia-Catania 13-12; Recco-Posillipo 8-14; Como-Savona 8-15; Canottieri-Roma 7-16. Classifica: Volturno 14; Roma [illegible] Posillipo 13; Savona 11; Pescara e Florentia 10, Ortigia 9; Catania, Recco e Brescia 4; Como 3; Canottieri 1.

Pallavolo: [illegible] Sisley [illegible] derby [illegible] il Mia

Sisley sola al comando della A1 dopo i tre anticipi di ieri. I trevisani hanno battuto in tre set il Mia Verona e staccato la Daytona Modena, battuta 3-1 a Padova dall'Ignis. Nell'altro anticipo, successo della Fochi Bo sulla [illegible]dis Falconara (3-0). Oggi: alle 14,30 Gabeca Montichiari-Edilcuoghi Re; alle 17,30 Milan-Maxicono Pr, Alpitour Cn-Toscana Fi e Giglio Re-Jockey Schio.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 13 Febbraio 1994 — CRONACA — via Marenco 32, telefono 65.681

Gli assunti rinunciano ai soldi dell'integrativo. Rifondazione: «Una vergogna»

Avanti, c'è posto: ma a paga ridotta

«Salario d'ingresso» per 250 neo-autisti Atm

Un accordo sindacale [illegible] dirittura d'arrivo che alimenta polemiche [illegible] contestazioni. Ci saranno duecentocinquanta assunzioni a Torino (che di questi tempi non sono poche) a patto che i neoassunti rinuncino a una parte di salario, entrino [illegible] in azienda con uno stipendio ridotto. Succede all'Atm, che ha bisogno disperato di autisti per riequilibrare un servizio che negli ultimi tempi ha allontanato gli utenti (deficit. 2,5 per [illegible] in meno di passeggeri nell'ultimo anno, quattrocento autisti persi in d[illegible] anni, alcune linee modificate e altre soppresse).

L'azienda sta avviando un piano [illegible] rilancio del trasporto che prevede per il '94 un investi[illegible] di 90 miliardi. Ma l'Atm vuole anche risparmiare [illegible] che propone ai sindacati di categoria 220 assunzioni di autisti part-time. La trattativa comincia e si conclude - manca la sigla dell'accordo - con quella che Cgil, Cisl e Uil definiscono una vittoria: le 220 assunzioni diventano [illegible] e definitive. Lo scotto da pagare è il salario di ingresso che nega ai neoassunti 8 giornate [illegible] mezzo di ferie e oltre 400 mila lire lorde di stipendio [illegible]. Gli otto giorni e mezzo di ferie i neoassunti li riavranno fra 16 anni, mentre le 400 mila lire mensili fra sei anni (all'inizio verrà riconosciuto [illegible] terzo della cifra, dopo tre anni [illegible] secondo terzo dopo tre anni e [illegible]pimento del sesto anno di anzianità aziendale l'intera cifra che fa parte di [illegible] accordo integrativo). In termini pratici coloro che saranno assunti «a decorrere dal primo gennaio '94» riceveranno uno stipendio mensile netto di un milione e mezzo contro il milione e ottocentomila dei colle[illegible]i che già lavorano nell'Atm.

E' l'applicazione del cosiddetto «salario d'ingresso», espressamente previsto dalla normativa per le imprese private.

Protesta con forza Rifondazione comunista che definisce l'accordo «vergognoso». Spiega il consigliere comunale Paolo Ferrero: «Che le imprese private puntino ad ottenere il salario d'ingresso lo sapevamo da tempo. Che un'amministrazione comunale che si dice progressista faccia da apripista su questa strada attraverso [illegible] politica dell'Atm ci pare incredibile. E' un segnale dell'imbarbarimento della cultura di una certa sinistra che, con [illegible] ricatto dell'occupazione, giustifica ormai qualsiasi peggioramento delle condizioni di vita [illegible] di lavoro dei ceti meno abbienti». Un attacco, dunque, che [illegible] si rivolge solo ai sindacati [illegible] che sembra avere come obiettivo principale l'amministrazione progressista che governa la città: un'ulteriore polemica in vista delle elezioni.

Il sindacato respinge [illegible] mittente le [illegible]. Spiega Tullio Gazziero, responsabile della Fenlai-Cisl: «La posizione di Rifondazione è strumentale. [illegible] sindacato ha svolto la [illegible] funzione: in momenti come questi ognuno deve agire con responsabilità, ognuno deve sacrificare qualcosa. Mi sembra che aver conquistato trenta posti di lavoro in più a Torino in questo periodo [illegible] sia certo una sconfitta. Nell'accordo dell'Olivetti tutti hanno dovuto sacrificare sei giorni di festività. L'accordo non è [illegible]munque ancora stato raggiunto. Lo sarà quando il Comune ci presenterà il piano della viabilità che prevede parcheggi [illegible] corsie riservate ai mezzi pubblici».

Enzo Bacarani

I TAGLI ALLA BUSTA PAGA

[illegible]	
QUANTO GUADAGNA	2.400.000
QUANTO CI RIMETTE	420.000
[illegible]	
QUANTO GUADAGNA	1.800.000
QUANTO CI RIMETTE	300.000
[illegible]	
QUANTO GUADAGNA	1.500.000
QUANTO CI RIMETTE	150.000

IL CONTE VERDE

IL BELLO CHE NON SERVE

«Sono [illegible] ottuagenario che per la prima volta non [illegible] riuscito a resistere alla tentazione di scrivere». Scrive per protestare contro la segnaletica alle fermate del tram: quelle tabelle nere con le scritte in oro troppo piccole. Forse sono belle ma non funzionali. Le altre erano forse meno belle [illegible] funzionali. Il lettore si domanda perché l'Atm si sia sobbarcata questa non indifferente spesa pur non navigando in «buone acque finanziarie». Con altra spesa è possibile rimediare?

Reagisce il tabaccaio aggredito

A sinistra i [illegible] tabaccai **Piernando Aratti** e il figlio **Maurizio**. A destra il rapinatore **Roberto Petruzzi**

Picchiato e preso il rapinatore

Rapinatore catturato dalle sue vittime. E' [illegible] venerdì [illegible] in una tabaccheria di Mirafiori Sud. I titolari - padre e figlio - sono riusciti ad [illegible] la meglio dopo una violenta colluttazione nella quale il bandito ha esploso due colpi [illegible] pistola fortunatamente andati a vuoto. I due tabaccai, [illegible] rapinatore e il capo pattuglia di una volante, giunto sul posto poco dopo la tentata rapina, sono rimasti leggermente feriti.

Il fatto [illegible] accaduto verso le [illegible] nella rivendita di tabacchi [illegible] via Pio VII, 164. Il titolare è Piernando Aratti, 49 anni, residente in [illegible] Traiano, coadiuvato nelle vendite dal figlio Maurizio di 29 anni. L'arrestato è Roberto Petruzzi, [illegible] anni, pregiudicato per rapina, residente [illegible] un fratello in via Fratelli Garrone.

E' l'ora della chiusura: nella tabaccheria entra un uomo, occhiali scuri e cappello [illegible] una Colt Cobra calibro 38 special. Al bancone Maurizio Aratti, figlio del titolare, vede l'arma puntata contro [illegible] s[illegible]. Il bandito è agitato e urla: «Questa è una rapina». Il padre di Maurizio è nel retro del negozio e chiama subito il 113. Maurizio Aratti si getta addosso [illegible] rapinatore nel tentativo di bloccarlo. Roberto Petruzzi cade e spara [illegible] primo colpo che si conficca nel bancone. A quel punto [illegible] retro esce il padre di Maurizio per dare aiuto al figlio. Il bandito esplode un secondo colpo, stavolta [illegible] altezza d'uomo, che si conficca in una vetrinetta.

Nel frattempo arriva la polizia. Gli agenti entrano nella tabaccheria e separano i contendenti, poi arrestano Petruzzi per tentata rapina aggravata e porto abusivo di pistola [illegible] matricola abrasa. Quindi prima [illegible] portare il pregiudicato in carcere e i due tabaccai in questura per le testimonianze, passano all'ospedale: i sanitari riscontrano al titolare la frattura della mano sinistra (guaribile in 30 giorni), [illegible] figlio contusioni ed abrasioni guaribili in 5 giorni, al rapinatore altre contusioni e abrasioni guaribili in 8 giorni e al capo pattuglia della volante contusioni guaribili in 4 giorni. **[iv. bar.]**

Parroco di Osasco

Investito [illegible] ucciso sul sagrato

Don Pietro Manavella, di 72 anni, da oltre 20 parroco [illegible] Osasco, ieri alle 19,40 è stato travolto e ucciso da una Y 10, che lo ha investito all'uscita della chiesa, posta sul rettilineo della statale dei laghi d'Avigliana che unisce Saluzzo a Pinerolo. Alla guida della vettura vi era un giovane: Luca Forzato, di 19 anni, residente a Cantalupa in via San Martino 42.

Non è riuscito a evitare il sacerdote, che aveva appena chiuso i battenti della chiesa e si stava accingendo a entrare nella trattoria «Marietta» dirimpetto alla chiesa. Luca Forzato si è subito fermato. Si [illegible] reso conto dell'accaduto e ha chiamato di persona i carabinieri per sollecitare l'invio di urgenti soccorsi.

E' partita un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo, [illegible] ha perso alcuni minuti preziosi al passaggio a livello di Ponte Chisone. Raggiunto il sacerdote, lo ha trasportato all'ospedale Edoardo Agnelli, dove i medi[illegible] hanno tentato [illegible] rianimarlo.

Polizia e vigili urbani nello stand della «Cuneo frutta» ai mercati generali

S'incatenano i grossisti sfrattati

La cooperativa accusata di molte irregolarità
I soci inscenano la clamorosa protesta, poi cedono

Da sinistra un socio [illegible] cooperativa «Cuneo Frutta» che si è incatenato e lo sgombero dello stand

[illegible] sono «arresi» ieri mattina alla polizia [illegible] ai vigili urbani alcuni soci della «Cuneo frutta», una cooperativa [illegible] 60 produttori (alcuni anche della Sicilia) che vendeva ai Mercati generali di via Giordano Bruno. Si erano incatenati agli scaffali per opporsi all'ordinanza del Comune che disponeva la [illegible] della concessione di vendita per presunte irregolarità.

La vicenda della «Cuneo frutta» era cominciata nel '90. Racconta l'attuale direttore dei Mercati generali, dottor Livio Serra: «Già allora vi furono ispezioni con verbali stilati dai vigili urbani. Nel luglio del '93 durante un controllo sono emerse ulteriori presunte irregolarità. Così il rapporto è finito in Comune per i relativi provvedimenti disciplinari».

Le ispezioni dei vigili annonari avevano scoperto che [illegible] dei [illegible] della cooperativa, Mario Fino di Saluzzo, era anche contitolare della «Fino Sas», un'altra società [illegible] gestiva [illegible] altro stand poco distante. E che i dipendenti della «Fino Sas» andavano a lavorare anche per la cooperativa. Cosa che il regolamento interno vieta. Si sospettava inoltre che si vendessero anche prodotti importati dall'estero.

Quando i rapporti dei vigili urbani [illegible] arrivati all'assessorato al Commercio sono partiti i provvedimenti [illegible] la cooperativa cuneese: revoca della concessione di vendita e conseguente sgombero dello stand. E' cominciata la battaglia legale. «Siamo ricorsi al Tar - ha detto il presidente della cooperativa, Ennio Barra [illegible] Cuneo - che ci ha concesso la sospensione dello sgombero». Ma il Comune di Torino si è appellato al Consiglio di Stato ottenendo che fosse riconosciuta subito l'esecutività dell'ordi[illegible] di revoca della concessione di vendita. E in base a questa disposizione sono intervenuti vigili e polizia.

Per due giorni a turno i soci della «Cuneo Frutta» si legavano con catene. «Non potete mandarci via perché il Tar [illegible] si è ancora pronunciato sul nostro ricorso contro [illegible] Comune» sostenevano. [illegible] alle [illegible] - scaduti i termini fissati dall'ordinanza comunale - la polizia era pronta a intervenire [illegible] la forza; i soci allora si sono arresi e hanno sgomberato lo stand.

«Hanno colpito solo noi - ha protestato Mario Fino - ci sono centinaia di marocchini che passano da una ditta all'altra ogni giorno. E quelli nessuno li controlla? Perché ci hanno fatto spendere 60 milioni per sistemare lo stand come voleva l'ufficio d'igiene e adesso ci mandano via?». La «Cuneo frutta» aspetta che entro marzo il Tar si pronunci sul merito del loro ricorso. **[g. dol.]**

Martedì in piazza della Repubblica: la sede originaria restaurata ospita anche un pronto soccorso

Riapre l'antico mercato del pesce

Dopo 7 anni di lavori e spese per 8 miliardi

Da sinistra i modernissimi stand di vendita, accolti nella palazzina in stile pseudo barocco, [illegible] nel 1836 apposta per accogliere il mercato ittico

Il mercato del pesce di Porta Palazzo riaprirà martedì prossimo, 15 febbraio, nella sua antica sede. Venne edificata in stile barocchegiante [illegible] 28 marzo 1836 dall'ingegnere Giuseppe Barone, «quale tettoia chiusa di ponente della piazza Emanuele Filiberto», ora piazza della Repubblica.

Ci sono voluti circa sette anni d'attesa per vedere compiute le opere di consolidamento, restauro e impiantistica, costate più di 8 miliardi. I lavori sono finiti dal [illegible] novembre. Ma il mercato per riaprire ha dovuto attendere le operazioni di trasloco degli [illegible]centi, che in questi anni sono stati ospitati «provvisoriamente» nell'area dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco, in corso Regina.

La rinnovata palazzina di piazza della Repubblica, risistemata per poter ospitare anche un pronto soccorso, servizi igie[illegible] e [illegible] uffici dei vigili urbani, fu concepita fin dall'origine come mercato ittico.

Nata come semplice tettoia, venne arricchita con nuovi elementi in muratura nel 1896 e conobbe altri interventi nel 1908 e nel 1931. L'attività commerciale fu [illegible]spesa nel 1986, a seguito di polemiche che denunciarono le pessime condizioni igieniche e abitative dei locali. I primi lavori di recupero incominciarono nel maggio del 1987, [illegible] un lotto da [illegible] miliardi e 100 milioni, ultimato nel 1989. Furono consolidate [illegible] strutture e si ricavò un nuovo solaio, che ha per[illegible] [illegible] realizzare un piano in più. Il cantiere rimase poi fermo fino al gennaio [illegible] 1991, quando con un [illegible] finanziamento [illegible] 5 miliardi vennero ripresi i lavori, che hanno completato gli interni e installato nuovi impianti tecnologici.

Ora l'edificio ha recuperato un'immagine unitaria, che all'esterno ha ricucito le strutture più antiche con quelle [illegible]ve, unificate sotto [illegible] tinta avorio, voluta [illegible] più pallida [illegible] lesene e rilievi, schiariti per simulare il colore della pietra [illegible] esaltare il disegno delle forme.

Il tetto è composto da formelle di rame stagnato. Novità [illegible]rie [illegible] due scale [illegible] pietra, poste agli ingressi di via Milano e Corso Regina, ideate anche per tenere a distanza le bancarelle esterne. «Naturalmente abbiamo accessi privi di [illegible] architettoniche, per [illegible] i [illegible]tatori d'handicap» spiega l'architetto Corrado Damiani, che ha diretto i lavori. «E' d'avanguardia anche l'impiantistica, a partire dalle celle frigorifere realizzate nel seminterrato, fino agli apparecchi di ventilazione che al piano terra allontaneranno dal mercato ittico qualsiasi rischio di odori sgradevoli».

I banconi di vendita e gli spazi pubblici sono tutti piastrellati, per facilitare [illegible] massimo le pulizie e garantire l'igiene. I soffitti [illegible] caratterizzati da griglie che nascondono gli impianti di illuminazione e di areazione.

Nel fabbricato è stata ricavata anche una serie [illegible] locali utili a tutta piazza della Repubblica: due grandi servizi igienici e un pronto soccorso. Al primo piano verrà ospitata la sottosezione [illegible] vigili urbani annonari e una centrale della protezione civile.

Maurizio Lupo

Ribellione, sogni, famiglie in crisi dietro l'aumento delle fughe giovanili

Addio, per un voto o un amore

In un anno spariti 30 ragazzi

L'ultima è Giorgia Biancamano, un corpo da donna e i sogni di una ragazzina: la studentessa di 16 anni è scomparsa tre giorni fa da casa, a Venaria, dopo una pagella zeppa di insufficienze. Sono decine e decine i ragazzi che ogni anno fuggono di casa. Spesso non portano con sé denaro né documenti. Spariscono dopo un brutto voto o un litigio, oppure se ne vanno perché sono innamorati di qualcuno che [illegible] piace a mamma e papà. A volte li spinge una delusione d'amore che sembra insuperabile, in altri casi confessano, al ritorno, di essere spariti soltanto «per la voglia di avventura». Nella stragrande maggioranza dei casi ricompaiono: tornano dai genitori o vengono affidati [illegible] comunità [illegible] accoglienza. Qualcuno, però, finisce per cacciarsi nei guai.

Dal primo gennaio [illegible] fuggiti da Torino e dalla cintura 16 minorenni (uno dei quali non ha ancora 14 anni). L'anno scorso 175 (dei quali diciannove con [illegible] di 14 anni), cifra che rappresenta un record negativo nelle statistiche dei minorenni scomparsi. «Non si ha più notizia - dice il questore Carlo Ferrigno - di venti tra quelli fuggiti l'anno scorso, e di 9 di quelli spariti dal 1° gennaio». [illegible] questore sfoglia le denunce di [illegible]comparsa: [illegible]5 minorenni fuggiti nel 1990, 97 nel 1991, 49 [illegible] 1992. «Quelli scappati tra il '90 e il '92 sono stati tutti rintracciati. La metà è tornata spontaneamente, gli altri sono stati bloccati da noi e dai carabinieri».

I fascicoli della questura raccontano la storia di Francesco, 12 anni, fuggito dopo la separazione dei genitori. Di Ivana, 13 anni, scomparsa dopo [illegible] brutto voto a scuola e un rimprovero della nonna. Di Katlin in fuga «per amore» e di Antonella, 16 anni, sparita [illegible] Balangero nel giorno del [illegible] compleanno, [illegible] scorso 10 novembre.

Il questore spiega che più dei maschi, fuggono le ragazzine. «Si tratta quasi sempre [illegible] [illegible]denti, che durante la lontananza da [illegible] non commettono reati. Se [illegible] vanno soprattutto nella bella stagione, quando si può dormire all'aperto». Perché scappano? «Nel 70 per cento dei [illegible] c'è alle spalle una situazione famigliare difficile; a volte [illegible] tratta di minori che fuggono da storie di disperazione e di degrado, di carcere e di tossicodipendenza. Oppure lasciano genitori nel bel mezzo [illegible] una separazione, [illegible] con i quali litigano continuamente. Il [illegible] per cento delle fughe [illegible] spiega [illegible] la scuola (un brutto voto, un esame non superato) o con l'amore (un fidanzato malvisto dai genitori o il sogno di una fuga romantica)». Il rimanente 10 per cento dei minori fugge per «la voglia d'avventura» o perché affetto [illegible] handicap psichici.

Pochissimi finiscono [illegible] Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino uccisa da un maniaco lo scorso agosto. Gran parte delle scappatelle si conclude come quella di Stefania Iacono, 17 anni, tornata a casa la scorsa settimana dopo [illegible] giorni.

Il questore Carlo Ferrigno rivolge un appello [illegible] ragazzi in fuga: «Se vivete situazioni difficili in famiglia rivolgetevi alla polizia senza paura: vi ascolteremo. Se è [illegible] che desiderate, troveremo sistemazioni diverse dalla vostra casa. Ma se andate d'accordo con mamma e papà tornate da loro. Restando sulla strada correte rischi che neppure immaginate».

Tra i fascicoli più recenti c'è quello di Valentina Grondana, la ragazza di San Mauro di cui non si hanno notizie [illegible] 23 gennaio. In vista del 14 febbraio i genitori hanno affisso in città decine di manifesti: «Valentina, ovunque tu sia, buon onomastico. Ti aspettiamo sempre».

Per Giorgia Biancamano, [illegible] ragazza di Venaria, c'è [illegible] disperato appello di mamma e papà: «Fatti viva. Non ti puniremo, puoi abbandonare la scuola se vuoi. Ma telefona, dicci che stai bene».

Ieri Pedra Biancamano ha cercato la sorella Giorgia setacciando con una decina di amici bar, discoteche e pizzerie [illegible] Torino. Hanno affisso la fotografia della ragazza alla stazione, all'imbocco dell'autostrada per Milano.

«Vi voglio bene» [illegible] scritto Giorgia prima di sparire. «A scuola vado male, cercherò [illegible] lavoro». Giorgia rincorreva il sogno di diventare fotomodella. Ha appena finito un corso per «mannequin». Anna, un'amica di 17 anni: «Ultimamente si muoveva e [illegible] vestiva come un'indossatrice». La mamma Anna Maria Negri si torce le mani: «E' poco più di una bambina, temo che qualcuno l'abbia illusa promettendole sfilate di moda».

Nell'appartamento [illegible] via Amati 130 la notte [illegible] [illegible] squillato il telefono: «Ho visto Giorgia alla discoteca "Iceland" di [illegible] San Massimo, a Torino. Era con uomo sui trent'anni». Il padre Valentino, 48 anni, è salito sull'auto col cuore [illegible] gola, si [illegible] precipitato in discoteca. Giorgia era sparita nuovamente.

Giovanna Favro
Grazia Longo

Un ragazzo affigge [illegible] volantino per segnalare la scomparsa di Giorgia Biancamano. A destra, gli auguri di buon onomastico che la famiglia Grondana rivolge a Valentina

«E' la voglia di farci sentire»

Davanti all'Alfieri: tutti ci abbiamo pensato

Per un brutto voto, per amore, perché «con i miei genitori non c'è dialogo». Oppure «perché non [illegible] lasciano fare quel che vorrei». Per i teen-agers la fuga da casa è una [illegible] quando [illegible] parole non bastano più.

Ore 12,30, liceo classico Alfieri. Valentina, di cui non si sa più nulla da tre settimane, Giorgia da tre giorni: [illegible] loro fuga [illegible] può spiegare? Parla Rò, 15 [illegible]ni, [illegible]nuta quanto il suo diminutivo, ciuffetti rosso chiaro su una [illegible] di ricci castani. «Sono tanti quelli che scappano per qualche ora, per un giorno o due e poi tornano, sperando di aver risolto il problema. In effetti, con la paura, i genitori migliorano. Un mio amico lo ha fatto perché andava male a scuola. E' stato via [illegible] sere».

La fuga una rarità? «Quasi tutti - dice Emilia Bertola, [illegible] poco maggiorenne - [illegible] hanno pensato almeno una volta. E' la voglia di farsi sentire». E se tanti ragazzi e ragazze [illegible] lo zaino Invicta sulle spalle dichiarano che a casa si sta benissimo, che il dialogo con mamma e papà c'è, parecchi raccontano invece piccole, ma significative, esperienze dirette o vissute da amici.

«Volevo andare a una festa di Capodanno - racconta Francesca, lunghi capelli neri, sguardo alla Bambi e l'irruenza tipica dei 15 anni - e i miei non mi lasciavano. Capita sempre così quando vado male a scuola: non mi fanno uscire. Anche adesso per un quattro di greco ho la prospettiva di [illegible] mese [illegible] casa: scuola, studio e un po' di tv. Quella volta, un anno fa, ho deciso di scappare dalla finestra, gli amici mi aspettavano. Com'è finita? I miei sono venuti a recuperarmi perché [illegible] fratello ha fatto la spia». Un'esperienza che ti ha insegnato qualcosa? «Che non lo farò mai più», dice ridendo. «Dopo è peggio».

Paola, stessa età: «Ero decisissima ad andarmene perché [illegible] madre non accettava il ragazzo di cui mi ero innamorata. Diceva che era un mezzo delinquente. La mamma mi ha rincorsa per le scale, mi ha convinta a tornare. Adesso so che [illegible] ragione».

Anna e Maria Chiara hanno 15 anni, come Valentina Grondana, raccontano di una loro compagna di ginnasio. «Quel giorno non [illegible] venuta a scuola ed è rientrata a casa la [illegible] tardi. La nostra classe aveva organizzato [illegible] cena in pizzeria e i suoi genitori sono venuti lì a cercarla. Ci hanno chiesto [illegible] aveva [illegible] ragazzo. Evidentemente non la conoscevano molto bene. Lei [illegible] ha poi spiegato che se n'era andata per riflettere».

Per lo psicologo Claudio Foti, giudice onorario del Tribunale per i minori e tra i responsabili del centro Hänsel e Gretel (una realtà nata per prevenire il disagio dei ragazzi lavorando sui genitori), «la fuga da casa è [illegible] fe[illegible] che attraversa tutte le categorie sociali e si può esprimere in forme diverse, più o meno gravi». Un gesto, secondo [illegible] psicologo, che è ad [illegible] tempo domanda e verifica di [illegible]. «Raramente la fuga esprime un [illegible] progetto di autonomia [illegible] distacco [illegible] è un movimento centrifugo che però si attende in modo implicito [illegible] risposta affettiva. Un segnale di protesta che nasce da equivoci, bisogni non espressi».

«Con questo disagio - spiega l'assessore alla Qualità della Vita Carlo Baffert - centinaia [illegible] adolescenti sono approdati al consultorio aperto due anni fa dal Comune in via Giolitti 40/b, dedicato ai ragazzi [illegible] supporto per problemi psicologici e relazionali».

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi del [illegible] Alfieri raccontano i [illegible] desideri [illegible] fuga dalla famiglia. Alcuni [illegible] loro hanno tentato l'esperienza. «Quasi tutti - dicono - ci hanno pensato almeno una volta. E' la voglia di farsi sentire»

Capo del commercio comunale

Augusto Crosazzo è [illegible] molti anni il responsabile della ripartizione Commercio. E' finito in carcere con l'accusa di aver [illegible] false dichiarazioni [illegible] pubblico ministero nell'inchiesta sulle imprese [illegible] pompe funebri

Scandalo cimiteri Arrestato dirigente

C'è un altro arresto eccellente nell'inchiesta sullo scandalo dei cimiteri torinesi. Venerdì a tarda notte, dopo un interrogatorio durato oltre [illegible] ore, il sostituto procuratore Donatella Masia ha arrestato per falsa testimonianza Augusto Crosazzo, responsabile [illegible] Comune della XIII ripartizione (Commercio).

Crosazzo è un personaggio di spicco nella burocrazia comunale: da molti anni dirige l'ufficio di via Garibaldi, e gli attuali amministratori lo hanno [illegible] confermato nell'incarico affidandogli importanti progetti che dovrebbero trasformare il mondo del commercio torinese.

Difeso dall'avvocato Rossomando, [illegible] stato trasferito nel carcere delle Vallette al termine [illegible] drammatici confronti incrociati con altri inquisiti [illegible] alcuni [illegible] stretti collaboratori. Lunedì dovrebbe [illegible] risentito [illegible] messo ancora a confronto con persone già indagate.

Augusto Crosazzo [illegible] coinvolto nell'inchiesta che la scorsa settimana aveva portato alle Vallette l'ex assessore al Commercio, Baldassarre Furnari, 61 anni, [illegible] Campiglia 70, la sua segretaria Emma Cattellino, 35 anni, e il pregiudicato Claudio D'Arrando, 37 anni, via Montanaro 12. Furnari, accusato di corruzione, avrebbe intascato [illegible] milioni per concedere la licenza ad aprire l'impresa di pompe funebri «Don Bosco», intestata ufficialmente a Emma Mondino, parente di D'Arrando e [illegible] prestanome nell'affare.

Gran parte delle licenze e delle concessioni del Comune all'impresa portano [illegible] firma del dirigente Crosazzo. Proprio in relazione a questa cir[illegible] la dottoressa Masia ha interrogato il dirigente. Lui avrebbe negato di aver ricevuto pressioni di alcun genere per concedere la licenza alla Don [illegible].

Una versione che contrasta con testimonianze ed elementi raccolti dal magistrato. I proprietari della Don Bosco riuscirono ad ottenere la licenza ad aprire l'impresa [illegible] tempi brevissimi, proprio in un periodo di contingentamento del settore, in passato già toccato da un'altra inchiesta della [illegible]gistratura.

Secondo i testimoni sentiti dalla dottoressa Masia, la licenza alla Don Bosco sollevò le proteste dell'associazione di categoria: «Quando si trattava di rilevare irregolarità - ha riferito qualcuno - i responsabili dell'assessorato al Commer[illegible] chiudevano tutti e due gli occhi: mandavano i controlli dieci mesi dopo le infrazioni accertate».

La dottoressa Masia ha confermato: «Un ritardo di dieci mesi nell'effettuare i controlli da parte dei responsabili del Comune da adito ai sospetti. Viene da chiedersi perché nessuno si sia preso la briga di applicare le sanzioni nonostante arri[illegible] le segnalazioni dei vigili urbani. No, non credo sia solo lassismo». E' probabile che gli inquirenti passino al vaglio l'intero settore delle licenze date dagli assessori che si sono succeduti in questi ultimi anni al Commercio.

I carabinieri del Nucleo Operativo che affiancano il pm nelle indagini continuano gli accertamenti [illegible] Claudio D'Arrando e sull'ex assessore Furnari. Il titolare dell'impresa Don Bosco avrebbe avuto in passato rapporti d'affari con Saverio Saffioti, [illegible] del Totonero ucciso in piazza Campanel[illegible].

L'ex assessore Furnari avrebbe partecipato, subito dopo i successi elettorali, ad alcune feste svoltesi in un bar di cui era proprietario Saverio Saffioti con parecchi esponenti della malavita torinese.

Ivano Barbiero

L'ex assessore Furnari

BOLLETTINO METEO

Domenica 13 Febbraio

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] con pioggie sparse e possibilità di nevicate sui rilievi alpini. Visibilità [illegible]. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	8,6
MINIMA	-1,4
UMIDITA' (ore 14)	37%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	96,5 mm
MEDIA (1913-1908)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	7,5	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio [illegible]
MINIMA	-21,8	12 febbraio [illegible]

MASSIMA	11,5	MINIMA	-0,2

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 34 [illegible] alle ore 17 e 54 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e 24 [illegible] alle ore 21 e 12 minuti

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore 15
Primo quarto 18 febbraio ore 19
Luna [illegible] 26 febbraio ore 2

[illegible] al telescopio si presenta come una piccola falce di luna

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible] nella costellazione dell'Acquario [illegible] al confine col Capricorno

IL [illegible] questa sera alle ore 21 [illegible] scoperta nel 1784.

Specchio dei tempi

«Oftalmico: apparecchi chirurgici che funzionano a colpi di pugno» «I buchi neri della viabilità» - «Perché l'Usl non si interessa dei den[illegible]?» - «Senza ricevuta, nessun rimborso» - «Bisogna spendere bene»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo medici dell'Ospedale Oftalmico di Torino e, anche a seguito del recente articolo comparso in cronaca, desideriamo far presente alcune piccole [illegible] del quotidiano modo di lavorare presso il nostro ospedale. La parziale apertura pomeridiana delle sale operatorie è stata presentata dall'Amministratore Straordinario dell'Usl 1 come un miglioramento del servizio.

«Si tratta in realtà di un ennesimo palliativo volto, [illegible] questo caso, a compensare la chiu[illegible] di una sala dichiarata [illegible]gibile. Intanto le nuove sale operatorie, iniziate 12 anni fa e costate non [illegible] sa quanto, non sono ancora state completate.

«Strumenti essenziali per una moderna attività chirurgica o mancano, per assenza di fondi, o funzionano come possono per eccesso d'uso. Per i giornalieri interventi di cateratta i quattro reparti dell'Ospedale dispongono di un solo apparecchio per la misurazione delle lentine intraoculari: troppo utilizzato, lo strumento funziona a singhiozzo e, a volte, non funziona per niente. Ma spesso è sufficiente un pugno, dato nel punto giusto da una mano esperta... e l'apparecchio torna a funzionare, [illegible] per [illegible] giorno. I problemi concreti non si risolvono con un numero verde ed un po' di demagogia. Proviamo [illegible] essere un pochino più seri?»

Seguono 18 firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Ecco alcuni buchi neri della viabilità che potrebbero essere facilmente risolti:

«1) il cavalcavia [illegible] c.so Bramante che porta diritto alle Molinette, allo stato attuale [illegible] pressoché impraticabile.

«2) [illegible].so Sebastopoli rappresenta lo sbocco naturale tra la tangenziale Nord e quella Sud: [illegible] parole povere qualora venisse aperto fino al c.so Moncalieri, sbloccherebbe in parte la secolare divisione della città. E allora perché attendere ancora per ultimare [illegible] tutto?».

Seguono 32 firme

Un lettore ci scrive:

«La salute delle persone passa anche attraverso il ripristino della dentatura, che è organo essenziale per mantenere una buona salute. Quando si vorranno calmierare i prezzi delle operazioni dentarie, specie per gli anziani, ed inglobare tali prestazioni come facenti parte del corpo umano, che le cosiddette Usl pretendono di tutelare? In Francia è già così, perché da noi invece nessuno si vuole far carico del problema?».

Giacomo Valloire

Una lettrice ci scrive:

«In occasione di un infortunio stradale (sono [illegible] investita, a piedi) ho dovuto servirmi di infermiere di sostegno, presso un ospedale cittadino. Poiché ho speso, tra giorno e notte, sulle 240.000 lire ogni [illegible] ore, vorrei sapere [illegible] ho diritto di avere da queste signore la ricevuta fiscale per detrarre, almeno, l'importo dalla denuncia dei redditi o meglio ancora per tentare [illegible] avere un rimborso dall'assicurazione. Credo che [illegible] problema sia di interesse generale e forse qualche esperto può darci [illegible] risposta».

Giovanna Crosetti

Il presidente della Commissione Comunale al Bilancio [illegible] scrive:

«Su *La Stampa* del 10 febbraio si riferisce della soddisfazione con la quale avrei salutato i tagli (peraltro imposti dalla riforma Cassese) allo [illegible]se per [illegible] attività ricreative dei dipendenti comunali.

«In realtà, la mia soddisfazione non si riferiva tanto ai tagli in quanto tali, bensì alla sostituzione dei fondi destinati al Cral con spese per la formazione dei dipendenti, in una situazione nella quale, date le forti difficoltà finanziarie dell'ente pubblico, [illegible] più che mai [illegible]sario che ogni lira dei contribuenti sia spesa bene.

«Ritengo infatti che l'idea che il datore di lavoro debba preoccuparsi del tempo libero dei suoi dipendenti rifletta una concezione "paternalistica" dei rapporti di lavoro, oggi largamente superata. Nella società moderna, è invece molto più importante che ci si occupi della formazione, e quello è esattamente quanto viene proposto nel bilancio, dove al primo tipo [illegible] spese si sostituisce il secondo, avendo come obiettivo il traguardo ultimo di migliorare i servizi forniti [illegible] cittadini.

«In ogni caso, il Comune destina rilevanti risorse finanziarie alle attività di tempo libero dei cittadini in generale, attraverso le spese per la cultura, [illegible] sport e altre ancora, fornendo servizi [illegible] quali hanno ovviamente accesso anche i dipendenti comunali. Considerare i torinesi nel loro complesso e non suddividerli, in assenza di necessità oggettive, in categorie dotate di particolari privilegi, non può che apparire un principio [illegible] buona amministrazione».

Elsa Fornero

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

Continua la guerra fra [illegible] preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro e [illegible] docente di geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, corso per periti in via Reiss Romoli, e di rimanere a disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza e alcune [illegible] quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale del professore (abbracci e toccamenti [illegible] graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice la preside. Il provveditore De Rosa: «La lettera non l'ho ancora vista».

Il caso Liso è aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è [illegible] suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» con un esposto al commissariato S. Donato chiedendo che «vengano [illegible] perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni [illegible] i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le sue esperienze al loro fianco [illegible] Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. [illegible] aperto un «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 6 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige [illegible] giornalino che paga di [illegible].

Il rapporto con i colleghi e con i capi istituto è peggiorato quando al Moro è arrivata la preside [illegible] Marrone. Due [illegible] fa [illegible] gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio [illegible] handicappato al magistrale Gramsci. A settembre è rientrato al Moro. La [illegible] protesta contro la preside [illegible] esprime anche con cartelloni sui muri della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle sue [illegible] al Moro ci sono [illegible] diverse ispezioni. Mai [illegible] emerse irregolarità. Neppure dopo che a giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli ammessi agli esami di maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso si era rifiutato di [illegible] in aule - e lo [illegible] scritto - per raccogliere firme contro la preside accusandola di aver accettato il trasferimento di 10 classi in via Scotellaro [illegible] che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

La preside Rita Marrone [illegible] chiesto al professor Guido [illegible] di [illegible] a disposizione per [illegible] supplenze. «Dovrà dare spiegazioni [illegible] accuse delle ragazze prima di tornare nelle [illegible] classi»

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

[illegible] prof. Guido Liso grida la sua protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che [illegible] mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche se qualche volta lo tradiscono. [illegible] novembre per la sua manifestazione in piazza Castello erano una ventina e l'assemblea [illegible] un cinema è stata sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le [illegible] delle allieve?

«No. [illegible] non posso parlare per non compromettere la mia situazione».

Che [illegible] le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui si diceva di [illegible] presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha mostrato la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò nei prossimi giorni. Adesso non posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità [illegible] state riscontrate, ma nessuno si è mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono state cambiate le prove di esame per alcune classi».

[illegible] l'ispettore non ha rilevato errori [illegible] pensa [illegible] poter dimostrare che ci sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto [illegible] pagine con i particolari, non posso parlare se [illegible] lo fa il magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di [illegible] Chieri trovato cadavere il 22 [illegible] 1992, [illegible] campagne [illegible] Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di una strada

La moglie [illegible] scomparso, Grazia Di Vittorio, [illegible] 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, [illegible] pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il cranio sfondato e il volto sfigurato, l'uomo era stato abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse stato ucciso era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini non hanno né un nome né un volto. Oscuro pure il movente del delitto. Subito si pensò a un'aggressione a scopo di rapina. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò [illegible] di garanzia alla moglie, Grazia [illegible] Vittorio, 59 anni nativa di Barletta, [illegible] al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti [illegible] Chieri in via Resistenza 4. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti [illegible] loro confronti, [illegible] procura di Alba si è convinta che [illegible] si trovi una via per arrivare ai colpevoli con certezza [illegible] ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e [illegible] figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto [illegible] congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il [illegible] per Ostuni, in Puglia, suo [illegible] d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato non è mai salito. Moglie e figlio hanno precisato di averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, e [illegible] non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne [illegible] Cherasco un giovane agricoltore tornando [illegible] campi sul trattore scopriva il cadave[illegible].

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora [illegible] mi[illegible] perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto [illegible] una maglietta attorcigliata [illegible] una gamba. Nessuna traccia della sacca e della somma di denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato [illegible] con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto a Chieri in[illegible] [illegible] riparare la sua bicicletta più [illegible] meno all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul treno a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie e figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro [illegible] loro. Ma neppure sono state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto come tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima è stata trovata così lontano dalla [illegible] abitazione e dalla stazione [illegible] Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove e portato a Cherasco nel tentativo di mascherare il delitto e di rendere più difficili le indagini. [g. f.]

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta [illegible]to pensando alla [illegible] festa di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a base [illegible] dolci caserecci. Spero nelle vostre ricette, anche [illegible] arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, [illegible] ancora in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che [illegible] tempo [illegible] [illegible] nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano [illegible] a mangiarlo in grosse fette calde la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 g di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino e, mescolando [illegible] la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere [illegible] pastella molto morbida. Versare [illegible] [illegible] posto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con [illegible] pizzico di semi di finocchio, 20 g di pinoli e [illegible] g [illegible] uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno [illegible] 180° e togliere quando si sarà formata un crosticina dorata [illegible] il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: tagliare a pezzetti 250 g di mandorle tostate. In un pentolino con due cucchiai [illegible] acqua fare sciogliere 250 [illegible] di zucchero a fuoco vivo [illegible] quando sta per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare [illegible] composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante [illegible] rombi. Si conserva in un vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde [illegible] passare subito al setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, [illegible] g di zucchero, 50 [illegible] di burro fuso e un [illegible] Stendere la pasta con [illegible] mattarello [illegible] [illegible] delle mezzelune [illegible] uno stampino, friggere in olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire a mezzo litro [illegible] latte [illegible] g di zucchero, [illegible] pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini [illegible] latte e 150 [illegible] di amaretti a pezzetti [illegible] continuare la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, [illegible] unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata di un limone, [illegible] bicchierino di liquore all'amaretto, amalgama[illegible]. A parte [illegible] un pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di [illegible] stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per [illegible] [illegible] minuti. Sformare quando sarà freddo.

To[illegible] al cioccolato: stendere una pasta frolla scongelata e foderare [illegible] teglia. Spezzare e fare fondere [illegible] bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, 500 g [illegible] panna liquida e 5 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pa[illegible] con [illegible] g di burro ammorbidito, 130 g di farina, 50 g di zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 g di cacao, [illegible] bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburr[illegible] e infarinato e cuocere [illegible] forno a 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere su un piatto da portata. Spalmare la superficie con 200 g di panna montata e cospargere con un etto [illegible] mezzo di torrone [illegible] pezzetti e con trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene un gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di fari[illegible] con 60 g di zucchero, 30 g di burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala o vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il mattarello fino a uno spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

Tre [illegible] fra gli indagati per [illegible]

Saranno interrogati a fine mese dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte [illegible] Paschi [illegible] Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso [illegible] bancarotta fraudolenta. Tre di questi [illegible] torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, [illegible] Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro [illegible] [illegible] Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, [illegible] Roma, sapessero a [illegible] serviva quel prestito di 9,5 miliardi [illegible] alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il fido venne girato [illegible] finanziarie collegate [illegible] gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di 30 miliardi.

Il segretario del pds candidato, tra i Progressisti anche il ministro Giugni

Chiamparino torna in campo

La Rete perde un posto in città, esce di scena Tartaglia
Pronta la Lega Nord: Farassino corre per il Senato

Giochi quasi fatti nel polo progressista. La trattativa prosegue ad oltranza. «Stiamo valutando i nomi collegio per collegio» dicono il verde Pasquale Cavaliere e il pidiessino Luciano Marengo. Dal confronto emergono le prime certezze: il segretario del pds Sergio Chiamparino e il deputato-operaio di Rifondazione comunista, Angelo Azzolina, saranno in lista. Il primo in un collegio cittadino, il secondo a Nichelino. Per il pds non c'è invece Marisa Suino e al suo posto è stata inserita la giornalista Stefanella Campana (Camera, Collegio uno, Centro) non iscritta al partito di Occhetto. «Come esponente della società civile» precisa Marengo.

Gli altri candidati del pds [illegible]no: Violante (Camera) a Collegno e, in città, Salvadori e Larizza; al Senato Migone, nel collegio che comprende Barriera di Milano.

I Verdi avranno quasi sicuramente [illegible] solo posto in città per Edo Ronchi, proposto da Roma per il Senato. I socialisti hanno sciolto le riserve: scenderà in campo Gino Giugni, ministro [illegible] Lavoro, che dopo giorni di incertezze ha scelto di candidarsi sotto [illegible] Mole e [illegible] a Genova o nel Veneto [illegible] aveva lasciato supporre il segretario Del Turco.

Rifondazione [illegible] concorrerà [illegible] tre seggi torinesi de[illegible] a Bertinotti, Rizzo e Maria Grazia Sostero (Senato); due in cintura: per Manzi a Collegno e, [illegible] abbiamo scritto, Angelo Azzolina a Nichelino.

Un solo candidato certo anche per la Rete. Sarà Diego Novelli mentre sembra escluso Angelo Tartaglia, che però avrebbe espresso l'intenzione di porre il problema a Roma.

In questo quadro Alleanza democratica e Cristiano sociali avranno a disposizione due posti in città: per l'editorialista Franco Debenedetti e per il vicepresidente nazionale delle Acli, Mimmo Lucà.

Pronta la Lega Nord. Gipo Farassino, dopo aver trascorso la notte nella riunione del comitato federale con Bossi, ieri è tornato a Torino con tutte le candidature in tasca: «In Piemonte - afferma - abbiamo lasciato 18 collegi agli uomini di Berlusconi e del Centro cristiano democratico».

Ecco il team del Carroccio: il segretario Gipo Farassino passa dalla Camera al Senato nel collegio Torino-Centro; Mario Borghezio continua ad aspirare a Montecitorio e sarà in corsa nella zona che comprende Porta Palazzo; Bruno Matteja rimane a Rivarolo (Camera). Altri candidati nei collegi cittadini: il professor Lelio Latella, docente di Diritto romano a Giurisprudenza, e Maria Grazia Siliquini.

Forza Italia, dopo la rinuncia di Stievani, sta cercando un candidato per Venaria e come capolista al proporzionale pare voglia presentare Mariella Scirea. Tra i nomi proposti dal Centro cristiano democratico emergono quelli di Michele Vietti, del professor Giorgio Lombardi e dell'assessore provinciale Botta che potrebbe essere candidato a Susa.

Il Pp (ex dc) deciderà tra oggi e domani. Ieri il coordinatore Gianfranco Morgando era a Roma a colloquio con Martinazzoli.

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra **Maria Grazia Sostero e Gipo Farassino**

SULLA MOLE

Striscione cassintegrati Fiat

Uno striscione blu di 23 metri, con la scritta in giallo «Fiat: Torino dice no ai licenziamenti», è stato fatto cadere ieri alle 10 dall'alto della Mole. E' stata un'iniziativa della Fiom-Cgil e del «Comitato spontaneo impiegati, tecnici e quadri» per sollecitare la ripresa della trattativa Fiat. Subito dopo operai e impiegati si sono spostati in piazza Castello dove hanno formato [illegible] «catena umana». Martedì, in [illegible] della prima dell'opera «La forza del destino», è previsto un presidio davanti al Teatro Regio.

A Porta Palazzo

Genitori in piazza contro la chiusura della scuola

Manifestazioni di genitori dell'elementare Vittorio Amedeo III di via La Salle per chiedere che la scuola non venga chiusa. Sotto l'orologio del mercato a Porta Palazzo con striscioni e cartelli, hanno raccolto oltre mille firme di solidarietà che si vanno ad aggiungere alle altre 3 mila dei giorni scorsi.

La scuola, gestita dall'ente di assistenza Omi, ha 258 bambini, 50 nuove prenotazioni per il prossimo settembre. Ha anche un «buco» di 300 milioni nel bilancio: per questo il suo futuro è in pericolo.

I genitori: «Il Comune ci ha chiesto di conoscere la situazione del patrimonio immobiliare dell'Omi. I locali potrebbero essere sfruttati per iniziative pubbliche. Gli affitti salverebbero la scuola». Non solo per quest'anno, ma anche per i prossimi anni.

La Vittorio Amedeo III, nel quartiere, rappresenta uno dei baluardi contro il degrado [illegible]ciale.

L'allarme dai cani, oggi l'autopsia

Donna annega nel Sangone

Come ogni giorno [illegible] uscita coi [illegible] cani, per una passeggiata fra i boschi nella Val Sangone. Ma venerdì pomeriggio Pietrina Colombo, 49 anni, residente a Ponte Pietra di Giaveno, in località Magnane, [illegible] è più tornata a casa. Il suo corpo senza vita è stato trovato nel torrente Sangone. [illegible] a dare l'allarme [illegible]no stati gli unici suoi compagni di gita: il lupo e lo spinone che, dopo la tragedia, [illegible] tornati a valle in cerca di soccorsi.

Secondo una prima ricostruzione, la donna è precipitata nel torrente dopo [illegible] scivolata sul terreno [illegible] viscido dai ghiacci. Un volo di quindici metri, poi lo schianto. La disgrazia è avvenuta in un tratto difficile, dove il sentiero è largo soltanto una trentina di centimetri: un pericoloso [illegible] a picco sul corso d'acqua. Nessun testimone, a parte i cani. S[illegible] stati loro in qualche [illegible] ad «avvertire» della tragedia il marito, Renato Rossi, 47 anni, idraulico. L'uomo, al ritorno dal lavoro aveva trovato il cancello della villetta chiuso e la casa deserta. Insospettito, ma non ancora preoccupato, ha atteso mezz'ora, poi ha chiesto notizie della moglie ai vicini di [illegible] Nessuno l'aveva vista, nessuno sapeva se, come gli altri giorni, fosse uscita per la sua solita passeggiata.

Verso le 22 la conferma che qualcosa di grave era accaduto. I due cani girovagavano intorno alla villa, guaendo, [illegible] per informare il loro padrone che era accaduta una disgrazia. Pochi minuti dopo sono scattate le ricerche: carabinieri e vigili del fuoco di Giaveno hanno cominciato a setacciare la zona. Fra i boschi, nessun indizio. Non restava che esplorare il greto del torrente. Dopo qualche ora, la tragica conferma. Il corpo della donna giaceva sul fondo del torrente, incastrato sotto una roccia. Dopo i rilievi eseguiti dai carabinieri e dalla guardia medica, il corpo è stato trasportato al cimitero di Giaveno, a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'autopsia verrà eseguita nella mattinata, dagli esperti dell'Istituto di medicina legale di Torino. Pietrina Colombo [illegible] molto conosciuta in tutta la Val Sangone: pri[illegible] di andare in pensione, due anni fa, era infermiera presso il reparto di chirurgia e aiutante in sala operatoria del locale ospedale. (giu. mar.)

Pietrina Colombo 49 [illegible] era [illegible] per il suo lavoro di infermiera

Truffa-vini miliardaria

Sette condanne per merci [illegible]

Avevano truffato 82 aziende per oltre un miliardo di merci - soprattutto vini - mai pagate. Il pretore Bosio ha condannato i fratelli Francesco e Sergio Carlo Carlevero, ritenuti le menti del raggiro, rispettivamente a 5 anni e 10 giorni e a 5 anni. Franco Barbero, titolare della società fantasma che [illegible] il magazzino a Grugliasco, dovrà scontare 4 anni.

La condanna più alta è stata inflitta a Marco Enrico con 6 anni e 3 mesi; 8 anni e 9 mesi [illegible] avuto Mario Quaglia, 3 anni Giancarlo Migliasso, mentre Re[illegible] Damiani è stato condannato a 4 anni e mezzo. Assolti Loredana Durisotti ed Edoardo Basso.

Fra i truffati vi sono nomi illustri dell'industria vinicola: Bolla e Riccadonna. Ma anche Watt Radio, i mobilieri Granato. Fra l'ottobre e il dicembre 1991 i Carlevero e i complici acquistarono ogni genere di merci pagando [illegible] assegni scoperti i regali natalizi per gli inesistenti clienti della ditta di Barbero.

E' arrestato

Ha tentato di soffocare lucciola nera

Per una controversia sulle prestazioni sessuali un giovane originario della Costa d'Avorio e residente a Marsiglia - Sitafa Camara di 22 anni - ha tentato di uccidere, soffocandola in un fosso, una ragazza nigeriana incontrata alla Pellerina. Costretto a fuggire per le urla della [illegible] vittima è stato catturato dai carabinieri.

E' accaduto nella notte fra venerdì e sabato. Il giovane Camara è arrivato nella zona [illegible] una Citroën, ha girato lentamente adocchiando le tante ragazze che gli sorridevano invitanti. Ha scelto Dina Y, 26 anni, ha pattuito il prezzo (la modesta somma di 10 mila lire) l'ha fatta salire sull'auto. Subito è nata una violenta discussione perché il giovane, incurante di ogni rischio, voleva escludere ogni precauzione.

La ragazza nigeriana dopo vane discussioni ha tentato di uscire dall'auto, ma è stata immobilizzata, afferrata ai capelli, colpita con pugni, violentata. Poi le ha strappato la borsetta prendendole quanto c'era.

La nigeriana finalmente è riuscita a uscire dall'auto. Ma il giovane forse ha temuto che potesse denunciarlo. L'ha inseguita, raggiunta, trascinata in un fosso. L'ha presa al collo e più volte ha tentato di immergerle il capo nell'acqua: e sempre la ragazza riusciva a divincolarsi e a urlare invocando [illegible]. La lotta è proseguita a lungo, perché la nigeriana resisteva con la forza della disperazione. Tanto che l'aggressore, temendo che arrivasse qualcuno, è corso alla [illegible] Citroën e è partito veloce.

Ostinata la nigeriana lo ha inseguito per legg[illegible] il numero della targa. Poi aiutata da alcune amiche ha avvertito una pattuglia dei carabinieri.

Il Camara è stato bloccato in corso Maroncelli. Era ancora bagnato ed in tasca aveva il denaro rubato. Ha detto che intendeva recarsi a Asti. I militari lo hanno portato in [illegible] in attesa di trasferirlo alle Vallette. Le accuse sono di tentato omicidio, rapina, violenza carnale.

Dopo l'investitura della Vezzosa Mugnaia, impersonata da Miriam Meli

Scocca l'ora degli arancieri

Ivrea, oggi si disputa la prima battaglia

Miriam Meli Pagella, 31 anni, è Violetta, la «Vezzosa Mugnaia» del carnevale d'Ivrea 1994. [illegible]lutato dall'applauso di migliaia di persone radunate nella piazza del municipio, Violetta è appar[illegible], come tradizione vuole, sul loggione del Comune ieri alle 21.

Pochi istanti prima il sostitu[illegible] Gran Cancelliere, Gianni Cellughin, aveva letto il verbale d'investitura. Poi i rintocchi del campanone hanno accompagnato l'apparizione della mugnaia. Maestra d'asilo, ma disoccupata, Miriam Meli, è sposata con un insegnante di educazione fisica dell'Ipsia, Maurizio Pagella. Alle spalle ha solida tradizione carnevalesca. Il padre, Amerigo, vigile a Banchette ed ex carabiniere a cavallo, da 17 anni è uno degli ufficiali dello Stato Maggiore del Carnevale. Miriam invece è stata aranciere nella squadra [illegible] tuchini. «Vestire i panni di Violetta è un'esperienza unica» dice la neo mugnaia. «Ti senti circondata dal calore della gente, partecipe [illegible] un momento importante per la vita d'Ivrea».

Oggi, per Violetta, s'inizia la tre giorni di fatiche carnevalesche. Alle 10,30, con il generale Renzo Sabolo, sarà [illegible] ponte vecchio per la cerimonia della «Preda in Dora», insieme al Podestà, Costantino Garda e il seguito storico. Alle 11,15 in piazza di città avrà luogo la rievocazione dell'assedio [illegible] Canelli [illegible] il gruppo storico astigiano. Nel pomeriggio, dalle 15, incomincerà la prima battaglia delle [illegible]. Nove squadre a piedi: Morte, Picchie, Tuchini, Scacchi, Arduini, Mercenari, Credendari, Diavoli, e Pantere sfideran[illegible] i 35 carri da getto. Mugnaia, Generale, Stato Maggiore e corteo storico, intanto, sfileranno per le [illegible] e delle disfide.

[l. pol.]

Miriam [illegible] Pagella, [illegible] 31 anni, è Violetta, la «Vezzosa Mugnaia» del carnevale d'Ivrea 1994. [illegible] città l'ha salutata ieri sera [illegible] un applauso

In centro solo a piedi

Per i turisti pronti i maxi-parcheggi

Viabilità sconvolta, oggi, per il Carnevale. Dalle 12 alle 24 è in vigore il divieto [illegible] transito e [illegible] sta (con [illegible] forzato) in tutte le vie e le piazze del centro [illegible]. Dalle 13,30 alle 18, inoltre, vengono chiuse le principali vie di accesso alla città.

PERCORSI ALTERNATIVI. Gli automobilisti provenienti dalla [illegible] [illegible]d e Ovest, quindi dalla statale 26 e dall'uscita autostradale di Banchette della Torino-Aosta, troveranno le transenne di sbarramento in piazza Lamarmora; è consentita la sosta nei piazzali dell'Olivetti in via Jervis e [illegible] via Di Vittorio oltre che sui marciapiedi lungo [illegible] Miniere, da ambo i lati. Per immettersi sulle circonvallazioni è obbligatorio utilizzare il Terzo Ponte. Nella zona Est, chiuso [illegible] Vercelli all'in[illegible] con via Richelmy. Chi è diretto [illegible] Aosta, proveniente dalla statale 228 per Viverone, deve svoltare in via Strusiglia e seguire il percorso indicato: via Cascinette, [illegible] Lago San Michele, via Lago Sirio e via San Pietro Martire. Infine, nella [illegible] Nord, la statale 26 viene chiusa all'incrocio [illegible] via San Giovanni Bo[illegible].

PARCHEGGI. Allestiti in piazza del Mercato (mille posti auto) e nella zona a ridosso del cimitero, facilmente raggiungibili dal Terzo Ponte. Il comando dei vigili urbani, (telefono 0125/410210), è disponibile per ogni informazione riguardante la viabilità.

INFORMAZIONI. [illegible] possono avere nel punto informazioni all'imbocco [illegible] Lungodora e all'Apt del Canavese, [illegible] Massimo d'Azeglio, dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17,30 (tel. 0125/618131).

Chieri risponde a un questionario

Traffico in tilt arriva un piano

«A Chieri abbiamo 23 mila auto e 2102 parcheggi, uno ogni 11 vetture». Bastano questi dati, riferiti dall'assessore alla Poli[illegible] urbana Antonio Guerini, a spiegare il perché [illegible] piano urbano del traffico appena avviato dal Comune, e che entro settembre rivoluzionerà la viabilità per decongestionare il centro.

A otto mesi dall'istituzione dell'isola pedonale in via Vittorio, [illegible] città è paralizzata [illegible] traffico e dai parcheggi selvaggi: «Il 75 per cento delle 7 mila multe del '93 è per sosta vietata - dice Corrado Crepaldi, comandante dei vigili urbani - e gran parte delle altre per eccessi di velocità».

Come risolvere [illegible] problema? Il Comune ha deciso di dar voce ai cittadini. Le 12 mila famiglie residenti riceveranno un questionario da compilare e rispedire entro il 27 febbraio in municipio. Servirà a stilare la mappa della viabilità.

Le domande: qual è la destinazione e qual è il motivo dei suoi spostamenti? Quale [illegible] usa? Dove parcheggia e per quanto tempo? E' soddisfatto dell'isola pedonale in centro?

Al sondaggio [illegible] affiancherà un'indagine [illegible] campo», per individuare i volumi di traffico e i livelli di inquinamento in 14 zone della città. Sono i nodi cruciali di [illegible]a viabilità intasata da sensi unici e viuzze antiche a labirinto. Sono le vie «rubate» dagli automobilisti che deviano in città per evitare il traffico pesante sulla statale 10, dall'ospedale nel cuore [illegible] Chieri e dalla mancanza di una tangenziale Est, promessa e mai realizzata.

«La situazione - sottolinea l'assessore Guarini - è ingestibile nei giorni di mercato: martedì, venerdì e sabato, quando le piazze-parcheggio [illegible] occupate dalle bancarelle». Soluzioni? «[illegible] strade e allargare quelle esistenti è impossibile - spiega l'ingegner Mario Villa, responsabile del piano -, quindi bisognerà ridurre gli accessi diretti in città [illegible] Torino, Asti e Moncalieri, facilitando l'uscita coi sensi unici».

Fa discutere e divide soprattutto i commercianti l'ipotesi di moltiplicare le isole pedonali e i parcheggi a pagamento (oggi 246) per garantire la rotazione. «Chieri è piccola, si può percorrere a piedi» sostiene Villa. E conclude: «Avrebbero accesso in centro [illegible] l'auto solo i residenti, che devono però utilizzare come parcheggi i loro cortili». La parola passa [illegible] ai cittadini.

Marco Accossato

Al Marchesini Gobetti

[illegible] «[illegible] pagheremo i danni»

Cinquanta studenti del Marchesini Gobetti si sono riuniti ieri al Centro Sociale Murazzi per la richiesta di risarcimento danni provocati durante l'occupazione (10 mila a testa) avanzata dal consiglio di istituto. Durante l'occupazione i giovani dei Murazzi erano ospiti della scuola. Il gruppo rifiuta la responsabilità dei guasti, vorrebbe [illegible] pagare, cerca sponsor che collaborino alle spese. I genitori chiedono che l'attività [illegible] venga più interrotta. Le famiglie sono favorevoli al risarcimento.

BIANCA & [illegible]

Farmacie aperte oggi dalle ore [illegible] alle 19

Amici, v. San Marino 37; Borgo Rossini, v. Reggio 1; Comunale n. 7, c.so Trapani 150; Comunale [illegible]. 35, [illegible]. Cimabue 8; Della Rocca, v. [illegible]ella Rocca ang. via dei Mille; Gavazza, v. Cossa 106; Lucento, v. Oglianico 4; Madonna della Salute, p.zza della Vittoria 29; Monge, v. Livorno 2; Monumento, c.so Vittorio Emanuele 84; Mauriziano, [illegible] Turati 46; Ottone, c.so Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, strada San Mauro [illegible]; Torino-Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio [illegible]. Dalle 19,30 alle 9: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

[illegible] buco [illegible] colpo

Ieri a[illegible] 13,40 i soliti ignoti sono penetrati nell'oreficeria Ferrero, via [illegible] Secondo 42, e hanno preso gioielli per 20 milioni: dalle cantine hanno forato il pavimento del negozio.

San Mauro, sfilano Giandoja e il Principe

Corteo mascherato aperto dai personaggi locali, il Principe di Moncanino, Emilio Romano, e la Regina delle fragole, Paola Busato. Ci [illegible] anche [illegible] Giandoja e la Giacometta della Famija Turinsisa, con il gruppo delle Giacomette.

Padre e figlia [illegible] per droga

Franco Lucato, [illegible] anni e la figlia di 17 anni, via Italia 20, sono stati arrestati dai carabinieri. Avevano 17 dosi di eroina.

Settimo, arriva la Bela Lavandera

Oggi alle 10 nella sala della giunta comunale, alla presenza del sindaco investitura della Bela Lavandera Deborah Pautasso. Seguirà una sfilata. Alle 16,30, piazza San Pietro in Vincoli, distribuzione di fagioli, bugie e vin brulé.

Basket: Francorosso contro Sassari

Guerrieri senza Abbio si affida [illegible] Casalvieri

L'azzurro è sempre ko per infortunio
Al Palasport prologo con la pallavolo

Dopo il netto successo a Ferrara, la Francorosso si ripresenta al palasport di Parco Ruffini contro il Bancosardegna Sassari (ore 18,30), [illegible] impegno delicato considerata la netta sconfitta torinese nell'andata (-17) e la perdurante assenza di Abbio.

Ma proprio l'infortunio del giocatore [illegible] ha rilanciato il [illegible] sostituto Gabriele Casalvieri, che domenica scorsa è [illegible] decisivo contro la Carispermio insieme con l'americano Howard. «Ora che non c'è Picchio - dice Casalvieri - ho più spazio e tempo per entrare nel clima della partita. In allenamento mi capita di segnare spesso da fuori, in partita invece può capitare di entrare a freddo o in momenti molto delicati, il che va a scapito della precisione nel tiro. A Ferrara, partito nel quintetto base, ho carburato quasi subito».

Casalvieri, 23 anni come Abbio, è stato prelevato due anni fa dalla Scavolini Pesaro su richiesta di Federico Danna, l'ex coach dei torinesi poi sostituito da Guerrieri all'8° turno di campionato. «Con Dido mi sento più tranquillo - aggiunge Casalvieri - e non ho paura di sbagliare. Devo comunque molto anche a Danna, che [illegible] ha lanciato in serie A». Ma [illegible] Abbio che cosa è cambiato in questa Francorosso? «Gli schemi sono quelli di prima, ma forse ognuno di noi si prende qualche responsabilità in più. Il fulcro del gioco è diventato Howard, ma intorno a lui sono cresciuti anche Silvestrin, Mian, lo stesso Bella e anch'io».

Ma proprio Abbio, dopo l'incredibile sconfitta casalinga contro Udine, accusò i compagni di non difendere, di aver dimenticato gli schemi offensivi [illegible] passargli la palla. Forse adesso, senza il [illegible] gioiello, la squadra torinese gioca [illegible] maggiore tranquillità... «Le dichiarazioni di Abbio - precisa Casalvieri - erano dettate dallo sconforto per il ko contro l'ultima in classifica. Conosco bene "Picchio", è un bravissimo ragazzo e va d'accordo con tutti noi».

Oggi, contro Sassari, sarà indispensabile per la Francorosso che Casalvieri ripeta l'ottima partita di Ferrara. «Dovrò marcare Casarin - conclude - un play esperto e veloce, che già all'andata fu decisivo». Ma il Bancosardegna può puntare anche sull'americano Thomas (ala tiratrice di [illegible] con tiro preciso e buon passato nella Cba), sul muscolare pivot Curcic (primo in A2 nei rimbalzi) e sui vari Mastroianni, Longobardi e Bonino.

Pomeriggio pieno al Ruffini: tra volley e basket ci sarà anche il karaoke

Gabriele Casalvieri, guardia 23enne, è alla sua seconda stagione [illegible]

Per la partita odierna la Fran[illegible] si è gemellata con pallavolo e pallanuoto cittadine. Alle 14.45, sempre al palasport, ci sarà la partita [illegible] volley (serie B) Lecce Pen Cus Torino-Eurock Mezzolombardo, quindi è prevista una competizione di karaoke [illegible] potrà partecipare anche il pubblico, infine nell'intervallo della partita di basket verrà presentata la Torino 81 Rosa dei Mobili di pallanuoto, che il [illegible] debutta in A2 dopo aver vinto la serie B nell'ultima stagione. All'intera kermesse il pubblico potrà assistere con [illegible] biglietto d'ingresso.

Giorgio Viberti

Il campionato femminile a Venaria

Le ragazze del Torino non vanno oltre il pari

Granata sempre al primo posto
ma con l'Agliana c'è un altro stop

L'Agliana [illegible] conferma la «bestia nera» del Torino nella serie A femminile di calcio. Nel big match della 4ª giornata di ritorno, le granata di Cosimo Bersano hanno tentato in tutti i modi di vendicare la sconfitta dell'andata (2-0, unico stop in questo campionato), ma non sono andate oltre il pareggio (2-2), dopo [illegible] sere state due volte in vantaggio.

Di fronte a oltre un migliaio di rumorosissimi tifosi, anche ospiti, le ragazze del Toro hanno assaporato il gusto del successo fino a [illegible] decina di minuti dal termine, quando le toscane hanno impattato definitivamente le sorti del match con un beffardo pallonetto della capitana Bichi. Prima del gol decisivo era stato un continuo batti e ribatti, con il Torino in rete già al 10' grazie a un bel diagonale della Iannuzzelli e l'Agliana alla pronta replica, 5' più tardi, con una calibrata punizione alla Zola della centravanti Fiorini. Le granata hanno però reagito, tornando [illegible] vantaggio con una rete capolavoro di Fabiana Correra, [illegible] migliore in campo, guarda caso una [illegible] dell'Agliana: la mezzala del Toro si è impadronita della sfera poco oltre metà campo e, dopo uno slalom vertiginoso, ha infilato il portiere avversario Piunti.

Nella ripresa, molto nervosa e spesso ruvida (ben [illegible] ammonite), [illegible] Correra al 20' [illegible] seminato il panico tra le avversarie [illegible] un prolungato ed efficacissimo dribbling che ha [illegible]so [illegible] compagna Carta nelle condizioni [illegible] chiudere il match: l'e[illegible] della punta granata ha invece permesso all'Agliana [illegible] mantenersi in partita, fino al pareggio nel finale.

Dopo l'incontro, dallo spogliatoio del Torino si sono sentite urla e grida di rimprovero. «L'Agliana ha meritato il pareggio - ha poi dichiarato Cosimo Bersano, allenatore e factotum granata - ma le [illegible] ragazze sono state ingenue a farsi raggiungere in quel modo. Ho alzato la voce perché [illegible] sopporto che si [illegible]richino a [illegible] le responsabilità o se la prendano con gli arbitri. [illegible] siamo da scudetto, dobbiamo superare ogni ostacolo».

Il pareggio di ieri e [illegible] contemporanea vittoria dell'inseguitrice Torres contro la Lazio (4-1) riducono il vantaggio del Torino in vetta alla classifica ad un solo punto. La corsa per il tricolore si deciderà presumibilmente proprio nella trasferta delle granata in Sardegna.

«Siamo sempre [illegible] comando - ha concluso Bersano - e la Torres deve giocare fuori casa almeno un paio di incontri difficili. [illegible] noi impariamo a gestire le partite da grande squadra, quale vorremmo essere, allora lo scudetto è alla nostra portata. Contro l'Agliana, invece, [illegible] fatti prendere dall'affanno e dal nervosismo, e alla fine siamo stati giustamente puniti». [g. vib.]

Campionato dilettanti, 6ª di ritorno

Pinerolo-Moncalieri è derby testa-coda

PINEROLO. E' tempo di derby nel Campionato nazionale dilettanti. La [illegible] giornata di ritorno propone l'atteso confronto fra Pinerolo e Moncalieri (campo Barbieri, viale Piazza d'Armi [illegible] 15). Le due squa[illegible], lontane anni luce in classifica, affrontano la sfida con stati d'animo diversi. I pinerolesi occupano la quarta posizione a quota 25, preceduti da Rapallo (26), Pro Vercelli (32) e Colligiana (35). Decisamente più critica la posizione [illegible] Moncalieri, quintultimo a quota 19 davanti a Migliarinese (17), Cuneo (16), Valenzana e Bra (14).

«Nonostante i pochi punti in graduatoria la squadra continua ad avere [illegible] morale alto - assicura il dirigente moncalierese Sergio Gardellini -. Anche oggi daremo il massimo per conquistare almeno un punto. Sfidare il Pinerolo [illegible] propria non è un'impresa facile, ma dopo il 2-2 dell'andata le speranze non ci mancano».

Privo del difensore Dini, squalificato, [illegible] Moncalieri affronta quest'oggi [illegible] compagine cui mancherà l'estremo difensore Mulato, fermato anche lui per un [illegible] dal giudice sportivo. «Al suo posto [illegible] schiererà fra i pali Mana, giovane [illegible] belle speranze - rivela Bruno Cavallo, [illegible] dei pinerolesi -. Inutile dire che anche oggi cercheremo di conquistare l'intera[illegible]. Il Moncalieri è squadra ostica ma non imbattibile».

Sempre per il Campionato nazionale dilettanti, questo pomeriggio [illegible] Nizza Millefonti ospita la Colligiana (campo Sandretto, via Manzoni 33, Collegno). I torinesi sono attualmente attestati a metà classifi[illegible] (punti 21). I ragazzi di Regis tenteranno di incrinare il primato dei toscani, finora imbattuti lontano dalle mura amiche.

Il torneo di Eccellenza propone invece la disputa della quarta giornata di ritorno. Cinque le gare in programma in provincia di Torino: La Chivasso-Albese, Rivarolese-Pcv Biellese, Mathi-Ebe Alpignano, Chieri-Giaveno, Rivoli-Ivrea.

Marco Bonetto

SPORT [illegible]

Rugby: Torino [illegible] Genova

[illegible] Torino 93 ospite a Genova alla ripresa della serie B. In C2 il Cus Torino ospita all'Albonico (ore 14) il Savona ed [illegible] Valle Dora ad Alpignano l'Acqui. Il San Mauro [illegible] in trasferta ad Aosta.

Canottaggio: 12ª Inverno sul Po

Centodiciotto equipaggi per [illegible] atleti d'Italia, Svizzera, Francia e Olanda in gara stamane (ore 10,30) [illegible] 12ª regata per otto e quattro [illegible] coppia «Inverno sul Po». Armo da battere, l'otto delle Fiamme Gialle, vincitore delle ultime cinque edizioni, contro [illegible] Torino schiera i suoi uomini migliori su alcuni equipaggi misti: Bottega sul Sisport-Guzzi-Moltrasio; Romanini, Torta, Gainotti e Lucchetta sul Sisport-Fiamme Oro-Cerea. Nell'occasione la Cerea presenta [illegible] che il suo nuovo sponsor, l'Ase Transport di Riccardo Giribaldi.

Canoa: slalom [illegible]

I migliori atleti italiani, dal torinese Giai Pron [illegible] Caldera e Pontorollo, mettono stamane alla prova sul Po di Moncalieri il loro grado di preparazione nel primo slalom stagionale.

Motoslitta: [illegible] a Sestriere

Ottanta concorrenti stamane (circuito presso l'Hotel Principi di Piemonte, [illegible] 13) a Sestriere nella prima prova del campionato italiano di motoslitta organizzato dal Team Lacroce.

Ippica: oggi trotto [illegible] Vinovo

Questi i favoriti (inizio [illegible] 14,30) delle corse di [illegible]. I. Poker Ciak, Poseidon Font. II. Rafale, Ricco Trio. III. Matisse Farm, Orphium. IV. Rubez, Rinoz. V. Perugino, Postal Bra. VI. Makalù, [illegible] Ferm. VII. Okapix, Olivia Park. VIII. Ivan Lendl, Nettuno [illegible].

Vince il romantico: visi ringiovaniti da tocchi lievi

Trucchi di primavera

Scompaiono le bocche cariche di rossetto e gli occhi bistrati
L'ondata «naturalista» mette in crisi i maquillages indelebili

Bocca infuocata alla Paloma Picasso? Via, cancellare. Occhi bistrati modello Louise Brooks? Neanche a pensarci. La [illegible] stagione, [illegible] un colpo di spugna, cancella i volti dell'autunno dalle linee marcate. E, con una spennellata di cipria chiara, riporta gli effetti naturali degli incarnati da adolescente.

Romantica è la parola d'ordine per i visi primaverili, ringiovaniti da tocchi lievi. Basta guardare Claudia Schiffer, testimonial della Revlon, per capire quali sono le giuste tavolozze. Una passata di fard rosa pesca sulle gote, tanto rimmel, un velo di ombretto e il gioco [illegible] fatto. [illegible] [illegible] [illegible] così facile. Cindy Crawford ottiene [illegible] [illegible] aspetto «nature» mischiando ben cinque fondotinta diversi. Segno che un viso «finto-pulito» è frutto di numerosi e difficili passaggi [illegible] make-up che soltanto gli esperti sanno ottenere? «Il maquillage ideale è personalizzato. Ogni donna deve essere [illegible] grado di farselo da sola. Basta [illegible] seduta per imparare tutti i segreti del make-up perfetto» spiega Elsa Celsi, una lunga esperienza a Cinecittà. La professionista, grazie a un'iniziativa della casa cosmetica Ultima II, per una settimana insegna e trucca gratis alla Profumeria Thiparè, via Monferrato 3 (per appuntamento tel. 819.31.28). La promozione comincia il 15 e termina il 19 (e chi vorrà acquistare un prodotto della casa americana riceverà un omaggio).

L'ondata «naturalista» ha fatto diminuire anche le richieste di maquillage indelebili. «Le donne adesso preferiscono intensificare i trattamenti per assicurarsi una pelle trasparente.

«Il trucco comunque può durare ore e ore. Prima del fondotinta basta applicare finale particolari che scongiu[illegible] le sbavature», racconta Lella Pistarino del Centro Estetico Lella, [illegible] via Giusti 3.

Questa primavera l'eye-liner scompare. Parola del visagista Mario Audello (via Mercanti 16). Lui continua ad enfatizzare gli occhi, ma soltanto con un gioco di ombreggia[illegible] a matita nera, oppure marrone. Mentre alla bocca riserva tenui nuances albicocca. Fra i nuovi rossetti ad alta definizione, segnaliamo gli Stick Puri [illegible] Collistar - a lunga tenuta, anti-invecchiamento - racchiusi in una graziosa confezione di vetro (sulle 17 mila lire alla profumeria Lady, corso Re Umberto 76). Bianco, aran[illegible] e ocra [illegible] invece i colori su cui punta Ezio Fontana (via XX Settembre 65) che quest'anno assottiglia le sopracciglia, [illegible] negli Anni Quaranta, e limita l'uso [illegible] fondotinta. Sempre Fontana organizza un corso di [illegible] ore per apprendere i segreti del make-up e nascondere eventuali difetti, anche vistosi (costa 180 mila lire, telefono: 847.469). [ant. ama.]

Alla galleria Menzio l'incontro più «in» fra le proposte della settimana

Il pittore Osvaldo Licini (nella foto) e (a fianco) «Estasi» dipinto nel 1956

Una mostra nel centenario della nascita

I lirici «Angeli» di Osvaldo Licini

Nel centenario dalla nascita, la Galleria «Menzio» (via Cavour 4 b, sino al 15 marzo) ha allestito una retrospettiva [illegible] Osvaldo Licini (1894-1958). Formatosi all'Accademia di Bologna insieme con Morandi e Vespignani, si trasferì nel 1917 a Parigi, dove frequentò i circoli d'avanguardia entrando in contatto con Modigliani, Pi[illegible] Cocteau e il poeta Cendrars. Invitato alle mostre del «Novecento», alle Quadriennali di Ro[illegible] e alle Biennali [illegible] Venezia, Licini venne eletto nel '46 sindaco di Monte Vidon Corrado, [illegible] paese natale nelle Marche.

[illegible]ei suoi dipinti e nei disegni si avverte il clima di una pittura dalle sospese atmosfere, da un'essenziale ricerca di immagini, da un colore che svaria dal blu notte al rosso acceso. In ogni caso, la rappresentazione è caratterizzata da un segno che definisce lirici «Angeli» su fondo giallo o lievi «Amalassunte» fluttuanti nello spazio. Vi è nelle composizioni di Licini (dalla struttura geometri[illegible] di «Estasi» alla linea filiforme di «Drago blu») una «germinazione fantastica» [illegible] [illegible] risoluzione «emotiva e simbolica» - scrive Flaminio Gualdoni- che conferiscono a queste «tavole» un fascino misterioso, un mondo di sensazioni quotidiane [illegible] esplorato dall'artista.

Curata [illegible] Luca Beatrice e Cristiana Perrella, la collettiva «Della notte» propone alla Galleria «Tauro Arte» (via G. Ferrari 3, nelle vicinanze della Mole Antonelliana, [illegible] al 10 marzo) una rassegna dal titolo emblematico «Tutto ciò che [illegible] apparenza non si vede:... il buio.. il n[illegible]. Ed [illegible] proprio il [illegible] che campeggia qu[illegible] incontrastato nei lavori selezionati, [illegible] tele [illegible] sculture improntate dalla «magia notturna». Si scoprono l'impegno concettuale di Stoisa e i marmi della Catania, i «corpi» inquietanti e distesi di Ragalzi [illegible] i materiali poveri di Ceccobelli, i legni bruciati di Nunzio e le «memorie» di Pizzi Cannella. E, ancora, Tirelli e le geometrie [illegible] Fortuna, Garau [illegible] Tomaino in una sorta di dettato che racchiude figure [illegible] astratte simbologie, arcani universi romantici e soluzioni [illegible] «sapore scientifico».

La sequenza degli appuntamenti espositivi si snoda, inoltre, attraverso [illegible] serie di iniziative [illegible] le quali si segnala [illegible] personale di Ermanno Barovero che s'inaugurerà martedì, alle [illegible] 18, alla Libreria «Campus» (via U. Rattazzi 4, sino al [illegible] febbraio). Nella Galleria «Rivera» (Palazzo d'Ormea, via Maria Vittoria 31/L, sino al 19 febbraio), infine, quadri [illegible] Antonio Bruno elaborati con preziosa tessitura cro[illegible]atica. [a. mi.]

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible]. Il Piccolo Regio questa mattina alle 11 propone un concerto diretto da Enrico Dovito. Si ascolteranno «Pierino e il lupo» di Prokofiev, con la voce recitante di Piero Ferrero, seguiranno «Capriccio brillante sulla jota aragonese» di Glinka e i quattro preludi orchestrali tratti dalla «Carmen» di Bizet.

REPLICHE. Al Teatro Araldo, questa sera, alle 21,15, l'ultima replica dello spettacolo «Cuore di [illegible], nell'allestimento della compagnia teatro dell'Archivolto, con Gabriella Picciau [illegible] Giorgio Scaramuzzino. Sempre questa [illegible] nella sala Sottaria di Moncalieri, la rassegna «Nascondigli» prevede lo spettacolo «Gerolamo» di Domenico Castaldo.

TEATRO. Domani sera, alle 20,45, al teatro Adua la compagnia dell'Atto [illegible] Roma [illegible] [illegible] [illegible]na «L'onorevole» di Leonardo Sciascia, [illegible] la regia di Paolo Castagna. Fra gli interpreti Renato Campese, Bruno Alessandro, Lina Bernardi, Francesca Micheli. «"L'onorevole" - spiega la compagnia - si configura come un'amara parabola sul potere, sulla sua conquista [illegible] sulla accettazione dei compromessi utili a conservarlo, sul disfacimento prima e sull'assoluta cancellazione poi di quei valori morali che dovrebbero guidare la gestione della [illegible] pubblica».

Gioielli Usa degli Anni Trenta e Quaranta

Ma quelli di Trifari sono più luccicanti

Il fiore più nuovo da dedicare alla festa di San Valentino e ai suoi amori è «animato»: danzano i pistilli chiusi [illegible] petali di cristallo verde come la p[illegible] erba, mentre sullo stelo d[illegible] sboccia una piccola foglia lucente. Maruska Dominici lo ha inserito nella collezione di preziosi «falsi d'autore» che inaugurerà domani pomeriggio nel suo «Art Maruska» di via Vassalli Eandi 38.

Tema ispiratore: [illegible] «costume jewellery», ovvero la gioielleria Usa del '30-'40, che Maruska è stata la prima a lanciare a Tori[illegible] Racconta: «[illegible] cominciato a pubblicizzare questi monili tanto falsi quanto incantevoli indossandoli quando uscivo di sera. [illegible] ogni volta, causa l'apprezzamento e le richieste, me ne tornavo a casa "spogliata"».

Così Maruska ha deciso di razionalizzare il [illegible] hobby, condiviso [illegible] tempo dalla duchessa di Windsor o Josephine Baker e adesso da Barbra Streisand o Catherine Deneuve. Tra le firme presenti nella sua [illegible] collezione quella celeberrima dell'italo-americano Gustavo Trifari, autore di capolavori dedicati alle stars di Hollywood e all'aristocrazia [illegible] Boston che sono contesi dai collezionisti di mezzo mondo. Meno note (e meno costose) ma altrettanto affermate su scala internazionale le graziose griffes di Napier, Coro, Pollini, Miriam Haskell o Marcel Boucher.

Ed [illegible] la regale spilla «Corona» montata [illegible] argento [illegible] Trifari (un pezzo top come il suo prezzo [illegible] 960 mila lire), oppure [illegible] parure di collier e bracciale [illegible] la stessa griffe che è una trina sui toni dell'ambra e del miele. Di Miriam Haskell i tipici monili lavorati totalmente a mano (650 mila lire i pezzi migliori), dove lattiginose perle barocche vetrificate si incastonano su montature di rame. Di Molino [illegible] collana in polvere di conchiglie e rame rosato. Di Corso il «duetto» di rondini con le ali di brillanti, oppure l'orchidea screziata dove una rugiada di cristalli Swarovski brilla su smalti screziati [illegible] porpora e viola. [l. r.]

Ristoranti e pizzerie dove trascorrere «ore da innamorati» a San Valentino

Cenetta come i fidanzatini di Peynet

Trionfano candele, musiche ovattate e champagne

Cenetta per due [illegible] lume di [illegible] dela. Davanti a una pizza a forma di cuore o [illegible] [illegible] menù romantico con coppa di champagne finale. A San Valentino offritevi una serata «tutto tenerezza» gustando specialità gastronomiche in un localino «che fa innamorare».

[illegible] siete aspiranti conquistatori, il ristorante «La cloche» (strada Traforo del Pino 106, tel. 899.94.62) propone domani (ore [illegible] vecchie ricette rubacuori con ingredienti afrodisiaci come melagrana (simbolo di fecondità già ai tempi della Regina di Saba) e cioccolata (raccomandata, per i suoi poteri amorosi, addirittura da Casanova). Lire 80 mila, compreso omaggio floreale alle signore. A tutte le coppie, poi, verrà consegnato il libro di disegni «Il co[illegible] [illegible] fidanzati» di Peynet.

Se vi piace la cucina etnica, «L'angolo greco» (in corso Vittorio Emanuele 40, telefono 88.88.55) riserva, per il gran giorno, una lista a sorpresa con candele sul tavolo [illegible] luce ovattata. Potrete gustare i classici dolmades, ovvero gli involtini di foglie [illegible] vite [illegible] la mousse a base di [illegible] di pesce. Lire 50 mila, vini compresi.

Anche [illegible] «Vecchia Lanterna» di [illegible] Re Umberto 21 (telefono 53.70.47) celebra la ricorrenza con [illegible] menù-degustazione: croccante di salmone in grano saraceno, zuppa di pollarda alla vicentina, con julienne di verdure. Lire 100 mila.

Ricco di suggestione, nel Borgo Medioevale, il «Ristorante San Giorgio» del Valentino (telefono 669.21.31) apre per [illegible] «quelli che si amano» la saletta panoramica al piano superiore, con vista su torrioni e fiume. Zuccheroso il menù: sogliole Casanova [illegible] filetto di Cupido (sulle 100 mila, vini esclusi).

Per San Valentino riparte il battello sul Po. La «Festa acquatica» s'inizia alle 20 [illegible] Murazzi, sul lato imbarco. Oltre alla cenetta per due [illegible] [illegible] marsi lungo il tragitto sul fiume, [illegible] [illegible] musiche, danze e assistenza delle hostess. Tut[illegible] compreso lire 50 mila. Telefono 88.80.10.

Al «Tiffany» di piazza Solferino 16 (tel. 53.59.48) si pasteggia con champagne a lume [illegible] candela. Lire 75 mila.

Romantico tête-à-tête al «Flipot» di Torre Pellice (corso Gramsci 17) dove, oltre alla cena, è previsto un concerto al pianoforte. Lire 80 mila tutto compre[illegible] Prenotazione obbligatoria al [illegible] 0121/91.236.

Per un San Valentino giovane [illegible] [illegible] impegnativo, una sosta in pizzeria: alla «Vecchia Londra» (corso Inghilterra 45, tel. 433.54.69) i cuochi sfornano, per il 14 febbraio, pizza, in tutte le varianti, a forma di cuore.

E il dopo? Un salto al «Paparazzo» (via Virgilio ang. via Po 11) per cimentarsi nel karaoke scegliendo nel ricco repertorio di musiche d'amore. Spuntino a mezzanotte [illegible] penne al pomodoro e all'arrabbiata. Telefono 88.87.94. [e. d. s.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] [illegible] Gabriele Ferraris

JAZZ. Domani, [illegible] Conservatorio (piazza Bodoni, ore 21) va in [illegible] «Jazz per un massacro», teatro-musica dall'opera da Céline. Ideatori e interpreti sono gl[illegible] attori Massimo Venturiello [illegible] Ubaldo Lo Presti; suona il quartetto del trombettista Massimo Nunzi. Per la stagione dell'Unione Musicale.

Sempre domani, allo «Storyville» (via San Massimo 14, ore 21,30) concerto della pianista jazz Liz Magnes.

OGGI. I gruppi rock Fragole Pazze e Nodo al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346, ore 21,30). Il quartetto jazz Cora, Scaglione, Gellato, Conto alle 17 all'«Akhenathon» (via Massena 56). L'afrojazz di King Blaise [illegible] i Massoma al «Charleston» (via Cavalcanti 6, ore 22). Al «Sax» (murazzi Cadorna 4) anziché il concerto dei 60/70 c'è un party di S. Valentino.

DOMANI. Al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64, [illegible] 21) Dick Mazzanti in un concerto jazz per organo. Alle 22, jazz al «Gilgamesh» (p.za Moncenisio 13/b) con il trio Diaferia, Zegna, Zunino; [illegible] rock con i Cards al «Mirò» (str. Settimo 154).

[illegible] **SOCIALI.** Oggi al «Paso» (via Passo Buole 47) il film «Jazzman» di Saknazrov; mentre nella chiesa sconsacrata di via Roma [illegible] Piossasco il «Kollettivo spazi» presenta «Jungle Fever» [illegible] Spike Lee. Ore 21,30.

Insolita proposta del Teatro Le Vigne nel noto ristorante cittadino

Il Cambio mette in cena un thriller

Caccia all'assassino fra tavoli e commensali

Capita a molti, seduti al ristorante, d'essere intrigati da un li[illegible] o [illegible] discussione al tavolo accanto. Chi non smette per un po' [illegible] mangiare vedendo magari un bella ragazza rovesciare un bicchiere in faccia [illegible] suo interlocutore? Giocando su questa naturale curiosità la compagnia Le Vigne di Antonio Minelli costruisce i suoi spettacoli «da ristorante». Ne ha fornito venerdì e ieri una prova al Cambio di piazza Carignano. Fra gli stucchi e gli ori [illegible] cavouriana memoria ha messo in scena, o meglio in cena, **L'alternativa**, una sorta di spy-story scritta per l'occasione da Raffaele Cile.

E' una storia ingarbugliata, non proprio facile da seguire, tra una portata e l'altra: annunciata da un musica Anni 60, tipo sceneggiato del tenente Sheridan, a un tavolo fino ad allora libero si siede [illegible] coppia. Lui ha l'aria inquietante, pizzo alla tenente degli alpini [illegible] capelli lunghi raccolti dietro la schiena, lei ha la faccia tonda e la voce lamentosa. Parlano di una formula per curare i tumori, della caduta del Muro di Berlino [illegible] di [illegible] misterioso professore dell'Est. Lui confabula per un po' con il cameriere poi appare un'altra donna, impermeabile grigio, borsalino [illegible] tacchi a spillo. Senza togliersi l'impermeabile né il cappello, si siede [illegible] tavolo, parla di fughe, di salvezze e tradimenti, mostra una busta bianca. Dopo [illegible] po' in fondo alla sala compare un altro brutto ceffo, occhiali neri e giubbotto dello [illegible] colore. Spiega che è cieco, che gli [illegible] rimasto [illegible] solo rene ma in compenso ha tre by-pass, parla di un professore vero e di uno falso e poi spara [illegible] primo uomo, ferendolo a [illegible] mano. La giustizia sembra avere trionfato, «abbiamo fatto quello che andava fatto», spiega il cieco, che evidentemente cieco non era ma un agente segreto. La gente applaude e torna alla «stagliata di stinco di vitello al Barolo», che l'attende nel menù firmato da Angelo Maionchi.

[illegible] compagnia di Minelli ha alle spalle varie esperienze teatrali, fra Genova, Bari e il Sud America, e ha allestito fra l'altro la scorsa estate «L'inferno» dantesco nelle grotte di Castellana. Nei mesi scorsi al Cambio e in prestigiosi ristoranti [illegible] tutta Italia aveva proposto «Lumie di Sicilia» di Pirandello. «Nei no[illegible] spettacoli - spiega Minelli - cerchiamo di ribaltare la situazione classica del teatro, lo spettatore diventa parte integrante della [illegible]a». La compagnia, fa notare il regista, [illegible] riceve alcun tipo di sovvenzione pubbli[illegible] e in tempi [illegible] questi è un merito non da poco.

Il pericolo di morire di fame sembra comunque scongiurato «recitando [illegible]ei ristoranti - ironizza Minelli - almeno la [illegible] è assicurata». [r. mol.]

GLI [illegible]

Coro benefico

Concerto benefico sabato 19 febbraio al Teatro Regio, alle 21, con il coro Ana (Associazione Nazionale Alpini) di [illegible]lano. I fondi raccolti saranno [illegible]ilizzati per il funzionamento di una comunità residenziale per portatori di handicap psicofisici [illegible] sede a Salussola. Prevendita (30-50 mila lire) al Salone La Stampa in via Roma 80.

Cultura di corte

Domani alle 16 all'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1/g, per il ciclo «Torino nel Seicento, la corte sabauda [illegible] l'Europa», conferenza di Michela di Macco su «1630-1690: momenti della cultura [illegible] cor[illegible]. Organizza l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati).

Per la Bosnia

Martedì 15, alle 21, al Conservatorio, in piazza Bodoni, conce[illegible] dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Marcello Viotti. L'iniziativa è per raccogliere fondi da devolvere ai bambini bosniaci giunti a Torino per essere curati. Informazioni allo 011/88.84.70.

Danza jazz

Domani dalle [illegible] alle 19,30 all'Associazione Danza 2000, in [illegible] Vittorio Emanuele 102, lezione di danza jazz-tecnica Mattox [illegible] la danzatrice Enrica Patrito. Prenotazioni: telefono 011/54.96.43.

[illegible]

A Giaveno carnevale [illegible] solidarietà organizzato dall'Associazione commercianti e [illegible] Comunità montana Valsangone. Alle [illegible] visita delle maschere alle case per anziani; alle 14,30 sfilata per le vie del paese e alle 16.30 polenta [illegible] salsiccia per tutti i partecipanti (in piazza Molines).

Rivoli

Prosegue sino al [illegible] febbraio nel Palazzo Comunale di Rivoli, [illegible] via Capra 27, la mostra di pittura di Gloria Fava. E' aperta nei giorni feriali 10-12 [illegible] 16-19, sabato 10-12 e festivi chiuso.

Presentazione

Domani alle ore [illegible] al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, viene presentata dal Coordinamento Giovani Imprenditori e Professionisti la pubblicazione «Tracce di» (editore Michelangelo Carta).

[illegible] magia

Martedì [illegible] alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, comincia il ciclo di incontri «Alle origini della magia» a cura di Massimo Centini. Si parlerà del [illegible] «Non lascerai vivere la strega».

Monumenti

Domani alle [illegible] nella Sala Emsa, in via Bortola 34, il Gruppo Egitto Cral Sip propone l'incon[illegible] «Il neoclassicismo nei monumenti di Taharqa». Relatrice Maria Stella Mazzanti.

Romani [illegible] [illegible]

Domani alle 15,30 nei locali dell'Unitre, in via Buozzi 2, conferenza di Maria Luisa Tibone sul tema «Gli antichi romani a tavola».

Le banche

Domani e martedì 15 alla Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, in via Ventimiglia 115, seminario dal titolo «Nuovi scenari [illegible] strategie innovative di banche ed assicurazioni». Per partecipare telefonare allo 011/63.99.210.

Sceneggiatura

Sono aperte le iscrizioni all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/b, per il corso di sceneggiatura proposto dal Centro Skepsis. Comincerà il 21 febbraio [illegible] costa 200 mila lire (universitari [illegible] mila). Telefonare allo 011/562.75.78.

Premiazione

Domani pomeriggio, alle [illegible] 17,30 all'Assessorato per la Cultura, in piazza San Carlo 161, premiazione dei partecipanti al [illegible] «Letteratura d'amore» promosso dal Centro Cultura [illegible] Società.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39) ore 8.30/11.30 - 14/18.30. Biglietto unico. Tel. 65.69

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171). Stasera grande festa di S. Valentino. L'amore in musica e tante dolcezze
ARLECCHINO: Ore 15,30 Rocky.
ARLECCHINO: Ore 21 grande festa degli innamorati, baci Perugina a tutti, sorteggio premi
BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058 Ore 15 Miola, ore 21 Frank
CLUB 84: Ore 15.30 e 21 danze orch. Franco Oreini. Seratissima dedicata a S. Valentino
DU PARC: Ore 15,15 e 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo El Menario
DU PARC: Questa sera festeggiamo S. [illegible], dolcezze per [illegible].
[illegible] **CL[illegible] DANZE** (via Genova [illegible], tel. 605.0817) Serata di liscio in maschera, premi per le più originali. orch. Gli Show Man.
[illegible] (Ivrea): Stasera Veglione con cena
GARDEN DANZE ([illegible]. 660.3443): Ore 15,30 e 21 - Gran festeggiamento a tutti gli innamorati, con premi e [illegible] particolari. Mike e i Simpatici
INVIDIA + PATTO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
K. 11: Valperga (To). Ore 15 discollecio e scuola di ballo gratuita, ore 21 orchestra Robertino Folk. Ing. 12.000 comp. [illegible]. Sabato [illegible] Combo.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.097). Ore 10/12 colazione aperitivo ba[illegible]. Ore 15.30 e 21 La Piemontese e Fidass pom. sera L. 9000
LE ROI: Ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano
TANGO SALA DANZE: Ore 18/18 [illegible] San Valentino ore 21. Domani chiuso.
TROCADERO: Stasera ore 21 festa [illegible] San Valentino serata prolungata anni 60/70 e liscio con orchestra e d.j. omaggi alle dame. Pren. tel. 562.0968
WHISKY NOTTE EXTRA: Tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e [illegible] ore 15,30. Prenotazioni 668.[illegible].

AL CIOCCO - RISTORANTE (Airasca, tel. 990.9698 - 990.8294). S. Valentino: Cupido ha già prenotato e tu?
AL PAPARAZZO - KARAOKE (via Virginio 1 [illegible], [illegible] Po 11) Serate speciali S. Valentino, 13 e 14/2. Pren. 617.8926 - 888.[illegible].
RISTORANTE LA [illegible] [illegible] **Brandizzo:** Questa sera organizza cena degli innamorati a lume di candela rallegrata dal pianista Carmelo. Pren. 913.9064.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0495. Salone per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Cena degli innamorati [illegible] orchestra. Mercoledì 16 cena dei [illegible] L. 35.000 con orchestra. Tel. [illegible]-374.115.
S. [illegible] - Rist. piano bar - ballo - via Pianezza e Albertina - Tel. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

CAFFETTERIA BEATRICE: (p.zza Carducci) Smiloбrada nell'creato [illegible] e dipinge con tecnica dietro il vetro.

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: (tel. 885.406). Domenica aperto. Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE: Mimmo Rotella.
[illegible]: Aldo Cimberle «La Francia in Acquerello».
BERMAN DUE: Opere di Ugo Nespolo. Sculture di Arman e Domenico Colanzi
BIASUTTI: Atanasio Soldati.
DAVICO: Girolamo Ciulla.
LE IMMAGINI: Italo Cremona.
NARCISO: Fillia futurista.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.303): Edgardo Corbelli. Or.: 10/13.

PRIME VISIONI

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 15,50/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. [illegible] 1h 40' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800, Or.: 15,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 14,20/17,[illegible]50/2[illegible], Ingr. 10.000
[illegible] — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 1[illegible]
La casa degli spiriti — di [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, Ingr. 10.000/Aiace 8000
Decalogo 7 di K. Kieslowski con A. Polony, M. Bareikowska. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Decalogo 8 [illegible] K. Kieslowski con T. Marczewska. Or.: 17,30/19,30/21,30/23,30

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, [illegible] 436.0723. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 1[illegible]
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723 Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,35, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 8, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h [illegible] — Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, [illegible] 447.5241. Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 1[illegible]/18,50/22, Ingr. 1[illegible]
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — Dramm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000/7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/7000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Dram[illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

[illegible] — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/8000
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 637.100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri; come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35, Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000/Aiace 8000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' — Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, [illegible] 812.4173 - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Nuovo Odeon — v. Venalzio 6, Tel. 749.2362, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' — Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bottis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Romano — Gall[illegible] Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150, [illegible] 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

[illegible] — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 Aiace 4500 — **Il fuggitivo** con Harrison Ford. Ore 16,15, 18,40, 21. Per i ragazzi: **Dennis la minaccia.** Ore 15. Sabato: **Misterioso omicidio a Manhattan**

Cuore — Via Nizza 56 Tel. [illegible] — **Festa in casa Muppet** di W. Disney con M. Caine e i Muppets. Ore 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 612.2312 — **Misterioso omicidio a Manhattan** di e con Woody Allen e Diane Keaton, Angelica Huston. Ore 16, 18,30; 20; 21,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134 — **Il figlio della Pantera Rosa** con Roberto Benigni. Col. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg. Or.: 21,15. Ingr. 7000; rid. 5000.

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: **Tom e Jerry il film.** Cartoni animati colori. Ore 15; 17.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, [illegible] 88 151 — Ore 11 stagione [illegible] 1994. Orchestra [illegible] teatro Regio diretta da Enrico Donco, Piero Ferraro voce recitante. Musiche: S. Prokof'ev (Pierino e il lupo), M. Glinka (Jota aragonese), G. Bizet (Preludi da «Carmen»). Posto unico L. 5000. Bigl. ore 10-11.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La forza del destino** (15/2-6/3); **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — Dal 14 al 20 febbraio Compagnia dell'Atto in: **L'onorevole** di Leonardo Sciascia, regia Paolo Castagna. Prov. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30/19 sab. ore 10,30/12,30 16/19 [illegible] 248.2276 - 248.7871

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, [illegible] 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/76 — Ore 15 per rass. La Marionetta d'oro grande festa di Carnevale con le marionette de l'Inventagiochi, animaz. e premi. Ore 21,15 **Non rompeteci le tangenti** di G. Palazio successo comicissimo con la comp. Alfa Follies e M. Marchetti. Per inf. e pren. Tel. 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210 985 — Vedi cinema

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30, ultima coop. Teatro per l'Europa presenta Renato De Carmine e Benedetta Buccellato in **Love letters (Lettere d'amore)** di A. R. Gurney. Adatt. scenico di Ennio Coltorti. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.784. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21,15 il teatro dell'Archivolto presenta **Cuore di comico** con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Regia di Giorgio Gallione. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro. Ultima recita.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/18. Bus 67 — Oggi ore 16, repliche fino al 20/2 D. Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I Sanculotti!** testo, regia, scene e cost. D. Fo, mus. F. Carpi. Iniz. prev. per spett. di O. Vanoni in scena dall'1 al 6/3: **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi, musiche L. Dalla. Prov. Cassa teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimo giorno, oggi ore 16 Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta in **Teneri legami** di Loleh Bellon reg. M. Fallucchi. Pren. fer. 9/13-16/23 - fest. 15/23. Da martedì 15 a domenica 27 Teatro della Tosse in: **12 Cenerentole in cerca d'autore,** di E. Luzzati, reg. F. Crivelli

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, [illegible] Santa Teresa 5, Tel. 011 530 238 — Oggi [illegible] 1[illegible] 15/2 [illegible] 16,30 grande [illegible] Carnevale in maschera [illegible] Lupi [illegible] **Peter Pan.** Ai bambini presenti in sala un gradito regalo. Per informazioni e prenotazioni tel. 530.238 ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, [illegible] (011) 897.17.46 — La stagione 93/94 è sospesa.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino — Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinf. 1993-94. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Direttore M. Viotti, musiche A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2/94 presso Uffici Ott, via E. De Sonnaz 17 To, ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853-530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Riposo. Domani ore 21 al Café Procope Le Soggetti Girls in: **A... chi non legge** primo appuntamento della rassegna di letture ispirata da «Come un romanzo» di Daniel Pennac. Ingresso libero. Da martedì Luciana Littizzetto in **Recital.** Inf. e pren. ore 16/19, tel. 537.087.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 612.2312 — Oggi ore 16 Skander teatro presenta: **Sik, sik l'artefice magico e Don Ra[illegible] il trombo[illegible]** di Edoardo e Peppino De Filippo. Regia di Felice La Franceschina

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza e recitazione con saggi maggio-giugno. **Stage con il Maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. «Piemonte in Festa» al T. Alfieri il 17/2 ore 10 e 15,30. 18/2 ore 10, 19/2 [illegible] 10, e 15,30. Corsi di danza latino-americana: merenghe, cha cha cha, danzou. Inform. tel. 655.552.

[illegible] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Domenica 13 febbraio ore 10,45 per la rassegna Domenicamattinateatro, Stilema presenta: **Strip.** Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inform. tel. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — Ore 10 **Il fiore azzurro dell'amore** spettacolo per ragazzi realizzazione del Teatro Zeta per la regia di Pier Giorgio Gili. Prenotazione scuole tel. 817.1000 orario 17/20. Ingr. L. 8000 rid. L. 5000.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Ore 15,30: **Il paese dei campanelli** con M. R. Congia, C. Goffi, G. Verzino, [illegible] Anselmino, dir. orch. G. Ratti. Inf. pren. cassa teatro tel. 779.5803 dalle ore 16 alle 19. Si prenota per **Cin ci là** 19 e 20/2 e **La vedova allegra** 26 e 27/2/94.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco Tel. 787.117 — RIPOSO

[illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — Vendita abbonamenti. Dal lun. al ven. orario d'ufficio Ufficio Cultura del Comune di Moncalieri tel. 6541.318/306 giov. e ven. dalle 17 alle ore 19. sab. dalle ore 9 alle ore 12

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso fino al 15 febbraio incluso. Apertura delle mostre **Plantu e Calligrafia** dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio dalle 15,30 alle 20.

[illegible] — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — **Un amore forse due,** di Neil Jordan con S. D'Angelo ore 16,30-20,30. **La moglie del soldato,** di Neil Jordan con F. Whitaker ore 18,30-22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 8000 — **Die Zweite Heimat - Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 6ª **I figli di Kennedy (Kennedy Kinder)**, con M. Schonborg, H. Arnold (Ger. 1992, 113' v.o. sott. ital.) ore 16,30/18,30/20,30/22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.83. 1ª Visione **Visite erotiche a domicilio,** con Barbarella, R. Tano, ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.821. **Taboo di una moglie perversa,** con Milly D'Abbraccio. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Tocco magico di Moana,** 1ª visione con Moana Pozzi, Barbarella, col. Viet. 18. Ap. 14,30. ult. ore 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 650.334 1ª visione **Voglie sfrenate di Samantha e [illegible]** con S. Fox, V. Del Rio. Or.: ap. 10,30; ultima 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Dal profondo... (New wave hookers 3),** con Rocco Siffredi e Nikki Dial Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470 **Il segreto di Maurizia,** con M. Paradiso. Or.: 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Una zia, due nipotine e il cameriere** 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Fanny calda femmina.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Valeria calda perversa,** con Siddi Stallon. Ap. ore 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **La moglie del vicino è sempre più buona,** con Dushas, Cody Nicole. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Senti chi parla adesso
BARDONECCHIA
SABRINA: Cool running 4 sottozero
BUSSOLENO
NARCISO: Perdiamoci di vista
[illegible]
MARGHERITA: La famiglia Addams 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. Cliffhanger; sera Nel centro del mirino
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Mr. Jones
CHIERI
MARILYN: Mr. Jones
[illegible]: Mrs. Doubtfire
[illegible]
CINECITTA': Film blu
MODERNO: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: L'uomo che guarda
CIRIE'
NUOVO: Un mondo perfetto
[illegible]
[illegible] marmitto per sempre
REGINA UNO: Perdiamoci di [illegible]
[illegible] DUE: Senti chi parla adesso
STAZIONE: L'ombra del lupo
STUDIO LUCE: Un mondo perfetto
CUORGNE'
[illegible]: Mr. Jones
[illegible] Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: L'uomo [illegible] volto
GRUGLIASCO
ROMA: Demolition man
[illegible]
AUDITORIUM: [illegible]
[illegible]
ABICINEMA: La casa degli spiriti
BOARD: Abbronzatissimi 2
POLITEAMA: Demolition man
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Piccolo Buddha
MONTANARO
VITTORIA: Eva... la porno motociclista
NONE
EDEN: Tom & Jerry il film
[illegible]BASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Perdiamoci di vista
MULTISALA [illegible] 5 CENTO: Mrs. [illegible]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'uomo che guarda
RITZ: Demolition Man
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. [illegible] per sempre
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Demolition man
[illegible]
FRAITEVE: Demolition Man
SETTIMO TORINESE
[illegible]: La famiglia Addams II
SUSA
CENISIO: L'ombra del lupo
TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible] famiglia Addams II
VALPERGA
AMBRA: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Ryu ragazzo cavernicolo, cart.; 20,30 Carambola, film; 22,25 Il giramondo, settimanale; [illegible] Shopping [illegible] Telestar; 23,30 Sky Ways, [illegible] film; 24 Rouge, varietà; [illegible] Superzap, varietà.
G.R.P.: 18,30 Il bacio mortale, film; 20 Charlie, telefilm; 20,30 I Barkleyes di Broadway, film; [illegible] Il [illegible] nome il [illegible] film; 24 Evil Paradise, telefilm; 0,30 Avangarde; 1 I padroni della Terra, film.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Pili Rod; [illegible] Motori Moto; 20,30 Oggi [illegible] Delle Alpi; [illegible] Calcio a 5; 22,30 Bowling bowling; [illegible] Colpo letale, film.
TELECITY: 19,30 A [illegible] aperto, telefilm; 20,30 Agguato sul grande fiume, film; 22,25 I motori della laguna, telefilm; 22,55 Le altre notti, telefilm; 23,25 L'amante del prete, film.
PRIMANTENNA - SUPERSIX: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa De Lejos, teleromanza; 21,30 Catch the catch; 22,30 Angio, art. com.
QUARTA RETE TV: 19 Sport 4; 20,30 Eliminator, film; [illegible] Juve-Toro [illegible] 22,30 Vizi privati; [illegible] Electric Blue, 1,[illegible] Match [illegible]
QUINTA RETE: 19,30 Dottor Slump e Arale, [illegible] animati; 20 Gackeen robot magnetico, cartoni animati; 20,30 La classe dirigente, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; [illegible]30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.
ERREUNO [illegible]: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,40 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 10,50 Sci: Discesa maschile; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 21,55 Passato, presente... possibile; 23,05 Erreuno notizie.
QUADRIFOGLIO - ODEON: 19,10 Pianeta Terra; 21,15 Speciale spettacolo; 22 Tg9 sette; 23 Pink pink, varietà; 23,30 Genoa-Torino, calcio serie A.
RETE 8 TAI: 20,50 [illegible] minuti [illegible] te; 20,52 L'Ala di Falamoca; 21,10 Rebecca la prima moglie, film; 22,58 Due minuti per te; 23 Settegiorni; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza, documentario; 20,30 Faccia a faccia; [illegible]1 La traccia del serpente, film; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.
TELECUPOLE: 19 Sport flash; 20,25 Paura in palcoscenico, film; 22,25 Tg 4, settegiorni; 23,25 Genoa-Torino, calcio [illegible] A; 1,15 Sport flash, replica; 2,40 Tg 4
[illegible] CANAVESE: 18 Video shop; 19,30 Canavese Notizie; 21 Fuori gioco sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese Notizie, [illegible] Notturno.
[illegible]: 20,40 Le diavolesse [illegible] Tel. film; 22,40 Informa 7; 23 Switch telefilm; 23,40 Informa 7; 24 Il [illegible] quartiere latino, film; 1,55 Discoteche in video; [illegible]15 Switch, telefilm
[illegible]SUBALPINA: 17 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 19 Blok notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 9/2/94; 20 Cartoni animati; 20,30 Strada scarlatta, film; 22,30 Settegiorni.
TELE [illegible]: 12 Sposi Piemonte, 13,30 Pro e contro, [illegible] Programma [illegible] con benvenuto; 19 Container; 20,30 Salus, medicina.
TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9, notiziario; 20,45 [illegible] a guardare; [illegible] Le auto della settimana.
TELE [illegible]: 18,40 Tele sera, replica; 19,40 7 giorni in Piemonte; 20,45 Il mio corpo ti scalderà, film; 22,40 La via dei giganti, film.
SESTA [illegible]: 19,45 Woobinda, [illegible] film; 20,30 One police plaza, film; 22,30 Auto d'oggi; 23,30 I colori della notte.
TELETIME: 19 Profondo vero; 20,30 I viaggiatori del deserto, telefilm; 22 Peccato che sia una sgualdrina, film; [illegible] Mondo cultura, documentari; il Teletime by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6). [illegible] 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di [illegible] Carlo [illegible], 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale ([illegible] 543.889). [illegible] e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] 898.0083). Visite alle [illegible] 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. [illegible] 31 - [illegible] e visite guid. 562.9911): or. mar., merc., ven. [illegible]: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio).
Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/ 8126114). Or.: dal lun. [illegible] ven. 9-13 e 14-18; sabato e [illegible] 16-19. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, [illegible] 817.20.93): [illegible] 10-19, lu[illegible] 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale [illegible], Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare al numero 011.587.09.15 - 958.16.92
Museo dell'Automobile [illegible] di Torino» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible] giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visita guidata dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra «La montagna delle salire» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriale: solo su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (t. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455), aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco [illegible]). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

[illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54.16.30
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07.091
[illegible]	118

[illegible]

Guardia medica. Gratuito notturno 57 47
Croce rossa. serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58 21.005-54.90.00
Securitel, medico a pagamento 434 74.47-434 74 55
Casad 788.811 - 752 885
Centro antiveleni 663.76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vitt., [illegible] Mauriziano 50.801

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54 90.00
Croce bianca	329.01 96

[illegible]

Azida	54.04.69
Aair	958.93 31
Ai	819.18.20
Aknesera	63 01 56
Aaldo	33.13 01

Assist. infermi	639.76.25
Aidel	50.23.96 - 58 83.265
Apella	749.59.50
Ares	[illegible]
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19 04.
Croce bianca	317 71 27
Piccole serve dei malati poveri	660 32 53 - 436 33.22
Siade	437 17.30 - 437 17.88

[illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible]
p.zza Massaua 1 — 779.33.06

[illegible]

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319 52.52
Stranieri Caccat.	53 39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53 48.54
Sermig	436.65.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814 27 11
Apice (epilessia)	31 60 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262 54 67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	581 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	[illegible]

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.66
inf. documenti	5765 5104

Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8; Fochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193, Nepione 31; Diena 236/c; G. Cesare 81; Orrea 15

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega ant. gatto	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660 39.46-660.40.28

AUTO [illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53 06 56
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI
Caselle inf. 56 76.361 - 56.76.362. Bigl. 58.76.372. Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 276. **Moncalieri**, Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

Si era sparsa la voce che l'ambasciata Usa dava visti a volontà, feriti e arresti

Bastonate sul sogno dei cubani

La polizia carica la folla che vuole espatriare

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Fateci entrare, bastardi». Per ore, venerdì notte, centinaia di giovani cubani hanno cercato di sfondare [illegible] rigido cordone di [illegible]lamento della polizia intorno alla sede della Sezione di interessi degli Stati Uniti nel centro dell'Avana, in pratica l'ambasciata americana sull'isola. Volevano entrare a tutti i costi, inseguendo [illegible] sogno quasi impossibile di un visto di ingresso negli [illegible]. Sono stati bloccati a colpi di manganello [illegible] di bastone; gli scontri più violenti mai registrati in 35 [illegible] di regime.

La tensione era alta sin dal mattino. Una voce, [illegible] quelle che preannunciano [illegible] volte l'ar[illegible] [illegible] un po' di caffè o di rum sugli scaffali sempre vuoti dei negozi cubani, [illegible] corsa per giorni in tutta [illegible] città: tutti quelli che si fossero presentati venerdì alla sede diplomatica americana avrebbero ottenuto senza difficoltà il sospirato visto. Increduli ma speranzosi, quasi un migliaio [illegible] cubani [illegible] [illegible] nel «Parco dei lamenti», come è chiamata la piazzetta davanti alla Sezione di interessi, un grande edificio bianco irto di antenne che si affaccia sul Malecón, il lungomare. La [illegible] era ovviamente infondata, da tempo i visti sono concessi col contagocce: le autorità americane [illegible] [illegible] di frenare in ogni modo l'immigrazione di altri cubani (negli Usa [illegible] vivono oltre due milioni). Dopo aver passato 12 ore sotto gli occhi vigili di decine di poliziotti, intorno alle 20,30 dalla [illegible] [illegible] in attesa - almeno 500 persone, secondo alcuni testimoni - si [illegible] staccato un gruppo di un centinaio [illegible] ragazzi decisi a giocare l'ultima carta. Sono [illegible] verso i cancelli dell'edificio, cercando disperatamente di arrampicarsi sulle alte mura di cemento: se fossero riusciti ad entrare, avrebbero potuto chiedere asilo politico. La Sezione di interessi ha ordini tassativi di non concedere alcun tipo di asilo - un «privilegio» che spetta solo ai pochi fortunati boat-people cubani che sopravvivono alla pericolosa [illegible] [illegible] 200 km sino alla Florida - ma [illegible] situazione [illegible] questa avrebbe certamente causato un incidente diplomatico, rendendo forse possibile l'espatrio del gruppo. Proprio come [illegible] accaduto alla metà degli Anni 80 durante la «crisi delle ambasciate», quando centinaia di cubani riuscirono a lasciare l'isola in questo modo.

I poliziotti hanno reagito con violenza, con l'aiuto di decine di civili armati di bastoni, evidentemente membri dei Comitati per [illegible] difesa della rivoluzione, [illegible] milizia popolare addestrata per la rapida repressione di ogni tipo di «attività controrivoluzionaria». «Gli scontri più duri sono durati solo pochi minuti. Urlavano tutti. Ho visto decine di ragazzi cadere [illegible] le bastonate ed essere trascinati via dai poliziotti», racconta [illegible] telefono dall'Avana [illegible] diplomatico europeo. Poco dopo la polizia ha ricevuto rinforzi - tre camioni carichi [illegible] uomini - che hanno allontanato la folla, costituendo un rigido cordone di sicurezza per un raggio [illegible] 400 metri intorno all'edificio. Secondo fonti ufficiali cubane, durante gli scontri sono state arrestate nove persone; il numero reale [illegible] probabilmente assai superiore. La situazione si [illegible] normalizzata solo intorno alle 22,30, ma sino a ieri pomeriggio tutta la [illegible] è [illegible] bloccata al traffico. «Quello che è successo è grave - [illegible] [illegible] diplomatico cubano che chiede di restare anonimo - ma la responsabilità maggiore n[illegible] è nostra. [illegible] Cuba, ormai, può uscire liberamente quasi chiunque, ma nel 1993 su quasi 100 mila visti sollecitati gli americani ne hanno concessi solo 30 mila».

Per il regime di Castro, però, gli incidenti di venerdì notte lanciano [illegible] segnale preoccupante: [illegible] gente sta perdendo la paura di protestare.

In coda per farsi riparare il televisore: i nuovi apparecchi sono ormai introvabili nell'isola (FOTO AP)

Gianluca Bovilacqua

Peres: smantelleremo vari insediamenti

I laburisti: uno Stato palestinese nei Territori

Giornale di Beirut: la visita del Papa avvierà il ritiro israeliano dal Libano

GERUSALEMME. Il segretario generale del partito laburista israeliano, Nissim Zvilli, ha detto che alla fine del processo di pace israelo-arabo ci saranno «uno Stato palestinese indipendente in Cisgiordania [illegible] Gaza e [illegible] restituzione delle alture del Golan alla Siria». In un raduno politico svoltosi ieri, Zvilli ha detto che tra Israele e Giordania è già stata completata la cornice di un accordo di pace.

Da Tunisi, il leader dell'Olp Arafat ha detto di aspettarsi «entro la fine di febbraio» [illegible] firma dell'accordo sulle modalità di attuazione del patto Gaza-Gerico con Israele.

Il ministro degli Esteri [illegible]imon Peres, intervistato da Radio Gerusalemme, ha dichiarato che mantenere [illegible] insediamento ebraico nella striscia di Gaza «è più un peso che un vantaggio».

E' la prima volta che un esponente del governo Rabin mette in discussione gli insediamenti nei territori occupati, e che dunque li rende «negoziabili». Finora, nessuno dei 144 insediamenti ebraici presenti nella striscia di Gaza e in Cisgiordania è stato messo in discussione: il governo aveva sempre tenuto fermo che non sarebbero stati smantellati.

Nell'intesa sui problemi di sicurezza firmata mercoledì al Cairo da Peres e dal leader dell'Olp Arafat, ci sono le clausole per la protezione dei 16 insediamenti di Gaza, inclusa la piccola e isolata comunità di Netzarim dove vivono 28 famiglie. Ora sembra proprio quest'ultimo insediamento ad essere in discussione: «Qual è realmente il vantaggio di mantenere un insediamento di [illegible] famiglie che ha bisogno di impiegare operai thailandesi (e non palestinesi, ndr), [illegible] che implica la presenza dell'esercito a garantirne la sicurezza?», si è chiesto Peres. E ha aggiunto: «Mi chiedo, che tipo di lavoro dovrà fare lì il nostro esercito? Abbiamo già deciso che le nostre truppe non faranno i poliziotti a Gaza».

Situazione in movimento anche sul fronte libanese. Un settimanale arabo ha scritto ieri che la visita [illegible] Papa in Libano, prevista per il prossimo maggio, potrebbe coincidere con l'avvio di un ritiro delle forze israeliane che occupano una fascia del Sud del Paese.

«La data della visita del Papa è stata attentamente scelta per sincronizzarla con l'inizio del ritiro dei militari israeliani dal territorio libanese» che occupa[illegible] dal 1978, ha scritto «al-Ousbou al-Arabi», aggiungendo che la Santa Sede ha [illegible] «garanzie americane e israeliane sul futuro del Libano quale Stato indipendente e sovrano, e [illegible] diritti dei cristiani in [illegible] Libano pluriconfessionale».

[Ansa-Agi-Ap-Efe]

DAL [illegible]

In [illegible] lo storico revisionista Irving

LONDRA. Lo storico revisionista David Irving dall'altra sera è in una prigione londinese a scontare [illegible] condanna a tre mesi per «disprezzo della corte». Irving, noto per alcuni [illegible]troversi libri che ridimensionano l'Olocausto ebraico durante la seconda guerra mondiale, si è rifiutato di consegnare all'Alta corte l'elenco dei [illegible] averi e ciò [illegible] ha portato in prigione: si discuteva una causa civile per una questione di denaro fra lui e il suo editore tedesco. [Ansa]

[illegible] curdo a Istanbul: 5 morti

ISTANBUL. Cinque persone so[illegible] morte ed altre 30 sono rima[illegible] ferite in Turchia in un attentato dinamitardo alla stazione ferroviaria di Tuzla. Gran parte [illegible] vittime e dei feriti [illegible] cadetti della locale accademia di fanteria. L'attentato è stato rivendicato dall'Esercito di Liberazione Popolare del Kurdistan «in risposta alla politica del Paese di fare terra bruciata in Kurdistan». [Agi]

Belgio, il [illegible] [illegible] salame spara [illegible] un ispettore

BRUXELLES. Noto in Belgio come [illegible] [illegible] del salame», l'italia[illegible] Giuseppe Arena, 67 anni, si trova in f[illegible] di vita dopo essersi tirato un colpo d'arma da fuoco alla tempia; poco p[illegible] aveva sparato contro un ispettore del servizio d'igiene veterinaria, che gli aveva consegnato [illegible] multa, ferendolo. [Ansa]

In cento a piedi nel tunnel della Manica

LONDRA. Il tunnel della Manica a piedi, in un giorno. Oltre cento persone sono partite ieri da Calais per percorrere i [illegible] chilometri fino [illegible] Folkestone in un'impresa che non ha precedenti. L'iniziativa è stata organizzata dalla «Children's [illegible]ciety» britannica per raccogliere fondi di beneficenza. Vi han[illegible] partecipato atleti, artisti, ma soprattutto gente comune. L'Eurotunnel sarà inaugurato ufficialmente il 6 maggio prossimo. [Ansa]

Distrutti [illegible] sisma i [illegible] di Richter

LOS ANGELES. Madre Natura ha tirato un colpo mancino all'inventore della scala Richter: tutti gli effetti personali del sismologo Charles Richter sono andati distrutti nel terremoto del mese scorso a Los Angeles. Erano custoditi nella casa [illegible] nipote, Bruce Walport, a Granada Hills, distrutta da un incendio provocato dal sisma. [Ansa]

ARTE

Quadri, libri, icone per decine di miliardi scoperti alla morte dell'uomo, di nobili origini

L'Hermitage dell'idraulico [illegible]

In Ucraina, il tesoro nascosto per oltre 70 anni

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] chiamava Aleksandr Borisovic Ilin, [illegible] un idraulico. Scapolo, senza parenti prossimi. Viveva e lavorava a Kirovograd, Ucraina. Di lui [illegible] [illegible] una bu[illegible] opinione nel circondario, semplicemente perché costituiva un'eccezione nella categoria degl'idraulici locali: non beveva. Ragion per cui i rubinetti che gli accadeva di riparare [illegible] ricominciavano a perdere dopo dieci minuti. Ma non [illegible] che avesse molti amici. Troppo chiuso e riservato. E nem[illegible] invitava gente a casa sua.

Adesso che è morto si è capito perché. L'ufficiale notarile incaricato [illegible] registrare le proprietà [illegible] defunto - così racconta la Komsomolskaja Pravda - [illegible] [illegible]sto di stucco. Ha [illegible] un incredibile, straordinario museo, il cui valore complessivo, a occhio e croce, sarebbe di svariate decine di miliardi di lire. Non viene precisata la superficie dell'appartamento di Aleksandr Borisovic, ma non c'è dubbio che anch'essa fosse fuori del [illegible]. Poiché altrimenti non [illegible] spiega dove l'idraulico Ilin potesse sistemare oggetti, quadri, libri [illegible]tichi da fare invidia ai massimi musei mondiali.

L'elenco va dalla maschera mortuaria originale di Gogol e dai manoscritti di alcune delle [illegible] opere, fino a una collezione archeologica di 120 pezzi. In [illegible] gli allibiti funzionari del ministero della Cultura, subito accorsi, hanno trovato un'altra collezione di 140 pezzi di [illegible] orientale, bronzi, ceramiche, avori. E venti tele dei secoli XVIII [illegible] XIX, insieme con trenta icone perfettamente restaurate, risalenti a varie epoche dal 1400 al secolo scorso.

Non basta. Una quindicina di mobili del settecento russo ospitavano un'altra collezione di microscopi e telescopi antichi risalenti, dicono gli esperti, a periodi diversi tra il '600 e l'800. Questione [illegible] [illegible] intrigante è sapere dove e come l'idraulico Aleksandr Ilin fosse riuscito a procurarsi una biblioteca che comprende rarissimi volumi del '600, esemplari unici delle prime tipografie [illegible] Mosca, Leopoli, Kiev: in tutto tremila volumi, tra cui diversi esemplari stampati dal leggendario editore russo Ivan Fiodorov e cinque copie del 1600 della Torah ebraica. Rilegature ricchissime, incastonate di pietre preziose, istoriate da disegni [illegible] oro, anch'esso restaurato con impeccabile professionalità. E una sezione speciale di edizioni antiche in miniatura, comprendente qualcosa come 50.000 volumi.

Quale sia l'origine di questo tesoro è ancora da scoprire. I vicini di casa assicurano che Aleksandr Borisovic era in realtà di nobili origini. Qualcuno avanza l'ipotesi, chissà quanto fondata, che l'idraulico avesse ascendenze che risalgono alla famiglia dei [illegible]mskij Korsakov. Certo è che l'idraulico faceva, a tempo perso, anche il restauratore. E, a quanto pare, con notevole versatilità: dall'arte figurativa, alle icone, [illegible] mobili, [illegible] libri. Una specie [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] restauro. Che [illegible] faceva pagare in natura. Per ogni dieci icone messe a nuo[illegible] sembra che [illegible] pretendesse due [illegible] proprietà. [illegible] questo spiegherebbe la collezione di icone e tele. [illegible] il resto?

[illegible] resto [illegible] tutta l'aria di essere il risultato del collezionismo di almeno tre generazioni. A conferma, forse, dei magnanimi lombi da cui proveniva l'idraulico Ilin. Ma questo moltiplica gli interrogativi. Per esempio: come ha potuto tanto ben di Dio attraversare indenne non solo i secoli ma anche la rivoluzione d'Ottobre, le confische, la caccia alle ricchezze della nobiltà? Come ha potuto tutta questa roba trasferirsi senza [illegible] notata da Mo[illegible] e San Pietroburgo fino alla lontana Kirovograd?

[illegible] i russi che hanno letto la curiosa notizia si sono posti tutti e per prima cosa un'altra domanda: come ha potuto l'idraulico-restauratore-conte (o principe) vivere tutta la sua vita in un appartamento di dimensioni [illegible]lutamente anomale, lui da solo, mentre milioni di famiglie russe [illegible] sovietiche sgomitavano in coabitazione da decenni?

Giulietto Chiesa

La mafia moscovita uccide chi non paga quanto pattuito per le opere trafugate dall'ex Urss

Berlino, killer russi per gli antiquari di icone

Sindrome da Chicago Anni 30, con furiose sparatorie in strada

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due omicidi in poco meno di due mesi, [illegible] sempre nel pieno centro di Berlino. Due vittime scelte [illegible] cura, fra i principali galleristi specializzati nella compravendita di icone. Un bottino valutato in due milioni di marchi. E un sospetto sempre più fondato: [illegible] mafia russa all'assalto di una città già [illegible]diata [illegible] bande criminali di varia provenienza e da una delinquenza sempre più diffusa che - ammette la polizia - ha fatto di Berlino la capitale tedesca [illegible] crimine.

L'ultimo omicidio è di pochi giorni fa: la vittima, Abraham Gläser, era un ebreo russo di 56 anni. Due uomini l'hanno aggredito nella sua galleria sul K'Damm e l'hanno ucciso [illegible] tre colpi di pistola alla testa. Se ne [illegible] andati con una settantina di icone. In dicembre, il primo omicidio: anche questa volta la vittima è un gallerista, Vitali Liachovski, cinquantacinque anni, immigrato in Germania dalla Russia e titolare di due negozi di antiquariato, a Berlino e a Milano. I killer [illegible] hanno aspettato sotto casa e lo hanno ucciso - anche lui - con alcuni colpi di pistola alla testa.

Secondo i vicini, negli ultimi tempi Liachovski aveva ricevuto «molte visite di persone dell'Est Europa». [illegible] sono i colpi alla testa a togliere [illegible]gni dubbio: è questa [illegible] firma della mafia russa, sostiene uno dei responsabili della squadra omicidi, Manfred Vogt. La stessa che l'anno scorso ha segnato, in Russia, l'assassinio di diciotto persone collegate con il traffico di icone.

Una svolta potrebbe venire dall'arresto di un giovane russo di origine polacca, Anatol Roxmann, fermato la [illegible] settimana a Berlino ma ricercato anche in Russia e in Austria: sarebbe lui l'anello fra la banda di killer - quasi certamente arrivati dall'estero e ripartiti subito dopo l'omicidio - e i [illegible] galleristi. Uccisi forse, per aver rifiutato di pagare la mazzetta agli abituali fornitori [illegible] icone, fatte uscire clandestinamente dalla Russia.

[illegible] mentre gli altri venti mercanti russi di Berlino lavorano sotto la stretta protezione della polizia, la città teme un'inasprirsi della «guerra delle icone». Soltanto per caso alcuni passanti non sono stati feriti, durante l'assalto [illegible] negozio [illegible] Gläser. Mentre fuggivano, i due assassini hanno minacciato di uccidere altri. [illegible] mesi, del resto, che Berlino si sente assediata dalla criminalità [illegible] deve sopportare sparatorie [illegible] pieno centro: dall'inizio dell'anno gli omicidi sono stati sedici, e [illegible] parte la mafia russa la capitale tedesca [illegible] soltanto [illegible] quelle jugoslava e vietnamita (sono tre le sue vittime più recenti), che [illegible] esitano a regolare i conti per la strada.

Se la criminalità organizzata diventa «sempre più violenta», come denuncia il capo della polizia Hagen Saberschimsky, [illegible] però l'esplosione di una violenza quotidiana estesa e gratuita [illegible] allarmare soprattutto gli abitanti della metropoli tedesca. La maggior parte delle sedici persone uccise quest'anno sono vittime di giovani sbandati, di folli o di killer occasionali, incensurati: gente che non ha esitato [illegible] mutilare in modo orrendo le vittime, a decapitarle o addirittura farle a pezzi. E' accaduto a un barbone, a una ragazza di diciassette anni, a un vecchio di 85 anni che viveva in un ospizio. Adesso, c'è anche un [illegible] verde: dà consigli a chi vuole difendersi.

Emanuele Novazio

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di “Argomenti di scienze”, la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a “La Stampa” hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi “Argomenti di scienze” e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio “Edizioni librarie”, via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: ______ Cognome: ______

Società/Ente: ______ Tel.: ______

Via: ______ N. ______

C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

GST GRUPPO SISTEMI TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO 1678 - 13022

Dopo l'investitura della Vezzosa Mugnaia, impersonata da Miriam Meli

Scocca l'ora degli arancieri

Ivrea, oggi si disputa la prima battaglia

Miriam Meli Pagella, 31 anni, è Violetta, la «Vezzosa Mugnaia» del carnevale d'Ivrea 1994. Salutata dall'applauso [illegible] migliaia di persone radunate nella piazza del municipio, Violetta è apparsa, come tradizione vuole, sul loggione del Comune ieri alle 21.

Pochi istanti prima il sostituto Gran Cancelliere, Gianni Colleghin, aveva letto il verbale d'investitura. Poi i rintocchi del campanone hanno accompagnato l'apparizione della mugnaia. Maestra d'asilo, [illegible] disoccupata, Miriam Meli, è sposata con [illegible] insegnante di educazione fisica dell'Ipsia, Maurizio Pagella. Alle spalle ha [illegible] tradizione carnevalesca. Il padre, Amerigo, vigile a Banchette ed ex carabi[illegible] a cavallo, da 17 anni è uno degli ufficiali dello Stato Maggiore [illegible] Carnevale. Miriam invece è stata aranciere nella squadra dei tuchini. «Vestire i panni di Violetta è un'esperienza [illegible] dice la neo mugnaia. «Ti senti circondata dal calore della gente, partecipe di un momento importante per la vita d'Ivrea».

Oggi, per Violetta, s'inizia la tre giorni di fatiche carnevalesche. Alle 10,30, con il generale Renzo Sabolo, sarà sul ponte vecchio per la cerimonia della «Preda in Dora», insieme al Podestà, Costantino Garda e il [illegible]guito storico. Alle 11,15 in piazza di città avrà luogo la rievocazione dell'assedio di Canelli [illegible] il gruppo storico astigiano. Nel pomeriggio, dalle 15, incomincerà la prima battaglia delle arance. Nove squadre a piedi: Morte, Picchie, Tuchini, Scacchi, Arduini, Mercenari, Credendari, Diavoli, e Pantere sfideranno i 35 carri da getto. Mugnaia, Generale, Stato Maggiore e corteo storico, intanto, sfileranno per le vie e della disfida. (l. pol.)

Miriam [illegible] Pagella, di 31 anni, è Violetta, la «Vezzosa Mugnaia» del carnevale d'Ivrea 1994. La città l'ha salutata ieri sera con un applauso

In centro solo a piedi

Per i turisti pronti i maxi-parcheggi

Viabilità sconvolta, oggi, per il Carnevale. Dalle 12 [illegible] 24 è in vigore il divieto di transito e so[illegible] (con rimozione forzata) in tutte le vie e le piazze [illegible] centro storico. Dalle 13,30 alle 18, inoltre, vengono chiuse le principali vie di accesso alla città.

PERCORSI ALTERNATIVI. Gli automobilisti provenienti dalla zona Sud e Ovest, quindi dalla statale [illegible] e dall'uscita autostradale di Banchette della Torino-Aosta, troveranno le transenne [illegible] sbarramento in piazza Lamarmora; è consentita la sosta nei piazzali dell'Olivetti in via Jervis e in via [illegible] Vittorio oltre che sui marciapiedi lungo via Miniere, da ambo i lati. Per immettersi sulle circonvallazioni è obbligatorio utilizzare il Terzo Ponte. Nella zona Est, chiuso [illegible] Vercelli all'in[illegible] con via Richelmy. Chi è diretto verso Aosta, proveniente dalla statale 228 per Viverone, deve svoltare in via Strusiglia e seguire il percorso indicato: via Cascinette, via Lago San Michele, via Lago Sirio e via San Pietro Martire. Infine, nella zona Nord, [illegible] statale 28 viene chiusa all'incrocio con via San Giovanni Bo[illegible]

[illegible] Allestiti in piazza del Mercato (mille posti auto) e nella zona a ridosso del cimitero, facilmente raggiungibili dal Terzo Ponte. Il comando dei vigili urbani, (telefono 0125/410210), è disponibile per ogni informazione riguardante la viabilità.

[illegible] possono avere nel punto informazioni all'imbocco del Lungodora e all'Apt del Canavese, corso Massimo d'Azeglio, dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 17,30 (tel. 0125/618131).

Accordo con il Comune di Bagnolo

Pietra di Luserna Cave in «società»

Un compromesso di confine risolverà un vecchio conflitto fra due centri della Val Pellice: Luserna San Giovanni e Rorà, e Bagnolo Piemonte nel Cuneese. Una mossa diplomatica porrà presto fine al lungo confronto nato a [illegible] della gestione [illegible] strada di Mugniva, che collega [illegible] fondovalle le cave miliardarie della famosa «Pietra [illegible] Luserna».

Nel pieno della polemica, il Comune di Luserna [illegible] Giovanni si era spinto a minacciare la chiusura della strada. Ora, con l'imminente accordo, si è concepito un accordo per portare denaro nelle [illegible] [illegible]nali e impedire che i cavatori evadano i pedaggi imposti sul materiale estratto.

Nella zona di Mugniva si contano un centinaio di cave, circa settanta nel territorio di Bagnolo, almeno una trentina in quello di Rorà e solo quattro a Luserna. Nel territorio di quest'ultimo comune [illegible] trovano però i 7 chilometri della strada della discordia, percorsa da [illegible] traffico pesante che [illegible] si ferma neppure d'inverno. «Si portano via una montagna», dicono a Luserna, dove calcolano che sulla carreggiata che scende da Mugniva gravino oltre 30 mila quintali di peso al giorno. Di questi, [illegible] [illegible] mila [illegible] di materiale estratto.

«Siamo stufi di spendere per la manutenzione di un traccia[illegible] che ci interessa in minima parte» dice Piergiorgio Ghibò, sindaco di Luserna. «La strada è pericolosa e dissestata. Ci [illegible]no cedimenti nei muri di sostegno, nelle traversate e l'asfalto non esiste neanche più. Solo per questi ripristini servono [illegible] milioni che aspettiamo dalla Regione Piemonte. Poi c'è la manutenzione ordinaria e noi, a causa delle difficoltà di bilancio, non abbiamo una lira. In assenza di questo accordo saremmo costretti a chiuderla».

Prospettiva che ha smosso la gente di Bagnolo, che conta oltre mille addetti alla lavorazione [illegible]lla pietra, e dove l'amministrazione comunale [illegible] incassato l'anno scorso un miliardo e 300 milioni soltanto dai fitti annui di concessione e dai [illegible]daggi per il materiale estratto.

Commenta il sindaco F[illegible]sco Boriachetto: «Siamo completamente d'accordo. Proponiamo di partecipare con una percentuale vicina al [illegible] per cento alle spese di manutenzione ordinaria della strada. Intendiamo anche potenziare la lotta all'evasione della tassazione sulle cave. Cederemo parte del pedaggio a Luserna. In cambio Luserna, per competenza territoriale, provvederà [illegible] controlli».

Quello della possibile evasio[illegible] della tassa di estrazione è sempre stato un chiodo fisso delle amministrazioni interessate. Attualmente i cavatori dovrebbero pagare 650 lire per ogni quintale di pietra estratta. A conti fatti si parla di miliardi. «Chi farà il furbo si vedrà revocare la concessione» promette Mauro Vignola, assessore alle Cave di Luserna. «I vigili urbani controlleranno le bolle di pesatura. Se non le riterranno [illegible]golari emetteranno un verbale. [illegible] con due verbali salterà la concessione».

Ma le finanze di Luserna San Giovanni sono al lumicino: «I mezzi d'opera impiegati per il trasporto - ricorda il sindaco - pagano [illegible] superbollo che in parte dovrebbe essere versato anche a noi: è un discorso che affronteremo presto con gli enti superiori».

Angelo Taverna

PROVINCIA [illegible]

Rivarolo, ladri alla sede dell'Usl

Svaligiati gli uffici Usl di via Piave. I ladri dopo aver forzato una porta hanno rubato una cassaforte a muro piazzata nell'ufficio prenotazioni. Il bottino è di una decina di milioni.

Forno oggi presenta la [illegible] [illegible] Bianca

Nancy Piola, 21 anni e Luca Valetto, 20 anni, sono dama Bianca e Governatore del carnevale fornese. L'investitura è avvenuta ieri [illegible] municipio; oggi alle 14,30 sfilata.

Feste di carnevale nel Chivassese

A Chivasso, alle 10, presso il foro boario, fagiolata benefica e alle [illegible] corteo mascherato. In mattinata, fagiolata a Cavagnolo, Saronsella di San Sebastiano Po, Mazzè, Verrua Savoia e Castelrosso. A Montanaro, domani, alle 20, sfilata [illegible] carri.

Venaus, causa [illegible] si dimette il sindaco

Elso Tournour, 67 anni, pensionato, ha rassegnato le dimissioni da sindaco del Comune di Venaus per motivi familiari e di salute. Era stato eletto nel 1990 a capo di una lista civica.

Valsusa, tre caprioli sbranati da cani

Tre caprioli sono stati sbranati da cani randagi [illegible] Alta Valsusa, vicino al parco di Salbertrand. Gli animali [illegible] stati aggrediti alla gola e non hanno potuto fuggire nella neve alta. Le guardie venatorie della Provincia hanno denunciato [illegible] proprietario dei cani.

Lusernetta, [illegible] [illegible] console in [illegible]

Enrico Pollo, [illegible] messo comunale di Lusernetta, è stato nominato console a Timisoara in Romania. Si occuperà di problemi economici e di ricerche.

La TALPA di città

NON abbiamo riflettuto abbastanza, credo (e per questo [illegible] grato a Vittorio Sgarbi che [illegible] ricorda volentieri) sul fatto che recentemente abbiamo potuto leggere [illegible] qualche giornale due notizie dall'America a proposito della star di Mani pulite, Antonio Di Pietro, tutt'e due degne d'attenzione, anche se assolutamente contraddittorie. In una, quella arrivata prima, [illegible] parla[illegible] dell'entusiasmo che aveva suscitato una conferenza americana del nostro grande combattente per la Giustizia. Nella seconda, quella arrivata poco dopo, si riferiva di un'autorevole messa in discussione americana della sbrigatività [illegible] cui quelli [illegible] Mani pulite si sarebbero approssimati alla Giustizia. Chi ha letto anche solo ogni tanto questa rubrica, ricorderà che qui si è tentato di ragionare [illegible] modi spicci [illegible] cui venivano condotte le indagini e, nello stesso tempo, sulla minaccia di [illegible] prolungarsi, nonostante tanta frettolosità, pressoché all'infinito dell'attesa delle relative sentenze.

Ma la cosa che oggi appare, io [illegible] certo [illegible] più vistosa, è questo intensificarsi di quanto qualche giornale chiama l'«Effetto Manette sulle Elezioni». Avvicinandosi la data delle elezioni, infatti, [illegible] priorità al Palazzo di Giustizia di Milano ma anche al Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Roma e al Palazzo di Giustizia di Napoli, si direbbe che aumenti l'attività pirotecnica. Ho specificato «si direbbe», perché può darsi che sia assolutamente occasionale che il ritmo delle citazioni, delle chiam[illegible] in [illegible] o delle segnalazioni di possibili correità sia quello dei botti della più fragorosa Piedigrotta. I botti non finiscono mai, sono in crescendo: Paolo Berlusconi arrestato, le rivelazioni contro D'Alema ecc., nomi illustri o [illegible] partiti in regola o non, già sfiorati e abbandonati in passato, vengono riesibiti clamorosamente. La stessa [illegible] altri indagati collabora alla migliore riuscita della deflagrazione delle [illegible] Accuse [illegible] tutti i generi vengono azzardate, quasi [illegible] far sì che la gente, già incerta sul voto [illegible] dare, si senta ancora più incerta. E' [illegible] processo totale dell'Italia che risulta dalle notizie che si susseguono.

Lo ripeto: dato che [illegible] talpa, per di più malandata, non ha grandi possibilità di visione completa, può veramente darsi che tutto questo sia assolutamente occasionale, [illegible], allora, testimonia di una grande ingenuità, un grande candore, una grande imprevidenza. L'«Effetto Manette sulle Elezioni», inconsapevolmente confermerebbe l'anatema [illegible]gliato da Craxi (ma sì, purtroppo, è sempre lui la mente politica dominante) contro il Sistema Generale della Corruzione, la complicità di un intero Paese con la sua marcia classe dirigente. Idea che, invece, non si vorrebbe neppure ammettere come semplice ipotesi per trovare un nesso [illegible] caos attuale. E pensare che mancano ancora dei giorni alle elezioni. Cosa ci riservano, con Sama e Cusani [illegible] C. in vena di «non escludo», di «non so, ma credo» con relativi memoriali?

Oreste del Buono

Per San Valentino, al Teatro Nuovo, lettura, danza e note con Paolo Mosca

Facciamo un «Lifting al cuore»

«100 minuti per guardarci dentro» animati da Salaroli con Katia Svizzero, Rosanna Vaudetti e Ilaria Moscato

MILANO. Per festeggiare [illegible] giorno degli innamorati, al teatro Nuovo, domani ci sarà uno spettacolo di letture-danza-musica tratto dal libro «Lifting al cuore», di Paolo Mosca. Lo animeranno Alarico Salaroli, Ilaria Moscato, Katia Svizzero, Rosanna Vaudetti; ballerina solista Consuelo Pallavicini, [illegible]siche dal vivo del «Caffè concerto Strauss».

La direzione [illegible] è dello [illegible] giornalista [illegible] scrittore, coadiuvato da Manuela Arioli. Non ci saranno repliche: solamente [illegible] partire dalle 21 del 14 si potranno trascorrere «100 [illegible] [illegible] parole e musica per "guardarci dentro"», come cita il sottotitolo della serata.

«Lifting al cuore», alla seconda edizione, è un racconto appassionato, a metà fra la testimonianza e l'auspicio. Narra riflessioni, sensazioni, personaggi (le pagine dedicate a Walter Chiari [illegible] fra le migliori), episodi, aneddoti. L'inizio del capitolo «Gli angeli tra di noi» può essere significativo del tono dell'intero libro. «Giù [illegible] pulpi[illegible]: [illegible] banali. Così, ricordo con angoscia quando [illegible] una mia [illegible] sfiorai i seni rifatti di una donna. Era [illegible] prima volta che i [illegible] polpastrelli carezzavano e [illegible] un "trucco di giovinezza". Strano, ma in quei momenti di tensione, pensai ai [illegible] pendenti delle donne afri[illegible] con un figlio in braccio, che cerca inutilmente linfa vitale. Quella mia [illegible] poggiata [illegible] tenerezza sul silicone... Com'ero ridicolo e innaturale. D'altronde, [illegible] creatura che [illegible] diceva con convinzione di provare quasi un benessere spirituale in quel falso ringiovanimento. E dovevo rispettare le sue idee, le sue convinzioni sincere».

Paolo Mosca (qui accanto) [illegible] direttore artistico coadiuvato da Manuela Arioli. Ilaria Moscato (a destra) è una delle [illegible] donne animatrici. Musiche da vivo del «Caffè [illegible] Strauss»

Una sola serata di spettacolo. Parole e musica «come invito a lasciarsi andare ai richiami che escono dal profondo, lontani da tutto»

Il sorriso è un po' filo conduttore, e il capitolo «E' domenica» comincia con un riferimento preciso. «Anni fa, chiesi a mio padre quale fu la molla che nel[illegible] [illegible] gioventù lo spin[illegible] [illegible] fondare giornali umoristici. "Perché è il senso dell'ironia - rispose lui - che differenzia l'uomo dagli animali. Sorridendo di se stesso [illegible] degli altri, l'uomo mette la I maiuscola alla propria intelligenza"».

Libro e spettacolo vogliono essere, spiega Paolo Mosca, «una sorta di invito [illegible] lasciarsi andare ai richiami che salgono dal profondo. Qui, in un teatro, ma potrebbe essere un'isola, in un punto qualsiasi dell'oceano. Lontano dai ritmi della metropoli, lontano dagli slogan della politica. Lontano da noi». Anche perché, continua, il nostro Paese attraversa [illegible] periodo in cui «questo sentimento sembra vietato in una realtà privata dell'ossigeno della fantasia».

La [illegible] che guida il viaggio attraverso sentimenti, emozioni, ricordi, [illegible] quella [illegible] Alarico Salaroli, [illegible] tempo abituato a lavorare in teatro con registi quali Giorgio Strehler («El nost Milan», «La tempesta», «L'anima buona del Sezuan»), e, in questi anni, con Massimo Castri, con [illegible] quale ha realizzato dieci spettacoli fra cui «Amoretto» e «Il gioco dell'amore e [illegible] caso».

[illegible] fianco a lui, tre donne molto diverse fra loro: [illegible] e quasi materna Rosanna Vaudetti, Ilaria Moscato [illegible] la sua prorompente vitalità e femminilità, il volto fresco e limpido di Katia Svizzero. La prima [illegible] una [illegible] annunciatrici più amate della Rai (dove entrò nel 1962), di molti programmi di [illegible] [illegible] [illegible] pure conduttrice. Anche Ilaria, che ha [illegible]minciato a lavorare giovanissima, alterna le due attività. Katia invece, prima di diventare annunciatrice ha lavorato in prosa e come cantante. Da sempre, attraverso i teleschermi entrano nelle [illegible] [illegible] tutti; sono state scelte anche perché il pubblico non le sente quali attrici e la loro presenza risulta quasi familiare.

Da sempre, le voci d'amore parlano volentieri il linguaggio della musica, e, in [illegible] festa [illegible] loro onore, non poteva mancare una degna colonna sonora. A fornirla provvederà il Caffè concerto Strauss, formato nel 1990 [illegible] alcuni musicisti professionisti, [illegible] l'intento di rivalutare quella speciale forma [illegible] intrattenimento musicale a contatto diretto con la gente, che tanto successo ebbe fino [illegible] pochi decenni fa. Visti i risultati, non si può dire che il caffè concerto sia passato [illegible] moda. Il momento del ballo vede protagonista unica Consuelo Pallavicini, che ha studiato danza classica, modern-jazz e flamenco [illegible] maestri quali Luciana Novaro, Liliana Cosi [illegible] lo spagnolo Antonio Caballo. **[o. r.]**

TEATRI

Scala
p. della [illegible]
Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837[illegible]
Ore 16 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. [illegible] Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 15,30 Progetto Gensaio presenta Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse miracoli)**. Regia di Riccardo Piferi, musiche di Ivano Fossati dal vivo, con Mario Arcari, Claudio [illegible] e E[illegible]

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
Ore 16 **Leonce e Lena** di G. Buchner, regia di Carlo Cecchi, con T. Ragno, A. Cirillo, C. Cecchi, F. Origo, M. Piparo, T. Callero, P. Sechis, L. Magliatta, P. Roman.

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
Ore [illegible] CRT e Milano Aperta presentano **Romeo and Juliet** di W. Shakespeare, com[illegible] Footsbarn Travelling Theatre-spettacolo in lingua inglese (per questo spettacolo il numero di tel. è 89512220).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. [illegible]
Ore 15,30 Compagnia A. Associati presenta **Werther** da Goethe, con W. Mramor, C. Grimaz, L. Antonelli, R. Maranzana, regia W. Mramor.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 16 Teatro Franco Parenti presenta **La vita è [illegible]yon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galliena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 18,30 Teatro Europa Esperimenti presenta: **Trompe l'oeil** di F. Cagnoni, F. Camilli, L. Martelli, con F. Camilli, L. Martelli, R. Papaleo, P. Anselmo, regia F. Cagnoni.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30 Garinei e Giovannini pre[illegible] Johnny Dorelli in [illegible] **per fortuna c'è [illegible] musica** spettacolo musicale di Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 15,30 Mario Chiocchio presenta **Giù dal monte Morgan** di A. Miller, con Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea Lionello.

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22
Tel. 48.00.77.00
Ore 1[illegible] La cena di Giuseppe Manfridi, con Pino Colizzi e Enrico [illegible], regia Walter Manfrè.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
Ore 16 Teatro Stabile [illegible] Genova - Teatro [illegible] presentano Mariangela Melato in **Un [illegible] [illegible] si chiama Desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
[illegible] 15,30 Compagnia Sant'Andrea presenta: **Passando il fiume colgo un fiore d'ibisco**, di E. Franchi, regia Pietro Riva.

Out-off
v. Duprè 4
[illegible]22.82
[illegible] 16 Teatro Out [illegible] presenta **Orestiade (Agamennone)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.83
Ore 16 **Il campiello** di C. Goldoni, regia G. [illegible], con G. Bongiovanni, [illegible] Dettori, L. Diberti, [illegible] Fortunato, [illegible] Franzoso, G. Lazzarini, G. Mantesi, N. Maragno, R. Neri, E. Valonte, R. Zibetti.

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 88.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. [illegible]
Ore 15,30 e 19,30 Nando Milazzo presenta: Renzo Montagnani in **L'aide mémoire** di J. C. Carrière, con Micol Pambieri, regia G. Solari.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 16 Lino Banfi in **Arcobaleno** commedia musicale di Dino Verde, Gustavo Verde e Lino Banfi, con Gian; scene e costumi Ambra Danon, regia e coreografie Gino Landi.

[illegible] Elfo
v. [illegible] Menotti 11
[illegible]. 71.67.81
Ore 18,30 Teatro Stabile di Parma presenta **L'istruttoria** di P. Weiss, **regia G. Dall'Aglio**, con R. [illegible], P. Bocelli, C. Cattellani, L. **Cleri, G. Dall'Aglio**, P. L. Abbadessa, M. Mattieri, **T. Rocchetta e G. Pevesi.**

Tdi P.ta [illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.58.96
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. [illegible]
Ore 15,30 e 18,30 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Don Abbondio** di R. Silveri da A. Manzoni, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

Teatro [illegible]
[illegible]calo 3
Tel. [illegible]6.11.68
RIPOSO

Teatro del [illegible]
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
R[illegible]

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3
Tel. [illegible]
Ore 15,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla pre[illegible]: **Pluft, il piccolo fantasmu[illegible]** Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla

[illegible] Greco
p. Greco
Tel. 667.06.96
[illegible] 16 Quelli di Grock presentano **La ruota [illegible] Elfi** di C. Intropido e V. Cavalli, regia C. Intropido.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Lanzone 30/d
[illegible]. 8645.10.86
Ore 16 la Baracca di Monza presenta: **Tramando** di e con S. Campanella, C. Coruli, C. Deri, P. Risso.

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 8951.54.69
Ore [illegible] per la [illegible]segna «Domenica [illegible] signor Mangiafuoco» la compagnia teatro il setaccio burattini e marionette presenta **Cenerentola.**

[illegible]
v. Pisanello 1
[illegible]. 4870.72.03
RIPOSO

[illegible]
v. Pastrengo [illegible]
Tel. 607.16.95
Ore [illegible] Teatro [illegible] Buratto presenta **Panebio** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, G. Colucci, D. Dezi, con S. Mussida, D. Dezi, S. Tonon, C. Diacacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.

Soc. [illegible]
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar con Roberto D'Argenio e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lud[illegible] il Moro [illegible]7. [illegible]. 8912.5777. Riposo.

CAFE' DU [illegible] Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible]9266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22,3[illegible] all'italiana e music match.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22[illegible] **elements.**

DERBINO[illegible], via del Missaglia, 45/3. Tel. [illegible]. Ore 15,30 **Ballo liscio.**

[illegible] PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 **Bluenote & others colours/cool jazz.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la [illegible] dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore [illegible],30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Bovisia jazz band.**

[illegible], via Pozzobi 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. [illegible]. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. [illegible] 22 **Walter Valdi e Franco Visentin.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. [illegible]. Riposo.

Dal 16 al Nazionale

[illegible] Canales prima [illegible] di «[illegible]»

MILANO. Al teatro Nazionale, dal [illegible] al 27 febbraio, il ballet Flamenco Antonio Canales presenta in prima italiana «Matador». Le musiche, composte da José Jimenez, saranno eseguite [illegible] vivo [illegible] un coro di strumentisti e cantanti. Lo spettacolo nasce da un'idea [illegible] Lucho Ferruzzo; [illegible] e costumi sono di Gabriel Carrascal, e le luci di Sergio Spinelli.

Matador è dedicato alla figura forse più simbolica e carismatica della Spagna: [illegible] torero. Atteggiamenti e movenze esaltano le analogie profonde che esistono fra i virtuosismi della sua arte e i passi del flamenco.

Il matador sale sul palcoscenico. Segue [illegible] rituale antico e preciso che accompagna ancor oggi l'evento di una corrida: la vestizione, la solitudine della preghiera e la concentrazione che precedono l'entrata nell'arena, [illegible] trepidazione della moglie [illegible] della madre, la danza con [illegible] toro, la sua uccisione e quindi il trionfo. Ma non ci sono eroi né trionfi nella coreografia ch'è stata approntata dallo stesso Canales; l'intento principale è descrivere con grande intensità gli stati d'animo più segreti, più sconosciuti.

Sivigliano, figlio di artisti flamenchi, Antonio Canales ha 33 anni. Dopo gli studi e le prime prestazioni da solista [illegible] Ballet Nacional di Madrid, ha danzato con le compagnie più famose e partecipato [illegible] gala di fianco [illegible] Maya Plisetskaya, Rudolph Nureyev, Silvie Guillem, Carla Fracci, Patrick Dupond, Peter Schaufuss, Julio Bocca ed altri.

Canales ha lavorato anche in cinema, recitando in [illegible] dei ruoli principali nel film «Montoya y Tarantos». Nel 1992 Canales ha fondato la sua compagnia, con la quale è [illegible] invitato ai maggiori festival europei e oltreatlantico.

Matador debuttò in prima assoluta [illegible] 13 ottobre 1993 a Montreal. [illegible] dicembre scor[illegible] è stato proposto in prima nazionale a Madrid dove ha ricevuto accoglienze entusiastiche [illegible] parte del pubblico e della critica. **[o. r.]**

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, [illegible]. 7600.3306. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che [illegible], una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732. [illegible]: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10[illegible]
Il profumo [illegible] ya verde — di T. A. Hung, con Y. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Dinh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30/0,30. Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli..., anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054. Or.: 15,40/19,40/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — [illegible]. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 14,10 16,55/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
The Program — di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è [illegible] presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cavour — p. Cavour 3, T[illegible]. 659.5779. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15/ 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. [illegible]
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime [illegible] Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. L. 10.000
[illegible] Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible] 1h 58' Comico

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior — Galleria del Co[illegible] 4, Tel. 7600.2354. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, [illegible]. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Manzoni — v. Manzoni [illegible], Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Demolition Man — [illegible]. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, cust[illegible] di leggi e [illegible] e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Metropol — v.le Piave 24, [illegible]. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Mignon — [illegible] del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [illegible] 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. [illegible]. Or.: 15/17,20/19,40/22,10. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — [illegible]. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Letta Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,05 17,10/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30. Ingr. 10.000
Un [illegible] perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 58' Thriller

Odeon 5 Sala 7 — v. [illegible] Radego[illegible] 8, [illegible]. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547. [illegible]: 15,20 17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Miftah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda [illegible], Tel. 874.657. Or.: 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]tfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele [illegible], Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool runnings- Quattro [illegible] — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[illegible] — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103. Or.: 14,20 16,30/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible]. V. 1h 47' Thriller

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190. Orario: 14,15/16,50/19,40/22,30. [illegible]r. [illegible]
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847. Orario: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Il [illegible]chetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. [illegible] V. 1h 42' [illegible]

ROBIN IN CALZAMAGLIA

L'eroe [illegible] Sherwood è comico

Un momento di «Robin Hood, un [illegible] calzamaglia», il film di Mel Brooks che si proietta al Corallo, Odeon Sala [illegible] e Maestoso di Milano: l'eroe della foresta di Sherwood, che rubava ai ricchi per dare ai poveri, si presenta qui in versione comica

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. [illegible]. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**, M. Pfeiffer.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 74.826; L. 8000. Or.: 16,10; 18,40; 22 **Addio mia concubina**, G. Li, L. Cheung, Z. Fengyi
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 8645.2716. L. 5000 + tess. rass.: **La Cina e il nuovo cinema cinese**, Ore 15,30; 20 **Lanterne rosse**. Ore 18; 22,15 **La storia di Qiu Ju**.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 8000. Ore 20; 22 **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno** J. Tandy, K. Bathes, M.L. Parker.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 545.5551. Riposo
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15/17 **Tom & Jerry-Il film**. Regia P. Roman film per ragazzi. Ore 20,30; 22,20 **Sud** F. Neri, S. Orlando, C. Bisio Regia G. Salvatores
AUDITORIUM [illegible] via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 15/18 L. 7000 **Jurassic Park**. Ing. con tessera. Ore 21 Cine[illegible] **vita da bohème**.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible]EMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Più calda della passione e Sottomissione anal sex.**
AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2562.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Anal e bestiali scoops e Lady Godiva, una sfrenata donna in calore.**
ARGO v. Monza [illegible]. L. 10.000. **Milly D'Abbraccio porca e depravata e La squadra del sesso.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luna Park dell'amore.**
[illegible]TORE v.le Montenero 55. L. 10.000. **Buchi bagnati, uccelli neri e Attrazione carnale [illegible] mia vicina**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Evelyn una [illegible]lia calda e infedele.**
[illegible] PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Avidità anale e Lui lei e mia moglie.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**
[illegible] F. Filzi 5. L. [illegible] Ap. 13. **Rossana le ragazze dello scandalo.**
DONIZETTI v. M. da Pantcale 13. L. 10.000. **Le donne del peccato.**
EMBASSY v. Fab di Bruno 8. L. 10.000. **Ragazzine vogliosette e Giovani [illegible] libidinose.**
ME[illegible] v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Milly D'Abbr[illegible] porca e de[illegible] e Offerta speciale.**
LORETO v. Deledda 10, L. [illegible]. **Anal... sempre più roventi.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Pomellone [illegible]egno.**
[illegible]RLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sesso bagnato e bestiale a Riccione e Capricci anali di una [illegible]**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Profondo anal e Vienimi bestialmente dentro.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Il trans per l'occasione si fa anche il padrone e Flavia... come bestial luxury.**

LE TV PRIVATE

[illegible] Italia 7

[illegible],10 TGS studio (R)
15,15 Mehraban, [illegible]
16,15 Vendite commerciali
16,45 Notiziario
19,05 Vendite commerciali
19,35 I misteri della laguna, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Agguato sul grande fiume, film
[illegible] [illegible]
22,25 I misteri [illegible] laguna, [illegible]
22,45 Le altre notti, rubrica
23,15 Detective per amore, telefilm
0,35 Love american style, telefilm
1 — L'amante del prete, film

TV Agrigento

14,15 Questa donna è mia, film
16 — Avvenimento sportivo: volley
17,30 Trinacria verde, agricoltura
[illegible] — Trapper John, telefilm
19 — Tgg special questa Italia
19,20 Commerciali
20 — Rosa de Lejos, teleromanzo
20,40 Angie, telefilm
21,25 TVA sport
[illegible] Grand Hotel Cabaret
[illegible] Zoom TVA sette
1,40 Trapper John, telefilm
2,35 La donna del giorno, film
4,15 Zoom TVA sette
— — Musicale

Canale 46

14,20 Cristianesimo oggi
15 — Medical Center, telefilm
16 — Redazionali
[illegible] Momento magico
18,1[illegible]onali
[illegible] L'altra metà del cielo
[illegible] R[illegible]
20,40 Non è la Rai, non è Canale 5 al-lora...
21,30 Redazionali
24 — Occulto con...
0,40 Vendite commerciali
1,35 [illegible] Center, telefilm

Antenna Uno

14,30 Superalz telesport
15,30 I guerrieri ninja, telefilm
[illegible] Drago volante, [illegible]
18 — Trapper John, tele[illegible]
[illegible] — Doraemon, cartoni
19,35 [illegible] special
20,30 [illegible] de Lejos, telenovela
21,30 Angie, telefilm
22,30 Occulto con...
23,30 Vizi privati... pubbliche visioni
1,15 Occulto con...
2,35 Monitor, magazine
3,30 Arabesque, telefilm

Telerent

14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Opinion leader
19,30 Amandoti, telenovela
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Le diavolerie di Till, film
22,30 [illegible] attualità
23,30 Sport e news
0,30 Il clan del quartiere latino, film

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
15,30 Scatola magica, rubrica
19,30 Pinguini e foche all'Equatore, documentario
20,20 Tg [illegible], notiziario
20,40 La voce della Sicilia
[illegible] Umanità dove vai?
[illegible] La voce della Sicilia
22,45 [illegible] pallone

T.R.M.

14 — Domenica Odeon
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione

Teleacras AG

14,15 Vg pomeriggio
14,30 Telefilm
17,15 Proposte [illegible]
17,30 Vg pomeriggio
18,15 Telefilm
19,15 Per Elisa, telenovela
20,10 Vg sera
20,40 Le diavolerie di Till, film
21,30 Vg sport
22,15 Vg sera
23 — Sport e news

TRM Odeon

14 — Occulto con...
14,30 Strike, rubrica di bowling
15,15 Grand Hotel C[illegible]
17,30 TRM 7, attualità
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, settimanale dedicato all'home video
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19 — Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
[illegible] Prima serata, show
[illegible] TRM 7, attualità
23 — Film

[illegible] 1

[illegible] — Studio aperto
14,30 Oxford University, [illegible]
16,30 T.J. Hooker, telefilm
17,30 Pallavolo: Campionato Italiano
[illegible] College, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Benny Hills show
20,30 Air America, film
22,30 Pressing
23,45 Mai dire goal - Pillole
24 — Studio sport
[illegible] Il grande golf
1,40 Wrestling Challenge (R)
2,10 I magnifici sette cavalcano ancora, film
4 — T.J. Hooker, telefilm
5 — College, telefilm
6 — Benny Hills show (R)

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

La giustizia [illegible] fine trionfa, [illegible] quanta fatica

«Agguato sul grande fiume» in onda alle 20,30, diretto da Jürgen Roland, con Brad Harris (foto), Tony Kendall. Una banda [illegible] malviventi terrorizza un pacifico paese. L'uomo inviato per eliminarla deve lottare contro la diffidenza degli abitanti, i criminali e gli indiani. Alla fine la giustizia trionfa.

Video Mediterraneo

[illegible] VM sport
[illegible] Videogiornale
20,20 La squadra speciale dell'ispettore Sweeney, film tv
22,40 Videogiornale
22,45 Vizi privati, rubrica
23,30 Videogiornale sport
0,10 Film

Video 3 T.C.I.

14,00 Dire[illegible]
17 — Andiamo al cinema
17,15 Commerciale
18,15 Week end
[illegible] [illegible] sport
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Project Ufo, telefilm
23,45 [illegible]e nonna, film (V.M. 14 anni)
0,45 Andiamo al [illegible]
2 — Commerciale
3 — Grazie nonna, film (V.M. 14 anni) (R)

Canale 21

14 — Campania 7
15 — Gran bazar show
21 — Campania sport
23 — Campania 7
23,30 Sorrisi sulla neve, varietà
0,30 L'oroscopo di Mariano
2,30 Campania 7
4,30 Campania sport

Canale 5

13,45 Buona domenica, show
18,10 Nonno Felice, show
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 L'edicola di gommapiuma
20,40 Poliziotto superpiù, film
22,40 Ciak, settimanale
23,10 Nonsolomoda, attualità
23,40 Il ritorno di Missione impossibile, telefilm
— — Tg 5 notizie
0,15 Sgarbi quotidiani, attualità
1,25 A tutto volume, rubrica
1,55 Ciak news
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 Zanzibar, telefilm
3,30 [illegible], settimanale
4,30 I cinque [illegible] quinto piano, [illegible]film
5,30 I documentari

TMC

14 — TMC informa
14[illegible] L'uomo che gridava al lupo, film
15,30 Basket NBA
17,30 Hockey: Italia-Canada, [illegible] piadi invernali
19,40 A.T. l'uomo delle nevi: Olimpiadi, con Alberto Tomba
19,45 Tg 7, notizie
20 — Atmosfera, meteo
[illegible] Tg Olimpico
20,30 Galagoal
[illegible] Tg 7, notizie
23 — Pattinaggio artistico coppie: Olimpiadi invernali
3 — CNN

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni animati
18 — Vendite commerciali
18 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22 — Mannix, telefilm
[illegible]3 — Cristo speranza del mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Telereggio

14 — Vivere al 100 x 100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20 — L'ispettore Stuey, telefilm
[illegible] — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

TeleScirocco

13 — A Milano c'è sempre la nebbia..., varietà
19,25 Scirocco sport domenica
20,30 Film
22,30 Tsr telegiornale

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
14,15 Calcio time, rubrica
17 — Una stagione di Peter, film
19 — Cinquestelle news
19,15 Calcio time, rubrica
20,30 Paura in palcoscenico, film
22,30 Cinquestelle news
23,30 Amanti, telefilm
1,15 California, telefilm

Telespazio 1

14,15 Domenica sport
18,30 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale
20,40 Telefilm
21,45 Tutto pecore o quasi, rubrica
22,15 Telegiornale
22,45 Il meglio di Campane a festa, rubrica
23,35 [illegible]
[illegible] Telegiornale
1 — Programmi non stop

Tele + 3

13 — I prigionieri del sogno, film con [illegible]. Ozeray; regia di J. Duvivier
18 — Balletto
17,20 + 3 news
17,25 I prigionieri del sogno, film
18,55 Brani inediti di Ottorino Respighi. Ouverture [illegible] G. Rossini, monografie
20,30 I prigionieri del sogno, film
22 — Antologia [illegible] Melies, film
— — I prevaricatori, film
0,30 Algeria, Dreaming of Democracy

[illegible]orma Sicilia

14 — Match music
14,30 Siciliauno, notiziario
15 — California, serial tv
15,20 Proposte commerciali
17 — Ho sognato un angelo, film
19 — Le mie due mogli, film
20,30 Paura in palcoscenico, film
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Telefilm
23,30 [illegible] music
24 — Sicilianotte, notiziario
[illegible] Proposte commerciali

TG [illegible]

13,30 I pionieri del West, film [illegible] J. McCrea, V. Mayo
15 — Il meglio del West, telefilm
15,30 Programmazione locale
17,40 Surcouf l'eroe [illegible] sette mari, film con Gerard Barray, Antonella Lualdi, Terence Morgan
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Agguato sul grande fiume, film con Brad Harris, Tony Kendall
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, sexy
23,25 L'a[illegible] del prete, film con Francis Huster, Gillian Hills, Tino Carraro, Fausto Tozzi

[illegible] Video Calabria

14 — Domenica Odeon
18,05 Andiamo al cinema
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra, rubrica
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione, show

Canale 21 Palermo

14 — Telemarket direttissima
17,30 Mehraban, tappeti
[illegible] Evangelisti, religione
21,35 Apache, film
23,15 Calcio a cinque
24 — Ufo Project, telefilm
0,30 Compagni di viaggio, film

Teleregione

18 — Gli antenati, documentario
19 — Custer, telefilm
20,30 Io, Chiara e lo [illegible], film
22,30 Killer story, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI [illegible] via P. Calvi 5. [illegible] venerdì e domenica «I Treeunquarto» nel western **Tre e un quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro [illegible] Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO [illegible] inf. tel. (091) 581.222/324.403. Or.: 10-13 e 17-[illegible]

TEATRO [illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo [illegible] opera e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jenkovic, Salvatore Fischella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94 Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti [illegible] disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via [illegible] stina [illegible], tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti [illegible] prosa 1993/94. Li[illegible] Banfi, [illegible] Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible] Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. a [illegible] al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia [illegible] Cantone [illegible] 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIO[illegible] Targa M. Biondo **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto Sturno. Ore 17.15 Turno 4° teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO [illegible]**ROAZIONE: 2ª rassegna** [illegible] **Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20 Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Totò e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Falletti, M. Cipolla, [illegible] Frassica, Massimo [illegible], Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treeunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 683451.

CAFE' CHANTANT (tel. 586394). **Cena musica ballo.**

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice [illegible]. Un pianto.. di risate!

TEATRO [illegible] (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret [illegible] Bianca e Nerio. Regia di A. Sarullo. [illegible] 6375611 - 6374384. Prod. Avis.

[illegible] [illegible] [illegible] Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

CATANIA

[illegible] **BELLINI: Musica da camera.** Domenica 13 febbraio 1994, [illegible] 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Lunedì 14 febbraio 1994, ore 21 **Quartetto Cherubini**, musiche di Schumann, Brahms e Mendelssohn. Domenica 20 febbraio 1994, ore 11 **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 febbraio 1994, ore 18 Andrea Licata direttore, Pierre Amoyal violino. Ludwig van Beethoven. **Concerto per violino e orchestra in Re maggiore, Op. 61.** Richard Strauss. [illegible] **Alpensinfonie, Op. 64.** Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino, Raffaello De [illegible] **cembal.** Alban Berg. Concerto [illegible] violino e orchestra «A la [illegible] **d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalija Karsevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana,** [illegible] **francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 [illegible] 1994, [illegible] 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. [illegible] Semenza direttore. [illegible] hann Sebastian Bach **Passione** [illegible] **condo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio [illegible], ore 18. Alessandro Pin[illegible] direttore, Aldo Ciccolini pianoforte: Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La** [illegible] Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.802, Or.: 18,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri [illegible], Tel. 26.055
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — [illegible] Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Tra cielo e terra ☎ — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 506.471
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'im[illegible] vata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **E**[illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.889, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Robin Hood - Un [illegible] **in calzamaglia** ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Cool Runnings - Quattro sotto [illegible] — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai [illegible] americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Lo [illegible] — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto) [illegible] 325227 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Storia di una capinera ☎ — *di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — v. Ifola 5, Or.: 17/22,30
Storia di una capinera ☎ — *di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, [illegible] 417.004, Or.: 18/22,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '93)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa è stata demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agorilo di poker. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma [illegible] matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, n. 168, Tel. 716.288, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tra cielo e terra ☎ — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/22,30
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. [illegible]98, [illegible] 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
La famiglia Addams 2 ☎ — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, [illegible] 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Cool Runnings - Quattro sotto zero — *di J. Turteltaub, [illegible] Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] ad allenarsi sul bob in mezzo ai molti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di [illegible] — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.88, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal [illegible] Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, [illegible] 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera ☎ — *di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo [illegible] il [illegible] che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.55.32, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible] **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio
Demolition Man ☎ — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: sconta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,3[illegible] 30/22,30, Ing. 10.000
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. [illegible]
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Duemila
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.[illegible]
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il banchetto di nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — Tel. 61.122
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] di Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Vasquez — Tel. 38.823
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di [illegible]one, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due [illegible] nell'amore. N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
M Butterfly — *di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93)* — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, [illegible]. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comu[illegible] — c. Mazzini [illegible], Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Perdiamoci di vista ☎ — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immoti[illegible] fuga della moglie. [illegible] 18 1h 40' **Erotico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

COSENZA

[illegible] **1** — [illegible] Adige, Tel. 250.[illegible], Or.: 16/18/20/22
Demolition Man ☎ — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
L'uomo che guarda ☎ — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' **Thriller**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — [illegible] di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Odeon — [illegible] Vittorio Veneto, Tel. 698 [illegible]
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — [illegible] S [illegible], Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, [illegible] rid. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. [illegible], con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario [illegible], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — [illegible] Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e [illegible] terreni: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Moderno
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima. [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. [illegible].183
Accerchiato - Nowhere to run — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Anna e il suo re**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
8,15 **Fermenti**, rubrica religiosa
8,30 **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Speciale Giro Festival**, rubrica
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,30 **Calcio d'inizio**, notiziario
14,45 **Actuality**, redazionale
varietà
16,30 **Film**
19,15 **Concommercio notizie**, notiziario
19,30 **Sportivamente Domenica**, not.
20 — **Marzotto Valdagno-Hockey** gare, hockey
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,35 **Concommercio notizie**, notiziario
23 — **Sportivamente** not.
Film

Diffusione Europea

7,30 **Music television**, musicale
10,30 **Music television special**, mus.
11 — **Mtv the big picture**, musicale (replica). Tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
11,30 **Mtv's Braun European top 20**, musicale. La classifica europea dei venti video più
13,30 **L'amico del coltivatore**, notiziario
13,45 commerciale
14,05 **Wobinda**, telefilm
14,30 **Okay motori**, rubrica (replica)
15,30 **Market box pomeriggio**, proposta commerciale
20,35 **Diario di soldati**, documentario. Avvalendosi dei diari e delle testimonianze autentiche dei soldati americani impegnati nella II Guerra mondiale, di spezzoni di film o di materiale di repertorio, il programma ripropone con una formula inedita l'analisi di uno dei difficili della storia recente
21,20 **Sport Machine - Lo sport spettacolo**,
22 — **Wobinda**, telefilm
22 — **Goleada, il calcio in primo piano**, risultati e commenti della giornata calcistica
Motori Italia, rubrica motoristica supplemento di Okay motori
23,45 **Il mondo degli animali**, tario
0,15 **Goleada, il calcio in primo piano**

Tele Garda

8 — **Lottery**, telefilm
10 — **Rosa selvaggia**, telenovela
12 — 9, magazine
12,30 **Portobello**, rubrica
16 — **Diretta città**, talk show
19 — rubrica sportiva
19,30 **Tg 9 magazine**
20,30 **Inferno in guerra**, film
22 — **Tg 9 notizie**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
24 — **Electric blue**, varietà
0,30 **music**, rubrica musicale

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **Famiglia Giady**, cartoni animati
8 — **Annie**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby Show**, rubrica
9 — **Pugwall**, telefilm
Minou, cartoni
10 — **Sblat**, giochi in tv
10,30 **Sylvanians**, cartoni animati
10,45 **Yakari**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**, settim.
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Spazio redazionale**
16,10 **Telefilm**
17,10 **Telefilm**
18 — **La ricetta del giorno**
18,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
18,15 **Videoparade**, settimanale dedicato all'home video
18,45 **La ricetta del giorno**
18,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Pianeta Terra**, documentario
21,10 **Film**
22,45 al cinema, rubrica
22,55
24 — **Speciale spettacolo**, rubrica
0,10 **Spazio redazionale**
2 — **Weekend**, rubrica
2,10 **Spazio redazionale**

RTTR

8 — **Parola del Signore**
8,15 **Rttr shopping**
9 — **Agricoltura**, rubrica
11 — **Tatort**, telefilm
12 — **Rttr shopping**
12,15 **Rttr Sette**, rubrica d'attualità
13 — **Agricoltura**, rubrica
13,30 **Trentino in banda**, rubrica
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**, cartoni animati - **Secret Valley - La famiglia Giady - Annie - Junior sport - Minuo - Scopriamo la natura - Sylvanians Yakari**
18,15 **Fauna selvaggia**, telefilm
19 — **Region** informazione regionale in lingua tedesca
19,15 **Zoom**, sintesi e risultati
21,05 **Sloane**, telefilm
22,15 **Rttr sette**, rubrica
22,45 **Rttr shopping**
23,15 **Grido di vendetta**, film

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 Arte**
10,10 **Consigli per la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiasco special**
12,30 **Proposte per voi**
13,25 **Rassegna d'arte contemporanea**
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — **A come amore**, rubrica
21,30 **Proposte per la salute**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà, spettacolo della notte**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **Continuavano a chiamarlo Gatto con gli stivali**, film a cartoni
13,15 **La serie bianca**, telefilm
13,45 **Prossimamente**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**, rubrica
14,30 **Occhio sul mondo**,
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivi missione: Fatima Hospital**, rubrica
16,30 **Angie girl**, cartoni animati
17 — **Le grandi congiure**, sceneggiato
18,30 **Pugile**, documentario
19,30 **Prossimamente**
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rub.
21 — **Le brigate Tigre**, telefilm
22 — **Wobinda**, telefilm
22,20 **Fermenti**, rubrica
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**
23 — **Speciale**
23,30 **Storia del Ventennio**, documentario

Telepadova

7,30 **Mike Hammer**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
Domenica insieme, rass.
Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
10 — **Tri dimensione musica**, varietà
13,40 **News line sette**
14 — **I pionieri del West**, film
15,30
15,40
17 — **Andiamo al cinema**
17,15 **Surcouf, l'eroe dei 7 mari**, film
19,15 **News line sette**
20,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agguato sul grande fiume**, film
22,25 **Fuorigioco**, settimanale dello sport triveneto
23,55 **Andiamo al cinema**
0,10 **Le altre notti**, varietà
0,40 **I misteri Laguna**, telefilm
1,10 **Speciale spettacolo**
1,20 **Fuorigioco**, settimanale dello sport triveneto
2,50 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
3 — **Sell a vision**
3,50 **L'amante del prete**, film

T...

12 — **Speciale Giro Festival**
12,50 **Motori stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **Speciale Domingo**, mentario
14 — **Programma**
17 — **Commerciali**
17,30 **Telecartina e i Bellumat**
19,30 **Tempo di sport**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**
24 — **Film**

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
9,45 **L'edicola di Franz & Bepi**
10 — **Rassegna stampa**, replica
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region heute**, informazione
12,30 di Franz & Bepi
12,45 **Tca notizie flash**
12,50 **Regione oggi**, informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Dorsemon**, cartoni animati
Videovetrina
17,30 **Dorsemon**, cartoni animati
18 — **Supersix sport**, sport vari
19 — **Cronaca Sette**, informazione
Personaggi specchio, rub.
20,05 **Dorsemon**, cartoni
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **Crackdown forza senza quartiere**, film
22,05 **Angie**, telefilm
22,30 **Cronaca** informazione
22,55 **Videovetrina**
23,45 **Cronaca Sette**
0,05 **Videovetrina**
1 — **Tca studio rock non stop**

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar**, show a cura di Paolo Ventura
10 — **I bassifondi San Francisco**, film
11,30 **Le avventure di Re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — **Re Artù**, telefilm
13,30 **Match music**, musicale
14,30 13, diretta con i campi di conducono Nicola Forcignanò e Tony Damascelli
16 — **Arsenico e vecchi merletti**,
17,30 **Agente speciale Mister Harper**, telefilm
18 — **Shopping time**
Agente speciale Mister Harper, telefilm
Anicaflash
19,55 **Match music**, programma di George G. Edoardo Fiorillo
20,25 **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,35 **L'alba dei falsi dei**, film
22,30 **Un amore in prima classe**, film
24 — **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
1 — **Match music**, musicale
1,30 **Aladino**, programma sexy

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — dal Duomo San Marco (Pn)
12 — **Tuttofuoristrada**
12,30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
13 — **Ruote in pista**, programma motoristico
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
21 — **Ruote in pista**, stico
22 — **Tpn Friuli sport**, trasmissione sportiva
24 — **Il clan del quartiere latino**, film, v. m. 14
1,30 **Le diavolerie di Till**, film
3 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 animati
9 — **Tva Expò**
12 — **Speciale Giro Festival**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
12,45 **Regione oggi**,
13 — **Tva Expò**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Tva Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
Cartoni animati
19,20 **Regione oggi**, notiziario
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

Telepace

12 — **Angelus del Papa**, in diretta via satellite
14 — **Preghiera a Maria dell'Evangelizzazione**
I due supermatti, cartoni
14,30 **Tutti pazzi**, film
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi**
18 — **Lettere al direttore**
18,30 **La catechesi del Papa**, replica
19 — **La grande barriera**, rubrica
19,30 **La città racconta**, rubrica
20 — **Chappy**
20,30 **Coltro racconta... la corte**, rubrica
21 — **Al banco della difesa**, telefilm
21,50 **Fiordilibri**
22 — **Chiese nel Triveneto**, rubrica
22,30 **Angelus del Papa**, replica

Telefriuli

3 — **Videobit**, il videogiornale da sfogliare
7,30 Mattino al cinema: **Maria Antonietta**
9,30 **Match Music**
10 — **Video shopping**
pianta al giorno
11 — **E' tempo di artigianato**
Regione verde, rubrica
12 — **Speciale Girofestival**
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Falsi dongle compagnie**
15,30 **Video shopping**
17 — **Parliamone**,
18 — **Che la festa continui...**
19 — **Telefriulisport**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,30 **Telefriulisport**
1 — **Riuscirà la nostra carovana a... Il mondo della notte: Match music**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano mons. **Rino**
8,50 **Rubrica**
9,30 **Monitor spettacoli**
9,50
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di don Sergio Righi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura e ambiente
12 — **Speciale Giro Festival**
motori non stop, rubrica d'automobilismo
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Rubrica**
14,35 **Telefilm**
15,10
17,10 **Rialto Legnago-Treviso**, partita di calcio campionato nazionale dilettanti
19 — **Beniogodi**
19,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
Rubrica
20,30 Premio: **Cara Giulietta**
22,30 **Giallobiu**, trasmissione
23,15
trasmissione sportiva
1,50 **Rubrica**
2,20 **Telefilm**

Telequattro

13 — **Il viaggio con l'avventura**
13,25 **Andiamo al cinema**
13,35
13,55 al cinema
14 — **Colorina**,
14,50 **Latus Trieste-Follonica**, telecronaca hockey
16,15 **Telenorba Conversano-Principe Te**, telecronaca pallamano
17,45 **Spunky e Tadpools**
18 — **41° Carnevale Moggessano**, sfilata
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Fatti e commenti**
19,30 **Telequattrosport**
20 — **Fantazoo**
20,20 **Andiamo al cinema**
Lo scorfito del Sud
Andiamo al cinema
21,30 **Telequattrosport**
22 — **Lo Sud**
Fatti e commenti
23,05 **Telequattrosport**
0,05

Televenezia Cinquestelle

Orologi da polso, rubrica
9 — **Falcon Crest**, telefilm
9,50 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Speciale giro festival**
12,30 **Gente oggi motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Servizi speciali**
14,15 **Supercampionato di ballo**
14,45 **Servizi speciali**
17 — **Servizi speciali**
19 — **Galassia giovani**, rubrica
19,30 **Orologi da polso**
19,55 **speciali**
20,05 **Motori non stop**
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
22,55 **Servizi speciali**

A.T.R. Supersix

7 — **Telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
9 — **Film**
12,30 **Musica va'**
13,30 **Proposte**
17 — **Moda donna**
18 — **Vetrina**
19,20 **Tg sette giorni**
22,30 **A come Amore**
23 — **Vetrinetta**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Una piccola città**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme**, proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — speciali
La cartomanzia a Serenissima
23,20 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telealto Veneto

10 — **Sfilata Centro pelli**
12,30 **Fantazoo**, cartoni animati
13 — **Veneto più documentario: maschere**
13,30 **Heidi**, cartoni animati
19,15 **Storia campionati mondiali di calcio**
20,30 **L'uomo il vero**, film orrore, (Usa 1956), L. Chaney e M. Carr. Regia J. Pollexfen
22,30 campionati mondiali di calcio
23 — **Latitudine zero**, fantascienza, con J. Cotten e C. Romero, regia J. Honda
1 — **Sfilata Agapoli - Centro pelli**
2 — **Sfilata Lady Ca' d'Oro**
3 — **Skyways**, telefilm
3,30 **Cowboys in Africa**, telefilm
Programmi notturni non stop

Tre Veneto

10 — **Telepromozioni**
14 — **Match music**
14,20 **Telepromozioni**
17 — **Lasciateli vivere**, documentario
17,30 **Il Merenda coi Belumat**, varietà
19 — **Il «Mangialimperi»**, varietà
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,40 **«Venezia maschera»**
21,04 **Carnevale «Venezia maschera»**
22,30 **Gente e paesi**, rubrica
23,44 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionali**, prima edizione
8 — **Commerciali**
10 — **Crackdown senza quartiere**, film
11,30 **Commerciali**
13,30 **Supersix sport**
14,30 **I guerrieri Ninja**,
15,30 **Commerciali**
17 — **Santa Messa**
18 — **Settimana in prima**
19 — **Tg Special**
19,15 **Videopordenone sport**
21 — **Settimana in prima**
22 — **Catch the catch**
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Settimana in prima pagina**
0,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol

6,10 **Planet der Giganten**
7 — **Argentin mit Hertz**
7,45 **Kung**
8,40 **Paso - Die Stadt Rechtlosen**
10,30 **2 gegen 2**, talk show
11 —
12 — **Pro 7**
12,30 **Bill Cosby Show**
13 — **Tierisch prominent**
13,10 **Naturwunder der Erde**
14,10 **Pro 7**
14,20 **Dinosaurier bedrohen Rom**
15,50 dunkle Sonnengottes
17,30 **Sportzeit**
18 — **Matlock**
— **Pro 7**
20,15 **Beverly Hills Cop II**
,15 **Flug durch die Hölle**
,30 **Pro 7**
0,30 **Special Squad**
1,50 **Highway des Todes**
3,05 **Pro 7**
3,15 **Perry Mason**
4 — **Pro 7**
4,10 **Tausend Meilen Staub**
5 — **Starsky & Hutch**

RTA Teleantenna

14,45 **Roberta pellicceria**
15 — **La brigata del Tigre**, telefilm
16 — **Piccole donne**, film
17,20 **Sidestreet**, telefilm
18,30 **Roberta pellicceria**
18,45 **Fauna selvaggia**, documentario
19,15 **Tutto città**
19,25 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,25 **Le fanciulle delle follie**, film
22 — **La mano lunga del padrino**, film
23,30 **T.S.D. tutto sulla disco tutto sulla dance**

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **La strada maestra**,
9 — **notizie**, notiziario
9,15 **Ospedale Nord**, telefilm
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Documentario**
12,30 **Iranian Loom tappeti**
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Ultima conquista**, film
17 — **Documentario**
19,30
20 — **Documentario**
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Robin Hood**, film
23,30 **Il ritratto di Dorian**, film
1,15 **Tutto e nessuno**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**
7 — **Il principe di Azim**, film
9,30 **Santa Messa**
10,30 **Iranian loom tappeti**
12,30 **Documentario**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **B&B Valenza**
18,30 **Grande Italia Tv notizie**
18,45 **maestra**, film
19 — **Codice rosso fuoco**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Tempi moderni**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
22,15 **Ultima conquista**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **Il grande dittatore**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Venezia, ultimi appuntamenti del Carnevale

Danza indiana di scena stasera alla Fenice

VENEZIA. Con spettacoli in tutti i campi, la seconda edizione del festival degli artisti di strada, rappresentazioni teatrali in una piazza San Marco per l'occasione vestita all'orientale, si avvia a conclusione il Carnevale di Venezia quest'anno ispirato all'Oriente.

Accanto al teatro c'è spazio anche per la musica leggera: due gli appuntamenti di rilievo, ieri con il concerto di Roberto Vecchioni al Toniolo di Mestre, martedì grasso 15 febbraio con il cantautore napoletano Pino Daniele ospite del Goldoni in centro storico.

Il carnevale del Teatro La Fenice è all'insegna delle note romantiche di Offenbach, del cabaret e della grande musica. Di scena «I racconti di Hoffmann» nel prestigioso allestimento curato dal Covent Garden di Londra (ultima replica martedì 15).

Nelle Sale Apollinee della Fenice, di scena illusione, fantasia e trasformismo con «Casta Diva n. 2» con Ennio Marchetto (repliche il 14 e 15 febbraio).

Sempre alla Fenice stasera sarà di scena una delle più grandi danzatrici indiane, Shantala Shivalingappa, per la prima volta in Italia con il suo partner Vempati Ravi e quattro suonatori.

Ancora l'Oriente è motivo ispiratore del concerto che si terrà stasera al Teatro Rossini: sotto la direzione del maestro Gabor Otvos, l'orchestra della Fenice eseguirà il poema sinfonico di Richard Strauss «Così parlò Zarathustra», l'«ouverture» dal «Sogno di una notte di mezza estate» di Mendelssohn, il poema sinfonico di Hugo Wolf, «Penthesilea», ispirato a Heinrich von Kleist.

«Concerto aperitivo alla Fenice con il Dr. Miracle» è il titolo di tre spettacoli (oggi ultimo) incentrati sul «Carnaval» di Robert Schumann. Atmosfera in maschera anche per il recital del pianista Vittorio Bresciani.

Ultimi appuntamenti alla Fenice con «Quando la musica racconta», lunedì 14 e martedì 15 febbraio, con i testi di Domenico Cardone.

VENETO

BELLUNO

Edison v. Mattedi 9/B Tel. 940.206. Or.: 15/17,40/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.184. Or.: 16,15/18/19,45/21,45 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. 1h 40' Erotico

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

v. Roni 2 Tel. 600.820 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Biri p. Stanga, 3 Tel. 776.169 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 16 Ingr.
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1660 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h Comm.

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 15 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.860 Ingr. 10.000
Ore 15 e 17 **Aladdin**
Ore 20 e 22 **L'uomo che guarda**

Odeon v. Manzoni 18 Tel. 24.837 Ap.: 16 L. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611. Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Edison vicolo XX Settembre 48 Tel. 542.330. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224 Or.: 14,45 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore per il salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Corso c. del Popolo 26 Tel. 549.322. Or.: 16/18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Embassy Lgo Altinia Tel. 542.624. Or.: 15,35/17,50/20/22,15 Ingr.
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207. Or.: 15,50 17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Piccolo Eden p. Martiri di Belfiore Tel. 300.224. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

VENEZIA

Accademia Dorsoduro Tel. 528.7706 Or.: 16/18,30/21,15 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente colpevole dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centrale San Marco 1659 Tel. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Olimpia d' San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 16,30/18,45/21,15 Ingr. 5.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 15/17,15/19,30/21,45 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.0322
SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534. Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciore (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

San Marco v.le San Marco Tel. 531.7885 Ult. Giorno Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Del Popolo 30 Tel. 986.722. Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

v. Sernaglia 12 Tel. 538.1655 Or.: 18/20 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Excelsior Ferretto Tel. 988.664 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Palazzo Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 7000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 986.722 Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1h 40' Erotico

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 15,30/17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso c. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272. Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.826. Or.: 15,45 17,50/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708
CHIUSO

p.Viviani 10 Tel. 800.6100
Teatro

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591. Ingr. 10.000
Or.: 14/15,30: **Festa in casa Muppet**
17/19,30/22: **La casa degli spiriti**

Rivoli p. Bra Tel. 590.658. Or.: 16,05/18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.146 Or.: 16/18/20/22 Ingr.
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1h 40' Erotico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.607. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15 Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Odeon v. Gorgo Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 Ingr.
M. Butterfly di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Patladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr.
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.906 Or.: 16/18/20/22,15
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciore (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 15 Tel. 530.320 Or.: 15,15 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Demolition Man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.688. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ing. 5000
Giovedì 17: **Misterioso omicidio a Manhattan**

Euro-Sala Grande p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 17/19,30/22
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

PORDENONE

Zero - Sala Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434)
Ore 15 **Braccio di ferro**
19 e 21 **The Snapper**

Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/18/20/22 Ingr.
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 15,15/17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 29.74.87 Or.: 16,30/19,15/22 Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 45.4266 29.74.87 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 29.74.87 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 29.74.87
Luce rossa

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.274 Or.: 18/20/22
Caccia al serpente - Snake Eyes di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine di un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 29.74.87 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.635 Or.: 15,15 17,30/19,45/22,15 Ingr.
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 15,05/18,10/20,15/22,15 L. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 636.495 Or.: 15,30 17,05/18,50/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni N. V. 1h 35' Comico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,45 17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,20/20,05/22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciore (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300. Or.: 16,45 18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.654 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Ap.: 15/18/20 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 15/17,20/19,40/22 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.814 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 15/18/20/22 Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.264 Or.: 18/18/20/22 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Martedì 15 ore 19,30 **I racconti di Hoffmann** musica di J. Offenbach.

SALE APOLLINEE LA FENICE Lunedì 14 ore **Casta Diva** spettacolo Ennio Marchetto.

GOLDONI San Marco 4650, t. (041) 520.75.83. Ore **Turandot**, Opera Nazionale di Pechino. 18/2 ore 20,30 **Il berretto a sonagli** L. Pirandello.

TEATRO Mestre v. Bruno 19, 989.879. Oggi ore 16,30 **Un trovatello a** **sa diavolo**, di G. Brunello. Spettacolo di burattini.

TEATRO del Popolo 30, tel. 972.615. marzo ore

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono 041-932421.

TEATRO Marco, tel. 041 5230322 Oggi ore 16 Concerto dell'Orchestra della Fenice dirige G. Otvos, musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

PADOVA

TEATRO PIO 21/2 ore 21 trio **Tim Berne in concerto.**

TEATRO telefono 049/8756773 Sabato 12 21 **I piedi nudi nel parco**, di N. Simon, regia A. Voz.

ore 18 **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni con G. Boselli.

p. Garibaldi 14, t. (0425) 25.614. Giovedì 17 ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

TREVISO

COMUNALE del Popolo 31, telefono (0422) 545.355. Lunedì 14 ore 20,45 **Il feudatario** di C. Goldoni regia di P. Trevisi.

TEATRO EDISON XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 17 ore 21 **Il berretto a sonagli**, L. Pirandello

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO telefono (0444) 521.711 Domenica 19 ore 21 **La ruota degli Elfi.**

AUDITORIUM via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.546. Lunedì 14 ore 21 Concerto del Duo di chitarra **Eliot Fisk e Joe Pass.**

ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE, 15-16/2 ore 21 **La morte e la fanciulla** con G. e C. Gravina.

COMUNALE Belluno telefono 0437-941748.

VERONA

LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 91.328.

via Roma 3/A, telefono (045) 800.2680. Oggi ore 15,30 **Salgari**, con E. Ezralov.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 16 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello.

TEATRO S. GIUSEPPE oggi 16,30 **Di atto in atto** di Dario Fo e Dino

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, (040) 54.331. Oggi 16 **Napoli milionaria** E. De Filippo C. Giuffrè e l. Danieli.

Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore **La dannazione di Faust** di H. Berlioz.

LA via del Cristallo 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 15,30 **Sior Todero Brontolon** di C. Goldoni.

MUSEO REVOLTELLA. 21 febbraio ore 18 recital di **Patrizia Cioffi.**

TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Venerdì 18 21 **Rsia** in concerto.

TEATRO DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. Giovedì 17 ore 20,30 Concerto fortepiano e baritono. Musiche Brahms, Schumann, Schubert.

via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 16 **La bella dormiente nel bosco** di. Respighi.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, t. (0434) 932.725. Venerdì 18 21 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti.

(Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679. Lunedì 21 ore 20,45 E. Baldini (violino), L. Baldini (piano) Musiche Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 17 **Gianni Morandi** in concerto.

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 16,30 **L'ispettore generale**, di N. Gogol, con F. Branciaroli.

HAUS KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

[illegible]
TEATRO MODERNO. Domani ore 21, **Gl'innamorati** di Goldoni, regia N. Garella.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 23/2, [illegible] Lucio Dalla Anteprima

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Per stag. lirica, domani ore 15,30, **Maria Stuarda**, di G. Donizetti, dir. [illegible] Oren, regia J. Miller, [illegible] Scalchi mezzosoprano, K. Esperian soprano, G. Kunde, G. Furlanetto basso, F. Previati baritono. Rep. mert. 18/2 (ore 18) 20/2 (ore 15,30) e 22/2 (ore 16).
TEATRO DUSE. Ultima replica, **Donne [illegible] amore**, con O. Celli. Da mercoledì, **[illegible]celli e Maria**, di R. De Simone, con I. Di Benedetto.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ultima replica, Théâtre de l'Ange fou: **L'homme qui voulait rester debout** da E. Decroux. [illegible] nazionale. Sabato ore 21 concerto Bruno Martino e Umberto Bindi.
[illegible]AT[illegible] Ultima replica, **Lav**, con F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia. Mart. e mer. **Coabitazione**, T. d'Arte e Studio. 17-20/2 **Giù dal monte Morgan** con U. Pagliai e P. Gassman.
[illegible]TRI DI VITA. Via del Pontelungo 7, tel. 619.5777 «Prima clinica musicale»: 18/2 quartetto danco e ensamble [illegible]galese di percussioni; [illegible]/3, Magnanen[illegible], Scannavini, Cuoghi e Consolo e Ensemble Michelangelo.
[illegible] DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. 15-20/2 **La menzogna di Mad** di G. Rimondi, con Marina Pitta. Prima nazionale.
TEATRO SALA EUROPA. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94
[illegible]NTRO TEATRO [illegible] SAN LEONARDO via San Vitale 63, t. 232.280. Ore 16 spett. per ragazzi
[illegible] 26/2 conc. quartetto Tom Harrell [illegible] E. Rava Charson.
AULA [illegible] DI SANTA [illegible] [illegible] Castiglione 36. Ore 11, concerti aperitivo. Rass. «Cristalli jazz»: domani ore [illegible] concerto D. Liebmann. 15/4 K. Wheeler e Orchestra Olp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE [illegible] & RESTORE, via [illegible] Roncrio 10. martedì conc. M. Egan-D. Gottlieb Elements, mercoledì conc. [illegible] Hummel-J. Foley. 18/2 conc. duo L. Konitz-P. Catherine. 22/2 [illegible] Bartz. 24/2 D. Munyon duo.

CARPI
TEATRO COMUNALE. 25/2 **Carmen**, con L. Martini e M. Milanese, coreog. D. Danovski. 27/2 [illegible] **jazz [illegible] Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 conc. Uto Ughi.

[illegible] DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Rep. fino al 2/3, tranne il lunedì.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto Francesco Guccini.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 conc. **Penguin Cafe Orchestra**; 30/4 conc. **John Zorn-Masada**.

[illegible]
[illegible]UNALE. Venerdì ore 21, **L'assassino** con i Gemelli Ruggeri.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Venerdì ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix. [illegible] di la [illegible], di operette C. Abbiati.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Martedì conc. Uto Ughi violino e B. Canino pianoforte, mus. di Bartok.

FORLI'
[illegible]ATRO IL [illegible]. Da domani a giovedì **La panchina**, con A. Haber e M. A. Monti.
TEATRO DELL'ARCA. 25/2 **Orme sulla neve** Odin Teatret di E. Barba. 26/2 Magazzini in **Edipus** di G. Testori. 5/3 **La professione della signora Warren** con I. Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie** di e con P. Micol.

LON[illegible]
TEATRO PETRELLA. Giovedì ore 21, Compagnia I Magazzini, **Il paradiso**, dalla Divina Commedia, con Sandro Lombardi. 19/2 [illegible] **ristrutturando** con Gioele Dix.

LUGO
TEATRO ROSSINI. 22/2 **Perth City ballet**, coreog. di D. Waldron e R. Aston.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Martedì e mercoledì, ore 21, **L'onorevole, il poeta e la signora** con A. Giordana e I. Monti. 21-22/2 **Oleanna** di D. Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante Della Rovere.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Giovedì [illegible] 15 e venerdì ore 20,30, **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, dir. Tadeusz Wicherek, regia Ryszard Peryt, orchestra e coro dell'Opera da camera di Varsavia. Replica 20/2 (ore 15,30). 23/2 [illegible] Radio Symphony Orchestra, dir. Vladimir Fedoseev. 24-26/2 **D[illegible] Extra[illegible]... 1994** prima assoluta.
S. [illegible] Ore 21, concerto **Volapuk**. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 15/4 concerto **Ben Neill**.
STORCHI. Mercoledì [illegible] 21 concerto **Roberto Vecchioni**.
[illegible] 21/2 concerto **Nirvana**.
TEATRO [illegible] Da domani [illegible], **La misteriosa scomparsa di W.** di Benni, con A. Finocchiaro.

NONANTOLA
VOX. Mart. ore 21, conc. **Paul Rodgers**. 9/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA
TEATRO REGIO. Oggi e martedì, ore 20, **Rigoletto** di Verdi, con J. Bros, L. Nuc[illegible], A. Ferrarini, orch. sinf. Toscanini, regia P. Samaritani. Repl. martedì. 24/2 concerto **M[illegible] Symphony orchestra**, dir. V. Fedoseev, pianoforte B. Berezovsky, musiche di Prokofiev e Ciaikovskij.
TEATRO AL PARCO. Domani, ore 21, **[illegible]fiuti umani**, regia M. Eynard, replica domani ore 10. Domani ore 21, **Prima che il gallo canti** da C. Pave[illegible] reg. [illegible] Babani. Prima nazionale. Da martedì a giovedì, ore 10, **Rifiuti umani**. Venerdì ore [illegible]. **La febbre** di W. Shawn, con G. Cederna.

[illegible]
TEATRO [illegible] 21/2 **Sto ristrut[illegible]**, con Gioele Dix.
TEATRO ASTORIA. 1 marzo: Concerto **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto **Riccardo Cocciante**.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ultima replica, **Desire parade**, coreog. M. Underwood, comp. P. Genty. 28/2 [illegible] **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Ultima replica, **[illegible] e [illegible] fanciulle**, di [illegible] Dorfman, con C. Grauing e G. [illegible]

SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. Ore 16, gli album [illegible] Marco Paolini n. 3, **Liberi tutti**. Venerdì **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti. 4/3 Giorgio [illegible] **Passioni.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,20/22,30 fest. 16/22,30. Rid. Agis
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Feriali 20,20/22,30. Festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. Rid. Agis e studenti
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Arcobaleno I — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15/16,50/18,40 20,30/22,30 sab. ult. 0,30
Malice - il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pulman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno II — v. Rizzoli 3. Tel. 235.828. Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. 18/22,30 fest. 14,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Fer. 16,30/18,30 20,30/22,30 fest. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Shaffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,15 Ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo [illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Dave - Presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Fer.: 17,15 20/22,30. Fest.: 14,30 17,15/20/22,30. Riduz.
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30 sab. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Aladdin
di J. Muskers e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 17/19,50/22,30 sab. e fest. 14,30/22,30. Rid. Agis
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20 ult. 22,30 fest. 15,30 ult. 22,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ven e Sab ult. 0,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30; fest. 15; ult. 22,30
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 16,00/18,30/20,30 22,30. fest. dalle 14,30
Robin Hood-Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.604. Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. [illegible]: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore [illegible] può rifiutare... [illegible] V. 2h 20' [illegible]

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9. Tel. [illegible]. Fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 259.901. Or.: fer. 16,00/ult. 22,30 fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. [illegible]: 19,50/22,30 sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or. Fer. e fest. 16/18,10 [illegible]
Cool Runnings - Quattro sotto zero
[illegible] Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. [illegible] 16,10/20,20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20/22,30, fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Fest.: 14,30/ult. 22,30
Storia [illegible] capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bella, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or. fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16/18/20,10/22,30. Fest.: 15,30 ult. 22,30
The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. For.: 15 Sab. Ult. 0,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. Fest: 15, ult. 22,30
Il figlio [illegible] Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' **Commedia**

[illegible] Studio [illegible] — v. Rialto 19. [illegible]. Fer.: 16,30 ult. 22,30. Fest.: 15 ult. 22,30
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Com[illegible]**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' **Thriller**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,30 fest. dalle 14,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Alba — v. Arcoveggio 3. [illegible]. fer. 20 fest. 14 ult. 22,30
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '93) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible]n ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14 ult. 22,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 18' [illegible]

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.406. fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 18/ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Tivoli — v. Massarenti 418. [illegible]. Or. 15 ult. 22,30
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 15 **La zona morta** di D. Cronenberg - **Regina versus Logan, e Regina versus Horeat**, di D. Cronenberg; ore 18,400 **L'invito** di S. Ray; ore 20,40 **Occhi di serpente** di A. Ferrara; ore 22,30 **Betty Blue** di J. Jacques Beineix.

[illegible] Continental — [illegible]: fer. e fest. 15 ult. [illegible] 22,30. V.M. 18
Le succhiatrici [illegible]
con Jennifer Jordan, Jeff Hurst. Regia Robert Walter. V.M. 18.

[illegible] — Or.: ap. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
Rossana la ragazza dello [illegible]
con Rossana Doll, Luana Borgia, regia Richard Bennet.

[illegible]
LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, [illegible] 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
[illegible] TUTTE LE SALE.
[illegible]I': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/17,10/20/22,30
[illegible] Runnings - Quattro [illegible] zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, A. Zanmantonia (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
Mrs. [illegible]fire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — [illegible] Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40 fest. 14,30/22,40
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. [illegible] **Dramm.**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: 20/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1 (ore 15,30/17,30/20,30/22,30) **Banchetto di [illegible]**
Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Mr. Jo[illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] 1 — Via Mair 59/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — Via Mair 59/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Apollo 3 — Via Mair 59/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film [illegible] adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16 fest. 15/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Ore 20/22,30 Fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
Il banchetto di [illegible]
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.138. Or.: 15; ult. 22,30
Pianeta infuocato di sesso

Ristori — Via Turco 8 T. [illegible]. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 205.550. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16/22,30
Perdiamoci [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Ore 17 **Eddy e la banda del sole luminoso**
Ore 21 **Caro diario**

Sala Boldini — Ore 21,30 Spettacolo unico
Ore 15,30-17,30 rassegna «Ragazzi al Cinema» **Wonderboys** di K. Kralova
Ore 21,30 **Tango** di P. Leconte

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684. Or. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32116. Or.: fer. 20,10/22,30 sab. 20,15/22,30 fest. 15,15 ult. 22,15
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto [illegible] pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h[illegible] [illegible]

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20,20/22,30 sab. 18 ult. 22,40 fest. 14 ult. 22,30
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 - fest. 14,30 ult. 22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo [illegible] diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria — Via Ribolle 9. T. 63.417. Or. 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,45/20,35/22,30
Abbronzatissimi 2
di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (It. '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa [illegible]) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino 657 86.567. Or.: fer. 18/20,15/22,30
Il profumo [illegible] Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.275. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.070. Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,30
L'albero, il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' [illegible]

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — F[illegible] di separazione, [illegible] papà [illegible] disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale
Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20/22, fest. [illegible]
Tra cielo e [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033, Or.: fer. 20,30/22,30, sab. 16/22,30, [illegible] 15,30/22,30
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra [illegible] da un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene [illegible] intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Jolly
Via Tronl 16, Tel. 22.794, Or.: 15/22,30
Film per [illegible]

[illegible]
Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20,30, Fest.: 14,30/ult. 22,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MODENA

Adriano
Via Selmi, [illegible]. 219.141, Or.: 14,30; ult. [illegible], Viet. minori 18 anni
Film per a[illegible]

Astra
Via Rismondo 2, Orario: fer. 16,30; ult. 22,30, [illegible]. 14,30; ult. 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Capitol
Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Mr. Jones
[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Com[illegible]

Cavour [illegible]
Or.: fer.: 20,30/22,30, fest.: 15/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' [illegible]

Embassy
Vicolo Albergo 5, Tel. 225.187, Or. fer.: 20,20/22,30, Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Filmstudio 7B
Or.: 20,15/22,30
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Metropol
Via Gherarda 10, Tel. 223.102. Fest. 14,30, fer. 16,30 ult. 22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Michelangelo
Via Giardini 257, Tel. 343.662. Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30 [illegible] 22,30
La famiglia [illegible] 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

Odeon
Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer. e fest. 16 18,20/21,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea [illegible] una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Principe
Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 16 ult. 22,30, fest. 29/30 ult. 0,30
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

[illegible]
Via Formigina 380, Tel. 367.502 Fer. [illegible] ult. 22,30, sab: ult. 0,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor
Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo [illegible] monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Astra
Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Capitol
Via Petrarca 11/b, Tel. 33.218, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 16,30/16,30/20,30 22,30
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amarisce, sfida la morte, cerca [illegible] per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.525, Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Orfeo
Via Oberdan 5, T. 230.203 Or.: 14,30 16,30/16,30/20,30/22,30
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 6, Tel. 255.309 Or.: 15,00 17,50/20,20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible]razione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Trento
Via Trento 4, T. 771.205, [illegible].: 16/18,10/20,20/22,30
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione [illegible] immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

BOLOGNA

Anche la Moriconi per i «Break»

Nel foyer Rossini, [illegible] Teatro Comunale, la [illegible] «Concerti break» ha ospitato un appuntamento all'insegna della letteratura in musica: il Melologo (testo con musica) «Il tristo frate», di Nicolaus Lenau, recitato da Valeria Moriconi (foto) sulla [illegible] di Liszt eseguita dagli strumentisti del Comunale diretti da Roberto Polastri. L'attrice ha interpretato poi, in prima esecuzione assoluta, «L'ascesa degli angeli ribelli», di Marcello Fois, musicato dal giovane compositore Alberto Caprioli. Il programma, completato da «Siegfried idyll» di Wagner e «Kammersymphonie op. 9» di Schönberg, sarà riproposto questa mattina alle 11, all'aula absidale di santa Lucia, per i [illegible] aperitivo.

[illegible]RMA

Roma
V. Tanara 5, Tel. [illegible], Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. [illegible]) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1
Via Pociaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi [illegible] 2
Via Pociaudi 10, Tel. 230.476 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, [illegible] C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible]. V. 1h [illegible] C[illegible]

Corso
Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Iris
Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.176, [illegible].: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Plaza
Largo Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

President
Via Manfredi 30 T. 4562.184, Or.: fer. 17,15/20/22,45, [illegible]. 14,30/17,15/22,45
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
[illegible] Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2002: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15,30/18,30/21,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sotto[illegible] dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Politeama Vip
Via S. Siro 7, Tel. 25.840
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il p[illegible] e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, [illegible].: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Trieste 233, [illegible]. 421.[illegible], Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol
Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: fer. 20/22,30, [illegible]. 15/22,30
[illegible] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Jolly
Via R. Serra 33, [illegible]. 54.881, Or.: 20/22,30 - Fest. 15/22,30
[illegible] cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. [illegible] l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' [illegible]

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19, [illegible], Or.: fer. 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Moderno
Piazza Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: fer. 20,30, Fest. 15; ultimo 22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93). — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
Via Gisio 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,20
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51, Tel. [illegible], Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,20
[illegible]onx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel [illegible] diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un [illegible] fosc ricco di fascino violento. N. V. 2h [illegible] Drammatico

[illegible]
Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 19,30, fest. 14,30 ult. 22,20
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e gui[illegible] verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' D[illegible]

Ambra 1
Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15: ult. 22,20
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ing[illegible]. N. V. 2h 05' [illegible]

Ambra 2
Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena [illegible] 35 anni di ibernazione, [illegible] poliziotto torna in azione [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Boiardo
Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. spett. 22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Dr[illegible]

Capitol
Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or: fer. 20,20, festivi 15,30 ult. 22,20
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno s[illegible] gioc[illegible] di foot[illegible], turbato dalla diff[illegible] situazione famigliare, si amarisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' [illegible]

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17, [illegible] 439.289, Or.: feriale 20, fest. 15 ult. spett. 22,20
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20, fest. 15; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Ore 20,30/22,30
Il giorno di San Sebastiano

Olimpia
Via Tassoni, Tel 292.694.
Ore 14,00-16 **Aladdin; sera Posse - La leggenda di Jessie Lee**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 550.159, Or. fer. 20/22,30, Fest. 15/17.30/20/22.30
[illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

RIMINI

Apollo
Via Magellano, Tel. 770.687, Or.: fer. 20,15/22,30, fest. [illegible] ult. 22,30
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Apollo-Mignon
Via Magellano 15, Tel. 770.687, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Astoria 1
Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,15, fest. 14 ult. 22,30
[illegible] di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. [illegible]ntro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] 2
Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Fulgor
Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sotto[illegible] dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarl[illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Metropol
[illegible] Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15, fest. 14,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Miramare
Via Olivati 85, Tel. 372.293, Or.: ap. 14,30 spett. cont. Ult. 22,30
[illegible] per [illegible]

Modernissimo
Via Gambalunga 21, Tel. 24.378, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino
Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
The program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amarisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Settebello
Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,30, Fest. 14,30
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di [illegible], un poliziotto torna in azione per dare la caccia a [illegible] delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 151, Tel 26.630, Or.: fer. 20,30, fest. 14,30
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible] casa degli spiriti
ALFONSINE
GULLIVER: teatro
ARGENTA
MODERNO: Demolition man
[illegible]
[illegible] Film per adulti
BARBIANO
DORIA: L'ombra del lupo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
STAR: Carlito's Way
BONDENO
ARGENTINA: Demolition Man
BORGO VAL DI TARO
[illegible] Una [illegible] tutta d'oro
FARNESE: Veglione [illegible] maschera
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: Demolition Man
[illegible]
CAPITOL: Demolition [illegible]
CORSO: La famiglia Addams 2
[illegible] di nozze
SUPERCINEMA 70: Mr. Jones
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: La famiglia Addams 2
CASTELLARANO
BELVEDERE: La famiglia Addams 2
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Piccolo Buddha
CASTELFRANCO
NUOVO: Fantozzi in paradiso
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Pom.: Dennis la minaccia; sera Misterioso omicidio a Manhattan
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
CATTOLICA
ARISTON 1: Mrs. Doubtfire
ARISTON 2: Mr. Jones
LAVATOIO: Eddie e la banda del sole [illegible]
CENTO
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]: La casa degli spiriti
[illegible]
ASTRA: Pom.: [illegible] largato il ragazzino. Sera: Senza tregua
CODIGORO
[illegible] La famiglia Addams 2
COPPARO
ARCOBALENO: Tra cielo e terra
CORREGGIO
CRISTALLO: [illegible] mondo perfetto
[illegible]
VERDI: La famiglia [illegible] 2
[illegible]
EUROPA: Insonnia d'amore
SARTI: The innocent
ITALIA: M[illegible]
[illegible]
CORSO: [illegible] Doubtfire
CRISTALLO: [illegible] lupo
[illegible]
CORSO: Fantozzi [illegible]
FORLIMPOPOLI
VERDI: Piccolo Buddha
FORMIGINE
AURORA: Un mondo perfetto
FRANCOLINO
[illegible] Ore 21 [illegible]
[illegible]A
CARACOL: The innocent
METROPOL: [illegible] degli spiriti
[illegible]
CENTRALE: [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Piccolo Buddha
LIDO [illegible]
DUCALE [illegible] Mrs. [illegible]
[illegible]LE 8: L'ombra [illegible] lupo
[illegible]
[illegible] Amore con interessi
LUGO
[illegible] Mrs. [illegible] - Mammo per [illegible]
GIARD[illegible]: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
VENTURINI: Tra cielo e terr[illegible]
[illegible] ROCCO: Banchetto di nozze
[illegible]
NUOVO: Fantozzi in paradiso
[illegible]
NUOVO: [illegible] per adulti
MIRANDOLA
[illegible] man
SUPERCINEMA: Mr. Jones
MISANO ADRIATICO
[illegible] perfetto
MONTECCHIO
ZACCONI: Demolition man
[illegible]
GIARDINI: [illegible] innocent
[illegible]
AGOSTINI: La casa degli spiriti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
[illegible] La casa degli spiriti
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La casa degli spiriti
PUIANELLO
[illegible] Pom.: Tom e Jerry. Sera Banchetto [illegible] nozze
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
REVERE
DUCALE: Ore 15 Asterix, ore 17-21,15 M. Butterfly
RICCIONE
AFRICA: Il socio
ODEON: Mrs. Doubtfire
RIOLO TERME
EUROPA: L'età dell'innocenza
RUSSI
REDUCI: La morte ti fa bella
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Insonnia d'amore
GIADA: Caro diario
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. [illegible]
NUOVO JOLLY: [illegible]
S. PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: Un [illegible] perfetto
S. PIETRO IN CASALE
[illegible] Demolition [illegible]
S. [illegible] IN [illegible]
FARINI: Un mondo perfetto
SALSOMAGGIORE TERME
[illegible] NUOVO: [illegible] pervenuto
[illegible] MARCONI
[illegible] Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
SASSUOLO
CARANI: Demolition man
S. FRANCESCO: Mr. Jones
[illegible] SUL P[illegible]
BRISTOL: Demolition man
[illegible]
[illegible] Insonnia d'amore
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Piccolo [illegible]
VERGATO
[illegible] L'uomo [illegible]
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Ore 21 Silver
VIGNOLA
ARISTON: Carlito's Way

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Or.: 16,30 18,30 20,30/22,30 Lire 8000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

Capitol — Via Roma 167, Tel. 651.259, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
[illegible]. Jones
[illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.786, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Perdiamoci di [illegible]
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/19,30/22 Lire 8000-6000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 18/20/22
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30 [illegible] Lire 8000
Mr. [illegible]
[illegible] M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Moderno — V.le Umberto I 5, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Corso V. Emanuele, Tel. 236.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 21 Turno E
Teatro di Sardegna presenta **Terra di nessuno** di Harold Pinter con Paolo Bonacelli, Massimo De Francovich, Franco Noè e Marco Spiga. Regia di G. De Monticelli. L. 27/23/18000.

T. [illegible] — Via La Palma Tel. [illegible], Ore 21 - Turno C, L. 13.000
Progetto Speciale Ricerca 1994. La Compagnia Donati & Olesen presenta **Kamikaze**.

S. Domenico — Cripta Via 24 Maggio, Tel. 663.089. Ore 18,30, Lire 17000/14000
Circuito Teatrale Regionale Sardo Rassegna 2 Teatro Carcano presenta: **I discorsi di Lisia** con Renzo Giovampietro, Massimo Lello, Francesca Fenati.

S. Eulalia — Vico Collegio 2, Ore 18/21 Lire 4000, Rassegna cinematografica
[illegible] diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni. N. V. 1h 40'

Pal. d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 65.10.09, Ore 19 Lire 8000/4000
Stasera Arsenico di Carlo Terron con Patrizia Pilia e Alessandro Valentina; regia di Maria [illegible]

Teatro Civico — [illegible] Sant'Alenixedda, tel. 491.706. Ore 21 Turno A L. 25/18/16/15/10.000
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria, Lato Coni. Tel. [illegible]1.416, Ore 21. Ingresso libero
Elora

SASSARI

Ferroviario — Tel. 23.21.82, L. 10.000 - Ore 21
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479, Ore 19. Lire 25/20/15.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

T.C.S.

La giustizia alla fine trionfa, ma quanta [illegible]

«Agguato sul grande fiume» in onda alle 20,30, diretto da Jürgen Roland, [illegible] Brad Harris (foto), Tony Kendall. Una banda di malviventi terrorizza un pacifico paese. L'uomo inviato per eliminarla deve lottare contro la diffidenza degli abitanti, i criminali e gli indiani. Alla fine la giustizia trionfa.

TACCUINO [illegible]

Musica sacra

Alle 10,30 appuntamento [illegible] la Messa degli artisti nella chiesa di Santa Rosalia, in via Torino, a Cagliari: Enrico [illegible] Felice [illegible] flauto, Vladimiro Atzeni al violoncello ed Enrico Pasini all'organo eseguiranno musiche di Vivaldi, Bach e Locatelli.

[illegible] il sipario

Giorgio Donati [illegible] Jacopo Olesen [illegible] oggi al teatro delle Sali[illegible] [illegible] Cagliari con «Kamikaze», umorismo fatto di poche parole [illegible] tanti gesti. Al Palazzo d'In[illegible] c'è «Stasera arsenico», [illegible] «La commedia del caffè» [illegible] Carlo Terron, con la regia [illegible] Maria Assunta Calvisi; sul palcoscenico Alessandro Valentini e Valeria Pilia. Alla cripta di San Domenico ultima replica per «I discorsi di Lisia», diretto e interpretato da Renzo Giovampietro. «Terra di [illegible]» di Harold Pinter [illegible] Costantino di Macomer, alle 21. Gli attori [illegible] Paolo Bonacelli, Massimo [illegible] Francovich, Marco Spiga e Franco Noè; regia [illegible] Guido de Monticelli. E' uno scontro di parole, di idee e di silenzi fra due vecchi compagni di Oxford, un intellettuale affermato e un poeta fallito, che [illegible] ritrovano per caso. Al Primavera di Lanusei, Giorgio Conte [illegible] Bruno Gambarotta combinano ritratti in musica e brevi monologhi pescando fra i vaghi ricordi d'infanzia. Lo spettacolo [illegible] «G & B - Storie [illegible] di [illegible] provincia inventata». Il Circui[illegible] pubblico per lo spettacolo della Provincia [illegible] Cagliari porta [illegible] Selargius il Teatro del Carretto [illegible] «Biancaneve»: attori [illegible] pupazzi per la fiaba dei fratelli Grimm riletta da Grazia Cipriani. Lo spettacolo è alle 21 nella sala consiliare [illegible] via Istria.

Cineclub

Due genitori troppo impegnati a litigare e un bambino che trova in un gruppo di [illegible] l'affetto [illegible] ha bisogno: [illegible] «Tango argentino», delicato film del serbo Goran Paskaljevic presentato [illegible] versione originale dall'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30). «Così lontano così vicino» di Wim Wenders riempie ancora la sala del Vicoletto, [illegible] Cagliari: oggi due proiezioni, alle 17,30 e alle 20,45. Nel cast Otto Sander, Nastassja Kinski, Horst Buchholz, Bruno Ganz, Willem Dafoe [illegible] Solveig Dommartin. Doppio spettacolo anche al Sant'Eulalia (ore 18 e 21) per «Caro diario» di Nanni Moretti, che racconta i pomeriggi in [illegible] per [illegible] vie di Roma.

Teatro in tv

Su Sardegna 1 (alle 20,30) la rassegna del teatro in lingua sarda curata da Gianluca Me[illegible]as propone stasera «Tre pizoni curiosis», adattamento della compagnia Teatro Sassari da una commedia [illegible] Eduardo de Filippo. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **I misteri della laguna**, telefilm
7 — **Cartoni animati Junior tv**
9 — **Il mercatino**, proposte
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Bene grazie**, settimanale di medicina
16 — **Il meglio del west**, telefilm
16,30 **Cartoni animati** (junior tv)
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,45 [illegible] **i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Minuzzolo**, film con Myrna Loy
22,45 **Tgs speciale**
23,15 **A cuore fre[illegible]**, film
1 — **Programma Commerciale**
4 — **[illegible] pelle Spirito Santo**, film

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Cercando Anna**, film
10,45 **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settim. di cultura
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
15 — **Secret Withness**, film
16,45 **A occhi aperti**, attualità
18 — **Rotosardegna**, [illegible]
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Match music**, rubrica music
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **[illegible] pizoni curiosi**, rassegna [illegible] sardo
22,30 **Rotosardegna**, [illegible]
23 — **La lunga estate calda**, film 1ª parte
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**, rubrica music.
1,30 **Il clan del quartiere latino**, film

Telegamma

14 — **Film**
16 — **Sampei**, cartone animato
16,23 **Paul e Nina**, cartoni
16,50 **Documentario**
17,50 **Film**
19,20 **Sampei**, cartone animato
19,43 **Paul e Nina**, [illegible]
20,10 **Andiamo al cinema**
20,30 **Vendite commerciali**, film
22 — [illegible] **6200** [illegible] **Selestra**, vendite commerciali
23 — **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoon[illegible]**
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] **notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Crackdown lotta [illegible] quartiere**, cinema doc
11,30 **Catch**, sport
[illegible] **Supersix motori**
13 — **La Sartiglia [illegible] Oristano**, diretta
19 — **Documentario**
20 — **La Sartiglia di Oristano**, replica

Tele Sardegna Nuoro

12 — **La parola di vita**
12,10 **La Santa Messa**
12,50 **Il [illegible] Universale**
13 — **Incontri con il Folklore**
14,30 **Sette giorni**
15 — **Vendita Bellomo**
15,30 **And[illegible] cinema**
15,40 **Bill Cosby show**, telefilm
16,05 **Il [illegible]tero della foresta**, film
17,30 **Vendita** [illegible]
18 — **Mago** [illegible]
18,10 **Cartoni Super Book**
18,40 **Vendita Bellomo**
19 — **Incontri con il Folklore**
20,30 **Sette giorni**
21 — **Lasciateli vivere**, documentario
21,30 **Bill Cosby show**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **[illegible]e giorni**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
13,30 **Speciale** [illegible], settimanale
14 — **Film**
16 — **Telepromozioni**
18,15 **Videoparade**, rubrica
19,10 **Pianeta terra**, rubrica
21,30 **Film**
23 — **Film**
0,30 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv** [illegible]
9 — **Cartoni animati Junior tv**
11 — [illegible]
13 — [illegible] **animati Junior tv**
14 — **I pionieri [illegible] West**, film con Joel Mc Crea
15,45 **Cartoni animati Junior tv**
16,45 **Tv Market**
17,30 **Surcouf l'eroe dei sette mari**, film
19,30 **Tv Market**, proposte commerciali
20,30 **Agguato sul grande fiume**, film con Brad Harris
22,20 **I misteri della laguna**, telefilm
22,50 **Le altre notti**, telefilm
23,20 **L'amante del prete**, film [illegible] Francis Huster
— **Programmi [illegible] stop**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre [illegible] nebbia**
13,30 **Speciale [illegible] Domingo**
14 — **Tg** [illegible]
14,30 **Tg sette**
14,55 **Telefilm**
15,30 [illegible]
16,30 **Sceneggiato**
17,30 **Rubrica**
18 — **[illegible]na sport**, risultati della domenica calcistica
18,10 **Tg sette**
19 — **Zona sport**, commenti
19,50 **Tg sette**
20,30 **Film**
22,15 **Zona sport**
23 — **Rubrica**
23,30 **Tg sette**
23,50 **Zona sport**, replica

Telestar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
[illegible]
[illegible] — **12° in campo**, rubrica
[illegible] **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
[illegible] **Sport regionale**
[illegible] — **Tv movie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]lle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 13 Febbraio 1994 [illegible] 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Tramite l'avvocato fa sapere che sarà martedì all'udienza preliminare sull'inchiesta Manipulite

Torna Pareglio, il grande accusatore

Sparì 8 mesi fa, dopo aver rivelato il giro delle tangenti

Eraldo Pareglio subito dopo la sua [illegible] [illegible] seguito venne coinvolto [illegible] inchieste tortonesi e a suo carico furono emessi due ordini di custodia. Ritenendoli «ingiusti» si eclissò

ALESSANDRIA. Ricompare dopo otto mesi il geometra Eraldo Pareglio, l'ultrassessantenne manager tortonese, amministratore delegato dell'Edilvie [illegible] Tortona (città dove abita) coinvolto nell'inchiesta sulla tangentopoli alessandrina.

Scomparso a fine maggio, torna oggi [illegible] sarà presente [illegible] a palazzo di Giustizia dov'è fissata davanti al gip Antonio Marozzo l'udienza preliminare nella causa [illegible] suo e di altre venti persone, diciotto delle quali [illegible] accusate di [illegible] (una [illegible] indagata per concussione, l'altra per violazione della legge sul finanziamento ai partiti e ricettazione).

Tramite l'avvocato Tino Goglino, suo legale di fiducia, Eraldo Pareglio [illegible] sapere di essersi allontanato otto mesi fa per sottrarsi all'inchiesta tortonese. In questa città è indagato con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio per il «caso» dei sottopassi [illegible] Pontecurone e con quella di corruzione per la vicenda della piscina di Tortona: nei suoi confronti furono anche firmati due ordini di custodia cautelare.

Eraldo Pareglio, che ora non è in buone coindizioni di salute, si era «eclissato» ritenendo [illegible] giusti questi provvedimenti. Afferma di avere, invece, fornito il più ampio contributo alla giustizia per quanto riguarda l'inchiesta alessandrina.

Arrestato [illegible] 3 aprile [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dall'allora gip Pierluigi Mela, su richiesta della procura della Repubblica, fu scarcerato dopo quattro giorni.

Durante la breve detenzione collaborò coi giudici facendo quasi tutti i nomi degli impresari coinvolti nel pagamento di tangenti [illegible] spiegando il meccanismo che [illegible] permesso [illegible] pool [illegible] imprese di lavorare per molti anni senza intoppi.

Lui aveva instaurato il principio in base [illegible] quale [illegible] pagava [illegible] tangente per ognuno degli appalti relativi alle opere stradali da eseguirsi in provincia e operava [illegible] intermediario. Da un'agenda sequestratagli la scorsa primavera risulta [illegible] in un anno, nel 1991, per 200 volte si era recato a Palazzo Ghilini per incontrare l'allora presidente della Provincia Francesco Franzò, ora inquisito per corruzione. [illegible] [illegible] sa di [illegible] parlassero perché Pareglio annotava solo le date delle visite.

Aveva assunto il compito di intermediario essendo esponente di una delle imprese più prestigiose, in grado di garantire [illegible] lavoro a tutti [illegible] di instaurare [illegible] «clima sereno» [illegible] fra gli imprenditori sia fra costoro [illegible] gli enti pubblici. «Ma - fa sapere - non ho mai intascato una lira». Anche i politici negano.

Emma Camagna

ULTIMA SPIAGGIA PER I GRIGI

Vietato fallire [illegible] Pistoia

Giorgio Roselli spera di uscire dallo stadio [illegible] Pistoia almeno con un pareggio. Ma nelle ultime 4 gare in casa gli arancioni hanno sempre vinto. [illegible]

[illegible]

All'Itinera

Rientrano cassintegrati

TORTONA. Buone notizie, malgrado le difficoltà non siano finite, arrivano dal Gruppo Itinera-Edilvie che, nel Tortonese e nella zona dà lavoro ad un migliaio di dipendenti, senza poi contare l'indotto e le altre aziende collegate, anche fuori provincia. Nelle scorse settimane [illegible] la direzione aveva dovuto ricorrere, per circa 200 lavoratori (quasi tutti operai [illegible] anche una trentina di impiegati) alla [illegible] integrazione.

«Entro l'ultimo fine settimana - dicono i responsabili [illegible] gruppo - [illegible] rientrate al lavoro [illegible] [illegible] persone (due sono impiegati). Speriamo, quanto prima, di ridurre ancora più il numero dei cassintegrati, anche magari [illegible] piccoli [illegible] continui rientri. Ad inizio della prossima settimana, ad esempio, è prevista la ripresa per una squadra di quattro-cinque persone richiesta in un cantiere».

I dirigenti hanno [illegible] un incontro [illegible] i responsabili delle tre organizzazioni sindacali - Cgil, Cisl e Uil -, comunicando appunto la situazione sulla cassa integrazione e fatto il punto sulla situazione generale del gruppo: «Siamo abbastanza ottimisti, anche se le cose non vanno certamente al meglio».

A preoccupare maggiormente l'azienda è [illegible] portafoglio ordini: «Ci sono opere da eseguire, che ci [illegible] aggiudicati negli ultimi tempi, per duecento miliardi. Purtroppo, invece, restano bloccati lavori già acquisiti per almeno 1280 miliardi. Se questa situazione si sbloccasse la situazione diverrebbe molto più [illegible] e potremmo guardare [illegible] più serenità al futuro».

Il Gruppo Itinera, tra l'altro, avrebbe dovuto eseguire opere per almeno mille miliardi nel settore dell'Alta velocità (ferrovie). Lavori che stentano a partire e che potrebbero allontare qualsiasi nuvola sull'occupazione dell'azienda tortonese.

Per i nuovi lavori andando verso la bella stagione c'è qualche prospettiva [illegible] purtroppo tutto [illegible] muove con il contagocce». (f. m.)

RETROSCENA

IL [illegible] DEL [illegible] DI [illegible]

E sull'agenda il geometra annotava

Incontri, regali, battute di caccia e cifre «oscure»

ALESSANDRIA. Metodico, pignolo, attento. Sono le caratteristiche [illegible] Eraldo Pareglio, numero tre dell'Itinera Edilvie, e che emergono dall'analisi della [illegible] agenda (dalla quale non si separava mai): il diario di un «collettore di tangenti». Con sintesi precisa il geometra tor[illegible] - esponente [illegible] spicco del Gruppo di Marcellino Gavio -, annotava le condizioni meteorologiche e i piatti gustati a ce[illegible] da questo o quell'«amico», dandone poi un rapido giudizio del tipo: «Tutto ottimo». I menù di solito [illegible] descritti [illegible] dovizia di particolari.

Le giornate del geometra iniziavano poco dopo l'alba, due e tre parole di commento sulle [illegible] del tempo («Sereno, ha piovuto nella notte») poi il via al lungo elenco di appuntamenti, spesso in tre città diverse, per sottopassi, strade, mutui bancari, colloqui [illegible] i politici e con gli imprenditori.

Prima di ogni cosa però, tutte le mattine, d'obbligo [illegible] il passaggio per strada Fornaci [illegible] Pareglio ha una tenuta [illegible] vigneti, e probabilmente una cascina, allora in via di ristrutturazione. Così [illegible] mancano gli appuntamenti con chi taglia l'erba - [illegible] qualche volta lo stesso Pareglio si dedica alla tosatura del prato - oppure c'è da legare [illegible] vigna o da etichettare le bottiglie di [illegible]. Tutto segnato. Anche le spese per il fattore [illegible] i regali che tal Vincenzo fa al geometra: [illegible] quadro con testa di Cristo [illegible] [illegible] formaggio.

Non mancano le visite alla «Musona» le cascine della famiglia Gavio (le tenute in campagna sono [illegible] «caratteristica» dei personaggi della Tangentopoli nostrana). Quel giorno, subito dopo, c'è [illegible] incontro [illegible] un certo M., nell'ufficio tortonese, lasciato il quale si va da Massobrio e poi da Mignone [illegible] in seguito dall'onorevole Borgoglio.

La vita lavorativa del geometra tortonese, che teneva le «redini» dei lavori pubblici alessandrini, sembra snodarsi principalmente fra tre città: Alessandria (dove spesso si recava [illegible] Banco di Napoli), Novi (frequenti le visite [illegible] un certo G. dell'Enel) e, naturalmente, Tortona sede dell'Itinera Edilvie (si parla anche della pista Pirelli). Sono però citati anche alcuni paesi, spesso Pontecurone in connubio [illegible] l'imprenditore Afro Acerbi e il sottopasso ferroviario: [illegible] in paese c'è anche l'acquedotto, che Pareglio indi[illegible] come lavoro della Cogedil.

Altri centri? Compare Milano, tappa per «firmare contabilità presso A7» e per recarsi dal geometra F. per lo svincolo autostrade a Tortona.

Poi Sarezzano e [illegible] puntata nella capitale: partenza per Roma poco dopo le sette del mattino, in aereo dall'areoporto di Genova, e successivamente in mattinata [illegible] ministero dei Lavori pubblici per: «Incontrare [illegible] geometra C. e la Commissione collaudo».

Ad Alessandria [illegible] la Provincia la mèta preferita di Pareglio, non solo per lavoro, anche per il tesserino [illegible] cacciatore: così le domeniche di settembre sono all'insegna della caccia in riserva. Puntualmente annotati tutti i capi di selvaggina: [illegible] una battuta, 19 fagiani e nove starne.

Non ci [illegible] riferimenti pre[illegible] alle somme, che Pareglio ha dichiarato di versare nelle casse dei partiti. Solo, qua e là, cifre racchiuse in parentesi, [illegible] il [illegible] della somma davanti, [illegible] incerta interpretazione. Per esempio: «Con il geometra M. passo da Franzò (+5 e 500)». Oppure: «Da Massobrio e Canegallo (+17) (+1)». Giornate intense per il tortonese grande accusatore di imprenditori [illegible] politici alessandrini, in media una quindicina [illegible] incontri o incombenze al giorno. [illegible] dal diario [illegible] «un anno di tangenti» ciò che i magistrati imputano a Franzò, Ferrero e Massobrio [illegible] può soltanto intuire. Così, ancora una volta, la figura di Pareglio appare come quella del manovratore di [illegible] si[illegible] intricato, dai mille risvolti, in cui politici [illegible] imprenditori appaiono come tasselli di un mosaico a sostenere l'Itinera e le sue numerose società.

Ma [illegible] il protagonista [illegible] presunto «scambio» [illegible] appalti e favori ebbe timore [illegible] essere scoperto. Forse solo una volta. Un giorno, a inizio pagina, Pareglio [illegible] scritto più o meno: «I carabinieri sarebbero andati a vedere i documenti [illegible] indicazione di D. M.».

Antonella Mariotti

Quattro personaggi citati da Pareglio: Marcellino Gavio, Francesco Franzò, Carlo Massobrio e Felice Borgoglio

«Guerra» nel rione Pista per il futuro dell'Aurora: scatta anche una denuncia alla magistratura

Sfrattato dal parroco, il circolo passa all'Arci

Il sacerdote «taglia» la luce, i soci chiedono aiuto alla polizia

ALESSANDRIA. Nel rione Pista [illegible] «guerra» tra i [illegible] del circolo Aurora e il parroco della Madonna [illegible] Suffragio, don Walter Fiocchi. Dopo aver sollecitato più volte nelle ultime settimane il circolo a lasciar liberi i locali, l'altra sera [illegible] sacerdote ha tolto l'energia elettrica. I soci dell'Aurora (ne erano presenti alcune decine) [illegible] sono infuriati. Hanno chiesto l'intervento della polizia. Non sono riusciti, però, a far cambiare idea a don Fiocchi. Così ieri mattina hanno deciso denunciarlo.

Intanto, dopo che il Movimento cristiano dei lavoratori ha ritirato l'affiliazione [illegible] circolo, i responsabili dell'Aurora hanno deciso un taglio [illegible] alla tradizione. E, complice forse la caduta delle barriere ideologiche, hanno presentato domanda di iscrizione all'Arci. Probabilmente, quello [illegible] rione Pista potrebbe essere l'unico circolo Arci in Italia ad aver sede in una canonica.

«Abbiamo [illegible] diritti e vogliamo che vengano tutelati - dice [illegible] presidente Ferdinando Pertusati -. E' vero che siamo stati sfrattati, ma solo a voce: non [illegible] è arrivata nessuna comunicazione scritta. Inoltre, paghiamo l'affitto, a gennaio, ad esempio, ho versato 700 mila lire. Su questa vicenda si pronunci la magistratura. [illegible] chiediamo solo di poter giocare a biliardo e a carte. Il nostro circolo [illegible] in attività da 47 [illegible]. Siamo quasi [illegible] centro sociale, 130 soci tra pensionati e giovani, tutta gente "a posto". Anche il vecchio parroco stava [illegible] [illegible].

Pure [illegible] Fiocchi confida nella magistratura. Spiega: «La sopravvivenza del circolo era [illegible] discussione da alcuni anni. Vogliamo creare un ambiente che sia al servizio della parrocchia e [illegible] [illegible] finalità. Invece non conosciamo neppure le persone che frequentano il circolo. Fin dallo scorso ottobre [illegible] Consiglio pastorale parrocchiale [illegible] il Consiglio per gli affari economici, venute meno le ragioni che ne giustificavano l'esistenza, hanno deciso la chiusura a partire dal 31 dicembre. L'Mcl, in effetti, [illegible] quella [illegible] ha revocato affiliazione e licenze. Noi abbiamo lasciato ancora tempo fino al 10 febbraio per lasciare i locali, ma quel giorno il circolo ha deciso di proseguire l'attività, appoggiandosi, per le licenze, all'Arci. Così, visto che non ci riconsegnavano [illegible] chiavi, abbiamo "tagliato" acqua e luce».

Ora deciderà il giudice. Nel frattempo sulla porta d'ingresso di [illegible] Pacinotti è stato [illegible] [illegible] cartello con [illegible] si annuncia che «il circolo è chiuso».

Mauro Facciolo

L'ingresso [illegible] circolo Aurora, [illegible] [illegible] Pacinotti. L'accesso alla casa parrocchiale adesso [illegible] [illegible] solo per partecipare alle attività della parrocchia e cioè catechismo, oratorio, incontri e così via

Si prolunga la detenzione

[illegible] a oggi l'interrogatorio di Vendone

ALESSANDRIA. Sarà nuovamente ascoltato oggi dai magistrati della Procura milanese nel carcere di San Vittore [illegible] Milano il professor Luciano Vendone, il docente universitario arrestato mercoledì pomeriggio per millantato credito nell'ambito dell'inchiesta [illegible] fondi Cee all'agricoltura.

L'interrogatorio, già fissato per venerdì pomeriggio, è saltato per [illegible] impegno del sostituto procuratore della Repubblica Margherita Taddei che non ha potuto ascoltarlo neppure ieri.

Si prolunga [illegible] la detenzione di Vendone che ieri ha conferito con il proprio legale Franco Paneri al quale ha ribadito la sua estraneità alla chiamata in causa fatta da un imprenditore toscano. Secondo l'accusatore, il docente gli aveva offerto la propria disponibilità a seguire una pratica chiedendo un cambio due sposorizzazioni sportive a favore del figlio. (e. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli [illegible] moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche a carattere nevoso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] [illegible] ALESSANDRIA
Max: 10; min: 2; media: 6

[illegible] FA
[illegible]: 10; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Asti 10; Novara 8; Aosta 8; Cuneo 8; Vercelli 8

UNA STRADA «CASSAFORTE» DELLA STORIA

I lettori possono inviare le loro proposte, intanto il Comune vuol coinvolgere gli studenti

Alla ricerca del messaggio ai posteri

Le «testimonianze» saranno sepolte sotto via Dante

ALESSANDRIA. L'idea è stata lanciata da uno degli operatori commerciali di via Dante, Aureliano Camurati: lasciare sotto il ristrutturato selciato della strada una pagina di storia cittadina. E' piaciuta. Diversi alessandrini hanno preso contatti con Camurati, [illegible] sperava anche in un coinvolgimento dell'amministrazione comunale. E l'assessore ai Lavori pubblici e all'Annona, Giancarlo Borromeo, ha raccolto l'invito.

«E' un'iniziativa simpatica, interessante - dice Borromeo -, c'è la massima disponibilità [illegible] collaborare, a parte [illegible] scontato consenso a far predisporre spazi nella colata di cemento su cui poggeranno i ristrutturati lastroni [illegible] granito, per deporre la "pagina [illegible] storia"».

L'assessore fa anche una proposta: lasciare, magari coinvolgendo gli allievi degli istituti scolastici, un messaggio ai futuri mandrogni che, forse tra cento o più anni, scaveranno in via Dante per una nuova ristrutturazione della strada.

«Potreste essere voi, come professionisti dell'informazione, [illegible] sollecitare la fantasia degli alessandrini», dice l'assessore. La redazione di Alessandria de «La Stampa» raccoglie l'invito: è pronta a ricevere le idee, le proposte della gente. Basta scrivere, proponendo quali so[illegible] i messaggi più interessanti da lasciare in quella «pagina di storia» che Aureliano Camurati ha pensato di lasciare per i futuri mandrogni sotto i lastroni di via Dante.

Intanto proseguono da parte dell'impresa Zambelli i lavori di ristrutturazione della pavimentazione della strada. Terminato il tratto centrale, tra le vie Tripoli e San Pio V - manca solo la «fiammatura» dei lastroni di granito -, sono in pieno svolgimento quelli nel primo tratto, da piazza Matteotti, e ora [illegible] iniziati gli interventi da via Tripoli.

Tolti i lastroni da risagomare, si devono ripristinare le condutture [illegible] acqua e gas e le linee della Sip [illegible] dell'Enel, poi ci sarà la colata di cemento [illegible] cui rimettere i lastroni di granito: [illegible] metà agosto tutto dovrebbe essere ultimato. [fra. mar.]

Iniziativa partita da un negoziante. Via Dante diventerà «cassaforte» della storia

Ecco le prime indicazioni

Da un «pezzo» della Borsalino fino alle ricette dei «rabatòn»

ALESSANDRIA. Ci sono già le prime proposte per la via «cassaforte della storia». Per Franco Stradella, presidente della Camera di commercio, «le scoperte [illegible] importanti quando hanno un grande margine di casualità». Quindi si pone la domanda: che mettere sotto il lastricato? «Direi subito che [illegible] escludere un proclama del sindaco, [illegible] pergamena come per la posa delle "prime pietre" di antica memoria. L'ideale sarebbe qual[illegible] di emblematico, ma nella nostra città oggi di emblematico c'è ben poco. Allora, ai futuri mandrogni lasciamo un messaggio di scuse per quanto non abbiamo saputo fare, augurando loro di [illegible] migliori».

Per il dottor Giulio Massobrio, appassionato di storia cittadina e non solo, occorre seppellire un «pezzo della vecchia Borsalino, a ricordo di quello che [illegible] stata ed ancora più perché i futuri mandrogni evitino di perdere altre occasioni, se ancora ne resteranno, [illegible] purtroppo hanno fatto in questi anni troppi [illegible] noi». «Se fosse migliore quello che si vede - aggiunge l'ingegner Marcello Ferralasco -, non sarebbe necessario lasciare messaggi sotterrati. Meglio impegnarci per migliorare Alessandria».

Il professor Giancarlo Bertolino propone di raccogliere sotto via Dante «alcune pagine scelte dei giornali che trattano la cronaca locale, una poesia di Sandro Gasteldi e le ricette dei rabaton e degli agnolotti».

«Anni fa, nel 1987 per l'esat[illegible] - dice il professor Giorgio Canestri - scrissi per l'alessandrino "Quaderno di storia contemporanea" un editoriale [illegible] po' concitato e molto amaro. A rileggerlo oggi direi che siamo ancora lì. Spero che qualcuno lo possa ritrovare in una splendida biblioteca pubblica, integra[illegible] in un mirabile sistema urbanistico. E che mi possa festevolmente perdonare lo scatto d'umore indebitamente ipocondriaco». [f. m.]

Divisi sull'iniziativa. Dall'alto in basso: Marcello Ferralasco e Giancarlo Bertolino

IN BREVE

FALLIMENTO

Arriveranno gli stipendi alla Botto Confezioni

Le 30 lavoratrici della Botto Confezioni di Pontestura dopo l'iter previsto dalla procedura fallimentare riusciranno a recuperare gli stipendi arretrati. Lo annuncia Cristiano Montagnini, che sta seguendo per la Cisl il fallimento appena decretato dal tribunale.

[illegible] A VUOTO

Occimianese condannato a [illegible] mese di reclusione

[illegible] pretore [illegible] Casale ha condannato Giampaolo Peroni, 50 anni, abitante a Occimiano, a un mese di reclusione, perché accusato di aver emesso un assegno a vuoto dell'importo di due milioni [illegible].

[illegible] BLU

Consulenza [illegible] sui «pass» di Casale

Per avere informazioni [illegible] nuovi pass che consentono l'ingresso in auto nel centro di Casale si può telefonare allo 0142/ 444. 333. Risponde, 24 ore su 24, una segreteria telefonica e poi si viene richiamati.

VITA AMMINISTRATIVA

Ovada, trasporti pubblici all'esame del Comune

Si riunirà domani alle 20,30 il Consiglio comunale di Ovada. Si parlerà anche della gestione dei servizi sportivi e di trasporto pubblico.

[illegible]

Tecnici in missione all'Anas per la tangenziale [illegible] Novi

Amministratori e tecnici del Comune di Novi domani saranno a Roma per incontrare i funzionari dell'Anas e discutere sulla fattibilità del progetto della tangenziale Ovest.

POLITICA

Valenza, [illegible] il direttivo dei Verdi-Sole che ride

Verdi-Sole che ride in assemblea a Valenza. Eletto anche il direttivo. E' composto da: Domenico Papaccio, segretario, Patrizio Emanuele, Giuseppe Cittadino, Generoso Natale, Davide Grasso, Nadia Restivo, Loreto Piraino e Rosario Santangelo.

[illegible]

Finardi presenta a Milano l'ultimo libro di Bertolino

Viene presentato domani alle 18 a Milano, nella libreria Feltrinelli (via Manzoni 12), il libro «A un passo dal cielo blu», [illegible] l'alessandrino Giancarlo Bertolino. Con l'autore interverranno Eugenio Finardi e Folco Portinari.

Prosegue il referendum per «I più belli di Jurassic school»

Nella classifica delle «miss» in vetta una liceale casalese

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE ...SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E' ...

CLASSE ...SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ...

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

ALESSANDRIA. Cambio al vertice della classifica delle miss nel referendum «I più belli di Jurassic school» [illegible] da «La Stampa»: al primo posto è salita Tiziana Scagliotti, del liceo clas[illegible] «Balbo» di Casale. Ha scavalcato Caterina Temporini, del liceo scientifico di Alessandria, e Alice Bocchio, del «Nervi». Tutto invariato invece per i «mister»: ancora al primo posto Matteo Bruno, dei geometri del «Nervi», ma c'è un nuovo ingresso, Fulvio Celerino del liceo classico «Plana» di Alessandria.

Il referendum proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico ed è indetto tra gli studenti delle superiori della provincia. Per votare i «più belli» [illegible] deve compilare il tagliando, pubblicato ogni mercoledì e domenica (non sono valide fotocopie), [illegible] poi spedirlo [illegible] recapitarlo alla redazione del «La Stampa», in via Cavour [illegible]. I coupon possono essere consegnati ai rappresentanti d'istituto. Martedì, alle 16,45, appuntamento con «School radio», di Radio Cosmo. Per partecipare telefonare al 226.545. [a. m.]

Settanta le ditte valenzane che espongono al Macef di Milano

Orafi in cerca di rilancio

Ci si attende una conferma dei segni di ripresa del mercato in Italia. Delusione invece per la rassegna di New York: il maltempo ha tenuto lontani i compratori

VALENZA. Orafi ancora alla ricerca del rilancio: una settanti[illegible] di ditte valenzane sono al Macef, la più grande manifestazione fieristica milanese, che fino [illegible] lunedì si propone all'attenzione di operatori italiani [illegible] stranieri e che nei primi giorni [illegible] fatto registrare discreto interesse verso i valenzani.

«Grazie anche ai settori cristallerie e ceramiche, articoli da regalo, casalinghi e piccoli elettrodomestici, la rassegna lombarda raggiunge punte di visitatori inusitate - spiega Guarona, della Bibigi -: più di 130 mila persone, che costituiscono una grossa opportunità per il comparto orafo».

Le dimensioni del Macef sono imponenti: occupa 21 padiglioni, con oltre 7 mila stand, allineati su [illegible] fronte di 28 chilometri, per una superficie globale di 220 mila metri quadrati.

«E' essenzialmente una rassegna per il mercato italiano, che oggi è in rosso - spiega Pasquale Bruni Bossio, della Gioielmoda -. Costituisce una verifica importante perché dirà se i segni di risveglio riscontrati a "Vicenzaoro" erano reali».

Molte ditte presenti a Milano [illegible] reduci dalla «Ja» di New York. «Il buon momento dell'export lasciava intravedere gran[illegible] affari - sottolineano gli orafi appena giunti dall'America -, [illegible] la bufera di neve che si è abbattuta [illegible] almeno metà del Paese ha spinto molti operatori a disertare la mostra». Per molti valenzani [illegible] stata una difficile esperienza, con momenti di paura, dovuti al blocco dei mezzi pubblici, del traffico [illegible] degli aeroporti. «Tornare in Italia [illegible] stato un momento di gioia e di liberazione - dice Ilaria Furlotti, dell'Alfieri [illegible] St. John -. Debbo dire che la tanto sbandierata ripresa dell'economia americana non sembra ancora del tutto operante nel nostro settore. In ogni caso, gli italiani sono rimasti abbastanza soddisfatti».

Ora [illegible] tratta di invertire la tendenza del mercato interno, dove le previsioni per l'immediato non sono confortanti. «Per sopravvivere e adattarsi alle [illegible] realtà commerciali, è necessario identificare nuove tecniche di marketing - assicura Emanuele De Giovanni, presidente della Confedorafi - e non basta, bisogna migliorare anche la distribuzione e sfruttare [illegible] sinergia tra i vari settori del mondo orafo». [r. c.]

Gli artigiani orafi sperano nella ripresa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Licenziata dalla Eltek Il [illegible] in Cassazione

In riferimento alla mia prima lettera, pubblicata [illegible] «La Stampa» del 21 gennaio, specifico quanto segue: il pretore del lavoro, oltre a dare ragione alla ditta Eltek, [illegible] sentenza del 28 febbraio '91, mi ha condannato al pagamento delle spese di causa, solo perché ha ritenuto «presuntuoso» il fatto che io non fossi disposta a rientrare in azienda, accettando di fare i turni, come la Eltek obbligava.

Le spese [illegible] causa non erano neppure state chieste nella memoria difensiva dell'Eltek. Anche in appello non [illegible] stata accolta la mia istanza di riassunzione [illegible] la sentenza: «Ciò che è morto non rivive. L'ultimo accordo è quello che vale».

Tutti i miei diritti sono stati calpestati, partendo dal presupposto che la [illegible] assunzione alla ditta Eltek era con un contratto di [illegible] spezzato, che non prevedeva quindi nessun turno [illegible] lavoro continuativo, [illegible] preteso poi dall'azienda. Ribadisco che anche il certificato medico presentato [illegible] suo tempo sottolineava che io potevo svolgere qualsiasi mansione all'interno dell'azienda, ma solo con orario spezzato.

Da questo momento sono iniziati tutti i miei guai. Sono in attesa che su questa vicenda si pronunci la Cassazione, e ritengo che la decisione dei giudici questa volta mi sia favorevole. Altrimenti mi rivolgerò anche alla magistratura della Cee.

Teresa Mauro, Casale

«Sono i benvenuti i tagli alle spese»

Sono una semplice cittadina che non è andata a votare a novembre perché stufa di parole. Oggi però voglio dire la mia sul bilancio del Comune. Per anni abbiamo sentito dire che le spe[illegible] sono troppe, le entrate poche; abbiamo sentito i partiti di opposizione strillare che [illegible] si devono aumentare le tasse, ma diminuire le spese. Ora che, finalmente, qualcuno ha il coraggio di farlo criticano ancora. Ha fatto bene la giunta a diminuire l'Ici e a diminuire le uscite [illegible] tutti gli uffici del Comune.

A marzo tornerò a votare.

Marta Tornato
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 283
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignolo: Croce Rossa 67 380
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** [illegible] farmacia diurna che la notturna [illegible] aperte dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: [illegible] *Stefano*, via Milano 93, tel. 222.845 (svolge anche [illegible], per le urgenze a serrande abbassa, [illegible] 12,30 alle 15,30). Notturna: *Danova*, corso Roma 132, tel. 251.353 (svolge anche serv. dalle 19,30 alle 9 del giorno success., per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbas.). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, [illegible] Bagni 65, tel. 322.596.
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 28, tel. 452 150.
[illegible] Ligure: *Vallette*, via Garibaldi 1, [illegible] 2331
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel. 80.224.
Tortona: *Castellania*, via Emilia 38, tel. 862.008.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 3321
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Laura Chiaramonte, Natalia Camilla Amisano, Vincenzo Tuminelli, Luca Scrivanti, Margherita Mascherini, Davide Toniglia, Agnese Repetto, Elisabetta Merlo, Alessandro Rebora, Riccardo Strano, Anna Laura Viano, Andrea Dionello, Elisabetta Molinino, Simona Volpe.

SI [illegible] Maria Grazia Dell'Ara con Fabio Fasciolo; Mascia Barisone con Giovanni Marasco; Luisa Sirata [illegible] Ezio Giavotto.

MORTI. [illegible] Carrea, di [illegible] anni; Adelia Tavella, di 67; Alfredo Bisio, [illegible] 74; Luigi Montelli, [illegible] 68; Mario Icardi, di 87.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La giunta ha affidato alla ditta Raviola di **Tortona** i lavori di controsoffittature dell'autorimessa e della sala riunioni della nuova sede della Croce rossa, [illegible] corso Repubblica. L'impegno [illegible] spesa è di circa 18 milioni.

● La giunta di **Tortona** ha approvato progetti e finanziamenti per il completamento [illegible] restauro del Tea[illegible] (impianti elettrici, arredi e opere murarie) per una spesa di 159 milioni.

● Mario Cavallotto è il nuovo segretario della sezione di [illegible] della Lega Nord. Sarà coadiuvato [illegible] Giulio Coppi, Alessandro Gemme, Daniele Spinso, Fausto Repetti, Massimo Pra[illegible] e Roberto Amisano.

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Lega Nord presenta i candidati

Domani alle 21 nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino, a Casale, la Lega Nord propone [illegible] dibattito «Prospettive economiche del libero commercio e dell'imprenditoria privata». Interviene [illegible] senatore Carlo Pagliarini. In quell'occasione saranno presentati i candidati alle prossime elezioni.

GIARDINAGGIO

Torna [illegible] consulenza telefonica

Domani funziona il telefono verde, il servizio di consulenza gratuita sui problemi [illegible] giardinaggio offerto da Comune di Casale e società Orticola. Si può telefonare dalle 9 alle 12 (0142/ 74573): risponde il giardiniere Angelo Tosi.

ANCR

Domani l'assemblea [illegible] reduci

La sezione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti e reduci si riunisce domani, alle 9, nella [illegible] della parrocchia San Pio V, via Isonzo 33, ad Alessandria. L'assemblea affronterà, tra l'altro, l'esame del conto consuntivo 1993 e del bilancio preventivo del 1994.

LISCIO

Si balla a Valenza e Casale

Due orchestre suonano oggi il liscio al Valentia [illegible] Valenza: Gli Alos, [illegible] pomeriggio, e i Carillon la sera. A Casale, alle 15 al salone Eternit suonano i Melodici, Al salone Virtus ballo dei bambini con Fiorella [illegible] i suoi solisti.

ANTIQUARIATO

Mercatino in piazza Castello

Oggi, per tutta la giornata, contin[illegible] il mercatino dell'antiquariato in piazza Castello a Casale, al Pavia, [illegible] un centinaio di bancarelle. L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni.

UNITRE'

A lezione da Franco Gervasio

«Teatro: i classici sono anche moderni» è il tema della lezione [illegible] domani del corso di Arte [illegible] letteratura dell'Unitré di Casale. Ne parla alle [illegible] al Centro Buzzi il direttore del Teatro, Franco Gervasio.

Scaduto il termine per le offerte: ora la Tarnofin cerca accordi oltre Manica

Ilva, Novi contatta gli inglesi

Tra i pretendenti la British Steel. La cordata di imprenditori piemontesi e pugliesi sonda il colosso britannico. «I suoi laminatoi complementari ai nostri altoforni». Invece Lucchini s'allea ai francesi

NOVI LIGURE. Tarnofin [illegible] British Steel unite nella scalata all'«Ilva laminati piani»? E' l'indiscrezione trapelata in città poche ore dopo la presentazione delle offerte preliminari da parte dei gruppi privati che aspirano all'acquisto dell'azienda siderurgica. Sembra che i contatti [illegible] gli industriali pugliesi e alessandrini e i titolari del «colosso» inglese siano già stati avviati, [illegible] che l'obiettivo sia quello [illegible] ripartirsi le quote e controllare in comune i «poli» di Taranto e Novi. L'eventuale accordo [illegible] dovrebbe penalizzare la siderurgia italiana.

Gli impianti della British Steel (quasi tutti laminatoi) si completerebbero bene [illegible] gli altiforni dell'Ilva, e non ci sa[illegible]bbe dunque il pericolo di tagli alla produzione. Gli imprenditori che fanno parte della Tarnofin darebbero poi ampie garanzie sulla gestione degli stabilimenti. Sono da tempo fornitori dell'Ilva, [illegible] ne conoscono i metodi di lavoro. Le aziende che dirigono (in totale 61) sono floride, e chiudono ogni anno [illegible] bilancio in attivo. Ulteriori [illegible]perture finanziarie alla società potrebbero essere fornite dalla banca americana Miller, che proprio in questi giorni [illegible] è affacciata a sorpresa nella vicenda privatizzazione dell'Ilva.

Un altro sostegno giungerà quasi certamente dall'industriale Marcegaglia, che [illegible] tra i pretendenti all'acquisto, [illegible] ha trovato validi alleati. La «scommessa» della Tarnofin poggia dunque su solide basi. Ma per rilevare l'«Ilva laminati piani» sarà necessario vincere la [illegible] dell'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, che ha presentato l'offerta preliminare all'Imi unitamente ai francesi dell'Usinor-Sacilor. «E' una lotta a [illegible] - affermano gli esponenti della Tarnofin -. Ma se Lucchini [illegible] l'Usinor dovessero imporsi, Novi e Taranto rischierebbero un brusco ridimensionamento. I francesi, infatti, privilegerebbero i loro impianti, e tenderebbero [illegible] eliminare [illegible] concorrenza italiana».

La battaglia riprenderà in estate. Da [illegible] fino a giugno, invece, l'Imi procederà all'analisi comparativa delle offerte pervenute.

Massimo Delfino

Gli impianti dell'Ilva di Novi. Sono in vendita assieme a quelli di Taranto

Ditte «appese all'estero»

Il presidente degli industriali «La ripresa passa dall'export»

ALESSANDRIA. «Appesi all'estero». E' il titolo della indagine congiunturale riferita al primo trimestre '94 [illegible] redatta dall'Unione industriale sulla base delle previsioni espresse dai responsabili delle aziende della provincia. «Appesi all'estero - spiegano il neopresidente dell'Unione Nini Paglieri ed il direttore Dario Fornaro - perché [illegible] proprio le aziende che esportano a "tirare" mentre un po' meno bene vanno quelle che devono limitarsi [illegible] mercato interno».

«Questa situazione - aggiunge Fornaro - non durerà certo in eterno, anche i competitori esteri aggiustano il tiro ed il vantaggio si attenua, [illegible] [illegible] vedere [illegible] nel frattempo le aziende saranno state in grado [illegible] avviare il volano che dovrà consentire [illegible] andare avanti».

Le previsioni congiunturali, comunque, si presentano meno pessimistiche [illegible] passato. «Tranne il settore legato all'auto - dice il presidente Paglieri - gli altri segnalano la fine della curva discendente, alcuni parlano di ripresa, qualcuno pensa ad assumere per coprire il turnover ed [illegible] investire. Ci sono, insomma, segnali positivi».

Resta la situazione generale dell'industria, con un numero di occupati scesi di circa 10 mi[illegible] unità - un terzo - in neppure trent'anni. «Occorrono allora - dice Nini Paglieri - aree su cui costruire capannoni, se non ci saranno non arriveranno neppure nuovi insediamenti. E questo [illegible] male, perché la manodopera alessandrina è valida e ci saranno nuove figure grazie alla presenza dell'Università (alla quale non faremo certo venire meno [illegible] nostro appoggio) e la scuola di amministrazione aziendale [illegible] Casale».

Quindi una punta polemica: «I nuovi amministratori comunali, prima delle elezioni, chiedendo noi nuove aree subito, avevano promesso quella di S. Michele, già di proprietà del Comune. Ora tergiversano, pensano sia meglio fare altre scelte. Questo significa che il "presto" chiesto viene dimenticato, ed a noi non va bene».

L'Unione sta intanto predisponendo un documento, sulla linea del «decalogo» della Confindustria, da sottoporre ai vari candidati alle politiche di marzo: [illegible] disponibilità, sui programmi, verranno poi illustrate agli industriali per aiutarli nella scelta al momento di votare.

Guardando in dettaglio alle previsioni si avvertono segni di ripresa per gli ordini nel settore metalmeccanico ma non per l'occupazione e il ricorso alla [illegible] integrazione. Più rosee le previsioni per chimica, gomma e plastica, costante la situazio[illegible] per abbigliamento e calzature. Buone prospettive, anche occupazionali, per il settore alimentare. Indici negativi per le altre industrie. Il 28 per cento delle aziende prevede il ricorso alla [illegible] integrazione.

Franco Marchiaro

[illegible] Paglieri, presidente dell'Unione

Verso le elezioni

Candidati si discute ancora

Angelo Rossa La candidatura di un socialista ad Alessandria divide il «tavolo» [illegible] progressisti

ALESSANDRIA. Lanciato il «rush» finale per la presentazione delle candidature, ma in tre schieramenti [illegible] quattro (esclusa Alleanza nazionale che i suoi [illegible] ha già presentati ufficialmente) si continua [illegible] discutere [illegible] nomi o peggio, in qualche [illegible] [illegible] litigare.

Alleanza progressista. Una riunione molto vivace: così si può definire, forse un po' eufemisticamente, l'incontro dei progressisti alessandrini l'altra sera. Le questioni aperte sono molte [illegible] demandate al «tavolo» regionale, ma era un tentativo, forse l'ultimo, di cercare di risolvere i contrasti in sede locale, senza attendere l' «arbitrato» torinese. E' stato un [illegible]mento.

Rifondazione comunista insiste per avere due candidati alla Camera in provincia: **Adriano Icardi** [illegible] Acqui e **Angelo Muzio** [illegible] Casale (dove **Gianni Calvi** potrebbe [illegible] per il Senato [illegible] alternativa al verde vercellese Bagnasco). Per questo insiste perché si tratti a livello regionale, dove questa disparità potrebbe [illegible] compensata in altre province. Gli altri gruppi [illegible] contrari, soprattutto sul nome di Muzio.

Poi c'è [illegible] questione socialista: **Angelo Rossa** (che ribadisce «di che cosa mi si può imputare») o **Renzo Penna** alla Camera per Alessandria. Il pds sarebbe anche d'accordo, tutti gli altri no, soprattutto [illegible] Rossa identificato come la «linea» di continuità» con [illegible] «vecchio» psi (unico partito fra l'altro che rimasto pesantemente coinvolto finora nelle inchieste cittadine sulle tangenti). Il pds inoltre insiste per **Enrico Morando** al Senato, in città o ad Acqui.

Anche su Novi-Tortona [illegible] c'è niente di deciso: al castelno[illegible] **Antonello Brunetti** si è affiancato negli ultimi tempi quello del vicesindaco novese **Mario Lovelli**.

Ppi e Patto di Segni. Sicuri **Riccardo Prete** [illegible] Tortona, **Mirco Allegri** ad Acqui-Ovada, **Paolo Filippi** [illegible] Casale. **Franco Stradella** sarebbe rimasto l'unico candidato per il Senato, mentre ora per la Camera assieme ad **Agostino Gatti** viene fatto il nome dell'ex consigliere comunale **Renato Balduzzi**.

Lega e Forza Italia. Si acuisce ancora, se possibile, il contrasto sul berlusconiano **Piero Broglia** che andrebbe bene alla Lega per Novi-Tortona, ma non per Acqui-Ovada, come invece vorrebbe lui. Ad Acqui girano addirittura voci di dimissioni dal partito se sarà preferito al candidato locale, l'assessore **Valerio Malvezzi**. [p. b.]

Sarà processato

Il [illegible] [illegible] pistola [illegible] denunciata

POMARO. Ancora guai per il sindaco di Pomaro, già agli arresti domiciliari per una vicen[illegible] legata ad un illecito utilizzo [illegible] fondi erogati dalla Cee e finalizzati ad incentivare la coltivazione della soia.

Carlo Quartero, questa volta, è stato denunciato dai carabinieri insieme alla madre, Adelina Avonto, 78 anni, entrambi abitanti alla cascina Fagnana. Sono accusati di aver detenuto illegalmente [illegible] pistola «Beretta» calibro 6,35. I carabinieri l'hanno trovata durante una perquisizione della casa del sindaco.

L'arma era appartenuta al padre, Ettore, morto qualche tempo fa, ma non risultava denunciata all'autorità di pubbli[illegible] sicurezza.

La pistola è stata sequestrata e un rapporto è stato inviato alla procura della repubblica che ha già ordinato il rinvio a giudizio, con rito direttissimo. Quartero e l'anziana madre saranno processati il 24 aprile [illegible] tribunale per [illegible] [illegible] detenzione di un'arma [illegible] denunciata. [s. m.]

CASALE

Ragazza di Firenze

Muore [illegible] [illegible] [illegible] a Ivrea per il Carnevale

CASALE. Una ragazza fiorentina di 20 anni [illegible] morta all'ospedale Santo Spirito per le gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'autostrada dei Trafori, nel tratto che attraversa Casale. La giovane studentessa, Barbara Grassini, 20 anni, guidava la sua «Audi» e, insieme all'amica Susi Agnolini, di 21, indossatrice, anche lei di Firenze, procedeva diretta verso Ivrea. Le due ragazze [illegible] deciso di partecipare ai festeggiamenti del carnevale eporediese.

La conducente, forse per una distrazione, ha perso [illegible] controllo della guida. La vettura è fini[illegible] contro il guard rail, è rimbalzata e quindi si è fermata sulla corsia di emergenza.

L'indossatrice se la caverà in otto giorni, mentre [illegible] studentezza [illegible] riportato un trauma cranico. E' stata tempestivamente ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito, ma è morta dopo alcune ore. La Polstrada di Casale ha convogliato il traffico su una sola [illegible]. [s. m.]

Un tortonese di 33 anni, rimasto in «panne» nei pressi del casello di Serravalle

Travolto e ucciso sull'autostrada

Si chiamava Roberto Bottazzi. Finita la benzina e vittima di un malore, è stato soccorso da una pattuglia della Polstrada e portato all'ospedale. Dimesso, è ritornato sull'«A7» per recuperare la sua vettura

TORTONA. Un giovane tortone[illegible] è morto travolto poco dopo le 2 di ieri notte sull'autostrada [illegible] pressi dell'uscita di Serravalle. E' Roberto Bottazzi, 33 [illegible] abitava in via Postumia, di fron[illegible] alla [illegible]. A piedi [illegible] camminando lungo la linea che delimita la corsia d'emergenza quando un'auto [illegible] ha investito. La sua vettura era rimasta in panne e il giovane stava andando [illegible] recuperarla.

Roberto Bottazzi è morto sul colpo. Il [illegible] corpo è ora all'obitorio dell'ospedale di Tortona. Il giovane, separato dalla moglie, lavorava saltuariamente come operaio e viveva con i genitori, entrambi agricoltori.

L'altra sera, intorno alle 21,30, [illegible] bordo della sua Peugeot, percorreva la carreggiata Sud dell'A7, quando, nei pressi del casello di Serravalle, [illegible] rimasto senza benzina. E' sceso dall'auto [illegible] si accingeva a spingerla quando un automobilista lo ha visto ed ha avvertito la Polizia Strada[illegible] di Milano Ovest. Giunta sul posto, la pattuglia ha trovato l'auto chiusa a chiave sulla [illegible] sia di emergenza. Poco più avanti ha rintracciato Bottazzi, che ha raccontato di essere rimasto in panne e di essere stato colto [illegible] malore.

Con un'ambulanza il giovane è stato trasportato all'ospedale di Voghera e poi trasferito a quello di Tortona. Alle 23,15, dopo [illegible] stato curato, Roberto Bottazzi è stato dimesso. Ha raggiunto così l'autostrada per recuperare [illegible] [illegible] auto. E' probabile che abbia trovato [illegible] passaggio facendo l'autostop. Alle 2,15 l'«Elba» di Gherardo Pollastri, 42 anni, di Milano, [illegible] a bordo Giovanni Rossi, 30 anni, pure di Milano, [illegible] ha investito mentre camminava lungo la corsia d'emergenza. Il conducente non è riuscito ad evitarlo. L'auto lo ha trascinato per 70 metri e poi scaraventato a [illegible]. [m.t.m.]

BISTAGNO

Petizione per la statale

BISTAGNO. Il paese chiede più sicurezza sulla statale della Val Bormida. Con una raccolta [illegible] firme che si è iniziata nei giorni scorsi gli abitanti [illegible] Bistagno chiedono all'Anas l'adozione di misure di sicurezza per meglio garantire l'incolumità degli automobilisti, nel [illegible] di strada che attraversa [illegible] paese. «Vogliamo che l'azienda stradale prenda i dovuti provvedimenti perchè non si [illegible]gistrino più incidenti mortali come quello avvenuto qualche settimana fa, dove ha trovato la morte [illegible] giovane Claudia Maio» dice il sindaco Arturo Voglino». Tra i firmatari della petizione rivolta all'Anas, oltre al primo cittadino, ci sono anche i genitori della gio[illegible] impiegata morta precipitando con la propria auto dal ponte sul fiume Bormida. [illegible] punto in cui [illegible] avvenuto quell'ultimo incidente mortale la strada dopo un lungo rettilineo [illegible] direzione di Acqui, prima di immettersi nel centro abitato compie [illegible] curva che, nonostante le segnalazioni, è molto insidiosa, specialmente nei giorni [illegible] nebbia fitta o [illegible] gelo. [g. l. f.]

Claudia Maio, aveva 26 anni

LE [illegible] [illegible] DOMENICA

Lavori [illegible] Felizzano i dubbi rimangono

Ringrazio il sindaco di Felizzano per la risposta, anche [illegible] [illegible] mi aiuta affatto a capire. Non volevo fare della critica: solo era, ed è, mia intenzione suscitare qualche dubbio sulle priorità delle spese da sostenere.

Molto probabilmente i criteri di valutazione delle priorità so[illegible] diversi. Ma, certo, [illegible] [illegible] non [illegible] avete. Vi invidio. Non [illegible] le [illegible] di Einaudi e Keines: però conosco molto bene, e dovreste conoscerli anche voi, i disagi che i ragazzi, le famiglie, gli insegnanti [illegible] frequente provano quando devono fare i conti con le strutture che davvero servono e [illegible] sono come dovrebbero. [illegible] conosco neanche [illegible] bene la legge 241: conosco solo il degrado in cui si trovano i campi di atleti[illegible] e i campi [illegible] pallavolo che, forse, i nostri giovani fino ai [illegible] anni non hanno saputo apprezzare.

Non [illegible] assolutamente contraria ai [illegible] milioni che spenderemo per [illegible] squadra [illegible]ei bocciofili, ai 35 milioni per i tennisti o agli 85 milioni per il campo sportivo. Sono solo preoccupata perché so quanto sia rigogliosa l'erba che cresce nella zona.

Mi piacerebbe sapere quanti [illegible] i felizzanesi interessati alle attività sopra menzionate [illegible] quanti sono gli scolari, studenti e adulti che invece utilizzano [illegible] cinema-palestra. Caro sindaco, chiudo facendo [illegible] proposta: quando i lavori saranno terminati, dopo qualche tempo, verrai con me [illegible] fare una bella passeggiata nell'area del campo sportivo? Se allora vedremo tutto perfettamente funzionante e in ordine, sarò pronta a scusarmi pubblicamente dei tanti dubbi di oggi.

Rita Alfino, Felizzano

«Il psi alessandrino è stato buon profeta»

Renzo Penna nella [illegible] lettera dimentica che, negli ultimi mesi, nel psi si [illegible] un momento di grande, appassionato dibattito.

Nessuno ha mai pensato di collocare [illegible] destra [illegible] partito, anzi il psi alessandrino, già nelle amministrative, ha sottolineato il grave pericolo di destra che corre il Paese. In quell'occasione fummo la sola forza impegnata su quel fronte, mentre pds [illegible] satelliti erano occupati [illegible] rispolverare l'antisocialismo nelle forme più rozze e volgari.

Penna dimentica, inoltre, che nella maggioranza dei socialisti alessandrini [illegible] forte la convinzione che, col sistema maggioritario, solo un'intesa tra sinistra e centro democratico può battere la destra di Bossi, Berlusconi, Fini. In una fase [illegible] difficile cambiamento [illegible] schieramento sinistra-centro comprendente pds e ppi garantisce la transizione democratica.

Mi pare che oggi quest'analisi sia condivisa anche da Adornato, Occhetto e Del Turco. Ciò dimostra che nel «leggere la politica» i socialisti alessandrini sono qualche mese in anticipo.

Endrio Milano, Alessandria

Perché l'agopuntura [illegible] fa [illegible] pagamento?

[illegible] tempo sofferente di artrosi cervicale, mi sono rivolto all'ospedale per sottopormi a un trattamento di agopuntura, in quanto le cure tradizionali [illegible] sono dimostrate poco efficaci. All'ospedale mi [illegible] stato detto che questa [illegible] non è praticata per cui dovevo rivolgermi [illegible] un medico agopunturista, [illegible] che ho fatto [illegible] buoni esiti e pagando l'onorario dovuto.

Sono mutuato con età superiore ai 70 anni e mi risulta con certezza che altri ospedali, fuo[illegible] Alessandria, praticano tale cura a livello mutualistico, presentando cioè l'impegnativa del medico di base. Poiché penso che il servizio sanitario sia operante allo stesso modo in tutta Italia, è strano che i cittadini di Alessandria siano tenuti a pagare per una [illegible] mentre gli altri pazienti possono usufruirne, senza spesa, nel loro ospedale.

Aldo Fiamma, Alessandria

Cartacce [illegible] auto? Ci vogl[illegible] [illegible] multe

Se non sbaglio, [illegible] nuovo Codice della strada ha inasprito le sanzioni anche per chi sporca la pubblica via, ad esempio gettando cartacce, mozziconi di sigaretta e rifiuti dal finestrino.

Questa norma viene però sistematicamente disattesa, forse perché nessuno mai ha fatto una multa ad un automobilista incivile che getta cartacce dall'auto. E il risultato di questi comportamenti è sotto gli occhi di tutti. Perché i vigili urbani non cominciano ad essere più severi anche [illegible] questo settore, oltre che per quanto riguarda il divieto di sosta?

G. Taverna, Alessandria

Esenzione ticket [illegible] beffati

Ci risulta anche per esperienza personale che [illegible] Servizio di medicina legale, ufficio esenzione ticket, un operatore rilascia le tessere [illegible] esenzione chiedendo agli interessati [illegible] scaduta e verbale della [illegible] per l'invalidità civile che ne certifica la percentuale.

Questa procedura viola apertamente la legge 241/90, in quanto il verbale della commissione per l'invalidità è già in possesso dell'amministrazione. E' inqualificabile che utenti [illegible]denti fuori città [illegible] stati rimandati indietro per munirsi di tale documento per tornare una seconda volta e rifare la coda.

[illegible] poi consideriamo che il diretto interessato, invalido [illegible] 100 per cento, non [illegible] quasi mai in grado di svolgere tale pratica, ma incarica il suo accompagnatore [illegible] [illegible] familiare, [illegible] ha la misu[illegible] del disagio vergognoso procurato. Tutto per un'incivile pigrizia dell'operatore, che potrebbe risolvere [illegible] problema con una telefonata. Ci risulta poi che, all'atto di presentazione delle domande di riconoscimento dell'invalidità, [illegible] chiesta una serie [illegible] documenti di certificazio[illegible] sempre in violazione alla già citata legge, mentre è onere e dovere dell'Usl chiederli direttamente. Con riserva di segnalare i fatti su esposti alla magistratura, confidiamo nella [illegible] [illegible] della disagevole situazione di [illegible] fa le spese [illegible] categoria tra le più deboli.

Geom. Giuseppe Prato
segretario provinciale Salp

Le tre condizioni per [illegible] voto «serio»

Elettori non lasciatevi fregare, votare per l'uno o l'altra delle forze in campo non è la stessa cosa. Certo i concetti dei diritti politici e civili [illegible] largamente condivisi, anche su alcuni progetti [illegible] (privatizzazioni, sburocratizzazione, ecc.) c'è una certa convergenza. Ma è in gioco il modello economico e sociale dello Stato, e qui [illegible] poche [illegible] [illegible] divergenze.

Non intendo parteggiare ora per alcun modello, [illegible] vorrei che qualunque sia il «modus societas» al quale andremo ad adeguarci, fosse il frutto di una attenta e seria valutazione [illegible] non relativo ad una protesta.

Il voto per [illegible] considerato «serio» dovrà avere almeno tre caratteristiche: essere [illegible] coscienza; [illegible] conoscenza; [illegible] appartenenza. Il voto di coscienza è [illegible] [illegible] meditato [illegible] non dato a «casaccio» o per burla. Il voto di conoscenza è un voto dato a chi veramente porterà in Parlamento il programma politico [illegible] cui aderiamo. Purtroppo molti preferiscono credere piuttosto che conoscere, e così legittima[illegible] partiti e candidati che si definiscono portabandiera di quei valori [illegible] programmi per i quali sono stati votati ma che in effetti agiscono diversamente. Infine deve essere un voto di adesione e non un voto contro.

Senza queste condizioni il voto non sarà serio, il che non significa che sarà «allegro», [illegible] potrebbe essere tragico.

Franco Galliani, Alessandria

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

LE OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, l'assessorato alla Cultura si è impegnato a ripristinare [illegible] tetti

Castello, interviene il Comune

E' la risposta «municipale» all'immobilismo statale. Il maniero è infatti di proprietà del ministero delle Finanze. Da anni è inutilizzato, [illegible] è in avanzato stato di degrado

CASALE. Lo Stato non interviene per recuperare l'antico [illegible]niero gonzaghesco, che è uno [illegible] simboli della città monferrina?

Allora l'avvio ai lavori lo darà il Comune che si impegna a trovare qualche centinaio [illegible] milioni del [illegible] bilancio, che pure [illegible] sempre più ridotto per via dei tagli [illegible] finanziamenti che vengono dallo Stato. Entro il 1994 l'assessorato alla Cultura si impegna a ricoprire i tetti del castello di materiale plastico [illegible] protezione e a ripulire gli spalti del castello invasi dalla vegetazione.

La proprietà del castello è del ministero delle Finanze, che fino a un decennio fa lo aveva affidato [illegible] militari. Ora però il grande edificio - che ha 140 locali e un'estensione di 375 metri quadrati coperti - è in grave stato di degrado.

«A fronte di questa situazione non intendiamo lasciare tutto l'impegno allo Stato anche se, d'altra parte, [illegible] siamo [illegible] grado di affrontare da soli tutte le spese per il recupero del castello - spiega Davide Sandalo, [illegible] alla Cultura -. Così abbiamo deciso che sul bilancio preventivo [illegible] 1994 prevederemo alcune centinaia di milioni per i primi interventi».

Sugli spalti del castello sono cresciuti negli anni molti alberi, alcuni ormai di più di dieci metri di altezza. «La vegetazione disgrega i muri - prosegue l'assessore -. Per questo penseremo [illegible] ripulire gli spalti [illegible] togliere arbusti e alberi. Poi ricopriremo i tetti [illegible] un telone impermeabile, dello stesso tipo di quello che serve per imbragare i monumenti. Sarà [illegible] intervento [illegible] definitivo [illegible] che potrà preservare [illegible] castello per diverso tempo. Così eviteremo che l'acqua penetri nei locali dell'ultimo piano attraverso le parti del tetto già sfondate. L'umidità ha già rovinato gran parte delle pareti dei locali più alti».

Il Comune aveva chiesto al ministero ai Beni culturali la possibilità di usare il castello come museo del Po. «Abbiamo però saputo che l'attività del dicastero [illegible] quasi paralizzata per via delle vicende giudiziarie. Manteniamo ancora dei contatti [illegible] sono molto flebili - spiega [illegible] Sandalo -, comunque noi [illegible] sperare che tramite [illegible] servizio tecnico di archeologia subacquea si possano ottenere i finanzia[illegible] per recuperare la struttura e realizzare il [illegible] del Po».

Il castello però è [illegible] proprietà del ministero; il Comune potrà intervenire? «Dovremo discutere con Roma. Certo, sarebbe [illegible] incredibile che non [illegible] permettano di iniziare l'intervento programmato», conclude Sandalo.

Il primitivo castello, [illegible] cui ci [illegible] resti, risale [illegible] 1352 e fu costruito da Giovanni II Paleologo. [illegible] Quattrocento fu ampliato e trasformato in una dimora principesca, poi venne dotato [illegible] numerose costruzioni che lo resero per lungo tempo [illegible] fortezza considerata «imprendibile» dagli eserciti di mezza Europa. L'edificio ebbe per lungo tempo grande importanza militare. Dopo l'Ottocento rivellini e difese furono demoliti e fu costruita l'attuale piazza. Il castello fu usato a lungo come magazzino militare, poi [illegible] usato per alcune manifestazioni, tra cui qualche edizione della fiera di S. Giuseppe.

Tino Ferrarotti

Il castello di Casale [illegible] anni è inutilizzato: il Comune ha deciso d'intervenire

Mercatino

Altri controlli dei permessi

CASALE. Il centinaio di antiquari e venditori ambulanti che si sono presentati sabato nelle prime ore del mattino ai cancelli del mercato Pavia in piazza Castello sono stati fermati [illegible] vigili, Guardia [illegible] finanza e dalle altre forze dell'ordine che hanno controllato la regolarità dei loro permessi di vendita prima di concedere la possibilità installare i loro banchetti.

Dallo [illegible] mese infatti il regolamento del mercatino è stato rifatto dal Comune. Ora prevede norme rigorose e restrittive e l'impossibilità di partecipare a chi non ha l'iscrizione al registro degli esercenti. Dopo il radicale dimezzamento degli espositori [illegible] nell'edi[illegible] di gennaio (si sono notati circa sessanta espositori [illegible] meno) c'è chi non [illegible] esclude [illegible] rilancio prossimo della manifestazione.

Spiega l'assessore [illegible] Commercio Salvatore Sanzone: «Negli ultimi giorni abbiamo concesso parecchie nuove autorizzazioni. Segno forse che molti si stanno dotando di tutte le licenze previste o che magari già le avevano ma non le hanno mai presentate all'amministrazione comunale [illegible] che [illegible] richiesto. D'altra parte il nostro regolamento non fa che rispecchiare le leggi nazionali che impediscono di esercitare il com[illegible] se non con particolari requisiti». [t. f.]

Pasticciere casalese si aggiudica il titolo iridato

E' il migliore al mondo ad allevare i canarini

CASALE. Ha due grandi passioni Pietro Provvidenti: fare il pasticcere e allevare canarini. Il suo negozio di dolciumi, in via Vigliani, l'ha chiamato «Poker» perché gli portasse fortuna. E la fortuna [illegible] arrivata, ma soprattutto per il suo hobby: [illegible] questi giorni ha vinto [illegible] titolo iridato [illegible] Concorso ornitologico mondiale, a cui ha partecipato con la varietà «fiorino» della specie di canarini «arrizzati», «quelli con il piumaggio [illegible] po' arruffato», spiega.

L'allevatore casalese, che è, tra l'altro, anche giudice nazionale, ha occupato tutto [illegible] podio d'onore con i suoi esemplari; oltre al primo, anche il secondo [illegible] il [illegible] posto della varietà «fiorino» e il secondo per la varietà «padovano». [illegible] in Molise 45 anni fa, Provvidenti è arrivato a Casale giovanissimo. E ha deci[illegible] di fare il pasticcere. [illegible] più di vent'anni fa ha coronato [illegible] suo sogno [illegible] allevare canarini.

Come è nata questa passione? Risponde [illegible] po' intimidito: «Non so se si può proprio dire. Già da quando ero piccolo, beh, mi piaceva arrampicarmi sugli alberi per andare a curiosare nei [illegible] dei passerotti».

Attualmente, in una [illegible] del[illegible] sua [illegible] in salita Sant'Anna, sono custodite cento coppie di canarini, tutti «arrizzati». «Di questa varietà [illegible] esistono più specie: olandese del nord, olan[illegible] [illegible] sud, gipper italiano, padovano, parigino, gibboso [illegible] fiorino, quello con cui ho vinto, appunto, il titolo di campione [illegible] mondo in Germania».

[illegible] hobby che richiede un co[illegible] notevole. «Soprattutto una grande disponibilità [illegible] tempo - sottolinea l'allevatore -. In famiglia [illegible] c'è [illegible] che condivide questa mia passione, [illegible] comunque, [illegible] mi asteggia. Io trascorro alcune ore, ogni pomeriggio, con i miei canarini. Non è facile far capire che ci si può affezionare [illegible] un [illegible] così come lo si fa [illegible] un gatto o un cane. Non è neppure facile trovare degli specialisti che sap[illegible] curarli; se gli uccellini [illegible] ammalano, i veterinari, molto spesso, si limitano a sorridere. E nel periodo delle nascite, i rischi di malattie specifiche sono parecchi e la mortalità elevata. I veterinari specializzati [illegible] pochi in Italia e tutti distanti da qui».

Quanto costa [illegible] esemplare da esposizione? Provvidenti non si pronuncia. «Certo, quando un canarino vince un premio importante [illegible] ha prezzo e non lo si vende per nessun motivo. Lo si tiene e viene utilizzato per la selezione». Sperando che dia vita a un altro campione.

[illegible]

Pietro Provvidenti alleva canarini

Caso droga

Chiesta libertà per Boggione

CASALE. Il tribunale della libertà [illegible] Torino discuterà, mercoledì il ricorso presentato dal casalese Massimo Boggione, 37 anni, via Lanza 148, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri perché coinvolto nell'inchiesta sul traffico internazionale di cocaina [illegible] eroina. I difensori dell'antiquario casalese, Stefano Bagnera di Casale e Luca Gastini [illegible] Alessandria, chiederanno che il loro assistito possa uscire dal carcere. I giudici hanno cinque giorni di tempo per depositare la risposta.

Interrogato dal gip [illegible] Torino che segue la vicenda, Boggione ha negato ogni addebito: respinge l'accusa di aver fatto il corriere della droga acquistata in Turchia dall'organizzazione capeggia[illegible] da un [illegible] casalese, Alfio [illegible] Mare, [illegible] anni, già in carcere dal gennaio del '93.

Boggione, quando è stato spiccato l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti, non [illegible] in casa. I carabinieri lo hanno cercato dai parenti; [illegible] hanno rintracciato l'imputa[illegible] il quale [illegible] è costituito spontaneamente alla caserma di corso Giovane Italia e [illegible] trasferito alle «Vallette» di Torino. E' [illegible] anche perquisito [illegible] furgone che aveva acquistato qualche giorno prima, ma non [illegible] stato trovato nulla di irregolare e viene escluso che il veicolo sia servito per compiere trasporti illeciti di stupefacenti. [s. m.]

Le proposte piemontesi in discussione dopo il 25 febbraio

Acna, re-sol irrinunciabile per il manager liquidatore

CORTEMILIA. La strada che porta all'atteso [illegible] tra il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e [illegible] delegazione dell'Autorità di Valle diventa [illegible]pre più tortuosa e difficilmente le proposte del fronte piemontese potranno essere accolte dal manager che si sta occupando del destino dell'azienda chimica di Cengio.

Nei giorni [illegible]rsi il liquidatore [illegible] risposto al sollecito inviato a fine gennaio dagli esponenti piemontesi per ottenere un colloquio. Nella prima parte della lettera spedita al sindaco di Cortemilia, Conticelli conferma la propria disponibilità a ricevere l'Autorità di Valle dopo il 25 febbraio, data in cui è stata fissata l'assemblea degli azionisti Acna.

Le divergenze sorgono nella seconda parte del documento, quando il liquidatore afferma che «potranno essere oggetto [illegible] valutazione soltanto proposte che diano sufficienti garanzie di rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione tecnica del Consiglio dei ministri». La soluzione proposta a novembre dalla Commissione prevedeva [illegible] parziale riconversione dell'Acna con il ricorso a produzioni non tossiche e l'impiego del «re-sol» per smaltire i rifiuti aziendali. Su quest'ultimo punto però il fronte piemontese alza la voce e [illegible] oppone all'inceneritore, ritenendo che esistano forme di smaltimento alternative più sicure ed economiche.

«Vogliamo incontrare il liquidatore per illustrargli le [illegible] proposte: dopo il 25 chiederemo subito un colloquio - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle -. Le nostre soluzioni possono [illegible] vantaggiose anche per l'Enichem».

Le «controproposte» piemontesi furono illustrate [illegible] mesi scorsi da una delegazione dell'Autorità di Valle al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricci[illegible]. Il faccia a fac[illegible] svoltosi a Palazzo Chigi [illegible]gistrò una netta divergenza di opinioni [illegible] le parti, [illegible] minacce di ricorrere alla magistratura da parte piemontese.

Le proposte elaborate dall'Autorità di Valle prendono anche in considerazione la possibilità, ad Acna chiusa, di una parziale reindustrializzazione dell'area mediante attività compatibili con l'ambiente. Sono [illegible] stati presi contatti [illegible] due imprese che sarebbero disposte ad insediarsi a Cengio, assumendo parte delle [illegible] Acna.

«Non possiamo far attendere a lungo queste aziende senza dar loro [illegible] risposta, altrimenti finiranno per trasferirsi altrove - aggiunge Veglio -. Perciò è importante incontrare presto il liquidatore per dimostrargli la validità del nostro progetto».

Corrado Olocco

La Val Bormida chiede risposte rapide alle sue «controproposte» sull'Acna

Cucina senz'anima nel «ritrovo d'habitué»

TORTONA (AL)

PUO' bastare spendere poco per poter dire che si è passato [illegible] bella serata? E' sufficiente che non [illegible] speso molto per essere contenti [illegible] due ore a tavola?

Insomma: si va fuori a pranzo per sfamarsi oppure per il piacere di gustare delle cose fatte bene, ricche od anche povere, ma eseguite co[illegible] si deve, oneste, ghiotte, portate in una cornice accurata, magari semplice ma corretta?

Se il vostro ideale è quello di mangiare con la cifra più piccola possibile, allora potrete anche accomodarvi in questo «ritrovo d'habitué»: così lo chiama la Guida Michelin che gli assegna un'umile forchettina. Se per [illegible] (come per me), la fatica di uscire di casa la sera deve es[illegible] almeno compensata da validi fornelli, allora, forse, potreste cercare altrove.

Ecco, in due parole, la prova che abbiamo fatto io e Paolo Massobrio: il mio voto lo vedete in fondo a queste righe, [illegible] mediocrissimo 11,5/20, ancora più severo Papillon che gli ha rifilato il mitico, famigerato «faccino storto», perché «qualcosa non va».

Certo che il p[illegible] va, certo che è piacevole questo ambiente carinamente «datato», in questa centrale strada parallela alla via Emilia, il cuo[illegible] di Tortona. Certo che è piacevole quella sua entrata appartata, affacciata sul cortile che fa sembrare questo ristorante Il Portico quasi come un angolo di antica cascina...

Ma tutto finisce lì, perché, dentro, l'ambiente è sul [illegible]linconico, con il suo carrello degli antipasti che troneggia all'ingresso, con quell'aria di tirato via che ha questo posto del mangiare, [illegible] carta dei vini, con un menu ridotto... il tutto condito da un servizio fastidiosamente cinguettante, petulante, eccessivo e, quindi poco professionale, cui si unisce anche l'aria scafata di qualcuno. Dalla cucina, dicevo, cose piatte, banali e, quando non [illegible] banali, «burocratiche», senza anima (ed anche [illegible] tagliatelle può e deve [illegible] un'anima!): buon lardo e salame, carne cruda «così», tomini senza emozioni, agnolotti al sugo di brasato deludenti, ravioli di magro mal scolati (in alternativa, horresco referens, c'era il capolavoro della [illegible]cina alla Pippo Baudo: nazional-banal-popolare, gli gnocchetti panna e pomodoro).

Al secondo piatto, cavallo [illegible] pepe; al dessert crème caramelle (in alternativa bunet).

Vini del cavolo e prezzo contenuto: 35.000 lire. Ma perché mai ho attraversato Lombardia e Piemonte per venire fin qui? Perché mai ho lasciato la mia milanese tranquilla, squallida Bresso per venire a cena nella città di Don Orione? Boh.

(Provato il 18-6-1993)

Edoardo Raspelli

Portico
Corso Montebello 27
Tortona (Alessandria)
Tel. (0131) 82.25.15
Chiuso mercoledì
(d'estate [illegible] domenica)
Carte di credito: Bankamericard
Visa, Cartasi
Fascia di prezzo: D
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/[illegible] DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/[illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/[illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/[illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/[illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

A:	[illegible] MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

50 ANNI FA [illegible] AL LAGO

Il giovane inviato speciale fu arrestato dai fascisti nel gennaio '44

Montanelli «rifugiato» ad Orta una spiata lo mandò in carcere

ORTA

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il Lago d'Orta, grazie alle [illegible] ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo o per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi e dai fascisti [illegible] Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in un pastrano troppo corto per uno lungo [illegible] lui, il giornalista Indro Montanelli: ha [illegible] anni, un importante passato di inviato speciale in Africa e in Finlandia dove aveva conosciuto il leggendario maresciallo Mannerheim. Da tempo è in crisi [illegible] il regime nel quale aveva tuttavia creduto: ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il 25 luglio 1943, non esitò a prendere contatti [illegible] gli amici del Partito d'azione.

A Milano l'aria si era fatta irrespirabile per lui e cercava rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale con villa a Orta e fabbrica [illegible] minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta Montanelli si ferma una mezza giornata; poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: di notte, perché l'azione passi inosservata.

Il giovane Indro viene ospitato nella stessa villa che nel dicembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, ferito, assistito dalla moglie Giuliana Gadola. Ma da pochi giorni, benché non guarito, Beltrami era risalito in Valstrona fra i suoi partigiani: il suo tragico e valoroso sacrificio si compirà nella battaglia di Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione nel Cln di Orta, ricorda che Montanelli era considerato [illegible] ospite gradito, ma imprudente. Gli piaceva passeggiare in riva al lago dove era difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola di San Giulio con la barca del Cerottini, il notissimo «Brusalàc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque [illegible] ciane, in ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizzarono sul lago importanti patrioti: a Imolo, a Villa Gorla, si riunivano gli amici di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; con Beltrami collaborava anche Maria Giulia Cardini, infaticabile staffetta.

Iniziative spericolate, beffarde e disinvolte, erano attribuite al gozzanese Aminta Migliari, il «capitano Giorgio» del controspionaggio in contatto con le missioni paracadutate degli americani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di un personaggio che già possedeva una certa notorietà. Trasferito a Milano, è imprigionato a San Vittore dove conosce un giovane italo-americano, scopino nelle celle dei detenuti: costui è Mike Bongiorno, [illegible]on ancora assurto ai fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. In quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò «Il generale Della Rovere», libro di successo dal quale venne tratto il noto film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: con uno stratagemma venne arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento il 16 novembre di quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono con una raffica di mitra abbandonandone il corpo sulla strada di Bolzano Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli era già in Svizzera: «Mi auguro che il grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva al Lago d'Orta e con essa le persone che lo hanno aiutato rischiando», conclude Paolo Ma[illegible].

Romolo Barisonzo

E nel carcere di San Vittore conobbe Mike Bongiorno e il «generale Della Rovere»

Montanelli (a sinistra) fu arrestato dai fascisti durante il suo soggiorno ad Orta. In carcere conobbe Mike Bongiorno scopino nelle celle

«Il Paese dei campanelli» domani e martedì al Civico

L'operetta a Tortona

Sono disponibili ancora pochi biglietti per lo spettacolo. In scena Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Dirige Bagarini

TORTONA. Al Teatro Civico è di [illegible] l'operetta: domani e martedì sera conclude la rassegna «Carnevale a teatro '94» «Il paese dei campanelli», [illegible] delle produzioni più famose di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. La regia e la coreografia sono di Maurizio Camilli. Sul palcoscenico ancora una volta Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi della Compagnia italiana di operette. L'orchestra è diretta dal maestro Giuseppe Bagarini.

Il paese dei campanelli si trova [illegible] di un'immaginaria isola dell'Olanda. Si chiama così perché su ogni casa c'è un piccolo campanello che, come vuole la leggenda, suonerà se una [illegible]glie tradisce il marito, così tutti sapranno che cosa è successo. [illegible] ha mai sentiti suonare, ma è pur [illegible] che [illegible] in paese ha mai cercato di dimostrare il contrario. Tutto tranquillo, dunque, finché un bel giorno arriva una nave militare inglese: un incendio a bordo l'ha costretta all'attracco nel porto dell'isola. Gli ufficiali così scendono a terra, incontrano le donne del paese e i campanelli suo[illegible]. Il guaio è che continueranno a suonare, perché le mogli degli ufficiali arrivano sull'isola e senza colpa rifanno suonare i campanelli [illegible] mariti delle donne [illegible] paese.

Secondo [illegible] leggenda, se un giorno (il 21 giugno) ogni [illegible] anni i campanelli resteranno muti, non [illegible] mai più. [illegible] proprio durante la sosta degli ufficiali cade quel giorno. Nessuno vuole trasgredire l'impegno, ma La Gaffe, personaggio che, come dice il suo [illegible] riesce solo a commettere gaffe, ancora una volta rovina tutto. Gli ufficiali ripartono con le mogli e nel Paese dei Campanelli per altri cento anni si vivrà con l'incubo [illegible] campanelli.

I biglietti ancora disponibili sono pochissimi: l'operetta infatti è un genere sempre molto richiesto dal pubblico tortonese. [illegible] mila lire (platea e palchi centrali), 25 mila (palchi laterali) e 12 mila (loggione). Sono in vendita alla biglietteria del Teatro. [m. t. m.]

Tra i protagonisti, Nadia Furlon

A Novi

I racconti della sera

NOVI. Storie ricavate da opere famose, quiz e premi, prodotti gastronomici e b[illegible]. E' il «cocktail» proposto dal Centro arte Pieve, che organizza per quattro domeniche la rassegna «Racconti della [illegible]».

Il primo appuntamento è per oggi, alle 17,30, nel teatrino [illegible] via Pieve 5. Il regista alessandrino Roberto Pierallini leggerà [illegible] brano «Storia del pescatore e del demone» da «Le mille e una notte». A seguire, Grazia Robotti, Sergio Danzi e Francesco Parise dedicheranno uno spazio alle poesie d'[illegible] Non mancherà un siparietto con giochi a premi: libri i vincitori.

Ma «Racconti della sera» avrà anche l'angolo della cucina. A tutti gli spettatori sarà infatti offerta la merenda a base [illegible] tipici canestrelli novesi e vino moscato. «Sarà un'originale domenica di svago - dicono gli organizzatori -. Una volta, la gente si riuniva davanti [illegible] caminetto, beveva un bicchiere e ascoltava [illegible] storie [illegible] "vecchi". Cercheremo di regalare le stesse sensazioni». [m. d.]

I pizzaioli alessandrini svelano i loro segreti

La ricetta della pizza è molto semplice, [illegible] gli [illegible]rgimenti che la rendono eccezionale sono innumerevoli e alcuni misteriosi. I pizzaioli che ho intervistato ad Alessandria mi hanno riferito che la pizza risente di innumerevoli fattori [illegible] la d[illegible] dell'acqua (eccessiva quella alessandrina, ideale la napoletana), l'umidità atmosferica, la qualità della farina, il tempo di lievitazione (se insufficiente rende la pasta troppo elastica e dura, se eccessivo la rende gommosa e acidula).

Un pizzaiolo mi riferiva [illegible] le pizze fatte ad inizio servizio, con il forno in temperatura crescente, [illegible] diverse da quelle fatte a fine servizio, in temperatura decrescente, e che quan[illegible] cambia la fornitura di legna le pizze cambiano gusto. Alcuni pizzaioli mettono un pizzico di zucchero per stimolare maggiormente la lievitazione altri per la stessa ragione salano inizialmente la pasta molto poco e completano la salatura durante la preparazione della pizza.

Alla semplicità della ricetta corrisponde una miriade di sottigliezze, alcune [illegible] queste sono difficilmente spiegabili scientificamente e avvolte dal segreto professionale stimolato da [illegible] spietata concorrenza. Se certe affermazioni relative ai «segreti» della pizza fanno sospettare che il confine fra realtà e fantasia non sia sempre ben definito, dobbiamo riconoscere che tutto ciò contribuisce a rendere que[illegible] piatto più stimolante e invitante.

Ma ecco la ricetta casereccia della pizza. Gli ingredienti per la preparazione della pasta sono pochi e umili: farina, acqua, sale e lievito di birra. Quest'ultimo viene impiegato nella proporzione di 60 grammi per chilo di farina ed è reperibile in tavolette da [illegible] grammi in tutte le panetterie. Sino al secolo scor[illegible] si faceva fermentare una piccola quantità [illegible] pasta che inacidendo produceva naturalmente gli enzimi necessari alla lievitazione. Si diluisce il lievi[illegible] birra con mezzo bicchiere di acqua tiepida stemperandolo con cura, poi [illegible] unisce la farina (100 grammi a porzione), il sale e l'acqua. Si lavora il tutto con energia sino ad ottenere una pasta consistente ed elastica.

Dopo alcune ore di lievitazione si riprende il panetto [illegible] pa[illegible], lo [illegible] lavora un momento per sgonfiarlo e lo si stende manualmente sul fondo. La pasta va stirata a mano» sino ad [illegible]mere la forma della teglia utilizzata. Distribuire sulla pasta il pomodoro perino maturo sbollentato, pelato, tritato grossolanamente, lasciarlo sgocciolare e condirlo con sale e olio. Sbriciolare la mozzarella freschissima e [illegible] bufala. Versare un filo d'olio, cuocete al forno a 250 gradi e servire appena sfornata, accompagnandola con vino bianco [illegible] fresco.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' — Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Bronx — *di R. [illegible], con L. [illegible], C. Palminteri, R. [illegible] Niro ([illegible] '93)* — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra [illegible]ore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 18,15/20,15/22,30 — Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni

[illegible] — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — [illegible]

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Demolition Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles [illegible] scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un [illegible] torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

ACQUI T. — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Mr. Jones — *[illegible]. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma [illegible] matto da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — [illegible]
[illegible]'s Way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

[illegible] — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Cine [illegible] — Tel. 452.081. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 14,30 — Lire 10.000/7000
Piccolo grande [illegible] — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' — Romantico

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di [illegible]lo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

OVADA — Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Lire 8000 posto unico — Or.: 14/16/18/20/22,15
[illegible] Man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

[illegible] — Lux — Tel. (0143) 82.885 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 7000/4000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a [illegible] dare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

[illegible] — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000 posto unico
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 548.124 — Or.: 14/16,20-20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

LE FESTE DI CARNEVALE

ALESSANDRIA — Festa in piazzetta della Lega

Festa [illegible] Carnevale organizzata in collaborazione con la «Famija Gaiouda» e Comune, oggi ad Alessandria. In piazzetta della Lega, alle 15, giochi, quiz e tanti premi. Conduce Paolo Paoli.

SPINETTA — L'appuntamento è al «Dehon»

A Spinetta Marengo, sfilata di carri fino al campo sportivo Dehon. L'appuntamento è per oggi alle 14,30 nella piazza di fronte alla scuola media.

ALESSANDRIA — Iniziative anche [illegible] Teatro

Carnevale al Teatro del Rimbalzo, [illegible] Venezia 7, alle 16 con i bimbi e alle 21 con gli adulti.

NOVI — Il concorso delle mascherine

Festa di Carnevale domani alle 15 a Novi, all'asilo Don Bosco, con giochi e una gustosa merenda per i bambini. Oggi, alle 14,30, al teatro Antoniano si svolge la 27ª edizione del corso mascherine, organizzato dal circolo Anspi.

[illegible] — Per i bimbi recitano le mamme

Recita carnevalesca oggi alle 15 al Campanone [illegible] S. Salvatore: sono le [illegible] dei bimbi dell'asilo a salire sul palco.

S. CANDIDO — Polenta [illegible] salamini e frittata

Oggi pomeriggio a S. Candido di Murisengo, a cura del circolo, polenta con salamini e frittata.

MORANO — Chiavi a Gherardo e Castellana

Oggi alle 10,30 le maschere di Morano, Gherardo e Castellana, ricevono in municipio le chiavi del paese.

OCCIMIANO — Rottura di pignatte e musica

Alle 14,30 a Occimiano s'inizia la sfilata dei carri. Partecipano i paesi vicini e la banda «La Filarmonica». Al termine, rottura delle pignatte e distribuzione di dolci preparati dalla Pro loco.

Feste di Carnevale in ogni paese

BORGO S. MARTINO — Dopo la sfilata, giochi e dolci

La Pro loco e i giovani dell'oratorio hanno organizzato per oggi [illegible] alle 14,30 la sfilata dei carri allegorici per le vie [illegible] centro. Alle 16, all'oratorio, giochi e distribuzione di dolci.

CONZANO — Veglione [illegible] salciccia e polenta

Festa a Conzano, con la Pro loco. Oggi alle 15, in piazza, rottura delle pignatte e altri giochi. Alle 22 [illegible] con salsicce e polenta e veglione.

OZZANO — Un ballo in maschera al Lavello

Oggi nel salone dell'oratorio della chiesa del Lavello di Oz[illegible] alle 15, giochi per i piccini e distribuzione di dolci. Alle 21 ballo in maschera.

OVADA — Sfilate di carri in tre paesi

In attesa del Carnevale ovadese, domenica prossima, oggi sono previsti festeggiamenti a Molare, Silvano d'Orba e Tagliolo.

ARQUATA — Commedia «Accadd[illegible] Libarna»

Ad Arquata, oggi alle 10,30, sfilata [illegible] Palazzo Verde e alle 15 commedia «Accadde a Libarna» alla materna. Alle 15 si festeggia anche a Cabella e Villalvernia.

POMARO — Festa in maschera all'oratorio

Festa in maschera oggi a Pomaro. Alle ore 14,30 sfilata per le vie del paese. Al termine, all'oratorio, giochi e divertimenti per tutti.

BOSCO MARENGO — Pomeriggio per i bimbi

Al Master [illegible] Bosco Marengo, domani, pomeriggio per i bimbi in maschera.

VILLANOVA — Fagiolata in piazza e poi il [illegible]

Oggi alle ore 14 a Villanova sfilata [illegible] carri fino a piazza Finazzi, dove i cuochi preparano la fagiolata [illegible] distribuzione di dolci e salamini. Al termine falò.

ROSIGNANO — Distribuzione di panini e vino

L'Ancol Valmasia Reali di Rosignano organizza per [illegible] la sfilata di carri e maschere a partire dalle ore 13,45. Saranno distribuiti dolci, panini e vino locale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Sliver**. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: [illegible] 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8**. Orario 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin Abb.: Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della [illegible]** Orario: 15; 16,55; [illegible] 20,40; 22,35.
CRISTALLO via [illegible] 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,40; 18,50; 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent**. [illegible] 16,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mafioso (il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **The Saggar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; [illegible]40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzico 6. **Un mondo perfetto**. [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione concertistica 1994**. Ore 11, Orch. del T. Regio E. Dovico direttore, P. Ferraro voce recitante. Musiche S. Prokof'ev, M. Glinka, G. Bizet. Posto unico L. 5000. Big. ore 10/11.
COLOSSEO v. M. Cadina 73, tel. 669.30.34. Oggi ore 16 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma I sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Inizia la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo del titolo **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.
CONSERVATORIO «G. VERDI» via Mazzini 11. Tel. 802.382. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 19[illegible]** Martedì 15/2/94 5º Concerto Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2/94 presso Uffici OFT, via E. De Sonnaz 17, ore 10/12,30 e 15/18. Te[illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Ryu ragazzo caverna, cart.
20,30 Carambola, film
22,25 Il giramondo, settimanale
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole
[illegible] — Sport flash
[illegible] Paura in palcoscenico, film
22,25 Tg 4, settegiorni
23,25 Genoa-Torino, calcio serie A
1,15 Sport flash, replica
2,40 Tg 4

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Motori Moto
[illegible] Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5
22,30 Bowling bowling
24 — Colpo letale, film

Rete 9 Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'Ala di Falamoca
21,10 Rebecca la prima moglie, film
[illegible] Due minuti per te
23 — Settegiorni
23,20 L'Ala di Falamoca
23,30 Il allaudo, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
10,40 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
10,50 Sci: Discesa maschile
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,55 Passato, presente... possibile
23,05 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
19 — Sport 4
20,30 Eliminator, film
22 — Juve-Toro news
22,30 Vizi privati
0,30 Electric Blue
1,30 Match music

[illegible]
20,30 I [illegible] Berkeleyde [illegible] Broadway, film
22,30 Il mio nome è Bond film
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde
1 — I padroni della Terra. [illegible]

Primantenna Superseix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Angie, sit. com.

Quinta Rete
20 — Gackeen robot magnetico
20,30 La classe dirigente, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 Telefilm
0,30 Double game, sexy
1,30 Notturno, notte sexy

Telesubalpina
19 — Stok [illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/2/94
20 — Cartoni [illegible]
20,30 Strada scarlatta, film
22,30 Settegiorni

Telecampione
20 — I confini della scienza, docum.
20,30 [illegible] a faccia
21 — La traccia del serpente, film
22,30 I nuovi confini della scienza

Quadrifoglio Odeon
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
22 — Tg9 sette
23 — Pink pink, varietà
23,30 Genoa-Torino, calcio serie A

Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
[illegible] — Fuori gioco sport
22 — Ciak
[illegible] Canavese Notizie
24 — Notturno

Telecity
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Agguato sul grande fiume, film
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, telefilm
23,25 L'amante del prete, film

Rete 7 Piemonte
20,40 La diavoleria di Till, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Switch, telefilm
23,40 Info[illegible]
24 — Il [illegible] quartiere latino, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lillehammer '94

Un gruppo di appassionati dello sci club Caldirola è in procinto di partire per Lillehammer

Dalla Val Curone spedizione ai Giochi

La delega dell'assessore a rappresentare la Regione

CALDIROLA. Stanno preparando i bagagli: giacche a vento, calzettoni, passamontagna, guanti, maglioni, tanti maglioni per combattere l'inverno norvegese. Dalla Val Curone a Lillehammer, dalla provincia di Alessandria alle montagne del Nord Europa. Quelle stesse montagne che fino a qualche anno fa erano solo animate [illegible] renne oggi sono diventate [illegible] attrezzato centro di sport con decine [illegible] alberghi, ristoranti, ostelli e un'impiantisca all'avanguardia. Tanto all'avaguardia da convincere il Comitato olimpico a sceglierle per la disputa delle Olimpiadi invernali, che hanno preso [illegible] via ufficialmente ieri pomeriggio e proseguiranno sino a domenica 27 febbraio.

La spedizione partirà [illegible] Caldirola sabato prossimo e a Lillehammer vivrà l'ultima settimana di prove, seguendo da vicino la gara di 20 chilometri di biathlon, le staffette di fondo maschili e femminili, i due slalom giganti, il salto dal trampolino da [illegible] metri e [illegible] paio di incontri di hockey su ghiaccio.

«Già un anno [illegible] fa avevamo deciso di inserire questo avvenimento nel nutrito e programma delle nostre iniziative - spiega [illegible] presidente [illegible] club Cesare Rusalen -. Una gita importante, che da qualche giorno ha acquistato un significato an[illegible] più particolare. La Regione [illegible] ha scelti quali ambasciatori del Piemonte [illegible] Giochi olimpici».

In effetti, l'ente locale per parecchi anni è stato sponsor di Casa Italia, una delle strutture istituite dalla Federsci nelle gare [illegible] grande [illegible] bianco. Ma quest'anno per motivi di finanziari l'iniziativa è stata accantonata e così neanche la Regione ha potuto inviare i suoi funzionari. «Grazie al nostro sci club - prosegue Rusalen -, che si è offerto, il Piemonte avrà comunque garantita una rappresentanza in Norvegia per distribuire materiale pubblicitario delle diverse località turistiche».

Il gruppo alessandrino sarà vestito in maniera uniforme: tutti indosseranno capi d'abbigliemento della «Anzi Besson con la scritta «Piemonte». Ovviamento lo sci club Caldirola non si è dimenticato della Provincia, il cui stemma sarà apposto su giacche a vento, striscioni e sul pulmino noleggiato nella stazione sciistica norvegese.

L'assessore Daniele Cantore nei giorni scorsi ha inviato all'associazione una lettera in cui ringrazia soci e presidente «per la disponibilità e l'impegno profusi [illegible] fine di consentire ugualmente alla nostra Regione di essere presente a questa importante manifestazione».

Piero Abrate

Stefania Belmondo è la piemontese con più possibilità di salire sul podio

Piemontesi

La Belmondo più altri sei

Sono sette gli azzurri piemontesi a Lillehammer. Ieri, intanto, oltre alla cerimonia inaugurale, si sono già disputati tre incontri di hockey, che hanno visto impegnate Finlandia, Repubblica Ceca, Russia, Norvegia, Austria e Germania.

Due dei sette azzurri saranno impegnati nelle gare di pattinaggio (Davide Carta ed Elena Belci), due nello short track (Maurizio Carnino e Hugo Herrnhof), una nel fondo (Stefania Belmondo), due nelle discipline alpine (Barbara Merlin e Roberta Serra). Ma chi sono e quante ambizioni [illegible] podio hanno i piemontesi in gara? Eccoli [illegible] per uno.

Stefania Belmondo. La venticinquenne di Vinadio, provincia [illegible] Cuneo, è tra le «punte di diamante» del lotto di fondisti. Il podio per lei è più che [illegible] speranza. Gareggerà nelle prove individuali e nella staffetta, che vede le azzurre tra le favorite con le temibili nordiche e le russe. E' da seguire oggi in tv alle ore 10 nella 15 km a tecnica libera, poi giovedì alle 12,30 nella 10 km.

Elena Belci. Torinese, 29 anni sarà di [illegible] nel pattinaggio [illegible] velocità.

Roberta Serra. Ha 23 anni ed [illegible] di Cesana. Prenderà parte allo slalom speciale in programma sabato 26 febbraio con inizio alle [illegible] 9,30.

Barbara Merlin. Torinese, [illegible] anni, sarà sicuramente in gara nella discesa libera (sabato 19 [illegible] 11), ma i tecnici potrebbero anche decidere di iscriverla nel Super G.

Maurizio Carnino. Come la Merlin ha 18 anni ed è nato a Torino. E' stato convocato per disputare la staffetta nello short track, l'ultima delle discipline approdate ai Giochi e che altro [illegible] è che il pattinaggio superveloce realizzato all'interno del rettangolo da hockey.

Hugo Herrnhof. Ventott'anni, torinese, prenderà parte assieme a Carnino alla staffetta di short track.

Davide Carta. Torinese [illegible] 21 anni è specialista di pattinaggio veloce sui [illegible] e 1000 metri.

Anche [illegible] Val d'Aosta è presente [illegible] nutrito gruppo di atleti, sei per l'esattezza: Patrick Favre (biathlon), Marco Arbarello e Gaudencio Godioz (fondo), Katia Mosconi (short track), Matteo Belfrond (sci alpino), Silvia Marciandi (freestyle). [p. abr.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Uno scontro testa-coda tra Derthona e Cenisia

Quasi [illegible] scontro testa-coda nel campionato di Promozione, dove il malcapitato Cenisia scende nella tana dell'invitto Derthona. Al risultato scontato di Tortona, le inseguitrici Acqui e Sarezzano, che si scontrano tra di loro, devono opporre qualcosa di più del pari: il pronostico però è difficile. Il Quattordio è di scena a Grugliasco e può incrementare la sua classifica mentre si prospetta più ostico il compito della Viguzzolese a Cambiano. [illegible] Felizzano, infine, cerca di mettere alle corde il San Paolo, avversario diretto nella lotta per non retrocedere.

1 CA[illegible]

Ancora [illegible] impegnativo per [illegible] capolista Castellazzo

Il Castellazzo [illegible] impegnato oggi nella difficile trasferta di Novi dove affronterà il Comollo. Cercheranno [illegible] approfittarne il Cassano, che ospita il Carrosio, e il San Carlo, che però gioca [illegible] facile campo di San Giuliano Nuovo. Compiti durissimi anche per la Castelnovese, attesa [illegible] Rocchetta Tanaro e per l'Occimiano, che se la vede con il forte Costigliole mentre si prospetta più agevole l'impegno dell'Arquatese con la cenerentola Junior Asti. Riposa [illegible] Vignolese.

[illegible]

Quattro squalifiche nel torneo Eccellenza

Il giudice sportivo torinese ha fermato i seguenti giocatori per un turno, in Eccellenza, Vivarelli (Libarna), Petrone e La Salvia (Monferrato), Ricci (Ovada); in Promozione, Morcia (Quattordio), Sannazzaro (Felizzano), Timalo e Grossi (Viguzzolese), Riccitelli (Derthona); in Prima categoria, Bianco (Castellazzo), Azzini e Milani (S. Carlo), Collidà (Carrosio), Bolettieri (Arquatese), De Francisci (Occimiano), Gullone (Vignolese), Catino (Cassano); doppio stop per Maestri del Castellazzo.

PREMI

Un riconoscimento al presidente G[illegible]

Il Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti, [illegible] segnalazione del presidente del Comitato regionale Fusco, ha deciso di attribuire [illegible] premio di benemerenza ai dirigenti sportivi Pietro Governa, presidente del Comitato provinciale e Carlo Fossati, factotum dell'Us Pozzolese. Un analogo riconoscimento verrà assegnato [illegible] Derthona, che vanta un'anzianità [illegible] fondazione di oltre 75 anni.

Due fidanzati hanno conquistato il secondo e il quarto posto ai campionati italiani che si sono disputati all'Aprica

Coppia valenzana regina sulla «tavoletta da neve»

Lei lavora in una ditta d'oreficeria, lui è impiegato in un'impresa di pulizie

VALENZA. Prendete una tavola di legno lunga un metro e settanta, larga 18 cm [illegible] spessa 2, andate sulla neve e provate ad usarla come uno [illegible]: potete diventare dei campioni. E' quanto è accaduto a due fidanzati di Valenza, Anselmo Novarese e Daniela Guasco, che ai campionati italiani di snow board hanno conquistato due significativi piazzamenti: [illegible] quarto e il [illegible]condo posto. La gara si è svolta all'Aprica e ha visto la partecipazione di ben 500 concorrenti. «Tre le specialità previste: sci, snow board e telemark, tutte caratterizzate da un livello qualitativo altissimo - spiega Anselmo Novarese -. [illegible] cimentavano infatti, gli istruttori, che sono naturalmente [illegible] meglio sotto il profilo della tecnica e dello stile». Anche i premi erano in sintonia: 3 milioni e mezzo al primo classificato, 3 al secondo, 2,5 al terzo. Questo per lo sci, per lo [illegible] board invece, solo trofei e coppe. «Ma è comprensibile - osserva Novarese -: la specialità era al debutto in questa manifestazione».

[illegible] tratta di [illegible]no sport giovane (ha meno di 15 anni di vita), importato dagli States, che in Francia ha già sfondato e sta incontrando sempre maggiori proseliti in Italia: lo scorso anno, [illegible] state vendute ben 40 mila tavolette. «Io lo pratico da 7 anni - rivela Anselmo -, credo di essere stato uno dei precursori in Valenza, unitamente ad Enrico Menegatti».

Come le è venuta questa passione? «Ho cominciato [illegible] lo [illegible] d'onda a Sanremo, dove sono nato, poi pian piano mi sono convertito allo [illegible] board, di cui vedevo immagini splendide sulle riviste americane».

Le difficoltà sono le stesse? «Diciamo che l'impatto col suolo è più duro di quello con l'ac[illegible]. Ma con una buona preparazione atletica e la dovuta dose di prudenza, [illegible] uno sport che si può affrontare senza paura. [illegible] subito l'entusiasmo».

Anselmo Novarese, che ha 26 anni ed è impiegato in una ditta di pulizie, ha così alternato il lavoro alla preparazione: ginnastica in casa e in palestra e lunghe passeggiate in campagna. E nel fine settimana, via sulla neve, in discese spettacolari.

«Bastano poche lezioni per praticarlo», assicura. Diventare campioni però, è un pochino più dura. Ne sa qualcosa Novarese, che ha condotto il praticantato al passo del Tonale, diventando uno dei consiglieri del club di appassionati del luogo: «Ho gareggiato con i loro colori e [illegible] so[illegible] salito sul podio per pura sfortuna. Nella seconda prova, [illegible] è rotta la cinghia alla caviglia e il tempo è risultato alterato».

Ma se ad Anselmo è andata male per un soffio, il podio non è sfuggito alla fidanzata Daniela Guasco, che si è classificata seconda. La ragazza, che è impiegata in [illegible] ditta orafa, ha infatti seguito le orme del fidanzato e, alla sua prima gara, ha centrato un traguardo prestigioso. In coppia, insomma, pare proprio che lo snow board si pratichi meglio.

Rodolfo Castellaro

Anselmo Novarese in azione sullo snow board: al campionati italiani è giunto al quarto posto

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

Continua [illegible] guerra fra [illegible] preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro [illegible] il docente di geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, corso per periti in [illegible] Reiss Romoli, e di rimanere [illegible] disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza [illegible] alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale [illegible] professore (abbracci [illegible] toccamenti non graditi).

«Ho scritto [illegible] provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere [illegible] se intendono presentare denuncia» dice la preside. Il provveditore De Rosa: «La lettera non l'ho ancora vista».

Il caso Liso [illegible] aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è [illegible] [illegible] trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» con un esposto al commissariato [illegible]. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni [illegible] i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le [illegible] esperienze [illegible] al loro fianco su Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva [illegible] denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto [illegible] «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 6 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che paga di tasca sua.

Il rapporto con i colleghi e con i capi istituto è peggiorato quando [illegible] Moro è arrivata [illegible] preside Rita Marrone. Due anni fa un gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio a [illegible] handicappato al magistrale Gramsci. A settembre è rientrato [illegible] Moro. La sua protesta contro la preside si esprime anche [illegible] cartelloni [illegible] muri della città, sulle panchine [illegible] via Garibaldi.

In seguito alle sue denunce al Moro ci [illegible] state diverse ispezioni. Mai [illegible] [illegible] irregolarità. Neppure dopo che a giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli [illegible] agli esami di maturità, [illegible] dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso si era rifiutato di entrare in aula - e lo avevamo scritto - per raccogliere firme [illegible] la preside accusandola di aver accettato [illegible] trasferimento di 10 classi in via Scotellaro senza che [illegible] aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

La preside **Rita Marrone** ha chiesto [illegible] professor **Guido Liso** di restare a disposizione per le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni [illegible] accuse delle ragazze prima di tornare nelle [illegible] classi»

«Mi vogliono [illegible] fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. Guido Liso grida la sua protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che [illegible] mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche se qualche volta lo tradiscono. A novembre per la sua manifestazione in piazza Castello erano una ventina e l'assemblea in [illegible] [illegible] [illegible] stata sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

«No, ma [illegible] posso parlare per [illegible] compromettere la mia situazione».

Che cosa le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine [illegible] servizio [illegible] [illegible] si diceva di non presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha [illegible] la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare [illegible] le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò nei prossimi giorni. Adesso [illegible] posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che [illegible] accusa la preside [illegible] nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità sono state riscontrate, [illegible] nessuno si [illegible] mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati [illegible] alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre [illegible] state cambiate le prove [illegible] [illegible] per alcune classi».

[illegible] l'ispettore [illegible] ha rilevato errori come pensa di poter dimostrare che ci sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto 22 pagine [illegible] i particolari, non posso parlare [illegible] [illegible] lo fa [illegible] magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso [illegible] bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 [illegible] [illegible] Chieri trovato cadavere il 22 maggio [illegible] 1992, nelle campagne [illegible] Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di [illegible] strada

La moglie dello scomparso, **Grazia Di Vittorio**, [illegible] 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono [illegible] [illegible]sposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di [illegible] per far luce sull'omicidio [illegible] Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il cranio sfondato e [illegible] volto sfigurato, l'uomo era stato abbandonato sul ciglio di [illegible] strada di campagna. Che fosse stato ucciso era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini non hanno [illegible] un [illegible] [illegible] un volto. Oscuro pure [illegible] movente [illegible] delitto. Subito si pensò a un'aggressione a scopo di rapina. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 anni nativa di Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti a Chieri in via Resistenza [illegible]. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti [illegible] loro confronti, la procura di Alba si è convinta che non si trovi una [illegible] per arrivare [illegible] colpevoli con certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è [illegible] diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie [illegible] il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato [illegible] auto [illegible] congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il tre[illegible] per Ostuni, in Puglia, [illegible] paese d'origine. Ma [illegible] quel treno, un rapido, il pensionato non [illegible] mai salito. Moglie e figlio hanno precisato di averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, e di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco [illegible] giovane agricoltore tornando ai campi sul trattore scopriva il cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando [illegible] cric, colpendolo soprattutto alla testa [illegible] al torace. Rimane tuttora un mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca [illegible]piegata accanto [illegible] una maglietta attorcigliata ad [illegible] gamba. Nessuna traccia della sacca [illegible] della [illegible] di denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato aveva con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto [illegible] Chieri intento a riparare la [illegible] bicicletta più o meno all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul tre[illegible] a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie [illegible] figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure sono state assunte prove [illegible] responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto come tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vitti[illegible] [illegible] stata trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione di Torino dove i congiunti dicono [illegible] averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove e portato a Cherasco nel tentativo di mascherare il delitto e di rendere più difficili le indagini. **[g. f.]**

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla sua festa di bimbi per la quale [illegible] scritto tempo [illegible]: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà [illegible] base di dolci casarecci. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, ma ancora in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che un tempo si cuoceva nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano [illegible] mangiarlo in grosse fette calde la [illegible] dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 g di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino e, mescolando con la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare [illegible] composto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzico di semi di finocchio, [illegible] g di pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno [illegible] 180° e togliere quando [illegible] sarà formata un crosticina dorata [illegible] il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: tagliare a pezzetti 250 g di mandorle tostate. In un pentolino con due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 g di zucchero [illegible] fuoco vivo e quando sta per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante [illegible] rombi. [illegible] conserva in un [illegible] di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde e passare subito al setaccio, salare, lasciar [illegible]ffreddare, [illegible] incorporare 1[illegible] di f[illegible]ina, 60 g di zucchero, [illegible] di burro fuso e un [illegible]. Stendere la pasta con [illegible] mattarello e ricavarne delle mezzelune con uno stampino, friggere in olio bollente, servire caldi.

Budino di pane [illegible] amaretti: unire a mezzo litro [illegible] latte 100 g di zucchero, un pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini al latte e 150 g di amaretti a pezzetti e continuare [illegible] cottura per una decina [illegible] minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, e unire al composto soltanto tiepido un uovo, la [illegible]scorz[illegible] grattugiata di un limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare [illegible] versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere una pasta frolla scongelata e foderare una teglia. Spezzare e fare fondere [illegible] bagnomaria 100 [illegible] di cioccolato [illegible] copertura, [illegible] 125 g di zucchero semolato, 600 g di panna liquida e 5 uova intere mescolando con [illegible]ra. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta con 60 g [illegible] burro ammorbidito, 130 g di farina, [illegible] g di zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 [illegible] di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta [illegible] uno stampo tondo imburrato e infarinato e [illegible] in forno [illegible] 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere [illegible] un piatto da portata. Spalmare la [illegible]perficie [illegible] 200 g di panna montata [illegible] cospargere con un etto e mezzo di torrone a pezzetti e con truccioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene un gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di farina con [illegible] g di zucchero, 30 g di burro morbido, due uova, due cucchiai [illegible] marsala o [illegible] bianco secco, 5 g [illegible] lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il mattarello fino a uno spessore [illegible] [illegible] mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

[illegible] fra gli indagati per bancarotta

Saranno interrogati a fine [illegible] dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi [illegible] Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, e Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

[illegible] magistratura sospetta che loro e Paolo Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, [illegible] Firenze, e Bruno Graziani, [illegible] Roma, sapessero a [illegible] [illegible]va quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il fido venne girato a finanziarie collegate al gruppo [illegible] Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di 3[illegible] miliardi.

PALAGAGLIARDI · AOSTA

Fiera di San Valentino

Dall' 11 al 20 febbraio 1994

Mostra Mercato dell'Articolo da Regalo

In questa Fiera

San Valentino presenta un panorama di partecipazioni articolate che abbraccia tra gli altri settori dell'oggettistica, dell'articolo da regalo, del giocattolo, della cosmetica, dell'abbigliamento e dell'editoria.

Italia in Miniatura

Eccezionalmente si sposta ad Aosta ospite del PalaGagliardi il Parco di Viserba, che è il risultato di un lavoro ventennale, di una grande passione per l'arte e per le bellezze del nostro paese, il parco ospita 260 Miniature alcune di esse verranno installate ad Aosta per ricreare un itinerario fantastico tra le bellezze artistiche delle città italiane.

Area Bimbo

Tutti i giorni i bambini verranno intrattenuti con spettacoli d'illusionismo ed un'area attrezzata sarà a loro disposizione per trascorrere un'ora di divertimento. (Abbiamo verificato che questa iniziativa permette ai genitori di visitare con più tranquillità la Fiera).

CARNEVALE di RIO

Passeremo insieme 10 serate pazze con Maschere, Giochi, Balli con il Gruppo di Ballerine del Carnevale di Rio.

orario [illegible]

Ingresso lire 5000

Sfilate di Moda

Alcune prestigiose aziende presenteranno le loro collezioni Primavera Estate '94, le ultime creazioni di Abiti ed accessori per Sposi. In una scenografia riproducente una piazza nella quale verrà rappresentato il meraviglioso momento della partenza degli sposi a bordo di una Rolls Royce Rosa del 1939 verso il loro felice futuro.

Ed inoltre troverete...

L'AMORE E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Tutte le sere una completa rassegna di Films d'Autore sull'Amore ed il Romanticismo.

LUNA DI MIELE A PARIGI

2 Viaggi nella Ville Lumière per due coppie, saranno sorteggiati tra tutti i visitatori dell'esposizione.

PalaGagliardi AOSTA tel. [illegible] fax 0165/43247

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 13 Febbraio 1994 — 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Combattuta decisione del comité central dopo 2 votazioni e un duro confronto

L'uv candida Dujany al Senato

Il senatore uscente scelto «per continuità in un momento difficile». Bocciati i sei nomi proposti dalla Federazione autonomista. Bich: «Vecchio modo di far politica». L'ex dc: «Un brutto segnale per la Valle»

Il senatore Cesare Dujany è stato ricandidato dall'union

Luciano Caveri è il candidato unionista per [illegible] Camera dei deputati

Edoardo Bich giudica negativamente [illegible] scelta di Dujany

Per Marco Vierin l'uv [illegible] perso l'occasione [illegible] rinnovamento

AOSTA. L'uv ha «scelto la [illegible]tinuità»: Cesare Dujany. L'indicazione del candidato al Senato da affiancare a Luciano Caveri (designato in modo unanime per riconquistare [illegible] seggio alla Camera), non è stata né facile né indolore. Venerdì sera a Nus [illegible] comité central unionista al momento [illegible] voto si è spaccato in due. Da un lato si sono schierati i favorevoli alla ricandidatura Dujany, opzione fatta propria sia dal comité exécutif sia dal bureau de direction, sull'altro si sono posti i fautori della scelta di un candidato nuovo, ma dell'uv, non tra i 6 proposti dalla Federazione autonomista.

La riunione del comité central consegna alla cronaca un primo voto contrario a Dujany, e un secondo deciso, a giudizio di alcuni, con motivazioni «pretestuose». Questa votazione (per appello nominale) è stata favorevole «alla scelta [illegible] continuità», ma per una manciata di voti. Carlo Perrin, segretario uv, nel parlare della riunione [illegible] entra nei dettagli, ma conferma che «il dibattito è stato articolato e vivace».

E, pur senza fare mai il [illegible] del senatore uscente, offre la motivazione della scelta pro Dujany. «Abbiamo preferito la continuità e ribadito che in questo momento l'uv mantiene un rapporto privilegiato con [illegible] movimento Pour la Vallée d'Aoste. Per noi i due parlamentari hanno lavorato bene. In un momento molto difficile per [illegible] Paese [illegible] abbiamo quindi scelto la via dell'esperienza e della prudenza».

Ed [illegible] quanto ripete lo [illegible] Dujany: «E' [illegible] momento difficile per il Paese e si è preferita la continuità». [illegible] segretario unionista aggiunge: «Nella nostra decisione [illegible] è secondario il fatto che le proposte della Federazione [illegible] avevano raccolto grandi consensi e non rappresentavano quello che poteva essere il nostro candidato ideale. In più, su quelle designazioni, avevamo avvertito da parte dei promotori anche una certa incertezza».

La divisione del comité [illegible] momento [illegible] voto [illegible] preoccupa [illegible] segretario. «La decisione è presa. Adesso gli unionisti non potranno che appoggiare [illegible] modo compatto la scelta del comité». Carlo Perrin non teme neppure che l'ammissione di un rapporto privilegiato con Pour la Vallée d'Aoste possa porre fine ai rapporti con la Federazione autonomista, e chiudere quello spiraglio aperto con la dc. «Credo che questa scelta non comprometterà la realizzazione del progetto politico [illegible] unità delle forze autonomiste».

Di altra natura [illegible] reazioni della Federazione autonomista e della dc. Per Edoardo Bich (Federazione) «la scelta di ricandidare Dujany ha il sapore del "vecchio". Il senatore [illegible] già consigliere regionale quando facevo la terza elementare. Ha prevalso il vecchio modo di fare politica». Sui rapporti futuri con l'uv e sul progetto [illegible] unione delle forze autonomiste Bich è dubbioso: «E' [illegible] brutta battuta d'arresto. Non credo possa interrompere il dialogo, ma certo non lo aiuta».

[illegible] prospettive future della federazione autonomista in questo appuntamento elettorale, Bich non si sbilancia. Un [illegible]cordo con gli ex dc dei popolari per la Valle d'Aosta? «Vedremo. E' un ipotesi. [illegible] parleremo insieme».

Marco Vierin dei popolari per la Valle d'Aosta commenta così la decisione unionista: «Brutto segnale. Quando dall'uv ci si aspettava [illegible] nuovo, arriva invece un ritorno all'antico. La nostra solidarietà va a quella par[illegible] di unionisti che hanno spinto per il rinnovamento [illegible] stati battuti [illegible] stretto misura». Sul possibile accordo per candidati comuni [illegible] Federazione Viérin è possibilista.

Alessandro Camera

FORZA ITALIA

L'accordo con la Lega

Diventa realtà anche in Valle d'Aosta l'accordo politico tra Forza Italia [illegible] Lega Nord per presentare alle elezioni politiche [illegible] 27 marzo candidati concordati tra le due forze politiche. Domani una delegazione della Lega Nord composta [illegible] Paolo Linty, coordinatore in Valle della Lega, e [illegible] due consiglieri regionali Enrico Tibaldi e Marco Bavastro incontrerà i rappresentanti dei club Forza Italia. [illegible] movimento politico fondato [illegible] Silvio Berlusconi, in sede locale ha già [illegible] difficile. Uno dei soci fondatori, l'ex sindaco socialista del capoluogo Leonardo La Torre, primo presidente dell'unico club già attivo, era stato contestato da due altri aderenti all'iniziativa. «I club sono nati come supporto del movimento politico di Forza Italia e i [illegible] componenti non sono autorizzati a rilasciare dichiarazioni [illegible] contenuto politico» era stata la «tiratina d'orecchio» di Enzo Ghigo e Massimo Lattanzi a La Torre, reo di incaute dichiarazioni sulla situazione pre elettorale in Valle. La Torre, qualche giorno fa, «considerata esaurita [illegible] propria funzione» [illegible] passato [illegible] presidenza a Cristiano Guasti, imprenditore nel [illegible] cinematografico, anch'egli socio fondatore del [illegible] del capoluogo regionale». Interlocutori della Lega per conto di Forza Italia saranno lunedì il presidente Guasti e Massimo Lattanzi. «Dal confronto [illegible] Forza Italia - ha detto Tibaldi - potrebbero scaturire indicazioni congiunte [illegible] candidati».

POLEMICHE NEL CONI

Tra sport e politica

Dopo l'uscita di [illegible] di Ilario Lanivi (nella foto), il Coni [illegible] prepara a [illegible] [illegible] direttivo tra critiche e accuse di ingerenze politiche.

SERVIZIO [illegible] A 41

In Aosta centro

Arrestato con mezz'etto di cocaina

Filippo Commisso, preso per droga

AOSTA. Veniva ad Aosta un paio di volte la settimana, incontrava persone nei bar del centro e spacciava [illegible]. Quando gli agenti della sezione narcotici hanno arrestato Filippo Commisso, 41 anni, di Cinisello Balsamo (Milano), l'uomo aveva nella tasca del giaccone un sacchetto di cellophane [illegible] quasi 50 grammi di cocaina. [illegible] agenti lo hanno portato in carcere a Brissogne. Avevano un'ordinanza firmata dal giudi[illegible] delle indagini preliminari Nicola Clivio su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

La polizia controllava Commisso da alcune settimane. La questura di Milano [illegible] segnalato alla squadra mobile di Aosta che un pregiudicato faceva la spola tra il capoluogo lombardo e la Valle per vendere droga. Gli agenti della sezione narcotici hanno incominciato a controllare le auto con targhe lombarde parcheggiate vicino al centro. Commisso parcheggiava sempre la [illegible] «Mercedes 190» in piazza [illegible] Repubblica e proseguiva poi a piedi [illegible] Aubert a piazza Chanoux.

La polizia lo ha seguito più volte. L'uomo entrava nei bar del centro, incontrava persone, forse clienti: per gli investigatori, i viaggi ad Aosta servissero a ricevere le «ordinazioni» e a fa[illegible] le consegne della droga commissionata negli appuntamenti precedenti. Gli inquirenti non fanno i nomi dei possibili destinatari della cocaina, «stiamo [illegible] indagando» spiegano. I viaggi da Milano avvenivano sempre di giorno: Commisso era un «sorvegliato speciale» (aveva appena scontato una condanna a 8 anni per rapina e associazione per delinquere) e i controlli della polizia avvenivano [illegible] prattutto di notte. [c. lau.]

I ladri ieri hanno rubato dieci milioni in contanti nella filiale Sella di Châtillon

«Colpo» in banca con il piccone

Per entrare nei locali hanno sfondato una finestra del retro. La cassaforte è stata scassinata con [illegible] smerigliatrice. Nessuno ha sentito rumori [illegible] nell'istituto di credito, aperto 3 mesi fa, non c'era l'antifurto

CHATILLON. La «banda del buco» ha colpito [illegible] nuovo, stavolta raggiungendo l'obiettivo. La cassaforte della filiale della banca Sella di Châtillon è stata [illegible] ieri notte. Il «colpo» ha fruttato ai ladri una somma di circa [illegible] milioni; i conteggi sono proseguiti fino a tarda sera. I danni provocati dall'irruzione sono ingenti.

I ladri che hanno preso d'assalto la filiale della banca Sella potrebbero essere gli stessi che nella notte tra giovedì e venerdì hanno tentato il furto nell'agenzia del Credito Italiano di piazza Arco d'Augusto ad Aosta. A Châtillon i ladri hanno lavorato per qualche ora, senza che nessuno sentisse rumori sospetti. E' probabile che siano entrati in azione nella tarda serata [illegible] venerdì.

La filiale [illegible] Châtillon è all'uscita dell'autostrada, in [illegible] edificio a due piani. L'agenzia [illegible] di modeste dimensioni, un paio di uffici, gli sportelli e il «Bancomat». E' stata inaugurata [illegible]

L'entrata della filiale di Châtillon della banca Sella, inaugurata tre mesi fa

mesi [illegible]. I ladri sono entrati nei locali attraverso una piccola finestra sul retro del caseggiato, vicina a un giardino.

Gli sconosciuti hanno sfondato [illegible] vetro antiproiettile, lasciando sull'erba un'ascia, un piccone, un cacciavite, un [illegible]nico di legno e [illegible] tenaglia. Nella vicina aiuola hanno abbandonato un disco da smerigliatrice. E' stato l'arnese che ha consentito ai ladri di aprire la cassaforte della banca, sistemata in un ufficio a due metri dalla finestra [illegible]. Gli sconosciuti hanno ribaltato la [illegible]forte [illegible] banca Sella. Quindi hanno collegato la smerigliatri[illegible] alla presa [illegible] corrente e hanno bucato l'acciaio. Non hanno corso alcun rischio [illegible] quanto nella banca [illegible] c'è [illegible] sistema d'allarme.

Hanno svuotato la cassaforte, che conteneva pochi milioni in contanti. Ogni giorno i versamenti delle agenzie Sella vengono raccolti dal servizio di portavalori che trasferisce la valuta nella sede centrale; per questo all'interno della filiale di Châtillon [illegible] contante [illegible] scarso. I ladri hanno messo a soqquadro i locali della Sella, forzando una 24 ore e lasciando sul pavimento [illegible] vetro blindato della finestra. Il furto [illegible] stato scoperto soltanto ieri alle 11,30. Il proprietario dello stabile ha notato una finestra rotta e ha avvertito i carabinieri. [s. ser.]

Cogne e Courmayeur

Fans valdostani alle Olimpiadi [illegible]

COURMAYEUR. Il pullmino è partito giovedì. Destinazione, Olimpiadi invernali di L[illegible]hammer. E' partito con le delegazioni di Cogne e Courmayeur, gli striscioni per gli atleti valdostani. Per Cogne la delegazione è composta da Dina Bérard e i due fratelli Allera, Elisabetta e davide; per Courmayeur sono partiti la guida alpina Ermanno Pollet e Luigi Mussillon.

Sul pullmino i colori della Valle con [illegible] scritta: «Delegazione Cogne-Courmayeur, Olimpiadi di Lillehammer».

[illegible] i fa[illegible] valdostani non sono tutti qui, altri tredici sono partiti in aereo. Gli striscioni sono già pronti. Dopo le grandi «W» [illegible] leggono i nomi più prestigiosi dello sport valdostano: Marco Albarello (fondo), Matteo Belfrond (sci alpino), Silvia Marciandi (free style). Tutte possibili medaglie, anzi per i fans «sicure medaglie, sempre che la fortuna [illegible] [illegible]ta. Noi faremo [illegible] nostra parte, [illegible] incoraggeremo».

Il servizio doveva già essere avviato a gennaio, ma conta soltanto su 4 medici

Ultimi preparativi per il «118»

Già bandito il concorso per 29 posti da «soccorritore», destinati a coprire l'organico del nuovo servizio dell'ospedale. Una trentina di dottori ha quasi completato il corso di aggiornamento

AOSTA. Tra poco sarà in funzione il servizio di emergenza sanitaria del «118». Paolo Ferrero, responsabile del nuovo servizio, precisa. «L'unità operativa è stata istituita a partire dal primo gennaio. Al momento [illegible] contare soltanto su quattro medici. Stiamo lavorando in un locale dell'ospedale vicino alla rianimazione, [illegible] entro fine febbraio dovremmo entrare nella nuova palazzina costruita proprio vicino all'ingresso del Pronto soccorso».

A un primo nucleo di medici dovrebbero presto affiancarsi gli operatori del soccorso. Nei giorni scorsi è stato pubblicato il concorso per 29 posti di «soccorritori». A marzo, poi, prenderanno servizio altri due medici internisti; nel frattempo, verranno predisposti i [illegible] [illegible] aggiornamento per medici di guardia e infermieri. Saranno oltre cento le persone utilizzate nel [illegible] servizio di emergen[illegible] sanitaria.

«E' dall'ottobre dello scorso anno che ci stiamo adoperando per riuscire ad affinare i meccanismi di collaborazione - riprende Ferrero - affinché nel momento dell'apertura gli inconvenienti siano davvero ridotti. Per capire come è [illegible] plesso il servizio del "118" basta pensare che sapremo in qualsiasi momento d[illegible] sono distribuiti i mezzi di soccorso così da poter inviare sul luogo della chiamata quello più vicino e più idoneo».

Aggiunge: «Basterà che le persone facciano il "118". Risponderà un operatore di centrale o un infermiere. Entrambi possono dare le prime indica[illegible]i. Per casi più complessi [illegible] sarà sempre un medico disponibile. Tutto il sistema [illegible] organizzato per avere sempre una risposta alle chiamate».

Una trentina di medici di guardia medica sono già in fase di aggiornamento avanzato. Alla fine del [illegible] potranno scegliere se aderire [illegible] servizio di medicalizzazione del [illegible].

Il nuovo servizio di soccorso con il numero di emergenza «118» avrà sede vicino al pronto soccorso dell'ospedale. A fianco, il primario Paolo Ferrero

«Già oggi tentiamo [illegible] garantire la presenza di medici in tutti i servizi - precisa Ferrero -, ma l'esiguità degli operatori non sempre [illegible] lo permette. Due colleghi stazionano già nella sede della protezione civile e sono in grado di decollare a bordo dell'eliambulanza. Per riuscire ad avere medici sulle ambulanze, però, [illegible] [illegible] [illegible] alcuni problemi». Entro la fine dell'anno, tutta la rete del «118» dovrebbe essere operativa. Utilizzerà 130 lavoratori tra ambulanzieri, addetti di centrale, infermieri e medici.

Ma [illegible] si rischia di creare una bella struttura, magari anche efficiente, in grado di garantire interventi di emergenza rapidi [illegible] poi trovarsi in difficoltà al momento di far ricoverare i malati in ospedale? «E' un problema che abbiamo già affrontato. Anche per questo si è preferito ritardare di qualche [illegible] l'attivazione del "118"» spiega Ferrero.

E aggiunge: «Quando partiremo dovremo essere in grado di accogliere tutti i pazienti ritenuti ricoverabili oppure dirottarli in altre sedi se la serietà del problema lo richiede. Una campagna di informazione sulle novità e sui contenuti del nuovo servizio sarà avviata un paio di mesi prima dell'apertura del "118"».

Enzo Bleasent

NOTIZIE DALLA VALLE

VERRAYES

Quattro denunce per atti osceni [illegible] due auto sequestrate

Quattro persone sono state denunciate dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent per atti osceni [illegible] luogo pubblico. I militari hanno sorpreso [illegible] uomo di [illegible] anni, abitante [illegible] Verrayes, appartato in auto sul piazzale delle Terme di Saint-Vincent con una prostituta della cittadina termale. Altro intervento dei carabi[illegible] a Verrayes, dove un uomo di Saint-Pierre è stato sorpreso appartato con [illegible] prostituta di colore. Le due auto, considerate «corpo del reato», sono state sequestrate.

[illegible]

Albergatore sorpreso [illegible] un cliente [illegible] registrato

I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Saint-Vincent hanno denunciato un albergatore della cittadina termale, Giuseppe De Michelis, proprietario dell'hotel «Elena» di piazza Zerbion, per aver ospitato una cliente senza copiare i dati anagrafici sui registri previsti dalla legge. I militari si [illegible] accorti dell'irregolarità durante uno dei molti controlli svolti negli [illegible] pubblici della zona.

[illegible]

Chiude per lavori la strada regionale numero 8

Con ordinanza del presidente [illegible] giunta regionale Dino Viérin sarà chiusa dalle 8 [illegible] domani la strada regionale 10 di Pontey, dal chilometro 0,550. L'interruzione durerà fino al termine dei lavori di ricostruzione di [illegible] griglia per lo scarico delle acque.

HONE

Cento milioni per la nuova biblioteca

Il Comune di Hône riceverà un contributo di 100 milioni dalla Regione. La somma verrà utilizzata per acquistare [illegible] immobile che verrà ristrutturato per ospitare la biblioteca comunale.

AOSTA

L'economia [illegible] l'agricoltura [illegible] montagna

Un seminario internazionale per i giovani agricoltori su: «L'economia e l'agricoltura di montagna» è stato organizzato per il 22 e il 23 febbraio all'hotel Bus del Cife (Centro internazionale di formazi[illegible] europea) e la collaborazione dell'assessorato regionale Agricoltura. Tra i relatori Theo Verschueren, [illegible]sperto [illegible] settore della Cee e da Ferdinand Kinsky, direttore generale del Cife.

[illegible]

Corsi di formazione per il personale regionale

La giunta regionale ha approvato le linee guida di un progetto per la formazione del personale regionale, con l'obiettivo di migliorare [illegible] funzionamento dell'apparato amministrativo.

I dati di un anno di attività in Valle d'Aosta

Diecimila guasti nelle cabine Sip

AOSTA. «Con l'installazione di un telefono pubblico ogni [illegible] abitanti, [illegible] Valle d'Aosta risulta una delle Regioni "leader" nel settore della telefonia pubblica. Lo confermano le statistiche rilevate in Piemonte e sul territorio nazionale dove si riscontra, rispettivamente, [illegible] telefono ogni 120 e 150 abitanti».

Alvanni Melano, direttore, da un anno e mezzo, della sede regionale Sip esibisce i dati. La sistemazione, in Valle, di [illegible] mila 322 apparecchiature a disposizione del pubblico (di cui 487 in cabine [illegible] gli altri nei bar, nei ristoranti, in ospedale, in caserma, nell'atrio delle stazioni) offre opportunità di comunicazione in qualsiasi evenienza. In poco più di un anno, [illegible] servizio ha registrato un incremento considerevole, con altrettanto mirate proiezioni future.

«A giorni - annuncia [illegible] diret[illegible] Melano - verranno cambiati [illegible] numeri di telefono, (la fascia compresa tra il 555000 e il 555399) con interventi eseguiti direttamente dai dispositivi della centrale. [illegible] questo caso [illegible] St-Martin. Il disegno di revisione proseguirà [illegible] maggio, periodo in cui abbiamo predisposto la stessa operazione per i numeri che iniziano con il 31/32/33/34/35 e [illegible]. "corretti" [illegible] la sede centrale».

E ancora: «Il vantaggio più vistoso lo traggono gli abbonati che, senza subire il minimo disagio, usufruiscono di un apparecchio dotato di assoluta precisione nella selezione dei numeri, oltre alla facoltà di arricchire [illegible] proprio telefono di servizi supplementari di indiscutibile comodità a prezzi più che accessibili».

Ci sono poi i dati sui controlli di funzionamento dei telefoni. Nel 1993 sono stati accertati, in Valle, 10 mila 386 guasti su apparecchi pubblici, dovuti a varie cause, [illegible] ultimi gli atti di teppismo [illegible] i tentativi di frode, architettati da chi vuole telefonare oltreoceano con [illegible] solo gettone. «Azioni maldestre - obietta il direttore - senza risultato per i diretti interessati, ma [illegible] gravi danni al congegno per la lettura delle schede». **[s. l.]**

Istruzione

Contestazione dei sindacati sul francese

AOSTA. I sindacati scuola confederali della Valle d'Aosta della Cgil, della Csil e del Savt e gli autonomi dello Snals intervengono sulla questione dell'applicazione nelle scuole medie degli articoli 39 e [illegible] dello Statuto speciale, che prevedono [illegible] [illegible] paritario del francese e dell'italiano.

I sindacati criticano la proposta dell'assessore regionale della Pubblica istruzione [illegible] portare da 60 a 50 minuti la durata dell'ora di lezione, per ave[illegible] più «spazio» per l'insegnamento della lingua francese. Inoltre definiscono «urgente» la necessità di indire assemblee di direttivi e docenti delle dodici scuole medie della Valle d'Aosta.

Oggi nella regione l'uso della lingua francese è del tutto paritetico [illegible] quello dell'italiano nelle scuole materne e nelle elementari, mentre la questione è [illegible] in via definizione, perché più complessa, nelle medie. Gli studenti delle medie della Valle d'Aosta [illegible] poco più di tremila.

Speleologia

Perlustrazioni nelle grotte [illegible] il Cai

AOSTA. A spasso tra le grotte e le loro suggestive caratteristiche, accompagnati da istruttori qualificati. L'iniziativa è della commissione speleologica della sezione Cai di Aosta, che ha organizzato la terza edizione [illegible] «Corso [illegible] speleologia».

La presentazione del corso è prevista per martedì alle 21, nella sala del «Comité des traditions valdôtaines» di Aosta, in piazza Chanoux. La serata prevede la proiezione di «Emozioni sotterranee», [illegible] serie di diapositive in dissolvenza che illustreranno l'attività degli speleologi del Cai. Gli esperti descriveranno poi i materiali utilizzati per le escursioni nelle grotte.

Gli interessati potranno poi fare le preiscrizioni; [illegible] corso [illegible] limitato a 10 partecipanti. Il costo dell'iniziativa è di 150 mila lire. Gli aspiranti speleologi possono contattare, entro il 1° marzo (quando [illegible] sarà la prima lezione teorica), [illegible] Cai [illegible] Aosta oppure Gianfranco Vanzetti telefonando al numero 0166/62668.

L'incidente mentre ritornava a Champoluc per il lavoro

Cuoco muore sulla strada

Aveva trascorso la notte in un locale per festeggiare il compleanno di un amico
Viveva con la madre [illegible] Gattinara (Vercelli) e in estate avrebbe dovuto sposarsi

GATTINARA. Un giovane di 28 anni, Federico Picco, residente a Gattinara (Vercelli) in via Verdi 19, che lavorava come cuoco all'Hotel [illegible] Champoluc nella località della Val d'Ayas, è morto ieri mattina in [illegible] incidente sulla provinciale tra Gattinara [illegible] Rovasenda: la sua «Mercedes 190» è uscita di strada ed [illegible] giovane è morto sul colpo.

I carabinieri [illegible] hanno ancora ricostruito la dinamica dell'incidente. Le ipotesi più probabili [illegible] quella di [illegible] «colpo di [illegible] e quella [illegible] un guasto meccanico dell'auto. L'incidente è avvenuto poco dopo le 7. Federico Picco doveva raggiungere Champoluc per prendere servizio nella cucina dell'albergo di Francesco Nasi in cui lavorava da alcuni anni.

Secondo il racconto di un amico che lo [illegible]a molto bene, il giovane [illegible] fatto tardi nel «bar Zanzibar» di [illegible] Valsesia, a Gattinara, per festeggiare il compleanno di un conoscente. Al momento di ripartire verso le 7 di ieri mattina, non appena erano stati riaperti i distributori, si era fermato nell'immediata periferia del paese per fare il pieno.

Poi aveva puntato verso sini[illegible] imboccando la strada provinciale in direzione di Rovasenda: la sua intenzione era [illegible] utilizzare una scorciatoia raggiungendo Buronzo e Carisio.

E' una strada di campagna poco conosciuta. Il giovane avrebbe poi attraversato la [illegible]tale «Trossi» all'altezza del Bivio di Carisio [illegible] successivamente avrebbe raggiunto il casello autostradale sulla Torino-Milano, dove avrebbe imboccato prima la «bretella» che collega Santhià ad Ivrea [illegible] poi avrebbe deviato verso l'autostrada per la Valle d'Aosta.

La «Mercedes» aveva superato la prima curva; alla seconda, all'altezza della cascina Marie, l'incidente. Lo ha raccontato un automobilista che, arrivando dalla direzione opposta, aveva visto l'auto di Picco sbandare e sfiorarlo al passaggio.

[illegible] retrovisore ne aveva seguito la corsa e l'aveva vista uscire di strada. Era [illegible] proprio questo automobilista, del quale non [illegible] [illegible] [illegible] noto il nome, a dare l'allarme [illegible] [illegible] prestare i primi soccorsi.

Federico Picco, originario [illegible] Villa del Bosco, viveva a Gattinara [illegible] la madre Bianca: avrebbe dovuto sposare in estate Lucia Cametti, commessa in una merceria del paese. **[w. ca.]**

Federico Picco, 28 anni

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Facciamo chiarezza sugli stipendi

La fine dell'anno e l'inizio di quello nuovo sono periodi di bilanci consuntivi [illegible] di previsione.

Nella gestione di un'azienda sana e seria è di vitale importanza conoscere i costi da sostenere per poter stabilire rapporti di correttezza con la clientela che dovrà, prima, essere trattata con tutta la professionalità possibile e quindi pagare [illegible] giusto.

Proprio [illegible] questo periodo mi [illegible] pervenuta una rivista di categoria che annuncia l'aggiornamento della tariffa professionale dei geometri e apprendo [illegible] che, per gli onorari da computarsi in ragione del tempo, il compenso per il geometra viene stabilito in lire 18 mila all'ora e [illegible] lire 15 mila all'ora quello dell'aiutante di concetto.

Poco convinto di essere in presenza di un miracolo economico di riduzione generale dei prezzi prendo l'ammontare delle somme corrisposte ad alcuni dipendenti nel corso del 1993 e la somma delle ore lavorate nello stesso periodo ottenendo i seguenti risultati: 1) disegnatore [illegible] diplomato di 4° livello, scapolo, senza anzianità, 22 mila lire/ora; 2) disegnatore diplomato di 4° livello, con discreta esperienza, coniugato, con figli, 28 mila lire circa all'ora.

Mi pare chiaro, pertanto, che qualche cosa non funziona. E' possibile che il «cervellone» di Roma [illegible] sia ancora aggiornato sul costo del lavoro [illegible] Italia?

Non mi si venga a dire che la «tariffa professionale» è il [illegible]nimo applicabile per legge perché in sede di approvazione della parcella importi maggiori non vengono, giustamente, accettati.

[illegible] è neppure corretto raddoppiare [illegible] numero di ore di effettivo lavoro per ottenere un equo [illegible].

Ferdinando Derriard
Courmayeur

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [illegible] 22 alle [illegible] di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di no[illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Erg*. **St-Vincent:** *Esso; Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Giorgio Chatrian; Stéphanie Ronc.
Matrimoni. Carlos Muniz Marques con Erica Bassi.
Morti. Amalia Contoz, 71 anni, pensionata, Pollein; Ivo Rial, 76 anni, pensionato, Gressoney-Saint-Jean.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. E' [illegible] disposta dall'asses[illegible] regionale della Sanità e Assistenza [illegible] la revisione delle pa[illegible] di abilitazione per l'impiego [illegible] gas tossici, rilasciate oppure revisionate nel [illegible].

Nus. E' stato convocato per domani alle 9, dal sindaco Augusto Pellegrino, il Consiglio comunale. Tredici [illegible] gomenti all'ordine [illegible] giorno: approvazione del bilancio [illegible] previsione 1994; indennità [illegible] carica al sindaco e indennità di presenza per [illegible] riunioni di giunta, consiglio [illegible] commissione edilizia; piano regolatore; acquedotti comunali e determinazione delle tariffe; canoni per lognature e depurazione acque di rifiuto; tassa smaltimento rifiuti; tassa occupazioni suolo pubblico; imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni; diritti di segreteria per atti edili [illegible] urbanistici; tassa di concessione [illegible] provvedimenti comunali; proventi servizi pubblici, fitti [illegible] immobili e concessioni cimiteriali.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Le opere di Francesco Messina

Il centro Saint-Benin di via Festaz ospita fino al 13 marzo l'esposizione dei quadri di Francesco Messina, intitolata: «Una visione sfolgorante». La mostra è aperta dalle 9 alle 19.

AOSTA

Corso di scultura dell'Arci

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] scultura organizzato dalla sezione valdostana dell'Arci, associazione di cultura, arte, comunicazione [illegible] tempo libero. Le 24 lezioni di due ore ciascuna avranno cadenza settimanale e saranno tenute dall'insegnante e art director Bodara. Il corso è aperto a chi abbia almeno 16 anni e un minimo di esperienza artistica. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 0165/44262.

AOSTA

Fiera di San Valentino

Il Palagagliardi ospita fino [illegible] domenica prossima la mostra mercato di articoli da regalo dedicata a San Valentino. Fra Rolls Royce del '37, letti di ottone, stufe giapponesi a riscaldamento ecologico, macchine da cucire, tanti «stands» di fotografi e orefici, oltre ad una [illegible]stra di quadri del cantante Joe Sentieri, i visitatori potranno osservare [illegible] ultime novità dedicate alla coppia.

SAINT-MARCEL

[illegible] «Gran prix» di belote

Il «Gran prix» di belote fa tappa martedì al bar «Turismo» di Saint-Marcel. Le partite cominceranno alle 21. [illegible] manifestazione itinerante si concluderà domenica 27 al bar ristorante «Chez Germain» di Saint-Christophe. Il «Gran prix» è organizzato dal giornale Le Travail, in palio ci sono due Fiat «Cinquecento», «scooter», impianti «Hi-fi» e medaglie d'oro.

SAINT-VINCENT

Mostra di Giorgio Florio

La hall del centro congressi del Grand hôtel Billia ospita fino a domenica 27 la mostra dei quadri [illegible] Giorgio Florio. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

ELEZIONI CONTESTATE NEL MONDO DELLO SPORT

Critiche alla candidatura unica di Eddy Ottoz alla presidenza dell'ente regionale

«Coni avvelenato dalla politica»

L'altro aspirante alla carica Paolo Merlo non ha raccolto le firme necessarie e parla di trabocchetti e meschini sotterfugi. Vittone: «Persa l'occasione per dare una svolta». Caldara: «Dietro c'è la Regione»

Eddy Ottoz, candidato unico al Coni

Il presidente del Comis Paolo Merlo

Riccardo Caldara, della Federatletica

Giordano Vittone, della Federghiaccio

AOSTA. Giochi politici, trabocchetti e meschini sotterfugi, nessuna voglia di dare una svolta. Non sono i commenti che caratterizzano la campagna elettorale per il Parlamento. Sono le constatazioni sulle prossime elezioni del presidente e della giunta regionale del Coni. La candidatura unica alla massima carica locale del Comitato olimpico italiano di Eddy Ottoz non è piaciuta a tutti i 30 rappresentanti di federazioni sportive con diritto al voto. Non è la persona a essere contestata, ma il metodo con cui è stata condotta la «campagna».

Dopo l'uscita di scena di Ilario Lanivi per le vicende penali, sono state indette le votazioni per il rinnovo della dirigenza regionale del Coni. Votazioni regolate per la prima volta da modalità studiate proprio per evitare una sola candidatura: l'aspirante presidente deve raccogliere un numero di firme tra il 30 e il 50 per cento degli aventi diritto al voto; così le candidature possono essere due o tre. Ottoz ha raccolto 15 firme (il 50 per cento) ed è stato il solo a raggiungere il quorum.

Eppure un secondo aspirante candidato c'era: Paolo Merlo, presidente del Comis. Merlo non è riuscito a raccogliere il minimo richiesto di 9 firme. «Eppure di promesse - dice - ne ho avuto di più di quanto sarebbe bastato. Con meschini sotterfugi e trabocchetti, all'ultimo minuto queste firme non sono arrivate». [illegible] cosa è successo? Lo stesso Merlo esclude l'ingerenza della politica in senso [illegible], ma secondo lui qualcosa è successo all'interno delle federazioni.

«Io non ho firmato né per uno né per l'altro - dice Giordano Vittone, presidente delle Federazioni del ghiaccio e della rotellistica -. Avrei sostenuto Merlo, ma sono arrivato in ritardo di 10 minuti alla chiusura del termine. Non credo che ci siano stati "giochetti". Posso dire però che c'è una [illegible]stione tra sport e politica, causata anche da personaggi che [illegible] la parola sport si sciacquano la bocca. Una buona parte dei presidenti si è detta disposta a dare una svolta. Invece pare che prevalgano i conservatori. I problemi maggiori ci saranno quando si dovrà eleggere la giunta il 21 febbraio».

Duro anche il commento di Riccardo Caldara, presidente della Federazione atletica: «E' una candidatura politicamente indirizzata. Suppongo che ci sia stata la volontà della Regione. Per l'elezione del presidente ci voleva una sfida sportiva. Non c'è stata anche perché il metodo della raccolta di candidature [illegible] dà spazio a più di tre aspiranti. Il sistema è già stato [illegible]to a Torino e ha cagionato parecchi ricorsi. Inoltre è preoccupante che all'interno delle federazioni non ci sia nessuno che voglia fare il presidente».

Gaetano Assanti, presidente della pallamano, è dimissionario proprio per divergenze interne alla Federazione sul sostegno di Ottoz: «Qualcuno voleva impormi di firmare per Ottoz e io non ho accettato. Parteciperò al voto per il Coni e poi convocherò l'assemblea per il rinnovo della Federazione pallamano. Io sono contrario alla candidatura di Ottoz perché ho capito che dietro c'era un gioco politico. A gennaio sono venuti a spiegarci le nuove modalità di voto, ma Ottoz aveva già raccolto i consensi da dicembre tramite Antonio Boscariol. E da Roma ci sono state pressioni per la sua candidatura».

«Ora, è probabile che Ottoz sia la persona più degna e preparata per questo incarico - aggiunge Assanti -, ma ritengo che [illegible] potrà fare bene. Dal punto di vista dei meriti sportivi [illegible] si discute, però credo che i problemi del Coni valdostano debbano essere risolti da chi li vive direttamente tutti i giorni. In Valle continuano a mancare gli spazi per praticare l'attività agonistica; inoltre i Comuni si "svenano" per progettare impianti sportivi quando il Coni fornisce i piani tecnici gratis. Ebbene, ritengo che con l'impostazione data da Ottoz e visti i nomi dei candidati alla giunta non cambierà niente. Secondo me l'elezione del presidente Coni avverrà con un certo numero di schede bianche. E questo non è bello per il mondo sportivo. Un mondo che, dopo 37 anni di impegno diretto, mi ha deluso».

A difesa di Eddy Ottoz interviene Sergio Abbadessa, presidente della Federazione tiro con l'arco: «Mi risulta che Ottoz abbia raccolto le firme regolarmente e che ci siano state molte astensioni. Secondo me Merlo ha sbagliato i tempi della sua "campagna" e non è stato abbastanza propositivo». Ottoz è partito in anticipo nella raccolta di c[illegible] inoltre è molto conosciuto nell'ambiente dello sport. Merlo invece ha avanzato la sua candidatura un po' in ritardo e credo addirittura che qualcuno degli aventi diritto al voto non lo sapesse nemmeno. Sulla commistione tra sport e politica mi risulta soltanto che a Roma l'elezione di Ottoz è piaciuta. Certo, tutto è politica, anche lo sport. [illegible] intendo politica "di colore". Anzi, ritengo che lo sport sia ancora puro e incontaminato. Mi rifiuto di pensare al contrario».

Saranno le elezioni del 21 febbraio a dire chi ha ragione.

Giorgio Macchiavello

Condanna del Mir

Contro la guerra nei Balcani

AOSTA. La sezione valdostana del Mir (Movimento non violento-obiettori di coscienza alle spese militari) in un duro documento di condanna della guerra nell'ex jugoslavia, afferma che «il conflitto nella ex Jugoslavia è solamente da considerare un crimine contro l'umanità».

A parere del Mir «non ci sono spiegazioni accettabili quando si massacrano bambini, donne, [illegible] inermi, e quando si bombardano ospedali, abitazioni civili, chiese». Secondo il movimento non violento valdostano «nessuna soluzione armata garantisce la cessazione delle ostilità e il non allargamento del conflitto».

Il Mir e gli obiettori di coscienza alle spese militari «invitano tutta la popolazione valdostana a riflettere sulla [illegible]tabilità di un intervento armato, fosse anche dell'Onu».

Secondo il Mir della Valle d'Aosta «c'è la [illegible] ormai inderogabile che la comunità internazionale obblighi gli attuali capi politici delle parti in conflitto, riuniti per l'ennesima volta in questi giorni a Ginevra, a trovare soluzioni politiche per l'immediata cessazione dei bombardamentoi e delle violenze».

Andrea Asiatici, del Mir, ha dedicato una poesia «a tutti i bambini che soffrono». Il testo si conclude così: «Non ne posso più. Ho 5 anni. Io voglio solo giocare». [a. c.]

PRIMO PIANO

L'attentato senza firme

SOLO la lama spezzata di una sega per metallo. Poco come indizio, quasi nulla per una prova. E' quanto resta dell'attentato al traliccio Enel sulla collina di Pontey. Quattro «piedi» segati alla «boscaiola» e una traversa divisa in due, per indebolire il gigante di ferro. Lavoro lungo, faticoso, per un attentato dal sapore antico e senza firme.

L'indagine non è conclusa, ma è già stata definita da una parte delle forze dell'ordine come «una ragazzata». Nessuna rivendicazione, perché l'«opera» non è stata compiuta. Ora, forse, non ci sarà più. Difficile fare ipotesi, inutile arrischiarsi in congetture che potrebbero apparire troppo cervellotiche.

Tuttavia non appare esagerato classificare il «taglio del traliccio» [illegible] un fenomeno inquietante. La definizione «ragazzata» sembra quanto meno improbabile. Il luogo impervio, non raggiungibile con alcun mezzo a motore e le ore di lavoro dedicate con certosina precisione al taglio dei piedoni di ferro, dovrebbero essere indizi più che necessari per non incolpare una sconosciuta banda di ragazzi.

Perché mai, poi, adolescenti avrebbero dovuto segare un traliccio? E' più opportuno parlare di «attentato mancato». Se fosse stato portato a termine ci sarebbe stata una rivendicazione. Proprio la mancata firma (almeno per ora) dovrebbe far supporre che i ragazzi non c'entrano.

Si sa che una burla non è tale se non è coronata dalla pubblicità. Che [illegible] avrebbe compiere tanto sforzo per poi lasciarlo cadere nel silenzio? Il vanto per l'«impresa» fa parte di questi folli giochi. Manca poi qualsiasi riferimento nel passato. E' vero che ci deve pur essere una prima volta, tuttavia un qualcosa di analogo avrebbe dovuto accadere, se non nella stessa zona, in aree limitrofe. Dalle scritte o dal danneggiamento di cabine telefoniche all'attentato a un traliccio ce ne passa.

Rimane dunque l'interrogativo su un fenomeno preoccupante che in Valle ha precedenti soltanto durante la «guerra» sui confini del Parco. Ma quella è un'altra storia, contrassegnata da cariche esplosive. A Pontey la vicenda ha caratteristiche diverse, manca il movente. Ma non per questo deve apparire meno pericolosa. [e. mar.]

Preso un giovane legato a una organizzazione bolognese

Una truffa da 3 miliardi

Alcuni «prestanome» aprivano un libretto bancario al portatore. Le cifre dei depositi venivano poi modificate. Altri arresti sono stati fatti a Roma e in Emilia

AOSTA. Qualche zero in più e il gioco era fatto. Così un'organizzazione criminale con base a Bologna aveva trovato il sistema di trasformare libretti bancari «al portatore» da 30 mila lire in conti da 3 miliardi. Una truffa che ha portato all'arresto di una mezza dozzina di persone tra Roma, Bologna e Aosta: nel carcere di Brissogne è finito Abdellaziz Anibar, 32 anni, preso qualche giorno fa dagli agenti della squadra mobile di Aosta su richiesta della magistratura bolognese. La notizia è stata data soltanto ieri, per consentire alla polizia del capoluogo emiliano e ai colleghi di Roma di arrestare le altre persone coinvolte nella vicenda.

Anibar sarebbe soltanto un «prestanome»: andava in banca, si faceva intestare un libretto «al portatore» versando un importo minimo e consegnava poi il documento bancario all'organizzazione che lo «truccava». Alcuni esperti modificavano gli importi aggiungendo zeri alla cifra indicata sui libretti. A volte le aggiunte avvenivano un po' alla volta, per non [illegible]spettire gli impiegati delle banche.

Ma l'organizzazione aveva anche trovato il sistema di aggirare i controlli: quando le banche telefonavano alla sede centrale per accertare l'importo dei conti, le chiamate venivano dirottate verso altri destinatari attraverso alcuni «traslatori» inseriti lungo le linee Sip. Agli impiegati degli istituti di credito rispondevano i componenti dell'organizzazione, che assicuravano: «Tutto a posto, il conto è in regola».

L'indagine è stata avviata dalla squadra mobile della questura di Bologna dopo la segnalazione di una banca che aveva scoperto il «trucco». Gli agenti hanno così incominciato a seguire il filo dei conti fasulli smascherati dalle banche; poi sono passati a controllare i libretti «sospetti», con importi consistenti intestati a persone senza lavoro oppure con stipendi che non giustificavano le cifre sui libretti intestati a loro.

Tra questi anche Abdellaziz Anibar, che facendo il «prestanome» avrebbe consentito all'organizzazione di truffare quasi 3 miliardi alle banche. Sembra che il «giro» fosse di almeno 7 miliardi, divisi tra Bologna e Roma. La polizia non ha rivelato altri particolari sull'organizzazione, ma sembra che non siano stati accertati legami con associazioni mafiose.

In Valle c'erano già state denunce per truffe «tecnologiche». La vicenda più recente riguarda i negozi che «caricavano» di spese mai fatte le carte di credito di alcuni clienti. Il trucco era semplice. Le bande magnetiche delle carte di credito contengono numeri che le distinguono l'una dall'altra: bastava trascrivere quel numero e digitarlo sul lettore elettronico utilizzato dai negozianti per registrare le spese dei clienti con le carte magnetiche. Il sistema «manuale» (previsto per ovviare a guasti elettronici) serviva così per registrare l'acquisto come se la carta di credito fosse stata passata nel lettore elettronico. [c. lau.]

I carabinieri avvertiti da un testimone

Arrestato mentre ruba la radio da un'auto

PONT-ST-MARTIN. I carabinieri di Donnas hanno arrestato per furto aggravato Mario Scarpulla, 43 anni, abitante a Pont-Saint-Martin in via Circonvallazione, decoratore. I militari hanno poi denunciato per favoreggiamento la convivente dell'uomo, Rosa Gaetano, di 47 anni.

La coppia è sospettata di molti furti compiuti sulle auto parcheggiate a Pont-Saint-Martin e Donnas. All'arresto di Scarpulla i carabinieri sono arrivati con la segnalazione di un cittadino. Dopo le ultime polemiche sull'aumento di criminalità in Bassa Valle, polizia e carabinieri hanno insistito sulla necessità di ricevere segnalazioni dagli abitanti della zona, per avvertire della presenza di persone sospette. E così è stato.

Ieri poco prima delle 4, a Donnas, in via Clapey, un uomo si è affacciato alla finestra della sua abitazione, accendendo la luce della stanza. Non aveva sonno, ha guardato fuori, e ha notato una Citroën «Ax» sospetta. L'uomo ha spento la luce della stanza, continuando a tenere sotto controllo l'auto, sulla quale c'erano Scarpulla e Gaetano. I due hanno fermato l'auto vicino ad una Fiat «Panda» di proprietà di Flavio Pramotton di Donnas. Avevano notato un'autoradio.

L'uomo alla finestra ha visto la scena e ha telefonato subito ai carabinieri. In pochi minuti è arrivata una pattuglia di militari di Donnas, che ha sorpreso «in flagranza di reato» Mario Scarpulla, che si era impossessato dell'autoradio di Pramotton. Sulla Citroën «Ax» i carabinieri hanno poi trovato due fanali di auto (rubati poco prima e che sono già stati restituiti alla proprietaria), oltre ad altra refurtiva ancora sotto sequestro. Scarpulla è stato trasferito nel carcere di Brissogne.

Agevolazioni

[illegible] agli artigiani per 10 miliardi

AOSTA. Finanziamenti e locazioni finanziarie agli artigiani per circa 10 miliardi. E' la disponibilità economica per il 1994 dell'ufficio valdostano della Cassa per il credito alle imprese artigiane.

Il comitato tecnico regionale Artigiancassa dispone di un miliardo, attraverso il quale può favorire agevolazioni finanziarie agli artigiani valdostani. Gli investimenti facilitati riguardano gli impianti per il laboratorio, l'acquisto di macchine e attrezzature e l'approvvigionamento di scorte di materie prime.

Beneficiarie degli interventi sono le imprese artigiane iscritte all'Albo, i consorzi e le società consortili, anche sotto forma di cooperative, costituite tra imprese artigiane e iscritte nella sezione separata dell'Albo. Il comitato tecnico regionale Artigiancassa è presieduto da Demetrio Mafrica.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Isabella Lattes Coifmann — L'intelligenza degli animali — LA STAMPA

Piero Bianucci — Piccolo, grande, vivo — LA STAMPA

Enrico Stella — Elogio dell'insetto — LA STAMPA

Aldo Zullini — I giochi della natura — LA STAMPA

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

L'aumento dell'affluenza è dovuto al buon innevamento in tutte le località

«Effetto carnevale» per lo sci

Le zone maggiormente avvantaggiate sono il comprensorio del Monterosaski e Pila, più facili da raggiungere per i visitatori italiani. Alto il pericolo di valanghe sotto i 2 mila metri di quota

AOSTA. Il Carnevale sta rispettando le attese di una buona affluenza turistica per gli operatori valdostani, anche se la situazione è giudicata «non da record» e si presenta piuttosto diversificata nelle varie stazioni. Il buon innevamento generale ha provocato [illegible] «distribuzione» superiore a quella degli anni scorsi nelle varie località di sport invernali della Valle.

In parte penalizzata sembra essere, per il momento, l'Alta Valle: in particolare La Thuile, che negli anni scorsi puntava sullo scarso innevamento delle altre stazioni sciistiche. Quest'anno le cose vanno meglio per il comprensorio del Monterosaski e per Pila, più facili da raggiungere per i turisti italiani. A Cervinia il bilancio sarà attivo anche quest'anno: ieri c'erano circa 5 mila sciatori, ma molti di più ne [illegible] attesi per oggi, con 40 pullman già prenotati, altri che di sicuro ne arriveranno per portare turisti interessati anche alle gare di sci club in calendario.

Sono previste «sorprese» per San Valentino. Da domani la situazione sarà comunque in Valle diversa, come p[illegible], dagli altri lunedì delle scorse settimane. In molte località si è al «tutto esaurito» o, in media, il livello di occupazione delle camere per tutta la settimana di Carnevale è giudicato «buono». Il traffico sull'autostrada non è stato ieri intensissimo proprio perché vi saranno molti arrivi in Valle diluiti fra oggi e domani.

A tutti gli operatori, pur in questo momento favorevole della stagione, resta un po' di amaro in bocca perché, a causa della crisi economica europea, l'andamento globale della stagione finora è stato «mediocre». Un commento unanime è che se ci fosse stato negli anni scorsi un simile innevamento «si sarebbero fatti affari d'oro». Dopo la settimana di Carnevale non è previsto un calo «verticale» delle presenze, ma prospettive discrete, soprattutto per le settimane bianche con ospiti stranieri favoriti dalla svalutazione della lira.

Ieri sulle piste, malgrado il sole, la temperatura era piuttosto rigida, a causa di un flusso di correnti fredde settentrionali, con le piste che non hanno accusato cedimenti e si sono mantenute compatte. Le temperature sono previste per oggi senza sensibili variazioni, con venti moderati dal quadrante settentrionale. Adesso in Valle vi è innevamento con copertura continua a mille metri di quota. L'altezza media del manto nevoso a 2000 metri è di 120 centimetri nel settore Nord Occidentale della Valle e di 160 centimetri in quello Sud Orientale.

Per le valanghe, il pericolo di [illegible] distacchi è «marcato» sotto i 2000 metri, al di sopra si mantiene «forte» nelle zone di accumulo. L'indice del rischio (in scala da 1 a 5) è giudicato dai tecnici del servizio regionale valanghe «marcato» (indice 3) fino a 2000 metri e «forte» (valore [illegible]) oltre i [illegible] metri. Ieri erano aperte 24 stazioni sulle 29 presenti in Valle. Erano chiuse Doues, Emarese, Etroubles, La Salle e St-Nicolas.

Bruno Baschiera

E' in leggero calo il numero di turisti che hanno scelto La Thuile per trascorrere [illegible] sulla neve a Carnevale

Rievocazioni storiche, carri allegorici e gruppi in costume. In festa anche Chanois e Quart

Mappa delle sfilate dei gruppi mascherati

Tornano i Salassi a Pont-St-Martin. Verrès, i conti si presentano

[illegible] VIE [illegible]

La mappa dei carnevali della Valle comincia da **Pont-Saint-Martin**. Riprende oggi l'ottantaquattresima edizione del «Carnevale storico». In mattinata, a partire dalle 9, si concludono i preparativi per la corsa delle bighe: pesatura e prove preliminari. La tradizionale parata di gruppi folcloristici e di gruppi mascherati s'inizierà invece alle 13,30. Sfileranno la Ninfa, le Ancelle, il Console, le guardie romane, San Martino e il Diavolo e, dopo anni di assenza, i Salassi. Al seguito dei personaggi storici i Pifferi e Tamburi di Andrate, il gruppo di majorettes «La montesina», la banda musicale di Castel del Rio, la fanfara dei bersaglieri in congedo di Melso, la banda musicale di Vinovo e quella di Pont-Saint-Martin. Alle 17 la premiazione dei gruppi mascherati. In serata, nel salone comunale, si ballerà con l'orchestra «Giorgio e gli azzurri». Durante la festa l'elezione di «Miss Carnevale 1994».

Il Carnevale di Pont-Saint-Martin proseguirà poi domani mattina con la fagiolata. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, la nona edizione della corsa delle bighe, in costumi d'epoca, lungo via Chanoux. Il salone comunale, dalle 16,30, ospiterà il Carnevale dei piccoli, mentre in serata ballo in maschera [illegible] l'orchestra di Monica Pastor. Martedì la sfilata dei carri allegorici.

Carnevale storico anche a **Verrès**. All'urlo di «Vive Introd et Madame de Challant» s'inizierà oggi alle 14 la presentazione dei conti di Challant di quest'anno e del loro seguito. Poi la sfilata per le vie del paese, a cui parteciperà anche la filarmonica di Verrès. Il gruppo storico si sposterà al castello per il ricevimento [illegible] bambini da parte della Châtelaine e per le danze, che proseguiranno in serata. Domani [illegible] al maniero la rievocazione storica di una serata del XIV secolo: il gran galà in abito da sera e la rappresentazione de «La partita a scacchi» di Giuseppe Giacosa.

«Lo carnaval» proseguirà martedì pomeriggio, a partire dalle 14,30, con il «Gran corso di gala»: sfilata dei personaggi storici, di gruppi folcloristici, gruppi mascherati, carri allegorici e bande musicali.

Oggi pomeriggio carnevale anche a **Chamois**. L'appuntamento è per le 15,30: maschere, distribuzione di bugie, cioccolato e vin brûlé.

Festeggiamenti per il carnevale anche al **Villair di Quart**. La tradizionale sfilata del «Quart-Naval» s'inizierà oggi alle 14. A guidare il corteo i personaggi storici del paese: da Pierre de la Porte Saint-Ours a Henri, con la consorte Pentesilea dei marchesi di Saluzzo, ultimo «Signore» di Quart. **[sa. b.]**

Uno dei carri allegorici di Saint-Vincent tra lanci di coriandoli e stelle filanti

EDITORIA LOCALE

La storia della Valle attraverso la patata

A La Thuile la chiamano «trifolla», a Saint-Nicolas «tartufla», a Saint-Christophe «tartifla», ad Ayas «tarteuffia», a Verrayes «cartifla». Tutti i nomi in patois della patata. Alimento povero della cucina tradizionale ha tuttavia conosciuto un'importanza crescente in tutto il mondo. Oggi è quasi impossibile consumare un pranzo senza aver mangiato una patata. Così nasce l'idea di dedicare un intero libro a questo prodotto della terra.

Oltre 270 pagine curate da Laura Jacquemod di Avise, in perfetta sintonia con una trentina di collaboratori (tra tecnici, operatori, agricoltori, storici e etnologi) e la supervisione del Centre d'Etude Francoprovençales René Willien di Saint-Nicolas. Edizioni Musumeci.

Ma con tutto quello su cui si può scrivere era davvero il caso di dedicare uno studio così corposo alla patata?

Gaston Tuaillon, professore all'Université di Grenoble dice: «Forse ci siamo dimenticati che meno di 250 anni fa la patata non esisteva in Valle d'Aosta, introdotta pare nel XVIII secolo dalla Savoia. E allora, [illegible] si sfamavano gli antenati dei valdostani? Riflettendoci su si capisce che parlare della patata non significhi descrivere solo un frutto della terra, ma analizzare eventi storici, geografici, cultura e tradizioni di intere generazioni».

«Una storia - continua il professore - dedicata agli uomini che lavoravano la terra. Anzi. Spesso una storia delle donne, come avveniva particolarmente a Gaby dove erano loro a coltivare la terra mentre gli uomini emigravano in cerca di altre occupazioni».

Ma qual è l'incidenza del fenomeno «patata» in Valle d'Aosta? Oggi si producono meno di 75 mila quintali di patate l'anno. Gli ettari coltivati sono poco più di [illegible]. Quasi la metà del raccolto che si registrava nel 1958 (circa 137 mila quintali), ma allora gli ettari coltivati erano quasi il quadruplo (1950). E risalendo ancora più indietro si scopre che rispetto ai primi dati (anno 1929) l'arretramento produttivo è enorme: quasi 150 mila quintali per anno in [illegible]: Nel 1929 si producevano quasi 227 mila quintali di patate utilizzando 2837 ettari di campo.

Oggi, dunque, c'è maggior [illegible]sa, ma meno interesse verso questo prodotto. I dati sono contenuti nel libro **«Trifolle, tartifle, pomme de terre en Vallée d'Aoste»**. Perché, dunque un testo così articolato sulla «trifolla»?

«Come ricorda il sottotitolo del libro, per riproporre alle nostre generazioni temi che forse stanno scomparendo - dice Laura Jacquemod - legando insieme cultura, tradizione, storia e testimonianze viventi. Non nego che buona parte del merito nella realizzazione di questo studio è da attribuire alla memoria dei miei genitori e di tutti coloro che con aneddoti e racconti hanno contribuito alla sua stesura».

Aneddoti e racconti non mancano intorno alla «tartifla». In particolare [illegible] legati ai momenti della semina e della raccolta. Tutti i «testimoni» hanno citato l'importanza delle «lune». A decidere se e quando seminare faceva quasi sempre fede l'almanacco [illegible] «les planètes». [e. bl.]

Le proposte piemontesi in discussione dopo il 25 febbraio

Acna, re-sol irrinunciabile per il manager liquidatore

CORTEMILIA. La strada che porta all'atteso incontro tra il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e [illegible] delegazione dell'Autorità di Valle diventa sempre più tortuoso e difficilmente le proposte del fronte piemontese potranno essere accolte dal manager che [illegible] sta occupando del [illegible] dell'azienda chimica di Cengio.

Nei giorni scorsi il liquidatore ha risposto al sollecito inviato [illegible] fine gennaio dagli esponenti piemontesi [illegible] ottenere un colloquio. Nella prima parte della lettera spedita al sindaco [illegible] Cortemilia, Conticelli conferma la propria disponibilità [illegible] ricevere l'Autorità di Valle dopo [illegible] 25 febbraio, data [illegible] [illegible] è stata fissata l'assemblea degli azionisti Acna.

Le divergenze sorgono nella seconda parte del documento, quando il liquidatore afferma che «potranno essere oggetto di valutazione soltanto proposte che diano sufficienti garanzie di rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione tecnica del Consiglio dei ministri». La soluzione proposta a novembre dalla Commissione prevedeva la parziale riconversione dell'Acna con il ricorso a produzioni [illegible] tossiche [illegible] l'impiego del «re.sol» per smaltire i [illegible] aziendali. Su quest'ultimo punto però il fronte piemontese alza [illegible] [illegible] e si oppone all'inceneritore, ritenendo che esistano forme di smaltimento alternative più sicure ed economiche.

«Vogliamo incontrare il liquidatore per illustrargli le nostre proposte; dopo il 25 chiederemo subito un colloquio - afferma [illegible] sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità [illegible] Valle -. Le nostre soluzioni possono essere vantaggiose anche per l'Enichem».

Le «controproposte» piemontesi furono illustrate nei mesi scorsi da una delegazione dell'Autorità di Valle al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto. Il faccia a faccia svoltosi a Palazzo Chigi registrò una netta divergenza di opinioni tra le parti, con minacce [illegible] di ricorrere alla magistratura da parte piemontese.

Le proposte elaborate dall'Autorità di Valle prendono anche in considerazione la possibilità, ad Acna chiusa, [illegible] una parziale reindustrializzazione dell'area mediante attività compatibili [illegible] l'ambiente. Sono già stati presi contatti con due imprese che sarebbero disposte ad [illegible]diarsi a Cengio, assumendo parte delle maestranze Acna.

«Non possiamo far attendere a lungo queste aziende senza dar loro una risposta, altrimenti finiranno per trasferirsi altrove - aggiunge Veglio -. Perciò è importante incontrare presto il liquidatore per dimostrargli [illegible] validità del nostro progetto».

Corrado Olocco

La Val Bormida chiede risposte rapide alle sue «controproposte» sull'Acna

RASPELLI

Cucina senz'anima nel «ritrovo d'habitué»

TORTONA (AL)

PUO' bastare spendere poco per poter dire che si è passato una bella serata? E' sufficiente che [illegible] si [illegible] speso molto per [illegible] contenti di due [illegible] a tavola?

Insomma: si va fuori a pranzo per sfamarsi oppure per il piacere di gustare delle cose fatte bene, ricche od anche povere, ma eseguite come si deve, oneste, ghiotte, portate in una cornice accurata, magari semplice [illegible] corretta?

Se [illegible] vostro ideale [illegible] quello [illegible] mangiare [illegible] la cifra più piccola possibile, allora potrete anche accomodarvi in questo «ritrovo d'habitué»; così lo chiama la Guida Michelin che gli assegna un'umile forchettina. Se per voi (come per me), la fatica di uscire di casa la sera deve essere almeno compensata da validi fornelli, allora, forse, potreste cercare altrove.

Ecco, in due parole, la prova che abbiamo fatto io e Paolo Massobrio: il mio voto lo vedete in fondo a queste righe, [illegible] mediocrissimo 11,5/20, ancora più severo Papillon che gli ha rifilato il mitico, famigerato «faccino storto», perché «qualcosa non va».

Certo che il posto va, certo che è piacevole questo ambiente carinamente «datato», in questa centrale strada parallela alla via Emilia, il cuore di Tortona. Certo che è piacevole quella sua entrata appartata, affacciata sul cortile che fa sembrare questo ristorante Il Portico quasi [illegible]me un angolo di antica cascina...

Ma tutto finisce lì, perché, dentro, l'ambiente è sul malinconico, [illegible] il suo carrello degli antipasti che troneggia all'ingresso, con quell'aria di tirato via che ha questo posto del mangiare, senza carta dei vini, con un menu ridotto:.. il tutto condito da un servizio fastidiosamente cinguettante, petulante, eccessivo e quindi poco professionale, cui si unisce anche l'aria scafata di qualcuno. Dalla cucina, dicevo, cose piatte, banali e, quando non sono banali, «burocratiche», senza anima (ed anche una tagliatella può e deve avere un'anima!): buon lardo e salame, carne cruda «così», tomini senza emozioni, agnolotti al sugo di brasato deludenti, ravioli di magro mal scolati (in alternativa, horresco referens, c'era il capolavoro della cucina [illegible] alla Pippo Baudo: nazional-banal-popolare, gli gnocchetti panna [illegible] pomodoro).

Al secondo piatto, cavallo al pepe; al dessert crème caramelle (in alternativa bunet).

Vini del cavolo [illegible] prezzo contenuto: 35.000 lire. Ma perché [illegible] ho attraversato Lombardia [illegible] Piemonte per venire fin qui? Perché [illegible] ho lasciato la mia milanese tranquilla, squallida Bresso per venire a cena nella città di Don Orione? Boh.

(Provato il 18-6-1993)

Edoardo Raspelli

Portico
Corso Montebello 27
Tortona (Alessandria)
Tel (0131) 82.25.15
Chiuso mercoledì
(d'estate [illegible] domenica)
[illegible] di credito: Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: D
Voto: **11,5/20**

SOTTO I **10/20** (DA PESSIMI A MEDIOCRI)
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	**45/70** MILA LIRE
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE

50 ANNI FA [illegible] AL LAGO

Il giovane inviato speciale fu arrestato dai fascisti nel gennaio '44

Montanelli «rifugiato» ad Orta una spiata lo mandò in carcere

E nel carcere di San Vittore conobbe Mike Bongiorno e il «generale Della Rovere»

ORTA

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il Lago d'Orta, grazie alle [illegible] ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo [illegible] per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi [illegible] dai [illegible]scisti di Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in un pastrano troppo corto per uno lungo come lui, il giornalista Indro Montanelli: ha 35 anni, un importante passato di inviato speciale in Africa e in Finlandia dove aveva conosciuto il leggendario maresciallo Mannerheim. Da tempo è [illegible] crisi [illegible] il regime nel quale aveva tuttavia creduto; ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il 25 luglio 1943, non esitò a prendere contatti con gli amici del Partito d'azione.

A Milano l'aria si era fatta irrespirabile per lui e cercava rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale [illegible] villa [illegible] Orta [illegible] fabbrica di minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta Montanelli si ferma una mezza giornata; poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: di notte, perché l'azione passi inosservata.

Il giovane Indro viene ospitato nella stessa villa che nel [illegible]cembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, ferito, assistito dalla moglie Giuliana Gadola. Ma [illegible] pochi giorni, benché non guarito, Beltrami era risalito [illegible] Valstrona fra i suoi partigiani: il suo tragico e valoroso sacrificio si compirà nella battaglia di Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione nel Cln di Orta, ricorda che Montanelli era considerato un ospite gradito, [illegible] imprudente. Gli piaceva passeggiare in riva al lago dove era difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola di San Giulio con la barca del Carottini, il notissimo «Brusalùc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque cusiane, in ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizza[illegible] sul lago importanti patrioti: a Imolo, a Villa Gorla, si riunivano gli amici di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; con Beltrami collaborava anche Mario Giulio Cardini, infaticabile staffetta. Iniziative spericolate, beffarde e disinvolte, erano attribuite al gozzanese Aminta Migliari, il «capitano Giorgio» del controspionaggio [illegible] contatto con le [illegible] paracadutate [illegible] americani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di un personaggio che già possedeva [illegible] certa notorietà. Trasferito a Milano, e imprigionato a San Vittore dove conosce un giovane [illegible]alo-americano, scopino nelle celle dei detenuti: costui è Mike Bongiorno, non ancora assurto ai fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. [illegible] quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò «Il generale Della Rovere», libro di successo dal quale venne tratto il noto film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: con uno stratagemma venne arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento [illegible] 16 novembre [illegible] quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono [illegible] [illegible] raffica di mitra abbandonandone [illegible] corpo sulla strada di Bolzano Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli [illegible] già [illegible] Svizzera: «Mi auguro che il grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva al Lago d'Orta e con essa le persone che lo hanno aiutato [illegible]schiando», conclude Paolo Mariani.

Romolo Barisonzo

Montanelli (a sinistra) fu arrestato dai fascisti durante il [illegible] soggiorno ad Orta. In [illegible] conobbe Mike Bongiorno scopino nelle celle

Domani e martedì in scena «Scugnizza» al Giacosa, l'operetta di Tato Russo

Tra «sciuscià» e sogni americani

Ambientata nella Napoli del 1947. Sul palcoscenico i ballerini del Teatro dell'Opera di Cuba. La «prima» fu nel 1990 al Bellini. Le scenografie sono macerie, gru e immagini dell'epoca. Le musiche

AOSTA. Ogni anno c'è uno spettacolo della Saison Culturelle che non pone alcun dubbio sulla partecipazione di pubblico: [illegible] importa se terrà il cartellone per una o due serate, perché in ogni caso sarà [illegible] tutto esaurito. Sta[illegible] parlando dell'operetta, che nella sua tradizione classica ripropone il mondo perduto di ini[illegible] secolo, «la Belle Epoque», fatto di lustrini e champagne, belle donne e grandi feste, all'ombra di un dominio aristocratico che sta per finire. Operetta tuttavia [illegible] vuol dire solo questo. Esiste anche la possibilità [illegible] allontanarsi dall'ambiente mitteleuropeo e di modernizzare la vicenda, senza che nulla di questo genere di spettacolo vada perduto.

E' quanto ha fatto Tato Russo con «Scugnizza», un'operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Mario Costa, che verrà rappresentata al Giacosa domani e martedì (sempre con inizio alle ore 21) dalla Compagnia del Teatro Bellini di Napoli in collaborazione col Teatro dell'Opera di Cuba. Lo spettacolo, che si avvale delle coreografie di Tony Ventura, delle scenografie di Renato Lori, dei costumi di Giusi Giustino e dell'elaborazione musicale di Antonio Sinagra, porta sulla scena il Balletto nazionale di Cuba diretto [illegible] Alicia Alonso e un gruppo di bravi attori, cantanti e ballerini come Madeline Alonso, Antonio Murro, Yamila Castro, Marcello Romolo, Maria Lazzara Lado [illegible] Ramon Zamorano.

La scenografia di «Scugnizza» nella Napoli del 1947, con la povertà lasciata dalla guerra, i sogni e le speranze

«Scugnizza», nonostante le sue belle idee di base, non è stata molto rappresentata nel passato, soprattutto per la difficoltà [illegible] trovare adeguati interpreti per i due protagonisti, Totò e Salomé, nonché per la mancanza [illegible] [illegible] scenografia inventiva [illegible] vitale, che sopperisse all'inconsistenza del testo originale. Un primo impulso al[illegible] rivalutazione di questa bella operetta fu dato dalla messa in scena di Gino Landi, noto regista televisivo, che verso la fine degli Anni 70, apportò alcune fondamentali innovazioni: innanzitutto trasportando l'azio[illegible] dagli inizi secolo al primo dopoguerra e poi rimpolpando il copione con gag e battute divertenti. [illegible] oggi Tato Russo, nella sua rappresentazione, proposta per la prima volta al Bellini di Napoli nella stagione 1990/91, va [illegible] oltre trasponendo l'azione a Napoli nel 1947, fra le [illegible] lasciate dalla guerra e il grande sogno americano.

Il testo originario di Carlo Lombardo si stacca così dai polverosi stereotipi che lo appesantivano [illegible] diventa leggero, una moderna commedia musicale. Come dice Luigi Palumbo nella presentazione dello spettacolo «la napoletanità diventa reale, concreta. [illegible] scugnizzi sono diventati "sciuscià" [illegible] i personaggi parlano la lingua americana del potere [illegible] quella napoletana dell'indigenza. Quanto a Totò e Salomé, con i loro giochi, i loro sogni e la loro fame, diventano uomini veri di una città che stenta a venir fuori dalle rovine della guerra, [illegible] che ha una grande convinzione delle sue capacità, una grande speranza nell'avvenire».

Il tutto viene rappresentato senza retorica: nei dialoghi [illegible]me nelle scenografie, fatte di macerie e di gru, di cartoline illustrate [illegible] fotografie d'epoca. Ma anche nel commento musicale, che unisce i motivi [illegible] vincitori-liberatori («Moonlight Serenade», «In the Mood», «Summertime») con quelli della tradizione napoletana scritti da poeti [illegible] Salvatore Di Giacomo.

Una fierezza autonoma e autarchica, che fa il pari con quella contenuta in una delle battute conclusive di «Scugnizza», quando a Salomé che vuole andarsene Totò dice: «Poch'ate anne e cagnarrà ogniccosa. [illegible] sarrà America pure [illegible] [illegible] pure pe' [illegible].

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.686 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'ombra [illegible] lupo** di J. Dorfman, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
COGNE Gran Paradiso [illegible]. (0165) 641.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.2[illegible] [illegible]. 17/20/22 Lire 10.000	**Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Cool runnings (4 sotto zero)** di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, [illegible] E Doug (Usa [illegible]) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA [illegible]oaro [illegible]. (0125) 641.480 Or.: 14/16/18/20/22 L. 9000	**Abbronzatissimi 2** di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie dal[illegible] in cerca di nuovi brividi, bellissime super contese e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**
Politeama V. Piave (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 14,30/16,25/18,20 20,15/22,15	**Demolition M[illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: [illegible]	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [illegible] N. B. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] E NOTTE

AOSTA
Pomeriggio danzante

La discoteca «Ghibli» propone per oggi due appuntamenti danzanti. [illegible] pomeriggio è dedicato ai giovanissimi. Le nuove tendenze musicali verranno selezionate dal dee-jay Luca Attucci. In serata invece ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Monica Pastor, [illegible] delle più quotate orchestre del momento, nata dalla scissione dell'orchestra di Daniele Comba.

AOSTA
Iscrizioni alla rassegna rock

L'associazione «Spazio futuro» organizza a Tavagnasco la quinta edizione della Rassegna rock, che si terrà verso la fine aprile o gli inizi [illegible] maggio nella palestra comunale [illegible] paese. Per partecipare alle selezioni della rassegna i gruppi interessati devono inviare alla sede di «Spazio futuro», di via Roma [illegible]4, a Tavagnasco, una scheda biografica e una scheda tecnica della band. Sono ammesse anche cover. Il materiale dovrà [illegible] consegnato entro il 20 marzo. L'iscrizione alla selezioni della rassegna rock è gratuita.

[illegible]
Festa patronale di San Valentino

A Courmayeur domani due «idee» per la festa di San Valentino, patrono del paese. L'azienda di promozione turistica Monte Bianco [illegible] organizzato per oggi alle 18, per le vie del paese, una sfilata del gruppo folcloristico «Les badochys» [illegible] della banda musicale Courmayeur/La Salle. Alle 22 alla discoteca «Abat-Jour» ballo con orchestra per la «Festa degli innamorati». L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]
«L'anello di re Salomone»

Al Teatro dell'Immacolata la compagnia «Teatro di Aosta» debutterà oggi alle 18 con la nuova produzione dal titolo «L'anello di re Salomone», scritta e diretta da Nino Ventura. Per mercoledì il leader della compagnia teatrale, Livio Viano, ha organizzato un incontro (ore 11, sempre al Teatro dell'Immacolata) per spiegare il suo «addio» alla Valle d'Aosta.

Ricco programma di film e documentari oggi sulle due reti francofone

I segreti dell'«uomo delle nevi»

France 2, Jeremy Irons nel «Mistero Von Bulow»

Avventura e reportage nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 13,55 Tsr trasmette *«A la recherche de l'abominable homme des neiges»*, un documentario sulle ultime ricerche del favoloso ominide, che da secoli viaggiatori e alpinisti sostengono di avere incontrato [illegible] corso dell'attraversamento delle regioni himalayane.

Alle 17,15 France 2 passa dai monti al mare e precisamente alla Nuova Zelanda, ricca di meraviglie geografiche: ovviamente sotto lo sguardo attento dell'esploratore e scienziato Jacques Cousteau.

In [illegible] spazio al cinema. Alle 20.50 France 2 presenta *«Le mystère Von Bulow»* (Usa, 1991, 110'), un film di Barbet Schroeder con Jeremy Irons, Glenn Close e Ron Silver. E' la storia vera di Claus Von Bulow, un aristocratico tedesco accusato di aver procurato [illegible] morte della sua ricchissima moglie americana.

Jeremy Irons stasera su France 2

L'imputato è difeso da [illegible] celebre avvocato, che [illegible] farà assolvere. Le varie indagini processuali [illegible] però rivelato agli spettatori lo squallore austero di una classe sociale chiusa nel proprio egoismo.

Alle 22,15 Tsr manda in onda una nuova puntata di «Viva», dal titolo *«Les Kummer du Jura: [illegible] avant la musique!»*, un reportage dedicato alla musica popolare.

Più tardi, alle 23,40, la rete della svizzera romanda propone *«Raggedy»* (GB, 1986, 100'), un film [illegible] Bob Hoskins [illegible] Dexter Fletcher e Bob Hoskins. Girato verso la fine degli Anni 80 prefigura uno scenario di guerra europea, che allora [illegible] era possibile prevedere. Una follia che assomiglia stranamente [illegible] ciò che avviene nella ex-Jugoslavia.

Protagonista una giovane recluta, che fugge terrorizzato dalle atrocità belliche, trovando scampo, in panni femminili, in [illegible] troupe di attori girovaghi. Una favola pacifista inquietante e affascinante. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Silver**. Vm. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible]. Sala 1: **Sirens**. Orario: 14,30; 17,10; [illegible]; [illegible]. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible]. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,55; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. [illegible]rio: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8** [illegible] 17,30; 19,30; 21,30; 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; [illegible]; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gotto 5. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grattoni 8. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che [illegible]**. Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,40; 18,50; 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso [illegible]. **Caro diario**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent**. [illegible]: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. [illegible]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. O.: 14,30; 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible].
LUX [illegible] S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] v. Pomba 7. [illegible] **in calzamaglia**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un [illegible] perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO [illegible] Castello [illegible]5. tel. 88.151. **Stagione concertistica 1994**. Ore 11. Orch. del T. Regio E. [illegible]. Ferrero voce rec. [illegible] [illegible]. S. Prokofiev, [illegible] Glinka, G. [illegible] [illegible]. 5000. Big. ore 10/11.
[illegible] M. Cristina 71. tel. [illegible]. [illegible] ore 16 [illegible] e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti**. testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. [illegible]. Iniziata la pren. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi [illegible]. Dalle Prev. Cassa teatro 10/19-15/19 tel. 669.6004.
[illegible]O «G. VERDI» via Mazzini 11. Tel. 832.362. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 199[illegible]**. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, [illegible] Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. [illegible]. dall'8/2/94 presso [illegible] OFT, via E. [illegible] [illegible] 17, ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561 7650-530.963.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tg sport**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radio Valle d'Aosta [illegible]
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end** con Fabio Statti
19 — **La tua serata centoudica...**

[illegible] Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
16,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhile**, notturno

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
[illegible] **Alana ou le futur imparfait**
9,35 **Woof**
10,30 **Vive le cinema!**
10,50 [illegible] **alpin**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
13,55 **A la recherche de [illegible]ble homme...**
15,25 **Chapeau melon e bottes de cuir**
16,15 **La fête dans la maison**
17,05 **Alerte à Malibu**
17,50 **Melrose Place**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Ecran noir**
21,10 **Perry Mason**, poliz.
22,45 **Viva**
23,30 **Tj-nuit**
24,05 **Raggedy**, film

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 1[illegible] **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Tele Alpi
11 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
12 — **Sposi**
[illegible] **Pro e contro**
16 — **Mannix**, telefilm
19 — **Container**, r[illegible] avvenimenti
20,30 **Salus**, programma di medicina

Radio Reporter
8,30 **Linea [illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**

Radio Club
8 **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **45686, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
[illegible] — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**

Primantenna Supersix
10 — **Le auto della settimana**
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il meglio di faccia a faccia**
21,30 **Domenica sport**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Girofestival**
12,30 **Motori no stop**
14 — **Place Deffeyes** (r)
17 — **L'uomo che morì due volte**, film
18; 22,30 [illegible] **regionale**
[illegible] **Film**

Radio [illegible]
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Hits**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Alle 9,30 di oggi sul prato di S. Orso il via alla 16ª Marciagranparadiso di fondo

Cogne, la carica dei novecento

Si annuncia la sfida tra Alfred Runggaldier, Luciano Fontana e Giuseppe Puliè, tutti già vincitori in almeno un'edizione. Messo in palio il Trofeo «Tano» per il primo cognein che taglierà il traguardo

COGNE. E' arrivato l'atteso giorno della sedicesima Marciagranparadiso, classica di sci nordico a passo alternato sulla distanza di 45 chilometri a Cogne. Sotto lo sguardo impassibile dei tre sciatori del monumento posto in prossimità della partenza della competizione, opera dello scultore locale Dorino Ouvrier voluta dall'amministrazione comunale per testimoniare la passione cognein per il fondo, più di 900 concorrenti alle 9,30 si muoveranno sui binari del percorso.

Un'edizione, questa, che ha mantenuto le promesse della vigilia premiando la volontà degli organizzatori che quest'anno hanno dato prova di grande capacità organizzativa. L'ottimo innevamento e la grande partecipazione di correnti soddisfano tutti e danno una particolare atmosfera gioiosa alla località turistica. Si annuncia una sfida avvincente alla testa della gara per la parità delle forze in campo.

I possibili vincitori potrebbero essere Alfred Runggaldier, Luciano Fontana o Giuseppe Puliè, tutti già al primo posto in almeno un'edizione della Marciagranparadiso. bisogna dimenticare comunque atleti come Roberto De Zolt, Paolo Riva, Mario De Santa e il russo Mikhoil Koloshov, giunto sedicesimo all'ultima edizione della Marcialonga. Tra le donne Alida Surroz di Brusson potrebbe essere la possibile «lepre» da rincorrere; è iscritta anche una russa, Ronna Abakoumova.

Per la maggior parte dei concorrenti la scommessa è invece quella di arrivare, non importa in quanto tempo, oppure quella di giungere prima dell'amico; per citare una sfida tra tutte, quella tra il comandante della stazione carabinieri di Cogne contro il comandante della stazione carabinieri di Etroubles.

Una grande festa di sport dunque, che per un giorno accomuna tutti nello sforzo umile dello sci di fondo. A colmare tante fatiche sarà anzitutto la bellezza del paesaggio e poi tante soste ai posti di ristoro dove verranno distribuiti 240 chili di panettoni, 40 di pollo, quintali tra arance e limoni, 400 litri di vino, chili tra uvetta secca e prugne, 1500 confezioni di yogurt, 300 chili di minestrone, di pane e 2 quintali di zucchero.

Tra i ricchissimi premi in palio o a sorteggio, da quest'anno se ne aggiunge uno particolarmente importante riservato al primo cognein classificato, nativo o residente: il trofeo «Tano», alla memoria di Roberto Ghiglietti, morto in giovane età per un incidente. Ghiglietti era molto conosciuto nella località del Gran Paradiso e la morte ebbe pesante effetto sui giovani locali. Il prezioso trofeo, una libera interpretazione realizzata dal maestro veneziano Archimede Seguso, rappresenta una grolla valdostana. La coppa è stata creata in vetro di Murano, all'interno spruzzata in oro, ed è offerta dal padre Anselmo Ghiglietti e da Marek Savio, della famiglia. L'assegnazione definitiva del trofeo verrà fatta al cognein che, anche non consecutivamente, vincerà per due volte la speciale classifica. Di questi trofei ne sono stati prodotti esemplari che verranno assegnati fino a esaurimento.

Le iscrizioni per la partecipazione alla gara si chiuderanno 15 minuti prima della partenza.

Diego Abram

Il Trofeo «Tano», realizzato in vetro di Murano. A sinistra dall'alto Paolo Riva, del Centro sportivo Esercito, e Alida Surroz

Biathlon, i fratelli Vallet cercano l'oro a Brusson

MONTJOVET. A soli 7 giorni dal recupero della nazionale giovani di Cogne, la Valle d'Aosta torna a ospitare grande appuntamento per il biathlon giovanile la Polisportiva Montjovet impegnata a organizzare gara di prestigio a Brusson. C'è molta attesa per la 4ª nazionale giovani della stagione anche nella squadra zonale valdostana che vuole pareggiare i conti con l'Alto Adige in quanto a vittorie nella classifica per Comitati e portarsi nettamente al comando nella somma dei punti prima delle gare conclusive a Passo Rolle ai primi di marzo in occasione dei campionati italiani giovani.

A Forni Voltri e a Conca dei Parpari vinto l'Alto Adige, a Cogne si era imposta Valle d'Aosta che ha le carte in regola per ripetersi oggi sulla pista dei Tre Vill i di Brusson. L'organizzazione sarà gestita a Montjovet, dove ci sarà un test importante anche per autentica famiglia del biathlon come la «Vallet Brothers». Dominique Vallet ha 15 anni ed è già una grande promessa del biathlon azzurro anche se è ancora allieva; oggi dovrà lottare soprattutto con la gardenese Michela Ponza, figlia dell'ex fondista e responsabile del Centro sportivo Carabinieri Luigi, che ha già vinto due delle tre gare disputate lasciando il successo di Conca dei Parpari alla valdostana.

Cleto Vallet ha 14 anni ed una speranza tra gli allievi in cui molto attesi gli altoatesini Christian Hofer, Tiziano Galvan e Valentino De Biasi e il cuneese Alessandro Fiandino che hanno preceduto il portacolori del Montjovet a Cogne. Jean Louis Vallet con i suoi 17 i e con il titolo italiano aspiti staffetta 1993 il più conosciuto della famiglia, e con Flavien Jordaney cherà di contrastare la marcia del bravissimo trentino Paolo Longo, dominatore tra gli aspiranti.

Nel settore femminile di questa categoria Alessia Danne contenderà il primato alle carniche Katia Del Fabbro e Raffaella Ferloni cercando di non passare alla storia l'eterna seconda. Tra le junio potrebbe rientrare dopo i Mondiali juniores in Slovacchia Daniela Vidi. Attesa c'è nella gara juniores maschile per il confronto tra i protagonisti dei Mondiali giovanili (argento per Enrico Tach e bronzo per Denis Da Canali e i rimasti a guidata da un William Guala in ottime condizioni di forma. (c. c.)

Jean Louis Vallet, del Montjovet

OLIMPIADI

LA PATTUGLIA ROSSONERA

Via ai Giochi per i valdostani

Il primo atleta impegnato sarà Polvara

LILLEHAMMER. Prime gare delle Olimpiadi invernali da oggi a Lillehammer con impegnati gli uomini dello slittino, i discesisti di Mauro Cornaz e le fondiste dei materiali curati da Sergio Favre e Massimo Laurent. Tutti impegnati in località non distanti tra loro più di chilometri centro principale la città mila abitanti di Lillehammer, a oltre 2000 chilometri dalla Valle d'Aosta.

La presenza valdostana ai Giochi è significativa 8 atleti (Matteo Belfrond, Marco Albarello, Gaudenzio Godioz, Patrick Favre, Silvia Marciandi, Alessandro De Taddei, Mirko Vuillermin e Katia Mosconi), 10 tecnici e skimen (Piermario Calcamuggi, Mauro Cornaz, Lorenzo Cancian, Amato Cerise, Hermann Tussidor, Segio Favre, Massimo Laurent, Roberto Gal, Fabio e Andrea Cavagnet), un dirigente federale (Umberto Parini, assessore allo sci alpino femminile), un dirigente internazionale del bob (Ernesto Chirio) e 4 giornalisti (Carlo Gobbo e Livio Forma della Rai, Giacomo Mosca dell'Ansa e chi scrive), a cui si aggiungono 6 atleti (Orazio Fagone, James Comazzola, Petra Moroder, Diego Cattani, Gianfranco Polvara e Walter Ostal) e un tecnico (l'alpino Pedroncelli) tesserati per società valdostane (Centro Sportivo Esercito, Sci club Courmayeur e Frecce Rossonere).

Per lo sci alpino Matteo Belfrond (27 anni a dicembre, finanziere conteso tra Courmayeur e Pré-St-Didier, debutto olimpico) scenderà in pista mercoledì 23 in gigante a Hafjell. Per il free style Silvia Marciandi (31 maggio, di Courmayeur, specialista nelle gobbe e alla seconda Olimpiade) toccherà martedì 15 per eliminatorie e possibilmente ledì 16 (giornata relativa calma del programma olimpico con il solo slittino femminile, pattinaggio ed hockey in programma). biathlon nulla è ancora deciso: Patrick Favre (22 anni a luglio, alpino di Oyace, al debutto olimpico) potrebbe essere schierato in gara nella 20 km domenica 20, nella 10 km sprint mercoledì 23 e nella staffetta 4x7,5 km sabato 26.

Nel fondo Marco Albarello (34 anni anni a maggio, di Courmayeur, maresciallo degli alpini alla sua terza Olimpiade, con infrazione a una costola per scontro fortuito con un turista lunedì in Val Ferret) gareggerà nella 10 km classica giovedì 17, nella 15 km a tecnica libera della combinata sabato 19, nella staffetta 4x10 km in prima o seconda frazione con Vanzetta, De Zolt e Fauner martedì 22 e non è da escludere nella 50 km classica domenica 27. Gaudenzio Godioz, anni a febbraio, alpino di Allein debutto olimpico, è uno dei quattro azzurri pronti a rimpiazzare uno dei sei titolari nelle varie gare, mentre l'alpino Gianfranco Polvara (record eguagliato di Olimpiadi presenze come De Zolt, Vanzetta e Hildgartner) sarà subito in pista domani nella 30 km con Fauner, De Zolt e Vanzetta (a nulla è valso il della Coppa Consiglio a Barco) e domenica 27 nella 50 km classica di chiusura.

Numerosi infine i tifosi valdostani in arrivo quasi tutti in camper.

Cesarino Cerise

Matteo Belfrond gareggerà nello slalom gigante olimpico martedì 23 febbraio

SPORT FLASH

RUGBY

In cerca del riscatto dopo 4 sconfitte consecutive

Impegno interno per il Valle d'Aosta oggi nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri affrontano al campo in zona Tzamberlet (inizio alle 15) il San Mauro. Noro e compagni reduci da 4 sconfitte di fila e sono attesi da un difficile confronto, visto che i canavesani sono in lotta per la promozione.

CALCIO

In Seconda categoria trasferta del Quart

Trasferta sul campo del San Grato Eporedia oggi per la capolista Quart nel campionato di Seconda categoria. I viola hanno un punto di vantaggio sul Tavagnasco/Borgofranco che gioca a Champdepraz. Gli altri incontri: Corrado Gex-Css, Vallauto-Coumba Freide, Valdigne-Hône/Arnad, Bollengo-Le Dora Burolo e Montaltese-Saint-Christophe.

CALCIO

Alta Valle Lys e Villeneuve di fronte in Terza

Attenzioni tutte rivolte al derby valdostano tra l'Alta Valle del Lys e il Villeneuve oggi nel campionato di Terza categoria. Impegno interno per la capolista Anpi Eltar contro il fanalino di coda San Giusto. Le altre partite: Vischese-Chiaverano, Chambave-Immigrati Strambino e Samone-Settimo Vittone.

ATLETICA

Oggi in Regione festa per atleti e dirigenti

Festa dell'atletica leggera oggi alle 11 nella saletta del palazzo regionale. Verranno rievocati i momenti salienti della passata stagione e consegnati riconoscimenti. Cinque gli atleti premiati: Luciano Magnin, Laura Ardissone, Ettore Champrétavy, Claudio Falcicchio e Paolo Challancin. Saranno inoltre premiati Massimo Sereno (tecnico), Mauro Désandré (dirigente), Gilberto Marguerettaz (giudice), Bernardo Burro (car sportiva) e Luigi Perosino (giornalista).

SKIARC

Tre valdostani in gara sul Lago di Ginevra

Fabrizio Salvatori, Ugo Vallet e Giulio Pont partecipano oggi a una internazionale di skiarc in Francia vicino al Lago di Ginevra.

MOTOSLITTE

Raniero difende il titolo sulle nevi di Sestriere

Si svolge oggi a Sestriere la prima prova del campionato italiano di motoslitte. La Valle d'A sarà rappresentata da Alfio Raniero, che l'anno scorso ha vinto il titolo nazionale nella finale disputata a Etroubles.

TELEMARK

Valdostani in evidenza nel campionato francese

Claudio Piccioni ha vinto uno slalom gigante valido per il campionato francese telemark. Ottimi i piazzamenti degli altri valdostani: 2° Piero Rey, 3° Matteo Pellin e Antonio Barberis.

CALCIO

Nessun commento alla vigilia della trasferta contro la capolista di C2

Il silenzio stampa dell'Aosta

A Ospitaletto tra i rossoneri mancherà Milani

AOSTA. Il silenzio per cercare superare il momento delicato. Nessuna dichiarazione in casa rossonera prima della partita sul campo della capolista Ospitaletto per poter mantenere la massima tranquillità. L'Aosta rende visita alla battistrada priva di Milani (squalificato per un turno per somma di ammonizioni) e di Pensiero (ancora infortunato).

Una sfida sulla carta proibitiva per la squadra di Marco Taffi. Le cifre parlano tutte a favore dei bresciani. L'Ospitaletto marcia a grandi ritmi: 36 punti (10 vittorie, 6 e sconfitte), con il miglior attacco del girone (32 reti) e con lunghezze di vantaggio in classifica sul terzetto formato da Crevalcore, Olbia e Pavia. L'Aosta invece, penultima a quota 16 (2 successi, 10 pareggi e sconfitte), soltanto 13 gol all'attivo.

I bresciani tuttavia sono più autorevoli in trasferta (7 vittorie) che in casa (3) e hanno una difesa abbastanza vulnerabile (19 reti incassate come i rossoneri). Qualche piccola speranza dunque per la formazione del presidente Pavan, che non dovrà comunque ripetere le ultime due deludenti prestazioni.

L'assenza di Milani costringerà Taffi a rivedere la difesa, il probabile inserimento Panizza con Sarti, Gambino e Mascheroni in linea davanti a Buda. Meno spinta sulla fascia sinistra dunque, ma retroguardia più solida. Non previ novità a centrocampo e in attacco. I rossoneri dovrebbero presentarsi Buda, Sarti, Mascheroni, Guida, Gambino, Panizza, Rossi, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.

Se all'Aosta si è scelta la via del silenzio, a Ospitaletto c'è grande euforia per il primato in classifica. «Stiamo vivendo un momento magico - dice l'allenatore Paolo Ferrario -. Speriamo di proseguire la marcia verso la promozione, conquistando il successo sui rossoneri. Non sottovalutiamo comunque compagine Taffi. All'andata l'Aosta mi fece una buona impressione e sono certo che anche oggi ci impegnerà a fondo. Quando una squadra può tare su giocatori del valore Ferretti e di Girelli diventa pericolosa per tutti».

Sigfrido Beneyton

L'allenatore dell'Aosta Marco Taffi

Dilettanti, Châtillon/St-Vincent-Pro Lissone

«Ora serve un successo per scordare la beffa»

SAINT-VINCENT. Dimenticata la beffa patita nell'anticipo di Corsico, lo Châtillon/Saint-Vincent affronta al «Perucca» il Pro Lissone (inizio alle 15), l'obiettivo di tornare al successo per rimanere in posizione tutta tranquillità a centro classifica. I brianzoli terzultimi, ma proprio per questo sono condiderati assai temibili dai castiglionesi.

«La necessità di fare punti sproneà la formazione di Marieni a giocare con la massima determinazione - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -, quindi occorrerà giocare con la dovuta attenzione per evitare spiacevoli sorprese. Vogliamo riscattare 4-1 subito all'andata e regalare ai tifosi una prestazione convincente. Dovremo fare particolare attenzione all'attaccante Buonmarito e al regista Castellazzi. Mi aspetto un avversario raccolto nella propria metà campo. Non sarà agevole trovare varchi utili, però se sapremo sfruttare a dovere le fasce laterali e gli inserimenti in zona gol dei trocampisti potremo far saltare il loro dispositivo difensivo».

Soltanto problemi di scelta per il tecnico castiglionese, che si affiderà all'ormai collaudato modulo offensivo, con Adamo punta centrale e Pisasale alle spalle dell'attaccante. L'unica novità rispetto alla sfida con il Corsico potrebbe essere rappresentata dall'utilizzo di Bochicchio al posto Cavaglieri. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe schierarsi con Redaelli, Bochicchio, De Tommaso, Sala, Moré, D'Herin, Santoro, Pisasale, Adamo, Lippi, Vannucci.

Coviglia guarda anche al futuro: «Mancano ancora 12 partite alla conclusione del campionato e per ottenere certezza di rimanere nel campionato Dilettanti occorre raggiungere quota 30». (s. b.)

Eccellenza, turno impegnativo per il Fenusma

Trasferta a Fossano con l'obiettivo salvezza

NUS. La trasferta a Fossano dopo il passo falso casalingo contro il fanalino di coda. Il Fenu cerca il riscatto nel campionato di Eccellenza. I castellani hanno un compito tutt'altro che agevole contro i cuneesi, che sono quarti in classifica alle spalle della Biellese, dell'Ivrea e del Chieri.

«Siamo consapevoli delle difficoltà che ci aspettano - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano -, però sono certo che la squadra saprà farsi perdonare. Ormai tutti gli incontri rappresentano uno spareggio in proiezione salvezza. Martedì sera ho avuto un lungo colloquio i ragazzi. Abbiamo fatto un'analisi molto degli errori commessi. Le sconfitte possono anche essere utili, se esaminate in modo costruttivo. Siamo convinti di poter raggiungere la salvezza».

Potrebbero esserci diverse novità nella formazione blucerchiata, con l'impiego di Cavilli e di Rizzo, Miriello (ancora non al meglio della condizione fisica) inizialmente in panchina. Tra i pali conferma per Bianchi, con Zubiene che operato la prossima settimana menisco. Il Fenusma dovrebbe presentarsi con Bianchi, Lombard, Cavilli (Mantelli), Giovetti, Pasquato, Facchini (Florio), Volpone, Vallet Luca, Rizzo, Cramarossa, Vallet Vilmo (Miriello). (s. b.)

René Cavilli centrocampista Fenusma

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

Continua la guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro [illegible] il docente [illegible] geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno [illegible] preside Rita Marrone con un ordine [illegible] servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, [illegible] per periti [illegible] via Reiss Romoli, e di ri[illegible] a disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza [illegible] alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale del professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice la preside. Il provveditore [illegible] Rosa: [illegible] lettera [illegible] l'ho ancora vista».

Il caso Liso è aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è il suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» [illegible] un esposto al commissariato [illegible]. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezi[illegible] con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le [illegible] esperienze al loro fi[illegible] su Informagiovani del Comune. [illegible] ha raccolte in [illegible] libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto un «Centro giovanile Barriera di Milano» [illegible] via Goldoni [illegible] per [illegible] [illegible] recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che paga di tasca [illegible].

Il rapporto [illegible] i colleghi [illegible] con i capi istituto [illegible] peggiorato quando al Moro è arrivata la preside Rita Marrone. Due anni [illegible] un gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio a un handicappato al magistrale Gramsci. A settembre è rientrato al Moro. La sua protesta contro la preside si esprime anche con cartelloni sui muri della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle [illegible] denunce al Moro ci sono state diverse ispezioni. Mai sono [illegible] irregolarità. Neppure dopo che [illegible] giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli ammessi agli esami di maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di rip[illegible].

Due settimane fa il prof. Liso si [illegible] rifiutato di entrare in aula - e lo avevamo scritto - per raccogliere firme contro la preside accusandola [illegible] aver accettato il trasferimento [illegible] 10 classi in via Scotellaro senza che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

La preside Rita Marrone ha chiesto al professor [illegible] Liso di restare a disposizione per [illegible] supplenze «Dovrà dare spiegazioni alle accuse [illegible] ragazze prima [illegible] tornare nelle sue classi»

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la [illegible] protesta ma non risponde sulle accuse

[illegible] prof. Guido Liso grida la [illegible] protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che non [illegible] vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche [illegible] qualche volta lo tradiscono. A novembre per la sua manifestazione in piazza Castello erano una ventina [illegible] l'assemblea in un cinema è stata sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

«No, ma non posso parlare per non compromettere la mia situazione».

Che cos[illegible] le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui [illegible] diceva di non presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi [illegible] mostrato la lettera d'accusa, ha chiesto [illegible] presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò [illegible] prossimi giorni. Adesso non posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità sono state riscontrate, ma nes[illegible] si [illegible] mosso».

Può dire [illegible] quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono state cambiate [illegible] prove di esame per alcune classi».

Se l'ispettore non ha rile[illegible] errori come pensa [illegible] poter dimostrare che [illegible] sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. [illegible] scritto [illegible] pagine con i particolari, non posso parlare se non lo fa il magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso [illegible] bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di [illegible] anni di Chieri trovato cadavere il 22 maggio [illegible] 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di una strada

La moglie dello scomparso, Grazia Di Vittorio, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini [illegible] state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di [illegible] per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di [illegible] anni [illegible] Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il [illegible] sfondato e il volto sfigurato, l'uomo era stato abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse stato [illegible] era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini [illegible] hanno né un nome né un volto. Oscuro pure il movente del delitto. Subito si pensò [illegible] un'aggressione a scopo di rapina. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba [illegible]iò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 [illegible] nativa [illegible] Barletta, [illegible] al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti a Chieri [illegible] via Resistenza 4. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti nei loro confronti, la procura di Alba si è convinta che non si trovi una via per arrivare [illegible] colpevoli con certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è [illegible] diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto [illegible] congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, suo paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato non è mai salito. Moglie e figlio hanno precisato [illegible] averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, [illegible] di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco un giovane agricoltore tornando ai campi sul trattore scopriva il cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggr[illegible] avevano infierito [illegible] corpo a bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora [illegible] mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto e una maglietta attorcigliata ad [illegible] gamba. Nessuna traccia della [illegible] e della somma di denaro (tre [illegible] quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato aveva con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto [illegible] un terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci [illegible] incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto a Chieri intento [illegible] riparare la sua bicicletta più [illegible] [illegible] all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul treno a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie e figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure sono [illegible]ate assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto [illegible]me tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché [illegible] vittima è stata trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione di Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato [illegible] altrove [illegible] portato a Cherasco nel tentativo di [illegible] schorare il delitto e di rendere più difficili le indagini. [g. f.]

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla sua festa di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a [illegible]se di dolci casereccci. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, ma ancora in tempo.

[illegible] prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che un tempo [illegible] cuoceva [illegible]ei vecchi forni di campagna ed era [illegible] dolce [illegible]ei bambini che cominciavano a mangiarlo in grosse fette calde [illegible] sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 g [illegible] farina di castagne setacciata, unire [illegible] pizzico di sale fino [illegible] mescolando con la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare il composto in [illegible] tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzi[illegible] [illegible] semi di finocchio, 20 g [illegible] pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare [illegible] un po' d'olio. Cuocere in forno [illegible] 180° e togliere quando si sarà formata un crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: tagliare a pezzetti [illegible] g di mandorle tostate. In un pentolino con due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 [illegible] di zucchero a fuoco vivo e quando sta per [illegible]lorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza [illegible] cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante a rombi. [illegible] conserva in un [illegible] di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde e passare subito [illegible] setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, [illegible] g di zucchero, 50 g di burro fuso e un uovo. Stendere la pasta con [illegible] mattarello e ricavarne delle mezzelune con uno stampino. Friggere in olio bollente, servire caldi.

Budino [illegible] pane e amaretti: unire a mezzo litro di latte 100 g di zucchero, un pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini al latte e 150 g di amaretti a pezzetti e conti[illegible] la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, e unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata [illegible] un limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo [illegible] uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere una pasta frolla scongelata e foderare una [illegible]eglia. Spezzare e fare fondere [illegible] bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, 500 g di panna liquida e 6 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno [illegible] 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta con 50 g di burro ammorbidito, 130 g di farina, 60 g di zucchero, [illegible] g di latte, un uovo, 20 g di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato e cuocere in forno a 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere su un piatto da portata. Spalmare la superficie con 200 g di panna montata e cospargere [illegible] un etto e mezzo di torrone a pezzetti e con truccioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere [illegible] bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene un gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di farina [illegible] 50 g di zucchero, [illegible] g di burro morbido, due uova, due cucchiai [illegible] marsala [illegible] vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il matterello fino a uno spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

Tre torinesi fra gli indagati per bancarotta

Saranno interrogati a fine mese dal procuratore [illegible] Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi [illegible] Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, [illegible] anni, consulente del Monte dei Paschi. Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, [illegible] Romolo Zuin, [illegible] anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Cantogalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, di Roma, sapessero [illegible] cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietaria della Manifattura [illegible] Cuorgnè. Il fido venne girato a finanziarie collegate al gruppo [illegible] Giorgio e [illegible]rgio Cerruti. La fabbrica (160 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. [illegible] crack sarebbe di [illegible] miliardi.

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Programma di formazione SIA/Unione

I primi appuntamenti del programma 94 dedicati ai tecnici e ai commerciali

Corso «Controllo della qualità ed il collaudo degli impianti elettrici» il 24 febbraio - Corso «L'orientamento al cliente» il 3 marzo

Il programma di formazione 94 SIA/Unione [illegible] apre con due corsi dedicati [illegible] figure aziendali del settore tecnico e del settore commerciale.
Per giovedì 24 febbraio [illegible] in programma il corso **«Controllo della qualità ed il collaudo degli impianti elettrici»**.
Il corso ha per obiettivi di mettere in luce le [illegible]sponsabilità di [illegible] coloro che hanno [illegible] che fare con l'esecuzione e la gestione degli [illegible]pianti elettrici, con particolare riferimento alla legge 46/90 ed al suo regolamento, di localizzare la funzione del Controllo Qualità e del Collaudo [illegible] salvaguardia di queste responsabilità [illegible] di analizzare le normative di riferimento per gli impianti utilizzatori e gli adempimenti entro il 31/12/1994 in relazione alla Legge 46/90.
Il corso si rivolge a Responsabili di manutenzione e [illegible] aziendale, Responsabili Tecnici e Impiantisti o addetti agli acquisti di aziende industriali ed installatrici.
Sarà relatore l'ing. Luigi Rossi - Consulente Soges
Per il giorno 3 marzo è in programma il [illegible] **«L'orientamento al cliente»**, l'orientamento al cliente [illegible] strumento per migliorare i risultati di vendita
L'obiettivo del corso è di collegare gli obiettivi di marketing dell'azienda con i comportamenti quotidiani di vendita e imparare a sfruttare consapevolmente ogni momento della relazione di vendita per migliorare i risultati di mercato.
I destinatari del corso sono Managers, Quadri aziendali, Responsabili di coordinamento delle attività di vendita. Saranno relatori la dr.ssa Laura Avataneo e la dr.ssa Marinella Cuttica.
I corsi [illegible] argomento si svolgono nel quadro del programma di formazione SIA/Unione, varato per il corrente [illegible] 94
Per ciascun corso, la quota di adesione comprensiva della colazione di lavoro è di L. 300.000 (+ IVA 19%) per un partecipante e L. 150.000 (+ IVA 19%) per ogni partecipan[illegible] oltre il primo, per le imprese [illegible]sociate. L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.
I corsi sono effettuati con la formula del [illegible]mero chiuso. Le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.
La Segreteria Corsi SIA/Unione (Tel. 436965) [illegible] a disposizione per iscrizioni ed ulteriori informazioni.

Dalle Imprese astigiane

Dal Molino Ghia [illegible] [illegible] gamma [illegible] farine naturali

In Asti, Valle Tanaro 28, ha sede e stabilimento di produzione la società «Molino Ghia Primo S.r.l.»

La «scheda anagrafica» dell'impresa, tratta dall'annuario delle imprese associate all'Unione, evidenzia che la «Molino Ghia Primo S.r.l.» appartiene alla categoria delle piccole imprese, annovera tra i principali prodotti farine tipo «0» e «00» ed i sottoprodotti propri dell'attività molitoria quali crusca, cruschello, tritello, farinaccio, farinetta, germe.
La società si avvale delle tecnologie più avanzate ed agisce sul mercato [illegible] con vendita diretta che, in alcune zone, a mezzo di agenti e rappresentanti; le consegne vengono effettuate sia in sacchetti da 50 kg che allo stato sfuso, con automezzi della ditta e, quando necessario, tramite terzi autotrasportatori.
La società ha recentemente diffuso [illegible] comunicato, che trova sede in questa rubrica, con cui la stessa «Molino Ghia Primo S.r.l. è lieta di annunciare la produzione **di una nuova gamma [illegible] farine integrali naturali e di farine "0" naturali nel rispetto del binomio salute-genuinità che [illegible] ottant'anni li accompagna»**.
L'immagine riprodotta in questa pagina, raffigurante con procedimento ortocromatico lo stabilimento «Molino Ghia», è utilizzato quale logo, apposto sui sacchetti dei prodotti.

Nella foto: Architettura industriale - Asti, Valle Tanaro, lo stabilimento «Molino Ghia Primo S.r.l.»

[illegible] DEL [illegible] FEBBRAIO PRESSO L'UNIONE: «Per conoscere l'Activity Based Costing». *Nella foto: il relatore dr. Michele D'Apote, consulente di organizzazione aziendale e sistemi informativi, illustra finalità e vantaggi di due sistemi di controllo dei costi:*
- *la contabilità industriale svolta [illegible] forma statistico-tabellare e l'Activity Based Costing [illegible] sistema di gestione costi orientato alla razionalizzazione delle attività che [illegible] a supporto dei processi aziendali, perseguendo quindi obiettivi in parte differenti da quelli della Contabilità Industriale.*

INCONTRO DEL 3 FEBBRAIO PRESSO L'UNIONE: «Per conoscere l'Activity Based Costing». *Nella foto, la sala della riunione; un qualificato gruppo [illegible] dirigenti [illegible] quadri delle imprese ha contribuito, con attività e propositiva partecipazione, [illegible] caratterizzare l'incontro per contenuti applicativi ed operativi.*

Servizi alle imprese associate

La dichiarazione IVA

Riunione illustrativa presso l'Unione

Il giorno mercoledì 16 febbraio p.v. [illegible] orario 9,30/13 - 14,30/17,30 presso la sala conferenze dell'Unione, [illegible] Asti, piazza Medici n. 4, si terrà una giornata illustrativa [illegible]: **IVA - Dichiarazione annuale e nuovi adempimenti.**
Relatore dell'incontro sarà il dr. Domenico Manca, consulente Soges, dottore commercialista.
La partecipazione [illegible] gratuita per tutte le imprese associate all'Unione.
Per le imprese [illegible] associate [illegible] previsto la partecipazione previa iscrizione al Servizio Corsi di SIA S.r.l., con quota di L. 100.000 + IVA.
I moduli di iscrizione sono a disposizione presso la Segreteria del Servizio Economico dell'Unione.

La Biblioteca dell'azienda

Pubblicazioni Italcable e F.S. S.p.A.

Italcable, società del gruppo IRI/STET operante nel campo della telecomunicazione internazionale, ha predisposto [illegible] guida ai [illegible] [illegible] telefonia intercontinentale.
La guida in questione riporta l'elenco dei Paesi extraeuropei raggiungibili [illegible] teleselezione nonché i relativi costi di conversazione.
La guida riporta inoltre i servizi della telefonia intercontinentale tramite operatore quali:
- chiamata con addebito al destinatario;
- chiamata [illegible] traduzione in linea;
- chiamata a persona specifica affidando la [illegible] del numero all'operatore.

Un ampio [illegible] è dedicato alla Carta di Credito Telefonica, che consente di effettuare conversazioni, sia in ambito nazionale che internazionale, facendone addebitare il costo sulla normale bolletta telefonica oppure (a richiesta) con fattura separata.
Copia della guida Italcable [illegible] a disposizione presso gli uffici dell'Unione.
Dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. perviene [illegible] interessantissima pubblicazione, denominata Libro Bianco [illegible] «Il trasporto delle merci in Italia»
Il documento, edito dalla rivista Fermerci, è dunque destinato [illegible] soddisfare le esigenze di quanti sono chiamati ad operare delle scelte ed [illegible] programmare l'utilizzo dei fattori della produzione e costituisce, data la sua novità, un utile strumento conoscitivo che intendiamo mettere [illegible] disposizione anche della stampa, dei principali operatori del mercato e degli studiosi del settore.
Nello studio sono riportati, [illegible] riferimento all'anno 1991, i dati di traffico interno ed internazionale, disaggregati a livello regionale, che evidenziano quantità e tipologie di [illegible] movimentate su strada, ferrovia [illegible] ma[illegible]. Con [illegible] valutazione, ottenuta per stima, è stata completata l'analisi arrivando ad un dimensionamento dei bacini di domanda provinciale.
La pubblicazione è in [illegible] presso gli uffici dell'Unione.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 13 Febbraio 1994 n. 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri anche il «Patto per l'Italia» ha sciolto le riserve e presentato i suoi candidati per le Politiche

E' scattata la corsa a Camera e Senato

Riunione ad oltranza del polo progressista di sinistra

ALLEANZE E CANDIDATI

PARTITI	SENATO	CAMERA ASTI	CAMERA ASTI-SUD
[illegible]ISTA: PDS, RIFONDAZIONE, VERDI, RETE, AD	?	PAOLO BAGNADENTRO?	DINO SCANAVINO?
PATTO PER L'ITALIA: PPI, SEGNI, PRI, SOCIALISTI RIFORMISTI, [illegible] (VIGNA)	CARLO CERRATO	BRUNO CURLETTO	GIOVANNI BORRIERO
LEGA NORD	MASSIMO SCAGLIONE	PAOLO TAGINI?	PAOLO TIBALDEO?
FORZA ITALIA	—	—	LORENZO GIRIBONE
ALLEANZA NAZIONALE	ANTONIO LAUDATI	ANTONELLA CARRAROLI	GIOVANNA BALESTRINO

ASTI. Dopo Alleanza nazionale, primo partito a definire tutte le candidature, è [illegible] ieri al «Patto per l'Italia». La sigla raggruppa Partito popolare italiano (e cioè l'ex dc), «patto di Segni», pri, socialisti riformisti per i quali ha condotto le trattative Italico Sarzanini e una frangia del psdi che si identifica in Gianpiero Vigna e Aldo Cugna[illegible] (un'altra [illegible] è schierata nell'area progressista).

Al Senato gli ex democristiani e i suoi nuovi compagni di viaggio, giocano la carta Carlo Cerrato, giornalista professionista, direttore della sede Rai di Aosta, sindaco di Portacomaro; corrono per la Camera Giovanni Borriero (Asti Sud), di Costigliole, agronomo, presidente provinciale dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali [illegible] Bruno Curletto (collegio di Asti), geometra, libero professionista, presidente regionale e provinciale dell'Ordine, già attivista [illegible] dc e delle Acli. I candidati sono stati presentati ieri mattina all'hotel Lys [illegible] presidenti delle commissioni politica e organizzativa, Giangiacomo Dapino [illegible] Pier Paolo Gherlone. «Il Patto - ha detto Dapino - ha scelto il nuovo nei metodi e negli uomini; tre candidati che vivono del loro lavoro e che rappresentano i tre poli: Partito popolare, Segni e area laica-riformista». Dapino, alludendo alla corporatura robusta dei tre, si è quindi lasciato andare ad [illegible] battuta: «Sono quasi 300 chili di candidato. Possiamo dire che il Patto ha scelto [illegible] per la battaglia elettorale». Con il trascorrere delle ore erano tramontati i nomi di Roberto Marmo (sindaco di Canelli), Maurizio Carcione [illegible] Nizza e dello [illegible] Dapino e di Gherlone. «Io e Dapino ci siamo fatti da parte - ha spiegato Gherlone - poiché [illegible] volevamo che il nostro impegno nelle commissioni che hanno guidato [illegible] passaggio al partito popolare, venisse interpretato come un mezzo per preparare [illegible] prospettiva elettorale».

Nel pomeriggio, al Centro San Secondo, il Partito popolare ha illustrato programma ed alleanze, presenti, tra il pubblico, i [illegible]didati ufficializzati al mattino.

Nell'area progressista, ieri, [illegible] stava ancora cercando un accordo sulle candidature: la trattativa [illegible] proseguita [illegible] sino a sera, senza che trapelassero indiscrezioni sui nomi. Oggi o al più tardi domani si dovrebbe comunque avere con certezza il terzetto che sarà in lizza per pds, Rifondazione, Verdi, Ad e Rete, alle Politiche del prossimo marzo. I nomi che ricorrono, seppure con qualche riserva an[illegible] da sciogliere, sono quelli dell'avvocato Paolo Bagnaden[illegible] (Ad, collegio di Asti) che avrebbe però subordinato il [illegible]sì alla candidatura alle scelte che il polo farà per il Senato e di Dino Scanavino (collegio Asti Sud, espressione del pds, ma poco gradito a Rifondazione). Punto interrogativo per il Senato.

Anche la Lega Nord sta facendo «soffrire» i suoi fans: l'unica certezza è Maurizio Scaglione [illegible] Senato. Per il collegio di Asti della Camera, Paolo Tagini è in pole position tra i nomi proposti, [illegible] come a Sud il Carroccio tiene in serbo il nominativo di Paolo Franzini Tibaldeo in attesa che si chiarisca, in tutti i particolari, l'alleanza con «Forza Italia» il cui candidato nel collegio Sud (Lorenzo Giribone), in caso di accordo, dovrebbe ricevere l'appoggio dei leghisti. Ieri si attendevano notizie da Milano, dove era in corso una riunione per definire i collegi [illegible] livello nazionale. Oggi una prima schiarita?

Alleanza nazionale ha già la squadra pronta a scendere in [illegible]po; ne fanno parte Antonio Laudati (Senato), Antonella Carraroli (Asti) e Giovanna Balestrino (collegio Sud).

Franco Cavagnino

Ieri al Centro San Secondo (nella foto) il Ppi ha presentato il suo programma

In Provincia

Sono ore decisive

ASTI. Domani è convocato il Consiglio provinciale che si riunirà alle 16. L'assemblea dovrà surrogare Guglielmo Tovo, dimessosi anche dalla carica di consigliere (il primo degli esclusi, Mario Lanza, non accetterà), e quindi affrontare l'altro punto all'ordine del giorno e cioè l'approvazione del do[illegible]o programmatico [illegible] la nomina di presidente e giunta. La situazione [illegible] in continua evoluzione.

Dopo [illegible] direttivo provinciale del psi che ha bocciato all'unanimità sul nascere ogni tentativo di rimpasto, è sceso in campo anche [illegible] «Patto per l'Italia», sigla che contraddistingue per le prossime elezioni, Partito popolare italiano, gruppo di Segni, repubblicani, psdi e socialisti riformisti. Dopo [illegible] espresso «un giudizio negativo nei confronti del sistema che ha governato Asti e la provincia in questi anni», la coalizione sottolinea l'opportunità «che venga affidata ai cittadini, con nuove elezioni, la libera scelta del governo dell'amministrazione provinciale, pur riconoscendo - conclude la [illegible] - che non è corretto emettere giudizi anticipati sui casi giudiziari emersi».

Una situazione che non lascia dubbi sulle posizioni dei vertici dei due partiti di maggioranza all'interno dell'ente e sulla loro volontà di chiudere in fretta una «pratica» scomoda in prospettiva elettorale; nonostante ciò le trattative per cercare di mettere in piedi un esecutivo non si sono mai interrotte in questi giorni. Si è lavorato, in particolare, su di una possibile coalizione che vedrebbe schierati, oltre all'ex dc, [illegible] parte del psi, liberali [illegible] repubblicani. La presidenza potrebbe finire all'ingegnere Luciano Grasso di Agliano e la vicepresidenza a Pietro Goitre.

Ci sarebbero da definire [illegible]cora dettagli riguardanti [illegible] deleghe (quattro assessorati invece di sette) e la posizione di Palmina Penna (psdi) che [illegible] suo tempo aveva posto [illegible] condizione che in [illegible] nuovo esecutivo non figurassero politici indagati. [f. c.]

TACCUINO

Si raccolgono le firme

Dopo la presentazione dei candidati del proporzionale svoltasi venerdì sera, il movimento per la Rete di Asti sarà presente oggi in piazza Alfieri (lato bar Cocchi) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 per rispondere ai cittadini che desiderano informazioni, oppure che desiderano aderire al movimento e firmare per i candidati alle prossime elezioni politiche. Raccolta di firme anche da parte di Alleanza Nazionale, sempre oggi, dalle 16, in piazza Alfieri (portici lato bar Cocchi). Il psi ha discusso della svolta della segreteria Del Turco in una riunione organizzata nella sezione [illegible] Villanova, presente [illegible] [illegible]iss[illegible] straordinario del comitato regionale Giuseppe Maspoli. «E' stata ribadita - si legge in un comunicato - la necessità che il partito socialista svolga un ruolo determinante nello schieramento progressista, ponendosi c[illegible] obiettivo la sconfitta della destra e del polo conservatore».

«SCOPPIA» IL CARNEVALE

Polentone alla Torretta

Numerosi appuntamenti nell'Astigiano [illegible] maschere [illegible] carri allegorici. Ad Asti torna il polentone alla Torretta. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni sparse.

[illegible] In [illegible] diminuzione.

[illegible] Deboli o moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere nevoso.

LE [illegible] DI [illegible] AD ASTI
Max: 10; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: -1; media: 1

[illegible] IN [illegible]
Torino 9; Novara 8; Alessandria 10; Aosta 8; Cuneo [illegible] Vercelli 8

Gli ufficiali giudiziari accusati di concussione, truffa e falso

Cambiali ferme in tribunale? Chiesti due rinvii a giudizio

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica David Monti ha chiesto il rinvio a giudizio di Angelo Garofano, 56 anni e Gaetano Mattina, 54 anni, i due ufficiali giudiziari in servizio negli uffici di piazza Catena accusati [illegible] irregolarità nella riscossione [illegible] cambiali protestate.

Il sostituto procuratore David Monti

Sarà il giudice per le indagini preliminari, Franca Carpinteri, [illegible] prossimi giorni, [illegible] vagliare la richiesta ed a fissare la data dell'udienza.

Garofano, originario della provincia di Benevento, residente in via Fregoli e Mattina, nativo di Catania, abitante in via Gozzano, sono agli arresti domiciliari.

Erano stati arrestati il 27 gennaio a Palazzo di giustizia: dopo una mattinata di lavoro, poco dopo le 14 erano stati convocati negli uffici della polizia giudiziaria, dove gli agenti ave[illegible] notificato gli ordini di custodia.

[illegible] interrogatori, sia del pm Monti che del gip Franca Carpinteri erano cominciati subito dopo ed erano proseguiti fino [illegible] notte inoltrata, alla presenza dei legali Ferruccio Rattazzi (Garofano) e Pietro Patrisso (Mattina).

Al termine, i due ufficiali giudiziari erano rientrati a casa, agli arresti domiciliari, con l'accusa di concussione, truffa e falso.

A metterli nei guai sarebbero le indennità di trasferta per la riscossione degli effetti protestati. Garofano, capo dell'ufficio, e Mattina, che lo sostituiva prevalentemente durante le ferie estive, avrebbero dovuto andare al domicilio delle persone, nei 70 Comuni del mandamento astigiano.

Secondo l'accusa, invece, le convocavano in ufficio, in piazza Catena. Non effettuavano il viaggio, ma segnavano ugualmente la trasferta, riscuotendo l'indennità.

Le indagini, condotte dalla Guardia di Finanza e dai carabinieri con perquisizioni negli uffici e nelle abitazioni, avrebbero messo in luce anche gli episodi concussione: una lunga serie di piccoli «favori», in ge[illegible] ritardi nella riscossione delle cambiali protestate. In cambio, avrebbero ricevuto denaro, cifre modeste, ma elargite con frequenza.

Un altro aspetto, più inquietante, della vicenda, sarebbe legato al «giro» dei prestiti [illegible] usura. L'ipotesi è però ancora tutta da verificare.

[r. s.]

Smontavano auto rubate

Tre denunciati. Lavoravano in un'officina clandestina

SAN MARTINO ALFIERI. Era un'officina clandestina attrezzatissima dove si smontavano automobili rubate. Era nascosta in una cascina fuori mano di Magliano Alfieri (Cuneo), in cui operavano tre pregiudicati [illegible] San Martino Alfieri. L'hanno scoperta gli investigatori della squadra mobile astigiana al comando del commissario Pier Paolo Fanzone, dopo [illegible] perquisizione autorizzata dal magistrato Aldo Ferrua.

L'operazione ha portato alla denuncia per ricettazione Alfredo M., [illegible] anni, Livio A., 49 anni e Loris A., 24 anni. Le indagini proseguono anche per accertare [illegible] ai tre sia imputabile il reato [illegible] associazione per delinquere.

I tre sono stati sorpresi dagli uomini della mobile, nella notte, alle prese con tre auto appena rubate (due [illegible] Torino e una ad Alessandria). Dopo altre perquisizioni sono stati trovati, in un capannone vicino [illegible] San Damiano, alcuni motori di grossa cilindrata (Alfa 164, Thema), risultati rubati nei giorni scorsi. Dai primi controlli le auto risultano rubate nelle province di Torino, Cuneo, Alessandria e Asti.

Secondo gli investigatori la cascina era il punto di riferimento per i ladri d'automobili a livello regionale. Stando alle testimonianze raccolte tra gli abitanti della zona, l'officina era attiva solo di notte, tra le 22 e le 4. Tempo sufficiente per far «scomparire» tre o quattro vetture.

Le auto rubate venivano smontate accuratamente, in modo da [illegible]itare che le parti potessero [illegible] riconosciute; le stanze della cascina servivano da magazzino. Sono stati ritrovati pezzi di vario genere in grande quantità. Gli scarti, lamiera [illegible] parti non rivendibili, venivano compattati in cubi dal lato di un metro [illegible] mezzo circa, poi abbandonati in alcu[illegible] discariche abusive della zona.

Lo sbocco, secondo gli inquirenti, sarebbero alcune carrozzerie della provincia torinese.

[c. f. c.]

IN BREVE

SCIPPI

Anziane donne derubate mentre sono al mercato

Scippatori in [illegible] al mercato. In piazza del Palio Lucia Bo, 56 anni, [illegible] Isola Repergo è stata derubata del portafoglio con 38 mila lire. Altro colpo in piazza Catena ai danni di Ernestina Montersino, 71 anni, Asti. L'anziana è stata derubata di 200 mila lire. [a. t.]

ENOLOGIA

Domani un corso sulle doc e docg

Domani alle [illegible], nella sede [illegible] Consorzio dell'Asti spumante, in piazza Roma 10, si terrà un corso [illegible] aggiornamento pro[illegible] dalla Viticoltori Piemonte sul tema «Panorama sulle vecchie e [illegible] doc e docg del Piemonte». Relatore sarà il direttore dell'associazione, Ezio Borgio. [a. ce.]

[illegible]

Scontro in strada Fortino tra due auto: 5 contusi

Incidente ieri pomeriggio [illegible] strada Fortino. Una Fiesta si è scontrata con una «Landa» che usciva da via d'Acquisto. I cinque occupanti delle due auto lamentano contusioni. Sono intervenuti polstrada e vigili del fuoco.

VALFENERA

Sarà completato il centro sportivo

Il Consiglio comunale ha votato il piano finanziario la costruzione di un fabbricato da destinare [illegible] spogliatoio, accanto al campo sportivo (spesa 200 milioni, 120 a carico della Regione). [m. t.]

UN NOME, UNA VIA

Perroncito, scienziato e primo cittadino a Viale

A[illegible] Asti, come a Torino, è una via di periferia quella intitolata [illegible] Edoardo Perroncito [illegible] Viale (1847-1936), scienziato, docente di patologia generale, anatomia patologica e parassitologia alla Scuola Superiore di Veterinaria di Torino per oltre 50 anni. A Torino, via Perroncito è affiancata a una viuzza intitolata [illegible] Pasteur, scienziato amico di Perroncito; ad Asti la strada con il [illegible] nome parte da viale Pilone, a destra prima del passaggio a livello di corso Alessandria, [illegible] valle Tanaro.

Perroncito proveniva da una modesta famiglia di Viale (il padre Luigi, calzolaio; la madre Lucia Postrone, sarta): dopo le scuole secondarie ad Asti, potè iscriversi all'Università di Torino avendo vinto un [illegible] per un posto gratuito, alla Scuola superiore di medicina veterinaria. Laureato a 20 anni, fu assistente nell'istituto [illegible] patologia generale e anatomia patologica di Sebastiano Rivolta. Quando Rivolta passò all'Università di Pisa, Perroncito vinse il concorso per la cattedra di anatomia patologica, a 27 anni.

Nella Scuola Veterinaria [illegible]nese, fondata nel 1769, la prima in Italia, quarta nel mondo, di grande prestigio internazionale, Perroncito approfondì gli studi in anatomia patologica, microbiologia e parassitologia. Nel 1879, durante la costruzione della ferrovia del San Gottardo, [illegible] terribile epidemia colpì i minatori del traforo: circa 8 mila furono ricoverati con sintomi di [illegible] Perroncito scoprì l'azione devastante dell'«anchilo[illegible] duodenale», verme che si nutre del sangue succhiato dalle pareti intestinali: sperimentata l'azione vermicida dell'estratto etereo di felce maschio riuscì a debellare il morbo. Fu il primo successo di Perroncito, seguito dalla vaccinazione anticarbonchiosa che Pasteur stava sperimentando in Francia. Perroncito istituì a Torino nel 1887 il «Laboratorio Pasteur» per produrre il vaccino contro il carbonchio, che colpiva animali e persone. Si occupò anche di allevamento di bachi da seta e api, e istituì un museo di apicoltura e bachicoltura nella sua villa [illegible] Cavoretto.

Perroncito ricevette premi come il Balbi-Vallier dell'Istituto veneto di Scienze (1882), il Montyon dell'Accademia delle Scienze di Francia (1931), la Legion d'Onore di Francia, la laurea «honoris [illegible] dell'Università Regina Vittoria di Manchester e dell'Università imperiale di Vienna (1911).

Fu sindaco di Viale per anni, e divenne decano dei sindaci astigiani. Morì nel 1936 e fu seppellito a Pavia, accanto al figlio Aldo, anch'egli docente universitario, morto a 45 [illegible] nel 1929. Nel 1986 il circolo numismatico astigiano fece coniare [illegible] 15ª medaglia per commemorare Edoardo Perroncito.

[illegible]ppe Crosa

AL LICEO CLASSICO

Studenti premiati con le borse di studio

Sobria cerimonia ieri mattina al liceo classico «Alfieri» per [illegible] consegna delle borse di studio (intitolate a Maria Prigione Deggiovanni, Feli[illegible] Pasero, Lino, Laura, Olga e Leopoldo Jona, Silvia Taricco e Armando Follini) agli studenti meritevoli dello scorso anno scolastico. Sono stati premiati Paolo Bresso, Luca Maschia, Elisa Meluccio, Susanna Soria, Clara Bertulazzi, Silvia De Regibus, Claudia Caldera, Stefania Raviola, Roberto Spandonaro, Elisabetta Dellatorre, Maria Chiara Gonella, Marinella Bellini, Stefano Cerrato, Emanuela De Sabato, Cristina Morra, Barbara Possavino, Marina Sgarbi, Matteo Ercole, Monica Grillone, Emanuela Doano, Maddalena Lerma.

Installato un laboratorio farmaceutico nella diocesi di Goma

Aiuti astigiani allo Zaire

Costruito grazie al lascito di una famiglia e alla parrocchia di San Secondo
Confezionerà medicine per gli ospedali della zona, grande quanto il Piemonte

ASTI. Salverà la vita a migliaia di persone in Africa, nello Zaire. E' il laboratorio medico appena ultimato nella diocesi di Goma, gemellata con Asti da [illegible] anni tramite la parrocchia di San Secondo, costruito anche grazie al lascito di una famiglia astigiana.

L'iniziativa sarà illustrata agli astigiani giovedì 24 febbraio alle 21 nel salone del Centro culturale San Secondo in via Carducci. Il veterinario astigiano Felice Appiano, impegnato in opere di volontariato in Africa, illustrerà la realizzazione del progetto, con proiezione di diapositive [illegible] di un documentario che mostrerà immagini anche drammatiche dei recenti eventi politici. Introdurrà [illegible] parroco di San Secondo don Pietro Mignatta.

Il veterinario Felice Appiano, [illegible] anni

Il laboratorio è un complesso di tre costruzioni che sostituisce un'installazione precedente, vecchia di una ventina d'anni. Vi si producono soluzioni per fleboclisi, pomate, sciroppi, capsule di antibiotici, grazie ad apparecchiature nuove e all'avanguardia. Spiega Felice Appiano, 60 anni, dinamico promotore degli impianti: «Forniranno medicinali ai tre ospedali [illegible] quattro ambulatori gestiti dalla diocesi di Goma, estesa quanto il Piemonte [illegible] quasi 3 milioni di abitanti, e ha un sistema sanitario funzionante, al contrario di quello statale praticamente allo sfascio».

«Con l'aiuto [illegible] un'associazione di volontariato internazionale - prosegue Appiano - 'Mondo giusto' di Lecco, siamo riusciti a portare a termine il lavoro. Oltre ai volontari hanno lavorato operai e tecnici [illegible] luogo». Il costo del laboratorio si aggira sui 400 milioni. «Pensare che gli americani ci avevano fatto un preventivo per un milione di dollari nel '91. Inve[illegible] siamo riusciti a contenere le spese».

I finanziamenti sono arrivati grazie a un lascito testamentario di 250 milioni della famiglia astigiana Capra, una sovvenzione della Cee di 100 mila ECU e l'impegno di un comitato astigiano, [illegible] tutto circa 370 milioni. «Abbiamo ancora qualche debito - ricorda Appiano - i lavori sono durati due [illegible]ni e mezzo e i prezzi nel frattempo sono aumentati. Contiamo comunque sulla generosità degli astigiani, che già [illegible] stati sensibili e hanno permesso un'impresa del genere».

[c. f. c.]

Un corso ad Asti

Ecco come si assaggiano i formaggi

ASTI. Un corso per diventare «aspiranti assaggiatori di formaggi». L'iniziativa è dell'Organizzazione nazionale assaggiatori, e si terrà al ristorante «Il Convivio» (via G. B. Giuliani 4, tel. 594.188). Il corso è costituito [illegible] [illegible] lezioni, per complessive 20 ore, che [illegible] terranno tutti i venerdì, a partire dal 18 febbraio. L'iniziativa è divisa in una parte teorica e una pratica. La partecipazione è aperta [illegible] tutti: oltre che delle qualità tecnico-organolettiche dei formaggi, si parlerà di produzione e classificazione dei prodotti. Saranno inoltre illustrate le metodologie di individuazione e degustazione [illegible] alcuni dei principali formaggi italiani e l'abbinamento ai vini.

Il corso terminerà con [illegible] prova d'esame che, se superata, darà diritto ad iscriversi all'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi.

Le iscrizioni devono pervenire entro domani, [illegible] ristorante Il Convivio. Il costo è di [illegible] mila lire.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

No alle discariche tra i vigneti

Siamo un gruppo di abitanti della frazione San Siro di Calos[illegible], ma sarebbe meglio definirci viticoltori, perchè questa è la nostra attività preminente. Sappiamo che quello delle discariche e degli stoccaggi provvisori è un argomento spinoso e proprio per questo vorremmo dire la nostra. Ci risulta che la nostra collina potrebbe essere uno dei siti scelti per lo stoccaggio. Il posto è circondato dai vigneti, in cui [illegible] tempo portia[illegible] avanti un progetto di lotta guidata per fare pochi trattamenti ed è il nostro miglior biglietto da visita per i clienti ed i turisti.

Noi, come agricoltori, vorremmo da un lato [illegible] [illegible]sultati di più anche sulla soluzione di problemi gravi come quello dei rifiuti e dall'altro ricordiamo che la bellezza del paesaggio e la cura dei vigneti è fondamentale per l'«immagine» del vino ed è una delle nostre fonti di ricchezza. Non solo per noi, ma per tutto il paese.

A questo proposito ci rifacciamo a quanto affermò poco tempo fa un esperto come Lorenzo Corino, dell'Istituto sperimentale per la viticoltura, che durante un convegno spiegò che non bastava portare sul mercato un vino buono, ma occorreva puntare sul territorio come risorsa insostituibile, «senza degradi, architetture stridenti o discariche abusive», appena svoltato l'angolo della vigna.

Ora ci domandiamo: è facendo uno stoccaggio [illegible] mezzo alle vigne, che si tutela l'immagine del Moscato?

I viticoltori di San Siro, Calosso

«Il Comune rompe ma non aggiusta»

La nostra abitazione è sita nella borgata Valmolina n° 14 del comune di San Damiano e dalla strada provinciale a casa nostra vi è circa [illegible] chilometro di strada vicinale in terra battuta.

Ora circa [illegible] mese fa il Comune fece fare dei lavori di sterramento dei fossati situati [illegible] lati di detta stradina, lavori fatti in pieno periodo di piogge e quindi l'escavatrice passando ha creato dei solchi profondi rendendo la viabilità pericolosa sia per le persone che per le macchine.

Dietro mie rimostranze [illegible] sindaco, dottor Massobrio, malgrado [illegible] sopralluogo fatto per constatare i danni provocati dalla macchina escavatrice, sostiene che essendo detta strada vicinale il Comune non è tenuto alla sua manutenzione.

Ora le mie domande sono queste: perchè se il Comune non è responsabile delle strade vicinali ha fatto fare questo lavoro di sterramento che nessuno ha richiesto? Come mai ci sono state richieste 200 mila lire per la posatura di due tubi dietro minaccia se [illegible] [illegible] fosse pagato subito di lasciare i suddetti tubi in mezzo alla strada impedendo [illegible] completamente il passaggio?

Detto pagamento è stato eseguito subito dai miei vicini signori Scaglia, in quanto io [illegible] trovavo [illegible] Torino, senza rilascio di alcun giustificativo e soltanto dietro mia richiesta al sindaco stesso mi è stata fatta pervenire ricevuta. Tengo a precisare che non ho [illegible] richiesto di asfaltare detta strada, ma soltanto che venisse portata della ghiaia per chiudere le buche provocate dall'escavatrice!

Cleofe Caputo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
[illegible] d'Annone: 401.888
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.446 - 948.565

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.[illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.368
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 361.268

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible].096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.005
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono [illegible] turno con [illegible] [illegible] 8 alle [illegible] senza interruzione la [illegible] [illegible] Nuova, corso [illegible] 136, tel. 530.263; con orario dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.848.
Canelli: Farrozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Arpizzone, [illegible] XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Pari 1

GLI APPUNTAMENTI

FIERA

I termini per le domande

C'è ancora tempo per partecipare all'edizione 1994 della Fiera Città di Asti. La domanda di partecipazione, [illegible] carta legale, dovrà pervenire al servizio Pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie, [illegible] corso Alfieri 350 (tel. 399.460/399.465).

TIGLIOLE

Il progetto di un parco

Sarà presentato alla popolazione stamane alle 10 in Comune il progetto per la realizzazione di un parco (30 mila metri quadrati) finanziato dalla Regione con 125 milioni circa. Il costo complessivo dell'area sarà di 150 milioni e comprenderà [illegible] zona adiacente al Municipio.

MONTEMAGNO

Consiglio della Croce verde

[illegible] consiglio della Croce verde sezione di Montemagno, Castagnole Monferrato, Grana, Viarigi, Casorzo, Refrancore si riunirà oggi, alle 16, per rinnovare le [illegible]riche sociali. Nei giorni scorsi [illegible] consiglio era stato rinnovato e risulta [illegible] composto da Giuseppe Guarnero, presidente uscente, Vincenzo Villello, Luigi Ghidella, Fulvio Mortara, Renzo Ghidella, Nicola Crisafi, Claudio Bordino, Luigi Gioffredi, Renato Cisaro, Marco Bussa.

[illegible] O.

Incontro sulle malattie della vite

Un incontro sulle esperienze di monitoraggio sulle principali malattie d[illegible] vite [illegible] svolgerà a San Marzano Oliveto martedì. Ad organizzare la giornata di studio [illegible] lavori inizieranno alle 10 e si terminerà nel pomeriggio) un viticoltore [illegible] origine egiziana, Hafis El Gamul, che da qualche anno ha acquistato [illegible] tenuta e coltiva in massima parte moscato. All'incontro parteciperanno tecnici ed esperti italiani, svizzeri e tedeschi.

MONCUCCO

Oggi «stage» in cascina

Oggi al centro di armonia «Cascina Valgomio» (frazione Rivalta) si terrà uno stage sul «Gioco della trasformazione» condotto da Isabella Popani. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

Nell'Astigiano crescono tensione e polemiche sulla distillazione obbligatoria

«Il vino ha troppi nemici»

Bruxelles ha comunicato le quote di prodotto italiano: il mondo agricolo si ritiene penalizzato
Critiche a Costa che ha richiesto i danni dopo la manifestazione contadina alla stazione di Roma

ASTI. «No, signor ministro Costa, così non si fa: per una volta che il mondo contadino lascia straripare [illegible] punta, soltanto una piccola punta della rabbia che prova di fronte [illegible] disinteresse statale o peggio comunitario verso [illegible] viticoltura, [illegible] si può accettare come risposta una richiesta di danni, tanto più che arriva da un piemontese, che di agricoltura collinare dovrebbe [illegible] pratico».

Inizia così una lunga lettera emblematica, scritta da un viticoltore di Nizza, Luigi Perfumo [illegible] anche presidente della locale Coldiretti), in cui commenta amaramente i risultati della manifestazione di Roma contro [illegible] distillazione obbligatoria.

«Io questa volta a Roma [illegible] ho potuto andarci - aggiunge Perfumo - però capisco la rabbia e la delusione dei colleghi che pur sbagliando, hanno scelto di protestare alla stazione, per attirare l'attenzione di giornali e televisioni, che altrimenti sul nostro mondo [illegible] c'è mai». La posizione di Perfumo è condivisa da tutti quei viticoltori, (dall'Astigiano erano un centinaio), che hanno fatto sentire la loro voce a Roma nella manifestazione di mercoledì.

Il mondo contadino di solito è pacato e «lento»: non reagisce immediatamente e [illegible] è propenso alle «sconoggiate». Questa volta però, l'impressione generale è che la rabbia accumulata in tanti anni, stia per arrivare in superficie. Proprio ieri da Bruxelles [illegible] arrivate le attese quote che indicano il prodotto italiano (vino [illegible] tavola), che andrà alla distillazione: si tratta [illegible] 12 milioni e 150 mila ettolitri. Se da [illegible] lato è meno del previsto, dall'altro conferma la pesante penalizzazione del mondo agricolo. Da questa cifra infatti, vanno detratti i [illegible] milioni e 700 mila ettolitri già finiti nella distillazione preventiva e la differenza [illegible] milioni e [illegible] mila hl, in qualche modo si dovranno pur trovare. Ma come e dove, se si tiene conto che il '93 ha fatto registrare in Piemonte i minimi storici vendemmiali?

«A Roma c'era un clima teso - racconta il presidente della Coldiretti Bruno Porta - però abbiamo anche constatato una nuova solidarietà Nord-Sud, [illegible] fatto positivo». Ora il mondo agricolo attende che lo Stato italiano emani le tabelle [illegible] le controproposte. Per ora di ottimistico, in questo panorama non certo confortante, c'è solo una mezza promessa che arriva dal ministro Diana: lo Stato potrebbe proporre un intervento finanziario per coprire la metà dell'e[illegible] che dovranno sostenere i viticoltori (in pratica sulla differenza [illegible] preventiva e obbligatoria), come [illegible] tre anni fa.

La speranza è che la promessa diventi realtà, altrimenti sulle colline c'è da attendersi una primavera «calda».

Enrica Cerrato

E i vignaioli di Moasca minacciano di non votare

MOASCA. Un comitato antidistillazione formato [illegible] viticoltori «arrabbiati» che minacciano di non ritirare i certificati elettorali delle prossime Politiche.

E' questa la reazione di Moasca, piccolo centro del Sud Astigiano, all'annoso problema della distillazione obbligatoria delle eccedenze di vino. «La cosa che, come amministratore pubblico, mi preoccupa di più è la minaccia che i certificati elettorali non vengano ritirati» dice Giuseppe Scaglione, sindaco di Moasca; il primo cittadino esprime comunque solidarietà ai viticoltori: «E' una situazione insostenibile per gli agricoltori della nostra zona - [illegible] il sindaco -. Qui si lavora duramente, ma alla fine il lavoro dei viticoltori viene svalutato da queste disposizioni. Si deve porre un freno a tutto ciò».

Scagli[illegible] se la prende anche con i sindacati agricoli che a suo avviso «non hanno mai garantito gli interessi dei contadini».

Di diverso parere sono Bruno Porta e Oldrado Poggio, rispettivamente presidente e direttore della Coldiretti astigiana.

Oldrado Poggio direttore della Coldiretti prevede un intervento del governo sulla Cee per la distillazione

«Della distillazione abbiamo parlato solo una settimana fa in un incontro con i nostri soci a Canelli - dice Porta -. E' [illegible] discussa la situazione e siamo andati alla manifestazione di Roma con un pullman [illegible] 50 persone (con gli iscritti delle altre associazioni astigiane eravamo in 130). Non ci si può accusare di essere immobilisti».

Oldrado Poggio sottolinea: «Si sta parlando insistentemente di una riduzione del totale di ettolitri che l'Italia avrebbe dovuto distillare. Inoltre dopo la protesta unitaria di tutte le associazioni di categoria, il Go[illegible] sta considerando interventi anche nei confronti della Cee, affinché riveda i parametri». [r. s.]

Una commissione di tre tecnici indicherà la migliore

Tredici Comuni scelgono l'area per la discarica

CALLIANO. Raggiunto l'accordo nel Nord Est della provincia per la realizzazione di una discarica di bacino per 15 mila abitanti.

Venerdì sera, i sindaci ed i rappresentanti dei tredici Comuni interessati (Castell'Alfero, Calliano, Grazzano Badoglio, Casorzo, Grana, Montemagno, Castagnole Monferrato, Scurzolengo, Portacomaro, Viarigi, Refrancore, Castello d'Annone, Cerro Tanaro), hanno dato disponibilità ad indagare un sito nel territorio di ciascun paese.

L'area dovrà ospitare, per un massimo di cinque anni, i rifiuti di circa 15 mila persone; [illegible] discarica avrà all'incirca una base grande come un campo [illegible] calcio (6 mila metri quadri), in cui ospitare i 40-50 mila metri cubi di immondizia prodotti nei cinque anni. L'altezza del cumulo [illegible] dovrebbe superare gli otto metri.

Ogni Comune, da lunedì, metterà al lavoro i propri uffici tecnici per indicare la zona più adatta; entro fine settimana si avranno i nomi delle tredici aree. A quel punto toccherà ad una commissione tecnica valutare i siti più idonei ad ospitare [illegible] discariche.

Tre sono stati gli esperti super-partes indicati: il geometra Gonella [illegible] Asti, già consulente del Consorzio; i geologi Ghione di Acqui Terme e Coggiola di Moncalvo. Gli [illegible] verranno pagati dai singoli Comuni.

Il componente del direttivo del Consorzio rifiuti Alfredo Poli, il sindaco [illegible] Calliano Pierguseppe Cunibero e il sindaco di Annone Alessandro Valenzano

[illegible] accetteranno l'incarico, i tre esperti già dalla prossima settimana dovranno [illegible] le visite nei siti indicati, per valutare le zone sotto il profilo dell'impatto ambientale, della viabilità e [illegible] costi. Saranno loro a formare una graduatoria, partendo dal sito più idoneo e i Comuni accetteranno il «verdetto».

Soddisfatti i due componeti del direttivo, Alfredo Poli e Francesco Marengo: «Ci stiamo finalmente muovendo su basi [illegible].

Dopo Villanova e Costigliole, anche questa zona della provincia sta dando [illegible] dimostrazione di voler lavorare seriamente per la risoluzione della questione rifiuti. Ora tocca ad Asti dare delle indicazione precise».

Alcuni sindaci hanno sollevato il problema della Valtiglione: «Anche quel gruppo [illegible] paesi deve collaborare e cercare un sito [illegible] proprio territori, altrimenti salta tutto il programma delle discariche di bacino», hanno detto.

Ma i due rappresentanti del Consorzio non hanno dato l'impressione [illegible] essere troppo preoccupati. «Il problema si risolverà anche in Val Tiglione», si sono limitati a dire. Pare, infatti, che per [illegible] i sindaci di quella [illegible] siano orientati a realizzare una piattaforma di stoccaggio provvisorio per tutti i 12 mila abitanti.

Durante [illegible] riunione [illegible] presentato [illegible] opuscolo illustrativo dei «biocubi», un sistema di smaltimento che prevede il compattamento e la pressatura dei rifiuti urbani. I blocchi che ne risultano [illegible] avvolti in un film di polietilene di recupero.

Con questo sitema, già sperimentato, il volume dei rifiuti si riduce di circa sette volte e permette l'accumulo in discarica s[illegible] creare altri proble[illegible] di impatto ambientale. [r. s.]

A Villafranca

Un convengo sulle novità nei Municipi

VILLAFRANCA. Il Comune organizza per martedì 15 febbraio nel salone [illegible] Municipio, in colaborazione [illegible] Lega autonomie locali [illegible] Piemonte una giornata di studio sul tema «Il Comune che cambia - Finanza locale, organizzazione, responsabilità amministrativa».

Saranno trattati, [illegible] inizio alle 17, problemi amministrativi, alla luce delle [illegible] disposizione [illegible] legge.

Il programma prevede gli interventi di amministratori ed esperti del settore. Introdurrà i lavori Marita Peroglio segretario regionale della Lega delle autonomie locali a cui seguirà Ezio Guerci, consulente per l'organizzazione del Comune di Aosta.

Interverranno tra gli altri, anche Giuseppe Goria, segreta[illegible] comunale di Villafranca e sindaco di Tigliole; Eligio Alasonatti, segretario generale di Rivoli; Luigi Massu [illegible]inistratore delegato della società per le autonomie locali. Seguirà un dibattito. [m. t.]

Per gli anziani

Nizza, si farà un sondaggio sul Telesoccorso

NIZZA. Gli assistenti sociali del Comune hanno avviato [illegible] ricerca per conoscere il numero dei potenziali abbonati al «Telesoccorso», il servizio per anziani che entrerà prossimamente in funzione.

«In pratica - spiega l'assessore Tonino Spedalieri - si tratta di fornire un apparecchio collegato con un centro di assistenza, che possa dare aiuto, sia in caso [illegible] urgenti problemi fisici, [illegible] di sostegno morale in particolari momenti di crisi».

Gli interessati possono far pervenire la domanda in Comune entro il 28 febbraio. Gli uffici, in base alle richieste valuteranno come e quando far iniziare il servizio.

Sempre in tema di anziani, [illegible] giunta ha stanziato 7 milioni e mezzo per l'integrazione alle rette dei pensionati indigenti, ospitati alla Casa di riposo di viale don Bosco. I fondi serviranno a coprire le spese per dieci anziani e sono relativi al terzo trimestre del '93. Il costo totale della retta mensile è di 800 mila lire. [e. ce.]

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi a Bubbio

La Langa diventerà un parco

La proposta è del Comitato per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio
E' interessata la zona dell'Albese e i 12 paesi della Comunità montana astigiana

Nella Langa nascerà un parco?

[illegible] Un parco [illegible] «agenzia di sviluppo» del territorio. E' l'obiettivo del comitato per la valorizzazione e lo sviluppo delle Langhe (a cui aderiscono [illegible] associazioni culturali e ambientaliste) che ha illustrato ad amministratori e pro loco della val Bormida astigiana il progetto di parco paesaggistico delle Langhe. La proposta coinvolge anche i 12 centri della Comunità montana Langa-Astigiana Val Bormida, oltre alla zona Albese. «E' un'a[illegible] molto bella sia dal punto di vista paesaggistico che da quello storico-artistico - spiega il coordinatore [illegible] comi[illegible] Umberto Fava - Il nostro obiettivo è quello di unire le due realtà della Langa: quella bassa, e quella alta, più povera ma altrettanto bella. I turisti oggi [illegible] soprattutto l'ambiente e sotto questo aspetto la Langa [illegible] molto da offrire».

Il parco che si vorrebbe realizzare nelle Langhe è di tipo paesaggistico, con vincoli naturalistici meno rigidi rispetto ai parchi naturali. Si tratterebbe in sostanza di una struttura che tutelerà il paesaggio e potrà incentivare le attività locali compatibili con l'ambiente.

«La caccia sarà consentita su quasi tutto il territorio ad ecce[illegible] di quelle aree di particolare interesse ambientale - continua Fava - Saranno permessi gli insediamenti produttivi compatibili [illegible] il territorio».

Incontri analoghi si sono già svolti a Cortemilia, Castino, Cravanzana, Niella e a Barolo, riscuotendo interesse tra la popolazione. A Bubbio sono stati sottolineati i problemi della zona, come l'invecchiamento della popolazione e il progressivo abbandono delle campagne.

«E' un progetto interessante; è la prima volta che un'iniziativa del genere coinvolge la nostra area - commenta Gianfranco Torelli delle pro loco di Bubbio - Le Langhe [illegible] conosciute dovunque, ma la Langa Astigiana è sempre rimasta ai margini. E' una zona con buone potenzialità e che merita di [illegible] valorizzata».

Corrado Olocco

SPOSA CERIMONIA

UOMO, DONNA

eleganza e personalità sono le caratteristiche degli abiti da sposa consigliati da uno staff attento e sensibile, e scelti in un ampio ventaglio di opportunità e di servizi specializzati.
Proposte su misura sia per lei che per lui. Con la possibilità di un finanziamento personalizzato.

Ti invita al Carnevale di Mondovì
Domenica 13 e 20 Febbraio

ABBIGLIAMENTO PRET A PORTER

RAGAZZO/A UOMO E SIGNORA

SPORTIVO,

GIACCHE A VENTO
BORMIO, GREAT ESCAPES,
MC.KEE'S, FELPE
MAGLIE, PANTALONI

CASUAL

ABITI, GIUBBOTTI E CAMICIE

JEANS,

DELLE MIGLIORI MARCHE

CUNEO CEVA
CENTRO
GAS AUTO
Mondo Moda
FOSSANO SAVIGLIANO TORINO
TORINO
VIA LANGHE
CASELLO A6
MONDOVÌ CENTRO
SAVONA
ALBA ASTI

ORARIO: FERIALE 8,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'

Mondovì Via Langhe, 51/a

CARLEVE' 'D MONDVI

Domenica 13 febbraio

Ore 14,30 **1ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**

Lunedì 14 febbraio

Ore 21 Tradizionale **VEGLIONE COMMERCIANTI** al Dancing CHRIST.

Martedì 15 febbraio

Ore 15 **Sfilata Gruppi Mascherati** in Corso Statuto.
Ore 16 **GRAN FALO'** del Carnevale in piazza Cesare Battisti.

Sabato 19 febbraio

Ore 15 **CARNEVALE DEI BAMBINI** al Dancing CHRIST di Mondovì (Ingresso Libero).

Domenica 20 febbraio

Ore 14,30 **2ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**
Ore 16 Premiazione
Ore 20 **Cenone e Veglione di chiusura** al Ristorant PARK HOTEL (Prenotazioni tel. 0174/44336).

PERCORSO SFILATE

Partenza ore 14,30: Corso Europa - Via S. Bernolfo - Corso Alpi - Via Manzoni (da ripetersi due volte).
Arrivo ore 16: Corso Europa.

INFORMAZIONI:
Ente Manifestazioni e Turismo - Tel. 0174/43025.
Vigili Urbani Mondovì - Tel. 0174/559205.

Gli appuntamenti di festa oggi con carri, maschere, falò. Polentata alla Torretta

Pioggia di coriandoli su Asti

Sfilate a San Paolo Solbrito, Incisa e Moncalvo

ASTI. E' nel vivo il Carnevale, e le occasioni [illegible] divertimento nell'Astigiano, organizzate da Borghi, Pro loco e Comuni [illegible] parecchie, in attesa del tradizionale «mercoledì grasso». Ma c'è anche chi, come i figuranti dell'«Assedio di Canelli», [illegible]grano verso altri Carnevali: il gruppo canellese difatti partecipa oggi alla famosa manifestazione di Ivrea. Gli «assediati» di Canelli daranno vita, dalle 11 alle 12 nella piazza del municipio a Ivrea, alla ricostruzione della battaglia seicentesca.

Tra gli appuntamenti più tradizionali [illegible] Asti [illegible] c'è il Carnevale del borgo Torretta, oggi alle 15 in piazza, con il polentone.

Festa [illegible] maschera per bambini promossa dal rione Don Bosco oggi alle 15,30 all'hotel Reale; suonerà Remo Fantino. Pre[illegible] alle maschere più originali e distribuzione [illegible] cioccolata, bugie e bibite.

Festa a metà tra Carnevale e San Valentino stamane alla casa di riposo «Città di Asti», con le maschere della Famiglia astesana. Dalle 14,30 ci [illegible] un rinfresco, sorprese e musica con gli «Amis dla crota».

[illegible] Paolo Solbrito. Festa [illegible] le maschere della «bella fer[illegible]» e «Crispino il contadino». Alle 14,30 s'inizierà la sfilata dei carri (dovrebbe partecipare anche il gigantesco dinosauro di carta pesta costruito da un gruppo di «giurassici» di San Marzanotto) e dei gruppi mascherati. Alle 15 polenta [illegible] salsiccia, costine, gorgonzola e vino locale; alle 15,30 premiazione dei carri.

Dusino San Michele. Stasera alle 20,45 nel salone parrocchiale la Pro loco propone la «Serata dei Borghi», [illegible] e balli per i borghigiani.

Incisa. Dopo la tombola di ieri sera, la Pro loco propone oggi alle 14 una sfilata [illegible] carri allegorici e gruppi in maschera. Alle 15,30, distribuzione di polenta con salsiccia, bugie e vino.

San Damiano. S'inizierà oggi alle 14 il Carnevale dei bambini, nelle piazze Libertà e Alfieri. «Il mondo [illegible] fiabe», è il tema della festa, organizzata da Comune e dai gruppi di giovani [illegible] San Damiano. Previsti giochi e alle 14,30 distribuzione di polenta e salsiccia, dolci, patatine e bevande. Alle 15, sfilata.

Moncalvo. La Pro loco e il Centro educativo ricreativo, hano organizzato per oggi la festa [illegible] bambini. S'inizierà alle 15, nella sede di via Gorli: in programma giochi di abilità, animazione, bugie e frittelle.

Calamandrana. Festa a scopo benefico: oggi alle 16 (all'Oratorio) si terrà una recita [illegible] bambini dell'asilo e delle elementari, a favore delle missioni.

Castell'Alfero. Festa [illegible] bambini oggi alle 15 in piazza. Poi polentata, il rogo del Carnevale alle 17.

Revigliasco. Stasera [illegible] sarà il consueto appuntamento con il teatro ma una «demential night», alle 21 nel salone comunale; spettacoli dei gruppi di Revigliasco e San Giulio di San Damiano, guidati [illegible] Rosa Marello e Marisa Nivolo.

Pisa. Appuntamento nella piazza [illegible] paese oggi pomeriggio. Nel programma della Pro l[illegible] una lotteria, sfilata e distribuzione di polenta.

Albugnano. Appuntamento oggi alle 12,30 al circolo ricreativo Libertas per la distribuzione [illegible] di polenta. Nel pomeriggio giochi e sorprese per i bambini.

Passerano Marmorito. [illegible]sta in frazione Schierano alle 13 con distribuzione di polenta, ricchi contorni e vino locale. Poi giochi per i bambini.

Mango. Carnevale [illegible] con banchetto al castello (prenotare al89.141). Alle 14 incontro tra gruppi storici e sfilata. Alle 15,30 concerto del gruppo astigiano «La Ghironda».

[r. s.]

Carri allegorici e maschere oggi invaderanno i [illegible] dell'Astigiano, un'occasione di divertimento per i più piccini

[illegible]

Gastronomia e poesia

Prosegue oggi la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello» a Costigliole. Oggi al castello si pranzerà alle 12 e alle 13,30 con il menù preparato dalla Pro loco di Agliano; tra i piatti, frittata di erbe aromatiche, lingua in salsa piccante, cotechino con purè, «botsoà» di maiale in agrodolce, tagliatelle con sugo di funghi, stinco di vitello con carote, poi «bunet» e polentina al Moscato.

Oggi alle 16,30 al teatro comunale sarà presentato il libro «Fior fiorie...smens d'amore», raccolta [illegible] liriche [illegible] poeta dialettale Secondo «Dino» Pettiti morto una decina d'anni fa. Interverranno il docente universitario Giuliano Soria, segretario del premio letterario «Grinzane Cavour», e lo studioso astigiano Giuseppe Crosa, autore di un corposo volume sulla storia di Asti.

[c. f. c.]

[illegible]

COCCONATO

Stop all'incremento: nel '93 si perdono [illegible] abitanti

A sorpresa Cocconato interrompe la serie positiva di incremento della popolazione: il '93 [illegible] registrare tre abitanti in meno, si passa così da 1568 a 1565 (747 maschi e 821 femmine). Rispetto al 1992 diminuisce il numero delle nascite: otto bebè (cinque maschietti e una bambina), l'anno prima erano stati tredici (e sei nel '91). Resta alto il numero degli immigrati (76, 37 maschi e 39 donne erano 77 nel '92), segno che il centro del Nord Astigiano continua a mantenere inalterate le attrattive per chi decide [illegible] abbandonare la grande città. Diversamente dal passato nei dodici mesi precedenti sono anche [illegible] numerosi coloro che a Coccanato hanno detto addio: 66 in totale (trenta maschi, [illegible] femmine), poco meno del doppio rispetto al '92 quando il numero si era fermato a 34 (58 nel '91). Ventiquattro i decessi. Le famiglie scendono da 719 a 706, i matrimoni sono stati sei (uno celebrato con rito civile).

[m. t.]

[illegible] DON BOSCO

Gli immigrati fanno salire i residenti a 2.798

La popolazione è in leggera crescita: è passata da 2786 abitanti del '92 ai 2.798 del '93. Un aumento dovuto alle immigrazioni che nel '93 [illegible] stato 141 (72 maschi e 69 femmine), contro i 72 emigrati (41 maschi e 31 femmine) del '92. Sono calate le nascite: nel '93 sono [illegible] 20 (12 maschietti e 8 bambine), l'anno precedente ne erano state registrate 8 in più. I funerali s[illegible] stati 42 (sono morti 23 uomini e 19 donne). In diminuzione anche i matrimoni. Nel '93 sono state dieci le coppie che si [illegible] sposate in chiesa, mentre due hanno scelto il rito civile, contro i diciotto matrimoni [illegible]. Stabili i divorzi: ne [illegible] stati registrati 6.

[a. t.]

AZZANO

A piccoli passi il paese arriva a quota [illegible]

Cresce a piccoli passi la comunità azzanese: nel 1992 gli abitanti salirono di un'unità, nel 1993 di due. Ora la popolazione è a quota 330, con una prevalenza [illegible] donne (168) sugli uomini (162). Le femmine [illegible] in numero maggiore, rispetto ai maschi, anche tra gli immigrati (12 contro 4, per un totale di 16 unità). Tra gli emigrati, invece, sono più numerosi gli [illegible] (sono 6, mentre le donne si fermano a 4). Due i nati nel corso del 1993, entrambi di sesso femminile. Sei le sepolture, altrettanti i matrimoni religiosi (un setti[illegible] è stato celebrato in municipio).

[l. n.]

[illegible]

Nel '93 celebrati 14 matrimoni

A Tigliole la popolazione passa da 1.539 a 1.567 unità [illegible] otto neonati (4 maschi e 4 femmine), 18 [illegible] e 35 emigrati (17 maschi e 18 donne). Alto il numero di immigrati [illegible] 40 maschi e 37 femmine; le famiglie [illegible] 667, dodici in più rispetto al '92. Quattordici coppie sono convolate a nozze, due con rito civile.

[m. t.]

[illegible]

Le donne battono gli uomini 766 a 750

Nel 1993 il paese ha perso tre abitanti: erano 1.519 nel '92, sono diventati 1516, di cui 766 femmine e 750 maschi. Durante l'anno si sono stabilite a Rocchetta 31 persone (15 uomini e [illegible] donne); in venti [illegible] maschi e [illegible] femmine) lo hanno lasciato. I battesimi [illegible] stati 10 (6 bimbi e 4 bimbe), i decessi 24 (11 uomini, 13 donne). Sette i matrimoni (4 religiosi), un divorzio.

[l. n.]

Le proposte piemontesi in discussione dopo il 25 febbraio

Acna, re-sol irrinunciabile per il manager liquidatore

CORTEMILIA. La strada che porta all'atteso incontro tra il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e una delegazione dell'Autorità di Valle diventa [illegible]pre più tortuosa e difficilmente le proposte del fronte piemontese potranno essere accolte dal manager che si sta occupando del destino dell'azienda chimica di Cengio.

Nei giorni scorsi il liquidatore ha [illegible] al sollecito inviato a fine gennaio dagli esponenti piemontesi per ottenere un colloquio. Nella prima parte della lettera spedito [illegible] sindaco di Cortemilia, Conticelli conferma la propria disponibilità a ricevere l'Autorità di Valle dopo il [illegible] febbraio, data in cui [illegible] stata fissata l'assemblea degli azionisti Acna.

[illegible] divergenze sorgono nella seconda parte del documento, quando il liquidatore afferma che «potranno essere oggetto di valutazione soltanto proposte che diano sufficienti garanzie di rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione tecnica del Consiglio dei ministri». La soluzione proposta [illegible] novembre dalla Commissione prevedeva la parziale riconversione dell'Acna con il ricorso a produzioni non tossiche e l'impiego del «re.sol» per smaltire i rifiuti aziendali. Su quest'ultimo punto però il fronte piemontese alza [illegible] voce [illegible] si oppone all'inceneritore, ritenendo che esistano forme di smaltimento alternative più sicure ed economiche.

«Vogliamo incontrare il liquidatore per illustrargli [illegible] nostre proposte: dopo il 25 chiederemo subito [illegible] colloquio - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle -. Le nostre soluzioni possono [illegible] vantaggiose anche per l'Enichem».

Le «controproposte» piemontesi furono illustrate nei [illegible] [illegible] [illegible] una delegazione dell'Autorità di Valle al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto. Il faccia a faccia svoltosi a Palazzo Chigi registrò una netta divergenza [illegible] opinioni tra le parti, [illegible] minac[illegible] di ricorrere alla magistratura da parte piemontese.

Le proposte elaborate dall'Autorità di Valle prendono anche in considerazione la possibilità, ad Acna chiusa, di una parziale reindustrializzazione dell'area mediante attività compatibili con l'ambiente. Sono già [illegible] presi contatti con due imprese che sarebbero disposte ad insediarsi a Cengio, assumendo parte delle maestranze Acna.

«Non possiamo far attendere a lungo queste aziende [illegible] dar loro una risposta, altrimenti [illegible]niranno per trasferirsi altrove - aggiunge Veglio -. Perciò [illegible] importante incontrare presto il liquidatore per dimostrargli la validità del [illegible] progetto».

Corrado Olocco

[illegible] Val Bormida chiede risposte rapide alle [illegible] «controproposte» sull'Acna

RASPELLI

Cucina senz'anima nel «ritrovo d'habitué»

TORTONA (AL)

PUO' bastare spendere poco per poter dire che si è passato una bella serata? E' sufficiente che non si sia speso molto per essere contenti di due ore a tavola?

Insomma: si [illegible] fuori a pranzo per sfamarsi oppure per il piacere di gustare delle cose fatte bene, ricche od anche povere, ma eseguite come si deve, oneste, ghiotte, portate in una cornice accurata, magari semplice [illegible] corretta?

Se il vostro ideale è quello di mangiare [illegible] la cifra più piccola possibile, allora potrete anche accomodarvi in questo «ritrovo d'habitué»: così lo chiama la Guida Michelin che gli assegna un'umile forchettina. Se per [illegible] (come per me), la fatica di uscire [illegible] casa la sera deve essere almeno compensata da validi fornelli, allora, forse, potreste cercare altrove.

Ecco, in due parole, la prova che abbiamo fatto [illegible] e Paolo Massobrio: il mio voto lo vedete in fondo a queste righe, un mediocrissimo 11,5/20, ancora più severo Papillon che gli ha rifilato il mitico, famigerato «faccino storto», perché «qualcosa non va».

Certo che il posto va, certo che è piacevole questo ambiente carinamente «datato», in questa centrale strada parallela alla via Emilia, il cuore di Tortona. Certo che è piacevole quella [illegible] entrata appartata, affacciata sul cortile che fa sembrare questo ristorante Il Portico quasi co[illegible] un angolo di antica cascina...

[illegible] tutto finisce lì, perché, dentro, l'ambiente è sul malinconico, con il suo carrello degli antipasti che troneggia all'ingresso, con quell'aria [illegible] tirato via che ha questo posto del mangiare, [illegible] carta [illegible] vini, con [illegible] menu ridotto... il tutto condito da [illegible] servizio fastidiosamente cinguettante, petulante, eccessivo e, quindi poco professionale, cui si unisce anche l'aria scafata di qualcuno. Dalla cuci[illegible], dicevo, cose piatte, bana[illegible] e, quando non sono banali, «burocratiche», [illegible] anima (ed anche una tagliatella può e deve avere un'anima!): buon lardo e salame, carne cruda «così», tomini senza emozioni, agnolotti al sugo di brasato deludenti, ravioli di magro mal scolati (in alternativa, horresco referens, c'era il capolavoro della cucina alla Pippo Baudo: nazional-banal-popolare, gli gnocchetti panna e pomodoro).

Al secondo piatto, cavallo al pepe; al dessert [illegible] caramelle (in alternativa bunet).

Vini del cavolo e prezzo contenuto: 35.000 lire. Ma perché mai ho attraversato Lombardia e Piemonte per [illegible] fin qui? Perché mai ho lasciato [illegible] mia milanese tranquilla, squallida Bresso per venire a cena nella città di Don Orione? Boh.

(Provato [illegible] 18-6-1993)

Edoardo Raspelli

Portico
Corso Montebello [illegible]
Tortona (Alessandria)
Tel. (0131) 82 25.15
Chiuso mercoledì
(d'estate la domenica)
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: D
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
[illegible] 10 [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	90 MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	45/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 45 MILA LIRE

50 ANNI FA IN RIVA AL LAGO

Il giovane inviato speciale fu arrestato dai fascisti nel gennaio '44

Montanelli «rifugiato» ad Orta una spiata lo mandò in carcere

ORTA

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il Lago d'Orta, grazie alle sue ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo o per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi e dai fascisti di Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in un pastrano troppo corto per uno lungo come lui, il giornalista Indro Montanelli: ha 35 [illegible], un importante passato di inviato speciale in Africa e in Finlandia dove aveva conosciuto il leggendario maresciallo Mannerheim. Da tempo è in crisi con il regime nel quale aveva tuttavia creduto: ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il 25 luglio 1943, non esitò a prendere contatti [illegible] gli amici del Partito d'azione.

A Milano l'aria si era fatta irrespirabile per lui e cercava rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale con villa a Orta e fabbrica di minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta Montanelli si ferma una [illegible] giornata; poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: di notte, perché l'azione passi inosservata.

Il giovane Indro viene ospitato nella stessa villa che nel dicembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, ferito, assistito dalla moglie Giuliana Gadola. Ma da pochi giorni, benché non guarito, Beltrami [illegible] risalito in Valstrona fra i suoi partigiani: il suo tragico e valoroso sacrificio [illegible] compirà nella battaglia [illegible] Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione [illegible] Cln di Orta, ricorda che Montanelli [illegible] considerato un ospite gradito, ma imprudente. Gli piaceva passeggiare in riva al lago dove era difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola di San Giulio [illegible] la barca del Carottini, il notissimo «Brusalàc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque cusiane, [illegible] ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizzarono sul lago importanti patrioti: [illegible] Imolo, a Villa Gorla, si riunivano gli amici di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; con Beltrami collaborava anche Maria Giulia Cardini, infaticabile staffetta. Iniziative spericolate, beffarde e disinvolte, erano attribuite al gozzanese Aminta Migliari, il «capitano Giorgio» del controspionaggio in contatto con le missioni paracadutate degli [illegible]ricani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di [illegible] personaggio che già possedeva una certa notorietà. Trasferito a Milano, e imprigionato a San Vittore dove co[illegible] un giovane italo-americano, scopino nelle celle [illegible] detenuti: costui è Mike Bongiorno, non [illegible] assurto [illegible] fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. In quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò «Il generale Della Rovere», libro di successo dal quale [illegible] tratto il noto film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: con uno stratagemma venne arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento il 16 novembre di quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono con una raffica di mitra abbandonandone il corpo sulla strada di Bolza[illegible] Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli era già in Svizzera: [illegible] [illegible] che il grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva al Lago d'Orta e con essa le persone che lo hanno aiutato rischiando», conclude Paolo Mariani.

Romolo Barisonzo

E nel carcere di San Vittore conobbe Mike Bongiorno e il «generale Della Rovere»

Montanelli (a sinistra) fu [illegible] dai fascisti durante il suo soggiorno ad Orta [illegible] conobbe Mike Bongiorno scopino nelle celle

Stasera al teatro Verdi di Nizza

Ritratto di donna firmato Athina Cenci

L'attrice Athina Cenci presenterà stasera il recital «La donna gigante» a Nizza

NIZZA. Dopo [illegible] successo ottenuto venerdì dalla bravissima Raffaella De Vita, che al teatro Verdi ha proposto [illegible] suo più re[illegible] spettacolo, «S'io fossi Giorgio», stasera sarà di scena Athina Cenci. L'attrice toscana, nell'ambito della rassegna organizzata dalla famiglia Dematteis (proprietaria del cinema-teatro e dal gruppo Fregoli di Torino), presenta «La donna Gigante», [illegible] recital con testi di autori vari: la regia è di Marco Mattolini.

Lo spettacolo deve il suo titolo ad [illegible] racconto di Lidia Ravera, in [illegible] si traccia un percorso ideale alla scoperta della femminilità. La Cenci reciterà brani di Anna Achmatova, Emily Dickinson, Pier Paolo Pasolini, Ada Merini, Alessandra Corsini e Federica Martino. Dalle «pièce» esce [illegible] ritratto inedito di donna, in cui i momenti più impegnativi sono stemperati dall'ironia della Cenci e intervallati dalle sue esperienze personali di attrice e [illegible] aneddoti tratti dall'attualità italiana.

Il biglietto per le poltrone del primo settore costa 30 mila lire, per il secondo, 25 mila lire e per la galleria, 18 mila. Il prossimo appuntamento con la rassegna del Verdi è fiss[illegible] per il [illegible] febbraio: sarà di scena Renzo Giovampietro con «I discorsi di Lisia». [e. ce.]

Domani sera il festival alla discoteca Invidia di Isola

La pagella del rock

In gara 13 complessi astigiani formatisi in ambiente scolastico
Al vincitore 20 ore in sala d'incisione. Il ricavato andrà all'Anffas

Un'occasione per chi suona il rock

ISOLA. Battaglia a colpi di decibel domani sera alla discoteca Invidia, sulla Asti-Alba. L'appuntamento è alle [illegible] per la prima edizione del [illegible] «Pagella rock» dedicato ai complessi astigiani (e non) nati in ambito scolastico. L'ingresso costa 10 mila lire.

L'iniziativa è organizzata dall'Asda (Associazione studenti democratici astigiani) [illegible] l'Anffas: «Il ricavato della [illegible]ta - spiega il coordinatore Stefano Santin - sarà destinato al centro di accoglienza che sorgerà a Baldichieri. E' un modo per unire rock e solidarietà, per sensibilizzare i giovani a temi importanti». Inoltre, [illegible] manifestazione dovrebbe nascere un coordinamento per i gruppi astigiani, che dovrà organizzare nuove iniziative per promuovere le giovani formazioni. La serata all'Invidia sarà un'occasione per conoscere ed entrare in contatto con il coordinamento. Per altre informazioni rivolgersi a Santin [illegible] numero 216.249 (ore serali).

La risposta dei complessi è stata buona, quasi [illegible] ventina hanno risposto, e ne sono rimasti in gara 13, in tre [illegible] rock, melodico e heavy metal. Presenteranno tutti un brano e saranno giudicati da una giuria e dal pubblico. Il vincitore potrà utilizzare per [illegible] la sala d'incisione «Boomerang» di Remigio Passarino, al secon[illegible] classificato sarà a disposizione per [illegible] ore. Quanto basta per registrare un «demo». Il biglietto [illegible] visita dei complessi.

Ecco le formazioni in gara:

Altroquando: Davide Abbruzzese, Enrica Cavallotto, Andrea Ferrua, Flavio Gotta, Enrico Volpe.

Hebephrenic: Davide Orlando, Roberto Giurbino, Alessandro Cirone, Michele Delemont, Filippo De Lillo.

Guernica (Alessandria): Alessandro Rolando, Dario Benedetto, Lisandro Caligaris e Stefano Repetti.

Kon-fusion: Teresa Ferraro, Stefania Sturzo, Marco Bellomi, Giuseppe Lombardi, Alberto Bruni, Carlo De Filippi, Piergiorgio Gabbin, Pier Francesco Manconi, Piero Conti.

Divieto [illegible] sosta: Stefano Armosino, Daniele Delli Poggi, Maurizio Perissinotto, Cristiano Bosi, Antonino Russo, Daniele Ferretti e Manuele Furnari.

Giubbe Rosse: Edoardo Dezani e Giuseppe Severino.

Riservato (Alessandria): Marco Bezzana, Flavio Marini, Edoardo Adamo e Massimo Torchio

Jerry kill's band: Carlo Frazzei, Paolo Rosso, Alessandra Salimbene, Massimo Coppo e Gianluca Giordano.

Fire blade (Alessandria): Maurizio e Massimo Colla, Cristiano Ronchi, Federico Reggiani, Luciano Lo Giudice, Andrea MAntovano.

D.B.'94: Andrea Pignatelli, Enrico Pivieri, Emiliano Camparo, Veronica e Valentina Varni, Germana Forno, Enrico Ferrero, Luigi Afcadipane e Fran[illegible] Mansone.

Six [illegible] Fanega brothers: Fulvio Barolo, Beppe Bertolino, Stefano Armosino, Carlo Cavallero, Giampaolo «Gipo» Viarengo, Giorgio Grandi, Patrizia Fregnan.

Wide Awake: Marco Piteo, Giorgio Grandi, Massimo Martinengo, Davide Gaglione, Pierpaolo Argirò e Nicola Burrascano.

Brain washing: Simona Sposato, Andrea Baldi, Fabio Bianco, Angelo Gamberini, Alessandro Gardino e Gianluca Rosso. [c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI — Lux Tel. 594147. Orario non pe[illegible]uto L. 9000/6000	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Con[illegible] in [illegible] puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare u[illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' *Erotico*
Politeama Tel. 530.088 Or.: 15,35/17,50/20,05/22,30 Bigl. L. 9000 (6000)	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante [illegible] ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' *Commedia*
Ritz Tel. 530.086 Or.: 15,30/17,45/19,55/22,30 Lire 9000/6000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argenio, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà [illegible] nell'amore. N. V. 1h 45' *Comm.*
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 15/ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Mrs Doub[illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' *Comm.*
Sala Pastrone Tel. 557.857 Or.: 16/18/20/22 Lire 9000/6000	**Molto [illegible] per nulla** di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un[illegible]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*
Don Bosco Tel. 557.857 Or.: 14,30/17/21 Lire 6000/4000	**Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*
[illegible] — Balbo Tel. 824889 Or.: apertura ore 15 L. 8000/7000	**La famiglia Addams 2** di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] un bizzarro erede. N. V. 1h 35' *Commedia*
NIZZA — Aurora Or.: apertura ore 15 Lire 8000/7000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argenio, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' *Comm.*
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/8000	**La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' *Dramm.*
Sociale Tel. 701.498. Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] *Comm.*
Verdi Tel. 701.459 Or.: 21 L. 30.000/25.000	**La donna gigante** TEATRO
SAN DAMIANO — Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21 Bigl.: ingresso libero	Concerto: Diapason
Lux Tel. 975.016 Or.: 14,30/16,45/20,15/22,30 Lire 8000/7000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' *Thriller*
Splendor tel. 971.067 Or.: 14,30/16,35/20,30/22,20 Lire 7000/6000	**Il figlio della Pantera Rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' *Comm.*

ARTE E DINTORNI

[illegible] di Armando Brignolo

[illegible]

La Finestrella

Per tutto febbraio, alla galleria «La finestrella» di Canelli, in via Alfieri, sono esposti disegni di due dei più importanti pittori piemontesi del Novecento. Si tratta [illegible] Felice Vellan e Giuseppe Manzone. L'uno coinvolto nella vita metropolitana di Torino, l'altro affascinato [illegible] misterioso richiamo della campagna astigiana. Due temperamenti diversi, due modi differenti di dipingere, che suscitano le nostalgie del tempo passato. Una [illegible] da vedere, per conoscere meglio i due artisti scomparsi (orario: 10-12/16,30 e 19,30).

COSTIGLIOLE

Foto e sculture

Al castello [illegible] Costigliole seconda settimana artistico-gastronomica. Fino a questa sera, [illegible]bato e domenica prossimi, nelle sale del [illegible] al piano nobile, espone lo scultore astigiano Massimo Testa. Opere in bronzo, vetro colorato e legno, fan[illegible] da contorno a una grande installazione ispirata al volo e al mare. In locali attigui, si può visitare la mostra fotografica dell'Acfa, [illegible] fotoamatori astigiani. Orario: 10/17.

Il pittore Piero Ruggeri è tra coloro che espongono alla galleria «Il Platano»

PROVINCIA

Stefano Nalesso

[illegible] pittore torinese Stefano Nalesso ha inaugurato la sua mostra al palazzo della Provincia. Nalesso si è diplomato in pittura e incisione all'Accademia [illegible] belle arti [illegible] Torino. Orario: 15-19 feriali; 9,30-12,30 e 14,30-19 sabato e festivi. Fino al 20 febbraio.

[illegible]

Vasco Bendini

E' stata inaugurata alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra di Vasco Bendini. Un avvenimento importante, in quanto Bendini è uno dei protagonisti dell'arte contemporanea. L'artista, che ha 72 anni, [illegible] stato presente in due edizioni della Biennale internazionale d'arte di Venezia (fino al 6 marzo, orario: 10-12 e 16-19,30).

IL PLATANO

Arte d'oggi

Prosegue alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 243, la collettiva [illegible] moderna. Sono esposte opere di Piero Ruggeri (autore del Palio di Asti in [illegible] delle passate edizioni), Vespignani, Tabusso, De Chirico, Marini, Morlotti, Greco, Sassu, Soffiantino e altri (fino al [illegible] febbraio, orario: 9,30-12 e 16-19,30, chiuso [illegible] lunedì).

LA [illegible]

Grafica d'autore

La galleria «La giostra», via Verdi 34, presenta una collettiva di grafica. Fino al 24 febbraio si possono vedere incisioni, litografie, acqueforti di Treccani, Paulucci, Migneco, Sassu, Gazzera, Murer, Ajmone, Morando, Bueno e altri.

[illegible]

SAN DAMIANO

Concerto dei «Diapason»

Replica stasera il concerto del complesso rock sandamianese «Diapason». L'appuntamento è alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano. In programma nuovi brani. Ingresso libero.

ASTI

Il «Luna [illegible]rk» in piazza d'Armi

C'è il «Luna park» nella piazza d'Armi (viale Pilone), fino [illegible] marzo. L'orario di apertura [illegible] dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area è servita dalla linea 7 del servizio di autobus urbani. Da martedì tornerà l'«invito al Luna park» de «La Stampa»: presentando il giornale alla cassa delle giostre indicate [illegible] otterrà [illegible] biglietto omaggio.

CASSINASCO

Serata dedicata a Tom Waits

Stasera a partire dalle 22,30, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco prosegue l' «indottrinamento musicale» [illegible] serata dedicata a Tom Waits con Sergio Varbolla e Gianrico Bezzato. Ingresso libero.

VIGLIANO

Si balla con Tonia Todisco

Stasera [illegible] Symbol [illegible] Vigliano, sulla Astimare, si ballerà con l'orchestra-spettacolo di Tonia Todisco. Prenotazioni al 952.132.

CANELLI

Ballo dei bambini al Gazebo

Liscio al Dancing Gazebo di Canelli. Oggi alle 15, si terrà il «Carnevale dei bambini», danze e giochi per i più piccoli. Presenterà Franco Denny. Alla se[illegible] ballo liscio per i «grandi». Suonerà l'orchestra di Beppe Carosso. Ingressi a 10 mila lire. Prenotazioni all'823.116.

[illegible]

Veglione studentesco al CD

Veglione studentesco a metà [illegible] Carnevale e [illegible] Valentino domani sera alla discoteca Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest. Animazione e balli con i dj Seby, Fabietto e Alexander. Prenotare al 216.344.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]A 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda** Orario. 16,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. [illegible], 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chiusa della Salute 77. **Silver**. [illegible] 14 Or.. 14,30. 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Bronx**. Orario: 14,00, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti** Orario 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3. **Carlito's way**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso [illegible] 22. [illegible] **Jones**. Orario 15,40, 17,55; 20,10, 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. [illegible] 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Decalogo 8** Orario 17,30; 19,30, 21,30, 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** [illegible] **- Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaya verde**. Orario 15, 16,55; 18,50. 20,40; 22,25.
CRISTALLO via Gioia 6. **Cool runnings Quattro sottozero**. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire** Orario 15,25. 17,45, 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15; 16,55; 18,50. 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario 15,45; 17,55; 20.15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or. 16,40, 19,50, 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, [illegible] **The Innocent**. Orario. 15,45; 18, 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Orario 15, 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or. 14,30. 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or 16,50; 19,40, 20,30, 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or 14,50. 16,45. 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Storia di una capinera**. [illegible] 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or 14,50. 16,45; [illegible] 20,35; 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, [illegible]. **Stagione concertistica 1994**. Ore 11. Orch. del T. Regio E. Dovico direttore, P. Ferraro voce recitante. [illegible]: S. Prokofiev, M. Glinka. G. Bizet. Posto unico L. 5000. Big. ore 10/11
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Oggi ore 16 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spet. **Mamma i sanculotti**, testo, reg. scene, [illegible] D. [illegible] mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 [illegible] marzo del titolo **Lettera ad una figlia** reg. [illegible]. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.
[illegible]VATORIO «G. VERDI» via Mazzini 11. Tel. 832.982. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994**. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dal 8/2/94 presso Uffici OFT, via [illegible] Do Sonnaz 17, ore 10/12.30 e 15/18. Tel [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Ryu ragazzo cavernicolo, cart.
20,30 Carambola, film
22,25 Il gira[illegible]do, settimanale
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Rouge, [illegible]
[illegible] Superzap, varietà

Telecupole
19 — Sport flash
20,25 Paura in palcoscenico, film
22,25 Tg 4, settegiorni
23,25 Genoa-Torino, calcio serie A
1,15 Sport flash, replica
2,40 Tg 4

Videogruppo
[illegible] Hot Rod
20 — Motori Moto
[illegible] Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5
22,30 Bowling bowling
24 — Colpo letale, film

[illegible] 9 Tal
20,50 Due minuti per [illegible]
20,52 L'Ala di Felamoca
[illegible] Rebecca [illegible] prima moglie, film
22,58 Due minuti per te
23 — Settegiorni
23,20 L'Ala di Felamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,40 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,50 Sci: Discesa [illegible]
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,55 [illegible], presente... possibile
23,05 Erreuno notizie

Quarta Rete Tv
19 — Sport 4
20,30 Eliminator, film
22 — Juve-Toro [illegible]
[illegible] Vid[illegible]
0,30 Electric Blue
1,30 Match music

G.R.P.
20,30 I [illegible] Sarkateyes [illegible] [illegible]way, film
22,30 Il mio nome è Bond film
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avanguardo
1 — I padroni della Terra, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 Rosa De Lejos, teleromanzo
21,30 Catch the catch
22,30 Angle, sit. [illegible]

Quinta [illegible]
20 — Gackeen robot magnetico
[illegible] La classe dirigente, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 [illegible]
0,30 Double game, [illegible]
1,30 [illegible], [illegible] sexy

Telesubalpina
19 — Blok notes
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 9/2/94
20 — Cartoni animati
20,30 Strade scarlatte, film
22,30 Settegiorni

Telecampione
20 — I confini della scienza, docum.
20,30 Faccia a faccia
21 — La traccia del serpente, film
[illegible] I nuovi confini della scienza

Quadrifoglio Odeon
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
22 — Tg9 sette
23 — Pink pink, varietà
23,30 Genoa-Torino, calcio serie A

[illegible] Canavese
19,30 Canavese Notizie
21 — Fuori gioco sport
22 — [illegible]
22,45 Canavese Notizie
24 — Notturno

Telecity
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Agguato sul grande fiume, film
[illegible] I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, telefilm
23,25 L'amante del prete, film

[illegible] 7 [illegible]
20,40 Le diavolerie di [illegible], film
22,40 Informe 7
23 — Switch, telefilm
23,40 Informe 7
24 — Il clan del quartiere latino, film

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

ECCELLENZA

Oggi al Comunale i galletti ritrovano il mister Delledonne

L'Asti contro la Doglianese cerca la prima vittoria del '94

ASTI. L'Asti riceve oggi alle 15, allo stadio comunale, la Doglianese, nel quarto turno di ritorno del torneo di Eccellenza. Nelle sue file mancherà il libero Zara, che [illegible] stato squalificato per una domenica. Il suo posto dovrebbe essere preso da Farello.

I galletti nel 1994 [illegible] ancora a digiuno di vittorie: sinora hanno collezionato, tra Coppa Italia e campionato, tre sconfitte e due pareggi.

Anche la Doglianese non sta attraversando un gran periodo [illegible] forma: nelle prime due giornate di ritorno ha subito due pesanti battute d'arresto contro Rivarolese e Chieri, mentre domenica scorsa non ha giocato [illegible] previsto incontro con la Fossanese, per l'impraticabilità del campo di Dogliani.

La squadra cuneese, matricola del girone, è stata la rivelazione della stagione ed [illegible] delle poche compagini ad aver bloccato con un pareggio la capolista Biellese.

All'andata il confronto tra Asti e Doglianese finì in parità: 1-1, con il gol doglianese realizzato quasi allo scadere. Al termine i giocatori vennero alle mani e nacque un tafferuglio generale. Le conseguenze furi[illegible] di squalifiche per entrambi i sodalizi.

Sulla panchina della Doglianese siede un astigiano: Gian Franco Delledonne, [illegible] giocatore dell'Asti [illegible] della Torretta Santa Caterina, oltrechè tecnico dell'under 18 biancorossa prima e del Canelli dopo. Per lui questa gara ha un sapore particolare: «Rappresenta un ritorno a [illegible] - afferma [illegible] mister -. Indubbiamente, lo spirito con cui affronteremo questa partita è diverso da quello di altre gare: giocare con l'Asti non [illegible] come giocare [illegible] Piobesi o il Chivasso».

Dell'Asti dice: «Quest'anno ho avuto modo di vederlo tre o quattro volte. A mio parere non ha ancora espresso tutte le sue potenzialità. Come squadra non merita il posto che occupa in classifica». [e. a.]

Giocatori dell'Asti dopo un gol realizzato. Oggi i galletti inseguono il primo [illegible] di un '94 sinora avaro di soddisfazioni

San Damiano

Rivincita in vista

SAN DAMIANO. E' un San Damianferrere [illegible] di rivincita quello che oggi alle 15 affronterà fra le mura amiche il Bacigalupo.

La formazione rossoblù ha fatto segnare due battute d'arresto impreviste in questi ultimi due turni di campionato: quindici giorni fa si è fatta fermare in casa sullo 0-0 dal modesto San Paolo; domenica scorsa ha subito una pesante sconfitta esterna (3-0). [illegible] fanalino di coda Cenisia.

Troppo presto per parlare di crisi: con il San Paolo è mancato [illegible] po' di lucidità, mentre con il Cenisia da un lato c'era[illegible] numerose assenze [illegible] alcuni giocatori schierati in cattive condizioni, vedasi Frenna e Lamattina, dall'altro lato una squadra che si è molto rinforzata, come attestano le tre vittorie consecutive ottenute nel girone di ritorno.

In più, durante questa gara, [illegible] occasione del primo gol, si è infortunato il portiere Cimino: il giocatore ha riportato una distorsione [illegible] ginocchio [illegible] la [illegible] presenza contro il Bacigalupo sarà incerta sino all'ultimo momento. Al [illegible] posto potrebbe giocare il secondo portiere Arri, 18 anni, attuale titolare della compagine juniores.

In più, [illegible] mister Sollazzo de[illegible] sempre fare i [illegible] con le squalifiche rimediate dai suoi calciatori: nelle ultime domeniche i cartellini rossi in casa sandamianese sono stati una costante.

Contro il Cenisia è toccato al libero Marchioretti, alla seconda espulsione quest'anno: l'ex canellese è stato bloccato dal giudice sportivo per un turno ed è andato a far compagnia all'attaccante Migliasso, che deve scontare ancora una giornata (era stato espulso con il San Paolo). Rientra invece, sempre da squalifica, Sorba; mentre Sollazzo dovrebbe recuperare anche il mediano Bottino, reduce da un infortunio.

All'andata [illegible] Bacigalupo, che in graduatoria è ottavo, staccato di quattro punti [illegible] sandamianesi, vinse per 1-0. Fu la prima sconfitta in campionato di Frenna [illegible] compagni.

Questi gli incontri della quarta giornata di ritorno (ore 15): Lucento-Canelli; Derthona-Cenisia; Grugliasco-Quattordio; Nichelino-San Mauro; Felizzano-San Paolo; Acqui-Sarezzano; Sandamianferrere-Bacigalupo; Cambiano-Viguzzolese.

La classifica: Derthona 34 punti; Lucento 26; Acqui 25; Viguzzolese 23; Sarezzano [illegible]; Sandamianferrere 21; S. Mauro 20; Bacigalupo, Nichelino 16; Cambiano, Quattordio 14; Felizzano, Canelli, San Paolo 13; Cenisia 10; Grugliasco [illegible].

Enzo Armando

La grinta di Lamattina elemento di spicco della prima linea del San Damiano

[illegible]

Canelli

Turno difficile con il Lucento

L'attaccante [illegible] Canelli [illegible] Marchisio è rientrato in squadra dopo [illegible] lunga querelle che ha opposto Canelli e Nicesa

L'allenatore del Canelli Franco Zizzi ha il difficile compito di condurre gli azzurri alla salvezza nel [illegible] di Promozione

CANELLI. I ragazzi di Franco Zizzi, reduci dalla sconfitta contro l'Acqui, affrontano oggi a Torino il Lucento, secondo in classifica.

Sarà un osso duro, [illegible] conferma anche Pier Carlo Boido, il direttore tecnico degli spumantieri.

«Il Lucento nell'andata aveva vinto sul nostro campo per 1 a [illegible] - dice Boido -. Un [illegible] a proprio colpaccio. La squadra torinese è comunque un'ottima squadra, lo dimostra la posizione di classifica. Noi cercheremo di strappare un punto, di muovere questa classifica che ci penaliz[illegible] ingiustamente».

La condizione del Canelli però non è ottimanale. Non [illegible] sarà Briccola (squalificato), in forse il portiere Scaglione (servizio militare), Biglia, Carrara [illegible] Leonardi (influenzati) e Vespa che accusa un risentimento muscolare.

Sarà il giorno [illegible] riscatto? Difficile prevederlo. «Lo ripeto da settimane - dice Boido - la classifica non rispecchia il gioco che esprime il Canelli. Ma [illegible] andata come è andata. Ora dobbiamo pensare alla salvezza».

Le squadre più importanti arriveranno dopo il Lucento: Felizzano, San Paolo e Nichelino. «Si tratta [illegible] scontri diretti - spiega Boido -. Tutte squadre in un fazzoletto che puntano a salvarsi. Saranno battaglie du[illegible] ed [illegible] per questo che ci stiamo preparando». [r. s.]

SPORT [illegible]

CALCIO [illegible]

Rocchetta in casa, Costigliole e Junior in trasferta

Girone [illegible] (quarto turno di ritorno, [illegible] 15): Cassano-Carrosio; Comollo-Castellazzo; Rocchetta Tanaro-Castelnovese; Occimiano-Costigliole; Arquatese-Junior Asti; San Giuliano-San Carlo. Riposa Vignolese. Girone B: Moncalvese-Borgolavezzaro.
La classifica del girone H: Castellazzo [illegible] punti; Cassano, San Carlo 18; Rocchetta Tanaro, Costigliole 18; San Giuliano Nuovo 16; Castelnovese, Carrosio, Comollo 14; Arquatese 12; Occimiano 11; Vignolese 9; Junior Asti [illegible]. [e. a.]

[illegible]

L'Isola impegnata sul campo dell'Europa [illegible]

Girone N; terzo turno di ritorno (ore 15): Koala-Alplast; Europa-Isola; Poirinese-Napoli Club; Mazzola-Pralormo; Don Bosco-Salsasio; Massimiliano Giraudi-Santenese; San Luigi-Favari. La classifica: Salsasio 25 punti; Isola 24; Favari 21; Don Bosco 20; Santenese 19; Porinese 16; San Luigi 14; Alplast 13; Koala 12; Pralormo 11; Europa Alba, Giraudi 10; Napoli Club 8; Mazzola 7.
Girone O: Costanzana-Calliano. Girone P: Villalvernia-Castelnovese; Cassarcemelli-Castelnuovo Belbo. [e. a.]

[illegible]RIA

La seconda giornata del girone di ritorno

Secondo turno di ritorno (ore 15): Cellese-Calamandrana; Cerro Tanaro-Cortazzone; Ceset Emerson-Vinchio; Pizzeria Cristallo-Montemagno; Motta-Baldichieri; Refrancorese-Annonese; Provillafranca-Castagnole Lanze. La classifica: Castagnole Lanze 24 punti; Pizzeria Cristallo 23; Cellese, Vinchio 20; Cerro 16; Pro Villafranca, Refrancorese 14; Ceset Emerson, Baldichieri, Montemagno 13; Motta, Cortazzone 8; Calamandrana 6; Annonese 1. [e. a.]

AMATORI [illegible]

Tutti in campo per [illegible] partite [illegible] recupero

Stamattina, nel torneo Amatori Csi di calcio, si recupera il terzo turno di ritorno, rinviato domenica scorsa per il maltempo. Questi gli incontri: Bomber-Da Vittorio; Mox Model-Torretta Nsl; Fabio Snc-San Pietro; Caffè Stazione-Mombercelli; Pac-Penitenziaria; Montemarzo-San Marzanotto. Girone C: Bar Principe-Acm Fast Food; Cisterna-Video Fantasy; Codif-Sanmarzanese; Pulicenter-Cav Tanaro; Pizzeria Savona-Edil Vioglio; Usc At89-Novafer. [e. a.]

[illegible]

Al Giobert la finalissima del torneo Aics

[illegible] svolgono stamattina, alla palestra Giobert di corso Dante, le finali del torneo di calcetto organizzato dall'Aics. Alle 9,30, per la finale per il terzo e quarto posto, si affronteranno Annone e Lamp. A seguire [illegible] sarà la finalissima che vedrà opposta lo Juventus Club [illegible] l'Arredamenti Santalucia. [e. a.]

[illegible]

Sfida al palazzetto [illegible] Azeta e Saragat

Si gioca stasera [illegible] palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi la sfida [illegible] basket Promozione tra l'Azeta e il Saragat Alessandria. L'incontro avrà inizio alle 18. La classifica: Ovada 26 punti; Castelnuovo 22; Saragat Alessandria 20; Casale Basket, Azeta 16; Libertas Valenza, Pizzeria Savona 14; Novi Ligure 12; Libertas Casale 8; Castellazzo, Valenza 4. [e. a.]

[illegible]T PRIMA [illegible]

La Pizzeria Savona ospita la Vignolese

Nel campionato [illegible] Prima divisione [illegible] basket sono in programma, tra oggi e domani, tre incontri: stasera alle 18 la Pizzeria Savona ospiterà alla palestra della Cassa in corso Dante la Vignolese; mentre l'Omega sarà impegnata alle 20,30 in trasferta contro il Gonzaga Tortona. Domani sera (ore 21,30) la Virtus affronterà a Casale l'Asso da Picche. La graduatoria [illegible] guidata al momento dai Teneroni, che in settimana avevano battuto per 96-88 i Falchi San Damiano. Da segnalare infine [illegible] sconfitta subita giovedì sera dal Villanova, che si è dovuta arrendere in casa contro l'Acqui per 53-45. [e. a.]

[illegible]

Derby al Don Bosco tra Refrancore [illegible] Futura

Si disputa stamane alle 10, nei locali del Don Bosco in corso Dante, il derby [illegible] tennis tavolo tra Refrancore e Futura Asti, valido per la quinta giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie D2 di ping pong. I refrancoresi [illegible] l'attuale capolista del girone [illegible] sinora non hanno [illegible] perso. All'andata l'incontro finì per 5-3 a favore del Refrancore. La classifica: Refrancore 22 punti; Castelnuovo [illegible] Bosco 20; Asti Futura 16; Incisa 12; Isola 8; Treiso Alba 4; Europa Alba, Ferrero Alba 2. [e. a.]

Atteso appuntamento, oggi pomeriggio, per i podisti astigiani e piemontesi

Un [illegible] lungo le rive [illegible] Tanaro

A Matteo Avataneo la vittoria nella Stra-Azzurra

Un gruppo [illegible] podisti impegnato in una gara nell'Astigiano. Oggi numerosi atleti si cimenteranno nel cross di Carnevale lungo il Tanaro

ASTI. Il podismo astigiano è impegnato oggi a Mugliano Alfieri nella seconda edizione del «Cross di Carnevale». La corsa campestre, aperta a tutti, [illegible] snoda su di un tracciato lungo le sponde del Tanaro, molto adatto per questo tipo di corsa.

Il percorso è di 7 chilometri e mezzo per gli uomini e di 5 per le donne. Ritrovo alle 14 al complesso sportivo di Magliano in frazione Sant'Antonio. Tutte le partenze verranno date alle 15,30.

Quattro le classifiche previ[illegible] dagli organizzatori: assoluti, veterani «A», veterani «B», donne. Al termine della manifestazione i partecipanti potranno partecipare ad un rinfresco.

Successo di partecipanti (173) ha riscosso [illegible] «Stra Azzurra» di San Biagio. Ha vinto Matteo Avataneo (Sant Front) un tempo militante nelle squadre astigiane. [illegible] secondo posto Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri e terzo e primo assoluto tra i «veterani» è giunto Franco Cipolla (Brancaleone). Della Brancaleone è anche Cinzia Passuello vincitrice tra le donne. Alle sue spalle si è classificata Silvana Zoccarato. (r. a.)

Martedì 15 Febbraio.

La Forza del destino

di Giuseppe Verdi

Melodramma in quattro atti su libretto di Francesco Maria Piave
tratto da "Alvaro o La Forza del destino" di Angel de Saavedra

Allestimento del Teatro Comunale di Firenze

Interpreti: Aprile Millo/Francesca Patané ◆ Sergej Larin/José Cura ◆ Paolo Coni/Ettore Kim
Elisabetta Fiorillo/Ilia Aramayo Sandivari ◆ Roberto Scandiuzzi/Riccardo Ferrari
Alfonso Antoniozzi/Mauro Buda ◆ Giorgio Giuseppini ◆ Antonella Trevisan ■ Pier Francesco Poli
Antonio Abete ■ Ignazio De Simone/Vincenzo Vigo

Regia: Lorenzo Mariani ◆ *Scene e costumi:* Maurizio Balò ◆ *Coreografia:* Roberto Castello
Realizzatore luci: Vinicio Cheli ◆ *Aiuto regista:* Elisabetta Marini
Maestro del coro: Massimo Peiretti ◆ Orchestra e Coro del Teatro Regio

Direttore d'orchestra: Alain Guingal

Febbraio 15 (ore 20,30) - 18 (ore 20,30) - 20 (ore 15)
22 (ore 20,30) - 24 (ore 20,30) - 26 (ore 20,30) - 27 (ore 15)
Marzo 1 (ore 15) - 3 (ore 20,30) - 6 (ore 15)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

La Bonne aventure (dettaglio), E. Dupain, 1901

IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.
Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera con esclusione della Prima rappresentazione potete acquistare i biglietti di ingresso a L. 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1993-94

I biglietti per La Forza del destino sono in vendita presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica e un'ora prima degli spettacoli

NUMERO VERDE 167-807064

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 13 Febbraio 1994 ... 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

OLIMPIADI

Negli sci della Belmondo sogni di tutti i cuneesi

CUNEO

Da oggi a giovedì [illegible] i sogni dei tifosi della «Granda» saranno nascosti negli [illegible] [illegible] Stefania Belmondo. La venticinquenne fondista di Pietraporzio (frazione Pontebernardo) stamattine è al [illegible] sui 15 chilometri a tecnica libera, la gara che apre [illegible] Olimpiadi di Lillehammer, in Norvegia. L'appuntamento [illegible] alle 10, [illegible] diretta [illegible] RaiTre e Tele Montecarlo.

Ai Giochi di Albertville '92 vinse [illegible] [illegible] Egorova, davanti alla finlandese Lukkarinen e [illegible]l'«inossidabile» Elena Vialbe, altra rappresentante [illegible] squadrone dell'ex Unione Sovietica. Steffi in quell'occasione non si piazzò sul podio, [illegible] raccolse la spinta emotiva che, pochi giorni più tardi, la portò a tre medaglie consecutive, di cui l'ultima, l'oro sulla 30 chilometri, conquistata al termine di un'impresa indimenticabile per le magiche sensazioni che regalò ai molti tifosi presenti in Francia e [illegible] quelli «incollati» davanti alla tv in Italia.

Oggi alle 10 (diretta su Raitre e Tele Montecarlo) Stefania Belmondo di Pontebernardo esordisce ai Giochi nella 15 km di fondo

Il ricordo di quell'esaltante [illegible] valcata (ma anche di quelle più recenti ai Mondiali di Falun '93, con altri due ori e un argento) è lo stimolo che [illegible] il cuore della «Granda» sportiva, stretta in [illegible] alla [illegible] regina. Stefania Belmondo tornerà in pista martedì [illegible] (ore 10,30, 5 km tecnica classica, diretta RaiDue e Tmc), giovedì 17 (ore 10,30, 10 km. Combinata, diretta RaiTre e Tmc), lunedì 21 (ore 11, staffetta 4×5 km, diretta Rai e Tmc). La conclusione giovedì [illegible] alle 12,30 con [illegible] 30 km tecnica classica (diretta Rai e Tmc), la prova dove Stefania è capace [illegible] tutto. [r. s.]

Oggi nei maggiori centri della provincia sfilate di carri e gruppi mascherati

Primo carnevale a pagamento

A Mondovì serve il biglietto (cinquemila lire) per assistere al corteo. Cuneo con gli occitani risole a Borgo, serata fra i giocatori Alpitour in Pianfei. Figuranti dell'assedio di Canelli [illegible] Mango

Eccezionale serie di appuntamenti per festeggiare l'ultima domenica di Carnevale. Sono previste sfilate [illegible] carri allegorici e gruppi mascherati, veglioni, feste, cene, giochi.

A **Cuneo** l'appuntamento è alle 14 in piazza Torino con «Giromet» e «Girometina» e la [illegible] occitana dei «Senhal» e «Barmes». L'associazione «La Cascina» sarà presente con il carro [illegible] San Rocco Castagnaretta dedicato a «Eurodisney».

Baldoria anche nella vicina **Borgo** dove alle 14 c'è una sfilata di [illegible]. Il ritrovo è all'ex mulino Giona, l'arrivo a Borgo Nuovo dove saranno distribuite cioccolata calda e risole. In serata (ore 21,30) alla discoteca «Cubo» è in programma la tradizionale festa di Carnevale dell'Unesco [illegible] Cuneo, dedicata quest'anno al «Fondo Nicola D'Angelis».

Carnevale sotto il Castello degli Acaja a Fossano dove alle 15 [illegible] padiglione allestito in piazza si svolge la tradizionale f[illegible] per i bambini. Sarà presente lo staff di «Ciao Radio». La giornata sarà allietata da due buffi personaggi-lancette, Flik e Flak, che impersoneranno il famoso orologio svizzero.

Sfilata di carri e gruppi mascherati (ore 14,30) anche a Or[illegible]. Seguirà (ore 21), nella sala della Società Operaia un ballo in maschera [illegible] l'orchestra di Walter D'Angelo. Cortei di maschere anche a **Barge, Marene, Costigliole Saluzzo, Bagnolo** e **Paesana**, dove si terrà la premiazione dei carri.

Dopo [illegible] giornata [illegible] scherzi e giochi tutti a ballare a **Caraglio** dove, alle 21,30, nel padiglione delle feste si terrà [illegible] veglione di Carnevale sulle note dell'orchestra spettacolo «Concord». Seguirà la preselezione della miglior maschera.

Doppio appuntamento nel Monregalese. A **Pianfei**, ore 20, all'hotel «La Ruota» è in programma una festa in [illegible] con giocatori, dirigenti e tifosi dell'Alpitour-Diesel. Una grandiosa sfilata di carri (30 in tutto) partirà alle 14,30 (da via Piemonte) a **Mondovì**: è l'unica sfilata dove si paga un ingresso, 5 mila. E' stata invece annullata la festa popolare in costume organizzata per le 15,30 in piazza Maggiore.

Ad **Alba** oggi si conclude il «Carlevè benefich» della Famija Albèisa. Alle 14,30 le maschere «Lasagnon» e «Ciuciabarlèt», assieme alle «matòte» della Famija visiteranno la casa di riposo Ottolenghi. Gran Carnevale in regione Mussotto. Dopo la sfilata (ore 13,30) distribuzione [illegible] polenta e salsiccia.

[illegible] **Mango** (ore 14,30) sfilata dei figuranti dell'assedio di Canelli e alle 15,30 concerto di musica medioevale con il gruppo «La Ghironda» di Asti. Sfila[illegible] di carri, feste popolari in maschera e appuntamenti gastronomici anche [illegible] **Cortemilia, Rodello, Feisoglio** e **Levico**.

Stamane a **Bra**, dalle 10,30, le maschere delle città ospiti verranno ricevute in municipio. Alle 14, [illegible] partenza dal piazzale della «Coop», ci sarà [illegible] sfilata dei [illegible], seguirà alle 16,30 la presentazione in piazza Carlo Alberto. [a. fra.]

Uno dei carri che l'anno scorso hanno partecipato al Carnevale di Mondovì (MURALDO)

ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 15 E 42

Il colpo da 121 milioni è stato portato a segno da due banditi armati e mascherati

Rapinata filiale «Crc» a Gallo d'Alba

Mentre un malvivente bloccava il direttore dell'istituto di credito l'altro ha svuotato tutte le casse. Il denaro è stato messo in borse di plastica. Sono fuggiti su una «Croma» dirigendosi verso Monforte. Inutili le ricerche

ALBA. Rapina da 121 milioni alla filiale della Crc di Gallo d'Alba, con sede in via Garibaldi 186. Il colpo è stato portato a segno da due banditi armati. Il primo [illegible] entrato a viso scoperto [illegible] un normale cliente e ha chiesto di cambiare [illegible] banconota da [illegible] mila lire con altre di taglio inferiore. Poi si è coperto il viso con un passamontagna e tirando fuori una pistola, ha urlato «E' una rapina». Intanto, è entrato in banca anche il complice. Varcato l'ingresso [illegible] è a sua volta mascherato e ha impugnato una rivoltella a [illegible]buro intimando: «Vogliamo i soldi. Non fate scherzi».

Scavalcato il bancone, si è introdotto nell'ufficio del diretto[illegible] Pier Giorgio Reggio, 46 anni, di Alba, adiacente al salone. Mentre teneva a bada il dirigente, il primo rapinatore ha svuotato tutte le casse infilando il denaro in borse di plastica. Le sequenze del «colpo» sono state rapide, ma hanno tenuto [illegible] il fiato sospeso i dipendenti della banca che hanno vissuto lunghi [illegible] di paura. In quel momento non c'erano clienti: oltre al direttore erano presenti i quattro impiegati.

I malviventi [illegible] ne sono poi andati a bordo di [illegible] «Croma» di colore grigio metallizzato che [illegible] parcheggiato davanti all'istituto di credito. Secondo la prima ricostruzione [illegible] fatti, pare che sulla vettura non ci fosse nessuno ad attenderli. Sarebbero fuggiti in direzione di Monforte. Sono subito [illegible] le ricerche, istituiti posti di blocco, ma dei banditi nessuna traccia.

[illegible] tratterebbe [illegible] due individui sui 25-30 anni, di statura media, vestiti [illegible] eleganza. E' la prima volta che la banca [illegible] Gallo viene presa [illegible] mira dai rapinatori: [illegible] aperta solo da due anni, sulla via principale.

[illegible] presidente della Cassa [illegible] risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, commenta: «Ho telefo[illegible] subito alla filiale per rassicurare i dipendenti. Anche se questi episodi sono spiacevoli, ai nostri dipendenti diciamo sempre che la vita vale più [illegible] soldi». Continua Oddero: «Siccome le rapine sono abbastanza frequenti, cinque o sei all'anno in provincia, stiamo studiando [illegible] possibilità di sistemare nelle nostre sedi delle telecamere [illegible] circuito inte[illegible] che possano riprendere chi entra ed esce dalla banca. La possibilità di essere riconosciuti, crediamo che rappresenti un buon deterrente».

Giuseppina Fiori

MAGLIANO ALFIERI

C'era officina clandestina

Era un'officina clandestina attrezzatissima dove si smontavano auto rubate. Era nascosta in una cascina fuori mano di Magliano Alfieri, in [illegible] operavano, solo [illegible] notte, tre pregiudicati [illegible] San Martino Alfieri (Asti). L'hanno scoperta gli investigatori della squadra mobile [illegible] Asti. L'operazione ha portato alla denuncia per ricettazione di Alfredo M., [illegible] anni, Livio A., (49) e Loris A., (24) tutti abitanti a San Martino Alfieri. Le indagini proseguono anche per accertare se ai tre sia imputabile il reato di associazione a delinquere. I tre [illegible] stati sorpresi dagli uomini della mobile nella notte, alle prese [illegible] tre [illegible] appena rubate (due a Torino e una ad Alessandria). Dopo altre perquisizioni sono stati trovati in un capannone vicino a San Damiano d'Asti, alcuni motori [illegible] grossa cilindrata, rubati nelle scorse settimane. Dai primi controlli le auto risultano rubate nelle province di Torino, Cuneo, Alessandria e Asti. [c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. [illegible] [illegible] diminuzione.

VENTI. Deboli o moderati orientali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche a [illegible] [illegible].

LE [illegible]

[illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI

Max: 8; min: -4; media: 2

UN ANNO FA

Max: 10; min: -1; media: 4

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible] Asti 10; Novara 8; Aosta [illegible]; Vercelli 8; Alessandria 10

VAL MAIRA PROTESTA

«I collegi sono sbagliati»

Il Consiglio di Dronero e la Comunità montana hanno chiesto il passaggio dal collegio Saluzzo-Savigliano a quello [illegible] Cuneo.

A PAGINA 41

L'amministrazione comunale non ha riservato aree sufficienti per i nuovi edifici popolari

Alloggi Iacp: 336 famiglie in attesa

A Cuneo la Regione ha destinato fondi per cento abitazioni: se entro il 22 marzo non saranno pronti i progetti il finanziamento andrà perso. Il presidente Miglio: «In altri centri c'è maggiore disponibilità»

CUNEO. Una lista d'attesa record: 338 famiglie hanno presentato domanda allo Iacp per ottenere un alloggio a Cuneo. L'istituto autonomo case popolari ha già fatto l'esame delle richieste, ma [illegible] può soddisfarle, perché manca la disponibilità di aree edificabili. Accade nel capoluogo: l'ente, per il quadriennio '92-'95 è riuscito a strappare nuovi finanziamenti nella ripartizione fatta dalla Regione: dal 10 al 12 per cento del totale riservato al Piemonte (nella Granda [illegible] previsti 477 nuovi alloggi, di cui il 20-25 per cento nel capoluogo).

Alla garanzia dei fondi non corrisponde però la disponibilità da parte del Comune di nuove aree destinate a cantiere. La conferma [illegible] questo «impasse» arriva dal presidente dell'istituto autonomo case popolari: «Dobbiamo presentare a Torino il programma degli interventi entro il 22 marzo - dice Antonio Miglio -, ma non abbiamo ancora ricevuto alcuna indicazione da parte degli uffici del municipio, e in particolare dall'assessorato all'Urbanistica, sulle possibili aree edificabili. Ma non è un fatto di oggi: nei mesi scorsi il Comune ha approvato la variante al piano regolatore, per l'area definita R4 B (isolato davanti a piazza d'Armi, vicino all'ospedale Villa Santa Croce). In [illegible] [illegible] sono previsti d[illegible] di alloggi riservati a cooperative e privati, mentre allo Iacp [illegible] sono stati destinati soltanto 21. Eppure Cuneo vanta il doppio di domande di alloggi popolari, rispetto alle altre città della «Granda».

Miglio puntualizza: «In altri centri del Cuneese gli amministratori dimostrato interesse alla possibilità di ottenere nuovi alloggi Iacp e fanno i "salti mortali" per non perdere i finanziamenti pubblici. A Cuneo [illegible] continua con una politica poco chiara.

Attualmente nel capoluogo le uniche aree riservate all'istituto autonomo case popolari sono quelle dietro alla sede della Croce Rosso (lato viale Angeli), su un terreno di proprietà del demanio (occupati da capannoni e depositi militari, anche [illegible] non più utilizzati), «quindi non disponibili se non dopo lunghe trattative». [g. p. m.]

L'unica area destinata all'edilizia popolare è un terreno nel quartiere San Paolo

Case ai dipendenti pubblici

«Il terreno di Tetto Garetto è lontano da scuole e servizi»

CUNEO. «Si deve lavorare uniti per non perdere quest'occasione per il capoluogo». Così il prefetto Luigi Scialò è intervenuto l'altro giorno a un incontro fra amministratori e rappresentati delle categorie interessate, sulla questione dei finanziamenti pubblici, per un programma di edilizia straordinaria, riservata a dipendenti dello Stato.

Il piano prevede per la «Granda» due progetti: a Savigliano, 150 alloggi e altrettanti a Cuneo.

Esiste però una «querelle» fra amministrazione del capoluogo, Iacp e la società «Cogein» di Savigliano (unica impresa della «Granda» ad essersi candidata a Roma per questi interventi): è stata scelta un'area edificabile in località tetto Garetto, fra la statale per Mondovì (vicino a villa Desmé) e la strada per Spinetta.

Il sindaco Beppe Menardi e gli amministratori sono perplessi: «In questa zona non vogliamo creare altri problemi di congestione del traffico di accesso in città - dicono -. L'area, poi, è troppo lontana dai servizi pubblici, quali scuole, ospedale e uffici». Nei mesi scorsi la «Cogein» aveva chiesto la disponibilità di un terreno a San Rocco, tra via Mistral e viale Angeli, ma la domanda è stata bocciata.

Il piano del ministero (sei miliardi per il capoluogo) prevede la costruzione di 150 alloggi: [illegible] allo Iacp, da affittare a personale delle forze dell'ordine, [illegible] di proprietà dell'impresa, con obbligo di locazione, e 70 immediatamente vendibili. Domani in Comune è previsto un incontro fra il presidente dello Iacp Antonio Miglio, l'amministratore delegato della «Cogein» e l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati.

«C'è [illegible] difficile rapporto fra gli interventi di edilizia popolare e il Comune di Cuneo - spiega Miglio -. A Savigliano la stessa trattativa si è risolta in poche ore di discussione, mentre nel capoluogo si sta prolungando da settimane. I tempi per non perdere i finanziamenti scadono alla fine di marzo». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

Si eleggono sindaco e giunta del quartiere

Domani e martedì sono previste le elezioni per il sindaco e il rinnovo della giunta di piazza Seminario a Cuneo. I seggi saranno allestiti dalle [illegible] alle 19, al «Caffè Ferrua» e alla pizzeria «Capri». Martedì, alle 19, si terrà lo scrutinio e la proclamazione degli «amministratori» del quartiere. Si fronteggiano due liste: «Nord-sud-ovest-est» (Franco Ariano, Terenzio Dellera, Sergio Parodi, Sergio Martini, Clemente Crisci, Emilio Giordano, Teresa Toselli, Lorenzo Giuliano, Ettore Songia e Domenico Marabotto) e «Forza Cuneo» (Pietro Carlo, Sergio Brignone, Alfredo Ravizza, Giuseppe Riba, Giovanni Aragno, Michele Enrici, Dario Viglietti, Giuseppe Parola, Pino Paschetta e Antonio Chiriaco).

Un seminario agro-alimentare

Mercoledì, alle 14,30, nel salone della Provincia, a Cuneo, si terrà un incontro agro-alimentare, indetto dall'Istituto lattiero caseario e dalla Provincia. Sono previste relazioni sul «freddo come conservante nel processo produttivo dei surgelati».

In vendita le marche [illegible] patenti

La direzione provinciale delle Poste e telecomunicazioni informa che è iniziata negli uffici e sportelli del Cuneese la vendita delle marche patenti '94.

Corso [illegible] tecniche della memoria

Domani, nel salone di casa Betania di via Bersezio 9 a Cuneo, si terrà la presentazione del corso di tecniche della memoria. Le lezioni prenderanno il via martedì [illegible] febbraio (ore 18). Per informazioni telefonare allo 0171/95234.

«Leopardi e la notte chiara»

Venerdì, alle 17,30, al liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in [illegible] Monte Zovetto 8, sarà presentato il libro di Alberto Folin «Leopardi e la notte chiara». All'incontro parteciperanno l'autore, Cesare Galimberti, e Giorgio Barberi Squarotti. [g. p. m.]

DRONERO

Rinnovato il direttivo dell'Associazione pescatori

L'Associazione sportiva pescatori Val Maira ha [illegible] nuovo direttivo: Aldo Cavallo, Ermanno Grado, Giovanni Aimar, Domenico Bailo, Antonio Chiapello, Sergio Durando, Sergio Beltramo, Roberto Delfino, Bruno Comba, Roberto Gautero, Alberto Poetto. (c. g.)

CUNEO

Fossanese (41 anni)

Spacciava eroina Condannato

CUNEO. Il fossanese Paolo Matteucci, 41 anni, abitante in via Don Bosco 49, è stato condannato dal tribunale di Cuneo (presidente Lanza, giudici Gianoglio e Petragnani, cancelliere Vittori) a un anno e dieci mesi di reclusione e dieci milioni di multa: [illegible] accusato di avere spacciato eroina, fornendola a giovani tossicodipendenti del capoluogo.

I fatti risalgono al 12 settembre 1993. Gli agenti della Mobile cuneese scoprivano nel parcheggio in costruzione di piazza Boves due giovani che [illegible] appena iniettati una dose di eroina: spiegavano di averla acquistata poco prima, in via Roma, da «un certo Paolo di Fossano», pagando ciascuno 50 mila. Le indagini avevano consentito di identificare lo spacciatore in Paolo Matteucci. Al processo, dopo la deposizione dei testimoni, il pm Giovanni Bracco ha proposto la condanna dell'imputato a 1 anno e sei [illegible] di reclusione, mentre il difensore, avvocato Lazzarone, ha chiesto il minimo della pena. (g. d. m.)

DRONERO

Dal 21 febbraio

Cambiano gli orari dei bus

DRONERO. A partire da lunedì 21 febbraio entrerà in vigore il nuovo orario del servizio di trasporto urbano. Le corse saranno limitate a tre giorni la settimana: lunedì (mattino), mercoledì (mattino), venerdì (giornaliero).

Sono previsti tre percorsi. Sulla tratta capoluogo-Pratavecchia-Monastero, le partenze da piazza XX Settembre [illegible] fissate alle: 8; 11,30; 14,50; 17,45. Il pullman Dronero-Tetti partirà dal capolinea alle 8,33; 11,55; 14,05; 17,25. Per la terza tratta, che prevede il collegamento Dronero-Ricogno, le partenze avranno luogo alle: 8,50; 11; 14,25; 17.

Il servizio pullman cittadino era stato istituito il 23 dicembre dello scorso anno. Il progetto (nella fase sperimentale che si concluderà il 21 febbraio), prevede collegamenti feriali con le varie frazioni del capoluogo della Valle Maira. Le locandine con i nuovi orari sono in distribuzione in municipio e nei negozi. [c. g.]

Club La Granda

Un anno di viaggi in camper

CUNEO. Il Camper club «La Granda» in questi giorni ha reso noto il programma delle manifestazioni che si terranno nel corso dell'anno. Ecco in sintesi il calendario. Il 23, 24 e 25 aprile è stata fissata una gita a Imperia «per scoprire le produzioni culinarie di [illegible] tra le più interessanti città della Riviera ligure» spiegano al club. I castelli del Canavese saranno invece l'appuntamento per il 22 e 23 maggio. In giugno si tornerà nuovamente in Liguria con una gita (il 18 e 19) a Murialdo (Sv) per assistere alla sagra delle fragole. Per l'1, 2 e 3 luglio fine settimana in terra valdese mentre il 10 e l'11 settembre si [illegible] alla sagra dell'uva di Dogliani. Toccherà poi il Palio di Saluzzo, il 17 e il 18 settembre. Per i camperisti amanti dello sport il 13 si marcia alla «Straconi».

Iscriversi al Camper club «La Granda» costa 40 mila lire, 70 mila con la copertura assicurativa per il camper «Mercur assistence». Per informazioni telefonare allo 0171/630976. [r. s.]

A San Damiano è stato ricostituito lo Sci club della zona, inattivo da dieci anni

Val Maira punta sulle piste da fondo

Gli atleti saranno allenati da Fortunato Bonelli, Roberto Ghio e Roberto Volcan. In preparazione un programma di manifestazioni sportive e turistiche sugli anelli tracciati a Ponte Marmora-Chiappera e Tetti di Dronero

SAN DAMIANO MACRA. Torna in pista, dopo alcuni anni di crisi, lo «Sci Club Valle Maira». Il sodalizio, costituito nel 1963, vanta una lunga tradizione di successi sportivi.

«Negli Anni Sessanta - spiega il maestro Luigi Codolini, attuale presidente della società -, l'organizzazione delle attività sciistiche era collegata alla struttura della sezione dronerese del Club Alpino. La separazione dal Cai avvenne all'inizio degli Anni '70, esclusivamente per motivi burocratici. Hanno militato nella nostra società atleti di fama nazionale, come i discesisti Piero Bonelli e Giampiero Fissore, o i fondisti Luigi Ponza (attualmente responsabile tecnico della scuola fondo dei carabinieri di Selva di Val Gardena), Giorgina Galletti, i fratelli Pasero e Martinale, Giovanni Battista Bellone, Aldo Mainero, Silvio Demeio, Fortunato Bonelli, Marco Cesano, Antonio Reineri e tanti altri».

«Negli ultimi tempi - spiega Codolini -, sia per lo spopolamento della valle sia per la mancanza di neve, le attività dello Sci Club erano diminuite notevolmente, limitandosi al supporto organizzativo di alcune manifestazioni sportive».

La preparazione degli atleti della Valle Maira è affidata a Fortunato Bonelli, Roberto Ghio e Roberto Volcan.

«Attualmente la maggior parte dei fondisti del Club è residente nei paesi dell'alta Valle - conclude Codolini -. Speriamo di poter coinvolgere nelle attività i giovani di tutti i centri della Comunità Montana. L'apertura delle piste di fondo di Ponte Marmora-Chiappera e Tetti Dronero sta facilitando la realizzazione di questo progetto. Lo Sci Club Valle Maira è rinato anche grazie all'interessamento e ai finanziamenti di alcune aziende locali. (c. g.)

Un gruppo di giovani atleti dirigenti e preparatori sportivi dello Sci club Valle Maira costituito nel 1963 come sodalizio aderente al Cai. Nelle file della squadra agonistica hanno [illegible] campioni di livello nazionale [illegible] Luigi Ponza

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Roata Canale, 22 ore [illegible] corrente

Abitiamo in frazione Roata Canale, a cinque chilometri da Cuneo, non in alta montagna o in una zona di campagna, e per ben 22 ore - dalle 22,30 di venerdì alle 20,30 di sabato - abbiamo dovuto «fare i conti» con tutti i problemi derivanti dalla mancanza di energia elettrica. In molte famiglie vivono persone anziane o bambini piccoli, e non sempre è stato possibile attivare la stufa a legna o a gas, perché la casa viene unicamente riscaldata con impianto centralizzato a gasolio o a gas metano.

Ora, ci limitiamo a dire che ventidue ore senza energia elettrica sono forse tante e, pur cercando di comprendere le giustificazioni che i «competenti uffici» forniranno, ci chiediamo se non sia mancata un po', senza voler negare l'impegno da parte dell'Enel di Cuneo, quella organizzazione che dovrebbe caratterizzare ogni ente pubblico.

Qualcuno di noi si chiede come mai non sia stato possibile avere una minima informazione sull'accaduto, ed ha ritenuto illogico rivolgersi addirittura al «113».

In questi casi tutti parlano, ma a «pagare» sono sempre i più deboli. Ventidue ore senza energia elettrica, a 5 chilometri da Cuneo, ci sembrano davvero tante.

Seguono [illegible] firme, Cuneo

Termometri digitali e temperature

Trovo assurdo ed inaccettabile che Cuneo sia piena di insegne con termometri digitali che indicano temperature molto più alte di quelle reali, in particolari quando fa freddo.

Venerdì 4 febbraio a Cuneo, nevicava abbondantemente ed il termometro in piazza Europa, tanto per fare un esempio, segnava +4; sempre i termometri digitali, fuori Cuneo, verso la pianura, indicavano da 0 a -2, e da Savigliano e Saluzzo, dove pioveva e non si è visto un fiocco di neve, da 0 a 2°, anche in città.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 658; 945 458
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: [illegible]
Fossano: [illegible] 111
G[illegible] 81 063
La Morra: 50.118
Limone: [illegible] 113; [illegible]
[illegible] 255
[illegible] 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 264
Peveragno: 339 565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 268.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (serv. ap.) e dalle 22 alle 8 (serv. abb.) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67 626. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] pres. di ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe, tel. 440.458. **Bra:** *Bianchi*, v. V. Emanuele 149, tel. 412.209. **Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.68. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42 425. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 56, tel. [illegible] **Savigliano:** *Domenici*, via Cambiani 2, tel. 712 258.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441330; **B. S. Dalmazzo:** 289330; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 48444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Oa aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** 698246.

STATO CIVILE

ALBA

MATRIMONI. Prunotto Angelo, 29 anni, impiegato (residente a Alba), con Gai Laura, 27 anni, insegnante (residente a Alba); Costa Giovanni Mario Guglielmo, 28 anni, commerciante (residente a Magliano Alfieri), con Porello Mirella Laura, 27 anni, operaia (residente a Alba); Po Roberto, [illegible] anni, con Kurdach Kathryn Ann, 36 [illegible] (residente a Fort Lee, New Jersey, Stati Uniti).
PUBBLICAZIONI [illegible] **NIO.** Ferrero Claudio, operaio (residente a Coazzolo, Asti), con [illegible] Patrizia, casalinga (residente a Alba)

[illegible]

NATI. Raffaella Pelissero (Saluzzo); Matteo Giovanni Sarale (Cuneo).
MORTI. Amalia Milanesio, 51 anni (residente a Manta), casalinga.

VERZUOLO

NATI. Gabriele Giletta (Torino).

PIASCO

NATI. Christian Bertaina (Saluzzo).

BOVES

MORTI. Carato Giuseppe Francesca, 69 anni (residente a Boves) pensionato; Dalmasso Gaetano, 46 anni (residente a Boves) autista.

RACCONIGI

MORTI. Francesco Nellino, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionato; Paola Bonelli, 71 anni (residente a Racconigi), pensionata; Domenico Nicola, 86 anni (residente a Racconigi).

PEVERAGNO

MORTI. Zurli Gino, 35 anni (Peveragno) impiegato.

BEINETTE

MORTI. Giraudo Catterina, 82 anni (residente a Beinette) pensionata; Sciandra Achille, [illegible] anni (residente a Beinette) pensionato; Marmi Giuseppe, 79 anni (residente a Beinette) pensionato.

SANFRONT

NATI. Federica Borgarello (Saluzzo); Manuela Miretti (Savigliano).

[illegible]

MATRIMONI. Faggio Giovanni, [illegible] anni (residente a Bra), barista, [illegible] Galesi Giacoma, [illegible] anni (residente a Bra), esercente; Fonio Francesco, 30 anni (residente a Bra), impiegato, [illegible] Mascarello Maria Luisa, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Dalmazzo Alessio, 23 anni (residente a Bra), operaio, con Balocco Tiziana, 23 anni (residente a Bene Vagienna), insegnante.

BARGE

MORTI. Simone Vecchino, [illegible] anni (residente a Barge), pensionato; Severina Turletto, [illegible] anni (residente a Barge), pensionato.

APPUNTAMENTI

ASPROFRUT
Piante da fiore e ornamentali

Giovedì, alle 20,30, alla sala contrattazioni di via Roma a Cuneo, si terrà una lezione del corso di orto-frutticoltura, indetto dal Comune e dall'Asprofrut. Domenico Montevecchi parlerà su piante da fiore e ornamentali.

VALDIERI
Polenta [illegible] la Pro loco

La Pro loco organizza oggi, alle 12, in piazza del municipio, la distribuzione di polenta e salsiccia. Alle 14,30 giochi e divertimenti per i bambini.

[illegible]
«Cosa ci aspetta [illegible] '94»

Mercoledì, alle 17, nella sala «Europa» dell'Unione industriale in corso Dante 49, a Cuneo, si terrà un dibattito su «Cosa ci aspetta nel '94? Le prospettive dell'economia italiana: crescita, inflazione, tassi d'interesse e di cambio». L'iniziativa è organizzata dall'Unione industriale e dalla «Gestnord ricerca». [g. p. m.]

Continuano gli incontri per definire I nomi dei candidati alle elezioni politiche del 27 marzo

La Val Maira protesta sui collegi

Voterà con Savigliano-Saluzzo e non assieme a Cuneo

CRISSOLO SALUZZO RACCONIGI SAVIGLIANO BRA ALBA MANGO SAMPEYRE DRONERO FOSSANO CARAGLIO CUNEO CARRU' MONDOVI' CEVA DEMONTE TERME DI LURISIA ENTRACQUE LIMONE PIEMONTE FRABOSA SOPRANA GARESSIO

PARTITI	COLLEGIO 1 (ALBA-BRA)	COLLEGIO 2 (SALUZZO-SAVIGLIANO)	COLLEGIO 3 (MONDOVI'-FOSSANO)	[illegible]LLEGIO 4 (CUNEO)	[illegible] (CON ASTI)
PPI (E [illegible] DI SEGNI)	Giuseppe ANDREIS	Mario PIOVANO	Piero GOLINELLI	Piergiorgio [illegible]	Giovanni BORRIERO
CARTELLO: (U[illegible] DI CENTRO, [illegible] LEGA NORD, [illegible] DEMOCRATICI)	Franco MIROGLIO	Flavio CASELLI	Raffaele COSTA	Domenico COMINO	[illegible]
PROGRESSISTI: (PDS, PSI, RIFONDAZIONE, VERDI, CRISTIANO SOCIALI E INDIPENDENTI)	Luigi CAROSSO	Sergio SOAVE	Leonardo LUCARINI	Ugo STURLESE	da definire
ALLEANZA NAZIONALE:	Paolo GENTA	Sebastiano GRASSO	Vilma FAROPPA	Paola CHIARENZA	Giovanna BALESTRINO

CUNEO. I partiti [illegible] il riposo festivo: proseguono oggi in tutto [illegible] Cuneese le riunioni per la scelta dei candidati alle elezioni politiche del 27 marzo. Confermati i nomi già annunciati nei giorni scorsi, ecco le ultime «novità». Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa avrebbe accettato [illegible] doppio impegno: alla Camera, nel collegio di Mondovì-Fossano, per il cartello Unione di centro-Lega Nord-Forza Italia-Cristiano democratici; nel proporzionale, sotto le insegne di Forza Italia. E' data per sicura anche [illegible] scelta di Stefano Caramelli, imprenditore monregalese, nel collegio senatoriale di Alba-Mondovì, per il cartello liberal conservatore.

Smentito, invece, dai «pattisti», [illegible] intervento del leader Mario Segni [illegible] Martinazzoli, per la candidatura nel proporzionale del senatore uscente Franco Mazzola. Sarebbe stato lo stesso segretario nazionale del ppi [illegible] «spingere» per la riconferma del parlamentare cuneese.

C'è da registrare la protesta [illegible] Consiglio comunale di Dronero [illegible] della Comunità montana Valle Maira, che hanno [illegible] un ordine del giorno contro la loro iscrizione nel collegio per la Camera [illegible] Saluzzo-Savigliano. «Sarebbe stato più logico - spiegano gli amministratori - l'inserimento della Valle Maira nel collegio Cuneo-Fossano». [m. bo.]

BOVES [illegible]

Concorso Primalpe

«Cerchiamo scrittori e poeti»

BOVES. L'appello [illegible] rivolto a scrittori e poeti [illegible] tutta la Regione. Lo lancia l'Associazione culturale «Primalpe» che ha fissato al 28 febbraio la scadenza al concorso letterario «L to' almanach» giunto alla diciassettesima edizione.

«Lo scorso anno sono stati selezionati quasi duecento autori che hanno visto pubblicato almeno una loro produzione [illegible]tica [illegible] letteraria sull'almanacco distribuito [illegible] dicembre - [illegible] alla Primalpe di Boves -. Complessivamente, dal '79 ad oggi, mille cuneesi hanno aderito alle varie [illegible] del concorso. Ne è nata così una straordinaria antologia che di [illegible] in anno si arricchisce di nuove voci, testimonianze, diari e svariati contributi».

Come ogni almanacco quello della Primalpe ha cadenza annuale. L'originalità sta nel proporre una lettura al giorno, poesie, racconti, ricordi. Per raccogliere i testi (che possono essere in italiano, piemontese, occitano) tutti gli anni viene bandito un concorso letterario suddiviso in più sezioni. Ogni autore si aggiudica comunque [illegible] diritto a veder pubblicato un proprio brano [illegible] volume che viene distribuito in edicole e librerie la settimana prima [illegible] Natale. Poesie, brani e racconti giudicati migliori vengono letti durante [illegible] manifestazione che si svolge a Boves in dicembre: agli autori [illegible] riconoscimento e un premio.

«Scopo dell'iniziativa - si legge nel bando di concorso - è valorizzare chiunque abbia qual[illegible] da pubblicare, tutti coloro che non [illegible] rivolgersi a un giornale, ai timidi, ai perenni incompresi, a chi [illegible] tanto in tanto riap[illegible] qualche polveroso cassetto per rileggere quanto scritto nella giovinezza e mai letto in pubblico. Particolarmente apprezzate le testimonianze di vita comunitaria, i racconti di vita [illegible] paese, la descrizione di tradizioni dimenticate, pagine di diari».

La scadenza per partecipare al concorso (che ha il patrocinio di Provincia e Comune di Boves, sotto l'egidia di Regione [illegible] Cassa Rurale [illegible] Boves, è stata fissata al 28 febbraio.

«Le opere vanno inviate, in [illegible] sola copia - spiegano gli organizzatori - alla sede di Primalpe, in via Roma 1, 12012 Boves. Per informazioni telefonare allo 0171 697.214».

Gianni Martini

Imprenditori e sindacati si oppongono al decreto per la manodopera saltuaria

Stagionali, «no» alle nuove norme

Imposti registri dove indicare i dati dei lavoratori e le paghe. «Troppa burocrazia scoraggia le piccole aziende»
Lo scorso anno nel Saluzzese 3 mila giovani occupati a raccogliere frutta. Il 30 per cento del salario allo Stato

SALUZZO. Sindacati e imprenditori agricoli sono d'accordo: se il nuovo governo [illegible] modificherà le nuove complicate nor[illegible] burocratiche, l'assunzione di manodopera stagionale per i raccolti agricoli diventerà «praticamente impossibile».

Spiega Lauro Pelazza, responsabile della Coldiretti per il Saluzzese: «Il decreto legislativo 375 imporrà alle aziende, di qualunque dimensione, che hanno necessità di assumere anche per un solo giorno [illegible] dipendente, gravosi adempimenti: il registro di impresa sul quale annotare i dati di ciascun lavoratore occupato, il prospetto paga [illegible] le retribuzioni corrisposte, le ritenute fiscali, la denuncia aziendale da presentare ogni anno allo Scau con i dati catastali, il bestiame allevato, il piano colturale [illegible] il relativo fabbisogno di manodopera e via elencando. E' probabile che le piccole imprese daranno forfait, non assumeranno più nessuno perché anche un solo errore materiale nella documentazione comporta severe sanzioni».

Manodopera stagionale è richiesta soprattutto per la raccolta di frutta

Aggiunge Mario Patrone, vi[illegible] direttore provinciale della Coldiretti: «Sono norme vessatorie che penalizzano [illegible] aziende. Mentre gli operatori agricoli chiedono [illegible]lo di poter lavorare e far lavorare, lo Stato pretende che anche il piccolo imprenditore si sostituisca al commercialista».

Nel Saluzzese, dove si concentra [illegible] maggioranza delle assunzioni stagionali per la raccolta della frutta l'anno scorso sono stati avviate [illegible] lavoro 3074 persone contro le 3532 dell'anno precedente, con una diminuizione [illegible] 13 per cento. Spiega ancora Lauro Pelazza: «Il decremento [illegible] spiegato con il calo della produzione, ma è sicuro che gli imprenditori assumono con parsimonia perché le quotazioni della frutta [illegible] sempre pareggiano i [illegible]. Un raccoglitore che riceve un salario giornaliero di 70 mila lire costa però all'azienda altre 30 mila lire di oneri previdenziali. Molti frutticoltori hanno diversificato le produ[illegible] provvedendo con i familiari al raccolto e rinunciando alla manodopera occasionale».

Gli esperti del settore spiegano la sensibile diminuizione delle produzioni di piccoli frutti (fragole, ribes, lamponi, more) un tempo supporto economico delle [illegible] pedemontane con la rinuncia dei coltivatori oberati da troppe incombenze burocratiche. [illegible] hanno fatto le spese soprattutto gli studenti che non trovano più occupazione.

Gianni De Matteis

Soci [illegible] una Cooperativa sfrattata dal Comune

Cuneesi si incatenano al mercato di Torino

TORINO. Si sono incatenati per evitare di essere sfrattati dallo stand dei mercati generali. La manifestazione di protesta [illegible] stata inscenata ieri mattina nell'area mercatale di via Giordano Bruno a Torino, da una decina [illegible] soci della «Cooperativa Cuneo Frutta», presieduta da Ennio Barra.

Gli operatori della cooperativa si erano radunati davanti ai mercati generali venerdì sera. Il sit-in si è concluso ieri alle otto quando una pattuglia di vigili urbani è riuscita a recidere, con cesoie, le catene con le quali i manifestanti si erano legati. Subito dopo gli agenti hanno provveduto a sgomberare l'area espositiva.

La protesta è l'atto conclusivo di [illegible] complicata vicenda giudiziario-amministrativa iniziata nel 1990, quando, nel corso di una ispezione [illegible] mercati generali di Torino, i vigili urbani avevano accertato [illegible] serie di presunte irregolarità nella gestione dello stand riservato alla «Coop. Cuneo Frutta». Gli accertamenti erano poi proseguiti nell'estate dello scorso anno. Sulla base delle indagini condotte dai vigili urbani il Comune di Torino aveva quindi emesso un'ordinanza di sgombero dello stand.

Per evitare la perdita dello spazio commerciale la «Coop. Cuneo Frutta» si era rivolta al Tar ottenendo la «sospensione» dello sgombero. A quel punto il Comune aveva però fatto ricorso al Consiglio di Stato che ha nuovamente reso esecutiva l'ordinanza di sgombero. Otto giorni fa i titolari dello stand hanno ricevuto l'invito ad abbandonare, entro ieri mattina, i mercati generali.

La «Coop. Cuneo Frutta», ditta specializzata nella vendita e nella commercializzazione di prodotti agricoli, conta una sessantina [illegible] soci produttori. [c. g.]

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Auto in fiamme, danneggiata un'officina

L'altra notte in via Santuario, nel rione Breo, due auto hanno preso fuoco probabilmente a causa di un corto circuito. Le fiamme sono divampate [illegible] violenza e il fuoco ha danneggiato (la vetrina è andata in frantumi) anche l'officina «Bossio» specializzata nella riparazione di motocicli e biciclette. La situazione [illegible]rnata alla normalità con l'intervento delle squadre dei vigili del distaccamento di Mondovì. [l. f.]

P[illegible]

Pentola senza coperchio, rosticceria invasa dal fumo

Fumo e barattoli in frantumi l'altro pomeriggio nella gastronomia-rosticceria di Livio Barra, via Roma 46. Un pentolone con acqua bollente e barattoli di vetro (i recipienti dovevano essere sterilizzati) è stata lasciato scoperchiato. L'acqua è evaporata ed i barattoli [illegible] scoppiati andando in frantumi. Il fumo ha invaso il locale. Sono arrivati i vigili del fuoco di Saluzzo, ma non c'è stato il rischio di un incendio. [g. ne.]

MONDOVI'

Inaugurato ieri il primo lotto della tangenzi[illegible]le

Ieri, alle 12, il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa h[illegible] [illegible]ugu[illegible]ato il primo tratto della circonvallazione. L'opera, costata [illegible] miliardi, è stata realizzata dall'Anas e sarà il collegamento tra le statali 28 e «564» con il casello della Torino-Savona. Alla cerimonia ha partecipato il prefetto Luigi Scialò, il sindaco Michelangelo Giusta e il comandante della Compagnia carabinieri, capitano Alessandro Casarsa. Oggi il primo valido test per la variante monregalese, in [illegible]ata sulla strada si concentreranno le auto dei turisti che hanno assistito al carnevale e quelle degli sciatori [illegible] ritorno dalle stazioni invernali. [l. f.]

Il corteo si snoderà oggi pomeriggio dalle 14 nelle vie principali di Saluzzo

Sfilata di carri e gruppi folk

Al corso mascherato parteciperanno anche due bande musicali e alcuni sbandieratori
Replica martedì con partenza da Borgo San Martino. Domani il Carnevale dei bambini

Quattro momenti del Carnevale di Saluzzo. Da sin.: maschere, carri allegorici e il [illegible] Palio delle Lese

SALUZZO. [illegible] tempo di scherzi e divertimenti, è tempo [illegible] Carnevale. Una consuetudine che si ripropone, da anni, creando occasioni di svago. La manifestazio[illegible], organizzata dalla «Pro Saluzzo», è alla [illegible] 66° edizione; aperta lo [illegible] gennaio è giunta all'apice, con la tradizionale sfilata [illegible] maschere e carri allegorici.

«Il momento non è facile per nessuno - dice il presidente della "Pro Saluzzo", Bruno Rossi - [illegible] l'appuntamento di Carnevale [illegible] vuole far dimenticare i problemi, ma un po' pretestuosamente spera di aiutare ad affrontarli, con l'animo sollevato».

Protagonisti della «Gran baldoria» sono, come sempre, i personaggi del Carnevale saluzzese. La Castellana, evocatrice delle antiche Signore della città, di marchionale memoria, che è impersonata, quest'anno, dalla commerciante Clara Testa Daniele, con le sue damigelle d'onore, Daniela Andreis ed Elena Mancardo. Ciaferlin, che raffigura il contadino, scarpe grosse e cervello fino, della collina saluzzese, è interpretato da Davide Besso[illegible], mentre gli fanno da «spalla» i due Ciaferlinot, Roberto Allasia e Claudio Boglio.

Oggi, con partenza alle 14, avrà luogo la sfilata dei [illegible] e dei gruppi folkloristici. Il corteo si snoderà lungo le strade del centro cittadino, con partenza da corso IV Novembre, per attraversare via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, piazza Vineis (dov'è montata la tribuna che ospita tutte le maschere, provenienti dal circondario), via Torino, via Mazzini, p[illegible] Cavour, piazza Garibaldi e far ritorno [illegible] corso Italia, corso Piemonte sino [illegible] borgo di San Martino.

Sette i carri che hanno dato l'adesione al corso mascherato: Baldissero Torinese, con «Il Re del Carnevale», Brondello, con «La Sanità», Leinì, con «Circolando», Moncalieri, con «Libreggiando - il giro del mondo in 80 giorni», la frazione Ronchi di Cuneo, [illegible] «Faccio l'indiano» e «L'ultima partita», Sant'Ambrogio, con «Fiori d'arancio» e Villastellone, con «Nord Sud Ovest Est». Due le bande musicali, presenti in sfilata: [illegible] complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Angelo Pero, e la «Società Filarmonica Morettese».

Il compito di aprire il colorito ed animato corteo spetta al Gruppo di Sbandieratori del Borgo [illegible] San Martino. Quattro i gruppi mascherati, che si alternano ai vari carri, lungo il percorso. Due provengono da [illegible]luzzo: il gruppo dei personaggi dei principali borghi cittadini ed «I Testun», così denominati per via delle grosse teste di cartapesta, che ricordano alcuni fra i più significativi popoli del[illegible] terra. Gli altri due gruppi giungono da Sanfront («La famiglia Addams», ispirato all'omonimo film) e da Piossasco («Majorettes»). Speaker dell'intera sfilata è, anche quest'anno, [illegible] dj Livio Partiti.

La replica [illegible] corso mascherato avverrà martedì 15, alle 14, con partenza dal Borgo [illegible] San Martino, per snodarsi lungo corso Piemonte, corso [illegible], piazza Risorgimento, via Spielberg e terminare in corso IV Novembre.

Parteciperanno gli stessi carri e gruppi, già presenti domenica pomeriggio. Unica variante, la presenza del solo complesso bandistico «Città di Saluzzo» (assenti la banda di Moretta e gli Sbandieratori [illegible] San Martino».

Domani la giornata sarà dedicata ai più piccini, autentici protagonisti dei divertimenti di Carnevale. Alle 15, nel Salone polivalente dell'Oratorio parrocchiale, in via del Follone, si terrà una «Grande festa in maschera». Saranno presenti la Castellana, Ciaferlin [illegible] tutto il loro seguito. Fino a martedì sarà in funzione, nella centrale piazza XX Settembre, il grandioso Luna-Park. In questi giorni, le maschere cittadine stanno completando le consuete visite di amicizia, presso gli asili, le scuole, le case di riposo della città [illegible] del circondario. Non manca la visita all'ospedale saluzzese ed alle carceri. Nelle discoteche e circoli privati sono programmate le serate danzanti [illegible] gli intrattenimenti musicali.

Tra [illegible] manifestazioni svoltesi nei giorni scorsi ha riscosso particolare successo la quarta edizione [illegible] Palio delle Lese (caratteristiche slitte usate, in passato, per il trasporto del legname) che ha visto il gruppo della frazione Campagnole di Revello aggiudicarsi [illegible] primo posto, davanti ai concorrenti di Scarnafigi. La domenica precedente, 30 gennaio, in occasione della consegna delle chiavi della città alla Castellana, è stata distribuita a tutti polenta e salsiccia. Infine mercoledì 2 febbraio, si è tenuta una serata di canto popolare, [illegible] l'intervento della Corale «Le Raviole al vin» di Belvedere Langhe.

Il Carnevale Saluzzese ha origini lontane; documenti d'archivio testimoniano che sin dal 1868 in città erano organizzati divertimenti e feste carnascialesche. Sospeso, durante il secondo conflitto mondiale, è ripreso in grande stile nel 1952.

(g. ne.)

Ad Alba la Consulta vitivinicola ha stabilito le quotazioni all'ingrosso

Prezzi record per il barolo

Il prodotto '89 venduto da 700 a 850 mila lire l'ettolitro. Più costosi anche Roero arneis e dolcetti. Nei quindici paesi del moscato sono in distribuzione i primi bollini della docg

ALBA. I prezzi del barolo docg [illegible] mantengono su livelli record. La consulta vitivinicola, in cui [illegible] rappresentate tutte le categorie, ha stabilito [illegible] quotazioni all'ingrosso per il barolo '89: da 700 [illegible] 850 mila lire l'ettolitro. Per quanto riguarda l'annata '90, si va dalle 700 alle 800 mila (Iva esclusa). Il '90 è in vendita nelle bottiglie da quest'anno. Il 60-70% di questo vino viene esportato in Germania, Inghilterra, Svizzera e altri paesi europei ed [illegible] presente nel mercato Usa. Ora è approdato anche in Giappone.

Luigi Rosso, componente della Consulta e vicepresidente [illegible] Consorzio di tutela, commenta: «L'alta qualità delle annate '89 [illegible] '90, unita alla quantità scarsa, contribuisce al rialzo dei prezzi. Se da un lato questo ci fa piacere, dall'altro temiamo che il prodotto [illegible] fuori mercato. Ci stiamo avvicinando al milione per ettolitro, che è un record assoluto».

La domanda è g[illegible] attiva anche per il nebbiolo '91, ancora in invecchiamento e che potrà chiamarsi barolo solo nel '95. E' già stato venduto all'ingrosso [illegible] 400-450 mila lire l'ettolitro.

A tallonare il barolo, ma con prezzi inferiori, [illegible] il barbaresco docg, che ha spuntato per il '90 da 500 a 550 mila; '91 da [illegible] a 400. Tra i vini più richiesti [illegible] bianco Roero arneis '93 doc: prezzo in lieve aumento, da 220 [illegible] 280 mila lire. I dolcetti di Alba, Diano, Dogliani e Langhe monregalesi '93 [illegible] stati quotati 180-270 mila (contro le 180-250 precedenti). Ecco i prezzi degli altri vini doc: Nebbiolo d'Alba '91 e '92 da 200 a 250 mila; '93 da 250 a 300. Roero '92 da 200 a 250; '93 da 250 a 300. Barbera d'Alba '92 da 100 a 160; '93 da 120 a 200.

Intanto, nei quindici Comuni del Cuneese compresi nella zona [illegible] produzione delle uve moscato, sono in distribuzione le prime ricevute frazionate (bollini) della docg. Sono state messe a disposizione dalla Camera di commercio di Cuneo (in anticipo rispetto agli anni passati per i bollini doc). Sono attesi soprattutto dagli agricoltori che hanno venduto le uve perché servono a comprovare il riconoscimento docg [illegible] fini del pagamento, oltre che per i vinificatori. Inoltre, in vista dell'applicazione della nuova docg «Asti», il Consiglio comunale ha approvato la «Sottozona di Alba» comprendente [illegible] frazioni San Rocco Seno d'Elvio, San Rocco Cherasca-Como e località Serre. [g. f.]

I grandi vini dell'Albese sono sempre più conosciuti e apprezzati nel mondo

[illegible]

BRA

Aperta una sottoscrizione in [illegible] dei bambini [illegible] Mostar

Il comitato per il coordinamento degli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia ha lanciato una campagna di raccolta di fondi per far fronte alle spese di viaggio dei sessantasettanta bambini di Mostar che - dopo i loro coetanei croati - saranno ospiti per tre mesi di famiglie braidesi. Le offerte possono [illegible] versate all'ufficio Assistenza, in municipio. [g. n.]

[illegible]

Oggi incontro pubblico [illegible] i candidati progressisti

Stamani, nel Palazzo dei congressi [illegible] piazza Medford, alle 10,30, i candidati del gruppo progressista Luigi Carosso (Camera dei deputati nel collegio Alba-Bra) e Franco Foglino (Senato circoscrizione Alba-Bra-Fossano-Mondovì) terranno un incontro pubblico. [g. f.]

[illegible]

Nuovo presidente della Pro loco

Giancarlo Dabbene ha sostituito Enrico Fissore alla presiden[illegible] della Pro loco. Del direttivo fanno parte - oltre ai vicepresidenti Luigi Montanaro e Marina Rosati e alla segretaria Anna Costamagna - Bruno Bodellino, Donatella Cencio, Franco Chiesa, Graziella Dabbene, Fabrizio Diale, Claudio Garigliano, Mauro Mollo, Laura Montanaro, Marco Oricco, Caterina Riorda, Renato Rittà, Giovanni Sacco; revisori dei conti sono stati [illegible]minati Tomaso Rabino e Felice Dabbene. [g. n.]

[illegible]LIA

Contributo regionale sul riordino dell'archivio

Il Comune ha ricevuto dall'assessorato regionale ai Beni Culturali un contributo di due [illegible]lioni di lire per completare il riordino dell'archivio storico. [illegible] finanziamento copre poco meno della metà della spesa complessiva prevista. La somma restante (due milioni e ottocentomila lire) sarà stanziata dall'Amministrazione comunale. [c. o.]

[illegible]

Presto il nuovo depuratore in frazione Pollenzo

[illegible]li impianti di depurazione di località La Bassa e di Bandito verranno potenziati e se ne [illegible]struirà uno nuovo a Pollenzo; i lavori saranno possibili grazie ad un cospicuo finanziamento (2 miliardi e seicento milioni [illegible] lire) [illegible] all'Amministrazione comunale, su sollecitazione dell'assessorato regionale all'Ambiente, dall'Autorità del bacino del Po. [g. n.]

[illegible]

Giovani [illegible] lavoro

[illegible] progetta l'«adozione» di apprendisti

L'assessore comunale Ettore Contato ha contribuito alla definizione di «Progetto giovani» nel Braidese

BRA. «Adotta l'apprendista»: è lo slogan di una delle campagne che il Comune, convenzionato con la cooperativa «Orso», lan[illegible] per «Progetto giovani». L'intervento - elaborato dal servizio Assistenza che fa capo all'assessore Ettore Contato [illegible] finanziato dallo Stato con 70 milioni dei fondi per la prevenzione del disagio e delle tossicodipendenze - si rivolge [illegible] ragazzi che intendono abbandonare gli studi dopo la Media ed è strutturato in [illegible] fasi: di orientamento e «stages». L'«adozione» di apprendisti verrà proposta ai titolari delle aziende braidesi. [g. n.]

[illegible]

Tra foto e pittura

Oggi [illegible] un [illegible]

CHERASCO. Prende il nome da [illegible] scultore romeno vissuto a Parigi agli inizi del secolo, ma si trova [illegible] cascina «Costa», in regione Oltretanaro, nella piana di Cherasco. E' il «Circolo eredi Brancusi», centro culturale nato su iniziativa di un gruppo di giovani della zona appassionati d'arte. La struttura aprirà i battenti oggi, alle 15; la scelta del[illegible] data non è casuale: [illegible] omaggio all'artista albese Pinot Gallizio, morto trent'anni fa. [illegible]' prevista la presenza del figlio del celebre pittore-farmacista di Alba e di esperti d'arte dell'area torinese e milanese.

Oggi sarà anche presentato il «Giornale degli eredi Brancusi», una striscia lunga 40 metri con composizioni artistiche, che sarà esposta nell'ex stalla della cascina e verrà venduta [illegible]glio».

A partire dalla primavera il [illegible] culturale ospiterà [illegible] organizzerà, in collaborazione con il Comune di Cherasco, rassegne artistiche di vario genere. Ci sarà spazio per pittura, scultura, musica e fotografia. [c. o.]

[illegible]

Scuola «Macrino»

Educazione sessuale [illegible] lezioni

ALBA. La media «Macrino» organizza quattro incontri con i genitori sull'educazione sentimentale [illegible] sessuale dei preadolescenti. Lo scopo è di aiutarli, con l'intervento di specialisti, a capire meglio i figli [illegible] a collaborare [illegible] gli insegnanti. In un secondo momento i temi saran[illegible] affrontati [illegible] i ragazzi. [illegible] incontri [illegible] terranno alla sala Fenoglio (ore 20,30). Prenderanno il via il [illegible] febbraio con il parroco del Duomo don Valentino Vaccaneo «Cultura, espe[illegible] e disagio giovanile». Poi il ginecologo Piergiorgio Verri parlerà [illegible]lo «sviluppo sessuale da 11 a 15 anni» (11 marzo).

Il medico Pierfilippo Negro [illegible] l'insegnante Letizia Ramello interverranno su «Psicologia dei sentimenti e comportamenti giovanili» (18 marzo). Il prof. Gianfranco Alessandria tratterà: «Tv canzoni e linguaggio giovanile» (25 marzo). «La Media - dice il preside Enrico Viborti - non può ignorare [illegible] componenti affettive ed emotive, le trasformazioni [illegible] avvengono all'età dei suoi allievi». [g. f.]

Il programma della Rai coincide con il trentunesimo anniversario della scomparsa del romanziere

[illegible] Fenoglio

Iniziate ad Alba le riprese per ricordare l'autore de «La malora»

ALBA. Lo scrittore albese Beppe Fenoglio, di cui ricorrerà tra pochi giorni il trentunesimo anniversario della scomparsa (morì il 18 febbraio [illegible] 1963), [illegible] ricordato con un documentario che la Rai ha iniziato a girare nei luoghi che hanno ispirato le [illegible] opere.

Le riprese, cominciate ad Alba, proseguiranno nei prossimi giorni nelle Langhe, dove l'autore [illegible] «La Malora» trascorse lunghi periodi.

[illegible] programma della Rai (coprodotto dal Dipartimento scuola educazione e dalla sede regionale della Valle d'Aosta), scritto e diretto da Giulio Graglia, viene realizzato dalla Rolfilm-Novafilm di Torino con la consulenza scientifica del prof. Stefano Jacomuzzi, dell'Università di Torino.

«Il film-documento - sottolinea il regista Graglia - vuole offrire una lettura di Fenoglio uomo e scrittore attraverso le sue tematiche: la Resistenza, la miseria contadina con l'attenzione al mondo classico epico, alla Langa, Alba [illegible] la sua terra. Ma oltre a questo, [illegible]'è anche la provincia degli anni '50, il suo amore per il gioco, il pallone elastico, le carte e poi [illegible] le [illegible] trascorse con gli [illegible] in trattoria o a passeggiare, le canzoni jazz, la [illegible] passione per gli autori inglesi, le sue produzioni».

Il film offrirà una lettura di Fenoglio uomo e scrittore di Langa

Una parte di lavoro [illegible] di [illegible]ction: sono state sceneggiate alcune pagine tratte da «Il partigiano Johnny», «La paga del sabato» e [illegible] racconti». Saranno raccolte testimonianze di personaggi di cultura [illegible] di amici che lo frequentarono.

L'assessore alla Cultura del Comune, Pia Cavallo, co[illegible]ta: «Abbiamo accolto con piacere l'iniziativa del regista Graglia di realizzare uno speciale [illegible] Fenoglio. I contatti erano già iniziati l'anno [illegible] in occasione del trentennale della scomparsa. Il mezzo televisivo raggiunge un vasto publico [illegible] contribuisce [illegible] tener vivo il ricordo di questo nostro grande autore».

Il documentario prosegue un discorso sugli autori piemontesi intrapreso da Giulio Graglia negli anni passati [illegible] le figure di Cesare Pavese e di Emilio Salgari. [g. f.]

Le proposte piemontesi in discussione dopo il 25 febbraio

Acna, re-sol irrinunciabile per il manager liquidatore

CORTEMILIA. La strada che porta all'atteso incontro tra [illegible] liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e [illegible] delegazione dell'Autorità di Valle diventa sempre più tortuosa e difficilmente le proposte del fronte piemontese [illegible] potranno essere accolte dal manager [illegible] si sta occupando del destino dell'azienda chimica di Cengio.

Nei giorni scorsi il liquidatore ha risposto al sollecito inviato a fine gennaio dagli esponenti piemontesi per ottenere [illegible] colloquio. Nella prima parte della lettera spedita al sindaco di Cortemilia, Conticelli conferma la propria disponibilità a ricevere l'Autorità di Valle dopo il [illegible] febbraio, data in cui è stata fissata l'assemblea degli azionisti Acna.

Le divergenze sorgono nella seconda parte del documento, quando il liquidatore afferma che «potranno essere oggetto di valutazione soltanto proposte che diano sufficienti garanzie di rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione tecnica [illegible] Consiglio dei ministri». La soluzione proposta a novembre dalla Commissione prevedeva la parziale riconversione dell'Acna con [illegible] ricorso a produzioni non tossiche o l'impiego [illegible] «re.sol» per smaltire i rifiuti aziendali. Su quest'ultimo punto però il fronte piemontese alza la voce [illegible] si oppone all'inceneritore, ritenendo che esistano forme di smaltimento alternative più [illegible]cure ed economiche.

«Vogliamo incontrare il liquidatore per illustrargli le nostre proposte; dopo il 25 chiederemo subito un colloquio - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità [illegible] Valle -. Le [illegible] soluzioni possono essere vantaggiose anche per l'Enichem».

Le «controproposte» piemontesi furono illustrate [illegible] mesi scorsi da una delegazione dell'Autorità di Valle al coordinatore [illegible] della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto. Il faccia a faccia svoltosi a Palazzo Chigi registrò una netta divergenza di opinioni tra le parti, con [illegible]ce di ricorrere alla magistratura da parte piemontese.

Le proposte elaborate dall'Autorità di Valle prendono anche in considerazione la possibilità, ad Acna chiusa, di una parziale reindustrializzazione dell'area mediante attività compatibili [illegible] l'ambiente. Sono già stati presi contatti con due imprese che sarebbero disposte ad insediarsi a Cengio, assumendo parte delle maestranze Acna.

«Non possiamo far attendere a lungo queste aziende senza dar loro una risposta, altrimenti finiranno per trasferirsi altrove - aggiunge Veglio -. Perciò [illegible] importante incontrare presto il liquidatore per dimostrargli la [illegible]lidità del nostro progetto».

Corrado Olocco

La Val Bormida chiede risposte rapide alle sue «controproposte» sull'Acna

RASPELLI

Cucina senz'anima nel «ritrovo d'habitué»

TORTONA (AL)

PUO' bastare spendere poco per poter dire che [illegible] è passato [illegible] bella serata? E' sufficiente che non si sia speso molto per essere contenti [illegible] due [illegible] a tavola?

Insomma: si va fuori a pranzo per sfamarsi oppure per il piacere [illegible] gustare delle cose fatte bene, ricche od anche povere, ma eseguite come si deve, oneste, ghiotte, portate in una cornice accurata, magari semplice ma corretta?

Se [illegible] vostro ideale è quello di mangiare con la cifra più piccola possibile, allora potrete anche accomodarvi [illegible] questo «ritrovo d'habitué»: così lo chiama la Guida Michelin che gli assegna un'umile forchettina. Se per voi (come per me), la fatica [illegible] uscire di casa la sera deve essere almeno compensata da validi fornelli, allora, forse, potreste cercare altrove.

Ecco, in due parole, [illegible] prova che abbiamo fatto io e Paolo Massobrio: il mio voto lo vedete in fondo a queste righe, un mediocrissimo 11,5/20, ancora più severo Papillon che gli ha rifilato il mitico, famigerato «faccino storto», perché «qualcosa non va».

Certo che il posto va, certo che è piacevole questo ambiente carinamente «datato», in questa centrale strada parallela alla via Emilia, [illegible] cuore di Tortona. Certo che è piacevole quella sua entrata appartata, affacciata sul cortile che fa sembrare questo ristorante Il Portico quasi come un angolo di antica [illegible]cine...

[illegible] tutto finisce lì, perché, dentro, l'ambiente [illegible] sul malinconico, con il [illegible] carrello degli antipasti che troneggia all'ingresso, con quell'aria di tirato via che ha questo posto del mangiare, senza carta dei vini, [illegible] un menu ridotto... il tutto condito da [illegible] servizio fastidiosamente cinguettante, petulante, eccessivo e, quindi poco professionale, cui si unisce anche l'aria scafata di qualcuno. Dalla cucina, dicevo, cose piatte, banali e, quando non sono banali, «burocratiche», [illegible] anima (ed anche [illegible] tagliatella può e deve avere un'anima!): buon lardo e salame, carne cruda «così», tomini senza [illegible], agnolotti al sugo di brasato deludenti, ravioli di magro mal scolati (in alternativa, horresco referens, c'era il capolavoro della cucina alla Pippo Baudo: nazional-banal-popolare, gli gnocchetti panna e pomodoro).

Al secondo piatto, cavallo al pepe; al dessert crème caramelle (in alternativa bunet).

Vini del cavolo e prezzo contenuto: 35.000 lire. Ma perché mai ho attraversato Lombardia e Piemonte per venire fin qui? Perché mai ho lasciato la mia milanese tranquilla, squallida Bresso per venire a cena nella città di Don Orione? Boh.

(Provato il 18-6-1993)

Edoardo Raspelli

Portico
Corso Montebello 27
Tortona (Alessandria)
Tel. (0131) 62.25.15
Chiuso mercoledì
(d'estate la domenica)
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasi
Fascia di prezzo: D
Voto: **11,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A:	90 MILA LIRE E OLTRE
B:	70/90 MILA LIRE
C:	40/70 MILA LIRE
D:	SOTTO LE 40 MILA LIRE

50 ANNI FA IN RIVA AL LAGO

Il giovane inviato speciale fu arrestato dai fascisti nel gennaio '44

Montanelli «rifugiato» ad Orta una spiata lo mandò in carcere

ORTA

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il Lago d'Orta, g[illegible] alle sue ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo o per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi e dai fascisti [illegible] Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in [illegible] pastra[illegible] troppo corto per uno lungo come lui, [illegible] giornalista Indro Montanelli: ha 35 anni, [illegible] importante passato [illegible] inviato speciale in Africa e in Finlandia dove [illegible] conosciuto il leggendario maresciallo Mannerehim. Da tempo è in crisi con il regime nel quale aveva tuttavia creduto: ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il 25 luglio 1943, non esitò a prendere contatti con gli amici del Partito d'azione.

A Milano l'aria [illegible] era fatta irrespirabile per lui e cercava rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale con villa a Orta e fabbrica di minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta Montanelli si ferma [illegible] mezza giornata: poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: [illegible] notte, perché l'azione passi inosservata.

Il giovane Indro viene ospitato nella stessa villa che nel dicembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, feri[illegible], assistito dalla moglie Giulia[illegible] Gadola. Ma da pochi giorni, benché [illegible] guarito, Beltrami era risalito in Valstrona fra i suoi partigiani: [illegible] suo tragico e valoroso sacrificio si compirà nella battaglia di Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione nel Cln di Orta, ricorda che Montanelli era considerato un ospite gradito, ma imprudente. Gli piaceva passeggiare in riva al lago dove [illegible] difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola [illegible] San Giulio con [illegible] barca del Cerottini, [illegible] notissimo «Brusalàc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque cusiane, in ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizzarono sul lago importanti patrioti: a Imolo, a Villa Gorla, [illegible] riunivano gli [illegible] di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; [illegible]n Beltrami collaborava anche Maria Giulia Cardini, infaticabile staffetta. Iniziative spericolate, beffarde e disinvolte, erano attribuite al gozzanese Aminta Migliari, il «capitano Giorgio» del controspionaggio in contatto [illegible] le missioni paracadutate degli americani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di un personaggio che già possedeva una certa notorietà. Trasferito a Milano, e imprigionato a San Vittore dove [illegible]nosce un giovane italo-americano, scopino nelle celle dei detenuti; costui è Mike Bongiorno, non ancora assurto ai fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. In quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò «Il generale Della Rovere», libro di successo dal quale [illegible] tratto il noto film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: [illegible] uno stratagemma venne arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento il 16 novembre di quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono [illegible] una raffica di mitra abbandonandone il corpo sulla strada di Bolzano Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli era già in Svizzera: «Mi auguro che [illegible] grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva al Lago d'Orta e con essa le persone che lo hanno aiutato rischiando», conclude Paolo Mariani.

Romolo Barisonzo

E nel carcere di San Vittore conobbe Mike Bongiorno e il «generale Della Rovere»

Montanelli (a sinistra) fu arrestato [illegible] fascisti durante il suo soggiorno ad Orta. In [illegible] conobbe Mike Bongiorno scopino [illegible] celle

Gli innamorati di Racconigi potranno vivere una serata romantica sotto il castello dei Savoia

Si va in carrozza a San Valentino

Cocchiere in livrea d'epoca [illegible] un cavallo bardato di rosso condurrà le coppie fino al ristorante «Carlo Alberto»
Gara tra le dediche più belle all'emittente saviglianese Trs radio. Oggi alle 11,30 si conosceranno i vincitori

RACCONIGI. Un viaggio in carrozza, mano nella mano, attorno alle mura del castello [illegible] Savoia al chiar di luna. Non è [illegible] proposta turistica, ma l'originale serata dedicata a tutte le coppie che vogliono festeggiare, in modo speciale, San Valentino.

L'iniziativa è stata lanciata alcuni anni fa dai titolari [illegible] ristorante «Carlo Alberto» [illegible] via Umberto I, ed ha riscosso subito un grande successo, [illegible] tra le coppie giovani, sia tra quelle anziane.

Le coppie d'innamorati potranno salire su [illegible], trainata da un nero cavallo agghindato [illegible] rossi pennacchi che sosterà all'entrata del maestoso castello, al fondo del viale alberato.

Il cocchiere indosserà livrea, bottoni dorati e un cappello [illegible] grandi occasioni. Sarà presente anche [illegible] fotografo che immorta[illegible] la coppia.

Dopo le foto ricordo, gli innamorati saranno accompagnati al ristorante dove l'americanissima Marianna insieme [illegible] Renzo li attenderanno. La [illegible] sarà a lume di candela e avrà un menu particolare: tutti i piatti saranno afrodisiaci. La serata sarà accompagnata da una melodica musica di sottofondo. La festa continuerà poi con tante sorprese.

Per chi è interessato alla serata deve prenotare ai seguenti numeri 0172/84885-84889. Il costo è di 60 mila. [n. c.]

Una passata edizione dell'originale festa di San Valentino in carrozza

SAVIGLIANO. [illegible] semplice «Ti [illegible» alla dichiarazione più poetica «Per me sei come [illegible] sole che sorge ogni giorno», oppure «Vorrei fosse San Valentino ogni giorno dell'anno». L'isola felice dei moderni innamorati può essere l'antenna di una radio, il mondo di sogno evocato da un disco ed il Cupido un disc-jockey [illegible] suadente.

L'iniziativa dell'emittente [illegible]viglianese Trs Radio (103.8 Mhz) per le «Telefonate innamorate» ha registrato la partecipazione di continaia di ascoltatori che in diversi orari hanno fatto gli auguri alla propria «lei» o al proprio «lui».

Lieve predominio del gentil sesso che [illegible] è dimostrato più innamorato (e anche più disinibito) dei maschietti. Giovani e meno giovani, amori appena nati, amori che durano da anni, [illegible] (perché no?) dediche al limite dell'hard, amori clandestini [illegible] impossibili, nostalgia [illegible] rimpianti.

Questa mattina, alle 11,15, i [illegible] dell'emittente voteranno la dedica più «innamorata». Alla coppia vincitrice verrà offerta in premio una cena a lume di candela, [illegible] si conviene, all'hotel «Victor» di Narzole. [m. b.]

Menù afrodisiaci e caricature in molti locali della «Granda»

Le idee per trascorrere in modo originale il 14 febbraio [illegible] mancano, [illegible] giorni i titolari di molti locali della «Granda» si stanno attivando per offrire una serata di San Valentino da non dimenticare. Per chi vuole trascorrere la festa in discoteca all'«Altro mondo» di **Alba** domani, dalle 15 alle 19 è [illegible] programma il «San Valentino party» animato dai dj Paolo Red e Roberto Greganti. Il duo proporrà le «hits» più ballate del momento.

Sempre nelle Langhe [illegible] precisamente al ristorante «Antica locanda del centro» di **Gallo Grinzane** cena di San Valentino con invitante menu preparato dallo chef Paolo Affori. La serata [illegible] prenotazione, gli interessati devono telefonare allo 0173/262030. Cene, [illegible] e domani, ancora al ristorante «San Giorgio» di Alba e «A ca 'd Fantin» di Cerretto Langhe.

Per i romanticoni al «Dolce barlume» [illegible] **Fossano** (ore 21,30) serata [illegible] lume di candela con il sottofondo musicale delle chitarre di Paolo Ghigo e Pietro Cravero. La pittrice e ritrattista, [illegible] Brilli di Centallo, farà le caricature alle coppie. I quadretti saranno poi date in regalo abbinati ai dolci.

Gli amanti della buona tavola potranno prenotare invece all'hotel «La Ruota» di **Pianfei**, dov'è in programma la cena di San Valentino. L'appuntamento è domani alle 20,30. La serata sarà allietata dalle note del musicista Tony Rocca, che proporrà un repertorio [illegible] canzoni tutte da ballare, [illegible] da simpatici omaggi alle coppie (una cravatte per gli uomini e un profumo per le donne).

Inoltre sarà messa [illegible] palio una settimana omaggio per due persone in [illegible] famosa località turistica. [illegible] costo è di 50 mila li[illegible]. Prenotazioni e informazioni allo 0174/585701.

A **Saluzzo** San Valentino [illegible] festeggia già questa sera. L'appuntamento è al bar «Agorà» dove alle 21,30 [illegible] previsti giochi in musica proposti da Roberto Cilia e omaggi agli innamorati. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
C'è la compagnia
La compagnia teatrale «I senzatempo» di Roata Rossi replica stasera, ore 20,30, nel salone parrocchiale, la commedia comica in due atti «Pautasso Antonio esperto di matrimonio». Incasso in beneficenza.

REVELLO
Rock «fuoriorario»
Stasera al «Caffè del Centro» a partire, dalle 22, rock italiano [illegible] i «Fuoriorario».

BO[illegible]
Una festa pro Serbia
Alla discoteca «Notorius» stasera, alle 22, è in programma la prima festa [illegible] «Domani Cuneo. Il giornale per la città». Durante la feste si raccoglieranno offerte per l'Unicef a favore dei bambini [illegible] Serbia.

[illegible]
Note alle tastiere
Stasera, [illegible] Dolce Barlume, dalle 21,30, Tony Rocca alle tastiere propone successi di ogni tempo.

SALUZZO
Concerto al circolo
Stasera, [illegible] circolo culturale Internodue (ore 22), concerto rock [illegible] gruppo Lynotype.

[illegible]
Si recita Sciascia
Al teatro «Milanollo», stasera (ore 21) si replica la commedia di Leonardo Sciascia «L'onorevole». Sul palcoscenico ci sarà la Compagnia dell'Atto.

FOSSANO
Blues e jazz
Alla pasticceria Balocco, oggi pomeriggio alle ore 17, intrattenimento musicale con Pepe Migliaccio, Jaio Serrati e Marcello Burdese. Il trio proporrà blues e jazz.

[illegible]
Farsa in dialetto
Domani sera, alle 21, nel teatro «Ferrini» [illegible] compagnia «J'arsanl» presenta la commedia dialettale «Inquilin a son-o mai l'ciochin» di Luigi Oddoero. Ingresso 5 mila.

Al circolo Nuvolari di Cuneo sarà di scena il gruppo francese «Infraktion»

Tra rock e «musica del diavolo»

L'armonica di Fabio Treves al pub di Piasco

PER gli appassionati [illegible] musica, stasera, due appuntamenti da [illegible] perdere. Cu[illegible] offre atmosfera d'Oltralpe, suoni tipicamente scatenati, musica reggae. E' la proposta per gli appassionati del [illegible] che stasera potranno entrare nel mondo degli artisti francesi del gruppo «Infraktion», di scena, ore 22, al circolo «Nuvolari» [illegible] via Sette Assedi 7.

La formazione, composta da cinque elementi, [illegible] nata e si è «fatta le ossa» nei locali di Parigi. La forte influenza di Clash e Manonegra è espressa nei concerti dove [illegible] band sprigiona grande energia e coinvolge gli spettatori. L'ingresso è riservato [illegible] soci.

Al «Gorby pub» di **Piasco**, invece, arriverà la Treves blues band. Formazione [illegible] conosciutissima capeggiata dall'armonicista Fabio Treves, [illegible] principali protagonisti del blues made in Italy. Treves [illegible] più volte [illegible] ospite della «Granda» è affiancato da Paolo Bonfanti (chitarra e voce), Andrea Costanzo (batteria) e Germano Iori (basso).

Il gruppo (nato nel '75) ha al suo attivo [illegible] incisioni discografiche fra cui l'album «Sunday's blues» e [illegible] un po' ovunque.

Il carismatico leader [illegible] sulla scena italiana da oltre vent'anni. Innamoratosi del blues quand'era studente, Fabio Treves ha suonato [illegible] «big» del blues come Mingus [illegible] Peter Tosj, mentre con la sua band ha fatto [illegible] supporter al tour di Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e di Frank Zappa.

Renzo Arbore, con [illegible] frase ormai diventata famosa l'ha definito «cocciuto [illegible] ostinato propagatore del verbo blues».

Nel repertorio della formazio[illegible] ci sono tutti i classici della «musica [illegible] diavolo», riletti in forma originale che consente ai musicisti virtuosismi individuali e di gruppo.

Il concerto di stasera, che s'inizierà alle 21,30, rappresenta uno dei fiori all'occhiello della rassegna «live» proposta dal pub, [illegible] proseguirà fino a marzo. [r. s.]

Il musicista Fabio Treves

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Fiamma — Tel. 690.554 [illegible].: 20/22 [illegible]. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — Tel. 692.651. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e [illegible]. 16/18/20/22
The baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi d[illegible] Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. [illegible] V. 2h Dramm.

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
[illegible] centro d[illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22, [illegible]. 14/16/18 20/22. [illegible], rid. [illegible]
L'uomo che guarda — di T. [illegible], con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa [illegible]) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta [illegible] fratello protettivo, ma un giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' Commedia

[illegible]

Comunale — Tel. [illegible] Or.: 21 [illegible]. 15/17/19/21
Anni 90 parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchiette: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady N.V. 1h 45' Comico

[illegible]

[illegible]oderno — Tel. 262.211
Ore 17,30: **Festa in [illegible] Muppet**
Ore 20.15/22: **Caro diario**

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
[illegible] del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, [illegible] Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
La famiglia A[illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
[illegible] — [illegible] Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di [illegible] anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

CANALE

Nuovo
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, [illegible] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 17,15/19,45/22 Lire 8.000/6.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito [illegible] un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] Thriller

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: [illegible] fest. 16/17/20/22 L. 7000, rid. 4000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con [illegible] Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di [illegible] immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo [illegible] innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

D[illegible]

Iris — Tel. 915 393
The [illegible] — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
Giovanni F[illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Tom and Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'ecce[illegible] e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.896 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mrs. Doubtfire**
SALA PICCOLA: **La famiglia Addams II**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3.000; intero 5.000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. [illegible]) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò [illegible] svolta nella [illegible] guerra mondiale. N. V. [illegible] Drammatico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756 Or.: [illegible] [illegible]. 14/16/18/20/22 L. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible]. 712.967
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — Tel. 712.477 Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22 Lire 7000/6000
Abbronzatissimi 2 — di B. Gaburro, con J. Calà, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi [illegible], bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] Guid [illegible] guarda Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible] 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx** Orario: 14,30; 17,10; 19,50, [illegible] Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 3: **Carlito's way.** Orario 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] **Mr. [illegible]** Orario: 15,40; 17,55, 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo.** Orario: 16,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7.** Orario 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8.** Orario 17,30, 19,30, 21,30, 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Aladdin** Alle: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Orario: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaya verde.** [illegible] 15; 16,55, 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings Quattro sottozero.** Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Mrs Doubtfire**. Orario 15,25; 17,45, 20,05, 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo che guarda.** Orario. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina** Or.: 15,40; 18,50; 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario.** [illegible] 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent.** Orario. 15,45, 18, 20,20, 22,30.
FARO via Po [illegible] **L'ombra del lupo.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx** Orario. 15, 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Orario. 16; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man.** [illegible]: 15,35, 17,55, 20,15, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper** [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,20, 17,50, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] **Piccolo [illegible].** Or.: 14,30, 17,10; 19,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs.[illegible]** Or 15,25, 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione concertistica 1994.** Ore 11. Orch. del T. Regio E. Dovico direttore, P. Ferrero voce recitante. Musiche: S. Prokofiev, M. Glinka, G. Bizet. Posto unico L. 5000. Big. ore 10/11
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Oggi ore 16 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spet. **Mamma i sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di G. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettere ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.
CONSERVATORIO «G. VERDI» via Mazzini 11. Tel. 832.352. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994.** Martedì 15/2/94 5° Concerto. Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. [illegible] presso Uffici OFT, via E. De Sonnaz 17, [illegible] 2.30 e [illegible] tel. 561.7650-550.981.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Ryu ragazzo caverna, cart.
20,30 Carambola, film
22,25 Il giramondo, settimanale
23 — Shopping con... Telestar
23,30 Sky Ways, telefilm
24 — Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà

Telecupole
19 — Sport flash
20,25 Paura in palcoscenico, film
22,25 Tg 4, sottegiorni
23,25 Genoa-Torino, calcio serie A
1,15 Sport flash, replica
2,40 Tg 4

Videogruppo
19,30 Hot Rod
20 — Motori Moto
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5
22,30 Bowling bowling
24 — Colpo fatale, film

[illegible] 9 Tai
20,50 [illegible] minuti per te
20,52 L'Ala di Fatamoca
21,10 Rebecca la prima moglie, film
22,58 Due minuti per te
23 — Settegiorni
23,20 L'Ala di Fatamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
[illegible] Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,40 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10,50 Sci: [illegible] maschile
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
21,35 Passato, presente... possibile
23,05 Erreuno notizie

Quarta [illegible] Tv
19 — Sport 4
20,30 Eliminator, film
22 — Juve-Toro news
[illegible] Vizi privati
0,30 Electric Blue
1,30 Match music

G.R.P.
20,30 I Berkeleyes di Broadway, film
22,30 Il mio nome è Bond film
24 — Evil Paradise, telefilm
0,30 Avangarde
1 — I padroni della Terra, film

Primantenna Supersix
19 — [illegible]mon, cartoon
19,10 Tgg - Questa Italia
20,30 [illegible] De Lejos, teleromanza
21,30 Catch the catch
22,30 Angie, sit. [illegible].

Quinta [illegible]
20 — Gackeen robot magnetico
20,30 La [illegible] dirigente, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 Telefilm
0,[illegible] Double game, sexy.
1,30 Notturno, [illegible] sexy

Telesubalpina
19 — Blok notes
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II del 9/2/94
20 — Cartoni animati
20,30 Strada scarlatta, film
22,30 Settegiorni

Telecampione
20 — I confini della [illegible].
[illegible] Faccia a faccia
21 — La traccia del serpente, film
22,30 I nuovi confini della scienza

Quadrifoglio
[illegible]
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
22 — Tg9 [illegible]
23 — Pink pink, varietà
23,30 Genoa-Torino, calcio serie A

Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
21 — Fuori gioco sport
22 — Ciak
22,45 Canaves[illegible]
24 — Notturno

Telecity
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Agguato sul gra[illegible] fiume, film
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,55 Le altre notti, telefilm
23,25 L'amante del prete, film

Rete 7 Piemonte
20,40 La diavoleria di Till, film
22,40 Informa 7
23 — Switch, telefilm
23,40 Informa 7
24 — Il clan del quartiere latino, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Oggi (ore 15) il Cuoio Pelli al «Paschiero»

Un Cuneo spavaldo a caccia dei 2 punti

CUNEO. «Partita da ultima spiaggia? No, è un match da vincere, perché nei guai ci siamo da un pezzo». Così il presidente Riccardo Mucciarelli presenta la sfida tra Cuneo Sporti- e Cuoio Pelli.

Il leader biancorosso spera in rivincita dei giocatori, ai quali i dirigenti hanno detto: «Siete in una società che vi paga con puntualità, a differenza di altri club. Dimostrate in campo che apprezzate la situazione, anche perché l'anno prossimo le difficoltà saranno ancora più grandi e sarebbe un peccato lasciare un team risanato voglia far bene».

Per sottolineare questo aspetto, i rimborsi spese, che tradizionalmente vengono liquidati al 12 del e, per una volta pagati il 16, quando si conoscerà il risultato della partita di oggi (si gioca alle 15).

All'andata Cuneo vinse con il Cuoio Pelli grazie a gol di Daniele. Oggi a Rizzieri e soci serve solo vincere. Mister Cichero sembra intenzionato a inseguire i 2 punti con spavalderia, anche a costo di rischiare in difesa: «Un gol, anche giocando con prudenza, incassiamo quasi sempre. Allora tanto vale impostare il gioco per realizzare una rete in più degli altri».

In zona offensiva il tecnico cuneese quasi sicuramente schiererà la coppia Ramundo-Pistillo: per entrambi è l'occa- per dimostrare che, in estate, scegliendoli, i dirigenti biancorossi avevano visto giusto. Dal 1' giocherà un solo diciottenne, Capra. In difesa Bono subentra a Risso: sarà a destra, Marabotto a sinistra e Tovani-Baldisserri centrali. A metà campo Schipani, Rizzieri e Andrian. [g. fr.]

Per sperare di salvarsi i biancorossi hanno un solo risultato [SECONDO]

Nell'anticipo la Migliarinese il pareggia (1-1)

BRA. Punto importante per i giallorossi nella trasferta casa della Migliarinese, anticipo della ventitreesima giornata del Campionato nazionale dilettanti. Il Bra ha giocato un'ottima e per 45' minuti ha bloccato tutte le iniziative degli avversari. Il primo tempo si è concluso sullo 0-0, nella ripresa gli spezzini sono scesi in campo più convinti 55' sono andati in vantaggio Erbini.

Sotto di un gol i giallorossi di Franco Delladonna hanno avanzato il baricentro della manovra offensiva, chiudendo i padroni casa nella loro metà campo. Migliarinese ha subito la pressione degli avversari e la difesa è andata in affanno. Dei problemi della retroguardia ligure ha approfittato Forte che a minuti dal termine della gara ha segnato la rete del pareggio. Con questo risultato i giallorossi scavalcano Valenzana e sono al penultimo posto. [L. f.]

Eccellenza

Saluzzo sfida i penultimi

SALUZZO. I granata (forti di 14 pareggi) oggi possono centrare la terza vittoria nel campionato Eccellenza, che potrebbe aiutare la corsa la salvezza dell'Albese.

Alle 15 allo stadio «Amedeo Damiano» arriva il Piobesi, penultimo a un punto dai langaroli. Finalmente c'è qualche buona notizia per il «mister» granata Sandro Damilano, che potrà schierare dall'inizio Gigi Barale. In infermeria però Giuliano e Rolando. Saluzzo dopo aver mancato nei minuti finali il successo l'Ivrea, ha il successo a portata di mano.

Anche la Fossanese può dare un sostegno importante langaroli. Sul campo di casa la squadra Camposeo, sempre in per il secondo posto, affronta il Fenusma, terz'ultima alla pari proprio con Alba.

Gli azzurri, il tecnico «Chicco» Lombardi ancora in tribuna per scontare squalifica di quattro mesi, vanno a Chivasso con l'obiettivo di vincere e agganciare i torinesi.

In trasferta anche la Doglianese, che può fare il «colpaccio» sul campo dell'Asti.

In Promozione, dopo la falsa partenza della scorsa settimana quasi tutte le partite rinviate per il maltempo, riprende oggi il duello di Cheraschese e Saviglianese verso il passaggio di categoria.

La quarta giornata di ritorno si presenta favorevole alla capolista, che avrà un abbordabile casalingo con il Rivoli. L'undici di Campanile, dopo il sorpasso ai danni della Saviglianese, cerca di incrementare il fresco primato in classifica, approfittando delle difficoltà della squadra rossoblù, impegnata nel pericoloso incontro esterno con Carmagnolese.

Per la formazione di Turini, il confronto con la terza della classifica non si presenta agevole, anche perché i torinesi saranno determinati a dimentica- il clamoroso 0-3 subito giorni fa a Luserna.

Molto interessanti si annunciano anche i derby tra Barge e Pedona, due squadre di alta classifica e tra Pro Dronero e Narzolese, i locali seriamente intrappolati nel fondo classifica e la matricola lanciata invece verso il vertice.

La sfida Barge potrebbe rivelarsi importante, perché le due formazioni hanno ancora la possibilità inserirsi nella lotta per la vetta.

Nelle altre gare il Cavallermaggiore, col neo acquisto Puglisi fra i pali, ospita la Stella Azzurra, fanalino di coda; il Mondovì, scivolato in una posizione pericolosa e in crisi di risultati, andrà a Rosta, mentre il Busca giocherà in trasferta con la Borgonese in attesa di disputare il recupero i leader nerostellati. [r. s.]

L'Albese, impegnata a Chivasso, è decisa a far punti-salvezza [TELEFOTO]

FONDO

Caminadabianca in Val Varaita Trofeo Pinocchio a Vernante

Sono un centinaio gli iscritti alla Caminadabianca della Val Varaita, che parte oggi alle 9,30 da Calchesio di Sampeyre. Il ritrovo circa un'ora prima in piazza della Vittoria, dove si può ritirare il pettorale. Oggi g anche a Vernante e Roccaforte Mondovì. In Val Vermenagna (ore 9,30) c'è il trofeo Pinocchio per Aspiranti, Giovani, Allievi, Ragazzi, Cuccioli e Baby. La Val Ellero ospita il memorial «Maggiore Don Piero Solero». Il via è alle 9,30. A Pontechianale (altezza neve 80-100 centimetri) si sfidano i turisti di Parigi. [r. s.]

Record iscritti a Viola St. Grée

Viola St. Grée ospita oggi (ore 13) il secondo gigante del circuito «Sportech». Gli iscritti sono oltre 70. [r. s.]

I risultati della B e le gare «minori»

Nell'11° turno l'Alba ha battuto Mezzetti Bellatti 8-4. Altri risultati: Le Valli Big Promotion-La Familiare 11-1; Autonomi Fossano-Nitri Renault 6-6; Dlf Asti-Marene 11-1. A Bra hanno vinto i racconigesi Galvagno, Minetti e Piasco; a Cuneo il team Fonderie Botta Fossano con Dante Amerio, Lingi, Bergese e Botta; a Venasca successo Serra, Sasia e Rinaudo di Costigliole Saluzzo. Oggi (dalle 8,30) gare a Narzole (32 coppie), Lagnasco (32 terne D) e Marene («poule» A-B-C), Lui-Loi a Sommariva Bosco (32 coppie). [r. a.]

Magliano Alfieri ospita il Cross di Carnevale

Parte alle 15,30 il Cross di Carnevale di Magliano Alfieri, che su anello sterrato di 2,5 chilometri. [a. s.]

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

Continua la guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro e il docente di geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone [illegible] [illegible] ordine [illegible] servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, [illegible] per periti [illegible] via Reiss Romoli, e [illegible] rimanere a disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte [illegible] ragazze di terza e alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale [illegible] professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto [illegible] provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice la preside. [illegible] provveditore De Rosa: «La lettera non l'ho ancora vista».

Il caso Liso è aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è il suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» [illegible] [illegible] esposto al commissariato [illegible]. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto [illegible] sue esperienze al loro fianco su Informagiovani del Comune, le [illegible] raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto un «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 6 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige [illegible] giornalino che paga di tasca sua.

Il rapporto con i colleghi e con i capi istituto è peggiorato quando al Moro [illegible] arrivata la preside Rita Marrone. Due [illegible] fa [illegible] gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto [illegible] professore d'appoggio a un handicappato [illegible] magistrale Gramsci. A settembre è rientrato [illegible] Moro. La [illegible] protesta contro la preside si esprime anche con cartelloni sui muri della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle sue denunce al Moro ci sono state diverse ispezioni. Mai sono emerse irregolarità. Neppure dopo che [illegible] giugno [illegible] prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli ammessi agli esami di maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso [illegible] era rifiutato di entrare in aula - e lo avevamo scritto - per raccogliere firme contro [illegible] preside accusandola di aver accettato il trasferimento di 10 classi in via Scotellaro senza che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

La preside Rita Marrone ha chiesto al professor Guido Liso di [illegible] a disposizione per le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni alle accuse delle ragazze prima di tornare nelle sue classi»

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. Guido Liso grida la sua protesta: «La preside [illegible] vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che non mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche se qualche volta lo tradiscono. A novembre per la sua manifestazione in piazza Castello [illegible] una ventina [illegible] l'assemblea in un cinema è stata sospesa per [illegible] di partecipanti.

Sono [illegible] le accuse delle allieve?

«No, [illegible] [illegible] posso parlare per non compromettere la mia situazione».

Che cosa le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in [illegible] [illegible] diceva di [illegible] presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha mostrato la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò [illegible] prossimi giorni. Adesso [illegible] posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità sono state riscontrate, ma nessuno si è mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno [illegible] stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre [illegible] state cambiate [illegible] prove [illegible] [illegible] per alcune classi».

Se l'ispettore [illegible] ha rilevato errori come pensa di poter dimostrare che ci sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto 22 pagine con i particolari, [illegible] posso parlare se non lo fa [illegible] magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato [illegible] 64 anni di Chieri trovato cadavere il 22 maggio del 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di una strada

La moglie dello scomparso, **Grazia Di Vittorio**, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato [illegible] 64 anni di Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. M[illegible]crato a bastonate, con il cranio sfondato e il volto sfigurato, l'uomo era [illegible] abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse stato ucciso [illegible] evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini [illegible] hanno né un [illegible] né un volto. Oscuro pure il movente del delitto. Subito [illegible] pensò a un'aggressione a scopo di rapi[illegible]. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 anni nativa di Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti a Chieri [illegible] via Resistenza 4. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti nei lo[illegible] confronti, la procura di Alba [illegible] è convinta che [illegible] si trovi una via per arrivare ai colpevoli [illegible] certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto il congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, [illegible] paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato [illegible]n è [illegible]i salito. Moglie e figlio hanno precisato di averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, e di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco [illegible] giovane agricoltore tornando [illegible] campi sul trattore scopriva [illegible] cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora un mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, [illegible] la giacca ripiegata [illegible]nto e una maglietta attorcigliata ad una gamba. Nessuna traccia della sacca e della somma [illegible] denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato aveva con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un ter[illegible]. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto a Chieri intento a riparare la sua bicicletta più [illegible] meno all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul tre[illegible] a Porta Nuova.

Gli al[illegible] forniti da moglie e figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure [illegible] state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto co[illegible] tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima [illegible] stata trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione di Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove [illegible] portato a Cherasco nel tentativo di [illegible]scherare il delitto e di rendere più difficili le indagini. [g. f.]

[illegible]

Feste di bambini con dolci semplici

Ultimi scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla [illegible] fe[illegible] di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a base di dolci casereci. Spero nelle vostre ricette, anche se arrive[illegible] all'ultimo [illegible] gradite». Ed eccoci all'ultimo, ma [illegible] in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che un tempo si cuoceva nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano a mangiarlo in grosse fette [illegible] la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 g di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino [illegible] mescolando [illegible] la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare il composto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzico di semi di finocchio, 20 g di pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno a 180° e togliere quando si sarà formata [illegible] crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: ta[illegible]re a pezzetti 250 g [illegible] mando[illegible]. [illegible]. In un pentolino [illegible] due [illegible]chiai di acqua fare sciogliere [illegible] g di zucchero a fuoco vivo e quando sta per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante a rombi. Si [illegible] in un vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde e passare subito al setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, 50 g di zucchero, 50 g di burro fuso e un uovo. Stendere la pasta con il matterello e ricavarne delle mezzelune [illegible] [illegible] stampino. Friggere [illegible] olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire a mezzo litro di latte 100 g di zucchero, [illegible] pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini al latte e 150 g di amaretti a pezzetti e continuare la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, e unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata di [illegible] limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino mettere 100 g di zucchero [illegible] un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minu[illegible]. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere [illegible] pasta frolla scongelata e foderare [illegible] teglia. Spezzare e fare fondere a bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, 600 g di panna liquida e 6 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta con 50 g di burro ammorbidito, 130 g di farina, 50 g di zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 g di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato e cuocere in forno a 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere [illegible] [illegible] piatto da portata. Spalmare la superficie con 200 g di panna montata e cospargere con [illegible]etto e mezzo di torrone a pezzetti e con trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene un gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di farina con 60 g di zucchero, [illegible] g di burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala e vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il matterello fino a uno spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole [illegible] fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

Tre torinesi fra gli indagati per [illegible]

Saranno interrogati a fine mese dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi di Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, e Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, [illegible] Firenze, e Bruno Graziani, di Roma, sapessero a cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietario della Manifattura di Cuorgnè. Il fido venne girato a finanziarie collegate al gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di [illegible] miliardi.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 13 Febbraio 1994 · N. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Elezioni: Ottonello, segretario della Uil, con Berlusconi

Biondi respinge le accuse ma la Lega è in subbuglio

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Burrasca in [illegible] dei moderati, ma forse entro l'alba di oggi tutti i nodi potrebbero [illegible]gliersi. Gli accampamenti dei moderati a Genova ieri hanno sfiorato la guerra civile: in serata, un appello di Davide Vi[illegible], «cireneo» della situazione, ha riportato un minimo di calma, sulla base d'una proposta di mediazione. Ma va detto subito che tutti i protagonisti hanno il colpo in canna e non sarà possibile una soluzione di eccessivo compromesso.

La giornata s'è aperta con un duro comunicato di Alfredo Biondi che, pur non citando direttamente Sergio Castellaneta e Vincenzo Matteucci, respinge «insulti, diffamazioni e certe deliranti manifestazioni di acredine», e conclude che a lui basta la buona opinione dell'on. Bossi, ben «diversa da quella di taluni esponenti locali». Poi si sono diffuse le «voci» della trattativa romana tra la Lega e i berlusconiani: Biondi era confermato al collegio 10 della Camera, mentre il collegio 5 del Senato era affidato a Serra.

Degli altri collegi «buoni» si confermavano l'11 e il 12 della Camera a Ugo Dallura e a Maurizio Balocchi, mentre sull'8 tornava a fare capolino l'impopolarissima candidatura di Enrico Scerni (nonostante la borghesia cittadina abbia fatto sapere che [illegible] lo voterà, per aver fatto fallire l'arrivo a Genova dei Messina). Tramontava, dopo le bordate dei giorni precedenti, la candidatura di Enrico Terracini, o quanto meno veniva [illegible] in naftalina. Poi, usciva il coniglio dal cappello di «Forza Italia»: la candidatura al collegio [illegible] della Camera (Sestri Ponente-Sampierdarena: zona rossa) di Pasquale Ottonello, attuale segretario provinciale della Uil.

A questo punto la base della Lega, sul siluramento di Castellaneta e di Matteucci, oltre che del prof. Marongiu (bizze e autocandidature a parte, frutto forse dell'ipertrofia dell'«ego» dell'insigne docente), insorgeva, mettendo sotto accusa Enrico Serra, timido negoziatore, e minacciava di disertare i candidati sgraditi al momento del voto. Scattavano le telefonate dei «concorrenti» Giorgio Bornacin di Alleanza nazionale e di Bruno Orsini per il centro.

A tarda sera, dopo che erano volati gli insulti più sanguinosi, era ancora Davide Viziano a ricomporre il tavolo: «Amici - diceva ai leghisi «furiosi» e al bollente Afredo Biondi - se continuiamo così la nostra lista finirà a pezzi e perderemo in tutti i collegi ancora dubbi». Partiva una ipotesi di mediazione: Alfredo Biondi capolista per la proporzionale e la Camera così suddivisa: collegio 8, Castellaneta; collegio 10, Davide Viziano; collegio 11, Ugo Dallara (ex candidato alla presidenza della Provincia); collegio 12, Maurizio Balocchi. Per il Senato: collegio 4, Enrico Serra; collegio 5, Giovanni Marongiu. Lunedì supremo [illegible] è la quadratura del cerchio.

Alfredo Biondi replica alle accuse rivoltegli nei giorni scorsi dalla Lega

Sugli altri fronti, c'è ancora incertezza [illegible] centristi: chi sarà il capolista della proporzionale: Ugo Signorini, il sottosegretario Luigi Grillo, oppure Bruno Orsini? Si aspetta il fatidico lunedì mattina. Sul fronte della sinistra si registra il sì del ministro Gino Giugni, che sarà capolista dei socialisti della «rosa» in Liguria, mentre il pds e gli altri alleati non hanno ancora sciolto il dubbio sull'ultimo candidato «sicuro»: il giudice Michele Del Gaudio a Savona (voluto solo dalla Rete) oppure il prof. Giuseppe Pericu in un collegio genovese?

Paolo Lingua

UNA DOMENICA RICCA DI TEMI

Genoa e Samp turno thriller

SAIWA

Rossoblù (nella foto il rientrante Vink) in casa col Torino, blucerchiati nello «spareggio» per il secondo posto a Parma: grandi sfide per le liguri.
A PAG. 46

TURSI&GENOVA

Sansa ha inaugurato la via della coerenza

GENOVA

ADRIANO Sansa espressione del «nuovo modo di governare»? Al di là delle simpatie o antipatie politiche, delle strumentalizzazioni o delle posizioni preconcette, si può azzardare una risposta positiva. Il nuovo sindaco ha individuato, con una operazione di antropologia politica e culturale, il linguaggio e i comportamenti del momento di trapasso sul sistema di governare. Quali sono gli aspetti salienti di questa nuova metodologia dell'amministrazione? A prima vista si potrebbero identificare in alcuni punti basilari.

Il primo è il rapporto diretto tra governante ed elettori, logica conseguenza - anche giuridica: Sansa è un magistrato, non [illegible] dimenticato - dell'elezione diretta. Sansa quindi decide, si [illegible] la responsabilità, [illegible] alla giunta di assessori che ha personalmente scelto (al di fuori della logica della lottizzazione), delle sue scelte e punta al giudizio diretto di chi gli ha conferito palesemente il mandato. Con un comportamento del genere, per certi aspetti, rischia, ma al tempo stesso obbliga i cittadini a giudicare e a schierarsi «illico et immediate», cioè seduta stante e subito.

Anche chi mastica poco di problemi della comunicazione, capisce però che [illegible] un'azione franca, disinvolta, ma improntata alla più schietta e cruda sincerità, si toglie la strada a [illegible] parte del dissenso. Pensiamo, per il caso di Tursi, all'opposizione in seno alla «sala rossa», egemonizzata dalla Lega Nord. Il sindaco ha duramente criticato il finanziamento delle banche siciliane e ha attaccato il governo per le sue inadempienze. Lo spazio per le critiche diventa specioso: non è facile in un [illegible] come questo arrampicarsi agli specchi.

Un secondo aspetto è quello di improntare a [illegible] gli atti amministrativi assunti. In passato - da sempre, [illegible] giunte di qualsiasi colore - si annunciavano come decise, e in [illegible] di esecuzione, scelte e operazioni dall'iter lunghissimo o non coperte finanziariamente. Gli assessori, per via delle coalizioni scollate, andavano a ruota libera, relegando il primo cittadino nel ruolo di «primus inter pares»: è stato il dramma di politici deboli come Cesare Campart e Romano Merlo, ostaggi delle loro maggioranze, dove dominavano assessori-capataz cinici e protervi, ma comunque disinvoltamente spendaccioni e talvolta mitomani. Sansa, in questo contesto, aveva un boccone amaro da far digerire ai genovesi: l'Ici al 6,2 per mille.

Il sindaco Adriano Sansa

Non ha suscitato entusiasmo, ma ha ottenuto rispetto e attenzione. Duro l'arrosto, ma squisito il contorno. Meglio dei precotti (con tangente). **[p. l.]**

SPARITE ANCHE LE CASSETTE DEI VENDITORI

Dopo le norme varate dal governo contro le «bionde» illegali

Nei vicoli di Genova scatta la guerra ai contrabbandieri

GENOVA. Sono sparite anche le cassette di legno, che i venditori di sigarette lasciavano sul posto durante la loro assenza. Erano un po' la ditta, l'insegna del «negozio». La cassetta rovesciata serviva da piano per esporre i pacchetti di sigarette bene allineati.

Lo Stato ha dichiarato guerra alle «bionde» illegali, ma a Genova non c'è stata la rivolta dei contrabbandieri. «Non mi stupisce affatto - dice Rita Paglia, consigliere della circoscrizione e da sempre "anima" dei comitati spontanei - e [illegible] resto sono anni che noi dei comitati continuiamo a denunciare il passaggio di molti contrabbandieri ad attività più redditizie, come lo spaccio di droga».

E' finita un'epoca? Da sempre il centro storico, per la sua vicinanza al porto, è stato un mercato florido dei prodotti che entravano di contrabbando.

Ogni nuova legge ha un effetto dissuasivo nell'immediato. Le sanzioni previste dalla [illegible]mativa varate dal governo per reprimere il commercio di sigarette di contrabbando sono pesanti. L'articolo [illegible] prevede la reclusione da 1 a [illegible] anni per chiunque introduce vende acquista o detiene tabacco di contrabbando in quantità superiore a 15 chilogrammi.

Inoltre, [illegible]no contemplate sanzioni amministrative a carico di chi compra e chi vende. In base all'art. 6, chi viene sorpreso ad acquistare sigarette o altro genere di tabacco di contrabbando è tenuto a pagare 100 mila lire ed a far pubblicare a proprie spese su un quotidiano i suoi dati e la sanzione.

Un altro capo della legge intitolato «Sanzioni accessorie» riguarda tutti i responsabili dei reati di contrabbando: rischiano la sospensione dei documenti di guida, la chiusura o la sospensione della licenza da 5 giorni a 1 mese se il reato viene compiuto in un negozio. Per gli stranieri è previsto l'espulsione entro 7 giorni.

Addio alle sigarette di contrabbando?

Nel centro storico, dunque, è scattato il coprifuoco dei venditori per timore delle nuove sanzioni? Oppure i contrabbandieri stanno prendendo tempo per organizzarsi meglio?

Secondo gli abitanti del centro storico, la seconda ipotesi è quella più probabile. «Radio-vicoli» riferisce di magazzini di sigarette di contrabbando in vico Untoria e vico Croce Bianca, che sarebbero gestiti da una banda di marocchini.

In questi primi giorni di applicazione della nuova legge la Guardia di Finanza ha sorpreso alcuni acquirenti. Gli [illegible] delle Fiamme Gialle, spesso in borghese, hanno elevato la multa e compilato il verbale.

Intanto, pare che i più scaltri si [illegible] organizzati con la vendita «porta a porta», che qualche volta diventa «negozio a negozio». Capita di essere avvicinati da uno sconosciuto che a bassa [illegible] offre sigarette di contrabbando. All'angolo di Sottoripa, nelle vie San Luca e Prè, «regni» [illegible] contrabbando, senza quelle cassette di legno, si ha la percezione che i tempi sono cambiati.

Paola Cavallero

24 ORE

[illegible]

La sovrintendente [illegible] «Minacce dalla Regione»

Movimentata udienza ieri mattina in pretura per la vicenda delle mostre colombiane allestite nel '92 a Palazzo Ducale. Al centro della disputa la mancata richiesta di autorizzazione al restauro di alcune opere d'arte da parte della Regione. La sovrintendente Giovanna Terminiello ha ricordato di essersi sentita «minacciata e intimidita» dall'intervento del presidente della Regione Edmondo Ferrero e dell'assessore alla cultura Bruno Valenziano, che in una lettera l'aveva [illegible] diffidata a intraprendere azioni contro la Regione. **[p. c.]**

[illegible]

Questa sera grande chiusura della 4ª edizione di Autostory

Giunge al termine questa sera la quarta edizione di «Autostory», esposizione di auto d'epoca provenienti da tutt'Italia alla Fiera di Genova. Oggi sarà premiata l'autovettura più votata dal pubblico. I cancelli restano aperti con [illegible] continuato dalle 10 alle 20. **[p. c.]**

[illegible]

Catturata una ragazza pony-express della droga

La droga viaggiava in motorino e a consegnarla era una bella ragazza bionda, Valeria Messina, di 20 anni, abitante in via D'Albertis. Secondo la polizia era lei il «pony-express» che riforniva i tossicodipendenti di piazza Martinez e dintorni. E' stata arrestata al termine di un lungo inseguimento. **[p. c.]**

[illegible]

Indetto un concorso per 1400 nuovi allievi

Milletrecento posti per allievi finanzieri del contingente ordinario e 100 del contingente di mare sono stati messi a concorso dalla Guardia di Finanza. Sono richiesti età compresa tra i 18 e 28 anni e diploma di scuola media secondaria. Le domande entro il [illegible] febbraio. **[p. c.]**

[illegible]

Pronto soccorso in [illegible] è nato un nuovo servizio

E' nato a La Spezia, primo in Italia, il pronto soccorso in [illegible]. L'iniziativa parte da 9 imprese consociate. Per segnalare un guasto basterà, d'ora in poi, formulare il numero verde 167/014064: l'operazione di pronto intervento scatterà, immediata, lungo tutta la costa spezzina. **[d. ba.]**

Località Mainetto

Un'auto vola con tre ragazzi nella scarpata

GENOVA. Dopo la curva, un terribile volo nella scarpata. La serata in compagnia tra amici di Pontedecimo, Fulvio Cassissa, Pietro Clemente, Paolo Tropiano, si è conclusa all'ospedale con brutte fratture e prognosi di novanta giorni.

L'incidente è avvenuto la notte scorsa sulla strada provinciale di San Cipriano, in località Mainetto. All'uscita della curva la Fiat «Uno» turbo di Cassissa è finita fuori strada, precipitando nel burrone sottostante. A bordo, tre amici che tornavano da una [illegible].

Nell'impatto è rimasto ferito gravemente Fulvio Cassissa, [illegible] anni, residente a Serra Riccò. Per lui i medici del pronto soccorso del Celesia hanno chiesto il trasferimento all'ospedale Galliera, dove è ricoverato con prognosi di novanta giorni.

Meno gravi le condizioni di Pietro Clemente, di 23 anni, e Paolo Tropiano, di 19 anni. **[p. c.]**

E' stato inaugurato fastosamente ieri mattina, alla presenza del ministro del Lavoro Gino Giugni, l'anno accademico

Il Rettore: «Nuovo dialogo tra Università e Comune»

Si sbloccano le pratiche per le facoltà all'Expo, alla Darsena e all'Albergo dei Poveri

GENOVA. Si riapre il dialogo tra l'Università e il Comune, dopo [illegible] di incomprensioni e di freddezze: [illegible] mattina, nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico, il Rettore, prof. Sandro Pontremoli ha avuto, nel suo intervento - che pure conteneva molti spunti polemici - di apertura e di compiacimento per nuovi e positivi rapporti.

Subito sono scattate le illazioni che, al termine della cerimonia, hanno avuto puntuali conferme. Adriano Sansa, che sedeva in prima fila nell'aula magna, ha detto: «Sono contatti presi da pochi giorni, ma fanno bene sperare», e Pontremoli, [illegible] rimando, ha fatto intendere di aver trovato con il sindaco una «corrente di simpatia e di dialogo». Fatto sta che ha ripreso vigore, sino a diventare una «cosa quasi concreta», l'inserimento di alcune facoltà e istituti in una parte dei Magazzini del Cotone, in area ex Expo. Nei prossimi giorni saranno il preside della facoltà di architettura, prof. Edoardo Benvenuto e il delegato per le questioni giuridiche del Rettore, prof. Umberto Morello, a prendere contatti stretti con Sansa e con i suoi collaboratori.

Il Rettore dell'Università di Genova, professor Sandro Pontremoli durante l'intervento per inaugurare l'anno accademico

Proseguono - in pieno accordo sempre tra Comune e Università - le pratiche per trasferire Economia e Commercio alla Darsena e per accelerare l'ingresso di Giurisprudenza e Scienze Politiche all'Albergo dei Poveri. Sono le [illegible] ottimistiche d'una relazione del prof. Pontremoli, assai più dura del solito, nonostante il clima fastoso, i colori delle facoltà, i tocchi, le toghe, gli ermellini e persino le rappresentanze (vagamente improbabili, considerata la scarsa tradizione genovese del dopoguerra) degli «ordini» della goliardia, con berretti, fregi, mantelli e [illegible] canto (purtroppo stonatissimo) del celebre «Gaudeamus igitur».

Pontremoli [illegible] diviso il [illegible] puntiglioso intervento in due parti: in primo luogo, ha attaccato il Governo per le mancate promesse in chiave di riforma universitaria e ha denunciato le carenze che impediscono il decollo d'una riforma a livello europeo; in secondo luogo ha cercato di radiografare la situazione dell'Università di Genova.

«L'Ateneo genovese - ha detto il prof. Pontremoli - si articola in 11 facoltà, 20 dipartimenti, 105 istituti, [illegible] centri interdipartimentali, 7 centri interuniversitari. Ci sono poi 11 diplomi, 15 scuole a fini speciali, 10 corsi di perfezionamento, [illegible] [illegible] di laurea, 53 scuole di specilizzazione, 119 corsi di dottorato di ricerca». Gli iscritti in [illegible] sono 27.659; i fuori corso sono 12.630: il che significa che la popolazione universitaria ha passato i 40 mila soggetti. L'anno scorso i laureati e diplomati sono stati 3593 (1812 femmine e 1781 maschi). Le matricole sono 8218, 479 professori ordinari, 703 professori associati, [illegible] ricercatori, [illegible] assistenti e 5 professori incaricati, per un totale di 1810. Il personale amministrativo e ausiliario è di 1421 unità.

Pontremoli ha lodato le amministrazioni locali di Savona e Imperia, per il fattivo contributo. A Savona si ospitano per Ingegneria (studenti del biennio) e tre corsi di diploma (Chimica, Ambiente e logistica della produzione) per 519 iscritti. A Imperia, per i corsi di Giurisprudenza ed Economia e Commercio, ci sono [illegible] studenti. Pontremoli ha ricordato gli interventi di edilizia a Valletta Puggia, in Santa Sabina e in Sarzano. Ha ribadito l'impegno per l'area Expo. Un saluto cortese è giunto dal ministro del Lavoro Gino Giugni, che a Genova s'è laureato e ha conseguito la libera docenza. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO FESTIVO)
8,30 alle 20
Zerega: via XXV aprile 2
De Negri: via Maragliano 12
Cavour: piazza Cavour
Contardi: via Balbi 107
Castelletto: corso Firenze 5
Benvenuto: via Albaro 59
S. Agata: via Canevari
Comunale: Via Quinto
Gallo: piazza Pittaluga 10
Dalle 8,30 alle 21
S. Sebastiano: via Piacenza 161
Ghiglione 2
S. Gaetano: via Rolando 54
Moderna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 125
Molina: via Poli 56
Gavino: via Gavino 110 (a Campomorone)
Manni: Opisso
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Piva, via Bettuccioni 3/A
S. Siro: via Galeazzo 1/A ang. via Berghini
S. Rocco: via Borgoratti 123
Garbarini: Campasi 179
Centrale: Pastorino (sino 12,30)
Gamaleri: via Cordanian 21 (fino 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
Corsi: via Colombo
SORI
Sori, via Caboti 18, tel. 700632
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74055
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771081
S. MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel.
RAPALLO
Moderna, via Mazzola 4, tel. 50600
ZOAGLI
Valiera, p.za Dicembre, tel.
Centrale, via Frandina 22, tel. 309.786
LAV
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41084
Marcone, Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE
Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI
S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.450.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 80.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Bolzaneto:** tel. 340.239. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 88.128. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 842.041

AUTOLINEE
AMT Genova: tel. 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE
Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI
Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via Lippo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: ; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 55.969, 50.317; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Margherita: tel. 70.29.

CORPO FORESTALE
Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or. 15,30 — L. 110.000/80.000/60.000
L'elisir d'amore — Opera in due atti di Felice Romani. Musica di G. Donizetti. Dir. d'orc. Donato Renzetti. Dir. del coro: Fulvio Angius. Regia di F. Crivelli. Int. princ. Luciana Serra, Ramon Vargas, Stefano Antonucci, Simone Alaimo, Cosetta Tosetti

T. Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — 40.000/28 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 16 — Lire 40.000/28.000
Come le foglie di Giuseppe Giacosa. Regia di Cristina Pezzoli. La Contemporanea con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli.

T. Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — OGGI RIPOSO

Carignano — Tel. — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
Stasseja vegne Govi di Vito Elio Petrucci. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 255.543 Or.: 15,10/17/18,45/20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible] — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,15/17, 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, coinvolgendo anche dell'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30 20/22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 566.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Così vicino, così lontano — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi. N. V. 2h 25' — **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 566.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — **Fanta-Thriller**

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — **Comico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commerciali bianchi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/16,50/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
Cool runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi col bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' — **Comm. Sport.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Palazzo — Or.: 15/17,30/20 22,30 — 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. — **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2, Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. V. 18 1h 40' — **Erotico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — Or.: 15/16,55/20,45 22,40. Lire 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schlesch, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una giovane di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche malato da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — **Commedia**

1 — Tel. 560.380
Ani sempre più roventi

Centrale 2
Hard love rendez vous in un grande Biancheria per

Chiabrera — Tel. 281.566
Funky fashion Spiegel der lust

Cristallo — Tel. 299.957
Eva e provocazioni di una ninfomane

Eldorado
Luana, sesso e amore

Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Or.: 18,30/21,30 — Lire 5000/5000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — 5000/5000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — **Giallo comico**

Lumière — Tel. 505.036 — Or.: 16/18/20,15/22,30 — Lire 5000/5000
Momenti tristi

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[Mappa: Genova, Savona, La Spezia, Imperia]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Infiltrazioni di aria fredda causeranno aumento di annuvolamenti e diminuzione di temperatura. mosso. **Tendenza per domani e martedì.** variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umid. rel. 30%, vento Nord Est 3 km/h, mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1014 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	6
Savona	13	7
Imperia	14	8

UN ANNO ... 17; ... Temp. del ... 13.
Il Sole sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,54. La Luna si leva alle 5,23 e cala alle 21,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsili di Portofino.

Movie — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. Tedeschi (Ita. '93) — Esce e donna e rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 31' — **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 693.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15 — L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — **Thriller**

S. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: ore 16
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, R. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16 — Lire 7000
Riposo fino al 16/2

CHIAVARI
Mignon — Inizio 16 — Lire 8000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. — **Comm.**

Cantero — Tel. 309.038 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — In. ore 16 — Lire 8000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — **Fanta-Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. — Or.: 15,30/21 — Lire 38.000/25.000
Baracca e burattini — Spettacolo teatrale con la Compagnia Bastrocchi

Astor — Tel. 854.627. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commerciali bianchi. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/19,55 20,40/22,30 — Lire
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche malato da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.560 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — **Drammatico**

Salesiani — ore 15,30 — Lire 5000
Festa delle maschere

Jolly — Tel. 850.570 — 15/17,30/20,30/22,30
Roxana

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — **Comico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 20,22,15. Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — **Erotico**

Astor — Or.: 20/22,30 — Fest.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole chiudere col crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — **Thriller**

ALBISSOLA S. — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.
Abba — Or.: — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' — **Favoloso**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — **Fanta-Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. · Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un bizzarro ranger e una criminologa N. V. 2h 18' — **Thriller**

Perla — Tel. 575.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. V. 18 1h 40' — **Erotico**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15-17-21 — Fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,10/22,40 — Lire 10.000/7000
... vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà nell'amore. N. V. 1h 45' — **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Tel. (segreteria tel.) — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — L. 9000/5000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — **Drammatico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche malato da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: inizio 15; ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — **Favoloso**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 5000; rid. 4000
Anni 90 parte seconda — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, O. Ati (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy puntato da una crudele lady. N. V. 1h 45' — **Comico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000, rid. 4000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: In. 16,30; ult. 22,30 — Lire 7000/rid.
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — **Fanta-Thriller**

SANREMO
Ariston — Or.: In. 15,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.060 — Lire 10.000/rid. 6000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Or.: inizio 15; ult. — Lire 10.000/rid.
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche malato da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — **Commedia**

Sanremese — Inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. V. 18 1h 40' — **Erotico**

Orfeo — Tel. 52333 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla, il guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — **Dramm.**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Ta... — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Roes, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — **Comico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000/rid.
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per ... Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — **Drammatico**

Il Consiglio comunale ha approvato ieri il piano delle opere da varare nel '94

Chiavari investe trenta miliardi

Dodici saranno spesi per realizzare parcheggi in zona La Franca, vicino a Villa Rocca e alla chiesa di S. Andrea. Notevoli interventi anche per acquedotto [illegible] fognatura. Palazzi restaurati e barriere da eliminare

CHIAVARI. Il Consiglio comunale ha approvato il programma delle opere pubbliche da realizzare, [illegible] comunque iniziare, nel '94, proposto dalla giunta leghista guidata dal sindaco Vittorio Agostino. L'investimento previsto è di 30 miliardi. L'importante documento è passato con 14 voti a favore e 7 astensioni, quelle di tutti i consiglieri all'opposizione meno Vittorio Chiesa (ha votato «sì»).

Ecco uno schema riassuntivo. Nel settore opere stradali l'amministrazione investirà oltre 12 miliardi e mezzo. Le voci più consistenti sono quelle relative alla costruzione di nuovi parcheggi in zona La Franca, nei pressi di Villa Rocca e vicino alla chiesa di S. Andrea di Rovereto. Cinque miliardi e 700 milioni verranno investiti per un autosilo nella zona dell'ospedale, tre miliardi e 780 milioni per sistemare giardini pubblici (piazza N.S. dell'Orto), la passeggiata a mare (e ringhiera), diverse strade. Per rifare la pavimentazione di «Carrugio Drito» sono stati previsti un miliardo e 400 milioni.

Altra voce di spesa, quella della fognatura, acquedotto e depuratore. Investimento totale: sei miliardi 293 milioni. Fanno testo [illegible] miliardo per il rifacimento di reti idriche, il miliardo e mezzo per la costruzione [illegible] nuove fognature nelle frazioni di Caperana, Sanguineto e via [illegible]. Anna di Rovereto, e i due miliardi per i collettori fognari. Ha detto in Consiglio il capogruppo della Lega, Giorgio Beud: «L'acquedotto di Chiavari è un colabrodo. La maggior parte dell'acqua che pompiamo va persa».

L'elenco prosegue con il rifacimento di impianti elettrici; illuminazione pubblica: previsti due miliardi e 340 milioni; [illegible] la manutenzione del patrimonio comunale: totale sei miliardi e mezzo. Sotto questa voce rientra per esempio il completamento del nuovo commissariato di polizia (tre miliardi [illegible] mezzo), [illegible] restauro dell'ultimo piano di Palazzo Rocca (300 milioni), lavori di manutenzione straordinaria per le scuole «Della Torre», la materna di Ri, la «Solari», la «Mazzini. E i 470 milioni per la sistemazione dei campi sportivi di [illegible] Gastaldi e via Mazzini.

Infine, le voci dell'eliminazione delle barriere architettoniche (un miliardo 556 [illegible]ilioni), delle opere marittime (scogliera di protezione colmata a mare, [illegible] milioni) e il restauro del monumento di Colombo più il nuovo mercato del pesce (100 milioni). Il sindaco Agostino ha detto: «Il resto che ancora c'è da fare, verrà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche 1994/96».

Due annotazioni a margine. Le riunioni del Consiglio richiamano sempre più pubblico, tanto che ieri sono stati installati due televisori a circuito chiuso nell'atrio del municipio. Il tavolo per i cronisti è stato relegato nello spazio riservato al pubblico, al di là delle transenne, ed è sempre occupato: [illegible] un modo per tenere un po' più lontana la stampa?

Fabio Pozzo

Per rifare la pavimentazione di «Carrugio Drito» previsti un miliardo e 400 milioni

SANITA'

Sindacati contro Agostino

Polemiche a Chiavari in seguito alla recente «conferenza [illegible] sindaci» dell'Usl. I primi a farsi avanti [illegible] stati i pidiessini. [illegible] responsabile per [illegible] Sanità della Federazione Tigullio [illegible] pds, Domenico Del Favero, ha corretto pubblicamente il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, dicendo che «le spese per il personale dell'Usl 4 incidono per il 43% sul bilancio, e [illegible] per il 65%, come ha riportato lui, commettendo un madornale errore».

[illegible] è stata la volta dei sindacati. «Non sappiamo [illegible] i sindaci vogliono lavorare seriamente oppure [illegible] pensano di essere ancora in campagna elettorale», è stato detto. E ancora: «Siamo d'accordo sulla necessità di razionalizzare le spese, ma deve essere fatto con il sostegno delle leggi regionali. Rimangono sul tappeto argomenti molto importanti, [illegible] il futuro degli ospedali di Rapallo [illegible] [illegible]. Margherita». Infine, ancora una stoccata [illegible] sindaco di Chiavari: «Le sue dichiarazioni dimostrano che non [illegible] le realtà di questo comprensorio; si vede che lui non si è mai presentato a uno sportello d'accettazione. Inoltre, sul punto del personale amministrativo ritenuto in esubero dal sindaco Agostino, bisogn[illegible] anche considerare che Chiavari, quale Comune capofila dell'Usl [illegible], ha assorbito il personale dell'ex Usl 17 di Rapallo». [f. p.]

[illegible]

DALLA [illegible]

SESTRI [illegible]

Cade con la moto, grave ragazzo di 22 anni

Un motociclista di 22 anni, Andrea Urtiti, di Genova, si è ferito gravemente ieri lungo la strada che porta al passo del Bracco. Il giovane, che era assieme ad altri centauri, si è procurato [illegible] grave trauma cranico. E' stato soccorso dai militi della Croce Rossa di Riva Trigoso e trasportato al San Martino [illegible] Genova. [f. p.]

CHIAVARI

Ancora chiusa la statale 586, forti disagi

Entroterra abbandonato. Il presidente della Comunità montana Valli Aveto, Graveglia e Sturla ha denunciato l'«ingiustificato» perdurare della chiusura forzata della statale 586, dovuto a una frana caduta [illegible] 27 gennaio scorso. [f. p.]

RAPALLO

Volontariato, riconosciuta l'Associazione diabetci

L'Associazione diabetici di Rapallo ha ottenuto con decreto del presidente della Regione l'iscrizione nel registro delle organizzazioni di volontariato. Un riconoscimento che premia l'impegno dell'associazione. [f. p.]

[illegible] LEVANTE

Spaccatura nel gruppo consiliare dell'ex dc

Separati in casa ex dc. A Sestri Levante i due consiglieri comunali si sono divisi. Fabio Broglia è stato nominato coordinatore locale del Centro cristiano democratico, mentre il capogruppo Aldo Rivolini ha ricevuto lo stesso incarico per il Partito popolare. [f. p.]

[illegible]

Il Comune vuole eliminare il depuratore

L'amministrazione di Sestri Levante vuole eliminare il depuratore di Portobello, costato miliardi e mai funzionante, e di [illegible] soluzioni alternative. Il sindaco ha incontrato nei giorni scorsi un funzionario del ministero dell'Ambiente: si discute sulla possibilità di creare una struttura a Casarza Ligure. [f. p.]

[illegible]

[illegible] Deiva [illegible] Vernazza di [illegible] emergenza rifiuti

Sulla riviera spezzina è nuovamente emergenza rifiuti, per la chiusura della discarica in località La Gronda di Bonassola. L'impianto è stato bloccato dalla dire[illegible] dell'Usl e dalla Regione per rischio di inquinamento. Nei giorni [illegible] era scaduta l'ordinanza che consentiva [illegible] Comuni che [illegible] da Deiva Marina a Vernazza di depositare la spazzatura e i Comuni sono [illegible] costretti a stocca[illegible] temporaneamente i rifiuti in alcuni container. [g. gh.]

PRIMI TURISTI A SORI

Sulle orme di Picasso

Arrivano i primi turisti curiosi di conoscere il paese che ha dato i natali agli avi di Pablo Picasso. Nei giorni [illegible] hanno fatto tappa a Sori Carmen Garcia Musselman, proveniente da Lima, Perù, e il figlio Martin, pittore che studia Ingegneria all'Università di Stoccarda, Germania. I Musselmann, accompagnati dalla scrittrice Luisa Bisso Bozzoli, hanno incontrato l'assessore alla Cultura Carla Fasce e hanno visitato il borgo, soffermandosi a lungo nella chiesa dove è stato battezzato il bisnonno del «Maestro universal» e hanno potuto gustare anche alcuni piatti della cucina locale. Ritorneranno [illegible] Sori a maggio, per l'inaugurazione della mostra «Aspettando Federico». [f. p.]

I soci della Cooperativa Edilizia Solidarietà hanno occupato ieri mattina il municipio

Casa, [illegible] Lavagna scoppia la rivolta

Nessun amministratore era presente, una delegazione è stata ricevuta dal segretario comunale. Il sindaco non ha ancora firmato, [illegible] distanza di otto anni, il certificato di abitabilità degli alloggi. Aspre polemiche

LAVAGNA. Un centinaio di soci della Cooperativa Edilizia Solidarietà [illegible] Lavagna, che abita[illegible] nei 211 appartamenti dei comparti di corso Genova [illegible] di [illegible] Tedisio, sono scesi in piazza, ieri mattina, per protestare contro il mancato rilascio del decreto di abitabilità [illegible] agibilità da parte del Comune [illegible] Lavagna.

Una delegazione di manifestanti ha salito le scale [illegible] Palazzo comunale, in cerca di un interlocutore, di un rappresentante dell'amministrazione, senza successo. «C'era solo il segretario comunale, al quale abbiamo comunque esposto le [illegible] ragioni, che peraltro lui conosceva già, come il resto degli amministratori», ha detto il presidente della cooperativa, Dario Traversaro.

I soci della Cooperativa Solidarietà attueranno [illegible] prossimi giorni altre azioni di protesta.

La vicenda ha dell'assurdo. La Cooperativa Edilizia Solidarietà ha [illegible] soci e ha costruito 211 appartamenti. Quattro complessi in corso Genova a Lavagna, inaugurati nel 1986 [illegible] due in via Tedisio, sopra Cavi, inaugurati nel 1989. Nessun appartamento è in possesso del certificato di abitabilità. [illegible] questo a fronte dell'ottenuto rilascio da parte dell'Usl del necessario nulla osta sanitario, sulla base [illegible] [illegible] funzionalità acquisita degli impianti igienico-sanitari», spiega ancora Traversaro.

Il decreto di abitabilità (e di agibilità per alcuni fondi), deve rilasciarlo il Comune [illegible] Lavagna. Perchè non lo ha rilasciato? «Per una difformità rispetto al progetto originario delle opere di urbanizzazione», ha spiegato il sindaco Gabriella Mondello. Replica Traversaro: «Se le opere sono state realizzate in difformità al progetto ne è corresponsabile anche il Comune, che per convenzione aveva obbligo di sorveglianza e di collaudo in [illegible] d'opera dei lavori».

Il problema, sembra di capire, starebbe nel diametro di una condotta fognaria: è stato realizzato di 16 centimetri, contro i [illegible] previsti dal progetto. «L'impianto funziona da otto anni, e non ha mai creato problemi di sorta, nemmeno durante l'estate, quando è sottoposto [illegible] un carico di lavoro maggiore», aggiunge il presidente della cooperativa edilizia.

Continua Traversaro: «Pensiamo che queste responsabilità [illegible] possano essere scaricate sui soci, che hanno pagato, e stanno pagando carissima la speranza di una [illegible] [illegible] prezzi contenuti. L'amministrazione [illegible] può più trincerarsi dietro la presunta difformità al progetto, ma deve finalmente p[illegible]sare dalle parole [illegible] fatti». [f. p.]

LA CONVENZIONE

Comune sotto accusa

L'articolo 4 della convenzione sottoscritta [illegible] Comune [illegible] cooperativa, recita: «Le opere di urbanizzazione saranno costruite sotto la sorveglianza dell'Ufficio tecnico comunale e saranno soggette a collaudi in corso d'opera a richiesta del Comune, e [illegible] un collaudo definitivo [illegible] eseguirsi a cura del Comune [illegible] a [illegible] della cooperativa, non oltre i sei mesi dall'ultimazione dei lavori».

Dice il presidente della cooperativa edilizia, Dario Traversaro: «Il consiglio di gestione uscente della cooperativa non [illegible] presentato tutta la documentazione necessaria per ottenere il decreto di agibilità per i comparti di corso Genova, mentre non aveva mai avanzato la relativa domanda per quelli di via Tedisio. Il nuovo consiglio, che si è insediato nel maggio 1993, [illegible] fatto tutti i passi richiesti. Tutto era pronto già dallo scorso luglio: perché l'amministrazione comunale [illegible] Lavagna [illegible] così per le lunghe?». [f. p.]

Nuovi collegamenti

L'eliporto [illegible] sposta a Rapallo

S. MARGHERITA. Entro l'inizio della prossima stagione estiva la «Servizi elicotteristici Tigullio» riaprirà l'eliporto dei «vip». Stavolta l'Agusta [illegible] 206 da trasporto [illegible] [illegible] Lama, elicottero da [illegible] [illegible] attrezzato per il servizio antincendio, avranno come base [illegible] «elisuperficie non segnalata» sopra S. Maria del Campo [illegible] Rapallo.

Spiega uno dei responsabili della «Set», Antonio Acquafresca: «Riattiveremo [illegible] servizio di noleggio elicottero più auto di lusso in collaborazione con la «Supercars» di [illegible]. Margherita. Noi puntiamo sul turismo [illegible] qualità. Dopo le polemiche degli ambientalisti [illegible] l'intervento dell'Ente Monte e della Regione abbiamo deciso [illegible] chiudere l'eliporto di punta Pedale. Il successo ottenuto nell'anno delle colombiane ci ha però incoraggiato a cercare un'altra elisuperficie».

Due nuove destinazioni (Roma e Firenze) e saranno mantenute le altre tre: Montecarlo, 45 minuti, Torino, 45 minuti, Milano, [illegible] minuti. [f. gr.]

Tutti gli appuntamenti di oggi, sfilate anche a Chiavari e Santa Margherita

Bambini [illegible] innamorati in festa

Carnevale e San Valentino da Rapallo a Recco

Arriva il Carnevale [illegible] Riviera. E' per oggi il via alle manifestazioni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita. Ecco una mini guida al divertimento, con un occhio di riguardo anche per la festa degli innamorati e per la buona cucina.

Rapallo. S'inaugura oggi a Rapallo l'«Eurocarnevale '94», dedicato all'Unicef. L'appuntamento è alle 10 sul lungomare Vittorio Veneto, con i trenini [illegible] Carnevale per i più piccini. Alle 14 grande sfilata in maschera guidata dal gruppo storico e dagli sbandieratori di Alba, dalla banda Città [illegible] Rapallo, [illegible] i «matti di Foggia» e il mago Lizz. Alle 16,30, tutti al cinema Augustus per «La corrida, dilettanti allo sbaraglio» organizzata dalla comunità S. Filippo Neri.

Martedì c'è [illegible] trenino per i bambini alle 14 [illegible] piazza del Pozzo e alle 15,30 uno spettacolo della Compagnia Arc en Ciel. Alle 18, appuntamento con il karaoke in piazza De Vico, e alle 20,30 grande ballo in maschera.

Chiavari. In festa anche Chiavari. Alle 14 tutti in piazza Mila[illegible] per il «Carosezzu [illegible] figgiou», con [illegible] gruppo folcloristico Amixi de Boggiasco, ma anche [illegible] [illegible] karaoke. Si replicherà martedì. Il programma prevede alle 15 [illegible] «pentolaccia» per bambini in piazza S. Francesco, alle 16 una sfilata in maschera dedicata alle scuole in «Carrugio Drito» e alle 21 grande veglione in piazza Mazzini, con il complesso I Romantici.

Orero. Nell'entroterra [illegible] Chiavari l'appuntamento è con il Carnevale di Orero, dove alle 14,30, nel saloncino delle feste in località Isolona, si terrà [illegible] festa in maschera per i più [illegible]cini, con la classica «pentolaccia». I cuochi del Comitato di promozione turistica di Orero e Soglio cucineranno e distribuiranno frittelle per tutti.

S. Margherita. S'inaugura oggi sul lungomare, alle 14, il Carnevale organizzato dalla Croce Verde di S. Margherita. Di scena, tre «pentolacce» per la gioia [illegible] più piccini. I militi della «Verde» [illegible] sposteranno poi sulla pista da ballo della discoteca «Covo di Nord Est» di punta Pedale dove, da martedì a venerdì, sarà festa grande. Dopodomani [illegible] sarà l'orchestra di Armando Righetti, mercoledì musica «disco», giovedì l'orchestra del «Covo» e venerdì quella di Juliano Cavicchi.

Camogli [illegible] Recco. A Camogli [illegible] di scena la manifestazione «San Valentino, innamorati a Camogli», con cene per due nei migliori ristoranti [illegible] prezzi agevolati e, soltanto [illegible] (partenza ore 12), la crociera [illegible] San Valentino in battello. Recco inaugura martedì l'edizione '94 delle «Serate gastronomiche». [f. p.]

Festa in Riviera per le maschere

Tangentopoli fa la sua comparsa con il carro «Alibabà e i quaranta ladroni»

E Pieve Ligure celebra la mimosa

L'edizione numero 37 scatta già questa mattina

PIEVE LIGURE. Con «Alibabà e i quaranta ladroni» che simboleggeranno ironicamente Tangentopoli, parte oggi [illegible] sfilata dei carri per la sagra della mi[illegible] in programma a Pieve Ligure.

Per la prima volta l'appuntamento è stato spostato al mattino. Alle 10,30 il presidente della Pro loco, Ezio Rimassa, insieme al sindaco Felice Migone, darà il via all'edizione numero 37 della sagra che richiama il pubblico da tutta la Liguria. Dopo l'esibizione della banda musicale [illegible] delle giovani «majorettes» si terrà la prima distribuzione di mimosa gratuita vicino [illegible] sagrato della chiesa. A mezzogiorno apriranno gli stand gastronomici con focaccia col formaggio, frittelle, asado e altri piatti tipici liguri.

Poi la sfilata dei carri che partiranno dall'Aurelia per arrivare a Pieve Alta. La statale sarà «off limits» alle auto per buona parte del primo pomeriggio, ma il compartimento ge[illegible] delle Ferrovie dello Stato ha previsto treni speciali per i turisti e l'Azienda municipalizzata trasporti metterà a disposizione un bus-navetta per [illegible] collegamento Pieve Bassa e Pieve Alta.

Dicono alla Pro loco: «Quest'anno abbiamo deciso di anticipare l'appuntamento con la sagra della mimosa per i pievesi che, nelle scorse edizioni, spesso [illegible] riuscivano a partecipare pienamente alla manifestazione per la [illegible] [illegible] pubblico che veniva da fuori paese. La sagra sarà meno concentrata al pomeriggio e speriamo che tutti possano ricevere [illegible] ramo di mimosa e guardare la sfilata dei carri che si preannuncia divertente».

Oltre al carro «quaranta ladroni» [illegible] Tangentopoli cui si sono ispirati i genitori delle scuole elementari e medie, ci sarà [illegible] carro dedicato ad «Aladino» [illegible] Walt Disney allestito dai commercianti. I giovani del circolo parrocchiale sfileranno con un carro intitolato «I fatti nostri» ispirato alla nota trasmissione della Rai. C'è ancora assoluto riserbo su[illegible] tema del carro che sarà allestito dai volontari della società Mutuo Soccorso.

Da [illegible] anni Pieve saluta l'imminente fine della stagione invernale con la sagra della mimosa che attira nel paese della Riviera migliaia di turisti a caccia del ramo del giallo fiore. Chi riesce [illegible] guadagnarsi un posto in prima fila sulla strada che collega Pieve Bassa a Pieve Alta riesce anche a divertirsi con lo spettacolo della sfilata dei carri. Una tradizione che si è ripetuta dal '58 ogni anno, eccetto il '91 quando, [illegible] piena guerra del Golfo, gli organizzatori decisero di rinviare la manifestazione all'anno successivo. [f. gr.]

La vittima, originaria del Trentino, aveva 57 anni. Lascia moglie e due figli

Travolto e ucciso dal trattore

L'infortunio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in un podere in regione Enesi
L'agricoltore stava arando un vigneto quando ha perso il controllo del mezzo. Inutili i soccorsi

ALBENGA. Un agricoltore di Cisano sul Neva è morto ieri poco dopo [illegible] 17 mentre stava lavorando in un podere di sua proprietà in regione Enesi, al confine tra Albenga e Cisano sul Neva. L'uomo, Romualdo Rimondo, 57 anni, abitante con la moglie Sabina e i figli Michele ed Andrea a Cisano in piazza Gallo numero 5, [illegible] rimasto schiacciato dal trattore che usava per arare un pezzo di ter[illegible] coltivato a vigneto.

Romualdo Rimondo stava arando al limite del vigneto, in [illegible] zona collinare piena [illegible] avvallamenti [illegible] fossati, proprio sotto il tracciato del metanodotto. Il cingolato, nel discendere un fossato di una cinquantina di centimetri di dislivello, si è impuntato. La macchina si [illegible] completamente rovesciata [illegible] l'uomo non ha fatto in tempo [illegible] staccarsi dal posto di guida. L'agricoltore [illegible] rimasto intrappolato sotto [illegible] trattore, schiacciato dal pesante motore. A dare l'allarme [illegible] stato [illegible] vicino, Andrea Vercelli, titolare della tenuta «La conca», che c[illegible] un telefono cellulare ha chiamato Vigili del fuoco e Croce bianca.

Per i mezzi [illegible] emergenza raggiungere la zona, piuttosto impervia e [illegible] una stretta strada sterrata unico collegamento [illegible] le zone coltivate, non è stato facile. Quando i soccorsi sono arrivati l'uomo respirava ancora. In pochi minuti, con un camion gru, i Vigili del fuoco hanno sollevato il trattore. Per Romualdo Rimondo, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Sulla stretta stradina sterrata che arriva alla tenuta sono arrivati i carabinieri e i parenti dell'uomo. Scene [illegible] disperazione e parole [illegible] rabbia [illegible] attesa del medico legale e dell'autorizzazione a rimuovere il corpo di Romualdo coperto da un lenzuolo bianco vicino al trattore.

Il corpo dell'agricoltore è sta[illegible] rimosso nel tardo pomeriggio, dopo che il magistrato ha dato il nulla osta, e trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Albenga. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno lunedì pomeriggio a Cisano sul Neva ma la data esatta deve [illegible] ancora fissata. La notizia della morte di Romualdo Rimondo è rimbalzata subito sia [illegible] Cisano che ad Albenga dove la famiglia è molto conosciuta. Originari del Trentino i Rimondo si sono trasferiti a Cisano sul Neva qualche anno fa e in poco tempo si sono fatti apprezzare e stimare. Mentre l'uomo portava avanti la campagna la moglie per diversi an[illegible] ha gestito un negozio [illegible] alimentari in via Venezia ad Albenga. Anche i figli, Michele ed Andrea, [illegible] molto conosciuti negli ambienti giovanili della Riviera.

Stefano Pezzini

Romualdo Rimondo, nel riquadro, travolto e ucciso [illegible] suo podere in località Enesi

Nella Piana

Ogni giorno un incidente

ALBENGA. Gli infortuni sul la[illegible] in agricoltura sono in aumento. Non tutti, per fortuna, hanno esiti drammatici [illegible] quello di ieri pomeriggio [illegible] la statistica, per quello che può valere, deve [illegible] come un campanello d'allarme. Gli incidenti aumentano soprattutto nelle zone dell'entroterra dove coltivare è più difficile. E dove, per [illegible] tipo di colture, sono anche più diffuse macchine agricole a rischio. Non a [illegible] negli ospedali di Albenga e Pietra Ligure arrivano quasi ogni giorno agricoltori feriti mentre usano motoseghe, decespugliatori, macchinari per [illegible] lavorazione dell'olivo [illegible] dei vigneti. Per chi lavora nella Piana, nell'agricoltura delle serre, i pericoli maggiori vengono invece dai pesticidi. Dei pe[illegible] di sterilizzazione dei terreni sono decine gli agricoltori che ricorrono alle [illegible] mediche per intossicazione da fitofarmaci. E per chi usa prodotti chimici, ci sono rischi ben più gravi. (s. p.)

NOTIZIE FLASH

L[illegible]

Trentadue modifiche per lo Statuto comunale

Sono trentadue le modifiche allo Statuto comunale [illegible] Loano di[illegible]usse l'altra sera in un incontro promosso dal vice sindaco Oliva. E' stata proposta anche l'istituzione di una commissione di disciplina e di nuovi strumenti per favorire l'accesso dei cittadini al Palazzo. (a. r.)

FINALE L.

Anziana sola trovata morta in casa

Maria Sironi, 83 anni, è stata trovata morta, l'altra sera, nel suo alloggio di vico Serra, [illegible] Finale. La pensionata era deceduta, per cause naturali, da circa 24 ore. Giovanni Lodo, 65 anni, agricoltore di Giustenice, è stato stroncato [illegible] infarto l'altra sera nei campi nei pressi di [illegible]. (a. r.)

SPOTORNO

Due giovani denunciati per furto in un negozio

Due giovani [illegible] stati denunciati per furto dai carabinieri di Spotorno. I due sarebbero stati sorpresi a rubare in [illegible] negozio [illegible] centro. Sono stati bloccati e identificati. I due denunciati non [illegible] residenti a Spotorno. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. (a. r.)

PIETRA L.

Corso Italia, canna fumaria in fiamme

Incendio di una canna fumaria, ieri mattina alle 10, in [illegible] Italia (Aurelia) a Pietra Ligure. Ha preso fuoco, dall'esterno, la canna fumaria del panificio «Cristina». Le fiamme sono state domate in un'ora dai vigili del fuoco di Finale. (a. r.)

LOANO

«Portobello», Miramonti interrogato dal giudice

Enrico Miramonti, socio di maggioranza della «Portobello», l'impresa che sta realizzando il raddoppio del porto [illegible] Loano, è stato ascoltato dai giudici della Procura della Repubblica. Sul porto sono aperte varie inchieste sia per i contrasti fra i soci Miramonti e Frey della «Portobello» che per l'iter seguito dal progetto. (a. r.)

FINALE L.

Bilancio, collaborano le associazioni di categoria

Le associazioni di categoria di Finale stanno collaborando, per la prima volta, alla preparazione del bilancio di previsione del Comune. L'assessore, Susanna Berra, ha organizzato tre incontri con i rappresentanti delle categorie e degli enti cittadini. «Abbiamo già avuto utili suggerimenti», ha detto. (a. r.)

Calano del 20 per cento i redditi catastali

Uno sconto sull'Ici in arrivo a Finale

FINALE L. Buone notizie per molti contribuenti del Finalese, soprattutto i proprietari di case e i titolari di attività. Per il '94 si profila uno «sconto» [illegible] circa il 15-20 per cento sull'Ici. Sono a buon punto anche i rimborsi dell'Iciap, la famigerata tassa sulle attività e le professioni, relativi all'89.

Il calo dell'Ici è la conseguenza diretta della revisione dei redditi catastali che mediamente sono stati ridotti di circa il venti per cento, [illegible] il calo dell'imposta.

Nel caso di Finale c'è stato un singolare errore di stampa sulla «Gazzetta Ufficiale». I nuovi parametri dei redditi catastali dovranno essere ripubblicati.

Entro fine mese i Comuni dovranno stabilire l'aliquota Ici (fra [illegible] 4 [illegible] il 7 per mille) per il '94. L'orientamento generale è quello di lasciare i parametri uguali allo scorso anno. Basterà questo per far risparmiare ai proprietari d'alloggio sino ad un quinto della tassa versata nel '93.

Non ci [illegible] ancora decisioni definitive. Molte amministrazioni sono alle prese proprio in questi giorni con il bilancio di previsione. I parametri erano un anno fa del 4,[illegible] per mille a Finale, del 4,6 a Pietra, del 4,75 a Borgio, [illegible] 4,8 a Borghetto [illegible] del 5,5 di Spotorno e Loano. In quest'ultima località si discute in questi giorni [illegible] un leggero aumento (10 per cento?).

Per i rimborsi dell'Iciap dell'89 i Comuni più solerti so[illegible] stati Finale Ligure (150 milioni) e Loano (220) che hanno già completato la restituzione delle somme. Imminente anche il rimborso a Spotorno. A Pietra Ligure (250 milioni circa) è previsto nella prossima primavera.

Anche a Borghetto Santo Spirito [illegible] sarà il rimborso che è però irrisorio (meno di otto milioni). Avranno diritto alla restituzione delle somme pagate [illegible] accesso con l'Iciap di 5 anni fa, solo i titolari di attività commerciali, artigianali o i professionisti che avevano fatto regolare ricorso nell'89. (a. r.)

Furgone portavalori «prigioniero» della manifestazione, i vigilantes si fanno largo pistola in pugno

Gli ambulanti bloccano il centro di Alassio

Due cortei e sciopero bianco contro il trasferimento dei banchi

Ancora tensione ad Alassio per il trasferimento del mercato settimanale

ALASSIO. Ancora tensione per il mercato ad Alassio. Ieri mattina gli ambulanti hanno incrociato le braccia per uno sciopero bianco del mercato settimanale in piazza Pacini. E due cortei, alle 8,30 e alle 11,30, hanno attraversato il centro cittadino paralizzando il traffico. Una risposta improvvisa alle tensioni nate poco prima delle [illegible] in piazza tra gli stessi ambulanti e una pattuglia della polizia di scorta ad un furgone portavalori delle Poste.

Furgone e scorta non potevano raggiungere gl[illegible] uffici di palazzo Morteo-Ollandini per [illegible] presenza di un camioncino di [illegible] ambulante.

Sono volate parole grosse e uno degli agenti ha estratto la pistola. «E l'ha puntata contro di noi, com[illegible] fossimo dei delinquenti anziché dei lavoratori», protestano gli ambulanti. Alcuni di loro sono stati portati in commissariato per essere identificati ma sono stati rilasciati subito dopo.

Immediata la decisione di tenere occupata [illegible] piazza con gli automezzi ma senza vendere nulla. Contemporaneamente le donne del mercato hanno inscenato un corteo [illegible] protesta per le vie del centro bloccando il traffico.

Al loro ritorno in piazza Pacini è stata la volta degli uomini a sfilare per Alassio sino a palazzo civico. Per più di tre ore il traffico cittadino [illegible] stato paralizzato mentre polizia e carabinieri seguivano i cortei. Per fortuna, a differenza di due settimane fa, la protesta non ha avuto momenti di violenza. Gli ambulanti hanno sfilato pacificamente spiegando ai passanti i perché dell'improvvisato corteo. «Siamo d'accordo anche noi allo spostamento del mercato. La soluzione individuata dal Comune in via Pera, però, [illegible] è adatta. Vogliamo che il sindaco e l'amministrazione comunale discutano con noi anziché provocarci», affermano gli ambulanti.

E ieri pomeriggio gli operatori del mercato sono tornati ad Alassio per un'altro carosello di protesta, questa volta con auto e furgoni tappezzati [illegible] cartelli con scritte le loro ragioni. Anche [illegible] questo caso non ci [illegible] stati incidenti ma il traffico è stato blocca[illegible] con disagi per gli automobilisti e per i tanti turisti arrivati ad Alassio.

Per l'amministrazione comunale, che ormai ha votato a larga maggioranza in Consiglio comunale lo spostamento, il problema sembra essere risolto. L'intenzione [illegible] quella di effettuare lo spostamento prima della prossima estate, probabilmente prima della Pasqua. Molto dipenderà dagli [illegible] del ricorso al Tribunale amministrativo regionale presentato dagli ambulanti.

«Non possiamo certo stare fermi mentre [illegible] lavoro viene ostacolato. Lo spostamento, per noi, significa chiusura dell'attività. Nessuno verrà in [illegible] mercato sistemato in salita, senza servizi e decentrato», contesta Franco Zino, presidente provinciale dell'Anva, l'associazione degli ambulanti che fa capo alla Confesercenti. (s. p.)

CERIALE

Treni fermi per 2 ore

Per un incidente [illegible] un muro sui binari

CERIALE. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per più di due ore nella notte tra venerdì e sabato per un incidente stradale avvenuto poco prima delle [illegible] di notte a Ceriale, all'altezza di Capo Santo Spirito.

Un'auto, probabilmente a causa della velocità, è andata ad un urtare contro [illegible] muretto di protezione che separa l'Aurelia dalla ferrovia. Il muretto [illegible] è abbattuto sui binari dove, per fortuna, [illegible] stava transitando nessun convoglio. I passeggeri dell'auto non hanno riportato ferite e hanno dato subito l'allarme.

Il traff[illegible] è rimasto bloccato per permettere ai tecnici e agli operai delle fer[illegible]vie di rimuovere dalla strada ferrata le [illegible]cerie. Un'operazione che, alla luce delle fotoelettriche, si è conclusa verso le 5 del mattino quando il traffico ferroviario ha potuto riprendere. (s. p.)

L[illegible]

Denuncia della Lega

«Troppo tempo per costruire l'autosilo»

LOANO. «Da oltre otto anni sono in corso i lavori di costruzione del nuovo autosilo di via Matteotti. La [illegible]ssione edilizia è decaduta e la convenzione con il Comune è palesemente violata. L'ufficio tecnico dimostra la sua incapacità a risolvere il problema». Lo denuncia [illegible] una interpellanza al sindaco Francesco Genero, il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada.

Nell'autosilo sono stati realizzati oltre 600 posti macchina. Strada contesta l'ufficio tecnico anche per il ritardo del l'esame delle richieste per le sanatorie edilizie presentate da anni. «Dopo 24 mesi sono da considerare accolte», dice. Il consigliere leghista ha inoltrato un'altra interpellanza sui costi eccessivi che il Comune vuole sobbarcarsi per i ricorsi al Tar. Il Consiglio comunale di Loano è stato convocato per mercoledì prossimo. (a. r.)

ANDORA

Prima dell'estate

Mercato ittico fra le banchine del porticciolo

ANDORA. Prima della prossima estate verrà aperto sul porto di Andora un mercato del pe[illegible]e, che sarà gestito direttamente dagli stessi pescatori della zona. I lavori in corso per il radicale rifacimento delle banchine prevedono infatti anche [illegible] spazio da riservare [illegible] pescatori locali che potranno così commercializzare la loro produzione.

La novità interessa anche gli abitanti locali e gli ospiti delle case in affitto stagionale che potranno in tal modo acquistare i prodotti ittici direttamente sul porto.

Intanto anche ad Albenga c'è da segnalare una iniziativa della Cooperativa dei Pescatori Ingauni che ha aperto un negozio nella centrale via Milite Ignoto. Il manifesto che [illegible]cia l'apertura parla di pesce sempre fresco pescato direttamente nelle acque del ponente ligure. (r. sr.)

Prosegue il piano per ridurre i costi di gestione

Ancora manager in fuga dalla «Piaggio» di Finale

FINALE L. Altri tre dirigenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri Ponente stanno preparando le valigie. E' trapelato infatti i[illegible] che la direzione ha «licenziato» tre manager. Motivo della decisione la riduzione dei costi di gestione. Un anno fa, con l'arrivo di Roberto Mannu alla guida dell'azienda, sette dirigenti erano stati «messi in libertà».

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «La situazione resta molto incerta soprattutto per quello che riguarda i nuovi carichi di lavoro. E' probabile che la direzione abbia deciso questi tagli anche dopo che il sindacato aveva sollecitato dei sacrifici da parte di tutti». Per circa 600, degli [illegible] dipendenti dello stabilimento di Finale, sono scattati ad inizio anno i contratti di solidarietà con la riduzione d'orario a 28-32 ore settimanali. (a. r.)

Ancora nubi nel futuro della Piaggio

Erano state inviate per posta a un'immigrata

Dal Marocco ad Albenga «sparite» 400 mila lire

ALBENGA. Che fine hanno fatto le 375 mila 410 lire inviate, tramite posta, da una immigrata marocchina alla sorella e mai giunti a destinazione? Pare si siano volatilizzate [illegible] comunque non sono mai arrivate nella cittadina [illegible] Berrechid, nei pressi [illegible] Casablanca. La mittente dell'operazione, Hajai Laambi, [illegible] anni, per qualche tempo domiciliata nella frazione di Curenna del Comune di Vendone, aveva risparmiato la cifra [illegible] tanta pazienza e molti sacrifici. Spiega la donna, madre di un bimbo di tre anni: «Forse qui in Italia 375 mila li[illegible] non sono una grande cifra ma da noi, con il tenore [illegible] vita marocchino, significano, [illegible] potere d'acquisto, [illegible] cifra dieci volte tanto. Perdere quindi oltre tre milioni mi sembra un'ingiustizia che non voglio sopportare».

Hajai ha bussato a tante porte ed ha parlato con tanti funzionari, da quando il 25 maggio dell'anno scorso effettuò la rimessa a favore della sorella Soumie Laambi, residente a Berrechid in Marocco.

«Sì, la direzione provinciale delle Poste Italiane si è interessata, [illegible] il data 26 gennaio mi ha mandato una lettera nella quale [illegible] dice: "malgrado i ripetuti solleciti la corrispondente estera non ha fornito a tutt'oggi risposta alcuna alla nostra richiesta di indagine"». Continua la giovane marocchina: «Io i soldi li ho consegnati alle Poste Italiane [illegible] sono loro che mi devono perlomeno rendere la cifra versata [illegible] loro sportello. Non è sufficiente dire che la colpa della scomparsa della rimessa è delle Poste Marocchine. Debbo anche riconoscere che le Poste Italiane mi hanno restituito le 19 mila lire della tassa telegrafica pagata per l'invio del vaglia, ma questo non è sufficiente...». (r. sr.)

In carcere i vertici del gruppo camorrista che aveva messo radici in Riviera

Sanremo, la «piovra» in manette nove arrestati, il clan in ginocchio

SANREMO. Decapitati i vertici del clan camorrista che [illegible] messo radici in Riviera. Con l'operazione condotta a partire dall'altra notte a Sanremo (nove ordini di custodia cautelare), la polizia imperiese ha definitivamente azzerato il gruppo affiliato alla «Nuova famiglia» di Valentino Gionta e Michele Zaza, e che all'ombra del Casinò aveva [illegible] esponente principale il sanremese d'adozione Giovanni Tagliamento, [illegible] anni, soprannominato «o' ragnolillo».

La «piovra» napoletana che era cresciuta all'ombra del casinò di Sanremo e Montecarlo, e che, in base un'accusa poi caduta, stava per mettere le mani sulla casa da gioco di Mentone, è da ieri senza più testa. I provvedimenti restrittivi firmati [illegible] gip di Genova Fucigna, [illegible] richiesta del sostituto procuratore distrettuale antimafia Brusco, hanno colpito i leader dell'organizzazione: oltre a Tagliamento, che si trova già in carcere per altri motivi, s[illegible] finiti in cella con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e commercio di droga anche il fratellastro e braccio destro Antonio Alberino, 47 anni, e il cognato Salvatore Iorio (31).

Ma le indagini, condotte con pazienza e abilità dagli agenti della squadra mobile e da quelli del [illegible] di Sanremo, frutto anche delle rivelazioni di alcuni pentiti, hanno portato a individuare i cervelli pensanti, i capi, ma anche i luogotenenti del clan. E' caduto l'armiere della banda, Sandro Borile, 34 anni, trovato in possesso di un paio di mitragliatori, poi Gennaro Mastroianni, 29 anni, incaricato di recuperare i crediti e di intimidire i «ritardatari».

Altri «tentacoli» sono stati recisi alla piovra con il blitz dell'altra notte: i fratelli Carmine e Ciro Esposito, rispettivamente di 30 e [illegible] anni, Vincenzo Capodanno, di 43, infine Andrea Milani, di 30. Molti degli esponenti sono legati tra loro da vincoli di sangue. Lo stesso Milani è imparentato con Alberino, [illegible] intreccio complicato, che mischia affari e faide familiari. Esempio: tra le acc[illegible]e mosse a quest'ulti[illegible], a Iorio e a Tagliamento figura un tentato omicidio. Nell'inverno dell'88 cercarono di uccidere, senza riuscirvi, Lazzaro Anticoli e lo stesso Milani, colpevoli di non aver pagato un ingente quantitativo di droga destinato al mercato partenopeo. Andrea forse [illegible] faceva ancora parte del gruppo [illegible] «O' ragnolillo», ma che dire del secondo attentato di cui fu vittima, avvenuto due anni fa in via Fiume.

Alla base di tutto sempre e solo il business. I guadagni, nuovi investimenti, le proprietà immobiliari acquistate con i proventi del traffico di stupefacenti e dello strozzinaggio, facevano crescere i [illegible] in banca dei protagonisti. In dieci anni [illegible] quasi riusciti a mettere le mani sulla città. Il senatore Carlo Smuraglia, della Commissione parlamentare antimafia, aveva scritto in un dossier-denuncia: «L'insediamento di gruppi criminali campani è ormai consolidato. Hanno trasferito nelle nuove sedi di residenza i loro modelli, [illegible] le peculiari modalità espressive: protezioni, estorsioni e violenza».

Erano potenti Tagliamento e [illegible]. In [illegible] con i narcos internazionali, facevano arrivare la cocaina dall'Olanda. Parte veniva fatta confluire a Sanremo, parte era smistata in Francia, e chili portata direttamente al Sud. Non è escluso che, tra i clienti che si servivano dagli emissari della Nuova famiglia ci fossero anche personaggi famosi. In quei giorni, a Napoli, [illegible] lava il nome del calciatore Diego Armando Maradona. Ma i «guaglioni» sanremesi avevano interessi in ogni campo: si scambiavano armi ed esplosivo (nelle mani della polizia [illegible] finito pistole, mitra e tritolo), prestavano denaro a interessi altissimi.

Una [illegible] e propria holding del crimine, che nel Ponente aveva sviluppato radici solidissime. Ma l'atteggiamento reattivo delle forze dell'ordine è stato determinante. Con i blitz dello scorso giugno e quello del 1° settembre, la polizia si è preparata la strada al colpo decisivo, da ko. Il questore Francesco Minerva: «Abbiamo ottenenuto risultati importanti. Un messaggio di tranquillità per la gente. E con la collaborazione e la fiducia dei cittadini faremo altri passi avanti».

Maurizio Vezzaro

In alto Antonio Alberino, 47 anni, fratellastro e braccio [illegible] di Tagliamento, esponente principale dell'organizzazione che lavorava all'ombra del casinò di Sanremo. Sotto Salvatore Iorio, 31 anni, cognato di Alberino

Due momenti della operazione che ha portato all'arresto di 9 persone In [illegible] Andrea Milani, 30 anni Sotto Gennaro Mastroianni

L'arresto di Carmine Esposito, 30 anni, fratello di Ciro

Pesci grandi e piccoli braccati dalla giustizia

SANREMO. Sono loro «i napoletani», vecchie conoscenze dei magistrati.

Antonio Alberino. Nato a Napoli, 48 anni, residente a San[illegible]. Risulta condannato per violenza carnale, ratto di mino[illegible] a fini di libidine, emissione di assegni a vuoto, importa[illegible] e vendita di marchi contraffatti, fabbricazione di monete false, lesioni. E' stato coinvolto (e prosciolto) nell'operazione «Mare Verde» (truffe e usura). Ultimo capo d'imputazione, [illegible] lunedì: [illegible] a delinquere di stampo mafioso, traffico di cocaina, tentato omicidio.

Giovanni Tagliamento. [illegible] a Napoli, 38 anni, residente a Ospedaletti, già detenuto per altro reato. Condanne riportate: [illegible] di assegni a vuoto e vendita di marchi contraffatti. Risulta indagato e prosciolto per «Mare Verde», e per la presunta scalata della camorra al casinò di Mentone. Ultimo capo d'imputazione identico a quello di Alberino.

Andrea Milani. Nato a Sanremo, 30 anni. Condanne: furto, violenza, detenzione di armi, munizioni, droga, favoreggia[illegible] della prostituzione. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di cocaina.

Ciro Esposito. Nato a Napoli, 39 anni, residente a Sanremo, già detenuto. Denunce riportate: [illegible] a delinquere, armi, spaccio, ricettazione. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Sandro Borile. Nato a Sanremo, 34 anni. Condanne: furto, violazione della legge sugli stupefacenti. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Salvatore Iorio. Nato a Napoli, [illegible] anni, residente a Seborga. Condanne: commercio di prodotti con marchio contraffatto, violazione delle norme su dogana e Iva, detenzione di [illegible], assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa per traffico di cocaina, tentato omicidio.

Carmine Esposito. Nato a Napoli, 30 anni, residente a Sanremo. Condanne: importazione e commercio di marchi contraffatti, assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Gennaro Mastroianni. Nato a Napoli, 30 anni, residente a Sanremo. Condanne: rapina, assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Vincenzo Capodanno. Nato a Napoli, [illegible] anni, residente a Sanremo. Condanne: assegni a vuoto, importazione di merce con marchio contraffatto, ricettazione, detenzione di [illegible]. [m. p.]

Qui sopra Giovanni Tagliamento soprannominato «o' ragnolillo» [illegible] destra Ciro Esposito e Sandro Borile, armiere [illegible] banda

[illegible] UN IMPERO

Anni '90: i successi contro la criminalità

Gli interessi di mafia e camorra sulla Riviera non sono più un mistero. [illegible] un solo anno una serie di operazioni della [illegible] e della Dda, le due sezioni addette alla lotta antimafia, ha sconvolto i delicati equilibri del crimine, del traffico di droga. Un governo sotterraneo retto sul terrore, nato con le estorsioni e il prestito ad usura, cresciuto [illegible] lo spaccio di eroina e cocaina, tradito dai pentiti disposti a collaborare con l'autorità giudiziaria.

La presenza di «picciotti» e «capibastone», di «guappi» e «uomini d'onore» non era un mistero per [illegible] ma gli arresti di ieri, l'operazione «Mare Verde» dello scorso giugno, i blitz «Inferno» e «Coloumbia», sono stati determinanti per smascherare l'organizzazione che gestiva un traffico miliardario. I capi di imputazione contestati dal Dipartimento Distrettuale Antimafia di Genova partono dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per comprendere il traffico e lo spaccio di droga, la vendita di merce con marchi contraffatti, il tentato omicidio. Un panorama a tinte fosche, per la Riviera del divertimento e delle vacanze, che le indagini hanno dimostrato [illegible] stretta nella morsa della malavita.

Il casinò di Sanremo, gli interessi con le case da gioco della Costa Azzurra, il mondo della floricoltura sono stati inconsapevolmente la «linfa vitale» dell'organizzazione [illegible] ha potuto contare però su appoggi esterni, [illegible] compiacenza dei «boss» che si sono spartiti il territorio: Sanremo ai napoletani, Ventimiglia e Bordighera alla 'ndrangheta calabrese. In tanti [illegible], se si escludono le faide personali, non ci sono mai state «guerre». Una «pace mafiosa» ha regnato nella Riviera dove con il prestito ad usura e le estorsioni, con lo spaccio e le rapine, tutti potevano avere il loro tornaconto.

Non sono mancati però gli episodi inquietanti come la «lupara bianca» per quei «soldati» che non rispettavano più le regole. Una serie di omicidi venuti alla luce con i ritrovamenti di cadaveri nell'entroterra. Uomini giustiziati con un colpo alla nuca, attirati nella trappola mortale [illegible] l'inganno da quelle stesse persone che li avevano reclutati tra la microcriminalità.

Qualcosa è però cambiato con gli Anni Novanta. L'organizzazione che attraverso l'Olanda e la Francia permetteva l'arrivo dell'eroina in Riviera ora non esiste più. L'arresto dei trafficanti di Amsterdam ha prosciugato la fonte della «polvere bianca» sostituita oggi dalla cocaina proveniente dalla Colombia, sempre più diffusa sul mercato degli stupefacenti.

La controffensiva delle forze dell'ordine non è stata però indifferente: in dodici mesi, la polizia e la Dia hanno effettuato più di sessanta arresti e con il blitz di ieri una prima fase sembra conclusa. Gli inquirenti non hanno comunque ancora rivelato tutti i particolari dell'operazione ma si parla di sequestri di droga per diversi miliardi, di decine di armi, addirittura di esplosivo ad alto potenziale. L'«esercito» della mala, nonostante i blitz, non è stato però ancora sconfitto. I lati che restano oscuri, le sparizioni misteriose, lo spaccio di droga passato ora nelle mani di ragazzi tra i 20 e i 25 anni, sono la dimostrazione che il sistema è an[illegible] attivo ma che sembra accusare l'arresto dei personaggi più potenti che si erano incaricati di far rispettare le regole e di punire gli «sgarri».

Giulio Gavino

Nasce ad Imperia il mensile «Il Musulmano»

Per il Ramadan in Riviera digiuni e nuove letture

IMPERIA. Tempo di digiuno per le centinaia di extracomunitari di religione musulmana che risiedono in Riviera. E' iniziato il periodo del Ramadan, durante il quale vi è l'obbligo di astenersi dal cibo dall'alba al tramonto.

La ricorrenza coincide con una serie di iniziative, ispirate dal Centro islamico d'Imperia, che ha sede in via Santa Lucia ed è diretto da Hamza Piccardo. La preghiera innanzitutto. In occasione del Ramadan, ogni sera alle 21, alla moschea di Oneglia, si tiene il rito più importante: la recita del salmo chiamato «Tarawi», che commemora la battaglia di Badr (combattuta nel VII secolo, sancì la vittoria dei seguaci di Maometto [illegible] politeisti).

Il Centro, inaugurato un paio d'anni fa, si propone sempre più [illegible] un punto di riferimento per gli ospiti stranieri che, in provincia, seguono i precetti del Corano. «Ogni settimana fanno capo al nostro istituto un centinaio di persone», rivela Piccardo. C'è l'intenzione di estendere l'attività alle altre località del Ponente, anche per venire incontro a nordafricani e turchi che vivono a Sanremo e a Ventimiglia, e che costituiscono i due gruppi di fede maomettana più importanti. Ancora Hamza: «Siamo in cerca di locali nella città dei fiori, dove abbiamo intenzione di aprire [illegible] seconda moschea».

Tra le novità di quest'anno, l'uscita di un mensile di 64 pagine, che si stampa a Milano, ma che viene preparato a Imperia, dove c'è la redazione. Il titolo è «Il Musulmano» e per abbonarsi ci si può rivolgere al Centro di via Santa Lucia, aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20. Oppure telefonare al 299.647, facendolo precedere, per chi chiama da fuori Imperia, dallo 0183. [m. v.]

Protagonista di otto edizioni del Festival, prima che i musicisti sul palco dirigeva con mano ferrea la truppa dei cantanti

Il maestro Angelini e le magie del Salone delle Feste

Rivive in un libro la mitica figura del direttore d'orchestra degli Anni Cinquanta

Cinico Angelini, mito del Festival

SANREMO. Trentaseimila copie. Tanti furono i dischi di «Grazie dei fior» venduti, nel 1951, subito dopo il primo Festival. Tanti o pochi? Furono, probabilmente, pochi. «Grazie dei fior» avrebbe potuto vendere molto di più. Ma i dischi arrivarono con colpevole ritardo nei negozi. Lo raccontò [illegible] volta, a Sanremo, il maestro Cinico Angelini, uno degli «eroi» dell'epoca pionieristica del Festival: «Venimmo a Sanremo. Vinse Nilla Pizzi, ma nessuno aveva pensato a incidere i dischi [illegible] le canzoni del Festival. Quando, alla Cetra cominciarono ad arrivare richieste da tutta Italia ci si rese conto che sarebbe stato opportuno inciderli. Così fu fatto. Ma "Grazie dei fior" arrivò nei negozi con settimane di ritardo».

Complessivamente le diciassette canzoni di quel primo Festival vendettero 80.000 copie di dischi. Una miseria. Un particolare che la dice lunga sull'atmosfera di quei Festival. Il business discografico allora era lontano [illegible] luce. Anche se si rimediò in fretta. Capita l'antifona, capito che quel Festival nato in sordina al casinò poteva diventare una cosa grande, i discografici furono prontissimi: «Vola colomba», motivo vincitore nel 1952, avrebbe sfiorato le 700.000 copie vendute. Aneddoti e particolari del genere erano un patrimonio tutto speciale di Cinico Angelini, insostituibile memoria storica della canzone italiana del dopoguerra e dei primi Festival. Un personaggio, al cui [illegible] ed al cui volto, Sanremo deve molto nella costruzione della «magia» della sua manifestazione più celebre. Angel[illegible] fu protagonista, con la sua Orchestra, di ben otto edizioni del Festival tra il 1951 ed il 1962: indiscusso mattatore nel 1951 (quando approdò nel mitico Salone delle Feste della [illegible] da gioco con la sua «Orchestra della canzone» di soli otto elementi) e nel 1952, poi in coabitazione con le orchestre di Armando Trovajoli nel [illegible] e nel 1957, di Alberto Semprini nel 1954 e 1958, di Marcello De Martino nel 1960 e di Gianni Ferrio nel 1962. Dopo quell'anno Angelo Cinico Angelini - il suo nome esatto - chiuse il suo lungo sodalizio con Sanremo. Ci sarebbe t[illegible] solo per qualche revival, per raccontare curiosità sugli anni pionieristici.

Angelini al casinò, in quegli Anni Cinquanta, era quasi di casa. Giusto, quindi, che lo abbiano ricordato proprio al casinò come hanno fatto il Tempio della canzone diretto da Ezio Tripodi insieme a Daniele e Walter Rubboli, padre e figlio, autori del volume «Cinico Angelini... il principio di Sanremo» presentato nella casa da gioco sanremese. In quello stesso teatro, dove è stato presentato il libro, a fianco del vecchio Salone delle Feste (oggi irriconoscibile, ristrutturato e stravolto, diventato sala delle slot-machines), Angelini, prima ancora che l'orchestra sul palcoscenico, dirigeva, con mano ferrea, la truppa dei cantanti. «Imponeva una disciplina durissima, orari di lavoro precisi, chi sgarrava pagava», ricordò, un giorno, Carlo Boni. Angelini era, infatti, il responsabile della più famosa orchestra della radio italiana. Dipendente Rai (non ancora Rai-Tv) a tutti gli effetti come [illegible] stato, negli Anni Trenta, dipendente Eiar. E dipendenti Rai erano i cantanti. In quel primo Festival del 1951 i cantanti erano pochissimi: Achille Togliani, il Duo Fasano (una scoperta di Angelini) e Nilla Pizzi. Si divisero le diciassette canzoni in gara, da buoni amici, senza rivalità. Almeno fino a quando non si resero conto del successo che «Grazie dei fiori» aveva proiettato su Nilla Pizzi.

Bruno Monticone

Felice debutto del terzo titolo del cartellone in programma al Carlo Felice

E «L'elisir d'amore» incanta

Applausi calorosi e pubblico soddisfatto, venerdì sera, per l'ottima rappresentazione scenica. Buona l'interpretazione del cast. Ben organizzata la regìa di Filippo Crivelli

GENOVA. Applausi calorosi e pubblico contento, venerdì sera, al Carlo Felice per [illegible] debutto del terzo titolo del cartellone, «L'elisir d'amore». Dopo le stupefacenti vette toccate dal «Don Giovanni» mozartiano nel suo fondere comico e tragico, dopo l'irruenza giovanile e risorgimentale del «Nabucco», il Comunale ha proposto l'operina donizettiana dal delizioso sapore agreste, [illegible] delicata e ironica storia d'amore e di filtri che sin dal [illegible] apparire nel 1832 rappresentò [illegible] delle migliori prove dell'autore, curiosamente scettico nei confronti della [illegible] creatura: «La Gazzetta, giudica de l'Elisir d'amore» si legge in una lettera inviata da Donizetti al collega Mayr quattro giorni dopo il debutto alla Canobbiana di Milano «e dice troppo bene, troppo bene, troppo, credete a me... troppo».

Il segreto del successo sta nella leggerezza del discorso musicale, magistralmente legato alle tenui atmosfere della storia. [illegible] idillio garbato che alterna toni tenui a una comicità non greve, fa propria la lezione rossiniana (i crescendo, alcuni splendidi concertati), ma la rilegge [illegible] un'ottica adatta [illegible] tempi. Caratteri che l'edizione genovese ha saputo rispettare ed esaltare.

Sul podio c'era Donato Renzetti, direttore di solida preparazione la cui lettura è parsa scorrevole e ordinata, attenta agli slanci lirici e incisiva negli episodi più ritmicamente animati. Qualche perplessità ha suscitato l'eccessivo incalzare di taluni [illegible] (con [illegible] voci in difficoltà a seguire [illegible] strumentale) e l'equilibrio fonico non sempre perfetto fra palcoscenico e orchestra.

Buono il cast. Luciana Serra è stata una straordinaria Adina che ha confermato in pieno le sue qualità tecniche e vocali: al lirismo sostenuto con ineccepibile gusto, alle agilità risolte [illegible] limpidezza, ha aggiunto [illegible] brillante presenza scenica, raffigurando una donnina vivace, furba, un po' crudele, ma, in definitiva dolce e sensibile.

Luciana Serra è stata una straordinaria Adina che ha confermato le sue qualità

Ramon Vargas, Nemorino, nel pomeriggio era caduto procurandosi [illegible] fastidiosa distorsione alla caviglia. Ciò gli ha impedito qualche movimento scenico. Sul piano vocale, però, la prova del giovane tenore messicano è risultata estremamente interessante. La [illegible] [illegible] bella, ben controllata nella emissione, fluida e agevole.

Quando ha cantato la celebre «Una furtiva lacrima», con buoni accenti e intensità espressiva (anche se, volendo sottilizzare, preferiremmo un colore più chiaro e omogeneo) [illegible] pubblico si è entusiasmato e ha preteso il bis. Simone Alaimo ha vestito i panni [illegible] gigionesco Dulcamara cui ha dato voce convincente e brillante esuberanza scenica. Bene anche Stefano Antonucci nel ruolo del sergente Belcore risolto [illegible] sicuri esiti vocali e Cosetta Tosetti nella parte di Giannetta. Da lodare il [illegible] preparato da Fulvio Angius, in particolare quello femminile nel delizioso «Or Nemorino [illegible] milionario».

L'allestimento era nuovo e si è trattato certamente di uno fra i più riusciti visti al Carlo Felice. Lele Luzzati ha ricreato le atmosfere campestri del librettista Romani disegnando scene ariose e originali. Intonati, con tinte calde e solari i costumi di Santuzza Calì. E ben organizzata la regia di Filippo Crivelli che ha [illegible] [illegible] intelligenza ed eleganza i personaggi, assicurando brio e ironia senza eccedere in gags. Questo pomeriggio (ore 15,30, turno C) [illegible] replica.

Roberto Iovino

Domani sera

Ugo Pagliai e la Gassman a Chiavari

CHIAVARI. Appuntamento con la prosa, domani sera alle 21 al teatro Cantero di Chiavari. [illegible] scena, Ugo Pagliai, Paola [illegible]assman e Cea Lionello, con la commedia «Giù dal monte Morgan» di Arthur Miller, regia di Marco Sciaccaluga.

E' la storia di [illegible] bigamo, Lyman Felt, che da più di dieci [illegible] vive felicemente con due famiglie, due mogli regolarmente sposate, figli nati da entrambe. Le due mogli non sanno nulla della menzogna sulla quale [illegible] regge l'esistenza del marito: la prima moglie non [illegible] della seconda, e questa [illegible] convinta di essere [illegible] sposata dopo un regolare divorzio, in realtà mai avvenuto.

Tutto sarebbe andato avanti senz intoppi se non ci fosse stato un incidente d'auto, vittima Lyman Felt. Un suicidio d'espiazione nell'opinione degli altri, un desiderio del subconscio di far saltare in aria tutto quanto, invece, secondo [illegible] abbagliante autoironia del protagonista, che cerca disperatamente di spiegare a se stesso e agli altri quali siano stati i motivi che lo hanno condotto a trasgredire così violentemente le regole etiche, le [illegible] civili, le leggi che la sua specie si è voluta dare.

E' il primo esperimento [illegible] «commedia» per Arthur Miller, che si appropria del classico triangolo amoroso e lo immette nel suo universo morale e poetico.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Dal vivo i «Pro Loco»

Concerto live con i «Pro Locos»: samba, salsa e merengue, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè di via Porta d'Archi, nell'ambito della rassegna «Sabor Tropical». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Teatro dialettale

Replica, oggi, alle 16, alla sala Carignano, della commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «Stasseja vegno Govi». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

GENOVA

Minotauro di Luigi Siri

Replica questa sera alle 21,15, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita inferiore San Rocchino, dello spettacolo «Minotauro-Schianto di un'età felice», di Luigi Siri, diretto e interpretato da Renato Leopaldi, con Roberto Bobbio, Cristina Borsotti e Fiorella Testa. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA

Il Fans club di Prince

Appuntamento [illegible] la rassegna «Fans Club», questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, [illegible] musiche, video e gadget di Prince. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Suona la band di Moriello

Serata di musica e canzoni alle 22,30, [illegible] via Rivoli, in Carignano, con la band di Luca Moriello. Ingresso lire 15 mila.

GENOVA

«A foa do bestento»

Va in scena oggi alle 16, al Tempietto, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, lo spettacolo teatrale dialettale «A foa do bestento». Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

RIOMAGGIORE

La festa della maglietta

La tradizionale maglietta con Lupo Alberto e la scritta «Via dell'amore '94», simbolo dal '92 di Riomaggiore è stata presentata l'altra sera nel corso di una serata animata dalla musica di Riccardo Borghetti. [g. g.]

RIVAROLO

Il funky techno di Mgz

Doppio concerto alle 21,30 al teatro Albatros. Lo Psycho club organizza [illegible] serata con la musica di Techno God e Mgz. Ingresso 15 mila. [f. p.]

L'attore-cantante napoletano mercoledì di scena al «Genovese»

Con il «Teatro Excelsior» Ranieri racconta l'Italia

GENOVA. Gradito ritorno allo Stabile: mercoledì arriva al Genovese Massimo Ranieri, protagonista dello spettacolo «Teatro Excelsior», nuova produzione della Compagnia Italiana, per la regia di Maurizio Scaparro. Ricco di sketch, canzoni, numeri di attrazione d'epoca ricostruiti e inventati da Vin[illegible] Cerami e dallo stesso Scaparro [illegible] le musiche di Antonio Sinagra, lo spettacolo sembra fatto apposta per un Massimo Ranieri che da tempo ha dimostrato le sue [illegible] di attore, cantante e funambolo.

L'attore napoletano Massimo Ranieri

La storia. Siamo nel 1943, in una cittadina fuori mano ai piedi dell'Appennino, tra l'Abbruzzo e le Marche. Il ventennio fascista è agli sgoccioli. Più [illegible] mezzo mondo [illegible] in guerra contro la grande Germania e contro la piccola Italia. Nel glorioso teatro Excelsior, diventato cinemavarietà, la Premiata Compagnia dei Fratelli Ippolito sta provando lo spettacolo per il debutto della sera. E' la prova, banale e quotidiana, [illegible] una delle tante compagnie che si prepara ad affrontare il pubblico di sempre, fra un Italia liberata e un'altra ancora occupata dai tedeschi.

E' questo il clima nel quale si snoda «Teatro Excelsior», con [illegible] tante tragedie e [illegible] commedie personali della Compagnia Ippolito che poi sono le stesse o quasi del popolo italiano.

Nello spettacolo che si [illegible] provando, nelle canzoni, negli sketch tutto si interseca con la tragedia che sta vivendo il Paese, tra ansie, speranze per il cambiamento, illusioni, [illegible]rezze e trasformismi. Quasi come oggi.

«Teatro Excelsior» resterà in scena al Genovese fino a domenica 27 febbraio. Per questo spettacolo che ha debuttato a Roma nella scorsa stagione, valgono sia l'abbonamento libero che quelli blu e rosso a posto fisso.

Frattanto, al Teatro della Corte, proseguono le p[illegible] de «La resistibile ascesa di Arturo Ui», [illegible] Bertold Brecht, la nuova produzione dello Stabile di Ge[illegible] che andrà in scena a fine mese per la regia [illegible] Marco Sciaccaluga.

Fra gli interpreti del dramma brechtiano figurano Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz e Massimo Mesciulam.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**, rubrica
12 — **Italia Cinquestelle**. Televiaggio nelle regioni
12,00 **Auto oggi motori non stop**
13 — **[illegible] Milano c'è sempre la nebbia**, talk show
14 — **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
20 — **Notizie stramba**, notiziario satirico
20,30 **Paura in palcoscenico**, film [illegible] Marlene Dietrich
22,30 **Passione dell'arte**
23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **A Milano c'è sempre [illegible] nebbia**, varietà
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Speciale [illegible] noi**
20,25 **Paura in palcoscenico**, film
[illegible] **Tg4 - Settegiorni**
[illegible] **Calcio: Genoa - Torino**
1,15 **Sport flash**
2,40 **Tg4 - Ultime notizie**

Primantenna

11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
12,30 **Domenica in Tv**, avvenimenti culturali
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Sport**, avvenimento agonistico
[illegible] — **I guerrieri ninja**, telefilm
[illegible] — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

10 — **Boys and girls**, telefilm
10,30 **Insieme**, [illegible]
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
14 — **Farfaxcol**[illegible]
14,30 **The bold [illegible]**, telefilm
15,15 **L'uomo e la città**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Pallanuoto**, rubrica
19 — **Qui redazione**
[illegible] **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **George**, telefilm
23,15 **Stadio goal**, rubrica sportiva
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica

Tele Nord

13,30 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Obiettivo gente**
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 - **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, doc
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Squadra antícrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**
[illegible],15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, documentario
22 — **Candid camera**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tga - I fatti della settimana**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta [illegible] giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
[illegible] **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
[illegible] **Bar sport**

Mixer Tv

13,30 **[illegible] tigre**, cartoni
[illegible] — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17,30 **Candid camera**
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **The bold ones**, telefilm

Euro Mixer Tv

13 — **The bold ones**, telefilm
14 — **Tg Imperia** - Notiziario
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17,30 **Candid camera**
18 — **Tg Imperia** - Notiziario
19 — **Tg Genova** - Notiziario
20,30 **Agenda Liguria**, notizie
21 — **The bold ones**, telefilm
21,45 **Big match**, rubrica
[illegible] **Tg Savona** - Notiziario

Tele Città

11,30 **European Top Twenty**
13,47 **Clemente Fulgenzio**
15 — **Teleshopping**
18 — **Gioielleria Montecarlo**
20,05 **Obiettivo arte**, rubrica
20,38 **Calcio Dilettanti, Tuttorisultati**
21,47 **Ultimo minuto**
22,17 **Pallanuoto**
23,27 **Calcio telecronaca partita Parma - Sampdoria**
1,20 **Ultimo minuto**

Teleregione

12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Tg [illegible]** - Informazione
14,55 **Telefilm**
16,30 **Sceneggiato**
18 — **Zona sport**, rubrica
20,30 **Film**
22,15 **Zona sport**, rubrica
23 — **Rubrica**
23,50 **Zona sport**

Telestar

14 — **Venti di guerra**, film
15,50 **Rivali sul ghiaccio**, telefilm
16,50 **Lotta per la vita**, telefilm
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, rubrica
23 — **Chissà se [illegible]**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà
24 - **Super zap**, varietà

Primocanale

12,15 **Controsalotto**, rubrica
14 — **Antenna tredici**, rubrica sportiva
17,30 **Due modi di amare**, film
19 — **Okey motori**
20,30 **Dossier antidroga**, film
22,15 **Wolf**, telefilm
22,30 **Genova Italia**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

QUI MARASSI

Genoa, come brucia il ricordo di Aguilera

Aguilera non ci sarà, nel Toro non ha avuto fortuna: ma a Genova lo rimpiangono

GENOVA. «Il calendario [illegible] ha [illegible] una bella ciliegina sulla torta», dice Emilio Buggi, presidente Federclub blucerchiata. In che senso? «Parlo di ciliegina sulla torta del Milan. Mi spiego. In una settimana, tre partite: [illegible] Parma, già battuto, che ritro[illegible] oggi al Tardini e poi ancora mercoledì per la Coppa Italia, partita di ritorno. Un pesantissimo tour de force contro una squadra che, con noi, sta giocando il più bel calcio del tor[illegible]. Il calcio più divertente. Uno sforzo psicofisico che non può aiutarci». Intanto il Genoa aspetta il Torino e bruciante [illegible] il ricordo di Aguilera.

Un cerottino nel cuore. Torniamo al capopolo blucerchiato. Signor Buggi, il campionato [illegible] ancora lungo, ci [illegible] possibilità per la Samp di arrivare allo scudetto? «Guardi, noi il primato l'abbiamo praticamente buttato perdendo a Piacenza e dando al Milan il vantaggio che ha ora. Quattro punti [illegible] tanti, solo la squadra [illegible] Capello può perdere [illegible] campionato. Noi dobbiamo, almeno per ora, pensare alle coppe: che so[illegible] comunque notorietà in Europa, prestigio e, perché no, anche soldi che la società riceverà dalla Figc e dai diritti sulle riprese televisive». Per quanto riguarda lo scudetto, dunque, pa[illegible] proprio che Buggi si sia mes[illegible] un cerottino nel cuore.

Voci e serpenti. Ruud Gullit tiene in ansia Eriksson per qualche malanno. Vierchowod ha [illegible] po' d'influenza, c'è ancora qualche dubbio [illegible] Jugovic: [illegible] proprio mentre tornano Zola e Asprilla. «Guardi, noi il Parma l'abbiamo già battuto senza Vierchowod [illegible] Mannini, che sono la saracinesca della Samp. Credo che lo [illegible] e lo slavo recuperino, ci [illegible] speranze anche per Gullit. Ma, [illegible] abbiamo visto, non mancano i sostituti».

Voci [illegible] mercato, serpentelli che escono dalla cesta delle chiacchiere e si insinuano nella squadra. Non è un fastidio? «Eccome. Le faccio [illegible] piccolo quadro: Eriksson conteso da Inter e Juve, Berlusconi che [illegible]vuole Gullit, Pagliuca richiestissimo dalla Roma, Inter matta per Jugovic. Che dire? Vuol dire che la Samp farà giocare Bosotin, il magazziniere. Scherzi a parte, mi pare che contro di noi ci sia una manovra di insinuazioni che crea turbamenti. Ma succede ogni anno a metà campionato, o anche prima».

Paura di Zola. Eriksson rimane chiuso nella gabbia della sua prudenza, [illegible] campo di allenamento ha fatto provare [illegible] lungo la sistemazione della barriera: i tiri piazzati di Zola incuto[illegible] terrore. Neppure Eriksson ama sentir parlare di scudetto, un prosciutto su un albero della cuccagna intriso di grasso: una scalata da Himalaya. Il mister: «La fatica di tre gare in pochi giorni può farsi sentire a livello psicologico, ma la squadra è preparata bene, concentrata. Altrimenti non sarebbe possibile che un difensore come Vierchowod, 35 anni, riesca ancora in molte gare [illegible] essere il migliore in campo. Qui si trovano tutti bene, avete visto come l'ambiente ha rigenerato Gullit?».

Gli piace insistere su «treccina»: «E' lo specchio del nostro spirito, più nel bene che nel male. Spazia a tutto campo, è bravo di testa, ha già segnato 11 gol che sono la sua risposta a Capello. E 7 gol li ha fatti Platt: ricordate la sua rovesciata col Parma? Un pezzo da cineteca. La verità [illegible] che in prima linea tutti sono in grado di segnare. Questa è la nostra forza». Sul fatto che la difesa incassi molto, Eriksson preferisce sorvolare. La seconda parte di torneo ha regalato un Lombardo straripante, un altro che si diverte a giocare. Nel club blucerchiati ci si chiede come mai Arrigo Sacchi continui ad ignorarlo.

Scoglio e i capperi. Il Genoa incontra un Torino in affanno per guai societari e anche privo di Carbone, infortunato. Scoglio sbuca dall'armatura che si è costruito per ripetere: «Comunque il Genoa si salverà». E' la profezia dell'ottimismo che non manca al mister [illegible] Lipari, menestrello rossoblù col pugnale fra i denti, il quale ripete: «Se manca la salvezza, torno a Lipari». Laggiù potrebbe dedicarsi ai capperi, molto buoni.

[illegible] Marassi non [illegible] sarà Pato Aguilera, il calimero che ha per[illegible] il suo equilibrio. Ha un processo a Genova, ma sta per tornare [illegible] Paese. «In Italia non [illegible] han capito», mormora. Ma come [illegible] rimpiangere i suoi gol in rossoblù, la sua intesa con Skuhravy, la sua furbizia nell'incunearsi nella difesa avversaria? Fosse rimasto a Genova, oggi non lotterebbe per salvarsi, non penserebbe di tornare al suo Paese. Aveva anche conquistato i tifosi: in 40 mila [illegible] rivolsero alla società chiedendo che Pato rimanesse. [illegible] Spinelli aveva già fatto i suoi conti: via Aguilera, via anche Panucci ed Eranio. Certo, se dalla botte levi vino buono e aggiungi acqua, è inevitabile poi bere male..

Skuhravy, nostalgia del gol. Problemino: Skuhravy non segna più come un tempo. «Ma [illegible] vuol dimenticare - replica Scoglio - che Tomas è l'attaccante sul quale si commettono più falli e fallacci. E' uno che in area non si butta mai, com'è invece vizio diffuso tra le punte importanti. Non faccio piagnistei, espongo solo quel [illegible] accade ogni domenica. Ma è un fatto che sui passaggi Skuhravy ci sia sempre, e in buona posizione. Ricordo una partita, lasciamo perdere quale: una settantina di entrate su di lui, alcune da kamikaze, solo sette falli fischiati». Ma non pesa anche l'attrito con Spinelli? Scoglio [illegible] giù deciso: «Sciocchezze, acqua passata. Ma quand'è che padre e figlio non hanno motivi per scontrarsi?».

Guido Coppini

Pallanuoto: un turno senza sorprese, il Volturno battendo il Pescara ha favorito i biancorossi

La Rari è tornata in area-playoff

Facile 15-8 a Como, riconquistato il quarto posto

Sono bastati due tempi, i primi, alla Rari per far capire al Como che la vittoria strappata dai lariani a Savona in precampionato non si sarebbe ripetuta. Il Savona è passato con autorità (15-8, parziali 4-1 5-3 4-2 2-2) nella vasca lombarda, e torna ad occupare il quarto posto da solo, grazie anche al successo della capolista Volturno sul Pescara.

In casa biancorossa la trasferta era abbastanza temuta, per la discreta qualità degli avversari e per [illegible] rischio di un contraccolpo dopo il primo ko stagionale, quello inferto otto giorni fa dallo stesso Volturno alla Rari in corso Colombo. Ma l'Athena si è ben presto scrollata di dosso ogni timore, [illegible] un primo tempo impeccabile, contraddistinto da [illegible] bella doppietta di Krzic. La seconda frazione, poi, ha dato ai liguri [illegible] conferma di poter chiudere la pratica: il Como non è riuscito più a riavvicinarsi, e il «+5» di metà gara era già il sigillo ad un successo prezioso.

Mistrangelo ha così potuto dare amplissimi spazi ai più giovani: ha fatto l'esordio nella massima serie il diciassettenne centroboa Locatelli, ha giocato per lunghi tratti Ferracane già così bravo contro Ferretti nel turno precedente. Più [illegible] generale, una prestazione scintillante, da squadra [illegible] gran salute, fin d'ora pronta alle battaglie che conteranno di più, in campionato e in Coppa Coppe.

A voler [illegible] pignoli, forse un po' scarsa la percentuale di realizzazione con l'uomo in più (tre gol su 9 superiorità, contro il [illegible] su 7 del Como), ma il contraltare arriva da una difesa di nuovo molto affidabile, e da una prima linea che non ha gettato al vento, com'era accaduto ad esempio contro l'Ortigia, le occasioni migliori.

Da ricordare, a livello [illegible] tabellini, le tre reti di Krzic ed Angelini; le doppiette di La Ca[illegible] (con [illegible] rigore), Jelenic e Ghibellini; i gol di Sciacoro, Petronelli e Santamaria. Tra i lariani, tripletta di Venturelli e due centri per gli stranieri Toth e Schutze. La Rari può così archiviare con soddisfazione una giornata anormale»: le big han[illegible] tutto vinto, il successo del Volturno è costato al Pescara il sorpasso da parte biancorossa. Occhio però alla Florentia: quinta vittoria consecutiva, un punto [illegible] della Rari. E sabato [illegible] Savona, lo scontro diretto.

Massimo Novaro

Andrea Pisano, «bandiera» della Rari

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIff.
VOLTURNO	14	7	0	1	131	82	+49
ROMA	13	6	1	1	111	71	+40
POSILLIPO	13	6	1	1	84	64	+20
[illegible]	11	[illegible]	3	1	99	82	+17
[illegible]	10	4	2	2	109	98	+11
FLORENTIA	[illegible]	5	0	3	88	91	-3
ORTIGIA	[illegible]	4	1	3	100	95	+5
CATANIA	4	2	0	[illegible]	92	105	-13
RECCO	4	2	0	6	73	99	-26
BRESCIA	4	1	2	6	81	111	-30
COMO	3	1	1	6	73	99	-26
CANOTTIERI	1	0	1	7	71	116	-45

RISULTATI (8ª giornata):
FLORENTIA - BRESCIA 11-9
VOLTURNO - PESCARA 16-12
ORTIGIA - CATANIA 13-12
RECCO - POSILLIPO 8-14
COMO - SAVONA 8-15
CANOTTIERI - ROMA 7-16

PROSSIMO TURNO (9ª giornata sabato 19 febbraio ore 17,35):
BRESCIA - CANOTTIERI
CATANIA - COMO
PESCARA - ORTIGIA
ROMA - RECCO
SAVONA - FLORENTIA
POSILLIPO - VOLTURNO

Pro Recco

Con il Posillipo niente da fare

RECCO. Non ha assolutamente sfigurato l'Ansaldo Recco, opposta ai campioni del Posillipo. Sconfitta come doveva essere (14-8, parziali 3-2 3-3 5-1 3-2), con tante attenuanti e qualche recriminazione per gli errori in superiorità. Il Posillipo [illegible] partito al rallentatore (iniziale 2-0 per il Recco), ma poi spinto da Francesco Porzio (miglior realizzatore con 5 reti) ha stretto le maglie difensive, aumentando il ritmo e colpendo in velocità.

Black-out del Recco nella ter[illegible] frazione, quando Sostar (forse il migliore in assoluto tra i portieri del campionato) e soci hanno preso il largo. Oltre a Porzio, per i napoletani [illegible] segno Gandolfi (3), Fiorillo, Di Martire e Silipo (2 a testa). Per il Recco, poker di Antonucci (3 su rigore), [illegible] Rainero e uno Temellini. Bozzo, sostituto di Vio, si è disimpegnato a dovere; pesante l'assenza dello squalificato Riccadonna. Baldineti non ha dato [illegible] solito apporto. In difesa bene Mangiante; nel finale, Ivaldi ha schierato anche il giovane portiere Perini. [g. s.]

I più attesi sono Fondriest, Chiappucci, Armstrong e Argentin

Ciclismo, è l'ora degli assi

Martedì il Trofeo Laigueglia, ventiquattr'ore dopo la Montecarlo-Alassio: la riviera di Ponente è pronta ad abbracciare i «big» del pedale. Programma e protagonisti

Grande attesa per Maurizio Fondriest

[illegible] grande ciclismo battezza nella riviera di Ponente una stagione che culminerà nei Mondiali siciliani di agosto. Ad aprire le danze sarà martedì il 30° Trofeo Laigueglia. Ventiquattr'ore dopo la Montecarlo-Alassio, al secondo anno di vita, completerà una «due giorni» che registra la presenza in Liguria di numerosi assi del pedale. Tutto [illegible] svolgerà regolarmente, anche se il per[illegible] ha subito violenze: la frana che ha ostruito l'Aurelia nei pressi di Capo Mele ha costretto gli organizzatori [illegible] un febbrile lavoro per rivedere tabelle e altimetrie. Ora i responsabili scrutano il cielo, consapevoli che [illegible] nuova serie di piogge potrebbe rimettere tutto in discussione. [illegible] se, com'è augurabile, il tempo smetterà di fare (costosi) capricci, è facile intuire che lo spettacolo sarà di quelli da non lasciarsi sfuggire.

Orari e percorsi. Il «Laigueglia» scatterà alle 10 [illegible] martedì. I corridori, dopo [illegible] salutato i fans nei suggestivi vicoli del centro storico, prenderanno il via ufficiale sull'Aurelia, davan[illegible] alla discoteca «Onda». Strada statale fino a Finale, poi ritorno [illegible] excursus nell'entroterra ingauno, passando per Campochiesa, Salea e Villanova. Qui inizieranno le difficoltà, visto che ad attender la carovana ci saranno la salita di Caso e quella ben più ardua del Testico. Un tuffo su Andora e poi bis di Caso [illegible] Testico. Quindi ultimi chilometri (quelli in cui sono state apportate le maggiori modifiche) con l'entroterra [illegible] (Villanova e S. Fedele) a far da introduzione agli ultimi chilometri sull'Aurelia. Arrivo previsto (ma spostamenti in extremis per esigenze tv sono in agguato) intorno alle 14,30. La Montecarlo-Alassio prenderà [illegible] via mercoledì alle 11,45. Percorso più lineare, considerato che fino ad Andora i corridori [illegible] abbandoneranno l'Aurelia. Quindi passaggi[illegible] per il Testico prima di salutar[illegible] [illegible]ovamente la cittadina del Mu[illegible]. Gli ultimi chilometri prevedono [illegible]alita di Caso e il passaggio di Villanova. Arrivo alle 16.

Gli iscritti. Ieri mattina è arrivato Claudio Chiappucci, che ormai ha la riviera come seconda casa. Da alcuni giorni le principali squadre sono alloggiate (con notevole incentivo anche per il turismo) negli alberghi della zona. Gli organizzatori sono fieri del campo dei partenti annoverato dalle due corse. Dal campione del mondo Armstrong (che proprio a Laigueglia inaugurò il suo splendido '93) a Maurizio Fondriest, passando per «El Diablo», quasi tutte le grandi firme sono della partita. Se la corsa avrà una soluzione in volata, occhio a Baffi o Bortolami (primo un anno fa alla Montecarlo-Alassio). E poi ancora Alcala e Argentin, quest'ultimo leader della Gis che vanta pure Ugrumov e Volpi.

La tv. C'è la Rai: da giorni i mezzi dell'Ente sono già in riviera, anche se la copertura non [illegible] delle più ampie. Solo 15' per il Laigueglia in differita e 20' per [illegible] Montecarlo-Alassio (forse [illegible] diretta). Ma gli organizzatori sono contenti anche per l'adesione delle tv [illegible] satellite [illegible] Eurosport e Sat 1, che diffonderanno le [illegible] in diciotto Paesi.

La miss. Una [illegible] di colore: miss della Montecarlo-Alassio sarà Priscilla Anselmo, finita sulle cronache dei giornali perché privata del titolo di «Miss Muretto», per aver partecipato e vinto [illegible] «Un seno fantastico» a Diano. Per lei un ritorno sul... luogo del delitto.

Guglielmo Olivero

ATLETICA LEGGERA

Spettacolo al Palasport

GENOVA. Dopo i campionati italiani Assoluti che hanno avuto inizio ieri, oggi [illegible] una giornata «piena» per il Palasport, fra la conclusione di Autostory e il XVII Memorial Pavolini, abbinato al VI Trofeo Paolieri e [illegible] IV Trofeo Esposito.

Con inizio alle 14 (ingresso gratuito), si sfidano i migliori giovani italiani su 60, 400 e 800 piani, 60 ostacoli, asta, alto, lungo [illegible] pe[illegible]. La Liguria sarà presente con tutte [illegible] 14 le sue società, ma nessun nostro rappresentante appare da podio. Molto attesi i 60, con 24 iscritti e tutti con tempi intorno ai sette secondi.

In campo femminile, presenti Manuela Grillo, campionessa italiana Allieve sui 100, [illegible] Jennifer Isacco tricolore di categoria sui 200. Sugli ostacoli [illegible] Marcella Tofetti, che vanta un personale di 9"1.

Nei concorsi, riflettori su Fabrizio De Casare e Ilenia Tommaso nel lungo. Presente anche la vincitrice degli Italiani Allieve nel salto in alto, Rossana Galeotti. Qualche primato nazionale potrebbe anche essere ritoccato. [g. e.]

Boccette: il punto sull'interprovinciale

Dlf Ilda scatenato contro il Boboba

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la massima divisione del campionato interprovinciale. Nell'ultimo turno hanno ottenuto ben 5 punti contro un Boboba Imperia che [illegible] peraltro difeso [illegible] meglio. Intanto proseguono anche i gironi di B: mentre il Cin Cin nel secondo raggruppamento è ormai sicuro del successo, nel quarto girone domina l'equilibrio. Questi i risultati della terza di ritorno e le classifiche.

Serie A. Ariston-Pontev. 2-4; Cinzia-Dlf Maura 5-1; Haiti-Cin Cin 3-3; Dlf Ilda-Boboba 5-1; La Boccia-Black Bull 3-3; rip. Italia. Class.: Dlf Ilda p. 58; Cinzia 51; La Boccia 49; Haiti 44; Cin Cin 39; Black Bull 38; Boboba 32; Italia 30; Pontevecchio 29; Ariston 27; Dlf Maura 23.

Serie B1: Sport Pietra-Las Vegas 1-5; Boboba-Odissea 5-1; Berfi's-Sagittario 4-2; Moneta-Lady 5-1; Garden-Ariston 4-2; Como-Carla 2-4. Classifica: Carla 64; Lady 56; Garden 54; Las Vegas 45; Moneta, Ariston e Como 44; Berfi's 42; Sport Pietra 38; Sagittario 31; Boboba 24; Odissea 12. **B2:** Carla-Conca d'oro 5-1; Circolo Pietra-Como 2-4; Lady-Garden 0-6; Cin Cin-Bar De Nei 5-1; Sagittario-Cavalluccio 4-2; Odissea-Italia 4-2. Classifica: Cin Cin 71; Carla 59; Como 51; Cavalluccio 42; Garden 41; Conca d'oro e Sagittario 40; Italia e Odissea 36; Lady 35; Circolo Pietra 25; Bar De Nei 20. B3: Gatto Nero-Sport Finale 1-5; Quadrifoglio-Boccia [illegible]-4; S. Genesio-Polisportiva 2-4; VII Usl-Dlf Ilda [illegible]-3; Enel-Merlo 2-4; Quiliano-Sciarbor. 5-1. Classifica: VII Usl e S. Genesio 51; Sport Finale 50; Quiliano 49; Polisportiva e Merlo 48; Quadrifoglio 42; Ilda 40; Enel e La Boccia 38; Sciarborasca 32; G. Nero 22. B4: B. Bull-S. Genesio 5-1; Cavalluccio-Quiliano 5-1; Sport Finale-Enel 0-6; Dlf Maura-VII Usl 5-1; Polisportiva-Circolo Pietra 3-3; Pontevecchio-G. Nero 2-4. Cl.: Dlf Maura 60; Cavalluccio e VII Usl 58; Enel 52; G. Nero 50; B. [illegible] 47; [illegible]. Genesio 44; Polisportiva 40; Pontevecchio 33; Sport Finale 30; Circolo Pietra 20; Quiliano 16. [g. o.]

In Eccellenza un derby che in altri tempi arroventava la stagione: oggi l'atmosfera è diversa

Entella-Lavagna, guerra o armistizio?

Squadre piene di problemi, forse il solito pareggio

Una lunga settimana, quella trascorsa in casa biancoceleste, sponda Entella. Eh sì, perché perlomeno in passato le due società (Entella e Lavagnese) erano divise, oltre che dalla tradi[illegible]nale rivalità, anche dai colori sociali. Poi invece a Lavagna [illegible] è preferito abbandonare il bianconero, per rifugiarsi nel classico biancoceleste.

Un primo [illegible] [illegible] [illegible] fusione, verso una squadra unica che potrebbe puntare veramente [illegible]lle serie professionistiche? Ogni tanto qualcuno lancia l'idea, propone anche un paio di nomi, poi tutto cade nel dimenticatoio. Ma Entella e Lavagna, nella situazione attuale, più che di «fondersi» hanno necessità di non farsi male. Una sorta di collaborazione, allora? Forse, può darsi, chissà. Basta attendere le 16,45 di oggi per verificare [illegible] il buonsenso ha avuto [illegible] meglio sulle rivalità.

Ha problemi di classifica [illegible] Lavagna, [illegible] problemi [illegible] spogliatoio l'Entella. Iniziamo [illegible]agli ospiti. Risaliti deve rinunciare agli squalificati Copello e Rei, la vittoria sul Baiardo è costata cara. Il tecnico deve fare obbligatoriamente risultato al Comunale di via Gastaldi: per dare continuità, un seguito al passo avanti di domenica [illegible]. Angelo Semprevivo ha altri problemi: non di classifica, [illegible] legati allo spogliatoio. Certo unito, [illegible] tutti a remare per [illegible] stesso obiettivo (non si dice sempre così, in simili circostanze?), ma la cacciata di Bonomi potrebbe aver lasciato il segno.

In campo, ma non solo. Mancherà anche il portiere Raffo, colui che nelle ultime uscite ha salvato a ripetizio[illegible] l'Entella da cocenti sconfitte. Un protagonis[illegible] assoluto: il giovane Capozzi [illegible] ha certo l'esperienza del titolare, [illegible] potrebbe pagare l'emozione «da derby»: buon per lui che le punte del Lavagna non [illegible] fulminanti (9 reti fatte, solo la Samm [illegible] 8 ha fatto peggio). Saltarelli ha scontato la squalifica, potrebbe esser l'uo[illegible] decisivo. Sempre [illegible] [illegible] prevalga [illegible] buonsenso, o venga rispettata la tradizione di quest'anno: 1-1 in estate [illegible] Chiavari nel triangolare comprendente anche il Sestri (di Bonomi e Rossi le reti), 0-0 all'andata [illegible] Lavagna. E' abbastanza chiaro?

Giancarlo Scartozzoni

Sestri sogna

Ma Fontana rimane cauto

SESTRI LEVANTE. Il Sestri Levante vuol saldare i conti con la Sestrese: [illegible] l'Entella, che ha provveduto a «vendicarsi» 15 giorni fa, [illegible] squadra rossoblù non ha accettato la sconfitta dell'andata, uno 0-3 dovuto più a fattori esterni (errori arbitrali, le impossibili condizioni atmosferiche, lo stato pessimo del terreno di gioco), che ad una reale superiorità [illegible] verdeatellati.

Rispetto ad allora le condizioni [illegible] quasi capovolte: oltre al fattore campo, [illegible] Sestri ha il vantaggio del morale e della condizione. La Sestrese non [illegible] uscita dal periodo nero e la vittoria di domenica, risicata e fortunosa, non fa testo. Nel quartier generale di Borzoli regna la confusione: Ghilino, subentrato a [illegible]rogi da 15 giorni, ha già lasciato [illegible] posto all'allenatore in seconda Marchesiello? Contro il Ventimiglia Ghilino era in tribuna e il sistema adottato pareva quello in uso nei club inglesi dove il «team manager» [illegible] [illegible] tribuna, e detta [illegible]rdini all'allenatore.

Alla fine sorge il sospetto che a dettare la tattica sia dal centro del campo l'esperto Barozzi. Nessun dubbio invece su chi comanda al Sestri: Elvio Fontana. «La Sestrese è [illegible] delle formazioni più forti, che sia in crisi o no dobbiamo prepararci a una grande partita, se vogliamo batterla». Il Sestri perde Conte ma recupera Locori, Lena e for[illegible] Maschio. La Sestrese ha fuori Jurman, Ginocchio, D'Assisi, Trentarossi e Santoro. Un'occasione così favorevole per entra[illegible] tra le primissime potrebbe non ripresentarsi, per una squadra che si è [illegible]sa a volare (12 punti nelle ultime 7 partite). «Non corriamo troppo, — esorta Fontana — è meglio ricordare che fino a 4-5 partite fa, facevamo gruppo con le ultime. Io voglio arrivare il più in fretta possibile alla salvezza. [illegible] resto penseremo poi». (d. s.)

Fontana ha rilanciato il Sestri Levante

SAMM-IMPERIA

Gli arancione in bilico

Due sconfitte consecutive, [illegible] la Sammargheritese è ripiombata nel dramma dello scors[illegible] campionato: [illegible] nel Nazionale dilettanti tutto fin dalle prime giornate lasciava prevedere che la retrocessione era inevitabile, in Eccellenza premesse e ambizioni erano ben diverse. La mancanza [illegible] uno sfondatore e l'inesperienza dei giovani costituiscono handicap gravi per gli arancione, ma non tali da giustificare [illegible] deludente comportamento tenuto finora. Una squadra che può contare su elementi come Pertusi, Biancato e Pastine, dovrebbe veleggiare tranquilla nel[illegible] [illegible] alte. Qualcosa non funziona nel gioco, dirigenti e tecnico si sono [illegible] lungo confrontati sull'argomento. Ma la risposta dovrà esser data in fretta: oggi arriva al Broccardi (sempre più spelacchiato e costellato di buche) l'Imperia 87, poi sarà la volta della Folbas in trasferta e del Finale. Un trittico tremendo, per una formazione che non ha più alcuna «riserva [illegible] punti»; un'altra sconfitta e verrà riassorbita [illegible] quartetto che lotta per non retrocedere. Oggi potrebbe essere il giorno buono per il rientro dell'unica punta di ruolo, l'«under» Fossa. Basterà per alzare la media disastrosa delle realizzazioni [illegible] gol in 17 partite, quasi [illegible] record negativo)? In caso di risposta negativa, il primo a preoccuparsi dovrà essere mister Beppe Maisano. (d. s.)

Rapallo, torna Alex Costa

Fermo per 4 mesi, l'attaccante si ripresenta oggi a Camaiore

RAPALLO. Camaiore-Rapallo: quanta acqua è passata sotto i ponti, dal loro primo incontro in questo torneo... Il 17 ottobre al «Macera» vinsero i bianconeri, in un match reso teso e vibrante per l'importanza della posta in palio: i versiliesi erano al comando della classifica, i padroni di casa dovevano [illegible]lutamente fermarli per [illegible] allontanarsi dalle posizioni di testa. Il minimo comun d[illegible]natore ora l'ambizione di salire in C2.

Diciassette turni dopo, lo scenario e [illegible] ambizioni [illegible] radicalmente mutati: [illegible] Rapallo cerca di conservare la terza posizione, lontanissimo dalla coppia di vertice Colligiana-Pro Vercelli, il Camaiore è indietro di tre lunghezze, ormai immer[illegible] nel centroclassifica e preoccupato esclusivamente di [illegible]nquistare i punti della quota-sicurezza.

Unica motivazione che ha saputo ravvivare un po' la vigilia, è stata la certezza del rientro di uno dei giocatori più attesi, l'attaccante del Rapallo, Alessandro Costa. Guarda caso, si infortunò quattro giorni dopo aver giocato e segnato contro il Camaiore: uno scontro nella partitella in famiglia, un dolore alla caviglia, all'inizio pareva niente [illegible] invece la frattura [illegible] piede l'ha tenuto lontano dai campi di gioco per quasi quattro mesi.

Colpa [illegible] cure sbagliate [illegible] di una diagnosi formulata [illegible] molta, troppa lentezza. La sua assenza [illegible] [illegible] pagata dal Rapallo a caro prezzo: Costa è l'unico degli attaccanti che garantisce una certa regolarità di rendimento. Anzi, [illegible] avesse potuto continuare [illegible] giocare, e tenendo l'incredibile media delle tre partite giocate [illegible] la maglia bianconera (due gol al Nizza, [illegible] [illegible] Camaiore), sarebbe in testa alla classifica dei cannonieri.

Il ragazzo toscano (25 anni), proveniente dall'Ospitaletto, ci riprova sperando di farsi notare da qui alla fine del campionato. Anche lui come gli altri non ha visto [illegible] questi mesi un becco di un quattrino, spera che la prossima stagione vada meglio. Per un Costa che rientra, [illegible] Gandolfo che continua a restare fuori. [illegible] infermeria lo raggiunge Guerra. [illegible] box degli squalificati esce Nannipieri, e la formazione per l'incontro di oggi [illegible] bella [illegible] pronta: per Brilli un ultimo leggero dubbio, partire con [illegible] (Marco Costa) o due (Cutolo [illegible] non Contini) under 18 in squadra?

Formazione? Pinna; Stabile, Nannipieri; Marco Costa, Da Silva, Della Latta; Cutolo, Salvi, Alessandro Costa, Scalzi, Ferri. E' quanto ci si attende di sentire dagli altoparlanti dello [illegible]stadio versiliese. Sul fronte societario, tutto tace: la seconda puntata del serial «soldi, debiti e lacrime» ci sarà la settimana prossima. In occasione, ovvio, della consegna della seconda [illegible] [illegible] «creditore» Elvio Fontana. (d. s.)

Gandolfo è ancora indisponibile

Promozione, due squadre del Tigullio inseguono una svolta

La Rutese e la Carlo Grasso sono alla ricerca di se stesse

In tono sempre minore la partecipazione delle tre società del Levante a questo campionato di Promozione. La diciottesima giornata offre incontri allettanti a Pro Recco, Rutese [illegible] Carlo Grasso, sempre che abbiano voglia e forza per riscattarsi: perduto da tempo l'autobus per l'alta classifica, che almeno non finiscano invischiate nella zona pericolosa.

La Rutese ha pagato senza nessuno sconto da parte del Giudice sportivo gli eccessi della sua tifoseria: una sigaretta lanciata contro il guardialinee è costata trecentomila lire... La società riconosce i propri torti, ma fa anche notare come Stefanelli sia stato punito con tre turni di squalifica per aver inveito contro l'arbitro, e che da mesi oramai [illegible] pagano le «malefatte» di direttori di gara [illegible] scarsi. Caridi di Imperia sarebbe l'ultimo di una serie che [illegible]condo il diesse Barbagelata è assai lunga.

Ed oggi c'è in programma una trasferta [illegible] Monterosso che non promette nulla di buono: gli spezzini, che parevano rassegnati alla retrocessione, da tre gare paiono rinati [illegible] hanno ricominciato a far punti. Quello di Monterosso [illegible] uno dei campi più «caldi» della Liguria. La Rutese è avvertita. I biancoazzurri dovranno fare [illegible] meno anche dei consigli dell'allenatore Mazzini, [illegible] sua volta espulso e a sua volta squalificato fino al prossimo [illegible]. Cercheranno di arrangiarsi, ma è innegabile che [illegible] momento sia per loro [illegible] quelli neri.

«Ogni anno partiamo [illegible] [illegible] migliori intenzioni, [illegible] ogni an[illegible] puntualmente finiamo con [illegible] dover soffrire. A questo punto anche chi come me ha una passionaccia, comincia ad essere un po' stanco», confessa il direttore sportivo Roberto Barbagelata.

La Carlo Grasso ospita l'Ortonovo: la sempre più indecifrabile compagine rapallese che [illegible] priva di Leporatti squalificato si affida ai gol di Pozzo [illegible] in questa stagione) in lotta per la classifica cannonieri con Piva del Brugnato (10). [illegible] tema è quello solito delle partite interne: la squadra di Massa deve evitare gli errori che le impedi[illegible] [illegible] di concretizzare [illegible] reti sonanti la [illegible] indubbia superiorità [illegible] gioco e di classe.

Nella stagione delle [illegible]ni perdute» non è ancora tardi per dare [illegible] sterzata in positivo alla propria classifica. Gli sforzi compiuti dai fratelli Gianello, anch'essi dirigenti con [illegible] «vizio del tifo», lo meriterebbero. (d. s.)

Anche Carasco-Bolanese è di grande spessore

I riflettori della Prima per Casarza-Villaggio

E' Casarza-Villaggio [illegible] scontro più importante della giornata, nel girone D della Prima categoria. In palio il primato, [illegible] solo la rivalità fra levantine. Questi novanta minuti sono strettamente collegati a quelli di Carasco, dove gli arancione di Wildon Torrini ricevono la Bolanese. Il calendario ha riservato per questo turno gli scontri diretti fra le prime quattro della classifica: [illegible] doppio pareggio potrebbe solo favorire le inseguitrici, quindi ben difficilmente le tre levantine e la spezzina più [illegible] alto (la Bolanese, appunto) scenderanno in campo per dividersi la posta.

In coda, diventa sempre più critica la posizione del Fontanabuona, che [illegible] questo punto dovrebbe inanellare una serie continua di risultati positivi per riportarsi [illegible] corsa. Già a [illegible]. Terenzo, però, appare improbo ottenere punti. Vittoria per l'aggancio: questo l'obiettivo della Calvarese ospitando il Romito Magra, formazione che in classifica precede i biancorossi di due punti. L'aggancio è decisivo per puntare con uno spirito diverso al finale di stagione.

Il Riva Pro Sestri va intanto a caccia del 12° segno «ics» stagionale, un record: per [illegible] trasferta con la Ponente, un punto e tutti [illegible]ti. Nel girone genovese, il Riviera Pazzini è in casa e deve superare il Cogoleto per continuare [illegible] sperare nella promozione. Marassi [illegible] Fegino [illegible] due trasferte non facili, stasera i rapallesi di Gulino potrebbero [illegible] al secondo posto, alle spalle dell'irraggiungibile Send Italia. (g. s.)

Gli anticipi

In crisi Recco e S. Ambrogio

Si aggrava la crisi [illegible] Pro Rec[illegible]: ennesima sconfitta interna della squadra di Andrea Rossi, contro un Torriglia che aveva disperato bisogno di punti per tirarsi fuori dalla zona calda della classifica. 1-0 a favore degli ospiti, il gol-partita è stato segnato da Baghino, punto [illegible] forza dell'undici di Roncone, al 15' del primo tempo. I biancocelesti hanno cercato di reagire, [illegible] ancora una volta hanno pagato [illegible] loro imprecisione [illegible] fase conclusiva. Con questa sconfitta il Pro Recco rimane a quota 18 punti, ed è definitivamente tagliato fuori dal giro-promozione. Il Torriglia [illegible] porta a quota 17 punti, e guarda con più fiducia al futuro.

Nell'altro incontro del girone B di Promozione [illegible] seconda della classifica, [illegible] Ligorna, perde un punto importante in media inglese facendosi imporre il pareggio dalla Sampierdarenese: 2-2. Nel campionato Juniores nazionale, il Rapallo pareggia 0-0 con il S. Alfano. In Terza categoria, il S. Ambrogio perde [illegible] altro punto e rallenta nell'inseguimento alla capolista Moneglia: 0-0 [illegible] il Portobello. Vittoria al fotofinish per il Cicagna che supera il Ri Calcio 3-2. Uno a uno infine tra il Leivi e il Bargone. (d. s.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Rapallo; Cuneo-Cuoio Pelli; Nizza Millefonti-Colligiana; Pietrasanta-Grosseto; Pinerolo-Moncalieri; Pro Vercelli-Certaldo; Savona-Sarzanese; Valenzana-Sanremese. Classifica: Colligiana p. 35; Pro Vercelli 32; Rapallo 26; Certaldo, Pinerolo e Sarzanese 25; Savona [illegible] Camaiore 23; Cuoio Pelli 22; Pietrasanta e Nizza Millefonti 21; Grosseto, Moncalieri [illegible] Sanremese 19; Migliarinese 17; Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Baiardo-Argentina; Pegliese-Folbas; Entella-Lavagna; Sestri Levante-Sestrese; Cairese-Pontedecimo; Samm-Imperia 87; Ventimiglia-Loanesi S. Francesco; Finale-Vado. Classifica: Imperia p. 23; Finale 22; Sestrese 21; Pontedecimo 20; Sestri Levante, Cairese [illegible] Loanesi 18; Entella 17; Pegliese, Ventimiglia [illegible] Folbas 16; Samm 15; Vado 14; Argentina e Lavagna 13; Baiardo 12.

Promozione girone B (15): Borgoratti-Fezzanese (Bavari Ferretto); Monterosso-Rutese; Carlo Grasso-Ortonovo (Macera); Canaletto-Nuova S. Fruttuoso (Tanca 10,45); Brugnato-Vezzano; Ceparana-Sesta Godano. Classifica: Ceparana p. 28; Ligorna 25; Vezzano 23; Brugnato 22; Pro Recco 19; [illegible]sta Godano 18; Ortonovo 17; Carlo Grasso [illegible] Rutese 16; N.S. Fruttuoso e Torriglia 14; Borgoratti 14; Canaletto e Fezzanese 13; Sampierdarenese 12; Monterosso 6.

Prima categoria, girone C: Riviera Pazzini-Cogoleto (Macera 10,30). **Girone D (15):** Santerenzina-Fontanabuona (10,30); Calvarese-Romito Magra (10,30); Forza Coraggio-Don [illegible] (Le Grazie); Borghetto-Ceula Levanto; Ponzanese-S. Stefano; Carasco-Bolanese (10,30); Ponente-Riva Pro Sestri (Fezzano 10,30); Casarza Ligure-Villaggio. Classifica: Villaggio e Bolanese p. 22; Casarza Ligure 21; Carasco 20; [illegible]. Stefano 19; Ponzanese [illegible] Riva Pro Sestri 17; Ponente e Santerenzina 16; Borghetto e Forza Coraggio 15; Don Bosco e Ceula Levanto 14; Romito Magra 13; Calvarese 11; Fontanabuona 4.

Seconda categoria, girone E (10,30): Vallesturla-Bogliasco [illegible] (Borzonasca 15); Vecchia Chiavari-Segesta (Colmata Mare); Cogornese-Il Poggio; San Bartolomeo-Camogli (Sivori C 15); Croce Verde Bogliasco-Bargagli (Mugnaini 10,45); Aurora La Lanterna-Corte [illegible] (Casarza); Caperanese-Framurese. Classifica: Caperanese p. 28; S. Bartolomeo e Camogli 23; Vallesturla 21; Cogornese [illegible] Corte 17; Bogliasco 15; Vecchia Chiavari e Croce Verde Bogliasco 12; Aurora 11; Segesta 10; Bargagli 9; Il Poggio 7; Framurese 5.

Terza Chiavari (10,30): Gattorna-Val d'Aveto (Ferrada); Moneglia-Sestieri Lavagna (La Secca 15); Leivi-Bargone; Riese Old Boys-Monilia (Caperana 15,30); Panchina-Moconesi (Caperana 9).

BASKET

Il Sestri a Genova

Serie D maschile: Erg Cogoleto-Riviera Savona (Sciarbora[illegible] 16,30).

Promozione maschile: King Genova-Cb Sestri Levante (palestra via Maggio [illegible] 11).

PALLANUOTO

Memorial Vassallo

Quarta giornata, piscina [illegible] [illegible]gliasco: Camogli-Sturla alle 9,15; Quinto-Nervi alle 10,30; Chiavari-Bergamo alle 11,45.

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

La preside **Rita Marrone** ha chiesto al professor **Guido Liso** di restare a disposizione per le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni alle accuse delle ragazze prima di tornare nelle [illegible] classi»

Continua la guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro e il docente di geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, corso per periti in via Reiss Romoli, e di rimanere a disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza e alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale del professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice la preside. Il provveditore De Rosa: «La lettera non l'ho ancora vista».

Il caso Liso è aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è il suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» con un esposto al commissariato [illegible] Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le sue esperienze al loro fianco [illegible] Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto il «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 6 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che paga di tasca sua.

Il rapporto con i colleghi e con i capi istituto è peggiorato quando al Moro è arrivata la preside Rita Marrone. Due anni fa un gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio a un handicappato al magistrale Gramsci. A settembre è rientrato [illegible]. La sua protesta contro la preside si esprime anche con cartelloni sui muri della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle sue denunce al Moro ci sono state diverse ispezioni. Mai sono emerse irregolarità. Neppure dopo che a giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli ammessi agli esami di maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso si era rifiutato di entrare in aula - e lo avevamo scritto - per raccogliere firme contro la preside accusandola di aver accettato il trasferimento di 10 classi in via Scotellaro senza che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. Guido Liso grida la sua protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che non mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche se qualche volta lo tradiscono. A novembre per la sua manifestazione in piazza Castello [illegible] una ventina e l'assemblea in un cinema è [illegible] sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

«No, ma non posso parlare per non compromettere la mia situazione».

Che [illegible] le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui si diceva di non presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha mostrato la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò nei prossimi giorni. Adesso non posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità sono state riscontrate, ma nessuno si è mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono state cambiate le prove di [illegible] per alcune classi».

Se l'ispettore non ha rilevato errori come pensa di poter dimostrare che ci sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto 22 pagine con i particolari, non posso parlare se non lo fa il magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere il 22 maggio del 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di una strada

La moglie dello scomparso, **Grazia Di Vittorio**, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il cranio sfondato e il volto sfigurato, l'uomo era stato abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse stato ucciso era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini non hanno né un nome né un volto. Oscuro pure il movente del delitto. Subito si pensò a un'aggressione a scopo di rapina. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 anni nativa di Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti a Chieri in via Resistenza 4. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti nei loro confronti, la procura di Alba si è convinta che non si trovi una via per arrivare ai colpevoli con certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto il congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, suo paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato non è mai salito. Moglie e figlio hanno precisato di averlo lasciato alla biglietteria intorno alle [illegible] 20, e di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco un giovane agricoltore tornando ai campi sul trattore scopriva il cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora un mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto e una maglietta attorcigliata ad una gamba. Nessuna traccia della sacca e della somma di denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato [illegible] con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto a Chieri intento a riparare la [illegible] bicicletta più o meno all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul treno a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie e figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure sono state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto come tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima è stata trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione di Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove e portato a Cherasco nel tentativo di mascherare il delitto e di rendere più difficili le indagini. **[g. f.]**

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla sua festa di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a base di dolci casereccci. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, ma ancora in tempo.

Dal prof. Mario Sebbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che un tempo si cuoceva nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano a mangiarlo in grosse fette calde la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 g di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino e, mescolando con la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare il composto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzico di semi di finocchio, 20 g di pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno a 180° e togliere quando si sarà formata un crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: tagliare a pezzetti 250 g di mandorle tostate. In un pentolino con due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 g di zucchero a fuoco vivo e quando [illegible] per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante a rombi. Si [illegible] in un vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde e passare subito al setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, 60 g di zucchero, 50 g di burro fuso e un uovo. Stendere la pasta con il matterello e ricavarne delle mezzelune [illegible] stampino, friggere in olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire a mezzo litro di latte 100 g di zucchero, un pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini al latte e 150 g di amaretti a pezzetti e continuare la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, e unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata di un limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere la pasta frolla scongelata e foderare una teglia. Spezzare e fare fondere a bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, 500 g di panna liquida e 5 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta con 50 g di burro ammorbidito, 130 g di farina, 50 g di zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 g di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato e [illegible] in forno a 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere su un piatto da portata. Spalmare la superficie con [illegible] g di panna montata e cospargere con un etto e mezzo di torrone a pezzetti e con trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene un gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di farina con 60 g di zucchero, 30 g di burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala o vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il matterello fino a uno spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

Tre torinesi fra gli indagati per [illegible]

Saranno interrogati a fine mese dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi di Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, e Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turiiazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, di Roma, sapessero a cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il [illegible] venne girato a finanziarie collegate al gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di 30 miliardi.

SPOSA CERIMONIA

UOMO, DONNA

eleganza e personalità sono le caratteristiche degli abiti da sposa consigliati da uno staff attento e sensibile, e scelti in un ampio ventaglio di opportunità e di servizi specializzati.
Proposte su misura sia per lei che per lui. Con la possibilità di un finanziamento personalizzato.

Ti invita al Carnevale di Mondovì Domenica 13 e 20 Febbraio

ABBIGLIAMENTO PRET A PORTER

RAGAZZO/A UOMO E SIGNORA

SPORTIVO,

GIACCHE A VENTO
BORMIO, GREAT ESCAPES,
MC.KEE'S, FELPE
MAGLIE, PANTALONI

CASUAL

ABITI, GIUBBOTTI E CAMICIE

JEANS,

DELLE MIGLIORI MARCHE

CUNEO CEVA
CENTRO
MONDOVÌ
GAS AUTO
Mondo Moda
VIA LANGHE
CASELLO A6
FOSSANO SAVIGLIANO TORINO
TORINO
BRA ALBA ASTI

ORARIO: FERIALE 8,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'

Mondovì Via Langhe, 51/a

CARLEVE' D'MONDVI

Domenica 13 febbraio

Ore 14,30 **1ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**

Lunedì 14 febbraio

Ore 21 Tradizionale **VEGLIONE COMMERCIANTI** al Dancing CHRIST.

Martedì 15 febbraio

Ore 15 **Sfilata Gruppi Mascherati** in Corso Statuto.
Ore 16 **GRAN FALO'** del Carnevale in piazza Cesare Battisti.

Sabato 19 febbraio

Ore 15 **CARNEVALE DEI BAMBINI** al Dancing CHRIST di Mondovì (Ingresso Libero).

Domenica 20 febbraio

Ore 14,30 **2ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**
Ore 16 Premiazione
Ore 20 **Cenone e Veglione di chiusura** al Ristorant PARK HOTEL. (Prenotazioni tel. 0174/44336).

PERCORSO SFILATE

Partenza ore 14,30: Corso Europa - Via S. Bernolfo - Corso Alpi - Via Manzoni (da ripetersi due volte).
Arrivo ore 16: Corso Europa.

INFORMAZIONI:
Ente Manifestazioni e Turismo - Tel. 0174/43025.
Vigili Urbani Mondovì - Tel. 0174/559205.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 13 Febbraio 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'assessore al Turismo: «Basta con clientele e favoritismi»

Festival, stop agli omaggi il Comune vende i biglietti

SANREMO. [illegible] Comune vende i biglietti del Festival. Una poltrona [illegible] galleria, per quattro serate, al prezzo di 800 mila lire. Obiettivo: escludere «clientele» [illegible] favoritismi nella distribuzione dei tagliandi gratuiti e incassare circa 200 milioni da devolvere [illegible] beneficenza. L'amministrazione leghista «ha deciso di cambiare registro - come sostiene l'assessore al Turismo Vinicio Tofi - di dire basta al bagarinaggio e a quegli "amici degli amici" che riuscivano sempre ad avere un biglietto per l'Ariston». Per quanto riguarda le quattro serate presentate [illegible] diretta televisiva da Pippo Baudo, l'amministrazione ha deciso di dividere i tagliandi della galleria che le spettano in base alla convenzione con la Rai in quattro parti: circa 130 biglietti per i giornalisti accreditati, [illegible] per le autorità (come previsto dalla legge), 70 in cessione gratuita alle associazioni di volontariato, [illegible] agli albergatori, [illegible] il botteghino.

E' la prima volta nella storia del Festival che accade [illegible] del genere e la Lega Nord ha voluto sottolinearlo in [illegible] incontro pubblico che [illegible] è tenuto ieri mattina a Villa Zirio: «L'idea dei 70 biglietti per le associazioni - dice Tofi - nasce dalla volontà dell'amministrazione di voler dare la possibilità [illegible] vedere lo spettacolo dal vivo [illegible] chi, per motivi economici o per handicap fisici, non ne ha mai avuto l'opportunità. Per [illegible] resto, ci affidamo alle esigenze della città e quindi alla vendita diretta. Abbiamo deciso di privilegiare gli albergatori perchè è assurdo che i turisti decidano di trascorrere [illegible] Sanremo la settimana del Festival e che siano poi costretti a seguire la manifestazione dagli schermi televisivi». Per gli hotel, il prezzo non cambia e sarà necessaria una prenotazione tramite la direzione. Al pubblico pagante, a chi vuole godersi dal [illegible] il [illegible] canoro più importante dell'anno, non resta altro da fare che mettersi in coda al botteghino dell'Ariston che aprirà le vendite mercoledì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle [illegible]. Per evitare speculazioni e bagarinaggio il Comune ha deciso però di concedere l'acquisto di un mas[illegible] di quattro abbonamenti per ogni persona, come già accaduto in passato per partite di calcio [illegible] concerti rock. E' prevedibile comunque che i 200 biglietti che saranno messi in vendita spariscano [illegible] pochi minuti dall'apertura del botteghino. Insomma, nonostante il prezzo elevato, [illegible] prevede un'affluenza record.

E la platea? «Già tutto venduto - dicono alla Rai - le richieste maggiori sono arrivate dagli sponsor e dai discografici». Poi, ci sono i 40 posti della serata finale riservati agli abbonati e quelli per il «cerimoniale di stato e di spettacolo». Il business per la Rai si aggira comunque intorno ai 700 milioni. A Sanremo c'è però chi è disposto ad accontentarsi [illegible] assistere alle prove, dalla galleria. «Stiamo studiando un sistema anche per questo - confermano da Villa Zirio - tenendo conto, ovviamente, delle necessità di tutti».

Intanto, tra [illegible] settimana va [illegible] scena [illegible] cerimoniale d'apertura del Festival, quella sfilata [illegible] carri fioriti che, con il '94, la[illegible] il lungomare delle Nazioni per trasferirsi [illegible] centro, tra via Roma e via Bixio. Si tratta della prima prova generale per la Lega Nord e la sua voglia di confrontarsi con le manifestazioni esclusive «made in Sanremo». E' però un test che coinvolge anche gli elettori per verificare se [illegible] cambiamento di amministrazione ha portato finalmente [illegible] un miglioramento della situazione.

Giulio Gavino

Cannelle, la «ragazza-Morositas», affiancherà Pippo Baudo sul palco del Festival

[illegible]

Decapitata la «piovra» con gli ultimi arresti

L'ultima maxi-operazione a Sanremo ha colpito i personaggi chiave dell'orgnaizzazione camorristica in Liguria. In carcere sono finiti i vertici della mala che operava soprattutto all'ombra del casinò. I fatti degli ultimi giorni e i nomi. Chi sono e di che cosa sono accusati.

A PAG. 41

VIVE [illegible] MONTECARLO

Festival tv ecco i premi

Pioggia di riconoscimenti e serata [illegible] gala per la 34a rassegna internazionale [illegible] la televisione. Presente anche il principe di Monaco, Ranieri.

A PAGINA 43

[illegible]

IL VOTO DI PRIMAVERA ALLE PORTE

Ancora molte incertezze sulle liste per le consultazioni del 27 e 28 marzo

Elezioni, lasciano Boscetto e Carli

I due possibili candidati del polo centrista decidono di rinunciare. Al posto dell'industriale affiora il nome del generale Rambaldi: correrebbe per la Camera. Confermati il sen. Acquarone e i due parlamentari della Lega

IMPERIA. Alla Camera, hanno rinunciato l'industriale oleario Carlo Carli per il collegio di Imperia, e l'avvocato Gabriele Boscetto per quello [illegible] Sanremo. Erano i due candidati sui quali tutti si [illegible] trovati d'accordo, al tavolo centrista, che [illegible] è riunito ieri sera per definire i nomi da proporre il 27 marzo, [illegible] del quale, in provincia, fanno parte Partito popolare, «pattisti» di Segni, socialisti «riformisti» (quelli che, guidati da Mario Donato, hanno rinunciato a seguire a sinistra l'ex segretario Barbagallo, schierato con Del Turco), repubblicani del gruppo Ottolenghi e socialdemocratici.

E così, confermato l'ex dc Lorenzo Acquarone al Senato, è emersa una indicazione nuova, per la Camera, [illegible] Imperia: il generale Eugenio Rambaldi, 76 anni, di Porto Maurizio, già capo di stato maggiore dell'esercito dal 1978 all'83 [illegible] poi [illegible] Bruxel[illegible] per la Nato. Il 21 ottobre scorso, in occasione [illegible] 70° anniversario della città di Imperia, il generale Rambaldi [illegible] ricevuto, nella solenne riunione del Consiglio comunale, la Torre d'Argento assegnata anche ad altri [illegible] concittadini benemeriti. Per Sanremo, invece, nessuna scelta ancora, dopo il rifiuto dell'ex sindaco Lanza.

Sono giorni frenetici, per chiudere estenuanti trattative. Anche Alleanza Progressista pare vicina [illegible] traguardo della designazione ufficiale, attesa per martedì, con la ratifica di Genova. Paiono scontate le investiture di Giovanni Gandolfo, ex sindacalista Cisl impegnato anche sul fronte delle cooperative e di estrazione cristiano sociale, alla Camera per Imperia, [illegible] di Fulvio Vassallo, segretario provinciale del pds, al Senato.

C'è, ma resta per il momento segreto, anche il nome per la Camera a Sanremo, e non è nessuno di quelli trapelati finora (Carla Aiuti di Rc; Franco Biancheri, sindaco di Vallecrosia).

Tra Lega Nord e Forza Italia sono in corso febbrili contatti per la spartizione dei collegi, operazione decisa in sede nazionale, dai vertici dei due schieramenti. Secondo le indiscrezioni rimbalzate dall'asse Roma-Milano, il Carroccio conserverebbe a Palazzo Madama il senatore Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, e alla Camera (Imperia) Fede Latronico, ma cederebbe a Berlusconi il seggio di Sanremo, per il quale c'è battaglia soprattutto [illegible] Bordighera [illegible] Ventimiglia. La zona [illegible] infuocata, anche perchè sono in vista le amministrative, e si incrociano ambizioni e interessi.

E' nato intanto un nuovo movimento: «Cittadini per il partito democratico». Parteciperà al[illegible] elezioni [illegible] simbolo e candidati propri (a Imperia, [illegible] forse anche a Sanremo), ne [illegible] coordinatore Danilo Berti: «Nella lista, che si autofinanzia, è confluito parte del Comitato per la riforma. Ha aderito pure l'Associazione Radicale Arcobaleno. Le preferenze vanno all'arco ristretto Patto [illegible] Segni, lista Pannella e Alleanza democratica». E subito reagisce Mario Pezzuto, consigliere regionale antiproibizionista: «Con Pannella e i radicali, Berti non ha nulla a che fare. Il candidato del simbolo "riformatori", collegato per la proporzionale alla lista Pannella, è Paola Iachini, consigliere comunale a Lucinasco».

Stefano Delfino

L'ex capo di stato maggiore Eugenio Rambaldi e l'onorevole Fede Latronico

[illegible]' stato inaugurato ieri l'anno accademico

Il Rettore dell'Università «Imperia è stata brava»

GENOVA. Si riapre [illegible] dialogo tra l'Università [illegible] il Comune di Genova, dopo anni di incomprensioni e di freddezza.

Ieri mattina, nel [illegible] dell'inaugurazione dell'anno accademico, il Rettore, prof. Sandro Pontremoli ha avuto, nel [illegible] intervento - che pure conteneva molti spunti polemici - di apertura e di compiacimento per nuovi e positivi rapporti.

Subito sono scattate le illazioni che, al termine della [illegible]monia, hanno avuto puntuali conferme. Adriano Sansa, che sedeva in prima fila nell'aula magna, ha detto: «Sono contatti presi da pochi giorni, ma fanno bene sperare», e Pontremoli, di rimando, ha fatto intendere di aver trovato [illegible] il sindaco una «corrente di simpatia e di dialogo». Fatto sta che ha ripreso vigore, sino a diventare una «cosa quasi concreta», l'inserimento di alcune facoltà [illegible] istituti in una parte dei Magazzini del Cotone, in area ex Expo.

Nei prossimi giorni saranno [illegible] preside della facoltà di architettura, prof. Edoardo Benvenuto e il delegato per le questioni giuridiche [illegible] Rettore, prof. Umberto Morello, a prendere contatti stretti con Sansa e con i suoi collaboratori.

Pontremoli ha lodato le amministrazioni locali di Savona e Imperia, per il fattivo contributo. A Savona si ospitano per Ingegneria (studenti del biennio) e tre corsi di diploma (Chimica, Ambiente e logistica della produzione) per 519 iscritti. A Imperia, per i [illegible] di Giurisprudenza ed Economia e Commercio, ci sono 695 studenti. Pontremoli ha ricordato gli interventi di edilizia [illegible] Valletta Puggia, in Santa Sabina e in Sarzano. Ha ribadito l'impegno per l'area Expo.

Un saluto cortese, nel suo breve intervento, è giunto dal ministro del Lavoro Gino Giugni, che proprio a Genova s'è laureato e ha conseguito la libera docenza.

(p. l.)

San Valentino, un fiore per la tradizionale festa degli innamorati

Una rosa rossa per dire: «Ti amo»

Record di vendite sul mercato di Sanremo

SANREMO. Non c'è crisi per gli innamorati: quando mancano due giorni alla festa di San Valentino, [illegible] mercato dei fiori supera in un solo giorno il giro d'affari di un miliardo e mezzo. Il «boom» nella vendita delle rose [illegible] si [illegible] attendere, anzi, arriva in anticipo rispetto agli anni passati. [illegible] la «rossa» a stelo lungo dai petali vellutati, la Dallas che nel resto dell'anno è venduta a 5 mila lire l'una, domani raggiungerà la punta record delle 10 mila.

Il prezzo lievita, e intanto riaffiora un'antica tradizione. Nei negozi e alle bancarelle, i giovani torneranno ancora una volta a chiedere agli anziani «quale fiore regalare, quale composizione scegliere, per un certo tipo di ragazza». Il manuale dei significati [illegible] messaggi floreali non è mai morto, almeno in Riviera.

E allora, San Valentino è l'occasione per scoprire un linguaggio caro tanto alla tradizione dei floricoltori quanto a quella degli innamorati.

Una primula, possibilmente rosa, servirà a dichiarare a una ragazza che lei «è [illegible] prima», o almeno la più importante. Chi vorrà impegnarsi nella promes[illegible] di un rapporto esclusivo dovrà regalare un tulipano. Mentre la peonia [illegible] la violetta serviranno a dire: «Sono timido, ma ci provo lo stesso». E' soltanto qualche esempio del codice del fiore che, secondo [illegible] migliore tradizione delle canzonette festivaliere, torna ancora a far rima con amore. Basta chiedere agli [illegible] sempre più numerosi di corolle e messaggi, per scoprire che basta regalare [illegible] mughetto, e la partner sarà [illegible] al corrente di una decisa intenzione di far pace dopo un litigio. Ma soprattutto, per dire «amore» e basta, si consiglia la rosa. E quest'anno, la rosa di San Valentino torna nelle varietà più semplici, originali, dalla bellezza intensa, con esemplari che concedono [illegible] poche «varianti di laboratorio» alla fantasia degli ibridatori.

Una curiosità. Vivaisti e produttori in serra sono impegnati [illegible] anni [illegible] una piccola «crociata»: diffondere il crisantemo, liberare questa pianta sgargiante, tanto cara alla tradizione giapponese, dall'etichetta tutta italiana di «fiore dei morti». Può capitare così che qualcuno suggerisca di regalare un fascio di crisantemi all'amato [illegible] omaggiare. Non si garantisce il buon esito della festa

Alla fine, l'unica, autentica novità arriva dall'identikit del cliente-tipo, disegnato negli ultimi anni dagli addetti ai lavori: romantico, generoso, [illegible] bada a spese.

Soprattutto, non è più confinato nelle file degli innamorati: risultano sempre più numerose le donne che festeggiano il 14 febbraio con un omaggio floreale. Un'orchidea, fiori di pesco. Magari una dozzina di rose scarlatte, regalate al «lui» che apprezza e ringrazia.

(m. p.)

[illegible] LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Infiltrazioni di aria fredda causeranno aumento [illegible] annuvolamenti e diminuzione di temperatura, vento ancora fra [illegible] e forte, [illegible] mosso. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** [illegible]za variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 30%, vento Nord Est 30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 6
Savona	max 13	min 7
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible]

Max. 17; min 5. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,30 e tramonta alle 17,54. La **Luna** si leva alle 8,23 e cala alle 21,09 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il Comune ha previsto cinque piani interrati, difficoltà per i lavori

Duecento firme contro il silo

A Imperia raccolta una petizione per impedire che venga costruito il posteggio sotterraneo di piazza Roma. Anche la Sovrintendenza contraria. Le Ferrovie: «Lì sotto c'è un tunnel». Palazzi in pericolo?

IMPERIA. Duecento firme sono già state raccolte tra la popolazione, le Ferrovie hanno manifestato dubbi e perplessità sulla costruzione di cinque piani interrati (sotto c'è la galleria della linea Ventimiglia-Genova) e la Sovrintendenza alle Belle Arti ritiene «estremamente probabile» l'esistenza di reperti storici o archeologici nel sottosuolo, come è già accaduto per i Giardini Toscanini di Oneglia. Si torna a parlare del parcheggio sotterraneo di piazza Roma (è imminente [illegible] scavo esplorativo per l'opera, prevista dal Comune e da [illegible] «consorzio» di imprese, guidato dall'Ansaldo), e subito riprendono le polemiche.

Le reazioni, questa volta, arrivano dal Comitato per gli spazi verdi e pubblici, che invita abitanti del quartiere, cittadini, genitori e anziani ad avviare [illegible] confronto e l'organizzazione di adeguate iniziative «per contrastare l'ennesimo attacco alle condizioni di vita del quartiere». [illegible] timore è che si ripeta l'esperienza dei Giardini Toscanini e di piazza Unità Nazionale, dove [illegible] verde pubblico è scomparso da più di un anno e, tra imprevisti e vertenze burocratiche, l'opera, che già avrebbe dovuto essere finita, è ancora in alto mare, con pesanti conseguenze per la viabilità e per i commercianti della zona.

Contro [illegible] silos (costo preventivato intorno ai 20 miliardi, per circa [illegible] posti macchina), ricorda il Comitato, «era sorta [illegible] forte opposizione anche per la necessità di difendere, e ampliare gli spazi di verde pubblico, già così carenti, dalla scelta di individuare proprio nel centro urbano il luogo dove realizzare questi mega parcheggi, creando disagi e congestione [illegible] traffico». [illegible] costruirne uno in piazza Roma «significa cancellare uno dei pochi spazi verdi un quartiere che ospita ben cinque scuole, di ogni ordine e grado, e aprire un baratro polveroso e rumoroso nel cuore di Porto Maurizio, con il rischio di compromettere gli edifici circostanti». **[s. d.]**

Una petizione per impedire che venga eliminato l'unico angolo verde di Piazza [illegible]

Interventi nelle palestre

Mezzo miliardo del Comune maquillage per due piazzette

IMPERIA. Due importanti palestre e le aree circostanti verranno presto completamente ristrutturate ad Imperia. L'amministrazione comunale ha stanziato circa mezzo miliardo per rimettere a nuovo la palestra Maggi, al di sotto di p[illegible] Raineri, la palestra ex-Gil, all'inizio di via Artallo e due piazzette che sono nelle immediate adiacenze di questi impianti sportivi. I due stabili si trovavano, infatti, da tempo in condizioni di grande precarietà. Alla «Maggi», nei momenti di pioggia, filtra l'acqua dal soffitto e alla «ex Gil» mancano addirittura i vetri alle finestre.

Da molto tempo sportivi e cittadini [illegible] lamentavano della situazione e avevano chiesto urgenti interventi. Ma il Comune sinora non aveva trovato finanziamenti sufficienti per realizzare l'intervento. Adesso, superato l'«impasse» della carenza di fondi, che si sono finalmente reperiti, è stato dato incarico al geometra Stefano Novaro [illegible] effettuare la progettazione esecutiva delle opere che serviranno per recuperare i due impianti, indispensabili per la città. [illegible] tali palestre svolgono le loro attività sia gli alunni degli istituti scolastici sia gli atleti di numerose associazioni sportive cittadine.

Contemporaneamente, è [illegible]ta disposta la sistemazione definitiva di Piazza Raineri e di piazzetta di via Massabò, che si trovano accanto ai due impianti sportivi e che attendono da [illegible] interventi di manutenzione. Dice il sindaco Claudio Scajola: «L'intervento che ci apprestiamo a concretizzare [illegible] permette di recuperare strutture sportive basilari per la nostra città e al tempo stesso di migliorare un'ampia area accanto al centro storico portorino molto frequentata da ragazzi, da giovani e dalle loro famiglie. I lavori previsti di ripristino dei manufatti e delle due piazzette avranno un costo di circa 500 milioni». **[a. b.]**

A Diano Marina

E' piccolo l'ufficio licenze

DIANO MARINA. Se allo sportello c'è più d'una persona, la coda di coloro che sono in attesa finisce inevitabilmente in mezzo alla strada. Il nuovo ufficio licenze commerciali del Comune di Diano Marina, sistemato al piano terra di Palazzo Maglione, accanto al comando della Polizia municipale, è troppo piccolo, non ha sale di attesa ed è anche difficilmente rintracciabile. Fioccano allora le proteste da parte della cittadinanza. Per adesso, tuttavia, gli amministratori comunali non hanno saputo trovare all'ufficio una sistemazione migliore, più adeguata alle esigen[illegible] degli utenti.

Dicono alcuni commercianti: «Era molto meglio quando l'ufficio si trovava all'interno [illegible] Palazzo comunale. Almeno, quando c'era da aspettare il proprio turno, la gente si trova[illegible] al coperto. Ora non ci sono indicazioni che dicano dove l'ufficio si trova e in aggiunta, quando si formano code, bisogna rimanere [illegible] mezzo alla strada. Anche se piove. Anche se fa freddo o tira vento. E' una vergogna alla quale si deve provvedere». Aggiungono altri: «Il commercio, nella nostra città, rappresenta un settore importante dell'economia locale: non si può relegarlo in [illegible] magazzino. La sistemazione data all'ufficio licenze non è, infatti, per nulla decorosa. Ci sono assessori, invece, che hanno spazi da ministri». **[a. b.]**

Caso discariche

Ecoimperia gestirà Ponticelli?

IMPERIA. La Ecoimperia Spa, la società a prevalente capitale pubblico che gestisce tutte le attività inerenti la nettezza urbana e l'igiene ambientali e che pertanto si occupa di raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti urbani nella città di Imperia, potrà subentrare nella gestione della discarica di Ponticelli senza problemi.

Secondo il professore dell'Università di Genova, Piergiorgio Alberti, interpellato per una parere legale, non esisterebbero incompatibilità tali da precludere alla stessa Ecoimperia, tale possibilità.

Il docente genovese ha rimarcato nella sua relazione che le funzioni inerenti lo smaltimento dei rifiuti competono per legge alle amministrazione comunali che possono svolgerle mediante aziende municipalizzate [illegible] imprese specializzate.

Nel caso specifico l'amministrazione comunale ha costituito la Ecoimperia Spa espressamente per tale motivo e nell'ambito dell'oggetto statutario è stata prevista la gestione della discarica che quindi può essere fatta.

Conclude Alberti: «Le parti contraenti, pertanto, potranno perfezionare un accordo avente ad oggetto la cessione della gestione o l'affitto della discarica, fissando le reciproche obbligazioni». **[a. b.]**

Abbandono di minore

Davanti al gip la madre di Dolcedo

DOLCEDO. Accusata di abbandono di minore, comparirà domani davanti al gip, per l'udienza preliminare, Patrizia B., 30 anni, di Dolcedo, la mamma che l'estate s[illegible]a lasciò la figlioletta di 4 anni a dormire sul sedile posteriore dell'auto, parcheggiata [illegible] Porto e [illegible] i finestrini che erano stati lasciati completamente chiusi, nonostante facesse molto caldo.

La donna era andata dal suo avvocato, Mario Giribaldi, per discutere delle pratiche di divorzio, ma il colloquio [illegible] era protratto più a lungo del previsto. Nel frattempo, la bimba si era svegliata e aveva comincia[illegible] ad urlare. Alcuni passanti pensarono [illegible] avvertire i pompieri. Per entrare nell'abitacolo erano stati rotti i finestrini. La Procura aveva aperto un'inchiesta, il maresciallo Elio Di Sabatino, della squadra di pg del Tribunale, aveva richiesto all'Osservatorio d'Imperia i dati riferiti alle condizioni meteorologiche rilevati proprio in quel giorno. **[m. v.]**

Il giovane è stato minacciato dagli imputati: ora è irreperibile

Drogato accusa gli spacciatori domani drammatica udienza

IMPERIA. E' forse il primo processo, a Imperia, in cui si giudicano presunti spacciatori denunciati alle autorità dal tossicomane che acquistava da loro l'eroina, ogni giorno. Un'udienza preliminare dai risvolti drammatici, quella di domani. Davanti al gip d'Imperia Piera Panico, compariranno, accusati [illegible] spaccio, Giuseppe R., Renato F., Bruno R. [illegible] Giuseppe S. Difficile che si faccia vedere invece il loro implacabile accusatore, Luca A., al quale i quattro avevano già giurato di far pagare caro il gesto di denuncia.

Non si assisterà dunque a un nuovo faccia a faccia tra i protagonisti della storia, confronto simile [illegible] quelli che aveva chiesto [illegible] ottenuto all'apertura dell'inchiesta lo stesso pubblico ministero, Bruno Novella. Luca, citato come «parte offesa», sembra sparito dalla circolazio[illegible]. Ha paura, teme forse le vendette d[illegible] vecchi «amici».

Tutto era partito da un semplice controllo dei carabinieri. Alla periferia di Oneglia avevano sorpreso il giovane eroinomane con indosso alcuni grammi di eroina. Messo alle strette, stanco poi delle angherie a cui lo sottoponevano gli spacciatori dai quali faceva il «pieno» di droga, Luca aveva deciso di raccontare la verità, facendo nomi e cognomi dei suoi fornitori-aguzzini, rivelando circostanze e luoghi dove avveniva lo scambio di bustine.

Da qui era iniziato un nuovo, più penoso calvario. Il ragazzo era assillato dalle persone che lui aveva indicato come potenziali venditori di morte. Era tempestato [illegible] telefonate minacciose, [illegible] un caso era stato picchiato brutalmente. Per questo forse, al primo interrogatorio incrociato fissato dal magistrato non si [illegible] presentato. Viveva come in un incubo. Mentre gli altri ragazzi coinvolti nella vicenda negavano tutto, parlando di una macchinazione ai loro danni. «Come ci si può fidare della parola di un tossico?». Sarà questo il tasto su cui batteranno probabilmente gli avvocati difensori (Erminio Annoni, Loredana Modaffari e Ulisse Mela). In ogni caso, rimane il gesto di Luca, primo esempio di denuncia pubblica di spacciatori. Quanti avrebbero agito come lui? **[m. v.]**

I carabinieri hanno svolto le indagini

A Diano S. Pietro

Bombe a mano ritrovate dagli operai

DIANO SAN PIETRO. Le campagne dell'entroterra nascondono reperti bellici. Lo testimonia anche l'ultimo ritrovamento, avvenuto l'altra [illegible] nelle campagne di Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro. Dal terreno, rimosso dalla pala di un'escavatrice, sono saltate fuori tre granate del tipo Ananas. Erano in dotazione alle truppe britanniche durante la Seconda Guerra Mondiale. A scoprirle sono stati gli operai di una ditta edile che sta realizzando una palazzina.

I dipendenti dell'impresa, quando si sono accorti delle bombe a mano, hanno avvertito i carabinieri di Diano. A far brillare gli ordigni, ieri mattina, ha pensato un artificiere dell'esercito, fatto arrivare dalla polveriera [illegible] Pietrabruna. Si trattava di granate in buono stato di conservazione, che potevano ancora esplodere. Per fortuna, gli operai che le hanno trovate hanno usato grande prudenza. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

I furti d'auto alle Procure di competenza

Destinate presto a ridursi le udienze preliminari al tribunale d'Imperia, dopo la decisione della procura della Repubblica di tra[illegible] alle magistrature competenti i fascicoli relativi al traffico clandestino di vetture rubate, che passa lungo l'Autofiori. Gran parte delle macchine che vengono fermate dalla polizia stradale viene infatti rubata a Bergamo, Milano, Roma. Il sostituto Bruno Novella, [illegible] concerto col Gip Piera Panico, ha quindi deciso che, d'ora in poi, gli atti procedurali passeranno ai tribunali dove viene consumato il reato [illegible] furto. In questo modo il numero di udienze preliminari subirà [illegible] grosso calo. **[m. v.]**

INDAGINI

Diano San Pietro: confermato il suicidio

Confermata la tesi del suicidio per il caso di Maria Grazia Botta, l'insegnante torinese di 46 anni, il cui cadavere è stato rinvenuto l'altra sera in [illegible] alloggio di Diano Castello, che apparteneva a un amico della donna. La docente, secondo le prime indagini dei carabinieri, avrebbe ingoiato [illegible] dose eccessiva di psicofarmaci. In una lettera, indirizzata ai familiari, ha spiegato che la sua vita non aveva più senso dopo che i medici le avevano diagnosticato un tumore al fegato, dandole ancora pochi mesi di vita. Il suo è stato un gesto preparato lucidamente: si è fatta prestare un sacco a pelo, vi si è infilata, ha atteso la morte. **[m. v.]**

TRASPORTI

Una riunione per discutere la fusione fra Rt e Amat

Si riunirà domani alle 18 presso la sala giunta la commissione che dovrà valutare la convenienza di un'eventuale gestione di un uni[illegible] ente per il trasporto pubblico. Un'iniziativa che presuppone il progetto [illegible] fusione tra le due società che si occupano di trasporti a Imperia: l'Amat e la Rt. La commissione è composta dai consiglieri Raineri, Gandolfo, De Nicola, Broccoletti, Barbagallo, Ghiglione, Leone, Lupi, Vassallo, Nattero, Morvaldi, Cagnone, Badano, Gramondo e Dulbecco. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

I rifiuti dei [illegible] sporcano Imperia

Tempo fa, a Imperia era stata strombazzata, attraverso i giornali e la televisione, la cosiddetta «guerra delle palette», contro le sporcizie provocate dai cani. Ma non s'è fatto nulla. Il portico del condominio che si affaccia [illegible] piazza Unità Nazionale a Oneglia è sporco, perché i cani che abbondano nella zona non possono più usare i giardini Toscanini e la piazza, dove è in corso [illegible] costruzione un grande parcheggio sotterra[illegible]. E spesso, i «ricordini» dell'amico dell'uomo insozzano una zona molto frequentata anche per la presenza di studi professionali e di uffici (uno per tutti, quello dell'Automobile Club), perché l'operatore ecologico trascura la pulizia, e perché la spazzatrice non può passare: manca uno scivolo, per consentire di salire sul gradino. Una barriera architettonica il cui abbattimento è stato sollecitato da tempo, anche per venire incontro alle esigenze degli handicappati. Inoltre, nel portico in questione, l'illuminazione notturna è insufficiente, e la zona resta al buio. Non solo, ma l'intero quartiere [illegible] popolato da piccioni: sono troppi, e sporcano, anche perché cittadini zelanti, [illegible]stante i divieti, continuano a foraggiarli. Sono le piccole cose che fanno grande una città.

Lettera firmata, Imperia

Il Comune di Sanremo dimentica San Romolo

Abito a San Romolo, la frazione sulle alture di Sanremo e mi vedo [illegible]retto a segnalare ancora una volta co[illegible] [illegible] Comune si sia disinteressato dei problemi della collettività che abita nella zona. Poche corse dei mezzi pubblici, scarsa illuminazione, mancanza di servizi e di controlli da parte delle forze dell'ordine. Ora, è arrivata anche la conferma sull'impossibilità di ripristinare la funivia, l'unica attrazione per i turisti. Credo che il Comune si debba attivare per tutelare i diritti degli abitanti di San Romolo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: Centr. telefono 0183/[illegible] 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 97.022
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 290.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la far. *Capoville*, via [illegible] Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio far. *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.
A **Sanremo**, la farmacia *Dell'Angelo*, via M[illegible] della Libertà 313, tel. 530.888, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Steria 10, tel. 400.802.
Diano Marina: *Sciolè*, corso Garibaldi 15, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcov*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, t. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, tel. 0183/81.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

12 FEBBRAIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per mercoledì 16 è stata fissata la nuova riunione del Consiglio municipale di Dolcedo (ore 21). All'ordine del giorno il piano particolareggiato che riguarda i centri storici del paese (e in particolare della piazza) e della frazione Isolalunga. [illegible] discuterà pure d[illegible] piano particolareggiato della zona Cb4 di iniziativa privata, sempre a Isolalunga. Lunedì 21 invece si riunirà il Consiglio della quarta circoscrizione d'Imperia (sede di viale Europa). [illegible] parlerà di «Regolamento per la disciplina dei contratti; modifiche ed integrazioni dello statuto; regolamento delle aree pedonali urbane e zone a traffico limitato; modifiche ed integrazione al regolamento dei contributi». [illegible] copie dei regolamenti sono già a disposizione dei capigruppo nell'ufficio partecipazione, al primo piano del Comune. La Giunta municipale di Bordighera, per le elezioni di 27 marzo, ha stabilito di concedere l'utilizzo della sala rossa del Palazzo del Parco [illegible] partiti e movimenti che ne facciano richiesta. Il costo sarà di 10 mila lire l'ora. L'amministrazione comunale di Taggia ha intanto avviato una serie di incontri con l'Associazione artigiani della provincia, in vista della realizza[illegible] di un'agenda dell'artigianato del Comune.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Distribuzione di cioccolata

Oggi, gran festa di Carnevale alle opere parrocchiali di Castelvecchio, a cura del Gruppo sportivo omonimo, che ha sede in via Nazionale, a Imperia. I giochi prenderanno il via alle 15,30. **[e. f.]**

IMPERIA
Il Carnevale dei bimbi

Alla parrocchia dei Giuseppini, si rinnova oggi la tradizione del carnevale dei bambini, giunto alla dodicesima edizione. Dalle 14 alle 17,30, giochi e l'immancabile rogo di Re Carnevale. **[e. f.]**

SANREMO
Nuova mostra in via Canessa

La galleria «Bottega dell'Arte» di via Canessa 35 presenta fino al [illegible] febbraio una nuova [illegible]. [illegible] tratta dell'esposizione dei quadri di Mario Fontana. **[g. ga.]**

S. STEFANO AL MARE
Carnevale in piazza

E' in programma per le 14,30 davanti alle scuole il raduno carnevalesco di Santo Stefano. Alle 16,30, in piazza Scovazzi, giochi di abilità e premiazione delle migliori maschere. **[g. ga.]**

CERIANA
Sfilata allegorica

Il Carnevale arriva anche nell'entroterra. Oggi alle 15, [illegible] Ceriana, sfilata di carri e maschere, pentolaccia e distribuzione [illegible] «crustoli». **[g. ga.]**

[illegible]
Prodotti [illegible] Terzo Mondo

Si chiama «Ctm» ed è la cooperativa di aiuto al Terzo Mondo per [illegible] commercio «equo-solidale». I prodotti, tutti naturali, sono in vendita nella Pigna, in via Palma. **[g. ga.]**

IMPERIA
Le foto di Hamilton

Giovedì, alle 21, nei lo[illegible] della Società operaia, a Oneglia, saranno presentate opere [illegible] fotografo americano David hamilton. L'iniziativa è del Foto club di Imperia, e servirà anche a prendere accordi in vista della prossima gita sociale a Garessio. **[e. f.]**

In carcere i vertici del gruppo camorrista che aveva messo radici in Riviera

Sanremo, la «piovra» in manette nove arrestati, il clan in ginocchio

SANREMO. Decapitati i vertici del clan camorrista che aveva messo radici in Riviera. Con l'operazione condotta a partire dall'altra notte a Sanremo (nove ordini di custodia cautelare), la polizia imperiese ha definitivamente azzerato il gruppo affiliato alla «Nuova famiglia» di Valentino Gionta e Michele Zaza, e che all'ombra del Casinò aveva come esponente principale il sanremese d'adozione Giovanni Tagliamento, 38 anni, soprannominato «o' ragnolillo».

La «piovra» napoletana che [illegible] cresciuta all'ombra dei casinò di Sanremo e Montecarlo, e che, in base un'accusa poi caduta, stava per mettere le mani sulla casa da gioco di Mentone, [illegible] ieri senza più testa. I provvedimenti restrittivi firmati dal gip di Genova Fucigna, su richiesta del sostituto procuratore distrettuale antimafia Brusco, hanno colpito i leader dell'organizzazione: oltre a Tagliamento, che si trova già in carcere per altri motivi, sono finiti in cella con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso e commercio di droga anche il fratellastro e braccio destro Antonio Alberino, 47 anni, e il cognato Salvatore Iorio (31).

Ma le indagini, condotte con pazienza e abilità dagli agenti della squadra mobile e da quelli del commissariato di Sanremo, frutto anche delle rivelazioni di alcuni pentiti, hanno portato a individuare i cervelli pensanti, i capi, [illegible] anche i luogotenenti del clan. E' caduto l'armiere della banda, Sandro Borile, 34 anni, trovato in possesso di un paio di mitragliatori, poi Gennaro Mastroianni, 29 anni, incaricato di recuperare i crediti e di intimidire i «ritardatari».

Altri «tentacoli» sono stati recisi alla piovra con il blitz dell'altra notte: i fratelli Carmine e Ciro Esposito, rispettivamente di 30 e 39 anni, Vincenzo Capodanno, di 43, infine Andrea Milani, di 30. Molti degli esponenti sono legati tra loro da vincoli di sangue. Lo stesso Milani è imparentato con Alberino, in un intreccio complicato, che mischia affari e faide familiari. Esempio: tra le accuse mosse a quest'ultimo, a Iorio e a Tagliamento figura [illegible] tentato omicidio. Nell'inverno dell'88 cercarono di uccidere, senza riuscirvi, Lazzaro Anticoli e lo stesso Milani, colpevoli di [illegible] aver pagato un ingente quantitativo di droga destinato al mercato partenopeo. Andrea forse non faceva ancora parte del gruppo di «O' ragnolillo», ma che dire del secondo attentato di cui fu vittima, avvenuto due anni fa in via Fiume.

Alla base di tutto sempre e solo il business. I guadagni, nuovi investimenti, le proprietà immobiliari acquistate con i proventi del traffico di stupefacenti e dello strozzinaggio, facevano crescere i conti in banca dei protagonisti. In dieci anni [illegible] quasi riusciti a mettere le mani sulla città. Il senatore Carlo Smuraglia, della Commissione parlamentare antimafia, aveva scritto in un dossier-denuncia: «L'insediamento di gruppi criminali campani è ormai consolidato. Hanno trasferito nelle nuove sedi di residenza i loro modelli, con le peculiari modalità espressive: protezioni, estorsioni e violenza».

Erano potenti Tagliamento e soci. In contatto [illegible] i narcos internazionali, facevano arrivare la cocaina dall'Olanda. Parte veniva fatta confluire a Sanremo, parte era smistata in Francia, a chili portata direttamente al Sud. Non è escluso che, tra i clienti che si servivano dagli emissari della Nuova famiglia ci fossero anche personaggi famosi. In quei giorni, a Napoli, circolava il nome del calciatore Diego Armando Maradona. [illegible] i «guaglioni» sanremesi avevano interessi in ogni campo: si scambia[illegible] armi ed esplosivo (nelle mani della polizia [illegible] finite pistole, mitra e tritolo), prestavano denaro a interessi altissimi.

Una vera e propria holding del crimine, che nel Ponente [illegible] sviluppato radici solidissime. Ma l'atteggiamento reattivo delle forze dell'ordine è stato determinante. Con i blitz dello scorso giugno e quello del 1° settembre, la polizia si è preparata la strada al colpo decisivo, da ko. Il que[illegible] Francesco Minerva: «Abbiamo ottenenuto risultati importanti. Un messaggio di tranquillità per la gente. E con la collaborazione e la fiducia dei cittadini faremo altri passi avanti».

Maurizio Vezzaro

In alto Antonio Alberino, 47 anni, fratellastro e braccio destro di Tagliamento, esponente principale dell'organizzazione che lavorava all'ombra del casinò di Sanremo. Sotto Salvatore Iorio, 31 anni, cognato di Alberino

Due momenti della operazione che ha portato all'arresto di 9 persone In alto Andrea Milani, 30 anni Sotto Gennaro Mastroianni

L'arresto di Carmine Esposito, 30 anni, fratello di Ciro

Pesci grandi e piccoli braccati dalla giustizia

SANREMO. Sono loro «i napoletoni», vecchie [illegible] dei magistrati.

Antonio Alberino. Nato a Napoli, 48 anni, residente a Sanremo. Risulta condannato per violenza carnale, ratto di minorenne a fini di libidine, emissione di assegni a vuoto, importazione e vendita di marchi contraffatti, fabbricazione di monete false, lesioni. E' stato coinvolto (e prosciolto) nell'operazione «Mare Verde» (truffe e usura). Ultimo capo d'imputazione, [illegible] lunedì: associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di cocaina, tentato omicidio.

Giovanni Tagliamento. Nato a Napoli, [illegible] anni, residente a Ospedaletti, già detenuto per altro [illegible]. Condanne riportate: emissione di assegni a vuoto e vendita di marchi contraffatti. Risulta indagato e prosciolto per «Mare Verde», e per la presunta scalata della camorra al casinò di Mentone. Ultimo capo d'imputazione identico a quello di Alberino.

Andrea Milani. Nato a Sanremo, 30 anni. Condanne: furto, violenza, detenzione di armi, munizioni, droga, favoreggiamento della prostituzione. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di cocaina.

Ciro Esposito. Nato a Napoli, 39 anni, residente a Sanremo, già detenuto. Denunce riportate: associazione a delinquere, armi, spaccio, ricettazione. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Sandro Borile. Nato a Sanremo, 34 anni. Condanne: furto; violazione della legge sugli stupefacenti. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Salvatore Iorio. Nato a Napoli, 32 anni, residente a Seborga. Condanne: commercio di prodotti con marchio contraffatto, violazione delle norme su dogana e Iva, detenzione di armi, assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa per traffico di cocaina, tentato omicidio.

Carmine Esposito. Nato a Napoli, 30 anni, residente a San[illegible]. Condanne: importazione e commercio di marchi contraffatti, assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Gennaro Mastroianni. Nato a Napoli, 30 anni, residente a Sanremo. Condanne: rapina; assegni a vuoto. Ultime imputazioni: associazione mafiosa, traffico di droga.

Vincenzo Capodanno. Nato a Napoli, 43 anni, residente a Sanremo. Condanne: assegni a vuoto, importazione di merce con marchio contraffatto, ricettazione, detenzione di armi. [m. p.]

Qui sopra Giovanni Tagliamento soprannominato «o' ragnolillo». A destra Ciro Esposito e Sandro Borile, armiere della banda

LA SCALATA UN IMPERO

Anni '90: i successi contro la criminalità

Gli interessi di mafia e [illegible] sulla Riviera [illegible] sono più un mistero. In un solo anno [illegible] serie di operazioni della Dia e della Dda, le due sezioni [illegible]dette alla lotta antimafia, ha sconvolto i delicati equilibri del crimine, del traffico di droga. Un governo sotterraneo retto sul terrore, nato [illegible] le estorsioni e il prestito ad usura, cresciuto con lo spaccio di eroina e cocaina, tradito dai pentiti disposti a collaborare con l'autorità giudiziaria.

La presenza di «picciotti» e «capibastone», di «guappi» e [illegible] d'onore» non [illegible] un mistero per nessuno ma gli arresti di ieri, l'operazione «Mare Verde» dello scorso giugno, i blitz «Inferno» e «Colombia», sono stati determinanti per smascherare l'orga[illegible] che gestiva [illegible] traffico miliardario. I capi di imputazione contestati dal Dipartimento Distrettuale Antimafia di Genova partono dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per comprendere il traffico e lo spaccio di droga, la vendita di merce con marchi contraffatti, il tentato omicidio. Un panorama a tinte fosche, per la Riviera del divertimento e delle vacanze, che le indagini hanno dimostrato essere stretta nella morsa della malavita.

Il casinò di Sanremo, gli interessi con le case da gioco della Costa Azzurra, il mondo della floricoltura sono stati inconsapevolmente la «linfa vitale» dell'organizzazione che ha potuto contare però su appoggi esterni, sulla compiacenza dei «boss» che si [illegible] spartiti il territorio: Sanremo ai napoletani, Ventimiglia e Bordighera alla 'ndrangheta calabrese. In tanti anni, se si escludono le faide personali, non ci sono mai state «guerre». Una «pace mafiosa» ha regnato nella Riviera dove con il prestito ad usura e le estorsioni, con lo spaccio e le rapine, tutti potevano avere il loro tornaconto.

Non sono mancati però gli episodi inquietanti come la «lupara bianca» per quei «soldati» che non rispettavano più le regole. Una serie di omicidi venuti alla luce con i ritrovamenti di cadaveri nell'entroterra. Uomini giustiziati con un colpo alla nuca, attirati nella trappola mortale con l'inganno da quelle stesse persone che li avevano reclutati tra la microcriminalità.

Qualcosa è però cambiato con gli Anni Novanta. L'organizzazione che attraverso l'Olanda e la Francia permetteva l'arrivo dell'eroina in Riviera ora non esiste più. L'arresto dei trafficanti di Amsterdam ha prosciugato la fonte della «polvere bianca» sostituita oggi dalla cocaina proveniente dalla Colombia, sempre più diffusa sul mercato degli stupefacenti.

La controffensiva delle forze dell'ordine non è stata però indifferente: in dodici mesi, la polizia e la Dia hanno effettuato più di sessanta arresti e con il blitz di ieri una prima fase sembra conclusa. Gli inquirenti [illegible] hanno comunque ancora rivelato tutti i particolari dell'operazione ma si parla di sequestri di droga per diversi miliardi, di decine di armi, addirittura di esplosivo ad alto potenziale. L'«esercito» della mala, nonostante i blitz, non è stato però ancora sconfitto. I lati che restano oscuri, le sparizioni misteriose, lo spaccio di droga passato ora nelle mani di ragazzi tra i 20 e i 25 anni, [illegible] la dimostrazione che il sistema è ancora attivo ma che sembra accusare l'arresto dei personaggi più potenti che si erano incaricati di far rispettare le regole e di punire gli «sgarri».

Giulio Gavino

Nasce ad Imperia il mensile «Il Musulmano»

Per il Ramadan in Riviera digiuni e nuove letture

IMPERIA. Tempo di digiuno per le centinaia di extracomunitari di religione musulmana che risiedono in Riviera. E' iniziato il periodo di Ramadan, durante il quale vi è l'obbligo di astenersi dal cibo dall'alba al tramonto.

La ricorrenza coincide [illegible] una serie di iniziative, ispirate dal Centro islamico d'Imperia, che ha sede in via Santa Lucia ed è diretto da Hamza Piccardo. La preghiera innanzitutto. In occasione del Ramadan, ogni [illegible] alle 21, alla moschea di Oneglia, si tiene il rito più importante: la recita del salmo chiamato «Tarawih», che commemora la battaglia di Badr (combattuta nel VII secolo, sancì la vittoria dei seguaci di Maometto [illegible] politeisti).

Il Centro, inaugurato un paio d'anni fa, si propone sempre più come un punto di riferimento per gli ospiti stranieri che, in provincia, seguono i precetti del Corano. «Ogni settimana fanno capo al nostro istituto un centinaio di persone», rivela Piccardo. C'è l'intenzione di estendere l'attività alle altre località del Ponente, anche per venire incontro a nordafricani e turchi che vivono a Sanremo e a Ventimiglia, e che costituiscono i due gruppi di fede maomettana più importanti. Ancora Hamza: «Siamo in cerca di locali nella città dei fiori, dove abbiamo intenzione di aprire una seconda moschea».

Tra le novità di quest'anno, l'uscita di un mensile di 64 pagine, che si stampa a Milano, ma che viene preparato a Imperia, dove c'è la redazione. Il titolo è «Il Musulmano» e per abbonarsi ci si può rivolgere al Centro di via Santa Lucia, aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20. Oppure telefonare al 299.547, facendolo precedere, per chi chiama da fuori Imperia, dallo 0183. [m. v.]

Protagonista di otto edizioni del Festival, prima che i musicisti sul palco dirigeva con mano ferrea la truppa dei cantanti

Il maestro Angelini e le magie del Salone delle Feste

Rivive in un libro la mitica figura del direttore d'orchestra degli Anni Cinquanta

Cinico Angelini, mito del Festival

SANREMO. Trentaseimila copie. Tanti furono i dischi di «Grazie dei fior» venduti, nel 1951, subito dopo il primo Festival. Tanti o pochi? Furono, probabilmente, pochi. «Grazie dei fior» avrebbe potuto vendere molto di più. Ma i dischi arrivarono con colpevole ritardo nei negozi. Lo raccontò una volta, a Sanremo, il maestro Cinico Angelini, uno degli «eroi» dell'epoca pionieristica del Festival: «Venimmo a Sanremo. Vinse Nilla Pizzi, ma nessuno aveva pensato a incidere i dischi con le canzoni del Festival. Quando, alla Cetra cominciarono ad arrivare richieste da tutta Italia ci si rese conto che sarebbe stato opportuno inciderli. Così fu fatto. Ma "Grazie dei fior" arrivò nei negozi con settimane di ritardo».

Complessivamente le diciassette canzoni di quel primo Festival vendettero 80.000 copie di dischi. Una miseria. Un particolare che la dice lunga sull'atmosfera di quei Festival. Il business discografico allora era lontano anni [illegible]. Anche se si rimediò in fretta. Capita l'antifona, capito che quel Festival nato in sordina al casinò poteva diventare una cosa grande, i discografici furono prontissimi: «Vola colomba», motivo vincitore nel 1952, avrebbe sfiorato le 700.000 copie vendute. Aneddoti e particolari del genere erano un patrimonio tutto speciale di Cinico Angelini, insostituibile memoria storica della canzone italiana del dopoguerra e dei primi Festival. Un personaggio, al cui nome ed al cui volto, Sanremo deve molto nella costruzione della «magia» della sua manifestazione più celebre. Angelini fu protagonista, con la sua Orchestra, di ben otto edizioni del Festival tra il 1951 ed il 1962: indiscusso mattatore nel 1951 (quando approdò nel mitico Salone delle Feste della casa da gioco con la sua «Orchestra della canzone» di soli otto elementi) e nel 1952, poi in coabitazione [illegible] le orchestre di Armando Trovajoli nel 1953 e nel 1957, di Alberto Semprini nel 1954 e 1958, di Marcello De Martino nel 1960 e di Gianni Ferrio nel 1962. Dopo quell'anno Angelo Cinico Angelini - il suo nome esatto - chiuse il suo lungo sodalizio con Sanremo. Ci sarebbe tornato solo per qualche revival, per raccontare curiosità [illegible]gli anni pionieristici.

Angelini al casinò, in quegli Anni Cinquanta, era quasi di casa. Giusto, quindi, che lo abbiano ricordato proprio al casinò [illegible] hanno fatto il Tempio della canzone diretto da Ezio Tripodi insieme a Daniele e Walter Rubboli, padre e figlio, autori del volume «Cinico Angelini. Il principio di Sanremo» presentato nella casa da gioco sanremese. In quello stesso teatro, dove è stato presentato il libro, a fianco del vecchio Salone delle Feste (oggi irriconoscibile, ristrutturato e stravolto, diventato sala delle slot-machines). Angelini, prima ancora che l'orchestra sul palcoscenico, dirigeva, con mano ferrea, la truppa dei cantanti. «Imponeva una disciplina durissima, orari di lavoro precisi, chi sg[illegible] pagava», ricordò, un giorno, Carlo Boni. Angelini era, infatti, il responsabile della più famosa orchestra della radio italiana. Dipendente Rai (non ancora Rai-Tv) a tutti gli effetti come era stato, negli Anni Trenta, dipendente Eiar. E dipendenti Rai erano i cantanti. In quel primo Festival del 1951 i cantanti erano pochissimi: Achille Togliani, il Duo Fasano (una [illegible]perta di Angelini) e Nilla Pizzi. Si divisero le diciassette canzoni in gara, da buoni amici, senza rivalità. Almeno fino a quando non si resero conto del successo che «Grazie dei fiori» aveva proiettato su Nilla Pizzi.

Bruno Monticone

Comune, concessionari delle tombe e Autofiori hanno raggiunto un'intesa

Aurelia bis: accordo definitivo

I privati ingaggeranno le imprese edili, a fine lavori la società pagherà il conto. Il Comune avrà una funzione di garante. Il trasferimento delle 71 edicole funerarie è previsto a fine estate. L'intervento del prefetto Ricci

SANREMO. Aurelia bis, finalmente c'è l'accordo. Il lungo braccio di ferro a tre, fra Comune, concessionari delle tombe e Autostrada dei Fiori, si è concluso venerdì sera in Comune, al termine di una trattativa che si protraeva ormai dal dicembre 1992 quando la superstrada sprofondò fra le tombe del camposanto dell'Armea e i lavori furono sospesi. I famigliari dei defunti hanno avanzato una proposta che l'autostrada ha accettato con il favore del Comune. E' [illegible] sorta di via di mezzo fra l'offerta dell'Autofiori e le richieste dei concessionari che diventerà esecutiva non appena i vertici della società autostradale formalizzeranno il loro parere favorevole, peraltro già anticipato dai legali presenti all'assemblea.

L'accordo si basa su un'intesa a due fra Autostrada e titolari delle concessioni delle tombe, [illegible] il Comune supervisore e garante. Prevede l'ingaggio da parte dei privati di ditte specializzate nella costruzione di tombe che dovranno presentare i preventivi di spesa alla direzione dell'autostrada. Appena approvati, potranno iniziare in un'altra ala del cimitero i lavori per la realizzazione delle nuove 71 edicole funerarie. Alla consegna l'Autofiori pagherà il conto alle imprese.

Secondo i pareri dei tecnici le nuove tombe potrebbero essere pronte fra sei-sette mesi, a settembre, o più tardi ottobre. Il trasferimento materiale delle salme non dovrebbe occupare più di 10-15 giorni per cui è verosimile che la ripresa dei lavori per completare il tratto mancante dell'Aurelia bis abbia luogo a novembre.

Se le ditte fossero state incaricate direttamente dalla società autostradale, attraverso appalti pubblici, i tempi tecnici sarebbero stati ben più lunghi, forse anche due anni.

L'incontro di venerdì [illegible] ha visto seduti intorno ad un tavolo, il sindaco Oddo e gli assessori Lupi, Medlin, Marini, Puppo e Toti, l'avvocato De Francisi, rappresentante legale di buona parte dei proprietari delle tombe; gli avvocati Moreno e Lombardi (Autostrada dei fiori) e una cinquantina di [illegible]nari. Alla fine l'ha spuntata la soluzione più logica, l'unica fra le tante discusse in 14 mesi, che accontenta tutti.

Un ruolo di primo piano nella risoluzione della vicenda della superstrada l'ha avuto il prefetto di Imperia, Ricci, che [illegible] che ore prima della riunione aveva inviato una nota alla direzione della Società Autostrada per «deplorare l'inspiegabile ritardo nella traslazione delle salme e nella ricostruzione delle tombe». Il prefetto aveva anche aggiunto che «non era più possibile, nè ragionevole, dilazionare ulteriormente l'accoglimento delle richieste dei concessionari delle edicole funerarie che, nella triste vicenda, non hanno alcuna responsabilità e attendono soltanto un doveroso intervento della società Autofiori a ristoro delle loro legittime aspettative».

Di fronte alla decisa presa di posizione dell'organo di Governo, l'Autofiori si è venuta a trovare in una posizione di debolezza nella trattativa che, comunque, si è conclusa in modo favorevole anche per lei.

La pratica relativa allo spostamento delle tombe, dal punto di vista burocratico ed amministrativo, non presenta più alcun ostacolo: l'area è stata individuata, le concessioni sono state firmate mentre tutte le licenze edilizie sono già esecutive. Teoricamente già domani si potrebbero già iniziare i lavori in muratura. L'unica incognita che ancora grava sulla ripresa dei lavori è rappresentata dall'aspetto igienico-sanitario della vicenda. L'Usl dopo la sospensione dei lavori aveva chiesto di lasciare inutilizzato l'ex terreno cimiteriale per [illegible] altri 15 anni. Come se al posto delle tombe demolite do[illegible] sorgere una scuola materna o un parco giochi per bambini e non sprofondare i pilastri di una superstrada.

Gian Piero [illegible]

La tangenziale di Sanremo finita inspiegabilmente fra le tombe del cimitero dell'Armea, una vicenda tipicamente italiana

Finalmente

Finalmente c'è l'accordo. Finalmente lo scandalo dell'Aurelia-bis pare abbia imboccato (e scusate il bisticcio) la strada giusta dopo esser finita sulle tombe di Valle Armea. Ma c'è voluto l'intervento del prefetto perchè le parti si mettessero una buona volta attorno a un tavolo e cominciassero a ragionare tutti assieme sulle cose ragionevoli da fare.

Prima dell'ultimatum del rappresentante del governo c'era stato uno scandaloso balletto e un palleggio di responsabilità. Un ping-pong poco edificante che l'amministrazione comunale ha dimostrato di non gradire e che il prefetto ha stroncato con autorevolezza.

D'altra parte come non capire che bisognava andare in[illegible]tro alle sacrosante richieste dei proprietari dei sepolcri? Come si poteva pretendere, dopo il danno, di far ingoiare ai parenti dei cari estinti anche la più clamorosa delle beffe?

Pier Paolo Cervone

DALLA CITTA'

PROTESTA

«I lavori in via Corradi devono essere ultimati»

I commercianti di via Corradi, nel centro storico, chiedono all'amministrazione un intervento diretto per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione iniziati due anni fa e caratterizzati da una serie impressionante di rallentamenti. In proposito, una raccolta di firme promossa dal movimento sociale è stata già inviata al sindaco mentre è stato comunicato: «In caso di nuovi ritardi saremo costretti a far valere le nostre ragioni in maniera decisamente più vigorosa». [g. ga.]

[illegible]

Arresti domiciliari per il netturbino

Il gip Bellini ha disposto gli arresti domiciliari per Francesco Guglielmi, 39 anni, di Sanremo, lo spazzino arrestato nei giorni scorsi e accusato dalla madre di estorsione. Il dipendente comunale, difeso dall'avvocato Antonio Bissolotti, rifiuta ogni addebito e, come prevedibile, la misura cautelare gli è stata concesso presso l'abitazione di alcuni amici disposti ad ospitarlo. [g. ga.]

[illegible]

«Il poliziotto [illegible] ha aiutato un latitante»

«Era rivolta ad un finanziere e non ad un poliziotto l'accusa di aver trasportato un latitante sulla sua auto». Lo precisa il dirigente del settore di polizia di frontiera, Renato De Santis. L'agente in questione, Giuseppe Guida, non avrebbe infatti trasportato material[illegible] il pregiudicato anche se risulta indagato per corruzione e procurata evasione. [m. p.]

[illegible]

Esce di strada, ferito giovane sanremese

Un giovane sanremese, Giulio Badino, 20 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'Aurelia, all'altezza di Villa Helios. L'auto sulla quale viaggiava, una «Lancia Delta», per [illegible] ancora da accertare è uscita di strada all'improvviso. Soccorso dall'ambulanza della Croce Bianca, Badino è stato trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato una frattura alla tibia destra e un trauma cranico. [g. ga.]

PROVVEDIMENTO

Foglio di via per ambulante napoletano

Foglio di via obbligatorio per un sedicente ambulante napoletano, residente a Milano, individuato dalla polizia nella [illegible] casinò. L'uomo, Felice Rea, 40 anni, era al volante di una «Mercedes» della quale non è riuscito a dimostrare la proprietà essendo sprovvisto del libretto di circolazione. L'ufficio Anticrimine del commissariato ha proceduto ad una serie di controlli e nella tarda mattinata di ieri ha disposto il suo allontanamento. [g. ga.]

Il caso delle bambine ricoverate in Chirurgia finisce in un fascicolo della procura della Repubblica

Tre esposti per la «fuga» dall'ospedale

Le mamme: «Siamo state maltrattate dal primario del reparto»

SANREMO. Si è aperta un'inchiesta giudiziaria sullo scontro primario-genitori esploso nel reparto Chirurgia. Tre mamme giurano di essere state maltrattate dal responsabile del padiglione sotto accusa, il professor Francesco Griffanti Bartoli. E ieri, il caso è approdato agli uffici della polizia giudiziaria. Alle 10,30, tre esposti densi di accuse sono entrati in un fascicolo della Procura. Ora, la parola passa agli accertamenti dei carabinieri.

I fatti. Tutto sarebbe accaduto tra martedì e giovedì, quando il professionista del bisturi si sarebbe irritato per la presenza di tre genitori al capezzale di altrettanti bambini, ricoverati per «appendicectomia». Questa la versione di Giancarla Tessera, riportata nell'esposto alla magistratura: «Martedì pomeriggio, mentre assistevo la bimba, sono stata aggredita verbalmente assieme ad altre mamme dal primario. Giovedì, tra le 10 e le 10,30, a distanza di 24 ore dall'intervento chirurgico, il primario è tornato a inveire contro di noi minacciando di far intervenire i carabinieri». La signora Tessera assicura che il medico «rincorreva le mamme per il corridoio come se fossero ladre». Ce n'è anche per i piccoli pazienti, nella baraonda descritta dalla madre sul piede di guerra: «Una bimba rimasta sola, vedendo la scena, ha pianto. Lui (il primario), per calmarla, non ha esitato a sgridarla».

Manuela Zavoli a casa dopo la sua «fuga» dall'ospedale di Sanremo FOTO GATTI

Di fronte alla reazione esplosiva del professor Griffanti Bartoli, l'autrice dell'esposto si rifiuta di lasciare il reparto. Rimane con sua figlia. E ripete di conoscere bene le regole: «I bambini operati da poco hanno diritto all'assistenza dei genitori 24 ore su 24». Il medico, sempre secondo l'esposto consegnato alla polizia giudiziaria, avrebbe replicato con disprezzo, invitando poi un'infermiera a chiamare i carabinieri per portar via la «madre indesiderata». Ancora Giancarla Tessera: «A questo punto ho chiesto la cartella clinica, ho firmato e dimesso la bambina».

La telefonata di scuse dall'ospedale non si fa attendere, con la richiesta di poter curare la piccola convalescente a domicilio. La madre indignata acconsente. [illegible] ieri, si presenta puntuale al terzo piano del palazzo di Giustizia. Con lei, c'è anche Cristina Belloni, madre di un'altra bambina ricoverata per appendicite. Altro genitore, altro esposto: «Alle 10,30 di giovedì, mia madre (che assisteva la bimba appena operata) viene aggredita dal primario, che di fronte al suo rifiuto di lasciare la corsia le inveisce contro con bestemmie e parole irripetibili, rincorrendola per il corridoio».

Incredibile ma vero, almeno nella denuncia. Un professore in camice bianco che bestemmia e insegue una nonna. Il racconto di Cristina Belloni prosegue: «Volevo dimettere immediatamente la bambina, ma di fronte alle preghiere di un medico ho rinunciato». Infine, il terzo esposto. E' firmato da Antonia Rizzo, madre della piccola Rosalba, anche lei ricoverata per «appendicectomia» nel reparto Chirurgia donne: «Mar[illegible] pomeriggio, sono stata aggredita dal primario. E giovedì la scena si è ripetuta». Al centro del presunto «assalto», ancora una volta la presenza fuori orario dei genitori al capezzale dei bimbi. Toccherà alla Procura accertare se vi siano gli estremi di reato. Intanto, il caso ha suscitato l'attenzione del Centro per la tutela dei diritti del malato. [m. p.]

Il colpo in banca

Resta in cella il rapinatore disarmato

SANREMO. Dovrà restare in carcere il «rapinatore disarmato». Il giudice per le indagini preliminari ha convalidato, infatti, l'arresto di Claudio Lombardi, [illegible] anni, disoccupato di Bergamo. L'uomo era stato bloccato dalla polizia in corso Matteotti, dopo aver tentato una rapina a mani nude alla Banca d'America e d'Italia. I fatti risalgono alla tarda mattinata di mercoledì, quando l'uomo (originario di Lecce) si rivolge con forte accento pugliese a un impiegato dell'istituto di credito e chiede 100 mila lire. Il dipendente della banca resta allibito, [illegible] reagisce, neanche di fronte al «tira fuori i soldi o ti sparo nella testa» gridato dal rapinatore senz'armi. Qualcuno intanto avverte il «113», mentre interviene [illegible] decisione il direttore della banca che accompagna Lombardi all'uscita. Arrestato pochi istanti dopo, e trasportato al Santa Tecla, il protagonista del «colpo» maldestro rivela di non avere i soldi per comprare un revolver. [m. p.]

Per i giudici avrebbe inserito un proprio terreno tra le aree edificabili

Accuse al farmacista di Poggio

L'ex sindaco di Mango è rinviato a giudizio

SANREMO. L'accusa è di abuso d'ufficio per Annibale De Piero, 67 anni, ex sindaco di Mango (Cuneo), per decenni titolare della farmacia della frazione di Poggio, ceduta solo all'inizio dell'estate scorsa per andarsene in pensione. Da sempre impegnato nell'ambito dell'amministrazione del comune piemontese, De Piero è stato coinvolto nell'inchiesta della magistratura relativa ad una delibera dell'86: all'ex sindaco viene contestato l'inserimento di un terreno di sua proprietà, libero ed edificabile, all'interno del nuovo Piano regolatore.

I colleghi sanremesi lo ricordano come una persona molto attiva: «Sempre diviso tra la famiglia, il lavoro e la politica - dicono dalla farmacia "Panizzi" di via Palazzo. E aggiungono: «Sempre disponibile con tutti e molto legato alla sua terra». L'iter procedurale nei confronti di Annibale De Piero nei giorni scorsi aveva portato alla richiesta di rinvio a giudizio da parte della Procura della Repubblica ma il gip Luciano Tarditi ha chiesto un supplemento d'inchiesta. E' per questo motivo che è stato chiesto il sequestro della documentazione originale del Prg, depositata presso gli archivi del comune di Mango. I magistrati decideranno quindi solo nei prossimi giorni sul rinvio a giudizio dell'ex farmacista di Poggio.

De Piero si era dimesso dalla carica di sindaco nell'ottobre del '93 rimanendo però nell'amministrazione come [illegible]sore. «Il mio cliente - dice l'avvocato difensore Battista Franco - ha partecipato alla delibera in buona fede e non si rendeva conto che interessava anche un terreno di sua proprietà. E' stata approvata a grande maggioranza e non gli sarebbe costato nulla astenersi». Intanto, nei confronti di De Piero è stata aperta un'altra inchiesta per una denuncia che riguarda la raccolta di contribuzioni volontarie dei cittadini per la sistemazione delle strade. [g. p. m.]

L'ex farmacista Annibale De Piero

Esperimento pilota alle Materne di Borgo Tinasso per far accettare le verdure ai piccoli ospiti

Un «orto incantato» per i bimbi dell'asilo

L'iniziativa dell'Usl intesa come un invito all'educazione alimentare

SANREMO. Una favola «fantasy» per invitare i bambini all'educazione alimentare. L'iniziativa, chiamata l'«Orto di Merlino», nasce da una collaborazione tra l'Usl e la scuola materna di Borgo Tinasso, una delle realtà educative più vive e reattive della città dei fiori. Il procedimento è semplice: aprire gli orizzonti alimentari dei bimbi permettendo loro di conoscere il maggior numero possibile di verdure. L'appoggio logistico, la fornitura degli ortaggi, è stato garantita dalla «Sanremo Meal», l'azienda che si occupa della refezione scolastica degli istituti sanremesi.

«L'idea dell'orto incantato - spiega il dottor Marco Gennaro, dietologo responsabile dell'Usl - nasce dalla necessità di instaurare un maggiore rapporto conoscitivo tra i bambini e i cibi. E' un esperimento-pilota che nella materna del Borgo può trovare un terreno fertile». Ma che cosa ha portato ad uno studio di questo genere? «Una serie di ricerche - spiega Gennaro - ha confermato che nella maggior parte dei casi le persone grasse e gli obesi [illegible] le prime a non aver ricevuto un'educazione alimentare adeguata. Il fatto che i bambini possano scoprire ortaggi [illegible] il porro, la bietola o i finocchi, può essere uno stimolo perchè un domani restino nel loro "patrimonio alimentare"». L'«Orto di Merlino» è stato accolto favorevolmente dal corpo docente e dai genitori e nelle prossime settimane la sperimentazione potrà avere inizio.

A coordinare il rapporto tra i piccoli alunni, nelle vesti di Re Artù, saranno diversi «Maghi Merlino» interpretati dal dottor Gennaro e dagli allievi della scuola infermieri di Bussana. Obiettivo: stimolare la creatività e la fantasia del bambino attraverso un viaggio nel mondo dei frutti della terra, alla ricerca di un rapporto diretto tra prodotto e consumatore. Nel corso della sperimentazione sarà tenuta sotto controllo anche una scuola campione per poter controllare nel tempo gli effetti dell'iniziativa. A Borgo Tinasso, quindi, viene confermata una tendenza nuova a fare didattica e a crescere [illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Polemiche per la refezione

Continuano le discussioni e le polemiche sul servizio di refezione delle scuole di Sanremo affidato alla «Sanremo Meal». Anche ieri mattina i rappresentanti dell'azienda hanno partecipato infatti ad un incontro con i genitori degli alunni della media «Pascoli» nel corso del quale sono stati spiegati i motivi che nei mesi scorsi avevano portato ad una variazione dei menù previsti dal capitolato d'appalto. L'anno scolastico '93-'94 ha visto una serie di emergenze per le mense della città con numerosi sopralluoghi da parte degli ufficiali sanitari dell'Usl e tre allarmi per sospetta intossicazione alimentare. Gli esperti sostengono che i problemi possono essere legati alla qualità della carne o alla preparazione dei cibi. C'è però il problema degli esami sugli alimenti che risultano impossibili per la [illegible] che prevede l'eliminazione di ogni avanzo al termine dei pasti. [g. ga.]

Ancora proteste e timori per l'occupazione nella città di confine

Ventimiglia, lavoro a rischio

In pericolo quasi duecento posti per i dipendenti delle Ferrovie se non verrà aperto al più presto il parco-lavaggio del Roia. Esiguo il numero dei treni a disposizione dei pendolari

VENTIMIGLIA. I problemi del mondo lavorativo, tra disagi e allarme per il rischio di nuovi licenziamenti, sono sempre in primo piano a Ventimiglia. Due i casi che fanno discutere in altrettanti ambienti che raccolgono una buona fetta del settore occupazionale: lo scarso servizio fornito dalle ferrovie italiane e francesi per raggiungere i posti di lavoro nel Principato e il rischio, per quasi duecento dipendenti delle Ferrovie, di perdere l'occupazione causa della mancata apertura di servizi del nuovo Parco merci del Roja.

Treni per Monaco. L'ex consigliere dei Verdi, Franco Molinari, da sempre vicino a problemi del mondo del lavoro, si fa portavoce del malcontento dei numerosi frontalieri della città di confine. Spiega: «Gli oltre duemila cittadini che ogni giorno devono sopportare già pesante viaggio attraverso il confine per raggiungere le fabbriche, i cantieri, i ristoranti e gli alberghi del Principato di Monaco, da un po' di tempo sono costretti a subire nuovi disagi». Precisa. «Se passato potevano contare sulla disponibilità di diversi treni diretti provenienti da Montecarlo, in modo da adattarli alle loro esigenze orario, con il passare del tempo questi convogli sono stati ridotti, fino a limitare al massimo le "corse" da e per il Principato». I frontalieri, quindi, si sono trovati senza la possibilità di utilizzare il treno per i quotidiani spostamenti. costretti ad usare la macchina, perchè i viaggi delle corriere sono, sempre, limitati, e sono poche le ditte che utilizzano un proprio bus per prendere e portare a casa i lavoratori».

Oltre al problema pratico, c'è anche quello economico: «Oggi la maggior parte di chi lavora a Monaco lo fa attraverso le agenzie, che si tengono una fetta dello stipendio: c'è chi guadagna anche solo un milione al mese. Con il treno potevano risparmiare, ma adesso devono fare i conti con il continuo aumento della benzina. Senza calcolare che treno è meno inquinante, e che da tempo parla di potenziare i viaggi rotaia».

Molinari si rivolge al commissario Landolfi, sindaci del comprensorio e alle Ferrovie, modo che facciano pressione sulla Sncf per potenziare i collegamenti con l'Italia: «Troppi treni si fermano a Mentone», dice. Per riavere i vecchi treni, era parlato anche di dar vita ad una raccolta di firme. Conclude Molinari: «A maggio entrerà in vigore vo orario: mi auguro che le ferrovie si organizzino per offrire più collegamenti per i frontalieri».

Parco Roja. Il rischio di chiusura, per questioni igieniche, dei due parchi lavaggio di Nervia, senza che siano attivati quelli del Parco Roja, ha sollevato l'intervento della Rete di Ventimiglia. «E' uno scandalo il non utilizzo della faraonica opera, costata miliardi, senza che il mondo politico cittadino sprechi parola per questa lenta agonia del Parco merci», legge nel comunicato della Rete, che sta preparando un dossier da far conoscere ai cittadini. «Ci chiediamo: dati i dubbi sulla effettiva necessità delle opere finora costruite, i dubbi sulla trasparenza degli appalti, le polemiche sui costi, non sussistono a questo punto i presupposti per una indagine della magistratura? E ancora, visto disinteresse delle amministrazioni pubbliche, pensano le nuove Fs, versione spa, sfruttare il cospicuo patrimonio immobiliare senso produttivo e non speculativo?», afferma gruppo politico, che chiede, inoltre, perchè non venga preso in considerazione «il progetto utilizzo alternativo elaborato dai sindacati dei ferrovieri», conclude Rete.

Daniela Borghi

In pericolo i posti di lavoro a Ventimiglia: si chiede l'apertura del parco Roia

SUCCESSO A MONTECARLO

Pioggia di premi e gran serata di gala per il 34° Festival della televisione

MONACO

CON la serata di gala allo Sporting Club trentaquattresimo Festival internazionale della televione Montecarlo ha chiuso suo appuntamento di quest'anno. Nella Salle des Etoiles presenti quasi tutti i protagonisti di questa edizione, che dal 4 febbraio scorso hanno animato l'Hotel Loews, trasformato per l'occasione in un grande mercato di compravendita dei programmi tv e nel centro dei congressi, punto di riferimento per incontri, dibattiti proiezioni delle novità audiovisive in per la conquista delle Ninfe d'Oro e d'Argento.

Il palmarès, annunciato nel pomeriggio di giovedì, ha visto il suo momento clou proprio nel Galà di Cloture, al quale ha partecipato principe Ranieri accompagnato dalla sorella, principessa Antoinette. Assente l'erede al trono Alberto, che in qualità di presidente del Festival non è potuto intervenire per il gran finale della manifestazione per i suoi impegni sportivi. Le olimpiadi invernali di Lillehammer infatti lo vedono schierato tra gli atleti monegaschi per le gare di bobsleigh.

Il principe Ranieri è apparso in grande forma, sorridente disponibile attento osservatore durante le premiazioni, che svolte prima della cena con quasi mille invitati. suo tavolo, di fronte, c'era Elsa Martinelli, elegantissima in abito pallettes dorate e poi è visto anche Remo Girone. Una serata di gala come sempre caratterizzata da una cornice di raffinata eleganza, ma senza eccessivi sfarzi, nel rispetto dell'austerity che coinvolge anche il mercato dell'audiovisivo.

La serata è stata presentata da Viktor Lazlo, che ha ricordato tutti i vincitori. Il principe Ranieri ha consegnato, tra l'altro, personalmente premio lui stesso assegnato per il miglior programma in difesa dell'ambiente alla Sbt brasiliana, che ha realizzato un documentario intitolato «Vidas Secas», documento especial. Oltre ai nove premi speciali e Ninfe d'Argento, una Tatum O'Neal, ex signora McEnroe, miglior interprete femminile, le quattro d'O- state assegnate ad «Harnessing Peacocks» della Itv britannica, come miglior film per la televisione, «Der grosse bellhei», della Zdf tedesca, come miglior programma fiction, «Let her die» della Bbc, miglior realizzazione di attualità «The storming of the parliament», ancora della Itv, per il miglior reportage. La ha poi regalato 30 minuti di grande divertimento con il pubblico entusiasta per lo show di Ennio Marchetto.

Ha letteralmente conquistato tutti i presenti con le doti di eccellente trasformista, facendo tornare sul palcoscenico dello Sporting personaggi come Li- Minelli, Tina Turner, Marilyn Monroe e Madonna. Un numero di straordinaria bravura, grande originalità e piuttosto insolito per presentare su una passerella molto esclusiva quella di Monaco. Una scelta azzeccatissima, visto il successo che ha ottenuto, da attribuire a Jacques Provence, direttore artistico del Folie Russe del Loews Hotel di Montecarlo che ha creduto nelle capacità nel talento di questo artista.

Andrea Munari

Elsa Martinelli a Monaco

A Bordighera un progetto per bonificare la zona del Capo

Sull'area della Spianata una nuova isola pedonale

BORDIGHERA. Da si parla di regolamentare e sistemare l'area della Spianata del Capo, attualmente utilizzata in parte come parcheggio e, saltuariamente, per ospitare spettacoli circo o altre manifestazioni itineranti. L'ex assessore ai La- pubblici Giacomo Ganduglia, che l'altro giorno ha segnato le dimissioni dalla maggioranza, prima andarsene ha impostato progetto che verrà esaminato dalla prossima riunione della commissione Lavori Pubblici.

«L'area sarà sistemata, chiu- al traffico e verrà realizzato un servizio wc - spiega Ganduglia -. Non sappiamo ancora se sarà un tipo vespasiano, per evitare gli elevati costi di custodia, circa venti milioni l'anno». La novità destinata a far discutere è la prospettata chiusura al traffico, trasformando la Spianata in pedonale. «Avevamo pensato anche di realizzare, centro al piazzale, una grossa aiuola, con un gruppo di palme - continua l'ex assessore - ma la commissione edilizia non sembra tanto d'accordo».

Il consigliere del pds Pasquale Scibilia, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, aveva chiesto che Comune realizzasse un apposito studio per la Spianata: «Quando piove è impraticabile un pessimo biglietto da visita, un'area piena di pozzanghere e fanghiglia».

Tra le proposte più originali c'è quella del presidente dell'Apt Franco Di Cagno: «Bisogna crearvi un anfiteatro in pietra, specie di polivalente che possa accogliere concerti altre manifestazioni».

La destinazione della Spianata del Capo ad per gli spettacoli è stata più volte sollevata in passato. In cittadina avara di spazi per rappresentazioni musicali che richiamano diversi giovani, la Spianata sembrava soluzione migliore: abbastanza lontana dalle abitazioni per disturbarle e facilmente raggiungibile.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Congresso dell'Investimento questa sera chiudono i lavori

Chiude oggi il primo «Congresso dell'Investimento», organizzato dalla «Capital Events» nella Salle des arts dello «Sporting d'Hiver» di Montecarlo. Espongono banche, compagnie d'assicurazione, agenzie immobiliari e studi legali. Il Congresso è aperto dalle 10 alle 19 l'ingresso è gratuito.

(d. bo.)

Oggi incontro al pds offerte mimosa e rinfreschi

Oggi, alle 10, nella sezione del pds di Bordighera, in via XX settembre 17, si terrà un in- tra «Compagne com-pagni in a Bordighera». «Sarà un momento per stare insieme, alla presenza del consigliere regionale Lorenzo Trucchi», dicono dal direttivo. Verrà offerto un rinfresco e mimosa alle signore.

(d.bo.)

VENTIMIGLIA

Aiuti all'ex Jugoslavia parte l'operazione Ruma

Ha preso il via a Ventimiglia l'operazione «Ruma», che significa Raccolta Umanitaria di Medicinali Alimenti, ma è anche il nome della cittadina dell'ex Jugoslavia dove sarà la merce. I cittadini che hanno organizzato questa raccolta, guidati da Marina -smondini e Jean-Mario Freccero, hanno anche aperto un cc al Banco Ambro Veneto (11001/96). I centri di raccolta sono nella parrocchia di Sant'Agostino, in quella di San Nicola da Tolentino e nel frantoio Gazziello di via San Secondo. La Caritas curerà il trasporto a Ruma.

(d.bo.)

VENTIMIGLIA

Una lettera al commissario «Urge il posteggio Latte»

L'ex consigliere di Rifondazione Luigi Lorenzi ha scritto al commissario Landolfi sollecitando l'appalto per il parcheggio di Latte. «La situazione è grave per la confluenza del traffico, anche pesante, nella frazione».

(d.bo.)

VALLECROSIA

Proposta all'assessore

«A [illegible] forse aperto agli [illegible]

VALLECROSIA. La vendita «A Bun Patu» sarà aperta anche agli ambulanti? Di queste possibilità ne discute in questi giorni. L'assessore al Commercio Emidio Paolino ha convocato gli ambulanti per discutere sulla loro eventuale partecipazione al più importante appuntamento commerciale della cittadina, che si svolge ogni anno ad agosto nella via principale, per l'occasione chiusa al traffico pieno di bancarelle.

«Non è ancora stata presa decisione merito, e martedì chiederò l'opinione dei commercianti a sede fissa - dice Paolino - Comunque ho in mente qualche soluzione. Si potrebbe aprire la manifestazione agli ambulanti locali, per un numero di banchi limitato. In questo modo la manifestazione sarebbe più ricca, quanto negli ultimi anni si registra un sempre minor numero di adesioni».

(d. bo.)

VENTIMIGLIA

Bloccato dalla polizia

Arrestato anzian[illegible] si [illegible] [illegible] bimbi

VENTIMIGLIA. Un «nonno» di 71 anni è stato arrestato dalla polizia di Ventimiglia per «atti di libidine violenta». Secondo quanto rilevato dagli agenti, Ivo Mazzoni, nato a Perugia residente a Ventimiglia, in pas- Cavallotti 4, aveva l'abitudine di avvicinare i bambi- di alcune scuole elementari della città, prevalentemente quella via Roma e, appartatosi uno di loro si masturbava davanti a lui o lei.

La polizia venuta a conoscenza di questi episodi grazie al contatto le autorità scolastiche della zona che, ottobre, avevano permesso di fermare altro esibizionista.

Mazzoni, approfittando della sua età, si guadagnava la fiducia di genitori e bimbi. Appena si trovava con un alunno (aveva preferenza per i bimbi), lo costringeva ad assistere alle sue «esibizioni».

(d. bo.)

Una guida per «quelli della notte»: ritrovi, appuntamenti e occasioni in Riviera

A Diano la musica sfida l'inverno

I locali notturni intensificano le proposte con concerti dal vivo, feste esclusive e giochi a premi. Il Carnevale del «Pop». Note calde al bar «Bassamarea». San Valentino fa tappa in molte discoteche

DIANO MARINA. I locali notturni del Dianese lanciano la sfida all'inverno: contro i rigori della brutta stagione, presentano un calendario di proposte in grado di rendere più «calde» le serate. Anche se in estate si concentrano grandi manifestazioni come la finale de «Il più bello d'Italia», in questo periodo è possibile scoprire importanti punti di riferimento. La mappa dei ritrovi preferiti dai giovani, che di recente sono stati arricchiti da «nuove entrate», comprende discoteche, ma anche pub e centri di divertimenti. Karaoke, musica dal vivo, feste esclusive, pomeriggi a tutto dance sono alcune carte vincenti.

Tra gli indirizzi più gettonati figura il Pop 2000, locale «mitico» di Diano San Pietro, che per primo ha deciso di puntare su ritmi rock. Gli ultimi successi di Vasco e degli U2 costituiscono la colonna sonora delle notti in compagnia di Ivan, un dj che è ormai diventato un marchio di fabbrica e da poco si è anche presentato come batterista in un complesso locale (da poco la sala ha cominciato ad accogliere performance dal vivo). Martedì il Pop ospiterà una grande festa di Carnevale.

Un'altra discoteca ricca di idee per trascorrere una serata diversa è il Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano. Il locale è frequentato soprattutto da coppie tra i 20 e i 30 anni, e lunedì ha in programma un party per San Valentino. Martedì impazzeranno le maschere, e sarà messa in palio una settimana bianca a Marilleva per ben otto persone. Sono previsti premi anche per i costumi più terrificanti, economici, originali e sexy. Il venerdì verrà invece riservato alle esibizioni dal vivo: la prossima settimana tocca al gruppo di Chico Moreno.

Sia il Sortilegio che il King's, a San Bartolomeo, accolgono comunque i giovanissimi ogni domenica, in occasione degli ormai tradizionali matinée, che iniziano alle 15. A Diano l'organizzazione è affidata agli Energy People, mentre al King's sono gli Over Angels ad occuparsi dell'animazione. Qui, le parole d'ordine sono techno e underground. Spesso i pomeriggi domenicali permettono anche di festeggiare i compleanni dei giovani frequentatori.

Non di sola discoteca, tuttavia, vive il popolo della notte. Tra le ultime scoperte dei ragazzi, spicca il bar ristorante Bassamarea, inaugurato pochi mesi fa sul lungomare di San Bartolomeo, che sta assumendo la fisionomia di un club. Osserva la titolare Rosanna Brun: «Abbiamo subito notato la "fame" di iniziative dei giovani. Siamo chiusi lunedì e martedì, ma tutti gli altri giorni riceviamo i clienti dalle 14 alle 3, mentre il sabato proseguiamo fino alle 4, permettendo ai ragazzi di divertirsi in compagnia».

Proprio per soddisfare queste esigenze, sono stati intensificati i concerti, che hanno subito [illegible]. Venerdì, toccherà ai genovesi «Sensashow», esponenti del «trallallamuffin». Il gioco di parole, che unisce «trallallà» e «ragamuffin», indica il genere scelto dalla formazione, un connubio di reggae e rap con un pizzico di goliardia. La band sarà di scena il giorno prima al centro sociale Babilonia di via Steria, a Cervo, un altro punto di ritrovo «emergente» che ogni venerdì propone serate «live».

Altre mete per gli insonni sono il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, che punta sul karaoke, e il Valerie club, in via Generale Ardoino, sempre nella città degli aranci. Qui si esibiscono artisti di pianobar. In frazione Trinità, a Diano San Pietro, si trova infine il pub inglese «Water Wheel» che dispone di una vasta scelta di birre. E' stato ricavato da un antico frantoio. [e. f.]

La finale del «Più bello d'Italia» si è disputata a Diano Marina: presentatrici Corinne Clery e Sonia Grey (FOTO LAURO LAURA)

Al Bowling

Non solo birilli anche «go-kart»

DIANO CASTELLO. Sport, musica e divertimento sono i punti di forza del Bowling di Diano Castello, un impianto che negli ultimi anni si è arricchito di nuove strutture, come il minigolf o la pista dei go-kart, calamitando l'attenzione dei ragazzi anche dalla provincia di Savona.

Tra le ultime novità, anche l'introduzione del karaoke. Nel bar del Bowling si scatenano competizioni all'ultima nota, utilizzando basi preregistrate. Ogni sera è possibile cimentarsi nel canto, scegliendo fra pezzi di Battisti, Vasco Rossi, Eros Ramazzotti o Queen.

Nella vasta area di divertimenti che costeggia via Diano San Pietro si può inoltre dar vita ad appassionanti partite di calcetto nei due campi disponibili, utilizzare la palestra per lezioni di aerobica o ancora sfidarsi a ping pong. Oppure, naturalmente, dedicarsi al gioco dei dieci birilli, che ha portato alla creazione di una quotata squadra locale e vede crescere l'interesse anche fra il gentil sesso. A Diano Castello vengono organizzate gare di livello internazionale.

Per chi inoltre vuole consumare uno spuntino veloce e gustoso, all'interno dell'impianto si trova anche la pizzeria La Terrazza. [e. f.]

NOVITA'

Linea diretta con il Tangò basta chiamare il «144»

DIANO MARINA

PARTE proprio da Diano Marina un'assoluta novità che riguarda il mondo delle discoteche. Il Tangò di Molo Landini ha infatti aderito alla «Chesterfield line», un servizio telefonico che permettere di conoscere, ventiquattr'ore su ventiquattro, il programma del locale preferito. E' una delle tante possibilità offerte dal «famigerato» 144, contestato da Beppe Grillo perché legato a bollette astronomiche. In questo caso, però, neanche il comico genovese avrebbe nulla da eccepire: il costo al minuto è di 2450 lire più Iva (nella media), e la durata massima è di quindici minuti.

Il Tangò funge da apripista per la provincia, e non è improbabile che, in un prossimo futuro, i quesiti espressi dalla ragazzina della pubblicità Sip («Mi ami? Ma quanto mi ami?»), vengano sostituite da «Cosa stai preparando? Ma quanto mi costa?», rivolto ai titolari dei locali. Il recapito da contattare per ricevere le informazioni è 144.11.46.26, cui bisogna aggiungere il codice d'accesso che contraddistingue la sala richiesta. Per il Tangò il «numero magico» è 1033.

Esiste un ulteriore incentivo a chiamare. Chi contatta la «Chesterfield line» può infatti partecipare a un concorso a premi, come spiega il «jingle» introduttivo, che vede protagonista uno speaker misterioso.

Dice uno dei proprietari, Diego Ericario: «Si tratta della prima linea diretta con le discoteche, ed è un'occasione che non ci siamo fatti sfuggire: abbiamo cominciato a distribuire bigliettini promozionali e faremo affiggere manifesti per pubblicizzare il servizio, precisando anche le modalità da seguire per conoscere i "segreti" della notte. Il messaggi, della durata di circa un minuto, spiegano le caratteristiche del locale, e vieno aggiornato ogni settimana segnalando iniziative, party, concerti».

In questo caso la novità è costituita dalla festa di Carnevale che si terrà martedì, in collaborazione con il Mata Mua di Andora. Verranno premiate le migliori maschere singole, in coppia e di gruppo. Un riconoscimento particolare sarà riservato al look più originale.

La proposta del Tangò è basata su due diverse tendenze, che corrispondono anche a due piani differenti. Al superiore si trova una colorata rhumeria, dove il disc jockey Pinollo, di Imperia, seleziona musica latina, mentre all'inferiore la coppia di deejay formata da Robert e Gianni sceglie brani dance.

Ogni venerdì e sabato, sono ospiti due percussionisti, che accompagnano i pezzi. Vengono distribuite maracas e tamburelli anche al pubblico, come in una grande «fiesta» sudamericana: i musicisti insegnano anhe alcuni ritmi elementari, tenendo così una sorta di lezione alla platea formata da ragazzi e ragazze.

Ogni settimana sono di scena anche Cristina e Fiorello, due ballerini milanesi che propongono passi di merengue, lambada, mambo e salsa. Sono generi tutti da riscoprire, che stanno impazzando nei locali della Riviera Adriatica.

Il martedì è il giorno scelto per le feste a tema, che hanno ogni volta un connotazione diverso. Nei mesi scorsi, sono state organizzate anche serate per singles, durante le quali erano stati collocati telefonini che permettevano ai frequentatori del locale di scambiarsi messaggi. [e. f.]

Molti i festeggiamenti per la ricorrenza degli innamorati nell'Imperiese

S. Valentino a lume di candela

Ritorna l'usanza di cene intime rispetto alle serate in discotecbe e locali notturni super-affollati. Nei ristoranti si registra già il «tutto esaurito». Ma c'è anche la musica

SANREMO. Per gli innamorati che celebrano San Valentino la moda vede il ritorno delle cenette intime al lume di candela rispetto alle serate in discoteche e locali notturni super-affollati. Ciascuno è comunque libero di scegliere come meglio [illegible] e per questo motivo è sta[illegible] dato maggior spazio al carnevale, una festa che coinvolge ovviamente anche i singles.

Mentre nei ristoranti si registra [illegible] tutto [illegible] (sono molti comunque quelli che hanno come giorno di chiusura il lunedì), nelle sale da ballo l'appuntamento [illegible] le «Valentine» non sembra particolarmente sentito. Cuori e vignette firmate Peynet sono comunque la scenografia di questa festa che vede nello scambio di lettere d'amore e [illegible] doni i suoi momenti principali. Per oggi [illegible] domani non mancano però ampi spazi per il divertimento.

Chi vuole festeggiare San Valentino può rivolgersi ad esempio al ristorante «Chez Louis» di Bordighera, in corso Italia, dove [illegible] stato preparato un «menù degli innamorati». Oggi [illegible] scena invece il matinè dell'«Odeon Musica Hall» di via Matteotti a Sanremo (inizio ore 15) per gli appassionati della musica dance. Apertura pomeridiana anche per il «Sortilegio» [illegible] via Martulo [illegible] Diano Marina dove è ancora di scena il gruppo [illegible] «Energy People». Domani sera, per il «Sortilegio», festa di San Valentino con giochi e premi e un paio di cuoricini d'oro in palio per la coppia di innamorati vincitrice. «Al Belle Epoque», sempre a Diano, questa sera omaggi a tutte le signore. Nel panorama delle feste in discoteca si segnala anche lo spettacolo di cabaret in programma questa sera al «Ritual» di Imperia: il protagonista è Fabrizio Canciani che presenta [illegible] serie [illegible] scenette ispirate alle nevrosi della società moderna e un inedito «karaoke demenziale». Microfoni e videoscrittura [illegible] ancora una volta protagonisti: San Valentino ha visto infatti l'inflazione di videocassette con canzoni d'amore. Per cantare sulle note dei successi italiani e stranieri ci si può rivolgere alla «Riserva» [illegible] Ventimiglia, al «Menestrello» di Arma di Taggia e al «Pascià Club» di Sanremo.

I famosi fidanzatini [illegible] Peynet diventati il simbolo della festa di San Valentino

Il carnevale è comunque ancora [illegible] protagonista della domenica: a Nizza, ore 14,30, grande sfilata dei carri allegorici organizzata sulla splendida promenade des Anglais. Quello in Costa Azzurra [illegible] spettacolo da [illegible] perdere per la grande qualità dei costumi dei figuranti e per [illegible] presenza di bellissime modelle [illegible] bordo dei carri. Altri appuntamenti [illegible] rilievo [illegible] le sfilate e le premiazioni delle migliori maschere in programma [illegible] Santo Stefano al Mare e [illegible] Coriana, nell'entroterra di Sanremo: prevista la distribuzione di cioccolata calda [illegible] di «crustoli». Un'ultima raccomandazione: per [illegible] carnevale le discoteche hanno aperto i battenti a tutte le maschere, anche se non si tratta di serate a tema. «C'è da raccomandare comunque - dicono i gestori - che coriandoli e stelle filanti non [illegible] gradite». I grandi festeggiamenti per carnevale continua[illegible] e in Riviera, c'è fermento per «Martedì Grasso», ultimo appuntamento «carnascialesco» per il quale sono state annunciate feste, balli [illegible] maschera e nuove sfilate. Lo spettacolo sembra comunque destinato ad essere protagonista [illegible] febbraio: già domenica prossima infatti la sfilata dei carri fioriti di Sanremo è una manifestazione da non perdere assolutamente.

Giulio Gavino

Ecco una guida

E' arrivato il Carnevale dei ragazzi

IMPERIA. E' il Carnevale, il grande protagonista del fine settimana e di martedì prossimo, nell'Imperiese. [illegible] Castelvecchio, questo pomeriggio, è in programma [illegible] Gran Carnevale dei Ragazzi. Lo organizza il Giesseci Castelvecchio. I festeggiamenti avranno inizio alle [illegible] nel Salone delle Opere parrocchiali, con la sfilata delle maschere per l'assegnazione del Trofeo. Alle 16, dolce e cioccolata calda per tutti.

A Ormea, a cura della Pro Loco, tradizionale sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati nel centro storico. Inizio alle 14,30, partecipa la Banda Musicale Alta Val Tanaro: [illegible] assegnati premi al gruppo più numeroso, e al gruppo, masche[illegible] [illegible] coppia più originali. Il pomeriggio si chiuderà in piazza Libertà [illegible] la distribuzione [illegible] polenta. Alla sera, invece, nell'Auditorium della Società Operaia, Ballo in Maschera [illegible] l'Orchestra Walter D'Angelo.

Per martedì, continuano le feste nei locali notturni. Sono gli ultimi bagliori del Carnevale, e [illegible] in suo onore sono previste a Diano Marina. Alla Discoteca Tangò (in collaborazione con Maja Mua di Andora) e al Sortilegio, dove avrà luogo un «mega party» in maschera: tra la più terrificante, economica, originale, demente, brutta, bella e sexy, sarà assegnato [illegible] primo premio, una settimana bianc[illegible] a Marilleva per otto persone. [s. d.]

STASERA [illegible]

IMPERIA

Centrale — Tel. 93.871 (segreteria tel.) — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamerica[illegible] cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: inizio 15; ult. [illegible] — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

A. DI [illegible] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

BORDIGHERA **Olimpia** — Or.: inizio 15; ult. [illegible] — Lire 5000; rid. 4000
Anni 90 parte seconda — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: [illegible] tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

DOLCEACQUA **Cristallo** — Or.: 15/21,15 — Lire 5000; rid. 4000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

DIANO MARINA **Dianese** — Or.: in. 18,30; ult. 22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032, scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

SANREMO **Ariston** — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 — Prenotazioni tel. 506.060 — Lire 10.000/rid. [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Sanremese — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire [illegible].000 rid. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'[illegible] fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, [illegible] di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ritz — Tel. 507070 — [illegible]: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i [illegible] sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
Robin Hood: un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] Comico

[illegible] **Don Bosco** — Or. 15/17/21 — [illegible] 5000/rid. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] ricco avvocato, [illegible] procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

SAVONA

ALASSIO **Colombo** — Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] Comico

ALBENGA **Ambra** — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 20/22,15. Fest./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/5000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

FINALE [illegible] **Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

LOANO **Loanese** — Tel. 669.961 - Or.: 20/22,30 — Fest.: 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

[illegible] E [illegible]

DIANO [illegible]
Promozione [illegible] Dianese

Anche a Diano verrà domani proposta un'iniziativa promozionale, sulla falsariga di quelle già sperimentate a Imperia e Sanremo. Al politeama Dianese, sarà possibile assistere allo spettacolo pagando solo 5000 lire. [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento [illegible] il cabaret

Il Ritual di Porto Maurizio punta sempre sul cabaret. [illegible]re, [illegible] esibirà [illegible] comico Fabrizio Canciani, che eseguirà anche brani alla chitarra, coinvolgendo il pubblico. [e. f.]

BORDIGHERA
«Inverno Musicale»: orchestra

La «Piccola sinfonica di Milano» è protagonista del concerto in programma alle 16,30 nell'ex chiesa anglicana. Il concerto, nell'ambito dell'«Inverno Musicale», è diretto da Stefano Michelangelo Lucarelli. [g. ga.]

MONACO
Spettacolo al casinò

Festa degli innamorati anche nel Principato con una romantica serata [illegible] lume di candela, nell'atmosfera del Cabaret del Casinò di Montecarlo. Appuntamento domani alle 21. Prezzo [illegible] 600 franchi [illegible] persona, circa 170 mila lire, champagne e spettacolo compresi. [e. m.]

[illegible]
In scena Mozart all'«Opera»

L'opera lirica è protagonista oggi alle 15 all'«Opera» del Principato con «Così fan tutte», di Mozart. La direzione d'orchestra è affidata all'italiano Salvatore Accardo. [g. ga.]

SANREMO
Matinè con Ferzetti e Proclemer

Replica per «Danza di morte», di August Strindberg, con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Alle 16 al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

CANNES
Tè di beneficenza

Concerto con la «Gilbert Brun Orchestra», alle 14,30, per l'annuale the di beneficenza del «Palais des Festivals». [g. ga.]

SANREMO
Discoteca al pomeriggio

Matineé domenicale dell'«Odeon» di via Matteotti. La discoteca, [illegible] «Dennis dj» dietro al mixer, è aperta dalle 14.30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso [illegible] di 15 mila lire. [g. ga.]

Ecco i vincitori del concorso canoro alla Lambada di Sanremo

Si è concluso «Sette note» in finale anche madre e figlia

SANREMO. C'erano anche Roberta Capponi e Maridda Semiglia, 20 [illegible] 38 [illegible], entrambe titolari di un banco [illegible] frutta e verdura al mercato coperto di Sanremo, tra i concorrenti della prima edizione di «Sette note per Sanremo» che si è conclusa l'altra sera alla «Lambada». La curiosità è che le due brave cantanti dalla voce impostata e pulita, sono figlia e madre. L'indiscrezione si [illegible] saputa in occasione della finale, alla quale sono arrivate entrambe. Giovanile e completamente diversa da Roberta, [illegible] avrebbe immaginato che Maridda avesse una figlia ventenne. Hanno gareggiato in competizione, tifando e emozionandosi l'una per l'altra. Solo Roberta, però, classificandosi nona, si è aggiudicata l'incisione della [illegible] canzone in una compilation offerta dalla casa discografica «Drums» di Torino. «Mi dispia[illegible] per mia madre - dice Roberta - ha una gran voce». Madre [illegible] figlia parteciperanno, giovedì, a «Primo Applauso», al Tempio della Canzone di Vallecrosia.

Orlando Ioviero dei «Liguria»

Gli altri concorrenti locali che si sono classificati tra i primi 16 sono i «Liguria». Tutti gli altri primi posti sono andati ai [illegible] partecipanti che sono arrivati appositamente da Calabria e Campania. Compresi due contratti per un anno con la «Drums», vinti dai calabresi Manuela Martelli e Franco Villella. I «Liguria», gruppo fondato dai fratelli Rosanna, Anita e Orlando [illegible] Bordighera, tutti sotto i 20 anni, sono arrivati settimi e hanno ricevuto la targa per la miglior musica inedita. Hanno cantato [illegible] loro «Siamo angeli», scritta da Rosanna e Orlando.

Ad Alberto Lauria di Sanre[illegible] la targa per la migliore interpretazione di canzone edita. Meno fortunati gli altri concorrenti locali: Daniele Cavicchia, Enrico Molon, [illegible] Martella e Maridda Semiglia.

A fare da «trait-d'union» con il Festival l'assessore al Turismo, il leghista Vinicio Tofi, che ha dato il suo saluto [illegible] dell'amministrazione. L'attrice Brunilde Ferrari della compagnia città [illegible] Sanremo, che ha presentato la manifestazione [illegible] Franco Mastroti, ha letto una poesia sull'ex Jugoslavia: un minuto [illegible] silenzio prima di riprendere [illegible] una maratona di canzoni fino a mezzanotte inoltrata. [d. bo.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegen[illegible]
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 11 — Ma chi ti ha dato la patente?, rubrica
- 12 — Italia Cinquestelle. Televiaggio nelle regioni
- 12,30 Auto oggi motori non stop
- 13 — A Milano c'è sempre [illegible] nebbia, talk show
- 14 — Liguria sport
- 18 — Momenti preziosi
- 20 — Notizie strambe, notiziario satirico
- 20,30 Paura in palcoscenico, film con Marlene Dietrich
- 22,30 Passione dell'arte
- 23 — La vetrina del gioiello, rubrica
- 1 — Telegenova non stop

Telecupole
- 12,30 Motori non stop, rubrica
- 13 — A Milano c'è sempre la nebbia, varietà
- 13,30 Speciale Santo Domingo
- 14 — Speciale [illegible] noi
- 20,25 Paura in palcoscenico, film
- 22,25 Tg4 - Settegiorni
- 23,25 Calcio: Genoa - Torino
- 1,15 Sport Ita[illegible]
- 2,40 Tg4 - Ultime notizie

Primantenna
- 11 — I guerrieri ninja, telefilm
- 12 — Cartone animale
- 12,30 Domenica in Tv, avvenimenti culturali
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Domenica sport, rubrica
- 22 — Sport, avvenimento agonistico
- 23 — I guerrieri ninja, telefilm
- 24 — Film di mezzanotte e... dintorni

Canale 7
- 10 — Boys and girls, telefilm
- 10,30 Insieme, rubrica
- 12 — George, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 — Fantazoo, telefilm
- 14,30 The bold o[illegible] telefilm
- 15,15 L'uomo e la città
- 16 — Appuntamento [illegible] i gioielli
- 18 — Pallanuoto, rubrica
- 19 — Qui redazione
- 20,15 Obiettivo gente
- 20,30 Stadio goal
- 22 — [illegible] Liguria, notiziario
- 22,15 Motor shop, rubrica
- 22,45 George, telefilm
- 23,15 Stadio goal, rubrica sportiva
- 1 — Seventeen sexy shop, rubrica

Tele Nord
- 13,30 Telegiornale Tn4
- 13,45 Obiettivo gente
- 14,15 L'uomo e la città, documentario
- 15 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
- 15,30 Obiettivo gente
- 16 — Tormento d'amore, telenovela
- 16,[illegible] Provaci ancora Lenny, telefilm
- 17 — Documentario
- 17,30 Obiettivo gente, news
- 18 — Il pericolo [illegible] il mio mestiere, doc.
- 18,30 Obiettivo gente
- 19 — Squadra anticrimine, telefilm
- 19,45 Telegiornale Tn4
- 20,15 Obiettivo gente, [illegible]
- [illegible] Viaggio [illegible] l'avventura, documentario
- 22 — Candid camera

Tv Arcobaleno
- 7 — Junior Tv, rubrica
- 11 — Petrocelli, telefilm
- 12,30 Tga - I fatti della settimana
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,30 Bar sport, rubrica
- 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo
- 23,30 Bar sport

Mixer Tv
- 13,30 Uomo tigre, cartoni
- 14 — Tg Imperia
- 14,15 Obiettivo gente
- 14,30 Teatro - Dilettanti in tv
- 15,30 Agenda Liguria
- 17,30 [illegible]
- 18 — Tg Imperia
- 18,15 [illegible]
- 18,30 Lassie, telefilm
- 19 — Tg Genova
- 19,10 Tg Savona
- 19,15 Uomo tigre, cartoni
- [illegible] Viaggio con l'avventura, doc.
- 20,15 Liguria news
- 20,30 Agenda Liguria
- 21 — The bold ones, telefilm

Euro Mixer Tv
- 13 — The bold ones, telefilm
- 14 — Tg Imperia - Notiziario
- 14,30 Teatro - Dilettanti in tv
- 16,30 Agenda Liguria
- 17,30 Candid camera
- 18 — Tg Imperia - Notiziario
- 19 — Tg Genova - Notiziario
- 20,30 Agenda Liguria, notizie
- [illegible] — The bold ones, telefilm
- 21,45 Big match, rubrica
- [illegible] Tg Savona - Notiziario

Tele Città
- 11,30 European Top Twenty
- 13,47 Clemente Fulgenzio
- 16 — Teleshopping
- 18 — Gioielleria Montecarlo
- 20,05 Obiettivo arte, rubrica
- 20,38 Calcio Dilettanti, Tuttorisultati
- 21,47 Ultimo minuto
- 22,17 Pallanuoto
- 23,27 Calcio telecronaca partita Parma - Sampdoria
- 1,20 Ultimo minuto

Teleregione
- 12 — Speciale Giro Festival
- 12,30 Motori non stop
- [illegible] Speciale Santo Domingo
- 14 — Tg Sette - Informazione
- 14,55 Telefilm
- 16,30 Sceneggiato
- 18 — Zona sport, rubrica
- 20,30 Film
- 22,15 Zona sport, rubrica
- 23 — Rubrica
- 23,50 Zona sport

Telestar
- 14 — Venti di guerra, film
- 15,50 Rivali sul ghiaccio, telefilm
- 16,50 Lotta per la vita, telefilm
- 18 — La ricetta del giorno
- 19,10 Pianeta Terra, rubrica
- 21,30 Glendora, telefilm
- 22,30 Il giramondo, rubrica
- 23 — Chissà se va, telefilm
- 23,30 Rouge, varietà
- 24 — Super zap, varietà

Primocanale
- 12,15 Controsalotto, rubrica
- 14 — Antenna tredici, rubrica sportiva
- 17,30 Due modi di amare, film
- 19 — Okey motori
- 20,30 Dossier antidroga, film
- 22,15 Wolf, telefilm
- 22,30 Genova Italia, rubrica
- 1,45 Match music, musicale

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Elisir d'amore di G. Donizetti, direttore d'orchestra D. Renzetti, regia di F. Crivelli, maestro del coro F. Angius, con L. Serra, R. Vargas, S. Antonucci, S. Alaimo, C. Tosetti, ore 15,30, lire 110.000/80.000/60.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Come le foglie di Giuseppe Giacosa, regia di Cristina Pezzoli, La Contemporanea 83, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, ore 16, lire 40[illegible]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Stasseja vegne Govi di Vito Elio Petrucci. Compagnia M. Cappello, ore [illegible], lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams [illegible]
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Demolition [illegible]
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Cool runnings
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per [illegible]
Chiabrera: Funky fashion - Spiegel der lust
Cristallo: Eva, le provocazioni di una ninfomane
Eldorado: Luana, sesso e amore

CINECLUB

Amici del Cinema: Il socio
Fritz Lang: Misterioso omicidio a Manhattan
Lumière: Momenti tristi
Movie club: Condannato a nozze

PEGLI

Edenpeglicinema: Sol Levante

[illegible] MARASSI

Genoa, come brucia il ricordo di Aguilera

Aguilera non ci sarà, nel Toro non ha avuto fortuna: ma a Genova lo rimpiangono

GENOVA. «Il calendario ci ha messo una bella ciliegina sulla torta», dice Emilio Buggi, presidente Federclub blucerchiato. In che senso? «Parlo di ciliegina sulla torta del Milan. Mi spiego. In [illegible] settimana, tre partite: il Parma, già battuto, che ritroviamo oggi [illegible] Tardini e poi [illegible] mercoledì per la Coppa Italia, partita di ritorno. Un pesantissimo tour [illegible] forze contro una squadra che, con noi, sta giocando il più bel [illegible] del torneo. Il calcio più divertente. Uno sforzo psicofisico che [illegible] può aiutarci». Intanto [illegible] Genoa aspetta il Torino e bruciante è il ricordo di Aguilera.

Un cerottino nel cuore. Torniamo al capopolo blucerchiato. Signor Buggi, [illegible] campionato è ancora lungo, ci sono possibilità per la Samp di arrivare allo scudetto? «Guardi, noi [illegible] primato l'abbiamo praticamente buttato perdendo a Piacenza [illegible] dando al Milan il vantaggio che [illegible] ora. Quattro punti sono tanti, solo la squadra di Capello può perdere il campionato. Noi dobbiamo, almeno per ora, pensare alle coppe: che [illegible] comunque notorietà [illegible] Europa, prestigio e, perché no, anche soldi che la società riceverà dalla Fifa e dai diritti sulle riprese televisive». Per quanto riguarda lo scudetto, dunque, pare proprio che Buggi si sia messo [illegible] cerottino nel cuore.

Voci e serpenti. Ruud Gullit tiene [illegible] ansia Eriksson per qualche malanno, Vierchowod ha un po' d'influenza, c'è ancora qualche dubbio su Jugovic [illegible] proprio mentre tornano Zola e Asprilla. «Guardi, noi il Parma l'abbiamo già battuto senza Vierchowod e Mannini, che [illegible] la saracinesca della Samp. Credo che lo zar e lo slavo recuperino, ci sono speranze anche per Gullit. Ma, [illegible] abbiamo visto, non mancano i sostituti».

Voci di mercato, serpentelli che escono dalla cesta delle chiacchiere e si insinuano nella squadra. Non è un fastidio? «Eccome. Le faccio un piccolo quadro: Eriksson conteso da Inter e Juve, Berlusconi che [illegible] vuole Gullit, Pagliuca richiestissimo dalla Roma, Inter matta per Jugovic. Che dire? Vuol dire che la Samp farà giocare Bosotin, il magazziniere. Scherzi a parte, mi pare che contro di noi ci sia una manovra di [illegible]nuazioni che crea turbamenti. Ma succede ogni anno a metà campionato, o anche prima».

Paura di Zola. Eriksson rimane chiuso nella gabbia della sua prudenza, al campo di allenamento ha fatto provare a lungo la sistemazione della barriera: i tiri piazzati di Zola incutono terrore. Neppure Eriksson ama sentir parlare di scudetto, un prosciutto su un albero della cuccagna intriso di grasso: una scalata da Himalaya. Il mister: «La fatica di tre gare in pochi giorni può farsi sentire a livello psicologico, ma la squadra è preparata bene, concentrata. Altrimenti non sarebbe possibile che un difensore come Vierchowod, [illegible] anni, riesca ancora [illegible] molte gare a essere il migliore in campo. Qui si trovano tutti bene, avete visto come l'ambiente ha rigenerato Gullit?».

Gli piace insistere su «treccina»: «E' lo specchio del nostro spirito, più nel bene che nel ma[illegible]. Spazia a tutto campo, è bravo di testa, ha già segnato 11 gol che sono [illegible] sua risposta a Capello. E 7 gol li ha fatti Platt: ricordate la [illegible] rovesciata col Parma? Un pezzo da cineteca. La verità è che [illegible] prima linea tutti sono in grado di segnare. Questa [illegible] la nostra forza». Sul fatto che la difesa incassi molto, Eriksson preferisce sorvolare. La seconda parte di torneo ha regalato un Lombardo straripante, un altro che si diverte a giocare. Noi club blucerchiati [illegible] chiede come mai Arrigo Sacchi continui ad ignorarlo.

Scoglio [illegible] i capperi. Il Genoa incontra un Torino in affanno per guai societari e anche privo di Carbone, infortunato. Scoglio sbuca dall'armatura che si è costruito per ripetere: «Comunque il Genoa si salverà». E' la profezia dell'ottimismo che non manca al mister di Lipari, menestrello rossoblù col pugnale fra i denti, il quale ripete: «Se manco la salvezza, torno a Lipari». Laggiù potrebbe dedicarsi ai capperi, molto buoni.

A Marassi non ci sarà Pato Aguilera, il cullimero che ha per[illegible] il suo equilibrio. Ha un pro[illegible] Genova, ma sta per tornare al suo Paese. «In Italia [illegible] mi han capito», mormora. Ma come non rimpiangere i suoi gol in rossoblù, [illegible] sua intesa con Skuhravy, la sua furbizia nell'incuncarsi nella difesa avversaria? Fosse rimasto a Genova, oggi non lotterebbe per salvarsi, non penserebbe di tornare al suo Paese. Aveva anche conquistato i tifosi: in 40 mila si rivolsero alla società chiedendo che Pato rimanesse. [illegible] Spinelli aveva già fatto i suoi conti: via Aguilera, via anche Panucci ed Eranio. Certo, se dalla botte levi vino buono e aggiungi acqua, [illegible] inevitabile poi bere male...

Skuhravy, nostalgia del gol. Problemino: Skuhravy non segna più come un tempo. «Ma si vuol dimenticare - replica Scoglio - che Tomas è l'attaccante sul quale si commettono più falli e falloci. E' uno che in area non si butta mai, com'è invece vizio diffuso tra le punte importanti. Non faccio piagnistei, espongo solo quel che accade ogni domenica. Ma è [illegible] fatto che sui passaggi Skuhravy ci sia sempre, e in buona posizione. Ricordo una partita, lasciamo perdere quale, una settantina di entrate su di lui, alcune da kamikaze, solo sette falli fischiati». Ma non pesa anche l'attrito con Spinelli? Scoglio va giù deciso: «Sciocchezze, acqua passata. Ma quand'è che padre e figlio non hanno motivi per scontrarsi?».

Guido Coppini

Pallanuoto: un turno senza sorprese, il Volturno battendo il Pescara ha favorito i biancorossi

La Rari è tornata in area-playoff

Facile 15-8 a Como, riconquistato il quarto posto

Sono bastati due tempi, i primi, alla Rari per far capire [illegible] Como che la vittoria strappata dai lariani a Savona in precampionato non si sarebbe ripetuta. Il Savona è passato con autorità (15-8, parziali 4-1 5-3 4-2 2-2) nella vasca lombarda, e torna ad occupare il quarto posto da solo, grazie anche [illegible] successo della capolista Volturno sul Pescara.

In casa biancorossa la trasferta era abbastanza temuta, per la discreta qualità degli avversari e per il rischio di un contraccolpo dopo il primo ko stagionale, qu[illegible] inferto otto giorni fa dallo stesso Volturno alla Rari in corso Colombo. Ma l'Athena si è ben presto scrollata di dosso ogni timore, con un primo tempo impeccabile, contraddistinto da una b[illegible] doppietta di Krzic. [illegible] seconda frazione, poi, ha dato ai liguri la conferma di poter chiudere la pratica: il Como non è riuscito più a riavvicinarsi, e il «+5» [illegible] metà gara era già il sigillo ad un successo prezioso.

Mistrangelo ha così potuto dare amplissimi spazi ai più giovani: ha fatto l'esordio nella massima serie [illegible] diciassettenne centroboa Locatelli, ha giocato per lunghi tratti Ferracane già così bravo contro Ferretti nel turno precedente. Più in generale, una prestazione scintillante, da squadra in gran salute, fin d'ora pronta alle battaglie che conteranno di più, in campionato e in Coppa Coppe.

A voler essere pignoli, forse un po' scarsa la percentuale [illegible] realizzazione con l'uomo in più (tre gol su [illegible] superiorità, contro [illegible] su [illegible] del Como), [illegible] il contraltare arriva da una difesa di nuovo molto affidabile, e da una prima linea che non ha gettato [illegible] vento, com'era accaduto ad esempio contro l'Ortigia, le occasioni migliori.

Andrea Pisano, «bandiera» della Rari

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
VOLTURNO	14	7	0	1	131	82	+49
[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	1	111	71	+40
POSILLIPO	13	6	1	1	84	64	+20
SAVONA	11	4	3	1	99	82	+17
[illegible]	10	4	[illegible]	2	109	98	+11
FLORENTIA	10	5	0	3	88	91	-3
[illegible]	9	[illegible]	1	3	100	95	+5
[illegible]	4	2	0	6	92	105	-13
RECCO	4	2	0	6	73	99	-26
BRESCIA	4	1	2	5	81	111	-30
COMO	3	1	1	6	73	99	-26
CANOTTIERI	1	0	1	7	71	116	-45

RISULTATI (8ª giornata):
FLORENTIA - BRESCIA 11-9
VOLTURNO - PESCARA 16-12
ORTIGIA - CATANIA 13-12
RECCO - POSILLIPO 8-14
COMO - SAVONA 8-15
CANOTTIERI - ROMA 7-16

PROSSIMO TURNO (9ª giornata sabato 19 febbraio ore 17,35):
BRESCIA - CANOTTIERI
CATANIA - COMO
PESCARA - ORTIGIA
ROMA - RECCO
SAVONA - FLORENTIA
POSILLIPO - VOLTURNO

Da ricordare, a livello di tabellini, le tre reti di Krzic ed Angelini; le doppiette di La Ca[illegible] (con un rigore), Jelenic e Ghibellini; i gol di Sciaccero, Petronelli e Santamaria. Tra i lariani, tripletta di Venturelli [illegible] due centri per gli stranieri Toth e Schutze. La Rari può così archiviare con soddisfazione una giornata «normale»: le big hanno tutte vinto, il [illegible] del Volturno è costato [illegible] Pescara [illegible] sorpasso da parte biancorossa. Occhio però alla Florentia: quinta vittoria consecutiva, un punto meno della Rari. E sabato a Savona, [illegible] scontro diretto.

[illegible] Novaro

Pro Recco

Con il Posillipo niente da fare

RECCO. Non ha assolutamente sfigurato l'Ansaldo Recco, opposto ai campioni del Posillipo. Sconfitta come doveva essere (14-8, parziali 3-2 3-3 5-1 3-2), con tante attenuanti e qualche recriminazione per gli errori in superiorità. Il Posillipo è partito al rallentatore (iniziale 2-0 per il Recco), ma poi spinto da F[illegible] Porzio (miglior realizzatore [illegible] 5 reti) ha stretto le maglie difensive, aumentando il ritmo e colpendo in velocità.

Black-out del Recco nella terza frazione, quando Sostar (forse il migliore in assoluto tra i portieri del campionato) e soci hanno preso il largo. Oltre a Porzio, per i napoletani a segno Gandolfi (3), Fiorillo, Di Marti[illegible] e Silipo (2 a testa). Per il Recco, poker [illegible] Antonucci (3 [illegible] rigore), 3 Rainero e uno Tomellini. Bozzo, sostituto di Vio, si [illegible] disimpegnato a dovere; pesante l'assenza dello squalificato Riccadonna. Baldinoti non ha dato il solito apporto. In difesa bene Mangiante; nel finale, Ivaldi ha schierato anche il giovane portiere Perini. [g. s.]

I più attesi sono Fondriest, Chiappucci, Armstrong e Argentin

Ciclismo, è l'ora degli assi

Martedì il Trofeo Laigueglia, ventiquattr'ore dopo la Montecarlo-Alassio: la riviera di Ponente è pronta ad abbracciare i «big» del pedale. Programma e protagonisti

Grande attesa per Maurizio Fondriest

Il grande ciclismo battezza nella riviera di Ponente [illegible] stagione che culminerà nei Mondiali siciliani di agosto. Ad aprire [illegible] danze sarà martedì il 30° Trofeo Laigueglia. Ventiquattr'ore dopo [illegible] Montecarlo-Alassio, al secondo anno [illegible] vita, completerà una «due giorni» che registra la presenza [illegible] Liguria di numerosi assi del pedale. Tutto si svolgerà regolarmente, anche se il percorso ha subito violenze: la fra[illegible] che ha ostruito l'Aurelia nei pressi di Capo Mele ha costretto gli organizzatori a un febbrile lavoro per rivedere tabelle e altimetrie. Ora i responsabili scrutano il cielo, consapevoli che una nuova serie di piogge potrebbe rimettere tutto in discus[illegible]. Ma se, com'è augurabile, il tempo smetterà di fare (costosi) capricci, [illegible] facile intuire che lo spettacolo sarà di quelli da non lasciarsi sfuggire.

Orari e percorsi. Il «Laigueglia» scatterà alle 10 di martedì. I corridori, dopo aver salutato i fans nei suggestivi vicoli del centro storico, prenderanno il via ufficiale sull'Aurelia, davanti alla discoteca «Onda». Strada statale fino a Finale, poi ritorno con excursus nell'entroterra ingauno, passando per Campochiesa, Salea e Villanova. Qui inizieranno le difficoltà, visto che ad attender la carovana ci saranno la salita di Caso e quella ben più ardua del Testico. Un tuffo su Andora e poi bis di Caso e Testico. Quindi ultimi chilometri (quelli in cui sono state apportate le maggiori modifiche) con l'entroterra ingauno (Villanova [illegible] Fedele) a far da introduzione agli ultimi chilometri sull'Aurelia. Arrivo previsto (ma spostamenti in extremis per esigenze tv [illegible] in agguato) intorno alle 14,30. La Montecarlo-Alassio prenderà il via mercoledì alle 11,45. Percorso più lineare, considerato che fino [illegible] Andora i corridori [illegible] abbandoneranno l'Aurelia. Quindi passaggio per il Testico prima di salutare nuovamente la cittadina del Muretto. Gli ultimi chilometri prevedono la salita di Caso e il passaggio di Villanova. Arrivo alle 15.

Gli iscritti. Ieri mattina è arrivato Claudio Chiappucci, che ormai ha la riviera come secon[illegible] casa. Da alcuni giorni le principali squadre sono alloggiate (con notevole incentivo anche per il turismo) negli alberghi della zona. Gli organizzatori sono fieri del campo dei partenti annoverato dalle due corse. Dal campione del mondo Armstrong (che proprio a Laigueglia inaugurò il suo splendido '93) a Maurizio Fondriest, passando per «El Diablo», quasi tutte le grandi firme sono della partita. Se la corsa avrà una soluzione in volata, occhio [illegible] Baffi o Bortolami (primo [illegible] anno fa alla Montecarlo-Alassio). E poi ancora Alcala [illegible] Argentin, quest'ultimo leader della Gis che vanta pure Ugrumov e Volpi.

La tv. C'è la Rai: da giorni i mezzi dell'Ente [illegible] già in riviera, anche [illegible] la copertura non è delle più ampie. Solo 15' per il Laigueglia in differita e 20' per la Montecarlo-Alassio (forse in diretta). Ma gli organizzatori [illegible] no contenti anche per l'adesione delle tv via satellite come Eurosport e Sat 1, che diffonderanno le corse in diciotto Paesi.

La miss. Una nota [illegible] colore: miss della Montecarlo-Alassio sarà Priscilla Anselmo, finita sulle cronache dei giornali perché privata del titolo di «Miss Muretto», per aver partecipato [illegible] vinto il concorso «Un seno fantastico» a Diano. Per lei un ritorno sul... luogo del delitto.

Guglielmo Olivero

[illegible] LEGGERA

Spettacolo al Palasport

GENOVA. Dopo i campionati italiani Assoluti che hanno avuto inizio ieri, oggi ancora una giornata «piena» per il Palasport, fra la conclusione [illegible] Autostory [illegible] il XVII Memorial Pavolini, abbinato al VI Trofeo Paolieri [illegible] al IV Trofeo Esposito.

Con inizio alle 14 (ingresso gratuito), si sfidano i migliori giovani italiani su 60, 400 e 800 piani, [illegible] ostacoli, asta, alto, lungo e peso. La Liguria [illegible] presente con tutte [illegible] 14 le sue società, ma nessun nostro rappresentante appare da podio. Molto attesi i 60, [illegible] 24 iscritti [illegible] tutti [illegible] tempi intorno ai sette secondi.

In campo femminile, presenti Manuela Grillo, campionessa italiana Allieve sui 100, [illegible] Jennifer Isacco tricolore di categoria [illegible] 200. Sugli ostacoli attesa Marcella Tofetti, che vanta un personale di 9"1.

Nei concorsi, riflettori su Fabrizio De Cesare e Ilenia Tommaso nel lungo. Presente anche la vincitrice degli Italiani Allieve nel salto in alto, Rossana Galeotti. Qualche primato nazionale potrebbe anche [illegible] ritoccato. [g. s.]

Boccette: il punto sull'interprovinciale

Dlf Ilda [illegible] contro il Boboba

I savonesi [illegible] Dlf Ilda continuano a condurre la massima divisione del campionato interprovinciale. Nell'ultimo turno hanno ottenuto ben 6 punti contro un Boboba Imperia che si è peraltro difeso al meglio. Intanto proseguono anche i gironi di [illegible] mentre il Cin Cin nel secondo raggruppamento è ormai [illegible] del successo, nel quarto girone domina l'equilibrio. Questi i risultati della terza di ritorno [illegible] le classifiche.

Serie A. Ariston-Pontev. 2-4; Cinzia-Dlf Maura 5-1; Haiti-Cin Cin 3-3; Dlf Ilda-Boboba 5-1; La Boccia-Black Bull 3-3; rip. Italia. Class.: Dlf Ilda p. 58; Cinzia 51; La Boccia 49; Haiti 44; Cin Cin 39; Black Bull 38; Boboba 32; Italia 30; Pontevecchio 29; Ariston 27; Dlf Maura 23.

Serie B1: Sport Pietra-Las Vegas 1-5; Boboba-Odissea 5-1; Berfi's-Sagittario 4-2; Moneta-Lady 5-1; Garden-Ariston 4-2; Como-Carla 2-4. Classifica: Carla 64; Lady 56; Garden 54; Las Vegas 46; Moneta, Ariston e Como 44; Berfi's 42; Sport Pietra 38; Sagittario 31; Boboba 24; Odissea 12. **B2:** Carla-Conca d'oro 5-1; Circolo Pietra-Como 2-4; Lady-Garden 0-6; Cin Cin-Bar [illegible] Nei 5-1; Sagittario-Cavalluccio 4-2; Odissea-Italia 4-2. Classifica: Cin Cin 71; Carla 59; Como 51; Cavalluccio 42; Garden 41; Conca d'oro [illegible] Sagittario 40; Italia e Odissea 36; Lady 35; Circolo Pietra 26; Bar De Nei 20. [illegible] Gatto Nero-Sport Finale 1-5; Quadrifoglio-Boccia 2-4; S. Genesio-Polisportiva 2-4; VII Usl-Dlf Ilda 3-3; Enel-Merlo 2-4; Quiliano-Sciarbor. 5-1. Classifica: VII Usl e S. Genesio 51; Sport Finale 50; Quiliano 49; Polisportiva e Merlo 46; Quadrifoglio 42; Ilda 40; Enel e La Boccia 38; Sciarborasca 32; G. Nero 22. **B4:** B. Bull-S. Genesio 5-1; Cavalluccio-Quiliano 5-1; Sport Finale-Enel 0-6; Dlf Maura-VII Usl 5-1; Polisportiva-Circolo Pietra 3-3; Pontevecchio-G. Nero 2-4. Cl.: Dlf Maura 60; Cavalluccio e VII Usl [illegible] Enel 52; G. Nero 50; B. Bull 47; S. Genesio 44; Polisportiva 40; Pontevecchio 33; Sport Finale 30; Circolo Pietra 20; Quiliano 18. [g. o.]

Eccellenza: tifa nerazzurro anche l'Argentina, chiamata allo scontro-salvezza col Baiardo

L'Imperia cerca la laurea in trasferta

Complesso impegno sul campo della pericolante Samm

IMPERIA. Difendere il primato [illegible] una trasferta insidiosa. E' l'obiettivo dell'Imperia 87 oggi alle prese con la Samm, [illegible] delle grandi deluse della stagione. I nerazzurri sono reduci da due importanti vittorie, ma gli avversari dopo la sconfitta di Vado non possono permettersi [illegible] lusso di lasciare agli uomini di Bencardino l'intera posta. La Samm è infatti in piena lotta per la salvezza e un passo falso potrebbe costarle caro.

I dirigenti predicano umiltà, ma è innegabile che il sodalizio di piazza d'Armi cominci a fare un pensierino al salto di categoria. La squadra è in gran forma, [illegible] morale alto e il pubblico continua a seguire Costantini & C.. Nello staff nerazzurro intanto c'è soddisfazione per il rientro di Simone Massabò: «Un giocatore molto affidabile, che sarà utilissimo nella fase finale. Abbiamo superato il momentaccio in cui l'infermeria era affollatissima; ora rimangono ko i soli Rizza [illegible] Rossi, ma il secondo dovrebbe esser pronto a tornare [illegible] un paio [illegible] settimane».

A S. Margherita, Alfredo Bencardino può nuovamente contare sul fluidificante Guido Calzia che ha [illegible] la squalifica, [illegible] un tandem offensivo molto caricato. Arrigo e Zonna[illegible] hanno infatti trovato l'intesa e domenica [illegible] riusciti [illegible] mettere a segno tre gol beneauguranti, che mettono in allarme la difesa della Sammargheritese.

Una vittoria lancerebbe ulteriormente l'Imperia [illegible] vetta, e contemporaneamente potrebbe permettere all'Argentina di tornare a sp[illegible]. I rossoneri [illegible] infatti impegnati in trasferta sul campo del Baiardo, fanalino [illegible] coda. Atragene [illegible] lascia dubbi sulle intenzioni [illegible] suoi: «Dobbiamo assolutamente vincere per allontanare lo spettro della retrocessione».

Due punti significherebbero molto per l'Argentina, reduce dalla bella vittoria sull'Entella. Archiviati i numerosi infortuni, che sono [illegible] agli armesi l'attuale posizione di classifica, il tecnico può finalmente [illegible]gliere chi mandare in campo: Tirone, Negro e Nardini sono disponibili e la difesa offre buone garanzie [illegible] portiere Minori, il quale è stato [illegible] lungo l'unico baluardo della retroguardia.

Luca Amoretti

Ventimiglia

Pisano: «Basta con i regali»

VENTIMIGLIA. Arriva [illegible] Loanesi S. Francesco, e il Ventimiglia ancora una volta cerca di «scoprire» cosa voglia dire vin[illegible] sul proprio campo. Impre[illegible] che da tempo non gli succede, nel campionato di Eccellenza. [illegible] oggi al nuovo «Peglia» (il via alle 15, arbitro Bassetti [illegible] Genova), contro [illegible] Loanesi che precede di due punti i frontalieri in graduatoria. I giallorossi devono cercare [illegible] fare bottino pieno.

Per la classifica, non ancora preoccupante [illegible] tenere d'occhio al fine di evitare rischi futuri, [illegible] per se stessi, per ritrovare la piena convinzione nei propri mezzi. [illegible] sconfitta di domenica scorsa sul campo della Sestrese, per il modo in cui è arrivata, ha lasciato qualche strascico; in settimana Adriano Pisano, l'allenatore, ha richiamato tutti all'ordine: «Quella contro la Loanesi [illegible] una partita da vincere, o perlomeno da non perdere. Mi aspetto [illegible] prova d'orgoglio, [illegible] auguro che i discorsi che abbiamo fatto [illegible] settimana siano serviti a qualche [illegible].

Aggiunge l'allenatore giallo[illegible] «Sono tre mesi che non vinciamo in casa, sarebbe finalmente l'ora di farlo. Siamo anche decisamente in credito con la sorte: speriamo che da oggi le [illegible] cambino», dice il tecnico, che spera finalmente di riuscire a sfatare quell'«incubo» casalingo che sta attanagliando da qualche tempo la [illegible] squadra.

Non pochi i problemi per la formazione: Soncin [illegible] squalificato, Russo è ko (ha provato nell'allenamento di giovedì ma non [illegible] l'ha fatta), Ieraco è sempre assente, ed anche Rotella è incerto. La squadra dovrà ancora fare affidamento sul buon momento [illegible] Lapa e sull'ispira[illegible]e a centrocampo [illegible] Morello, il quale però è reduce da un'intera settimana senza alle[illegible]. [b. m.]

L'Imperia [illegible] allenamento: oggi a S. Margherita i [illegible] difendono il primato

In Promozione, sfida-salvezza a Varazze

Il Vallecrosia gioca per sopravvivere

Brivido a Varazze: per [illegible] torneo di Promozione, [illegible] Vallecrosia fa visita al Varazze (ore 15, arbitro Vicinanza [illegible] Albenga) in un match che vede di fronte due delle squadre ultime in classifi[illegible] nel girone. Come dire che chi perde peggiora notevolmente la propria situazione.

E il Vallecrosia, come al solito, è alle prese con mille guai: oltre al solito Panizzi, mancheranno i vari Sanguineti, Punturiero, Conte, Losa, Luca Bruno e Paraschiva. Quest'ultimo è stato squalificato, ma probabilmente per errore: domenica era stato espulso il bomber Pastor, ma [illegible] referto è finito Paraschiva. Insomma molti assenti, tanto da mettere in difficoltà l'allenatore Raffa [illegible] mettere insieme undici giocatori. Ma il tecnico è ugualmente ottimista: «Cercheremo comunque di ottenere i due punti. Dobbiamo puntare al massimo, anche [illegible] ci rendiamo conto delle difficoltà», dice.

Più tranquilla in classifica la Carlin's Boys, nello stesso [illegible]pionato, riceve allo stadio comunale di Sanremo (ore 15, arbitro Allemani di Savona) l'Olimpic Palmarese. Anche per Enzo Neuhoff, allenatore dei nerazzurri sanremesi, molte assenze a render più difficili le cose. Non ci [illegible] lo squalificato Balbo, oltre [illegible] Rosselli, Damiani [illegible] Pavone. Quest'ultimo ormai ha chiuso la stagione, essendosi trasferito per motivi [illegible] lavoro in Gran Bretagna. Un problema in più per mister Neuhoff. «Ma sono tre mesi che giochiamo in formazione di emergenza. Certo ogni partita diventa, in questo modo, difficile», dice Neuhoff. L'Olimpic Palmarese ha due punti in meno, in classifica, rispetto alla Carlin's. [b. m.]

Sanremese, il jolly è il «vecchio» Fazio

Ingaggiato il trentenne giocatore, biancazzurro già 10 anni fa: oggi a Valenza sarà in panchina

SANREMO. Antonio Fazio, detto Tonino, classe '64, jolly difensivo e di centrocampo: è lui la novità della Sanremese, [illegible] rinforzo annunciato da tempo. Gianni Borra ieri ha dato l'assenso all'ingaggio. Il tesseramento di Fazio è stato perfezionato a livello federale ieri, [illegible] extremis, poco prima che la squadra partisse per la trasferta di oggi sul campo della Valenzana. Fazio sarà sicuramente in panchina: potrebbe anche giocare [illegible] spezzone [illegible] partita, rivestendo [illegible] la maglia biancazzurra dopo tanto tempo.

Fazio, infatti, [illegible] una novità assoluta per Sanremo. L'atleta siciliano, dieci [illegible] fa, disputò giovanissimo (non aveva ancora vent'anni) una stagione nella Sanremese [illegible] C1, con lo stesso Rondanini allenatore. Lasciò un buon ricordo. Poi, per lui, una decina d'anni in squadre del Sud, quasi sempre a livello [illegible] serie C. Nella scorsa stagione ha giocato nel Frosinone, nel Campionato nazionale dilettanti. «E' [illegible] giocatore di grande esperienza, soprattutto di grande duttilità, capace [illegible] adattarsi a più ruoli. Un tipo di giocatore di cui avevamo bisogno in questo momento che può farci comodo in varie zone del campo» commenta Franco Rondanini, tecnico biancazzurro.

Fazio si allenava con la Sanremese già da qualche settimana, ma proprio nei giorni scorsi aveva lasciato Sanremo perché contattato dal Licata. Mentre trattava con il club siciliano è stato raggiunto dalla telefonata dei dirigenti [illegible] Sanremese. Fazio è immediatamente rientrato. E si è accordato senza problemi sul piano economico.

S[illegible] c'è un Fazio in più, oggi per la trasferta sul campo della Valenzana, mister Rondanini deve fare i soliti conti con le assenze: Riolfo e Calabria sono squalificati, Fagioli è a letto con l'influenza, Caruso è ancora ko. Impossibile, insomma, confer[illegible] la formazione vittoriosa sette giorni fa nel derby con il Savona. «Siamo [illegible] abituati a queste assenze, che mi costringono ogni domenica [illegible] rivoluzionare la squadra. Certo, contro la Valenzana avrei voluto sfruttare, con la stessa squadra, i riflessi psicologici della vittoria sul Savona. Ma è impossibile schierare gli stessi. Faremo lo stesso [illegible] nostro dovere, ho piena fiducia in chi va in campo. Ma è un incontro importantissimo e delicato: per la Valenzana [illegible] un'ultima spiaggia. [illegible] non vince con noi la sua classifica peggiora ancora. [illegible] anche noi abbiamo bisogno di punti. Non possiamo sbagliare», aggiunge Rondanini.

Le scelte tecniche sono praticamente obbligate. Per far fronte alle assenze (pesanti quelle di Riolfo e Calabria), Rondanini potrà contare solo sul probabile rientro di Moroni, che potrebbe giocare dopo lunghe settimane di attesa, mentre dovrà attendere notizie relative [illegible] figlio Dennis: il ragazzo è militare e potrà esser disponibile solo se avrà [illegible] permesso. C'è poi Fazio, che comunque dovrebbe entrare a partita iniziata, [illegible] seconda delle necessità tattiche.

In linea di massima, oggi contro la Valenzana - squadra affiancata all'ultimo posto in classifica con [illegible] Bra, cinque punti sotto la Sanremese con cui però divide il poco invidiabile primato di difesa più battuta del girone (32 gol subiti) - dovrebbero giocare: Soncin; Romano, Bisio; Gaiaudo, De Vincentiis, Bertoni; Moroni (De Pasquale), Gagliotti, Lenta, Rossi, Dennis Rondanini (Balzano). Ma Fazio è pronto.

Bruno Monticone

Tonino Fazio dieci anni fa, quando indossava la maglia della Sanremese in C1

Il programma odierno della Prima categoria

Pietrabruna, S. Ampelio e la volontà di risalire

La sconfitta subita domenica scorsa ha lasciato il segno sul Pietrabruna, staccato di [illegible] lunghezze dalla capolista Cisano [illegible] chiamato [illegible] affrontare un agguerrito Borghetto [illegible]

Pietrabruna (21)-Borghetto 84 (14). In settimana Radio ha detto chiaramente che [illegible] tollererà altre ingenuità dopo la débâcle [illegible] Pietra. Oggi servono due punti che rilancino il Pietrabruna verso i vertici. Rientra Sasso a dare man forte al reparto offensivo.

S. Ampelio (19)-Pietra (22). In attesa del recupero col Mille[illegible] i ragazzi di Fortugno cercano un successo doppiamente importante, che permetta al [illegible]. Ampelio di incrementare la classifica fermando la [illegible] di una diretta rivale per la promozione. Fortugno dovrà fare a meno di Luccisano e Predoti, ma conta di recuperare Vella.

Ospedaletti (19)-Borgio (17). In [illegible] torneo «ondivago», l'Ospedaletti ha l'occasione per reinserirsi nel gruppo delle big. Recuperati alcuni elementi, la squadra di Agnelli può nuovamente esprimersi al massimo.

Baia Blu (13)-Finalborghe[illegible] (18). Spigno cerca disperatamente una vittoria che allontani le paure e si affida a Porcù nella spe[illegible] che l'ex imperiese risolva i problemi dell'attacco gialloblù.

Arma Taggia (12)-Legino (11); Altarese (14)-Bordighera (11). Due gare da ultima spiaggia per le compagini imperiesi, per le quali una sconfitta oggi pregiudicherebbe le residue speranze di salvezza. [l. a.]

Un anticipo

Quiliano batte lo Zinola: 2-0

SAVONA. Vittoria del Quiliano sullo Zinola nell'anticipo della Prima categoria. La compagine allenata da Brondo ha avuto la meglio sui biancocelesti, al termine di una partita molto tirata e giocata con grande determinazione da [illegible]bo le parti. Nel primo tempo le squadre hanno costruito molte azioni, senza però riuscire a concretizzare. E nella ripresa la musica è stata in pratica la stessa fino all'85', quando Romano da buona posizione riusciva a trafiggere il portiere savonese. [illegible] non era finita, tanto che tre minuti più tardi era Cavaliere a chiudere l'incontro, realizzando addirittura la rete del 2-0. Con questo successo [illegible] Quiliano sale a quota 21 punti, consolidandosi in quarta posizione.

In Promozione è terminata [illegible] parità (1-1) la sfida che metteva di fronte Culmv [illegible] Busalla. Non [illegible] dunque riuscito, [illegible] padroni di casa, l'aggancio momentaneo al vertice [illegible] la Rivarolese. Un pareggio anche nell'anticipo del Nazionale dilettanti: la Migliarinese ha chiuso sull'1-1 l'incontro con [illegible] Bra. Per gli spezzini, che navigano nella zona bassa della classifica, sicuramente un punto perso, contro una diretta concorrente per [illegible] retrocedere. [r. p.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Rapallo; Cuneo-Cuoio Pelli; Nizza-Colligiana; Pietrasanta-Grosseto; Pinerolo-Moncalieri; Pro Vercelli-Certaldo; Savona-Sarzanese; Valenz.-Sanremese. Classifica: Colligiana p. 35; Pro Vercelli 32; Rapallo 26; Certaldo, Pinerolo [illegible] Sarzanese 25; Savona [illegible] Camaiore 23; Cuoio Pelli 22; Pietrasanta [illegible] Nizza 21; Grosseto, Moncalieri e Sanremese 19; Migliarinese 17; Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Baiardo-Argentina; Pegliese-Folbas; Entella-Lavagna; Sestri Levante-Sestrese; Cairese-Pontedecimo; Samm-Imperia; Ventimiglia-Loanesi; Finale-Vado. Classifi[illegible]: Imperia p. 23; Finale 22; Sestrese 21; Pontedecimo 20; Sestri Levante, Cairese e Loanesi 18; Entella 17; Pegliese, Ventimiglia [illegible] Folbas 16; Samm 15; Vado 14; Argentina e e Lavagna 13; Baiardo 12.

Promozione (15): Bolzanetese-Albenga; Varazze-Vallecr.; Alassio-Molassana; Italstrade-S. Olcese (Multedo); Albaro-Rivarolese (Bavari); Carlin's-Olimpic; rip. Audace. Classifica: Rivarolese p. 24; Albenga [illegible]3; Busalla 22; Culmv, S. Olcese e Carlin's 17; Molassana e Olimpic 15; Bolzan., Italstrade e Alassio 14; Audace 13; Varazze, Albaro e Vallecrosia 11.

Prima (15): Arma Taggia-Legino; Pietrabruna-Borghetto (Piani 10,30); Ospedaletti-Borgio; Altarese-Bordighera; Baia Blu-Finalborghese; S. Ampelio Bordighera-Pietra; Cisano [illegible]. Giorgio-Millesimo. Classifica: [illegible]. Giorgio p. 24; Pietra 22; Pietrabruna 21; Quiliano, S. Ampelio e Ospedaletti 19; Finalborghese 18; Zinola e Borgio 17; Borghetto [illegible] Altarese 14; Baia Blu 13; Arma 12; Bordighera [illegible] Legino 11; Millesimo 3.

Seconda girone A (15): Pontelungo-Sanremo 70 (Riva 10,30); Sabazia-Laigueglia (Chittolina); [illegible]. Filippo-Taggese (Riva); Magliolo-Camporosso (Pietra); Poggese Ceriana-Balestrino (Ceriana 10,45); Conscente-S. Stefano (Conscente); Andora-Dianese. Classifica: Poggese p. 27; Dianese 23; S. Stefano 22; Taggese 20; Magliolo 17; Conscente 16; Andora, Camporosso e S. Filippo 14; Pontel. 13; Sanremo e Sabazia 8; Balestrino 7; Laigueglia 4. **Girone B:** Sciarborasca-Don Bosco (Cogoleto 10,30); Cengio-Albisola; Mallare-Valleggia (Quiliano); [illegible]. Cecilia-Cengio; Spotornese-Sassello; Veloce-Speranza (Zinola); Celle-S. Na[illegible]. Classifica: Veloce p. 24; Bragno 22; Sassello, Speranza [illegible] Albisola 17; Cengio e Celle 16; Mallare e Sciarbor. 15; S. Cecilia 14; Spotornese 12; S. Nazario 10; Valleggia 6; Don Bosco 5.

Terza (15): Aurora-Cosseria (Rizzo); Calice-Pallare (Finalborgo); Calizzano-Piana (Bardineto); Garlenda-Murialdo; Letimbro-Portovado (Santuario); Luceto-Rocchetta di Cengio (10,30); Rocchettese-Bardineto. Class.: Portovado p. 29; Cameranese 21; Murialdo e Aurora 20; Garlenda 19; Calice e Pallare 18; Calizzano [illegible] Rocchettese 15; Piana e Luceto 12; Rocchetta e Letimbro 10; Cosseria e Priamar 9; Bardineto 5. **Terza Albenga-Imperia (15):** Badalucch.-Riviera; Borghetto-Dolcedo; Cerianese-Leca; Costarainera-Borgo; Riva-Pontedassio; [illegible]. Bernardino-Dolceacqua; Villanovese-S. Lorenzo. Cl.: Badalucc. p.26; [illegible]. Lorenzo 23; Pontedassio 22; Dolcedo 21; Costar. e Villan. 19; Leca 18; Riviera 17; Borghetto 12; Dolceacqua 11; S. Bernard. [illegible] Cerianese 7; Riva e Borgo 4.

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

[illegible] Marrone ha chiesto al professor Guido Liso di restare a disposizione per le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni alle accuse delle ragazze prima di tornare nelle sue classi»

Continua la guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro e il docente di geografia economi-[illegible] Guido Liso. Dura [illegible] anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto di non fare lezione nella terza e nella quarta C, [illegible] per periti [illegible] via Reiss Romoli, e di [illegible] disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è [illegible] presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza e alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale del professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riape[illegible] della scuola per sape[illegible] se intendono presentare denuncia» dice [illegible] preside. [illegible] provveditore De Rosa: [illegible] lettera [illegible] l'ho ancora vista».

Il caso Liso è aperto [illegible] anni in provveditorato: nell'aria c'è [illegible] suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» con un esposto al commissariato S. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato [illegible] sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le sue esperien[illegible] al loro fianco [illegible] Informagio[illegible] del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando [illegible] Moro c'era un'altra preside, [illegible]va denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto un «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 6 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che paga di tasca sua.

Il rapporto con i colleghi e con i capi istituto [illegible] peggiorato quando al Moro è arrivata la preside Rita Marrone. Due anni fa un gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 [illegible] fatto [illegible] professore d'appoggio a un handicappato [illegible] magistrale Gramsci. A settembre è rientrato al Moro. La sua protesta contro la preside si esprime anche con cartelloni sul [illegible] della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle sue denunce al Moro ci sono state diverse ispezioni. Mai sono emerse irregolarità. Neppure d[illegible] che a giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli [illegible]messi agli esami di maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso si era rifiutato di entrare in aula - e lo avevamo scritto - per raccogliere firme contro la preside accusandola di aver accettato il trasferimento [illegible] 10 classi [illegible] Scotellaro senza che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. Guido Liso grida la sua protesta: «La preside [illegible] vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che non mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche se qualche volta lo tradiscono. A novembre per la sua manifestazione in piazza Castello erano [illegible] ventina e l'assemblea in un cinema [illegible] stata sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

«No, ma [illegible] posso parlare per non compromettere la mia situazione».

Che cosa le ha detto [illegible] preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui [illegible] diceva di n[illegible] presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha [illegible] la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò nei prossimi giorni. Adesso [illegible] posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità sono state riscontrate, [illegible] nessuno si è mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono state cambiate le prove di [illegible] per alcune classi».

Se l'ispettore non ha rilevato errori come pensa di poter dimostrare che ci sono stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto [illegible] pagine con i particolari, non posso parlare se non lo fa il magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere il 22 maggio del 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato a bastonate, era stato abbandonato sul ciglio di una strada

La moglie dello scomparso, **Grazia Di Vittorio**, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere, [illegible] 22 maggio del '92, nelle campagne [illegible] Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il cranio sfondato e [illegible] volto sfigurato, l'uomo [illegible] stato abbandonato sul ciglio di [illegible] strada di campagna. Che fosse stato ucciso era evidente, ma dopo due an[illegible] l'assassino o gli assassini non hanno né [illegible] nome né un volto. Oscuro pure [illegible] movente del delitto. Subito si pensò a un'aggressione a scopo di rapi[illegible]. Ma nel corso delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 anni nativa di Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti [illegible] Chieri in via Resistenza 4. Sono stati sentiti [illegible] indagati.

Nonostante i sospetti nei loro confronti, la procura di Alba si è convinta che non [illegible] trovi una via per arrivare ai colpevoli [illegible] certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto il congiunto [illegible] Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, [illegible] paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato non è mai salito. Moglie e figlio hanno precisato [illegible] averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, e di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne [illegible] Cherasco un giovane agricoltore tornando ai campi sul trattore scopriva il cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito [illegible] corpo [illegible] bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora un [illegible]stero perché fosse nudo dalla cintola [illegible] su, con la giacca ripiegata accanto e una maglietta attorcigliata ad una gamba. Nessuna traccia della sacca e della somma [illegible] denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, [illegible] pensionato [illegible] sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice di averlo visto a Chieri intento a riparare la sua bicicletta più o meno all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul treno a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie [illegible] figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure sono state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto [illegible]me tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima è stata trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione [illegible] Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi [illegible] sia [illegible]to ucciso altrove e portato a Cherasco nel tentativo di mascherare il delitto e di rendere più difficili le indagini. **[g. f.]**

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla sua festa di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a base di dolci casereccì. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, [illegible] in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che un tempo si cuoceva nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano a mangiarlo in grosse fette [illegible] la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». [illegible]' semplicissimo: mettere in una terrina [illegible] g di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino e, mescolando con la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare il composto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzi[illegible] [illegible] semi di finocchio, 20 g di pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita [illegible] acqu[illegible] e scolata. Irrorare con un po' d'o[illegible]. Cuocere [illegible] forno a 180° e togliere quando si sarà formata un crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante di mandorle: tagliare a pezzetti 250 g di mandorle tostate. In un pentolino con due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 g di zucchero [illegible] fuoco vivo e quando [illegible] per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti versare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il croccante a rombi. Si conserva in un vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle cal[illegible] e passare subito al setaccio, sal[illegible], lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, 60 g di zucchero, 50 g di burro fuso e un uovo. Stendere [illegible] pasta con il mattarello [illegible] ricavarne delle mezzelune [illegible] uno stampino, friggere [illegible] olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire a mezzo litro di latte 100 g di zucchero, [illegible] pizzico di sale e portare a ebollizione. Incorporare 4 panini al latte e 150 g di amaretti [illegible] pezzetti e continuare la cottura per una decina [illegible] [illegible] sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, [illegible] unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata di un limone, [illegible] bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino met[illegible] [illegible] 100 g di zucchero [illegible] un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere una pasta frolla scongelata e foderare una teglia. Spezzare e fare fondere [illegible] bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, [illegible] g di panna liquida e 5 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta con 50 g di burro ammorbidito, 130 g di farina, [illegible] g di zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 [illegible] di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato e cuocere [illegible] forno a 220 gradi. Togliere dallo stampo e mettere [illegible] un piatto da portata. Spalmare la superficie con 200 g di panna montata e cospargere con un etto e mezzo di torrone a pezzetti e [illegible] trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchie[illegible] o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene [illegible] gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 g di farina con 60 g di zucchero, 30 g di burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala [illegible] vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il mattarello fino a uno spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

Tre torinesi fra gli indagati per bancarotta

Saranno interrogati a fine mese dal procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi di Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, e Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, [illegible] Roma, sapessero a cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il fido venne girato a finanziarie collegate [illegible] gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di 30 miliardi.

SPOSA CERIMONIA

UOMO, DONNA

eleganza e personalità sono le caratteristiche degli abiti da sposa consigliati da uno staff attento e sensibile, e scelti in un ampio ventaglio di opportunità e di servizi specializzati.
Proposte su misura sia per lei che per lui. Con la possibilità di un finanziamento personalizzato.

Ti invita al Carnevale di Mondovì Domenica 13 e 20 Febbraio

CARLEVE' D'MONDVI

Domenica 13 febbraio

Ore 14,30 **1ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**

Lunedì 14 febbraio

Ore 21 Tradizionale **VEGLIONE COMMERCIANTI** al Dancing CHRIST.

Martedì 15 febbraio

Ore 15 **Sfilata Gruppi Mascherati** in Corso Statuto.
Ore 16 **GRAN FALO'** del Carnevale in piazza Cesare Battisti.

Sabato 19 febbraio

Ore 15 **CARNEVALE DEI BAMBINI** al Dancing CHRIST di Mondovì (Ingresso Libero).

Domenica 20 febbraio

Ore 14.30 **2ª GRANDE SFILATA di Carri Allegorici e Gruppi Mascherati.**
Ore 16 Premiazione
Ore 20 **Cenone e Veglione di chiusura** al Ristorant PARK HOTEL (Prenotazioni tel. 0174/44336).

PERCORSO SFILATE

Partenza ore 14,30: Corso Europa - Via S. Bernolfo - Corso Alpi - Via Manzoni (da ripetersi due volte).
Arrivo ore 16: Corso Europa.

INFORMAZIONI:
Ente Manifestazioni e Turismo - Tel. 0174/43025.
Vigili Urbani Mondovì - Tel. 0174/559205.

ABBIGLIAMENTO PRET A PORTER

RAGAZZO/A UOMO E SIGNORA

SPORTIVO,

GIACCHE A VENTO
BORMIO, GREAT ESCAPES,
MC.KEE'S, FELPE
MAGLIE, PANTALONI

CASUAL

ABITI, GIUBBOTTI E CAMICIE

JEANS,

DELLE MIGLIORI MARCHE

CUNEO CEVA
FOSSANO SAVIGLIANO TORINO
CENTRO
DAS AUTO
Mondo Moda
TORINO
VIA LANGHE
CASELLO A6
MONDOVI CENTRO
SAVONA
ALBA ASTI

ORARIO: FERIALE 8,30/12,30 - 15,00/19,30
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
CHIUSO IL LUNEDI'

Mondovì Via Langhe, 51/a

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 13 Febbraio 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

E i quattro arrestati per il depuratore da oggi sono in libertà

Calore, Delfino si difende

Ieri l'interrogatorio del ragioniere capo del Comune accusato di abuso d'ufficio
Nel mirino i costi eccessivi del riscaldamento. Il funzionario: «Ho seguito l'iter»

SAVONA. Tre ore [illegible] interrogatorio, ieri mattina, per il ragioniere capo del Comune [illegible] Savona, Francesco Delfino, coinvolto nell'inchiesta per la gestione degli impianti [illegible] riscaldamento con l'accusa di «abuso d'uffi[illegible]». Il funzionario, difeso dall'avvocato Franco Aglietto, alla fine del confronto con il procuratore è stato laconico. Visibilmente provato, ha voluto solo ribadire «con fermezza» che, per i mandati di pagamento alle ditte coinvolte nell'inchiesta, ha sempre seguito con ri[illegible] [illegible] procedure previste dalla legge.

Più preciso l'avvocato difensore Aglietto: «Diciamo subito che il ruolo del ragioniere capo è quello di seguire le disposizioni "a monte". E non voglio aggiungere altro, per piacere».

Tutto vero, però i giudici vogliono chiarire [illegible] mai i costi della gestione calore, rispetto ai valori indicati nelle convenzioni, risultano notevolmente gonfiati. Mai un interrogativo, mai [illegible] perplessità, mai un dubbio? Sì, qualche dubbio [illegible] ragioniere capo lo aveva avanzato, qualche lettera l'aveva scritta per sottolineare una situazione [illegible]on proprio in li[illegible] con la tutela dei pubblici interessi. Ma, al[illegible] fine, i mandati venivano regolarmente pagati. A volte il Comune era costretto a modifi[illegible] il bilancio per compensare le spese maggiori che incidevano, tanto per fare [illegible] esempio, persino nelle rette degli asili.

E' [illegible] un interrogatorio tecnico, dedicato [illegible] complessi aspetti amministrativi della «gestione calore». Nel mirino anche i lavori [illegible] installazione delle centraline per la trasformazione [illegible] riscaldamento degli edifici comunali da gasolio e gas metano. Un business da centinaia di milioni.

Nell'ambito di questa indagi[illegible] era [illegible] sentito anche l'ingegnere capo del Comune Enzo Galliano. Quest'ultimo avrebbe sostenuto di essersi limitato a prendere visione della documentazione messa a punto dall'ingegnere Alberto Casacci, responsabile dei servizi tecnologici [illegible] Comune, arrestato nel febbraio '93. Galliano [illegible] stato interrogato anche sull'installazione dei contatori del gas [illegible]tano, [illegible] cui unità di misura era il metro cubo, mentre il contratto fra Comune e Italgas prevedeva il pagamento in base al[illegible] calore. Un'operazione costata [illegible] milioni. La [illegible] fu pagata dal Comune, mentre - secondo la convenzione - sarebbe [illegible] a carico dell'Italgas, società appaltatrice della «gestione calore». Ma chi, fra gli amministratori dell'attuale e delle passate amministrazioni, ha innescato il mecc[illegible] dei prezzi gonfiati? Gli inquirenti, [illegible] base ai risultati degli interro[illegible] stanno appunto ricostruendo il mosaico delle responsabilità. Altri «avvisi di garanzia» potrebbero essere ancora inviati ad alcuni politici savonesi.

Dalla gestione calore al depuratore. Tutte le persone poste agli arresti domiciliari nel cor[illegible] dell'inchiesta (Nino Gaggero, Giusto Gaddi, Ulrico Bianco e Antonio Mirgovi) [illegible] tornate in libertà. Ieri mattina, Nino Gaggero ha avuto [illegible] lungo colloquio con il procuratore.

Massimo Numa

Ieri [illegible] ore di interrogatorio per Francesco Delfino ragioniere capo del Comune, coinvolto nell'inchiesta sulla gestione del calore

TUTTE LE FESTE DI CARNEVALE

Cicciulin è a Legino

Dalla Val Bormida alla Riviera, una mappa dettagliata delle sfilate in programma nel pomeriggio.

A PAGINA 45

Furto all'Usl

Spariscono gli schedari dei drogati

SAVONA. Misterioso furto l'altra notte nei laboratori della Usl [illegible] via Zunini. I ladri, che sono entrati nei locali dopo aver mandato in frantumi il vetro di una finestra, non hanno soltanto rubato calcolatrici [illegible] articoli di cancelleria, ma si sono impadroniti anche di alcuni schedari dove i medici annotano i risultati delle analisi chimiche sui campioni di sostanze stupefacenti, affidati da polizia e carabinieri. Sono sparite anche alcune copie di relazioni risalenti all'89. Sulla vicenda sono ora [illegible] corso indagini da parte della squadra mobile.

Sempre l'altra notte i malviventi hanno preso di mira la società [illegible] m[illegible] soccorso di via Verdi: «i soliti ignoti» hanno agito indisturbati. Sono poi fuggiti con un milione in contanti e un decodificatore di «Telepiù». Continuano, infine, i furti di auto: in via Brilla è sparita [illegible] Fiat Uno, mentre in via Turati è stata rubata [illegible] Lancia Thema. [c. v.]

Ieri a Varazze

Arrestato per rapina alla Coop

VARAZZE. Claudio Lombardi, [illegible] anni, di Caravaggio (Bergamo), è stato arrestato ieri matti[illegible] per tentata rapina. L'uomo è entrato nel supermercato Coop e fingendo di avere in tasca [illegible] pistola [illegible] è rivolto alla commessa Rosa Calandrino, 40 anni, chiedendole il denaro [illegible] nella cassa. Erano le 11. Il supermercato [illegible] affollato e molta gente, spaventata, ha assistito alla scena senza intervenire, augurandosi che l'uomo, accontentandosi del denaro, fuggisse senza seminare panico. A fare la spesa, in quel momento, c'era Roberto Pescio, vigile urbano di Varazze. Quando si è accorto che l'uomo stava minacciando [illegible] cassiera intimandole ripetutamente: «Dammi i soldi», ha tentato [illegible] immobilizzarlo. Nel frattempo, [illegible] direttore della Coop ha avvertito i carabinieri che sono arrivati in corso Colombo e hanno arrestato Claudio Lombardi. Dopo averlo perquisito, hanno scoperto che l'uomo non era armato. [a. z.]

Non pagavano l'affitto da vent'anni

Allo Iacp sfrattate quindici famiglie

SAVONA. Quindici famiglie so[illegible] state sfrattate dall'Istituto case popolari. [illegible] tratta di inquilini morosi, che occupavano da vent'anni alloggi nel comprensorio savonese, senza pagare il canone [illegible] affitto. La situazione si protraeva ormai da tempo, quasi accettata [illegible] rassegnazione da istituzioni [illegible] enti locali e solo il presidente dello Iacp Osvaldo Chebello è riuscito a porre rimedio alle irregolarità.

Parte delle famiglie dopo aver ricevuto decine di solleciti ha deciso di saldare il conto con l'istituto case popolari. Una decina di famiglie, invece, non potendo pagare le forti [illegible] che si erano ormai accumulate hanno dovuto lasciare gli appartamenti occupati abusivamente da anni. In alcuni casi, infatti, il debito verso lo Iacp ammontava a più di venti [illegible]lioni. Gli esempi più clamorosi di morosità erano a Savona, dove alcune famiglie rifiutavano categoricamente di pagare [illegible] canone. E così l'Istituto autonomo case popolari ha deciso di porre rimedio. «Anche per [illegible] questione di giustizia - affermano allo Iacp - il canone di affitto non è elevato [illegible] le famiglie che [illegible] pagano privano della casa altre persone. Inoltre non [illegible] giusto che alcuni savonesi debbano togliersi il pane di bocca per far fronte alle spese e onorare i pagamenti mentre altri possono vivere nelle [illegible] a spese dello stato, come [illegible] godessero di una [illegible] di immunità». Gli sfratti sono stati eseguiti nei giorni scorsi. [e. b.]

Il presidente dello Iacp di Savona Osvaldo Chebello

La madre del titolare, Emilia Mariani, 80 anni, ha affrontato uno dei malviventi: «Non devi sparare»

Albissola, tre banditi assaltano un market

Erano armati di pistola e fucili, bottino dieci milioni

Il titolare della «Fattoria» Terenzio Giovannini, al centro, poco dopo la rapina

ALBISSOLA M. Rapina, ieri sera, nel supermercato «La Fattoria» in viale Faraggiana, ad Albissola Marina. Due banditi, armati di fucile a pompa e pistola, si [illegible] fatti consegnare dalle impiegate l'incasso del pomeriggio (una decina di milioni) e poi sono fuggiti a bordo [illegible] una Fiat Uno, sulla quale li attendeva [illegible] complice.

E' [illegible] poco prima delle 19 quando nel supermercato, affollato di clienti, c'erano il titolare, Terenzio Giovannini, [illegible] anni, la sua anziana madre, Emilia Mariani, 80, e le otto commesse. Tutto si è svolto in pochi attimi. I due malviventi, che, secondo la descrizione raccolta dai carabinieri sarebbero alti [illegible] metro e settanta e avrebbero una carnagione scura, sono entrati [illegible] locali [illegible] il volto nascosto in un passmontagna. Uno dei due era armato di un fucile a pompa. L'altro aveva una pistola calibro 22, che gli è caduta durante la fuga. L'arma [illegible] stata recuperata dal vice presidente della Croce d'Oro di Albissola, Mario Ghersi, che proprio in quei momenti con altri due volontari stava raccogliendo delle offerte per la pubblica assistenza, fuori del [illegible]permercato. «Ho sentito il trambusto - racconta l'uomo ancora sotto choc per l'accaduto - e quando [illegible] sono voltato, ho visto uno dei banditi che puntava il fucile contro commessi e clienti. Ho cercato di affrontarlo. Mi sono avvicinato con il proposito [illegible] disarmarlo, ma lui [illegible] ne è accorto. Si è voltato e puntandomi l'arma al petto, [illegible] ha gridato [illegible] stare calmo». «E' andata bene così - aggiunge Ghersi - perché non mi [illegible] accorto che vicino [illegible] malvivente c'era il complice». Anche l'anziana madre del titolare del supermarket, Emilia Mariani, ha affrontato uno dei banditi: «Tu [illegible] mi spari» ha gridato al malvivente. Dopo pochi attimi i due rapinatori hanno guadagnato l'uscita. Parcheggiata, poco distante, c'era la Fiat Uno sulla quale hanno completato [illegible] fuga. L'auto [illegible] stata vista dirigersi [illegible] la zona [illegible] Luceto. Le indagini, che vedono impegnati polizia e carabinieri, [illegible] scattate immediatamente e sono proseguite fino a tarda sera. [c. v.]

Emilia Mariani ha affrontato un bandito

Consensi alla proposta di monsignor Lafranconi: un fondo per i lavoratori

Non fiori, soldi ai disoccupati

Dalla guida pastorale della diocesi savonese un appello a rinunciare agli addobbi floreali per la processione del Venerdì Santo. Il parere di politici e esponenti del mondo sindacale

SAVONA. Il vescovo di Savona-Noli Dante Lafranconi scende in campo in favore dei disoccupati. Lo fa chiedendo un'iniziativa concreta, quella di devolvere i soldi previsti per gli addobbi delle casse del Venerdì Santo a un fondo di solidarietà da destinare ai lavoratori che hanno perso il lavoro.

Il messaggio è stato lanciato dal presule in occasine della Quaresima. Scrive nel suo messaggio Dante Lafranconi: «Quest'anno in occasione del Venerdì santo si terrà la p[illegible] dei misteri [illegible] la sfilata delle [illegible]. La proposta è di evitare gli addobbi floreali e di devolvere il prezzo corrispettivo per formare un fondo di solidarietà in favore dei disoccupati. Il fondo, a cui posso contribuire anche parrocchie, movimenti e gruppi religiosi e singoli cittadini in un comune impegno di carità, sarà depositato presso la Caritas Diocesana e gestito da una commissione formata da due rappresentanti della Caritas e da altrettanti dell'ufficio per la pastorale sociale».

Il [illegible] Dante Lafranconi

L'iniziativa del vescovo è stata accolta favorevolmente dalle categorie sindacali, dai movimenti e soprattutto dagli operai, la categoria più colpita in questo momento. Il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli si è dichiarato subito favorevole: «Un'iniziativa del genere non poteva che arrivare da un personaggio carismatico com'è Dante Lafranconi. Come movimento aderiamo a questa gara di solidarietà che riteniamo positiva». Il segretario della Ulcid Pino Congiu sottolinea: «Una proposta che evidenzia lo stato di preoccupazione del vescovo. La speranza che anche a Savona sia sentita l'iniziativa [illegible] sollecitudine da parte delle istituzione. Occorre più attivismo anche da chi ci governa per non perdere ulteriori posti di lavoro».

Mario Gaggero operaio della Compagnia dei lavoratori del porto Pippo Rebagliati, invece afferma: «Il messaggio è ricco di interesse. Ha messo il dito sulla piaga. Savona è una città disastrata, ogni giorno chi lavora nell'industria e nel commercio rischia di perdere il posto di lavoro. Ha fatto bene ad intervenire su questo delicatissimo problema. Sono sicuro che tutte le organizzazioni sindacali e gli operai aderiranno a questa iniziativa».

Anche [illegible] Val Bormida il messaggio di solidarietà per il prossimo è stato accolto con grande soddisfazione dai lavoratori dell'Acna di Cengio, del'Italiana Coke e della Agrimont di San Giuseppe di Cairo, che rischiano ogni giorno il posto di lavoro. Nei mesi scorsi in occasione di alcune manifestazioni i sindacati avevano chiesto e ottenuto la partecipazione della Chiesa savonese. Questo era successo in occasione della «convention» svoltasi in piazza Sisto IV alla vigilia di Natale mentre la città era percorsa dai cortei di protesta dell'Omsav. Il vescovo ha ribadito i concetti del messaggio: «Siamo convinti che queste iniziative non bastano a risolvere i problemi della disoccupazione, ma siamo altrettanto convinti che anche piccoli segni servono a richiamare il nostro dovere e a tenere desta la nostra sensibilità». Nel messaggio alla diocesi oltre al fondo di solidarietà Dante Lafranconi parla anche della difesa della famiglia e del valore del matrimonio.

Roberto Pizzorno

Albissola M.

Bocca chiede una verifica

ALBISSOLA M. Rischio di crisi nella maggioranza? La risposta nei prossimi giorni, dopo l'incontro tra la giunta e i gruppi consiliari, sollecitato dal vice sindaco Adriano Bocca.

Con una lettera inviata al primo cittadino, Sergio Gaggero, Bocca ha invitato sindaco e assessori ad una verifica di programma con i gruppi consiliari che attualmente appoggiano la maggioranza: ex dc, Lista per Albissola-pds, pri. Nell'incontro si dovranno chiarire alcune importanti questioni. In particolare: la posizione del Comune in merito alla delicata vertenza per lo spostamento del terminal delle Funivie nella zona alti fondali; la società dei servizi (una spa tra Comune e la privata Gomo di Savona) varata ma non ancora attiva per cavilli riguardanti l'iter e le modalità di assegnazione dei lavori.

Se venissero a mancare gli originari accordi di programma, non si esclude la possibilità di un autoscioglimento del Consiglio in vista di nuove elezioni. [a. z.]

Drammatico episodio ieri in un alloggio di Quiliano

Donna vuole suicidarsi è salvata dalla volante

QUILIANO. «Perdonatemi, ma non posso continuare a vivere». Ha scritto queste poche parole sul foglio dove aveva redatto il testamento. Poi ha ingoiato alcune pastiglie di Tavor e aperto i rubinetti del gas. Così ha cercato di morire, ieri mattina, Maria Pia Perando, 57 anni, abitante a Quiliano in via Diaz 11/3.

Ora la donna è ricoverata in condizioni disperate nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo, ma se riuscirà a salvarsi lo dovrà all'intervento degli agenti della volante, i primi ad accorrere in suo aiuto, che l'hanno strappata alla morte, praticandole il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.

Tutto ha avuto inizio alle 10,30 quando al centralino della questura è arrivata una richiesta di aiuto da parte dei vicini di casa della donna, preoccupati perché sentivano odore di gas uscire dall'appartamento di Maria Pia Perando.

E subito sono scattati i soccorsi. Una pattuglia della volante, con gli agenti Maura Gagliardo, Raffaele Gandolfi e Giovanni Nano, che era impegnata in alcuni servizi di vigilanza nella periferia della città, è stata inviata a Quiliano. I poliziotti si sono subito resi conto della gravità della situazine.

Senza perdere attimi preziosi, hanno mandato in frantumi il vetro di una finestra e sono entrati nell'appartamento: Maria Pia Perando era distesa sul pavimento dell'ingresso, ormai agonizzante.

Agenti della volante

Gli agenti hanno trascinato la donna fuori dell'alloggio e poi hanno incominciato a rianimarla: «Era in condizioni disperate, - raccontano in questura - Ha incominciato a riprendersi solo dopo una decina di minuti».

Maria Pia Perando è stata trasportata al San Paolo da un'ambulanza della Croce rossa di Vado e quindi ricoverata nel reparto di Rianimazione dove [illegible] sta lottando contro la morte. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

PIAZZA DEL POPOLO

Via libera allo smantellamento dei b[illegible] ferrovia

Scompaiono i binari di piazza del Popolo. I lavori di smantellamento si sono già iniziati e la spesa dell'intervento viene sostenuta dai commercianti di Savona che nel mese di marzo sulle aree dietro Palazzo di Giustizia realizzeranno l'Expo '94. [e. b.]

VARAZZE

Enrico Valle confermato alla guida degli albergatori

E' stato eletto il nuovo direttivo dell'associazione albergatori. I soci hanno confermato la presidenza di Enrico Valle. I vice presidenti sono Massimo Parodi e Giuseppe Cerminara. Tesoriere, Vittorio Fedrigo, consiglieri: Gianfranco De Gasperi, Giorgio Bava, Giorgio Parodi, Riccardo Coscia, Paola Bonnici. [a. z.]

CELLE L.

Rinnovato il direttivo comunale della Lega Nord

Nuove nomine per il direttivo della Lega Nord. Sono stati confermati, all'unanimità, Oscar Bedondo (segretario) e Carlo Magistrati (vice segretario). Consiglieri Bruno Argenta, Alessandra Badano, Marco Siccardi. [a. z.]

VARAZZE

Incendio di origine doloso alla giostra di via Torino

Incendio doloso, l'altra notte, nella giostra di via Torino. Sono stati probabilmente dei giovani teppisti a dare fuoco al deposito e ai trenini di Giovanni Tinello, 60 anni, di Belluno, domiciliato a Varazze. Per spegnere l'incendio è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. [a. z.]

PROCESSO

Sparatoria in via Torino fissata la prima udienza

E' stato fissato per il 2 marzo il processo a Lucio Saggio, 38 anni, via Pietro Giuria, Lillo Mannarà, 40, via Faletti e Pietro Folia, 25, via Romagnoli, che nell'estate scorsa erano rimasti coinvolti in una sparatoria in via Torino per motivi che sono stati mai completamente chiariti. Devono rispondere tutti e tre dell'accusa di tentato omicidio. [a. z.]

DROGA

Aveva tre grammi di eroina sarà processato per spaccio

Lo avevano trovato in possesso di tre grammi di eroina. Ora sarà processato per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Pietro Criaco, [illegible] anni, abitante in via Comotto. La vicenda risale allo scorso anno. [c. v.]

Giovane varazzina

Presa a Milano dopo la fuga dal carcere

Katiuscia Favero, 21 anni, era detenuta nel carcere di Torino per una vicenda di droga

VARAZZE. E' stata arrestata a Milano, dove viveva sotto falso nome, Katiuscia Favero, 21 anni, Varazze in via Montegrappa 47. Era evasa dal carcere di Torino durante il trasferimento per una visita medica.

La giovane donna, madre di un bambino, grazie al quale aveva ottenuto, in un primo tempo gli arresti domiciliari, era accusata di traffico di stupefacenti. Per non farsi riconoscere, Katiuscia Favero aveva cambiato il colore dei capelli e si era sottoposta ad un intervento di chirurgia facciale. [a. z.]

Anno accademico

Il rettore «Un applauso per Savona»

GENOVA. Si riapre il dialogo tra l'Università e il Comune di Genova, dopo anni di incomprensioni e di freddezze.

Ieri mattina, nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico, il Rettore, prof. Sandro Pontremoli ha avuto anche parole di compiacimento per nuovi e positivi rapporti.

Pontremoli ha lodato invece le amministrazioni locali di Savona e Imperia, per il fattivo contributo. A Savona si ospitano per Ingegneria (studenti del biennio) e tre corsi di diploma (Chimica, Ambiente e logistica della produzione) per 619 iscritti. A Imperia, per i corsi di Giurisprudenza ed Economia e Commercio, ci sono 695 studenti. Pontremoli ha ricordato gli interventi di edilizia a Valletta Puggia, in Santa Sabina e in Sarzano. Ha ribadito l'impegno per l'area Expo.

Un saluto è giunto dal ministro del Lavoro Gino Giugni, che proprio a Genova s'è laureato e ha conseguito la libera docenza. [p. l.]

Droga nel garage

Arrestato con due etti di hashish

SAVONA. Nuova operazione anti-droga degli agenti della squadra mobile. E' finito in manette Silvio Mosca, 23 anni, abitante in via Romagnoli 29/3 per detenzione a fine di spaccio di quasi due etti di hashish. Con la droga (era nascosta nelle vicinanze del suo garage) gli investigatori hanno anche recuperato un bilancino, numerose bustine di plastica utilizzate per il confezionamento delle dosi e denaro per un milione.

Stando a quanto trapelato, il giovane era da alcune settimane nel mirino della polizia. Il blitz, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato l'altro pomeriggio quando i poliziotti si sono presentati nell'appartamento di Silvio Mosca con un mandato di perquisizione firmato dal giudice Landolfi. In un'altra operazione, gli agenti della squadra mobile hanno denunciato a piede libero Franco Petulla, 29 anni, residente a Casanova Lerrone in piazza Nuova, nel corso di un controllo lo hanno trovato con [illegible] grammi di hashish. [c. v.]

Dopo i sei arresti proseguono le indagini della polizia stradale

Il traffico di auto in Russia fruttava 100 milioni al giorno

SAVONA. «Nei periodi più fortunati, si riusciva a guadagnare cento milioni al giorno». Lo ha svelato alla polizia stradale uno degli indagati nell'inchiesta sul colossale traffico di auto di grossa cilindrata fra l'Italia, il Belgio e l'ex Unione Sovietica che nei giorni scorsi ha portato all'arresto di sei persone, fra le quali l'ex titolare dell'autosalone «Auto Vip» di via IV Novembre, Giuseppe Guastavino, 35 anni.

Mano a mano che proseguono le indagini, [illegible] sempre più chiaramente le dimensioni del giro di Audi 80, Golf, Lancia Thema, Mercedes che una volta rubate, venivano riciclate attraverso la falsificazione dei documenti di circolazione e trasportate in Belgio dove l'operazione di «ripulitura» si completava con una nuova immatricolazione. Gli investigatori parlano apertamente di un traffico miliardario: «Che si è sviluppato - sostengono alla polizia stradale - grazie anche a una legislazione, quella belga, che permette questo tipo di operazioni». Ma dove sono finiti tutti questi soldi? E' quello che stanno cercando di capire gli inquirenti che attendono l'esito dei primi interrogatori per [illegible] le indagini. Giuseppe Guastavino e i suoi presunti complici [illegible] sentiti dai magistrati nei prossimi giorni. Secondo gli investigatori, l'ex titolare di «Auto Vip» avrebbe avuto un ruolo importante nell'organizzazione: quello di falsificare le carte di circolazione e di tenere i rapporti con i referenti all'estero ai quali erano destinate le auto.

Il salonista altarese Giuseppe Tessore

Intanto, a Torino, la procura della Repubblica ha aperto un secondo filone di indagine, che riguarderebbe un altro traffico di auto di grossa cilindrata fra il Piemonte e il Belgio nel quale sarebbero coinvolti alcuni commercianti del nord Italia. L'inchiesta sarebbe già in una fase avanzata.

Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero interrogato come «informate dei fatti» alcune persone, fra le quali Giuseppe Tessore, l'ex titolare della concessionaria «Auto Isolagrande» di Altare, che ha lasciato l'Italia da tre anni e si è stabilito a Bruxelles. Il commerciante ha avviato in Belgio una proficua attività di compravendita di auto e sarebbe ancora adesso in contatto con molti venditori della provincia. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Esami clinici in [illegible] mesi rispondono i medici

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa il 5/2/94: «Savona, nove mesi di attesa per una visita specialistica», tengo a precisare che nessun utente ha mai atteso nove mesi per eseguire un esame Moc presso l'ambulatorio di Reumatologia dell'ospedale San Paolo di Savona.

Nel caso particolare della signora A. A. di Cengio, che ha determinato la pubblicazione del suddetto articolo, i fatti si sono svolti nei seguenti termini: l'utente, da noi contattata telefonicamente, ha affermato che il ottobre aveva fissato per il giorno 7 gennaio '94 un appuntamento per esame Moc tramite il Centro prenotazioni della II Usl Savonese.

Tale appuntamento non era però stato confermato telefonicamente dallo stesso Centro prenotazioni. Di conseguenza la signora ha poi prenotato a febbraio un esame per il 30 maggio. Alla luce di come si sono svolti i fatti, è evidente che il ritardo è dipeso da un disguido avvenuto nella prenotazione. Tengo inoltre a precisare che è comunque vero che esistono dei tempi di attesa piuttosto lunghi (che però non superano quasi mai i 2-3 mesi) per l'esecuzione di questo esame, tempi legati a vari fattori, tra cui la grande richiesta giornaliera proveniente sia dalla Regione Liguria che dalle Regioni limitrofe, le strumentazioni sofisticate in funzione solo presso questo Centro, e la professionalità del personale addetto.

dottor Francesco Versace
responsabile ambulatorio
Reumatologia del San Paolo

Piazza Sisto e duomo [illegible] tutti i disagi

Sperando di avere ascolto da chi di dovere, denuncio. Ingresso al municipio lato piazza Sisto IV sotto i portici, specialmente a fianco del portone vi è abbondanza notevole di sporcizia dovuta a colombi che da tempo hanno nidificato sui cornicioni interni.

L'ingresso al Comune quindi ha un aspetto veramente disgustoso e «pericoloso». Possibile che non si possa eliminare almeno questo? Marciapiedi di corso Tardy e Benech, in particolare di fronte alle Poste e lato palazzetto dello sport: visto che da anni ci dicono che è troppo dispendioso rifarlo (e le fioriere allora?) almeno che lo «rappezzino» in modo da non inciampare nelle buche dovute alla mancanza di piastrelle.

Piacevoli (naturalmente facendo di necessità virtù) quei pochi cassonetti dell'Amnu dipinti - mi pare - dagli studenti del liceo artistico. Perché non adottarli per tutta Savona o almeno per il centro?

A che punto sono i lavori di restauro del lavatoio, zona interna porto, annunciati dall'allora sindaco Tortarolo per una spesa di 150 milioni?

Infine, tralasciando l'illuminazione scarsa del corso (gialla e rada), il giardinetto del Duomo (sarebbe delizioso se fosse in ordine).

Lettera firmata
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, [illegible] 121, telefono 850 578
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502
Ramonino, corso Italia 9, telefono 21118.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 11, tel. 480 243
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.019.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.856.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Troncheri, corso Matteotti 45, tel. 97.120.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.55

STATO CIVILE

12 FEBBRAIO

[illegible] Loris Giacchino, Giulia Grosso.

MATRIMONI. Sergio Naso e Fulvia Frascioni.

MORTI. Iolanda Castello ved. Diana, di 68 anni, Quiliano in via Termi 2/2; trasporto diretto alle 8,40 a Valleggia. Filiberto Pasquini, di 74 anni, Albisola S. in via Dei Ceramisti 91/2; trasporto diretto alle 9,15 alla Pace. Giovanni Valerga di 80 anni, Savona in via Visca 11/12; funerali alle 8,50 nella chiesa di San Filippo Neri. Carlo Montaldo, di 70 anni, Vado L., via Caduti per la Libertà; trasporto diretto previsto alle 8,40 a Bossarino. Paolo Brondi, di 67 anni, Mioglia, via Martinotti 20; trasporto diretto a Mioglia. Enrichetta Aragno ved. Rovere, di 88 anni, Albisola Superiore, via De' Conradi 4/11; funzione religiosa alle 9 all'obitorio del S. Paolo.

Circondamento o [illegible] all'ospedale San Paolo

Rosa Bianchino ved. Moretto

Lo annunciano con dolore i figli **Giampaolo, Luciano, Mariacarla**, la nuora, il genero e i nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 14 febbraio [illegible] 10,30 nella parrocchia di S. Eugenio in Roccavignale. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Savona, 12 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza sull'economia

«Sviluppo economico e disordine mondiale». Questo il tema della conferenza organizzata per oggi alle 9 a Palazzo della Provincia. L'appuntamento è organizzato da Lotta comunista. [e. b.]

[illegible]

Soldatini di piombo

Oggi ultime battaglie con i soldatini di piombo alla fortezza del Priamar. L'appuntamento è per questa mattina alle 10 a Palazzo della Loggia. Dalle 15 alle 19, inoltre, sarà possibile ammirare la mostra organizzata dalla Warhammer Warlord. [e. b.]

QUILIANO

Gita a Monterosso

Escursione nell'entroterra di Monterosso. La gita, in programma oggi, è stata organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Per informazioni occorre telefonare al numero 88.71.22. [e. b.]

Per il pericolo di attentati vietata la sosta alle auto nel perimetro della Banca d'Italia

Savona perderà altri 150 parcheggi

L'ordine arriva dal ministero dell'Interno e interessa piazza Mameli, via Montenotte, via Astengo e via Niella
Un nuovo sacrificio per commercianti e residenti, già beffati dall'irrisolto caso delle fioriere «ruba-posti»

SAVONA. La città perderà altri 150 parcheggi. Un'ordinanza del prefetto Della Corte impone infatti il divieto di sosta lungo tutto il perimetro della Banca d'Italia. Il provvedimento, che scatterà nelle prossime settimane, è stato deciso per ragioni di sicurezza dal ministero dell'Interno. Pare infatti che il governo abbia il timore di attentati e che la presenza delle auto intorno alla Banca d'Italia possa fornire un'ideale copertura agli attentatori.

Il Comune ha ricevuto la circolare dalla prefettura [illegible] giorni scorsi e ora il comando dei vigili urbani e il commissario straordinario Norelli dovranno mettere a punto [illegible] strategia che consenta di attuare la disposizione del ministero. L'ufficio tecnico del Comune e l'Ufficio traffico dei vigili urbani sono già al lavoro. Il provvedimento si annuncia tuttavia di difficile attuazione e particolarmente impopolare. Eliminando i posti auto lungo il perimetro del grande edificio della Banca d'Italia, in piazza Mameli, via Montenotte, via Astengo e via Niella, residenti e commercianti perderanno altri 150 posteggi in pieno centro.

Questa volta il sacrificio [illegible] imposto dagli stravaganti piani del traffico del Comune ma da ragioni di sicurezza. Il risultato comunque non cambia e i savonesi dovranno fare a meno di altri 150 posti auto. Un provvedimento che rischia di provocare gravi effetti sulla viabilità di Savona che negli ultimi mesi ha già dovuto subire la decurtazione di centinaia di parcheggi. In via Manzoni, per esempio, il Comune ha eliminato [illegible] cinquantina di posti auto, sia di fronte al Comune, sia di fronte alla succursale del liceo classico «Chiabrera». Analogo risultato per via Verzellino, dove i vasi di cemento del Comune hanno eliminato due file di parcheggi su entrambi i lati della strada, privando i savonesi di una quarantina di posti auto. Anche via Astengo ha subito lo [illegible] trattamento: le fioriere hanno preso il posto di una quarantina di posteggi. In via Ratti, invece, il sacrificio è stato limitato a 5 o sei posti auto.

Tutti questi provvedimenti restrittivi hanno scatenato le proteste dei savonesi. Un gruppo di residenti e commercianti del centro capeggiati dall'ex consigliere di Democrazia per Savona, Stefano Bosio, ha già chiesto un incontro al commissario straordinario Norelli. Il commissario prefettizio ha già preso nota degli anomali contenitori di cemento che deturpano il centro: «Prima di pronunciarmi sulle fioriere, preferisco verificare la documentazione. Vorrei capire se gli amministratori avevano una valida motivazione per sistemare i vasi in città». Il problema, in realtà, è quello di non sprecare il denaro pubblico impiegato dalla vecchia giunta comunale per la sistemazione del centro città: [illegible] milioni fra il rifacimento dell'asfalto e le famigerate fioriere. Il commissario quindi, difficilmente potrebbe eliminare i contenitori. Al massimo, potrebbe auspicare [illegible] nuova sistemazione meno dannosa per la viabilità e l'estetica. Le fioriere dovranno essere rimosse, anche solo temporaneamente, per consentire almeno lo svolgimento della processione del Venerdì Santo.

Ermanno Branca

Il Coreco boccia l'appalto

Il Coreco ha bocciato la delibera sull'appalto delle pubbliche affissioni. Il Comitato regionale di controllo ritiene infatti che [illegible] sia valida la gara effettuata dal Comune per l'affidamento del servizio. La gara era stata vinta dalla ditta Do.Gre di Taranto, rompendo un predomonio della [illegible] Alpi che durava dal 1939. Grazie al nuovo appalto l'amministrazione comunale aveva ottenuto condizioni più vantaggiose. Infatti la Do.Gre. si era aggiudicata il servizio proponendo di trattenere una percentuale del [illegible] per [illegible] sulle entrate del Comune. In precedenza l'Alpi praticava una tariffa superiore. Ora il Comune ha deciso di impugnare la decisione del Comitato regionale di controllo davanti al Tar. Secondo i funzionari di Palazzo Sisto, infatti, la gara sarebbe stata effettuata nel pieno rispetto della normativa vigente. Il Coreco ritiene invece che il Comune non abbia applicato l'ultimo decreto legge. [e. b.]

Il prefetto Mario Della Corte

Spazzatura

Ogni giorno dodici milioni

SAVONA. Dodici milioni al giorno «gettati» nella spazzatura. Questa è infatti la cifra impiegata attualmente dal Comune per smaltire i rifiuti che vengono prodotti in città. I lavori di ampliamento della discarica di Cima Montà sono cominciati con grande ritardo, quando ormai il centro per lo smaltimento dei rifiuti era esaurito. E così l'azienda della nettezza urbana è costretta a esportare i rifiuti di Savona nella discarica del Boscaccio a Vado Ligure. L'operazione, fra costi di smaltimento e trasporto, ha un costo che si aggira intorno a 12 milioni al giorno. Infatti i savonesi producono ogni giorno circa 100 tonnellate di spazzatura: per lo smaltimento occorrono circa 90 mila lire a tonnellata e altre 30 mila per il trasporto fuori dal territorio comunale. Nei primi due mesi dalla chiusura di Cima Montà il Comune ha già speso circa 700 milioni e altri 350 milioni verranno spesi per il mese di marzo. Ad aprile è prevista la riapertura della discarica comunale. [e. b.]

Savona: i prezzi di rose e orchidee

Caccia ai fiori per S. Valentino

SAVONA. San Valentino, festa degli innamorati è anche la festa dei fioristi. Non è, evidentemente, il loro patrono ma le coppiette spendono capitali per dimostrare il loro amore con un fiore. Rose, rigorosamente rosse, e orchidee sono le varietà preferite. «In effetti è difficile pensare ad un San Valentino senza almeno un fiore», spiegano a «Il pensiero» di piazza del Popolo ad Albenga. Le ordinazioni sono cominciate ad arrivare già da ieri. «Gente che lunedì lavora [illegible] che vuole inviare alla ragazza un San Valentino floreale. Vengono prenotate soprattutto le composizioni. Per i mazzi di rose la giornata di [illegible] afflusso sarà lunedì», affermano nel negozio di fiori di via Paleocapa a Savona.

I prezzi sono più o meno invariati rispetto allo scorso anno. Le rose, vere regine della ricorrenza, oscillano dalle [illegible] mila lire delle più piccole ed economiche alle 8 mila lire delle extra passando per le varietà che costano 5 e 6 mila lire. Più care le orchidee. I rametti costano [illegible] le 16 mila lire e le 45 mila lire, a seconda della grandezza e del numero di fiori. Le orchidee singole, le classiche «scarpette», più impegnative sentimentalmente secondo il linguaggio floreale, oscillano dalle 5 alle 10 mila lire l'una. «Ma sono richieste anche composizioni di altri fiori. I prezzi possono variare dalle 20 mila lire in su, a seconda di quanti fiori si vogliono mettere», spiegano ancora al «Pensiero».

A Savona, per dare modo a tutti di ricordarsi di San Valentino, il Comune ha concesso una deroga alle aperture per fiorai, pasticcerie e oreficerie. Ad Alassio, invece, nel pomeriggio di lunedì verranno aperte le lettere arrivate alla statua degli innamorati sistemata sul Muretto. Le più belle verranno premiate con soggiorni per due persone in Riviera mentre al pubblico che assisterà alla cerimonia verranno distribuiti baci di Alassio. Un dolce antipasto prima della tradizionale cenetta a lume di candela con fiori in tavola. [s. p.]

Rose e orchidee i fiori preferiti

IL 27 [illegible] SI AVVICINA

Tra i progressisti Nanni Russo ha l'appoggio di tutto il fronte, mentre Viveri non condivide la scelta del giudice Del Gaudio

Moderati divisi: spunta Canavese e Pasquale rinuncia?

E ad Albenga «Forza Italia» presenta Gabriele Noberasco per la Camera

SAVONA. Gli accordi dei tre poli in campo nazionale (Progressisti, Lega-Forza Italia e loro alleati, ppi-Segni) stanno ripercuotendosi anche a Savona, dove comunque la situazione sulle candidature è [illegible] aperta. Il fronte moderato non trova l'accordo sulla candidatura per il collegio della Camera di Savona. La spaccatura che si è verificata a livello nazionale fra Martinazzoli-Segni e il fronte Bossi-Berlusconi, ha sinora impedito ai moderati di esprimere un candidato unico. Mentre la situazione per i senatori sembra definita, per i deputati c'è incertezza.

Ieri Unione di centro, Forza Italia, Lega e Cristiano centristi hanno proposto la candidatura di Cristoforo Canavese, 46 anni, ingegnere responsabile del settore tecnico dell'Ente porto. Una scelta apparentemente in contrapposizione a quella di pattisti e popolari che hanno ufficializzato la candidatura di Pasquale, che sembra comunque pronto a uscire di scena: «Se il fronte moderato non troverà compattezza mi farò da parte. Non intendo presentarmi senza speranze». Le trattative sono comunque ancora aperte. Ieri l'incontro fra il leghista Cappelli, il segretario dei popolari Cosimi e il pattista Bianchi non ha prodotto risultati concreti. Canavese è cauto: «Io ho dato la mia disponibilità e ora aspetto gli eventi». La confusione comunque è palpabile e ieri Forza Italia ha ventilato anche la possibilità di candidare l'ex assessore pli Piero Astengo.

Incertezza anche fra i progressisti per la candidatura di Michele Del Gaudio. Il giudice è avversato dal sindaco di Albenga Angelo Viveri e non gode della stima della segreteria federale pds. Venerdì notte una riunione fra il segretario provinciale Giacobbe, il regionale Mazzarello e Viveri non ha risolto la situazione di stallo.

Più delineata la situazione al Senato. L'avvocato Nanni Russo ha l'appoggio di tutto il fronte progressista (Rifondazione comunista, Rete, pds, Verdi, Alleanza democratica e psi). Sul fronte dei moderati due i candidati: Sergio Cappelli che sarà appoggiato da Lega, Forza Italia, Unione di centro, Cristiano centristi, e il sindaco di Bardineto Mozzoni. Quest'ultimo con l'appoggio di popolari e pattisti potrebbe giocare da terzo incomodo raccogliendo in parte i voti di Ruffino. [e. b.]

SAVONA, LA [illegible] ALLE [illegible]

SENATO

COLLEGIO 2 (COMUNI DELLE PROVINCE DI SAVONA E GENOVA)
Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto S. Spirito, Bormida, Borgio Verezzi, Calice Ligure, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Arenzano, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

SERGIO CAPPELLI — LEGA NORD, FORZA ITALIA, UNIONE DI CENTRO, CCD
NANNI RUSSO — PDS, RIFONDAZIONE, RETE, VERDI, AD, [illegible]
ENRICO MOZZONI — PPI, PATTISTI

CAMERA

COLLEGIO 4 (COMUNI [illegible] DI SAVONA)
Albisola Marina, Albisola Superiore, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure.

MICHELE DEL GAUDIO — PDS, RIFONDAZIONE, RETE, VERDI, AD, PSI
LUCIANO PASQUALE — PPI, PATTISTI
CRISTOFORO CANAVESE — LEGA NORD, FORZA ITALIA, UNIONE DI CENTRO, CCD

ALBENGA. Gabriele Noberasco, pilota di rally a livello nazionale, imprenditore, erede di una delle più importanti aziende europee per la lavorazione e la commercializzazione della frutta secca, sarà il candidato di «Forza Italia» e Lega Nord alle elezioni del prossimo 27 marzo. Il suo nome, proposto dal raggruppamento di Berlusconi, è stato accettato dalla Lega (che puntava sul primario del Santa Corona Sandro Ricciardi) in base agli accordi nazionali. Sull'imprenditore albenganese confluiranno anche i voti dell'Unione di centro e dei cristiani democratici.

Quello di Noberasco è il secondo nome certo dei candidati alla Camera per il collegio 3, quello che comprende il territorio provinciale tra Borgeggi e Albenga e gran parte della Val Bormida.

Il primo candidato certo, infatti, è Enrico Rembado, proposto dal tavolo dei progressisti. Il sindaco di Borgio può contare sull'appoggio di pds e Rifondazione mentre è ancora in forse l'aiuto di Alternativa democratica (che fa capo al sindaco di Albenga Viveri), di Ad e dei repubblicani.

Incertezza, invece, sulla candidatura del partito popolare alleato con i pattisti di Mario Segni. Il nome che ha le maggiori probabilità di [illegible] scelto è quello di Pietro Cassullo, sindaco di Finale Ligure ma, come outsider, c'è la candidatura di Angelo Vaccarezza, assessore a Loano.

Entrambe le candidature sono state inviate a Roma, dove saranno gli organismi nazionali a scegliere. [s. p.]

L'imprenditore albenganese e pilota di rally Gabriele Noberasco è il candidato scelto da Forza Italia e Lega Nord

---

CARLO [illegible]

«Berlusconi e Bossi un inganno»

SAVONA. «L'accordo Bossi-Berlusconi prefigura un ultraliberismo impastato di assistenzialismo». Così il segretario del pds Carlo Giacobbe fotografa la situazione politica in vista delle elezioni del 27 marzo. Il segretario della Quercia indica anche le possibili ripercussioni economiche di una vittoria dei moderati: «Per far coesistere ultraliberismo e assistenzialismo Bossi e Berlusconi finiranno per scaricare tutto il peso delle tensioni sui lavoratori e sulla piccola impresa penalizzando soprattutto aree come la nostra dove le condizioni per favorire l'iniziativa privata consistono in una dotazione programmata di infrastrutture».

Giacobbe [illegible] lo strapotere economico della pianura padana: «Se prevalesse il centro-destra, si affermerebbe il tentativo di integrare la pianura padana con la Germania a discapito dell'area mediterranea. In questo modo anche se avessimo il porto migliore del mondo, saremmo tagliati fuori dai traffici. Inoltre se vincesse il monopolista della Fininvest, le aree industriali di Savona verrebbero aggredite dal capitale a scopo speculativo».

Il segretario pds difende invece la metodologia [illegible] cui sono stati scelti i candidati progressisti: «Credo che, malgrado le inevitabili tensioni, si stia riuscendo a presentare candidati che non costituiscono rivendicazioni di parte ma l'interesse complessivo dei collegi di Savona. Gli elettori avranno punti di riferimento credibili, visto che Russo e Del Gaudio sono persone che si sono apertamente battute e distinte nei confronti del sistema di potere che si [illegible] creato negli Anni 80».

Dal punto di vista programmatico, Giacobbe individua alcune priorità: «La centralità delle risorse portuali, l'esigenza di sbloccare l'iter per il raddoppio a monte della linea ferroviaria. Il consolidamento e lo sviluppo del polo universitario hanno bisogno di una pressante azione di sostegno. Così [illegible] è essenziale che le vicende nazionali non penalizzino il polo chimico o la Piaggio di Finale Ligure». [e. b.]

SERGIO CAPPELLI

«Progressisti ma soltanto per il voto»

SAVONA. «I candidati progressisti sono stati scelti solo per arraffare voti ma sono privi di consistenza politica». Questo il punto di vista del leader della Lega Nord Sergio Cappelli che il 27 marzo si presenterà nel collegio senatoriale di Savona.

«La candidatura di Russo è il risultato dell'unione incestuosa fra un uomo che per decenni ha rappresentato la dc e la causa statalista. Lo scopo è quello di carpire voti anche nell'area del mondo cattolico soprattutto in vista delle prossime amministrative. Anche la candidatura di Del Gaudio è stata studiata a tavolino esclusivamente a scopo elettorale: oggi i magistrati vanno di moda perché rappresentano l'ultimo simbolo della legalità. E il pds candidando del Gaudio spera di infondere un alone di santità a un fortilizio squassato dalle indagini della magistratura».

Cappelli critica lo schieramento progressista anche sotto il profilo della politica economica: «Savona rappresenta lo specchio fedele di quanto non dovrebbe mai verificarsi. Negli ultimi anni abbiamo assistito al progressivo smantellamento dell'industria da parte di un partito [illegible] il pci-pds che ha sempre considerato i piccoli imprenditori come il fumo negli occhi. [illegible] spiega anche la crisi sempre più [illegible] di [illegible] e terziario».

Continua Cappelli: «Solo eliminando lo statalismo assistenzialistico o clientelare che ha visto nel pci-pds uno dei massimi fautori, si può sperare di cominciare la ripresa. La fotografia degli ultimi quarant'anni di amministrazione comunista è invece sotto gli occhi di tutti i savonesi e consiste nella volontà pervicace di gestire la crisi nella crisi. Senza alcuna reale volontà di recupero. La strada da seguire è invece quella del liberismo che garantisca a Savona la possibilità di risollevarsi dalla crisi cancellando i quarant'anni di amministrazione di sinistra. E' venuto quindi il momento di invertire la rotta. Ma solo con un forte appoggio all'impresa si possono recuperare competitività e posti di lavoro». [e. b.]

ENRICO [illegible]

«Ho detto sì dopo tante pressioni»

BARDINETO. «Ho sciolto le riserve. Accetto la candidatura al Senato per il partito popolare nel collegio di Savona. Da giorni avevo continue pressioni per fare questa scelta e alla fine ho acconsentito. Non sono il tipo, per carattere, da tirarmi indietro. Mi ha fatto piacere che la richiesta di candidarmi sia stata [illegible] sottoscritta da tutti i dirigenti del nuovo partito popolare». Enrico (Ico) Mozzoni, da [illegible] anni sindaco di Bardineto in Alta Val Bormida, [illegible] il difficile incarico di sostituire nel ruolo di candidato e eventualmente di parlamentare, Giancarlo Ruffino.

A 51 anni Mozzoni, residente a Calizzano, professore di diritto e economia all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta» di Cairo, affronta con serenità un momento particolarmente importante e impegnativo. Spiega: «Mi sono iscritto alla dc nel 1975, in un momento che vedeva il partito in difficoltà e molti iscritti in procinto di abbandonarlo. S[illegible] stato negli ultimi [illegible] tra i primi, convinti sostenitori del partito popolare e delle scelte di Martinazzoli. Per questo, pur [illegible] sottovalutando le difficoltà che comporta [illegible] candidatura nel [illegible], ho deciso di impegnarmi in prima persona».

Le possibilità che [illegible] Mozzoni possa raccogliere un buon numero di voti non mancano. Nella sua attività di sindaco si è distinto per iniziative tendenti a difendere i cittadini da errori e decisioni assurde, [illegible] nel caso della sopravvalutazione degli estimi catastali in Val Bormida. E' uno dei pochi amministratori dell'entroterra a essere conosciuto anche in Riviera. Da anni si occupa dei problemi del turismo come componente del consiglio dell'Apt di Finale.

Conclude: «Imposterò una campagna elettorale sul dialogo e il confronto. Il mio obiettivo è parlare con la gente. Sono, prima che un politico, un tecnico. Non cercherò suffragi solo nell'area ex dc, ma tra la gente della Val Bormida per verificare le possibilità di fronteggiare una crisi occupazionale e industriale che rischia di piegare l'economia dell'entroterra». [e. m.]

La vittima, originaria del Trentino, aveva 57 anni. Lascia moglie e due figli

Travolto e ucciso dal trattore

L'infortunio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in un podere in regione Enesi
L'agricoltore stava arando un vigneto quando ha perso il controllo del mezzo. Inutili i soccorsi

ALBENGA. Un agricoltore di Cisano sul Neva è morto ieri poco dopo [illegible] 17 mentre stava lavorando in un podere [illegible] sua proprietà in regione Enesi, [illegible] confine tra Albenga [illegible] Cisano sul Neva. L'uomo, Romualdo Rimondo, 57 anni, abitante con la moglie Sabina e i figli Michele ed Andrea [illegible] Cisano in piazza Gollo numero 5, è rimasto schiacciato dal trattore che [illegible] per arare un pezzo di terreno coltivato a vigneto.

Romualdo Rimondo stava arando al limite del vigneto, in una zona collinare piena di avvallamenti e fossati, proprio sotto [illegible] tracciato del metanodotto. Il cingolato, nel discendere un fossato di una cinquantina [illegible] centimetri di dislivello, si è impuntato. La macchina si è completamente rovesciata [illegible] l'uomo non ha fatto in tempo a staccarsi dal posto di guida. L'agricoltore è rimasto intrappolato sotto il trattore, schiacciato dal pesante motore. A da[illegible] l'allarme è stato un vicino, Andrea Vercelli, titolare della tenuta «La conca», che con un telefono cellulare ha chiamato Vigili del Fuoco e Croce bianca.

Per i mezzi di emergenza raggiungere la zona, piuttosto impervia e con [illegible] stretta strada [illegible] unico collegamento verso le [illegible] coltivate, non è stato facile. Quando i soccorsi [illegible] arrivati l'uomo respirava ancora. In pochi minuti, con un camion gru, i Vigili del fuoco hanno sollevato il trattore. Per Romualdo Rimondo, purtroppo, non c'era più nulla da fare. Sulla stretta stradina sterrata che arriva alla tenuta sono arrivati i carabinieri e i parenti dell'uomo. Scene di disperazione e parole di rabbia in attesa del medico legale e dell'autorizzazione a rimuovere il corpo di Romualdo coperto da [illegible] lenzuolo bianco vicino al trattore.

Il corpo dell'agricoltore è stato rimosso nel tardo pomeriggio, dopo che il magistrato ha dato il nulla osta, e trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale di Albenga. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno lunedì pomeriggio a Cisano sul N[illegible] ma la data esatta deve essere ancora fissata. La notizia della morte [illegible] Romualdo Rimondo è rimbalzata subito sia a Cisano che ad Albenga dove la famiglia è molto [illegible]sciuta. Originari del Trentino i Rimondo si sono trasferiti a Cisano sul Neva qualche anno fa e in poco tempo si sono fatti apprezzare e stimare. Mentre l'uomo portava avanti la campagna [illegible] moglie per diversi anni ha gestito un negozio di alimentari in via Venezia ad Albenga. Anche i figli, Michele [illegible] Andrea, sono molto conosciuti negli ambienti giovanili della Riviera.

Stefano Pezzini

Romualdo Rimondo, [illegible] riquadro, travolto e ucciso nel suo podere [illegible] località Enesi

Nella Piana

Ogni giorno un incidente

ALBENGA. Gli infortuni sul lavoro in agricoltura sono [illegible] aumento. Non tutti, per fortuna, hanno esiti drammatici [illegible] quello di ieri pomeriggio ma la statistica, per quello che può valere, deve suonare come [illegible] campanello d'allarme. Gli incidenti aumentano soprattutto nelle zone dell'entroterra dove coltivare è più difficile. [illegible] dove, per il tipo [illegible] colture, sono anche più diffuse macchine agri[illegible] [illegible] rischi[illegible]. Non a caso negli ospedali di Albenga e Pietra Ligure arrivano quasi ogni giorno agricoltori feriti mentre usano motoseghe, decespugliatori, macchinari per la lavorazione dell'olivo e dei vigneti. Per chi lavora nella Piana, nell'agricoltura delle serre, i pericoli maggiori vengono invece dai pesticidi. Dal p[illegible]odo di sterilizzazione dei terreni sono decine gli agricoltori che ricorrono alle [illegible]re mediche per intossicazio[illegible] da fitofarmaci. E per chi usa prodotti chimici, [illegible] sono rischi ben più gravi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trentadue modifiche per lo Statuto comunale

Sono trentadue le modifiche allo Statuto comunale di Loano discusse l'altra sera in un incontro promosso dal vice sindaco Oliva. E' stata proposta anche l'istituzione di una commissione di disciplina e di nuovi strumenti per favorire l'accesso dei cittadini al Palazzo. [a. r.]

[illegible] L.

Anziana sola trovata morta in casa

Maria Sironi, 83 anni, è stata trovata morta, l'altra sera, nel suo alloggio di vico Serra, [illegible] a Finale. La pensionata era deceduta, per cause naturali, da circa 24 ore. Giovanni Lodo, 66 anni, agricoltore di Giustenice, è stato stroncato da un infarto l'altra [illegible] nei campi nei pressi di [illegible]. [a. r.]

SPOTORNO

Due giovani denunciati per furto in un negozio

Due giovani sono stati denunciati per furto dai carabinieri [illegible] Spo[illegible]. I due sarebbero stati sorpresi a rubare in un negozio del centro. Sono stati bloccati e identificati. I due denunciati non sono residenti [illegible] Spotorno. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. [a. r.]

PI[illegible] L.

Corso Italia, canna fumaria in fiamme

Incendio di una canna fumaria, ieri mattina alle 10, in corso Italia (Aurelia) a Pietra Ligure. Ha preso fuoco, dall'esterno, la [illegible] fumaria del panificio «Cristina». Le fiamme sono state domate in un'ora dai vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

[illegible]

«Portobello», Miramonti interrogato dal giudice

Enrico Miramonti, socio di maggioranza della «Portobello», l'impresa che [illegible] realizzando il raddoppio del porto di Loano, è stato ascoltato dai giudici della Procura della Repubblica. Sul porto sono aperte varie inchieste sia per i contrasti fra i soci Miramonti e Frey della «Portobello» che per l'iter seguito del progetto. [a. r.]

[illegible] L.

Bilancio, collaborano le associazioni di categoria

Le associazioni [illegible] categoria di Finale stanno collaborando, per la prima volta, alla preparazione del bilancio di previsione del Comune. L'assessore, Susanna Berra, ha organizzato tre incontri con i rappresentanti delle categorie e degli enti cittadini. «Abbiamo già avuto utili suggerimenti», ha detto. [a. r.]

Calano del 20 per cento i redditi catastali

Uno sconto sull'Ici in arrivo a Finale

FINALE L. Buone notizie per molti contribuenti del Finalese, soprattutto i proprietari di case e i titolari di attività. Per il '94 si profila uno «sconto» di circa il 15-20 per cento sull'Ici. Sono a buon punto anche i rimborsi dell'Iciap, la famigerata tassa sulle attività e le professioni, relativi all'89.

Il calo dell'Ici è la conseguenza diretta della revisione dei redditi catastali che mediamente sono stati ridotti di circa il venti per cento, causando il calo dell'imposta.

Nel caso di Finale c'è stato un singolare errore di stampa sulla «Gazzetta Ufficiale»: i nuovi parametri dei redditi catastali dovranno e[illegible] ripubblicati.

Entro fine mese i Comuni dovranno stabilire l'aliquota Ici (fra il 4 e il 7 per mille) per il '94. L'orientamento generale è quello di lasciare i parametri uguali allo scorso anno. Basterà questo per far risparmiare ai proprietari d'alloggio sino ad un quinto della tassa versata nel '93.

Non ci sono ancora decisioni definitive. Molte amministrazioni sono alle prese proprio in questi giorni con il bilancio di previsione. I parametri erano un [illegible] fa [illegible] 4,5 per mille a Finale, del 4,6 a Pietra, del 4,75 a Borgio, del 4,8 a Borghetto e del 5,5 di Spotorno e Loano. In quest'ultima località si discute in questi giorni di un leggero aumento (10 per cento?).

Per i rimborsi dell'Iciap dell'89 i Comuni più solerti sono stati Finale Ligure (150 milioni) [illegible] Loano (220) che hanno già completato la restituzione delle somme. Imminente anche il rimborso a Spotorno. A Pietra Ligure (250 milioni circa) è previsto nella prossima primavera.

Anche a Borghetto Santo Spirito ci sarà [illegible] rimborso che è però irrisorio (meno di otto [illegible]lioni). Avranno diritto alla restituzione delle somme, pagate in accesso con l'Iciap di 5 anni fa, solo i titolari di attività commerciali, artigianali o i professionisti che avevano fatto regolare ricorso nell'89. [a. r.]

Furgone portavalori «prigioniero» della manifestazione, i vigilantes si fanno largo pistola in pugno

Gli ambulanti bloccano il centro di Alassio

Due cortei e sciopero bianco contro il trasferimento dei banchi

Ancora tensione ad Alassio per il trasferimento del mercato settimanale

ALASSIO. Ancora tensione per il mercato ad Alassio. Ieri mattina gli ambulanti hanno incro[illegible] le braccia per uno sciope[illegible] bianco del mercato settimanale in piazza Pacini. [illegible] due cortei, alle 9,30 e alle 11,30, hanno attraversato il centro cittadino paralizzando [illegible] traffico. Una risposta improvvisa alle tensioni nate poco prima delle 9 in piazza tra gli stessi ambulanti e una pattuglia delle polizia di scorta ad un furgone portavalori delle Poste.

Furgone e scorta non potevano raggiungere gli uffici di palazzo Morteo-Ollandini per la presenza di un camioncino di un ambulante.

Sono volate parole grosse e [illegible] degli agenti ha estratto la pistola. «E l'ha puntata contro di noi, come fossimo dei delinquenti anziché dei lavoratori», protestano gli ambulanti. Alcu[illegible] di loro sono stati portati [illegible] commissariato per essere identificati ma sono stati rilasciati subito dopo.

Immediata la decisione di tenere occupata la piazza con gli automezzi ma senza vendere nulla. Contemporaneamente le donne del mercato hanno inscenato un corteo di protesta per le vie del centro bloccando il traffico.

Al loro ritorno in piazza Pacini è stata la volta degli uomini a sfilare per Alassio sino a palazzo civico. Per più di tre ore il traffico cittadino è stato paralizzato mentre polizia e carabinieri seguivano i cortei. Per fortuna, a differenza di due set[illegible]imane fa, la protesta [illegible] ha avuto momenti di violenza. Gli ambulanti hanno sfilato pacificamente spiegando ai passanti i perché dell'improvvisato corteo. «Siamo d'accordo anche noi allo spostamento del mercato. La soluzione individuata dal Comune in via Pera, però, non [illegible] adatta. Vogliamo che il sindaco [illegible] l'amministrazione comunale discutano [illegible] noi anziché provocarci», affermano gli ambulanti.

E ieri pomeriggio gli operatori del mercato sono tornati ad Alassio per un'altro carosello di protesta, questa volta con auto e furgoni tappezzati di cartelli con scritte le loro ragioni. Anche in questo caso [illegible] ci sono stati incidenti [illegible] il traffico è stato bloccato con disagi per gli automobilisti e per i tanti turisti arrivati ad Alassio.

Per l'amministrazione comunale, che ormai ha votato a larga maggioranza in Consiglio comunale lo spostamento, il problema sembra [illegible] risolto. L'intenzione è quella di effettuare lo spostamento prima della prossima estate, probabilmente prima della Pasqua. Molto dipenderà dagli esiti del ricorso al Tribunale amministrativo regionale presentato dagli ambulanti.

«Non possiamo certo stare fermi mentre [illegible] nostro lavoro viene ostacolato. Lo spostamento, per noi, significa chiusura dell'attività. Nessuno verrà in un mercato sistemato in salita, senza servizi [illegible] decentrato», contesta Franco Zino, presidente provinciale dell'Anva, l'associazione degli ambulanti che fa capo alla Confesercenti. [s. p.]

CERIALE

Treni fermi per 2 ore

Per un incidente frana un muro sui binari

CERIALE. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per più di due ore nella notte tra venerdì e sabato per un incidente stradale avvenuto poco prima delle 2 di notte a Ceriale, all'altezza [illegible] Capo Santo Spirito.

Un'auto, probabilmente a causa della velocità, è andata ad un urtare contro il muretto di protezione che separa l'Aurelia dalla ferrovia. Il muretto si [illegible] abbattuto sui binari dove, per fortuna, non stava transitando nessun convoglio. I passeggeri dell'auto non hanno riportato ferite e hanno dato subito l'allarme.

Il traffico è rimasto bloccato per permettere [illegible] tecnici e agli operai delle ferrovie di rimuovere dalla strada ferrata le macerie. Un'operazione che, alla luce delle fotoelettriche, si è conclusa verso le [illegible] del mattino quando il traffico ferroviario ha potuto riprendere. [s. p.]

LOANO

Denuncia della Lega

«Troppo tempo per costruire l'autosilo»

LOANO. «Da oltre [illegible] anni sono in corso i lavori di costruzione del [illegible] autosilo di via Matteotti. La concessione edilizia [illegible] decaduta e la convenzione con il Comune è palesemente violata. L'ufficio tecnico dimostra la sua incapacità a risolvere il problema». La denuncia in una interpellanza al sindaco, Francesco Cenere, il consigliere della Lega Nord Maurizio Strada.

Nell'autosilo sono stati realizzati oltre [illegible] posti macchina. Strada contesta l'ufficio tecnico anche per il ritardo dell'esame delle richieste per le [illegible]natorie edilizie presentate dai anni. «Dopo 24 mesi [illegible] da considerare accolte», dice. Il consigliere leghista ha inoltrato un'altra interpellanza sui costi eccessivi che il Comune vuole sobbarcarsi per i ricorsi al Tar. Il Consiglio comunale di Loano è stato convocato per mercoledì prossimo. [a. r.]

ANDORA

Prima dell'estate

Mercato ittico fra le banchine del porticciolo

ANDORA. Prima della prossima estate verrà aperto sul porto di Andora un mercato del pesce, che sarà gestito direttamente dagli stessi pescatori della zona. I lavori in corso per il radicale rifacimento delle banchine prevedono infatti anche uno spazio da riservare [illegible] pescatori locali che potranno [illegible] commercializzare la loro produzione.

La novità interessa anche [illegible] abitanti locali e gli ospiti delle case in affit[illegible] stagionale che potranno in tal modo acquistare i prodotti ittici direttamente sul porto.

Intanto anche ad Albenga c'è da segnalare una iniziativa della Cooperativa dei Pescatori Ingauni che ha aperto un negozio nella centrale via Milite Ignoto. Il manifesto che annuncia l'apertura parla di pesce sempre fresco pescato direttamente nelle acque del ponente ligure. [r. sr.]

Prosegue il piano per ridurre i costi di gestione

Ancora manager in fuga dalla «Piaggio» di Finale

FINALE L. Altri tre dirigenti delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale e Sestri Ponente stanno preparando le valigie. E' trapelato infatti ieri che la direzione ha «licenziato» tre manager. Motivo della decisione la riduzione dei costi di gestione. Un anno fa, con l'arrivo di Roberto Mannu alla guida dell'azienda, sette dirigenti erano stati «messi in libertà».

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «La situazione resta molto incerta soprattutto per quello che riguarda i nuovi carichi di lavoro. E' probabile che la direzione abbia deciso questi tagli anche dopo che il sindacato aveva sollecitato dei sacrifici da parte di tutti». Per circa 500, degli 800 dipendenti dello stabilimento di Finale, [illegible] scattati ad inizio anno i contratti di solidarietà con la riduzione d'orario a 28-32 ore settimanali. [a. r.]

Ancora nubi nel futuro della Piaggio

Erano state inviate per posta a un'immigrata

Dal Marocco ad Albenga «sparite» 400 mila lire

ALBENGA. Che fine hanno fatto le 375 mila 410 lire inviate, tramite posta, [illegible] una immigrata marocchina alla sorella e mai giunti a destinazione? Pare si siano volatilizzate o comunque non sono mai arrivate nella cittadina di Berrechid, [illegible] pressi di Casablanca. La mit[illegible] dell'operazione, Hajai Laambi, 28 anni, per qualche tempo domiciliata nella frazione di Coronna del Comune di Vendone, aveva risparmiato la cifra [illegible] tanta pazienza e molti sacrifici. Spiega la donna, madre di un bimbo di tre anni: «Forse qui in Italia 375 mila lire non sono una grande cifra ma da noi, con il tenore [illegible] vita marocchino, significano, in potere d'acquisto, [illegible] cifra dieci volte tanto. Perdere quindi oltre tre milioni mi sembra un'ingiustizia che non voglio sopportare».

Hajai ha bussato a tante porte [illegible] ha parlato con tanti funzionari, da quando il 25 maggio dell'anno scorso effettuò la ri[illegible] a favore della sorella Soumia Laanbi, residente [illegible] Berrechid in Marocco.

«Sì, la direzione provinciale delle Poste Italiane si è interes[illegible]sata, ma [illegible] data 26 gennaio mi ha mandato [illegible] lettera nella quale mi si dice: "malgrado i ripetuti solleciti la corrispondente estera non ha fornito a tutt'oggi risposta alcuna alla nostra richiesta di indagine"». Continua la giovane marocchina: [illegible] i soldi li ho consegnati alle Poste Italiane e sono loro che mi devono perlomeno rendere la cifra versata al loro sportello. Non è sufficiente dire che la colpa della scomparsa della rimessa è delle Poste Marocchine. Debbo anche riconoscere che le Poste Italiane mi hanno restituito le [illegible] mila lire della tassa telegrafica pagata per l'invio del vaglia, ma [illegible]sto non è sufficiente...». [r. sr.]

Lo sfogo di una donna di Carcare

«Il Comune di Cairo non onora mio padre caduto sul fronte russo»

CARCARE. «I resti di mio padre, caduto in Russia, non potranno mai rientrare in Italia. E' sepolto in una fossa comune dove adesso sorgono abitazioni e industrie. Amareggia il fatto che in Comune a Cairo, dove mi sono rivolta per avere informazioni, ho trovato scarsa collaborazione. Ancora una volta devo constatare che esistono discriminazioni anche per le persone morte in guerra. Non accetto che ci siano morti di serie A e altri di serie B, come ho rilevato nel caso di mio padre». Vilma Bellegante, da 10 anni residente a Carcare, nei giorni scorsi ha ricevuto la comunicazione ufficiale dal ministero della morte del padre Antonio.

Aggiunge: «Mio padre aveva 28 anni e era sergente degli alpini della Cuneense, quando partì per la Russia. Era il 30 luglio del 1942. Non sarebbe più ritornato. Venne fatto prigioniero a Voluki il 29 di gennaio dell'anno successivo. Morì nel campo di prigionia di Tambo il 9 maggio dello stesso anno. Ufficialmente da novembre non è più un disperso. Ho chiesto aiuto al Comune di Cairo dove ero residente fino a una decina d'anni or sono, per vedere se potevano avere informazioni per recuperare i resti di mio padre. A differenza di quanto successo a Cengio e Millesimo per i loro caduti, ho trovato una collaborazione minima».

Conclude Vilma Bellegante: «Mio padre era decorato al valore militare con medaglia d'argento. Era stato, per necessità economiche, non per convinzione, volontario in Spagna. Non vorrei che il disinteresse nei confronti della [illegible] famiglia sia provocato da questa situazione. Alla fine ho preso contatti personalmente con il ministero. Mi hanno confermato l'impossibilità di recuperare i resti nella fossa comune, scomparsa sotto il cemento di [illegible] e fabbriche. L'unica speranza è che venga eretto in prossimità dell'area dove è sepolto mio padre un cippo commemorativo. E' evidente che tale proposta, fatta da un Comune piuttosto che solo dai famigliari, avrebbe un valore ben più rilevante per il ministero».

Paolo Ferrero, residente a Cairo, delegato per la Val Bormida dell'associazione reduci dalla Russia dal 1970 al '74, è riuscito da solo a compilare l'elenco dei 70 caduti e dispersi in Russia di Cairo. Conferma: «Anche per il ritorno dei resti di Armando Assalini, uno dei pochi caduti in Russia che potranno rientrare in Italia, ho constatato scarsa collaborazione negli uffici comunali. Sembra un fastidio che dopo 50 anni ci sia ancora qualcuno che continui a parlare dei morti italiani in Russia. E' ora di mettere una pietra sul passato e fare in modo che tutti i caduti siano trattati nello stesso modo». [e. m.]

L'Agrimont di San Giuseppe chiuderà a fine aprile e i dipendenti saranno messi in mobilità

«Sì al dialogo, ma con il Resol»

Lettera del liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio
Una posizione, in attesa dell'assemblea degli azionisti, che non è condivisa dai piemontesi

CAIRO M. L'Agrimont di San Giuseppe chiuderà i battenti alla fine di aprile. Il personale sarà posto in mobilità. La fabbrica, che appartiene all'Enichem [illegible] l'Acna, è in vendita dalla fine dello scorso maggio. Le trattative non hanno avuto successo e la proprietà ha deciso di chiudere. La conferma all'inizio della settimana da parte dei massimi dirigenti dell'Enichem. Un nuovo fronte di crisi che si apre nel settore industriale della Val Bormida.

Spiega Giancarlo De Matteis, delegato sindacale: «Abbiamo chiesto un incontro urgente con l'Enichem. Vogliamo capire i motivi di questa decisione. Sono stati spesi 50 miliardi in tre anni per questa fabbrica. Non è mai stata così sicura e funzionale sul piano della produttività. Subito dopo l'incontro con l'Enichem faremo un'assemblea con i lavoratori e valuteremo le iniziative da prendere». Il sindacalista [illegible] aggiunge altro, ma è facile capire, parlando con i dipendenti che la fabbrica potrebbe essere occupata entro pochi giorni e la lotta dei lavoratori essere trasferita all'esterno, con blocchi stradali e occupazione di uffici pubblici.

Anche per l'Acna continuano le preoccupazioni dei dipendenti.

Il 25 febbraio ci sarà l'assemblea degli azionisti. Subito dopo il liquidatore Fabio Conticelli deciderà quali iniziative assumere. Il previsto incontro con gli amministratori piemontesi che da sempre chiedono la chiusura della fabbrica rischia di saltare. In una lettera indirizzata al sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, il liquidatore conferma la disponibilità a un incontro, ma sulla base dei contenuti del documento della commissione tecnica, che prevede l'entrata in attività a Cengio del Resol. In altre parole, sì al dialogo, [illegible] [illegible] il Resol a Cengio. Una posizione difficile da accettare per i piemontesi.

L'Agrimont di San Giuseppe di Cairo sarà chiusa entro la fine del mese

Mentre cresce la preoccupazione per il futuro delle aziende dell'entroterra di Savona, la magistratura continua le indagini sulla Italiana Coke di Bragno. Domani ci saranno prelievi di campioni di melme carboniose nella cokeria di Bragno, mentre tra pochi giorni gli impianti saranno sottoposti a analisi e accertamenti da parte dell'Istituto tumori di Genova. Anche per la discarica che si troverebbe sotto il parcheggio in fase di costruzione a lato della Tangenziale di Cairo entro questa settimana inizieranno i lavori di carotaggio del terreno per verificare la presenza di rifiuti speciali o tossico-nocivi.

La decisione della magistratura di sequestrare l'[illegible] in oggetto ha destato impressione a Cairo e probabilmente ci sarà la richiesta di discutere al più presto la questione in consiglio comunale.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il traffico va in tilt per il [illegible] supermarket

L'entrata in funzione di un punto vendita della catena tedesca Lidl a San Giuseppe ha avuto un successo superiore alle attese, ma ha creato problemi per la viabilità sulla statale [illegible]. Infatti il continuo afflusso di auto in entrata e uscita dal centro commerciale sta provocando ingorghi e lunghe colonne di auto. [e. m.]

MILLESIMO

Auto finisce fuori strada, ferito un operaio

Valter Giacosa, operaio, 45 anni, residente a Millesimo in via Trento e Trieste, è ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure con una prognosi di un mese per la frattura della gamba sinistra e trauma cranico. L'uomo si trovava a bordo della sua auto, uscita di strada per cause in corso di accertamento sulla Statale 339, nel tratto compreso tra Cengio e Millesimo. [e. m.]

CAIRO M.

Cambiati i turni dei medici in ospedale

Dal primo marzo tutti i medici in servizio nei reparti Medicina e Chirurgia dell'ospedale di Cairo ruoteranno a turno nel servizio di pronto soccorso. Si tratta della prima, importante modifica del sistema di funzionamento del pronto soccorso di Cairo, dove entro pochi mesi inizieranno a prestare attività anche i medici del centralino dell'ospedale, che sarà abolito. [e. m.]

CAIRO M.

Camionisti della Liguria gas contro il trasferimento

«Gli abitanti di Grana pensano solo al loro interesse senza curarsi dei sacrifici che siamo costretti a fare noi camionisti di Liguria Gas». E' la protesta di una decina di autisti del distributore del gas, costretto a chiudere e a trasferire il servizio a Cairo dopo le proteste degli albisolesi. «Con il trasferimento in Valbormida - aggiungono i camionisti - abbiamo seri problemi di collegamenti e trasporti». [a. z.]

Record di donatori

Carcare, l'Avis festeggia i quarant'anni

CARCARE. La sezione Avis di Carcare quest'anno festeggia i 40 anni. E in occasione dell'anniversario, il presidente Filippo Monticelli e il suo vice, Sergio David, tirano le somme di una lunga, intensa attività che può contare su 400 donazioni annue, 70 in più rispetto al '92. «Ciò di cui abbiamo assolutamente bisogno è di poter ampliare l'attuale sede, da noi realizzata e di proprietà del Comune, che dividiamo con la Croce Bianca», spiega Monticelli. E aggiunge: «I donatori, solo per fare un esempio, devono attendere il loro turno in piedi: manca infatti una sala d'aspetto. Oltre alla saletta, sarebbe necessaria una sala-trasfusioni e uno spazio per la segreteria».

La sezione carcarese attualmente può contare su 259 donatori effettivi, un piccolo record se paragonato al numero dei residenti. Per il presidente si tratta di «un dato significativo, cui si deve aggiungere l'alto numero di giovani iscritti». [l. b.]

In Consiglio a Dego

Il Comune contesta gli ex sindaci

L'ex sindaco di Dego Giuseppe Genta sarà processato

DEGO. L'amministrazione comunale di Dego, durante il Consiglio di martedì, deciderà se costituirsi parte civile nel processo che vede imputati gli ex sindaci, e ora consiglieri di minoranza, Giuseppe Genta e Sergio Gallo, che si celebrerà il 25 marzo. Genta è stato rinviato a giudizio per concussione e abuso in atti d'ufficio; Gallo per abuso in atti d'ufficio. Sull'esito della votazione di dopodomani non sembrano esservi dubbi. Anticipa il sindaco, Ilario Viano: «E' doveroso da parte nostra costituirci parte civile. Se i miei predecessori hanno commesso dei reati è giusto che il Comune venga risarcito». [l. b.]

Cairo, per abuso

Castagneto processato il 24 maggio

SAVONA. Il 24 maggio presso il tribunale di Savona è stata fissata l'udienza contro il sindaco di Cairo e l'intera giunta comunale per l'accusa di abuso di potere.

La vicenda, che vede coinvolti anche tre consiglieri comunali della dc, Giorgio Gaiero, Italo Giordano e Luigi Vieri, è relativa al dimissionamento d'autorità dell'assessore dc Anna Maria Ferraro, portato all'approvazione del consiglio comunale malgrado il parere contrario del segretario comunale. L'assessore «dimissionato» aveva poi ricorso contro il provvedimento e era stata reintegrata nelle sue funzioni dal prefetto di Savona.

Una vicenda che ha provocato polemiche e contrasti sul piano politico e portato a un'inchiesta della magistratura terminata alcuni mesi or sono con la decisione di rinviare a giudizio il sindaco di Cairo e altri [illegible] amministratori della maggioranza. [e. m.]

Dibattito dopo la decisione di processare per «nonnismo» otto minorenni

«Rapina, un'accusa incredibile»

Parlano gli insegnanti degli studenti dell'Itis

CAIRO M. Il giorno dopo la decisione del tribunale dei minori di rinviare a giudizio 8 studenti, di cui 5 dell'Itis e 3 ex allievi del Patetta, [illegible] di violenza privata, estorsione e rapina ai danni di un loro compagno di scuola, piovono i primi commenti. La vicenda, che sarebbe avvenuta lo scorso anno scolastico, in questi giorni è stata nuovamente argomento di discussione e dibattito nelle classi dell'Itis.

«Una storia assurda che ha sortito effetti spropositati», osserva Paola Galliano, insegnante di Religione. «Conosco gli "imputati". Si tratta di studenti tranquilli che non hanno mai creato problemi. Possono essersi verificati piccoli episodi, i soliti scherzi tra ragazzi. Ma nulla di più», afferma senza tentennamenti l'insegnante. Aggiunge: «Accusarli di violenza, rapina e estorsione è davvero incredibile».

Gli allievi dell'Itis, che l'altro giorno sono comparsi dinanzi ai giudici del tribunale dei minori di Genova, secondo quanto contenuto nella denuncia presentata da una «matricola» e confermata nell'udienza preliminare, sarebbero stati gli autori di continue angherie consumatesi all'interno dell'istituto.

Così come i 3 ex studenti del «Patetta» che nel processo dell'11 maggio prossimo dovranno rispondere di violenza privata. I fatti a loro contestati sarebbero avvenuti sul pullman che accompagna i giovani a scuola. «La vicenda non ha nulla a che vedere con il nostro istituto. Gli episodi come noto si sarebbero verificati sul bus», tiene a precisare il preside, Arturo Ivaldi. Prosegue: «Non entro nel merito della decisione dei giudici. Il giudizio non spetta certo a me. Tuttavia, dalle discussioni fatte a scuola, i ragazzi minimizzano».

Al processo di maggio, che permetterà di chiarire l'intera vicenda, saranno ascoltati, oltre naturalmente gli imputati e la presunta vittima, anche gli studenti, gli insegnanti e il conducente del pullman. Una lunga serie di testimonianze per venire a capo di una storia che se confermata, andrebbe ben al di là dei soliti scherzi tra giovani.

Gli imputati (3 di Cengio, 1 di Cairo, 3 di Cosseria e 1 di Piodio), difesi dagli avvocati Carla Gieliani e Attilio Bonifacino, l'altro giorno hanno deciso di non avvalersi del perdono giudiziale, di cui avrebbero potuto usufruire essendo all'epoca dei fatti minorenni. «Dimostreremo la nostra innocenza», hanno ripetuto al termine dell'udienza preliminare. Per loro l'appuntamento con la giustizia è fra tre [illegible]. [l. b.]

Dalla Val Bormida alla Riviera, ecco tutte le sfilate in programma nel pomeriggio

Carnevale, la mappa di oggi

A Legino «Cicciulin» apre il corteo mascherato, mentre a Cairo c'è «Nuvarin der Castè». A Quiliano protagonisti gli alunni della scuola media. Carri e giochi anche a Tovo, Toirano, Albenga, Alassio e Andora

Prima domenica con le grandi feste di carnevale all'aperto nel Savonese. Manifestazioni secondo tradizione [illegible] coriandoli, stelle filanti e carri allegorici a Savona, Quiliano, Cairo, Tovo ed Albenga. Ancora una volta sono i bambini i principali protagonisti. Martedì pomeriggio si replica in molte località del Ponente. Domenica prossima è, fra gli altri, in calendario il «Carnevalissimo» di Loano. In molte località è stato proibito l'uso di bombolette spray, manganelli, schiume e affini. A Tovo il primo cittadino, Luigi Barlocco, ha fatto, pochi giorni [illegible] una ordinanza ad hoc.

Savona. Tradizionale «Carnevalegino», nel pomeriggio, nell'omonimo [illegible]. Al corso mascherato, organizzato dall'associazione culturale «Pregin», parteciperà anche la maschera simbolo di Savona «Cicciulin».

Quiliano. Partenza alle 14 dal piazzale della Chiesa per la sfilata del carnevale «Quilianese», promosso dalle scuole medie statali nell'ambito del progetto «Ragazzi 2000». Anche in questo caso ci saranno vari riconoscimenti per le maschere più belle.

Cairo Montenotte. Appuntamento in piazza Savonarola a Cairo (14), per i gruppi in maschera del carnevale. Partecipano alla manifestazioni anche la banda [illegible] Cairo e la folcloristica «Cau De Nôi» [illegible] Noli. A Porta Soprana il sindaco consegnerà le chiavi della città a «Nuvarin der Castè». [illegible] panni della maschera ufficiale di Cairo, come sempre, l'orefice Ma[illegible] Ferraro, 81 anni. Una decina i carri che sfileranno, compreso quello di Rocchetta di Cairo. In piazza della Vittoria ci sarà l'esibizione delle due bande e delle ragazze della scuola di danza di Lorella Brondo.

Carcare. Sfilata di carri e maschere anche in centro a Carcare. La festa [illegible] organizzata [illegible] Comune in collaborazione con la parrocchia.

Saliceto. Una sfilata di carri allegorici è in programma anche [illegible] frazione San Michele.

Tovo San Giacomo. «XVI edizione del carnevale tovese», dalle 14, con sfilata di carri e giochi. Partenza dalla piazza antistante le scuole elementari e arrivo in piazza San Carlo a Bardino Vecchio dove sarà bruciato il fantoccio di re carnevale «Giacumin XVI». Partecipa alla sfilata la banda «Guido Moretti» [illegible] Pietra.

Toirano. Festa nel pomeriggio nella località dell'entroterra di Borghetto. Appuntamento nell'area esterna al palazzetto dello sport con giochi e premi. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla società sportiva, settore giovanile.

Albenga. «Gran carnevale dei bambini» (14), al palasport di viale Olimpia con giochi, musica e premi.

Alassio. Feste in maschera per bambini, nel pomeriggio, anche in centro ad Alassio e Andora. [a. r.]

WALT DISNEY A FINALE

Per una [illegible] c'è «Vittorialand»

Martedì sera, festa di Carnevale, il bar Vittoria, [illegible] via San Pietro, [illegible] fronte al lungomare, si trasformerà in una sorta di «cartoonia». E proprio con cartone, strisce colorate, polistirolo, [illegible] fantasia di «Veneziano», l'autore della simpatica scenografia che avvolge tutto il locale, si è sbizzarrita ispirandosi ai più noti personaggi creati da Walt Disney, da Aladino, a Cenerentola, da Biancaneve a Cappuccetto Rosso. [a. r.]

Ecco i messaggi d'amore

Per la festa degli innamorati le iniziative delle discoteche

Musica dal vivo, cabaret, feste in maschera e per gli innamorati. Domenica sera insolitamente ricca di proposte nei locali notturni del Savonese per la coincidenza del Carnevale (il giorno clou è comunque martedì) e San Valentino (14 febbraio) che alcuni locali festeggiano in anticipo.

Alla discoteca «Symbol» di Cairo, dalle 22, «messaggi d'amore». Sarà il computer a decidere la coppia presente in sala con maggiori affinità. Sempre in Val Bormida festa di carnevale al «City Hotel» con l'orchestra «Vera Romagna». «Messaggi d'amore» anche al «Patio» di Finalpia. Appuntamento con l'amore con la festa del dancing «Le Chat» [illegible] Savona. Festa di San Valentino e di carnevale, oggi e domani, al «Baccarat» (ex Vogue) di Albissola Mare. «Carnaval dominicano», alle 22, con [illegible] latina, al «Mirò» di Finale.

Altre iniziative sono in programma domani. Cartomanti e cocktail dell'amore alla discoteca «Devil» di Alassio, al «Tacchi Dadi e Datteri» [illegible] Stella musica e cena al lume di candela. Tradizionale festa degli innamorati, domani alle 16, anche sul muretto di Alassio, dove saranno lette le poesie imbucate nel Muretto. In programma l'incontro fra il sindaco Roberto Avogadro e il Principe di Seborga.

Due gli appuntamenti di sera a Loano. «Carnevalarci» (21,30) nella sala del Kursaal sul lungomare. Titolo della festa «Demential Night» con musica per tutti i gusti e tradizionale pentolaccia. «Abbasso Sanremo» è invece il titolo della rassegna di musica dal vivo in programma alle 22 al club «Movida», sempre a Loano. In concerto i «Novagrande» e il cantautore savonese Marco Stella. Domenica sera con il cabaret al «Covo» di Finale e alla «Piazzetta degli artisti», nel centro storico di Albenga, con lo show [illegible] comico Claudio Perosino. [a. r.]

[illegible]

CAIRO M.

Liscio e gastronomia

Liscio questa sera all'«Hotel City» di Cairo Montenotte. Specialità gastronomiche, vini pregiati e musica con l'orchestra «La Vera Campagna». [l. b.]

[illegible]

Karaoke alla Tavernetta

Karaoke stasera alla «Tavernetta» di Millesimo, un appuntamento entrato a far parte della tradizione del locale. Al «Dobro» di Cairo, cocktail e musica con il pubblico chiamato ad esibirsi dal vivo. [l. b.]

SAVONA

Replica la Baistrocchi

Ultima replica al Chiabrera per «Baracca e burattini», spettacolo organizzato dalla compagnia goliardica Baistrocchi. Alle 15,30 e alle 20,45. [e. b.]

SAVONA

«Le nuove immagini»

Anche questa sera si balla il liscio al dancing «Milleluci» di Legino. Martedì, invece grande appuntamento [illegible] le danze dedicate a San Valentino [illegible] l'orchestra «Le nuove immagini». I balli prenderanno il via alle 21,30. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila. [e. b.]

LOANO

Pomeriggio al dancing

Giornata clou, la domenica pomeriggio, per gli amanti del liscio e del revival al dancing «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano. I due locali sono aperti anche partire dalle ore 21. [a. r.]

PIETRA L.

Si balla con Bruno Kard

Domenica pomeriggio in discoteca all'«Astral» in piazza Castello a Pietra. Il dj Bruno Kard propone dalle 15,30 i brani di tendenza. [a. r.]

LOANO

Specialità messicane

Musica d'ascolto con uno spuntino e [illegible] birra. E' la «proposta» di numerosi locali di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini, che propone specialità messicane. [a. r.]

LAIGUEGLIA

I mix di Alex Coveri

Alex Coveri, dj specializzato in animazioni musicali, è di scena questa sera alla discoteca l'«Onda» [illegible] Laigueglia. Coveri propone un mix [illegible] musica italiana e revival da discoteca. [a. p.]

LOANO

Domani sera teatro

Paolo Ferrari e Valeria Valeri al «Loanese»

LOANO. Terzo appuntamento, domani sera [illegible] Loanese, con il «Teatro in». Valeria Valeri e Paolo Ferrari metteranno in [illegible] «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo per la regia di Giovanni Fenzi. E' dall'86 che la commedia del noto anchor man di «Canale 5» sta riscuotendo successi nei teatri italiani. Per lo spettacolo c'è già quasi il tutto esaurito.

La risposta del pubblico ai primi due appuntamenti della rassegna di Loano («Shakespeariana» con Giorgio Albertazzi e «Donne in Amore» con Ombretta Colli) è andata al di là delle previsioni.

Il ciclo prevede altri [illegible] spettacoli. Doppio appuntamento comico, il 17 febbraio e il 7 marzo, con «Doremifasollasizu'», con Luca Domenicali e Danilo Maggio, e «Questione di centimetri» monologo comico con Luca Fagioli. In cartellone, [illegible] nuove date, anche «Io e Pirandello» (31 marzo) con Paola Borboni e «Sognare... forse» (15 aprile) con Nando Gazzolo, Elisabetta De Paolo e Matteo Gazzolo. [a. r.]

DA BOLOGNA

Franco Giacosa in tv

Un pianista savonese in Eurovisione

SAVONA. Un pianista savonese in eurovisione. Il maestro Franco Giacosa martedì alle 15 sarà protagonista su Rai1 [illegible] un [illegible] certo che verrà trasmesso dal Palazzo Albergato [illegible] Bologna. Giacosa si esibirà nell'ambito del Quartetto pianistico italiano, unica formazione europea a esibirsi con due pianoforti. Il «Concerto di carnevale» rientra nell'ambito delle iniziative in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Il maestro Giacosa con il Quartetto pianistico italiano era già stato protagonista di altri importanti concerti, soprattutto in Russia, Grecia, Francia e Germania.

Domani intanto al teatro Chiabrera alle 21 si svolgerà il concerto del «Quartetto Aires» e del chitarrista Sandro Volta che proporranno due dei sei quintetti [illegible] chitarra scritti da Boccherini. Il Quartetto Aires ha [illegible] suo attivo [illegible] concerti e alcune tournée in Europa. Sandro Volta ha inoltre ottenuto riconoscimenti dalla critica [illegible] internazionale grazie all'ultimo cd. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Or.: 15,30/21 — Lire 38.000/25.000
Baracca e burattini — Spettacolo teatrale con la Compagnia Baistrocchi

Astor — Tel. 854.827. — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/19,55 20,40/22,30. — Lire 10.000/7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 380.322 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] — Fest. ore 15,30 — Lire 5000
Festa delle maschere

Jolly — Tel. 860.670 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000/5000
Roxana

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] — Tel. 51.419 L. 4500 — Or.: 20/22,15. Fest./pref. 18/22,20. L. 6000/5000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]'s Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. [illegible] (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — L. 9000/7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 - Or.: 20/22,30 — Fest.: 18,30/20,30/22,30 — L. 8000/5000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: [illegible] — Fest.: 15,30/22,30 — Lire 8000/5000
L'uomo che guarda — di T. [illegible] con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — [illegible]: 15-17-21 — Fest. 15/17/21 — [illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,30/22,40 — Lire 10[illegible]7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**, rubrica
- 12 — **Italia Cinquestelle**. Televiaggi nelle regioni
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**
- 13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**, talk show
- 14 — **Liguria sport**
- 18 — **Momenti preziosi**
- 20 — **Notizia stramba**, notiziario [illegible]
- 20,30 **Paura in palcoscenico**, film con Marlene Dietrich
- 22,30 **Passione dell'arte**
- 23 — **La vetrina del gioiello**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Telecupole

- 12,30 **Motori non stop**, rubrica
- [illegible] — **A Milano c'è sempre [illegible]**, varietà
- 13,30 **Speciale Santo Domingo**
- 14 — **Speciale con noi**
- [illegible] **Paura in palcoscenico**, film
- 22,25 **Tg4 - Settegiorni**
- [illegible] **Calcio: Genoa - Torino**
- 1,15 **Sport flash**
- 2,40 **Tg4 - Ultime notizie**

Primantenna

- 11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 12 — **Cartone animato**
- 12,30 **Domenica in Tv**, avvenimenti culturali
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Domenica sport**, rubrica
- 22 — **Sport**, avvenimento agonistico
- 23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Canale 7

- 10 — **Boys and girls**, telefilm
- 10,00 **Insieme**, rubrica
- 12 — **George**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Fantazoo**, telefilm
- 14,30 **The bold ones**, telefilm
- 15,15 **L'uomo e la città**
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 18 — **Pallanuoto**, rubrica
- 19 — **Qui redazione**
- 20,15 **Obiettivo gente**
- 20,30 **Stadio goal**
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,15 **Motor shop**, rubrica
- 22,45 **George**, telefilm
- 23,15 **Stadio goal**, rubrica sportiva
- 1 — [illegible] **sexy shop**, rubrica

Tele Nord

- 13,30 **Telegiornale Tn4**
- 13,45 **Obiettivo gente**
- 14,15 **L'uomo e la città**, documentario
- 15 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
- 15,30 **Obiettivo gente**
- 16 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Provaci [illegible] Lenny**, telefilm
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Obiettivo gente**, news
- 18 — **Il pericolo [illegible] mio mestiere**, doc.
- 18,30 **Obiettivo gente**
- 19 — **Squadra anticrimine**, telefilm
- 19,45 **Telegiornale Tn4**
- 20,15 **Obiettivo gente**, news
- 20,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 22 — **Candid camera**

Tv Arcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica
- 11 — **Petrocelli**, telefilm
- 12,30 **Tga - I fatti della settimana**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 18,30 **La ricetta del giorno**
- [illegible] **Bar sport**, rubrica
- [illegible] **Nella vecchia fattoria**, [illegible]
- 23,30 **Bar sport**

Mixer Tv

- 13,30 **Uomo tigre**, cartoni
- 14 — **Tg Imperia**
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
- 16,30 **Agenda Liguria**
- 17,30 **Candid camera**
- 18 — **Tg Imperia**
- 18,15 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Lassie**, telefilm
- 19 — **Tg Genova**
- 19,10 **Tg Savona**
- 19,15 **Uomo tigre**, [illegible]
- 19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
- 20,15 **Liguria news**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- 21 — **The bold ones**, [illegible]

Euro Mixer Tv

- 13 — **The bold ones**, telefilm
- 14 — **Tg Imperia** - Notiziario
- 14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
- 16,30 **Agenda Liguria**
- 17,30 **Candid camera**
- 18 — **Tg Imperia** - Notiziario
- 19 — **Tg Genova** - Notiziario
- 20,30 **Agenda Liguria**, notizie
- 21 — **The bold ones**, telefilm
- 21,45 [illegible] **match**, rubrica
- 23,30 **Tg [illegible]** - Notiziario

Tele [illegible]

- 11,30 **European Top Twenty**
- 13,47 **Clemente Fulgenzio**
- 15 — **Teleshopping**
- 18 — **Gioielleria Montecarlo**
- [illegible] **Obiettivo arte**, rubrica
- 20,38 **Calcio Dilettanti, Tuttorisultati**
- 21,47 **Ultimo minuto**
- 22,17 **Pallanuoto**
- 23,27 **Calcio telecronaca partita Parma - Sampdoria**
- 1,20 **Ultimo minuto**

Teleregione

- 12 — **Speciale Giro Festival**
- 12,30 **Motori non stop**
- 13,30 **Speciale Santo Domingo**
- 14 — **Tg Sette** - Informazione
- 14,55 **Telefilm**
- 16,30 **Sceneggiato**
- 18 — **Zona sport**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Zona sport**, rubrica
- 23 — **Rubrica**
- 23,50 **Zona sport**

Telestar

- 14 — **Venti di guerra**, film
- [illegible] **Rivali sul ghiaccio**, te[illegible]
- [illegible] **Lotta per la vita**, te[illegible]
- 18 — **La ricetta del giorno**
- 19,10 **Pianeta Terra**, rubrica
- 21,30 **Giandore**, telefilm
- 22,30 **Il giramondo**, rubrica
- 23 — **Chissà se va**, telefilm
- 23,30 **Rouge**, varietà
- 24 — **Super zap**, varietà

Primocanale

- 12,15 **Controsalotto**, rubrica
- 14 — **Antenna tredici**, rubrica sportiva
- 17,30 **Due modi di amare**, film
- 19 — **Okay motori**
- 20,30 **Dossier antidroga**, film
- 22,15 **Wolf**, telefilm
- 22,30 **Genova Italia**, rubrica
- 1,45 [illegible] **music**, [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Elisir d'amore di G. Donizetti, ore 15,30, lire 110.000 / 80.000 / 60.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Pol. Genovese: Come le foglie di G. Giacosa, regia di C. Pezzoli, La Contemporanea 83, con S. Fantoni, C. Stagnaro, B. Rossi, F. Migliaccio, E. Vezzoli, ore 16, lire 40.000/28.000

[illegible] della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Oggi riposo

Sala Carignano: Stasseja vegne Govi di Vito Elio Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: La famiglia Addams 2
Ariston 2: Carlito's way
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Così lontano, così vicino
Corallo 2: Il profumo della papaya verde.
Grattacielo: Demolition man
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'ombra del lupo
Olimpia: Cool runnings
Orfeo: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Bronx
Universale 2: L'uomo che guarda
Universale 3: Storia di una capinera
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Ani sempre più roventi
Centrale 2: Hard love rendez vous in un granaio - Biancheria intima per omosex
Chiabrera: Funky fashion - Spiegel der lust
Cristallo: Eva, le provocazioni di una ninfomane
Eldorado: Luana, sesso e amore

[illegible]

Centrale: Bronx
Dante: Mr. Jones
Imperia: Mrs. Doubtfire

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Perdiamoci di vista
Centrale: Mr. Jones
Sanremese: L'uomo che guarda
Orfeo: Tra cielo e terra
Tabarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

[illegible]

Genoa, come brucia il ricordo di Aguilera

Aguilera non ci sarà, nel Toro non ha avuto fortuna: ma a Genova lo rimpiangono

GENOVA. «Il calendario ci ha messo una bella ciliegina sulla torta», dice Emilio Buggi, presidente Federclub blucerchiato. In che senso? «Parlo di ciliegina sulla torta [illegible] Milan. Mi spiego. In una settimana, tre partite: il Parma, già battuto, che ritroviamo oggi al Tardini e poi ancora mercoledì per la Coppa Italia, partita di ritorno. Un pesantissimo tour [illegible] force contro una squadra che, con noi, sta giocando [illegible] più [illegible] calcio del torneo. Il calcio più divertente. Uno sforzo psicofisico che non può aiutarci». Intanto il Genoa aspetta il Torino e bruciante è il ricordo di Aguilera.

Un cerottino nel cuore. Torniamo al capopolo blucerchiato. Signor Buggi, il campionato è [illegible] lungo, ci sono possibilità per la Samp di arrivare allo scudetto? «Guardi, noi [illegible] primato l'abbiamo praticamente buttato perdendo a Piacenza e dando al Milan il vantaggio che ha ora. Quattro punti [illegible] tanti, solo la squadra di Capello può perdere il campionato. Noi dobbiamo, almeno per ora, pensare alle coppe: che sono comunque notorietà in Europa, prestigio e, perché no, anche soldi che la società riceverà dalla Figc e dai diritti sulle riprese televisive». Per quanto riguarda lo scudetto, dunque, pure proprio che Buggi si sia messo un cerottino nel cuore.

Voci [illegible] serpenti. Ruud Gullit tiene [illegible] ansia Eriksson per qualche malanno, Vierchowod ha un po' d'influenza, c'è [illegible]ra qualche dubbio su Jugovic: e proprio mentre tornano Zola e Asprilla. «Guardi, noi il Parma l'abbiamo già battuto senza Vierchowod e Mannini, che sono la saracinesca della Samp. Credo che lo zar e lo slavo recuperino, ci sono speranze anche per Gullit. Ma, [illegible] abbiamo visto, [illegible] mancano i sostituti».

Voci di mercato, serpentelli che [illegible] dalla cesta delle chiacchiere e si insinuano nella squadra. Non è un fastidio? «Eccome. Le faccio un piccolo quadro: Eriksson conteso da Inter e Juve, Berlusconi che rivuole Gullit, Pagliuca richiestissimo dalla Roma, Inter matta per Jugovic. Che dire? Vuol dire che la Samp farà giocare Bosotin, il magazziniere. Scherzi a parte, [illegible] pare che contro di noi ci sia una manovra di [illegible]nuazioni che crea turbamenti. Ma succede ogni anno a metà campionato, o anche prima».

Paura di Zola. Eriksson rimane chiuso nella gabbia della sua prudenza. [illegible] campo di allenamento ha fatto provare a lungo la sistemazione della barriera: i tiri piazzati di Zola incutono terrore. Neppure Eriksson ama sentir parlare [illegible] scudetto, un prosciutto su un albero della cuccagna intriso di grasso: una scalata da Himalaya. Il mister. «La fatica di tre gare in pochi giorni può farsi sentire a livello psicologico, ma la squadra è preparata bene, concentrata. Altrimenti non sarebbe possibi[illegible] che un difensore come Vierchowod, 35 anni, riesca ancora in molte gare a ess[illegible] il migliore in campo. Qui si trovano tutti bene, avete visto [illegible] l'ambiente ha rigenerato Gullit?».

Gli piace insistere su «treccina»: «E' lo specchio del nostro spirito, più [illegible] bene che nel [illegible]le. Spazia a tutto campo, [illegible] bra[illegible] di testa, ha già segnato 11 gol che sono la sua risposta a Capello. E 7 gol li ha fatti Platt: ricordate la sua rovesciata col Parma? Un p[illegible] da cineteca. La verità è che in prima linea tutti sono in grado [illegible] segnare. Questa [illegible] la nostra forza». Sul fatto che la difesa incassi molto, Eriksson preferisce sorvolare. La seconda parte di torneo ha regalato [illegible] Lombardo straripante, un altro che si diverte [illegible] giocare. Nei club blucerchiati [illegible] si chiede come [illegible] Arrigo Sacchi [illegible]tinui ad ignorarlo.

Scoglio e i capperi. Il Genoa incontra un Torino in affanno per guai societari e anche privo di Carbone, infortunato. Scoglio sbuca dall'armatura che si [illegible] costruito per ripetere: «Comunque il Genoa si salverà». E' la profezia dell'ottimismo che non manca al mister di Lipari, menestrello rossoblù col pugnale fra i denti, il quale ripete: «Se manco la salvezza, torno a Lipari». Laggiù potrebbe dedicarsi ai capperi, molto buoni.

A Marassi non ci sarà Pato Aguilera, il calimero che [illegible] perso il suo equilibrio. Ha un processo [illegible] Genova, ma sta per tornare al suo Paese. «In Italia non mi hon capito», mormora. Ma come [illegible] rimpiangere i suoi gol in rossoblù, la sua intesa con Skuhravy, la [illegible] furbizia nell'incunearsi nella difesa avversaria? Fosse rimasto a Genova, oggi non lotterebbe per salvarsi, non penserebbe di tornare al suo Paese. Aveva anche conquistato i tifosi: in 40 mila [illegible] rivolsero alla società chiedendo che Pato rimanesse. Ma Spinelli [illegible] già fatto i suoi conti: via Aguilera, via anche Panucci ed Eranio. Certo, se dalla botte levi vino buono e aggiungi acqua, è inevitabile poi bere male...

Skuhravy, nostalgia del gol. Problemino: Skuhravy non se[illegible] più come un tempo. «Ma si vuol dimenticare - replica Scoglio - che Tomas è l'attaccante sul quale [illegible] commettono più falli e fallacci. E' uno che in area non si butta mai, com'è invece vizio diffuso tra le punte importanti. Non faccio piagnistei, espongo solo quel che accade ogni domenica. Ma è [illegible] fatto che sui passaggi Skuhravy ci sia sempre, e in buona posizione. Ricordo [illegible] partita, lasciamo perdere quale: una settantina di entrate su di lui, alcune da kamikaze, solo sette falli fischiati». Ma non pesa anche l'attrito [illegible] Spinelli? Scoglio va giù deciso. «Sciocchezze, acqua passata. Ma quand'è che padre e figlio non hanno motivi per scontrarsi?».

Guido Coppini

Pallanuoto: un turno senza sorprese, il Volturno battendo il Pescara ha favorito i biancorossi

La Rari è tornata in area-playoff

Facile 15-8 a Como, riconquistato il quarto posto

Sono bastati due tempi, i primi, alla Rari per far capire al Como che la vittoria strappata dai lariani a Savona in precampionato non si sarebbe ripetuta. Il Savona è passato con autorità (15-8, parziali 4-1 5-3 4-2 2-2) nella vasca lombarda, e torna ad occupare il quarto posto da solo, grazie anche al successo della capolista Volturno sul Pescara.

In casa biancorossa la trasferta era abbastanza temuta, per la discreta qualità degli avversari e per il rischio [illegible] un contraccolpo dopo il primo ko stagionale, quello inferto otto giorni fa dallo stesso Volturno alla Rari in corso Colombo. Ma l'Athena si è ben presto scrollata di dosso ogni timore, con un primo tempo impeccabile, contraddistinto da [illegible] bella doppietta di Krzic. La seconda frazione, poi, ha dato ai [illegible]guri la conferma di poter chiudere la pratica: il Como non è riuscito più a riavvicinarsi, e il «+5» di metà gara era già il sigillo ad un successo prezioso.

Mistrangelo ha [illegible] potuto dare amplissimi spazi ai più giovani: ha fatto l'esordio nella massima serie il diciassettenne centroboa Locatelli, [illegible] giocato per lunghi tratti Ferracane già [illegible] bravo contro Ferretti nel turno precedente. Più in generale, una prestazione scintillante, da squadra in gran salute, fin d'ora pronta alle battaglie che conteranno di più, in campionato e in Coppa Coppe.

A voler essere pignoli, forse un po' scarsa la percentuale di realizzazione con l'uomo in più (tre gol su 9 superiorità, contro il 2 su 7 del Como), ma il contraltare arriva da una difesa di nuovo molto affidabile, e da una prima linea che non ha gettato al vento, com'era accaduto ad esempio contro l'Ortigia, le occasioni migliori.

Andrea Pisano, «bandiera» della Rari

Da ricordare, a livello di tabellini, le tre reti di Krzic ed Angelini; le doppiette di La Cava (con un rigore), Jelenic e Ghibellini; i gol di Sciacero, Petronelli e Santamaria. Tra i lariani, tripletta di Venturelli e due centri per gli stranieri Toth e Schutza. La Rari può così archiviare con soddisfazione una giornata «normale»: le big hanno tutte vinto, [illegible] successo del Volturno è costato al Pescara il sorpasso da parte biancorossa. Occhio però alla Florentia: quinta vittoria consecutiva, un punto meno della Rari. E sabato a Savona, lo scontro diretto.

[illegible] Novaro

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	14	7	0	1	131	82	+49
ROMA	13	6	1	1	111	71	+40
POSILLIPO	13	6	1	1	84	64	+20
SAVONA	11	4	3	1	99	82	+17
PESCARA	10	4	2	2	109	98	+11
[illegible]	10	5	[illegible]	3	88	91	-3
ORTIGIA	9	4	1	[illegible]	100	95	+5
CATANIA	4	2	0	6	92	105	-13
RECCO	[illegible]	[illegible]	0	6	73	99	-26
[illegible]	4	1	2	5	[illegible]	111	-30
COMO	3	1	1	6	73	99	-26
CANOTTIERI	1	0	1	7	71	116	-45

RISULTATI (8ª giornata):

FLORENTIA - BRESCIA 11-9
VOLTURNO - [illegible] 16-12
ORTIGIA - CATANIA 13-12
RECCO - POSILLIPO 8-14
COMO - [illegible] 8-15
CANOTTIERI - ROMA 7-16

[illegible] TURNO (9ª giornata sabato 19 febbraio ore 17,35):

BRESCIA - CANOTTIERI
CATANIA - COMO
PESCARA - ORTIGIA
ROMA - RECCO
SAVONA - FLORENTIA
POSILLIPO - VOLTURNO

Pro Recco

Con il Posillipo niente da fare

RECCO. Non ha assolutamente sfigurato l'Ansaldo Recco, opposta ai campioni del Posillipo. Sconfitta come doveva essere (14-8, parziali 3-2 3-3 5-1 3-2), con tante attenuanti e qualche recriminazione per gli errori in superiorità. Il Posillipo è partito al rallentatore (iniziale 2-0 per il Recco), ma poi spinto da Francesco Porzio (miglior realizzatore con 5 reti) ha stretto le maglie difensive, aumentando il ritmo e colpendo in velocità.

Black-out del Recco nella terza frazione, quando Sostar (forse il migliore in assoluto tra i portieri del campionato) e soci hanno preso il largo. Oltre a Porzio, per i napoletani a segno Gandolfi (3), Fiorillo, Di Martire e Silipo (2 a testa). Per il Recco, poker di Antonucci (3 su rigore), 3 Rainero e uno Tomellini. Bozzo, sostituto di Vio, si è disimpegnato a dovere; pesante l'assenza dello squalificato Riccadonna, Baldineti non ha dato il solito apporto. In difesa bene Mangiante; nel finale, Ivaldi ha schierato anche il giovane portiere Perini. [g. s.]

I più attesi sono Fondriest, Chiappucci, Armstrong e Argentin

Ciclismo, è l'ora degli assi

Martedì il Trofeo Laigueglia, ventiquattr'ore dopo la Montecarlo-Alassio: la riviera di Ponente è pronta ad abbracciare i «big» del pedale. Programma e protagonisti

Grande attesa per Maurizio Fondriest

Il grande ciclismo battezza nella [illegible] [illegible] Ponente una stagione che culminerà nei Mondiali siciliani di agosto. Ad aprire le danze sarà martedì il 30° Trofeo Laigueglia. Ventiquattr'ore dopo la Montecarlo-Alassio, [illegible] secondo anno di vita, completerà una «due giorni» che registra la presenza [illegible] Liguria di numerosi [illegible] del pedale. Tutto si svolgerà regolarmente, anche se il percorso ha subito violenze: [illegible] frana che ha ostruito l'Aurelia nei pressi di Capo [illegible] ha costretto gli organizzatori [illegible] un febbrile lavoro per rivedere tabelle e altimetrie. Ora i responsabili scrutano il cielo, consapevoli che una nuova serie di piogge potrebbe rimettere tutto in discus[illegible]. Ma se, com'è augurabile, il tempo smetterà di fare (costosi) capricci, è facile intuire che lo spettacolo sarà di quelli da non lasciarsi sfuggire.

Orari e percorsi. Il «Laigueglia» scatterà alle 10 di martedì. I corridori, dopo aver salutato i fans nei suggestivi vicoli del centro storico, prenderanno [illegible] via ufficiale sull'Aurelia, davanti alla discoteca «Onda». Strada statale fino a Finale, poi ritorno con excursus nell'entroterra [illegible]gauno, passando per Campochiesa, Salea e Villanova. Qui inizieranno le difficoltà, visto che ad attender[illegible] [illegible] ci [illegible] la salita [illegible] Caso e quella ben più ardua del Testico. Un tuffo su Andora e poi bis [illegible] Caso e Testico. Quindi ultimi chilometri (quelli in cui sono state apportate le maggiori modifiche) con l'entroterra ingauno (Villanova e S. Fedele) a far da introduzione agli ultimi chilometri sull'Aurelia. Arrivo previsto (ma spostamenti in extremis per esigenze tv [illegible] in agguato) intorno alle 14,30. La Montecarlo-Alassio prenderà il via mercoledì alle 11,45. Percorso più lineare, considerato che fino ad Andora i corridori non abbando[illegible] l'Aurelia. Quindi passaggio per il Testico prima di salutare nuovamente la cittadina del Muretto. Gli ultimi chilometri prevedono [illegible] salita di Caso e [illegible] passaggio di Villanova. Arrivo alle 15.

Gli iscritti. Ieri mattina [illegible] arrivato Claudio Chiappucci, che ormai ha la riviera come seconda [illegible]. Da alcuni giorni le principali squadre sono alloggiate (con notevole incentivo anche per il turismo) negli alberghi della [illegible]. Gli organizzatori sono fieri del campo dei partenti annoverato dalle due [illegible]. Dal campione del mondo Armstrong (che proprio a Laigueglia inaugurò il suo splendido '93) a Maurizio Fondriest, passando per «El Diablo», qu[illegible] tutte le grandi firme [illegible] della partita. Se la corsa avrà una soluzione in volata, occhio [illegible] Baffi o Bortolami (primo [illegible] [illegible] fa alla Montecarlo-Alassio). E poi ancora Alcala e Argentin, quest'ultimo leader della Gis che vanta pure Ugrumov e Volpi.

La tv. C'è la Rai: da giorni i mezzi dell'Ente sono già in riviera, anche se la copertura non è delle più ampie. Solo 15' per il Laigueglia in differita e [illegible]' per la Montecarlo-Alassio (forse in diretta). Ma gli organizzatori so[illegible] contenti anche per l'adesione delle tv via satellite come Eurosport e Sat 1, che diffonderanno le [illegible] in diciotto Paesi.

La miss. Una nota di colore: miss della Montecarlo-Alassio sarà Priscilla Anselmo, finita sulle cronache dei giornali perché privata del titolo di «Miss Muretto», per aver partecipato e vinto il concorso «Un seno fantastico» a Diano. Per lei un ritorno sul... luogo del delitto.

Guglielmo Olivero

ATLETICA LEGGERA

Spettacolo al Palasport

GENOVA. Dopo i campionati italiani Assoluti che hanno avuto inizio ieri, oggi ancora [illegible] giornata «piena» per il Palasport, fra la conclusione di Autostory e il XVII Memorial Pavolini, abbinato al VI Trofeo Paolieri e al IV Trofeo Esposito.

Con inizio alle 14 (ingresso gratuito), [illegible] sfidano i migliori giova[illegible] italiani su 60, 400 e 800 piani, 60 ostacoli, asta, alto, lungo e pe[illegible]. La Liguria sarà presente con tutte [illegible] 14 le [illegible] società, ma nessun nostro rappresentante appare da podio. Molto attesi i 60, c[illegible] [illegible] iscritti [illegible] tutti con tempi intorno ai sette secondi.

In campo femminile, presenti Manuela Grillo, campionessa italiana Allieve sui 100, e Jennifer Isacco tricolore di categoria sui 200. Sugli ostacoli attesa Marcella Tofetti, che vanta [illegible] personale di 9").

Nei concorsi, riflettori su Fabrizio De Cesare e Ilenia Tommaso nel lungo. Presente anche [illegible] vincitrice degli Italiani Allieve nel salto in alto, Rossana Galeotti. Qualche primato nazionale potrebbe anche essere ritoccato. [g. s.]

Boccette: il punto sull'interprovinciale

Dlf Ilda scatenato contro il Boboba

I savonesi del Dlf Ilda continuano a condurre la massima divi[illegible] del campionato interprovinciale. Nell'ultimo turno hanno ottenuto ben 5 punti contro un Boboba Imperia che [illegible] è peraltro difeso al meglio. Intanto proseguono anche i gironi di B: mentre il Cin Cin nel secondo raggruppamento è ormai sicuro del successo, nel quarto girone domina l'equilibrio. Questi i risultati della terza di ritorno [illegible] le classifiche.

Serie A. Ariston-Pontev. 2-4; Cinzia-Dlf Maura 5-1; Haiti-Cin Cin 3-3; Dlf Ilda-Boboba 5-1; La Boccia-Black Bull 3-3; rip. Italia. Class.: Dlf Ilda p. [illegible] Cinzia 51; La Boccia 49; Haiti 44; Cin Cin 39; Black Bull 38; Boboba 32; Italia 30; Pontevecchio 29; Ariston 27; Dlf Maura 23.

Serie B1: Sport Pietra-Las Vegas 1-6; Boboba-Odissea 5-1; Berfi's-Sagittario 4-2; Moneta-Lady 5-1; Garden-Ariston 4-2; Como-Carla 2-4. Classifica: Carla 64; Lady 66; Garden 54; Las Vegas 46; Moneta, Ariston e Como 44; Berfi's 42; Sport Pietra 38; Sagittario 31; Boboba 24; Odissea 12. **B2:** Carla-Conca d'oro 5-1; Circolo Pietra-Como 2-4; Lady-Garden 0-6; Cin Cin-Bar De Nei 5-1; Sagittario-Cavalluccio 4-2; Odissea-Italia 4-2. Classifica: Cin Cin 71; Carla 59; Como [illegible]; Cavalluccio 42; Garden 41; Conca d'oro e Sagittario 40; Italia e Odissea 36; Lady 35; Circolo Pietra 25; Bar De Nei 20. **B3:** Gatto Nero-Sport Finale 1-5; Quadrifoglio-Boccia 2-4; S. Genesio-Polisportiva 2-4; VII Usl-Dlf Ilda 3-3; Enel-Merlo 2-4; Quiliano-Sciarbor. 5-1. Classifica: VII Usl e S. Genesio 51; Sport Finale 50; Quiliano 49; Polisportiva [illegible] Merlo 46; Quadrifoglio 42; Ilda 40; Enel e La Boccia 38; Sciarborasca 32; G. Nero 22. **B4:** B. Bull-S. Genesio 5-1; Cavalluccio-Quiliano 5-1; Sport Finale-Enel 0-6; Dlf Maura-VII Usl 5-1; Polisportiva-Circolo Pietra 3-3; Pontevecchio-G. Nero 2-4. Cl.: Dlf Maura 60; Cavalluccio e VII Usl 56; Enel 52; G. Nero 50; [illegible]. Bull 47; S. Genesio 44; Polisportiva 40; Pontevecchio 33; Sport Finale 30; Circolo Pietra 20; Quiliano 16. [g. o.]

CAMPIONATO DILETTANTI

Arriva una Sarzanese in forma: Della Bianchina privo di Verdicchio, Chicchiarelli e Carrea

Il Savona «perdona» Ardoino e Zoli

Reintegrati i due difensori: già oggi vanno in campo

SAVONA. Nella partita contro la Sarzanese in programma oggi al «Bacigalupo» (inizio alle 15, arbitro Carre di Conegliano Veneto), nel Savona rientrano Ardoino e Zoli. La società biancoblù ha dato il benestare a mister Della Bianchina perché reintegrasse in squadra i due giocatori, fermati per un turno dalla società.

Il primo aveva pagato così il lungo stop forzato, mentre il secondo non si era dimostrato troppo continuo agli allenamenti. Martedì, alla ripresa della preparazione, c'era stato un incontro chiarificatore anche [illegible] gli altri giocatori e [illegible] il tecnico, dopo la «brutta figura» di Sanremo. Il direttore sportivo Pietro Arcuri: «Ci siamo chiariti le idee. Adesso pensiamo soltanto a far bene nei prossimi incontri. Comunque non facciamo dei drammi: la squadra paga forse [illegible] certo rilassamento, [illegible] abbiamo parlato anche di questo. Vogliamo da tutti il massimo impegno, altrimenti dovremo prendere delle decisioni drastiche».

Il Savona è chiamato a mettersi [illegible] evidenza subito, oggi nella partita interna con la Sarzanese. All'andata la compagine del presidente Gremmo si impose per 3-0, ma oggi la musica potrebbe cambiare. Ancora Arcuri: «La Sarzanese sta attraversando un buon momento, e quindi dovremo stare molto attenti. E poi vogliamo divertire il nostro pubblico: [illegible] saranno moltissimi coloro che seguono il Savona, ma quei pochi meritano rispetto: devono essere accontentati, oltre che dal risultato, anche [illegible] [illegible] gioco».

Non sarà comunque un Savona al completo. Se ritornano Zoli e Ardoino, non [illegible] stati neppure convocati Verdicchio, Chicchiarelli e [illegible] giovane Rocca (tutti infortunati) e Carrea squalificato. Questa la probabile formazione: Vivioni; Ardoino, Di Capita; Valentino, Mosconi, Capurro; Sole, Zoli, Ferraris, [illegible] Marco, Pelleddu. La Sarzanese scenderà al Bacigalupo priva di una pedina fondamentale [illegible] centrocampo, Biloni, fermato anch'egli dal Giudice sportivo, [illegible] cercherà [illegible] continuare il proprio momento magico, e [illegible] cancellare il pesante passivo dell'andata.

Roberto Pizzorno

GIOVANILI

Oggi le finali «Pulcini»

Un'altra giornata di riposo ieri per i ragazzi dei campionati Giovanissimi ed Esordienti. La Figc [illegible], infatti, la settimana scorsa dopo l'ondata di maltempo aveva deciso di assegnare due turni di riposo per permettere il completo recupero dei campi. Saranno invece regolarmente sul rettangolo verde, oggi, Juniores e Allievi, dove sono rinviate d'ufficio solo tre gare: Cameranese-Priamar e Mallare-Zinola (Juniores) e Cengio-Spotornese (Allievi). In campo anche i Pulcini, per le finali della Coppa Frumento. Le gare sono in programma oggi al campo Legino 167: alle 9,30 la finale per il terzo posto Andora-Varazze, alle 10,30 finalissima Loanesi-Savona. Intanto da domani [illegible] Andora, Ceriale e Villanova si chiudono le gare del girone A della Coppa Primavera Allievi. Il calendario: domani alle 10,30 Friuli-Piemonte (Andora), Lombardia-Veneto (Ceriale), Trentino-Liguria (Villanova). Martedì alle 10,30 Liguria-Lombardia (Andora), Piemonte-Trentino (Ceriale), Veneto-Friuli (Villanova). In questo torneo la Liguria è ormai tagliata fuori dalla lotta per il passaggio alle finali, ma per i ragazzi di Fossati resta l'occasione di fare esperienza a livello nazionale. Intanto il Legino sta organizzando la terza edizione del Memorial Ruffinengo Juniores: il torneo sarà in programma il 2 e 3 aprile. [m. no.]

Della Bianchina ancora sotto esame

Però il match del giorno è Finale-Vado

Superderby in Eccellenza, ma anche gli impegni di Cairese e Loanesi sono di primissima qualità

Il lungo duello. Anche la terza giornata di ritorno dell'Eccellenza vive, Sestrese permettendo, sulla sfida a distanza tra Imperia 87 e Finale. La domenica [illegible] si presenta ardua per entrambe le contendenti: i «ragazzi terribili» di Bencardino sono ospiti della Sammargheritese, Ferraro & C. attendono invece un Vado che, stando ai risultati delle ultime due settimane, sembra aver risolto la maggior parte dei propri problemi. La Cairese riceve invece il Pontedecimo, mentre la Loanesi è ospite del Ventimiglia.

Il volo dell'Imperia. La fuga è iniziata domenica scorsa, complice lo stop imposto al Finale [illegible] Pontedecimo. Oggi i nerazzurri hanno la possibilità di consolidare il primato, anche se la trasferta di Santa Margherita non ha l'aspetto di una passeggiata. I levantini sono abbonati al pareggio (nove dall'inizio del campionato) e il segno «ics» oggi sarebbe gradito pure agli imperiesi. [illegible] conferma il portiere Vaccarezza: «Scendiamo in campo per vincere, [illegible] un pareggio nessuno lo rifiuta. Anche perché [illegible] Finale è in agguato, pronto a recuperare il divario». All'andata finì 2-0 per i nerazzurri.

Derby in salute. Ancora quindici giorni fa, non ci sarebbero stati dubbi nell'emettere un pronostico. Troppo forte il Finale per mettere paura ad un Vado in crisi d'identità. Poi, atteso e ormai [illegible] più sperato, il riscatto rossoblù: due vittorie consecutive (contro Folbos e Sammargheritese), e morale finalmente risollevato. Quattro punti che oltre a dare [illegible] ritocco alla classifica, hanno consentito alla banda-Piovano di credere di più [illegible] propri mezzi.

Certo, la stagione [illegible] compromessa: ma perché non provare a togliersi qualche bella soddisfazione? E perché non provare a giocare un brutto scherzo al Finale, grande protagonista del torneo? All'andata, era il 10 ottobre, finì 0-0 al termine di una partita piuttosto deludente e che segnò l'inizio del positivo ciclo finalese, in contrasto con una lunga crisi che avrebbe in [illegible] trascinato il sodalizio di Ciarlo sul fondo della classifica.

Gara analizzata dal dirigente rossoblu «Dado» Grasso: «E' vero, siamo usciti dal tunnel, [illegible] da qui a battere il Finale la strada è lunga. Certo, il morale è salito dopo le due vittorie, ma siamo anche consapevoli che la strada [illegible] irta di difficoltà». Squadre al completo, anche se Ferraro e Piovano scioglieranno le loro riserve solo all'ultimo. Dopo quella con l'Imperia 87, si annuncia un'altra buona domenica per [illegible] cassiere finalese. Da segnalare infine che Finale-Vado sarà anche il «campo centrale» delle dirette radio del pomeriggio sportivo delle emittenti savonesi.

Spettacolo garantito. E' quello che promette Cairese-Pontedecimo, match che oppone squadre [illegible] alta classifica. Questo anche perché molti han[illegible] ancora negli occhi il pirotec[illegible] 2-2 dell'andata, con un'altalena di continue emozioni (per i gialloblù andarono in gol Pensiero e Gonella). E poi la matematica lascia sperare: i genovesi sono a [illegible] punti dall'Imperia e i valbormidesi a 5. E oggi è solo la terza [illegible] ritorno...

Trasferta di frontiera. E' quella della Loanesi, impegnata a Ventimiglia. Anche per la squadra di Schiesaro valgono le considerazioni precedenti: cinque punti di divario consentono ancora [illegible] sognare. All'andata finì 1-0 per la Loanesi, con gol su rigore di Meneghetti.

Guglielmo Olivero

Belvedere del Vado, e Caramello della Loanesi: due protagonisti dell'Eccellenza

Promozione: per l'Alassio un turno casalingo da sfruttare

Nuove trappole per l'Albenga Varazze, spareggio-salvezza

Con la Rivarolese che sente profumo [illegible] vittoria e un'Albenga costretta ad inseguire, la Promozione offre la terza di ritorno. I genovesi [illegible] ospiti dell'Albaro, mentre l'Albenga, fuori casa per la seconda domenica, [illegible] attesa dalla Bolzanetese: turno sulla carta difficile per i bianconeri. L'Alassio dopo la vittoria sulla Culmv ospita [illegible] Molassana, mentre il Varazze riceve il Vallecrosia.

Avanti tutta. L'Albenga ha sempre un punto da recuperare e oggi il turno [illegible] presenta a rischio per i ragazzi di De Luca, costretti a far risultato [illegible] [illegible] Bolzanetese reduce dalla vittoria di Vallecrosia. Il presidente Gualerzi: «Non possiamo fallire, la Rivarolese continua a far punti e perdere terreno sarebbe fatale. Ma è meglio concentrarci sul match di oggi. [illegible] si vedrà». [illegible] la paura che il divario possa aumentare [illegible] concreta. Il d.s. Bartoli: «Talora i genovesi cercano di 'aiutarsi', senza irregolarità: è un dato di fatto. Guardiamo [illegible] confronto [illegible] oggi: a entrambe fa comodo il punto». Nessun problema di formazione per gli ingauni che anche oggi come 7 giorni fa, saranno seguiti da un parecchi tifosi.

Vespe pericolose. La sofferta vittoria sulla Culmv ha spalancato le porte-salvezza all'Alassio. I gialloneri giocano [illegible] nuovo al «Ferrando» e hanno [illegible] possibilità di fare il bis. Il presidente Grassi: «I ragazzi sono in forma smagliante e un'altra vittoria sarebbe determinante». Per il Varazze arriva [illegible] Vallecrosia: serve l'intera posta. Mister Lupi: «Sono tranquillo. Domenica abbiamo perso a Busalla ma i ragazzi han giocato una bella gara: ho fiducia in questo gruppo». [g. o.]

Buttu, ex dell'Albenga ora all'Alassio

Il programma odierno della Prima categoria

Tra Cisano e Millesimo testa-coda non scontato

Testa-coda oggi sul campo del Cisano S. Giorgio. [illegible] capolista della Prima categoria riceve il fanalino [illegible] coda Millesimo, per una partita sulla carta tutta a favore dei padroni di casa. Ma il tecnico del Cisano [illegible] si fida, e chiede ai suoi la massima concentrazione. Afferma Rolando: «Dobbiamo affrontare il Millesimo con la massima determinazione. Sottovalutarlo [illegible] molto pericolo. Siamo in corsa per il passaggio di categoria, dobbia[illegible] sempre stare molto attenti». Il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco: «Giocheremo a viso aperto, nella speranza che l'incontro sia diretto [illegible] un buon arbitro. Non chiedia[illegible] di essere aiutati: solo imparzialità. Perché purtroppo in certe occasioni...».

Il Pietra Ligure, secondo della classe, è invece sul campo del [illegible]. Ampelio con l'intenzione di continuare la serie positiva, mentre il Pietrabruna gioca stamattina, sul terreno di Imperia Piani, contro il Borghetto 84 privo del bomber Paluso, squalificato. La sfida tra Altarese e Bordighera non si giocherà ad Altare: il campo è ancora coperto [illegible] neve. La sfida è stata dirottata dalla Figc a Quiliano, vista la disponibilità dell'impianto. Cerca punti intanto il Legino: la formazione di Gerolamo Damonte è in trasferta contro l'Arma in una sfida che ha il sapore dello spareggio-sal[illegible]. Il dirigente Piero Merlone: «Faremo di tutto per di uscire [illegible] un risultato utile, la classifica [illegible] [illegible] delle migliori ma [illegible] certi [illegible] poter restare nella categoria». [r. p.]

Un anticipo

Quiliano batte lo Zinola: 2-0

SAVONA. Vittoria del Quiliano sullo Zinola nell'anticipo della Prima categoria. La compagine allenata da Brondo ha avuto la meglio sui biancocelesti, al termine di una partita molto tirata e giocata con grande determinazione da ambo le parti. Nel primo tempo le squadre hanno costruito molte [illegible], senza però riuscire a concretizzare. E nella ripresa la musica è stata in pratica la stessa fino all'85', quando Romano da buona posi[illegible] riusciva a trafiggere il portiere [illegible]. Ma [illegible] era finita, tanto che tre minuti più tardi era Cavaliere a chiudere l'incontro, realizzando addirittura la rete del 2-0. Con questo successo il Quiliano sale a quo[illegible] 21 punti, consolidandosi in quarta posizione.

In Promozione [illegible] terminata in parità (1-1) la sfida che metteva di fronte Culmv e Busalla. Non è dunque riuscito, [illegible] padroni di casa, l'aggancio momentaneo al vertice con la Rivarolese. Un pareggio anche nell'anticipo del Nazionale dilettanti: la Migliarinese ha chiuso sull'1-1 l'incontro con il Bra. Per gli spezzini, che navigano nella zona bassa della classifica, sicuramente un punto perso, contro una diretta concorrente per non retrocedere. [r. p.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Camaiore-Rapallo; Cuneo-Cuoio Pelli; Nizza-Colligiana; Pietrasanta-Grosseto; Pinerolo-Moncalieri; Pro Vercelli-Certaldo; Savona-Sarzanese; Valenz.-Sanremese. Classifica: Colligia[illegible] p. 35; Pro Vercelli 32; Rapallo 26; Certaldo, Pinerolo e Sarzanese 25; Savona e Camaiore 23; Cuoio Pelli 22; Pietrasanta e Nizza 21; Grosseto, Moncalieri e Sanremese 19; Migliarinese 17; Cuneo 16; Bra e Valenzana 14.

Eccellenza (15): Baiardo-Argentina; Pegliese-Folbas; Entella-Lavagna; Sestri Levante-Sestrese; Cairese-Pontedecimo; Samm-Imperia; Ventimiglia-Loanesi; Finale-Vado. Classifica: Imperia p. 23; Finale 22; [illegible]strese 21; Pontedecimo 20; [illegible]stri Levante, Cairese e Loanesi 18; Entella 17; Pegliese, Ventimiglia e Folbas 16; Samm 15; Vado 14; Argentina e e Lavagna 13; Baiardo 12.

Promozione (15): Bolzanetese-Albenga; Varazze-Vallecr.; Alassio-Molassana; Italstrade-S. Olcese (Multedo); Albaro-Rivarolese (Bavari); Carlin's-Olimpic; rip. Audace. Classifica: Rivarolese p. 24; Albenga 23; Busalla 22; Culmv, S. Olcese e Carlin's 17; Molassana e Olimpic 15; Bolzan., Italstrade e Alassio 14; Audace 13; Varazze, Albaro e Vallecrosia 11.

Prima (15): Arma Taggia-Legino; Pietrabruna-Borghetto (Piani 10,30); Ospedaletti-Borgio; Altarese-Bordighera; Baia Blu-Finalborghese; S. Ampelio Bordighera-Pietra; Cisano [illegible]. Giorgio-Millesimo. Classifica: S. Giorgio p. 24; Pietra 22; Pietrabruna 21; Quiliano, S. Ampelio e Ospedaletti 19; Finalborghese 18; Zinola e [illegible]rgio 17; Borghetto e Altarese 14; Baia Blu 13; Arma 12; Bordighera e Legino 11; Millesimo 3.

Seconda girone A (15): Pontelungo-Sanremo 70 (Riva 10,30); Sabazia-Laigueglia (Chittolina); S. Filippo-Taggese (Riva); Magliolo-Camporosso (Pietra); Poggese Ceriana-Balestrino (Ceriana 10,45); Conscente-S. Stefano (Conscente); Andora-Dianese. Classifica: Poggese p. 27; Dianese 23; S. Stefano 22; Taggese 20; Magliolo 17; Conscente 16; Andora, Camporosso e S. Filippo 14; Pontel. 13; Sanremo e Sabazia 9; Balestrino 7; Laigueglia [illegible]. **Girone B**: Sciarborasca-Don Bosco (Cogoleto 10,30); Cengio-Albisola; Mallare-Valleggia (Quiliano); S. Cecilia-Cengio; Spotornese-Sassello; Veloce-Speranza (Zinola); Celle-S. Nazario. Classifica: Veloce p. 24; Bragno 22; Sassello, Speranza e Albisola 17; Cengio e Celle 16; Mallare e Sciarbor. 15; S. Cecilia 14; Spotornese 12; [illegible]. Nazario 10; Valleggia 6; Don Bosco 5.

Terza (15): Aurora-Cosseria (Rizzo); Calice-Pallare (Finalborgo); Calizzano-Piana (Bardineto); Garlenda-Murialdo; Letimbro-Portovado (Santuario); Lucceto-Rocchetta [illegible] Cengio (10,30); Rocchettese-Bardineto. Class.: Portovado p. 29; Cameranese 21; Murialdo e Aurora 20; Garlenda 19; Calice e Pallare 18; Calizzano e Rocchettese 16; Piana e Lucceto 12; Rocchetta e Letimbro 10; Cosseria e Priamar 9; Bardineto 6. **Terza Albenga-Imperia** (15): Badalucch.-Riviera; Borghetto-Dolcedo; Carionese-Leca; Costarainera-Borgo; Riva-Pontedassio; S. Bernardino-Dolceacqua; Villanovese-S. Lorenzo. Cl.: Badalucc. p.26; S. Lorenzo 23; Pontedassio 22; Dolcedo 21; Costar. e Villan. 19; Leca 18; Riviera 17; Borghetto 12; Dolceacqua 11; [illegible]. Bernard. e Carionese 7; Riva e Borgo 4.

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di classe

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

La preside **Rita Marrone** [illegible] chiesto al professor **Guido Liso** di restare a disposizione [illegible] le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni [illegible] accuse delle ragazze prima di tornare nelle sue classi»

Continua la guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro e il docente di geografia economica Guido Liso. Dura da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto [illegible] non fare lezione nella terza e nella quarta C, corso per periti in [illegible] Reiss Romoli, e di rimanere [illegible] disposizione per eventuali supplenze [illegible] altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze di terza e alcune di quarta in una lettera hanno denunciato un atteggiamento troppo confidenziale del professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice [illegible] preside. Il provveditore De Rosa: «La lettera non l'ho [illegible] vista».

Il caso Liso è aperto da [illegible] in provveditorato: nell'aria c'è il [illegible] trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi [illegible] superiori» [illegible] un esposto al commissariato S. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. Ha scritto le sue esperienze al loro fianco [illegible] Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, aveva denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto [illegible] «Centro giovanile Barriera di Milano» in via Goldoni 5 per corsi di recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che paga di tasca sua.

Il rapporto con i colleghi e [illegible] i capi istituto [illegible] peggiorato quan[illegible] [illegible] [illegible] è arrivata la preside [illegible] Marrone. Due [illegible] fa [illegible] gruppo di docenti chiese che il prof. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio a [illegible] handicappato [illegible] magistrale Gramsci. A settembre [illegible] rientrato [illegible] Moro. La [illegible] protesta contro la preside si esprime anche con cartelloni [illegible] muri della città, sulle panchine [illegible] [illegible] Garibaldi.

In seguito alle [illegible] denunce al Moro ci [illegible] state diverse ispezioni. Mai sono [illegible] irregolarità. Neppure dopo che [illegible] giugno il prof. Liso affermò che erano «truccati» i risultati degli ammessi agli esami [illegible] maturità, e dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane [illegible] [illegible] prof. Liso si era rifiutato di entrare in aula - e [illegible] [illegible] scritto - per [illegible]cogliere firme contro la preside accusandola [illegible] aver accettato il trasferimento di 10 classi [illegible] via Scotellaro [illegible] che [illegible] aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

«Mi vogliono far fuori»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. [illegible] Liso grida la [illegible] protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare al sopruso. Sono in una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, che ho denunciato i colleghi che [illegible] mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche [illegible] qualche volta lo tradi[illegible]. [illegible] novembre per la sua manifestazione in piazza Castello erano una ventina e l'assemblea in un cinema è stata sospesa per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

«No, ma non posso parlare per non compromettere la [illegible] situazione».

Che [illegible] le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui si diceva di non presentarmi nelle classi terza e quarta C. Mi ha mostrato [illegible] lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò nei prossimi giorni. Adesso non posso parlare, né entrare nei particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che cosa accusa la preside nella sua denuncia?

«Dico [illegible] che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità [illegible] state riscontrate, ma nes[illegible] si è mosso».

Può dire di quali irregolarità si tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati di alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono state cambiate le prove [illegible] esame per alcune classi».

Se l'ispettore non ha rilevato errori come pensa di poter dimostrare che ci so[illegible] stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto 22 pagine con i particolari, non posso parlare [illegible] non lo [illegible] il magistra[illegible]. Scriverò almeno altre [illegible] pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo di Chieri

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere il 22 maggio del 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato a bastonate, [illegible] [illegible] [illegible] sul ciglio di una strada

La moglie dello scomparso, **Grazia Di Vittorio**, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio [illegible] Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere, il 22 maggio del '92, nelle campagne [illegible] Cherasco, nel Cuneese. Massacrato [illegible] a bastonate, con il [illegible] sfondato e il volto sfigurato, l'uomo era stato abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse [illegible] ucciso era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini non hanno né un nome né [illegible] volto. Oscuro pure [illegible] movente del delitto. Subito si pensò a un'aggressione a scopo [illegible] rapina. Ma nel [illegible] delle indagini la procura della Repubblica di Alba inviò avvisi [illegible] garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 anni nativa [illegible] Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, [illegible] anni, abitanti a Chieri in via Resistenza 4. Sono stati sentiti [illegible] indagati.

Nonostante i sospetti nei loro confronti, la procura di Alba si è convinta che non si trovi una via per [illegible] ai colpevoli [illegible] certezza e [illegible] chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto [illegible] congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, [illegible] paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, [illegible] pensionato non [illegible] mai salito. Moglie e figlio hanno precisato [illegible] averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, [illegible] di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco [illegible] giovane agricoltore tornando ai campi sul trattore scopriva il cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori [illegible] infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando un cric, colpendolo soprattutto alla testa e [illegible] torace. Rimane tuttora un mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto e una maglietta attorcigliata [illegible] una gamba. Nessuna traccia della sacca e della somma di denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato aveva [illegible] [illegible] alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di un ter[illegible]. Suscita anche perplessità [illegible] fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli [illegible]: qualcuno dice di averlo visto a Chieri intento [illegible] riparare le [illegible] biciclette più o [illegible] all'ora in cui avrebbe dovuto salire sul tre[illegible] a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie e figlio [illegible] hanno fugato del tutto gli indizi contro [illegible] loro. Ma neppure sono state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto come tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima [illegible] stata trovata così lontano dalla [illegible] abitazione e dalla stazione di Torino dove i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove [illegible] portato [illegible] Cherasco nel tentativo [illegible] mascherare il delitto e [illegible] rendere più difficili le indagini. [g. f.]

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla [illegible] fe[illegible] di bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio e sarà a base di dolci casereccі. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed eccoci all'ultimo, ma ancora in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, [illegible] dolce antichissimo «che un tempo si [illegible] nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano a mangiarlo [illegible] grosse fette calde la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia di Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 [illegible] di farina di castagne setacciata, unire un pizzico [illegible] sale fino e, mescolando con la frusta, [illegible]giungere tanta acqua quanta basta per ottenere una pastella molto morbida. Versare il [illegible]posto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere [illegible] un pizzi[illegible] di semi [illegible] finocchio, [illegible] g di pinoli [illegible] 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua e scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno a 180° [illegible] togliere quando [illegible] sarà formata un crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante [illegible] mandorle: tagliare a pezzetti 250 g di mandorle tostate. In un pentolino [illegible] due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 g [illegible] zucchero [illegible] fuoco vivo e quando [illegible] per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene e dopo pochi minuti [illegible]rsare il composto su un tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) [illegible] lasciar raffreddare. Tagliare [illegible] croccante a rombi. Si conserva in [illegible] vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle calde e passare subito al setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, 60 g di zucchero, 50 g di burro fuso e un [illegible]. Stendere la pasta con il mattarello [illegible] ricavarne delle mezzelune con [illegible] stampino, friggere [illegible] olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire u mezzo litro di latte 100 g di zucchero, [illegible] pizzico [illegible] sale [illegible] portare a ebollizione. Incorporare [illegible] panini al latte e 150 g [illegible] amaretti a pezzetti e continuare la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, [illegible] unire al [illegible] soltanto tiepido [illegible] uovo, la scorza grattugiata di un limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte in un pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con [illegible] composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere [illegible] pasta frolla scongelata e foderare una teglia. Spezzare [illegible] fare fondere a bagnomaria [illegible] g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero [illegible]to, 500 g di panna liquida e 5 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno a 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta [illegible] 50 g di burro ammorbidito, [illegible] g di farina, [illegible] g di zucchero, 25 g [illegible] latte, un uovo, [illegible] g di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere [illegible] pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato [illegible] [illegible] in forno a 220 gradi. Togliere [illegible]lo stampo e mettere su un piatto da portata. Spalmare [illegible] superficie con [illegible] g di panna montata e cospargere con un etto e mezzo di [illegible] a pezzetti e con trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare [illegible] chiacchiere o bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene [illegible] gioco [illegible] i bimbi: loro [illegible] divertono a ritagliarla. Impastare 300 [illegible] di farina con 60 g di zucchero, [illegible] g [illegible] burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala o vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per circa un'ora, stendere con il mattarello fino [illegible] [illegible] spessore di 3 mm. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari o quel che vuole la fantasia. Friggere [illegible] olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

[illegible] torinesi fra gli indagati [illegible]

Saranno interrogati a fine mese [illegible] procuratore di Ivrea Bruno Tinti i [illegible] funzionari del Monte dei Paschi [illegible] Siena e della «Centro finanziaria» indagati per [illegible] in bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, 60 anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, e Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Cantagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, [illegible] Siena, Arturo Turillazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, di Roma, sapessero a cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi concesso alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il fido [illegible] girato a finanziarie collegate al gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un an[illegible] più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe [illegible] 30 miliardi.

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a "**prezzi Maya" bloccati al dicembre '93**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli**.

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE	CREVOLADOSSOLA	OMEGNA
Corso Roma, 156	SS Sempione, 207	Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, [illegible] comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate [illegible] necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga [illegible] del Mod.740 e un documento [illegible] identità.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 13 Febbraio 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

In carcere un funzionario del ministero e il provveditore alle opere pubbliche del Piemonte

Mani pulite ossolane, due arresti a Roma

E per Panella secondo ordine di custodia cautelare

La magistratura indaga sui cantieri del dopo terremoto in Ossola

VERBANIA. Si allargano fino alla capitale i confini dell'inchiesta sulle tangenti in Ossola, condotta dalla Procura della Repubblica di Verbania.

I carabinieri [illegible] la guardia [illegible] Finanza di Domodossola hanno arrestato a Roma due funzionari, accusati di corruzione: Carlo Curiani, 61 anni, direttore generale dell'edilizia statale al Ministero dei Lavori Pubblici e Giorgio Amicucci, 54 anni, provveditore alle Opere Pubbliche per [illegible] Piemonte e Valle D'Aosta.

E ieri [illegible] altro colpo di scena: secondo ordine di custodia cautelare a carico dell'ex assessore regionale ai Trasporti, Luciano Panella, già [illegible] domiciliari dopo l'arresto avvenuto lo [illegible] 14 gennaio. Il provvedimento, eseguito da carabinieri e guardia di Finanza di Domodossola, si è [illegible] necessario - secondo [illegible] sostituto Barlucchi - in seguito all'aggravamento della posizione dell'indagato, accusato di corruzione.

L'arresto dei due alti funzionari è stato eseguito su ordine del gip Massimo Terzi in seguito alla richiesta del sostituto procuratore Paolo Barlucchi, titolare dell'inchiesta che dall'inizio dello scorso gennaio ha complessivamente portato in carcere [illegible] persone con accuse diverse. Abuso d'ufficio, corruzione e concorso in corruzione. [illegible] tratta di una delle maggiori inchieste-dopo quella sulla discarica di Ghomme - svoltasi negli ultimi [illegible] nell'Alto Novarese.

Nel mirino degli inquirenti gli appalti per le grandi opere pubbliche in Ossola con riferimento [illegible] progettato acquedotto della valle Antigorio -Formazza, dei lavori per la piscina di Domodossola e per il depuratore consortile. Sotto accusa anche gli appalti per i lavori all'ospedale San Biagio.

Il fatto che sia finito in manette i dirigente del Provveditorato Opere Pubbliche del Piemonte e Valle d'Aosta è da mettere certamente in relazione agli arresti dei funzionari dello stesso ente, Giuseppe Mazzola e Giuseppe De Masi [illegible] detenuti nonostante la richiesta inoltrata dai loro rispettivi legali [illegible] Tribunale della Libertà per la concessione degli arresti domiciliari.

L'inizio dell'inchiesta - contrassegnato dall'arresto di due cugini di Bannio Anzino, accusati di illeciti fiscali e false fatturazioni per alcuni miliardi - aveva sollevato enorme scalpore in tutta la valle Ossola. Le mazzette gravitavano, secondo l'accusa, intorno ai finanziamenti [illegible] 'Valtellina Ter' per la ricostruzione in seguito all'alluvione.

Molto scalpore [illegible] poi destato l'arresto del noto imprenditore ossolano, ingegner Alessandro Poscio, rimesso successivamente in libertà. Poi è arrivato l'arresto di Piero Mario Nidasio, 60 anni, [illegible] dell'ospedale S.S. Trinità di Borgomanero, accusato di concorso in corruzione per una tangente che avrebbe intascato relativamente ad un appalto all'ospedale domese.

L'evoluzione dell'inchiesta ha registrato, ad un certo punto, [illegible] intreccio [illegible] episodi che hanno reso necessaria l'apertura [illegible] un filone parallelo coordinato dal sostituto Francesco Petrone con le indagini condotte dalla Polizia di Stato [illegible] Domodossola e Verbania e con la collaborazione del Nucleo Giudiziario della Guardia di Finanza presso la Procura.

Oriani e Amicucci sono stati associati alle carceri di Novara e Biella e saranno interrogati domani dal giudice.

Aristide Ronzoni

A Oleggio

Negozianti in subbuglio per l'«isola»

OLEGGIO. Scontri (non soltanto verbali) fra commercianti e vigili urbani, riunioni, malcontento e pioggia di critiche: non è affatto conclusa la polemica sull'isola pedonale che viene attuata nel fine settimana in corso Matteotti. Si è riaccesa, anzi, nei giorni scorsi, dopo l'ennesima discussione per un'auto in sosta vietata.

Qualche settimana [illegible] si era svolto un incontro fra gli operatori e gli assessori interessati al problema. «Ne parleremo in giunta», era stato l'impegno preso da questi ultimi. Poi c'era stata, almeno ufficialmente, una tregua. Ora la questione è più aperta che mai. Sono annunciate nuove iniziative: «Chiederemo l'intervento delle associazioni di categoria - dice Monica Catania, commerciante impegnata nella protesta -. Dal Comune vogliamo sapere esattamente che intenzioni ci sono, a breve e a lungo termine, anche sul piano della viabilità in centro». [m. p. a.]

E' negativo il bilancio del '93 per le mini aziende della provincia ma ci sono alcuni segnali di ripresa

Cancellate in un anno 1500 imprese artigiane

Crisi, imposte e burocrazia le principali cause dell'abbandono

NOVARA. Burocrazia, tasse e recessione, e 1500 imprese artigiane nel corso del '9[illegible] hanno abbassato la saracinesca.

Erano 15.045 il primo gennaio del '93, e tredici mesi dopo le imprese artigiane della provincia si ritrovano in 14.642: per la prima volta nella sua storia il comparto artigiano novarese scende sotto quota 15 mila, [illegible] una diminuzione delle imprese del 2,75% in un solo anno e le cancellazioni sono equamente divise su tutto il territorio provinciale.

Quali le cause del fenomeno? Le associazioni [illegible] non hanno dubbi ad indicare in primo luogo il carico fiscale [illegible]sivo e la minimum tax in particolare, poi la burocrazia sempre più complicata e la diminuzione dei consumi.

Negli ultimi dodici mesi si sono iscritte all'albo artigiano 1.070 imprese, ma in compenso ben 1.480 sono state cancellate, un record negativo assoluto per la provincia di Novara. [illegible] poi si risale agli anni del boom, la metà degli Ottanta, il confronto è [illegible] più significativo: contro le 14.600 imprese di oggi allora [illegible] ne registravano 17 mila.

«Il comparto che ha sofferto di più nel '93 - dice Renzo Fiammetti, responsabile dell'ufficio stampa dell'Unione Artigiani - è stato quello del tessile e dell'abbigliamento, mentre hanno tenuto bene le rubinetterie, grazie all'esportazione».

Fra i nuovi iscritti figurano molti artigiani nel settore dell'edilizia, [illegible] questo dato, sostiene il segretario della CNA, Elio Medina, [illegible] interpretato correttamente. «Si tratta per lo più di ex dipendenti delle imprese edili che hanno perso il lavoro in seguito alla crisi: muratori e imbianchini che hanno cercato di trovare occupazione attraverso l'artigianato. Questo settore però è già saturo - precisa Medina - quindi temo che per molti la sopravvivenza sarà difficile».

A determinare la crisi [illegible] '93 è stata anche la forte diminuzione dei [illegible] diretta conseguenza della crisi economica generale: i mobilieri denunciano una flessione media delle commesse del 20%, le officine meccaniche del 10-15%, i fabbri lamentano una diminuzione analoga dei guadagni.

Che cosa accadrà quest'anno? L'Unione Artigiani ha predisposto un'indagine congiunturale sul primo trimestre [illegible] '94 interpellando un campione di 240 aziende. Il 71% segnala il mantenimento dell'occupazione mentre l'8,5% prevede una diminuzione degli addetti.

Qualche dato però fa sperare in una piccola ripresa, come quello sulla produzione. Per [illegible] 75% delle imprese si manterrà costante, mentre il 15% prevede un aumento. «Le commesse di lavoro - precisa il direttore dell'Unione Artigiani, Franco Panarotto - sono sufficienti solo per un periodo fino a tre mesi, denotando una situazione di navigazione a vista che si ripercuote sulle possibilità occupazionali. E' significativo che il 9% degli artigiani affermi di [illegible] assumere manodopera per l'elevato costo del lavoro».

Che cosa [illegible] per il rilancio dell'artigianato provinciale? «Un adeguato supporto con facilitazioni di accesso al credito ed una corretta politica sindacale - risponde Panarotto - possono consentire un ampio ricupero. Inoltre si attendono riscontri incoraggianti dalla recente approvazione della riforma degli appalti pubblici, legislazione che certamente rilancerà [illegible] settore favorendo le imprese artigiane che [illegible] operano».

L'indagine dell'Unione Artigiani è completata da altri due dati significativi: il 22% delle imprese artigiane riceve i pagamenti con un ritardo che va dai 30 [illegible] novanta giorni. Lo stesso problema era stato già evidenziato la scorsa settimana dall'indagine dell'Associazione Industriali, che aveva individuato proprio nei ritardi delle spettanze una delle maggiori cause di difficoltà per le imprese. La situazione di [illegible] che caratterizza i primi mesi del '94 viene confermata da un altro indicatore: gli investimenti programmati per i prossimi dodici mesi. «Solo l'8% degli intervistati - precisa Fiammetti - prevede sostituzioni per ampliamento, mentre il 14,5% ha in progetto ampliamenti».

Marcello Giordani

L'immagine dell'artigiano che avvia i giovani al lavoro appartiene ormai alla storia

MONTANELLI AD ORTA

Fu arrestato 50 anni fa

Indro Montanelli, deluso [illegible] gerarchi, si rifugiò sul lago. Qui [illegible] arrestato dai fascisti e portato a San Vittoro. Era il dicembre '44.

Barbonzo A PAG. 44

TRICOLORI A FORMAZZA

Assegnati ieri sei titoli

Pieno successo per i campionati italiani cittadini [illegible] fondo in corso [illegible] Formazza. Dopo le gare individuali, oggi [illegible] in programma le staffette.

Ambiel A PAG. 45

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli e moderati orientali.

[illegible] DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni anche a carattere nevoso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A NOVARA

Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO [illegible]

Max: 10; min: -2; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 9; Asti 10; Cuneo 8; Aosta 8; Vercelli 8; Alessandria 10

A Novara, da ieri e fino a martedì sera, i festeggiamenti dedicati al Carnevale

Maschere, balli e artisti in centro

Ieri la consegna delle chiavi della città a Re Biscottino, aperto il villaggio della magia e dei mestieri
Oggi spettacoli di burattini per i bimbi. Non si placano le polemiche sull'apertura festiva dei negozi

NOVARA. Se nel Broletto abita un fantasma, chissà ieri che cosa ha pensato. Alle undici, nel cortile, la solita calma del saba[illegible] mattina [illegible] stata rotta: sono comparsi mercanti e maghi, streghe urlanti, gendarmi, cartomanti e arrotini. Anche un'osteria d'epoca, con tavolaccio in legno, panche e scodelle di vino: quasi come nel film «Non ci resta che piangere», con Nuti e Troisi, ambientato a fine Medioevo. Ma niente film, ieri [illegible] Novara: si è girato invece l'atto primo del nuovo Carnevale. In serata era previsto un recital [illegible] Teo Teocoli.

Fino a martedì [illegible] centro storico sarà popolato da gruppi teatrali, saltimbacchi, baracche e burattini. Re Biscottino e [illegible] Regina Cuneta hanno ricevuto dal sindaco Sergio Merusi le chiavi della città. Il programma è stato messo a punto dal Comune, dal comitato «Novara di domenica», dal Carnevale e dalla cooperativa Manifestazioni Novaresi. Ha collaborato l'Associazione piccoli palcoscenici.

Il pienone di folla si [illegible] registrato nel pomeriggio, con il tradizionale corteo, apprezzato soprattutto da chi ha vent'anni [illegible] giù. Peccato per la troppa schiuma bianca sparata [illegible] maschere e cappotti.

Oggi la festa replica. In particolare, alle 11,30 e alle 15 i bimbi potranno assistere a rappresentazioni di baracche e burattini, mentre i «reali» saluteranno i sudditi. Biscottino e Cuneta andranno anche nelle case di riposo [illegible] in alcuni istituti per l'infanzia. Alle 19 in piazza della Repubblica [illegible] sarà il gruppo Teatro Nucleo in un allestimento intitolato «Don Chisciotte». Domani ballo dei piccoli [illegible] Palasport, dalle 14. Martedì gran finale [illegible] appuntamenti da mattina [illegible] [illegible]ra, quando arriverà l'orchestra [illegible] Gianni Mazza.

Sembra che l'entusiasmo degli organizzatori, [illegible] ha garan[illegible] [illegible] appoggio l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa, [illegible] sia [illegible] intaccato dalle polemiche sull'apertura festiva dei negozi, consentita a titolo facoltativo per oggi. La Confesercenti aveva preso le distanze dalle iniziative [illegible] sospeso [illegible] collaborazione: «Perché manca un piano complessivo di sviluppo del commercio cittadino [illegible] perché le iniziative ignorano completamente la periferia».

Nei giorni scorsi si [illegible] schierati contro la disposizione dell'apertura straordinaria anche le organizzazioni sindacali dei lavoratori del commercio (Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs-Uil). [illegible] [illegible] nota [illegible] contestata la «scelta che ignora e calpesta i diritti fondamentali dei lavoratori».

I sindacati ritengono che «un progetto di tale portata debba prevedere incontri specifici di programmazione e momenti di discussione su orari, riposi e organici». La nota si conclude [illegible] [illegible] cenno ad un eventuale «stato [illegible] agitazione».

I rappresentanti dei partiti d'opposizioni sostengono le proteste e hanno già presentato al sindaco un'interrogazione sui criteri e le modalità dell'iniziativa e delle relative autorizzazioni, nonché sul ruolo del «comitato dei commercianti».

[illegible] Paola Arbeia

Re Biscottino e Regina Cuneta ricevono dal sindaco Merusi le chiavi della città. Accanto, [illegible] [illegible] del villaggio medievale ricostruito nel Broletto

IN [illegible]

[illegible]

Ieri pomeriggio rubinetti a [illegible] per alcune ore

Ieri pomeriggio buona parte della città è rimasta senz'acqua. A causa di alcuni problemi tecnici che si [illegible] verificati nei pozzi principali, i rubinetti di case e esercizi pubblici [illegible] rimasti a secco. Dopo le 17 la situazione [illegible] è però normalizzata.

NOVARA

I volontari ospedalieri non chiedono soldi

«Attenzione [illegible] falsi incaricati»: la segnalazione arriva dall'Avo, Associazione volontari ospedalieri, in seguito al ripetersi di alcuni episodi. L'Avo rende noto [illegible] [illegible] aver mai autorizzato [illegible]cuna persona a raccogliere denaro in ospedale e fuori [illegible] favore dell'Associazione stessa, in quanto il servizio Avo è totalmente gratuito. A tutela di questo principio l'Avo prega di segnalare eventuali abusi all'associazione, tel. 0321-628274.

[illegible]

[illegible] Villa Cicogna si possono tenere riunioni

Riunioni di partito, assemblee di cittadini o qualsiasi attività [illegible] potrà svolgere nella sala polivalente di Villa Cicogna. Lo ha stabilito il Consiglio comunale durante l'ultima riunione, in risposta ad un'interpellanza dei consiglieri della Lega Nord. L'uso di un locale era stato chiesto in vista delle prossime scadenze elettorali e per consentire le riunioni chieste dai cittadini.

[illegible]

Presi tre scippatori sospettati [illegible] 30 «colpi»

Agivano tra [illegible] Lomellina [illegible] il basso milanese, mettendo a segno scippi [illegible] raffica. Le loro vittime erano soprattutto anziane. Stessa la tecnica utilizzata: tre persone a bordo [illegible] una vettura (rubata), strappavano la borsa e fuggivano. Se oltre al contante trovavano anche il libretto degli assegni, utilizzavano il titolo compilandolo per importi relativamente bassi, tra le 100 [illegible] le 150 mila lire. Ma le [illegible] imprese sono finite l'altra sera quando i carabinieri di Motta Visconti li hanno arrestati. In [illegible] sono finiti Lorenzo Canito, 21 anni, di Milano, Simone Manfrinato, 25 anni di Vigevano e Giuseppe Caporeale, 26 anni [illegible] Abbiategrasso. Finora i carabinieri sono riusciti ad attribuirgli 30 scippi.

[illegible]

Il sindaco incontra gli abitanti del Centro

Appuntamento tra sindaco e cittadini domani alle [illegible] al quartiere Centro. Saranno approfonditi argomenti riguardanti i lavori pubblici, la viabilità, la sicurezza, l'ambiente, il commercio, l'assisten[illegible] e la cultura. L'assemblea si tiene nella sede della circoscrizione in corso Italia 48. Gli incontri fra il sindaco e gli abitanti dei quartieri si svolgono ormai da diversi [illegible].

Appello per l'8 marzo: «Pace in Bosnia»

Le donne di Novara scrivono a Scalfaro

NOVARA. Una lettera-appello a Scalfaro, per chiedere anche il suo massimo impegno affinché torni presto la pace nella [illegible] Jugoslavia. E' singolare [illegible] [illegible] che la commissione Pari Opportunità ha scelto per rivolgersi al Presidente: «Noi, donne della Sua città, La preghiamo di dedicare un attimo del suo tempo a questa richiesta».

L'appello diventerà anche una carta d'intenti in vista delle manifestazioni dell'8 marzo. Fran[illegible] Guglianetti Allegro, [illegible] consigliere comunale dc, ora presidente delle Pari Opportunità, ha firmato la lettera al Capo dello Stato ricordando celebri testimonianze di donne che della guerra sono state testimoni, [illegible]me la scrittrice Oriana Fallaci.

In occasione dell'8 marzo una fiaccolata percorrerà le [illegible] di Novara, e le risorse che sarebbero servite per la festa verranno devolute all'acquisto e all'invio di generi di prima necessità in Bosnia.

«Questo appello alla pace che Le inviamo - scrive Franca Guglianetti, per conto le Pari Opportunità, al Presidente - è al quale [illegible] siamo sicure che Ella concederà l'attenzione che merita, [illegible] sottoscritto dalle donne novaresi e da tutte le associazioni che sentono questo dramma».

La tragedia che si è consumata finora nell'ex Jugoslavia viene ricordata con parole che sembrano uscite da una poesia: «Viviamo [illegible] [illegible] silenzio sgomento, con un attonito senso di impotenza, con un profondo desiderio [illegible] pace che ridia [illegible] a vite umane che non hanno più parole». E segue l'accenno a Oriana Fallaci, «una donna, una famosa scrittrice che crudamente scrive in un suo libro "Ogni passo una fitta [illegible] collera e raccapriccio. Qui [illegible] dito, qua una mano o [illegible] avambraccio o [illegible] orecchio che venivano raccolti"». Sono frasi tratte da «Inshallah», l'ultimo grande romanzo della scrittice fiorentina. Sembrano [illegible] ritratto dei primi attimi seguiti alla strage nel mercato di Sarajevo. E le donne di Novara si schierano ufficialmente sotto la bandiera della pace. [m. p. a.]

Lettera aperta del sindaco Merusi che chiama tutti i cittadini a raccolta per attrezzare l'ospedale di Johar

Novara si mobilita in aiuto della Somalia

«Evitiamo che laggiù tornino a imperare malaria e tubercolosi»

NOVARA. Non si è fatta attendere la risposta del sindaco Sergio Merusi all'appello lanciato dal colonnello Paolo Campana[illegible] per attrezzare l'«Ospedale Italia» di Johar in Somalia. Ed è stata una risposta entusiastica. Con una lettera aperta, indirizzata ai novaresi, il primo cittadino ha chiamato ieri alla «mobilitazione» tutti, con particolare riferimento alle ditte [illegible] grado di fornire attrezzature sanitarie, agli istituti di credito e alle associazioni di categoria.

Secondo Merusi - ed è difficile dargli torto nell'occasione - l'impresa è lodevole e l'impegno umanitario nobile. In più c'è quel pizzico di «novaresità» che sicuramente [illegible] guasta: L'Ospedale Italia l'hanno creato i militari della Centauro che ha sede proprio nella nostra città. Non a caso il sindaco aveva già parlato di un «pezzottino» di Novara che rimane nella lontana Somalia, un presidio umanitario [illegible] protezione della gente del posto che fra pochi giorni, con la partenza dell'ospedale da campo che rientra alla caserma Cavalli dopo un [illegible] di missione, tornerebbe nelle mani degli stregoni. [illegible] [illegible] rifarebbero vive purtroppo tubercolosi e malaria.

«A Johar - dice [illegible] sindaco nella lettera aperta - il contingente italiano della brigata Centauro [illegible] stanza [illegible] Novara ha assistito col suo ospedale da campo una popolazio[illegible] di circa 70 mila persone. Entro la metà di marzo l'ospedale dovrà ritornare in patria e l'opera svolta dal reparto sanitario italiano corre il rischio di essere vanificata. Proprio per evitare questo - prosegue Sergio Merusi - al personale medico del nostro esercito [illegible] venuta l'idea di ristrutturare [illegible] attrezzare [illegible] edificio di Johar e di adibirlo ad ospedale da lasciare ai somali».

Il primo cittadino spiega poi quali [illegible] le rischieste che arrivano dalla Somalia: «Non viveri, non indumenti né mezzi di primo soccorso ma strumenti e apparecchiature perché il nuovo Ospedale Italia possa funzionare».

E Merusi accenna al lungo elenco di materiali richiesti: attrezzature tecniche per la sala operatoria, per un laboratorio di analisi, per la radiologia. Servirebbe pure [illegible] gruppo elettrogeno, due lavatrici industriali, una cucina e via dicendo. «Lo sforzo economico che si richie[illegible] - aggiunge [illegible] sindaco di Novara - non è poco ed è indirizzato soprattutto a quelle ditte in grado di fornire tali specifiche attrezzature».

«E' un modo concreto per aiutare quella gente martirizzata dalla guerra a sperare nuovamente nel futuro. E pensando al futuro - conclude Sergio Merusi - non possono non venire in mente le immagini dei bambini somali così [illegible] proposte dalla televisione. Guardando a loro e [illegible] bisogno che hanno di assistenza, [illegible] cure e di protezione credo che tutti avvertiamo il dovere morale di fare qualcosa. E mi preme sottoli[illegible] il dramma umano [illegible] quella infanzia perché in prima persona, come sindaco della città di Novara, ho espresso la piena solidarietà ed assumere l'impegno di 'difensore dei bambini' avendo accolto in tal [illegible] il progetto del comitato italiano dell'Unicef».

L'sos che arriva da Johar è stato quindi trasmesso dal sindaco ai novaresi.

E in Somalia, dove l'Ospedale Italia [illegible] nascendo, attendono [illegible] fiducia l'effetto.

Marcello Sanzo

Il colonnello Paolo Campanale ritratto assieme a un gruppo di stregoni somali

---

IL TACCUINO [illegible] PROVIN[illegible]

LETTERE AL [illegible]

«Statale pericolosa: si aspetta il morto?»

[illegible] «La Stampa» di domenica c'era una notizia intitolata «Auto travolge bambina e finisce contro negozio». Tengo a precisare che la bambina (mia figlia) frequenta la scuola di Ramate di Casale Corte Cerro [illegible] quasi regolarmente attraversa la strada. La bimba è stata civicamente preparata [illegible] affrontare questo [illegible] spiegazioni teoriche e pratiche e lo ha sempre fatto in modo esemplare.

Al momento dell'incidente la bimba si era regolarmente prenotata presso il semaforo pedonale e l'attraversamento è stato fatto sulle strisce pedonali. Ora io resto del parere di essere un genitore fortunatissimo, visto che come conseguenze non vi è stato che un forte trauma e tantissimo spavento ma, ripeto, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Devo comunque constatare che sul tratto Omegna-Gravellona Toce il traffico è notevolmente aumentato e [illegible] esso sono [illegible]mentati gli automobilisti scorretti.

Non è la prima volta che reclamo, o reclamiamo, per la velocità delle auto o per le continue violazioni del codice della strada. Non è neppure la prima volta che un bambino o un anziano rischiano conseguenze drammatiche per la fretta, l'ignoranza o la poca civiltà di alcuni automobilisti. Ma tutto questo non fa notizia e non ottiene alcun effetto. Stiamo forse aspettando che qualche bambino, meno fortunato di mia figlia o dei precedenti casi, muoia [illegible] resti paralizzato vita natural durante? Cosa si aspetta da parte degli enti comunali, provinciali, e statali (visto che [illegible] statale si tratta) a provvedere affinché la sicurezza del pedone sia tutelata da automobilisti scriteriati e senza civiltà?

Da parte mia cerco di fare da subito qualcosa di concreto e questa lettera è solo l'inizio di una battaglia che mi auguro sia brevissima ma che porti come risultato una maggior sicurezza. Mi sia consentito ringrazia[illegible] i compaesani, i soccorritori, il personale dell'ospedale di Omegna, tutte le persone [illegible] hanno dimostrato solidarietà.

Ruggero Pavarotti, Gravellona Toce

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** [illegible] 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** [illegible], **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** [illegible] 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Ve[illegible]** (0323) 405 000 - 556 000 - 556 151. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80 705; [illegible]: (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617. **S. [illegible] d'Ossola:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 [illegible]; [illegible]ra: (0324) 83.188.

GUARDIA [illegible]

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) [illegible] 844, **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via San Giulio 1, tel. 620 184, con [illegible] continuato dalle 8,45-20.15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre [illegible] 12,30 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 629 885, con orario notturno dalle [illegible] alle 8,45 del giorno seguente [illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] effettua[illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Varallo [illegible]: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95 346.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Vergio, tel. 0322/53.130
Cressa: *Gentile*, via Martiri [illegible], tel. 0322/86 33.51
Invorio: *Masi*, via Battaio 4/bis, tel. 0322/25.51.25
Verbania (Fondotoce): *Mola*, via [illegible] Martiri 110, tel. 0323/49 60.63
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57 18.37
Nebbiuno: *Monti*, [illegible] Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58 [illegible]
Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca 6, tel. [illegible]/51.187
Bacono: *Mannone*, [illegible] Roma 7, tel. 0324/62 016
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, [illegible] Matteo 45, tel. 0324/95 018
Trontano: *Calcidrara*, str. St. 337 della Vigezzo 4, tel. 0324/24.24 03
Casale Corte Cerro: *Allegri*, [illegible] Gravellona 2, tel. [illegible] 132
Valstrona: *Rossi*, via Roma 64, tel. 0323/87 010
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. 015/762082
Sizzano: *Quenne*, via [illegible] 28, tel. 82 01 39

STATO CIVILE

BORGOMANERO

SI SPOSERANNO. Giovanni Poletti, impiegato a Borgomanero e Sabrina Godio, impiegata, Borgomanero; Davide Valla, operaio, Invorio e Marta Medina, infermiera, Borgomanero; Icaro Preti, operaio a Borgomanero e Monica Gioria, infermiera, Borgomanero; Roberto Zanetta, avvocato, Borgomanero e Laura Brandoni, impiegata, Romagnano Sesia.

DOMODOSSOLA

NATI. Emil Perotti; Noemi Rolando; Valentina Miglio; Martina Trunzio; Jessica De Luca; Micaela Tazzi; Sara Cangialosi; Lorenzo Gaula; Simone Carusi; Michela Marangelli, Clara Basta; Marianna Pagnuncelli; Alex Settembri; Manuel Albanese, Alessandro Zona; Carola CionciA; Arianna Samorino; Micol Gelsi; Christian Calabresi; Micaela e Giacomo Bremma; Alessandra Bordogna; Andrea Caronte; Deborah Locatelli; Daniela Miracà.

ANNIVERSARI

13-2-1991 13-2-1994

Vito Cafagno

Nel mondo sei solo qualcuno, ma per qualcuno puoi essere il mondo. Adriana — Novara, 13 febbraio 1994

GLI [illegible]

PATRONALI

Borgolavezzaro in festa

La patronale di Borgolavezzaro prosegue oggi con la solenne funzione religiosa, che verrà celebrata alle 11, alla presenza del prefetto di Novara Alberto Ruffo e di autorità civili [illegible] militari. La funzione sarà accompagnata dai canti della corale Santa Cecilia. A palazzo Longoni oggi s'inaugurano [illegible] personale del pittore Riccardo Borando, e la mostra-mercato degli orologi Swatch.

CLUB

Cavanna ospite [illegible] Kiwanis

Mario Cavanna, presidente dell'Associazione Industriali di Novara, [illegible] ospite lunedì 14 febbraio del Kiwanis Club. L'incontro si terrà all'hotel Italia, alle 20. Cavanna interverrà con una conversazione [illegible] titolo «Perché, nonostante tutto, ho fiducia nella nostra industria».

[illegible]

Lezioni di fotografia

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia amatoriale organizzato dal Quartiere Nord. Le lezioni sono dieci, di due ore ciascuna, e sono tenute da Paolo D'Onofrio, fotoreporter, e Mauro Porta, fotografo pubblicitario. La quota di partecipazione è di 80 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede del quartiere in via Fara 39 oppure telefonare 475679.

[illegible]

Domani riunione sul bilancio

[illegible] riuniscono domani i consigli circoscrizionali Nord, Sacro Cuore, Sant'Agabio e Porta Mortara. Punto in comune per tutti gli ordini del giorno è la valutazione sul bilancio comunale.

CUCINA

Si mangia vegetariano

Come si mangia vegetariano? Lo spiega il corso di [illegible] vegetariana organizzato dal quartiere Nord. La prima lezione è in programma per mercoledì e sarà tenuta dalla dietista Tina Morrone Baldo sul tema «La dieta mediterranea». L'ingresso è gratuito. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del quartiere in via Fara 39.

Ultimo giorno per sciogliere le riserve, molti i nomi ancora non «definiti»

Corsa finale al candidato

Ieri il comizio-presentazione di Alleanza nazionale. Il pretore Lombardi con i progressisti che puntano anche su Lidia Menapace. Vittorio Beltrami e Paolo Cattaneo con i pattisti

NOVARA. Sala Borsa, [illegible] 15,30. Primi applausi ufficiali ai candidati in corsa per Camera e Senato. Novara è piena di maschere e coriandoli, re Biscottino è già [illegible] in campo. All'interno della sala [illegible] duecento persone, la maggior parte anziani. Pochi giovani. Le ragazze quasi tutte bionde. E' il [illegible] di Alleanza nazionale. Correranno per tenere [illegible] la fiamma del msi, pur rimpicciolita nel simbolo grafico, Marco Zacchera (Camera, collegio Verbano Ossola), Roberto Dellanoce (Camera, collegio Arona-Borgomanero), Nino Masaracchio (Camera, Ovest Ticino), Emilio Iodice (Camera, Novara). Per il Senato i missini del Vco puntano su Roberto Rebecchi e nel Novarese su Gabriello Gilardoni.

La presentazione ha assunto immediatamente i connotati del comizio tradizionale. Nel mirino soprattutto la Lega. Gilardoni si è presentato come [illegible] nuovo» chiamato dall'Alleanza a partecipare ad un'«operazione di bonifica». Questa volta, però, le paludi pontine sono il Parlamento.

Resta nel filone Mani pulite anche il verbanese Marco Zacchera che annuncia un esposto al g[illegible] della Banca d'Italia sulla (ora) tanto contestata nomina di Cornelio Masciadri alla Cariplo. Il Zacchera, capolista per il sistema proporzionale, avverte: «Il collegio elettorale del Piemonte è enorme. E' probabile che soltanto un [illegible] venga eletto. Spero che si preferisca votare uno della nostra zona piuttosto che uno del Cuneese».

E gli altri? Si stanno muovendo. Volenti e nolenti. Oggi è una giornata decisiva per tutti gli schieramenti. Entro lunedì devono essere consegnati i nomi per mettere in moto la complessa macchina della campagna elettorale.

Sono comunque molte le riserve che saranno sciolte all'ultimo minuto. I «panchinari» sono già pronti a indossare la maglia di titolari. Comprensibile quindi che la giornata di sabato sia stata caratterizzata dalla mancanza di dichiarazioni ufficiali. Solo «indicazioni». Molte clamorose.

Il Patto per l'Italia dà per certo soltanto il nome di Luciano Brogonzoli (Camera, Verbano Ossola). «Le nostre indicazioni a Segni - dice Pierluigi Tolardo, segretario provinciale del Partito popolare italiano - riguardano, per la Camera, Enrico Nerviani (Novara), Paolo Cattaneo (Ovest Ticino), Franco Fornara (Arona-Borgomanero). Per il Senato Eugenio Borgna a Novara, Vittorio Beltrami nel Vco».

Commenta Tolardo: «Non ci vergogniamo di presentare persone del partito [illegible] hanno le carte in regola. Proponiamo chi ha dato il meglio. E nomi come quello di Beltrami si possono [illegible] spendere».

E la Lega? Nei corridoi continuano a dare sicuri Mauro Polli e Marco Preioni. Si dovrebbero aggiungere per coprire l'«organigramma» (due posti da senatore e quattro da deputato) Luciano Bistaffa e Fabrizio Bisegna (impietosamente ripreso dai tg in versione «dagli al rosso» durante il [illegible] di Bologna). Ma i nomi della Lega sono «condizionati» a quelli dell'alleato Forza Italia (oltre ai centristi di Casini e all'Unione di Centro di Pagani). In queste ore si sta definendo come sistemare i nomi sullo scacchiere.

Giornata decisiva anche per il fronte progressista che ha definitivamente recuperato il pretore Renzo Erasmo Lombardi per il collegio di Borgomanero. Gianni Correnti dovrebbe [illegible] il candidato [illegible] la Camera a Novara, Alberto Buzio nel Verbano Ossola. I nodi da sciogliere riguardano il collegio Ovest Ticino: lo psicologo Lucchini o il sindaco Gallina? Al Senato i progressisti potrebbero puntare su Lidia Menapace a Novara e Franco Fornara (espresso anche dai pattisti di Segni) nel Vco.

Gli uomini di Alleanza nazionale che si candideranno alle elezioni del 27-28 marzo

Carlo Bologna

Forza Italia

Lascia l'Ossola alla Lega?

NOVARA. Silenzio assoluto fino a domani anche nel quartier generale novarese di Forza Italia. Le «indiscrezioni» danno per certi i nomi di Silvano Boroli e Vittorio Tarditi, entrambi già protagonisti della vita politica cittadina.

Viene invece smentita la presenza delle truppe di Berlusconi del dentista Luciano Ubezio. Martedì alle 21, comunque, all'albergo Italia si riunirà il coordinamento dei club per iniziare la raccolta di firme in calce ai nomi dei candidati.

Intanto spuntano come funghi i club. Gli ultimi nati sono a Novara in via Monte San Gabriele (presidente Giorgio Lovera), a Domodossola presso il Motel Internazionale (presidente Ezio Nogarè), a Omegna (presidente Edoardo Ricciol).

Per quanto riguarda la pre[illegible] di candidati di Forza Italia tutto dipenderà dall'accordo [illegible] la Lega. E' dato per scontato che il partito del biscione lascerà l'Ossola ai parlamentari uscenti del Carroccio. [c. bo.]

E' partita l'altra sera la lunga colonna di aiuti

In viaggio nella notte da Galliate a Mostar

GALLIATE. Erano in molti, venerdì sera, a salutarli: parenti, amici, fidanzate e mogli che non nascondevano il nervosismo. Dalla piazza del castello sforzesco una colonna di 20 automezzi è partita per la Bosnia. Al comando il sindaco Ezio Gallina, al suo terzo viaggio della generosità nella ex Jugoslavia.

La spedizione galliatese si è poi unita ad altri venti automezzi, arrivati dal Medio e Alto Novarese e dalla Valsesia. Gli aiuti sono stati coordinati da don Modesto Platini di Cavallirio, dai volontari di Borgomanero, Bellinzago, Tornaco, Ghemme, e di altri paesi. La partenza da Galliate, punto di riferimento per i partecipanti di città e della Bassa, era fissata per le [illegible]. Le operazioni di carico erano già state effettuate al pomeriggio: viveri, medicinali, capi di abbigliamento, materiale didattico erano stati stipati nei furgoni. Mancavano solo i contrassegni numerati e la scritta «Caritas», che in attesa della partenza i volontari hanno applicato a tutti i mezzi; il percorso è rigorosamente segnalato in precedenza alle autorità, nessuno può aggiungersi all'ultimo momento. Obiettivo Mostar: in totale 26 ore di viaggio. «In viaggio si ride, si scherza, per alleviare la tensione e stare svegli» dice Ezio Ferraris. Oggi i volontari novaresi saranno impegnati a distribuire gli aiuti.

«Quando si va in Bosnia per la prima volta - dice Francesco Colli - è difficile dimenticare. L'impulso a tornare per portare conforto a quella gente è fortissimo». I familiari non nascondono l'emozione. Un giovane volontario, per non preoccupare i genitori, ha fatto credere di essere impegnato in uno stage aziendale. «Non [illegible] come avrebbero preso la mia decisione - dice, chiedendo il rispetto dell'anonimato - quindi ho raccontato una bugia per farli stare tranquilli. Quando tornerò a casa, magari racconterò la verità». I novaresi sono stati generosi: «Li ringraziamo di cuore - dicono i volontari - anche per i 6 milioni necessari alle spese di viaggio, autostrada e carburante». Nella chiesa intanto termina una funzione religiosa. Il sacerdote consegna a Ezio Gallina un cero. Lo porterà al santuario di Medjugorie. Si parte: all'autogrill altri automezzi aspettano la colonna galliatese. Dal finestrino un ragazzo saluta. Alza le due dita in segno di vittoria: «Ci vediamo martedì».

Gli ultimi preparativi di venerdì pomeriggio, poche ore prima della partenza

Cristina Meneghini

A Massino Visconti

Alle elementari la situazione rimane tesa

MASSINO VISCONTI. I 39 bambini delle elementari di Massino Visconti hanno interrotto lo sciopero e sono tornati a scuola. Ma solo per un giorno. Grazie al Carnevale potranno godere di altri 4 giorni di vacanza, trascorsi i quali sperano di trovare le «novità» richieste al provveditore: la sostituzione di Leopolda Fusai, la maestra contestata. I genitori, in attesa che la situazione sia risolta, pretendono ora che l'insegnante sia affiancata da un'altra maestra. Gli stessi genitori fanno sapere che la donna ritratta nella foto pubblicata venerdì dal nostro giornale non era la signorina Fusai, [illegible] un'altra [illegible] della stessa scuola. Precisiamo che non era intenzione del nostro fotografo scattare immagini, [illegible] autorizzazione, né della signorina Fusai né di alcuna delle sue colleghe, ma di fotografare l'edificio della scuola elementare. Ci scusiamo comunque con l'insegnante ritratta per averla del [illegible] casualmente e impropriamente coinvolta. [s. b.]

Ripreso l'evaso

Era scappato dall'ospedale di Vigevano

VIGEVANO. E' durata poco meno di sei ore la fuga di Franco Dilotti, 51 anni, il falsario evaso venerdì sera da una stanza dell'ospedale di Vigevano, dove [illegible] piantonato. L'uomo è stato ripreso dai militari della Guardia di Finanza all'1,30 di notte, mentre si aggirava, in pigiama, nel cortile [illegible] dell'ospedale. Diletti non ha opposto resistenza ed è stato ricondotto al carcere di Vigevano. A suo carico, ovviamente, è scattata una denuncia per evasione.

La caccia all'uomo ha impegnato ben 70 uomini ed è stata coordinata dal tenente colonnello Peri, del nucleo operativo della sezione tributaria della Guardia di Finanza di Milano. All'operazione hanno partecipato anche i finanzieri di Vigevano, agenti di polizia e i carabinieri di diverse stazioni lomelline, che hanno istituito posti di blocco lungo tutte le vie di fuga. L'evaso però non [illegible] andato molto lontano: nelle sei ore di latitanza non è riuscito nemmeno a lasciare il recinto dell'ospedale. [c. b.]

Il tracciato progettato deturperebbe anche il villaggio «walser» di Salecchio

No all'elettrodotto dell'Enel

Contro questa che viene definita un'altra cattedrale nel deserto si schiera il presidente del parco Veglia-Devero Enrico Borghi che definisce l'opera «non vantaggiosa per la valle»

PREMIA. Di colossali cattedrali [illegible] deserto ce ne sono già troppe in Ossola. Lo scalo ferroviario è l'esempio più lampante. Ora, l'Enel ha in programma la realizzazione di un elettrodotto da [illegible] chilovolt e una centrale idroelettrica a Piedilago che non faranno altro che danneggiare l'Ossola senza dare grossi frutti. E' in sostanza quello che pensano alcuni ossolani e che Enrico Borghi, presidente dell'Ente parco Veglia-Devero, ha avuto il coraggio di dire. Denunciando, tra l'altro, che proprio l'elettrodotto, nel suo passaggio, deturperà il paesaggio incantevole del villaggio walser di Salecchio, un angolo incontaminato dove si respira ancora aria di tradizione.

«I progetti, stesi dai soliti burocrati [illegible] dopo il solito volo in elicottero sulle montagne ossolane - dice Borghi -, prevedono il passaggio di un elettrodotto da 380 chilovolts a doppia terna nel bel mezzo di Salecchio, l'antica colonia walser che andrebbe invece tutelata con forza ed utilizzata turisti[illegible] con raziocinio anziché essere intaccata [illegible] queste superficialità romane».

L'elettrodotto che da Passo San Giacomo, percorrendo l'Ossola, scorrerà sino a Turbigo: in totale [illegible] chilometri, con tralicci alti 11 metri e mezzo. Ma l'impianto non viene visto come un'opera economicamente vantaggiosa per la valle.

«L'Enel investirà centinaia [illegible] miliardi - aggiunge Borghi -. I lavori avrebbero una ricaduta in termini economici per noi ma come amministratori dobbiamo guardare avanti e soppesare tutte le conseguenze. C'è il rischio di ripetere strade già battute, con l'Ossola sfruttata territorialmente senza offrire in cambio contropartite in termini occupazionali, economici e produttivi». L'accenno allo scalo di Beura è chiarissimo.

«Elettrodotto e centrale inte[illegible] tutta la comunità nazionale per la produzione di energia - rimarca -: sono opere che prelevano ricchezze potenziali dalle nostre zone, mungendo i torrenti ossolani anche all'interno di [illegible] parco naturale come il Veglia: opere che provocano [illegible] danno ambientale non più eliminabile con una ricaduta dannosa per quella politica turistica che cerchiamo di avviare». Il timore che i lavori segni[illegible] per sempre [illegible] valle è palpabile: per questo Borghi lancia un avvertimento: «Vogliamo certezze sui ripristini, sulla durata dei lavori, sulle progettazioni, sulle contropartite da offrire all'Ossola».

In valle Antigorio-Formazza gli amministratori però guardano con ottimismo ai lavori previsti dall'Enel. Arturo Prina, [illegible] presidente della Comunità Montana, ha già consultato i rappresentanti dei quattro Co[illegible] e fatto delle proposte all'Enel. Dice: «Chiediamo che l'elettrodotto venga spostato sulla sponda sinistra del Toce, dove, correndo in alta montagna, non creerebbe danni. Sembra che l'Enel sia dell'avviso di accettare questa nostra proposta».

Renato Balducci

Il caratteristico villaggio walser di Salecchio corre il rischio [illegible] essere attraversato da un elettrodotto

Svizzeri «fortunati»

Oltre 92 milioni vinti al lotto da un locarnese

CANNOBIO. Svizzeri molto fortunati: lo dicono, [illegible] un velo di invidia, a Cannobio dove per la seconda volta nel giro [illegible] poche settimane la fortuna ha favorito un «pendolare del gioco». La Lotteria Italia, aveva portato [illegible] milioni nel Locarnese: sembra che il biglietto vincente [illegible] finito fra il personale della Fabbrica Tabacchi.

Adesso è stata la volta del lotto. Il gruzzolo vinto è sempre di buon livello: 92 milioni e mezzo. Il fortunato [illegible] vinto con un terno secco. Pare si tratti di un abitante nella periferia di Locarno, un cittadino italiano residente in Svizzera da tempo. [t. v.]

Sciopero alla Sisma

Quattro ore decise contro la riduzione dell'organico

VILLADOSSOLA. Quattro ore di sciopero [illegible] state improvvisamente decretate l'altro ieri alla Sisma dopo la decisione della direzione aziendale di ridurre l'organico nel reparto di laminazione.

La Sisma, infatti, ha deciso di ridurre di due unità le squadre di ogni turno giornaliero. Il calo programmato degli addetti del reparto laminatoio ha provocato uno sciopero da parte dei lavoratori che operano ai treni di laminazione.

Il sindacato ha previsto altre agitazioni che dovranno essere decise in assemblea ed attuate nel corso della settimana prossima. [re. ba.]

Nel 1494 il miracolo della «Madonna del sangue»

Re, fervono i preparativi per il mezzo millennio

RE. Quest'anno il santuario vigezzino festeggia il mezzo millennio del miracolo della Madonna del sangue. «Il Papa non ci sarà», precisano gli Oblati di Re, dopo le [illegible] contrastanti, diffusesi nei giorni scorsi. «L'i[illegible] di invitarlo è stata subito accantonata. E non abbiamo attuato [illegible] richiesta ufficiale. I motivi? Sono soprattutto di ordine logistico: l'insuffi[illegible]za dei posteggi per ospitare la prevedibile [illegible] pellegrini e la precarietà dei collegamenti stradali della valle.

Anche senza l'attrattiva del papa, a Re si vivrà comunque [illegible] stagione molto intensa che inizierà il prossimo 29 aprile, in coincidenza con la stessa data del 1494 quando avvenne l'effusione [illegible] sangue sull'affresco di una Madonna del latte, dipinta sulla facciata [illegible] chiesa dedicata a San Maurizio.

L'evento [illegible] stato causato dal gesto sacrilego di Giovanni Zuccone (soprannominato «Zuccone») che dopo aver perso al gioco, scagliò [illegible] «piodella» colpendo l'immagine mariana alla fronte. Il sangue sgorgò per una ventina [illegible] giorni: il tutto documentato da due pergame[illegible] dell'epoca.

La visitazione storica del fatto è stata affidata a una monografia che verrà curata [illegible] alcuni studiosi fra cui il prof. Zerbi dell'università cattolica di Milano, il professor Andenna, anch'egli docente universitario, e il prof. Bertamini, direttore della rivista «Oscellana».

Una quarantina gli appuntamenti religiosi, culturali e artistici che si protrarranno fino al 1 maggio 1995. Numerosi i pellegrinaggi che arriveranno dall'Italia e dalla Svizzera. In alcuni casi si prevedono delle comitive che seguiranno gli antichi percorsi attraverso la montagna, in uso quando non c'erano ancora i collegamenti stradali. Del resto, ogni anno, [illegible] gruppo di giovani di Trobaso raggiunge Re [illegible] una lunga camminata attraverso la val Pogallo e la valle [illegible] Finero. Alle celebrazioni più importanti presenzieranno il cardinale Poletti e altri alti prelati.

Il santuario vigezzino di [illegible]

Di particolare rilievo la rappresentazione storica del miracolo. Vi saranno impegnati una settantina di attori vigezzini, con i vestiti dell'epoca e [illegible] la testa i sindaci di Re e di Villette per ricordare il ruolo che ebbero, 500 anni fa, [illegible] autorità della valle nell'attestare ufficialmente l'evento. La manifestazione prevista in due riprese, a fine luglio e a metà agosto, sarà accompagnata dal coro femminile Edelweiss di Malesco diretto dal maestro Jori.

Durante l'estate una retrospettiva fotografica [illegible] sala consigliare di Re, permetterà inoltre di riscoprire [illegible] vita vigezzina del passato. Per l'occasione viene indetto un concorso di progettazione per il sagrato del santuario.

Uno [illegible] patrimoni di maggior valore storico e artistico [illegible] santuario è [illegible] dalle migliaia di ex voto alcuni dei quali risalgono al Seicento. Si tratta di eccezionali testimonianze di religiosità popolare.

Teresio Valsesia

IN BREVE

VOGOGNA

Nuova incursione di ladri nella chiesetta di Dresio

Sono tornati i ladri nella chiesetta [illegible] Dresio San Pietro. I malviventi hanno forzato il portone principale [illegible] pochi erano gli oggetti da rubare: precedenti «visite» avevano già spogliato la chiesa.

[illegible]

Repubblica dell'Ossola preparativi per il 50°

Le Frecce Tricolori potrebbero partecipare alle manifestazioni del 50° anniversario della Repubblica dell'Ossola, in programma in autunno. E' più di un'ipotesi visto che i responsabili dell'aeroclub locale si dicono quasi certi di poter avere la pattuglia acrobatica tricolore.

[illegible]

Appaltati i lavori per la strada di Colloro

L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di sistemazione della strada che dal paese sale alla frazione [illegible] Colloro. La strada [illegible] stata danneggiata dal maltempo [illegible] ottobre.

[illegible]

Una [illegible] cooperativa per servizi sociali

Nasce una nuova cooperativa di solidarietà. [illegible] chiama «Bitta» e impiegherà undici persone nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

[illegible]

Le acque della miniera hanno qualità terapeutiche

Si torna a parlare della cr[illegible]ne di un centro termale in valle, con lo sfruttamento delle acque della miniera dei Cani, dove i tecnici hanno accertato la presenza [illegible] acque arsenico-ferruginose, che sono ricche di qua[illegible] terapeutiche.

Il «Colombo» di Druogno cambia clienti

Un albergo riservato solo alla «terza età»

DRUOGNO. Il «Colombo», uno degli alberghi più noti della Valle Vigezzo, cambia destinazione. I proprietari hanno deciso di trasformarlo in una [illegible] di riposo. Partita [illegible] entusiasmo, la famiglia Colombo ha incontrato parecchie difficoltà, principalmente di ordine economico e burocratico. Così la prevista apertura a giugno è slittata. A quella data comunque il «Colombo» verrà inaugurato come albergo per la terza età, mentre proseguiranno i lavori per adibirlo definitivamente a casa di riposo, con 48-50 posti letto.

«Non è solo un senso di generosità verso gli anziani - dice Claudio Colombo, che lavora [illegible] i genitori -. In realtà manca una struttura di questo genere nella nostra valle, rinomata per le condizioni climatiche favorevoli al soggiorno».

L'albergo è stato visitato da una commissione torinese che segue le pratiche per le case di riposo private. «La commissione - dice il titolare Danilo Colombo - [illegible] chiesto modifiche e ristrutturazioni per una cifra che supera ampiamente il mezzo miliardo. Per adattare i locali all'uso e modificare gli impianti a norma di legge sono richiesti molti adempimenti. Sia per motivi di tempo che economici non possiamo rispettare la scadenza che ci eravamo prefissi. Al momento [illegible] ci è possibile spendere così tanto. Per questo apriremo [illegible] albergo per la terza età, mentre nei locali proseguiranno le modifiche. Però [illegible] ci arrendiamo. Forse ci vorranno [illegible] paio di anni: [illegible] abbandoniamo l'obiettivo che ci siamo prefissi».

Da giugno i nonni che vorranno recarsi a Druogno troveran[illegible] comunque un'assistenza sanitaria adeguata. Il «Colombo» garantisce una cucina adatta alle esigenze degli ospiti: il costo è fissato in 80-90 mila lire al giorno, tutto compreso. Una ci[illegible] indicativa, perché la famiglia sta vagliando alcune possibilità per abbattere i costi. [illegible] sarà possibile - conclude Colombo - attiveremo convenzioni con Usl e amministrazioni comunali e associazioni che si occupano della terza età. La [illegible]venzione diventerà importante soprattutto in vista della apertura definitiva come casa di riposo».

Cauto, ma sostanzialmente positivo il parere del sindaco di Druogno, Giovanni Francini: «L'iniziativa è buona. Non sarà certo facile attivare contatti con Usl e amministrazioni locali, [illegible] tutto è possibile. Senza dubbio la trasformazione dell'albergo potrebbe avere influssi positivi sull'economia turistica del paese. Aver scelto [illegible] clientela della terza [illegible] rappresenta una buona prospettiva economica. La maggior parte dei nostri villeggianti ha superato i 50 anni. La carta vincente dei servizi è la differenziazione. Quando un albergo si diversifica dagli altri per il tipo di servizio, allora le premesse sono buone». [c. m.]

Per il sindaco di Druogno Giovanni Francini l'iniziativa per la terza [illegible] è buona

Montanelli, passato al partito d'azione, fu arrestato per una soffiata

Orta costò il carcere a Indro

Il già popolare giornalista si era rifugiato sul lago dopo essersi allontanato dai gerarchi
Portato in carcere a San Vittore incontrò Mike Bongiorno, scopino nelle celle dei detenuti

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il lago d'Orta, grazie alle sue ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo o per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi e dai fascisti di Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in un pastrano troppo corto per [illegible] lungo come lui, il giornalista Indro Montanelli: ha 35 anni, [illegible] importante passato di inviato speciale in Africa e in Finlandia dove aveva conosciuto [illegible] leggendario maresciallo Mannerheim. Da tempo è in crisi con il regime nel quale aveva tuttavia creduto: ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il [illegible] luglio 1943, [illegible] esitò a prendere contatti con gli amici del partito d'azione.

A Milano l'aria si [illegible] fatta irrespirabile per lui: in cerca di rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale con villa a Orta e fabbrica di minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta si ferma una mezza giornata; poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: di notte, perché l'azione passi [illegible]vata.

Montanelli viene ospitato nella stessa villa che nel dicembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, ferito, assistito dalla moglie Giuliana Gadola. Ma da pochi giorni, benché non guarito, Beltrami era risalito in Valstrona fra i [illegible] partigiani: il [illegible] tragico e valoroso sacrificio si compirà nella battaglia di Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione nel Cln di Orta, ricorda che Montanelli era considerato un ospite gradito, ma imprudente. Gli piaceva passeggiare [illegible] riva al lago dove era difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola di San Giulio con la barca del Cerottini, il notissimo «Brusalàc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque cusiane, in ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizzarono sul lago importanti patrioti: a Imolo, a Villa Gorla, si riunivano gli amici di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; [illegible] Beltrami collaborava anche Maria Giulia Cardini, infaticabile staffetta. Iniziative spericolate, beffarde e disinvolte, erano attribuite al gozzanese Aminta Migliari, il «capitano Giorgio» del controspionaggio in contatto con le missioni paracadutate degli americani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di un personaggio che già possedeva una certa notorietà. Trasferito a Milano è imprigionato a San Vittore dove conosce un giovane italo-americano, scopino nelle celle dei detenuti: costui è Mike Bongiorno, non ancora assurto ai fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. In quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò «Il generale Della Rovere», libro di successo dal quale [illegible] tratto il [illegible] film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: con uno stratagemma [illegible] arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento il 16 novembre di quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono [illegible] con [illegible] raffica di mitra abbandonandone il corpo sulla strada di Bolzano Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli era già in Svizzera: «Mi auguro che il grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva [illegible] lago d'Orta e con [illegible] [illegible] persone che lo hanno aiutato rischiando», conclude Paolo Mariani.

Romolo Barisonzo

Un'immagine recente di Orta. Cinquant'anni fa molti combattenti della Resistenza scelsero i centri [illegible] lago come basi operative. A sinistra Indro Montanelli, a fianco Mike Bongiorno. Si incontrarono a San Vittore

Crealla aspetta il collegamento

Litigi e dubbi sulla funivia

FALMENTA. Acque agitate e nervi a fior di pelle, al Consiglio comunale di venerdì sera. Ad un certo punto hanno dovuto intervenire anche le forze dell'ordine, per calmare gli animi. La presenza dei carabinieri ha evitato che [illegible] dibattito degenerasse. Al centro delle polemiche (e non poteva essere altro) [illegible] problema del collegamento con la frazione di Crealla e la ricerca per il paese di una soluzione alternativa alla mulattiera di 1500 gradini.

Nelle scorse settimane il sindaco Mario Ferrari aveva indetto una consultazione popolare informale e dei 70 abitanti interpellati 41 si [illegible] dichiarati favorevoli alla funivia, dopo che i tecnici della Regione avevano bocciato il progetto della strada del Voltone.

Sulla [illegible] prospettiva si erano però aperte discussioni e contrasti, che [illegible] puntual[illegible] esplosi nella seduta consiliare tra gli amministratori e [illegible] pubblico. All'ordine del giorno era la presa d'atto del risultato referendario e la scelta della funivia da presentare [illegible] Regione per attivare il relativo finanziamento.

Dopo un acceso dibattito, la votazione ha dato un [illegible] imprevisto: 5 voti a favore, 5 astenuti (il gruppo di minoranza e un assessore) e uno contrario. A norma di statuto per la validità di una delibera occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti, dunque il punto in questione si deve intendere non adottato. La seduta si è così conclusa tra i tumulti e lasciando irrisolta la questione.

Che cosa accadrà ora? Il sindaco Ferrari commenta l'esito: «Sul risultato incidono fattori tecnici e non politici - sostiene il primo cittadino - poiché il gruppo di minoranza stesso non pensava, con la propria astensione, di bloccare il progetto. Occorre perciò una nuova verifica e per questo riconvoco il consiglio per venerdì prossimo, con lo stesso punto all'ordine del giorno».

Intanto si parla di dimissioni, di possibili strascichi giudiziari e di altre conseguenze. Sono soltanto voci per [illegible] momento, ma dimostrano la tensione del momento. E' certo: [illegible] sono posizioni contrapposte. C'è chi sostiene la funivia e teme che rimettendola in discussione si perda ogni occasione per togliere Crealla dal [illegible] isolamento.

Altri insistono per la strada del Voltone e contestano che il collegamento via fune possa risolvere [illegible] problema. [illegible] arriva a mettere in dubbio lo stesso risultato del referendum. E' il caso di Angelo Ferrari, creallese ora residente a Verbania: «Le scelte dei votanti per la consultazione popolare [illegible] discutibili - sostiene -. Non si è tenuto conto di noi cittadini senza residenza ma con abitazione in paese. Perché dobbiamo avere solo doveri, come dimostrano le nostre cartelle esattoriali, e non diritti? La realtà è che si vuole insistere con una soluzione che [illegible] convince e che presenta troppe incertezze».

Dubbi non ne ha il sindaco: «Tutti ad un certo punto abbiamo sperato nella strada del Voltone - ribadisce -, ma che cosa si può fare di fronte al no della Regione? Per questo ci siamo premurati di trovare una soluzione alternativa e i riscontri eseguiti con una funivia analoga già esistente a Monteviasco dimostrano che la scelta è praticabile anche a Crealla». Per il momento comunque nulla di risolto: le discussioni continuano, il Consiglio si riunirà di nuovo.

Sergio Ronchi

Il sindaco Mario Ferrari spera [illegible] risolvere presto il problema della piccola [illegible] [illegible] isolata sopra Falmenta

Conferenza a Intra con docenti universitari

Il linguaggio [illegible] giovani al [illegible] di [illegible] dibattito

VERBANIA. I modelli e le forme del linguaggio giovanile sono state al centro di una interessante e divertente conferenza-dibattito che si è svolta venerdì sera a palazzo Flaim, a Intra.

L'incontro è stato promosso dal Comune e dalla Giscel-Piemonte, Gruppo di Intervento e Studio nel campo dell'educazione linguistica.

Relatore il professor Lorenzo Coveri, associato di linguistica italiana nella facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Genova.

Lorenzo Coveri insegna storia della lingua italiana nell'Università per Stranieri di Siena.

Il professor Coveri ha essenzialmente messo in evidenza l'importanza del linguaggio giovanile quale «gergo» necessario per una comunicazione [illegible] gruppo, al di fuori degli schemi convenzionali, ritenuti sorpassati dalle giovani generazioni.

«Il linguaggio giovanile - ha affermato Coveri - [illegible] dato un notevole impulso alla riscoperta dei dialetti e costituisce perciò una innegabile forma di arricchimento culturale». Al dibattito hanno partecipato numerosi insegnanti e addetti ai lavori.

La conferenza è stata seguita da un folto pubblico, con una rappresentanza piuttosto numerosa di ragazzi e ragazze, particolarmente interessati alle discussioni.

[a. r.]

Forse martedì i funerali della giovane ustionata in fabbrica

Gravellona, speravano in tanti ma Simona non ce l'ha fatta

VERBANIA. Sgomento e commozione per la morte di Simona Caretti, 24 anni, che abitava con la famiglia nella frazione di Trobaso, in via Repubblica 152. Era rimasta ustionata, venerdì 4 febbraio, nello scoppio all'interno della ditta Italcoffer, nella zona industriale di Gravellona Toce.

L'esplosione era avvenuta poco dopo le 10 e aveva coinvolto anche Mario Balzani, [illegible] anni, figlio del titolare della piccola azienda, Roberto Balzani. La Italcoffer esegue lavori di smerigliatura di caffettiere in alluminio e opera prevalentemente su commissioni di grandi ditte nazionali. Subito dopo l'esplosione erano scattati i soccorsi con l'intervento dei vigili del fuoco di Gravellona Toce, Verbania e dei Volontari del Soccorso della Croce Verde e Croce Rossa.

Sulle ca[illegible] della disgrazia sono ancora in corso le indagini dei carabinieri di Gravellona e della magistratura. La fabbrica è tuttora sotto sequestro. La preoccupazione più forte, per tutti, era provocata dalle condizioni di Simona, ustionata in tutto il corpo con quasi il 70 per cento dei tessuti necrotizzati dalle fiamme. Un primo ricovero al reparto intensivo dell'ospedale di Verbania ha permesso il soccorso di emergenza ma dopo la giovane è stata trasportata al Cto di Torino dove ha cessato di vivere venerdì, dopo una settimana di atroci sofferenze.

Era fidanzata con Mario Balzani, uno dei tre figli del titolare della Italcoffer. La notizia della morte della ragazza, molto conosciuta a Verbania, si è sparsa in un lampo. Per sette giorni amici, conoscenti e parenti hanno sperato nel miracolo. La giovane età e la forte fibra di Simona avrebbero forse arginato i danni, insieme con le cure specialistiche.

La salma della giovane è a disposizione del reparto di medicina legale del Cto, dove domani sarà sottoposta ad autopsia. I funerali di Simona Caretti si svolgeranno quasi certamente martedì pomeriggio alle 15 con partenza dalla abitazione di via Repubblica a Trobaso.

Sembrano intanto migliorare a poco a poco le condizioni del fidanzato, Mario Balzani, che era stato ricoverato, subito dopo lo scoppio, all'ospedale di Omegna.

[a. r.]

Simona Caretti aveva 24 anni

[illegible]

Sulla statale 33

[illegible] [illegible] auto e furgone, [illegible] [illegible] in [illegible]

VERBANIA. Incidente, l'altra notte, sulla statale del Sempione. Si sono scontrati una Panda, che viaggiava verso Verbania, e un furgone Iveco. Quattro persone sono rimaste ferite.

Mauro Ceruti, 21 anni, verbanese, era alla guida della Panda. Guarirà in 40 giorni. Con lui viaggiavano Marco Barone, 20 anni, di Casale Corte Cerro, con 30 giorni di prognosi, e Ivan Acserio, 19 [illegible] di Gravellona Toce, che se la caverà con 15 giorni d'ospedale. Trenta giorni per il conducente del furgone Enrico Portesàn, 29 anni, di Donada in provincia di Rovigo. Sono subito intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e ambulanze delle croci rossa e verde.

[a. r.]

[illegible]

Alla ditta «Serigran»

Troppo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lavoro e pensione

TRONTANO. Non può più lavorare a causa del rumore, ma [illegible] gli viene riconosciuta la pensione di invalidità. Protagonista della vicenda è Isidoro Fradelizio, 54 anni, di Trontano, occupato come cavatore presso la ditta Serigran di Ornavasso. Nel maggio '93 la Usl [illegible] inviò alla ditta una lettera nella quale si imponeva il suo allontanamento da ogni fonte di rumore eccedente gli 80 decibel.

Dato il tipo di attività svolto, ciò significava per il Fradelizio la perdita del posto. Avviava le pratiche per la pensione di invalidità, che adesso però è respinta poiché [illegible] viene raggiunta la percentuale minima dell'11 per cento per essere indennizzabile.

[s. r.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Aggredito per rapina ha dato l'allarme

«Non ho assolutamente visto e sentito nulla. Hanno fatto tutto da soli, Valerio Bonassi e [illegible] moglie». Sono le dichiarazioni della vicina di [illegible] di Valerio Bonassi, 40 anni, aggredito e rapinato l'altra [illegible] da Raffaele e Ivan Bombino, 29 e [illegible] anni, di Verbania. L'episodio era finito con l'arresto degli aggressori (che avevano anche ferito a coltellate la vittima) da parte dei carabinieri. Una prima versione dei fatti faceva cenno ad un intervento della vicina del Bonassi.

[illegible]

Nuova ricetta cercasi per [illegible] piatto tipico

La Pro loco intende promuovere [illegible] concorso gastronomico per la creazione del «piatto tipico stresiano». Prossimamente verranno rese note le modalità di svolgimento dell'iniziativa, che si propone di valorizzare la cittadina dal punto di vista gastronomico.

[illegible]

Lavori sul lungolago e illuminazione pubblica

Sono vicini alla conclusione i lavori di sistemazione del lungolago di Baveno. Nell'anno in corso l'amministrazione comunale intende potenziare l'illu[illegible] pubblica della zona e allo scopo vengono stanziati 150 milioni.

[illegible]

Al via mercoledì il corso per aspiranti soccorritori

S'inizierà mercoledì 16 febbraio, anziché il 14 come previsto, il ciclo di lezioni di pronto soccorso organizzate dalla sezione verbanese dell'Associazione italiana soccorritori. L'appuntamento è per le 20,30 all'istituto Cobianchi di Intra. Il corso comprende nove lezioni e la partecipazione è aperta a tutti i cittadini.

Borgomanero, domani sera al Nuovo «Cabaret... a tre»

I reduci di «Su la testa!»

Arrivano Lucia Vasini, il «cattivo» Maurizio Milani e il gruppo «C'è quel che c'è», già protagonisti della passata stagione televisiva

BORGOMANERO. «Cabaret...a tre» è il titolo dello spettacolo che va in scena domani [illegible] per la stagione di prosa e teatro comico. C'è da scommetterlo: visti i nomi dei protagonisti, sarà un cabaret moderno, giovane, con tante musica fra una gags e l'altra. Vediamo i nomi del cast: spicca Lucia Vasini, che il giornalista scrittore Nico Orengo così descrive: «Fianchi robusti, spalle larghe, mento deciso... un fisico decisionista in concorrenza con Craxi e Lilli Gruber, e [illegible] fare spaesato e lunare, sonnambulo e dolce». E [illegible] è nemmeno tutto: «E' la figura che incarna lo smarrimento... la incapacità di scegliere una direzione e il pianto che va modulato sottotono, accompagnati da una luce ironica negli occhi».

Per finire: «Un'attrice [illegible] la testa, e, se la smettesse di mortificarlo, anche con [illegible] invidiabile corpo». Una Vasini, insomma, che negli ultimi anni è stata molto elogiata dai critici, e che soprattutto è piaciuta al pubblico. E' un'artista che può vantare esperienze con testi di Molière e Dario Fo, oltre che una specie di prova del fuoco con Paolo [illegible], [illegible] ex marito.

«Cabaret...a tre» va in scena domani alle 21, al Nuovo. Siamo ormai alla quinta tappa della stagione organizzata dallo Stabile di Torino per l'assessorato comunale alla Cultura, nel quadro del circuito teatrale della Regione.

Dopo Benni, Campanile, la Colli e Giobbe Covatta, tocca a Lucia Vasini, accompagnata dal piacentino Maurizio Milani, il «cattivo» di «Su la testa» e dalla nota orchestra di talenti più o meno giovani «C'è quel che c'è». La produzione è della A.Gi.Di.

Il copione è un po' a sorpresa. Si [illegible] il sipario, e c'è «la mitica» band dei «C'è quel che c'è». Si attende l'arrivo della star, che non arriva. Nemmeno dopo l'annuncio di rito: «Signore e signori, [illegible] a voi...». Momenti (imbarazzanti) di suspence, e quindi il colpo di scena. Si fanno avanti la Vasini e Milani con le loro storie surreali o irreali. O fin troppo reali. Il giudizio allo spettatore. **[f. a.]**

L'attrice Lucia Vasini

Alle «Cave»

Suona la band del programma tv

VINTEBBIO. I nostalgici di «Su la testa!», programma televisivo condotto da Paolo Rossi in onda su RaiTre a fine '92, potranno tornare a sorridere [illegible] e domani. Alcuni dei loro beniamini approdano in provincia. Il «clou» è per domani sera a Borgomanero, [illegible] Lucia Vasini, il «cattivissimo» Maurizio Milani e la band «C'è quel che c'è». Ma un anticipo dell'esibizione della scatenata band che inframmezzava le entrate dei vari artisti a «Su la testa!» andrà in scena già stanotte, sul palco di «Lenny», primo piano della discoteca «Le Cave» di Vintebbio.

Savino Cesario (chitarra), Roberto Coppolecchia (sax), Emanuele Dell'Aquila (basso) e Marco Bigi (tastiere), in arte «C'è quel che c'è», daranno vita al loro spettacolo, fatto non [illegible] lo di trascinante musica live, [illegible] anche di piccole gags imperniate sulla demenzialità. Lo spumeggiante quartetto si era già esibito alle «Cave» un anno fa, in [illegible] dell'inaugurazione di «Lenny». Per loro, un gradito ritorno. **[m. p.]**

[illegible]

OMEGNA
Band vercellese al Kelly Green

Una scatenata band vercellese [illegible] di [illegible] stasera al nuovo pub irlandese «Kelly Green» di Omegna. Dalle [illegible] suoneranno i «Taken to the bottle».

[illegible]
San Valentino al «Vanità»

Alla discoteca «Vanità» di Vigevano stasera si festeggia San Valentino. In palio per la coppia più fortunata un week end a Venezia.

BELLINZAGO
Marabù, fra live e pianobar

Alla discoteca «Marabù» domani si festeggia San Valentino con omaggi alle coppie presenti e un gioco per chi è alla ricerca dell'anima gemella. Ingresso gratuito alle ragazze.

[illegible]
Terrazza panoramica sul lago

Una cena al lume di candela sulla terrazza panoramica dell'hotel Atlantic. Questo è il programma suggerito agli innamorati per domani sera. Accompagnamento musicale dei Tato.

[illegible]
Pizza al lume di candela

Chilometri di pizza romantica per la serata dedicata agli innamorati: lo propone Cock and Bull di corso della Vittoria 101 per domani.

[illegible]
Afternoon disco

Domenica pomeriggio per prepararsi alla notte di San Valentino. Alla discoteca «Sporting Disco» di S. Maria Maggiore. Ingresso gratuito per le donne.

RECETTO
Un «golpe» musicale

Un «Golpe» sulla sponda novarese del Sesia. Nulla di allarmante, tutto sarà sotto controllo: a esibirsi lunedì dalle 21,30 sul palco della Casa sul fiume sarà solo una band musicale: i «Golpe», appunto.

[illegible]
Una band tutta dinamite

Atmosfera rockabilly questa sera alle 21,30 al Musiclub di Borgolavezzaro. A ricrearla ci penserà la Dynamit band di Milano.

VERBANIA
Un duo suona per gli [illegible]

Domani sarà la musica proposta dal duo di Nunzio e Paola ad accompagnare musicalmente gli innamorati al piano bar Pigalle di [illegible] Garibaldi 32/A.

[illegible]
Cutaia è a Canale 5

Angelo Cutaia è ospite oggi della trasmissione «Do re [illegible] fax» di Maurizio Seymandi, su Canale 5 dalle 16 alle 18. Si possono inviare fax per «lanciare» il musicista novarese al numero 02-29517463.

ARONA
In vacanza con una pallina

«Vacanze con le palle» è l'iniziativa della discoteca Mirage per oggi. Dal soffitto pioveranno 10 mila palline colorate. Al loro interno dieci tagliandi che equivalgono ad altrettante settimane bianche a Marilleva.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. 624.158. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/6000	**Mrs. [illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Vip Tel. [illegible] Or.: 16,30/19,35/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)	**Tra cielo e terra** di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**
Araldo [illegible] Or.: 15,45/17,55/20,05-22,15. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**[illegible] Innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N. V. 1h 55' **Thriller**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, E. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Tel. 623.395. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**Mr. Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche [illegible] da legare: durante un [illegible] incontra una [illegible] psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
S. Cuore Tel. 485.484 L. 9000 Mart. non. fest. L. 5.000	Ore 16; 18: **Super Mario Bros** Ore 20; 22,15: **The [illegible]**
[illegible] S. [illegible] Or.: 18/21 Lire 7000/5000	**Sud** di G. [illegible], con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio [illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
ARONA San Carlo Tel. [illegible] Lire 8000 - 5[illegible] Ore 15/20/22	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible] prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
BELLINZAGO Vandoni Or. 20/22 Lire 7000/5000	[illegible]
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Orario: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/6000	**[illegible] Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible] Tel.: 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] Jones** di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: dur[illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Piccolo [illegible]. 81.741. Or.: 14,15/16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000 Cineforum	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.594 Lire 5000	Ore 14,30: **Super Mario Bros** Ore 21: **Il segreto del bosco vecchio**
DOMODOSS. Corso Tel. 240.650 Lire 9000/7000. Orario: 14,30/16,30/20,30/22,30	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 9000/5000	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di legge e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 58' **Drammatico**
[illegible] 1 - Sala 2 Tel. 242.045, Or.: 14/16,30/20/22,30 L. 9000/5000	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
[illegible] Tel. (0163) 840.201 Lire 9000/6000 Or.: 16/20/22	**Anni 90 - Parte II** di E. [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi maschietti: [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**
[illegible] Cine Teatro Tel. 91.183 L. 9/6000. Ore 19,30/22 (lun. fer. [illegible])	**Carlito's way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**
OMEGNA [illegible] Sociale Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 7000/6000	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo [illegible]**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' **Commedia**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 16,30/20,15/22 Lire 8.000/5.000	**Il figlio della Pantera rosa** di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Orario: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Storia di una c[illegible]** di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Vip Tel. 401.940. Orario: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000)	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
So[illegible] (Intra) Tel. 401.940 Orario: [illegible].30/16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
Sociale (Pall.) [illegible] 501.864 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10[illegible]	**Demolition [illegible]** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,50, 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino [illegible] Teatro
AMBRA via Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Bronx**. Orario: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 3: **Carlito's way**. Orario: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **[illegible] Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Decalogo 8** [illegible] 17,30, 19,30, 21,30, 23,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40. [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15, [illegible]; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via [illegible] **Cool runnings [illegible] sottozero**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,[illegible].
DORIA via Gramsci 8. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45, 20,05, 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,40; 18,50, 22.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. [illegible] **The innocent**. [illegible] 15,45, 18, 20,20, 22,30.
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 15; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto [illegible]**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Demolition man**. Or.: [illegible] 17,55, 20,15, 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10; 19,5[illegible],30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25, 17,45, 20,05, 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione concertistica 1994**. Ore 11: Orch. del T. Regio E. Dovico direttore, P. Ferrero voce recitante. Musiche: S. Prokofiev, M. Glinka. G. Bizet. Posto unico L. 5000. Big. ore 10/11
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Oggi ore 16 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma! I sanculotti**, testo, regia, scene [illegible] D. Fo [illegible] F. Capri. Iniziata la prev. per spett. [illegible] Vorrei in scena dal 1 al 6 marzo [illegible] titolo **Lettere ad una figlia** reg. [illegible] Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/18 tel. 669.8034
CONSERVATORIO «G. VERDI» via Mazzini 11. Tel. 812.367. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994**. Martedì 15/2/94 5° Concerto. Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. [illegible] presso Uffici OFT, via E. De Sonnaz 17, ore 10/12,30 e 16/18. Tel. 561 7853-530.983

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **[illegible] - Il sospetto**. Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]LLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La casa degli spiriti**. Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40, 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **The Program**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR pia[illegible] Cavour 3. **Mrs. Dou[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A [illegible]** Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Caro diario**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Mr. Jones**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] via Torino 64. **The[illegible]** Or.: 15, [illegible]3,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Carlito's way**. Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin [illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Demolition man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **[illegible] di vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Piccolo [illegible]** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 [illegible] S. Radegonda 8. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 17,10, 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] mondo perfetto**. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The innocent**. Orario: 15,15; 17,40, 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **M Butterfly**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Articolo 2**. Orario. 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Insonnia d'amore**. Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Molto rumore per nulla**. [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cool runnings - Quattro sottozero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lont[illegible] così vicino**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Sud**. Or.: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso [illegible]. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Demolition Man**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.37[illegible]. Concerti.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono [illegible]. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo**.
S[illegible] piazza XXV Aprile 10. [illegible]. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno**.
[illegible] BABILA [illegible] Venezia 2, telef. 7600.2985. **L'Aide Mèmoire**. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per infor[illegible] telef[illegible] 869.3659. Ore 21 **Werter**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.315[illegible] - 548.1434
[illegible] OFF via Duprè 4 [illegible] tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Le meraviglie d'Italia**.
MANZONI via Manzoni, 40. [illegible] inf. [illegible] 7600.0231. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **Don Abbondio**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama desiderio**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.16.85. Ore 21. **Panoblu**.

Novara, al «Borsa»

Un trio inaugura il «[illegible] della domenica»

NOVARA. S'inaugura oggi la rassegna musicale «Il salotto della domenica», curata dagli Amici della Musica in collaborazione con l'Università della Terza Età.

Il simbolico taglio del nastro dell'edizione targata 1994 avverrà al salone dei congressi di palazzo Borsa in piazza Martiri alle 16. Protagonista musicale sarà il Trio Clementi. Giovanni Mugnuolo al flauto, Massimo Magri al violoncello e Rosario Mastroserio al pianoforte (noto anche [illegible] maestro d'orchestra) saranno introdotti dal Maestro Folco Perrino.

Tre presenze esclusive per esporre un programma dedicato esplicitamente al Salotto Musicale Europeo. Verranno eseguiti brani di Braga, Ciardi, Clementi e Rossini per l'Italia; Rossini-Liszt, Mendelssohn-Bartholdy, Boehm e Haydn per i Paesi europei. Ingresso a 6 mila lire. **[r. l.]**

Verbania, domani al Vip prosegue la stagione organizzata da assessorato alla Cultura e Stabile

C'è una fiaba in palcoscenico, anzi dodici

Diventa prosa la storia di Cenerentola narrata da più autori

Nel cast che porta in scena «Le dodici Cenerentole» c'è l'attrice Rita Falcone

VERBANIA. C'era una volta Cenerentola. La sua storia ha stimolato nei secoli la vena di scrittori e musicisti, da Bontempelli e Perrault, da Rossini a Massenet. Domani sera, per la stagione di prosa, al Teatro Vip di Intra di Cenerentole se ne conosceranno diverse, visto che lo spettacolo in programma è tratto dalle pagine del libro «Dodici Cenerentole in cerca d'autore» che la giornalista Rita Cirio scrisse nel 1976, illustrato da Emanuele Luzzati.

L'allestimento è portato [illegible] sulle scene dalla Compagnia del Teatro della Tosse di Genova, con la regia di Filippo Crivelli, le musiche di Bruno Coltri, le coreografie di Claudia Lawrence e naturalmente scene e costumi di Luzzati che, con la compagnia ligure, vanta un rapporto di collaborazione da moltissimi anni. Al centro dello spettacolo c'è Cenerentola proprio, quella dalla fiaba di Perrault, con la matrigna e le sorellastre, ma la storia è moltiplicata per dodici, reinventata ogni volta [illegible] imprevisti sviluppi e coloriture diverse.

Ci si diverte a seguire la protagonista e la sua storia passata di secolo in secolo, di mano in mano. Si comincia da Eschilo, Sofocle, Euripide, passando poi dalla Cenerota ruzantina alla goldoniana Cenerentolina tutta vezzi e intrighi alla Cenerentola di Tennessee Williams, giovane [illegible] omosessuale che vive nel Deep South [illegible] la matrigna alcolizzata, in una galleria di diversi autori arrivando, tra gli altri, perfino a Garinei e Giovannini. Il lato fantastico è messo in risalto dai costumi e dalle invenzioni sceniche di Lele Luzzati che ha creato una serie di soluzioni ora poetiche ora spiritose, per ognuna delle dodici vicende. S'inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti a 25 mila, 20 e 15 mila lire. **[p. cr.]**

LE TV PRIVATE

[illegible]VARA: 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il Tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; 23 Calcio: locale. **VCO:** 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Paura in palcoscenico, film; 22,30 Oggi gol, rep.; 23,30 Calcio locale; 0,30 Oggi gol, rep. **ALTAITALIA:** 21 Una famiglia... si fa per dire; 21,30 News [illegible]; 22 Basket: Recordgel Borgomanero - Basket Cassano Cattaneo Gru; 23,45 Una famiglia... si fa per dire; 0,30 News ult. edizione.

IL [illegible] DI DOMODOSSOLA NON SI E' [illegible]

Da Roma a Formazza per due titoli tricolori

I fondisti più bravi arrivano da Subiaco

FORMAZZA

TRENTINI e veneti non si sono visti ma, alla fine, non se n'è accorto nessuno, o quasi. Qualche albergatore, certo, li aspettava. Gli infaticabili organizzatori invece hanno minimizzato. La manifestazione è così ben riuscita che proprio non valeva la pena perdersi in polemiche sterili per queste assenze. Peggio per quelli che non son venuti: non figureranno nell'albo d'oro ed avranno perso l'occasione per vedere [illegible] anche una valle piccola, ma di gente orgogliosa, sappia organizzare alla perfezione (sono i giudizi degli esperti in questo genere [illegible] manifestazioni) e riesce a mobilitarsi per avvenimenti [illegible] questa portata.

Fatta questa doverosa premessa, tanto per dare a ciascuno il suo, passiamo a raccontarla questa prima giornata da ker[illegible] del fondo nella valle considerata un pò la culla dello sci nordico.

Ai duecento concorrenti in gara per contendersi sei titoli individuali nelle gare a tecnica classica, Formazza ha regalato ieri una splendida giornata di sole con temperatura polare (meno 16 gradi) di buon'ora che si è poi leggermente rialzata nella tarda mattinata. Condizioni ideali dunque per gareggiare senza prolemi di sciolina su una pista che i responsabili del Centro fondo avevano preparato [illegible] un biliardo.

La neve granulosa se ha procurato qualche problema di scivolamento agli atleti nella discesa verso Chiesa, li ha poi favoriti nel rientro verso San Michele Valdo e Ponte dove il tracciato presenta qualche interessante strappo in salita.

Lungo la pista non c'è stato l'affollamento di appassionati provisto invece per oggi [illegible] concomitanza con la giornata festiva e [illegible] spettacolari gare di staffetta dove i concorrenti partono in linea e il confronto individuale risulta indubbiamente più stimolante. Assai festeggiato, ieri, Severino Bernardini il campione [illegible] Crodo presente in veste [illegible] spettatore.

Il miglior tempo assoluto, sui 15 chilometri, è stato del berga[illegible] Giacomo Gervasoni fra i seniores dove ha preceduto il compagno di squadra Carlo Bianzina ed il vigezzino Giampiero Amodei. E' questi l'aiuto allenatore dello sci club Vigezzo [illegible] segue, con Pasquale Folchi (puntuale speaker della manifestazione), i ragazzi ossolani del fondo nelle gare [illegible] livello nazionale. In gara nella massima categoria anche Francesco De Negri, classe 1925, di Domodossola maresciallo della Forestale in pensione. Ha impiegato un'ora e [illegible] a coprire il percorso. E' giunto fuori [illegible]po [illegible] (per cinque minuti appena) [illegible] non si è arreso. Ad attenderlo alle 12,30 c'era ancora [illegible] l'organizzazione. Ha avuto così il suo riconoscimento. Citazione d'obbligo. Ma la parte dei leoni l'hanno fatta i fondisti romani di Subiaco (i concorrenti provenienti da più lontano). Oltre [illegible] due titoli, aspiranti maschile e femminile, hanno ottenuto anche altri ottimi piazzamenti.

Renato Ambiel

Le laboriose operazioni di sciolinatura prima [illegible] partenza (FOTO PAOLO FALCIOLA)

Marzia Giroldi seguita dalla vigezzina Moira Tartari seconda fra le aspiranti

I risultati

Assegnati sei titoli

FORMAZZA. Duecento concorrenti per sei titoli assegnati complessivamente ieri nella prima giornata dei campionati italiani [illegible] fondo a tecnica classica riservati ai cittadini.

Le gare si [illegible] disputate, in una magnifica giornata di sole con neve granulosa e temperatura [illegible] zero su distanze differenziate per le diverse categorie, al Centro fondo di Formazza sull'anello che si snoda da San Michele a Chiesa, Valdo e Ponte. Il vice presidente della Fisi Giuseppe Cellario ha elogiato gli organizzatori per l'ottimo lavoro. Giudice arbitro era Ovidio [illegible] Pellegrin, Rodolfo Signorini [illegible] direttore di gara e Pasquale Folchi quello di pista. Graziano Biancossi il giudice di partenza ed Ermes Venturini quello d'arrivo. Qui di seguito diamo i risultati completi delle [illegible] nelle diverse categorie.

■ **Aspiranti Juniores femminili** (Distanza 6 Km)
1° Brighetti Maria Antonietta, G.s. Subiaco (Roma) 17' 53' 1. 2° Tartari Moira, [illegible] Valle Vigezzo 18' 42' 7. 3° Abati Leda, Gs: Camosci di Seregno (Mi) 19' 36' [illegible]. 4° Guidetti Mariele, Sc Cunardo (Varese) 20' 51' 4. 5° Frigerio Agnese, Gs Camosci di Seregno (Mi) 21' 35' 8.

■ **Seniores dame femminile** (10 Km)
1° Bianchetti Lucia, Sci Nordico Varese 34' 27' 9. 2° Bini Maria Sc di Leffe (Bergamo) 36' 46' 4. 3° Poncini Gina Sc Passo dopo Passo (Milano) 37' 23'. 4° Mauri Luisa Sc Passo dopo Passo 39' 19' 9. 5° Comi Monica Sc [illegible] Leffe (Bergamo) 39' 51' 8.

■ **Aspiranti Maschile** (10 [illegible])
1° Calcaterra Andrea Gs di Subiaco (Roma) 32' 31' 0. 2° Bordini Alessandro Gs di Subiaco 33' 07' 4. 3° Artusi Andrea Sc 92 Marmio di Lecco 33' 12' 1. 4° Vesci Alberto Sc Valle Antigorio 33' 55' 3. 5° Gaspari Diego Sc Valle Antigorio 34' 37' 4.

■ **Juniores Maschile** (15 Km)
1° D'Innocenti Marco Gs [illegible] Subiaco (Roma) 46' 50' 5. 2° Semproni Emanuele Gs [illegible] Subiaco 48' 42' 7. 3° Andreoli Marco Gs, Camosci di Seregno (Mi) 49' 21' 7. 4° Fiori Andrea Gs Alp. Trivero (Vercelli) 50' 15' 7. 5° Borgnis Omar Sc Valle Vigezzo 50' 22' 8.

■ **Cadetti Maschile** (15 Km)
1° Cozzi Michele sc Bobbio (Piacenza) 48' 17' 8. 2° Soresi Fabio Sc Passo dopo Passo (Milano) 49' 28' [illegible]. [illegible] D'Innocenti Gian Luca Gs di Subiaco (Roma) 49' 31' 3. 4° Stella Andrea Gs. Alp di Trivero (Vercelli) 49' 31' 3. 5° Sironi Matteo Uoei epel [illegible] 50' 26' 3.

■ **Seniores Maschile** (15 Km)
1° Gervasoni Giacomo Sc Bpl Goggi di Bergamo 43' [illegible]3' 6. 2° Bianzina Carlo [illegible] Bpl Goggi 44' 24' [illegible]. 3° Amodei Giampiero Sc Valle Vigezzo 45' 04' [illegible]. 4° Carrara Angelo Sc Bpl Goggi 45' 05' 8. 5° Odorizzi Daniele Sc 92 Marmio di Lecco 45' 09' 4.

SPORT [illegible]

[illegible]

[illegible] Trecate insegue la [illegible] [illegible] riceve l'abbordabile Saliceto

Sul campo [illegible] Trecate l'Acf disputa oggi l'incontro con [illegible] Saliceto, formazione di metà classifica [illegible] serie B. Per le biancorosse sponsorizzate Icefor non dovrebbe [illegible] difficile la [illegible]quista dei due punti necessari per continuare l'inseguimento della capolista Germignaga.

[illegible] MARZIALI

[illegible] «azzurrini» in gara oggi nel meeting a Vienna

Federico Valentini [illegible] Daniele Daffara, 11 anni, giovani promesse del Cask Aics, difendono oggi i colori della società novarese, nel [illegible] meeting internazionale [illegible] programma [illegible] Vienna.

VOLLEY

Il [illegible]an Giacomo invitato al torneo di Malta

Un impegno prestigioso per il volley San Giacomo, la squadra della Madonna Pellegrina. Ad aprile la formazione parteciperà ad un torneo internazionale che si terrà [illegible] Malta. La squadra della Madonna Pellegrina vi [illegible] stata invitata [illegible] seguito alla conquista del terzo posto [illegible]luto ai campionati Nazionali Pgs dello [illegible] anno.

[illegible]

Oggi al Palaverdi finalissima dell'Aics

Si disputa oggi la finalissima del trofeo di calcetto Aics. Al Palaverdi scenderanno in campo Carmelo Gomme, Fe Sport, Cral Usl 51 [illegible] Edil Orlando.

NUOTO

Libertas alla conquista del trofeo biellese

Dopo l'exploit della scorsa settimana al trofeo «Callianetto», con la conquista di 43 dei 48 titoli in palio, gli «azzurrini» della Libertas Nuoto Novara [illegible] impegnati oggi a Sandigliano, per [illegible] trofeo «Città di Biella».

Il Novara viene da tre sconfitte e oggi alle ore 15 affronta il Giorgione

Obiettivo: frenare la caduta

La partita con i veneti è decisiva per i destini degli azzurri che non possono perdere altro terreno. Verso la soluzione la crisi societaria. Torna Pozzati, non ci saranno Folli e Obbedio

NOVARA. Cambiano gli obiettivi per gli [illegible]. Intanto [illegible] deve frenare, subito, la caduta libera. Poi [illegible] cercherà di [illegible] stare la classifica [illegible] dopo, con calma, [illegible] potrà pensare [illegible] futuro.

Oggi arriva il Giorgione (si gioca alle 15) di Gianni Bui ed [illegible] una partita decisiva. Tre sconfitte consecutive pesano, eccome. Anche i tifosi più vicini alla squadra sono amareggiati, delusi, e sui loro giornalini si lasciano andare [illegible] apprezzamenti [illegible] certo lusinghieri sulla professionalità dei giocatori. Sono sfoghi, e come tali vanno interpretati e, diciamo noi, compresi, anche [illegible] feriscono, eccome.

«Fa male sentirsi dire che [illegible] Sassasi [illegible] Crema siamo stati vergognosi - commenta Del Neri -. E' un aggettivo che non meritiamo perchè l'impegno non [illegible] mai venuto meno anche se mi rendo conto di attraversare il periodo più delicato della mia permanenza a Novara [illegible] allenatore. In settimana abbiamo fatto [illegible] serio esame di coscienza. Ci siamo leccati le ferite e penso che sapremo reagire, almeno me [illegible] auguro. Questa [illegible] una partita indubbiamente [illegible]licata. Non riuscissimo a far punti non so davvero cosa succederebbe».

Con quest'analisi concorde [illegible] presidente Tarantola che giovedì è stato [illegible] colazione [illegible] la squadra. «Ho voluto affidarmi anche [illegible] ricorsi storici - dice [illegible] presidente -. Qualche anno fa attraversammo un periodo analogo con Parola allora però eravamo in [illegible] per [illegible] promozione. Ci trovammo a pranzo per chiarirci le idee. La domenica successiva andammo a vincere ad Alessandria e da [illegible] iniziò la nostra rimonta. Spero che la storia si ripeta».

Il Novara conta molto anche sulla ritrovata vena di Emilio Galelli per uscire dalla crisi

Cosa non si fa nel tentativo di esorcizzare una situazione indubbiamente delicata. Ma la squadra ha dimostrato, negli ultimi tempi, di patire anche una situazione societaria poco chiara. Adesso, per ammissione dello stesso Tarantola la situa[illegible] si sta evolvendo positivamente anche su questo fronte «Siamo ormai in dirittura finale e dovremmo chiudere a giorni. Poi potremo valutare complessivamente la situazione e programmare il futuro».

Per [illegible] capire che non sia più [illegible] discussione, almeno per adesso, la posizione dell'allenatore. «Dalla partita con il Giorgione mi aspetto una svolta - dice Tarantola -. Se così fosse non vedo perché dovremmo assumere decisioni immediate. Anche la questione allenatore sarà valutata con i nuovi dirigenti».

Per la partita di oggi Del Neri dovrà rinunciare [illegible] a Folli cui si è aggiunto anche Obbedio pure lui squalificato. L'assenza del centrocampista, in particolare, è destinata a pesare perchè il centrocampista è [illegible]to ultimamente tra i più positivi della squadra. Al suo posto giocherà Dall'Orso un difensore che dovrebbe garantire maggiore copertura a centrocampo dove agirà [illegible] Armanetti, Costa e Galelli. Immutata la difesa con il ritorno di Pozzati fra i pali (dopo la squalifica) davanti al quale agiranno, da destra, Cusatis, Paladin, Stellini e Schillaci. Spelta e Guatteo saranno invece le due punte. Paladin e Guatteo, in settimana non si sono allenati regolarmente a causa dell'influenza che ha colpito anche Birig. [r. amb.]

I novaresi battuti 1-0 dal Corsico nell'anticipo

Lo Sparta si è sgonfiato terzo stop consecutivo

NOVARA. Terza sconfitta [illegible]secutiva, sesta casalinga, per lo Sparta. Nell'anticipo di ieri i novaresi sono stati battuti per 1-0 dal Corsico. Questa volta, però, l'undici cittadino [illegible] assolto, per [illegible] giocato [illegible] match pieno d'impegno. [illegible] quando si sbagliano occasioni [illegible] ghiotte come quella che si è presentata a Grabbi dopo pochi istanti, allora c'è poco da recriminare. Doveva finire in parità, [illegible] uno 0-0 che sarebbe arrivato [illegible] a quattro minuti dal termine prima una disattenzione e poi un rimpallo sfortunato non [illegible] liberato al tiro [illegible]salandra, che dalla lunetta ha lasciato partire un missile finito in fondo al sacco. Brutto periodo per l'undici del presidente Francesco Tarantola, che ha lasciato lo stadio visibilmente contrariato. Le squadre di fondo classifica cominciano ad avvicinarsi. La cronaca. Dopo tre minuti una punizione dal limite di Grabbi incoccia nella barriera, s'impenna e sfiora il palo. Poi, l'occasione [illegible] grande: ancora Grabbi, sul filo del fuorigioco parte palla al piede dalla trequarti, arriva in [illegible] completamente smarcato e si fa respingere la conclusione da Aiardi. Nella ripresa, dopo sei minuti, Catalano coglie la traversa su punizione. Quando or[illegible] lo 0-0 sembra fatto, il neoentrato [illegible] Lisio sfugge alla difesa novarese sulla fascia sinistra e mette in mezzo. La palla viene deviata [illegible] un [illegible] proprio [illegible] piedi dell'accorrente [illegible] Lasalandra che [illegible] bravo a piazzarla nell'angolino basso alla destra di Lucca.

Il «razionale» dello Sparta, Tognon

Marco [illegible]

Sparta: Lucca; Rotolo, Berto; Dato (83' Tognon), Milani, Spagnuolo; Abbrescia, Daina, Grabbi, Masuero, Colombi (60' Colombo). **Corsico:** Aiardi; Lasalandra, Passariello; Gorini, Campese, Renda; Tutone, Catalano (67' Perotti), Comi, Uzzardi, Gatti (77' De Lisio).
Reti: Lasalandra 86'.
Arbitro: Maggiani (Sp).

Il Verbania

Per allungare la serie utile

VERBANIA. Continuare la serie positiva (4 punti nelle ultime tre partite, oltre 200 minuti senza subire reti) è l'imperativo d'obbligo per gli uomini di Guidetti, impegnati sul campo dell'Abbiategrasso.

Quello odierno è uno dei [illegible]fronti [illegible] i punti valgono doppio: i lombardi infatti, in classifica tre lunghezze appena sopra il Verbania, non sono certo al sicuro e tornare dal loro campo [illegible] almeno un punto significherebbe per i biancocerchiati confermare il pieno aggancio al treno delle pericolanti e continuare a sperare.

Capitan Belli e compagni [illegible] resto [illegible] hanno mai mollato e le ultime partite danno ancora più decisione agli intenti di ripresa.

La formazione non si discosterà molto da quella che [illegible] settimana fa ha impattato con i sardi del Calangianus. Guidetti partirà questa volta con un solo junior e cioè Sena; ad [illegible] Mozzoni, mentre Solo sarà in cabina di regia fin [illegible] primo minuto. [s. r.]

ECCELLENZA

Le novaresi duellano per restare nella scia del Borgosesia

Con Caltignaga-Iris Oleggio sfida ad eliminazione diretta

CALTIGNAGA. Borgosesia [illegible] comando, Oleggio a inseguire tallonato dal Libarna a [illegible] lunghezza e Caltignaga a due. E il campionato di Eccellenza s'infiamma oggi con Caltignaga-Iris Oleggio, scontro ad eliminazione diretta tra le due novaresi. L'unica che sembra mollare è il Libarna. Il colpo di grazia gli alessandrini potrebbero trovarlo oggi [illegible] Omegna, ammesso che i cusiani abbiano assorbito la «bambola» [illegible] Caltignaga. Intanto il Borgosesia ha anticipato ieri con il Trino. Un compito facile, e l'Iris Oleggio rischia di trovarsi oggi [illegible] 3 punti di ritardo a uno scontro a Caltignaga che terrà col fiato sospeso per [illegible] minuti.

L'Iris, che sette giorni fa ha giocato al tirassegno con la Juve Do[illegible] portando il suo «bomber» Specchia, autore di una tripletta, [illegible] vertice della classifica dei marcatori, è reduce da sette vittorie consecutive. A Caltignaga [illegible] potrebbe davvero [illegible] una svolta.

L'undici guidato da Paolo Ottina vanta il miglior attacco del girone. E a far gol non ci [illegible] solo Cerutti e Cugusi, che pure ne hanno realizzati [illegible]. Il Caltignaga è già andato a segno 42 volte: si salvi chi può!

Certo per il Caltignaga quella di oggi sarà un'occasione irripetibile. Il geometra Giulio, un palazzo per amico, [illegible] «costruito» una delle più belle squadre del girone ed [illegible] trovato in Paolo Ottina un tecnico bravo, preparato, moderno. Il suo calcio-spettacolo potrebbe creare [illegible] grattacapi all'Oleggio.

Anche [illegible] il concreto Beppe Ticozzelli, trainer degli «orange», [illegible] sembra scomporsi più [illegible] tanto: «Noi abbiamo stima e rispetto per tutti. Ma non dobbiamo spaventarci di fronte al Caltignaga. A questo punto [illegible] avversarie, per un motivo o per l'altro, sono tutte difficili ed ogni partita può [illegible] quella decisiva oppure quella fatale. Siamo reduci da 7 vittorie [illegible]ecutive; è ovvio che non vinceremo all'infinito, ma non è scritto da nessuna parte che la nostra serie debba interrompersi proprio a Caltignaga, fermo restando che il pareggio ci consentirebbe di restare in media inglese». Occhi puntati anche sulla sfida tra bomber: Specchia-Cerutti, quest'ultimo ex di turno, come ex oleggese è pure Alessandro Moro.

Intanto cominciano ad arrivare le prime sentenze. I granata [illegible] Cerano, che non [illegible] sul proprio campo da tre mesi, hanno affondato il Borgomanero. L'un[illegible] di Giromini, a questo punto, chiude. Arrivederci, sarà per l'anno prossimo. Quattro in lotta per il salto nei Dilettanti e due già con un piede in Promozione. Ovada e Trecate sono rassegnate, ma ci [illegible] preoccupazioni anche per il Bellinzago, terz'ultimo e incapace di agganciarsi a controclassifica. Ecco le partite di oggi, quarta di ritorno: Caltignaga-Iris Oleggio, Omegna-Libarna, Ovada-Bellinzago, Borgomanero-Casale, Monferrato-Novese, Juve Domo-Cerano. [s. b.]

Il campionato di Eccellenza s'infiamma oggi pomeriggio [illegible] la sfida Caltignaga Iris Oleggio. La compagine del presidente Giulio quarta [illegible] classifica tenta l'aggancio agli oleggesi [illegible] inseguono [illegible] primatista Borgosesia. I sesiani hanno anticipato a ieri il confronto [illegible] il Trino

Eccellenza, due anticipi

[illegible] il Borgosesia [illegible] poker [illegible] [illegible] [illegible] ko in [illegible]

NOVARA. Non poteva certo essere il Trino a fermare la marcia del Borgosesia, scatenata capolista [illegible] campionato di Eccellenza. L'undici allenato dal novarese Paolo Rosa ha rifilato un secco 4-0 ai «cugini» del Trino nell'anticipo di ieri pomeriggio. A rompere il ghiaccio è stato Fabio Scienza, [illegible] calcio di rigore. Ancora [illegible] «bombardino» ossola[illegible] [illegible] il raddoppio, poi Jelmini e Florio arrotondavano il risultato. Il Borgosesia si porta a [illegible] punti dall'Iris Oleggio che oggi a Caltignaga cercherà di ridurre il distacco.

Ancora uno stop per [illegible] Trecate sempre più alla deriva. I biancorossi sono stati battuti «a domicilio» per 2-1 dalla Fulvius Valenza. Alessandrini sul 2-0 in poco più di un'ora (15' Bianco e 63' Franceschoni), poi nel finale il Trecate ha dimezzato su calcio di rigore. Da segnalare, al 90', l'espulsione del giocatore ospite Salvaggio. [m. p.]

HOCKEY

La solita passeggiata

Il [illegible] [illegible] 13 [illegible] il Trissino [illegible] cinque gol

TRISSINO. L'Hockey Novara è andato a cogliere un altro largo successo a spese del Trissino, battuto per 13-0. E' stata l'ennesima passeggiata per i campioni d'Italia in carica che ne hanno approfittato per impinguare la differenza reti.

Dopo un primo tempo, terminato 4-0, in [illegible] i veneti, che [illegible]vigano nei bassifondi della classifica, avevano retto bene all'assalto novarese, nella ripresa i locali si [illegible] sciolti come neve al sole sotto le bordate degli ospiti. Nel giro di 4' arrivavano quattro gol firmati da Enrico Mariotti, Crudeli, ancora Enrico Mariotti e Amato che chiudevano definitivamente l'incontro. [illegible] finale la «stecca d'oro» Franco Amato, cominciava [illegible] show personale siglando una bella tripletta. Per gli azzurri è la quattordicesima vittoria consecutiva. I marcatori: Amato (5), Enrico Mariotti (3), Massimo Mariotti (3), Crudeli (1) e Bernardini (1). [m. p.]

Alcune allieve dell'istituto tecnico hanno scritto che è troppo affettuoso

Professore, esca di [illegible]

Docente «sospeso» all'Aldo Moro

Continua [illegible] guerra fra la preside dell'Istituto tecnico Aldo Moro [illegible] il docente di geografia economica Guido Liso. Duro da anni. L'altro giorno la preside Rita Marrone con un ordine di servizio gli ha imposto [illegible] non fare lezione nella terza e nella quarta C, [illegible] per periti in via Reiss Romoli, e di rimanere [illegible] disposizione per eventuali supplenze in altre classi. La decisione è stata presa dopo che quasi tutte le ragazze [illegible] terza e alcune di quarta in una lettera hanno denunciato [illegible] atteggiamento troppo confidenziale [illegible] professore (abbracci e toccamenti non graditi).

«Ho scritto al provveditore, sentirò i genitori mercoledì alla riapertura della scuola per sapere se intendono presentare denuncia» dice la preside. Il provveditore De Rosa: «La lettera [illegible] l'ho ancora vista».

[illegible] caso Liso è aperto da anni in provveditorato: nell'aria c'è il suo trasferimento. Il docente ha denunciato poco tempo addietro «preside, colleghi e superiori» con un esposto al [illegible] S. Donato chiedendo che «vengano perseguiti penalmente». Sta raccogliendo firme per presentarsi alle elezioni con i progressisti.

Guido Liso, per un certo periodo sindacalista Cgil, si è schierato da sempre dalla parte dei ragazzi. [illegible] scritto le [illegible] esperienze al loro fianco su Informagiovani del Comune, le ha raccolte in un libro. Nel 1986, quando al Moro c'era un'altra preside, [illegible] va denunciato l'eccessiva severità agli scrutini. Ha aperto un «Centro giovanile Barriera [illegible] Milano» [illegible] via Goldoni [illegible] per [illegible] di recupero. Adesso organizza feste. Redige un giornalino che [illegible] di tasca sua.

[illegible] rapporto [illegible] i colleghi [illegible] con i capi istituto è peggiorato quando al Moro è arrivata [illegible] preside Rita Marrone. Due anni fa un gruppo di docenti chiese che [illegible] [illegible]f. Liso fosse allontanato. Nel '92-93 ha fatto il professore d'appoggio [illegible] [illegible] handicappato al magistrale Gramsci. A settembre è rientrato [illegible] Moro. La sua protesta contro la preside [illegible] esprime anche [illegible] cartelloni [illegible] muri della città, sulle panchine di via Garibaldi.

In seguito alle [illegible] denunce al Moro [illegible] sono state diverse ispezioni. Mai [illegible] [illegible] irregolarità. Neppure dopo che a giugno il prof. Liso affermò che [illegible] «truccati» i risultati degli [illegible] [illegible] agli esami di maturità, [illegible] dopo che a settembre denunciò brogli alle prove di riparazione.

Due settimane fa il prof. Liso si era rifiutato di entrare [illegible] aula - e lo avevamo [illegible] - per raccogliere firme contro la preside accusandola di aver [illegible] il trasferimento di [illegible] classi in via Scotellaro senza che le aule venissero ripulite.

Maria Valabrega

La preside Rita Marrone ha chiesto [illegible] professor Guido Liso di restare [illegible] disposizione per le supplenze. «Dovrà dare spiegazioni alle [illegible] [illegible] ragazze prima di [illegible] nelle [illegible] classi»

«Mi vogliono [illegible]»

Guido Liso grida la sua protesta ma non risponde sulle accuse

Il prof. Guido Liso grida [illegible] [illegible] protesta: «La preside mi vuole far fuori dalla scuola. Ci aveva già provato. Non posso sottostare [illegible] sopruso. Sono [illegible] una situazione delicata. Dite che l'ho denunciata, [illegible] ho denunciato i colleghi che non mi vogliono perché difendo i ragazzi». Per lui gli studenti «sono tutto». Anche [illegible] qualche volta [illegible] tradiscono. A novembre per la [illegible] manifestazione in piazza Castello erano una ventina [illegible] l'assemblea [illegible] un cinema è stata [illegible] per mancanza di partecipanti.

Sono vere le accuse delle allieve?

[illegible], ma non posso parlare per [illegible] compromettere la [illegible] situazione».

Che cosa le ha detto la preside per vietarle di fare lezione?

«Mi ha consegnato un ordine di servizio in cui [illegible] diceva [illegible] [illegible] presentarmi nelle classi terza [illegible] quarta C. Mi [illegible] mostrato la lettera d'accusa, ha chiesto di presentare le controdeduzioni».

Quando risponderà?

«Lo farò [illegible] prossimi giorni. Adesso [illegible] posso parlare, [illegible] entrare [illegible] particolari. Mi farò consigliare da un avvocato».

Di che [illegible] [illegible] la preside nella sua denuncia?

«Dico ciò che avevo già spiegato al provveditore. Le irregolarità [illegible] stato riscontrate, [illegible] nessuno si è mosso».

Può dire di quali irregolarità [illegible] tratta?

«A giugno sono stati cambiati i risultati [illegible] alcuni studenti per l'ammissione alla maturità. A settembre sono [illegible] cambiate le prove di esame per alcune classi».

Se l'ispettore non ha rilevato errori [illegible] pensa di poter dimostrare che ci so[illegible] stati brogli?

«La parola spetta adesso alla magistratura. Ho scritto 22 pagine con i particolari, [illegible] posso parlare se non lo fa il magistrato. Scriverò almeno altre cento pagine al ministero».

Nel '92 Giuseppe Sansonna fu ucciso a bastonate presso Cherasco, il giudice dice no all'archiviazione

Riaperto il giallo [illegible]

Nuove indagini sulla moglie e sul figlio

Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni di Chieri trovato cadavere [illegible] 22 maggio del 1992, nelle campagne di Cherasco. Massacrato [illegible] bastonate, era stato abbandonato sul ciglio [illegible] una strada

La moglie dello scomparso, Grazia Di Vittorio, di 59 anni, affranta tra i parenti

Nuove indagini sono state disposte dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba per far luce sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, il pensionato di 64 anni [illegible] Chieri trovato cadavere, [illegible] 22 maggio del '[illegible] nelle campagne di Cherasco, nel Cuneese. Massacrato a bastonate, con il cranio sfondato e [illegible] volto sfigurato, l'uomo [illegible] stato abbandonato sul ciglio di una strada di campagna. Che fosse stato ucciso era evidente, ma dopo due anni l'assassino o gli assassini non hanno né un nome né un volto. Oscuro pure il movente del delitto. Subito [illegible] pensò a un'aggressione a scopo di rapi[illegible]. [illegible] nel corso delle indagini [illegible] procura della Repubblica di Alba inviò avvisi di garanzia alla moglie, Grazia Di Vittorio, 59 [illegible] nativa di Barletta, e al figlio, Domenico Sansonna, 27 anni, abitanti a Chieri in via Resistenza 4. Sono stati sentiti come indagati.

Nonostante i sospetti nei lo[illegible] confronti, la procura di Alba si è convinta che non [illegible] trovi una via per arrivare ai colpevoli con certezza e ha chiesto l'archiviazione. Il gip Luciano Tarditi è di diverso parere, ha respinto la richiesta ordinando nuove indagini. Sono parecchi i punti oscuri.

La moglie e il figlio Domenico hanno detto di aver accompagnato in auto il congiunto a Torino alla stazione di Porta Nuova: doveva prendere il treno per Ostuni, in Puglia, suo paese d'origine. Ma su quel treno, un rapido, il pensionato non è mai salito. Moglie e figlio hanno precisato [illegible] averlo lasciato alla biglietteria intorno alle ore 20, [illegible] di non averlo più visto. Il giorno dopo nelle campagne di Cherasco un giovane agricoltore tornando [illegible] campi sul trattore scopriva [illegible] cadavere.

Apparve subito evidente che gli aggressori avevano infierito sul corpo a bastonate, forse anche usando [illegible] cric, colpendolo soprattutto alla testa e al torace. Rimane tuttora un mistero perché fosse nudo dalla cintola in su, con la giacca ripiegata accanto [illegible] una maglietta [illegible] attorcigliata ad una gamba. Nessuna traccia della sacca [illegible] della somma di denaro (tre o quattro milioni) che, secondo i familiari, il pensionato aveva con sé alla partenza, perché avrebbe dovuto stipulare un contratto di acquisto di [illegible] terreno. Suscita anche perplessità il fatto che l'uomo abbia deciso all'improvviso di andare in Puglia, e da solo. Ci sono incertezze sugli orari: qualcuno dice [illegible] averlo visto a Chieri intento a riparare [illegible] sua bicicletta più o [illegible] all'ora [illegible] cui avrebbe dovuto salire sul tre[illegible]a Porta Nuova.

Gli alibi forniti da moglie e figlio non hanno fugato del tutto gli indizi contro di loro. Ma neppure [illegible] state assunte prove di responsabilità. Domenico Sansonna è conosciuto come tossicodipendente. Altro punto oscuro: perché la vittima è [illegible] trovata così lontano dalla sua abitazione e dalla stazione di Torino [illegible] i congiunti dicono di averlo lasciato. Prevale l'ipotesi che sia stato ucciso altrove o portato [illegible] Cherasco nel tentativo di mascherare il delitto [illegible] di rendere più difficili le indagini. [g. f.]

SAPER SPENDERE

Feste di bambini con dolci semplici

ULTIMI scoppiettii di Carnevale e Martina sta certo pensando alla sua festa [illegible] bimbi per la quale ha scritto tempo fa: «Avverrà domenica 13 febbraio [illegible] sarà a ba[illegible] di dolci casereccì. Spero nelle vostre ricette, anche se arriveranno all'ultimo saranno gradite». Ed [illegible]i all'ultimo, ma ancora in tempo.

Dal prof. Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero di Torino, un dolce antichissimo «che [illegible] tempo [illegible] cuoceva nei vecchi forni di campagna ed era il dolce dei bambini che cominciavano a mangiarlo in grosse fette calde la sera dei Morti per smettere soltanto la vigilia [illegible] Pasqua». E' semplicissimo: mettere in una terrina 250 [illegible] di farina di castagne setacciata, unire un pizzico di sale fino e, mescolando con la frusta, aggiungere tanta acqua quanta basta per ottenere [illegible] pastella molto morbida. Versare il composto in una tortiera bassa unta di olio, cospargere con un pizzico [illegible] semi di finocchio, 20 g di pinoli e 50 g di uvetta in precedenza ammorbidita in acqua [illegible] scolata. Irrorare con un po' d'olio. Cuocere in forno a 180° [illegible] togliere quando si sarà formata [illegible] crosticina dorata e il composto sarà solido.

Croccante [illegible] mandorle: tagliare [illegible] pezzetti [illegible] [illegible] di mandorle tostate. In [illegible] pentolino con due cucchiai di acqua fare sciogliere 250 g di zucchero a fuoco vivo e quando [illegible] per colorire aggiungere subito le mandorle, incorporarle bene [illegible] dopo pochi minuti versare il composto su [illegible] tavolo unto d'olio stendendo uniformemente (altezza mezzo cm) e lasciar raffreddare. Tagliare il [illegible]cante a rombi. Si conserva in [illegible] vaso di vetro.

Chifeletti di patate alla triestina: lessare 500 g, pelarle cal[illegible] e passare subito al setaccio, salare, lasciar raffreddare, poi incorporare 150 g di farina, 60 g di zucchero, [illegible] g di burro fuso [illegible] un [illegible]. Stendere la pasta con il matterello e ricavarne delle mezzelune con [illegible] stampino. Friggere in olio bollente, servire caldi.

Budino di pane e amaretti: unire a mezzo litro di latte [illegible] g di zucchero, un pizzico di sale e portare [illegible] ebollizione. Incorporare 4 panini [illegible] latte [illegible] 150 g di amaretti [illegible] pezzetti e [illegible]nuare la cottura per una decina di minuti sempre rimescolando. Togliere dal fuoco, [illegible] unire al composto soltanto tiepido un uovo, la scorza grattugiata di un limone, un bicchierino di liquore all'amaretto, amalgamare. A parte [illegible] [illegible] pentolino mettere 100 g di zucchero con un cucchiaio d'acqua, far caramellare e versare sul fondo di uno stampo per budini, colmare con il composto e cuocere in forno a bagnomaria per circa 40 minuti. Sformare quando sarà freddo.

Torta al cioccolato: stendere una pasta frolla scongelata e foderare [illegible] teglia. Spezzare e fare fondere a bagnomaria 100 g di cioccolato di copertura, unire 125 g di zucchero semolato, 500 [illegible] di panna liquida e 5 uova intere mescolando con cura. Versare il composto sulla pasta e cuocere in forno [illegible] 200° per circa trenta minuti.

Torta al torrone: preparare la pasta [illegible] 50 g di burro ammorbidito, 130 g di farina, 50 g [illegible] zucchero, 25 g di latte, un uovo, 20 g di cacao, una bustina di lievito per dolci; stendere la pasta in uno stampo tondo imburrato e infarinato e cuocere in forno [illegible] 220 gradi. Togliere dal[illegible] stampo [illegible] mettere [illegible] un piatto da portata. Spalmare la superficie con 200 g [illegible] panna montata e cospargere [illegible] un etto e mezzo di torrone a pezzetti e con trucioli di cioccolato fondente.

Tutti sanno fare le chiacchiere [illegible] bugie? Ebbene, preparate la pasta e fatene [illegible] gioco con i bimbi: loro si divertono a ritagliarla. Impastare 300 [illegible] di farina con 60 g di zucchero, 30 g di burro morbido, due uova, due cucchiai di marsala o vino bianco secco, 5 g di lievito. Far riposare per [illegible] un'ora, stendere con [illegible] matterello fino a uno spessore di 3 [illegible]. Con la rotellina dentata ricavare tante strisce irregolari [illegible] quel che vuole [illegible] fantasia. Friggere in olio bollente, scolare e spolverizzare con zucchero a velo.

Simonetta

Monte dei Paschi

[illegible] gli indagati per bancarotta

Saranno interrogati a fine [illegible] [illegible] procuratore di Ivrea Bruno Tinti i nove funzionari del Monte dei Paschi di Siena e della «Centro finanziaria» indagati per concorso [illegible] bancarotta fraudolenta. Tre di questi sono torinesi. Sono di Domenico Baldi, [illegible] anni, consulente del Monte dei Paschi, Felice Di Giulio, 51 anni, ex direttore della filiale torinese, [illegible] Romolo Zuin, 56 anni, funzionario dell'ufficio fidi.

La magistratura sospetta che loro e Paolo Contagalli, Giovanni Donati, Luciano Lorenzetti, Luigi Vigni, di Siena, Arturo Turillazzi, di Firenze, e Bruno Graziani, di Roma, sapessero a cosa serviva quel prestito di 9,5 miliardi [illegible] alla Cgf, proprietaria della Manifattura di Cuorgnè. Il fido venne girato a finanziarie collegate al gruppo di Giorgio e Sergio Cerruti. La fabbrica (150 dipendenti), un anno più tardi fu dichiarata fallita. Il crack sarebbe di [illegible] miliardi.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 13 Febbraio 1994 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La segnalazione della ragazza di 15 anni sembra attendibile

Monica Vecchio a Bologna? Il padre: «Era alla Upim»

VERCELLI. «Monica è a Bologna». Ce lo ha detto, quasi urlato ieri, al telefonino, Mario Vecchio. Il camionista di Cigliano, che cerca la figlia quindicenne scomparsa dal 23 novembre scorso, ha avuto la notizia tanto attesa dalla troupe di «Chi l'ha visto?».

Giovedì pomeriggio, [illegible] ragazza è stata fermata alla «Upim» di Bologna dalla sorveglianza interna: aveva preso [illegible] confezione per il trucco senza pagarla. Le hanno chiesto: chi sei? La ragazza ha risposto: «Mi chiamo Monica Vecchio e abito a Cigliano, in provincia di Vercelli». [illegible] anche aggiunto la data di nascita [illegible] l'indirizzo. La direzione della «Upim» non ha preso alcun provvedimento nei suoi confronti (il trucco valeva poche migliaia di lire), [illegible] ha segnalato il fatto alla questura. Agli agenti non c'è voluto molto per capire [illegible] chi si trattava: subito [illegible] scattate le ricerche della ragazza, che intanto [illegible] n'era andata, ed è stato avvertito lo staff della Raffai.

Mario Vecchio si è messo [illegible] viaggio per Bologna [illegible] ieri mattina [illegible] ha confermato che la ragazza è (o era) proprio lì. Ci ha detto: «Sono stato alla Upim e ho fatto vedere la foto: l'hanno riconosciuta senza alcun dubbio. E tanti altri l'hanno visto. Spero proprio di trovarla e di riportarla a casa».

Ha aggiunto il camionista: «La notizia che Monica possa aver preso qualcosa senza pagarla mi sembra incredibile, non [illegible] da lei. Evidentemente qualcuno le ha fatto una specie di lavaggio del cervello».

Quel «qualcuno» è suo fratello Romeo, [illegible] responsabile, secondo Vecchio, della fuga d'[illegible] della figlia. A proposito di Romeo, Mario Vecchio ritiene che, dopo l'articolo apparso venerdì sul nostro giornale, il fratello abbia cercato di depistare le ricerche [illegible] telefonate in cui [illegible] annunciavano i due fuggitivi nei pressi di Cigliano. «Mia figlia - taglia corto Mario Vecchio - è a Bologna e la ritroverò».

L'autotrasportatore di Cigliano ha trascorso gli ultimi due [illegible] alternando [illegible] lavoro alle ricerche della sua secondogenita, in tutt'Italia [illegible] anche all'estero, in Germania. E, soprattutto, ha cercato di sondare la personalità di suo fratello [illegible]meo, i suoi rapporti con le sue (tante) donne. «Sono arrivato alla conclusione - dice - che Romeo abbia soggiogato la mia ragazza, costringendola ad andare via con lui».

Secondo Mario Vecchio, la [illegible] vacanza, quest'estate, ad Alassio è stata [illegible] pretesto di Romeo per attirare sempre di più [illegible] sé la nipote. «L'avessi saputo - dice il padre di Monica - non l'avrei mai lasciata andare in Liguria, ma chi poteva immaginare [illegible] storia del genere?».

I carabinieri ci vanno [illegible] più cauti nell'incolpare esplicitamente Romeo Vecchio, [illegible] trentanovenne ex cameriere ed ex autista di ambulanze. Ma [illegible] fatto che egli non si sia ancora fatto vivo, almeno con i suoi familiari (la convivente [illegible] le due figlie di Alassio) suffraga le ipotesi dell'autotrasportatore. E Mario Vecchio ne è certo: «Sono assieme, ma io riuscirò a trovarli».

Enrico De Maria

La quindicenne Monica Vecchio di Cigliano è stata segnalata a Bologna

IL REGNO DI CARNEVALE

Oggi feste e mille sfilate

Tutti gli appuntamenti con i cortei di Carnevale. Intanto a La Stampa continuano ad arrivare i tagliandi per premiare gruppi e carri.

PAGINA 41

La donna colpita con un bastone

Cellio, rapinata una casalinga

CELLIO. Ancora una rapina in Valsesia. E ancora una volta la vittima è una donna. E' accaduto in via Cavour, proprio [illegible] ridosso della chiesa parrocchiale, [illegible] casa della famiglia Guidetti.

Quest'ultimo episodio non sembra avere alcun collegamento [illegible] la rapina compiuta mercoledì sera a Borgosesia a danno di Ellen Nathan Loro Piana: i due assalti non sarebbero stati «firmati» dalla stessa mano. A Borgosesia, nella villa di via per Cartiglia, avevano agito [illegible] due [illegible] le idee ben pre[illegible]: «Apra la cassaforte»; e se n'erano andati dopo aver ripulito il forziere.

A Cellio, l'altro pomeriggio, [illegible] rapinatore invece era uno solo: tarchiato, il volto coperto da una calza e armato [illegible] [illegible] bastone. Ha suonato alla porta dell'abitazione dei coniugi Renzo Guidetti, 57enne, [illegible] Piera Massarotti, di 51 [illegible]. In casa in quel momento c'era solo la donna: ha aperto l'uscio, credendo fosse il figlio che rientrava, e invece si è [illegible] [illegible] fronte lo sconosciuto.

L'uomo [illegible] ha rivolto poche, ma minacciose parole e, in preda a un comprensibile terrore, Piera Massarotti si è vista costretta a consegnare al bandito una busta che conteneva [illegible] due milioni di lire. Pur ottenuto ciò a cui mirava, prima di andarsene l'individuo, con la probabile intenzione di ritardare l'allarme e coprirsi in tal modo la fuga, ha inferto alla donna [illegible] bastonata alla testa.

[illegible] Massarotti si è accasciata sul pavimento stordita, consentendo al rapinatore di far perdere le tracce ancora prima che fosse dato l'allarme.

Ripresasi dallo stordimento la vittima della brutale aggres[illegible] ha potuto rintracciare il marito e a quel punto ha ricevuto i primi soccorsi. E' stata sottoposta alla visita di [illegible] medico, [illegible] le [illegible] condizioni fortunatamente non sono gravi: non si sono [illegible] necessarie cure ospedaliere. [p. q.]

La disgrazia ieri mattina sulla provinciale per Rovasenda, forse per un malore

Incidente, muore cuoco di 28 anni

Federico Picco si stava dirigendo a Champoluc dove lavorava in un hotel. Il giovane è uscito di strada in curva al volante della sua «Mercedes 190»: inutili i soccorsi. Si sarebbe dovuto sposare fra qualche mese

Federico Picco

GATTINARA. Federico Picco, un ventottenne residente a Gattinara in via Verdi 19, che lavorava come cuoco all'Hotel de Champoluc, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale sulla provinciale che collega Gattinara [illegible] Rovasenda: la sua auto, una «Mercedes 190», è uscita di strada ed il gio[illegible] è morto sul colpo in segui[illegible] alle gravissime ferite.

L'esatta dinamica della disgrazia è [illegible] fase di ricostruzione da parte dei carabinieri del Radiomobile che hanno fatto i rilievi: quasi sicuramente la causa è da attribuire ad un improvviso colpo di sonno, ma non si esclude neppure un guasto meccanico. L'incidente è avvenuto poco dopo le 7: Fede[illegible] Picco doveva raggiungere Champoluc per prendere servizio nella cucina dell'albergo di Francesco Nasi in cui lavorava da alcuni anni.

Secondo il racconto di un amico che lo conosceva molto bene, Federico Picco aveva trascorso buona parte della notte nel «bar Zanzibar» [illegible] corso Valsesia, a Gattinara, per festeggiare il compleanno di un conoscente. Al momento di ripartire [illegible] le 7 di ieri mattina, non appena erano stati riaperti i distributori, si era fermato nell'immediata periferia [illegible] paese per fare il pieno di carburante.

Poi aveva puntato verso sinistra imboccando la strada provin[illegible] [illegible] direzione [illegible] Rovasenda: la [illegible] intenzione era di utilizzare [illegible] scorciatoia raggiungendo prima Buronzo e successivamente Carisio.

E' questa una strada di [illegible]pagna che [illegible] è molto conosciuta se non alle persone del posto: ha una carreggiata abbastanza stretta, [illegible] in compenso è quasi sempre sgombra di traffico. In seguito il giovane avrebbe attraversato la statale «Trossi» all'altezza del Bivio di Carisio e successivamente avrebbe raggiunto il casello autostradale omonimo sulla Torino-Milano: qui avrebbe imboccato prima la «bretella» che collega Santhià [illegible] Ivrea e poi avrebbe deviato verso l'autostrada per la Valle d'Aosta.

La «Mercedes» aveva superato la prima curva; alla seconda, all'altezza della cascina Maria, l'incidente. Lo ha raccontato un automobilista che, arrivando dalla direzione opposta, ha visto la vettura tedesca sbandare [illegible] sfiorarlo al passaggio.

Dal retrovisore ne ha seguito la corsa e l'ha vista uscire di strada. [illegible]' stato proprio questo automobilista, del quale non è [illegible] reso noto il nome, [illegible] lanciare l'allarme ed a prestare i primi soccorsi, ma per il giovane cuoco ormai non era più possibile alcun aiuto.

Federico Picco, originario di Villa del Bosco, aveva perso il padre [illegible] un incidente stradale e [illegible] alcuni anni viveva a Gattinara con la madre Bianca: fra qualche mese si sarebbe dovuto sposare con Lucia Cametti, commessa in una merceria [illegible] paese. [w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Vento

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. In [illegible] diminuzione.

[illegible] Deboli e moderati orientali.

[illegible] DEL [illegible] Molto nuvoloso [illegible] precipitazioni anche a carattere [illegible].

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 4; min: -2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] Asti 10; Novara [illegible]; Aosta [illegible]; Cuneo [illegible]; Alessandria 10

Gli accertamenti disposti dal tribunale aprono un nuovo caso inceneritore

Un «bidone» a Termomeccanica?

Elettrofiltro, autorizzazioni e rifiuti sul piazzale: il perito dà ragione in pieno all'azienda spezzina
Dovranno decidere i giudici, ma ora si fa più concreta l'ipotesi che il Comune debba pagare i danni

VERCELLI. I risultati della perizia disposta dal presidente del tribunale sull'inceneritore rafforzano vecchi dubbi sull'epoca antecedente all'appalto e alle modalità con cui venne aggiudicato a Termomeccanica.

Proprio l'azienda spezzina ha aperto il nuovo caso con [illegible] ricorso presentato contro il Comune [illegible] la Snamprogetti per contestare le condizioni in cui è stato consegnato l'impianto. [illegible] il perito le dà ragione.

Secondo l'ingegner Lelio Giordani - che è stato affiancato dai consulenti di parte Aldo Dellacasa (Termomeccanica), Eugenio De Fraja (Comune) e Umberto Ghezzi (Snamprogetti) - il 31 agosto '92 (termine della gestione provvisoria da parte della Snam che ristrutturato l'impainto) l'inceneritore non aveva alcune delle autorizzazioni previste dalla legge. Quindi poteva funzionare [illegible] punto di vista tecnico, non da quello burocratico. Un problema non secondario perché gli eventuali reati rientrano nella sfera di competenze del codice penale.

Ma [illegible] le responsabilità della rottura dell'elettrofiltro (avvenuta il [illegible] settembre) che potrebbero mettere [illegible] Comune nella condizione di dover pagare danni salatissimi (Termomeccanica ha chiesto un miliardo e 300 milioni). Per l'ingegner Lelio Giordani la corrosione non può essersi formata in soli tre giorni, ma denuncia la precedente mancanza di manutenzione.

Non è tutto. Le documentazioni esaminate dal perito dimostrerebbero come il 31 agosto sul piazzale dell'inceneritore c'erano poco meno di 270 tonnellate di rifiuti urbani e una quantità imprecisata di rifiuti ingombranti. Quindi Termomeccanica ha «ereditato» questa massa di immondizie e le ha smaltite in discarica (il forno era fermo per la rottura dell'elettrofiltro) nonostante [illegible] fossero di [illegible] competenze.

A chi toccherà pagare i danni? Decideranno i giudici. Per ipotesi potrebbe essere [illegible] Comune perché Termomeccanica ha preso in consegna l'impianto dall'amministrazione [illegible] questa potrebbe non avere la possibilità di chiamare in causa la Snamprogetti. Infatti l'ex ingegnere capo Emmanuele Pizzimb[illegible] [illegible] fine agosto ha firmato senza sollevare obiezioni il verbale di riconsegna dell'inceneritore della Snam. E se l'amministrazione, qualora fosse condannata, decidesse di rivalersi sull'ex funzionario?

Franco Cottini

L'inchiesta sull'inceneritore potrebbe allargarsi in modo profondo [illegible] periodo della gestione Snamprogetti (CALPI)

L'appalto

Processo il 12 maggio

VERCELLI. Quali effetti potrebbe avere il risultato della perizia chiesta dal tribunale sull'indagine per l'appalto aggiudicato a Termomeccanica [illegible] Coltice ambiente? Difficile rispondere, ma l'attenzione con la quale [illegible] stati accolti i risultati tra i difensori dei 12 rinviati a giudizio dimostrerebbe come per il 12 maggio si prepa[illegible] un'udienza di fuoco.

Quel giorno compariranno [illegible] aula ex amministratori, funzionari comunali e imprenditori rinviati a giudizio [illegible] fine settembre dal gup Elisabetta Canevini.

Sono l'ex sindaco Fulvio Bodo; gli ex assessori Giovanni Amerio, Luciano Caffi, Giancarlo Casalino, Arrigo Danieli, Angelo Fragonara ed Eduard Kollar; il titolare della Coltice Ambiente Giulio Bensaja; l'amministratore di Termomeccani[illegible] Rinaldo Zona; quindi i funzionari comunali Mario Dattrino, Mario Fiore e Giampiero Anedone. [f. co.]

IN BREVE

SCUOLA

Le elementari del S.Giuseppe all'asilo Filippi

La scuola elementare parificata dell'Istituto San Giuseppe continuerà la [illegible] attività, ma in una nuova sede. [illegible] consiglio d'amministrazione dell'ente morale proprietario dell'asilo Filippi, ha infatti concesso in comodato i locali della materna ai Fratelli delle Scuole Cristiane. Sono già aperte le iscrizioni alla prima classe per l'anno scolastico '94/'95. Per la gestione, si [illegible] invece costituendo una cooperativa che comprenderà la Diocesi, i Fratelli delle Scuole Cristiane, gli insegnanti della scuola, i genitori, l'Associazione [illegible] allievi e l'Associazione sportiva. [s. l.]

[illegible] UTILI

I distributori di carburante aperti in provincia

I distributori aperti oggi a **Vercelli** (turno A) sono: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0 + 680; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 1[illegible] (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. A **Biella** (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea [illegible]; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** (turno A): Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 66 e Agip, via veneto 104. Infine a **Cossato** (turno C): Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile e Ip, Castellengo. [r. s.]

[illegible]

Norme sanitarie in bar e ristoranti, [illegible] convegno

Le [illegible] igienico sanitarie [illegible] [illegible] in bar, ristoranti, alberghi, [illegible] di alimentari e gastronomie sono il tema di un convegno organizzato dall'Ascom vercellese nella serata di lunedì 21 al Modo Hotel. Al dibattito parteciperanno rappresentanti dei Nas di Torino ed esponenti delle Usl di Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Santhià. L'incontro, patrocinato dalla Cassa di risparmio di Vercelli, inizierà alle 21. [g. bu.]

[illegible]

I kiwaniani e i segreti della buona tavola

Riunione conviviale dei kiwaniani vercellesi. L'appuntamento è per giovedì 17, alle 20, al Modo Hotel. Relatore della serata sarà l'elvetico René Kramer, autore di testi sulla buona tavola, che tratterà il tema: «Storia e segreti della cucina». [g. mo.]

Da ieri ha un nome la formazione indipendente dei cinque dissidenti della Lega

In Comune nasce «Forza Vercelli»

Capogruppo è Masini che farà parte della commissione d'inchiesta sul forno. Dal fronte delle elezioni si segnalano attriti tra i progressisti: la Rete ha abbandonato e il pds rimette in gioco la candidatura al Senato

VERCELLI. Tra il Comune e i vari tavoli [illegible] cui si preparano le elezioni si stanno giocando partite difficili e ricche di polemiche. Voci tantissime, certezze pochine ad appena una settimana dal termine per la consegna delle candidature con le firme di presentazione.

In Comune. Ieri i cinque dissidenti usciti dal gruppo della Lega Nord hanno battezzato la loro formazione indipendente: si chiamerà Forza Vercelli e sono già molti a malignare sull'assonanza di questo [illegible] con quello del club berlusconiano. Capogruppo è stato nominato Giuseppe Masini, incaricato anche di far parte della commissione d'inchiesta sull'inceneritore. Lores De Maggio invece rappresenterà Forza Vercelli nella commissione di revisione dello statuto comunale.

Nelle ultime ore ha preso corpo un'altra novità: [illegible] [illegible] per certo l'avvicinamento di Giuseppe Cannata (consigliere di «Indipendenti per Vercelli») a Forza Italia che così avrebbe un proprio rappresentante in Consiglio. Visto l'accordo con la Lega potrebbe essere il [illegible] uno dei voti a cui il Carroccio sta dando la caccia per approvare il bilancio?

Elezioni. Sempre più problematica la situazione al tavolo dei progressisti. La Rete infatti si è sganciata e non ha partecipato alle ultime riunioni.

Neppure la scelta dei candidati [illegible] Verde Bagnasco alla Camera, il pidiess[illegible] casalese Calvi al Senato) ha rasserenato gli animi, anzi sull'ufficialità di questi nomi c'è un giallo.

Rifondazione, Verdi e Alleanza democratica considerano chiusa la parentesi delle candidature, non così il pds che invece non esclude novità dell'ultima ora. Sembra che la Quercia stia tentando di sostituire Calvi con Giuseppino Donetti, preside e sindaco di Desana.

Un'eventualità che, se si concretizzasse, potrebbe essere deleteria per il cartello delle sinistre: Rifondazione minaccia di andarsene [illegible] il nome [illegible] Calvi non fosse confermato. Ad e Verdi potrebbero anche seguirla.

Al centro il Patto per l'Italia di Segni ha candidato Roberto Scheda (Senato) e Francesco Radaelli (Camera), ma non c'è ancora l'accordo con l'alleato partito popolare. Su Scheda il ppi potrebbe essere favorevole, meno su Radaelli al quale viene contrapposto Pier Giuseppe Barbonaglia.

La Lega Nord punta tutto su Gilberto Cormegna alla Camera e sul casalese Claudio Percivalle [illegible] Senato. Forza Italia [illegible] contattato l'ex presidente dell'Ente risi Leo Currà, [illegible] non parla di candidature. «Verranno decise a livello centrale» spiega il presidente Roberto Leone. [f. co.]

Giuseppe Masini è il capogruppo di «Forza Vercelli» la formazione dei cinque dissidenti usciti dalla Lega Nord. **Lores Di Maggio** invece farà parte della commissione [illegible] revisione dello statuto

Cambio di look e i Bordonaro raccontano la storia del locale

«I nostri primi trent'anni al bancone del bar Principe»

VERCELLI. Ogni città ha anche una storia legata [illegible] [illegible] ritrovi. Un ristorante, un bar, quelle che ieri erano sale da ballo e che oggi sono diventate discoteche. Non sono solo abitudine, riescono a scavarsi un piccolo-grande spazio in quello che chiamiamo costume. E le loro metamorfosi per adattarsi alla vita che cambia hanno diritto di [illegible]

Succede per il bar Principe, all'imbocco di viale Garibaldi, che i fratelli Bordonaro, arrivati a Vercelli da una manciata [illegible] anni, cominciarono a gestire nell'agosto del '65. Oggi, a quasi tre decenni di distanza, si sono rimboccati le maniche e lo hanno ristrutturato per la seconda volta: un mese di lavoro, uno spazio in più recuperato dal cinema Principe che ha cambiato entrata, la sistemazione della facciata del palazzo della Vercelli antica che si affaccia su corso Libertà.

Per l'inaugurazione - tra il legno di pero dalle sfumature calde, lo stucco veneziano alle pareti, la pasticceria calda e i forni a microonde - i fratelli Bordonaro hanno chiamato Franky dei Rogers, voce vercellese celebre nei juke box Anni 70 che sta ritornando [illegible] successo. [illegible] il revival sprona i ricordi: «Sono lontani i tempi in cui cominciammo a lavorare qui - dice Graziano Bordonaro - e c'era il pavimento in legno rotto». Ma un cliente celebre c'è? «Sì, abbiamo una storia da raccontare. Il geometra De Stefanis continua a frequentare il "Principe" [illegible] quando venne inaugurato nel '43. E quando il locale è rimasto chiuso per lavori, oggi come negli Anni Settanta, non è entrato in nessun altro bar. Ci ha aspettati». [r. m.]

Brindisi al bar Principe con il sindaco e i portacolori del Carnevale. I fratelli Bordonaro hanno iniziato a gestire il locale nell'agosto [illegible] '65

LETTERE AL GIORNALE

Agli zingari vietate anche le [illegible] civili

Il 7 agosto 1992 il sinto piemontese Alessandro Dellaperen, di 41 anni, giostraio, incensurato, senza fissa dimora, ma domiciliato al campo nomadi di Biella, è stato ucciso a Fontaneto d'Agogna (No) con una fucilata, vittima dell'incomprensione e financo dell'odio che una società pretesa cristiana dimostra nei confronti degli zingari.

Il responsabile del delitto ha avuto una mite condanna con la condizionale, mentre la [illegible]pagna, i bambini, l'anziana madre, le sette sorelle [illegible] il fratello minore dell'ucciso, che vivevano tutti grazie all'attività del congiunto, rimasti privi del sostentamento economico, hanno avuto respinta la loro costituzione di parte civile in sede penale, in quanto non ritenuti credibili nel loro rapporto di parentela.

Ora, per poter ottenere un risarcimento del grave danno morale ed economico subito almeno in sede civile, incontrano gravi difficoltà in quanto non vengono accettati né le autocertificazioni né gli atti notori validi, invece, per i cittadini italiani non-zingari!

L'Assemblea dei membri della Chiesa Evangelica Valdese di Biella, nell'esprimere fraterna e commossa solidarietà ai familiari della vittima, denuncia la discriminazione e la violazione dei diritti civili, patite, ancora una volta, dalle categorie sociali più deboli [illegible] che costituisca atteggiamento razzistico il negare agli zingari facoltà e diritti riconosciuti agli altri cittadini italiani.

Franco Tagliero, presidente dell'Assemblea della Chiesa Evangelica Valdese, Biella

Messa prefestiva ma di sera

Come commerciante cattolica praticante, insisto: l'arcivescovo dovrebbe valutare la possibilità di istituire, almeno in una chiesa cittadina, una messa prefestiva a Vercelli dopo le 20, affinché i negozianti vi possano partecipare: penso che, [illegible] un po' di buona volontà, questo problema sia facilmente risolvibile.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 **Cri:** 441 [illegible]
Alberetto T.: 520 [illegible]
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42.01
Busca: 945 658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: [illegible] 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113, 92 132
[illegible]: 552.255
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 54.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 125

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: [illegible] (0335, [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 032, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (serv. ap.) e dalle 22 alle 8 (serv. obb.) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni, le [illegible] di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi,* [illegible] Langhe, tel. 440.458. [illegible] *Bianchi,* v. V. Emanuele 149 tel. 412.209. **Fossano:** *Bernocco,* viale Regina Elena 15, tel. 60.681. **[illegible]dovì:** *Gasco,* via Quadrone 3, tel. 42.425. **Saluzzo:** *San Chiaffredo,* c.so Italia 58, tel. 42 289. **Savigliano:** *Dominici,* [illegible] Cambiani 2, tel. 712 258.

CARABINIERI pronto interv[illegible]

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; [illegible]**no:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. [illegible] [illegible] **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222. **Ceva:** 71 82. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov. VV.FF.** [illegible]

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Giorgina Dell'Agnello, 83 anni, pensionata; Eraldo sella, 73 anni, pensionato.

SPOSERANNO. Gianluca Garrione, 24 anni, in attesa di occupazione, con Daniela Gallia, 22 anni, in attesa [illegible] occupazione.

In Bordighera è improvvisamente mancato
Giuseppe Mino
ten. col. alpini
Ne annunciano con immenso dolore: la moglie **Mariuccia**, il figlio **Cesare** con **Silvia**. Si uniscono al grande dolore **Emma, Roberto** e famiglia. I funerali avranno luogo domenica 13 c. m. alle ore 15 nella [illegible] parrocchiale di Camandona.
— Camandona, 12 febbraio 1994.

Dida e Nino Micchiardi con **Luca** ed **Emanuele** sono vicini con affetto a Mariuccia Mino e famiglia.

Walter, Sandra Sogno Fortuna e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

Ester Porna e famiglia partecipano al dolore di Mariuccia e famiglia.

Tina Sogno Fortuna con **Carolina** e famiglia partecipano al lutto.

Giancarlo e Adriana Sogno prendono viva parte al lutto.

Laura e Piero Sogno partecipano al lutto della famiglia Mino.

Marina Sogno Fortuna con i genitori ed **Emilio** è affettuosamente vicina a Mariuccia e famiglia.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Ceramiche, pittura e disegni

Tre le esposizioni nel capoluogo. Continua fino a giovedì la mostra collettiva di ceramiche nella galleria d'arte di Simposio di [illegible] Francesco Borgogna [illegible]. Sono proposte opere di Eleonora Barazia, Carola Herdenberg, Margherita Koczrowska, Laura Lamberti, Miryam Sampietro, Elisabetta Vogliazzi e Gabriella Vogliazzi. Orari: dalle 16,30 alle 19,30 (feriali), dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 (festivi). Al Caffè Saint Tropez di via Gioberti 22 è di scena invece la pittrice Maria Licia Badino, fino a venerdì. Alla galleria Verdi (ingressi da via Lavini e via Duchessa Jolanda) Francesco Leale presenta disegni e tempere dal tema «Carnevalone vercellese e le maschere per il 27 marzo» in [illegible] dalle 16,30 alle 19, fino a sabato.

CORSI UNITRE'

Curarsi in modo alternativo

All'Università della Terza Età di Crescentino, mercoledì è prevista [illegible] lezione sull'argomento: medicina alternativa e terapia «shiatsu». La successiva fase è prevista per mercoledì 23: sarà una lezione [illegible] musica classica e leggera a cura di Piero Bosso e dell'orchestra Evergreen.

PRANZO DEGLI ANZIANI

Al rione Cappuccini

Al bar cooperativa Cappuccini di via Lamporo 8, a Vercelli è stato organizzato dal Gruppo [illegible]lesco del rione il tradizionale convivio degli anziani. L'appuntamento con i piatti tipici piemontesi è previsto per mezzogiorno [illegible] domenica 27.

[illegible]

Destinazione Roma

Da lunedì 4 a venerdì 8 aprile si svolgerà un pellegrinaggio in pullman a Roma organizzato dalle parrocchie di San Bernardo e di San Pietro di Gattinara.

PREMIAZIONE

Per i motociclisti

La delegazione provinciale della Federazione motociclistica italiana ha programmato per le 21 di giovedì, a «La Segreta» di Vercelli, una serata in cui saranno consegnati i premi provinciali del [illegible].

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

Oggi giochi, balli, feste e cortei in tutta la provincia

Mille sfilate per premiare i sudditi di re Carnevale

VERCELLI

OGGI è il giorno più lungo. Poi ci saranno i veglioni di domani notte, prima di passare agli ultimi fuochi del martedì grasso e alle cerimonie quaresimali tra processi al Carnevale e percorsi «scurot».

Vercelli. Bicciolano e Bèla Majin alle 11,30 faranno visita a Caresanablot, alle 12 a Costanzana e alle 12,15 saranno ospiti del Circolo dell'Isola, per il pranzo degli [illegible]ni. La sfilata prenderà l'avvio alle 14,30 con l'itinerario ormai classico: partenza da piazza Battisti, prosecuzione in via Giovine Italia, largo D'Azzo, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi e gran finale in piazza Pajetta. Verso le 17, terminato il corso mascherato, in piazza Pajetta verranno proclamati i vincitori. Domani sera veglione al Globo e martedì pomeriggio si brucia il Bicciolano all'Isola.

Trino. La Castellana e Cecolo Broglia inizieranno stamane alle 9 le visite benefiche. Carri allegorici, bande musicali e gruppi mascherati sfileranno per le vie della città dalle 14. Il Carnevale storico trinese si replicherà domenica prossima, con la gran polentata del r[illegible] Fusa per mezzogiorno e con l'ultima sfilata nel pomeriggio.

Santhià. Oggi alle 10,30 arriva Gianduja. Alle 14,30 prende il via il primo corso mascherato con carri allegorici e gruppi. Per le 20,30 avrà luogo il «giro-no infernale». Domani all'alba, pifferi e tamburi daranno la sveglia ai santhiatesi. Alle 12, al cospetto di Gianduja e Giacometta, verranno distribuite ventimila razioni di pane, salame, vino e fagioli. Alle 15, inizio della sarabanda «dal lundas a voti an piassa», baraonda del lunedì in giro con la partecipazione degli sbandieratori del palio di Asti. Alle 16,30 ballo dei bambini al «maxi-bal-carvè» mentre alle 20 avrà inizio la parata notturna di carri e gruppi. La sfilata con gran finale è prevista per martedì, con inizio alle 14,30.

Borgosesia. Oggi alle 14,30 è in cartellone l'ultima sfilata del Carnevale '94. Domani sera c'è il veglionissimo mascherato, che avrà luogo nel [illegible] del Centro Pro Loco di via Sesone. Mercoledì è in programma il folkloristico «mercu scurot», che vedrà in pittoresco corteo per le vie del centro i «cilindrati con fraccanda» in nero, muniti di «casù» per abbondanti libagioni in ogni bar e osteria. In serata fiaccolate e lettura del testamento del Carnevale.

Varallo. Questa domenica nei rioni varallesi è tempo di panicco, i tradizionali minestroni valsesiani a base di legumi e riso. Nel pomeriggio, ballo dei bambini. Domani è la giornata «della legna». Alle 14 da ponte Antonini partirà il corteo mascherato diretto a Crevola dove si raccoglierà il tributo espresso in fascine, per la paniccia del giorno dopo in piazza San Carlo. Per mercoledì è previsto, al Civico, il «Processo a re Marcantonio», cui seguirà il rogo della maschera.

Crescentino. Alle 10,30 di questa mattina avrà luogo lo storico incontro tra crescentinesi e gli alleati vischesi. A mezzogiorno rintoccheranno le campane in nome dell'alleanza e alle 14,30 prende il via la sfilata dei carri. [illegible] sera si balla nel teatro tenda.

Cavaglià. Domani alle 14 festa in piazza con i «Desperados», giochi ed intrattenimenti per i bambini. In serata, cena «alla marinara». Nella mattinata di martedì sfilata di carri.

Cigliano. Alle 10 di oggi, in piazza Martiri della Libertà, verranno distribuiti tre quintali di fagioli e salamini.

Ed ecco, un aggiornamento (provvisorio, molto provvisorio...) sul nostro referendum tra carri e gruppi di tutta la provincia. A Vercelli, a contrastare la «valanga» del [illegible] del Cervetto e del gruppo dell'Isola, sono arrivando i rinforzi del carro del Club 82 e del gruppo Ariston, mentre avvisaglie agguerrite stanno cominciando ad apparire dai Cappuccini e dal Bar Bon. A Borgosesia, per ora guida la cordata il carro del [illegible] Valbusaga. Ma la battaglia continua: colpi di scena, ribaltoni, arrembaggi, sono tra le promesse e i giuramenti dei carnevalanti e dei loro fans.

[g. bar.]

Qui accanto per il «Carnevale in bottega» i moschettieri di Penny Tour. In basso da sinistra le «maghe» [illegible] L'artigiana e il carro di Porta Torino che oggi tornerà a sfilare. Le immagini sono di Renato Greppi

Coriandoli, inni e canzoni

Santhià le raccoglie in un libro
Vercelli ricorda la Pimpineide

SANTHIA'. I Carnevali sono sempre contrassegnati da canzoni scritte «ad hoc». A Santhià la tradizione risale al 1988 e, per festeggiarla, approfittando anche del bicentenario della banda, è stato pubblicato un libro dedicato alle composizioni che hanno accompagnato la marcia in ascesa del regno delle [illegible]. [illegible] canson dal Carvè d'Santhià», voluto dal Comitato per le celebrazioni, è curato dallo storico locale Giovanni Aguzzi con la consulenza del maestro Arturo Sacchetti.

Gli inni del Carnevale sono «parole ironiche», [illegible] Aguzzi, scritte da autori dalle «più disparate differenze etico culturali, ma evidentemente dallo stesso patrimonio genetico e dalla stessa qualità principale», appunto l'ironia. Lo storico santhiatese ricorda anche che i compositori [illegible] stati e sono maestri notissimi, direttori di banda: da Giuseppe Ferraris a Eutimio Lesca, Remo Massara, Teresin Violino, Peppino Violino, Eugenio Sacchetti, Arturo Sacchetti, Giancarlo Berri e Corrado Boratto.

I parolieri sono invece i più disparati: da un dipendente del dazio, tale Pio Negri, seminarista, disertore e ribelle, a Giovanni Godone, costruttore di carri agricoli; da Gioacchino Borella, materassaio, detto «Gioachin dal Subiot», per arrivare [illegible] ortolano, un barbiere, un tipografo, oppure a Maurizio e Letizia Corgnati, scrittori e registi affermati.

Aguzzi a questo punto si domanda: «Di questi nostri [illegible] cittadini quali giudizi si possono esprimere? Non c'è elogio che serva! Queste musiche e queste parole hanno scolpito dei quadretti [illegible] nostri, che per tanto tempo hanno lasciato e lasceranno il loro segno attraverso la loro semplice umana poesia».

Anche a Vercelli il Carnevale fu contrassegnato, oltre che dalla ballata-inno del «Gioèbi», da una serie di canzoni che dagli Anni Cinquanta sino al Ses[illegible] nacquero da concorsi a cui presero parte compositori e poeti di talento. Vanno ricordate, in particolare, le composizioni di Pinu De Maria, grande poeta dialettale, e di Francesco Dongilli, orchestrale e barbiere, autore di canzoni di successo in campo nazionale come la famosa «Melodie del cuore» eseguita da Cinico Angelini e cantata da Aldo Donà. In questi concorsi brillò [illegible] chansonnier, era il suo grande momento, Peppino Bolzoni.

Il concorso per anni non ebbe più luogo. Se ne tentò un ricupero, ma senza particolare successo. A risollevare le sorti della canzone carnevalesca pensò però quello straordinario Bicciolano che fu Renzo Roncarolo. Roncarolo, inventore della leggendaria compagnia di riviste «La Pimpineide» e dell'orchestra omonima, musicò (le parole erano sempre sue) parecchie canzoni che portò in tutto il Vercellese.

Francesco Leale

CARNEVALE '94

Il carro allegorico più bello e il miglior gruppo mascherato della provincia

SFILATA DI ______________________
(indicare la località)

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO E' ______________________

IL MIGLIOR GRUPPO MASCHERATO E' ______________________

I tagliandi possono essere consegnati o spediti entro il 18 febbraio (farà fede il timbro postale) a

- **Redazione LA [illegible]**, Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli
- **Centro Pro Loco**, via Sesone 10, 13011 Borgosesia
- **Negozio Pistono**, [illegible] Nuova Italia 104, [illegible] Santhià

Si possono inserire più schede nella [illegible] busta

Non sono valide fotocopie

Il presidente spiega il sollecito inviato ad una persona morta da 3 anni

«Se l'elenco Usl non è aggiornato le responsabilità sono del Comune»

COGGIOLA. [illegible] il Comune di residenza non ci informa dell'avvenuto decesso di un assistito, il nostro servizio di assistenza sanitaria di base [illegible] può fare le necessarie variazioni nei suoi elenchi: i Comuni sono l'unica fonte ufficiale di rilevazione per l'aggiornamento nell'anagrafe degli assistiti».

Così Renato Cerutti, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria 49 di Borgosesia, spiega i motivi per cui un uomo di Cellio deceduto da quasi quattro anni [illegible] stato invitato «nel suo esclusivo interesse» a scegliere il medico di fiducia.

«Nel periodo dal settembre 1990 al gennaio 1994 - continua il comunicato del dottor Cerutti - sui prospetti mensili pervenuti all'Unità sanitaria [illegible] figura questo nominativo: l'errore quindi non è da attribuirsi al nostro servizio, bensì alla mancata comunicazione».

La vicenda risale a qualche giorno fa quando i familiari del pensionato Antonio Pega, deceduto nel [illegible] di settembre del 1990, avevano ricevuto nella loro abitazione di via Garibaldi 57, a Coggiola, una lettera dell'Unità sanitaria di Borgosesia.

«Da una verifica effettuata - diceva la lettera - risulta che il signor Pega Antonio non ha ancora effettuato la scelta del medico di fiducia, come stabilito dalla normativa del servizio sanitario nazionale. Pertanto, nell'interesse esclusivo del destinatario, lo si invita a presentarsi alla sede distrettuale per compiere tale atto».

All'apparenza tutto poteva sembrare perfettamente regolare, con i responsabili di un importante servizio sanitario che sollecitavano nel suo stesso interesse un cittadino a scegliere da chi avrebbe voluto farsi curare. In tempi di sanità sotto accusa per mille motivi, con persone vive ma ammalate che [illegible] sanno o non riescono a farsi curare; questa poteva sembrare un'inversione di tendenza, una sorta di voglia di riscatto per l'intera categoria.

Era però stato trascurato un piccolo particolare: il destinatario, avendo ormai raggiunto uno stato in cui di quelle attenzioni poteva tranquillamente fare a meno, neppure volendolo avrebbe potuto aderire all'invito di scegliersi il medico.

Il caso non aveva mancato di suscitare clamore nel piccolo centro valsesiano dove inevitabilmente tutti conoscono tutti. Ora l'amministratore straordinario Renato Cerutti ha ridimensionato la vicenda: se davvero colpa c'è stata, questa sarebbe da attribuire esclusivamente ad una disattenzione degli impiegati comunali, che non avrebbero incluso il nome del defunto negli elenchi di aggior[illegible]nto compilati con cadenza mensile.

[w. ca.]

Aveva 103 anni; i funerali domani a Borgo

E' morto Marco Grosso il decano della Valsesia

BORGOSESIA. E' morto Marco Grosso, il «nonno» della Valsesia. Aveva 103 anni e mezzo e abitava a Borgosesia in via Panacea Cantone. La sua scomparsa ha commosso l'intera vallata.

Biellese d'origine (nacque il 27 agosto del 1890 in frazione Marchetto di Mosso Santa Maria) già in gioventù Grosso si trasferì in Valsesia: prima a Valduggia, poi a Borgosesia. E nel capoluogo sesiano, insieme alla moglie Olga, si occupò per decenni della conduzione della trattoria Monterosa, in via Borgognoni, quasi a ridosso del palazzo municipale.

Ebbe quattro figli: Aldo (giovane parroco di Foresto, che morì 25 anni fa in un incidente stradale), Alfredo (negli Anni Settanta fu missionario in Brasile), Ugo (per una legislatura consigliere democristiano al Comune di Borgosesia) e Vittoria.

Fino all'autunno scorso si poteva incontrare spesso Marco Grosso nelle sue brevi passeggiate fra via Cantone, via Partigiani e piazza Garibaldi. Poi un giorno una banale caduta lo ha immobilizzato. La diagnosi del medico (una frattura al femore) non lasciava speranze per un uomo che aveva superato il secolo di vita. E, senza la possibilità di poter tornare a passeggiare nel quartiere che aveva amato e nel quale era vissuto per tanti anni, Marco Grosso si è consumato lentamente. La morte è sopraggiunta l'altra sera.

I funerali del «nonno» della vallata saranno celebrati domani pomeriggio alle 15 a Borgosesia; il corteo si muoverà da via Panacea Cantone per raggiungere la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo. Dopo la funzione la salma sarà tumulata nel cimitero comunale.

[p. q.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

Forse mercoledì il collegamento con la superstrada sarà aperto al traffico

Il guado è pronto al debutto

Sul torrente Cervo 900 metri di asfalto in sostituzione del viadotto della tangenziale crollato a settembre. Il percorso ha una pendenza massima del 7,5 per cento. Le indicazioni per accedervi

BIELLA. [illegible] guado sul Cervo è pronto, [illegible] sarà aperto al traffico solo mercoledì, [illegible] al più tardi giovedì. Il consorzio di imprese che hanno realizzato l'opera, Mosca Agostino, Biella Scavi [illegible] Inco, hanno rispettato i tempi di consegna, ma restano ancora da ultimare l'impianto di illuminazione (tre lampioni [illegible] puntato sul guado e gli altri sullo opposto sponde), e la segnaletica orizzontale. Il collaudo è previsto per mercoledì [illegible] il ponte provvisorio potrebbe quindi essere aperto già nella stessa giornata. Una visita in anteprima all'opera, che sostituisce [illegible] viadotto della tangenziale, crollato a settembre, consente di capire [illegible] si innesta nelle direttrici di traffico.

Da via Candelo si imbocca la vecchia tangenziale. La bretella che scende [illegible] il guado [illegible] subito lì, [illegible] sinistra: passa tra due alte sponde con numerosi terrazzamenti. Le pareti domani saranno rivestite da biostuoia, un tessuto in fibre speciali che impedisce l'azione [illegible] erosione dell'acqua piovana, [illegible] favorisce la crescita del manto erboso.

E' in questo tratto che le imprese biellesi hanno trovato [illegible] maggiori difficoltà: rimosso [illegible] [illegible] terreno morenico, [illegible] sono trovate di fronte ad una serie di laghetti alimentati da risorgive e dall'acqua piovana. Un fatto assolutamente imprevedibile perchè [illegible] torrente [illegible] re 30 metri più [illegible] basso.

La pendenza della strada è più che accettabile, si [illegible] da un minimo del 3 per cento ad [illegible] massimo [illegible] 7,50. Insomma [illegible] ancora [illegible] ripida della salita dell'ospedale e si avvicina alla strada [illegible] Pavignano. Una leggera curva [illegible] destra immette sul guado sorretto da [illegible] tubi alti come una persona adulta, in grado [illegible] scaricare una piena [illegible] quella dell'autunno [illegible] che travolse il ponte della tangenziale. La sede stradale qui è larga 5 metri e consente agevolmente il passaggio anche di due camion contemporaneamente. Le sponde [illegible] protette da guard-rail.

Superato [illegible] guado, il percorso [illegible] quasi pianeggiante. Una leggera salita porta verso la superstrada Biella-Cossato. Dopo alcune centinaia di metri [illegible] incontra uno svincolo: piegando a destra ci si innesta nella corsia [illegible] marcia per Cossato, girando a sinistra si imbocca la bretella che porta a Chiavazza, all'inizio del viadotto. I raccordi sono tutti canalizzati, a doppio [illegible] di marcia. Così anche chi arriva da Cossato può [illegible] gliere se uscire [illegible] Chiavazza, o proseguire per il guado e via Candelo. [illegible] percorso, compreso il ponte, [illegible] lungo 900 metri e su tutto il tracciato [illegible] [illegible] vigore i limiti di velocità imposti per il traffico cittadino. [m. al.]

Nonostante le difficoltà tecniche il consorzio di imprese [illegible] riuscito a ultimare nei tempi previsti il guado sul Cervo che sostituisce provvisoriamente il viadotto della tangenziale, qui accanto, crollato a settembre sotto la spinta [illegible] una piena

IN BREVE

CERIMONIE

Consegnata una nuova ambulanza alla Croce rossa

Da ieri alla Croce [illegible] di Biella [illegible] in servizio [illegible] nuova autoambulanza: con una breve cerimonia [illegible] piazza Santa Marta i responsabili della Nuovinvestimenti hanno consegnato le chiavi del mezzo, dotato di particolari attrezzature, al presidente del Sottocomitato della Cri Antonio Sendri. [r. s.]

[illegible]

[illegible] sociologo Alberoni ospite dello Scientifico

Francesco Alberoni sa[illegible] ospite d'eccezione del comitato studentesco del liceo Scientifico [illegible] Biella. L'incontro, organizzato con la collaborazione dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte-giovani», si svolgerà giovedì all'Odeon. Il sociologo tratterà il tema «Valori», argomento del [illegible] ultimo libro. [p. g.]

[illegible]

Gli avvocati e le proposte di modifica del codice

Proseguono gli incontri di aggiornamento per gli avvocati promossi dalla Camera penale. [illegible] secondo appuntamento è in calendario martedì pomeriggio nella sala [illegible] consiglio dell'Ordine: parlerà l'avvocato Alberto Mittone di Torino. Tema le proposte di modifica al nuovo codice [illegible] procedura penale. [r. b.]

TEXILIA

Progetti per aziende d'abbigliamento in Israele

Shimon Elbaz, presidente di un'associazione israeliana per la pro[illegible] d'investimenti per i palestinesi, ha visitato con i suoi collaboratori gli impianti di Texilia. Ai responsabili del centro ricerche [illegible] Biella ha chiesto uno studio di fattibilità per uno stabilimento che dia lavoro a 3500, 5000 persone nel settore dell'abbigliamento. [p. g.]

[illegible]

Cattolici [illegible] valdesi a confronto sul Vangelo

Mercoledì alle [illegible] è in calendario un appuntamento della chiesa Evangelica valdese di via Focia di Cossato 9. Tema della serata «Predicare l'Evangelo oggi, esperienze [illegible] confronto». Partecipano Giuseppe Platone e don Alberto Boschetto. [p. g.]

[illegible]

Arte virtuale, rassegna a palazzo La Marmora

[illegible] è inaugurata a palazzo La Marmora la Pre-mostra, iniziativa organizzata nell'ambito della manifestazione «Il movimento della virtualità, arte come Pro», coordinata dal critico d'arte Miriam Cristaldi. Saranno in esposizione una quarantina di opere di [illegible]trettanti artisti. [p. .]

La rassegna di moda dal 15 al 18 marzo

Ideabiella, i lanifici sfidano la [illegible]

BIELLA. Le collezioni della primavera-estate '95 debutteranno dal 15 al 18 marzo a Ideabiella: è l'appuntamento più prestigioso della stagione per le aziende italiane che producono tessuti d'abbigliamento maschile. La rassegna, giunta alla trentunesima edizione, [illegible] svolgerà come sempre a Villa Erba, a Cernobbio.

Innovazione, tecnologia, ricerca, sono i requisiti che per tradizione caratterizzano la manifestazione. Un appuntamento importante dal quale gli operatori [illegible] attendono la conferma che la ripresa economica è già in atto. L'esportazione sembra aver ripreso finalmente ritmi incoraggianti e per i tessitori italiani si dovrebbero registrare in questa nuova edizione prospettive migliori dei passati appuntamenti.

Spiega Sergio Ferla, presidente di Ideabiella: «L'autunno-inverno ha confermato felicemente le nostre aspettative, ma non solo grazie al riallineamento della lira che ha facilitato l'export. I contenuti delle nostre collezioni sono [illegible] compresi. Il mercato estero è ritornato al gusto [illegible] alla qualità italiana. Purtroppo il mercato interno [illegible] ancora molto sofferente».

Fra le associate che prendono parte all'appuntamento, sessanta in tutto, purtroppo si registra [illegible] defezione, quella della «Modesto Bertotto». L'azienda, che sta attraversando un momento delicato, per quest'anno ha ceduto il passo. Le presenze biellesi, rimangono quindi [illegible] quarantina per far posto anche ai produttori veneti, si protesi [illegible] ad altri lanifici del Nord Italia; una scelta dettata soprattutto dalla volontà di offrire [illegible] millecinquecento visitatori invitati (stilisti, esperti di moda, operatori [illegible] comparto tessile di tutto il mondo), una gamma completa del prodotto italiano.

Gli operatori della moda maschile potranno cogliere i nuovi spunti, le fantasie, i pesi ed i colori che anticipano le collezioni della prossima stagione estiva. [p. g.]

Martedì udienza preliminare per Silvio Sardi con coimputati biellesi. L'accusa: bancarotta fraudolenta

Ragnatela [illegible] Spa [illegible] il finanziere playboy

Nel mirino dei giudici spregiudicate operazioni del crack Finval

BIELLA. Un giro vorticoso [illegible] miliardi, azioni che passano da una società all'altra per recuperare tutti i beni possibili travolti dal dissesto delle sue società. A 48 ore dall'udienza preliminare dal gip, il quadro delle accuse mosse dalla procura contro Silvio Sardi, il finanziere play boy è ora completo.

Il dottor Bernardini dovrà occuparsi delle vicende legate al crack della Finval, una delle società di Silvio Sardi, nemmeno tra le più importanti. Eppu[illegible] [illegible]do le ipotesi di reato formulate dal sostituto Maria Luisa Ferrari, solo da questo filone, l'ex compagno di Lory Del Santo avrebbe tratto benefici illeciti per alcuni miliardi. Prima [illegible] spiegare come (secondo gli elementi d'accusa), può essere utile esaminare l'impero Sardi al momento del [illegible]limento Finval ('91). Le molteplici attività facevano capo soprattutto alla Finim, [illegible] [illegible] forte milanese, di cui deteneva il 70 per cento delle azioni. [illegible] rimanente era intestatA al Gruppo Sardi, società madre che deteneva [illegible] controllo totale di altre società minori come la Finim Sud, la Fonsito, la Maucev e la Finim Commerciale. Alla Finim di Milano facevano capo la Alterm [illegible] Padova (fallita), la Imal, la Società Italiana Duna Azzurra, Karumba [illegible] Menfi.

Il finanziere Silvio Sardi

La Finanziaria immobiliare biellese controllava invece al 70 per cento la Class Hotel Salute una società che si occupava della gestione di diversi alberghi tra Teolo e Abano Terme, oltre alla General Trade, The Soft Shop (fallita), Manage[illegible] Investiment di Alessandria pure fallite e la Dieffe.

Ultimo [illegible] della holding, la partecipazione nell'immobiliare Dora di Biella ridotta all'un per cento dopo aver ceduto alla madre [illegible] valore nominale [illegible] 38 per cento della [illegible]a quota [illegible]naria. Dall'immobiliare Dora si diramavano la Domus Aurea e la Cogim di Milano. Sardi inoltre era presidente [illegible] consiglio di amministrazione della Mipa un'altra immobiliare [illegible] Biella.

Nel capo d'accusa si parla di una prima operazione sospetta nel gennaio del '91: la Finval avrebbe fatto da intermediario nella compravendita di un miliardo [illegible] 300 milioni di azioni Sintergres tra un certo Giampiero Bonino e Giordano Bergomi, un commerciante [illegible] carni di Biella. Del miliardo e 300 milioni versati da Bergomi, 700 sono andati al venditore Bonino, e la differenza avrebbe dovuto andare alla Finval. Ma, secondo l'accusa, Sardi l'avrebbe sottratta dalla società.

Altri 643 milioni li avrebbe «distratti» [illegible] una cambiale sottoscritta dalla Finval a favore di un suo ex socio, Natalio Catanese. E con un'altra operazione avrebbe nascosto in una finanziaria di San Marino, con l'aiuto del commercialista Massaro di Ravenna, le quote [illegible] [illegible] della Fim. Oltre a Bergo[illegible] (favoreggiamento) e Massaro, dovrà comparire davanti al gip anche il procuratore legale Sergio Conte. Sardi è latitante.

Maurizio Alfisi

INQUINAMENTO

Controlli alle officine

I carabinieri di Vercelli con i colleghi del Noe, il Nucleo operativo ecologico, stanno passando al [illegible] aziende [illegible] impianti nel Biellese per controllare che tutto sia [illegible] regola con le norme antinquinamento. L'ultima fase delle operazioni (che durano già da qualche mese), riguarda le officine e gli autolavaggi. I controlli sono avvenuti soprattutto nella zona di Strona, Vallemosso e Croce[illegible]. I carabinieri hanno accertato 14 violazioni alle disposizioni antinquinamento soprattutto per quanto riguarda gli scarichi di lavaggio. Nei giorni scorsi i controlli avevano interessato alcuni stabilimenti tessili. L'attività del Noe di Biella, che lavora in collaborazione [illegible] la sezione di Milano, è piuttosto recente. Solo dal '93 infatti alcuni militari sono stati incaricati di seguire con continuità il settore. Ma i risultati non si sono fatti attendere: sono già una sessantina i rapporti spediti in procura. [r. b.]

A Candelo la prima fase dell'intervento al borgo medioevale, poi verrà ricostruita la cinta crollata nel giugno del '92

Ricetto, cemento ad alta pressione [illegible] [illegible] le mura

Sono cominciati i lavori per consolidare la ripa e scongiurare gli smottamenti

CANDELO. Annunciati più volte, sono finalmente iniziati i lavori [illegible] consolidamento della ripa del Ricetto, preludio alla ricostruzione delle mura crollate nel giugno del '92: un'impresa specializzata sta iniettando [illegible]mento nel terreno, per formare una barriera di micropali disposti [illegible] due file: l'obiettivo [illegible] di contenere [illegible] movimento franoso che, come è già accaduto, potrebbe avere ulteriori gravi conseguenze sull'antica cinta muraria.

I lavori hanno permesso di capire come è avvenuto lo scivolamento del terreno. In sintesi la situazione è questa: in alto le mura, poi la ripa che scende sino ad incontrare un muretto [illegible] sostegno; nel mezzo una folta vegetazione. Con il trascorrere del tempo il muretto in basso ha cominciato [illegible] cedere, [illegible] offrendo più alla ripa la spinta necessaria per evitare movimenti franosi.

Il crollo delle mura (su [illegible] fronte di circa 10 metri), è avvenuto quando sul Biellese imperversavano violenti acquazzoni. L'erosione aveva sgretolato [illegible] tratto compreso tra le torri che si ergono sulla piana del torrente Cervo. I giorni [illegible]cessivi avevano visto continui sopralluoghi, controlli, ispezioni, nel timore che [illegible] frana si estendesse, travolgendo appunto i torrioni, con danni gravissimi per la fortezza.

I lavori di consolidamento fanno parte appunto delle contromisure decise allora. Il primo obiettivo è quello [illegible] scongiurare altri smottamenti. Soltanto quando [illegible] terreno sarà definitivamente «frenato», allora potranno cominciare anche i lavori di ricostruzione della cortina fortificata. Senza dimenticare che tutto il perimetro delle mura attende da anni interventi di restauro risolutivi. [d. ca.]

Il cantiere al lavoro sotto le mura crollate: nel terreno getti di cemento per evitare le frane (MICHELETTI)

Giovedì alle 20,30

[illegible] sulla discarica

CASTELLETTO CERVO. Si mobilita il fronte del «no» contro la discarica: mentre prosegue [illegible] raccolta [illegible] firme, [illegible] anche [illegible] centri vicini (ieri a Cossato, sabato a Brusnengo), il sindaco Poma [illegible] convocato un'assemblea pubblica giovedì, per illustrare il progetto presentato dalla Gescoter. L'azienda, di Milano, ha ripresentato la richiesta per realizzare un impianto di smaltimento rifiuti.

Il primo progetto, che risale [illegible] '91 e riguardava una discarica [illegible] rifiuti tossici, era stato bocciato. «Ora la Gescoter torna all'attacco - spiega Oliviero Garella, consigliere comunale [illegible] minoranza che fa parte del fronte del no - modificando solo nella forma il precedente progetto: la pericolosità dei rifiuti resta. Vogliamo avere inoltre garanzie, semmai l'impianto venisse realizzato, sull'utilizzo che il Comu[illegible] farà degli introiti». [r. s.]

Appello alle famiglie

Il sindaco [illegible] «Tollegno ospiti [illegible] profughi»

TOLLEGNO. Il sindaco Angelo Sacco, la giunta e il Consiglio comunale hanno lanciato un appello a tutte le famiglie affinchè ospitino profughi dell'ex Jugoslavia, in particolare i bambini.

Il sindaco Sacco ha sottolineato che il Comune di Tollegno [illegible] ha alcun potere nelle complesse vicende politiche: resta solo la speranza che la soluzione adottata sia pacifica. Ben diverso è il ruolo di impegno sociale. Di qui l'invito agli abitanti, che abbiano volontà e possibilità, affinchè ospitino profughi.

Come prima iniziativa è stato costituito un gruppo di lavoro, aperto a tutti gli interessati, che coordinerà le varie iniziative: sarà guidato dall'assessore Maria Teresa Antoniotti.

Alle famiglie verrà garantito l'appoggio pratico del Comune anche attraverso i servizi dell'Usl. [r. b.]

Le proposte piemontesi in discussione dopo il 25 febbraio

Acna, re-sol irrinunciabile per il manager liquidatore

CORTEMILIA. La strada che porta all'atteso incontro tra il liquidatore dell'Acna, Fabio Conticelli, e una delegazione dell'Autorità di Valle diventa sempre più tortuosa e difficilmente le proposte del fronte piemontese potranno essere accolte dal manager che si sta occupando del destino dell'azienda chimica di Cengio.

Nei giorni scorsi il liquidatore ha risposto al sollecito inviato a fine gennaio dagli esponenti piemontesi per ottenere un colloquio. Nella prima parte della lettera spedita al sindaco di Cortemilia, Conticelli conferma la propria disponibilità a ricevere l'Autorità di Valle dopo il 25 febbraio, data in cui è stata fissata l'assemblea degli azionisti Acna.

Le divergenze sorgono nella seconda parte del documento, quando il liquidatore afferma che «potranno essere oggetto di valutazione soltanto proposte che diano sufficienti garanzie di rispetto delle indicazioni formulate dalla Commissione tecnica del Consiglio dei ministri». La soluzione proposta a novembre dalla Commissione prevedeva la parziale riconversione dell'Acna con il ricorso a produzioni non tossiche e l'impiego del «re.sol» per smaltire i rifiuti aziendali. Su quest'ultimo punto però il fronte piemontese alza la voce e si oppone all'inceneritore, ritenendo che esistano forme di smaltimento alternative più sicure ed economiche.

«Vogliamo incontrare il liquidatore per illustrargli le nostre proposte: dopo il 25 chiederemo subito un colloquio - afferma il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, coordinatore dell'Autorità di Valle -. Le nostre soluzioni possono essere vantaggiose anche per l'Enichem».

Le «controproposte» piemontesi furono illustrate nei mesi scorsi da una delegazione dell'Autorità di Valle al coordinatore della commissione tecnica, Arnaldo Ricciuto. Il faccia a faccia svoltosi a Palazzo Chigi registrò una netta divergenza di opinioni tra le parti, con minacce di ricorrere alla magistratura da parte piemontese.

Le proposte elaborate dall'Autorità di Valle prendono anche in considerazione la possibilità, ad Acna chiusa, di una parziale reindustrializzazione dell'area mediante attività compatibili con l'ambiente. Sono già stati presi contatti con due imprese che sarebbero disposte ad insediarsi a Cengio, assumendo parte delle maestranze Acna.

«Non possiamo far attendere a lungo queste aziende senza dar loro una risposta, altrimenti finiranno per trasferirsi altrove - aggiunge Veglio -. Perciò è importante incontrare presto il liquidatore per dimostrargli la validità del nostro progetto».

Corrado Olocco

La Val Bormida chiede risposte rapide alle sue «controproposte» sull'Acna

RASPELLI

Cucina senz'anima nel «ritrovo d'habitué»

TORTONA (AL)

PUO' bastare spendere poco per poter dire che si è passato una bella serata? E' sufficiente che non si sia speso molto per essere contenti di due ore a tavola?

Insomma: si va fuori a pranzo per sfamarsi oppure per il piacere di gustare delle cose fatte bene, ricche od anche povere, ma eseguite come si deve, onesto, ghiotte, portate in una cornice accurata, magari semplice ma corretta?

Se il vostro ideale è quello di mangiare con la cifra più piccola possibile, allora potrete anche accomodarvi in questo «ritrovo d'habitués»; così lo chiama la Guida Michelin che gli assegna un'umile forchettina. Se per voi (come per me), la fatica di uscire di casa la sera deve essere almeno compensata da validi fornelli, allora, forse, potreste cercare altrove.

Ecco, in due parole, la prova che abbiamo fatto io e Paolo Massobrio: il mio voto lo vedete in fondo a queste righe, un mediocrissimo 11,5/20, ancora più severo Papillon che gli ha rifilato il mitico, famigerato «faccino storto», perché «qualcosa non va».

Certo che il posto va, certo che è piacevole questo ambiente carinamente «datato», in questa centrale strada parallela alla via Emilia, il cuore di Tortona. Certo che è piacevole quella sua entrata appartata, affacciata sul cortile che fa sembrare questo ristorante Il Portico quasi come un angolo di antica cascina...

Ma tutto finisce lì, perché, dentro, l'ambiente è sul malinconico, con il suo carrello degli antipasti che troneggia all'ingresso, con quell'aria di tirato via che ha questo posto del mangiare, scarna carta dei vini, con un menu ridotto... il tutto condito da un servizio fastidiosamente cinguettante, petulante, eccessivo e, quindi poco professionale, cui si unisce anche l'aria scafata di qualcuno. Dalla cucina, dicevo, cose piatte, banali e, quando non sono banali, «burocratiche», senza anima (ed anche una tagliatella può e deve avere un'anima!): buon lardo e salame, carne cruda «così», tomini senza emozioni, agnolotti al sugo di brasato deludenti, ravioli di magro mal scolati (in alternativa, horresco referens, c'era il capolavoro della cucina alla Pippo Baudo: nazional-banal-popolare, gli gnocchetti panna e pomodoro).

Al secondo piatto, cavallo al pepe; al dessert crème caramelle (in alternativa bunet).

Vini di cavolo a prezzo contenuto: 35.000 lire. Ma perché mai ho attraversato Lombardia e Piemonte per venire fin qui? Perché mai ho lasciato la mia milanese tranquilla, squallido Bresso per venire a cena nella città di Don Orione? Boh.

(Provato il 18-6-1993)

Edoardo Raspelli

Portico
Corso Montebello 27
Tortona (Alessandria)
Tel. (0131) 82.25.15
Chiuso mercoledì
(d'estate la domenica)
Carte di credito: Bankamericard
Visa, Cartasì
Fascia di prezzo: B
Voto: 11,5/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPERLATIVI INDIMENTICABILI

A:	**90** MILA LIRE E OLTRE
B:	**70/90** MILA LIRE
C:	**45/70** MILA LIRE
D:	SOTTO LE **45** MILA LIRE

50 ANNI FA IN RIVA AL LAGO

Il giovane inviato speciale fu arrestato dai fascisti nel gennaio '44

Montanelli «rifugiato» ad Orta una spiata lo mandò in carcere

ORTA

CINQUANT'ANNI fa, nell'inverno del 1944, il Lago d'Orta, grazie alle sue ville discrete, ha dato ospitalità a gente di diversa estrazione che, per un motivo o per l'altro, doveva starsene alla larga dalle città presidiate dai tedeschi e dai fascisti di Salò.

Nel gennaio di quell'anno arriva ad Orta con i calzoni alla zuava, infagottato in un pastrano troppo corto per uno lungo come lui, il giornalista Indro Montanelli: ha 35 anni, un importante passato di inviato speciale in Africa e in Finlandia dove aveva conosciuto il leggendario maresciallo Mannerheim. Da tempo è in crisi con il regime nel quale aveva tuttavia creduto: ma i gerarchi lo avevano deluso tanto che, dopo il 25 luglio 1943, non esitò a prendere contatti con gli amici del Partito d'azione.

A Milano l'aria si era fatta irrespirabile per lui e cercava rifugio presso l'ingegner Mario Motta, industriale con villa a Orta e fabbrica di minuterie metalliche a Pella, sulla sponda occidentale cusiana. A Orta Montanelli si ferma una mezza giornata, poi il Bellosta, custode di Villa Motta, lo traghetta, in barca, sull'altra sponda: di notte, perché l'azione passi inosservata.

Il giovane Indro viene ospitato nella stessa villa che nel dicembre aveva tenuto nascosto il capitano Filippo Beltrami, ferito, assistito dalla moglie Giuliana Gadola. Ma da pochi giorni, benché non guarito, Beltrami era risalito in Valstrona fra i suoi partigiani: il suo tragico e valoroso sacrificio si compirà nella battaglia di Megolo il 13 febbraio 1944.

Paolo Mariani, ex rappresentante del partito d'Azione nel Cln di Orta, ricorda che Montanelli era considerato un ospite gradito, ma imprudente. Gli piaceva passeggiare in riva al lago dove era difficile passare inosservato. Dicono che un giorno (l'episodio meriterebbe conferma) si sia fatto trasportare da Pella all'Isola di San Giulio con la barca del Cerottini, il notissimo «Brusalàc», protagonista delle più straordinarie vicende sulle acque cusiane, in ogni stagione. Erano tempi difficili, che indirizzarono sul lago importanti patrioti: a Imolo, a Villa Carla, si riunivano gli amici di Umberto Terracini, futuro Presidente della Costituente; con Beltrami collaborava anche Maria Giulia Cardini, infaticabile staffetta.

Iniziative spericolate, beffarde e divertenti - erano attribuite al gozzanese Antonio Migliori, il «capitano Giorgio» del controspionaggio in contatto con le missioni paracadutate degli americani. Nella vicina Valsesia operavano Cino Moscatelli ed Eraldo Gastone.

Una spiata segnò la fine del breve soggiorno di Montanelli a Pella: venne arrestato senza particolari accorgimenti trattandosi di un personaggio che già possedeva una certa notorietà. Trasferito a Milano, e imprigionato a San Vittore dove conobbe un giovane italo-americano, scopino nelle celle dei detenuti: costui è Mike Bongiorno, non ancora assurto ai fasti televisivi, inarrestabili da «Lascia o raddoppia?» ai giorni nostri. In quel carcere conobbe anche l'avventuriero Bardoni che ispirò il «generale Della Rovere», libro di successo dal quale venne tratto il noto film interpretato da Vittorio De Sica.

Mario Motta pagò duramente la sua generosità verso sbandati e partigiani: con uno stratagemma venne arrestato per ordine del prefetto Enrico Vezzalini e affidato ai paracadutisti della «Folgore» distaccati a Gozzano che lo uccisero a tradimento il 16 novembre di quell'anno dopo avergli dato l'illusione della libertà. Lo freddarono con una raffica di mitra abbandonandone il corpo sulla strada di Bolzano Novarese dove è stato poi eretto un monumento a ricordo. In quel tempo Montanelli era già in Svizzera: «Mi auguro che il grande giornalista ricordi ancora la sua breve avventura in riva al Lago d'Orta e con essa le persone che lo hanno aiutato rischiando», conclude Paolo Mariani.

Romolo Barisonzo

E nel carcere di San Vittore conobbe Mike Bongiorno e il «generale Della Rovere»

Montanelli (a sinistra) fu arrestato dai fascisti durante il suo soggiorno ad Orta. In carcere conobbe Mike Bongiorno scopino nelle celle

Bebo Storti domani sera ospite al disco club di Cigliano per «disturbare» la festa di Carnevale

Al Due spunta il randello di Caino

Con il personaggio che lo ha reso celebre a «Cielito lindo», il comico bergamasco irromperà sulla scena per sbraitare le sue avventure. Da Salvatores e la banda di Rossi e Bisio al vernacolo del «buon leghista nordico»

VERCELLI. Il randello di Caino è come la coperta di Linus.

Valutando il fatto in termini psicanalitici, si potrà forse scoprire che il bastone di Bebo Storti (Caino per gli amici e per il palco) non è affatto un'arma da offesa. Brandire un pezzo di legno e farlo roteare sotto il naso di chi gli è di fronte è piuttosto, per il comico bergamasco, una inconscia reazione che gli serve per parare i colpi degli altri, nel caso in cui capitasse lui sotto il tiro di qualcuno...

Insomma: un randello da protezione e nulla più. E allora può sorgere l'atroce dubbio che Caino sia niente altro che Abele sotto mentite spoglie.

Comunque domani sera Bebo Storti arriverà al music club di Cigliano e la sua sarà come al solito un'azione di puro sabotaggio. In questo caso durante la premiazione delle maschere in concorso. Sbraitando, urlando imbestialito, incazzato e turbolento, svolgerà il suo compito di disturbatore, pronto a colpire nel segno ferocemente, con lo stile che lo contraddistingue.

E non gli mancherà quella esplosione verbale per mandare a quel paese (in dialetto quasi vercellese, lui che a Vercelli ha fatto il militare) gli interlocutori e qualsiasi altra persona che si trovi sul suo cammino o nei suoi terrificanti pensieri di uomo perennemente con il fegato ingrossato...

Sembrerà di essere tornati ai tempi gloriosi di «Cielito Lindo», la trasmissione di Rai Tre con Claudio Bisio, Athina Cenci e Tony e i Volumi. Ai tempi in cui sbocciò per Caino l'amore (televisivo, come quello delle «novelas») di Luciana Littizzetto, la «Sabbrina, truzza delle Vallette».

Se è stata una delle recenti rivelazioni cabarettistiche della tv, bisogna pur dire che Bebo ha cominciato la sua carriera nella seconda metà degli Anni Ottanta, quando ancora si faceva chiamare con il nome vero (Alberto). Ha fatto parte del cast di «Kamikazen, ultima notte a Milano», uno dei primi lavori cinematografici di Gabriele Salvatores, al fianco di Rossi, Riondino, Bisio, ecc., la stessa banda che per due stagioni, sempre orchestrata da Salvatores, aveva calcato il palco con «Comedians». Ancora in duo con Bisio ha interpretato «Le avventure di Valter Ego» e ora tiene banco con uno show che ha per titolo: «Il allora come mai».

Giovanni Barberis

Il comico **Bebo Storti**, l'urlatore Caino di «Cielito lindo» domani sarà al Due

Le animazioni «Lo Tek»

Underground, danza e teatro con il gruppo di Taffy Louise

CIGLIANO. Lo spettacolo di teatro danza che viene recitato, mescolato alla folla degli incredibili gruppi mascherati del Carnevale al music club Due, si chiama «Lo Tek, bassa tecnologia», dalla scritta splatter e grondante di postmodernismo, messaggio di un tempo futuro ispirato a «La notte che bruciammo Chrome» di Gibson. Le animazioni di questa performance vanno in scena (o per meglio dire, sulle piste) stasera, domani sera, con una «coda» prevista per il party del primo giovedì di Quaresima, in cui si bruciano le allergie, le allegrie e le allegorie carnascialesche, piangendo a colpi di underground music.

La compagnia che propone lo show è quella che ormai ha gettato solide basi nel mega locale di mister Giandy: Taffy Louise Multimedia, con le coreografie di Alex Sieff. Spiegano i pierre del club: «Le tracce di questo spettacolo tra danze e teatro iniziano con un prologo che appunto dà il nome alla pièce, "Lo Tek". Il primo movimento si chiama "Dobermann" e il movimento conclusivo è "Il campo della morte". Il racconto è quello di un tempo che sarà, con un mondo degradato e immiserito, in cui le nuove culture delle tecnologie sostituiranno tutti i valori come amore, benessere e amicizia». Storia dai sussulti facili, insomma, che avrà come colonna sonora la musica di Johnny Lyndon, Negative e Sepoltura.

In mezzo a tutto questo pandemonio, stasera e domani sera si svolgerà la dodicesima edizione del concorso dei gruppi mascherati (l'anno scorso entrarono in gara più di cento équipes e vinsero i cinquantanove saluggesi paludati in domino). Il montepremi è di sette milioni. Al primo gruppo classificato verranno assegnati tre milioni. Intanto si può segnare sul carnet il concerto, sempre al music club Due, dei Pitura Freska, previsto per venerdì 25. Un gradito ritorno della venezian-reggae-band che si propone con un tour dagli spunti nuovi. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

«Pigiama party» al Beverly Hills

Alla discoteca Beverly Hills è in programma per questa sera un «Pigiama party», con divertenti animazioni e musica.

BORGOVERCELLI

Carnevale, tutti in pista

Il Comitato manifestazioni vercellesi, in collaborazione con l'Ascom, ha organizzato per domani sera un veglionissimo mascherato al dancing Il Globo di zona bivio Sesia. Dalle 21,30.

VARALLO

All'Igloo con il bal dia lum

Alla discoteca Igloo di frazione Balangera domani sera si svolgerà il tradizionale «Gran bal dia lum», veglione in maschera con inizio alle 22.

VERCELLI

Il Carvè in televisione

L'emittente Videonord, nella trasmissione «Tutticarnevali» a cura di Franco Bautieri, alle 20,30 di mercoledì manderà in onda la registrazione della sfilata dei carri allegorici che si svolge oggi a Vercelli.

VILLATA

La festa tra musica e giochi

Animazioni, giochi ed esibizione del duo musicale Gisan & Rocko oggi, dalle 17, nel salone della Società operaia di mutuo soccorso. Premi ai bambini e frittelle per tutti.

NOVARA E CASALE

Tra i film di oggi

A Ghemme, in provincia di Novara, questa sera è in programmazione «Anni 90. Parte seconda». A Novara: «Demolition man» al Vip, «Mrs. Doubtfire» all'Eldorado e «L'ombra del lupo» al Vittoria. A Casale: «Piccolo grande amore» al Vittoria e «Mr.Jones» al Moderno.

COSTANZANA

Tra giochi e cartoni animati

Dopo i giochi in piazza, martedì alle 16,20 e alle 21 verrà proiettato al cine parrocchiale «Aladdin», offerto dalla Famjia Custansaneisa ai bambini fino alla quinta elementare.

CINEMA

«Perdiamoci di vista»

C'è Sbaratto nell'ultimo ciak di Verdone

VERCELLI. C'è qualcuno da «non perdere di vista», soprattutto per i vercellesi, nell'ultimo film di Carlo Verdone. Chi assisterà alle proiezioni all'Italia (la pellicola arriva in città la prossima settimana) potrà infatti scoprire nel cast anche il volto noto di Roberto Sbaratto.

«Perdiamoci di vista» rappresenta, per l'attore vercellese, il «bis» con i mattatori romani dopo l'esperienza con Alberto Sordi e il suo «Assolto per aver commesso il fatto». Nel film di Verdone torna ancora la televisione, anche se questa volta l'obiettivo non inquadra il mondo dei manager (o finti manager) ma il talk show. E sulla «Terrazza italiana» del conduttore di turno si possono incontrare personaggi di ogni genere, anche la ragazza paraplegica Asia Argento che riesce persino a trascinare l'insulso big lontano da finti sorrisi e ipocrisie. [r. m.]

I MARTEDI'

Film a sorpresa il 21

Una settimana di pausa per la rassegna

VERCELLI. Dopo «Lo spacciatore» di Schrader, a cui il pubblico ha assegnato una media del 7,11, i «Martedì al cinema» si concedono una settimana di riposo. Niente proiezioni il 15, ma gli incontri all'Italia riprenderanno subito dopo il Carnevale con un doppio appuntamento. Lunedì 21, infatti, la rassegna proporrà un film in anteprima nazionale (è l'ultima delle serate a sorpresa segnalate dalla locandina), mentre martedì 22 si farà buio in sala per «La crisi» di Coline Serrau, record d'incassi in Francia, con Vincent Lindon, Patrick Timsit, Zabou e Annick Alane.

Così come i «Martedì al cinema», anche la nostra rubrica questa settimana lascia spazio al Carnevale. Torneremo a parlare degli appuntamenti della rassegna da sabato prossimo. I cinefili però stiano pronti: i «Martedì» potrebbero offrire nuove sorprese. [r. m.]

TEATRO

La prosa al Civico

«Metamorfosi» da domani le prevendite

VERCELLI. Da domani potranno essere prenotati al Settore attività culturali e per il tempo libero del Comune, in corso Libertà 300, i biglietti di platea e dei palchi per lo spettacolo «Metamorfosi» di Franz Kafka che andrà in scena per la stagione comunale di prosa, al teatro Civico, lunedì 21 febbraio alle 21, con la regia di Maria Grazia Cipriani e la Compagnia del Carretto.

Sul palco ci saranno gli attori Emanuela Barresi, Alessandro Rivola, Francesca Censi, Nicola Scorza, Sara Masini, Giulio Maria Corbelli e Antonella Caron.

Questi sono i costi dei biglietti per assistere alla rappresentazione di «Metamorfosi»: poltrona 30 mila, poltrone ridotte 25 mila, poltroncine 25 mila, poltroncine ridotte 20 mila, galleria 15 mila, galleria ridotti 10 mila, palchi poltrone 40 mila, palchi sgabelli 20 mila. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.065, Informacinema 215.018, Lire 10.000 Or. ap.: 15
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema 215.018, Orario apertura 15, Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Orario apertura 15, Lire 10.000
L'ombra del lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Ore 16/19/22, Lire 10.000/8.000
Tra cielo e terra — *di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93)* — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Cinerassegna — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 15 e 21,30
Senti chi parla adesso — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Ore 21 (spett. unico)
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000, Or 15/20/22
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600, L. 9000/6000 - 8000/5000, Or 15,25/17,40/20/22,15
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 10.000/8000, Or 15/20,30/22,20
Festa in casa Muppet — *di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93)* — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927, Ore 20/22,15, Lire 10.000/7000
The Baby of Mâcon — *di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93)* — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Orario: 15
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, L. 10.000, Orario: 14,30/16,20/20,15/22
Anni 90 - Parte II — *di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 15 spett. contin., L. 10.000/9000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 49' **Dramm.**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Ore 16/18/20,30/22,30, Lire 8000/6000
Il figlio della pantera rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Orario: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Sliver**. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1. **Bronx**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **La casa degli spiriti**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Ca...** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **L'ombra del lupo**. Orario: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Decalogo 7**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Decalogo 8**. Orario 17,30; 19,30; 21,30; 23,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gobo 5. **Così remoto Quattro sottozero**. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs Doubtfire**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Orario 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Addio mia concubina**. Or.: 15,40; 18,50; 22
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Caro diario**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **The innocent**. Orario 15,45; 18; 20,20; 22,30
FARO via Po 30. **L'ombra del lupo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Tra cielo e terra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione concertistica 1994**. Ore 11. Orch. del T. Regio E. Oovico direttore, P. Ferreio voce recitante. Musiche: S. Prokofiev, M. Glinka, G. Busti. Posto unico L. 5000. Big. ore 10/11.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Oggi ore 16 Dario Fo e F. Rame nel nuovo spett. **Mamma i sanculotti**, testo, reg. scene, cost. D. Fo mus. F. Carpi. Iniziata la prev. per spett. di O. Vanoni in scena dal 1 al 6 marzo dal titolo **Lettera ad una figlia** reg. G. Albertazzi musiche L. Dalla. Prev. Cassa teatro 10/13-15/19 tel. 669.8034.
CONSERVATORIO «G. VERDI» via Mazzini 11, Tel. 832.362. **Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1993-1994.** Martedì 15/2/94 5° Concerto. Dir. M. Viotti, mus. A. Casella, O. Respighi, W. A. Mozart, F. Schubert. Prev. dall'8/2/94 presso Uffic OFT, via E. De Sonnaz 17, ore 10/12,30 e 15/18. Tel. 561.7853-530.962.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Carambola**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale
23 — **Shopping con... Telestar**
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole
20,25 **Paura in palcoscenico**, film
22,25 **Tg 4**, settegiorni
23,25 **Genoa-Torino**, calcio serie A
1,15 **Sport flash**, replica
2,40 **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**
24 — **Colpo letale**, film

G.R.P.
20,30 **I Barkeleyes di Broadway**, film
22,30 **Il mio nome è Bond** film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avangarde**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa De Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit. com.

Erreuno Tv
10,40 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10,50 **Sci: Discesa maschile**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
21,55 **Passato, presente... possibile**
23,05 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
20,30 **Eliminator**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric Blue**

Telecity
20,30 **Agguato sul grande fiume**, film
22,25 **I misteri della laguna**, telefilm
22,55 **Le altre notti**, telefilm
23,25 **L'amante del prete**, film

Quinta Rete
20,30 **La classe dirigente**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Quadrifoglio Odeon
21,15 **Speciale spettacolo**
22 — **Tg9 sette**
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Genoa-Torino**, calcio serie A

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'Ala di Falamoca**
21,10 **Rebecca la prima moglie**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Rete 7 Piemonte
20,40 **Le diavolerie di Titì**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Switch**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **Il clan del quartiere latino**, film
1,55 **Discoteche in video**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **La traccia del serpente**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco sport**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Strada sbarrata**, film
22,30 **Settegiorni**

Telemonterosa
20 — **Mary Hartman**, telenovela
21,30 **Noi siamo le colonne**, film
21,35 **L'ultimo dei Mohicani**, film
23 — **Video Top**

Altaitalia Tv
21 — **Una famiglia... si fa per dire**
21,30 **News ultima edizione**
22 — **Basket: Recordget Borgomanero - Basket Cassano Cattaneo Gru**
23,45 **Una famiglia... si fa per dire**
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo il ko di Grosseto, i bianchi ospitano il Certaldo. Fischio d'inizio alle 15

La Pro con il dubbio Storgato

Il capitano lamenta un dolore alla caviglia e rischia di dare forfait, Tonin in preallarme. Assente Monetta (squalificato), dentro Rinaldi e Montebugnoli. Caligaris: il campionato è ancora lungo

VERCELLI. La Pro ricomincia dal Certaldo. Oggi, inizio alle 15, i bianchi tornano al Robbiano dopo la sconfitta di Grosseto che li ha buttati a tre lunghezze dalla capolista Colligiana, e in pratica iniziano un secondo campionato, teso all'inseguimento della squadra senese.

Compito ingrato anche perchè, pur considerando lo scontro diretto, non sarà facile agguantare una formazione che viaggia ad una supermedia.

Parola d'ordine, non mollare. «Il morale è tornato alto e c'è molta voglia di riscatto in tutti noi. I fatti di Grosseto sono uno stimolo in più a far bene. Non abbiamo nessuna intenzione di mollare anche perchè il campionato è ancora lungo. In palio si sono 24 punti e non è detto che la Colligiana continui la sua marcia con lo stesso ritmo. Quindi i nostri tifosi da questo lato possono stare tranquilli. Anzi chiediamo a loro di starci vicini». Caligaris mostra la solita grinta, ma Storgato e compagni non sono da meno: la una Pro concentrata al massimo quella che affronterà il certaldo, anche perchè non può concedersi passi falsi, specie in casa.

Montebugnoli ha recuperato, ma Storgato è incerto. Sembra che il destino in questo periodo si accanisca sui bianchi: se da un lato «Monte» ha ripreso la piena condizione dall'altro ecco sorgere il dubbio sulla presenza di Storgato. Il capitano a Grosseto ha accusato un colpo ad una caviglia e se lo è trascinato per l'intera settimana, tanto che la sua presenza verrà decisa solo stamane, dopo un ultimo provino. E' invece pienamente recuperato lo stopper che dovrebbe fare il suo rientro dal primo minuto.

Quindi rimane da sciogliere il dubbio su chi rivestirà il ruolo di libero: se Storgato darà forfait è comunque pronto Tonin, marcatore con doti di jolly difensivo, a sobbarcarsi il compito di regista arretrato.

Monetta squalificato, Rinaldi sull'out destro. Grosseto (quante volte torna questo nome) è costato il quarto cartellino giallo a Monetta, alias la squalifica di una giornata per somma di ammonizioni. Quindi è certo che Caligaris riproporrà come «giovane di partenza» Rinaldi che occuperà l'out destro. Con la speranza che il diciassettenne torni ad esprimersi sui livelli di qualche settimana fa.

Formazione. L'undici di partenza non si discosterà molto dal seguente: Beccari tra i pali, Lo Porto e Montebugnoli in marcatura, Storgato o Tonin libero, Izzo sulla fascia sinistra, Rinaldi a destra, Cervato e Col duo di centrocampo, Artico suggeritore per le bocche di fuoco Weffort e Provenzano.

«D'ora in avanti giocheremo alla giornata» dice Caligaris. E chissà che dal campo del Nizza dove è di scena la Colligiana non arrivi una buona notizia.

Roberto Eynard

In dubbio il libero e capitano Massimo Storgato, uno degli elementi più in forma, nella Pro che oggi riprende la caccia alla Colligiana ospitando i toscani del Certaldo

L'anticipo

Il Bra ferma la Migliarinese

LA SPEZIA. Migliarinese e Bra termina con un inutile pareggio per 1-1 che serve poco ad entrambe le formazioni. Gara non esaltante con pochi spunti di cronaca e le emozioni consendsate nella ripresa. I padroni di casa spingono sull'acceleratore e dopo un incredibile errore di Zaccagna giungono al gol del vantaggio al 51' con Erbini bravo a liberarsi del diretto controllore e indirizzare la sfera nell'angolo fuori della portata di Biasi. Il Bra al 53' rimane in dieci per l'espulsione di Scivoli e tutto sembra compromesso.

Al 62' il pareggio degli ospiti: Forte impossessatosi di un pallone a centrocampo riesce dai 25 metri a sferrare un gran tiro che si va ad insaccare alla sinistra dell'incolpevole Lazzurri. I padroni di casa premono sull'acceleratore ma la difesa del Bra regge molto bene e riesce a conquistare un punto che se non per la classifica serve per il morale dei ragazzi di mister Delladonna. [a. c.]

L'AVVERSARIO DI TURNO

E' la zona pura il credo dei toscani

CERTALDO

PROBABILMENTE per il Certaldo la trasferta odierna a Vercelli non poteva cadere in un momento peggiore. La battuta d'arresto dei ragazzi di mister Caligaris in terra maremmana impone a Storgato e compagni una pronta riabilitazione a scapito dei fiorentini, sperando nel contempo che i corregionali del Nizza Millefonti rendano la vita difficile a una Colligiana vincente anche se fortunata.

In ogni caso il clan viola è tranquillo perchè, mai come quest'anno, mister Indiani, teorico del gioco a zona, ha a propria disposizione un nucleo di atleti amalgamati come team e uniti come gruppo anche nella vita privata. Rispetto all'anno scorso, infatti, il Certaldo ha cambiato poco: solo qualche rinforzo per potenziare la panchina e rinfoltire la rosa di giovani del '75.

«Anche contro il Pro Vercelli cercheremo di fare la nostra onesta partita, senza eccessivi tatticismi - spiega il tecnico del Certaldo -. Sicuramente non sarà un compito facile visto che dovremo render visita a una delle formazioni più forti del torneo che, oltretutto, hanno assoluto bisogno di punti. Da parte nostra potremo fare leva sulle armi della tranquillità e della voglia di far bene in uno stadio ricco di gloria come quello vercellese».

Dunque il tecnico toscano non ripudierà il suo credo zonistico anche se, naturalmente, molto dipenderà dal tipo di match che attueranno i bianchi vercellesi.

La serenità degli ospiti arriva principalmente dalla classifica: 25 punti e quarta piazza (suscettibile ancora di miglioramenti): come dire che gli obiettivi d'inizio stagione sono sinora stati centrati. Non solo ma anche l'operazione «valorizzare i giovani» è perfettamente riuscita, basti pensare che dagli Juniores sono stati «distaccati» nella pianta stabile di prima squadra elementi quali Cadella (difensore del '76), Colli, Vadi, Alderigli.

Il ruolino di marcia del Certaldo parla di 14 punti realizzati in casa e 11 colti in campo esterno, frutto di tre vittorie, cinque pareggi e due sole sconfitte. Una di queste porta la «firma» della capolista.

Anzi a Colle Val d'Esla la squadra viola ha subito il rovescio più pesante di questo torneo: 2-0. Il che testimonia la compattezza della formazione fiorentina.

Come sottolineato anche al «Robbiano» mister Indiani si presenterà con il classico schieramento 4-4-2. Avendo tutti gli effettivi a sua disposizione è ipotizzabile che il mister del Certaldo possa schierare questo undici: Di Pisello; Casella, Saventi; Gnudi, Merendi, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (il bomber), Ghizzani, Semplici, Cucciardi. [v. n.]

LE ALTRE DEL CND

Il campionato vive sulla rincorsa dei vercellesi alla Colligiana andata in fuga

La capolista nella tana del Nizza

I toscani dovranno fare a meno di Cianetti e Garfagnini, fermati dal giudice sportivo. I padroni di casa cercano almeno un punto per la tranquillità. Scontri al calor bianco nelle zone basse della graduatoria

VERCELLI. Chissà se il Nizza Millefonti ricorda quando, due stagioni orsono, una Pro senza più alcuno stimolo se non l'orgoglio superò all'ultima giornata l'Ivrea consentendo ai rossoverdi torinesi la salvezza? Se così fosse ci si potrebbe attendere dal Nizza uno scambio di favori. Già perchè quest'oggi il Millefonti riceve al «Sandretto» di Collegno la lanciatissima Colligiana. In casa vercellese non si pongono limiti alla provvidenza (se l'undici di Fraro riuscirà a infliggere il primo ko stagionale ai senesi nessuno se n'avrà a male) anche se, alla vigilia, ci si potrebbe accontentare di un pareggio, purchè naturalmente combinato con un successo dei bianchi sul Certaldo.

Nizza-Colligiana si preannuncia comunque come un test interessante per i toscani; i torinesi sebbene con il successo di Bra abbiano compiuto un prezioso balzo verso la salvezza non sono ancora del tutto fuori dalla «zona pericolo», mentre i biancorossi di Rosadini dovranno rinunciare, per squalifica, a due pedine del calibro di Cianetti e Garfagnini (quest'ultimo pericoloso uomo gol). Per una squadra abituata a non stravolgere troppo l'undici di base come la Colligiana, un doppio «imprevisto» potenzialmente in grado di scombussolarne i piani.

In ottica vercellese, dunque, il ventitreesimo turno sta tutto qui. Classifica alla mano, invece, la giornata odierna potrebbe rivelarsi determinante anche nelle zone basse della graduatoria. L'anticipo tra Migliarinese e Bra ha già dato un primo verdetto, un altro potrebbe arrivare da Valenza dove gli orafi di Simoniello si giocano le ultime chance salvezza ospitando la Sanremese, formazione che dopo alcuni passi falsi, frutto anche di problemi societari, sembra aver ritrovato un equilibrio di squadra.

Ai liguri potrebbe star bene un pareggio, mentre gli alessandrini dovranno scendere in campo con l'imperativo della vittoria. E a conti fatti i due punti potrebbero anche non bastare qualora Moncalieri e Grosseto tornino indenni dalla doppia trasferta di Pinerolo e Pietrasanta. Due derby al «calor bianco» garanzia di emozioni, spettacolo ma anche nervosismo.

Situazione disperata anche in casa Cuneo, con i biancorossi di Cichero «costretti» a superare la Cuoio Pelli (formazione ostica) per restare atatccati al treno delle quint'ultime.

Tra tanti match all'ultimo sangue anche due incontri «soft»: Savona-Sarzanese (in palio il quarto posto) e Camaiore-Rapallo, gara questa che, soltanto un paio di mesi fa, avrebbe avuto un'importanza non indifferente ai fini della lotta promozione. come passa il tempo. [p. m. f.]

Il Nizza guidato da Fraro cercherà lo sgambetto all'imbattuta Colligiana per garantirsi un futuro tranquillo E la Pro conta molto sulla voglia di far risultato dei torinesi

HOCKEY

In Veneto i giocatori vercellesi patiscono la superiorità degli avversari che si impongono per 9-4

L'Amatori messo in ginocchio dal Bassano

Decisiva la prestazione di Alessandro Michielon, autore di 7 gol

E' il terzo ko dei ragazzi di Borrini

BASSANO DEL GRAPPA. Disco rosso per l'Amatori. Confermando tristemente il detto «non c'è due senza tre» i gialloverdi di Borrini subiscono il terzo ko stagionale da parte del Bassano (le altre sconfitte erano maturate in Coppa Italia e nel match d'andata). Il risultato finale (9-4) è specchio fedele di quanto successo in pista. Vanamente i vercellesi hanno tentato di contrastare il passo di un Bassano che ha dimostrato d'avere una marcia in più.

Rigenerato dalla «cura Vereninis», il tecnico che in settimana ha definitivamente preso in mano il timone della pattuglia giallorossa lasciato vacante dal dimissionario Zonta, il Bassano ha messo in luce un hockey a tratti spettacolare, trascinato dai gemelli Michielon (incontenibile Alessandro, autore di sette reti) e Nunes che, nonostante l'età ha dispensato giocate eccellenti. Il tutto per ribadire l'impossibilità da parte vercellese di replicare in maniera concreta ai veneti.

Per la verità, nella ripresa l'Amatori ha cercato con ogni mezzo di riemergere ma lo svantaggio (5-1) e le spietate repliche dei veneti hanno frustrato sul nascere le velleità bicciolane. Insomma, contro un avversario in questo stato di forma sarebbe stato difficile per chiunque riuscire a far punti. Peccato, perchè, Camoni Lodi a parte, un po' tutte le formazioni che precedevano i gialloverdi sono andati a punto, complicando non poco il cammino dei vercellesi verso il quinto posto.

L'incontro di Bassano è subito nato sotto una cattiva stella. Dopo soli 3' Luis Nunes infilava Turchetto. L'Amatori replicava. Perin sfiorava il pareggio che veniva realizzato da Raed al 10'. Era l'unica fiammata vercellese della prima frazione: il Bassano attaccava a testa bassa e, dopo un rigore fallito da Alberto Michielon iniziava lo show del gemello Alessandro: un poker di reti dal 12' al 17' portavano il Bassano sul 5-1.

Nella seconda parte del match l'Amatori aveva il merito di non scomporsi. Perin accorciava le distanze quindi Bresciani portava lo score sul 6-2. Raed riportava sotto l'Amatori ma a questo punto una tripletta del solito Michielon, intramezzata dal punto di Casagrande mettevano fine all'incontro sul 9-4. Un passivo forse troppo pesante per i vercellesi.

Sulle altre piste risultati regolari con l'unica eccezione della sconfitta del Camoni Lodi a Reggio Emilia. Questa la nuova classifica: Novara 30; Bassano 25; Follonica 24; Roller 23; Camoni Lodi 20; Amatori 18; Reggiana 14; Salerno 11; Cgc 10; Dme Lodi, Sandrigo 9; Trissino 8; Correggio 5, Latus Trieste 2. [p. m. f.]

Il Trino di De Falco gioca alla pari per mezz'ora, ma poi la capolista dilaga

Borgosesia, tiro al bersaglio

Quattro a zero il finale, con doppiette di Scienza (primo gol su rigore) e di Jelmini. Per i vercellesi seconda doccia fredda da Trecate dove, nell'altro anticipo carnevalesco, la Fulvius ha vinto 2 a 1

BORGOSESIA. Evidentemente ai granata capolista piace giocare a poker: dopo quello «calato» ai danni del Monferrato il Borgosesia si è ripetuto superando con un secco 4-0 il Trino. La formazione vercellese, opposta alla capolista, ha cercato di limitare i danni e, per almeno mezz'ora l'impresa a De Falco e compagni è riuscita. Poi un rigore trasformato da Scienza (anche in questo caso si può parlare di déja vu rispetto alla gara con i monferrini) ha spezzato l'equilibrio fugando tutte le paure (e non erano poche) in casa Borgosesia. Il radoppio, in entrata di ripresa, ha definitivamente messo al tappeto i vercellesi che hanno finito per lasciare il campo libero alle scorribande offensive valsesiane.

«Una vittoria importante per la classifica ma soprattutto per il morale. Quattro assenze del calibro di Rastello, Quartaroli, Borgato e Biscaro non si possono concedere a nessuno - osserva il ds granata Paolino Guidetti -, specialmente ad una squadra come il Trino che almeno per mezz'ora mi ha fatto un'ottima impressione».

Già: per almeno 30' l'incontro è vissuto sui binari dell'equilibrio con il Borgosesia che, in versione «incerottata», ha cercato d'aggredire un Trino attento in fase difensiva e pronto a far scattare l'arma del contropiede. Così mentre i granata facevano registrare una supremazia territoriale i blu sky confezionavano con Torretta due palle-gol.

La svolta del match al 35' Mattavelli partiva in dribling entrava in area dove veniva ostacolato da Fante. Il direttore di gara non aveva dubbi: rigore. Florio memore dell'errore di Casale «lasciava» l'incombenza a Scienza che trasformava con freddezza 1-0. Per il Trino era una mazzata. Senza punte (Cerreto e Dighera avevano dato forfait per problemi fisici) rimontare un gol alla capolista diventava davvero impresa improba. I piani di De Falco andavano in tilt al 50' quando un'azione tutta di prima veniva finalizzata da un'inzuccata vincente di Scienza (pregevole l'assist di Jelmini): 2-0 e gara virtualmente chiusa.

Il Trino provava a gettare nella mischia Cavaliere e Gagliardi (il giovane attaccante ha fatto così il proprio rientro dopo un lungo periodo di Juniores) per dare maggior incisività all'attacco ma il Borgosesia, padrone del risultato non allenatava la presa. Al 63' una punzione alla «Baggio» di Jelmini portava lo score sul 3-0. L'incubo era definitivamente finito. L'ultimo acuto lo procurava ancora Jelmini che, di testa, fissava il punteggio sul 4-0, passivo decisamente pesante per il Trino. Amaro il commento del ds Piero Vermonti: «Abbiamo tenuto bene il campo per mezz'ora. Poi una nostra ingenuità ha permesso al Borgosesia di passare in vantaggio e l'incontro è diventato in salita».

E per il Trino il sabato «nero» è stato completato dal risultato maturato nell'altro anticipo carnevalesco con la Fulvius, diretta rivale nella corsa alla salvezza, che ha espugnato 2-1 il terreno del Trecate.

Borgosesia: Pagani; Romei, Fracasso; Carettoni, Riva, Florio; Forti (73' Guidetti), Mattavelli, Biolcati, Scienza (65' Regel, Jelmini. **Trino:** Conti; Cornaglia, Forte; Osenga, Grangia, De Falco; Greppi, Fante, Piccolotti, Gioia (50' Cavaliere), Torretta (64' Gagliardi). **Arbitro:** Balzano. **Reti:** 36' su rigore e 50' Scienza, 63' e 75' Jelmini.

Piermario Ferraro

La capolista Borgosesia ha inflitto un pesante poker al Trino di De Falco

Borgovercelli ko a Caresana: 2-1

CARESANA. La Caresanese s'aggiudica 2-1 l'anticipo di Prima Categoria del «Rampini» il derby con la capolista Borgovercelli (al suo secondo ko consecutivo) e vola a un punto dal leader. Un match «caldo» che ha vissuto un finale tumultuoso: tre reti, molte emozioni e un'espulsione.

Gara molto sentita e nervosa, nessuna delle squadre affonda sino al 75' quando un mani in area di Zampieri, difensore del Borgo, viene punito con il rigore. Raiteri calcia, Gabasio ribatte ma lo stesso Raiteri riprende e insacca: 1-0. A tempo scaduto Ippolito trova in mischia il raddoppio. Al 94' Bredo firma l'inutile 2-1. La Caresanese sogna. [f. l.]

Biellese, big-match al femminile

Sfida alla Juve per il posto in B

BIELLA. Ora o mai più. La Biellese sfida la Juventus, in palio la promozione in serie B. Non è fanta-calcio e neppure uno scherzo di carnevale ma la realtà del torneo di serie C femminile. Le laniere, che contrariamente ai maschietti vestono la maglia viola, ospitano questo pomeriggio a Vigliano (s'inizia alle 15) la Juventus in una sorta di match spareggio.

Le due formazioni sono separate da un punto (17 per le bianconere, 16 per la Biellese) distanza che, alla seconda di ritorno, potrebbe essere tranquillamente colmato se non fosse per l'enorme divario tecnico tra le due battistrada e le avversarie. Paradossalmente, dunque, alle viola di mister Denti potrebbe non essere neppure sufficiente un pareggio per sperare nel salto di categoria. Un'occasione dunque difficile, ma unica nel suo genere che la Biellese cercherà di non lasciarsi scappare.

Una curiosità, sulla panchina juventina c'è Tony Ibertis, vecchia conoscenza del calcio (maschile) vercellese.

Sul campo di Vigliano la Biellese cerca il sorpasso alla Juventus in vetta alla classifica di serie C

Della serie C fanno parte anche Parlamento, Quaronese e Pro Vercelli. Le cossatesi, quarte in classifica con 10 punti, ospiteranno il La Chivasso. Trasferta a Dormelelito per la Quaronese, penultima della classe con soli 3 punti. La Pro Vercelli, invece, affronterà il Torino. Si tratta, in pratica, di un match amichevole visto che le granata non «fanno classifica». [p. m. f.]

INTERREGIONALE

I lanieri di scena a Rivarolo possono incrementare il già notevole margine sulle inseguitrici

Biellese, il rischio è la deconcentrazione

Canal squalificato, Bottone sostituirà l'infortunato Albieri

BIELLA. «Vincere anche per Albieri». Può sembrare un motto un po' deamicisiano, ma è indubbio che una dedica per un eventuale successo bianconero sul terreno della Rivarolese avrebbe già un suo intestatario: il «Buitre» laniero out per l'intero torneo a causa della rottura dei legamenti del tendine d'Achille. «Una brutta tegola - sbotta mister Arrondini - Albieri ultimamente stava davvero esprimendosi al meglio e non mi riferisco soltanto in "zona gol". Purtroppo il calcio non è fatto solo di vittorie, ci sono anche questi momenti che una squadra con carattere deve riuscire a superare».

Con sette punti di vantaggio (e la possibilità d'incrementare ulteriormente lo scarto) la Biellese s'appresta allo «sbarco di Rivarolo». Parlare d'interesse per l'incontro o delle difficoltà che la truppa arrondiniana potrebbe incontrare in terra torinese sembrerebbe quasi superfluo. Pure il tecnico biellese evita accuratamente questo genere di discorsi: «Contro la Rivarolese non sarà una passeggiata. E' una buona squadra che, specialmente tra le mura amiche sa farsi valere. Noi dobbiamo cercare di non perdere la concentrazione e difendere questo vantaggio ancora per qualche turno. Poi, se le cose continueranno a esserci favorevoli, potremo tirare il fiato».

Neppure il ricordo della gara d'andata, la «prima» sulla panchina bianconera, riesce a sciogliere Arrondini: «Loro cercheranno di aggredirci e noi dovremo farci trovare pronti. D'altra parte sino alla fine del torneo dovunque andremo ci troveremo difronte avversari altamente motivati». Dunque l'allenatore bianconero, nonostante l'abisso tra l'Fcv e gli avversari continua a chiedere ai ragazzi il massimo dell'impegno: «Dobbiamo scendere in campo con la massima umiltà, senza pensare al vantaggio in classifica. Solo così potremo evitare brutte figure».

Per quanto concerne la formazione il tecnico della Biellese oltre al bomber Albieri (a far coppia d'attacco con Vercelli ci sarà Vito Bottone) dovrà rinunciare anche allo squalificato Rossi. Questo il possibile undici: Gerardi, Grosso, Canal; Fracon, Casadei, Mazzia; Riberto, Bollini, Vercelli, Vittone, Bottone. [p. m. f.]

La Biellese con sette punti di vantaggio ormai è lanciata verso la promozione

PROMOZIONE

Cossatese a Volpiano

E' derby tra Gattinara e Varallo

VERCELLI. Gattinara-Dufour Varallo nel girone A e Volpiano-Cossatese nel girone B sono gli incontri più interessanti nell'odierno turno del campionato di Promozione.

A Gattinara va in scena l'atteso derby tra i bianchi di Stefanuto, in grande spolvero dopo l'eloquente 5-2 inflitto alla Varalpombiese, e i neroverdi di Marangon, reduci invece da un paio di stecche «fuori programma» (in particolare quella rimediata in casa dal Gravellona). Ma un derby sfugge sempre ad ogni regola, con la Dufour smaniosa di bissare il successo dell'andata (finì 1-0 per i varallesi) e i bianchi pronti a prendersi la rivincita. Un match tutto da seguire. Impegno esterno per il Valsessera contro il Momo, formazione che sopravanza di due punti i valsesserini.

Nel girone B la Cossatese di Francisetti sarà di scena nella tana della capolista Volpiano. Di un eventuale passo falso dei leader potrebbe approfittarne la Crescentinese in trasferta a Strambino. Il Domo cerca punti-tranquillità in casa con il San Benigno, mentre il Val Mos si cimenterà nella trasferta di San Maurizio. [p. m. f.]

BOCCE

Torneo a quadrette

«Polibio-Berruti» super campioni in campo

BIELLA. Grande attesa, giustificatissima, per il «Primo Memorial Renzo Polibio e Felice Berutti», di bocce a quadrette che si svolgerà oggi, organizzato dalle società Amici Vaglio Biellese e Amici Chiavazza.

Otto le formazioni in gara, quella francese di Aix le Bains, la Tobosider di Asti, la Linea Futura di Torino, il Veloce Club di Pinerolo e quattro biellesi: la Sartoria Barazzotto, Amici Vaglio, Amici Chiavazza A e Amici Chiavazza B, tutte formate da giocatori della massima categoria; molti sono stati campioni del mondo e campioni d'Italia.

I francesi presentano i fuoriclasse Cheviet e Berthet, mentre la Tobosider fa affidamento su Andreoli, Losano e Vottero; la Linea Futura su Andorno, Baldo e Deregibus; la Barazzotto nientemeno che sulla «leggenda» Granaglia e su Selva; gli amici Vigliano conteranno su Aghem e Suini, mentre Clerico, Timossi e Bruzzone difenderanno i colori degli Amici Chiavazza A; Pivotto, Franzoni e Radice quelli di Chiavazza B. Infine il Veloce Club ha come uomini di punta Americo, Priotto, Brignone. [f. l.]